LA STAMPA

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 290. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

PRODI E IL PATTO DI STABILITA'

E' «STUPIDO» NON VOLERE PIU' EUROPA

Boris Biancheri

LE dichiarazioni del presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, secondo cui il patto di stabilità è «stupido» come lo sono tutte le regole rigide in economia, hanno suscitato sulle televisioni e sui giornali stranieri una ventata di commenti improntati per lo più a un tono tra il critico e il sorpreso. Sono invece state trattate, malgrado sia raro sentire un linguaggio così esplicito da parte di così alta e responsabile personalità, con inconsueta discrezione e misura a casa nostra.

La moderazione dei media e dei politici italiani si spiega forse col fatto che la maggioranza di governo concorda sostanzialmente con Prodi sull'opportunità di attenuare le regole del patto di stabilità, ma non lo dice a voce troppo alta per non sottolineare le difficoltà economiche che sta attraversando e preferisce che siano altri a chiederlo, meglio ancora se tra questi vi è il rispettato (ma certo non appassionatamente amato) Romano Prodi. Per l'opposizione, poi, la figura dell'attuale Presidente della Commissione unisce in sé meriti storici e prospettive potenziali, ma non senza controversie, per il futuro. Per entrambi gli schieramenti, meglio dunque lasciare da parte sia le polemiche sia gli applausi. Un tipico caso che Moro avrebbe definito di convergenze parallele.

Ma qual è la sostanza di queste dichiarazioni e perché sono state fatte? Anzitutto va detto che non si è trattato di una svista: il commento di Prodi è stato rilasciato in un'intervista a un autorevole giornale come «Le Monde» ed è poi stato diffuso dal suo stesso ufficio stampa. Sapeva dunque bene ciò che diceva e lo ha detto intenzionalmente.

Molti commentatori, soprattutto inglesi e americani, hanno attribuito questa posizione al desiderio di Prodi di venire incontro alla richiesta di Francia e Germania di allentare le rigide regole del patto in questa fase congiunturale, aggregando così attorno alla Commissione e alla sua persona i grandi Paesi continentali che comandano il gioco europeo. Di qui, il sospetto che l'attacco al patto di stabilità ha suscitato nei Paesi minori. E' una tipica interpretazione della stampa anglosassone che sospetta di tutto ciò che si fa a Bruxelles, soprattutto se lo fa un italiano.

Ora, Prodi ha detto solo una cosa in cui crede: che la condotta economica non può essere stabilita a priori e una volta per tutte ma deve accompagnarsi e possibilmente prevenire le oscillazioni della congiuntura. Da tempo il dibattito «regole o flessibilità» divide gli economisti e Prodi ha colto l'occasione per dire la sua. Ma ha anche attaccato il sistema del patto perché frutto di un'intesa fra governi che non può essere modificata senza il consenso di tutti i governi che l'hanno decisa. Costituisce quindi l'esempio più evidente della difficoltà, se non dell'impossibilità, di una politica economica europea condotta con il metodo intergovernativo.

Il problema di come sarà guidata l'Europa di domani, di quanto lo sarà dai quindici Stati nazionali (e prossimamente 25), ciascuno con i suoi problemi e i suoi interessi e quanto da Bruxelles attraverso la Commissione, è il grande nodo del dibattito europeo che si è aperto con la convenzione e che dovrà concludersi nel 2003. Prodi auspica più «sovrannazionalità» in economia come ha già fatto per la politica estera e di sicurezza e quindi un maggior ruolo della Commissione. Essendone il Presidente, è più che legittimo, anzi è necessario, che lo faccia.

RASMUSSEN: «BASTA LITI»

Il presidente di turno: «Allargamento a rischio se l'Europa continua a discutere»

INTERVISTA DI Laurent Zecchini A PAGINA 6

E' L'AUTISTA DI UN AUTOBUS LA DECIMA VITTIMA NEGLI USA. INGORGHI A WASHINGTON PER I CONTROLLI

Il cecchino uccide ancora, città nel terrore

Messaggio del killer: i vostri figli non saranno più al sicuro

REPORTAGE

CONTINUARE A VIVERE ASPETTANDO L'AGGUATO

Viaggio tra i volontari che presidiano parcheggi e distributori di benzina. Sostituiscono sul lavoro chi non esce di casa per la paura. Da due giorni 200 mila studenti non vanno più a scuola

Maurizio Molinari A PAGINA 5

WASHINGTON. Il cecchino ha colpito ancora: sfidando la polizia che gli dà la caccia da giorni, ha ucciso con un colpo al petto l'autista di un autobus nella contea di Montgomery a meno di un chilometro di distanza dal luogo in cui aveva ucciso la prima volta. La decima vittima, il ritorno sul luogo del primo delitto, la paura crescente della gente, hanno indotto ieri la polizia a proclamare la propria frustrazione: «Non siamo in grado di garantire l'incolumità dei cittadini», ha detto il capo della polizia di Montgomery. I blocchi stradali inoltre hanno creato ingorghi giganteschi alle porte della vicina Washington. E ieri il misterioso killer ha inviato un messaggio alla polizia: «I vostri figli non saranno mai più al sicuro».

A PAGINA 5

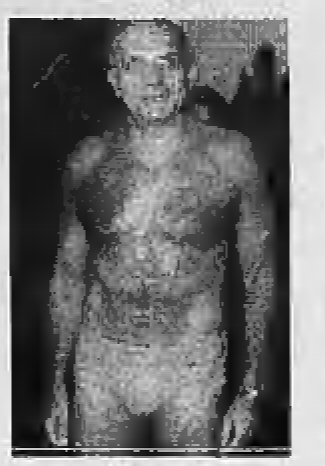
SOCIAL FORUM, ALLARME A FIRENZE



FIRENZE, 6 NOVEMBRE 2002: IL PERSEO DI BENVENUTO CELLINI.

Seimila manifestanti sono attesi per il Social Forum che inizia il 6 novembre A PAG. 8

COSTUME



SE L'ITALIA RESTA IN MUTANDE

Dallo show di Morandi alla «confessione» di Marcello Pera. Un indumento cruciale della vita pubblica

Filippo Ceccarelli A PAGINA 9

MUSICA



UN PO' DI ZUCCHERO NEL «VELENO» DI MINA

Presentato il nuovo album: dodici brani nati dalla collaborazione con Fossati, Lauzi, Silvestri e Bersani

Marinella Venegoni A PAGINA 33

PER I CONSUMATORI LA SPESA ANNUA SALE DI 705 EURO. PREOCCUPATI CONFINDUSTRIA, SINDACATI E COMMERCIANTI

Cresce l'inflazione: è al 2,7%

Imprese, più leggero il decreto fiscale. Polemica sui condoni

ROMA. In base ai dati provenienti dalle città campione dell'Istat, l'inflazione ha segnato nel mese di ottobre un aumento congiunturale dello 0,3% e tendenziale del 2,7%, a fronte del 2,6% di settembre. Istruzione, vestiario e affitti di casa sono secondo le prime valutazioni degli analisti i «capitoli» che hanno pesato di più: in media, si calcola che nel corso del 2002 l'inflazione abbia bruciato 705 euro a famiglia. Confindustria, commercianti e sindacati, per quanto concerne salari e rinnovi contrattuali, hanno espresso la loro preoccupazione.

Sul fronte della Finanziaria, intanto, il governo pare intenzionato ad approvare un «maxiemendamento» che riunisca le ipotesi che hanno trovato un accordo nella maggioranza. Tra queste il ripristino delle agevolazioni fiscali per le imprese, contenute nella Dit, che dovrebbe sancire una ritrovata serenità nei rapporti tra esecutivo e Confindustria. Ma è ancora polemica sui condoni.

Fossi, Giovannini, Ippolito, Masci e Sensini ALLE PAGINE 2-3

«SULL'AUMENTO DECIDERA' LA PROSSIMA ASSEMBLEA»

Fiat Auto: perso un terzo del capitale

TORINO. Fiat Auto ha accumulato perdite che devono aver superato un terzo del capitale (l'entità esatta è ancora sconosciuta, basterà però attendere il consiglio di amministrazione della controllante Fiat, programmato per il 31 ottobre, per disporre delle cifre di dettaglio).

Lo stesso gruppo del Lingotto rivela infatti, con una nota, che «accertata una perdita di periodo ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile» - quello che impone agli amministratori di convocare l'assemblea per ricostituire il capitale ove fosse diminuito di oltre un terzo per perdite - «hanno rinviato ogni decisione in proposito all'assemblea di bilancio». L'accertamento della situazione patrimoniale di Fiat Auto - spiega la nota del Lingotto - «è avvenuto nel corso del consiglio di amministrazione» della società guidata da Giancarlo Boschetti «del 2 ottobre e nella successiva assemblea, tenuta in forma totalitaria alla presenza dell'unico azionista Fiat Auto Holdings». La precisazione del gruppo torinese è giunta a fine giornata, dietro sollecitazione della Consob.

Casal e Podestà A PAGINA 23

COPPA AMERICA — NETTA SCONFITTA PER MASCALZONE LATINO



Il «derby» a Luna Rossa Una regata molto attesa, una sfida senza storia. Nonostante una partenza poco brillante, con una ventina di secondi persi subito dopo il via, Luna Rossa ha battuto Mascalzone Latino nel «derby» italiano che, dopo molti rinvii, si è disputato questa notte ad Auckland. Sul traguardo, il distacco tra le due barche è stato nettissimo.

Cerruti A PAGINA 4

NELL'ORBITA DELLA TERRA

SPUNTA LA SECONDA LUNA

Piero Bianucci

QUESTA volta è vero: la Terra ha una seconda luna. Ma è minuscola, appena 100 metri di diametro. E a mezzo servizio: solo di tanto in tanto, per una cinquantina di anni, orbita intorno al nostro pianeta comportandosi come un autentico satellite. Per altri lunghi periodi invece gira intorno al Sole insieme con la Terra, oscillandole ora da un lato ora dall'altro, con una inversione ogni 95 anni, seguendo uno strano percorso a ferro di cavallo. Già il 12 settembre si era sparsa la notizia di una seconda luna, ma poi si chiarì che in realtà era un rottame del razzo dell'«Apollo 12», lanciato nell'autunno 1969.

E' poco più di un sasso errabondo. Eppure - dicono gli astronomi - potrebbe diventare il secondo corpo celeste sul quale far sbarcare degli astronauti. Perché questo sasso è vicino, ha una gravità trascurabile e potrebbe funzionare come una specie di stazione spaziale naturale, meno costosa di quella che America, Europa e Russia stanno costruendo, peraltro con scarsa convinzione e accumulando ritardi.

Per adesso la nostra seconda luna ha un nome che pare una targa di automobile: 2002 AA29. Alla International Astronomical Union (Cambridge, Usa) tocca il compito di battezzarla. Chi ha buone idee, le proponga. La scoperta è avvenuta per caso, grazie al telescopio automatico «Linear», che spazza continuamente il cielo alla ricerca di asteroidi in potenziale rotta di collisione con la Terra. «AA29» ha lasciato la sua traccia su una foto elettronica il 9 gennaio scorso ma sono stati necessari parecchi mesi per capirne la natura.

Sbarcare sulla luna-bis sarebbe in ogni caso interessante: gli astronauti, con un viaggio breve e senza troppi rischi, potrebbero esaminare direttamente un esemplare di asteroide. «AA29» è infatti un pianetino catturato dall'attrazione gravitazionale del nostro pianeta, attrazione che potrebbe rivelarsi fatale a lui e a noi se ci cadesse addosso. Quanto al modo di dire «avere le lune», ora che sappiamo che la Terra ne ha in effetti due, acquista un significato più preciso.

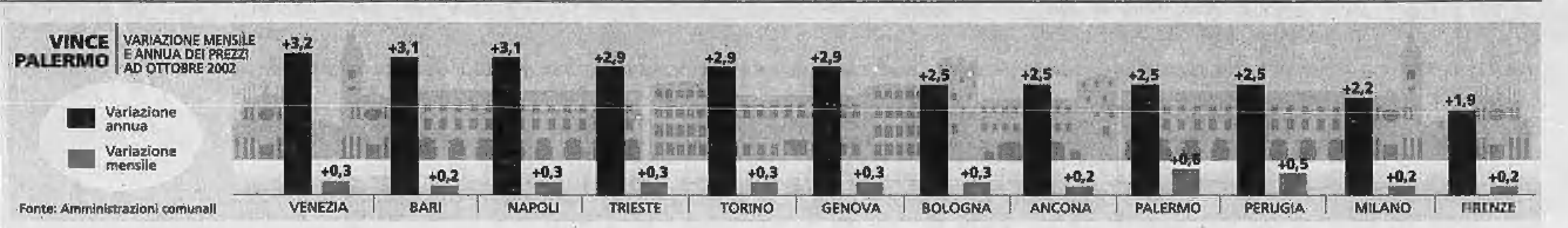
BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

L'assassino pacifista

IN un thriller di fantapolitica, il cecchino di Washington che sta decimando le ultime illusioni d'invulnerabilità degli americani sarebbe al soldo di qualche servizio segreto arabo. L'assassino seriale «opera» nella capitale dell'Impero, dando ai suoi orrori il sapore di una sfida. Il ne ridicolizza la potenza, dimostrando che nonostante tutte le telecamere e i satelliti con cui ci spiano la vita, gli Stati Uniti sono incapaci di stanarlo. Monopolizza i media, scalzando i venti di guerra dai titoli dei tg. Provoca panico fra i cittadini come un terrorista, modificando nel profondo le loro abitudini di vita. E distrae l'americano medio dall'ossessione di Saddam, indispensabile a Bush per scaldare lo spirito guerriero del suo popolo, sostituendola con un'altra molto più tangibile.

Lo scenario del complotto arabo è ovviamente improbabile, anche se non più dei tanti che sono stati fatti per attribuire alla Cia la responsabilità dell'attentato alle Due Torri come alibi per mettere le mani sugli oleodotti afghani. Di sicuro nessuno potrà sospettare che dietro il Mostro ci sia l'Amministrazione americana, dal momento che gli omicidi in serie di quell'uomo stanno ritardando la guerra a Saddam assai più dei fraseggi della diplomazia. Forse non era mai successo che la cronaca nera influisse così tanto sulla politica estera. Ma l'era dell'informazione è anche questo: un reticolo di eventi che comunicano fra di loro senza intendersi mai.

GLI AUMENTI CITTA' PER CITTA'



DA ABBIGLIAMENTO E AFFITTI I MAGGIORI RINCARI. CONFINDUSTRIA: CI ASPETTAVAMO DI MENO

Ottobre fa salire l'inflazione al 2,7 per cento

Marzano: malessere di stagione. I sindacati: attenti a salari e contratti

Roberto Giovannini

ROMA

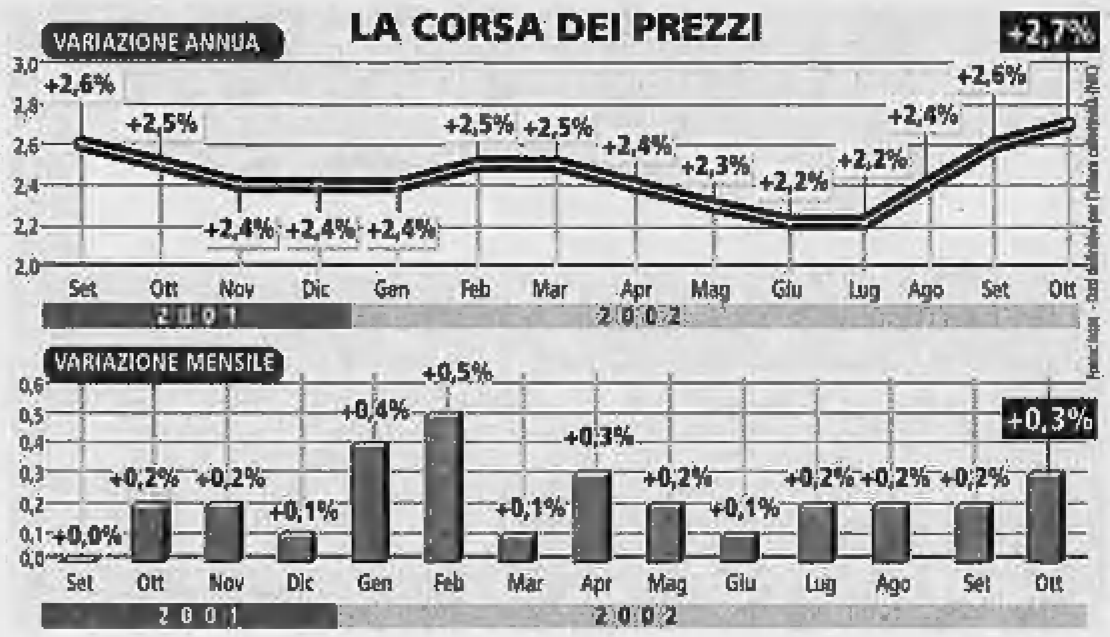
Cattive notizie dal fronte dei prezzi. In base ai dati provenienti dalle città campione dell'Istat, l'inflazione ha segnato nel mese un aumento congiunturale dello 0,3% e tendenziale del 2,7%, a fronte del 2,6% di settembre. Tra i generi che hanno segnato aumenti più elevati, l'abbigliamento, l'istruzione e gli affitti. Se a fine mese l'Istat confermerà i dati delle città, l'indice che misura la febbre dei prezzi raggiungerà il tasso più elevato da tredici mesi a questa parte: per ritrovare un tasso tendenziale più alto di oggi bisogna infatti tornare all'agosto 2001 (2,8%).

Il ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano, nega che si possa parlare di allarme inflazione, e cerca di minimizzare. Secondo Marzano, il dato Istat dipende «da fattori stagionali, e del resto anche l'altro anno eravamo al 2,6%». A guardare i dati del 2001, il picco si era registrato in agosto, e l'autunno aveva segnato una frenata, fino al 2,5 di ottobre e il 2,4 di dicembre. A parte le polemiche scatenate quest'estate da molte associazioni dei consumatori sulla validità dell'indice Istat - per molti decisamente sottostimato rispetto al reale andamento dei prezzi - tre riflessioni si impongono all'attenzione degli osservatori. In primo luogo, la tendenza alla crescita dell'inflazione sembra ormai stabile sin dal luglio. Ancora, questa febbre dei prezzi avviene in una fase di stagnazione dell'economia. Infine, lo scostamento tra l'inflazione reale e quella programmata dal governo si fa notevole: per il 2002 l'Esecutivo ha ipotizzato un tasso programmato dell'1,7 (1,4% nel 2003) che dovrà confrontarsi secondo l'Isae e Confindustria a una media annua reale del 2,5%. Il rischio di una rincorsa salariale è concreto.

Istruzione, vestiario e affitti di casa sono secondo le prime valutazioni degli analisti i «capitoli» che hanno spinto il tasso di inflazione. L'avvio della stagione scolastica tradizionalmente vede scattare rincari di libri e corredi degli alunni; in ottobre sono stati aggiornati (al rialzo) i listini dei generi di abbigliamento, con le nuove collezioni autunnali. E ottobre è uno dei tre appuntamenti dedicati alla rivalutazione trimestrale degli affitti. Infine, restano tensioni sul fronte dei prodotti energetici, alimentate anche dai timori di guerra e ai suoi effetti sul petrolio.

Molte, e preoccupate, le reazioni a un dato - che varrà la pena di ricordarlo - deve però essere confermato dall'Istat. L'impennata dell'inflazione preoccupa la Confindustria: «E' superiore alle aspettative - commenta Giampaolo Galli, responsabile dell'ufficio studi di Confindustria - ci aspettavamo la conferma del 2,6%». Galli punta il dito sul costo del petrolio, arrivato negli ultimi mesi a 29 dollari al barile a causa delle aspettative sul conflitto in Iraq. Allarmati sono i sindacati, che ricordano come l'aumento dell'inflazione colpisca il potere d'acquisto delle retribuzioni. Il segretario confederale della Cgil Marigia Maulucci spiega che l'inflazione «colpisce soprattutto i redditi medio-bassi, rendendo inutili i cosiddetti benefici previsti dalla riforma fiscale del governo. Questo continuo aumento produrrà innanzi tutto effetti sempre più negativi sul potere d'acquisto delle retribuzioni: per questo ribadiamo con forza che, in vista dei rinnovi contrattuali, si punti al recupero dell'inflazione reale». «La situazione non è per niente sotto controllo», afferma il segretario confederale della Cisl, Raffaele Bonanni, per il quale senza interventi strutturali da parte del governo la politica dei redditi rischia di essere travolta. Anche per la Uil si tratta di «un brutto segnale», come dice il numero due Adriano Musi. «Nonostante i tanti annunci del governo - afferma il sindacalista - non si riesce a fare una vera politica di controllo dei prezzi. Inoltre, questo progressivo aumento dell'inflazione è la testimonianza di quanto questo fenomeno sia stato sottovalutato nei mesi precedenti. A questo punto serve più che mai oltre che ad un'azione decisa del governo, un grande senso di responsabilità da parte di imprese e lavoratori autonomi». «E' la dimostrazione di una politica economica del governo che ha fatto fallimento», conclude il segretario Ds Piero Fassino.

I commercianti negano responsabilità dirette. «Un peso significativo nell'inflazione lo hanno anche i servizi - dice il presidente di Confesercenti Marco Venturi - non limitiamoci soltanto a guardare il prezzo dei beni». Secondo l'Isae, l'istituto pubblico che esamina la congiuntura, il ritmo di crescita dei prezzi al consumo «resta sostenuto» e le anticipazioni sul dato di ottobre «portano a stimare un'inflazione media del 2002 al 2,5%».



Per le famiglie un conto da 705 euro

I consumatori pesano la spesa annua Commercianti in difesa: andrà meglio

ROMA

La corsa verso l'alto dei prezzi al consumo peserà mediamente per 705,61 euro sui bilanci delle famiglie italiane. L'elaborazione è dell'Intesa dei Consumatori (Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori), che chiede un immediato intervento del governo a tutela dei cittadini. L'aumento dell'inflazione al 2,7% in ottobre, registrato nelle città campione, è - secondo l'Intesa - «segno inequivocabile che prezzi e tariffe continuano a lievitare senza freni, svuotando le tasche dei consumatori impotenti di fronte a questa escalation».

Secondo la coalizione delle associazioni di tutela del consumo «ogni famiglia italiana spenderà in un anno, con questo livello di inflazione, complessivamente 705,61 euro in più rispetto all'anno scorso». Per questo i consumatori ribadiscono alcune proposte già lanciate nei mesi scorsi: ridurre i prezzi e le tariffe; favorire la rottamazione di prodotti inquinanti; promuovere accordi con esercenti e categorie professionali per bloccare o diminuire prezzi e tariffe; dare incentivi ai giovani e alle cooperative per l'apertura di attività commerciali e incrementare il prestito d'onore; riformare la filiera ortofrutticola prevedendo quote di produzione agricola che arrivino direttamente sui mercati. «Altre misure da adottare immediatamente - conclude l'Intesa - sono la riforma del mercato elettrico, quello dell'Rc Auto e quella del settore della distribuzione al dettaglio».

Sotto accusa, come spesso capita in queste circostanze, i commercianti. Che rispondono rinviando al mittente le imputazioni. Per la Confcommercio, è infatti «scontato» il «gradino» inflattivo di ottobre, dovuto essenzialmente «all'effetto petrolio che ha comportato un ulteriore rialzo delle benzine e degli altri prodotti petroliferi, determinando uno 0,04% di incremento mensile». Nessun allarmismo, quindi, in quanto è «presumibile che con ottobre si sia esaurita la spinta al rialzo». Già tra novembre e dicembre, secondo l'analisi della Confcommercio, potrebbe avviarsi il processo di rientro che, in assenza di ulteriori eventi straordinari (quali crisi irachena, interventi sui prezzi dei servizi di pubblica utilità o condizioni meteorologiche particolarmente avverse), «potrebbe riportare nel secondo trimestre del 2003 l'inflazione italiana su valori inferiori al 2%». Sull'andamento dell'ultimo mese vanno aggiunti inoltre, «gli effetti della rilevazione trimestrale degli affitti e i tradizionali rinnovi dei listini dell'abbigliamento. In questo momento - è la valutazione conclusiva - visto l'assenza di pressioni dal lato della domanda per consumi, sono quasi esclusivamente le variabili esogene al sistema distributivo a condizionare le dinamiche inflazionistiche. (r. e. s.)

DOPO LO SCIOPERO DEL 18 LA TENSIONE RESTA ALTA

I leader si ritrovano, l'unità sindacale resta lontana

Epifani, Pezzotta e Angeletti assieme in tv: accuse, battibecchi e urla



Mario Baldassarri

La firma del Patto per l'Italia e la battaglia sull'articolo 18 dividono ancora la Cgil da Cisl e Uil

Ds e Margherita insistono perché le tre confederazioni ritornino al più presto a collaborare

polemica

Mario Sensini

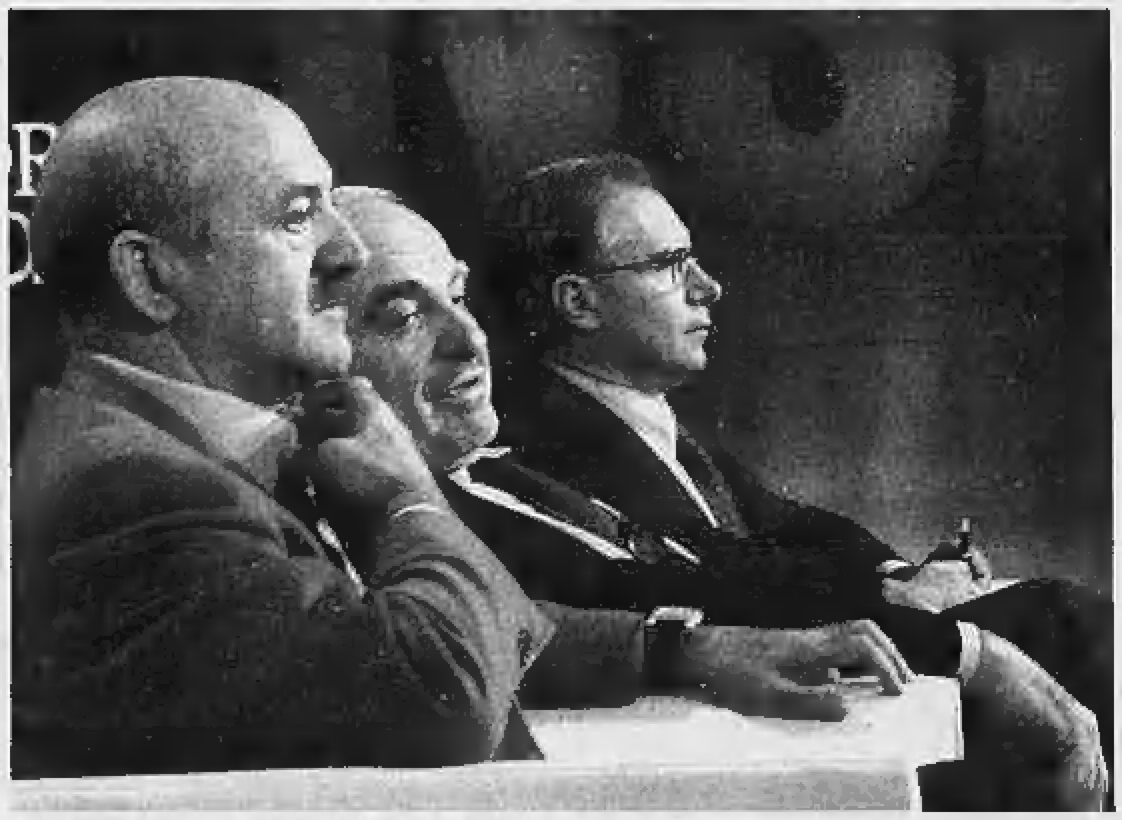
ROMA

PER la prima volta insieme in tv dopo tanti anni», come annuncia Bruno Vespa aprendo la puntata di Porta a Porta, i tre segretari generali di Cgil, Cisl e Uil non danno proprio una bella prova di compattezza. O quanto meno non quella che ci si poteva attendere, ora che è scivolato via lo sciopero solitario della Cgil e che altri difficili confronti con il governo lasciano intravedere nuovi, ipotetici ma possibili, terreni di intesa tra le tre sigle sindacali. Non passa un minuto dall'inizio della trasmissione, che tra Savino Pezzotta e Guglielmo Epifani le polveri si incendiano, e volano le accuse.

«Non si può dire vogliamo l'unità sindacale e nello stesso tempo dire in piazza che la Cisl ha sbagliato tutto. Se è così prima di parlare di unità sindacale, oggi, ci penso due volte. Quello della Cgil è uno sciopero contro la riduzione delle tasse che abbiamo ottenuto con il Patto per l'Italia» tuona Pezzotta. «Chiamarlo Patto per l'Italia è una forzatura. E' sbagliato, basato su fondamenta fragili, ininfluente in un'ottica anticrisi» replica stizzito Epifani. «Non è così». «E' così». E ancora battibecchi, mentre scorrono le immagini della manifestazione della Cgil di Torino, con Angeletti e Pezzotta dipinti impiccati, con quel cartello che chiama «Giuda» il segretario della Cisl. Finchè il tono delle voci si altera, con Epifani che quasi urla a Pezzotta: «Fammi parlare!».

E dire che la giornata di ieri si era aperta, al convegno della Uil di Torino, con un appello quasi accorato di Piero Fassino e (un po' meno) di Francesco Rutelli, proprio all'unità sindacale, che l'Ulivo oggi sembra considerare quasi come un elemento indispensabile per garantire la sua stessa solidità interna. «L'unità sindacale - aveva detto Fassino - è un valore in sè perchè è una delle condizioni per poter realizzare gli obiettivi per cui ci si batte. Se si considera l'unità un valore è sempre possibile trovare un punto d'intesa che consenta di perseguire un obiettivo insieme. Ci sono le condizioni per guardare avanti» aveva aggiunto il leader dei Ds elencando i possibili terreni di convergenza: Mezzogiorno, Legge Finanziaria, Fiat, rinnovi contrattuali.

Stessi concetti espressi da Rutelli, che pure non aveva rinunciato a dare una pizzicata alla Cgil. «Così come dobbiamo rispetto ai lavoratori che hanno manifestato nelle piazze, lo stesso rispetto lo si deve a chi ha fatto il proprio mestiere di sindacalista. Questa è la strada per l'unità: il rispetto reciproco. Sono fiducioso - aveva detto Rutelli - che ci si arriverà. Lo chiedono i lavoratori, i pensionati, fra un po' anche la Confindustria che dopo aver lavorato per spaccarvi ora non ne può più di trovarsi davanti tre piattaforme». Come quelle, per inciso, per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici e che uno sciopero probabilmente unitario (forse il 15 novembre) difficilmente riuscirà a riunificare.



Luigi Angeletti, Savino Pezzotta e Guglielmo Epifani ieri sera a «Porta a porta»

Che l'«unità sindacale» in questo momento sia ancora una parola troppo grossa da spendere, lo fanno capire poco dopo lo stesso Pezzotta e il segretario confederale della Cgil, Paolo Nerozzi. Il primo che si dice «disponibile a ragionare su qualsiasi convergenza», purchè non gli si chieda «di rinnegare gli accordi fatti, a partire dal Patto per l'Italia», il secondo che consiglia a Fassino «di occuparsi dell'unità delle forze di opposizione», ma che nello stesso tempo dice chiaro a Pezzotta che «non ci può essere unità tra chi considera il Patto per l'Italia la panacea di tutti i mali e chi pensa sia un morto che cammina».

Avanti così, fino alla prima apparizione televisiva dei tre segretari in tv «dopo tanti anni». Pezzotta ed Epifani bisticciano sullo sciopero, poi sulla riforma fiscale, che vede il segretario della Cgil completamente isolato nel suo match a latere, violento anche questo, con il vice ministro dell'Economia, Mario Baldassarri. Avanti così, in crescendo, fino all'articolo 18, che tutti avevano davvero dimenticato con piacere. «Abbiamo dato nuovi diritti a due milioni di lavoratori che non l'avevano» dice Angeletti. «Se resta il diritto di reintegro è merito nostro», dice Pezzotta. «No, è un attacco ai diritti che si estenderà. E' un piccolo foro che farà crollare la diga», replica Epifani, assicurando tutti che dopo lo sciopero del 18 la politica della Cgil non cambierà.

NUOVE REGOLE PER NOMINARE IL PRESIDENTE

Confindustria cambia lo statuto

■ Cambia il meccanismo di elezione del presidente della Confindustria. Il direttivo straordinario dell'Associazione di viale dell'Astronomia ha dato il via libera alla riforma dello Statuto, che passa adesso all'esame della giunta convocata per il prossimo 7 novembre. Tra i punti qualificanti della Riforma Tognana, dal nome del vice presidente che ne ha delineato il profilo, c'è una maggiore regionalizzazione di Confindustria, un rafforzamento dell'orientamento in chiave europea e la riforma della commissione di designazione del presidente. Rispetto al passato meccanismo, in base al quale erano i tre ultimi past president a designare il leader degli industriali, le nuove regole stabiliscono tutti gli ex presidenti, più il «numero uno» uscente, designano nove saggi. All'interno di questa rosa la giunta ne sceglie tre per formare la cosiddetta «Commissione di designazione».

IL CONFRONTO SUI CONTI PUBBLICI


L'aula del Senato

Dal Senato arriva l'ultimo sì E' legge il decreto taglia-spese

■ Arriva la stretta ai rubinetti della spesa pubblica. Il decreto taglia-spese, convertito ieri definitivamente in legge dall'Aula del Senato, mette sotto controllo i flussi di finanza pubblica, regolando (e nel caso bloccando) le autorizzazioni di spesa. Resta in parte irrisolto (gli emendamenti sono stati trasformati in ordine del giorno) l'eccesso di potere della Ragioneria generale dello Stato che può intervenire automaticamente bloccando i fondi. Ecco, in sintesi, i punti principali della nuova legge.

COPERTURA NUOVE LEGGI. La nuova normativa si propone di attuare con maggiore impegno l'art.81 della Costituzione, secondo il quale ogni legge che prevede maggiori spese ha effetto entro i limiti degli oneri finanziari previsti.

BLOCCO AUTOMATICO. Per le leggi per le quali è possibile stabilire un limite sarà un decreto dirigenziale del Ministero dell'economia da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale ad accertato l'avvenuto raggiungimento del plafond. E dalla data di pubblicazione le disposizioni cessano di avere efficacia.

MONITORAGGIO COSTANTE. Per quanto concerne le leggi dove c'è invece solo una previsione, ed una conseguente clausola di salvaguardia per le compensazioni degli effetti che eccedano le previsioni, nel caso di scostamenti il ministro competente ne deve dare notizia tempestivamente al ministro dell'Economia, il quale riferisce al Parlamento e assume le conseguenti iniziative legislative.

COERENZA CON DPEF. Nel caso in cui le leggi di spesa possano pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica indicati nel Dpef, il ministro del Tesoro riferisce al Cdm che adotta un atto di indirizzo.

RESIDUI PASSIVI. La legge prevede che i residui passivi possano essere utilizzati entro un anno. Una norma transitoria innalza questo limite temporale per le somme non impegnate a partire dall'esercizio 2000; questi stanziamenti possono dunque rimanere in bilancio, quali residui, fino alla chiusura dell'esercizio 2003.

PIU' DIFFICILE NELLA MAGGIORANZA L'INTESA SUI FONDI AL SUD E SULLE SANATORIE PER I CONTRIBUENTI

Fisco, tornano le agevolazioni per le imprese

Un maxi-emendamento reintroduce la Dit. Atteso per oggi il voto in aula

Raffaello Masci
ROMA

Le agevolazioni fiscali per le imprese, contenute nella Dit, saranno ripristinate grazie ad un emendamento fiscale del governo che dovrebbe sancire una ritrovata serenità nei rapporti con Confindustria. E' la novità più rilevante della giornata di distribe sulla Legge finanziaria. Per comporre le divergenze che si sono create con le parti sociali e anche all'interno della maggioranza, continuano intanto gli incontri tra le delegazioni della Casa delle Libertà. Se Udc e Forza Italia, che si sono viste ieri, hanno ampie vedute comuni, permangono invece le divergenze sulle politiche per il Sud tra Udc e Lega. E poi ci sono i condoni, su cui come sempre le opinioni tendono a divaricarsi. Quello edilizio, peraltro, non piace neppure a Forza Italia.

Il governo, dunque, potrebbe cercare intanto delle posizioni comuni e poi farle confluire in un maxiemendamento. E' una ipotesi di cui ha parlato il sottosegretario alla Presidenza Paolo Bonaiuti, dopo che vi aveva fatto cenno lo stesso Fini, a Londra: «Sono convinto - aveva detto il vicepresidente del Consiglio - che, diradate le nebbie, sapremo presentare emendamenti migliorativi, a quella che rimane una buona Finanziaria, concordati nella maggioranza e sottoposti al confronto con le parti sociali».

Quanto al fisco, ieri è stata trovata una soluzione per il regime della Dit (dual income tax). La nuova versione reintroduce il cosiddetto moltiplicatore pari all'1,4% che si applica sul capitale reinvestito per calcolare la parte soggetta ad aliquota ridotta. Resta però l'aliquota media di sbarramento al 30% per tutte le imprese e al 20% per quelle che si quotano. Con la nuova formulazione, inoltre, ha spiegato il relatore Antonio Leone (Fi) «il contribuente potrà scegliere il regime più conveniente: o si attiene a quello che diceva il decreto originario, con l'eliminazione della Dit in toto, oppure sceglie i paletti correttivi introdotti ieri con qualche piccola modifica». L'emendamento presentato ieri dal relatore è stato concordato con il ministero dell' Economia e la materia dovrebbe essere votata oggi stesso in aula. «Ora si avvia la fase ordinaria e organica della Riforma fiscale - ha commentato Tremonti - un ambito nel quale è aperta la discussione con le parti sociali per la messa a punto della riforma dell' imposizione societaria». La nuova Dit dovrebbe riportare un po' di serenità nei rapporti tra governo e Confindustria, ma raccoglie dissenso in Confcommercio in quanto introdurrebbe un elemento di sperequazione tra grandi e piccole imprese.

Il cammino parlamentare della manovra comincia il 31 ottobre Siniscalco presenta Infrastrutture Spa Partirà a novembre con un capitale di 3,6 miliardi di euro Tra le prime opere finanziate ci sono l'Alta velocità e la Reggio-Salerno

Sembrano di difficile composizione, invece, le divergenze in materia di politiche sul Sud che vedono ai poli opposti Udc e Lega. Oggetto del contendere sono gli articoli 33 e 37 della Finanziaria relativi al fondo per gli investimenti per lo sviluppo e ai contributi a fondo perduto. Il capogruppo dell'Udc Luca Volontè ha detto che «nei prossimi giorni gli esponenti della Casa delle Libertà in Commissione Bilancio potrebbero riunirsi con il relatore della Finanziaria e i rappresentanti del governo per fare il punto della situazione sul tema del Sud». La proposta, però, non trova d'accordo il presidente della commissione Bilancio, Giancarlo Giorgetti (Lega Nord): «Innanzitutto è il governo che deve chiarirsi le idee sul da farsi. Io credo che estendere il dialogo a tutti i deputati sia sempre una cosa buona, tuttavia in questo caso credo sia sufficiente il confronto tra governo e i soli capigruppo della maggioranza».

Anche i condoni (in totale sono 12 quelli presentati), come sempre, dividono gli animi della maggioranza. «Sarebbe un errore ricorrere al condono edilizio» ha detto Maurizio Lupi, responsabile Lavori pubblici di Forza Italia. Francesco Speroni della Lega è stato ancora più determinato: «Noi siamo da sempre contrari ai condoni e mi auguro che questa linea venga confermata dalla CdL. In caso contrario significherebbe arrendersi all'illegalità».

Ieri è stato annunciato, infine, che all'inizio di novembre partirà la società Infrastrutture spa, cioè la società pubblica con capitale tratto dalle cartolarizzazioni dei mutui della Cassa di depositi e prestiti, che servirà a finanziare le grandi opere e avrà un capitale iniziale di 3,6 miliardi di euro. Sul mercato saranno messi crediti relativi a società private che si sono finanziate con la Cassa e l'apporto a capitale di Infrastrutture Spa sarà fatto volta per volta in funzione dei progetti che si vogliono garantire. Il varo della società è stato illustrato dal direttore generale del Tesoro, Domenico Siniscalco e dal direttore generale della Cassa, Antonio Turicchi. Tra le prime opere ad essere finanziate ci saranno l'Alta Velocità e l'autostrada Salerno-Reggio Calabria. La Finanziaria deve affrontare un cammino irto di 3000 emendamenti, andrà in aula il 31 ottobre e dovrebbe essere votata entro l'11 novembre.

IL SOTTOSEGRETARIO ALL'ECONOMIA FA IL PUNTO SULLE MODIFICHE IN DISCUSSIONE

«Condoni a tutto campo? Circolano ipotesi fantasiose»

Vegas: per ora il governo tiene ferma la proposta di concordato Su imprese e sviluppo stiamo studiando come aiutare di più il Sud


Moratti, Tremonti, Fini, Berlusconi, Letta e Marzano il giorno della presentazione della Finanziaria.

intervista
Roberto Ippolito
ROMA


Il sottosegretario Giuseppe Vegas

LA questione Mezzogiorno. «Il governo sta studiando quali modifiche alla Legge finanziaria sono possibili per venire incontro alle esigenze del Sud e non c'è dubbio che questo sia un aspetto particolarmente delicato in un momento di criticità nel rapporto fra il governo e le imprese»: è il sottosegretario all'economia Giuseppe Vegas a svelare gli orientamenti del governo guidato da Silvio Berlusconi, mentre l'esame della Finanziaria entra nel vivo alla Camera, l'economia non dà segni di risveglio e l'inflazione cresce ancora in base ai dati resi noti ieri.

Senatore Vegas, il Mezzogiorno resta dunque il problema numero uno della Finanziaria?

«Si tratta di comprendere come accelerare, con la stessa quantità di risorse, lo sviluppo delle aree svantaggiate. Devono essere perfezionati i meccanismi che consentano la massima efficacia nei pochi anni che ci separano dall'allargamento dell'Unione europea. Dal 2006 i fondi destinati alle aree da sviluppare potrebbero essere destinati ai paesi che saranno ammessi».

Non crede che la Legge finanziaria sia in discussione anche all'interno della stessa maggioranza di centrodestra?

«Le linee ispiratrici della Finanziaria mi sembrano condivise, anche se in Parlamento possono ovviamente emergere valutazioni e sensibilità differenti su singole questioni. In particolare è fondamentale che non sia messo in dubbio il rispetto dell'obiettivo del deficit pubblico in rapporto al prodotto interno lordo che per il 2003 deve essere pari all'1,5%».

Non sarebbe più giusto pensare di ridurre ulteriormente il deficit mirando prima al pareggio?

«Se non si avvia la riduzione delle tasse, non c'è la minima possibilità che riparta lo sviluppo. E il pareggio non si avrà mai».

Ma ridurre le tasse non rischia di aggravare il deficit pubblico?

«Ridurre le tasse creerebbe il rischio di aggravare il deficit in una visione statica. Però senza il calo della pressione fiscale, ci sarebbe un ulteriore peggioramento del deficit vista la stagnazione dell'economia».

Non crede che, nella discussione sulla Finanziaria, tutta l'attenzione sia rivolta ai condoni decisi o da decidere?

«Il tema del condono è molto agitato nel dibattito parlamentare. Allo stato attuale il governo mantiene la formulazione del concordato fiscale scritta nel testo presentato. Non ha intenzione di cambiare la norma prevista».

E se i parlamentari della stessa maggioranza proponessero uno o più condoni?

«Vedremo. E' prematuro discuterne. Circolano ipotesi fantasiose».

Quali?

«Il condono edilizio è un'ipotesi fantasiosa. Si immaginano condoni di qualunque tipo».

Anche quello relativo alle multe automobilistiche...

«Il condono per le multe mi sembra fantasioso. Un conto è un meccanismo concepito in vista della semplificazione del rapporto tra il fisco e il contribuente. Altra cosa è farsi prendere dal condonismo generale».

Il concordato non è un condono?

«Se è funzionale alla riforma fiscale, il concordato fiscale ha senso. Se si varano condoni in tutti i settori per fare cassa, il senso è minore».

In ogni caso resta il problema dei conti pubblici, no?

«Il problema dei conti pubblici non se lo nasconde nessuno, tanto che è stato modificato il documento di programmazione. E' notorio che sono mancate delle entrate. Si cercano perciò manovre strutturali che riducano la spesa e razionalizzino le entrate. Pertanto il concordato è logico se teso all'allargamento della base imponibile. E sono logiche le misure per far emergere il lavoro nero essendo dirette ad allargare la base imponibile».

Non negherà che anche nella maggioranza è molto diffusa l'idea di ricorrere alle sanatorie?

«Capisco... Ma bisogna operare cum grano salis. Non vorrei si diffondesse l'idea che questa è la finanziaria dei condoni. Non è così, anche se ognuno è libero di fare ciò che vuole».

Oltre alla parte sul Mezzogiorno quali punti della Finanziaria potrebbero essere modificati?

«Probabilmente potrebbero essere modificate le norme per gli enti locali».

Il governo presenterà un maxi-emendamento?

«Devono essere valutati gli emendamenti già esistenti, verificando la possibilità di approvarli; oppure tutte le modifiche potrebbero essere comprese in un emendamento del relatore o del governo anche per evitare la battaglia parlamentare su singoli punti. Il dibattito parlamentare è solo all'inizio».

«Possibili anche novità sulle norme per gli enti locali Valuteremo ogni proposta»

Il Fondo monetario: meno una tantum e attenti al debito

Indiscrezioni sul rapporto di Washington: problemi di qualità per la manovra; no ai patteggiamenti fiscali

Gian Carlo Fossi
ROMA

I problemi vengono dal lato della qualità: il giudizio del vertice del Fondo Monetario Internazionale sulla Finanziaria del governo italiano sia per l'eccessivo ricorso a misure «una tantum», sia perché non tocca questioni strutturali come le pensioni e il dualismo Nord/Sud. Insieme alla valutazione negativa c'è l'invito a introdurre una differenziazione salariale a livello territoriale per combattere la disoccupazione attestata ancora a livelli elevati. Il rapporto aggiornato sull'Italia, approvato a Washington, verrà diffuso nei prossimi giorni, ma da alcune indiscrezioni traspare preoccupazione «per la precarietà delle misure indicate nella Legge, che renderebbero più incerti e più dubbi i suoi effetti». Nel mirino, in particolare, il ricorso ripetuto a forme di concordato fiscale, la cui annunciata introduzione viene vista come una delle possibili cause della caduta del gettito tributario. E dalle critiche e dai rilievi affiora un appello forte al governo e alle altre istituzioni a non dissipare i meriti acquisiti negli ultimi anni, quando si era riusciti a frenare e perfino ridurre il trend di indebitamento, e nello stesso tempo a rilanciare sviluppo e occupazione.


Il direttore del Fmi, Koehler

L'apprensione sul rallentamento della crescita italiana potrebbe preludere ad una revisione al ribasso delle stime elaborate dallo staff del Fmi. Lo scorso mese di settembre il "World Economic Outlook" aveva previsto una crescita dello 0,7% per l'anno in corso e del 2,3% per il 2003, sostanzialmente in linea con quelle formulate dal governo italiano nella Relazione previsionale e programmatica pubblicata alla fine dello scorso mese. Ora, anche alla luce della breve missione compiuta da una squadra di economisti guidata da Carlo Cottarelli per verificare da vicino i nuovi documenti programmatici del governo e la legge di bilancio, le nuove stime dovranno tenere conto necessariamente del forte rallentamento congiunturale registrato nel nostro paese dopo il mese di giugno. L'entità della revisione al ribasso delle stime è ancora incerta, ma il nodo sarà sciolto prima della pubblicazione ufficiale del rapporto.

Restano comunque ferme - anche in considerazione degli ultimi sviluppi macroeconomici - le tre sfide che la squadra di esperti di Washington aveva indicato nel rapporto dello scorso giugno sull'Italia: aumento del tasso di occupazione, il più basso dell'area Ocse; proseguimento della marcia nel sentiero di risanamento dei conti pubblici; necessità di perseguire un forte incremento di produttività contestuale alla crescita dell'occupazione. Sfide pienamente condivise da Pierluigi Bersani, responsabile economico della segreteria nazionale dei Ds, che si scaglia sopratutto contro la politica dei condoni e delle sanatorie. «Spero che qualcuno - afferma Bersani - anche nella maggioranza voglia mettere un freno alla devastazione di legalità che si profila con la grottesca sequela di condoni e sanatorie che il centrodestra sta predisponendo in Parlamento, in aggiunta alle misure già proposte dal governo. Siamo assolutamente contrari ad una impostazione del genere che può definitivamente distruggere lo spirito civico, la fedeltà fiscale, la credibilità dello Stato e portare la finanza pubblica in breve tempo ad un drammatico squilibrio». Secondo l'economista Giacomo Vaciago «le valutazioni del Fmi sono chiare: a forza di rinviare le riforme e facendo nel frattempo solo provvedimenti una tantum, sperando così di non disturbare l'arrivo della ripresa, finiamo per non meritarcela più».

Il documento ufficiale nei prossimi giorni «Non dissipare i meriti acquisiti nel sanare i conti»

LA MANCANZA DI UN ACCORDO FRA ALLEATI FA SLITTARE I TEMPI DI UN INTERVENTO MILITARE

Aziz: «Obiettivi americani sono il petrolio e Israele Lo dimostra l'assenza di minacce alla Corea del Nord»

■ Il vice primo ministro iracheno Tareq Aziz ha detto che l'assenza di serie minacce contro la Corea del Nord dimostra che il vero obiettivo dell'Amministrazione Bush nei confronti dell'Iraq sono «il petrolio e Israele», e non le preoccupazioni di Washington per il disarmo di Baghdad. «La Corea del Nord ha ammesso di avere un programma nucleare. Gli Stati Uniti non hanno chiesto ispezioni Onu come per l'Iraq. Perché? Perché due cose mancano in Corea del Nord: il petrolio e Israele. La ragione per suonare i tamburi di guerra contro l'Iraq sono queste: petrolio e Israele», ha detto Aziz in un'intervista al «New York Times». Il vice premier iracheno ha ribadito che Baghdad non ha programmi segreti per produrre armi di distruzione di massa e che l'Iraq è pronto a cooperare a pieno con gli ispettori dell'Onu.


Il vicepremier iracheno Tareq Aziz

Documenti sequestrati dalla Nato in Bosnia dimostrano un traffico di materiale militare dalla Jugoslavia a Baghdad

■ Documenti sequestrati dalla Forza di stabilizzazione della Nato in Bosnia (Sfor) presso l'istituto dell'aeronautica Orao di Bijeljina, confermano le accuse degli Usa secondo cui la Orao ha fornito a Baghdad, tramite Belgrado, materiali per la manutenzione e la revisione dei motori di aerei Mig-21 e Mig-29, in violazione delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Lo ha scritto ieri il quotidiano di Sarajevo «Oslobodjenje» richiamandosi a fonti che hanno chiesto l'anonimato. Secondo le fonti, i tecnici della Orao, rimasti a tutt'oggi in Iraq, stanno febbrilmente cercando, prima dell'arrivo degli ispettori dell'Onu, di nascondere le tracce da documenti, impianti e pezzi di ricambio, numeri di serie, insegne e marchi della Orao; libretti di istruzioni in serbo.


Mig jugoslavi presso Belgrado

LA CASA BIANCA NON NASCONDE L'IRRITAZIONE CON IL PALAZZO DI VETRO

Mosca boccia senza appello la risoluzione sull'Iraq

Bush: all'Onu non si può negoziare all'infinito

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

La Casa Bianca sta perdendo la pazienza con l'Onu, ma la Russia, la Francia e in parte la Cina, non sembrano per niente disposte ad accettare la nuova risoluzione sul disarmo dell'Iraq. Saranno pure tattiche negoziali, ma l'accordo che venerdì pareva dietro l'angolo si è allontanato, mentre Saddam fa operazioni d'immagine allargando l'amnistia anche agli esiliati.

Il presidente Bush, durante un comizio elettorale in Pennsylvania, ha lanciato un nuovo avvertimento al Palazzo di Vetro: «Per il bene di avere un'istituzione internazionale efficace, le Nazioni Unite devono impegnarsi ad affrontare questa persona, essere più che un'associazione per i dibattiti, e aiutare la pace mondiale. Ma se l'Onu non riesce a prendere una decisione, e se Saddam non disarma, noi guideremo una colazione per disarmarlo per il bene della pace». Il portavoce Ari Fleischer ha poi «tradotto» così: «Noi continueremo a lavorare con le Nazioni Unite, ma il negoziato, in una maniera o nell'altra, sta arrivando alla fine. Il tempo a disposizione dell'Onu non è illimitato».

Le pressioni della Casa Bianca nascono dall'accoglienza negativa alla nuova risoluzione americana per il disarmo iracheno presentata lunedì e discussa ieri dai cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza nell'ufficio della missione russa al Palazzo di Vetro. Il testo elimina la connessione automatica tra le possibili resistenze irachene alle ispezioni e l'attacco, e cancella anche la presenza di militari e rappresentanti dei cinque paesi con potere di veto nelle missioni di controllo. Apre la porta al dibattito nel Consiglio di Sicurezza in caso di violazioni da parte di Baghdad, ma non subordina la guerra al voto di una seconda risoluzione, come chiede la Francia.

La bocciatura più pesante però è venuta dal ministro degli Esteri russo Ivanov, che proprio ieri ha ricevuto a Mosca il capo degli ispettori Hans Blix e il sottosegretario americano Bolton, e ha parlato al telefono con il collega Powell: «La risoluzione degli Stati Uniti - ha dichiarato - non soddisfa i criteri illustrati in precedenza dal nostro governo e confermati oggi». Il capo della diplomazia francese, Dominique de Villepin, ha detto che «alcuni progressi sono ancora necessari, e quindi abbiamo parecchio lavoro da fare». E il presidente Chirac ha aggiunto che «i nostri rapporti con Washington sono buoni, ma non possono basarsi sull'idea che gli Usa abbiano sempre ragione».

> Per Chirac i rapporti con Washington non devono basarsi sull'idea che gli Usa abbiano sempre ragione

Il portavoce del ministero degli Esteri cinese ha dichiarato che Pechino «prenderà sul serio qualunque misura di sostegno per le verifiche Onu sul disarmo volta a risolvere pacificamente il confronto tra Stati Uniti e Iraq. Ma noi abbiamo sempre sostenuto che gli ispettori devono tornare al più presto, e poi il Consiglio di Sicurezza valuterà la prossima mossa sulla base dei risultati». Anche la Turchia ha criticato le indecisioni americane, perché solo due giorni fa Bush aveva detto che Saddam potrebbe restare al potere se disarmasse, ma ieri il portavoce Fleischer ha chiarito che «questa è la madre di tutte le frasi ipotetiche».

Le critiche aumentano anche sul fronte interno: il quotidiano Usa Today che ha scritto un editoriale per invitare il governo a non distrarsi dalla sfida con Al Qaeda invadendo l'Iraq, e il Washington Post che ha addirittura accusato Bush di manipolare i fatti per sostenere la sua linea, come quando aveva detto che gli aerei senza pilota di Baghdad possono scaricare agenti chimici e biologici sull'America, o che Saddam è a sei mesi dalla bomba atomica secondo un rapporto - inesistente - dell'Aiea.

Blix, dopo gli incontri di Mosca, ha dichiarato che «la guerra si può ancora evitare se l'Iraq dimostrerà di non avere armi di distruzione di massa», ma sul terreno continuano i preparativi bellici americani. Il comandante delle forze nel Golfo Persico, Tommy Franks, ha concluso una missione nei paesi della regione dicendo che questi «capiscono la possibilità di un intervento militare». Ieri i caccia che pattugliano la «no fly zone» nel Nord dell'Iraq sono tornati a colpire una postazione contraerea nel 51° bombardamento dall'inizio dell'anno. Uno studio di Global Security ha lanciato l'allarme per gli Scud, alcuni dei quali sarebbero ancora attivi, mentre il New York Times ha scritto che il Pentagono sta accelerando l'addestramento delle truppe al combattimento urbano.


Familiari di detenuti che non sono stati liberati in seguito all'amnistia manifestano a Baghdad

IN GERMANIA IL PRIMO PROCESSO NEI CONFRONTI DI UN PRESUNTO MEMBRO DI AL QAEDA COINVOLTO NELL'ATTENTATO DELL'11 SETTEMBRE

«L'Atta che ho conosciuto non era un terrorista»

Mounir El Motassadeq, 28 anni, marocchino: «Mi aiutò a trovare casa ad Amburgo». «La mia firma sul suo testamento? E' consuetudine farlo»

reportage
Francesca Sforza
inviata ad AMBURGO

MOUNIR El Motassadeq ha 28 anni, si presenta in aula con un un maglione beige, un paio di jeans e la barba in ordine. E' pallido e ha gli occhi cerchiati dalla stanchezza. Riesce a sfuggire alle decine di flash e telecamere che lo attendono all'ingresso della procura di Amburgo passando per un corridoio sotterraneo, scortato dagli agenti. La città è blindata, i controlli sono lunghissimi. Alle nove e mezzo del mattino comincia il processo, il primo nei confronti di un presunto membro di Al Qaeda coinvolto nell'attentato dell'11 settembre.

«L'imputato Mounir El Motassadeq – dice il procuratore Kay Nehm - è accusato di aver pianificato l'attacco al World Trade Center insieme a Mohammed Atta, di aver costituito la base operativa di riferimento per il gruppo e di aver partecipato al finanziamento della rete di Al Qaeda». «Le prove dell'accusa – replicano gli avvocati difensori Hartmut Jacobi e Hans Leistritz – sono troppo scarse». Sul destino di Mounir deciderà la corte della procura di Amburgo, presieduta dal giudice Albrecht Mentz, al termine delle previste 36 sedute, il 30 gennaio 2003.

L'imputato prende la parola, il suo tedesco gli permette di fare a meno degli avvocati e di rispondere direttamente alle domande del giudice Mentz. «Mi chiamo Mounir El Motassadeq, sono nato in Marocco e ho 28 anni. Ho conosciuto Mohammed Atta ad Amburgo nel 1996, studiavamo tutti e due all'Università, mi ha aiutato nella ricerca di una casa». Tre ore di botta e risposta nella mattinata e altre due nel pomeriggio. El Motassadeq si è dichiarato estraneo ai fatti dell'11 settembre, ma ha parlato a lungo di Mohammed Atta, rivelando per la prima volta in pubblico come si svolgeva la vita quotidiana di uno dei più grandi criminali di tutti i tempi.

«Ci incontravamo spesso alla moschea per la preghiera e capitava che cenassimo insieme, a casa mia, o da lui, o da amici comuni». Nell'abitazione della Wilhelmstrasse 30, e poi in quella nella Marienstrasse 54, entrambe non lontane dall'Università di Amburgo, si parlava spesso di politica, di religione, di ebrei e di americani. «Tra musulmani che vivono all'estero è normale intrattenersi su argomenti che riguardano il destino dell'Islam. Atta era sempre molto interessato, e tutti lo rispettavamo molto perché era autorevole, non perdeva mai la calma, era una persona convincente e allo stesso tempo riservata». Della sua famiglia parlava pochissimo, preferiva argomenti che riguardassero la politica internazionale: «In particolare la Palestina, il Kosovo, la Cecenia».


Mounir El Motassadeq, l'imputato

> Il giudice: parlava di Medio Oriente? «La Palestina è un problema che va risolto. Né lui né io potevamo farlo: io sono contrario alla violenza»

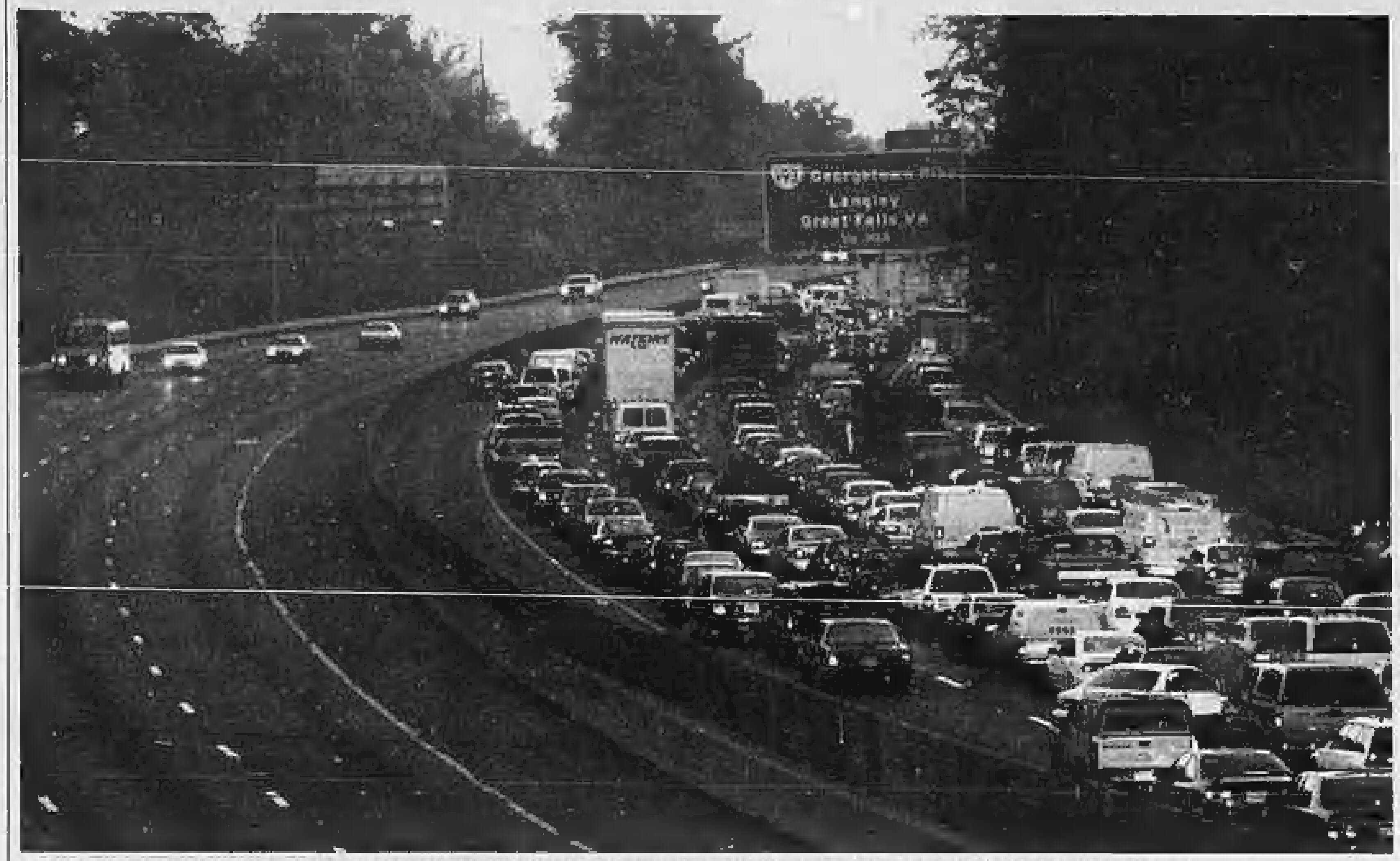
> «Tutti i musulmani vanno ai campi d'addestramento Sono come l'esercito per voi. Se c'è una guerra i soldati muoiono: voi li chiamate eroi, noi martiri»

Alla domanda diretta del giudice Mentz a proposito delle opinioni di Atta sulla crisi in Medio Oriente, Mounir risponde che «La Palestina è un problema che va risolto». Subito dopo però esita, capisce che la parola «soluzione» potrebbe essere mal interpretata dalla corte, e allora precisa: «Né Atta né io pensavamo di poter risolvere il problema, io non credo alla violenza». Il giudice Mentz lo ferma: «Lei sa bene che Atta ha partecipato a un attentato dove sono morte oltre tremila persone. Non ha mai dato segnali in questo senso?» «Forse Atta era un'altra persona da quando io l'ho conosciuto. Non riesco a credere che sia stato lui a fare quegli attentati».

Qualche segnale Atta però l'aveva lanciato quando si parlava dei ribelli ceceni. La Cecenia era un altro argomento molto affrontato nei circoli islamici di Amburgo: «Credete forse che sia giusto difendere l'uccisione di civili ceceni?», dice Mounir quando il giudice cerca di portarlo ad ammettere qualche responsabilità, almeno verbale. Atta era convinto che i ceceni andassero sostenuti, e che bisognasse «combattere al loro fianco».

Tra le prove dell'accusa nei confronti di El Motassadeq ci sono la sua firma sul testamento di Atta e la partecipazione a un campo di addestramento militare a Kandahar. Ma a entrambe le accuse Mounir ha risposto con l'argomento della «normale prassi in voga fra gli islamici». I testamenti sono disponibili in qualsiasi moschea in forma di prestampati. «Il profeta ricorda che la morte può coglierci in qualsiasi momento – dice Mounir -. Tutti hanno un testamento controfirmato da testimoni, anch'io devo averlo da qualche parte». E non c'è scritto niente di particolare, solo qualche desiderio per l'abluzione del cadavere e gli abiti da indossare. Stessa cosa per i campi di addestramento: «Tutti i musulmani ci vanno, è come l'esercito per voi». Mounir ha negato qualsiasi partecipazione agli attentati, ha negato di aver mai fatto il nome di Bin Laden con Atta e di ritenere New York il «centro del potere ebraico». «Ma in Palestina c'è una guerra contro i musulmani – ha detto a un certo punto - e se c'è una guerra ci sono soldati che muoiono. Voi li chiamate eroi, noi li chiamiamo martiri».

UN'INTERA REGIONE PARALIZZATA NEL GIORNO IN CUI L'ASSASSINO COLPISCE ANCORA



Lunghi incolonnamenti sull'autostrada che dal Maryland porta in Virginia causati dai posti di blocco e dai controlli contro il cecchino che terrorizza la zona

Da lunedì 200 mila studenti non vanno a scuola Gli altri istituti proibiscono agli alunni di uscire, per la ricreazione, dagli edifici

Al supermercato solo di notte mentre ristoranti e bowling sono «off limits». Ma le strade sono intasate da chi fugge il pericolo sconosciuto



Bambini giocano a football sorvegliati dai militari: il cecchino ha minacciato di colpire le scuole

CECCHINO

Viaggio nella grande paura

reportage

Maurizio Molinari

Inviato a ROCKVILLE (Maryland)

«DIFENDI la nostra comunità, fermati qui a fare benzina». Giacca e cappello rosso, decine di giovani volontari dei «Guardian Angels» - gli Angeli custodi - presidiano attorno a Washington i posti dove il rischio-cecchino è più alto: le stazioni di rifornimento dove spesso ci sono anche ristoranti, drogherie, farmacie e negozi. Il misterioso killer quattro volte su dieci ha ucciso colpendo la vittima in una di queste «gas stations». L'effetto è stato la fuga dai benzinai di anche da parte di decine di migliaia di abitanti, in Virginia come in Maryland, e le conseguenze sono arrivate puntuali: calo dei profitti da parte dei gestori locali, licenziamento di impiegati, carenza cronica di benzina, traffico ingolfato a tutte le ore verso le «zone sicure» dove sostare non comporta il rischio della vita, insomma il corto circuito della vita locale.

A scendere in campo sono stati i giovani «Angeli custodi», ragazzi sui vent'anni quasi tutti afroamericani, solitamente attivi nel volontariato a favore di senzatetto e disoccupati, che nell'area di Washington a Sud-Est di Capitol Hill di certo non mancano. Il 12 ottobre hanno diffuso nelle aree meno abbienti di Washington e dintorni - come quella che si estende attorno all'ospedale Elisabeth, dove vengono rinchiusi i malati di mente - un «manifesto anti-cecchino» assieme a un'organizzazione gemella, il «New Black Panther Party», lontana parente di quel partito delle Pantere Nere che negli anni Sessanta si batteva contro le leggi che consentivano la segregazione razziale. «Siamo in guerra, ci dobbiamo difendere, tu devi fare qualcosa per la tua comunità», recitava l'appello, facendo esplicita richiesta di mobilitazione a «coloro che hanno un'esperienza nell'esercito e vogliono aiutare il prossimo». Di ex militari se ne sono presentati pochi, di disoccupati a decine, molti i giovani.

La battaglia contro il killer è iniziata in una stazione di rifornimento della Texaco a Woodlawn, in Virginia, quando Eric Ramirez e Matt Delbert, entrambi di Allentown, hanno preso il posto di benzinai che avevano preferito restare a casa e si sono offerti di lavorare gratis al loro posto, invitando gli automobilisti a fermarsi esponendo sul ciglio della strada cartelli con la scritta «Fermati e fai rifornimento qui, combattilo». L'esperimento ha funzionato e grazie a oltre duecento volontari si è esteso a macchia d'olio fino al Nord del Maryland, dentro i confini dell'area terreno di caccia del killer calibro 223. Non tutti gli automobilisti si lasciano convincere dai volontari afroamericani, ma qualche benzinaio è tornato sul posto di lavoro. La mobilitazione dei «Guardian Angels» e del «New Black Panther Party» è un'eccezione in una regione dove la reazione prevalente alla minaccia non è la resistenza ma la paura, anche se ammessa solo sottovoce.

Se i newyorkesi hanno reagito all'attacco alle Torri Gemelle, e ai costanti allarmi terrorismo che da allora si susseguono, con la caparbia determinazione a non modificare neanche un dettaglio della loro vita, il Maryland e la Virginia dopo venti giorni di cecchino appaiono psicologicamente quasi in ginocchio, sull'orlo di una crisi collettiva. E non si tratta di cittadini qualunque: in gran parte sono dipendenti federali, uomini e donne che fanno funzionare a Washington i delicati ingranaggi dell'ultima superpotenza del Pianeta. Gli abitanti di Rockville, la città del Maryland che ospita il quartier generale della task force della polizia della Contea di Montgomery guidata da Charles Moose, hanno radicalmente cambiato le loro abitudini. Al supermercato si va solo di notte e una volta la settimana, al massimo, con l'auto più spaziosa della famiglia per riempirla in ogni possibile spazio. Al ristorante o a giocare al bowling non ci si va più, o quasi, preferendo riunioni nel giardino di casa con parenti e amici, ordinando ovviamente cibo con consegna a domicilio. L'unica frase che rassicura è «vado a Washington», perché si ritiene difficile che il killer rischi un blitz nella capitale.

Gli «angeli custodi», con giacca e cappello rosso, presidiano stazioni di rifornimento e ristoranti incoraggiando gli automobilisti a fermarsi

Per le partite scolastiche di football americano la base militare di Fort Belvoir trasformata in una distesa di campi protetta dai soldati

La vita è cambiata soprattutto per i ragazzi. Da due giorni 200 mila alunni di elementari, medie e superiori pubbliche di Richmond e Ashland, in Virginia, non vanno a scuola. Dopo l'attacco di ieri sulla Connecticut Avenue anche il Maryland ha dato luce verde e una decina di località hanno deciso di optare per la chiusura degli asili e la sospensione dei doposcuola mentre la totalità delle scuole a Nord di Washington ha fatto sapere ai genitori che durante le ore di lezione gli alunni sarebbero rimasti «dentro gli edifici». Niente ricreazione in cortile né attività sportive all'aperto, ma tutti dentro classi, corridoi e palestre, con tanto di bidelli e docenti a sorvegliare le uscite. Le precauzioni, comunicate a ritmo martellante anche dalle radio locali, non sono tuttavia bastate a rassicurare i più: impressionati da enormi ingorghi stradali i genitori hanno preferito tenere a casa i figli oppure telefonare con il cellulare ai guidatori degli school-bus gialli per chiedergli di tornare indietro.

Nella confusione, durata almeno cinque ore, molti ragazzi che aspettavano lo school-bus sono rimasti alle fermate perché il traffico bloccava la circolazione e allora la polizia della Contea ha chiesto ai genitori di «andarli a prendere e non lasciarli in mezzo alla strada», nel timore che il killer volesse dar corpo subito alla minaccia contenuta dal biglietto della Ponderosa Steakhouse di colpire scuole ed alunni. La rinuncia che ai ragazzi costa di più è quella dello sport. Per fare fronte all'emergenza le comunità dell'area di Manassas, nella Contea Prince William in Virginia, hanno chiesto e ottenuto dall'esercito degli Stati Uniti di far svolgere tutte le gare dei campionati locali finora rinviate dentro «Fort Belvoir», una base militare costruita lungo il Potomac dove la guarnigione di John Smith si accampò nel 1600 per difendere un pugno di coloni dai pellerossa e poi divenuta sede di due battaglioni di genieri incaricati di operazioni di soccorso in caso di disastri sul fiume.

In questo caso la calamità non è arrivata dal Potomac, ma il colonnello Thomas Williams, comandante della piazza, ha mobilitato ugualmente i suoi uomini che hanno lavorato per 72 ore di fila trasformando i terreni per l'addestramento e il grande piazzale delle parate in una gigantesca area di campi da football dove, fra sabato e domenica scorsi, duemila ragazzi fra i 6 ed i 17 anni si sono alternati giocando al riparo dalle pallottole calibro 223, con tanto di parenti e amici a costituire un folto pubblico sugli spalti, anch'essi creati dal nulla dai genieri del colonnello Williams. La trasformazione di «Fort Belvoir» in un grande stadio per ragazzi e il volontariato dei «Guardian Angels» sono due degli esempi di reazione collettiva con cui le comunità di Maryland, Virginia e Washington stanno combattendo la guerra contro il cecchino: ma tutto attorno la sensazione che prevale in questa area grande quasi quanto l'Umbria e disseminata di complessi residenziali, scuole, stazioni di rifornimento, chiese e «pray-stop» (confessionali per automobilisti) è la paura, il rinchiudersi in casa, la disponibilità a modificare vita e abitudini. Per paura di un cecchino a piede libero.

E' un autista di pullman la decima vittima

Un messaggio alla polizia: «I vostri figli non saranno più sicuri in alcun luogo»

dall'inviato a ROCKVILLE (Maryland)

Conrad Johnson, 35 anni, padre di due figli, è la decima vittima del killer che dal 2 ottobre agisce in Maryland, Virginia e Washington. Johnson, guidatore di autobus, è stato colpito allo stomaco ieri alle 5.55 del mattino mentre si accingeva a iniziare il turno. Il cecchino lo ha centrato nascondendosi ancora una volta fra i boschi e così tornando ad uccidere all'incrocio fra Connecticut Avenue e la statale 97, nella contea di Montgomery in Maryland, a breve da distanza dove uccise per la prima volta. Da allora ha accumulato dieci morti e tre feriti. Il capo della polizia di Montgomery, Charles Moose, ieri ha rivelato l'agghiacciante minaccia contenuta in un messaggio lasciato dal killer nel bosco della Virginia dove sabato notte aveva sparato ad un uomo che usciva da un ristorante: «I vostri bambini non solo al sicuro, in nessun luogo e in nessun momento».

Nel tentativo di intercettare l'assassino, la polizia ha fermato tutto il traffico che collega Washington ai sobborghi della Virginia lungo la Connecticut Avenue e le parallele Winsconsin, New Hampshire e Georgia Avenue. Ai posti di blocco gli agenti hanno controllato ogni auto con un uomo alla guida - e non più solo i furgoncini bianchi sospetti - chiedendo di aprire il bagagliaio. Si sono create file di migliaia di auto ritardando fino a cinque ore l'arrivo dei pendolari a Washington e degli alunni nelle poche scuole ancora aperte.

La caccia all'uomo, con tanto di impiego di elicotteri, aerei-spia e satelliti, si è rivelata inutile e Charles Moose ha dovuto ammettere l'impotenza: «Non possiamo garantire l'immunità di nessuno perché ci troviamo di fronte una persona pronta a colpire in luoghi e tempi diversi vittime di ogni etnia, età, sesso ed occupazione». Moose ha interrotto le comunicazioni via-tv con il cecchino, iniziate sabato notte. L'ultima volta, lunedì sera, aveva detto «la persona che hai chiamato non ha potuto udire tutto ciò che hai detto, vogliamo capire bene, richiamaci». A dare inizio al dialogo a distanza era stato il killer lasciando sabato ad Ashland, in Virginia, la lettera scritta in inglese zoppicante nella quale, oltre a minacciare i bambini, aveva avanzato la richiesta di un riscatto, aggiungendo un numero di telefono. Moose chiese sabato di essere chiamato ma il killer ha parlato con uno strumento per modificare la voce, rendendosi incomprensibile.

Le autorità ammettono la loro impotenza «Non siamo in grado di tutelare nessuno»

L'attacco di ieri mattina è stato interpretato da Moose come il fallimento dello scambio di messaggi e quindi l'inizio di una nuova fase, dove il rischio di attacchi aumenta. La sua gestione è però oramai oggetto di polemica pubblica da parte di esponenti politici e media locali, che gli rimproverano carenza di collaborazione con gli agenti federali. A suo carico c'è anche la gaffe dell'arresto lunedì di due individui - un messicano ed un guatemalteco - indicati prima come sospetti, poi truffatori e quindi del tutto estranei alla vicenda, fermati solo perché si erano avvicinati ad un telefono pubblico già usato dal killer.

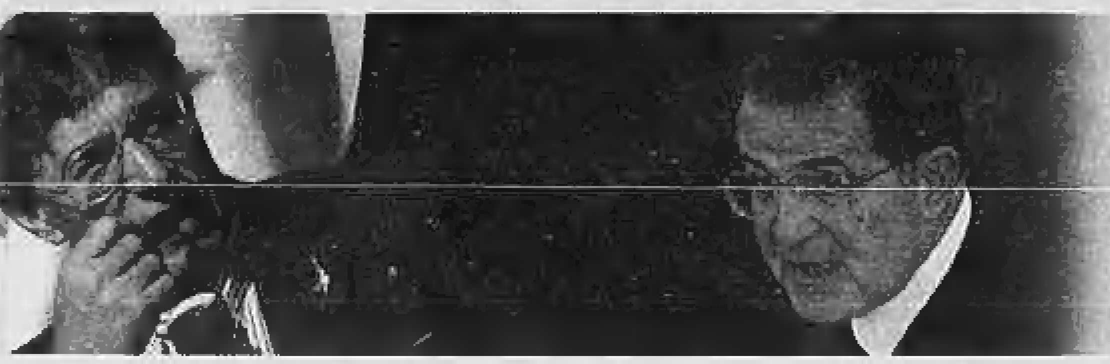
L'amministrazione è in imbarazzo. Il ministro della Giustizia, John Ashcroft, ha assicurato che «tutti i mezzi dell'Fbi sono a disposizione» ed il presidente americano, George Bush, chiede che il cecchino venga preso «il più presto possibile». Agli inquirenti in difficoltà un suggerimento è arrivato dall'ex serial killer David Berkowitz che nel 1976-77 uccise sei persone a New York firmandosi come il «Figlio di Sam»: in una lettera alla Fox tv ipotizza che il killer si ispiri ai film con Hannibal Lecter, il maniaco interpretato da Anthony Hopkins, che sfida l'Fbi in un gara di intelligenza. «Ha iniziato a colpire il 2 ottobre, due giorni prima del debutto nelle sale di "Red Dragon" il nuovo film su Hannibal» ha scritto Berkowitz.

[m. mo.]

BOTTA E RISPOSTA SUL DOPO IRLANDA

BOSSI: TUTTI DELUSI DALL'IRLANDA TRANNE PRODI

«Tanti speravano in Saint Patrick, nel suo miracolo, nel "no" che arrivasse dall'Irlanda al Trattato di Nizza. Così non è stato ma l'allargamento ad Est dell'Europa è ancora lontano dal realizzarsi» ha sostenuto ieri Umberto Bossi in una intervista a La Padania. «Tutti delusi, tranne Prodi - ha aggiunto - e i comunisti, ovviamente, che sperano nel ritorno del comunismo e nella fine del capitalismo occidentale». Il ministro per le Riforme ha poi messo in guardia l'Ue dal possibile dumping sociale che i paesi dell'Est porterebbero con il loro ingresso nell'Unione.



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE: È VERO SONO FELICE

«Bossi sbaglia solo sul fatto che sono l'unico, però ha ragione, non sono certo deluso, sono felice del referendum irlandese». Con questa breve battuta ieri il presidente della Commissione Romano Prodi ha risposto dal Lussemburgo alle dichiarazioni del ministro delle Riforme Umberto Bossi. Dal canto suo il sottosegretario agli esteri Roberto Antonione, a margine del Consiglio dei ministri degli Esteri di ieri, ha corretto un po' il tiro: «La posizione del governo italiano sul referendum irlandese è di estrema soddisfazione», ha detto.

L'ALLARME DEL PRESIDENTE DI TURNO DELL'UNIONE EUROPEA

«Allargamento a rischio se in Europa continua la lite»

Il premier danese Rasmussen richiama Francia e Germania: in questa fase è indispensabile ricomporre i dissidi sui fondi agricoli

intervista

Laurent Zecchini

COPENAGHEN

SENZA un accordo domani a Bruxelles, l'allargamento dell'Europa è destinato a slittare. Parola del primo ministro danese Anders Fogh Rasmussen, presidente di turno dell'Unione europea.

Un'intesa franco-tedesca sui pagamenti agricoli diretti sembra improbabile. Sarà possibile chiudere in tempo i negoziati finanziari con i Paesi candidati a entrare nell'Unione?

«Tutti i Paesi si sono impegnati a rispettare il calendario. Detto questo, è vero che che se non concludiamo per il summit, non potremo rispettare la scadenza. Semplicemente perché la presidenza danese e la Commissione europea hanno bisogno di una base, di un mandato per gli accordi conclusivi. Fra il vertice di Bruxelles e quello di Copenaghen (in programma dal 12 al 14 dicembre), abbiamo sei settimane di tempo. E abbiamo bisogno di veri negoziati. Non possiamo mettere i Paesi candidati di fronte al fatto compiuto il pomeriggio del 14 dicembre».

Quindi in mancanza di un accordo a Bruxelles il processo dell'allargamento subirà un ritardo?

«Sì, senza dubbio. Ci può essere un negoziato parallelo sull'avvenire della politica agricola comunitaria (Pac) ma questo non deve compromettere la conclusione dei negoziati con i Paesi candidati. Secondo la presidenza danese non c'è alcuna interdipendenza fra le considerazioni sull'avvenire della Pac e i negoziati conclusivi. Anzi».

La Francia ritiene che si debbano anche sollevare le questioni del finanziamento della politica strutturale e degli sconti alla Gran Bretagna.

«Se poniamo sul tappeto tutti i problemi non ne usciremo mai. Ci si deve limitare ai negoziati. Come primo ministro danese appoggio una riforma della Pac. D'altra parte l'Ue si è impegnata fin dai vertici di Johannesburg e di Doha. Lo dobbiamo soprattutto ai Paesi poveri, per assicurare loro un migliore accesso ai mercati mondiali».

Gli irlandesi hanno detto sì al trattato di Nizza ma l'Ue ha sfiorato la crisi. Bisogna stabilire che i trattati possano essere adottati dalla maggioranza qualificata e non all'unanimità?

«L'Ue è un'unione di stati membri indipendenti e sovrani: che i trattati continuino a essere adottati all'unanimità è una delle regole-base. Si tratta d'intervenire sul processo decisionale ordinario dell'Unione (attraverso i consigli dei ministri) per migliorare e allargare il campo d'azione della maggioranza qualificata. Personalmente sono a favore di un trattato di base che racchiuda i principi essenziali dell'Unione affiancato da un altro dedicato ai dettami politici più tecnici e operativi del lavoro comunitario».

> Si può avviare una trattativa sul futuro della politica comune, ma questo non può intralciare il negoziato finale con i paesi candidati all'ingresso

Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, ha detto che il patto di stabilità è troppo rigido e quindi «stupido». Lei è d'accordo?

«Al contrario, credo che sia abbastanza flessibile. Tutto questo rimettere in discussione i criteri specifici del patto non fa altro che influire negativamente sulla credibilità della moneta unica, che rischia di perdere la fiducia di cui dispone sui mercati finanziari. La politica economica e monetaria ha bisogno di disciplina. Sostengo fermamente non solo il patto di stabilità ma anche una stretta applicazione dei suoi criteri».

Prodi sostiene che oggi l'Europa non dispone di un'autorità in campo economico.

«Ma non ne abbiamo bisogno. L'essenza stessa della moneta unica sta nell'avere da un lato una Banca centrale europea indipendente e dall'altro una politica fiscale e finanziaria delegata ai singoli stati membri. Esistono percorsi ed evoluzioni economiche differenti nei diversi Paesi. L'unico modo per tenerne conto è mettere in atto una politica fiscale decentrata, che consenta dei correttivi. Non abbiamo alcun bisogno di un «governo economico».

Il progetto di una presidenza del Consiglio europeo, difeso da Blair, Aznar e Chirac, potrebbe favorire il ritorno a un «direttorio» da parte dei grandi Paesi dell'Unione?

«Con 25 stati membri s'imporrà una riforma del sistema di presidenza dell'Unione. Ma sono convinto che l'elezione di un presidente del Consiglio europeo tenda a favorire i Paesi più grandi là dove invece un trattamento paritario dei «piccoli» e dei «grandi» è essenziale, è la base stessa dell'Ue. Oggi c'è un solo governo a presiedere l'Unione e questo assicura un certo livello di coordinamento. Con 25 membri ogni Paese sarà lontano dalla presidenza per periodi di tempo significativi e questo si tradurrà in un indebolimento dell'esperienza di ciascun stato. E' un problema. Inoltre sarà molto difficile, per un singolo governo, riuscire a gestire la politica europea di 25 o 26 Paesi».

Quale soluzione propone?

«Si potrebbe pensare a un'équipe presidenziale, costituita da 3 o da 5 Paesi. E' vero che per noi partner spesso è difficile capire chi è responsabile in seno all'Unione ma non credo che il problema si risolva eleggendo un presidente del Consiglio europeo. Prendiamo ad esempio la politica straniera e in materia di sicurezza. Sarà rafforzata? No. Ce l'abbiamo oggi? Ancora una volta la risposta è no. E ce l'avremmo, se eleggessimo il presidente del Consiglio europeo? No. Semplicemente perché non c'è in proposito, oggi come oggi, una vera volontà politica. Prendiamo il caso dell'Iraq. Due stati europei hanno un seggio permanente nel Consiglio di sicurezza dell'Onu (la Francia e la Gran Bretagna). Sono disposti a lasciarlo? Certo che no, perché seguono una logica individuale, quella dei loro interessi; si tratti dell'Iraq o di qualcos'altro. Non sono affatto pronti a rinunciarvi. E il presidente del Consiglio europeo non cambierebbe proprio nulla».



Il premier danese e presidente di turno dell'Unione europea Anders Fogh Rasmussen

> Il Patto di stabilità già ora prevede la giusta flessibilità. Ogni volta che si rimettono in discussione i criteri si rischia di danneggiare la moneta unica

I Quindici ancora divisi sul pacchetto economico

dall'inviato a LUSSEMBURGO

Fumata nera a Lussemburgo sul capitolo economico dell'allargamento dell'Unione. I ministri degli Esteri dei Quindici non sono riusciti a sciogliere i nodi pratici che ancora complicano l'ingresso dei nuovi dieci Paesi membri. E così tutto dovrà essere affrontato e risolto - almeno si spera - nel vertice europeo di giovedì e venerdì a Bruxelles che ha all'ordine del giorno proprio l'apertura della Ue a Est e a Sud. «Quando si parla di soldi ci sono sempre problemi», ha detto il presidente della Commissione, Romano Prodi, che non perde, però, l'ottimismo di fondo: «Siamo ormai in dirittura d'arrivo». Ma una cosa è certa: i «vecchi» partner dell'Unione si avviano all'incontro di Bruxelles profondamente divisi. Sulla sorte della politica agricola, prima di tutto.

Che nel pre-vertice di Lussemburgo non ci sarebbe stato accordo lo si è capito subito già dalle assenze. Nel Granducato non c'era Silvio Berlusconi nella sua veste di ministro degli esteri. E non c'erano il tedesco Joschka Fischer e l'inglese Jack Straw. Sul punto più delicato - la politica agricola comune - non si è nemmeno aperto il dibattito e Per Stig Moeller, il ministro degli esteri della Danimarca - Paese che ha la presidenza di turno della Ue - ha potuto soltanto riassumere le posizioni che sono molto lontane. Con Germania, Inghilterra, Svezia e Olanda che vogliono da subito un impegno per ridurre gli aiuti agli agricoltori e con la Francia che si oppone con tutte le sue forze. Nessun accordo anche sull'altro punto caldo: l'entità dell'assegno da destinare ai nuovi partner in attesa che, dopo il 2006, possano attingere ai fondi strutturali.

La Commissione ha proposto una somma complessiva di 25,5 miliardi di euro per il periodo 2004-2006. La Germania guida la pattuglia dei contrari e chiede una riduzione dello stanziamento a 21,4 miliardi di euro. La Germania è già il principale contribuente delle casse dell'Unione e sostiene che non può accollarsi costi maggiori. Anche perché la sua situazione economica non è certo florida con il rischio concreto di sfondare il tetto del 3 per cento di deficit già quest'anno. La linea dura della Germania ha bloccato anche l'intesa su un altro capitolo economico dell'allargamento. Quello delle compensazioni previste per i nuovi partner nei primi tre anni di adesione per evitare che questi - non potendo ancora utilizzare tutti i fondi europei - finiscano col diventare «contribuenti netti»: cioè paghino più di quanto incassano.

Per sciogliere questi nodi è già programmato un incontro bilaterale tra il presidente francese, Jacques Chirac, e il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, giovedì a Bruxelles subito prima dell'apertura ufficiale del vertice europeo. Sarà sufficiente per trovare un accordo? «Il lavoro tecnico di preparazione è finito, ora si tratta soltanto di volontà politica», ha detto il ministro Per Stig Moeller. E Prodi si è augurato che «la grande priorità dell'allargamento non risulti indebolita». Ogni previsione è rischiosa, ma ci sono tutte le premesse per un vertice difficile. E forse più lungo di quanto programmato con una maratona notturna tra venerdì e sabato. Alla ricerca della soluzione più probabile: un onorevole compromesso. [e. sin.]

IL COMMISSARIO PREPARA PER FINE ANNO UN PACCHETTO DI RIFORME. VENERDI' UN NUOVO PRONUNCIAMENTO A RISCHIO

Antitrust, la Corte europea contro Monti

Annullato il veto alla scalata lanciata da Schneider su Legrand

analisi

Enrico Singer

inviato a LUSSEMBURGO

IL Tribunale europeo di Lussemburgo ha bocciato per la seconda volta in cinque mesi una decisione dell'autorità antitrust della Ue guidata da Mario Monti. In prima istanza i giudici hanno annullato, ieri, il veto che era stato posto, nell'ottobre dell'anno scorso, alla fusione dei due giganti francesi dei materiali elettrici: Schneider Electric e Legrand che, in Italia, controlla la B-Ticino. Un'Opa da 5,7 miliardi di euro che Schneider aveva lanciato sul suo concorrente Legrand. Ma più che le dimensioni - non certo paragonabili a quelle del tentativo di fusione da 42 miliardi di dollari General Electric-Honeywell al quale Monti disse no - sono le motivazioni della sentenza ad avere un peso. E il momento in cui è arrivata: alla vigilia della riforma dell'antitrust che il commissario alla Concorrenza presenterà entro dicembre.

Non solo. Già venerdì prossimo è attesa un'altra sentenza della Corte di Lussemburgo sul ricorso del gruppo svedese degli imballaggi Tetra Laval che, sempre l'anno scorso, si vide la strada sbarrata nella scalata alla francese Sidel. La possibilità di una terza bocciatura di una decisione dell'antitrust è considerata «concreta» dagli esperti di diritto comunitario. Certo, non bisogna mai perdere di vista le dimensioni dell'attività dell'autorità guidata da Monti. In dodici anni di attività sono stati esaminati 2100 casi di fusioni e di acquisizioni e i «no» sono stati soltanto 18. Di questi, nove hanno avuto un seguito in appello di fronte al Tribunale europeo. E di questi nove, cinque sono stati già giudicati con tre conferme dell'operato dell'Antitrust e due sole bocciature, compresa quella di ieri.

L'altra bocciatura era stata pronunciata in giugno sulla vicenda Airtours-First Choice. Ma in quel caso, che risale al 1999, tutta la fase istruttoria era stata compiuta dal predecessore di Mario Monti - l'olandese Van Miert - e l'attuale commissario alla Concorrenza non aveva fatto altro che firmare il verdetto appena due giorni dopo la sua nomina. Nel caso Schneider-Legrand, il Tribunale afferma che «l'analisi economica della Commissione è viziata da errori e da omissioni che la privano di valore probante» per quanto riguarda la dimensione europea della fusione negata. La Corte ammette «gli effetti anti-concorrenziali dell'operazione», ma li limita al mercato francese. A questo punto, la separazione di Schneider da Legrand - che si erano intanto fuse senza attendere il verdetto di Bruxelles - è annullata «in quanto - è scritto nella sentenza - è infondato il veto».

Alla sentenza di prima istanza l'antitrust europeo può proporre a sua volta ricorso e ha due mesi di tempo per farlo. La portavoce di Mario Monti, Amelia Torres, ha detto ieri che «è prematuro pronunciarsi sulla sentenza», ma ha ribadito che «il sistema antitrust non è messo in discussione», anche se sono emerse «insufficienze nel processo decisionale e nell'analisi economica». E proprio questo è il punto più importante perché - al di là del singolo caso - anticipa le novità in arrivo. Pur senza svelare ancora la sostanza delle modifiche. «Si tratta di insufficienze che il commissario Monti prende sul serio e sulle quali, come ha già annunciato, proporrà un pacchetto di riforme prima della fine dell'anno», ha detto Amelia Torres.

Un riferimento esplicito è stato fatto soltanto a proposito di un punto: il «rispetto del diritto della difesa» che, molto probabilmente, sarà rafforzato nel nuovo regolamento in gestazione. Ma tutte le regole fondamentali dell'antitrust restano valide e sono, anzi, confermate anche da questa sentenza che prova come «la Commissione non sia giudice unico», ma sia sottoposta all'autorità di un'altra Corte, come quella di Lussemburgo. La portavoce di Monti ha anche ricordato che «il sistema amministrativo europeo di controllo delle fusioni» è copiato da quello di tutti gli Stati membri ed è uno «strumento solido che non deve essere rimesso in causa e che ha sempre dato prova d'indipendenza». Semmai il problema è di rafforzare, più che i poteri, le strutture dell'antitrust in modo da evitare le «insufficienze» riconosciute da Mario Monti.



Il commissario Ue Mario Monti

In dodici anni di attività 18 «no» su 2100 casi. Appena 9 i ricorsi in appello

Il New York Times prende tutto l'Herald Tribune

Rilevata la quota del Washington Post nel quotidiano che si pubblica a Parigi

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

L'International Herald Tribune passa interamente sotto il controllo del *New York Times*. Lo ha annunciato il direttore esecutivo del giornale basato a Parigi, David Ignatius, rivelando che il *Washington Post* ha firmato una lettera d'intenti per cedere il suo 50% della proprietà al rivale di Manhattan.

L'Herald Tribune era stato fondato nella capitale francese nel 1887, con l'obiettivo di creare un quotidiano internazionale in inglese, per tenere informati i cittadini degli Stati Uniti all'estero e offrire un punto di vista americano ai lettori stranieri. Negli ultimi 11 anni il giornale era stato gestito in comproprietà dal *New York Times* e dal *Washington Post*, che possedevano ciascuno il 50% della casa editrice. L'Herald si è avvantaggiato di questo patto, pubblicando una selezione dei migliori articoli del *Times* e del *Post*, oltre a quelli scritti dalla sua redazione di Parigi. Così ha raggiunto una diffusione di 264.000 copie, soprattutto in Europa, e viene stampato in 22 stabilimenti in tutto il mondo. Meno della metà dei lettori sono americani, e quindi il pubblico è costituito in maggioranza da stranieri che leggono l'inglese e vogliono avere una visione internazionale dell'informazione.

Questa alleanza ora si interrompe, aprendo la porta alla trasformazione dell'*Herald* nella succursale all'estero del *New York Times*. Ignatius ha detto che i dirigenti del Times «hanno visto un'opportunità per costruire la loro reputazione internazionale. Invece di possedere la metà di un giornale globale, vogliono essere un giornale globale». I dettagli della vendita non sono stati rivelati, ma il passaggio di proprietà dovrebbe completarsi tra la fine dell'anno e l'inizio del 2003. Il direttore dell'*Herald* ha rivelato che il *Times*, in una lettera inviata ai dipendenti, ha dichiarato di non avere in mente cambi gestionali o tagli al personale: «Io - ha aggiunto Ignatius - spero che rispettino le tradizioni del giornale, i suoi impiegati molto dedicati, e le molte migliaia di lettori fedeli in tutto il mondo. Parte della nostra forza sta nel fatto di essere un giornale internazionale basato a Parigi, con la sua voce autonoma. Magari parliamo con un accento americano, ma siamo davvero un giornale internazionale».

I motivi del passaggio di proprietà si trovano tanto nelle strategie editoriali, quanto in quelle economiche. A partire dall'aprile del 2001 l'*Herald*, come tutti i media del mondo, ha subito i contraccolpi della crisi economica, perdendo risorse pubblicitarie che sono diminuite ancora di più dopo l'11 settembre. «I nostri proprietari - ha detto Ignatius - non erano contenti, così come noi. Il Times era frustrato da queste perdite, e ha pensato che il giornale possa operare in maniera più efficiente sotto un solo proprietario».

I CENTODIECI ANNI DEL PSI

De Michelis: le celebrazioni a Genova
Boselli: lo Sdi non ci sarà finché rimarrete col centrodestra

■ Per i 110 anni del partito socialista italiano, il segretario del Nuovo Psi, Gianni De Michelis, ha dato appuntamento a tutti i socialisti sabato 9 novembre a Palazzo San Giorgio, a Genova. «Le vicende del '92 non ci hanno permesso - ha spiegato - di festeggiare solennemente i 100 anni del partito. Prepariamo una tavola rotonda sul socialismo riformista a cui hanno dato la loro adesione Enrico Boselli, Piero Fassino e Luigi Angeletti». Non ci saranno però gli esponenti dello Sdi. In una lettera a De Michelis, il presidente dello Sdi, Enrico Boselli, spiega: «Non mi sembra il caso che si celebri insieme il centodecimo anniversario della fondazione del partito dei lavoratori italiani. Daremmo l'impressione di un'unità che non c'è e che non può esserci finché il Nuovo psi farà parte dell'alleanza di centrodestra che governa il Paese».


Gianni De Michelis

IL CONGRESSO DEL PRI

La Malfa: «Siamo fedeli alla Cdl, ma critici
Vogliamo costituire il nucleo di un polo democratico-liberale»

■ Leali alla Cdl, ma critici. Questa la linea del partito repubblicano che dal 25 al 27 di ottobre terrà il 43° congresso a Fiuggi. Il segretario Francesco Nucara e il presidente Giorgio La Malfa illustreranno il progetto di un pri «nucleo» di uno schieramento democratico-liberale. «In prospettiva - ha sottolineato La Malfa - , l'impegno del pri, che punta a rafforzarsi al Nord, è di aggregare intorno a sé un polo democratico-liberale». «Siamo una forza elettoralmente modesta - ha aggiunto Nucara - ma possiamo dare il nostro contributo alla maggioranza. La nostra prospettiva è di rimanere lealmente ancorati alla Cdl, ma di esprimere accenti critici su vari argomenti». Nucara ha detto di nutrire riserve sulla legge Cirami: «Personalmente ritengo che sia giusta, ma il momento è sbagliato. Induce in tentazione a pensare male».


Giorgio La Malfa

OGGI L'ASSEMBLEA DEI PARLAMENTARI SI CONCLUDERA' SENZA UN VOTO

L'Ulivo non trova l'intesa Rinviata la resa dei conti

Aprirà un incontro la relazione di Violante, Rutelli starà in platea
Il correntone Ds: no al partito unico. Lo Sdi: allora meglio dividersi

Amedeo La Mattina
ROMA

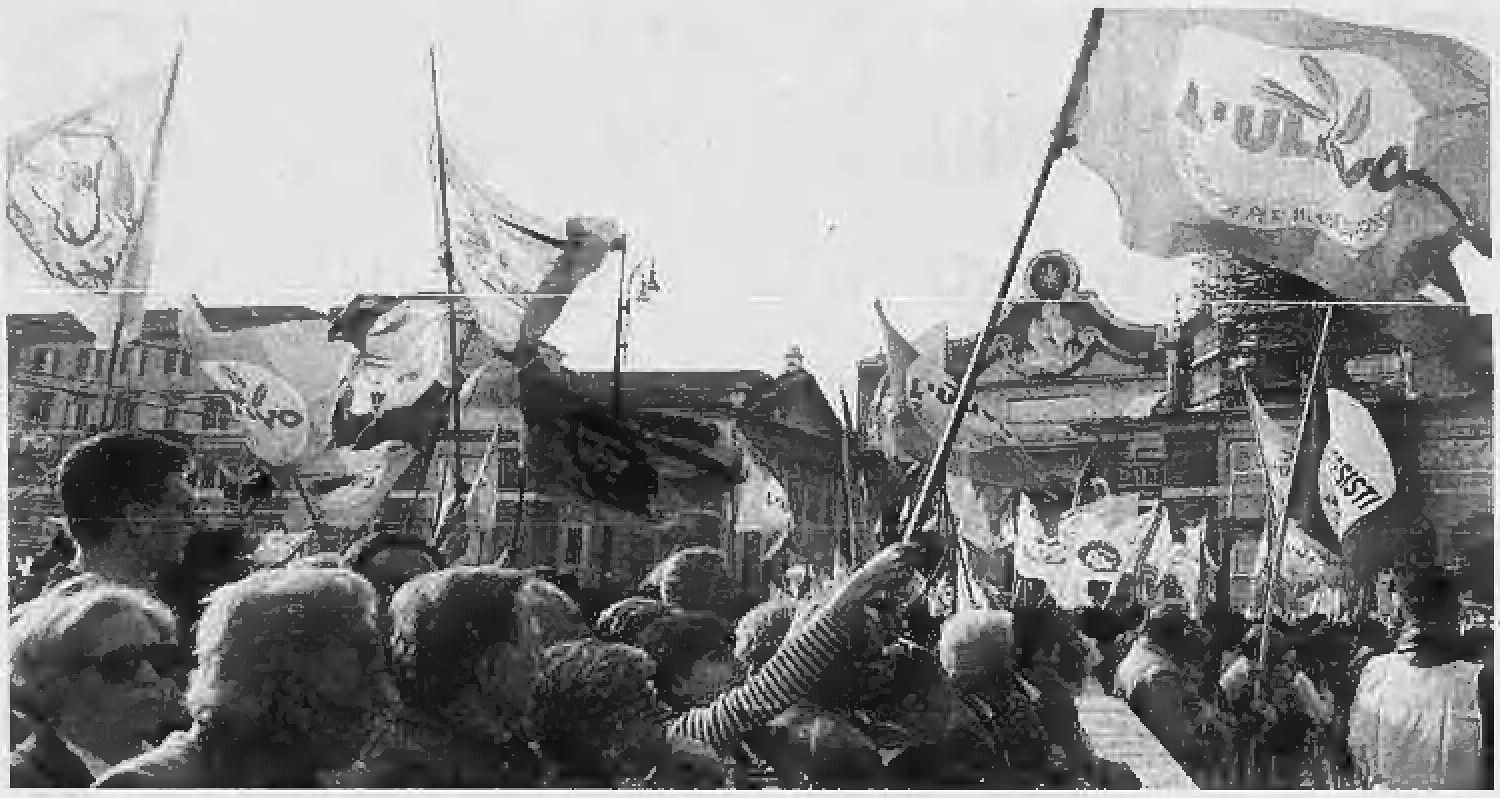
L'Ulivo non riesce a decidere su come decidere. Un labirinto kafkiano in cui ieri i piccoli partiti sono stati i protagonisti, insieme al correntone Ds. I capigruppo non hanno trovato un'intesa su come organizzare i lavori dell'assemblea di tutti i parlamentari. Si è litigato anche su chi dovrà presiedere l'incontro. Castagnetti ha proposto di affidare la presidenza a Rutelli, ma mastelliani e Verdi si sono opposti. Angius ha avanzato l'ipotesi di far intervenire Rutelli e Fassino in apertura e chiusura, ma nemmeno su questo si è trovata l'unità. A presiedere i lavori sarà Violante, insieme a Patrizia Toja (Margherita) e Marco Boato (Verdi). Leader, dunque, seduti in platea.

Altro che cessione di sovranità da parte dei partiti, altro che speaker unici e introduzione del principio del voto a maggioranza. Questa sera si arriva all'appuntamento con un assoluto corto circuito: nessun documento, nessuna votazione, solo una relazione di Violante, il quale dirà che comunque un piccolo accordo è stato raggiunto: a convocare le assemblee sarà la riunione dei capigruppo. Non Rutelli, quindi, che finora è stato considerato il leader o, quantomeno, il coordinatore dell'Ulivo. Ma alla riunione dei capigruppo, ognuno avrà diritto di veto, per cui deputati e senatori dell'Ulivo potranno essere convocati solo quando tutti sono d'accordo. Al correntone Ds, a Verdi e Udeur non sono bastate le rassicurazioni di Fassino: «Nessuno vuole fare il partito unico dell'Ulivo, ma dobbiamo darci delle regole che consentano al centrosinistra di essere più unito e coeso per rendere credibile la nostra ambizione ad essere alternativi a Berlusconi». La sinistra dei Ds nutre tanti sospetti. «Se D'Alema vuole farsi il partito dei riformisti con la Margherita si accomodi pure», ha detto Gloria Buffo. Non è bastato neanche che Violante abbia proposto di riconoscere, rispetto alle decisioni prese a maggioranza, il dissenso ai gruppi parlamentari.

Questa sera ci potrebbe essere un *coup de théatre*: che qualcuno (ci stanno pensando gli ulivisti del gruppo Artemide) possa alzarsi, presentare un documento e dire: «Noi andiamo avanti per la nostra strada». «Non possiamo rimanere fermi nella palude», sostiene l'ex ministro prodiano Enrico Micheli. «Se l'unità deve essere pagata al prezzo della paralisi - spiega Ugo Intini dello Sdi - meglio separarci tra una sinistra pragmatica e di governo e una sinistra radicale e massimalista».

A movimentare la giornata ieri è stata un lettera ai parlamentari dell'Ulivo e del Prc di Mussi e Salvi. Dicono che bisogna «rimettere al centro i contenuti» perché l'Ulivo non può essere costruito partendo «dal tetto», cioè il voto a maggioranza e il portavoce unico. «L'Ulivo del 2001 non basta più - sostengono i due esponenti del correntone - tanto più velleitaria sarebbe una sua versione più disciplinata, ma più piccola e meno rappresentativa». Allora meglio un'assemblea programmatica da tenere nel marzo 2003 e «aperta al contributo dell'Udeur, dell'Idv, del Prc e dei movimenti». Inoltre, bisogna «riunire da subito deputati e senatori della coalizione, sempre invitando i colleghi del Prc, per aree tematiche per avviare forum comuni». Questa, ha replicato Castagnetti, è «una polemica senza fondamento», perché «non è vero che partiamo dalle regole: a noi interessa arrivare a decisioni politiche, perché l'Ulivo deve avere una posizione sulle questioni fondamentali. E dobbiamo decidere come si fa. Ma l'unico modo che io conosco - ha aggiunto il capogruppo della Margherita - è votare, cercare di arrivare all'unanimità. Poi, se non è possibile, la maggioranza deve poter decidere».

Paolo Gentiloni fa presente che in Germania e in Francia c'è un grande partito socialista che esprime una linea e una leadership; in Italia questa realtà non c'è, ma il problema di una linea e di una leadership si pongono lo stesso. Allora, la coalizione dell'Ulivo deve essere «meno di un partito unico e più di un semplice cartello elettorale». Ecco, ha aggiunto Arturo Parisi, un trasferimento di sovranità ci deve essere: «Per questo l'esecutivo della Margherita ha stabilito che non prenderà più decisioni di partito sulle materie che dovrebbero diventare oggetto di decisioni a maggioranza nella coalizione, vale a dire la politica estera, la Finanziaria e di bilancio, le grandi riforme istituzionali e i voti di fiducia e sfiducia». A favore di questa tesi è il socialista Boselli: «E' arrivato il momento che, almeno in Parlamento, l'opposizione parli con una voce unica».


Una manifestazione dell'Ulivo

SOSPETTI INCROCIATI, CAMBI DI ALLEANZE, ULIVO GRANDE O PICCOLO? LA VIGILIA DEL VERTICE E' TORMENTATA

Cofferati pensa al «partito del Lavoro»

Nella coalizione spuntano i clan trasversali e legati ai leader

retroscena
Fabio Martini
ROMA

SUGLI eterni divani in pelle rossa del Transatlantico la vigilia del Grande Evento si consuma in un confuso cicaleccio nel quale riaffiorano improvvisamente i tanti clan sommersi dell'Ulivo. Peppe Fioroni, della Margherita, uomo di fiducia di Franco Marini, sta cercando un uomo senza cognome: «Dov'è il sardo? Ma è vero che ne ha combinata un'altra delle sue?». Fioroni pare ce l'abbia con il vicepresidente del suo partito, il professor Arturo Parisi, reo di aver appena dichiarato che la Margherita sarebbe già pronta a rinunciare a gran parte della sua sovranità. Qualche divanetto più in là ecco Marco Minniti, dalemiano doc: «L'assemblea di domani? Incrociamo le dita... Speriamo di fare un passo avanti e di farlo tutti assieme». Passa qualche minuto, arriva un dalemiano solitario come Peppino Caldarola e dice una cosa opposta a quelle di Minniti: «Per domani vedo due pericoli: che non si decida nulla o che si chiuda tutto con una decisione dorotea».

Certo, l'assemblea convocata per oggi alle cinque della sera sembrava destinata ad assumere una decisione storica: i partiti si spogliano di una parte dei propri poteri e sulle questioni più importanti è l'assemblea dei parlamentari dell'Ulivo a decidere a maggioranza. Se era quasi inevitabile che alla vigilia di una decisione del genere, partiti e partitini del centro-sinistra si dividessero, meno atteso era il ritorno di clan e cordate trasversali: i rutelliani e i prodiani, i dalemiani e i fassiniani, i popolari e gli amici di Cofferati.

Che Prodi, Rutelli, D'Alema e Cofferati nutrano disegni politici e personali diversi è cosa nota e spesso ben mascherata. Ma ieri i clan trasversali sono venuti allo scoperto. Di buona mattina si è riunito l'esecutivo della Margherita, per decidere come affrontare l'assemblea di oggi. Una riunione soft, aperta da una relazione di Arturo Parisi, prodiano e ulivista convintissimo, ma che nel corso della riunione aveva proposto un itinerario condiviso anche da chi pensa che la Margherita debba continuare a vivere con pieni poteri. Ma alla fine della riunione Parisi, davanti ai microfoni dei cronisti, ha usato parole impegnative: «Sui temi della politica estera, di bilancio, sulle riforme istituzionali e sui voti di fiducia la Margherita non prenderà più decisioni e men che mai decisioni che impegnino i propri parlamentari». Parole che hanno fatto scattare l'allarme rosso nella Margherita, tanto è vero che persino un ammiratore del professor Parisi come Ermete Realacci era pronto a scherzarci su: «Certo, parole un po' forti...». Il mariniano Fioroni era più malizioso: «Non vorrei che qualcuno, tra di noi e anche tra i Ds, lanci delle provocazioni, puntando alla rottura. Per arrivare al partito dell'Ulivo...». Come dire: i prodiani puntano alla scissione nei Ds e alla nascita di un Ulivo-bonsai con tutti i riformisti dentro: maggioranza Ds, Margherita, socialisti dello Sdi.

Vero? Non vero? Chissà. Una cosa è certa: il progetto di un nuovo partito riformista non piace per niente a Sergio Cofferati che si vedrebbe tagliato fuori dalla plancia di comando, occupata dai soci fondatori del nuovo soggetto. E per questo motivo, nelle chiacchierate con i suoi delle ultime settimane, l'ex segretario della Cgil ha accarezzato l'idea di un progetto subordinato ma alternativo: un partito del Lavoro, capace di raccogliere attorno alla sua leadership cinque aree, il mondo dei girotondi, il pacifismo alla Gino Strada, i comunisti di Cossutta e la sinistra Ds, i Verdi alla Pecoraro Scanio. Il tutto con il sostegno della Cgil. «E' un progetto che può valere il 20%», avrebbe detto il Cinese, alludendo ad un partito che si troverebbe alla destra di Rifondazione e alla sinistra dei nuovi riformisti. Ed è proprio ad un progetto di questo tipo che sembra alludere *Il Riformista*, il nuovo quotidiano di area dalemiana in edicola da oggi quando parla del progetto di un «listone della sinistra per le Europee».

E i Ds? Divisi come mai. Nella riunione tra tutti i capigruppo dell'Ulivo, mentre Gavino Angius era decisissimo sulla linea della cessione di sovranità, Luciano Violante è apparso più soft: «A me - dice il presidente dei senatori del Gruppo misto Cesare Marini - è parso che esistesse un feeling sotterraneo tra Violante e i capigruppo che frenavano: Verdi e Udeur». Poi, ieri sera, nell'assemblea dei parlamentari Ds Piero Fassino non ha voluto strappare con il battagliero correntone interno ed è riuscito a tenere tutto il partito attorno alla proposta di trasformare l'assemblea dell'Ulivo di oggi «nell'avvio del dibattito». In nottata assemblea anche dei parlamentari della Margherita. Prima Rutelli e poi Castagnetti («i partiti, come gli Stati della Ue, non perdano la propria sovranità ma ne acquistino una sovranazionale») hanno condotto la riunione verso un voto unanime. Una giornata movimentata che faceva dire al prodiano Andrea Papini: «E' tale la confusione e lo scambio di ruoli che nell'assemblea dell'Ulivo potrà accadere di tutto, perfino che qualcuno resti colpito dal fuoco amico».

> Il prodiano Parisi fa scattare l'allarme rosso «La Margherita non prenderà più decisioni da sola su politica estera e grandi temi»

> L'ex segretario Cgil potrebbe raccogliere attorno a sè 5 aree: girotondi, pacifisti, la sinistra della Quercia, i cossuttiani e i Verdi di Pecoraro Scanio




A sinistra l'ex segretario della Cgil Sergio Cofferati e, qui accanto, Piero Fassino con Francesco Rutelli ieri a Torino al convegno Uil

SABATO A BOLOGNA UN INCONTRO CON I CENTRI SOCIALI E IL «VECCHIO» BIFO

I diessini di Aprile flirtano con i disobbedienti

Franco Giubilei
corrispondente da BOLOGNA

Proprio mentre i girotondini si apprestano a riunire i loro stati generali alle porte di Bologna, a Castel San Pietro, il prossimo week-end, sempre a Bologna si tenta un dialogo fra sinistra antagonista, cattolici del movimento no-global e ambienti diessini. Il terreno di confronto è il lavoro, anzi, i nuovi lavori dove si incrociano le professionalità del web, i collaboratori coordinati e continuativi, il popolo delle partite Iva, il sommerso, gli operatori del terzo settore. Per discutere di «Cultura lavoro: ora zero» sabato si riuniranno a Bologna centro sociale Tpo e Sinistra giovanile dei Ds, Arci e disobbedienti di Luca Casarini, Bologna social forum e Gruppo 2 febbraio dei girotondi, l'associazione «Aprile» della sinistra Ds e l'ex leader del movimento del '77 Franco Bifo Berardi, Rifondazione e Rete Lilliput, nonché il prorettore dell'Università di Bologna Roberto Grandi: si sono riconosciuti sotto la formula «Carta di Bologna» e hanno risposto all'appello lanciato dal filosofo Gianni Vattimo, che sabato sarà della partita. L'appello è stato sottoscritto, fra i tanti, anche da Massimo Cacciari, Nicola Tranfaglia, Carlo Lucarelli e Alessandro Bergonzoni.

Stavolta, dicono gli organizzatori, ci sono le premesse per un confronto costruttivo su un problema comune a tutte le parti in causa, come spiega Riccardo Paccosi, del Teatro polivalente occupato, il Tpo: «La Carta di Bologna non è un'alleanza, ma un coordinamento finalizzato a mettere nell'agenda politica il tema dei nuovi lavori, con particolare attenzione ai lavori cognitivi, quelli che hanno a che fare con le forme di linguaggio e di conoscenza. Nessuno intende fare un iper-Ulivo, quel che sta accadendo però è un profondo rimescolamento delle componenti sociali che si è riflettuto anche a Genova per il G8 e alle manifestazioni della Cgil. Voglio dire che sul piano economico-sociale soggetti tanto diversi, dai disobbedienti ai diessini, finiscono per essere espressione dello stesso tessuto produttivo, quello dei nuovi lavori. Ecco perché la cosa da fare è mettere in contatto questi soggetti».

Si aggiunga che i «lavori cognitivi» riflettono spesso un nuovo precariato, ed ecco gli argomenti su cui si cerca, se non l'unione, un approccio fra realtà politiche molto diverse fra loro. L'appuntamento è alla Sala Farnese di Palazzo d'Accursio, dopodiché ci sarà una manifestazione in piazza del Nettuno. Intanto, quelli del Tpo non rinunciano alle loro azioni di disturbo: l'altro giorno è stato invaso l'ufficio dell'assessore alla Cultura Deserti, ieri è toccato a quello della Siae, e per i prossimi giorni sono previste altre azioni dimostrative. E venerdì sera, ancora a Bologna, è in programma la riunione della «Sveglia», il comitato nato per dare uno scrollone all'Ulivo.

> Si parlerà di lavori atipici dopo l'appello di Vattimo sottoscritto da Cacciari, Lucarelli e Bergonzoni

POLITO: NESSUN TABU'

Oggi in edicola «il Riformista»

■ ROMA. Oggi sarà in edicola il primo numero de *il Riformista*: tra gli articoli del quotidiano in edicola dal lunedì al venerdì, ci sarà la proposta del senatore Ds Franco Debenedetti che consiglia all'Ulivo di astenersi in senato sul Ddl Cirami; un articolo sul rinnovo contrattuale dei metalmeccanici e anche un reportage firmato da Lucia Annunziata che racconta la storia di una religiosa uccisa a Bagdad. Nell'editoriale poi Polito sostiene che *il Riformista* non avrà tabù, non darà sconti, non starà né di là né di qua. Insomma per il nuovo giornale «non c'è niente, ma niente davvero, che non possa essere discusso e sottoposto ad analisi critica». Ed è convinto Polito che «l'arretratezza politica attuale del centro-sinistra non è un buon alibi per la deriva conservatrice, lo stato confusionale e il tirare a campare che sembrano ormai caratterizzare il governo Berlusconi». [Ansa]

LA PREOCCUPAZIONE IN VISTA DELLA MANIFESTAZIONE PACIFISTA

Il governatore Martini: «Dal Viminale un contributo al rasserenamento di tutti»

■ «Giudico l'intervento del ministro Pisanu alla Camera un contributo al rasserenamento - commenta il presidente della Regione Toscana, Claudio Martini -. Prendo atto dell'insieme delle considerazioni del ministro: garantire l'accesso a tutti e uno sviluppo ordinato dell'evento che lui stesso ha definito pacifico; vigilare contro possibili infiltrazioni o intenzioni violente; nessun cedimento all'allarmismo e alla paura immotivata; dialogo con il movimento e collaborazione con gli enti locali e la Regione. Sono impegni che il ministro ha preso e che contribuiscono a rasserenare il clima. Spero che da oggi in poi tutti lavorino in questa direzione».



Claudio Martini

Confcommercio: le compagnie di assicurazione non vogliono risarcire eventuali danni ai negozi

■ Risposta negativa da parte delle compagnie di assicurazione alla Confcommercio, intenzionata a costituire un «ombrello» assicurativo per gli esercizi commerciali (5.800 associati) durante il Social Forum Europeo di novembre. Lo ha reso noto il Presidente fiorentino, Paolo Soderi. «Abbiamo contattato praticamente tutte le compagnie», solo una ha dato la disponibilità a assicurare eventuali danni a vetrine e strutture, ma chiedeva 50 milioni di vecchie lire per un massimale di un miliardo, di cui 500 milioni a carico della Confcommercio. L'associazione ha deciso di organizzare un servizio di copertura danni attraverso il Consorzio Cofidi.



Piazza dalla Signoria

POLEMICHE PER LA DECISIONE DI «BLINDARE» LE FRONTIERE IN CONCOMITANZA CON IL SOCIAL FORUM EUROPEO

Firenze, allarme per l'arrivo di 6 mila stranieri

Pisanu: sono estremisti pericolosi. I no global: è una provocazione

Giacomo Galeazzi

ROMA

Frontiere blindate: braccio di ferro tra governo e Social Forum. Sulla manifestazione dei "no global" europei prevista a Firenze tra due settimane, è ormai allarme. Tanto che, su sollecitazione del ministro dell'Interno e nell'intento di coinvolgere il parlamento in un'assunzione di responsabilità "bipartisan", presto della questione si discuterà alla Camera. A distanza di poche ore, Pisanu annuncia a Montecitorio un piano di controlli per sbarrare la strada alle frange violente, poi, i promotori del meeting replicano presentando le "task force" di parlamentari e legali incaricati di garantire i diritti di quanti intendano partecipare alla "5 giorni" fiorentina. «Nonostante la mancanza di un vertice politico da contestare e la partecipazione di importanti rappresentanze sindacali - denuncia Pisanu - si registrano molteplici segnali preoccupanti: Firenze è la città meno adatta per un simile appuntamento di massa».



Tra i rischi che incombono sul pacifico svolgimento del Social Forum, pure quello legato a gruppi estremisti violenti che provengono dall'estero. «Le dichiarazioni di Pisanu sono una sfida - ribatte il leader antiglobal Luca Casarini - noi la accettiamo per fare in modo che Firenze diventi un messaggio di lotta per un'Europa senza frontiere né barriere, antirazzista e contro le guerre». Le centinaia di sigle della contestazione affronteranno la questione nei prossimi giorni in una maxi-assemblea. Nel capoluogo toscano sarà allestita una centrale operativa dotata di attrezzature dell'ultima generazione e collegamenti telematici in grado di assicurare un tempestivo e costante scambio di notizie tra le polizie dei vari paesi. «Perché i controlli alle frontiere siano efficaci, è necessaria una fattiva collaborazione internazionale - spiega Pisanu - ciò presuppone una comunicazione puntuale e precisa dei nominativi degli elementi pericolosi». Questa volta, però, il Viminale non parla di "black-bloc". Nelle informative si mette in guardia da 6 mila soggetti, ritenuti pericolosi per l'ordine pubblico, in arrivo dall'estero. «La presa di posizione del ministro dell'Interno deve spingerci ad una riflessione: la tregua è finita, non ci sono più trattative da gestire - affermano gli organizzatori - si sta ripetendo la strategia di Scajola e infatti, come a Genova, è già saltato il tavolo». L'esecutivo, comunque, tende la mano ai manifestanti.

A Firenze non verrà delimitata una "zona rossa" come al vertice degli otto grandi dello scorso anno. Nel servizio d'ordine, inoltre, non ci saranno i funzionari di polizia sottoposti a procedimento penale per i fatti del G8. Il portavoce del Social Forum Vittorio Agnoletto, però, non si accontenta, critica duramente il piano "anti-disturbatori", reclama precise garanzie affinché chiunque voglia partecipare alla discussione possa arrivare a Firenze, lamenta l'eccesso di enfasi dei mass media sulla sicurezza a scapito di contenuti e proposte del meeting. A Genova, accusano i promotori, migliaia di persone furono arbitrariamente fermate alle frontiere, a bordo di pullman, treni e navi. E' bufera, quindi, attorno al secondo comma dell'articolo 2 del trattato di Schengen che prevede l'annunciata attuazione di controlli a tappeto alle frontiere. Se il Viminale non tornerà sui suoi passi, sarà la prima volta che verrà adottata una misura simile «in occasione di una libera manifestazione sociale e non di un vertice istituzionale». Intanto i "no global" temono infiltrazioni di provocatori e prendono le distanze da «strumentalizzazioni di qualsiasi genere». Durante il corteo, perciò, il servizio d'ordine sarà garantito dalla Fiom. «Non sarà lasciato spazio a chi vuole gettare discredito sulla manifestazione - sostiene Giampiero Rasimelli, della Tavola della Pace - la città di Firenze non deve lasciarsi condizionare dagli allarmi lanciati da una campagna delinquenziale. Abbiamo querelato Franco Zeffirelli che ci ha bollati come simpatizzanti e fomentatori del terrorismo». In segno di pace, al Forum di Firenze prenderà parte anche Colin Kelly, responsabile dell'organizzazione delle vittime degli attentati di New York». Le parole da Pisanu sono giudicate positivamente, invece, dal presidente diessino della Regione Toscana, Claudio Martini. «Il ministro ha dato un contributo al rasserenamento garantendo sia l'accesso a tutti sia uno sviluppo ordinato dell'evento - sottolinea - il governo vigilerà contro possibili infiltrazioni o intenzioni violente senza nessun cedimento all'allarmismo e alla paura immotivata. E' stata imboccata la strada del dialogo con il movimento e della collaborazione con gli enti locali».

Tra le forze dell'ordine non ci saranno i funzionari di polizia sottoposti a procedimento penale per i fatti di Genova



Controlli della polizia a Firenze
In alto il ministro degli Interni Giuseppe Pisanu

I «GRANDI VECCHI» DEL CAPOLUOGO GIUDICANO LA POLITICA DI APERTURA AVVIATA DAL SINDACO DS

Città divisa tra chiusura e accoglienza

Fosco Maraini: no al raduno. Mario Luzi: sì, siamo spiriti aperti

dibattito

Mario Baudino

FIRENZE

L'ORIENTALISTA

«Lasciare libero accesso sarebbe come liberare un toro in un negozio di chincaglierie»
«Domenici è egoista pensa alla politica io sto dalla parte di Franco Zeffirelli»

IL POETA

«Non mi sento affatto in una situazione di emergenza
E avrei lasciato aperto il centro storico, i malintenzionati sono dappertutto anche nello stadio»





Mario Luzi, il maggior poeta italiano
A sinistra Fosco Maraini, fotografo, esploratore, antropologo e orientalista di fama internazionale

NON sono per niente d'accordo i due «grandi vecchi» di Firenze, che a diverso titolo ne rappresentano più intensamente l'anima e la cultura. Da una parte Mario Luzi, classe 1914, il nostro maggior poeta, che nei suoi versi purissimi ha cercato per tutta la vita il senso oscuro e sfuggente dell'umano nelle sue metamorfosi, il messaggio religioso che permea il nostro essere. Dall'altra Fosco Maraini, classe 1912, grande fotografo, esploratore, antropologo e orientalista di fama internazionale, che da Firenze partì giovanissimo prima in Tibet al seguito di Giuseppe Tucci, poi per il Giappone con la moglie e la prima figlia, Dacia, la futura scrittrice.

Sull'Arno è sempre ritornato dalle sue avventure in Asia, fino a concludere a Firenze la sua carriera accademica, negli anni Ottanta. E sull'Arno ha sempre vissuto il poeta, che ora invoca porte aperte per tutti, parla in nome dell'accoglienza e del dialogo, sottolinea come «chiudersi a priori sarebbe contro lo spirito della città».

L'orientalista preferisce invece rifugiarsi, icasticamente, in una battuta: «Porte aperte? Sarebbe come liberare un toro in un negozio di chincaglierie». Non che Firenze sia chincaglieria, anzi al contrario è una città troppo preziosa per esporla al rischio di moti di piazza e devastazioni: il fatto è che anche nel momento della preoccupazione, Maraini non rinuncia all'ironia. Luzi è serissimo, invece. Pensa al destino di Firenze, alla sua vocazione di luogo aperto, di crocevia culturale.

Nei suoi versi la città è presente spesso come un'allusione, con le sue forme perfette e il suo ideale di bellezza; i passi più celebri sono però quelli che ricordano l'alluvione, in un poema dei primi anni Settanta: «Tu che hai visto fino al tramonto/ la morte di una città, i suoi ultimi/ furiosi annaspamenti d'annegata,/ ascoltane il silenzio, ora. E risvegliati». Questa volta però il discorso di Luzi è di segno inverso: non bisogna temere un'alluvione, semmai saper rischiare, perché barricarsi significherebbe solo «immaginare quello che non è ancora». «Certo - ci dice - il movimento no-global è demonizzato da pregiudizi e risentimenti, ma il confronto va sempre incoraggiato. Se cominci a prendere misure antiterrorismo, crei un clima da terrorismo. L'unica politica giusta è quella basata sull'accoglienza e sulla ragione, per umanizzare ciò che non è ancora visto come tale».

Il centro storico, comunque sia, verrà chiuso ai cortei. «Io avrei tenuto tutto aperto, anche se è un rischio. I malintenzionati sono dappertutto, nelle manifestazioni o allo stadio, però questo non significa che si debba impacchettare la città». Sono più o meno le stesse cose che dice, con altro linguaggio, il sindaco di Firenze. Anche lui rivendica il diritto-dovere della città a non chiudersi, a ospitare per discutere. «E io sono d'accordo». Senza nessun timore? «Diciamo che spero di non essere smentito. Però non mi sento, in quanto fiorentino, in una situazione di emergenza. Sono per l'accoglimento, anche sarà necessaria qualche prudenza, visto che ci sono stati episodi di segno contrario, in passato. Ma ripeto, chiudersi sarebbe un errore: sarebbe andare contro lo spirito della città».

Luzi, pur con tutte le preoccupazioni del caso, in fondo è tranquillo. Fosco Maraini non usa mezzi termini e si dichiara francamente spaventato, proprio lui che ha imparato per una vita a dominare la paura. In Giappone, quando dopo il '43 venne internato con la famiglia perché si era rifiutato di giurare fedeltà alla repubblica di Salò, si tagliò un dito davanti a un carceriere nipponico che accusava gli italiani d'essere vili. Ma ora è questione non di coraggio, semmai di prudenza. Ricorda le sigle più minacciose della galassia, dagli Skin Heads ai Black Bloc, e riflette sul fatto che, se il governo dovrà sospendere gli accordi di Schengen, sarà pure il segno di un pericolo reale, di cui tener conto.

Col sindaco, poi, non è affatto d'accordo: «Egoista, ecco come l'ho trovato. Molto egoista. Pensa alla politica e non alla sostanza, cioè alla città». Che va difesa a oltranza, come ha già sostenuto Franco Zeffirelli? «Credo di trovarmi sulla sua stessa linea quando chiede che il raduno venga trasferito altrove, a Viareggio per esempio. Sì, sto con Zeffirelli: mi mangeranno vivo, ma insomma dico quel che penso. Avrei anche altre ipotesi alternative». Per esempio? «Per esempio, perché non Latina?». Perché no, ma perché mai? «Perché è brutta, sfasciabile e vicino a Roma». Fosco Maraini scherza, ma non nasconde di essere «personalmente molto preoccupato». «E angustiato: Venezia, Firenze, Roma, anche Milano sono città vulnerabilissime. Non vale la pena di correre un rischio del genere, non capisco francamente quali siano le ragioni per accettare una simile avventura. Blindare Firenze è impossibile. Meglio allora cercare un altro posto».

Cristianamente è mancato il

dott. Giacomo Mezzena

Addolorati lo annunciano la moglie Teresina, i figli Gregorio, Gian Luca con Aurora, i nipoti Fabrizio, Enrico e Marco, la figlia Donatella con Pier Carlo, i nipoti Pier Paolo, Simonetta con Roberto ed i piccoli Francesco e Annalisa, Gabriella con Marco ed il piccolo Pietro. Un sentito ringraziamento al sig. Santos Tafur Arana che lo ha seguito amorevolmente durante la sua lunga malattia. Il S. Rosario si terrà nella parrocchia Ss. Angeli Custodi, via S. Quintino angolo via Avogadro, mercoledì 23 alle ore 17,45 ed i funerali avranno luogo giovedì 24 alle ore 10.
— Torino, 22 ottobre 2002.

Michele Reflorentin ed Elio Cipolletti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile AMICO:

La Società Italiana di Psicologia Individuale partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Giacomo Mezzena

analista e didatta adleriano già vice presidente della Società ed illustre studioso delle scienze umane.
— Milano, 22 ottobre 2002.

L'Istituto Alfred Adler di Milano partecipa al lutto dei familiari per la perdita del

dottor Giacomo Mezzena

— Milano, 22 ottobre 2002.

Pier Luigi e Chiara Rosa Pagani prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Giacomo Mezzena

amico affettuoso e maestro di umanità. Partecipano al lutto: Maria Beatrice, Umberto e Chiara.
— Milano, 22 ottobre 2002.

Il Consiglio Direttivo e tutti i Soci della Salga partecipano al dolore di Gregorio e della famiglia per la scomparsa del caro

prof. Giacomo Mezzena

— Torino, 22 ottobre 2002.

Gian Giacomo Rovera partecipa al dolore di Gregorio e della famiglia Mezzena.

Tutta «Casa Nostra» partecipa al dolore per la perdita dell'amico

dott. Giacomo Mezzena

per tanti anni guida e maestro.
— Torino, 22 ottobre 2002.

Il presidente Giorgio Zappa i Dirigenti e il Personale di Alenia Aeronautica partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

COMANDANTE

Egidio Nappi

per molti anni eccellente pilota collaudatore dei velivoli della Società.
— Roma, 22 ottobre 2002.

Amministratori e Collaboratori della G&G Rent s.r.l. partecipano con immenso dolore alla tragica scomparsa del collaboratore ed amico

Nicola Cristallo

— Torino, 22 ottobre 2002.

Amministratori e Dipendenti del Gruppo Progetto S.p.A., appresa la tragica notizia dell'immatura scomparsa del proprio COLLABORATORE e COLLEGA, partecipano con vivo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Cristallo.
— Torino, 22 ottobre 2002.

La Direzione, i Colleghi Docenti, la Segreteria, i Bambini e Genitori, i Collaboratori del Circolo Collodi piangono la prematura scomparsa dell'insegnante

Estella Bolattino

e si uniscono al dolore dei famigliari.
— Torino, 22 ottobre 2002.

Rettore, Pro-Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia, Corpo Accademico, Personale Università Torino, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

PROF. DOTT.

Vittorio Bergonzelli

già ordinario fuori ruolo di Chirurgia Plastica e Chirurgia Generale, rimpiangono la figura del collega illustre, ricca di sapere e di profonda umanità, e ne ricordano l'impegno profuso a favore dell'Ateneo.
— Torino, 21 ottobre 2002.

«Il Signore ha dato
il Signore ha tolto.
Sia lodato nei secoli
il nome del Signore»

E' mancato

Edoardo Fusero

ex dirigente sportivo

Ne danno il doloroso annuncio i suoi cari. Funerali oggi ore 15, nella chiesa parrocchiale di San Giorgio C.se (To). La salma verrà poi tumulata nel cimitero di Caramagna Piemonte, alle ore 17,30 circa.
— S. Giorgio C.se, 23 ottobre 2002.

Si è spento il dolce sorriso di

Nina Francone
ved. Benzo

mamma e nonna affettuosissima

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la figlia Ilde, i nipoti Paola, Piero, Stefano e Carola, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 corr. ore 15,30 in Grosso Canavese partendo da Torino-corso Vittorio Emanuele II 24 bis alle ore 14,30.
— Torino, 23 ottobre 2002.

Sono affettuosamente vicini a Ilde e famiglia gli amici: Bianca, Elda, Oscar, Giorgio, Graziella ed Ennio, Melida e Piero, Mattia e Sergio.

Con grande dolore la cognata e nipoti comunicano ai parenti ed ai tantissimi amici che la cara

Luciana Marchetti
ved. Oddone

ci ha lasciati per sempre. I funerali si terranno giovedì 24 alle ore 11,45 nella parrocchia S. Alfonso in via Cibrario.
— Torino, 22 ottobre 2002.
O.F. Corino srl, tel. 011/4366031

Il ricordo del suo grande spirito sarà per noi esempio di vita e d'amore. Nicoletta, Mauro, Enrico.

AMICA carissima ci mancherai tanto:
Franca e Tino
Jolanda e Franco
Caterina e Giacomo
Elda e Umberto
Lodia e Ivan
Milena e Franco
Vittoria e Sandro.

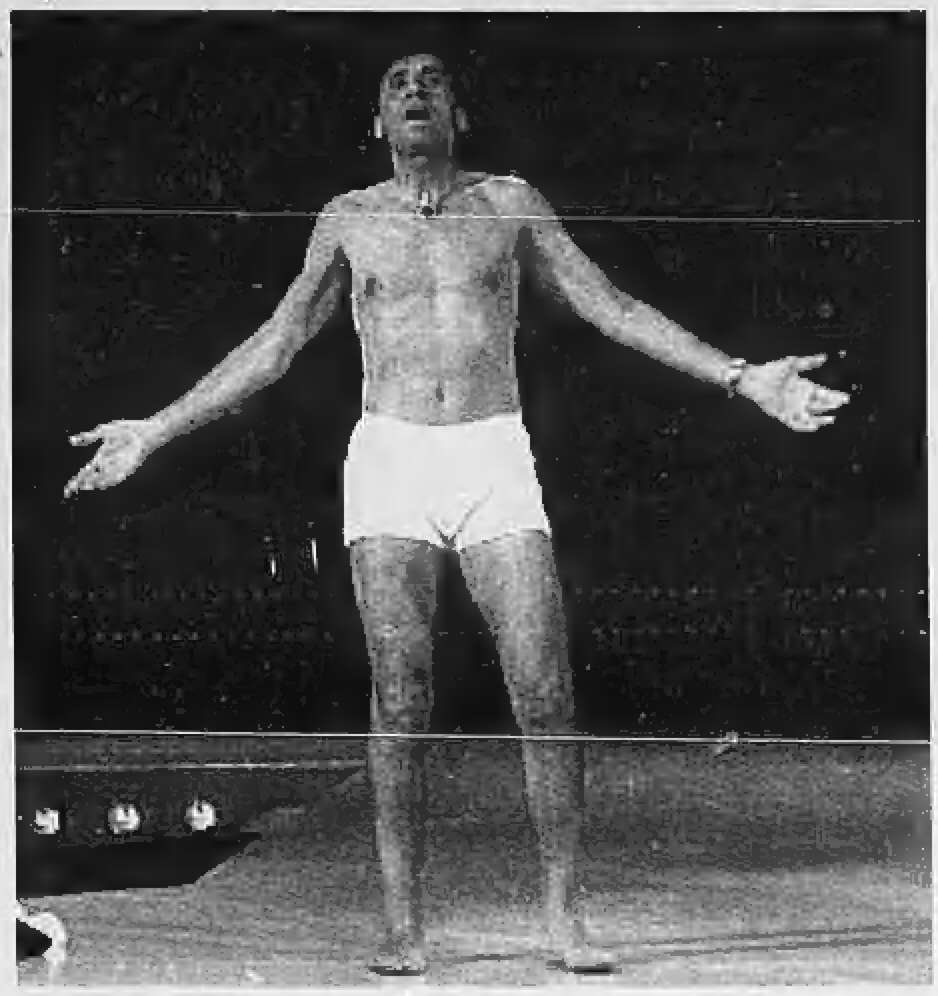
(continua a pagina 9)

UN INDUMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

La politica in mutande

Dall'exploit di Morandi alla «confessione» di Pera





racconto

Filippo Ceccarelli

Le dichiarazioni del presidente del Senato hanno provocato reazioni contrastanti anche nella maggioranza

C'è chi la considera «una nota di colore umana e simpatica» E chi conclude: «Siamo in braghe di tela»

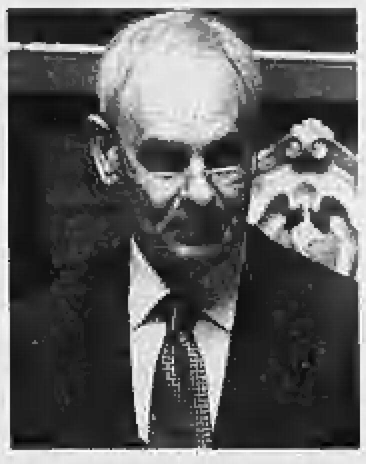
INDUMENTO cruciale della vita pubblica italiana: le mutande.

Continua dunque, in sintomatico miscuglio di evocazione e realtà, la «mutandeide» apertasi sabato sera con lo spogliarello di Gianni Morandi su Raiuno, proseguita domenica con l'intervista delle Iene in mutande allo stesso Morandi e culminata lunedì per merito del presidente del Senato Marcello Pera: «Quando sono solo - ha rivelato infatti al Tg2 la seconda carica dello Stato - mi piace mangiare in mutande».

E allora. «L'Italia? Un paese in mutande» gridava ieri nei titoli il Tg5 nell'edizione delle 20. Ma già di prima mattina su La7 si poteva assistere a un *talk-show* con l'ex sottosegretario Vincenzo Vita dal titolo: «In mutande da tre». Mentre nel pomeriggio l'onorevole Udc Pippo Gianni diffondeva una sconsolata dichiarazione: «Se per far salire l'*audience* di Raidue occorrono le mutande del presidente del Senato, a questo punto stiamo in braghe di tela». Gli rispondevano l'onorevole Jervolino, pure Udc, che invece ha gradito la rivelazione di Pera; così come il senatore di An Bonatesta l'ha trovata «una nota di colore umana e simpatica».

«L'informazione è oggi in mutande» è sembrato ribattere il segretario della Fnsi Serventi Longhi durante un forum dedicato ai rapporti tra la comunicazione, le aziende e i consumatori. Con una minima forzatura fattuale si potrebbe aggiungere, restando in tema, che sempre nella giornata di ieri, a Palermo, come riferivano le agenzie, un pastore tedesco anti-droga della Ps dal nome Rex «ha puntato deciso verso il pube» di uno spacciatore, scovandogli nelle mutande dieci ovuli contenenti 100 grammi di cocaina.

L'animale avrà ottenuto un meritato premio, ma intanto gli italiani rischiano ormai l'ipnosi feticistica a sfondo mutandesco. Questo articoletto vorrebbe perfino tentare di smontarla, nelle sue pur sconce articolazioni. Ma non sarà facile. Perché le mutande trionfano davvero, nella loro indicibile ambiguità e potenza allegorica, sulla scena di oggi. Basti pensare che in altri tempi non le si poteva nemmeno nominare; erano «*les inexpressebles*», le inesprimibili. E ora invece segnano quasi un'epoca, la nostra: molto più di quanto la canotta sudata di Craxi e quella «popolana» di Bossi abbiano segnato gli Anni Novanta. Anche sul piano degli indumenti c'è un bel salto.



A sinistra il presidente del Senato Marcello Pera A destra il sindaco di Milano Gabriele Albertini durante la «famosa» sfilata



Il capo d'abbigliamento rischia adesso di segnare la nostra epoca, come la canotta di Craxi e di Bossi caratterizzò gli Anni Novanta

E non solo perché le mutande - inutile far finta di niente - sono, o meglio sarebbero l'estremo involucro della vergogna. E' quest'ultima che preme e attira gli sguardi. Il repertorio di quanto si è già visto appare imbarazzante, e non soltanto per ampiezza. In mutande si sono fatti fotografare il sindaco di Milano Albertini, su sfondo agreste, e poi come per iconico contagio il sindaco di Roma Rutelli, il sindaco di Bologna Vitali, il sindaco di Catania Bianco, in posa da sirenetto. E poi quello di Brindisi, con fascia tricolore; quello di Benevento, abbracciato a una palma; quello di Ancona, con un vassoio di pesce crudo in mano. Sul serio.

E' difficile dire perché l'abbiano fatto. Forse l'unica spiegazione è che la politica ha smarrito, insieme con le antiche ideologie e appartenenze, la sua concezione alta, il decoro, il pudore. Ma questa perdita comporta anche un prezzo simbolico, richiama evidentemente una qualche forma di visibile autolesionismo.

Sarebbe bello poter dire, con il senatore Bonatesta, che le mutande umanizzano i politici. La folgorazione di Pera che mangia da solo in mutande appare semmai troppo umana, al di là di qualsiesi deriva voyeuristica. Né d'altra parte, sul piano diciamo della conquista della visibilità, si capisce a che cosa siano servite tante proteste improvvisate sull'onda del film «*Full Monty*». Secondo un sommario censimento, negli ultimi tempi si sono in effetti mostrati in mutande per l'Italia l'onorevole Cento, alcuni delegati delle rappresentanze di base, degli esponenti di Azione giovani, diversi agricoltori, undici assessori del Turismo della riviera di Ponente, il consigliere del Piemonte III Benedetto.



Qui sopra la sequenza in cui Gianni Morandi si è tolto i pantaloni sabato scorso prima di «Uno di noi» A sinistra Anna Falchi si toglie le mutande in diretta durante «Satyricon» di Daniele Luttazzi

Eppure diversi politici si sono fatti fotografare in questo stato: Albertini, Rutelli e tutta una serie di sindaci (Quello di Brindisi, con fascia tricolore)

Va da sé: nessuno ricorda le motivazioni, ma le mutande sì. Allo stesso modo nessuno ricorda bene perché Marina Ripa di Meana scalò l'ambasciata francese, ma che lo fece senza mutande sì. Le mutande provocano. Annusando quelle di Anna Falchi, Luttazzi suscitò l'ira dell'onorevole Landolfi e l'astuta difesa di Carlo Freccero (era solo «un gioco di prestigio»). Ma le mutande dello spettacolo rincorrono ormai quelle della vita. Un maniaco, condannato di recente, ne regalava con una certa insistenza alla Pivetti quando era presidente della Camera. Mentre sotto Natale il sottosegretario (alla Pubblica Istruzione) Guido Possa ha regalato le mutande firmate Girombelli al suo amico Berlusconi; e il premier, secondo l'*Adn-Kronos*, «ha accolto con umorismo e grande simpatia l'insolito dono definendolo "decisamente il più spiritoso"».

Del resto Fede ha dichiarato una volta di invidiare il maggiordomo del Cavaliere, Parodi, perché lo può vedere tutti i giorni in mutande. E pure Cossiga, che a suo tempo si scambiò due paia di polemiche mutande con il senatore verde Athos De Luca, ha espresso il desiderio di poter vedere Berlusconi in mutande, «la notte - ha specificato nella sua autobiografia intitolata "*La passione e la politica*" - quando va al bagno convinto che non lo guarda nessuno». E magari nella stanza accanto c'è Pera che mangia. Da solo.



Francesco Cossiga

Segue da pagina 8

E' mancata

Germana Salvi ved. Savorè

anni 78

L'annunciano il figlio Carlo con la moglie Marinella, i nipoti Roberto e Raffaella, cugini e parenti tutti. Funerale in Collegno, giovedì 24 corr. alle ore 14,30, parrocchia Santa Chiara.

— Collegno, 22 ottobre 2002.

Vi siamo affettuosamente vicini.
Marialuisa Ugo; Lella Corrado; Gabriella Gianfranco.

Cristianamente è mancata

Fiorenda Della Vedova ved. Giovanola

Lo annunciano a funerali avvenuti, la figlia Marina con il marito Dello, l'adorato nipote Luigi, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Rita.

— Torino, 23 ottobre 2002.

O.F. La Fenice sas Torino, 011/3094257

Grazie papà per averci dato la vita e un cuore capace di amare: nulla si estingue, ogni cosa ritorna e tutto ciò che sembra finire declina e poi risorge. Paolo e Claudia annunciano la scomparsa di

Federico Scalafiotti

con Alessandra, Gilberto e gli amatissimi nipoti Stefano Edoardo e Laura.

— Torino, 21 ottobre 2002.

Silvia, Cesare e Franco Bosco sono vicini a Claudia e Paolo.

Rosy, Isa, Enrico abbracciano Paolo e Puci ricordando FEDERICO.

Affranti da immenso dolore, mamma e papà annunciano la morte della loro unica figlia

Laura Perlino

Funerali parr. San Giulio D'Orta il 23-10-02 alle ore 11,30.

— Torino, 22 ottobre 2002.

Silvana, Paolo e figli abbracciano con tanto affetto i genitori dell'indimenticabile LAURA.

Il Dirigente scolastico, i Collaboratori, i Docenti, il Direttore amministrativo, il Personale amministrativo, tecnico, ausiliario, tutti i membri del Consiglio di Istituto dell'Istituto Tecnico Industriale «Luigi Casale» di Torino, si stringono alla famiglia di

Alessandro Gariazzo

— Torino, 22 ottobre 2002.

Tutti gli studenti piangono l'AMICO ed il COMPAGNO: sono stati con lui e continueranno ad esserlo.

E' serenamente mancato

Guglielmo Verdoia

anni 82

Addolorati lo annunciano la moglie Angela e parenti tutti. Benedizione giovedì 24 ore 9 ospedale Martini. Funerali ore 11 parrocchia S. Nicolao di Zubiena (BI).

— Torino, 22 ottobre 2002.

O.F. Vittoria c. Francia 249 bis Torino Tel. 011/7731659

Cristianamente è mancato

Luigino Mosso

anni 75

Lo annunciano: il figlio Firmino con la moglie Daniela, le nipoti Francesca, Silvia e Chiara, parenti tutti. Un grazie di cuore per la premurosa disponibilità e assistenza alla dottoressa Oleandri, a Sara, al personale del Day Hospital e alla dottoressa Garetto dell'I.R.C.C. - Candiolo. Funerale giovedì, ore 10,30 parrocchia Moncucco Torinese. Offerte all'I.R.C.C. di Candiolo c/c postale 410100.

— Moncucco Torinese, 22 ottobre 2002.

Si è spento

comm. Secondo Flora

di anni 92

Ne danno il triste annuncio i figli Franca e Gianni con Silvia, Anna ed Andrea, condivide il dolore Bianca. Le esequie si terranno il giorno venerdì 25 ottobre alle ore 9,30 presso la cappella dell'ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 22 ottobre 2002.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Valsania nata Taliano

anni 81

L'annunciano il figlio Enzo con Grazia, parenti tutti. Funerali in Caselle giovedì 24 ottobre ore 14,30 chiesa S. Maria.

— Venaria Reale, 22 ottobre 2002.

RINGRAZIAMENTI

geom. Gianni Icardi

Le sorelle Franca e Piera, il nipote Giampiero, i cognati Sergio e Silvana ringraziano sentitamente per l'affettuosa e numerosa partecipazione al loro dolore. Un particolare ringraziamento all'amico Mario Tonetti.

— Torino, 23 ottobre 2002.

La famiglia del compianto

Francesco Mosetto

ringrazia commossa i Magistrati e il Personale del Tribunale di Torino e tutti gli amici e conoscenti che, colla preghiera, la presenza e lo scritto hanno partecipato al suo dolore.

— Torino, 23 ottobre 2002.

LA POLEMICA SULLA GIUSTIZIA



Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

Castelli: mai parlato di introdurre la calunnia a mezzo stampa

■ «Non ho mai parlato della possibilità di introdurre il reato di calunnia a mezzo stampa, come invece hanno riportato alcuni giornali ribaltando completamente il senso del mio ragionamento. Mi ero appena lamentato del killeraggio di certa stampa nei miei confronti, ed eccone un nuovo episodio», precisa il ministro della Giustizia Roberto Castelli, il giorno dopo l'intervista rilasciata all'emittente lombarda Antenna3 che ha scatenato le polemiche circa l'ipotesi di una riforma restrittiva dei reati dell'informazione.

L'emittente Antenna 3 che aveva diffuso una nota con la dichiarazione del ministro della Giustizia, Roberto Castelli, ha riprodotto per intero la registrazione dell'intervista. «Sarebbe molto bello poter riformare profondamente o addirittura abolire il reato di diffamazione a mezzo stampa - ha detto Castelli -, perché io faccio parte di un movimento che ha come massima bandiera la libertà».

«Certamente, libertà di opinione, di espressione non significa libertà di calunnia - ha proseguito il Guardasigilli -, libertà di menzogna, libertà di vedere qualsiasi avversario non come un avversario politico ma come una persona da abbattere e da colpire magari anche sul piano personale»; «ci sono dei giornali che sono veramente una vergogna. Io non ho nessuna difficoltà a citarli: *l'Unità* in primis, *L'Espresso* e *Repubblica*. Alla fine, a un individuo, qualunque esso sia, non solo il politico, non resta che difendersi attraverso i mezzi che la legge gli dà».

E ha aggiunto: «Io spero che i giornalisti, soprattutto di certe testate, che fanno dell'attacco anche personale un mezzo di lotta politica, si diano un codice deontologico. A quel punto si potrebbe arrivare finalmente a riformare questa fattispecie, che oggi è all'interno del nostro codice penale, in maniera molto più liberale... si potrebbe studiare una nuova formulazione che da un lato rispetti il più possibile la libertà di stampa, dall'altro tuteli anche chi si sente colpito ingiustamente».

IN SERATA INTERVENTO DELLA CDL PER SANARE L'«ERRORE» NEL TESTO SUL LEGITTIMO SOSPETTO

Cirami, in extremis l'emendamento correttivo del Polo

Nell'udienza in Corte Costituzionale lite Ghedini-Ruperto

Guido Ruotolo

ROMA

Due ore a masticare amaro, a sfogare la sua rabbia, ad accusare i giudici costituzionali di pregiudizio nei confronti degli avvocati, ad annunciare sfracelli: «Se torno qui con un imputato qualsiasi, giuro che gli smonto l'aula e il lampadario, a forza di strilli. Anzi rado al suolo l'aula con le urla». Barricadero l'avvocato Nicolò Ghedini, difensore di Silvio Berlusconi, che per protesta contro un richiamo del presidente della Corte Costituzionale, Cesare Ruperto, ha interrotto l'esposizione della sua memoria depositata per contestare l'incostituzionalità di quell'articolo del Codice di procedura penale, il 45, che non prevede tra le cause di remissione il legittimo sospetto, e ha abbandonato l'aula. E quando il presidente Ruperto, sospesa la seduta pubblica della Consulta, si è rammaricato per l'«equivoco» e, cercando di placare l'ira di Ghedini, gli ha rivolto le sue scuse, il parlamentare di Forza Italia ha abbandonato il palazzo ritenendosi soddisfatto: «Per me il caso è chiuso».

Mentre alla Consulta si avviava la discussione, al Senato, in commissione Giustizia, proseguiva la discussione e la bocciatura degli emendamenti dell'opposizione. In attesa dell'aula (stamani), con la certezza che la commissione non avrebbe licenziato la legge, la maggioranza doveva decidere come sanare l'errore tecnico presente nel testo arrivato da Montecitorio, senza far passare gli emendamenti del centrosinistra. E in serata è arrivato il colpo di scena: appellandosi all'articolo 100, comma 4 del regolamento, che concede la possibilità di presentare emendamenti da parte di almeno otto senatori un'ora prima che la legge venga discussa dall'aula, otto senatori del centrodestra hanno depositato alla segreteria dell'aula l'emendamento correttivo.

Era iniziata alle 9,35, l'udienza pubblica della Corte Costituzionale (otto cause in calendario). Il giudice relatore, Ugo De Siervo, si era limitato a una breve introduzione della causa, ricordando, in estrema sintesi, le ragioni dei «ricorrenti», dei difensori degli imputati e dei legali delle parti civili (Cir e Sanpaolo Imi Spa). «Vedo che c'è uno schieramento di ben tredici avvocati - ha preso la parola il presidente Ruperto - e ciò raramente avviene. Mi raccomando di non ripetere le stesse argomentazioni sia pure con parole diverse».

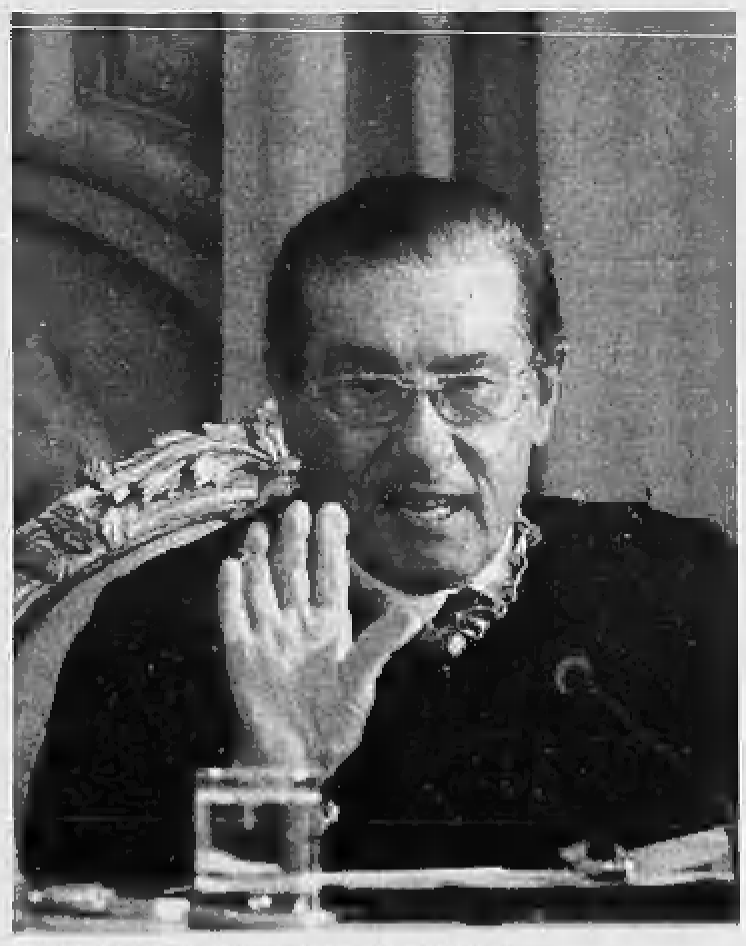
Interviene per primo l'avvocato Gaetano Pecorella, difensore di Silvio Berlusconi. Spiega perché oggi il giudice è indipendente ma non imparziale e, dunque, perché è necessario reintrodurre il legittimo sospetto. Segue l'avvocato Nicolò Ghedini, anche lui difensore di Berlusconi. All'ottavo minuto del suo intervento, il Presidente Ruperto lo interrompe proprio quando sta citando una sentenza della Consulta del 1957: «Avvocato, lei pensa che noi non conosciamo la nostra giurisprudenza...». Apriti cielo. Ghedini si blocca, si siede. Ruperto: «Rinuncia?». «Sì, rinuncio». E sbotta, lasciando l'aula: «Non tollero di essere interrotto in una causa come questa».

Difensore del presidente del Consiglio, parlamentare di Forza Italia, l'avvocato Nicolò Ghedini si lascia andare a uno sfogo, una mitragliata contro la Corte Costituzionale: «Quando un avvocato parla da otto minuti e cita la giurisprudenza della Consulta e non della pretura di Forlimpopoli, non può e non deve essere interrotto spiegando che la giurisprudenza è a loro nota e pacifica. Se è nota e pacifica, è evidente l'incostituzionalità dell'articolo 45 del Codice. Se la causa è rilevante, tant'è che è stata fissata in termini eccezionalmente brevi, non si inizia l'udienza invitando gli avvocati a essere sintetici. Non sono venuto qui per fare da tappezzeria. Non faccio arredo». La morale di Ghedini: «I tempi del processo vanno rispettati. C'è un atteggiamento dei magistrati di ritenere l'avvocato un accessorio scomodo del processo».

> Il legale del premier, interrotto, si indigna: «Citavo alta giurisprudenza non sentenze della pretura di Forlimpopoli»

> Il presidente, alla fine, prova a smorzare: «Se devo chiedere scusa sono pronto a farlo, ma non penso che dovrei»

In aula, intanto, gli altri difensori illustrano le loro memorie. Gaetano Pecorella è imbarazzato. «Ciascuno ha bisogno del tempo necessario per esporre le sue ragioni - dice commentando l'incidente-equivoco -. Di regola, qualunque tribunale, alto o basso, deve lasciar parlare l'avvocato, valutando successivamente le sue argomentazioni». Giuliano Pisapia, legale della Cir che si è costituita parte civile nel processo milanese, sta parlando in aula: «La questione di incostituzionalità dell'articolo 45 è infondata e irrilevante». Fuori, Ghedini e Pecorella contestano l'obiezione che l'«incidente» con il presidente Ruperto poteva essere evitato, anche per il ruolo che rivestono in quanto legali del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e per le cariche istituzionali che ricoprono alla Camera: «Non c'è nessun conflitto d'interessi - tuona Pecorella - e se vogliamo dirla tutta se c'è per noi c'è anche per quattro giudici della Consulta, che a vario titolo sono coinvolti nel processo o nella definizione dell'articolo 45, per noi incostituzionale». Il presidente Ruperto, esauriti gli interventi degli avvocati, prende la parola: «Ringrazio tutti e tredici gli avvocati presenti per la loro professionalità. Mi dispiace che uno di voi - dice rivolgendosi agli avvocati - abbia rinunciato a completare il suo intervento forse interpretando male il mio invito, che del resto faccio da 52 anni, da quando sono in magistratura. Se devo chiedere scusa lo faccio, ma non penso di doverlo fare».



Il presidente della Corte Costituzionale Cesare Ruperto

Il ping pong Consulta-Cassazione

Il groviglio, spiegano i tecnici, potrebbe sbrogliarsi a gennaio

ROMA

Pare difficile, anzi improbabile che la Corte Costituzionale voglia decidere in tempi rapidi sulla incostituzionalità dell'attuale articolo 45 del Codice di procedura penale, nella parte in cui non prevede il legittimo sospetto tra le cause di rimessione del processo. E questo perché la sua decisione verrebbe superata dall'iniziativa del legislatore che sta per approvare la nuova legge Cirami che reintroduce il legittimo sospetto. Salvo colpi di scena, infatti, domani il Senato approverà la legge con un emendamento tecnico per sanare l'errore tecnico contenuto nella legge approvata da Montecitorio. E la Camera, a questo punto, dovrà reintervenire per licenziare definitivamente il testo.

Naturalmente, la Corte Costituzionale potrebbe anche accelerare i tempi e pronunciarsi nel merito della causa. In questo caso, calendario alla mano, se dovesse decidere nella camera di consiglio di oggi o di domani, avrebbe poi bisogno di un'ulteriore seduta prima di poter depositare la sentenza. E ciò potrebbe avvenire soltanto nella settimana che va dal 4 al 9 novembre, in quelle ore in cui il Parlamento ha appena approvato o sta per approvare definitivamente la legge Cirami che reintroduce il legittimo sospetto. E, dunque, sarebbe una decisione inutile.

Nel momento in cui la Corte Costituzionale decide di non decidere e di aspettare il legislatore, mentre il processo di Milano prosegue con le arringhe delle parti civili e della difesa (le prossime udienze sono fissate per il 4, 8, 22 e 25 novembre), anche la Corte di Cassazione si ritrova in una situazione di attesa. La nuova legge Cirami prevede, infatti, che il processo viene sospeso immediatamente se l'istanza di remissione non è manifestamente infondata. E quella presentata dai legali degli imputati di Milano, secondo alcuni, sarebbe già nella fase di discussione di merito, in Cassazione e, dunque, il processo che vede tra gli imputati Silvio Berlusconi e Cesare Previti dovrebbe essere automaticamente sospeso. Potrebbe esserlo (ma anche questa ipotesi è contestata) nel momento in cui la Consulta restituisse gli atti trasmessi dai magistrati di legittimità.

Calendario alla mano, l'aula di Montecitorio, salvo imprevisti, potrebbe approvare la legge il 5 novembre. Almeno questa è la prima data utile, disponibile anche se non stabilita ufficialmente. Il Capo dello Stato ha 30 giorni di tempo per promulgare la legge. Anche se l'opposizione, giuristi e avvocati sono convinti che il nuovo testo sia incostituzionale, l'attuale legge Cirami (una volta sanato l'errore tecnico) dovrebbe passare indenne il vaglio di costituzionalità del Quirinale (ciò non vuol dire che poi non sarà sollevata una questione di incostituzionalità dalle parti di un processo). Se Ciampi decide di firmarla subito, il 5 novembre stesso la legge passa alle stampe della Gazzetta Ufficiale e il 7 la legge entrerà in vigore. A quel punto la camera di consiglio della Corte Costituzionale, forzando i tempi, potrebbe depositare la sua ordinanza di restituzione degli atti alla Cassazione, una volta preso atto della modifica legislativa, già il 7 o l'8 novembre e quindi il processo di Milano, secondo un determinato orientamento, dovrebbe essere sospeso automaticamente proprio in quello stesso giorno. Se invece Montecitorio ritardasse di qualche giorno, la trasmissione degli atti dalla Consulta ai giudici di legittimità slitterebbe di un paio di settimane. Si andrebbe al 20 novembre. In ogni caso saranno le sezioni unite della Cassazione a decidere nel merito dell'istanza di remissione. Se quel processo sarà trasferito a Brescia o se resterà a Milano lo decideranno le sezioni unite della Cassazione. Probabilmente agli inizi del nuovo anno. [g. ru.]

L'EX PG DI MILANO, ORA IN PENSIONE, IERI IN PROCURA

Borrelli fa visita alla Boccassini

■ MILANO. Francesco Saverio Borrelli, l'ex procuratore generale di Milano ora in pensione, ha fatto visita ieri mattina a Ilda Boccassini, il pubblico ministero che lunedì ha concluso la sua durissima requisitoria al processo Imi-Sir/Lodo che vede sul banco degli accusati, tra gli altri, l'ex ministro Previti e l'ex giudice Squillante.

L'ex pg di Milano verso le 11 è stato visto salire al quarto piano in Procura, e poi entrare nell'ufficio della pm Boccassini. Da quando è andato in pensione spesso Borrelli si reca al Palazzo di Giustizia di Milano per salutare i colleghi. Sabato il pm Ilda Boccassini in apertura della sua requisitoria aveva chiesto condanne severe, tra cui tredici anni di reclusione per Cesare Previti. [Ansa]

SUCCESSO PERSONALE DEL VICEPREMIER: NON CI SARA' LA FINE DEGLI STATI NAZIONALI, MA UNA «CONDIVISIONE» DI SOVRANITÀ BASATA SULLA «SUSSIDIARIETA'»

Fini a Londra parla dell'Europa e del Patto «Ha ragione Prodi, ci vuole flessibilità»

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

Gianfranco Fini è ripartito soddisfatto dalla capitale britannica, dove, nel corso di una visita di due giorni, è riuscito a trasformare un possibile imbarazzo in un discreto successo personale. Una rispettosa intervista del «Times» e un incontro con il vice di Tony Blair hanno consentito al vicepresidente del Consiglio di affrontare questioni importanti con il linguaggio dello statista, raccogliendo un certo consenso da parte dei suoi interlocutori soprattutto quando ha criticato l'idea di un'Europa Unita come «superstato», musica per le orecchie inglesi. Fini ha parlato diffusamente della Convenzione Europea; ha lanciato la proposta di un esercito europeo; e infine ha apprezzato la nuova posizione americana sulla crisi irachena, lodando il «ruolo» giocato dal governo britannico nel «farne capire la necessità» a George Bush. Non un accenno alle posizioni dei conservatori inglesi, apparendo del resto molto più vicino alle posizioni neo-laburiste sia sull'Europa unita sia sulla questione irachena.

> Respinte le accuse di «incapacità previsionale» «Tante cose, dall'11 settembre agli scandali Usa, alla situazione in Sud America, hanno fatto sbagliare un po' tutti»

> Con il vice di Blair ha apprezzato la nuova posizione americana sull'Iraq, lodando il ruolo del governo britannico nel «farne capire la necessità» a Bush

La visita di due giorni che il vicepresidente del Consiglio ha compiuto a Londra - la prima dopo otto anni - era stata classificata nei documenti diplomatici come «privata». E questo significa che Fini arrivava senza aver ricevuto alcun invito ufficiale dal governo britannico. E' stato scritto che Fini, non ancora ufficialmente invitato in alcuna capitale europea, sente il bisogno di una specie di legittimazione, forse anche in vista del tanto desiderato viaggio in Israele. Ma, preparata piuttosto in fretta su richiesta dello stesso Fini, e modestamente motivata con l'invito da parte di un «think-tank» conservatore, la visita a Londra ha rischiato fino all'ultimo di apparire una missione incompiuta, con i due principali incontri politici, quello con l'omologo John Prescott e con il ministro per l'Europa Peter Hain, in forse fino all'ultimo. L'agenda del vicepresidente registrava soprattutto cene e pranzi, oltre a qualche incontro di importanza secondaria. Ma, appunto, l'incontro con Prescott e l'intervista al «Times», hanno rovesciato l'esito del viaggio.

Nella mattinata di ieri Fini, ospite di due club, ha incontrato la comunità italiana. Ha affrontato due questioni: i lavori della Convenzione europea e la situazione economica e finanziaria italiana. Sul primo punto, ha parlato di un'Europa che «non sarà la fine degli Stati nazionali», con «condivisioni» di sovranità invece che cessioni della stessa, imperniata sul principio di «sussidiarietà»: «un'Europa che fa solo quello che i singoli Stati non possono fare».

Il vicepresidente del Consiglio ha approfittato dell'occasione per ricordare a quanti accusavano il governo di essere «euroscettico» come, invece, la sua posizione «eurorealista» si stia rivelando anche la più condivisa nell'Unione: «Cosa fa Romano Prodi quando denuncia con coraggio come "stupida" la rigidità con cui viene applicato il Patto di Stabilità e Sviluppo?». Fini ha ribadito la posizione del governo italiano, che, come del resto quello francese e quello tedesco, chiede un rinvio del termine del Patto al 2006.

Sulle questioni economico-finanziarie interne, Fini ha difeso il governo dalle accuse, secondo lui ingenerose, di «incapacità previsionale». «Tante cose successe, dall'11 settembre, agli scandali americani, alla stessa situazione in Sud America, hanno fatto sbagliare le previsioni a tutti». Fini ha detto che, in una situazione difficile, la nuova finanziaria, con la riduzione del carico fiscale, può «stimolare una ripresa dei consumi». A chi gli ha chiesto se la sua parte politica non stia sacrificando troppo all'alleanza nel Polo, il vicepresidente del Consiglio ha risposto ribadendo la sua fede nel «bipolarismo» e nella «stabilità».

In un incontro svoltosi nel pomeriggio in ambasciata con i giornalisti, Fini ha affrontato molte questioni. Si è pronunciato contro la chiusura dello stabilimento di Termini Imerese, promettendo che il governo «farà la sua parte, se ovviamente tutti gli interlocutori coinvolti faranno la loro». A chi gli chiedeva se anche lui ritenga Cesare Previti un «perseguitato dei giudici», Fini ha risposto: «Non sono un avvocato né un magistrato. Ho un'altra laurea. Ho sentito però molti giuristi definire spropositata la pena richiesta». In altri termini, Fini è sembrato a favore di una pena giusta.

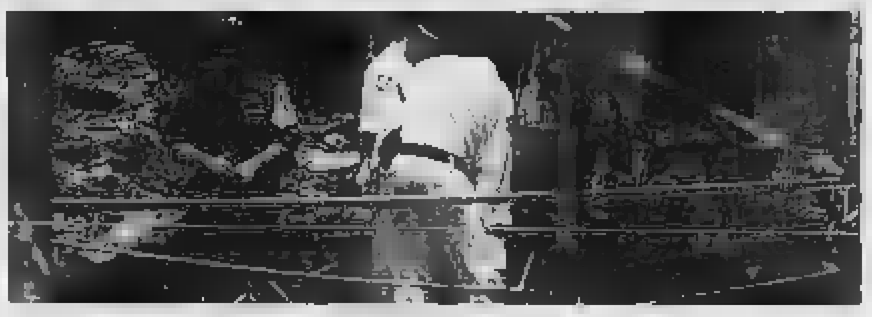


Il vicepremier Gianfranco Fini esce dal n° 10 di Downing Street al termine di un incontro con il suo omologo inglese John Prescott

LA GUERRA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE SI INTRECCIA CON LA NUOVA FIAMMATA DI VIOLENZA IN MEDIO ORIENTE

Un uomo di Bin Laden rivela all'Fbi il piano per attacchi contro i turisti nel Sud-Est asiatico

■ Un terrorista [illegible] [illegible] Qaeda catturato lo [illegible] marzo in Oman ha svelato all'Fbi [illegible] piano per una serie [illegible] attacchi contro bar, caffè e locali [illegible] frequentati da turisti occidentali nel Sud-est asiatico. Lo ha rivelato [illegible] Cnn. Le dichiarazioni di Mohammad Mansoyur Jarabah [illegible] ad aggiungersi a quelle fatte all'inizio [illegible] settembre alla Cia e all'Fbi [illegible] Omar [illegible] Faruq, un seguace di Al Qaeda catturato in Indonesia a giugno. Jarabah ha detto che stava pianificando [illegible] Faruq attacchi suicidi contro le ambasciate americane a Singapore e nelle Filippine. Un ruolo operativo aveva anche Riduan Isamuddin, [illegible] con il nome [illegible] battaglia di Hambali, un presunto leader del gruppo integralista Jemaah Islamiah che ora è sospettato di essere dietro all'attacco a Bali.



Un'immagine dell'esplosione che ha devastato Kuta Beach a Bali

Quindici sospetti membri di Al Qaeda arrestati in Georgia e consegnati agli Usa

■ Quindici presunti terroristi arabi di Al Qaeda sono [illegible] catturati [illegible] Georgia in operazioni condotte dalle forze speciali locali [illegible] collaborazione con l'intelligence americana. I 15, provenienti dal Medio Oriente, dal Nord Africa e dall'Europa, sono stati consegnati agli Usa. La notizia, diffusa dal settimanale «Time», è stata confermata al «Washington Post». Da Washington confermano la cattura [illegible] terroristi [illegible] [illegible] serie di raid nella gola del Pankisi [illegible] non le indiscrezioni secondo le quali t[illegible] gli arrestati figurerebbe [illegible] esponente [illegible] primo piano [illegible] Al Qaeda, l'egiziano Saif al Islam el Masry. Il suo nome era emerso negli atti di un'inchiesta americana sull'operato di [illegible] fondazione benefica islamica con base a Chicago, sospettata [illegible] raccogliere fondi per Al Qaeda.

FRENETICA CACCIA ALLA CELLULA DELLA JIHAD CHE SAREBBE RESPONSABILE DELLA STRAGE SUL BUS

Israele rinvia la rappresaglia per l'attentato

Le pressioni degli americani convincono il governo Sharon alla prudenza

Aldo Baquis

TEL AVIV

I servizi segreti israeliani sono impegnati in una strenua caccia ad una cellula della Jihad [illegible] che sembra aver organizzato l'attentato di lunedì a Karkur (14 morti, [illegible] [illegible] chilometri a nord di Tel Aviv) nonché [illegible] attentati che hanno insanguinato lo stato ebraico negli ultimi mesi.

Una ritorsione militare in grande stile per la ultima strage sembra, per [illegible] momento, essere stata rinviata. «Reagiremo, di sicuro, ma nel posto opportuno e al momento [illegible] ha detto, con circospezione, il ministro della difesa Benyamin Ben Eliezer.

Il primo [illegible] Ariel Sharon che in passato - di fronte a stragi di tale portata - aveva subito convocato il Consiglio [illegible] difesa del governo, lunedì si è [illegible] di consultazioni telefoniche notturne. [illegible] queste sono scaturiti all'indomani spostamenti di mezzi blindati israeliani [illegible] zona [illegible] Jenin (Cisgiordania) e la dislocazione di ingenti forze di polizia nel tratto di strada compreso fra Hadera e Afula, nel nord di Israele, dove gli attentati palestinesi si sono ripetuti negli ultimi mesi.

La ragione di tanta prudenza è stata ricercata dagli analisti israeliani in pressioni giunte nelle settimane scorse da Washington affinché Israele non destabilizzi la situazione in una fase critica della la crisi irachena. Oggi inoltre è [illegible] a Gerusalemme il diplomatico statunitense William Burns, incaricato dal presidente George Bush [illegible] illustrare ai dirigenti israeliani e palestinesi [illegible] «tracciato» che dovrebbe condurre entro tre anni [illegible] massimo alla costituzione di uno stato palestinese e alla firma [illegible] [illegible] formale trattato di pace con Israele.

La situazione resta incandescente. Nelle ultime settimane lo Shin Bet, il servizio di sicurezza israeliano, afferma [illegible] aver sventato oltre una ventina di [illegible]ati palestinesi, fra cui sette attentati suicidi. Laboratori per la confezione di ordigni sono stati distrutti. Kamikaze sono stati catturati. Autobombe sono state neutralizzate. Eppure la minaccia per le retrovie israeliane [illegible] accenna a calare, ha confermato ieri Ben Eliezer. Commando palestinesi - ha rivelato - si addestrano adesso a sbarcare [illegible] mare. Potrebbero un giorno cercare di cogliere di sorpresa gli insediamenti ebraici dislocati sulla costa di Gaza.

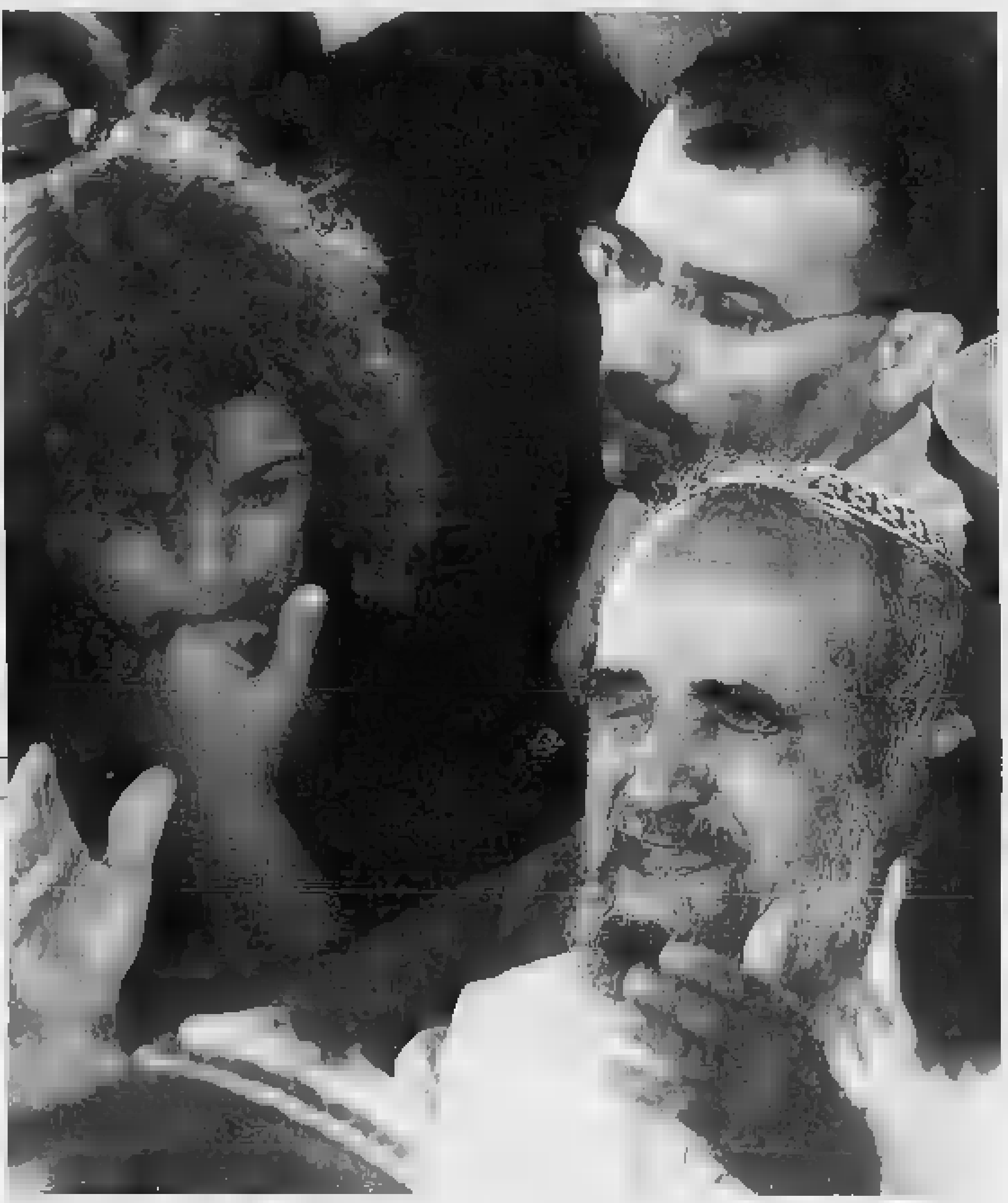
Per la strage di Karkur, Israele ricerca [illegible] particolare un ex militante di al Fatah passato alla Jihad islamica: l'ingegnere Yiad Sawalhe, molto attivo nella [illegible] di Jenin. Fonti militari israeliane attribuiscono a Sawalhe anche la strage di Megiddo (un furgoncino carico di esplosivo si scagliò nel giugno scorso contro [illegible] autobus di linea, provocando la morte di 17 persone in un terribile rogo) e la fallita introduzione in territorio israeliano di [illegible] autobomba con circa 450 chilogrammi di esplosivo: una quantità sufficiente a far crollare un edificio [illegible] molti piani.

E' stato appunto Sawalhe, secondo le prime informazioni, a spedire lunedì nel nord di Israele due kamikaze di Jenin (Hammadi Hassanin, Ashraf al Asmar) che hanno speronato un autobus e fatto esplodere una carica di 80-100 chilogrammi. Il rogo dell'autobus è stato terrificante e [illegible] ieri otto delle 14 salme non erano state identificate.

Hassanin ed al Asmar erano vicini di casa, abitavano nel centro di Jenin. Gli emissari di Sawalhe li hanno convinti a partire nella missione suicida «nel giro di pochi minuti», secondo i loro conoscenti. I due hanno lavorato fino a domenica. Lunedì hanno preso le chiavi della [illegible] Kaya carica di esplosivo e sono partiti verso Israele. Ieri i loro congiunti hanno cominciato a sgomberare le proprie abitazioni nella persuasione che presto o tardi le truppe israeliane entreranno a Jenin per demolirle.

Israele intanto accusa l'Iran, la Siria e il Libano di favorire in vario modo gli attentati della Jihad islamica. Ieri il diplomatico statunitense Burns, [illegible] [illegible] a Damasco, ha espresso rimostranze [illegible] presidente siriano Bashar el Assad e gli ha chiesto - non per la prima volta - di [illegible] il sostegno [illegible] suo [illegible] [illegible] Jihad islamica e ai guerriglieri libanesi Hezbollah.

I guerriglieri sciiti non [illegible] apparsi impressionati da queste pressioni diplomatiche e hanno nuovamente indirizzato le loro batterie della antiaerea verso la Galilea settentrionale. I loro colpi non hanno provocato danni nè vittime.



Scene di disperazione ai funerali di Ofra Burger, [illegible] delle [illegible] vittime dell'attentato di lunedì contro un autobus

UN ALTRO MOTIVO DI SCONTRO TRA STATO EBRAICO E [illegible]

«Contro di noi un'Intifada dell'acqua»

Un ministro di Gerusalemme: la rubano e inquinano i fiumi

polemica

Yariv Gonen

GERUSALEMME

LA distribuzione delle risorse idriche è divenuta ieri un ulteriore motivo di contrasto fra israeliani e palestinesi: un ministro del governo [illegible] Ariel Sharon - Efraim Eitam, Infrastrutture nazionali - ha accusato questi ultimi [illegible] aver scatenato contro il suo paese [illegible] vera e propria Intifada dell'acqua». Questa polemica va ad aggiungersi a quella scatenata settimane fa dall'iniziativa del Libano di pompare milioni di metri [illegible] di acqua da un piccolo fiume del Sud, il Wezani, che affluisce nel Giordano e quindi contribuisce ad elevare il livello del lago di Tiberiade. «Un [illegible] bello», aveva commentato minacciosamente Sharon. Energiche pressioni americane hanno poi convinto Israele a non reagire all'iniziativa di Beirut, che è stata interpretata come una grande vittoria politica degli sciiti del Libano meridionale.

[illegible] «secondo fronte» della guerra dell'acqua è stato aperto in Cisgiordania, secondo il ministro Eitam, che guida il Partito nazionalreligioso e che è considerato uno degli esponenti più di destra della politica israeliana, molto vicino ai coloni. In una conferenza stampa convocata ieri [illegible] breve preavviso Eitam ha descritto i vari aspetti dell'«offensiva» palestinese lanciata contro le riserve idriche israeliane. In questa battaglia [illegible] delle [illegible] dell'Anp è l'inquinamento.

Il ministro ha affermato che i liquami di Jenin si riversano nel fiume Kishon, che sfocia a Haifa. I veleni di Nablus e Tulkarem raggiungono il fiume Alexander, nel centro di Israele. Le fogne di Kalkilya rendono putrescente lo Yarkon, che sfocia a Tel Aviv. E una situazione analoga si verifica fra Hebron e Beer Sheba. Essendo la Cisgiordania topograficamente più elevata rispetto alla costa israeliana, i rifiuti liquidi palestinesi scorrono necessariamente verso Israele, «e malgrado gli impegni assunti - ha denunciato - "quelli" non fanno niente per ovviare a questo stato di cose». Impianti di depurazione finanziati da paesi donatori non sono stati realizzati, ha sottolineato.

Eitam ha inoltre denunciato la presenza di «decine, forse centinaia di trivellazioni non autorizzate [illegible] parte degli agricoltori palestinesi, impegnati sistematicamente a «rubare acqua». Il ministro ha poi minacciato severe sanzioni: innanzitutto il congelamento immediato e totale delle licenze per future trivellazioni in Cisgiordania. Una misura, ha chiarito, che riguarda soltanto l'agricoltura palestinese e non l'acqua potabile per la popolazione.

> Previsto il divieto di nuove trivellazioni destinate all'agricoltura in Cisgiordania

La sortita di Eitam non ha suscitato immediate reazioni formali da parte della Autorità palestinese, anche se le lamentele di quest'ultima nei confronti di Israele sono ben [illegible] e documentate da tempo. l'Anp sostiene che è appunto lo Stato ebraico che nei 35 anni [illegible] occupazione militare, ha utilizzato indebitamente le riserve idriche della Cisgiordania, cioè dei palestinesi. Secondo [illegible] rapporto pubblicato la scorsa estate dal gruppo umanitario israeliano Betselem, Gerusalemme destina ai palestinesi il 20% delle riserve del «bacino della montagna» - una [illegible] zona che si estende nelle [illegible] delle terra sotto la linea di demarcazione fra Israele e la Cisgiordania - e non cede loro alcuna parte delle acque del Lago [illegible] Tiberiade, del vicino fiume Yarmukh e del Giordano. Betselem ha calcolato che di conseguenza un israeliano medio consuma acqua sei volte più di un palestinese.

Peggiore ancora è la situazione di circa 200 mila palestinesi che si trovano in zone agricole remote della Cisgiordania, i quali ancora oggi non dispongono di acqua corrente. Costoro dipendono in gran parte dalle piogge invernali, [illegible] in cisterne. D'estate [illegible] talvolta ridotti [illegible] [illegible]. La qualità dell'acqua dei loro pozzi è talmente scadente che spesso, secondo Betselem, provoca malattie.

Eitam ha concluso ieri la conferenza stampa con un appello a «non introdurre la questione dell'acqua nel conflitto israelo-palestinese... Non consentiremo di danneggiare le nostre riserve idriche. Ma [illegible] i palestinesi si mostreranno più inclini a collaborare le sanzioni amministrative saranno subito revocate».

RICONFERMATO CON 305 VOTI, UNO MENO DEL PREVISTO

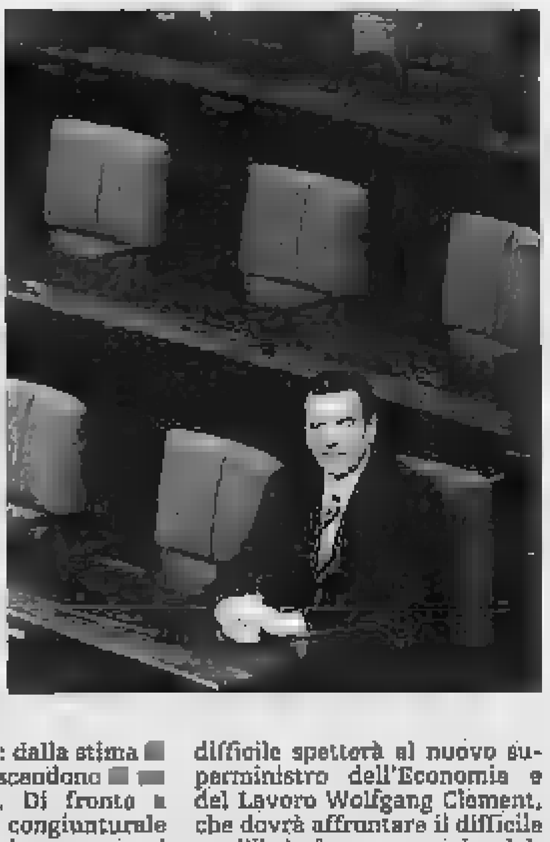
Schroeder giura, governo al via

Primo nodo il pil, che si abbassa ancora (0,4%)

dal corrispondente a BERLINO

Giuramento ufficiale [illegible] Parlamento per il nuovo governo della Repubblica Federale tedesca. Il cancelliere Gerhard Schroeder è stato riconfermato con 305 voti, un voto in meno del previsto, perché un deputato della coalizione rosso-verde si è astenuto oppure ha votato contro. Un segnale che sembra anticipare le difficoltà che attendono l'attuale maggioranza ogni volta che si tratterà di votare in Parlamento. Per il resto la cerimonia del giuramento si è svolta secondo [illegible] protocollo, anche se non tutti hanno utilizzato la formula [illegible] rito, «Giuro con l'aiuto [illegible] Dio». Primo fra tutti il Cancelliere, che insieme [illegible] ministri verdi - Fischer, Kuenast e Trittin - e a due ministre socialdemocratiche si è limitato al [illegible] «Lo giuro». Per il cancelliere è già la seconda volta, [illegible] se nel 1998 l'omissione dell'invocazione divina era stata interpretata polemicamente - neanche i socialdemocratici Brandt e Schmidt vi avevano rinunciato - questa volta è stata accolta con minore sorpresa, suonando [illegible] una riconferma dell'orientamento laico del governo rosso-verde.

Inizia tra le difficoltà il secondo [illegible] del governo Schroeder, salutato dalla standing ovation della maggioranza e dal silenzio dell'opposizione, che ha già annunciato, con le parole di Angela Merkel, «una battaglia durissima». Proprio ieri, infatti, i sei principali istituti di ricerca [illegible] hanno rivolto al governo critiche pesanti: nel loro rapporto autunnale la stima della crescita del pil si abbassa ancora. Per l'anno in corso si prevede una crescita dello 0,4% anziché dello 0,9% stimato sei mesi fa. [illegible] non ci sarà neanche la sperata ripresa nel 2003: dalla stima [illegible] 2,4% gli istituti scendono [illegible] [illegible] punto, all'1,4%. Di fronte a questo scenario congiunturale la scelta di introdurre aumenti delle imposte non può - a loro avviso - che frenare ulteriormente la ripresa. [illegible] compito più difficile spetterà al nuovo superministro dell'Economia e del Lavoro Wolfgang Clement, che dovrà affrontare il difficile equilibrio fra una crescita dell'economia che tende alla stagnazione e una disoccupazione in continuo aumento. [f. sf.]



Il cancelliere tedesco Schroeder in Parlamento dopo la cerimonia del giuramento per il suo secondo mandato

TUTTI ALTI UFFICIALI

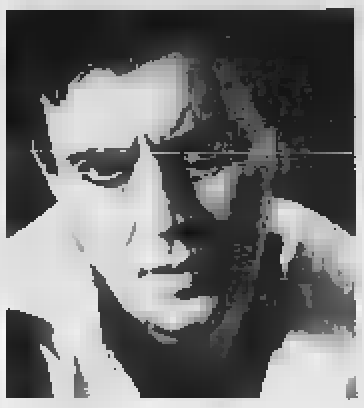
Venezuela, militari istigano in tv [illegible] Chavez

CARACAS

Il generale Enrique Medina Gomez, accompagnato da 12 alti ufficiali in attività, tra i quali alcuni coinvolti nel fallito golpe dell'11 aprile scorso, [illegible] chiesto ieri in Venezuela la rinuncia del presidente Hugo Chavez. Nel corso di un intervento televisivo mandato in onda da un canale privato, il generale [illegible] letto [illegible] proclama [illegible] cui, pur ribadendo che le forze armate [illegible] democratiche e contrarie ad un colpo di stato o ad un autogolpe», ha affermato di disconoscere la legittimità del governo ed ha rivolto un appello alla società a ricorrere alla disobbedienza civile. Il generale Medina Gomez, inoltre, ha accusato Chavez di «aver dato vita alla più brutale corruzione mai vista, di aver triplicato la povertà e di aver infiltrato e politicizzato le forze armate, per sostituirle con forze paramilitari come i circoli bolivariani». [Ansa]

OGGI S'INAUGURA A TORINO LA PRIMA MOSTRA DEDICATA ALL'UOMO DI TEATRO

«Il nostro rapporto non si è mai interrotto Avevamo concluso la convivenza ma era rimasto un legame intenso fuori dagli schemi»



«Mi mandò all'ospedale aveva grandi problemi aveva paura di se stesso Avrei potuto andare a vivere all'estero ma lui non me lo ha mai permesso»

TORINO: PARLA LA VEDOVA DEL GRANDE ATTORE SCOMPARSO

«Spetta a Salomè l'eredità di Bene»

La Baracchi: «Lui non ha mai voluto divorziare, anche dopo tutto [illegible] dolore che ci siamo dati. Nostra figlia è una bambina voluta da suo padre, a lei devono restare i ricordi e non soltanto i debiti»



Raffaella Baracchi [illegible] Italia e nella foto piccola in alto Carmelo Bene

intervista

Luciano Borghesan

TORINO

HO deciso di parlare dopo undici anni di sofferto silenzio. Lo faccio per Salomè, [illegible] figlia, voluta, di Carmelo Bene», è scossa Raffaella Baracchi, la vedova dell'artista scomparso nel marzo [illegible]. Oggi s'inaugura [illegible] prima mostra a lui dedicata, nella città in cui vive la [illegible] bimba. Qui Salomè ha già frequentato la quin[illegible] elementare... «L'ho riportata a Torino l'11 settembre 2001, una data indimenticabile, ma sono tante le strane coincidenze che continuo a dividere con Carmelo - racconta Raffaella, 38 anni -. Vole[illegible] che facesse le medie in [illegible] ambiente sereno, lontano dalle polemiche, in una scuola pubblica, seria». Salomè è una biondina simpatica, «forte, curiosa, [illegible]» aggiunge la madre che la educa con l'aiuto del nonno, ex dirigente Fiat.

Della coppia Baracchi-Bene si occuparono le [illegible] rosa e nera, prima per l'amore nascosto durato quattro anni ('88-'92), per [illegible] gravidanza, poi per i litigi, [illegible] botte, la rottura.

Come andò, signora?

«Una bella storia, finita come si sa, è vero. Ho avuto tanto e tanto ho pagato. Però se Carmelo non ha mai voluto divorziare un motivo ci sarà stato. Avrei potuto anche andare a vivere all'estero, avevo avuto offerte [illegible] lavoro, ma lui non [illegible] l'ha consentito. Perché?».

Perché?

«Ho fatto quello che Carmelo voleva: [illegible] mamma. Come primo aveva voluto avere una figlia, quindi sposarmi. Il [illegible] rapporto non si è mai interrotto, si è conclusa la convivenza ma [illegible] rimasto un legame intenso, pur fuori dal tempo, dagli schemi tradizionali. Lui ha sempre seguito Salomè».

La vedeva?

«Non rispondo sui particolari, come non intendo riferire le impressioni che può avere Salomè. Una volta grande, sarà lei a raccontare, se vorrà».

Con Bene vi furono violente liti, pesanti accuse.

«Mi mandò all'ospedale. Aveva grossi problemi, e forse anche lui era consapevole di averli, forse aveva paura di se stesso».

Vuol dire che [illegible] allontanò per proteggervi? Per evitare che poteste essere vittime della sua ira in momenti di non lucidità?

«Non mi faccia dire cose che non voglio. Era in una fase di autodistruzione. Un giorno mia figlia sarà grande, non dovrà leggere che [illegible] madre ha detto di suo padre...».

Lei è [illegible] Miss Italia nell'83, ha interpretato scene hard in film e teatro, ma ha sempre detto di essere molto cattolica, e Carmelo?

«Che c'entrano i ruoli che ho dovuto svolgere per lavoro, rispetto alla mia fede? Io sono profondamente religiosa, ho tentato di tirare fuori il positivo da lui. Ci sono andata vicina».

Sperava di cambiargli carattere?

«No, quello mai. Ho cercato di togliergli le cause dei disagi, [illegible] dargli motivi di vita».

Perché questa confessione nel nome di Salomè?

«Per ripristinare la verità. E anche per tutelare la figlia di Carmelo e mia. Salomè è minorenne, sono [illegible] suo tutore. Quello che era di s[illegible] padre [illegible] suo. Invece, purtroppo, bisogna fare una battaglia legale per recupe[illegible] ciò che le spetta».

Che [illegible] ha ereditato Salomè?

«Tutto, e rischiamo solo di pagare un mare di debiti».

Si spieghi.

«In lire un debito miliardario. I suoi conti in banca sono stati azzerati. E la casa di via Aventi[illegible] [illegible] stata svuotata, oltreché occupata».

Chi ha prelevato denaro?

«Finito l'inventario, il tribunale di Roma dovrà verificare i movimenti bancari. In [illegible] conto sono rimasti cento euro, in un altro quattromila. E dove sono i quadri di Dalì e di De Chirico? Qualcuno chiede notizie dei manoscritti, delle registrazioni. Niente. Non c'è più nulla».

La Fondazione voluta da Carmelo ha il materiale, no?

«Attenzione: credo che la Fondazione debba esistere, e [illegible] lista che la sua Otranto abbia [illegible] chiara testimonianza delle sue opere, così la famiglia d'origine. Ma a nostra figlia, chiedo, quali ricordi devono restare? I debiti?».

Impugnerà il testamento in favore della Fondazione?

«Rispondo co[illegible] un'osservazione. La faccio qui nella città esoterica per definizione, nella Torino di Nietzsche che Carmelo [illegible]va. Bene era un teorico dell'impermanenza, del non [illegible] delle cose, dopo di lui il niente. Possibile che abbia voluto una fondazione? E che l'abbia voluta senza i suoi amici più stimati?».

UN SUPER TESTIMONE

«Il masso non è caduto sul treno»

PESCARA

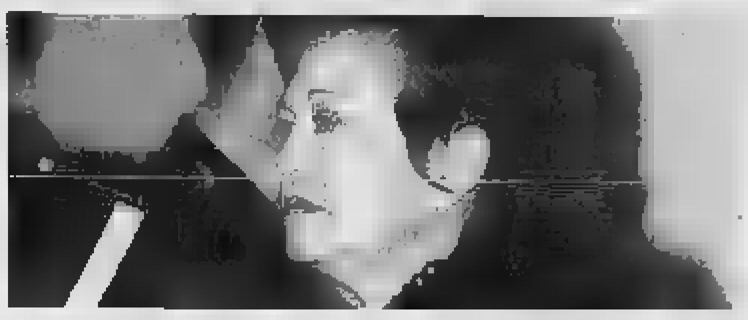
Poteva essere evitato l'incidente ferroviario che ha coinvolto l'altra notte l'Intercity Lecce-Trieste 776 e costato la vita a uno dei d[illegible] macchinisti? I dubbi arrivano da un supertestimone che avrebbe segnalato ai Carabinieri la caduta del grosso masso dal Tir sulla Statale 16 almeno 15 minuti prima dell'impatto del treno. E una conferma arriva anche dall'autopsia sul macchinista: i traumi sono [illegible] impatto semi-frontale, come in un tamponamento.

In un quarto d'ora, insomma, qualcosa potrebbe non aver funzionato nella macchina dei soccorsi. Sulla statale alcuni camionisti si sono fermati per sgomberare la strada dai detriti lasciati a terra dal grosso [illegible] rotolato a valle dopo aver divelto il guard-rail. Ma nessuno, complice anche il buio della notte, [illegible] pensato che quel masso di circa otto tonnellate poteva aver [illegible] la ferrovia, una decina di metri sotto la statale.

Dunque, [illegible] il [illegible]testimone, Fabio Di Giovanni, co[illegible] comunale di San Vito Chietino, spuntato solo ieri grazie a un'intervista esclusiva all'emittente regionale «Atv7», l'impatto con il treno non sarebbe stato così tragicamente simultaneo alla caduta del masso. Di Giovanni ha riferito che, a quell'ora (era quasi l'una di notte), stava leggendo il giornale accanto alla moglie che dormiva e che si è svegliata di soprassalto per un forte rumore. Affacciatosi dal balcone, ha visto il guard-rail della statale divelto ed alcune persone impegnate a spostare grosse pietre dalla sede stradale: erano i resti lasciati dal masso rotolato a valle. È quindi rientrato in casa per telefonare ai Carabinieri, invitandoli ad avvertire le autorità competenti. Quindi, affacciatosi di [illegible] ha visto che il piano stradale era stato liberato e le persone non c'erano più. Una decina di minuti dopo un nuovo boato, seguito da uno stridio di freni e un rumore inequivocabile - ha detto il testimone - per noi che viviamo vicino alla ferrovia».

La «nuova» versione spiega anche perché [illegible] locomotore ha proseguito la corsa: l'impatto laterale ha spostato la motrice verso destra ma la parete della galleria (e questo spiega l'evidente ammaccatura sul lato destro della cabina di guida) ha riportato il mezzo [illegible] centro della ferrovia, evitando così [illegible] deragliamento dell'intero convoglio, composto di 11 carrozze. Senza la galleria, insomma, sarebbe stata forse una strage: il treno aveva oltre 550 passeggeri.

SOSPETTA TRUFFA PER [illegible] MILIONI DI EURO


La tele-venditrice Wanna Marchi

Wanna Marchi, chiesto il rinvio a giudizio

■ «Processate Wanna Marchi e i suoi collaboratori». Il pm milanese Luca Villa ha chiesto ieri il rinvio [illegible] giudizio per [illegible] tele-imbonitrice e per altre 24 persone, tra cui la figlia Stefania Nobile, il convivente Francesco Campana e, naturalmente, il «mago» Mario Pacheco Do Nascimento, il «maestro di conoscenza», fuggito in Brasile giusto in tempo per evitare le manette. Pesanti i reati contestati: [illegible] per delinquere, truffa, falso, circonvenzione di incapace, pubblicità ingannevole, [illegible] [illegible] aggravanti di aver agito per motivi abbietti [illegible] di aver causato un danno economico [illegible] notevole entità. Prima facevano credere a persone «certamente deboli sul piano psicologico», utilizzando «artifici [illegible] raggiri», di [illegible] la possibilità [illegible] [illegible] numeri [illegible] Lotto «sicuramente [illegible]ti», poi li truffavano «ingenerando il timore [illegible] un pericolo immaginario». Il 24 gennaio scorso in carcere finirono, oltre alla Marchi, la figlia e Campana, la coordinatrice dei telefonisti, Emilia Beniamino [illegible] Flora Manzo, un'operatrice telefonica nota anche [illegible] «maga Dafne». Arresti domiciliari, invece, per Antonio Martino, amministratore unico delle società Anidene e Ascié e Alessandro Marchi, nipote e factotum di Wanna. Nell'inchiesta sono anche coinvolti gli operatori telefonici, che contattavano i clienti e [illegible] in quel momento diventavano [illegible] loro volta «maghi». Per tutti gli imputati i provvedimenti di custodia furono poi convertiti in arresti domiciliari. Due [illegible] prima «Striscia la notizia» aveva mostrato il funzionamento della truffa. Prima [illegible] trasmissione [illegible] prometteva i «numeri sicuri», quindi il contatto e il p[illegible] pagamento, 200-300 mila lire in cambio della «vincita al Lotto». Che non avveniva: allora il cliente protestava e i telefonisti evocavano malocchio e forze negative da cui occorreva «liberarsi». Come? Pagando, è ovvio, per amuleti ed erbe portentose. I «numeri sicuri» continuavano a non [illegible] e allora interveniva il «mago do Nascimiento» che solo poteva impedire le «cose terribili» in arrivo e che costava molto. Negli uffici [illegible] Wanna Marchi gli inquirenti hanno trovato un elenco di 305 mila clienti, che in 5 [illegible] hanno versato più di 30 milioni di euro. Conclusa l'inchiesta, [illegible] [illegible] palla passa al gip, che dovrà fissare la data per l'udienza preliminare.

GLI IMPRENDITORI TAGLIEGGIATI SONO CENTOSESSANTAMILA

Al racket due milioni di euro l'ora

La Confesercenti: per le mafie un affare da 60 miliardi

ROMA

Ogni ora 2 milioni [illegible] 300 mila [illegible] passano dalle mani dei commercianti a quelle dei mafiosi e ogni anno la criminalità sottrae al sistema commerciale ben 20 miliardi di euro. Oltre il 40 per [illegible] di questi 20 miliardi vanno a finire nelle tasche delle mafie italiane.

È impietosa la fotografia fornita dal «VI Rapporto S.O.S. Impresa» stilato dalla Confesercenti e dal titolo emblematico [illegible] «Le mani della criminalità sulle imprese» presentato ieri [illegible] Roma. A leggere i dati emerge una situazione disperata: le imprese sono costrette a sopportare costi aggiuntivi a quelli della gestione quotidiana per il proliferare [illegible] usura, racket, furti, rapine, truffe, contrabbando e abusivismo. «La quantità [illegible] denaro movimentato comprensivo dei costi sostenuti dall'insieme del [illegible] delle imprese - secondo il rapporto - supera i 60 miliardi di euro».

Il racket in particolare si conferma come l'emergenza principale sul fronte criminalità, anche se il fenomeno, sempre secondo i dati raccolti nel Rapporto, sta cambiando pelle e si va allargando la platea dei commercianti coinvolti. La stima della Confesercenti è che ben 160mila siano i commercianti «taglieggiati» e ben 5 miliardi di euro i soldi versati nelle casse della criminalità.

Non c'è attività imprenditoriale, ad esempio, nel territorio di Gela, [illegible]lla Locride, dell' Agro-Aversano che non debba fare i conti [illegible] le organizzazioni mafiose anche se il «pizzo» è diffuso soprattutto [illegible]lle grandi città metropolitane del Sud: lo pagano il 70 per cento delle imprese [illegible] Reggio Calabria; il 50 per cento di quelle di Napoli; l'80 per cento di quelle di Catania e Palermo [illegible] è esteso anche nell'hinterland pugliese (Brindisi, Lecce e Foggia).

In sintesi in Sicilia sono coinvolti 50 mila commercianti pari al 70 per cento del totale; in Calabria 15 mila (50 per cento); in Campania 40 mila (40 per cento); Puglia 17 mila (30 per cento); Basilicata 1.000 (10 per cento); Lazio 8 mila (10 per cento); Abruzzi 2.000 (10 per cento); Lombardia 5 mila (5 per cento); Piemonte 2.000 (5 per cento); Emilia-Romagna 2.000 (5 per cento). Infine altri [illegible] mila commercianti coinvolti (pari al [illegible] per cento del totale) tra il Trevigiano e Marche meridionali.

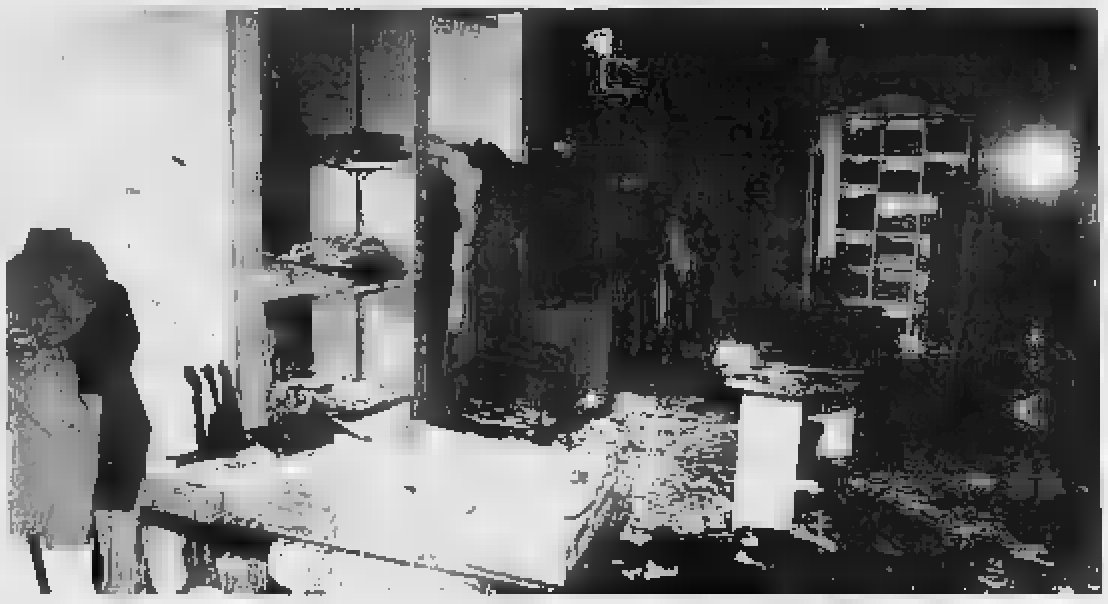
Nel Centro-Nord l'attività delle famiglie mafiose si muove - sottolinea il Rapporto - in un profilo di bassa attività più diretta al riciclaggio. L'attività criminale riguarda quasi esclusivamente il traffico [illegible] stupefacenti.

Secondo il rapporto l'altra grande piaga è rappresentata dall'usura: sono circa 120mila gli operatori coinvolti in rapporti usurai per oltre 350mila posizioni debitorie di cui almeno [illegible] 20mila con associazioni per delinquere inquadrate nelle «416-bis» finalizzate all'usura. È questo un tributo per i commercianti che si aggira in non meno di 9 miliardi di euro.

Altro dato inquietante è quello sulle persone «a rischio usura» che ammontano a circa 500mila unità e ad esse vanno aggiunte circa 6mila immigra[illegible] costretti a patti usurari. «La [illegible] globale - evidenzia il Rapporto - di denaro movimentata mediante interessi ed altre utilità è desumibile in più di 25 miliardi, gestiti da circa 25mila strozzini professionisti».

Per quanto concerne le denunce, nelle quattro regioni ad alta presenza mafiosa [illegible] concentra il 56 per cento delle denunce (nel 2000 era il 39 per cento) e secondo questa stima il [illegible] per cento dei commercianti coinvolti pari a loro volta al 30 per cento del totale dei commercianti in Italia.

Altro capitolo riguarda i cosiddetti costi «diretti e indiretti» della criminalità di strada, quella che colpisce indistintamente tutti i cittadini ma in particolare i commercianti. Nel corso del 2001 si sono registrati ben 81mila furti nei negozi e le rapine sono state 36mila (1.000 in più rispetto al 2000). Un terzo riguardano le imprese mentre il 17 per cento dei commercianti ammette di aver subito un furto. [r. r.]


L'interno di un negozio devastato dal racket

RIVELAZIONI DI CALCARA SUL BANCHIERE E MARCINKUS

Il pentito: «Calvi? In mano ai boss»

Lirio Abbate

ROMA

Il pentito Vincenzo Calcara avrebbe potuto guadagnare 200 milioni di lire se avesse ritrattato le dichiarazioni con cui affermava di aver portato 10 miliardi di lire da Castelvetrano (Trapani) a Roma, consegnandoli a monsignor Marcinkus, banchiere del Vaticano e alleato del Banco Ambrosiano. Ad offrire questa somma al collaboratore, che da anni è fuori dal programma di protezione, sarebbe stato uno sconosciuto che l'ha avvicinato in Sardegna. «Sono [illegible] chiamato per nome [illegible] cognome da uno sconosciuto - denuncia Calcara in un interrogatorio reso ai pm di Roma che indagano sulla morte di Roberto Calvi - e [illegible] ha mostrato una pistola che teneva dentro la cintola. Mi disse di [illegible] preoccuparmi perché se avesse voluto mi avrebbe già ucciso. Poi mi offrì i soldi».

Il pentito spiega che questo sconosciuto era stato mandato lì per comprarlo, per evitare che la presunta storia delle valigie di soldi inviate da Cosa nostra al vescovo Usa, rivelata al procuratore Paolo Borsellino nel '91, venisse definitivamente cancellata.

Calcara torna a calcare le inchieste antimafia e in questa, in particolare, sulla morte di Calvi, indicato dal pentito «nelle mani di Cosa nostra», il banchiere, trovato impiccato nell'82 a Londra, sarebbe diventato il «riciclatore» dei boss attraverso il notaio Salvatore Albano, originario di un paese del Palermitano, ma residente a Roma. «Avevo cercato di indicare a Borsellino - aggiunge Calcara - che Albano era in buoni rapporti con i cugini Salvo ed aveva una vecchia amicizia con Marcinkus. Da Michele Lucchese [illegible] che si occupava a Milano di droga e riciclaggio ndr) ho poi appreso che il vescovo era all'oscuro del fatto che il notaio [illegible] rapporti con Cosa no[illegible]. Il pentito nell'interrogatorio al quale è stato sottoposto lunedì al Palazzo di Giustizia di Roma, ha «scaricato» la colpa della mancata verbalizzazione sul maresciallo Carmelo Canale, allora collaboratore di Borsellino, oggi imputato a Palermo per concorso in associazione mafiosa. «Canale mi dissuase - afferma Calcara - dal rendere dichiarazioni sul trasferimento del denaro ad Albano, sulla presenza di Calvi, sul trasporto in Calabria dei kalashnikov e il fatto di essere uomo d'onore riservato». Il sottufficiale, secondo il collaboratore, gli [illegible]bbe detto di riferire a Borsellino solo le cose che potevano essere riscontrate e «non parlare di argomenti - afferma l'ex mafioso - di [illegible] [illegible] potevo dare i riscontri perché altrimenti Borsellino mi avrebbe "buttato ai pesci", e quelle dichiarazioni si sarebbero ripercosse contro di me. [illegible] invitò, quindi, a darmi una regolata».

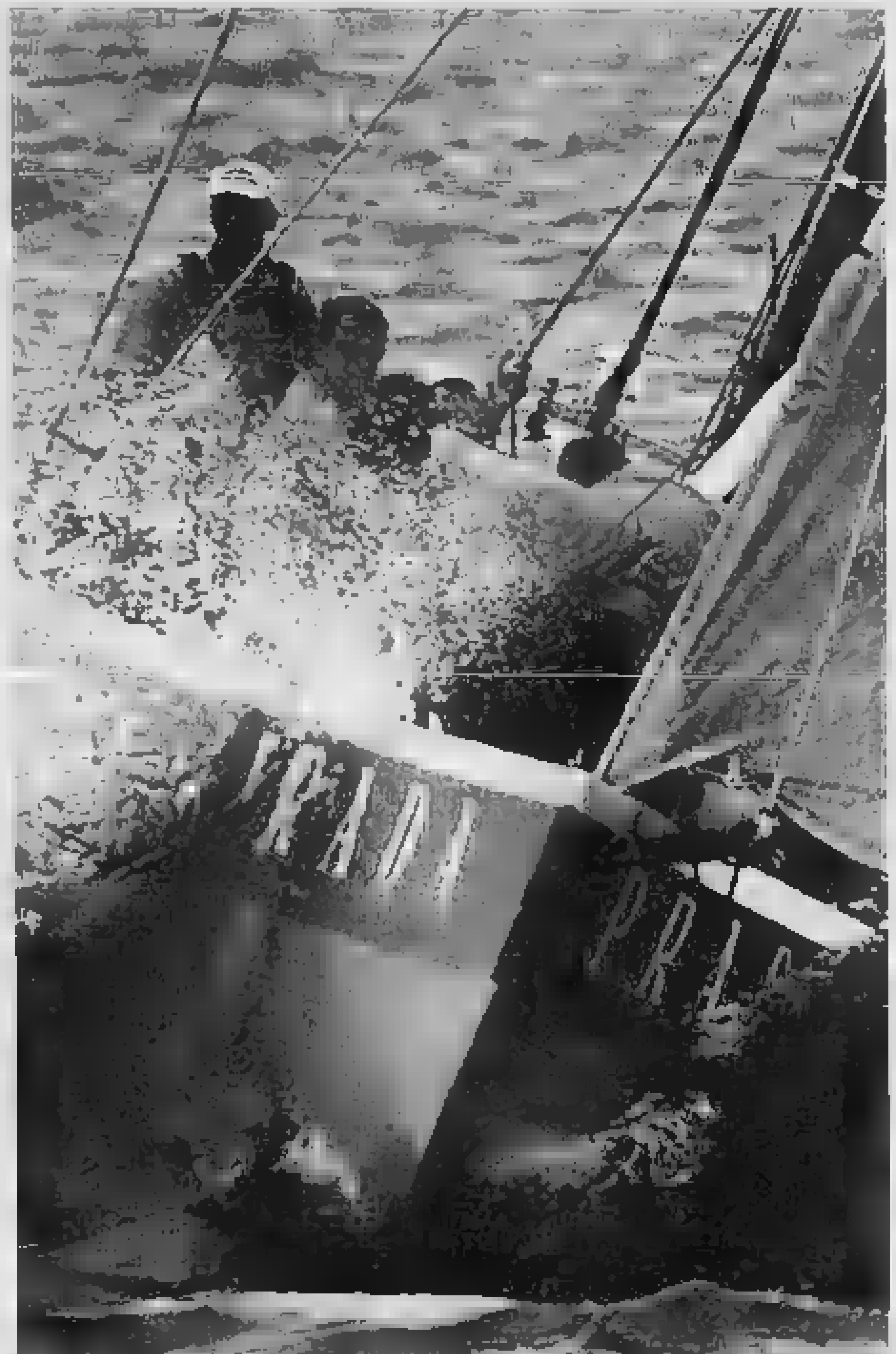
L'inchiesta dei pm di Roma Luca Tescaroli e Maria Monteleone sta mettendo insieme le dichiarazioni di una decina di collaboratori di giustizia che sostengono che Calvi è stato ucciso dalla mafia per non aver [illegible] centinaia di miliardi che i boss gli avevano affidato. Le somme sarebbero sparite in una bancarotta da 1100 miliardi di lire [illegible] vecchio Banco Ambrosiano. [illegible] incalza ancora davanti ai pm: «Lucchese mi ha detto che vi erano anche altre persone, oltre ad Albano, che intrattenevano rapporti finanziari per conto di Cosa nostra con Calvi. Non mi fece i nomi. Mi fece capire però che Albano non era l'unico elemento [illegible] collegamento tra [illegible] nostra e Calvi».

NETTA SCONFITTA PER MASCALZONE LATINO

A Luna Rossa il derby tricolore

Il Team Prada recupera dopo una partenza stentata Sul traguardo quasi cinque minuti di distacco Nella notte le due barche in gara nel secondo round robin

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND







Luna Rossa e, nelle foto piccole dall'alto, Francesco de Angelis e Vincenzo Onorato

Il derby, finalmente. Luna Rossa che batte Mascalzone Latino. Quasi le due di notte, in Italia, quando Francesco de Angelis e il suo equipaggio possono battersi il cinque. E' andata. Sono al traguardo [illegible] un buon vantaggio. I Mascalzoni arriveranno dopo 4 minuti [illegible] [illegible] secondi. Era cominciata con Luna Rossa che insegue, è finita con Mascalzone Latino laggiù in fondo, a cercare il vento in poppa, a tentare la sua allegra e disperata missione impossibile. Eppure, al via, i Mascalzoni [illegible] lezioni [illegible] partenza, spericolata aggressività, voglia di sfigurare affatto davanti alla signora Luna Rossa dalla prua rifatta. Loro [illegible] persi nel vento. [illegible] Team Prada, in quel poco che c'era, ha ritrovato una vittoria, un punto in classifica e parecchio sollievo.

Cronaca in diretta e partenza [illegible] brividi. Al timone di Luna Rossa per questo derby torna Francesco de Angelis, per Mascalzone il solito Paolo Cian. Il primo brivido è del vento, per mezz'ora sparisce. [illegible] secondo, un minuto prima del via, viene dall'aggressività dei Mascalzoni, che tentano di mettere in crisi De Angelis, [illegible] costringerlo all'errore e alla penalità. Quasi ci riescono, o almeno così la pe[illegible] e alzano la bandiera gialla e rossa. Niente penalità, decide la giuria. Ed ecco il brivido vero. Cian che batte De Angelis e gli ruba il lato sinistro della partenza, il migliore, il vento verrà da lì. Sulla linea i Mascalzoni hanno un vantaggio di 19 secondi. Niente male, anzi partenza perfetta. Subito un vantaggio di 48 metri Luna Rossa deve inseguire.

Il primo lato di bolina, per i tifosi di Luna Rossa, [illegible] stata una sofferenza. Avranno sentito la voce calma del navigatore Matteo Plazzi, che spia Mascalzone, calcola la velocità e avverte: «Attento Francesco, stai basso o finiamo nello scarso». Dove [illegible] vento non c'è. Anche la voce [illegible] Flavio Favini, il tattico di Mascalzone, è calma. Le due barche si studiano. Una attacca e l'altra difende il [illegible]: una, due, tre, quattro virate di seguito. «Forse ci conviene fare velocità?», domanda Cian. «Attenzione allo scarso, abbiamo ancora vantaggio». La prima boa è vicina. «Tranquilli», dice Cian. Il vantaggio scende. «Qualcuno che [illegible] parli un po' [illegible] lui», domanda ancora Ci[illegible]. Lui sarebbe l'altra, Luna Rossa. Che adesso è qui, appena dietro e sta per passare avanti.

Alla prima boa Luna Rossa ha un vantaggio [illegible] 49 secondi, si [illegible] ripresa [illegible]che gli interessi. Fuori i jennaker e via con la poppa al vento. A bordo De Angelis e i suoi hanno espressioni meno contratte, più sollevate. Il primo lato di bolina doveva raccontare se questa Luna Rossa dalla nuova prua è più veloce. Nel confronto con Mascalzone Latino sembra [illegible] si, anche se questo lato di bolina è stato davvero una sofferenza. I Mascalzoni si sono giocati quasi tutto il vantaggio con un salto di vento: o è stato un [illegible] o è stata sfortu[illegible]. La voce di Favini non perde la calma, quella di Plazzi suona più sicura. Anche i Mascalzoni dovevano verificare se è aumentata la loro velocità in bolina, e la risposta dice di sì. Per du[illegible] terzi [illegible] primo lato Luna Rossa ha inseguito.

Alla seconda boa Mascalzone Latino passa con un ritardo di 1 minuto [illegible] 33 secondi di ritardo. Sarebbero più di 320 metri e con questo vento, e con quest'ultima bolina, sarà dura recuperare. La regata sembra già segnata, finita, e ai Mascalzoni non resta che cercare le soluzioni più difficili e rischiose. «Siamo in un po' e in un po', così [illegible]on va...», si sente la voce di Favini. Telecamere e microfoni portano la regata nelle case. I computer segnalano un distacco che aumenta, già 400 metri. Virata a destra, ma il vento è un [illegible] e Luna Rossa, beata e veloce, sta raggiungendo la sua terza e penultima boa. A questo punto, per la barca di Cian, non restava che sperare nella mascalzonata più grande, in un errore di De Angelis. Non c'è stato. E sconfitta, per loro.

Finito questo derby manco il tempo di un commento, appena una mezz'ora per cambiare le vele, e le due barche sono pronte per la prima regata [illegible] secondo round robin. Luna Rossa contro gli americani di Oracle, e all'andata era stata sconfitta per 42 secondi. Mascalzoni contro gli imbattuti di OneWorld, e all'andata [illegible] era stato [illegible] salasso [illegible] 5 minuti e 32 secondi. [illegible]ue s[illegible] che s'annunciavano difficili. Equipaggi stanchi, barche già sotto sforzo. Due regate con l'handicap. Mascalzoni e Luna Rossa avrebbero preferito evitare, ma il regolamento è impazzito, il calendario pure, il vento sempre e dunque presentarsi alla partenza[illegible]. Per Luna Rossa, contro Oracle, un test vero. Per i Mascalzoni, contro OneWorld, un'altra vispa missione impossibile.

STRAMBANDO

AUCKLAND

SONDAGGIO. Risultato di un'indagine conoscitiva su un campione rappresentati[illegible] di 40 allievi ufficiali imbarcati sulla Vespucci. Tifosi di Mascalzone Latino 52 per cento. Tifosi di Luna Rossa 40 per cento. Non sa, non risponde, 8 per cento. «Però tifiamo tutti Italia».

DOVE SONO ANDATI I MARINAI. Al Queens Ferry, discopub all'angolo con la Vulcan Lane, cento metri dall'albergo dei Mascalzone Latino. E' il locale preferito dai gay maori, molto macho, molto grossi. I giovanotti della Vespucci avevano sbagliato porto e hanno subito invertito la rotta. Nella discoteca ci [illegible] rimasti male. Molto molto.

AMERICA'S MINISTRO. Per i neozelandesi il mare e le barche [illegible] sacri e la Coppa America è una questione troppo seria, un vero affare di Stato. Arriva la Vespucci e il governo organizza il ricevimento di benvenuto. Abituati ai ministeri della «funzione pubblica» o delle «riforme istituzionali», gli ufficiali di bordo ricevono l'invito e un poco si stupiscono. E' firmato «Onorevole Trevor Mallard, Ministro per la Coppa America». Un ministro per la Coppa America? Proprio così. Chissà in Italia, doves[illegible] vincere Luna Rossa...

NON SOLO PIZZA. Sarebbe il nome di un ristorante nel quartiere di Parnell, [illegible] è anche il senso di una trasmissione a puntate del primo canale della televisione neozelandese. Ogni pomeriggio lezioni di cuci[illegible] dall'Italia della buona tavola, dei frantoi, delle cantine e delle massaie. Niente Italia, solo pizza [illegible] pummarola, finalmente. La cucina della provincia, le lasagne tirate in casa, i formaggi di malga. Citazioni per il salone del Gusto di Torino. La puntata di ieri era da Modena. Aceto balsamico, cappelletti, zampone, lambrusco. E gastronomica nostalgia.

LA FRASE/1. «L'interven[illegible] [illegible] riuscito bene, ora andiamo a vedere [illegible] la paziente si [illegible] svegliata dall'anestesia e come sta...». (Anonimo del Team Luna Rossa, prima della regata contro Mascalzone Latino)

LA FRASE/2. «La politica [illegible] come andare in b[illegible] a vela: non si deve andare dove ti porta il vento, ma dove si vuole andare». (Massimo D'Alema, presidente dei Ds, al Maurizio Costanzo Show)

LA FRASE/3. «Per sapere se Luna Rossa ora ha la prua più lunga o più corta basta fare un semplice calcolo trigonometrico ed è facile trovare la risposta...» (Claudio Maletto, progettista del Team Prada)

LA FRASE/4. «Non ce la faccio, la Coppa America è già arrivata e io vi seguirò da casa, dalla televisione. Meglio così perché proprio [illegible] ce la faccio, grazie». (Dall'ultima pagina [illegible] «Il vento fin qua», il libro pubblicato da Renzo Guidi, 75 anni, il diciassettesimo uomo di Luna Rossa 1999/2000. Che ieri era pronto a risalire [illegible] bordo per la regata. Ce la fa ancora, il nonno di Luna Rossa. E sta molto meglio qui).

[g. cer.]
strambando@lastampa.it

L'AGENZIA FIDES SUBISSATA DI LETTERE [illegible] E-MAIL INDIGNATE DAL TERZO MONDO

Il Vaticano contro i sandali-rosario

«A Parigi l'alta moda ha offeso i sentimenti di tanti cristiani»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Sui sandali, è un po' troppo. Alle ultime sfilate di Parigi alcune top-model hanno sfilato ostentando sandali e cavigliere intrecciate con perline e croci: in parole povere dei [illegible]. Il destino ha voluto che la provocazione modaiola avvenisse proprio mentre il Papa «rilanciava» quest'antica preghiera, con [illegible] «Lettera Apostolica».

«Ancora una volta l'alta moda ha puntato allo scandalo per farsi bassa pubblicità, offendendo i sentimenti religiosi di tanta gente», commentano a «Fides» l'agenzia di stampa della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, che ha ricevuto lettere e e-mail indignate o ironiche, provenienti soprattutto dal Terzo Mondo.

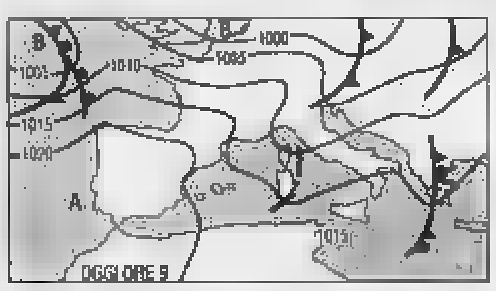
«Gli stilisti credono di provocare i credenti in questo modo; ma non si rendono conto che il vero scandalo è la povertà che attanaglia il mondo. I ricchi tessuti e i preziosi gioielli che adornano le belle signore dell'opulenta società occidentale, provengono dai paesi poveri, dove sono comprati ad una frazione infinitesimale del loro valore. Noi poveri continueremo a vestirci di stracci e a tenerci i nostri Rosari contro l'arroganza [illegible] ricchi», ha scritto a «Fides» suor Rosaria, una [illegible] che vive in [illegible] sperduto villaggio nelle [illegible]. Ironico, e amaro, un missionario: «I poveri boicotteranno l'Alta moda non comprando vestiti firmati».

Positiva suor Leela, una suora che lavora in un villaggio dello stato del Karnataka, in India, impegnata nella riabilitazione dei bambini handicappati. «Noi recitiamo ogni giorno il Rosario e la Vergine Maria ci dà la forza di restituire il sorriso ai bimbi disabili che abbiamo [illegible] noi. Se tutte le ragazze dell'alta moda potessero comprendere quanto è preziosa quella Corona! Per questo dico loro: quel Rosario che avete alle caviglie, utilizzatelo per pregare: la vostra vita e la vostra anima ne avrà giovamento grandissimo»!

Polemico don Antonio Carlos Keller, parroco da sedici anni in una favela, alla periferia di San Paolo in Brasile. «Parigi, in una notte di alta creatività, ha lanciato la moda dei "sandali-rosario"... Ma di questa moda cosa diranno i poveri cristiani che vivono nelle favelas del Brasile? I poveri usano il Rosario come strumento per mantenere viva la loro speranza». E conclude: «quelli che utilizzeranno i sandali Rosario, ai poveri non pensano mai... Ma la moda passerà, ci saranno magari altre aggressioni al nostro sentimento religioso. Allora, per favore, lasciate in pace quelli che credono. I poveri continueranno a boicottare i negozi dell'alta moda, vestendosi [illegible] stracci e [illegible] usati. [illegible] soprattutto pregheranno per voi, perché l'amore vi illumini».

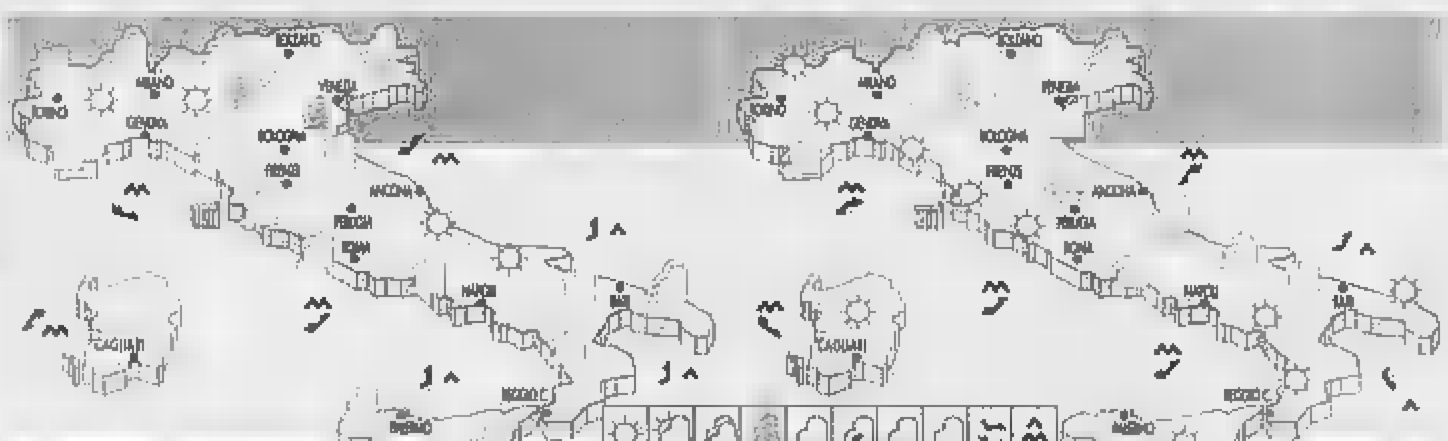
L'unico sacerdote di Funafuti, gruppo di [illegible] isole coralline nell'Oceano Pacifico, ricorda Madre Teresa: «Ha sempre fatto riferimento alla povertà più brutta presente [illegible] Paesi più ricchi, questa povertà ha dato prova di sé attraverso i sandali [illegible] da [illegible]. Forse costoro non sanno quello che fanno, oppure non sanno che il Rosario è la memoria della nascita, della morte e della Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo». Già nel maggio scorso il Vaticano aveva criticato «la mania incomprensibile» e «poco evangelica» di portare al collo gioielli preziosi a forma di croce. I sandali-rosario però costituiscono, per ora, il massimo della provocazione. Per ora.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



SITUAZIONE INCERTA. La pressione è in aumento a partire dal versante occidentale della Penisola, ma le condizioni del tempo si presentano incerte, specialmente sul versante orientale a causa di infiltrazioni di aria instabile. [illegible] prospettiva però il fine settimana sarà generalmente soleggiato. L'unico neo sarà la nebbia a banchi, soprattutto sulle regioni padano venete.

Tendenza per dopodomani. Su gran parte della Penisola tenderà a prevalere il sereno o il cielo poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti e residue piogge sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria ionica.



OGGI. Sulle zone alpine nuvoloso con possibili piogge sulla parte orientale. Sulle regioni padane, su Emilia Romagna, Liguria, regioni tirreniche e sulle isole maggiori nuvolosità variabile. Poco nuvoloso sulle regioni adriatiche. Tra il variabile e il nuvoloso [illegible] Puglia, Basilicata e sulla Calabria.

DOMANI. Tempo da poco nuvoloso a variabile su tutto il versante occidentale. Generalmente nuvoloso sul Nord-Est e sulle regioni adriatiche centrosettentrionali con piogge locali, in trasferimento dall'alto Adriatico verso il basso. Banchi di nebbia sulle regioni padane occidentali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	11	Bologna	11	16	Bari	16	26
Bolzano	7	14	Firenze	14	23	Napoli	14	23
Verona	11	16	Pisa	16	22	Potenza	15	22
Trieste	15	19	Ancona	15	26	S. M. Leuca	18	20
Venezia	11	18	Perugia	17	23	Reggio C.	18	26
Milano	11	16	Pescara	13	30	Palermo	20	29
Torino	7	17	L'Aquila	10	16	Catania	17	27
Cuneo	5	15	Roma Ciamp.	18	24	Messina	20	23
Genova	12	20	Roma Fium.	18	23	Alghero	16	24
Imperia	14	20	Campobasso	14	20	Cagliari	20	24

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL [illegible])

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	8	pioggia	Lisbona	23	15	parz. nuv.
Atene	[illegible]	14	temporale	Londra	14	8	piovaschi
Bangkok	-	-	n.p.	Los Angeles	-	-	n.p.
Berlino	9	4	nuvoloso	[illegible]	18	9	parz. nuv.
Bruxelles	11	8	pioggia	Montecarlo	19	12	piovaschi
Bucarest	21	9	parz. nuv.	Montreal	-	-	n.p.
Budapest	12	2	piovaschi	Mosca	6	3	piovaschi
Buenos Aires	21	8	sereno	New York	-	-	n.p.
Copenaghen	9	7	nuvoloso	Parigi	13	9	pioggia
Dublino	12	8	piovaschi	Pechino	-	-	n.p.
Francoforte	8	6	piovaschi	Praga	8	4	piovaschi
Gerusalemme	29	17	sereno	Rio de Janeiro	20	17	piovaschi
Ginevra	11	7	piovaschi	Sofia	20	6	nuvoloso
Helsinki	8	0	sereno	Sydney	[illegible]	7	nuvoloso
Istanbul	22	14	parz. nuv.	Tokyo	-	-	n.p.
Il Cairo	28	18	sereno	Varsavia	[illegible]	2	piovaschi
Johannesburg	24	13	temporale	Vienna	10	2	piovaschi

[illegible] ANNI E [illegible] SULLE ARMI

Bomba nella redazione del quotidiano il Manifesto Corte d'Assise assolve Insabato dal reato di strage

La prima sezione della Corte d'Assise d'Appello di Roma ha assolto l'ex militante dell'estrema destra, Andrea Insabato, dal reato [illegible] strage [illegible] l'esplosione della bomba nella redazione del «Manifesto», avvenuta il 22 ottobre 2000. La condanna inflitta [illegible] di 6 anni e 8 mesi per violazione della legge [illegible] armi. Non è stata ricosciuta l'applicazione della misura di sicurezza. La Corte, pur riconoscendo Insabato autore materiale del fatto, non lo ha giudicato responsabile dei reati per i quali era stato condannato, ed ha ritenuto [illegible] sussistente [illegible] reato [illegible] strage per il quale in primo grado [illegible] condannato [illegible] 12 anni di reclusione [illegible] di [illegible] sicurezza. Insabato rimane agli arresti presso [illegible] di [illegible].



L'ex militante dell'estrema destra Andrea Insabato

AGGUATO MISTERIOSO NEL BRESCIANO

Giustiziata nella sua auto a Brescia si sospetta una vendetta trasversale

L'hanno uccisa sulla sua auto, crivellandola sotto casa a colpi di pistola. Chi aspettava Robertina Orru, [illegible] anni, verso le 22 di lunedì sera, sapeva che molto probabilmente sarebbe rientrata verso quell'ora, e avrebbe dovuto attendere l'apertura del cancello della sua abitazione. Un feroce agguato, forse un regolamento [illegible] conti o addirittura una vendetta trasversale nei confronti di una donna appartenente [illegible] famiglia (12 fratelli) che spesso è stata protagonista di storie anche sanguinose di malavita nel Bresciano. Robertina Orru era stata in palestra a San Felice [illegible] Benaco (Brescia), dove si dedicava [illegible] karaté. Come alcuni dei fratelli aveva precedenti per droga e reati contro il patrimonio. La casa in cui la donna viveva con la figlia (che a volte si trasferiva dal papà a Rezzato) è in un quartiere di villette a ridosso del centro di Molinetto di Mazzano, provincia [illegible] Brescia.

IL CADAVERE E' STATO TROVATO IERI MATTINA

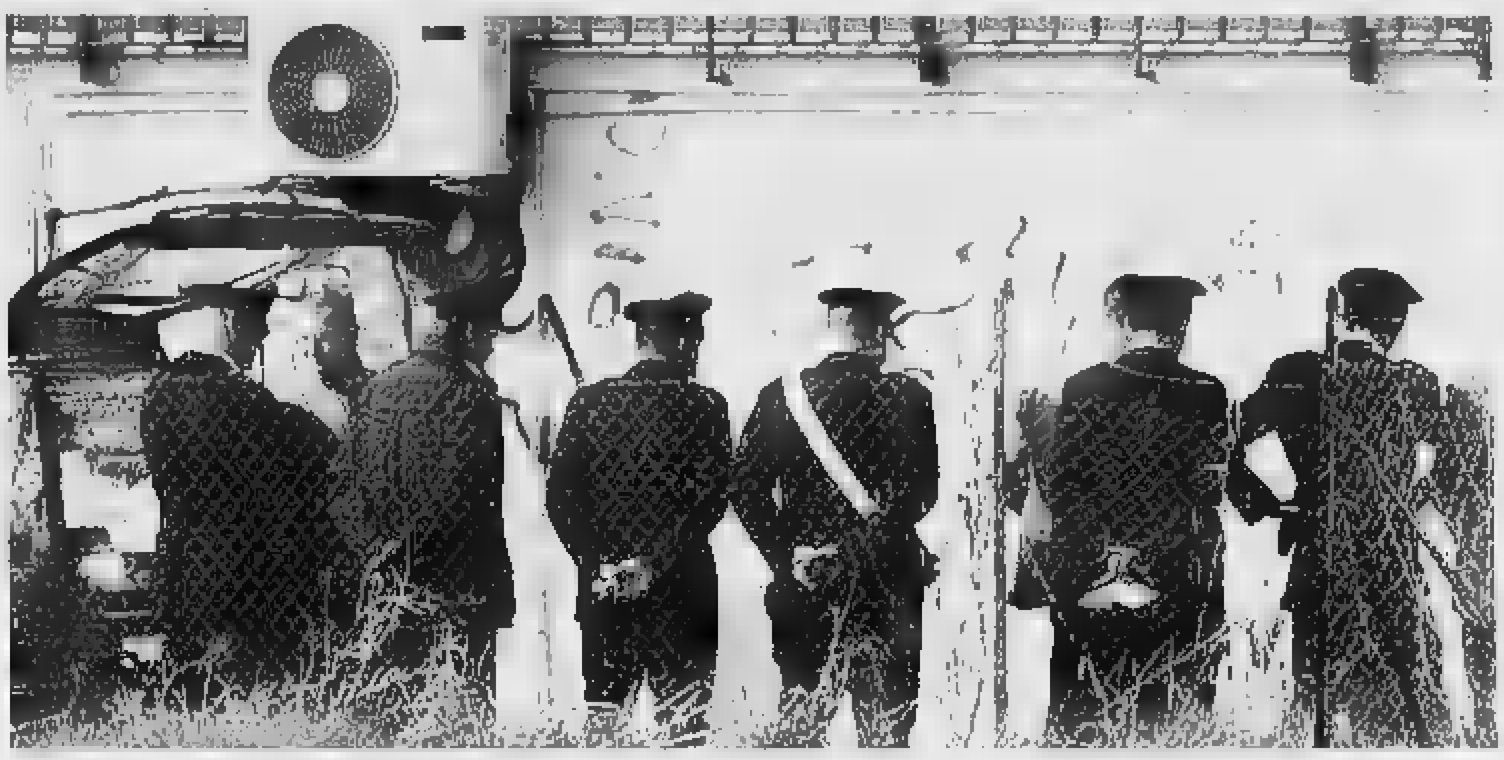
Picchiata e accoltellata, giallo a Verona

La ragazza era scomparsa dopo la lezione in palestra

VERONA

Prima ha tentato di soffocarla, e forse l'ha proprio strangolata, poi l'ha colpita [illegible] cacciavite. Forte con rabbia. Uno, due, tre fino a sette volte. Tra i segni sul corpo di Michela Ferrari, 25 anni, numerose ecchimosi e quelle ferite non più larghe di un centimetro, la traccia di uno stiletto o di un cacciavite appunto. Il corpo di Michela era dietro l'ufficio postale di Bonavicina, in un posto dove spesso si incontrano le coppiette. Appartato il giusto da permettere all'assassino di trasportare il cadavere e non [illegible] visto. Perché secondo i carabinieri la ragazza è stata uccisa da un'altra parte e poi trascinata fino in quello spiazzo isolato. In un primo tempo sembrava che fosse stata anche legata, per quel pezzo di nastro adesivo sul polso, ma gli inquirenti sospettano che sia [illegible] di depistaggio.

Era bella e sempre in forma Michela, sposata da due anni con Andrea Banin, anche lui 25 anni, che seguiva la moglie nella passione per la palestra e il body building. Le tracce di Michela si perdono proprio all'uscita dalla palestra lunedì sera. Lei era arrivata prima del marito, aveva ritirato l'auto dal carrozziere e poi di corsa verso lo spinning e gli attrezzi. Lui è arrivato dopo. All'uscita la coppia [illegible] appuntamento a casa. «Vai pure io arrivo tra dieci minuti» dice Michela al marito. Invece l'ha trovata ieri mattina un tecnico che doveva controllare la caldaia dell'ufficio postale di Bonavicina, a 5 chilometri da Bovolone.



Il luogo dove è stato trovato il corpo della giovane uccisa

Michela, ancora con la tuta da ginnastica addosso, era riversa nella parte retrostante di un cortiletto che confina con la campagna. Sono stati i carabinieri ad avvertire il marito, il ragazzo si è sentito male. Aveva aspettato la moglie fin verso [illegible] 23 di lunedì poi aveva dato l'allarme ed erano scattate le ricerche. Il corpo di Michela aveva i segni dell'aggressione [illegible] non quelli della violenza sessuale, le ipotesi degli inquirenti sono diverse, tra queste quella di una proposta respinta. Di sicuro si sta cercando l'assassino tra le persone conosciute dalla ragazza. Non ci sono dubbi invece sul fatto che sia stata uccisa in un posto diverso dal [illegible] cortile dietro l'ufficio postale, l'auto di Michela infatti, è stata trovata poco distante da casa, dentro il suo zaino e il cellulare. I carabinieri hanno subito controllato le chiamate partite e ricevute dal cellulare, ma non sarebbero state trovate utenze sconosciute o sospette. Certo, tracce importanti potrebbero essere state cancellate dalla pioggia, che è continuata incessante per tutta la notte di lunedì.

La pista che gli inquirenti stanno seguendo inizia dalla palestra, la «Body School», dove aveva convinto anche il marito a iscriversi. Michela però, un lavoro [illegible] una ditta di pulizie ed una collaborazione con una piccola tappezzeria, [illegible] più assidua di Andrea: body building e spinning, quattro sere la settimana, una grande attenzione per [illegible] aspetto estetico. «Non perdeva mai il trucco neppure quando pedalava», ricorda Antonio Benini, il titolare della palestra, che [illegible] ragazza da nove anni. E conferma che, sì, l'esuberante Michela qualche chiacchiera se la portava appresso: come quella di un amico più assiduo che avrebbe frequentato negli ultimi mesi, o di un rapporto con Andrea, il marito, sposato due anni fa, non felicissimo. Insomma, erano diversi Michela e Andrea, lui un tipo un po' chiuso, lei sorridente, estroversa. E forse proprio questi aspetti del suo carattere potrebbero averla tradita, facendo credere al suo aggressore che fosse una ragazza disponibile. Uccisa, quindi, per un approccio finito male, oppure al culmine di una relazione ormai non più sostenibile. [r. cri.]

ANALIZZATE LE TRACCE EMATICHE SUL COMO', OGGI INCIDENTE PROBATORIO

Una nuova prova a Cogne

Enrico Martinet

AOSTA

«Se quelle macchie mai repertate dai carabinieri sono di Samuele, allora la dinamica [illegible] delitto è da ricostruire», dice il professor Carlo Taormina, difensore di Anna Maria Franzoni, la «mamma di Cogne» indagata per l'omicidio del figlio. «Anche se così fosse, la dinamica [illegible] verrà modificata, come hanno scritto i giudici del Riesame», ribatte il procuratore di Aosta Maria [illegible] Bonaudo. Per quelle macchie trovate nella camera dove la mattina del 30 gennaio fu ucciso con 17 colpi alla testa il piccolo Samuele, [illegible] ci sarà [illegible] nuovo incidente probatorio davanti al giudice delle indagini preliminari di Aosta Fabrizio Gandini. Il contraddittorio dovrebbe essere breve tra accusa e difesa perché non si tratta [illegible] ricostruire le fasi del delitto, ma di dare incarico a un esperto (un ematologo) di prelevare il sangue e di farne poi le analisi. Dopo il «processo» difesa, accusa e difesa saliranno alla villetta [illegible] Montroz [illegible] Stefano Lorenzi proprio per i prelievi.

Diciotto macchie da schizzo, cioè provocate dall'aggressione, sono sul comò accanto al letto, altre due sulla parete vicino alla porta della camera. Secondo l'accusa l'assassino ha colpito Samuele [illegible] volta stando in piedi sulla parte sinistra del letto e altre sedici inginocchiato in mezzo al letto sopra il bimbo. Questa ricostruzione è stata ritenuta valida dai giudici del Riesame di Torino che il 19 settembre scorso hanno confermato l'ordinanza di carcerazione per Anna Maria firmata dal gip Gandini. Non dalla difesa, che già all'udienza del Tribunale [illegible] Riesame torinese, aveva presentato una relazione dei professori Carlo Torre e Carlo Robino sulle tracce [illegible] sangue «non repertate dai carabinieri del Ris di Parma».

L'avvocato Taormina dice: «Se, come riteniamo, vi sarà la prova scientifica che quelle tracce sul comò sono di Samuele, allora avremmo la conferma della nostra ipotesi e cioè che l'aggressore ha colpito il bimbo sempre stando in piedi accanto al letto [illegible] parte sinistra. Il Riesame su questa questione ha sottolineato che non poteva prendere decisioni». Il parere opposto dell'accusa (oggi sarà rappresentata in udienza da Stefania Cugge, titolare dell'inchiesta) è avvalorato anche dal Riesame. Si legge negli atti dei giudici torinesi: «Sul punto (la relazione sulle macchie di sangue su comò e porta d'ingresso, ndr) ritiene questo collegio che - allo stato - [illegible] sia possibile esprimere alcun apprezzamento sulla valenza indiziaria di tali tracce, tenuto conto che sulla base della relazione in atti non pare possa affermarsi con certezza che si tratti in ogni caso di sangue, ovvero che si tratti comunque di sostanza [illegible] riconducibile alla vittima».

I giudici aggiungono: «Preme, tuttavia, puntualizzare che la eventuale effettiva presenza di tracce di sangue sulla parete-comò non risulterebbe affatto incompatibile con la ricostruzione della posizione dell'aggressore da ultimo proposta dalla pubblica accusa e pienamente condivisa da questo Tribunale».

ANCORA INDIZI NEL DELITTO [illegible] LENO

Il sangue [illegible] Sarà [illegible] prova contro i suoi killer

Erra continua a dirsi innocente; le macchie trovate potrebbero inchiodarlo. Attesa la perizia psichiatrica

Brunella Giovara

inviata a BRESCIA

Il sangue c'è. «Microtracce di sostanza ematica» sono state rilevate su alcuni indumenti e su alcune scarpe sequestrati ai quattro arrestati per [illegible] morte di Desirée Piovanelli. Si tratta di tracce che gli inquirenti definiscono «interessanti»: il sangue potrebbe essere quello della [illegible] gazza uccisa nella [illegible] di Leno, [illegible] così fosse, questo sarebbe il tassello mancante ad un'indagine che peraltro la Procura di Brescia ritiene conclusa.

Perché [illegible] davvero quel sangue appartiene a Desirée, riuscirà difficile spiegare come sia finito su pantaloni, giubbotti e scarpe da ginnastica appartenenti a chi finora si è chiamato fu[illegible] da questo delitto. Nico V., ad esempio, e Giovanni Erra, l'adulto del gruppo. Ora [illegible] tratta di compiere il passo suc[illegible]: estrarre il Dna da quel sangue e compararlo [illegible] quello della vittima. Lo [illegible] esame verrà fatto [illegible] altri reperti finiti nel laboratorio del Ris dei carabinieri. Due paia di guanti da chirurgo, ad esempio, che qualcuno ha pensato potessero [illegible] stati utilizzati per uccidere Desirée senza lasciare impronte digitali.

> L'adulto del gruppo minaccia il suicidio Questo potrebbe aprirgli le porte del carcere, ma l'uomo finirebbe in una clinica

Diligentemente raccolti dai carabinieri e finiti a Parma come tutti gli altri oggetti giudicati meritevoli di un esame approfondito, i guanti sono stati però prontamente riconosciuti dai legittimi proprietari, prima ancora di finire sotto [illegible] microscopio: [illegible] medico legale chiamato nella cascina Ermengarda [illegible] carabinieri, e il necroforo incaricato di spostare il cadavere della ragazza per permettere il primo esame del corpo. Per amore di precisione, i guanti verranno comunque esaminati (con la perdita di tempo e risorse che si può immaginare). Con la speranza che in [illegible] futuro nee[illegible] troppo lontano medici legali e necrofori imparino a non lasciarsi dietro guanti, mozziconi di sigaretta, fazzoletti e quant'altro possa solo «inquinare» la scena del delitto.

Nell'attesa di riscontri scientifici, potrebbero arrivare novità dal fronte degli indagati. Giovanni Erra, ad esempio. Che potrebbe anche uscire dal carcere, se lo psichiatra che ieri lo [illegible] visitato accertasse che davvero c'è [illegible] rischio di suicidio. Ma anche in quel caso, di tornare [illegible] non se ne parla proprio: potrebbe lasciare la sua cella nel carcere di Canton Mombello, [illegible] solo per essere trasferito in una clinica, dove sarebbe comunque piantonato [illegible] e guardato a vista [illegible] due carabinieri.

La decisione di sottoporlo ad una perizia urgente l'ha presa Roberto Spanò, il giudice per le indagini preliminari di Brescia che l'11 ottobre ha firmato l'ordine di custodia cautelare per l'uomo.

[illegible] Erra non sopporta il regime di massima sorveglianza, a quanto si capisce. Qualche giorno fa ha tentato di far avere alla moglie [illegible] messaggio in cui diceva «tiratemi fuori di qui o [illegible]. Si proclamava [illegible] cento, «tirato in ballo» da due dei tre ragazzi arrestati prima di lui.

In effetti, Nicola B. e Mattia F. lo hanno pesantemente chiamato in causa, attribuendogli un ruolo di organizzatore che forse è persino esagerato, data la personalità del soggetto (un «infantiloide», è la definizione utilizzata dal giudice Spanò nella sua ordinanza). E allora forse le responsabili[illegible] sono da distribuire equamente tra i quattro arrestati: tre ragazzi e un adulto che è tale solo per l'anagrafe, uniti da un progetto («volevamo violentarla») prima fallito e poi degenerato nell'omicidio.

Per la Procura [illegible] Brescia (che ieri ha secretato tutti gli atti di questo processo per evitare che gli indagati possano concordare le versioni) i fatti sono sufficientemente chiariti. Il quadro indiziario è forte, restano da chiarire non tanto i ruoli quanto i dettagli. Uno, ad esempio, è quello sulla profonda ferita alla gola rilevata sul cadavere della ragazza. Ieri è stato ufficialmente assegnato [illegible] consulenti l'incarico di compiere altri accertamenti su quel colpo, forse inferto quando Desirè era già [illegible]. [illegible] forse no, visto che i due ragazzi che hanno confessato la propria responsabilità raccontano che lei era ancora viva, in quel momento.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Pammigiani 6, t. 8424626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573666; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/100, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 12, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantegna 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oppure presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58 (L. 4.996)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati pensionati anche protestati. Finart SpA 011.581 8494 (UIC 28171).

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00 Promatec 011.509.6560 Novara 0321.393.008. Alessandria 0131.325.514

A.A.A. "PRESTITI" a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Società. (UIC 4395) Tel. 011 581 7621.

Attività commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800 698.440

ACQUISTIAMO terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

ACQUISTIAMO - vendiamo attività aziende immobili conto terzi, ricerca soci investitori esteri Svizzera Tel. 004191.690.1920.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA /

ricevitoria ampia superficie licenza A 8 angolare 6 vetrine vendesi Tel 011.385.5208.

pizzeria 200 posti, forno a legna, a km.30 da Torino, vendesi. Tel. 328 730.5898.

011.447.4802 bar zona Gran Madre adatta 4 persone cede causa malattia minimo contanti

011 447.6280 videoteca vendita noleggio Vicinanze adatto 1 buon giro affari € 25.822,84

VIA cedesi ciale 2 bellissime vetrine mq 80 piano terra soppalco mq 60 e grande magazzino. Buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA cedesi interessante locale commerciale vetrinato mq 90 piano terreno mq 115 1º piano buonuscita. Torino Centro Immobiliare 011.562.2430.

Rinascente locale commerciale vetrinato mq 70 piano terra mq 70 sotto. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA 2 vetrine ingresso ristrutturato, arredato libero subito mq soppalco cedesi buonuscita. Torino Centro Immobiliare CD 011.562.2430

piazza commerciale ristrutturato servizi libero subito mq 50 circa, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA ROMA mq 100 locale commerciale su due piani e ampio soppalco, magazzino. Cedesi buonuscita Torino Centro Immobiliare 011.562.2430

VIA ROMA vicino, ristorante bar caffetteria mq 600 su due piani angolare con ampio dehors, anche per altre attività. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

VICINANZE Chieri avviato ristorante, pizzeria con due sale e parcheggio € 165.266,00. Trattative riservate. Tel. 011.942.2000

VICINO via Roma in via Gramsci, interessante locale 3 vetrine mq 150 piano terra e magazzino, contratto nuovo, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

stampaggio lamiera Rivoli cerca stampista pratico stampi progressivi con predisposizione organizzativa. Ambosessi telefonare 011.415.2429.

CERCASI autista patente D / E per lavoro locale in Cascina Vica Rivoli. Tel. 0121.591.77 - 0121 340 899

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI sarta riparazioni que mazza referenziata. Ambo. Tel. 011.562.9181.

PASTIFICIO cerca commessa/o part time o full time con esperienza. Inviare curriculum fax 011.707.3810

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel 011.800.3749 - E-mail: cstanimazione@libero.it

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona ambosessi per navi crociere e primari tour operator, anche prima esperienza. Contratto impiegatizio Tel. 011.652.8125.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo studenti turistiche Italia - possibilità trasferte, no lingue. Contratto impiegatizio. Telefonare 011.669.8352.

RAGIONIERA/E esperienza decennale generale azienda cerca. Inviare curriculum al fax 011.537.1820.

TECNICO commerciale, diploma perito meccanico / elettrotecnico, ottimo inglese, anche breve esperienza V VI livello metalmeccanico ricerchiamo per azienda multinazionale. Ambosessi inviare curriculum: Acta Consulting Fana 12 - 10129 Torino.

VARI PART TIME

AZIENDA leader settore servizi cerca addetti telemarketing orario 17,30 - 21,00. Richiedesi età minima 27 anni, ottima dialettica. Per colloqui ambosessi telefonare dalle 10 alle 20 allo 011.318.5163.

CERCASI a tempo pieno collaboratori o consulenti ambosessi esperti in gestione partito politico. Fax 011.274.5313

OFFRESI pinerolese appartamento, pulizia, giardinaggio, presidio adatto coppia pensionati o italiani. Scrivere: Publikompass 6011 - 10100 Torino

PRIMARIA azienda alimentare cerca 5 addetti/e, telefoniste turni di 4 ore. Offresi fisso € 750,00 incentivi. 011.008.1131 normale rete telefonica.

SOCIETA' telemarketing ricerca operatrici telefoniche spiccata predisposizione nel settore, contratto part - time. Orario di lavoro: 10,30 - 14,30 - 16.00 - 20.00. Corso di formazione gratuito. Retribuzione: minimo garantito; netti € 600,00 ca. Ambosessi inviare curriculum: Punto Services Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 10123 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader forniture per ufficio cerca venditori/trici max 30 anni, automuniti, anche inesperti. Offriamo zona in esclusiva, ottimi guadagni immediati. Tel. 011.242.0409.

locale necessita 15 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi 1.032,00 più altri commisurati alle qualifiche. Tel. 011.316.0903.

selezionatori / trici di volti nuovi - modelle - cantanti. Per inesperti è richiesta esperienza di vendita. Tel. 011.397.0937.

GROSSA compagnia distributrice valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012

EDUCATION 2 venditori/trici 24 / 35 anni. Si offrono: corso formativo, provvigioni, incentivi e premi per € 3.000,00 - € 4.000,00 mensili. Per appuntamento. Tel. 011.480.343.

PRIMARIA banca italiana seleziona diplomati / laureati età compresa 25 / 45 anni da inserire nel settore commerciale. Zona: Torino nord - Ciriè - Canavese. Ambosessi inviare curriculum: Publikompass 8612 - 10100 Torino

ASSISTENZA SANITARIA

odontoiatrico personale ambosesso con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento e buona retribuzione. Telefonare al n. 011.548.605 dal lunedì al venerdì 8,30 alle 18.30

A LAVORO

AZIENDA leader con 39.000 collaboratori nel mondo, 4.000 in Italia, ricerca per filiale di Torino 5 collaboratori/trici da avviare nel settore commerciale. Offresi: inquadramento legge, 4 mesi più 1 avvio alla professione con € 3.630,00 e attestato di qualificazione professionale nel primo anno lavorativo. Presentarsi oggi Hotel Lancaster corso Turati 8 - Torino ore 10.00 / 13.00; 14.00 / 18.00.

Lavoro domande 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA personali, sorveglianza, fattorino per ufficio, magazzino, esamina proposte di lavoro. Tel. 347.723.8819.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

A. CUOCO 26enne esperto mensa desideroso di migliorarsi offresi. 347.272.4183.

CUOCO chef da cucina, lunga esperienza offresi fisso o stagionale. Libero subito. Tel. 334.325.7972.

A. CONTABILE esperienza bilanci paghe e contributi, iscritto albo, offresi. Tel. 011.891.140 - 328.322.2068

ragioniera pluriennale esperienza contabile, amministrativa, fiscale, occuperebbesi anche part - time. Tel. 334.304.5174.

ESPERTO controllo qualità ISO 9000, benestante, gestione clienti / fornitori settore meccanico offresi. Tel. 339.746.6817.

GRAFICO esperto in editoria e web collaborazioni o contratto time. Paolo 339.409.0572.

IMPIEGATA esperienza contabilità ordinaria e lavori vari ufficio. Tel. 349.251.0421

NEOLAUREATO economia Perito Industriale conoscenza lingue e informatica offresi preferibilmente zona Torino sud. Tel. 011.913.1163

PENSIONATA pluriennale esperienza contabilità generale esamina serie offerte, disponibilità anche part time, tempo determinato. Tel. 011.437.1954.

PERITO Industriale, esperienza gestione computerizzata magazzino, approvvigionamenti, gestioni ordini, logistica, bollettazione, offresi anche altre mansioni. Tel. 333.749 0046 dopo ore 15,00.

RAGIONIERA abilitata, commercialista 45enne, lunga esperienza responsabile amministrazione aziende medio/grandi, conoscenza lingue, PC, contabilità, IVA, bilanci, adempimenti fiscali e societari, organizzazione e risanamento aziende. Attitudini: abilità comunicativa, entusiasmo, automotivazione, coordinamento, propensione al lavoro di squadra, responsabilità. In mobilità, libera subito. Tel. 011.935.1678 - 339 542.5815.

RAGIONIERA esperienza pluriennale campo immobiliare ipotecari disbrigo pratiche inserimento dati P C fatturazione cerca occupazione. Tel. 348.264.1080.

RAGIONIERA programmatrice neodiplomata cerca prima occupazione. Tel. 011.415.6310.

RAGIONIERE responsabile contabilità esperienza ventennale bilanci, banche, coali, commesse - cantieri. Tel. 011.887.1906 dopo 18,30.

RESPONSABILE produzione manutenzione sicurezza ambiente settore stampaggio capacità gestione impianti risorse umane cerca collocazione. Tel. 347.601.6958.

TECNICI

ELETTROTECNICO settore impiantistica 40 anni d'esperienza ufficio cantieri mine proposte. Tel. 011.459.2582 - 335.535.0847.

VARI PART TIME

ITALIANA pensionata, cerca lavoro assistenza anziani. Sabato e domenica. Tel. 011.473.2508.

PERUVIANA referenziata offresi assistenza anziani esperta lavori domestici, fisso tempo pieno, libera subito. Tel. 333.951.1690

SIGNORA cerca lavoro come assistente anziani e ammalati. Possibilmente zona Grugliasco. Massima serietà. Tel.

45ENNE rumena, ottime referenze, cerca lavoro no fisso, ma orario lungo, come assistente anziani. Tel. 328.302.2188.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE anziani, malati domicilio, casa di cura, offresi referenziata, qualifica OTA. Tel. 338.178.2568

5

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Sebastopoli appartamento particolare 130 mq, 3 camere tinello cucinino bagno Tabetabel 011.660.2062.

ADIACENTE piazza Castello palazzo epoca alloggio occupato 3º piano ingresso 2 camere cucina bagno. GR 011.605.039.

ATTICO corso Svizzera in complesso con affaccio sulla Dora, salone, 2 camere, cucina, biservizi. Terrazzo mq 75. Box doppio. Luciana Vola 011.436.1395.

ATTICO prestigioso nella del parco della Tesoriera splendida vista a 360 gradi impresa privata Tel. 011.588.8411 - 347.451.2899.

ATTICO via Guido presso soggiorno living con angolo cottura camera bagno terrazzo balcone cantina in buono stato. Gabetti 011.358.393.

CASETTA ad angolo da ristrutturare in cascina settecentesca corso Regina Margherita in blocco o frazionata. Studio Rocca 011.509.7600

CENTRO signorilissimo appartamento elegantemente ristrutturato, con affreschi, posto al 1º piano nobile di salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, posto auto Gabetti 011.638.116

ascensore portineria libero piano alto 130 mq circa volendo box. 011.505.039.

CORSO BRA signorile piano panoramico ingresso soggiorno 2 camere bagno cantina. Ottimamente ristrutturato Gabetti 011.320.576

CORSO COSENZA in stabile signorile libero panoramicissimo 2 camere tinello cucinino piano alto. Mordicone 011.317.5832.

CORSO FRANCIA n. 295 alloggi ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni mq 120 box e posto auto 7º - 8º piano. Stipa 011.619.9494.

CORSO MARONCELLI doppi ingressi 2 cucinino bagno. Stipa 011.619.9494.

presso casetta liberty signorile ristrutturata unifamiliare su 3 livelli, giardino. Tabetabel 011.660.2062.

CORSO TRAPANI signorile ingresso 3 camere cucina 2 bagni piano 4º mq 110. Stipa 011.619.9494.

CROCETTA corso de Gasperi libero luminosissimo ottimamente ristrutturato salone living 2 camere cucina Gabetti 011.581.6338.

CROCETTA corso Einaudi libero salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto luminosissimo volendo box. Gabetti 011.501.0338.

CROCETTA corso Turati Garden Palace ristrutturato salone pranzo cucina 4 camere doppi servizi 2 box auto Gabetti 011.581.6338.

CROCETTA in stabile signorile ampio ingresso 2 camere cucina servizi ampi terrazzi piano alto box Helvetia 011.227.2700.

CROCETTA presso Politecnico prestigioso appartamento 2 ingressi 3 camere studio cucina doppi servizi 190 box auto. Helvetia 011.227.

CROCETTA Governolo libero signorile salone, 3 camere cucina, servizi termo ascensore. Balm 011.568.3283.

DE AMICIS PIAZZA piano alto, ingresso, tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, grandi balconi. Activa 011.642.778.

GABETTI corso signorile ingresso cucinotta doppi servizi ripostiglio ampi balconi. Gabetti Viberti 011.335.9703.

GABETTI SPA via Rondissone, in stabile del 1997 vendiamo: soggiorno living 2 cucina biservizi box. Ag. Giulio Cesare 011.248.1667.

ITALIA 011.518.4366: Francia/corso Montegrappa, in signorile palazzo moderno, elegante appartamento mq 220, piano secondo

DIVESTITALIA 011.518.4366 piazza Massaua/via de Sanctis, alloggio ristrutturato mq 46, piano 1º. Riscaldamento autonomo.

ITALIA '61 corso Maroncelli, ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi. Ristrutturato, panoramico, 5º piano senza ascensore. 011.663.3574.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 Peschiera (Viberti) recente mq 180 su due piani, 8º - 10º, splendida vista. Box.

LUCIANA VOLA 011.436.1655 via Colombo in casa d'epoca, soggiorno, 2 - 3 camere, cucina, biservizi. Mansarda mq 80. Box.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 via Governolo in elegante casa d'epoca originale appartamento, parzialmente mansardato, mq 170.

MIRAFIORI via Monastir, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Ristrutturato € 106.000,00. Gabetti Traiano 011.619.9670.

PARELLA stessa casa, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, uno libero l'altro occupato. € 87.000,00. La Ginevra 011.447.5651.

PRECOLLINA strada San Vito in palazzina trifamiliare libero panoramico, salone, due camere, cucina, servizi. Da ristrutturare. Giardino posto auto. Balm 011.568.3283.

PAOLO via Malta signorile panoramico soggiorno living cucinino 2 camere servizi posto auto condominiale. Helvetia 011.227.2700.

SANTA RITA via Filadelfia signorile e panoramico appartamento di ingresso salone 3 camere cucina disimpegno doppi servizi e box. Nicola Pugliese Sas 011.323.041

SAN VITO signorile, panoramico, salone 3 cucina doppi servizi. Garage doppio, posto auto. Giardino condominiale. La Ginevra 011.447.5651.

VIA BOCCARDO ingresso, camera tinello cucinino bagno. Stipa 011.619.9494.

VIA GUIDO RENI ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia, con mansarda con servizio box triplo mq 380, piano 9º - 10º. Stipa 011.619.9494

BEINASCO in palazzina signorile, alloggi in costruzione indipendenti su 4 lati con giardini e mansarde. Consegna estate 2003. Tecnocasa Beinasco propone in vendita. Tel. 011.397.1837.

CAMBIANO centro paese in casetta: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo, cantina, box e Gabetti 011 642.563

COLLEGNO borgata Paradiso, appartamento ristrutturato composto da ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Box auto. Gabetti 011.405.3870.

(continua)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILI VENDITE 5

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO corso Francia: doppi ingressi saloni 2 camere cucina doppi servizi lavanderia ripostigli cantina doppio. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI corso Trieste, viste parco Vallere, ampio: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, box. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI località Maiole casa padronale fine '700 completamente da ristrutturare con ampio terreno circostante. Sipa 011.619.9494.

NICHELINO via Juvarra libero ampio camera tinello cucinino servizi perfetto stato signorile. Bignamini 011.434.2377.

PECETTO Eremo villa moderna indipendente, soleggiata, panoramica, ottime finiture Tre livelli, divisibile bifamiliare. Parco: alberato. Ampia metratura interamente distribuita piano giardino. Condizioni generali perfette. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.540.326.

PINEROLO via Einaudi 2° piano ascensore ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi. GR 011.895.090 - 0131 323 759

PINO TORINESE strada Padio proponiamo elegante villa moderna di circa 270 mq totali circondata dall'ampio giardino pianeggiante. Gabetti Crimea 011.660.4240.

RIVARA CANAVESE nel centro storico, elegante palazzina d'epoca, mq 780, su tre piani con giardino. Richiede opere di ristrutturazione. Investitalia 011.518.4366.

RIVAROSSA CANAVESE a 30 km da Torino, in cascina ristrutturata due alloggi di mq, terrazzo, giardino. Prezzo € 130.000,00 ciascuno. Investitalia 011.518.4366.

RIVOLI semicentrale in stabile con giardino condominiale saloncino living 2 camere cucina biservizi cantina volendo box € 150.000,00. Gabetti 011.956.9022.

SETTIMO via Vercelli appartamento ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 ripostigli bagno. Gabetti 011.800.5361.

VILLA padronale unifamiliare libero a Pianezza mq 190, seminterrato mq 100, giardino piantumato mq 1800. Serim 011.562.9801.

PIEMONTE

VIGNALE MONFERRATO grande prestigiosa cascina ottocentesca con bella cantina, in posizione panoramica e soleggiata di mattabile dimensione. Terreno cintato anche percorribile a cavallo, vocato alle vite DOCG. Intermed Monferrato 0141.631.664 - www.intermedmonferrato.com

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC semicentrale nel bosco, elegante casa per vacanze con 4 camere, ampio soggiorno/pranzo, cucina e servizi, giardino. Comfort abitativo interessante. Investitalia 011.518.4366.

LIGURIA

centro storico, ristrutturato finemente, 108 mq due camere, soggiorno grande cucina, bagno, terrazzo. Affare. Master Case 0182.471.200 - 348.288.2405.

ALASSIO monolocale, centralissimo, nuovo, tranquillo, soleggiato, signorile, ascensore, termoautonomo, privato vende: Telefonare 347.160.3892.

ARMA DI TAGGIA centrale e pianeggiante, 50 mt mare, splendidi appartamenti bi/trilocali. Ottime finiture, ampi terrazzi, box. Mutui agevolati. Ipar Immobiliare 0184.573.333.

BOISSANO (Sv) in centro al paese impresa vende direttamente in complesso residenziale unità indipendenti vista mare con giardini e terrazzi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 - www.impresacappelluto.com

LAIGUEGLIA vicino al mare, appartamento, nuova ristrutturazione, 2 camere soggiorno zona cottura, bagno, 3° piano con ascensore. Master Case Laigueglia 0182.480.170 - 347.779.5687.

LIGURIA Noli fronte mare stupenda villa liberty riqualificata prestigiosi appartamenti 2 - 3 locali, terrazzi, posto auto. Tel. 02.901.4436.

LOANO
Complesso Residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
centrale immerso nel verde
IMPRESA FRESIA
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019.676.6036 - 335.616.4288
frefres@tin.it

LOANO ottima posizione 600 mt mare in complesso residenziale vendo da impresa appartamenti con giardini terrazzi box ascensore. Tel. 019.674.064 - 339.613.1106.

NOLI
Nell'antica repubblica marinara a 200 mt mare, vendiamo alloggi in costruzione residenziale direttamente da impresa. Tel. 019.677.693 - 339.180.5414.

PIETRA LIGURE zona viale Repubblica quadrilocale termoautonomo con terrazzo e giardino. Posto auto privato € 186.000,00. Tel. 019.610.483.

TAGGIA caratteristico centro storico, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Ipar Immobiliare 0184.573.333.

VENTIMIGLIA 50 mt mare, nuovi bilolocali, vista mare. Buone finiture. Ipar Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.827. Juan Les Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, villetta a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 91.800,00.

AREA CASA 0182.555.827 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00 terrazza vivibili ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, affarone ideale investimento casa / vacanze. In villa nuovi bilocali, loggia. € 112.000,00. Resa netta 7,5%.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

PROMENADE DES ANGLAIS stabile moderno, fronte mare, accogliente spazioso trilocale su due livelli, terrazzo panoramico, rifiniture eccellenti. Soggiorno, cucina arredata, due camere, bagno. Dotazione posto macchina, € 195.000,00. Sant'Andrea 011.540.326

LOCALI UFFICI

BEINASCO palazzina nuova laboratori uffici alloggio terreno recintato vero affare vendo/affitto/permuto. 7.1019.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici da mq 50 a 300 mq affittasi. Tel. 011.955.0985 - point@pointservice.it

CAMBIANO fronte statale in posizione forte visibilità alto passaggio veicolare proponiamo in nuova costruzione locali commerciali uffici. Ampia gamma metrature disponibili. Possibile utilizzo benefici legge Tremonti. Filiale Torino 011.539.007.

COLLEGNO zona industriale proponiamo recente capannone di 1.000 mq altezza 7 metri oltre uffici per 500 mq totali. Ampia area libera e impianti a norma. Filiale di Torino. Tel. 011.539.007.

Impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.586.8411 - 347.451.2559.

RIVALTA proponiamo in acquisto complesso industriale fronte strada costituito da capannoni per complessivi 5.300 mq oltre uffici per 750 mq totali. Ampia area libera: impianti a norma. Torino 011.539.007.

TORINO NORD via Pianezza, uffici altamente tecnologici, di gran prestigio e funzionalità sino mq 16.000 vendesi / affittasi. Trattative dirette. Tel. 011.549.565.

Torino Sud vendesi
complesso industriale
con possibilità parte commerciale
(immobile ed impianti a norma).
attuale superficie calpestabile di:
mq 13.000 ampliabili
cortile cintato mq 7600
Baldini 011.596.771.

UNICA L'IMPRESA a Rivalta vendiamo con agevolazione Tremonti capannone già ultimato mq 400 completo di impianti ed uffici oltre a cortile antistante. Fimistar Immobili 011.517.0021.

UNICA PER L'IMPRESA a Grilo proponiamo in vendita capannone di mq 1600 oltre ad uffici e servizi ed impianti a norma ampio cortile piazzale conveniente. Immobili 011.517.0021.

PER L'IMPRESA Torino Lucento vendiamo capannone indipendente di mq 300 con cortile pertinenziale di mq 200. Fimistar Immobili 011.517.0021.

BOX AUTO

VIA LAGRANGE angolo via Cavour ultimi posti auto estremamente efficienti, possibilità Tremonti. Tel. 011.549.565

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

ARBIANO accoglienti alloggi arredati moderni 1 / 2 / 3 camere casa comoda centro Rubicio Immobili 011.751.820.

AFFITTASI a privati referenziati, bilocale e servizi, zona Barriera Milano. Tel. 334.304.6174.

ARTECASE 011.786.114 collinare appartamento signorile ampia metratura, salone, 3 camere, cucina, biservizi, giardino, vista panoramica.

CAMERA tinello cucinotta bagno balconi affittasi € 285,00. Anubi 011.335.8599

CROCETTA dintorni corso de Gasperi, in signorile palazzo moderno, alloggio arredato mq 85, box. Contratto uso foresteria. Investitalia 011.518.4366.

camera cucina abitabile e bagno, affittasi € 400,00. Tel. 011.599.182 Bellé

LAMARMORA - via Bertola, in signorile palazzo d'epoca, elegante appartamento mq 107 piano primo. Investitalia 011.518.4366.

VIA FEBO in prestigiosa villa metà '800 alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni. Sipa 011.619.9494.

TORINO PROVINCIA

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino Sipa 011.619.9494.

CERIALE La Liguria affitta bilocali € 360,00, trilocali € 415,00, riscaldamento agenzia compresi sconti lunghe permanenze Tel. 0182.990.237.

LOCALI UFFICI

A. BASSO fabbricato con ufficio volendo commerciale mq 1500 nuovo via San Marino affittasi. Tel. 011.817.1013.

AVIGLIANA
capannone mq 3150 con uffici, indipendente da 4 lati, con mq 3800 di cortile. In costruzione. Trattative riservate. La Ginevra 011.447.5651.

CORSO POTENZA locale mq luminoso uso ufficio/laboratorio divisibile con posti auto. Gradito intervento di professionista. Tel. 337.218.566.

GIARDINI REALI locale commerciale di circa 700 mq plurivetrinato su due livelli. Nicola Pugliese Sas 011.323.041

LA 011.447.5651 capannoni Torinese mq 400 / 500 / 600 / 1700 / 3500. Ottima posizione, nuova costruzione, fronte strada Cebrosa.

MEDICO condividerebbe con medici/psicologi, prestigiosi studi in Piazza Castello (Torino). Tel. 348.231.5374.

MONCALIERI pressi corso Savona ufficio / laboratorio mq 500, primo piano, posti auto finitura a richiesta Tel. 335.274.078.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sala riunioni. www.iotorino.it - E-mail info@iotorino.it - tel. 011.316.7111

UNICA PER Torino prima cintura Sud proponiamo in vendita capannone di mq 1000 da ristrutturare ottimo per uso deposito prezzo interessante. Fimistar Immobili 011.517.0021

VIA ONORATO VIGLIANI n. 143 uffici con metrature da 250 a 750 mq e capannone di mq 3300 frazionabile lotti da 500. Sipa 011.619.9494

SPALLANZANI negozio open space con 6 vetrine e servizi mq 200 Sipa 011.619.9494

ZONA pedonale Crocetta alloggio libero uso ufficio mq. 330. Telefonare allo 011.568.3418 - 011.568.3230.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A. ALLOGGI varie metrature ricerchiamo per selezionata clientela Centro, Crocetta, Precollina - senza vostre spese. Sommacampagna 011.501.673.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.81

ABBIAMO urgenza auto, fuoriuscita, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.779.1888 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 45/a 011.698.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.859.064.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

PIETRA LIGURE hotel Villatorinese camere. Tv servizi, balconi, ottobre-aprile € 26,41 pensione completa. Tel. 019.615.137.

MATRIMONIALI 11

A.A.A. ANNA 35enne molto femminile intelligente semplice insegnante amante montagna computer musica cerca compagno motivato, scopo matrimonio C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.508.7035.

A.A.A. 33enne pediatra dolce sposerebbe conoscerebbe compagno libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7620.

A. ALBERTA insegnante 38enne, divorziata senza figli, conoscerebbe uomo max 48 elegante, colto, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. ELENA insegnante solare 34enne nubile, amante sci fondo, cerca uomo maturo, sportivo, libero; scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817

A. LUCA ingegnere 51enne, vedovo, solo da anni, relazionerebbe con signora elegante, gioiosa, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. PAOLO rampante avvocato, celibe, interessante, cerca coetanea matura, seriamente intenzionata, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. 40ENNE dirigente geometra cerca compagna che sappia condividere la piccola quotidianità della vita a due, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1315.

industriale, 52enne molto giovanile, brillante di ottima cultura, conoscerebbe signora femminile, raffinata, affettuosa, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.014.

37ENNE nubile occhi dolce altruista cerca compagno maturo scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.560.0546.

28ENNE molto femminile bionda, capelli lunghi, dolcissima conoscerebbe uomo interessante che sappia volerle bene, scopo matrimonio 'Amici' 338.380.3994.

33ENNE raffinata alta snella impegnata nel sociale, cerca compagno di solidi valori morali, scopo matrimonio 'Amici' 348.316.9377

33ENNE separata carina molto femminile tradizionalista amante della famiglia cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.2873.

39ENNE divorziata bionda occhi nocciola d'aspetto cerca compagno abruzzese comprensivo scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568.0546

VARIE

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE 'AMICI' un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi diversi. Per informazioni chiama le nostre sedi: Torino 011.590.115 - Alessandria 0131 250.400.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 153 Torino

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, medaglie, preziosi, compro contanti ai prezzi Via Cernaia, 2/G - Torino. Tel. 011.561.3086

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Società Monetti S.p.A. si riorganizza in 4 divisioni

La società Monetti, conosciuta nel mondo con il marchio Melform, per offrire soluzioni di elevato valore e soddisfare al meglio le esigenze di un mercato sempre più diversificato si è strutturata in 4 unità di business.

La divisione Service è orientata al mercato "storico" quello della ristorazione collettiva e commerciale, al quale si propone con una linea completa di vassoi e contenitori gastronorm in policarbonato e accessori.

La divisione Thermax offre una linea completa di contenitori isotermici, per il trasporto in sicurezza e a temperatura controllata del cibo, dedicata ai professionisti del catering e che si arricchisce, oggi, di una nuova linea di contenitori refrigerati.

La divisione PFS propone soluzioni e sistemi avanzati per il trasporto di pasti all'interno di strutture sanitarie o residenziali.

La divisione Logistica si rivolge al settore della grande distribuzione offrendo contenitori isotermici e refrigerati fino a litri di capacità per garantire il trasporto a temperatura controllata di derrate alimentari fresche o surgelate.

Al Salone del Gusto organizzato a Torino da SlowFood, i contenitori isotermici Melform saranno utilizzati da diversi operatori per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari.

TRE OSPEDALI A CONFRONTO



SUPERATI I CAMPANILISMI SI DA' IL VIA AL PROGETTO DI VERDUNO

Un solo ospedale per Alba e Bra Le città si alleano per i malati

Gigi Padovani
inviato a BRA

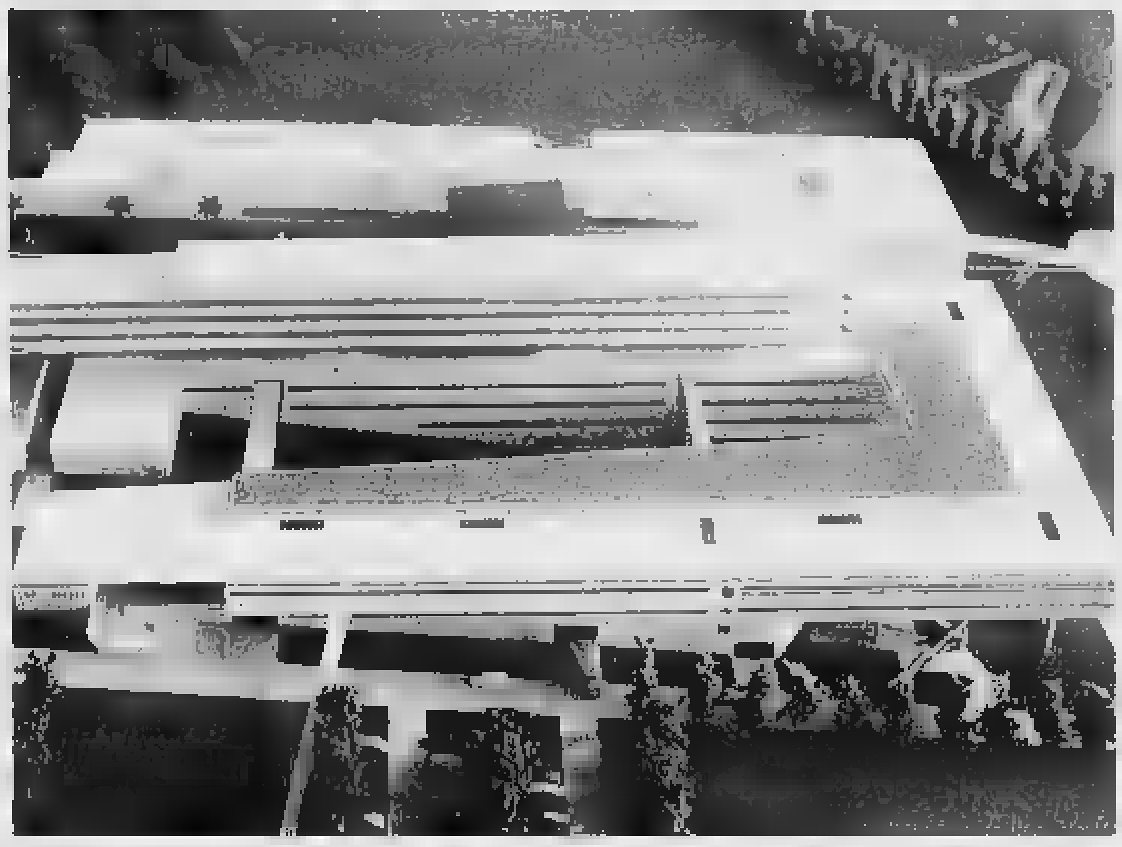
Sono dolci le colline che in località Pradonio, ai confini tra Roddi e Verduno, scendono fino al fiume Tanaro. Se tutto andrà bene, nel 2007 qui sorgerà un ospedale modello. Senza timor di retorica il commissario della locale Asl 18, Francesco Morabito, lo definisce [illegible] misura d'uomo». Non ha torto, visto che l'ha progettato un maestro dell'architettura, il francese Aymeric Zublena, cui si deve anche il nuovo nosocomio parigino «George Pompidou»: d[illegible] queste parti se ne parla dal 1994, da quando cioè l'azienda sanitaria comprò l'area [illegible] 220 mila metri quadri. Come al solito, servono 140 milioni di euro per realizzarlo e si fatica a trovarli. Allora, si dirà, dov'è la notizia? Si [illegible] che la sanità in Italia [illegible] attraversa un momento d'oro. La notizia [illegible] nel fatto che albesi e braidesi sostengono quel progetto, pur sapendo che la scure si abbatterà sui loro vecchi ospedali. Niente battaglie di campanili a difesa [illegible] primariati [illegible] posti letto.

[illegible] avrà conferma venerdì sera [illegible] Bra, presso l'Auditorium «Arpino», dove [illegible] presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo verrà a presentare la chiusura di due nosocomi per farne uno: addio al vecchio edificio nel centro di Alba, con 734 dipendenti a gestire 279 posti letto (costo annuo di 59 milioni di euro) e addio alla più piccola struttura di Bra, con 332 dipendenti per 128 posti letto (spesa annua 26 milioni). [illegible] tutto per lasciare posto al nuovo ospedale Alba-Bra, su quelle colline di Verduno tra i noccioleti e le macchie di gaggie, con un notevole risparmio: il 16 per cento per il personale (pari a 8 milioni di euro), il 9 per cento di gestione globale e l'11 per cento sulla spesa per giorno di ricovero (oggi 391 euro).

In Puglia il presidente della Regione, Raffaele Fitto, non ha dimenticato i fischi e gli insulti di questa estate per il suo piano taglia-ospedali. A Comacchio, nel Ferrarese, il 27 novembre del 2000 contro la chiusura dell'ospedale San Camillo gli abitanti occuparono militarmente [illegible] Tac. Nel tranquillo Nord Ovest, invece, dal 1994 [illegible]'è un Comitato [illegible] 189 organizzazioni che si batte per chiudere i vecchi nosocomi di queste due cittadine distanti 15 chilometri, con l'intento di farne nascere uno nuovo [illegible] metà strada. Esattamente uno degli obiettivi del piano taglia-sprechi del ministro Sirchia. Qui invece tutto parte dal basso. Guida il comi[illegible] [illegible] primario nefrologo dell'ospedale di Alba, Giusto Viglino: «Otto anni fa avevamo capito come sarebbe cambiata la medicina. Non vogliamo tagli ma una razionalizzazione che migliori i servizi. Alla Regione chiediamo che chiuda il piano finanziario con il varo del progetto definitivo: così l'appalto potrà finalmente partire all'inizio del 2003».


Il progettista Aymeric Zublena

> D'accordo destra e sinistra sulla struttura e sulla chiusura delle vecchie sedi Così si risparmierà sul personale e anche sul costo dei ricoveri Lo studio è dell'architetto Zublena che progettò il «Pompidou» a Parigi


Il modellino del nuovo ospedale, che sorgerà sulle colline tra Alba e Bra [illegible] MURIALDO5

I medici fanno capire che non si può [illegible]iù aspettare, perché le attuali strutture sono obsolete. Il progetto dell'ospedale «due per [illegible]», oltretutto, è sostenuto sia dall'Ulivo sia dal centrodestra.

Dice il sindaco di Bra Francesco Guida, alla testa di una lista civica con maggioranza [illegible] centrosinistra: «Amministrare vuol dire avere coraggio: perché la Regione Piemonte annuncia tagli qui e là e poi non sostiene questo progetto-pilota, che anzi dovrebbe [illegible] presentato in tutta Italia?». Aggiunge [illegible] suo collega di Alba, l'avvocato Udc Giuseppe Rossetto (giunta di centrodestra): «Sì, è vero, abbiamo deciso di non difendere il nostro ospedale, perché sappiamo che è meglio rinunciare a due strutture per farne una, piuttosto che chiudere un reparto qui [illegible] uno là». Conclude il commissario Asl, Morabito: «Da medico, con le carenze che abbiamo di radiologi e infermieri, so che il nostro comprensorio, [illegible] mila abitanti distanti sia da Torino sia da Cuneo, [illegible] assoluta necessità di una nuova opera».

Il rischio è che quei 578 nuovi posti letto progettati dall'architetto Zublena per Verduno - invece degli attuali 1066 di Alba e Bra - rimangano nel libro dei sogni. Lo sa anche il presidente Ghigo. Il quale [illegible] pronto a rilanciare. Venerdì verrà all'assemblea di Bra senza [illegible] timore di essere contestato, come qualche mese [illegible] con le madri di Domodossola che difendevano ostetricia: «Se il governo non troverà i fondi necessari a far partire il progetto - spiega il presidente del Piemonte, che per la Conferenza delle Regioni tratta spesso con il governo i tagli sulla sanità - li metteremo noi. In questo caso, le comunità locali ci danno un aiuto: se Alba e Bra non fossero d'accordo, ci avremmo messo ancora più dei nove anni già trascorsi. Lo so, i tempi [illegible] lunghi, ma tutti stiamo lavorando per andare avanti. Grazie alla concertazione, si può procedere spediti».

LA GIORNATA MONDIALE

Il diabete insidia anche i giovani

ROMA

[illegible] diabete si diffonde [illegible] macchia d'olio in tutto il mondo, preparandosi a colpire almeno 300 milioni di persone per il 2025, con [illegible] incremento del 110%. Nello stesso periodo, in Italia, [illegible] numero dei casi potrebbe più che raddoppiare, passando dall'attuale milione mezzo a 3,3 milioni. «Si annuncia una nuova epidemia», ha detto ieri a Roma il presidente della Società italiana di diabetologia (Sid), Umberto di Mario, incontrando i giornalisti [illegible] vista della Giornata mondiale del diabete, prevista per il 14 novembre.

Insieme al diabete avanza una nuova insidia, tipica del benessere, che gli esperti chiamano «diabesità» e che nasce dalla combinazione di diabete e obesità. Un problema che si fa sentire anche in Italia, dove la popolazione di peso normale non raggiunge nemmeno il 50%, con un 15% di obesi e un 43% di individui in sovrappeso. Il legame tra diabete e obesità è molto stretto, tanto che il 90% dei casi di diabete sono legati all'obesità ed entrambe queste malattie hanno radici profonde nello stile di vita. «La vita sedentaria è il primo colpevole - ha detto l'endocrinologo Carlo Maria Rotella, dell'università - seguita dalla cattiva alimentazione: si mangia troppo e male». Obesità e diabete cominciano a minare anche la salute dei più piccoli, tanto che anche nei bambini si cominciano ad avere i primi casi di diabete di tipo 2, finora tipico degli adulti e il più legato al cattivo stile di vita. «Anche in Italia si vedono i primi casi, anche se in numero contenuto», [illegible] detto Emanuele Bosi, del San Raffaele di Milano.


BENI DI
BATASIOLO
Vigneto Corda
della Briccolina
in Serralunga d'Alba
Barolo
Denominazione di Origine Controllata e Garantita
1996
BENI DI
BATASIOLO



BIOdiversi e contenti

Cinque giorni d'immersione totale in un oceano di bontà, per scoprirsi protagonisti di degustazioni, lezioni e incontri. Organizzano la Regione Piemonte e Slow Food da domani al 28 ottobre

RIAPRE il «villaggio globale» dell'enogastronomia e dei prodotti agroalimentari. La qualità è sempre il punto di forza del nuovo Salone del gusto, organizzato dalla Regine Piemonte e da Slow Food, che si aprirà a Torino da domani fino a lunedì 28 ottobre. Il Lingotto ospiterà il Mercato del Buon Paese e il Mercato del Mondo, con 500 espositori italiani e internazionali. L'Enoteca invece proporrà 2500 etichette italiane ed estere. Ci si potrà iscrivere alla Grande scuola di educazione sensoriale con i suoi 310 Laboratori del gusto, oltre a partecipare ad eventi, conferenze e convegni sul tema dell'agroalimentare e dell'enogastronomia. Sarà un'occasione per conoscere le culture alimentari della tradizione mondiale, con i prodotti dei Presidi italiani e internazionali, veri tesori alimentari a rischio di scomparsa, e con i 65 Appuntamenti a tavola distribuiti nei migliori ristoranti e osterie piemontesi.

«Con il buon cibo alla conquista del mondo»

Si apre a Torino la quarta edizione del «Salone del gusto», ne parlano i due protagonisti

IL PRESIDENTE



Enzo Ghigo

Rivisitiamo il famoso «questionario di Proust» in chiave [illegible].
Qual è il tratto principale del [illegible] carattere?
«La riservatezza».
La qualità che desidera in un uomo.
«La lealtà».
Il suo hobby preferito.
«Praticare uno sport».
Invece del fiore indicato da Proust, le chiedo il piatto della cucina italiana che preferisce.
«La pasta».
E il piatto piemontese?
«Il brasato».
Il vino che le piace di più, nel mondo?
«Lo champagne».
E in Piemonte?
«La Barbera».
Un personaggio della storia che stima, legato al cibo.
«François Vatel, cuoco di corte del principe di Condé, l'inventore della crema chantilly, al quale Depardieu dedicò una grande interpretazione nel film di Roland Joffe».
Un'ultima domanda in tema: il più grande gastronomo?
«Carlin Petrini».

Gigi Padovani

SCRIVEVA Bertolt Brecht: «Per chi sta in alto discorrer di mangiare è cosa bassa. Si capi[illegible] hanno già mangiato, loro». Non sarebbe necessario citare [illegible] scrittore bavarese per giustificare l'importanza del Salone del Gusto, se non ci fosse [illegible] cielo grigio dell'economia che incombe su Torino e sull'Italia. A fugare ogni sospetto di una rivin[illegible] dell'effimero, ci pensano i protagonisti della *kermesse* del Lingotto: il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e il presidente [illegible] Slow Food, Carlo Petrini.

Ghigo & Petrini costituiscono un binomio consolidato, il marchio di fabbrica del Salone. Il primo è politico per scelta, il secondo *gourmet* di professione; l'uno polista, l'altro con radici a sinistra; il governatore perenne[illegible] «incollato» (per lavoro) [illegible] telefonino, il fondatore di Slow Food non ne possiede uno; entrambi sono profondamente legati al Piemonte.

Come raccontano in questa intervista incrociata, per loro mangiare [illegible] è solo una necessità alimentare, ma rafforza il sen[illegible] di identità, dà gratificazione, [illegible] un rapporto conviviale. Un piacere che anche «Carlin» ha ritrovato, in ottima forma dopo una pausa alla sua frenetica attività per problemi di salute.

GHIGO
«Gettiamo le basi per superare la dimensione italiana Chiederò che ci venga riconosciuta la qualifica di Fiera internazionale Al Lingotto quest'anno un grande parterre di espositori della terra»

PETRINI
«Un tempo si spendeva oltre il 50 per cento del reddito per mangiare oggi solo il 12 Adesso è scattata la reazione: la qualità nel cibo non è più una richiesta di nicchia»

Siamo [illegible] quarta edizione del Salone. Quando è nata la vostra «strana coppia»?

Ghigo. «Ero stato appena eletto presidente della Regione: mi [illegible] di fronte una persona che risponde[illegible] pienamente al bisogno di dare un'immagine al settore eno-gastronomico piemontese».

Petrini. «Sì, ricordo che ci [illegible] scemmo nel 1995. Quando gli presentammo il nostro progetto di Salone del Gusto, che volevamo spostare [illegible] Milano a Torino, ci disse che avrebbe sosten[illegible] idee valide da qualunque parte venissero. Ma se vogliamo parlare di [illegible] coppia, se ne è formata un'altra, tra [illegible] e il ministro dell'Agricoltura Gianni Alemanno, di An: sostiene le battaglie sulla biodiversità [illegible] contro gli Ogm, ci è vicino...».

Come mai il «discorrer di mangiare» [illegible] così di moda?

Ghigo. «Nel progetto che mi presentò allora Carlin, aderii con entusiasmo alla sua proposta culturale: [illegible] Slow Food abbiamo fatto crescere l'attenzione sui sapori antichi che rischiavano di andare perduti, mentre è nata una coscienza alimentare nuova, non legata soltanto alle calorie o alle diete».

Petrini. «E' vero, ci sono stati mutamenti epocali. Dopo la crisi per "mucca pazza" sono nate grandi paure collettive sulle produzioni alimentari di massa. Inoltre, nelle [illegible] metropolitane si è rotto il cordone ombelicale tra nonne e nipoti sui saperi contadini: i nostri ragazzi vedono le galline soltanto nei banconi frigo dei supermercati. Infine, un tempo si spendeva oltre il 50 per [illegible] del reddito per mangiare, oggi il 12 %. Adesso è scattata la reazione antropologica e fisiologica: la qualità nel cibo non è più una richiesta di nicchia».

Qual è la caratteristica principale di questa edizione?

Ghigo. «Gettiamo le basi per superare la dimensione nazionale: chiederò che il Salone venga riconosciuto come Fiera internazionale. Al Lingotto quest'anno [illegible] sarà un parterre europeo e mondiale».

Petrini. «E' una manifestazione unica al mondo: mai si [illegible] mila persone a scuola di gusto. Quest'anno c'è un grande respiro internazionale. Ormai il Salone ha una ricaduta su tutto il sistema Italia. Siamo inseriti nel programma di rilancio del comparto agro-alimentare di qualità».

L'industria in Piemonte attraversa una fase di ristrutturazione. C'è contraddizione a parlare di buona tavola proprio al Lingotto?

Ghigo. «No, assolutamente. Certo non pensiamo [illegible] il gusto possa risolvere i problemi strutturali dell'economia, però è un settore che [illegible] dando ottimi risultati. Dobbia[illegible] forse trovare quella stessa creatività per il settore dell'auto: accanto all'innovazione e alla ricerca tecnologica già in campo, servirebbe qualcuno come Giacomo Bologna, l'uomo che reinventò la Barbera».

Petrini. «Concordo con Ghigo. E a chi [illegible] fa osservare che ad essere *gourmand* non si rispetta lo stipendio [illegible] una famiglia operaia, ricordo che il 10 % del reddito in Italia [illegible] in telefonini. E che si spendono più soldi per mutande firmate che per mangiare. Sul piano macro-economico, anche l'industria manifatturiera può adeguarsi alle [illegible]va esigenze, con attrezzature per le piccole produzioni».

Come si collega il Salone con il progetto Piemonte Internazionale e l'Università di Pollenzo?

Ghigo. «L'Unione Europea investirà 25 milioni di euro in [illegible] anni per il progetto Piemonte Internazionale di comunicazione integrata. Ci sarà il marchio "Piemonte" con i vari "*brand*": il Salone del Gusto, le Olimpiadi 2006, i carrozzieri torinesi, il distretto della lana biellese, quello orafo e del cioccolato...».

Petrini. «Aggiungo che lo studio [illegible] fattibilità per l'Università di Scienze gastronomiche, che nasce con lo stimolo delle Regioni Piemonte ed Emilia-Romagna, ormai [illegible] quasi pronto: sarà un ateneo a livello nazionale ed europeo. Un progetto culturale legato ad un Piemonte che rimane grande regione agricola».

IL LEADER



Carlo Petrini

Qual è il tratto principale del suo carattere?
«La passione».
La qualità che desidera in un uomo.
«La sincerità».
Il suo hobby preferito.
«La storia della vita quotidiana».
Invece del fiore indicato da Proust, le chiedo il piatto della cucina italiana che preferisce.
«Anche per me: pasta al pomodoro».
E il piatto piemontese?
«La testina di vitello con il bagnetto verde».
Il vino che le piace di più, nel mondo?
«Il Pinot Nero di Borgogna».
E in Piemonte?
«Il Dolcetto».
Un personaggio della storia che stima, legato al cibo.
«Nicolas Appert. È un pasticciere francese che ai primi dell'Ottocento ha inventato l'inscatolamento sterile dei cibi e ha permesso all'umanità di uscire dalle carestie».
E il più grande gastronomo?
«Scelgo un personaggio non in vita: il francese Grimod de la Reynière che nel 1803 pubblicò l'"Almanach des Gourmands". E' il padre della gastronomia moderna».

SALONE DEL GUSTO

TRE DEI SESSANTACINQUE «APPUNTAMENTI A TAVOLA»



PINOCCHIO

■ Successo dei Bertinotti, a cominciare da Piero, il cuoco, fino alla figlia Paola e alla nuora Laura che dirigono in sala. Cucina legata al territorio novarese ma con qualche emozione in più. La carta dei vini per l'occasione sarà formata solo da Barbaresco.
Venerdì 25, alle 20,30. PINOCCHIO, via Matteotti 147, Borgomanero (NO)



ENOTECA STAR

■ Fra i ristoranti più affermati del Piemonte, dopo aver conquistato anche i palati francesi della Michelin, l'Enoteca di Canale punta ai vertici nazionali. Il giovane chef Palluda (foto) propone raffinati piatti in bilico tra innovazione e tradizione. Vini ovviamente del Roero.
Sabato 26, ore 20,30 ENOTECA DEL ROERO via Roma 57, Canale (CN)



DUBLINO-ASTI

■ Nell'atmosfera delle Cantine Contratto di Canelli (Asti) va in scena la cucina Kevin Thornton, il folletto dei fornelli in Irlanda: il suo ristorante ha conquistato le due stelle Michelin con una cucina semplice dal tratto preciso.
Vini d'autore.
Domenica 27 alle 20,30 ENOTECA CONTRATTO via Giuliani 56 Canelli (AT)

Un'Arca di sapori piena di bontà da salvare

Nei Presìdi dal filetto baciato al cardo gobbo di Nizza Monferrato

Sergio Miravalle



L'ARCA del gusto» è salpata nel 1998. In quattro anni ha imbarcato centinaia di prodotti «in via di estinzione», formaggi, salumi, varietà di frutta e verdura, razze animali. «Un tesoro che la mondializzazione, le economie di scala, l'evoluzione del mondo agricolo e i consumi condizionati pubblicità stavano distruggendo», annota Piero Sardo, vicepresidente storico di Slow Food e responsabile del progetto «Presìdi».

Quattro anni di ricerche, confronti, indagini storiche da parte di gruppo esperti di Slow Food, ma anche di indispensabili alleanze locali con «sponsor» e istituzioni, e di analisi dei costi e delle possibilità di arrivare concretamente sui mercati. La scommessa dei prodotti dell'Arca sta, infatti, nel voler essere semplicente «sfiziosità di nicchia per gourmet», ma ricreare economie e sbocchi commerciali. E in qualche i Presìdi sono riusciti anche a far tornare i giovani ad una agricoltura rispettosa dell'ambiente e del territorio, come ha dimostrato una ricerca elaborata dalla Bocconi, che sarà presentata proprio al Lingotto.

Al Salone del Gusto l'area dei Presìdi sarà anche quest'anno, una delle più frequentate. Nel Duemila erano 91 i prodotti, ora sono diventati 144 quelli italiani ai quali vanno aggiunti gli internazionali.

In alcuni i prodotti «protetti» sono diventati oggetto di una vera mania: basta per tutti il boom del lardo di Colonnata, che al Salone sarà messo a confronto con i tanti (troppi) prodotti fotocopia spuntati nei menù di ristoranti e trattorie in tutt'Italia. E tornano le «pesche tardive» di Leoforte, un paesino nel cuore della Sicilia, dove questa speciale varietà di frutta matura da settembre a fine ottobre e ogni pesco è protetto da un sacchetto di carta. Tra il passaparola del Salone si coglieranno domande all'apparenza ermetiche: «Hai provato la Pitina? E il Casizolu?». Dove la prima è una polpetta delle valli friulane e il secondo un raro formaggio dell'Oristanese, ottenuto da latte crudo di vacche che pascolano allo stato brado sul Monteferru.

Il Salone di Torino è un'occasione unica per conoscere e degustare queste rarità del panorama agroalimentare; piccoli e significativi esempi di agricoltura sostenibile, di rispetto delle specificità territoriali e animali, di naturalità dei processi e delle materie prime.

Una ideale classifica vede tra le regioni in testa la Sicilia con 23 progetti, il Piemonte con 22 e la Toscana con 19.

La realtà piemontese, fatta emergere d'intesa con la Regione, vedrà a Torino l'esordio di salumi in via di estinzione come «la testa in cassetta di Gavi» (realizzato utilizzando le parti di maiale che avanzavano dalla produzione prosciutti), o il filetto baciato Ponzone (un abbinamento carni di maiale intere e macinate). Esordio tra i vini moscato passito dalla Valle Bagnario di Strevi (frutto di una vendemmia tardiva con i grappoli messi sui graticci). Tra le animali accanto alle già rilanciate tinche di Poirino, o alla bionda di Villanova e alla bianca di Saluzzo (sono galline) o all'ormai mitico «cappone di Morozzo», ecco il coniglio grigio di Carmagnola. E tra i formaggi torna la tuma di pecora delle Langhe, dopo che dei Presìdi di maggior successo e risulato economico è stato il rilancio della Robiola Roccaverano. E non mancherà il «cardo gobbo» di Nizza Monferrato, ingrediente principe di ogni bagna cauda.

Ma i Presìdi guardano anche alla tutela della biodiversità mondiale, grazie ad una scelta di aiuti internazionali che offrirà nei giorni del Salone spaccato dei mercati del mondo la difesa del riso indiano «basmati», e del vitigno «mavrotragno» dell'isola greca Santorini, oppure dello «yacon» argentino, una radica che ha sfamato generazioni di sud americani. Un scelta che si ritrova anche nel premio internazionale «Slow Food» che sarà assegnato a Torino, il oggi al Teatro Carignano, a quindici difensori della biodiversità.

SALUMI

Tra i nuovi Presìdi, il Piemonte: la testa in cassetta di **Gavi** (realizzata utilizzando le parti di maiale che avanzavano dalla produzione dei prosciutti) o il filetto baciato di **Ponzone** (un abbinamento carni di maiale intere e macinate), e la mustardela, il sanguinaccio di forma cilindrica prodotto in **Val Pellice**. Sempre piemontese la mortadella della **Val d'Ossola** fatta con carni di maiale a cui si aggiunge poco fegato e vino tiepido speziato. Da assaggiare: il prosciutto casentino proveniente dalla **Toscana** o le mortadelle di **Campotosto** fabbricate in

FORMAGGI

Il **maccagno** proveniente montagne piemontesi prodotto due volte al giorno, a ogni mungitura. Il **cevrin di Coazze**, piccola toma dalla pasta cremosa ed elastica viene dalla **Valle del Sangone** in provincia di Torino. Anche altri aromi sposano il latte come la tombea lombarda, il **morlacco del Grappa** e il casieddu di **Moliterno in Basilicata**. Questo tipo di formaggio viene prodotto filtrando il latte di capra, poi mentre lo si riscalda si aggiunge un'erba aromatica, la nepeta.

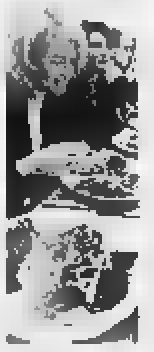
FRUTTA E VERDURA

La manna delle **Madonie**, dolcificante naturale, che cola dalle cortecce dei frassini incise. Il **cardo gobbo** di Nizza Monferrato è un ingrediente base della "bagna caoda" e viene coltivato da non più di cinque agricoltori. E' ambitissimo così come il **peperone di bue** ottimo per pinzi e cotture al forno, nasce a Carmagnola, cittadina alle porte di Torino. Tra i neopresìdi anche la **castagna essiccata della Liguria** o il **fico dottato calabrese**.

CARNE E PESCE

La **tinca gobba dorata**, saporita e tenera vive negli stagni del pianoalto di **Poirino nel Torinese**. Sempre piemontese il **cappone di Morozzo**, un galletto castrato, con la testa piccola senza bargigli e cresta. Dall'Emilia Romagna invece arriva **l'anguilla di Comacchio**, dalla **Campania il gamberetto** di **Punta Campanella** e come nuova entrata il **suino nero dei Nebrodi** in **Sicilia**. Questi piccoli maiali dal mantello scuro sono simili ai cinghiali, sono allevati allo stato semibrado in una zona di querce e le ghiande che mangiano aiutano il sapore della carne.

ARRIVARE
Il Salone è facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici. Per chi arriva in treno sarà disposta la fermata Torino Lingotto e un servizio di navetta gratis



BIGLIETTI
Il Salone è aperto a Torino al Lingotto Fiere da domani a lunedì ottobre Orario: tutti i giorni dalle 11 alle 23 Biglietto: 18 euro (Soci Slow Food 12 euro)

«Presto la Carta della natura»

Cavallera: garantire l'origine e la sicurezza dei prodotti

Vanni Cornero

IL Piemonte è una delle regioni italiane di punta per i prodotti tipici riconosciuti dall'Unione Europea con i marchi Dop e Igp. Questo patrimonio è un segnale d'impegno in tema di tutela della biodiversità, realtà da cui la tipicità non può prescindere. «Prodotto tipico vuol dire garanzia d'origine, ma anche di una cultura legata alle materie prime da cui trae origine - dice l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Ugo Cavallera - le particolarità delle produzioni animali e quelle vegetali, la difesa della loro diversità da quelle massificate, sono inscindibili da ogni processo che qualifichi l'eccellenza».

Qual è la strategia della Regione Piemonte in fatto di biodiversità?

«La necessità di conservare le specie, gli ecosistemi è tra le priorità della nostra logica di lavoro. Il mantenimento di un'agricoltura attenta alla biodiversità favorisce la valorizzazione dei prodotti tipici e quindi un'agricoltura più valida dal punto di della sicurezza alimentare. Insomma, la base per produzioni agroalimentari di qualità».

Ci sono stati, o ci sono tuttora, condizionamenti dell'attività agricola? Esistono studi che indichino quante specie si sono perse in Piemonte?

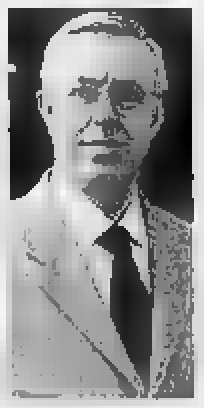
«Ci sono valutazioni da parte di biologi, basi più internazionali che non nostrane, in cui si prevede di perdere un 20 per cento delle specie nei prossimi 30 anni. E' più facile ipotizzare il futuro che censire il passato perché la sensibilità a questi problemi si è acuita di recente. L'obiettivo è avere una carta della natura, una serie di rilevazioni tematiche estese a tutto il territorio».

Ma per quanto riguarda l'agricoltura e i prodotti che ne derivano?

«Bisogna tener presente le esigenze produttive dell'azienda agricola, che tende a soddisfare le attuali richieste dei consumatori. Ma nel momento in cui cresce l'informazione e l'educazione alimentare con iniziative che anziché promuovere il consumo di prodotti massificati o senza troppa diversificazione tendono ad un'offerta più ampia, basata anche sulla conoscenza di quelli che sono gli antichi sapori della nostra tradizione agroalimentare le cambiano. Una tendenza per una regione ricca di ecosistemi, habitat articolati di pianura, collina e montagna, la presenza di tante specie autoctone di varie produzioni, potrebbe essere non solo il mantenimento della biodiversità, ma anche un'occasione per recuperare un valore aggiunto alle nostre produzioni».

In generale, però, il problema appare ancora forte. A quanto risulta, tanto per fare un esempio, in Italia l'80 per cento delle mele viene da soli quattro gruppi di «cultivar».

«Non è facile cambiare le cose rapidamente, anche perché gli investimenti hanno i loro tempi di resa. La nostra regione ha comunque un buon piano, sta organizzandosi per il recupero delle qualità dimenticate dai produttori. Questo si può anche accompagnare ad un piano di salvaguardia della biodiversità. Bisogna orientare su questi obiettivi anche l'evoluzione dei fondi comunitari per sostenere il recupero».



Ugo Cavallera

L'assessore: «Il Piemonte è un giacimento d'avanguardia nei riconoscimenti dei marchi Dop e Igp»

«Comprare biodiverso è meglio»

Sardo: perdere un formaggio è come cancellare il sapere

E' di per sé neutro il concetto di biodiversità: sta ad indicare tutto ciò che vive sulla Terra dal punto di vista delle diversità di specie, razza, varietà. Oggi il fatto che la biodiversità diminuisca è vissuto come un fenomeno negativo e un dato di fatto senza importanza». Così Piero Sardo, vicepresidente Slow Food inquadra uno dei problemi più attuali e sentiti dalla parte più attenta dei cittadini. «La biodiversità diminuisce - prosegue -. La causa maggiore è l'uomo, la sua pressione sulla natura».

Dove e come si può intervenire per invertire questa tendenza?

«L'attuale tendenza ad un'attività agricola di tipo "industriale" compromette l'equilibrio degli ecosistemi cancellando le varietà tradizionali e favorendo lo sviluppo di monocolture estremamente produttive ma altrettanto vulnerabili. La situazione dell'allevamento non è meno drammatica: in Europa si è estinta la metà delle razze esistenti a inizio '900 e un terzo delle restanti 770 rischia di scomparire nei prossimi vent'anni, perché le aziende zootecniche moderne si basano su poche razze selezionate per la produzione intensiva di carne, latte o uova».

Com'è la situazione in Italia?

«Grazie alla posizione geografica, alla storia geologica, alla varietà di climi e ambienti naturali, l'Italia possiede più della della flora presente in Europa ed è uno dei paesi il numero più elevato di razze autoctone, 116. Una ricchezza preziosa e una grande potenzialità: il nostro Paese potrebbe diventare il straordinario giardino delle diversità vegetali e animali. Eppure, finora, l'agricoltura ha continuato ad abbandonare le colture tradizionali».

Ma cosa sta succedendo?

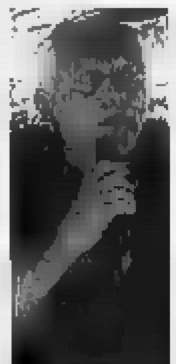
«Ci sono 1500 varietà di frutta a rischio d'estinzione: la maggior parte delle mele prodotte appartiene a due americani (le Red Delicious e le gialle Golden Delicious), a un australiano (le verdi Granny Smith) e a un neozelandese (le bicolori Gala). Sul mercato compaiono ogni più di nuove selezioni di pesche che hanno ormai definitivamente scalzato le vecchie varietà e in Sicilia la famiglia delle arance rosse è progressivamente sostituita da quelle di importazione a polpa chiara. Stessa sorte sta subendo il nostro ricchissimo patrimonio di ortaggi».

Quali motivi ci sono dietro questa decimazione?

«Possono sintetizzati in uno. L'affermarsi di un sistema che ha ridotto agricoltori e allevatori ad anello intermedio e subalterno dell'industria chimica e dei mangimifici a monte, e delle grandi catene di distribuzione a valle. Proprio la perdita di ruolo e centralità contadini e degli artigiani ha accelerato la crisi della biodiversità. La sfera della biodiversità ingloba anche le professioni, i saperi, le culture materiali che si rapportano la terra e che dalla terra traggono sostentamento. Perdere un formaggio, un salume, un ortaggio sicuramente significa perdere anche i saperi ad essi collegati. E quei prodotti non saranno mai più riproducibili».

Qual è la linea d'azione di Slow Food?

«La nostra visione non è puramente conservativa, da riserva naturale sotto vetro, ma propositiva: non ci battiamo per dar a banche germoplasma, che pure sono importanti. La nostra linea è far sì che la biodiversità agroalimentare sopravviva mercato e il consumatore la sappia riconoscere, apprezzarla e pagarla il giusto prezzo». (v. cor.)



Piero Sardo

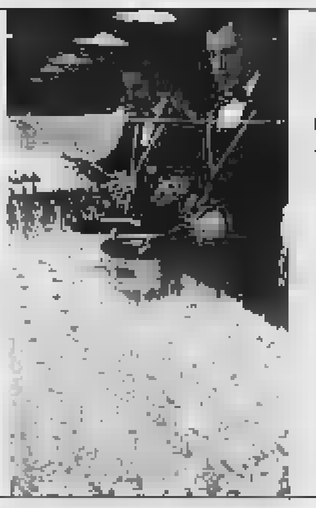
Slow Food: «La nostra visione non è conservativa come una riserva naturale messa sotto vetro Noi siamo propositivi»

QUATTRO VIE DEI SAPORI



DEL TARTUFO

Non [illegible] Alba. Tutto il Piemonte [illegible] è ricco di mercati controllati dagli assaggiatori del Centro nazionale di studi sul tartufo che ha sede a Grinzane Cavour. Mondovì, Ce[illegible] Dogliani, Asti, Canelli, Costigliole, Moncalvo, il Monferrato: ogni mercato ha il suo fascino i suoi prezzi. I costi quest'anno sono diminuiti, perché [illegible] produzione è aumentata



DEL VINO

Dal Salone del gusto il consiglio è di fare quattro passi fino alla sede dell'Enoteca regionale del Piemonte, in [illegible] Nizza 294, guidata da Pier Domenico Garrone. Un buon modo per ottenere materiale sull'itinerario che tocca le altre dieci enoteche regionali da Barolo a Canale, da Mango a Grinzane, da Barbaresco a Vignale, da Roppolo a Gattinara



DELLA BIRRA

Un itinerario della birra nella regione dei vini? Ebbene sì. Due nomi su tutti. Il primo è a Biella dove la «Menabrea» è nata più di 150 anni fa. Oggi è un prodotto di qualità che per due volte ha vinto il titolo di miglior birra del mondo. L'altra birra da scoprire è a Piozzo vicino a Cuneo. Il produttore magico è Teo Musso con «Le baladin»



DELL'ACQUA

[illegible] acque minerali piemontesi sono protagoniste del mercato: Lurisia è la più venduta a New York, San Bernardo e Sant'Anna si spartiscono quote importanti del mercato nazionale, ma le acque [illegible] un'occasione per scoprire il territorio. L'itinerario delle acque calde fa tappa ad Acqui Terme e per due volte nel Cuneese a Vinadio e Valdieri



ITINERARI FRA CULTURA E GOLA

IL GAVI E LE DOLCI TERRE DI NOVI

Novi Ligure
Tour fra i palazzi dipinti e la basilica della Maddalena. Degustazione di focaccia [illegible] ligure e di dolci tipici
Bosco Marengo
Nella patria di Pio V, visita al rinascimentale complesso monumentale di S. Croce (ospita tele del Vasari e del Moncalvo)
Pranzo alla **Locanda dell'Olmo** (chiocciola di Osterie d'Italia)
Gavi e la Val Lemme
Visita una cantina e mini-Laboratorio del Gusto

FESTE NOVARESI E OSSOLANE

Novara Passeggiata nel centro storico con visita al Broletto, alla basilica di San Gaudenzio e al duomo.
Visita al caseificio Palzinleri che stagiona le forme in antiche cantine di pietra e mattoni
Masera Salumificio della mortadella ossolana del Presidio Slow Food
Pranzo all'Osteria del Divin Porcello
Visita alla Latteria Sociale Antigoriana di Crevola d'Ossola (si produce l'Ossolano Dop)
Domodossola Visita al Museo di Palazzo Silva (cultura ossolana)

LE TERRE D'ACQUA DEL VERCELLESE

Vercelli Visita della città, Basilica di Sant'Andrea, museo e chiesa di San Cristoforo (affreschi di Gaudenzio Ferrari)
Tenuta Veneria di Lignana: lavorazione del riso e impianti di canalizzazione
Livorno Ferraris Pranzo
Trino Vercellese Visita all'Abbazia di Lucedio
Albano Percorso guidato nel Parco Naturale delle Lame del Sesia
Visita alla chiesa dei Santi Nazario e Celso, al canale Cavour e all'attraversamento sotterraneo ("la tomba") del fiume [illegible]

A CACCIA DI TESORI



- A Le colline del Barolo
- B Le colline del Barbaresco
- C Il Roero delle rocche
- C Il Roero dei manieri I
- Il Roero dei manieri II
- D Le Langhe di Dogliani e le vallate alpine di Mondovì
- E Le montagne delle Olimpiadi
- F Ivrea: bella da vedere, buona da gustare
- G Alla scoperta dei sapori tradizionali della Val Pellice
- H Il Gavi e le dolci terre di Novi
- I Monferrato casalese tra vino, gastronomia e arte
- L Alessandria e Acqui, Medioevo e antica Roma
- M L'astigiano e la Barbera: piccole botti per grandi Vini
- N Nizza Monferrato, la terra del cardo gobbo
- O Tra i cru del Roccaverano e del Loazzolo Doc
- P I tesori della pianura [illegible]: gorgonzola e Nebbiolo di Ghemme
- Q Le terre d'acqua del vercellese
- Q Vercelli: non solo riso
- Q Le risaie e l'ambiente tutelato
- Cultura e prodotti delle montagne ossolane
- Biella, città artigiana e contadina

IL BAROLO E IL BARBARESCO

Barolo
Visita alle cantine Marchesi di Barolo dove centenarie botti in rovere di Slavonia affiancano le più moderne barriques francesi. Visita al castello che ospita la biblioteca (curata da Silvio Pellico negli ultimi anni della sua vita) e l'Enoteca Regionale
Cherasco pranzo
Degustazione di dolci tipici piemontesi (baci e le praline di cioccolato ripiene di grappa)
Barbaresco
Visita alla cantina Albino Rocca di Barbaresco
Alba
Visita alla città [illegible] cento torri con il centro storico medioevale, il duomo, San Giovanni e San Domenico.
Passeggiata nei boschi in compagnia di un trifulau e del suo cane per conoscere i segreti della ricerca del tartufo d'Alba
Cena in Valle Talloria

IL ROERO DELLE ROCCHE E DEI MANIERI

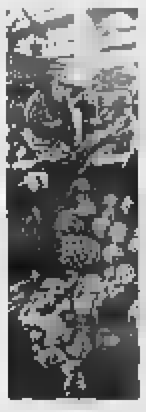
Montaldo Roero
Passeggiata nelle rocche, profondi canaloni che tagliano la collina mettendo a nudo le stratificazioni di terreno e tufo
Santo Stefano Roero Pranzo
Monteu Roero Visita all'azienda Angelo Negro & Figli e degustazione dei vini
Guarene Visita al castello
Canale Visita all'Enoteca Regionale del [illegible] e alla cantina Matteo Correggia
Govone Visita al castello e al parco
Aperitivo alla Cooperativa Produttori di Govone.
Piobesi d'Alba
Visita alla Tenuta Carretta e degustazione dei vini.
Castellinaldo Cena tipica roerina
Le Langhe di **Dogliani** e le vallate alpine di **Mondovì**

L'ASTIGIANO E LA BARBERA

Asti
Degustazione di caffè alla torrefazione di Egidio Ponchione
Castell'Alfero
Eugenio Gamba (Fabbrica di Botti Gamba) illustrerà il ciclo produttivo delle barriques attraverso un percorso didattico (scelta del legno, stagionatura, assemblaggio, tostatura)
Villa San Secondo Pranzo
[illegible] Tanaro
Visita alla cantina Braida tempio della Barbera d'Asti

LE MONTAGNE DELLE OLIMPIADI

San Germano Chisone
Visita all'azienda Plavan, presidio Slow Food del seirass del fen (ricotta stagionata nel fieno)
Pomaretto
Visita ai vigneti di ramie dell'azienda agricola Coutandin e allo storico laboratorio Bernard & C. (elisir e genepy)
Usseaux Pranzo
Fenestrelle Visita al Forte
Pinerolo Visita al Museo Storico dell'Arma di Cavalleria
Roure cena





SPEDIZIONI I visitatori che vorranno farsi recapitare a casa gli acquisti [illegible] Mercato [illegible] Salone del Gusto potranno usufruire di un servizio di spedizioni nazionali e internazionali

«Food Valley», il piacere del rilancio

In Piemonte nuovo mercato d'accoglienza e tradizione

Luca Ferrua

LA linea dell'orizzonte, lo «skyline» come si dice in questi tempi di globalizzazione verbale, lo disegnano indifferentemente le vette alpine, le colline sensuali, le pianure verdi, i laghi e le città. Profili rurali, medievali, post-industriali, barocchi fanno del Piemonte [illegible] regione da vedere. E non soltanto da gustare.

Ogni provincia è in grado di offrire qualcosa di unico a cominciare da Torino, città da scoprire, da rivalutare. Capitale di una «Food Valley» che [illegible] falsi pudori si propone come futuro di occupazione e sviluppo. Luogo urbano di storia, fascino e seduzione architettonica da passeggiare lungo i 18 chilometri di portici. Ambiente sobrio di piaceri quotidiani con i suoi caffè e il fascino goloso della patria [illegible] cioccolato di qualità. Città da conoscere costeggiando i fiumi, in particolare il Po, un passo dopo l'altro da piazza Gran Madre fino al Monte dei Cappuccini, seguendo il parco del Valentino.

Il Piemonte delle città, solo uno degli itinerari, un filo di Arianna da seguire che attraversa Carmagnola, unisce Cherasco, Casale Monferrato, Asti, Stresa e un lungo elenco di luoghi urbani da visitare, conoscere e «scoprire adesso» come recita la campagna promozionale messa in onda per lanciare la volata alle Olimpiadi di «Torino 2006», momento cruciale del progetto di comunicazione del Piemonte. Le proposte sono davvero tante le più significative si possono scoprire «on line» sul sito «www.piemonte-emozioni.it». Un'occasione per una visita virtuale tra fortezze sabaude, splendori barocchi e altre dodici proposte di un Piemonte da conoscere.

Tutte queste offerte spesso il turista straniero le conosce meglio di quello italiano, come accade sulle colline dei grandi vini dove tedeschi, americani e svizzeri si destreggiano [illegible] incredibile abilità tra vigneti, sori e citazioni pavesiane o fenogliane. Nel cuore del sistema Piemonte la novità più piacevole viene dall'ospitalità. Il sistema alberghiero è cresciuto di pari passo [illegible] la svolta della ristorazione. La proposta è davvero completa dagli alberghi di charme - ospitati in manieri e antichi palazzi - a soluzioni più funzionali, fino ai «Bed and Breakfast» e agli agriturismo. Nel nuovo Piemonte il turista può scegliere se svegliarsi tra mura umide di storia o immerso nel verde delle pianure o delle colline. Tutto è possibile in una regione che ha voglia di farsi conoscere, di mostrarsi a un pubblico internazionale e di farsi amare non solo come terra del gusto, ma anche come luogo di emozioni dove ogni giornata può essere così diversa dalle altre che sembra di cambiare orizzonte.

INDIRIZZI UTILI

Atr regionale (agenzia per la promozione turistica del Piemonte) via Viotti 2 - 10121 Torino (0115541111), atrinfo@atr.piemonte.it
Atl Alessandria piazza S. M. di Castello 14 Alessandria 0131220056
Atl Asti corso Dante 8 Asti 0141353034
Atl Biella p. Vitt. Veneto 3 Biella 01535 1128
Atl Cuneo via V. Amedeo II 13 Cuneo 0171690217
Atl Langhe e Roero piazza Medford 3 Alba 0173362807
Distretto dei Laghi via P. Tommaso 70 Stresa 032330416
[illegible] Novara Baluardo Q. [illegible] 40 Novara 0321394059
Torino Turismo Torino Via Bogino 9 Torino 0118185011
Valle di Susa e Pinerolese Montagna doc. Susa Porta d'Italia 012262[illegible] [illegible] 7/9 Pinerolo 0121794003
Atl Valsesia e Vercelli c.so Roma 38 Varallo 016351280; viale Garibaldi 90 Vercelli 0161/58002

Gli investitori stranieri sedotti dal Nord-Ovest

L'assessore Racchelli: «Il turismo è la grande eccellenza su cui punteremo»

Gianpaolo Marro

L'OMOLOGAZIONE dei sapori uccide la professionalità dell'arte a tavola, le manipolazioni genetiche sono il nemico della qualità. L'enogastronomia significa specificità, cultura, attenzione per il passato e per il territorio. In qu[illegible] il Piemonte è al top. Il Salone del gusto ne è la grande dimostrazione». L'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, è convinto di questo successo ed eccellenza, frutto di [illegible] lavoro di promozione e di investimenti.

L'enogastronomia, quindi, è una grande chance di riscatto dell'intera regione?

«Indubbiamente. Negli ultimi cinque anni si è creato moltissimo, un impegno preciso in favore dell'enogastronomia di qualità. Sono stati affrontati grandi investimenti nel sistema di impresa [illegible] la qualificazione delle strutture produttive attraverso impianti scientifici. Il Piemonte, ormai, rappresenta a tutti gli effetti un "must" nell'offerta turistica mondiale. Oggi le Langhe e il Roero, come l'Astigiano e il Cuneese [illegible] ricercatissimi dagli investitori internazionali».

Quindi il territorio è diventato quanto mai appetibile anche dal punto di vista economico e di investimenti?

«All'estero c'è una percezione chiara: non esiste soltanto la Toscana. Il Piemonte è stato scoperto come territorio di grande fascino e così si è aperta una linea di credito nei confronti della nostra regione. Frutto anche del grande lavoro di promozione, del gioco di squadra per far conoscere questa eccellenza ed avanguardia italiana».

Il modello delle Langhe con questo appeal da parte dei turisti stranieri può essere esportato in altre aree piemontesi?

«Al Piemonte manca soltanto il mare: gli scenari si sovrappongono e sono tantissimi: dai laghi alla montagna, il [illegible] sabaudo di Torino, la magia delle colline, le città d'arte, la possibilità di gustare una [illegible] straordinaria. E poi i parchi e il turismo in quota e invernale. Il Piemonte non era alla ribalta internazionale, oggi invece lo è e desta interesse ovunque. Con i sapori dei prodotti tipici in prima fila. Oggi dobbiamo essere capaci di trasferire questo scenario spettacolare in tutta Europa e non solo. Abbiamo uno scrigno di tesori che può aiutare a superare la crisi industriale. Un'opportunità economica».

Il Nord-Ovest è quindi un territorio dove la crescita della cultura dell'accoglienza devono [illegible]re protagonisti?

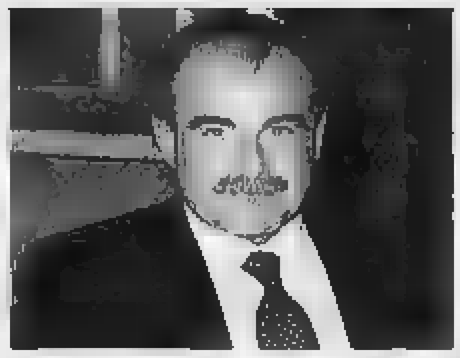
«Il turismo è una realtà in forte espansione. Con la legge 18 si è data la possibilità di fare investimenti privati per 870 milioni di euro. In due anni e mezzo si sono creati 16.800 nuovi posti letto e [illegible] nate 147 nuove imprese (il 35 per [illegible] dei titolari ha un'età al di sotto dei 35 anni), con 3.875 nuovi posti di lavoro nel campo della ricettività. I nuovi progetti sono ben 950».

Qual è oggi il ruolo dell'enogastronomia in Piemonte?

«Indubbiamente un settore di prestigio e d'avanguardia. Rappresenta un polo produttivo in grado di offrire grandi sorprese sul fronte della qualità e della ricerca».

L'omologazione dei sapori rappresenta un attacco e un grave rischio per la biodiversità. Come difendersi?

«E' la minaccia più pericolosa rispetto al progetto [illegible] vede protagonista il Piemonte con investimenti plurimiliardari per valorizzare queste nostre eccellenze del turismo e dei prodotti dell'enogastronomia. Compromette la storia, la tradizione e il lavoro di un territorio che si basa proprio sulle tipicità».



Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo

Esportare il modello Langhe

Mojoli: «Il cibo è buono per mangiare e pensare»

ESPANDERE l'esperienza [illegible] anni d'oro delle Langhe. Un territorio circoscritto ma grande giacimento di [illegible] che, con un piano di forte valorizzazione in termini qualitativi, è diventato uno degli ambasciatori del Piemonte».

Giacomo Mojoli, vice presidente internazionale di Slow Food porta ad esempio le Langhe per sottolineare come il Piemonte sia una terra di risorse ed eccellenze. «Si può partire dall'enologia o da altri prodotti del territorio per un progetto di qualità, determinato anche dal livello d'attenzione per l'ambiente. La sfida è costruire una filiera qualitativa su prodotti artigianali, della tradizione e creare un denominatore comune che li leghi, assieme a turismo, [illegible], arte [illegible].

Il Salone del gusto è un'occasione di riscatto per il Piemonte?

«E' innanzitutto un'opportunità di riflessione per una regione così segnata da tradizioni agricole. E' importante saper cogliere le potenzialità che stanno dietro al Salone, sia dal punto di vista del territorio sia per quanto attiene al turismo. Torino e l'intera regione possono davvero diventare capitale internazionale del gusto. Si deve [illegible] di più e proiettarsi in uno scenario sempre più [illegible]. Il cibo è cultura, strumento attraverso il quale si interagisce con tutto quanto è qualità della vita. Tutto sta nell'intelligenza e fantasia per progettare eventi che racchiudano in sé un mix di arte, cultura, territorio, cibo, ambiente e paesaggio. Lo slogan è pensare localmente per progettare globalmente. Mai [illegible] quest'anno il Salone del Gusto ha riscosso interesse da parte dei media di ogni paese ed in particolare Giappone, Usa, Germania e Inghilterra. Sarà una palestra per la riflessione su biodiversità e sostenibilità in agricoltura. La qualità di ciò che mangiamo rappresenta un pezzo della nostra qualità di [illegible], dell'attenzione verso noi stessi, la nostra salute, i nostri figli. Il cibo è buono da mangiare e buono da pensare».



Mojoli di Slow Food

L'Università di Pollenzo raggrupperà le migliori menti per agricoltura e zootecnia

Il Piemonte ha davvero una grande opportunità di incoming?

«La scommessa è far conoscere l'identità del territorio. Ma è anche una risorsa dal punto di vista occupazionale. Oggi si sta concretizzando un altro obiettivo che vede un più che positivo rapporto con la Regione Piemonte: l'Università di Pollenzo che non sarà solo un progetto di scienza gastronomica, ma un polo d'attra[illegible] che coinvolgerà le migliori teste pensanti dell'agricoltura, agronomia, [illegible] di tutto il mondo. Circoleranno docenti e ricercatori di prestigio internazionale e arriveranno studenti dai cinque continenti. I primi corsi sono previsti nel 2004».

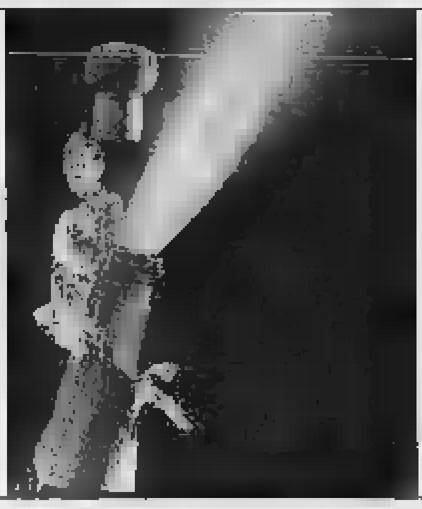
Il Piemonte è in gran p[illegible] caratterizzato dalla montagna. Quale ruolo può avere nell'offerta complessiva?

«Le vallate e i paesi alpini rappresentano l'habitat dentro [illegible] più forte è la ricchezza di prodotti di precisa identità culturale e biodiversità. Si deve creare una rete dei piccoli centri sapendo dare immagine a ciascuno, all'interno della propria diversità e comunicare queste grandi potenzialità».

(g.p.m.)

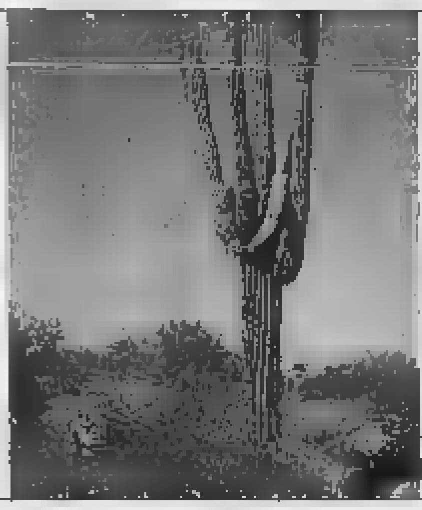
SALONE DEL GUSTO

IL MERCATO DEL MONDO



TE' CON CHAMPAGNE

■ Una passeggiata al Mercato del Mondo. Il Padiglione 1 del Salone sarà il palcoscenico ■ questo viaggio. Si potrà passare d■ migliori salmoni irlandesi, al tè nero a foglia lunga dell'Himalaya, alle migliori birre bavaresi magari abbinate ad un grandio■ Camembert fermier e ovviamente ai più prestigiosi champagne. Saranno presenti produttori, artigiani di 30 nazioni, fra ■ Francia, Venezuela, Algeria, Bulgaria, Cina e Olanda



FOIE GRAS E CACTUS

■ Foie gras ■ rillettes de canard dalla Normandia; tequila, cuori ■ palma e cactus dal Messico; formaggi e birre artigianali dagli Usa; distillati di frutta, olio di semi di zucca, aceto di mele aromatizzato alle erbe dall'Austria: ecco alcune delizie che coloriranno il Mercato del mondo. Tra le novità la Gran Bretagna: formaggi delle isole britanniche, pesce affumicato, angus scozzese allevato allo stato brado



RISO DELL'HIMALAYA

■ Protagonisti del Salone saranno anche i Presìdi Internazionali, i prodotti che Slow Food ha eletto a simbolo della battaglia in difesa dei cibi tradizionali ■ della biodiversità agroalimentare e al centro di progetti produttivi di recupero. Ecco il riso basmati, coltivato lungo le pen■ dell'Himalaya, il vitigno greco mavrotragano autoctono dell'isola di Santorini, lo yacon argentino, una radice da cui si ottengono confetture e gelati

MONTALBÀN OSPITE DEL SALONE DI TORINO

«Il bollito è memoria Banchetto per regine»

Lo scrittore: «Amo l'immensa diversità della cucina italiana Una tale ricchezza che impedisce di parlare di piatti nazionali meglio dire regionali, perché tante sono le loro sfumature»

Maria Corbi

MANUEL Vazquez Montalbàn nel ■ ultimo libro («Erec e Enide», Frassinelli) «tradisce» il suo figlio letterario Pepe Carvalho, il detective gourmet, e si dedica al primo romanzo del ciclo di Re Artù di Chrétien de Troyes, Erec ed Enide appunto, che diventa un pretesto per una riflessione sull'amore e metafora per indagare nei rapporti di una famiglia moderna. Anche se Pepe Carvalho e Biscuter sono lontani dalla scena il gusto per il cibo emerge comunque. La preparazione di un pranzo di Natale accompagna le pagine del libro. E sono i piatti della ■ di Montalban: il «chorizo», il salame piccante nazionale, la minestra ■ umida ■ i «galets», «i giganteschi conchiglioni di pasta rigata» che non lasciano «un solo angolino di bocca libero per conversare». E poi i ceci bolliti, il cavolo, il pollo arrosto, il sanguinaccio e la «pilota», il polpettone bollito, la pietanza regina della sera di festa.



Manuel Vàzquez Montalbàn lo scrittore invitato al Salone

Allora il bollito è il piatto che preferisce almeno a leggere il gus■ con cui lo descrive in «Erec ■ Enide», tanto che al lettore rimane la voglia di provarlo.

«Il bollito alla catalana ■ un piatto di tradizione. Per il protagonista del mio ■ro, ■ anche per me, significa il Natale, la gioia di ritrovarsi tutti insieme, la memoria».

Cibo e memoria.

«Sono legati. Il bollito per me è la memoria. Per la gente che viene dalla strada il Natale è l'unica festa dell'anno, il banchetto, la festa del villaggio. Impossibile cancellare dalla mente i sapori che lo accompagnano».

E cibo ■ amore?

«Oggi è diventato impossibile riconquistare un rapporto attraverso la cucina».

Quindi Pepe Carvalho non riuscirà a riconquistare la sua Charo attraverso una ricetta-cupido?

«Potrebbe essere una ricetta di memoria, torniamo sempre lì, magari melanzane con gamberoni, salsa olandese ■ un po' di caviale».

Non male. In «Erec e Enide» si parla di amore e della sua mancanza.

«E' centrale l'amore dal punto di vista dell'amor ■ adattato alle regole dell'amore oggi. Il richiamo alla storia di "Erec ■ Enide" suggerisce nell'amore come conquista quotidiana ■ strada per superare i conflitti».

L'amore come conquista quotidiana?

«Sì, il cavaliere che ogni giorno deve recuperare l'amore della sua donna».

Faticoso.

«L'amore è un bene effimero che dipende dalla condotta quotidiana. Questo romanzo ■ per questa via, con il senso dominante del fallimento».

In «Erec ed Enide» c'è un personaggio femminile, Madrona, che cresce e diventa il più emozionante.

«Madrona poteva essere una caricatura di una signora della Barcellona "bene", invece è il personaggio più positivo del libro».

Molti in Carvalho vedono lei. Per Madrona a chi si è ispirato?

«Uno scrittore deve usare l'esperienza, il suo personale magazzino di ricordi. I pezzi di ■ persone diventano un personaggio unitario attraverso la magia delle parole».

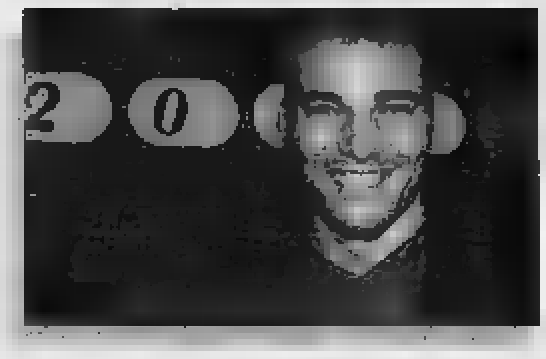
Torniamo al cibo. Quale piatto ■ nostra tradizione le piace di più?

«Amo l'immensa diversità della cucina italiana, la ricchezza di varietà che impedisce ■ parlare di cucina nazionale, meglio dire "regionalità". Ci sono mille sfumature nella vostra cucina, un po' come in quella spagnola. E' la fantasia l'ingrediente fondamentale come in quel vostro film di Comencini "Pane, amore e fantasia"».

Ha scritto un Dizionario Gastronomico?

«Doveva essere un libro dedicato alla cucina spagnola del ventesimo e ventunesimo secolo, invece la ■ editrice ha voluto farne volumi tematici. In Spagna ■ sono usciti sette, ■ mancano ancora tre».

IL GUSTO DEGLI ALTRI



ANDREA PEZZI, presentatore dj

CHE COSA AMO: «Mi piace davvero di tutto. In Africa ho mangiato anche i grilli vivi. In Brasile le cicale di fiume, un platto straordinario ed eccitante. Amo le zuppe, i brodi e ■ carne alla brace, ■ le costine di agnello che fanno in Abruzzo. ■ ■ sono bravo con il pesce, ■ pasta e i sughi, meno con la carne»

COSA DETESTO: «Da piccolo, una cosa che detestavo erano i cavolfiori, anche perché quando li cucinavano in casa si creava un odore terribile. Ma ora mangio senza problemi anche quelli».



SILVIO ORLANDO, attore

CHE COSA AMO: «Il piatto napoletano che amo di più è la genovese, uno splendido ragù di carne con le cipolle. Anche con il cioccolato c'è stata un'evoluzione: da bambino mi piaceva solo quello al latte, ora mi concedo solo il fondente. Credo sia un segno dell'età: quando si invecchia, si apprezzano anche le cose amare. Non mi avvicino ai fornelli, la mia fidanzata è una cuoca straordinaria»

CHE COSA DETESTO: «I ceci, quando ero piccolo li odiavo, anche se adesso ho imparato a mangiarli»



STEFANIA BELMONDO, campionessa di sci

CHE COSA AMO: « Mi piacciono in particolare i formaggi, il raschera e le tome di montagna. Un piatto per cui vado pazza sono le orecchiette "cruset", tipica pasta dell'Alta Valle Stura, ma anche l'agnello sanbucano, gli gnocchi al castelmagno e i minestroni. Non sono una mangiona, ma una buongustaia».

CHE COSA DETESTO: «Non mangio molta carne ■ i cibi troppo conditi. Preferisco i piatti semplici, casalinghi ■ genuini, che esprimono la tradizione della mia terra».

A CURA di Roberto ■

PER CHARO

Una ricetta per la fidanzata storica allontanatasi da Pepe Carvalho, il detective di Montalbàn. Un piatto all'insegna della nostalgia quello che cucinerà Biscuter, cuoco tuttofare di casa Carvalho

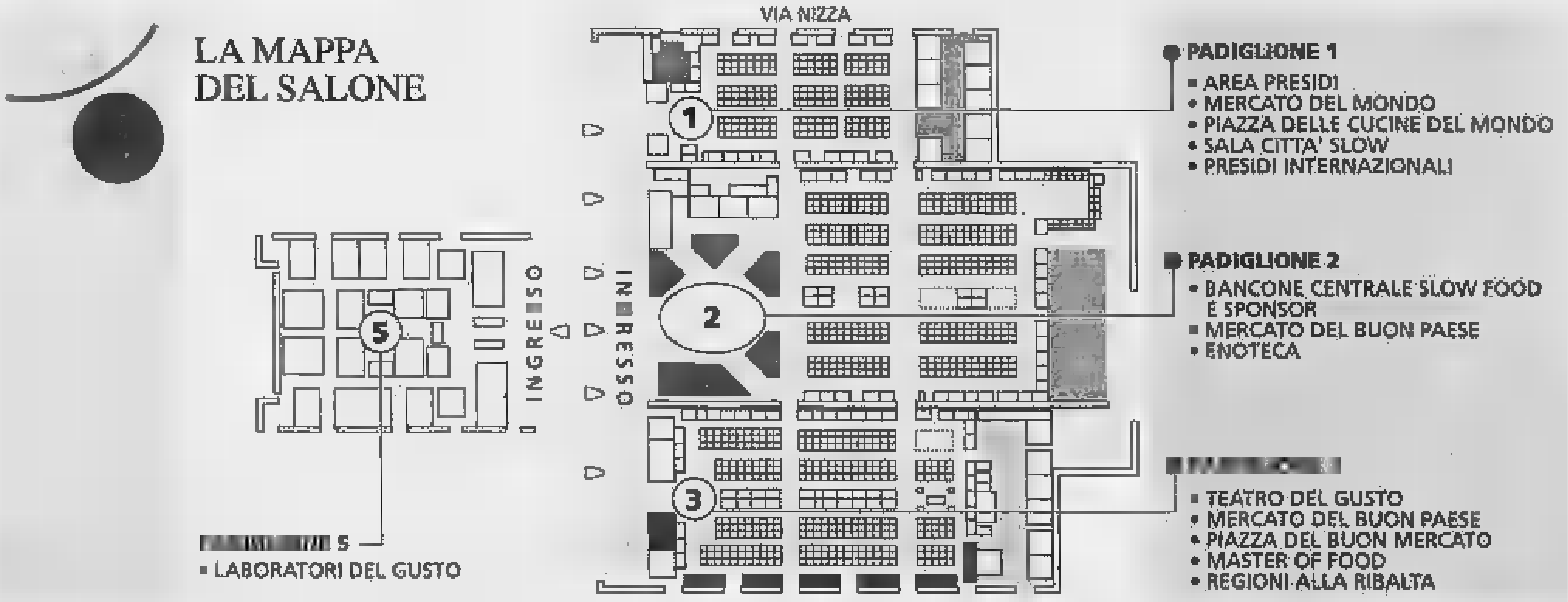
«Gamberi in un letto ■ melanzane conditi con salsa olandese Caviale in abbondanza»

Da bere: Magnum spumante Milenario (La passione di Charo prima di lasciare Barcellona)



CORSI
«Master of Food» è una nuova serie di corsi rivolti al grande pubblico. In tutto sono 20 temi con 80 lezioni teoriche pratiche su ■ formaggio olio e salumi

LA MAPPA DEL SALONE



Nei Laboratori il «Giro d'Italia del palato»

A lezione su un percorso di 310 tappe con tutti i prodotti offerti dalla penisola

METTIAMOCI in viaggio. Seduti ■ rilassati, pronti ■ scavalcare vallate, arrampicarsi in montagna, scarpinare in collina, buttarsi nel grande tesoro del mare nostrum. Eccolo l'itinerario dei tesori di quel giacimento gastronomico che l'Italia custodisce nel forziere delle regioni.

Il Salone del Gusto di Torino è il palcoscenico di tante biodiver■tà, straordinarie quanto di nicchia, ma ■ un futuro da «rincorsa» contro l'omologazione del sapore. La partenza per questo tour nei 310 Laboratori del gusto sarà domani. Un percorso a tappe, attraverso una via che fa il giro della penisola a bordo dell'Arca dei sapori e degli aromi. A mezzogiorno il debutto con riso e risotti dalla versione più semplice, all'inglese, con extravergine e Parmigiano Reggiano e in contemporanea incontro con il deca■ del Barolo, Bartolo Mascarello.

Ad avvicinare al caviale all'italiana sarà lo chef Vittorio Fusari, mentre le lumache saranno interpretate dall'inventiva di Renzo Vivalda dell'Antica Corona Reale di Cervere. Il re dei salumi italiani, il Culatello sarà sul palcoscenico dei sapori ■ diverse stagionature accompagnato dai migliori artigiani della zona di Zibello. Il prosciutto di cinta si confronterà con il mitico pata negra Bellotta Gran Riserva. I caprini si esibiranno in una battaglia Italia-Francia: capitani saranno Hervé Mons grande affineur di Francia che proporrà prelibatezze della Loria e Gi■ Domenico Negro selezionatore di Roccaverano che stupirà con i gioielli della Val Bormida. Il viaggio propone tap■ fra la mozzarella di bufala Rivabianca, il barolo e il barbaresco secondo Bruno Giacosa, il derby dell'Appennino (Emilia Romagna contro Toscana fra prosciutti e salami).

Alle 15 la scelta è imbarazzante quanto difficile: seguire i laboratori su Blu (gorgonzola, stilton, cabrales) e passiti, incontrare Diego Planeta ■ cavaliere del vino siciliano o ancora lasciarsi conquistare da un merlot chiamato Desiderio? Se poi spaziamo fra ■ lunga via del caffè, ■ tartufo secondo Maurillo Garo■ (Treiso, Cuneo), il dolce canavese, l'artista degli insaccati (Massimo Pez■) e la pasta De Cecco fino all'incontro con l'Alta Langa, allora la scelta sarà ardita. Ancora giovedì birra e cioccolato si sposano mentre la carne ■ di vitello stupirà con battuta ■ coltello, tritata e fettina. Per finire tappa al laboratorio dei candi■.

Anche per venerdì uno spettacolo del palato: vini e salumi delle Marche (un nome su tutti il verdicchio ■ Castelli di Iesi), il pepe e il suo uso in cucina, i cru ■el Parmigiano Reggiano, i pani cunzatu, il pesce crudo alla mediterranea, il confronto fra le tome di Piemonte e Savoia, il tonno e i suoi derivati, i lardi d'Italia e Orvieto classico, per proseguire con il matrimonio-sfida fra Langhe e Cotes ■ Nuits. ■ ■ resistere al miglior carrello dei formaggi d'Italia premio Caseus 2002? Oppure al matrimonio cioccolato-whisky? Sabato viaggio fra i formaggi cuneesi, i segreti dell'espresso a ■ i salumi italiani prodotti con la testa del suino, i microbirrifici, la via della soia ■ ancora i Presìdi del mare, lardo di Colonnata, rigatino, pancetta tesa lucana; la «cinta» senese; l'acqua; i pecorini del centro Italia; le grappe; i pinoli. Per domenica un calendario da capogiro: Coppa Italia fra Parma e Piacenza; la Toscana dei vini e il Piemonte dei formaggi; il cappuccino artistico; il baccalà alla vicentina; le origini della polenta; le forme del latte crudo; Poggio al Vento: la potente eleganza del Brunello; i cru del Roccaverano.



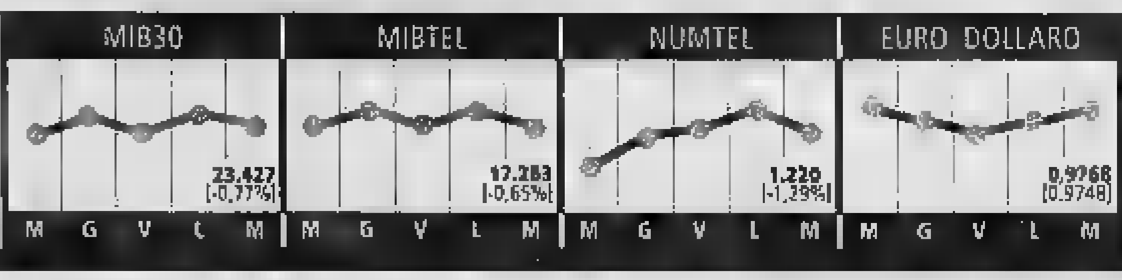
Domani a mezzogiorno incontro con il decano del Barolo, Bartolo Mascarello

Per il gran finale lunedì lo spettacolo sarà in compagnia del re dei pesci, lo storione; alle 12 le carni è la volta della Granda, associazione che raggruppa gli allevatori di carne di razza piemontese: carne cruda battuta al coltello e vitello tonnato con la barbera d'Alba e il barolo Cannubi, poi i pastai gragnanesi; birra e affumicati; caciocavallo podolico e Primitivo d'annata; formaggi di malga ■ Brunello di Montalcino; il cioccolato salato fino ai toscani extravecchi, sigari tutelati da Slow Food. [g. p.m.]

ECONOMIA E FINANZA

Una sede romana per TeleClient

TeleClient, società di Business Solutions (Fiat) specializzata nei servizi di contact center per le aziende, ha aperto un nuovo centro operativo a Roma per rispondere meglio «alle crescenti esigenze dei clienti dell'Italia centro meridionale». La nuova sede ha una potenzialità di oltre 200 postazioni operative di contact center multicanale. Progettata per fornire servizi sia in modo automatico sia tramite operatori, è in grado di assicurare una copertura 24 ore su 24 e sette giorni su sette.



I vertici [illegible] Ge ricevuti da Berlusconi

Una delegazione con i vertici della General Electric [illegible] è recata ieri [illegible] a Palazzo Chigi dove era presente il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Il colosso industriale americano, ai vertici mondiali per capitalizzazione [illegible] Borsa, è attivo in [illegible] molteplice serie di attività che [illegible] [illegible] settore energetico all'aerospaziale ai servizi finanziari. Nel terzo trimestre 2002 «Ge» [illegible] conseguito un utile di 4,1 miliardi di dollari, in aumento del 25%.

UNA NOTA DEL LINGOTTO: OGNI DECISIONE SULL'IPOTESI DI AUMENTO RINVIATA ALL'ASSEMBLEA [illegible] BILANCIO

Fiat Auto: accertata una perdita superiore a un terzo del capitale

Il ministro Antonio Marzano ingaggia Roland Berger come consulente e annuncia: «Il governo intende affrontare la crisi del gruppo torinese con una strategia combinata»

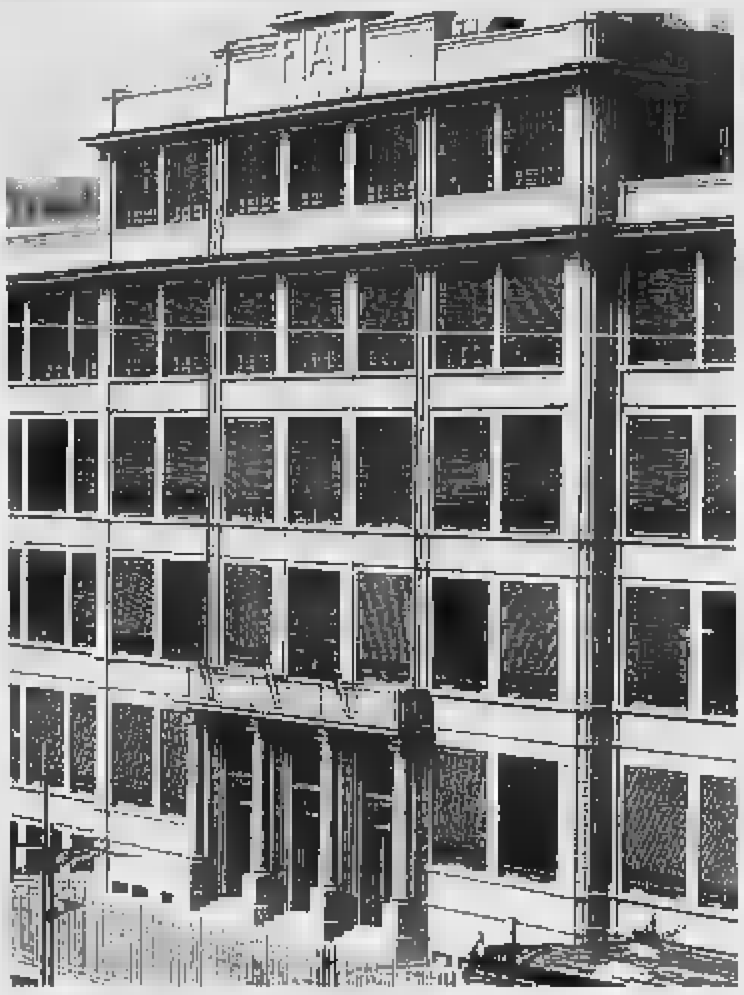
Flavia Podestà

TORINO

Né il lavoro a testa bassa di Giancarlo Boschetti, che [illegible] rivoluzionato la rete commerciale, né il taglio dei costi avviato fin dalla primavera, [illegible] stati sufficienti a compensare le difficoltà intrinseche dell'auto di casa Fiat e la pesante caduta del mercato in Italia. A dispetto di tutta la buona volontà del top management [illegible] di chi vi lavora, Fiat Auto ha continuato [illegible] accumulare perdite, la cui entità esatta [illegible] ancora [illegible]sciuta (basterà, però, attendere il consiglio di amministrazione della controllante Fiat, programmato per il 31 ottobre, per disporre delle cifre di dettaglio): ma che nel loro complesso devono aver superato un terzo del capitale. Lo stesso gruppo del Lingotto rivela infatti, con una nota, che «accertata una perdita di periodo ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile» - quello, per capirci, che impone agli amministratori di convocare l'assemblea per ricostituire il capitale ove fosse diminuito di oltre un terzo per perdite - «hanno rinviato ogni decisione in proposito all'assemblea di bilancio». L'accertamento della situazione patrimoniale di Fiat Auto - spiega la nota del Lingotto - è avvenuto «nel corso del consiglio di amministrazione» della società guidata [illegible] Boschetti, «del 2 ottobre e nella successiva assemblea, tenuta in forma totalitaria alla presenza dell'unico azionista Fiat Auto Holding (di Amsterdam, ndr.)».

La precisazione del gruppo torinese giunge a fine giornata, su sollecitazione della Consob, dopo che per un lungo fine settimana gli ambienti finanziari milanesi si erano interrogati sull'entità delle perdite della provincia automobilistica della Fiat che hanno poi costretto il gruppo del Lingotto ad intensi[illegible] la cura di rientro dall'eccesso [illegible] capacità produttiva rispetto alla reale quota di mercato detenuta in Italia e in Europa. Come? Con il piano di ristrutturazione e di sviluppo che Fresco - insieme all'amministratore delegato della Fiat Gabriele Galateri di Genola e a Boschetti (per l'auto) - aveva illustrato, domenica 13 ottobre nel summit di Arcore a Silvio Berlusconi [illegible] ai suoi più stretti collaboratori. Alla luce di quanto ammesso ieri sera dall'azienda acquista un diverso spessore l'affermazione fatta dal presidente della Fiat [illegible] *Financial Times* in merito al fatto che, al momento opportuno, «gli azionisti - Fiat e Gm - avrebbero fatto la loro parte per la ricapitalizzazione di Fiat Auto». Acquista, però, un altro significato anche tutto il parlare che si era fatto, in occasione [illegible] summit di Arcore, della possibilità di dar vita ad una newco «aperta ad altri soggetti» (non importa se pubblici [illegible] privati) per la ricapitalizzazione di Fiat Auto: Fiat Auto Holding, infatti, dovrebbe avere la totalità del capitale netto investito nella sua controllata e nelle due joint venture con gli americani.

Il governo, dal canto suo, a conferma dell'importanza che riveste per il Paese la soluzione del caso Fiat, ha acceso i riflettori [illegible] non intende spegnerli. Anzi, cercando di dare un risvolto concreto alle manifestazioni [illegible] interesse multiple, espresse nei giorni passati. Lo ha lasciato intendere il ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano, che - in margine ad un convegno in Campidoglio - [illegible] confermato che il governo «intende affrontare la crisi della Fiat Auto con una strategia combinata», nella quale ci potrebbero essere - tra le [illegible] iniziative - anche gli ecoincentivi. «Gli incentivi - ha sostenuto Marzano - possono [illegible] [illegible] strumento utile per far crescere l'occupazione, a patto che siano indirizzati alla creazione di nuovi posti di lavoro e al sostegno degli investimenti, e non si traducano in misure di natura assistenzialistica per le imprese». E per disporre un'attrezzatura all'altezza della [illegible] sfida (facendo seguito anche all'iniziativa del ministro dell'Economia Giulio Tremonti che si è preso come consulente Morgan Stanley) anche il ministro delle Attività Produttive si è dotato di un advisor per il caso Fiat: la consulenza [illegible] andata a Roland Berger.



La sede del gruppo Fiat al Lingotto di Torino

Allo studio un doppio regime di eco-incentivi

ROMA

Arrivare entro il 2004 alla rottamazione dei 10 milioni [illegible] auto circolanti in Italia che superano i 10 anni d'età, le più inquinanti. Un obiettivo, quello fissato dal ministero dell'Ambiente, raggiungibile, secondo uno studio messo a punto dai tecnici, dando incentivi pari 3.400 euro a vettura. [illegible] punta così a dare una risposta all'emergenza smog nelle città italiane: si calcola infatti che [illegible] emissioni degli autoveicoli incidano per almeno l'80% all'inquinamento delle aree urbane.

Due le misure all'esame del ministero: rottamazione dei veicoli immatricolati prima del '93 e contestuale acquisto incentivato [illegible] veicoli nuovi più puliti (standard «Euro» 3 ed «Euro 4»), con consumi medi inferiori a 5 litri per 100 chilometri; incentivo all'acquisto, anche senza rottamazione, di veicoli nuovi «Euro 4».

Per quanto riguarda la prima misura, si calcola che attualmente ogni [illegible] venga rottamato in media 1 milione di veicoli sopra i 10 anni d'età. L'obiettivo del ministero sarebbe quello di quadruplicare il trend negli anni 2003 e 2004, arrivando così ad eliminare [illegible] milioni [illegible] [illegible] inquinanti [illegible] verrebbero sostituite da mezzi più «puliti». L'incentivo, secondo una simulazione, ammonterebbe a 3.400 euro per l'acquisto di una vettura. Praticamente la misura prevedrebbe l'applicazione di un credito d'imposta per la [illegible] costruttrice pari a 1.700 euro per ogni veicolo venduto, cui dovrebbe corrispondere [illegible] pari riduzione del prezzo d'acquisto per il [illegible]. Inoltre, la [illegible] costruttrice dovrebbe applicare un'ulteriore riduzione pari all'incentivo statale: si arriverebbe così alla quota di 3.400 euro.

Secondo la simulazione, gli incentivi [illegible] peserebbero [illegible] [illegible] dello Stato, anzi [illegible] sarebbe un guadagno. Infatti, si spiega, posto che il costo medio dei veicoli incentivabili [illegible] pari a 14.000 [illegible], la quadruplicazione del trend di rottamazione (da 1 a [illegible] milioni l'anno nel 2003 e 2004) ed il contestuale acquisto incentivato [illegible] 4 milioni di auto richiede un fabbisogno di risorse per la copertura dei costi di incentivazione pari a 6,8 miliardi di [illegible] l'anno. [illegible] questi incentivi fanno riscontro le entrate aggiuntive Iva (corrispondenti all'acquisto, oltre il trend consolidato, di 3,2 milioni [illegible] [illegible] l'anno) per 8,96 miliardi [illegible] euro l'anno. Dunque, l'applicazione degli incentivi comporterebbe, a fine anno, un'entrata aggiuntiva di 1,16 miliardi di euro.

Quanto all'ipotesi di incentivo all'acquisto, anche senza rottamazione, di veicoli «Euro 4», l'incentivo potrebbe prevedere l'applicazione di un credito d'imposta per la casa costruttrice pari [illegible]% dell'Iva sul prezzo di vendita del veicolo, cui dovrebbe corrispondere una pari riduzione del prezzo di acquisto. Anche questa misura [illegible] comporterebbe costi per le finanze pubbliche, ma, al contrario, entrate aggiuntive pari al 50% dell'Iva sul prezzo di vendita dei mezzi acquistati. **(r. e. s.)**

RUTELLI A TORINO: CONTRO LA STATALIZZAZIONE, TUTTAVIA LA [illegible] PUBBLICA DEVE INTERVENIRE IN QUALCHE MODO

Meccanici verso lo sciopero, ma non c'è data

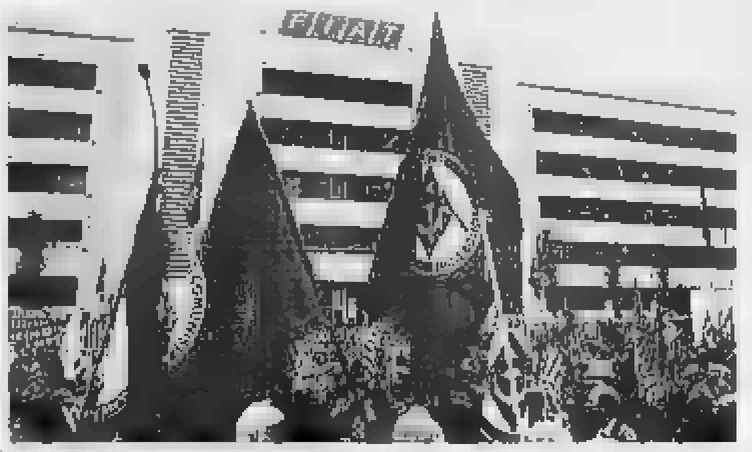
Si discute del 15 novembre, poi la Fiom boccia la proposta

polemica

Marina Cassi

TORINO

QUANDO non si sa ancora, [illegible] sicuramente ci sarà lo sciopero dei metalmeccanici di [illegible] [illegible] per l'intera categoria e di 8 per il gruppo Fiat. Sulla data Fim, Fiom e Uilm stanno ancora discutendo, pare anche con un qualche malumore, ma gli obiettivi sono condivisi e [illegible] centro della protesta c'è la situazione della Fiat. Nel pomeriggio di ieri si era parlato per alcune ore del 15 novembre, ma probabilmente la data [illegible] sarà quella. Il responsabile Fiat della Fiom, Lello Raffo, spiega: «No il 15 non va bene. Per noi ogni giorno è buono dal 4 in avanti». E aggiunge: «Siamo d'accordo comunque sulle ragioni dello sciopero: no alla cassa integrazione [illegible] zero [illegible], [illegible] alla chiusura di impianti. Chiediamo che la Fiat presenti un piano industriale vero perché quel che c'è non esiste e che il governo intervenga».



Una manifestazione davanti a Mirafiori

Per il segretario generale della Uilm, Tonino Regazzi, «la data non importa». E precisa: «Fa lo stesso che sia [illegible] 14, il 15 o il 16, ma meglio se di venerdì». E anche lui sottolinea: «Comunque c'è intesa sulle ragioni che [illegible] [illegible] difesa del settore dell'auto». [illegible] Cosmano Spagnolo responsabile Fiat della Fim commenta: «Va bene tra il 12 e il 16. Lo sciopero è per la Fiat che è [illegible] punto di maggior difficoltà, ma più in generale contro una crisi che sta coinvolgendo la struttura industriale del paese». Il 15 novembre sciopereranno comunque i metalmeccanici della Ugl per otto ore.

Ieri intanto Cgil-Cisl-Uil e Fiom-Fim-Uilm dello stabilimento di Termini Imerese hanno proclamato [illegible] sciopero generale in tutta la provincia di Palermo per l'8 novembre [illegible] 4 ore. E sempre ieri Fismic e Confsal hanno chiesto un incontro urgente alle altre confederazioni «per predisporre una posizione comune dei sindacati di fronte alla drammatica questione della Fiat». [illegible] segretario Fismic, Roberto [illegible] Maulo, ha detto: «L'intervento del governo è positivo, [illegible] non può limitarsi solo a questioni di assetto proprietario dell'azienda, deve [illegible] affrontare i nodi della politica industriale [illegible] del sostegno all'occupazione».

Di Fiat si è parlato a Torino alla manifestazione della UilTucs organizzata con i dirigenti dell'Ulivo. Il segretario [illegible] Ds Piero Fassino ha sostenuto che «il governo e [illegible] Stato non p[illegible] essere [illegible] passivi della crisi Fiat», ma devono aiutare l'azienda [illegible] «non nazionalizzandola, ma sostenendola in altro modo, per esempio defiscalizzando la ricapitalizzazione [illegible] cui l'azienda ha bisogno, aiutando i processi di riconversione [illegible] impianti che [illegible] prossimi anni sono a rischio, accompagnando la Fiat nel negoziato [illegible] Gm».

Secondo Francesco Rutelli «la Fiat e la famiglia devono partecipare alle decisioni che [illegible] prendono, non possono stare alla finestra». [illegible] ha aggiunto: «Noi non siamo per la statalizzazione, ma la [illegible] pubblica deve intervenire anche se [illegible] con interventi tampone che rischiano solo di succhiare risorse». Anche Enrico Boselli dello Sdi sollecita il governo [illegible] [illegible] da tutte le suggestioni, ogni giorno [illegible] ha una, e arrivare [illegible] una proposta».

[illegible] Milano [illegible] presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, ha bocciato come una strada «non percorribile» le ipotesi di statalizzazione o regionalizzazione [illegible] e ha detto: «La Lombardia è pronta a dare il proprio contributo sul piano delle politiche industriali, in sinergia con il governo nazionale.

Già c'è un consorzio per l'innovazione dell'area di Arese che ha permesso la creazione di diverse centinaia di posti di lavoro, inoltre, sosteniamo l'auto ecologica [illegible] le politiche ambientali». Oggi a Torino i vertici Fiat incontreranno le istituzioni locali del Piemonte mentre in giornata sarà definito [illegible] documento realizzato dal tavolo sul futuro del Piemonte che lavora da alcuni mesi.

DUELLO CON L'ANTITRUST. FERMENTO DOPO L'ANNUNCIO DI COMMERZBANK AL 5,4% DI PREMAFIN

Sai-Fondiaria accende Piazza Affari

Spaventa chiede la documentazione alle società

Francesco Manacorda

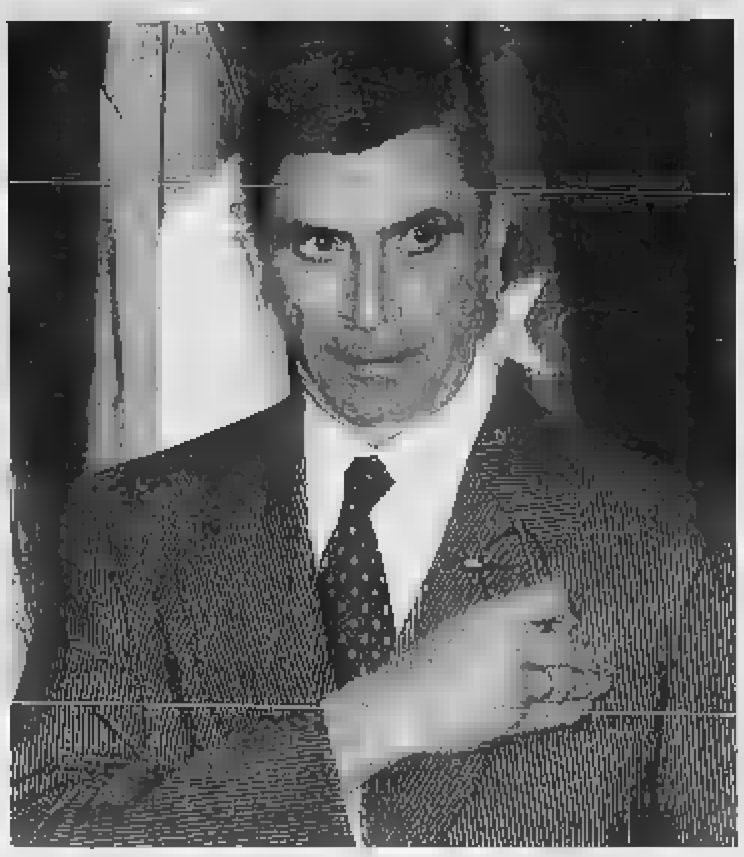
MILANO

La Consob riaccende il riflettore sull'affare Sai-Fondiaria e il mercato torna a muoversi. Ieri, infatti, i titoli ordinari delle due compagnie che sono in procinto [illegible] fondersi [illegible] cresciuti rispettivamente dello 0,46% a 14,51 euro e del 4,73% [illegible] 2,745 euro. In caduta, invece, la Premafin, che perde il 4,08% a 0,717 euro. [illegible] nella stessa giornata si [illegible] prende anche [illegible] dal 16 ottobre la Commerzbank controlla il 5,447% della Premafin, mentre dalla stessa data la Sai è [illegible] dal 9,72 al 5,81% della sua finanziaria di controllo. La nuova situazione è il risultato dell'aumento di capitale per 149 milioni di euro lanciato da Premafin proprio per finanziarie l'operazione Sai-Fondiaria: la Sai non ha evidentemente sottoscritto l'aumento di capitale per tutta la quota di sua competenza, portando quindi a una diluizione della partecipazione, mentre Commerzbank - che assieme a Mediobanca faceva parte del consorzio di garanzia per l'aumento - ha assorbito parte dell'inoptato, che risultava pari al 7,09% del capitale Premafin post-aumento.

L'iniziativa della Consob che era già stata annunciata lunedì, si è concretizzata ieri: dopo [illegible] riunione a Milano la Commissione guidata da Luigi Spaventa ha deciso di chiedere le carte relative all'operazione Sai-Fondiaria non solo alle due compagnie coinvolte nella fusione, [illegible] anche alla Premafin, alla Mediobanca guidata da Vincenzo Maranghi e alle Generali. La decisione segue [illegible] nuova indagine aperta dall'Antitrust il 10 ottobre e in particolare le prime risultanze dell'Autorità presieduta da Giuseppe Tesauro secondo cui Premafin e Mediobanca controllano congiuntamente Sai-Fondiaria e in questo modo Mediobanca esercita anche un controllo di fatto sulle Generali.

Ma perché Spaventa chiede le carte alle società [illegible] domanda alla [illegible] Antitrust i documenti che questa ha acquisito? In verità la Consob ha provato la settimana scorsa a domandare i documenti, facendo riferimento all'articolo 4 del Testo [illegible] della finanza che disciplina i rapporti di collaborazione tra le autorità di controllo. Ma l'Antitrust si è riferita alla sua legge istitutiva, e al regolamento del '98 che regola l'accesso agli atti e ha opposto [illegible] richiesta Consob la necessità [illegible] avere prima l'assenso delle società interessate alla sua istruttoria. Un assenso che - ci vuole poca fantasia per indovinarlo - [illegible] è mai arrivato ed ha portato quindi l'Antitrust a rispondere picche a Spaventa. Così la Consob, dovrà cercare di acquisire i documenti di cui è già in possesso l'Antitrust. Ma soprattutto dovrà tornare per la terza volta a occuparsi della questione, dopo che nell'agosto 2001 aveva prospettato [illegible] «concerto» tra Mediobanca e Sai - ipotizzando quindi l'obbligo di Opa congiunta [illegible] Fondiaria, e nel maggio di quest'anno - dopo l'ingresso [illegible] campo dei «cavalieri bianchi» che avevano rilevato da Montedison la quota Fondiaria al posto della Sai - aveva invece stabilito che non c'erano più elementi per ipotizzare un concerto tra Ligresti e Maranghi. Il procedere degli eventi lascia spazio a qualche interrogativo. Le indagini degli uomini di Spaventa [illegible] stato meno incisive di quelle dell'Antitrust? Oppure la Consob [illegible] lo scotto di una legge istitutiva che le dà poteri meno cogenti?

[illegible] vicenda, intanto, restano accesi anche anche i riflettori [illegible] Bruxelles. I servizi del Commissario Mario Monti, dopo aver ascoltato Mediobanca, hanno convocato per venerdì i vertici della Premafin. Così come già hanno fatto gli uomini di Maranghi, anche l'amministratore delegato Enrico Bondi e Stefano Carlino presenteranno le loro controdeduzioni. Sotto [illegible] ci sono le stesse questioni prese in esame da Tesauro e in particolare il controllo su Generali. Dopo una prima tornata di audizioni la Commissione deciderà se avocare a sé il caso - allungando i tempi per perfezionare Sai-Fondiaria - o lasciarlo in Italia.



Il presidente della Consob Luigi Spaventa

CAMMARANO: C'È IL SOSPETTO [illegible] UN CONFLITTO DI INTERESSE

Marzotto-Zignago, Assogestioni critica l'Opas

Guido Cammarano, presidente di Assogestioni, esprime [illegible] seria preoccupazione degli investitori istituzionali» sull'Opas di Industrie Zignago su Marzotto. Dopo aver espresso le perplessità sul ruolo di Mediobanca nella vicenda Sai-Fondiaria, Assogestioni prende ancora posizione e interviene nuovamente con una lettera di Cammarano che invita il presidente [illegible] Industrie Zignago, Paolo Marzotto, «a rendere noti, con maggiore chiarezza e supporto di evidenze tangibili [illegible] di sicuro riscontro, i piani industriali [illegible] cui la Zignago ha basato la propria deliberazione [illegible] lancio dell'Opas», per eliminare ogni sospetto [illegible] «possibili conflitti d'interessi». [illegible] richiesta, di cui è stata informata «anche l'Autorità di controllo del mercato». Sia da parte della stampa, sia da parte di analisti finanziari, aggiunge [illegible] presidente di Assogestioni, [illegible] evidenziate perplessità [illegible] relazione al progetto industriale sotteso alla, [illegible] agli effetti [illegible] della, offerta pubblica [illegible] acquisto [illegible] scambio che la Zignago ha di recente deliberato sulle azioni della Marzotto. L'elemento di maggior attenzione è la posizione di «stretto interlocking dei componenti la compagine sociale e amministrativa [illegible] società». Un intreccio, aggiunge Assogestioni, che «potrebbe far adombrare il timore che le decisioni sui futuri assetti proprietari delle due società siano [illegible] determinati in base a elementi ulteriori e diversi rispetto alla pura logica industriale». Dato, quindi, «il conflitto d'interessi riscontrabile in capo ai componenti gli organi deliberativi, sorgono spontanei interrogativi su dettagli di rilievo fondamentale nell'operazione: modalità di determinazione del prezzo dell'offerta e la [illegible] quantificazione [illegible] premio corrisposto agli aderenti all'offerta.

I titoli del petrolio zavorrano tutte le Borse europee

Il greggio cala e deprime i listini. A Milano i bancari vanno in controtendenza guidati da Capitalia

MILANO

Chiusura in ribasso per i principali mercati europei. Negative sin dall'apertura, le Borse hanno avuto un sussulto prima di metà seduta per poi tornare stabilmente [illegible] di sotto della parità, una posizione confermata nel pomeriggio sulla scia dell'andamento negativo di Wall Street. Dopo l'ennesimo rialzo di lunedì, la piazza statunitense ha registrato ieri una battuta d'arresto, «tradita» dalle comunicazioni aziendali diffuse in giornata, che non hanno portato buone notizie sul versante degli utili. Ad innescare le vendite è stato in particolare Texas Instruments, produttore di chips per la telefonia mobile, che ha deluso [illegible] attese, lanciando [illegible] profit-warning ed un allarme-vendite per il quarto trimestre dell'anno. Male anche i petroliferi che risentono del calo del prezzo del petrolio sull'allontanarsi; per [illegible] momento, delle ipotesi di una guerra all'Iraq.

In Piazza Affari ha fatto eccezione a questa tendenza generalizzata il comparto dei titoli bancari dove, ancora una volta, hanno fatto scintille le azioni di Capitalia: dopo esser state sospese per eccesso di rialzo, hanno al termine vantato un guadagno dell'11,1%. Una corsa senza freni che, solamente nell'ultima settimana, ha portato l'istituto capitolino a recuperare il 53% del proprio valore. Secondo gli operatori si tratta di ricoperture tecniche, dopo che [illegible] mesi precedenti le azioni erano state severamente bastonate. Sempre nel settore del credito si sono si sono inoltre messe in luce [illegible] Bnl (+4,4%), ma sono state ben richieste anche le IntesaBci (+2%), le Mps (+1,9%) e le Unicredit (+1,3%).

In controtendenza anche le Seat Pagine Gialle che nell'ultima ora di contrattazione si sono infiammate (+6,2%), sospinte sia da ricoperture tecniche sia [illegible] rumor di ingresso nel capitale di un [illegible] capitale. Voci che tuttavia [illegible] trovano riscontro negli ambienti finanziari.

Milano (Mibtel -0,65%) si colloca, con Amsterdam e Zurigo, tra Londra (-0,2%) e Francoforte (-3,8%). Il comparto più bersagliato dalle vendite è stato, come dicevamo, quello petrolifero, penalizzato dal calo accusato dal greggio che a Londra si è approssimato ai 26 dollari il barile, contro i 30 toccati subito dopo l'attentato a Bali. Al movimento al ribasso [illegible] ha fatto eccezione Eni (-5,3%). Meglio la controllata Saipem (+0,8%), sebbene abbiano frenato sul finale. Quest'ultima ha beneficiato della notizia che l'azienda si è aggiudicata due contratti nell'offshore nigeriano, uno per la realizzazione del sistema [illegible] produzione galleggiante, l'altro per lo sviluppo dei giacimenti.

A zavorrare Piazza Affari hanno contribuito [illegible] anche le Stm (-4,4%), nell'attesa dei dati trimestrali. Le azioni dell'azienda italo-francese [illegible] hanno sofferto sia [illegible] causa del profit warning lanciato dal colosso Usa, Texas Instrument, sia per una [illegible] di prese di profitto, visto che i prezzi di Stm [illegible]o saliti [illegible] circa il 65% nel giro di dieci giorni. Il calo accusato dai titoli dell'azienda guidata da Pasquale Pistorio ha pesato anche su Finmeccanica (-5,5%), visto che la società che detiene [illegible] partecipazione del 18% circa in Stm.

[illegible] Europa, oltre al calo dei titoli petroliferi, vanno segnalati i tonfi [illegible] Saint Gobain (-10,19%) a Parigi e di Epcos (-10%) a Francoforte. Ma il [illegible] tracollo si è avuto in Usa con la Abb in ribasso del 61,82% e ai minimi storici, sommersa dalle richieste di risarcimenti legate all'amianto, un 'profit warning' per il risultato di fine anno e un declassamento del rating societario decretato dalla Standard & Poor's.

■ **CERCHIAI VERSO L'ANIA**
[illegible] Fabio Cerchiai, attuale presidente di Ina Vita e membro del consiglio di amministrazione delle Generali, il nuovo presidente dell'Ania, l'associazione che raggruppa le compagnie assicurative operanti in Italia. Succederà ad Alfonso Desiata, in scadenza dopo tre mandati ricoperti, per complessivi 6 anni. Lo ha designato ieri la giunta della stessa associazione.

■ **EPLANET ASSORBE E[illegible]**
Eplanet ha firmato [illegible] accordo iniziale con Iniziative tecnologiche spa - holding partecipata fra gli altri da Sirti con il 30%, da Marconi con il 10% e dal fondo Kiwi con il 10%, ed avente [illegible] unico asset il 99% di E-via - per l'eventuale integrazione tra i due gruppi da attuarsi mediante la f[illegible] per incorporazione [illegible] Iniziative tecnologiche [illegible] Eplanet.

■ **FINCANTIERI-FINMECCANICA**
Fincantieri e Finmeccanica hanno convenuto di trasformare la società paritetica Orizzonte Spa, costi[illegible] per [illegible] gestione [illegible] programma delle omonime fregate per la Marina Militare, [illegible] di sistemistica navale, che curerà la commercializzazione, [illegible] definizione e [illegible] progettazione dei sistemi di navi di superficie ad elevato contenuto tecnologico. La nuova società avrà sede a Genova e sarà partecipata al 51% da Fincantieri e da Finmeccanica per la quota restan[illegible].

■ **MERONE CAMBIA IN [illegible]**
Merone, uno dei gruppi più importanti nel settore dei materiali [illegible] costruzione in Italia, cambia nome e identità visiva assumendo quello della casa madre Holcim Ltd. Di conseguenza vengono ridenominate tutte le società del gruppo.

■ **CONFINDUSTRIA IN TUNISIA**
Un «business council», incubatore di affari per le imprese, nascerà per iniziativa di Confindustria [illegible] Utica, l'associazione delle imprese tunisine, che hanno firmato ieri un accordo di collaborazione, alla presenza del [illegible] ministro Adolfo Urso, dell'ambasciatore d'Italia in Tunisia Sanguigni, del direttore generale dell'Ice, Ugo Calzoni, e dei rappresentanti del governo tunisino.

■ **DUE CONTRATTI PE[illegible]**
Saipem si è aggiudicata due contratti nell'offshore nigeriano per un valore complessivo di circa 1 miliardo di dollari. Il primo riguarda [illegible] realizzazione del sistema [illegible] produzione galleggiante Fpso [illegible] giacimento di Erha, il secondo lo sviluppo di giacimenti offshore di Yoho e Awawa.

PUNTO SU [illegible]

In controtendenza i bancari

PIAZZA Affari tira il fiato dopo le corse dei giorni scorsi, e sulla scia di Wall Street si concede una pausa (Mibtel -0,65% e Mib30 -0,77%). A sostenerla sono stati in particolare i titoli bancari con Capitalia [illegible] tutti, e gli assicurativi mentre realizzi si sono notati sulle tlc. Non si placa la voglia di correre di Capitalia, che trascina al rialzo l'intero comparto. Il titolo dell'istituto capitolino è salito dell'11,14% portandosi dietro anche Fineco (+6,49%). Alcune voci di Borsa dicono che è merito delle positive attese per le entrate che arriveranno dall'asta per l'imminente cessione di Entrium, la banca on line tedesca, ma gli operatori continuano a parlare di ricoperture, sottolineando come tutto il settore bancario vada bene. E infatti IntesaBci ha chiuso in rialzo del 2,06%, Unicredit dell'1,35, Monte Paschi dell'1,92%, Bnl del 4,46%. Dopo le belle prove delle sedute scorse, più cauto è stato il risparmio gestito, dove Mediolanum è salita dello 0,43% e Fideuram [illegible] 0,74%. Bene gli assicurativi con Generali che ha ripreso la marcia (+2,33%), ma sono salite anche Alleanza (+3,24%), Ras (+4,23%) e Milano (+3,91%).

Calo vistoso per Stm colpita dai realizzi (-4,38%) insieme alla controllante Finmeccanica (-5,64%). Si è invece difesa con onore Olivetti (+2,01%), così come Telecom (+0,32%). Nella scuderia Tronchetti Provera, invece, sono scese Tim (-0,68%) e Pirelli (-1,43%).

Il listino high tech ieri ha dato soddisfazione a Tiscali (+2,08%) ma non ad e.Biscom (-2,95%). Performance super di Chl (+21,36%), giù Finmatica (-3,56%), Freedomland (-3,16%) e Gandalf (-5,81%).

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 342.60 (-0.67); Bruxelles (Bel 20) 2044.58 (+0.69); Francoforte (Dax Xetra) 3135.97 (-3.86); Hong Kong (Hang Seng) 9546.90 (-0.22); Londra (Ftse 100) 4116.90 (-0.36); Madrid (Ibex 35) 6040.80 (+0.16); Parigi (Cac 40) 3121.01 (-1.14); Sydney (All Ord) 2960.70 (+0.44); Tokio (Nikkei) 8689.39 (+3.72); Zurigo (Smi) 4882.40 (-0.72); New York (Dow Jones) 8450.16 (+1.03); (Nasdaq) 1292 (-1.30)

TASSI DI MERCATO

Pct. Area Euro	3,25%	Giappone Overnight	0,158%
Tus Usa	1,25%	Tus Canada	2,50%
Usa Fed Funds	1,75%	Tus Svizzera	0,50%
Tus Gran Bret.	4,00%	Libor Usa 1m	1,812%
Tus Giappone	0,10%	Libor Usa 12m	2,018%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici			
		GER 10 anni	4,59%
USA 10 anni	4,250%	FRA 10 anni	4,76%
USA 30 anni	5,[illegible]	[illegible]	4,79%
CAN 10 anni	5,220%	NOL 10 anni	4,750%
GB 10 anni	4,70%	SVE 10 anni	4,78%
GB 30 anni	4,65%	GIA 10 anni	[illegible]

PRIME RATE ABI

Dal 14 novembre 2001	
Tasso ufficiale riferimento	3,25%

TERZO MERCATO

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sul non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

EURIBOR

Periodo	[illegible]	[illegible]
1 sett	3,3100	3,2752
1 mese	3,3110	3,2569
2 mesi	3,2730	3,3184
3 mesi	3,2580	3,3032
4 mesi	3,2220	3,2667
5 mesi	3,1900	3,2343
6 mesi	3,1720	3,2160
7 mesi	3,1560	3,2018
8 mesi	3,1520	3,1957
9 mesi	3,1520	3,1957
10 mesi	3,1550	3,1988
11 mesi	3,1610	3,2049
12 mesi	3,1660	3,2110

ORO E MONETE

	Euro
Sterlina (v.c.)	71,780 - 82,633
Sterlina (n.c.)	72,304 - 84,183
Sterlina (post.74)	72,304 - 83,666
Marengo italiano	58,876 - 67,656
Marengo svizzero	57,843 - 66,623
Marengo francese	57,327 - 65,074
Marengo belga	57,327 - 63,524
Marengo austriaco	56,810 - 63,524
20 Marchi	70,238 - 82,633
10 Dollari Liberty	170,170 - 247,899
10 Dollari Indiano	377,076 - 304,710
20 Dollari Liberty	351,191 - 413,166
20 Dollari St. Gaudens	361,520 - 423,495
4 Ducati Austria	147,190 - 183,342
100 Corone Austria	304,710 - 322,269
100 Pesos Cile	185,974 - 216,912
Krugerrand	310,000 - 343,444
50 Pesos Messico	366,684 - 400,254

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dei volumi quantità [illegible] trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto. Riferimento per i futures. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

CAMBI

[illegible]

INDICI BORSA

[illegible]

MIB 30

[illegible]

RISTRETTO MILANO

[illegible]

ORO CHIUSURE

[illegible]

OBBLIGAZIONI 22-10-2002

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-10-2002

[illegible]

NUOVO MERCATO

[illegible]

EURO 50

[illegible]

Fondi e SICAV

lavoro interinale a Torino lavoro interinale

PAGE interim

Page Interim Italia, la società di fornitura [illegible] lavoro temporaneo del Gruppo Michael Page International, presente a Torino [illegible] le divisioni *Finance* e *Assistenti & Segreterie*, ricerca:

PAGHE E CONTRIBUTI
Torino Nord — 20.000 / 25.000 € — *Rif. TMR 114062*

[illegible]

CAPO CONTABILE STUDI PROFESSIONALI
Torino — 25.000 € — *Rif. TIGA 114058*

[illegible]

JUNIOR CONTABILE STUDI PROFESSIONALI
Torino — 18.000 € — *Rif. TFAV 114657*

[illegible]

ASSISTENTE AREA LOGISTICA
Torino Sud — 18.000 € — *Rif. TFMI 114422*

[illegible]

www.pageinterim.it

I candidati interessati [illegible] al numero di fax 011 5185803 o all'indirizzo e-mail torino@pageinterim.it, specificando il riferimento relativo.

La Società di fornitura di lavoro temporaneo specializzata

Page Interim, Via Bertola 6, 10121 Torino

Francia • Spagna • Italia • Germania • Olanda

---

ali [illegible] Certificato ISO 9002

ricerca:

FILIALE DI TORINO CENTRO
c.so Re Umberto [illegible] - Tel. 011.5806095 Fax 011.5099957

ADDETTI RISTORAZIONE [illegible] contratto PT con rotazione anche su turni serali e festivi, età max 29 anni. Zona: Torino centro.
[illegible] con conoscenza anche solo teorica programma Unigrafics. Zona: Torino centro.
SALDATORI, CARPENTIERI METALLICI, [illegible] anche [illegible] minima esperienza. Zona: Rivoli

FILIALE DI [illegible] NORD
c.so Vercelli 11 bis - Tel. 011.2386138 Fax 011.2386145

PERITI MECCANICI disponibilità a rotazione sui tre turni, automuniti. Zona: Bassa Val [illegible] Susa
[illegible] **TELEMARKETING** buona [illegible] lingua tedesca, disponibilità full time. Zona: Torino nord.

FILIALE [illegible] MONCALIERI
c.so Roma 14/1 - Tel. 011.6479931 Fax 011.6479932

ADDETTO [illegible] QUALITÀ settore automotive, [illegible] strumentazione di misura, nozioni di metrologia e disegno tecnico. Zona: Alpignano
ADDETTI CNC con conoscenza disegno tecnico. Zona: Moncalieri

www.alispa.it

TEMPOR S.r.l. — Gruppo Eurolabour — www.tempor.it

ricerca per le filiali di:

[illegible]

2 SEGRETARIE del direttore commerciale, 25/35enni, diplomate e/o laureate in lettere e/o lingue, ottima conoscenza inglese e discreta del tedesco, esperienza almeno biennale presso aziende. Ottica assunzione. Zona: Cirié.
20 OPERATRICI DI CALL CENTER, buona conoscenza del tedesco a livello di conversazione, non necessaria alcuna esperienza specifica. Zona: Torino.
1 CUOCO/A in grado di lavorare in autonomia, conoscenza cucina piemontese. Part-time 6 ore (solo pranzo). Ottica assunzione. Zona di lavoro: Collegno.
1 INGEGNERE CIVILE anche neolaureato/a, per cantiere autostradale, durata minima della missione: 12 mesi. Zona di lavoro: Piemonte meridionale.
1 DISEGNATORE TECNICO meccanico, diploma perito meccanico, almeno due anni di esperienza in progettazione meccanica con CAD. Gradito inglese tecnico. Zona di lavoro: Rivoli.
10 OPERAI GENERICI disponibili [illegible] tre turni. Zona: Settimo T.se.
5 LAUREATI IN CHIMICA addetti all'analisi dei polimeri e degli additivi. Ottica assunzione. Zona: Cirié
3 PERITI MECCANICI, operai, anche neodiplomati per programmazione della produzione. Zona: Cirié (011/8975131-132)
3 CARPENTIERI in ferro, conoscenza [illegible] disegno [illegible] Zona: Volpiano.
[illegible] **CHIMICI** operai, max [illegible], disponibilità 3 turni, militesente. Zona: Torino nord.
[illegible] Tamasi, 31/A - 10143 Torino - Tel. 011.7509678 Fax 011.7710418
e-mail: tempor.torino@tempor.it

CUORGNÈ
8 PROGRAMMATORI SU ALESATRICI RETTIFICATRICI A C.N. Richiesta ottima [illegible] scenza del disegno meccanico e degli strumenti di misura. Sede di lavoro: Castellamonte (TO). (Rif. 1-23/C)
2 OPERATORI SU MACCHINE UTENSILI A C.N. richiesta minima esperienza. Sedi di lavoro: Canavese (TO). (Rif. 2-23/C)
2 SALDATORI ACCIAIO INOX. Richiesta buona esperienza. Sede di lavoro: Salassa (TO). (Rif. 3-23/C).
3 STAMPATORI A [illegible] esperti su presse e bilancieri. Sedi di lavoro: Valle in Alto Canavese. (Rif. 1-24/C).
1 SABBIATORE IN AZIENDA DI STAMPAGGIO, richiesta minima esperienza. Zona di lavoro: Busano (5-23/C).
Via Torino, 3 - 10082 Cuorgnè - Tel. 0124.651728 Fax 0124.652763
e-mail: tempor.cuorgne@tempor.it

Le ricerche sono rivolte ai candidati di entrambi i sessi - il servizio è gratuito

---

OBIETTIVO Lavoro — Società [illegible] fornitura di lavoro temporaneo — Autorizzazione Ministero del Lavoro n° 1/97

[illegible] PER LE FILIALI [illegible]

TORINO via Porta Palatina, [illegible] - Tel. 011.4362221 Fax 011.4362816
3 MACELLAI anche [illegible] minima esperienza nel settore. Durata missione 2 anni Sede di lavoro Torino Sud.
9 [illegible] CIVILI E INDUSTRIALI con diploma o qualifica, anche minima esperienza nel settore. Durata [illegible] missione 6 mesi con possibili proroghe. Sede di [illegible] Torino Nord.

COLLEGNO C.so Francia, 48 - Tel. 011.4038802 - Fax 011 [illegible]
1 IMPIEGATA AMMINISTRATIVA età 24-30 anni, esperienza, nozioni di contabilità, buon uso PC, conoscenza di AS400, durata 9 mesi più assunzione. [illegible] di lavoro Rosta (TO)
5 SALDATORI, [illegible] esperienza nella saldatura a filo, elettrodo, cannello, orario centrale o due turni, settore metalmeccanico. Sede di lavoro Rivoli

MONCALIERI Via Santa Croce, 22 - Tel. 011.6402588 - Fax 011.6402574
2 ESPERTI [illegible] TRATTAMENTI TERMICI, esperienza nel settore, automuniti, disponibilità ai 3 turni. [illegible] di lavoro None.
1 RESPONSABILE UFF. [illegible] LA QUALITÀ esperienza [illegible] settore. Sede di lavoro Moncalieri (TO)

CIRIÈ Via Robassomero, 15 - Tel. 011.9222623 Fax 011.9222385
1 MAGAZZINIERE, indispensabile esperienza ed uso muletto, preferibilmente conoscenza minima del P.C., disponibilità ai turni. [illegible] di lavoro Robassomero.
1 MANUTENTORE, [illegible] esperienza in manutenzione elettromeccanica e meccanica, disponibilità ai 3 turni. Sede di lavoro Robassomero

IVREA Via Gozzano, 16 - Tel. 0125.641600 Fax 0125.627578
20 [illegible] 18/30 anni, conoscenza dell'inglese. [illegible] utilizzo [illegible]. Durata della missione 2 mesi + proroghe. Sede di lavoro Ivrea
[illegible] TORNITORI [illegible] conoscenza macchine a C.N.C. e/o disegno [illegible]. Durata della missione 3 mesi + proroghe. Sede [illegible] lavoro [illegible] Canavese.

Le ricerche sono rivolte a candidati dell'uno e dell'altro sesso ai sensi della legge L. 903/77 [illegible]

ÒPENJOB — LAVORO TEMPORANEO

Società [illegible] Fornitura di [illegible] Temporaneo S.p.A.
Autorizzazione Ministeriale n° 17/2001
Filiale di Torino [illegible] Tel. 011/799896 Fax 011/797997 torino@openjob.it
Filiale di Bra Via Giuseppe Verdi 34 Tel. 0172/430613 Fax 0172/430661 bra@openjob.it

Immediate opportunità di lavoro

N. 10 manutentori meccanici e periti elettrotecnici per lavoro di produzione presso azienda siderurgica, età massima 32 anni, militesenti. Disponibilità a rotazione su tre turni a ciclo [illegible]. Possibilità di pulman aziendale.
Zona di lavoro: Borgone di Susa/San Didero.
N. 2 persone iscritte alle liste speciali per lavoro in produzione o di sorveglianza. Rotazione su turni o orario centrale. Zona di lavoro: Torino.
N. 2 sistemisti piattaforma Unix per attività on-site presso [illegible] età massima [illegible] anni, laurea in Informatica / Fisica/ Matematica. Buon inglese. Disponibilità a trasferte.
Zona di lavoro: Torino.
N. 5 carrellisti/magazzinieri esperti, età massima 35 anni, automuniti. Zona di lavoro: Torino / Cascine Vica.
N. 3 impiegate contabili, richiesta esperienza gestione clienti e fornitori, chiusura cassa, età massima 35 anni, [illegible]. Orario di lavoro dalle 4,00 alle 19,00. Zona: Torino/Rivoli.
N. 5 operaie addette alle pulizie presso uffici, richiesta esperienza, possibilmente automunite. Disponibilità ai turni diurni e [illegible]. Zona: Torino e prima cintura.
N. 10 saldatori/addetti taglio lamiere + 1 capo turno disponibilità ad orario centrale e a rotazione su turni. Zona: Volvera
N. 3 elettricisti civili ed industriali con esperienza. Zona: Torino e prima cintura.
N. 2 disegnatori meccanici, c[illegible] 2D, richiesta minima esperienza. Zona: Torino/ Cascine Vica
N. 1 neolaureato/a per staff interno [illegible] commerciale, automunito, predisposizione al contatto con il pubblico. Età massima 32 anni. Zona: Torino
N. 20 operaie generiche addette al confezionamento, disponibilità ad orario centrale e a rotazione su turni.
Zona di lavoro: Marene (CN). Rif. Filiale di Bra.

Presentarsi in filiale dalle [illegible] alle [illegible] alle 18,00 dal lunedì al venerdì.

La ricerca è rivolta a persone dell'uno e dell'altro sesso (legge 125/91)

Lavoro Temporaneo

[illegible] lavoro [illegible]

Creyf's S.p.A.
propone interessanti opportunità [illegible] lavoro per:

INGEGNERE MECCANICO neolaureato (votazione alta), massimo 30 anni, ottima conoscenza dell'inglese, residente a Torino. Zona di lavoro: Torino presso prestigioso studio tecnico.
Creyf's S.p.A. - Via S. Tommaso 16/H - 10121 TORINO
Tel. 011.5165811 - Fax 011.5184060 - torino.uno@creyfs.it

IMPIEGATA AMMINISTRATIVA per contabilità ordinaria e gestione clienti/fornitori, seria esperienza nel ruolo, automunita, prospettive di assunzione. Zona di lavoro: Mappano.
MANUTENTORE MECCANICO esperienza nel ruolo, formazione elettromeccanica, disponibilità ai turni. Possibilità di assunzione. Zona di lavoro: Venaria.
Creyf's S.p.A. - C.so Giulio Cesare 197/8 - 10155 TORINO
Tel. 011.241811 - Fax 011.2487025 - torino.due@creyfs.it

OPERAI GENERICI esperienza nel ruolo, automuniti. Zona di lavoro: Cintura Sud di Torino.
Creyf's S.p.A. - Via Genova 61 - 10126 TORINO
Tel. 011.6636011 - Fax 011.6677696 - torino.tre@creyfs.it

IMPIEGATA CONTABILE esperienza presso uno studio di commercialisti, conoscenza partita doppia, età compresa tra i 24 e i 32 anni. Zona di lavoro: Settimo Torinese.
Creyf's S.p.A. - Via Italia 11 - 10036 SETTIMO TORINESE
Tel. 011.8022411 - Fax 011/8010224 - settimotorinese@creyfs.it

OPERATORE [illegible] qualifica o diploma ad indirizzo meccanico, utilizzo e programmazione di macchine a CNC, automunito. Zona di lavoro: Torino Ovest.
Creyf's S.p.A. - V.le XXIV Maggio 52 - 10093 COLLEGNO
Tel. 011.4032901 - Fax 011/4026140 - collegno@creyfs.it

Saremo lieti [illegible] accoglierVi nelle nostre filiali e darVi tutte [illegible] informazioni necessarie.

www.creyfs.it — SOLVUS Resource Group — Creyf's

ALLBECON

La nostra attività si concentra nel settore impiegatizio. [illegible] le aziende nostre clienti collocate nella zona di Torino e Provincia stiamo ricercando le seguenti figure:

Add. Contabilità Fornitori. Requisiti: diploma [illegible] ragioneria, [illegible] Office, anche breve esperienza lavorativa.
Add. Uff. Commerciale/Logistica. Lavorerà nell'ufficio commerciale, gestendo gli ordini in entrata e seguendo [illegible] spedizioni e la relativa documentazione. Max 28enne, ottimo inglese
Coordinatore Contabilità Ordinaria. seguirà la stesura [illegible] dichiarazioni [illegible] redditi di società di capitale, l'analisi dei problemi fiscali e il coordinamento [illegible] attività [illegible] ufficio. Requisiti: max 40enne, esperienza.
Disegnatore Particolarista. Requisiti: diploma di perito meccanico, ottima [illegible] Autocad, precedente esperienza in attività [illegible] progettazione.
Perito Elettronico. Requisiti: esperienza anche breve nella progettazione elettronica, attitudine ai rapporti interpersonali, militesente.
Promotore Tecnico. Requisiti: diploma di perito elettrotecnico; buona capacità di comunicazione; conoscenza [illegible] impianti elettrici, max 28enne. Possibilità di formazione interna. Necessaria [illegible] disponibilità a trasferte in tutta Italia.
Resp. Recupero Crediti. Requisiti: ottimi inglese e spagnolo; [illegible]rea in giurisprudenza o cultura equivalente; disponibilità a trasferte all'estero. Precedente esperienza nella mansione.
Segretaria di Direzione. Requisiti: max 28enne; buoni inglese e francese, MS Office. Necessario la disponibilità al trasferimento a Milano.
Segretaria [illegible] Direzione Amministrazione e Finanza. Requisiti: ottimi inglese e MS Office; precedente esperienza nell'area amministrativa.
Segretaria di Presidenza, con decennale esperienza nella mansione e nella gestione delle relazioni esterne. Si richi[illegible] flessibilità, dinamicità e disponibilità di orario. Età 40/45 anni, ottimo inglese e [illegible] Office.

Gli interessati (ambosessi L. 903/77), presa visione dell'informativa [illegible] privacy (artt. [illegible] e 13 L. 675/96) sul sito www.allbecon.it, possono spedire dettagliato cv, fornendo consenso al trattamento dei dati personali. Eventuali dati sensibili verranno trattati solo con il consenso scritto dell'interessato. I dati saranno utilizzati per questa o altre selezioni.

Allbecon Italia S.p.A. Lavoro Temporaneo - Via Morgari, 23 - 10125 Torino
Tel. 011.6680866 - Fax 011.6591300 - torino@allbecon.it

www.allbecon.it

Vedior Lavoro Temporaneo

È segno che hai trovato lavoro.

N° 10 OPERAI/MAGAZZINIERI, anche studenti senza esperienza, disponibilità turni diurni o centrale, automuniti. Zona di lavoro: Torino [illegible] Rif. ST/TOS/07 Tel. 011/6404049
N° 2 BARISTI esperienza maturata nella mansione, buona predisposizione al contatto con il pubblico, max 26 anni, ottime prospettive. Zona di lavoro: Moncalieri. Rif. ST/TOS/08 Tel. 011/6404049
N° 4 MONTATORI MECCANICI [illegible] del disegno meccanico, [illegible] turni [illegible], buone prospettive, automuniti. Zona di lavoro: Vinovo. [illegible] Tel. 011/6404049
N° 5 FUNZIONARI COMMERCIALI, diploma/laurea, ottima conoscenza inglese/tedesco, disponibilità a trasferte, richiesta esperienza, ottime prospettive. Zona [illegible] lavoro: Torino nord. Rif. ST/TON/07 Tel. 011/2475891
N° 3 [illegible] **VENDITA,** per prestigiosa catena di calzature ed accessori, provenienza settore abbigliamento/calzature, automuniti, capacità di gestione del personale, predisposizione al contatto con il pubblico, capacità di lavorare in team. Zona di lavoro: Borgaro T.se. Rif. ST/TON/08 [illegible] 011/2475891
N° 60 OPERATORI CALL CENTER, età max 32 anni, buona conoscenza Office, automuniti, disponibili a turni. Zona di lavoro: Ivrea Rif. ST/TON/09 Tel. 011/2475891
N° [illegible]**BILI**, diploma, esperienza nella mansione, buon pc; ottime prospettive, automunito. Zona di lavoro: Cocconato d'Asti. Rif. ST/TOC/07 Tel. 011/8170951
N° 5 ADDETTI AL [illegible] per prestigiosa catena di fast food, età massima 30 anni, disponibilità [illegible] time, a turni serali e nel week-end; ottime prospettive. Zona di lavoro: Torino centro/Leinì. Rif. ST/TOC/08 Tel. 011/8170951
N° 4 PERITI ELETTRONICI / ELETTROTECNICI minima esperienza come tecnici commerciali, ottime prospettive, età massima 30 anni. Zona di lavoro: Torino. Rif. ST/TOC/09 Tel. 011/8170951
N° 3 SBAVATORI, esperienza nella sbavatura dell'alluminio, automuniti, ottime prospettive. Zona di lavoro: Grugliasco [illegible] ST/RIV/07 Tel. 011/9563296
N° 3 IMPIEGATI COMMERCIALI, diploma di perito [illegible] automuniti, [illegible] esperienza [illegible] manutenzione di impianti elettrici/meccanici, ottime prospettive. Zona di lavoro: Torino [illegible] ST/RIV/08 Tel. 011/9563296
N° 5 OPERAI GENERICI, disponibilità 2 turni, preferibilmente automuniti, ottime prospettive. Zona di lavoro: Avigliana/Bruzolo. Rif. ST/RIV/09 Tel. 011/9563296

Filiale di Torino nord, C.so Giulio Cesare, 64/h., 10154 [illegible]
Tel. 011/2475891, Fax 011/233139, e-mail [illegible]

ERGONLINE — Certificato ISO 9001 — Società del gruppo Eurolabour

Ricerca per la sede di TORINO:

N. 5 INGEGNERI [illegible] anche prima esperienza, conoscenza Unix, C, C++, Visual Basic, attività di Progettazione e sviluppo Software di controllo. Missione min. 12 mesi. Rif. INF. [illegible]
N. 2 INGEGNERI [illegible] neolaureati o prima esperienza, militesenti e militesolo. Missione minimo [illegible] mesi. Rif. [illegible]. 2
N. 1 [illegible]: Diploma, esperienza biennale in multinazionali o grandi aziende, ottimo uso PC, buon inglese. Missione 6-12 mesi. Rif. SEGR. 1
N. 1 IMPIEGATA: solida esperienza in attività [illegible] marketing e public relations in multinazionale, gradita esperienza in attività di supporto commerciale, buon uso PC, ottimo inglese, gradito francese. Missione 6-9 mesi. Rif. IMP.1
N. 1 LAUREATO/LAUREANDO IN MEDICINA: specializ. [illegible] Salute pubblica / Medicina [illegible] Lavoro, attività di analisi / progettazione [illegible] contenuti di [illegible], disp. minimo 15 [illegible] settimanali. [illegible]: 6 mesi. Rif. MED. [illegible]
N. 2 RESPONSABILI [illegible] PRODOTTO: esperienza pluriennale, [illegible] mercato e analisi [illegible] concorrenza. Rif. PRO 2
N. 1 TECNICO-COMMERCIALE: attività di engineering di processo, gradito [illegible] paesi orientali. Rif. TEC. 1
N. [illegible] OPERAI/E: addetti al montaggio e/o saldatura di componentistica/minuterie, gradita esperienza nel settore, preferibilmente automuniti. Rif. OP. 10

I candidati interessati (ambosessi L. 903/77), sono pregati di inviare un CV dettagliato, con il consenso al [illegible] dei dati personali (art. 10 e 13 L. 675/96),
fax 011.5064882 e-mail ergonline.torino@libero.it

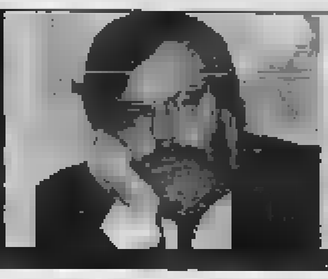
ErgonLine S.p.A., [illegible] Montevecchio, 11 - 10128 Torino
Tel. 011.5620864 www.ergonline.biz

Questa rubrica, realizzata a cura della Publikompass S.p.A., rappresenta per i lettori de "La Stampa" la vetrina delle migliori opportunità di lavoro temporaneo nella provincia di Torino.

Per maggiori informazioni su tale iniziativa rivolgersi a:

Publikompass S.p.A. c.so M. d'Azeglio, 60 10126 TORINO

Tel. 011.6665242-011.6665229



La Legione [illegible] Riccardi

Il presidente francese Jacques Chirac ha conferito la Légion d'Honneur al professor Andrea Riccardi (nella foto), 52 anni, fondatore nel 1968 della Comunità [illegible] sant'Egidio. La prestigiosa onorificenza è stata consegnata ieri, dall'ambasciatore [illegible] Francia presso la Santa Sede, Pierre Morel.



Nasce il Domenicale

Oggi a Milano viene presentato il nuovo settimanale di cultura *Il Domenicale*, in edicola venerdì con *Panorama*. Otto pagine, direttore Angelo Crespi, editore Marcello Dell'Utri (foto), il nuovo giornale si occuperà di libri, arte, teatro, cinema, musica, scienza. Uscirà ogni sabato al costo di 1 euro.



Tenco [illegible]

Parte domani all'Ariston di Sanremo la rassegna della canzone d'autore Tenco 2002 (nella foto, Luigi Tenco). Tra gli ospiti, Vinicio Capossela, Gino Paoli, Roberto Vecchioni, Bruno Lauzi e Gilberto Gil. Il premio per la canzone dell'anno è stato dato a Enzo Jannacci per «Lettera da lontano» scritta col figlio Paolo.

PER LA PRIMA VOLTA UN SAGGIO RACCONTA LA STORIA DEL NOVECENTO [illegible] CHIAVE ECOLOGICA: ECCO COME L'UOMO STA UCCIDENDO IL PIANETA

AMBIENTE il secolo breve

Mario Fazio

NEL XX secolo il mondo in cui viviamo è cambiato [illegible] mai dalla creazione dell'uomo. La popolazione del pianeta [illegible] è quadruplicata: da 1 miliardo e [illegible] milioni a più di sei miliardi ed erano soltanto 700 milioni nel 1700 (negli anni di Gesù le stime oscillano tra i 2 e i 20 milioni). La storia del XX secolo è stata veramente diversa [illegible] la consideriamo [illegible] tutte le sue articolazioni, non solo nell'ottica politica [illegible] economica ma anche per l'entità e la velocità delle trasformazioni che l'uomo ha indotto nel mondo fisico, con un impatto sull'ambiente imprevedibile dai nostri [illegible]ti. Scienza [illegible] tecnica gli hanno consentito di scindere gli atomi e di modificare [illegible] chimica dell'atmosfera, di volare alla velocità del suono e di clonare animali come vegetali, di costruire [illegible]surate città [illegible] altissimi grattacieli. Però [illegible] conseguenze di cui l'uomo si [illegible] sempre accorto in ritardo e senza provvedere. «Nel XX secolo il genere umano ha cominciato a giocare a scacchi col pianeta senza conoscere tutte le regole del gioco» osserva lo storico John R. McNeill, della Georgetown University, nel libro *Qualcosa di nuovo sotto il sole*, [illegible]oria dell'ambiente nel XX secolo che Einaudi manderà in libreria il 29 ottobre (510 pagine, 30 euro).

In qualche pagina si incontra[illegible] curiosità dimenticate o taciu[illegible]. [illegible] esempio ecco Gheddafi che convince un petroliere statunitense, Armand Hammer, a finanziare le condotte che portano acqua fossile dai grandi giacimenti sotto la sabbia del Sahara fino alle aree coltivate intorno a Tripoli e Bengasi. McNeill [illegible] fa polemiche, né profezie, neppure quando tocca temi controversi. Sul cambiamento del clima è prudentissimo. Intanto annota che il livello dei mari è salito da 10 a 25 centimetri. In rapporto ai gas diffusi nell'atmosfera cita una stima paurosa: nel XX secolo hanno causato da 25 a 40 milioni di morti.

Tra i fattori più importanti della trasformazione dell'ambiente, nel bene e nel male, pone l'ingresso della chimica in agricoltura. Nel 1909 un chimico tedesco, Fritz Haber, riuscì a estrarre l'azoto dall'aria [illegible] l'industriale Karl Bosch [illegible] avviò la produzione su vasta scala. Il grande balzo nell'uso di fertilizzanti chimici [illegible] dopo la seconda guerra mondiale: da 4 milioni di tonnellate nel 1940 a 40 nel 1965, a 150 nel 1990. Con quell'aiuto artificiale almeno [illegible] miliardi di abitanti della Terra ebbero da sfamarsi. Ma [illegible] gli effetti sociali indesiderati: il divario tra agricoltori ricchi e poveri aumentò sistematicamente. Milioni di contadini che non potevano acquistare fertilizzanti chimici in misura sufficiente vennero soffocati dalle grandi aziende e costretti a diventare braccianti oppure a migrare verso le città. Le conseguenze ambientali del predominio della chimica in agricoltura sono [illegible]cor più visibili: dall'eutrofizzazione di fiumi, laghi, mari, all'acidifi[illegible] dei suoli, alle infiltrazioni saline nelle acque dei pozzi.

Altra trasformazione dell'ambiente fu quella [illegible] dall'uso industriale di enormi quantità di metalli. Primi piombo, mercurio, zinco. In Giappone la malattia di Minamata, causata dagli scarichi di mercurio nella baia ricca di pesce, fece 987 morti e oltre 2 [illegible] malati, più i casi di bambini con malformazioni. [illegible] [illegible] a margine e con le dovute riserve McNeill riferisce anche di una ricerca da cui risulterebbe che i bambini americani nati e cresciuti negli anni della benzina col piombo avrebbero un quoziente di intelligenza inferiore. Ben più certe le informazioni sulle [illegible]guenze disastrose dell'estrazione frenetica di nichel in Nuova Caledonia. Il metallo [illegible] richiesto principalmente dalle fabbriche di armi. Ha rovinato il patrimonio corallino e la pesca, ha isterilito le terre dei Kanaki e li ha ridotti alla fame. Le rivolte e violenze degli Anni 80 [illegible] in parte dovute al nichel che inizial[illegible] sembrava una fonte di ricchezza.

Del petrolio, il fattore più importante nella storia dell'ambiente [illegible] 1950, misfatti e meriti erano già noti: dalle guerre che ha provocato e provoca, al contributo determinante per lo sviluppo della nostra civiltà fondata sulle macchine, sulla produzione in serie, sulle materie sintetiche [illegible] perciò sul consumo di energia. Nel secolo XX è stato pari a dieci volte quello dei mille anni precedenti.

Molto interessanti i capitoli sulla deforestazione e sulla desertificazione. In Brasile furono i governi a spingere dal 1960 la colonizzazione dell'Amazzonia, dopo la quasi distruzione della fascia costiera atlantica (ne rimane solo l'8 per cento). Nelle Filippine i nuovi governi indipendenti moltiplicarono le concessioni [illegible] ditte esportatrici di legname per fare soldi e [illegible] disboscamento avvenne in maniera sistematica quanto rapida. [illegible] Indonesia il nuovo presidente Suharto fece altrettanto per arricchire [illegible] le [illegible] i suoi sostenitori: nel 1990 un [illegible] della foresta era scomparso. Nell'Africa Occidentale le foreste pluviali vengono ridotte al minimo dall'industria che esporta legname pregiato, con iniziale responsabilità [illegible] Francia.

La spinta economica si è sommata in molti casi all'impreparazione scientifica [illegible] alla [illegible] di grandezza che ha accomunato sistemi politici diversi. La deviazione dei grandi fiumi dell'Asia Centrale negli anni di Stalin, amante delle opere gigantesche, produsse gradualmente l'estin[illegible] del lago di Aral, una delle più grandi [illegible] idriche del mondo. Fu ridotto [illegible] una distesa arida coperta di sale, con effetti sconvolgenti sul clima delle regioni circostanti. Scavando nella storia l'autore trova uno stretto legame anche tra il mai sopito conflitto India-Pakistan e la spartizione dei benefici del sistema di irrigazione più grande del mondo, quello costruito dagli inglesi per canalizzare le acque dell'Indo (nasce dall'Himalaya Occidentale) bagnando la regione del Punjab, poi divisa tra i due contendenti. L'acqua ritorna più volte nel libro come fattore di conflitti. «E' probabile che l'aumento della popolazione abbia [illegible] più drammatici i problemi di scarsità dell'acqua» scrive McNeill, sempre prudente. «La mia opinione è che abbia avuto un'importanza notevole in relazione [illegible] alcuni problemi ambientali, come [illegible] domanda di terre coltivabili, ma [illegible] [illegible] altri». Aveva già avverti[illegible]: «Nei Paesi poveri la crescita demografica ha [illegible] impatto pressoché trascurabile sull'inquinamento dell'aria, perché incrementa pochissimo le combustioni». Di seguito: «Mentre la popolazione mondiale si moltiplicava per 3,5 le emissioni di ossido di carbonio aumentavano di 17 volte».

I gas da combustione fanno [illegible] loro vittime nelle popolazioni urbane che negli Stati Uniti [illegible] nell'Europa [illegible] arrivano [illegible] 75-80 per cento, scendendo al 34 per [illegible] in Africa. Intanto le città [illegible] espandono [illegible] dismisura (270 quelle con più di un milione di abitanti, [illegible] quelle con più di 10 milioni e Los Angeles aggiunge altrettante automobili). In Cina l'inurbamento favorito dal governo è divenuto galoppante negli Anni 90; l'estensione di Pechino è raddoppiata e il [illegible] territo[illegible] è sprofondato a causa del pompaggio di acque sotterranee, come [illegible] già avvenuto a Città del Messico. Trasformazioni di una enorme rilevanza sociale [illegible] ambientale che non era stata prevista. C'è [illegible] riflettere a lungo su questa impreparazione e sul ritardo dell'ingresso del pensiero ambientalista nelle politiche dei governi di Paesi democratici, anche nel mondo dell'informazione. Soltanto dopo la Conferenza del 1972 a Stoccolma si cominciò a parlare [illegible] ecologia e a fare programmi conseguenti. Ma la spinta alla crescita dell'attività economica è stata ed è più coinvolgente dell'inquinamento [illegible] del cambiamento del clima dovuto all'effetto-serra, annota McNeill avviandosi alla conclusione: «E' impossibile sapere se il genere umano sia agli albori [illegible] una vera e propria crisi ecologica. Ma ignoriamo quanto a lungo potremo vivere in questo modo, né cosa [illegible] [illegible]dere se riusciamo a farlo».



Fango in una foresta asiatica (Agenzia Contrasto)

[illegible]

Madre mediterranea del nostro cinema

Francesco Troiano

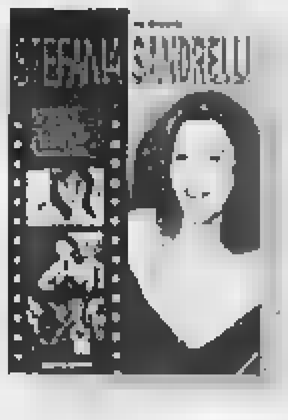
«È un'icona in grado di rappresentare le caratteristiche della Madre Mediterranea e, insieme, di svilupparne le trasformazioni moderne»: così è ritratta Stefania Sandrelli nell'introduzione alla bella biografia che le ha appena dedicato Elio Girlanda. [illegible], strano a dirsi, la prima volta che la pubblicistica del settore le intitola uno studio tanto approfondito.

Forse il motivo della riluttanza risiede in una certa difficoltà ad incasellare il personaggio: tra le maggiori interpreti indigene per talento e versatilità, tuttavia non diva né antidiva, viene scoperta grazie ad un servizio fotografico sulla spiaggia della sua città, Viareggio. La nota Pietro Germi, che - dopo qualche iniziale titubanza - le offre la parte di Angela, cuginetta ipersensuale del barone Cefalù nel celeberrimo *Divorzio all'italiana* (1961). All'epoca, Stefania ha appena quindici anni e non intende la propria attività artistica alla stregua d'un veicolo utile per accasarsi [illegible] un titolato od un magnate dell'industria: si applica, invece, con serietà, valuta con discernimento le proposte di lavoro, evita di farsi prendere dalla frenesia. Giunta alla fama, mai diverrà [illegible] stakanovista da quattro o cinque film l'anno, preferendo invece concentrarsi su un numero limitato di progetti, in ciò certo coadiuvata da registi e sceneggiatori seri [illegible] capaci, che [illegible] stimano [illegible] ogni volta le offrono ruoli interessanti.

Suddivisa in capitoli, la trattazione [illegible] Girlanda dà conto delle tappe d'una evoluzione che rispecchia in qualche modo i cambiamenti nel costume del paese: [illegible] in *Sedotta e abbandonata* (1964), ancora [illegible] Germi, è una fanciulla costretta a subire il peso di arcaiche leggi d'onore, nello splendido *Io la conoscevo bene* (1965) di Antonio Pietrangeli già impersona - in quella che resta la sua più grande prova recitativa - Adriana Astarelli, provinciale che viene a Roma per immolarsi sull'altare del mito del [illegible] in [illegible] d'un colpo di fortuna che non verrà.

Col trascorrer degli anni qualcosa muta: la «furia della natura» ch'era da giovane si cala nei panni dimessi di mogli sovente più mature e consapevoli dei rispettivi consorti, ad esempio [illegible] *C'eravamo tanto amati* (1974) e *La famiglia* (1987) di Ettore Scola, in *Mignon è partita* (1988) di Francesca Archibugi; passando per una non breve parentesi di cinema erotico, sull'onda dell'enorme [illegible] ottenuto con *La chiave* (1983) di Tinto Brass.

Nuovamente premiata nel 2001 con il David di Donatello per *L'ultimo bacio* [illegible] Muccino, affermerà: «Signor Presidente, ho l'età della Repubblica». All'Italia moderna ella ha prestato un volto indimenticabile, di volta in volta tenero [illegible] sensuale, gioioso [illegible] immalinconito. Un sembiante in [illegible] ci si riconosce senz'ambagi, parte com'è della memoria collettiva.



Elio Girlanda
Stefania Sandrelli
Gremese Editore
128 pagine, 18,50 euro

RICEVE OGGI A TOKYO IL «NOBEL DELLE ARTI»: FAMOSO IN TUTTO IL MONDO, LAVORA A PIETRASANTA. «E' IL MIO ANNO MERAVIGLIOSO»

Vangi, lo scultore imperiale

TOKYO

OGGI, nella Meiji Memorial Hall, il principe Masahito Hitachi, fratello dell'imperatore Akihito, assegnerà i Praemium Imperiale 2002, una sorta di Nobel delle Arti che la Japan Art Association conferisce da quattordici anni. Non potrà [illegible] presente Umberto Agnelli, consigliere del premio per l'Italia. Il principe Hitachi consegnerà 15 milioni di yen (poco meno di 125 mila euro), un diploma e una medaglia a Norman Foster per l'architettura, a Jean-Luc Godard per il cinema e il teatro, a Sigmar Polke per la pittura, a Dietrich Fischer-Deskau per la musica. L'italiano Giuliano Vangi riceverà il premio per la scultura.

«E' quasi troppo» ha detto Vangi alla vigilia della premiazione. E ha spiegato: «E' un anno estremamente fortunato per me in Giappone, quasi troppo per uno scultore abituato da oltre cinquant'anni a lavorare tutti i giorni nel suo studio». L'«anno incredibile» ha visto molte sue opere esposte al Museo Mishima inaugurato nella scorsa primavera e, adesso, questo premio ambitissimo, che Vangi accoglie con emozione, desiderando al tempo stesso di tornare [illegible] più presto [illegible] Pietrasanta, nel suo studio, «per riprendere il mio lavoro [illegible] la ricerca sull'uomo, le sue vicende, i suoi drammi e anche le [illegible] speranze».

Giuliano Vangi è nato a Barberino di Mugello nel 1931. Ha studiato a Firenze. Nel '59 [illegible] è trasferito in Brasile, nel '62 è tornato in Italia e si è stabilito a Varese, insegnando per alcuni anni all'Istituto d'arte di Cantù. Dal '78 risiede tra Pesaro e Pietrasanta. La biografia di Vangi indicherebbe un [illegible] appartato, chiuso a sperimentare forme che, diceva Dino Buzzati, «sono rigorosamente chiuse in se stesse». Ma quel [illegible] di clausura ideale è esploso in una circolazione artistica che, in breve tempo, ha fatto di Vangi [illegible] dei grandi artisti del Novecento internazionale. Basti pensare che le sue opere sono esposte a Tokyo (che gli ha pure dedicato un museo di [illegible] mila metri quadrati), [illegible] Monaco, a Charleroi, [illegible] New York, a Londra.



Giuliano Vangi

La figura umana è il centro della ricerca artistica di Vangi. Il bronzo, [illegible] marmo, la pietra sono [illegible] materia [illegible] un percorso che tende a render visibili le [illegible] [illegible] le inquietudini della coscienza contemporanea. *Donna con albero*, *Ragazza con vestito azzurro*, *Ragazzo e ragazza* sono i titoli di alcune delle sue creazioni, spesso di proporzioni enormi: brevi momenti [illegible] [illegible] lavoro colossale, la cui sintesi [illegible] è potuta ammirare tra maggio e giugno, a Pontedera, nell'antologica *L'uomo (opere 1986-2002)*. Per la piazza Cavour di Pontedera Vangi ha anche realizzato il monumento in bronzo *Ragazza in piedi*. Attualmente [illegible] scultore sta lavorando [illegible] un grande ambone [illegible] pietra garganica per la chiesa [illegible] Padre Pio, a San Giovanni Rotondo, e a [illegible] grande colonna con testa femminile per il Senato della Repubblica. [a. c.]

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale [illegible] Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della [illegible] 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4509 del 20/11/2001
La tiratura di Martedì 22 ottobre 2002 è stata di 503.593 copie

DAL PCI DI BORDIGA ALL'ULIVO DELL'AFGHANISTAN

IL DOVERE DELL'UNITÀ

Michele Ainis

UNA regola arcaica paralizza la politica. Ne discuterà quest'oggi l'assemblea degli eletti dell'Ulivo, ma il problema non tocca solo il centro-sinistra: si riproduce tale e quale a destra, come mostra per esempio la querelle sulle maggioranze variabili per riformare la legge finanziaria, che in questi [illegible] giorni sta intossicando il centro-destra. S'allarga sul funzionamento delle nostre istituzioni, dove in Parlamento per esempio [illegible] Conferenza dei capigruppo decide all'unanimità - e quindi il più delle volte non decide, come ha lamentato il presidente Pera [illegible] suo speech del 10 ottobre. Di più: in qualche modo la questione varca gli stessi confini nazionali. Basta osservare il fallimento dell'idea d'un governo mondiale delle crisi, che ha radici nel diritto di veto riconosciuto ai 5 membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Basta riflettere sull'impasse dell'Unione europea, dove ancora una volta il Consiglio delibera all'unanimità, e dove perciò l'allargamento ad Est renderà la macchina del [illegible] ingovernabile, come ha denunziato Prodi.

Questa regola porta all'unnicrazia, per usare una definizione di Norberto Bobbio: cioè al governo di tutti su tutto, e dunque al governo di nessuno. Essa è il contrario del principio [illegible] maggioranza, che costituisce viceversa l'ossigeno della democrazia. E che distingue inoltre i corpi politici dalle aggregazioni fluide, dai movimenti, dai cortei dove ciascuno urla il proprio slogan, dove nessun cartello è uguale all'altro. Non che in un partito o in [illegible]'alleanza di partiti ogni contrasto d'opinioni sia vietato: ci mancherebbe. Dopo, però, la volontà dei più diventa legge, cui deve adeguarsi anche chi sia rimasto [illegible] minoranza. In [illegible] contrario qualsiasi organismo politico muore, si dissolve - oppure non nasce affatto. Lo spettacolo offerto dall'Ulivo il 3 ottobre scorso (con cinque mozioni contrapposte sulla spedizione militare in Afghanistan) dimostra infatti una cosa soltanto: che l'Ulivo in quanto tale non esiste. Non c'è più, o forse non c'è ancora.

Giacché il principio di maggioranza, in sé e per sé, non basta. O meglio questo principio rimane un guscio vuoto senza [illegible] disciplina che lo innervi, che gli dia vigore. E qui casca l'asino. Specialmente alle nostre latitudini, per noi popolo d'indisciplinati, d'anarchici, di voltagabbana. Ecco perché non può mai esservi alcuna disciplina senza sanzioni, per l'appunto, «disciplinari». L'Ulivo, insomma (ma non solo), oggi ha davanti un bivio: accettare il principio di maggioranza, e svilupparlo fino alle sue estreme conseguenze, fino all'espulsione di chi boicotta le decisioni prese. O altrimenti espellere l'Ulivo dall'Ulivo.

micheleainis@tin.it

LA FEBBRE DEL LITIGIO

Angelo d'Orsi

SI apre domani a Milano all'Università Statale un Convegno su Amadeo Bordiga. I relatori e gli enti organizzatori (con l'ateneo milanese, l'Istituto Orientale di Napoli e la Fondazione a Bordiga intitolata) forniscono le più ampie garanzie sulla serietà scientifica dell'iniziativa. [illegible] dopo essere stato a lungo ostracizzato, persino - talora - rimosso dalla storia ufficiale o ufficiosa del Partito di cui fu il principale artefice, il Pci - è più che giusto dare a Bordiga ciò che è di Bordiga, lontano dalle più o [illegible] interessate ricostruzioni di [illegible] troppo virtuosa linea «gramsciano-togliattiana».

Del resto [illegible] da [illegible] alcuni studiosi - anche di diverso orientamento - si stanno indirizzando sulla linea di una «riabilitazione» storica di questo personaggio certo interessante e sin qui schiacciato dalla grande ombra di Antonio Gramsci.

Eppure si può cogliere in questo evento, al di là delle intenzioni dei promotori, naturalmente, una singolare coincidenza con l'ennesima crisi della Sinistra italiana. Una Sinistra, com'è noto, condannata alla divisione, alla frammentazione, alle infinite lotte intestine: [illegible] non ultima ragione di tante sue sconfitte. Anche in questo momento, come nella fase drammatica che vide la nascita e l'avvento del fascismo, la Sinistra appare divisa. Beninteso, non mi riferisco al «Centro-Sinistra», le cui divisioni interne corrispondono a esigenze di demarcazione e di identità politica; del resto si tratta di un'espressione politica che giustappone due parole, che evidentemente alludono a due cose diverse, il Centro da una parte, la Sinistra dall'altra, in nome di un sistema che costringe agli apparentamenti forzosi. Ovvio, dunque, e del tutto legittimo che il rapporto tra forze politiche che si richiamano a tradizioni storiche, ispirazioni culturali e bagagli ideologici diversi sia problematico; meno ovvia è l'endemica litigiosità della Sinistra. Che, puntualmente, invece di assopirsi, come sarebbe da attendersi nei momenti in cui lo scontro politico con il campo avverso è più alto, sembra inseguire una perversa logica di distinzione, divisione, contrapposizione: personalismi dei leader, accentuazioni delle differenze invece che sottolineature delle convergenze, settarismi autolesionistici, rancori non sopiti, persino invidie e talvolta capricci, contribuiscono a far sì che la Sinistra italiana sia vittima di se stessa, prima ancora che dei suoi nemici.

In particolare oggi, finita palesemente la «luna di miele» tra Berlusconi e il suo elettorato, spezzatasi quella che sia Bordiga che Gramsci avrebbero chiamato «l'unità delle forze avversarie», sarebbe un momento straordinariamente propizio per la Sinistra: per una Sinistra che voglia davvero ritornare al potere (anche nelle alleanze necessarie, senza rinunciare alla propria identità), e dare al paese legalità e giustizia. Per questa Sinistra bisognosa di unità - assente, ma necessaria - oggi, certo, non può essere Amadeo Bordiga, il Grande Settario, il faro che illumini la strada.

ASSOLTO A PARIGI LO SCRITTORE HOUELLEBECQ: AVEVA BOLLATO L'ISLAM COME «LA RELIGIONE PIÙ STUPIDA»

Politicamente scorretti, con licenza di colpire

Cesare Martinetti



I disordini di sabato notte nel quartiere di Hautepierre a Strasburgo



Michel Houellebecq



Martin Amis

MICHEL Houellebecq è stato assolto, dire che l'Islam è la «religione più stupida» non [illegible] un reato, non incita all'odio di razza, non rappresenta un oltraggio nei confronti dei musulmani. Il tribunale di Parigi [illegible] così una patente di legittimità al «politicamente scorretto» di cui lo scrittore Houellebecq (ultimo romanzo *Piattaforma*, pubblicato in Italia da Bompiani) è un introverso, ma ostinato militante. Alla stessa ora in cui i giudici davano la loro sentenza, Jacques Chirac premiava all'Eliseo Dalil Boubakeur con l'Ordine nazionale del merito (una delle infinite medagliette che la Francia distribuisce a se stessa) per lo spirito «di dialogo, di tolleranza e di pace». Boubakeur è il rettore della grande moschea di Parigi, l'uomo che con più convinzione aveva denunciato Houellebecq, insieme al rettore della moschea di Lione, la Lega dei diritti dell'uomo e la federazione dei musulmani di Francia. Boubakeur, il 17 settembre scorso, è venuto lui stesso davanti ai giudici di Parigi per dire quanto si era sentito offeso dalle parole di Houellebecq: «La parola ha un prezzo, la libertà di espressione deve fermarsi laddove può far male».

Ma in queste stesse ore molto si parla di Monsieur Boubakeur (che è algerino e fa il medico) perché il rettore della grande moschea di Parigi ha dato un'intervista piuttosto incauta al quotidiano *20 minutes* in cui stigmatizza i musulmani delle banlieues: «L'islam des excités», degli eccitati, dei fanatici. Forse dei terroristi. [illegible] realtà Boubakeur voleva denunciare il fatto che le piccole moschee di provincia ribollono di odio e fondamentalismo: «Sempre di più i giovani passano dalle nostre periferie a Peshawar», tanto per dire che è lì che Bin Laden fa proseliti. Ma l'effetto dell'intervista è stato devastante: è come se Boubakeur volesse dividere i b[illegible] musulmani dai cattivi, lui e la sua moschea che sta nel settimo arrondissement, nel pieno centro della capitale, dai poveracci delle banlieues. Altro che spirito di «dialogo, tolleranza e pace» come dice Chirac.

[illegible] fatto è che Boubakeur è l'interlocutore scelto dall'Eliseo e dal mini[illegible] dell'Interno Nicolas Sarkozy per presiedere [illegible] Consiglio francese del culto musulmano, una nuova istituzione che dovrebbe finalmente rappresentare ufficialmente i fedeli della seconda religione di Francia (6 milioni di persone) e stabilire una sede in cui essi possano riconoscersi. Ma come riconoscersi in Boubakeur? Un moderato come Mamadou Daffé, imam nel quartiere Mirail alla periferia di Tolosa, [illegible] dichiara stupefatto: «È già così difficile vivere nelle banlieues, farsi trattare anche da "excités" è insultante e inammissibile».

Tutto ciò sembra non avere alcun rapporto con il processo a Michel Houellebecq e invece ne ha perché la parabola di Boubakeur (che appartiene all'élite dell'establishment musulmano di Parigi) è simbolica: da difensore dell'Islam e accusatore di odio razziale nei confronti di [illegible] scrittore, finisce con l'essere accusato (ma non in tribunale) di incitare la discriminazione nei confronti dei giovani arabi

> Mentre Chirac invita al dialogo, i musulmani si dividono e le banlieues ribollono di odio e di fondamentalismo

banlieusards. Anche di quei ragazzi con meno di 25 anni che costituiscono il 50 per cento dell'intera popolazione immigrata del quartiere di Hautepierre di Strasburgo che saba[illegible] notte hanno incendiato decine di auto, respinto [illegible] sassaiole tipo Ramallah i pompieri e tenuto in scacco la polizia per ore e ore. Protestavano perché uno di loro, un ragazzo di 17 anni, era morto affogato nel fiume inseguito dai gendarmi. Quelle auto di Hautepierre bruciano per Sarkozy, [illegible] anche [illegible] Boubakeur.

Paradossale destino per il rettore della grande moschea di Parigi che nel processo davanti ai giudici fu già bersaglio dell'ironia di Fernando Arrabal, scrittore e commediografo spagnolo che ai tempi del franchismo si fece anche qualche anno di galera per delitti d'opinio[illegible]. «Chi denuncia gli scrittori e chiede che vengano imprigionati, deve essere arrestato», disse Arrabal in una teatrale deposizione che riscaldava di tanto in tanto sorseggiando da una bottiglietta che estraeva dalla tasca. Anche il francese Philippe Sollers era venuto a testimoniare per Houellebecq, «come scrittore a favore di uno scrittore appena meno grande di me». E così pure Josyane Savigneau, responsabile del *Monde des Livres*, grande fan di Houellebecq e teorizzatrice della necessità di sottrarsi alla condanna del «politicamente corretto». Lo avrebbe fatto anche a favore di uno scrittore che fosse stato citato in giudizio per aver negato l'esisten[illegible] dei campi di sterminio nazisti? L'imbarazzante quesito posto da un difensore di parte civile è rimasto senza risposta. Fuori [illegible] processo era intervenuto Salman Rushdie, a suo tempo colpito dalla «fatwa» iraniana per i suoi *Versi satanici*: «Le accuse contro Houellebecq sono ridicole».

Lui, l'accusato, in tribunale ave[illegible] un'aria timida e anche un po' impaurita, ha giocato all'understatement: «Non sono uno scrittore impegnato... [illegible] sono Sartre... cambio spesso opinione». Voleva disinnescare l'accusa: «Non odio i musulmani, ho detto che la loro religione [illegible] stupida».

Sotto [illegible] non era il suo libro, che racconta [illegible] un quarantenne grigio e solitario in vacanza erotica e nevrotica in Thailandia, ma un'intervista alla rivista letteraria *Lire*. Gli avevano chiesto. [illegible] l'Islam lei esprime qualcosa di più [illegible] disprezzo: si può chiamare odio? E lui aveva risposto: «Sì, si può parlare di odio... è la religione più stupida... pericolosa, fin dalla sua apparizione... quando si legge [illegible] Corano si resta senza parole... nella Bibbia almeno c'è del talento letterario». Davanti ai giudici Houellebecq ha un po' vigliaccamente smentito l'intervistatore, ma sostanzialmente confermato: «L'Islam è [illegible] religione stupida».

Processo pilota, sentenza pilota? A giorni i giudici di Parigi (ma quelli del tribunale civile) dovranno pronunciarsi in analogo giudizio contro *La rabbia e l'orgoglio* di Oriana Fallaci, bestseller in Italia, molto meno venduto in Francia, ma ugual[illegible] discusso e denunciato. A Londra un altro scrittore-provocatore come Martin Amis è già sotto il tiro degli imam per l'anticipazione del suo prossimo libro sull'insicu[illegible] «I militanti islamici sono affetti da insicurezza maschile. So[illegible] insicuri sessualmente e i loro atti sono una forma di violenza tipicamente maschile, nell'Islam radicale c'è un'enorme componente della sessualità maschile».

Sembra di tornare alla *Piattaforma* di Houellebecq, [illegible] bar «à ho[illegible]» della Thailandia, dove i ricchi musulmani si dividono le puttane con gli infedeli occidentali, al «Crazy Lips», che verso la fine del libro esplode per un attentato compiuto [illegible] terrosti «di tipo arabo»: 117 morti. Un anno dopo la bomba è scoppiata davvero, a Bali, ma i morti sono stati 190. Una profezia politicamente scorrettissima.

LETTERE

L'Europa che voleva Spinelli • La tassa equa • Una battaglia combattuta con onore

La vera [illegible] [illegible] Partito d'Azione

L'articolo di Giovanni De Luna su *La Stampa* del 9 ottobre mi dà l'occasione di fare qualche puntualizzazione sul Partito d'Azione in cui ho militato fin dall'inizio. [illegible] un'anima sola: la politica come etica. E perciò viene sempre sconfitto e sempre ripresenta le sue istanze. Ha avuto tre filoni. Quello cosiddetto di destra (La Malfa) avversario e alleato del Pc. Quello piccolo di sinistra derivante da Giustizia e Libertà, comprendente Firenze, il comitato sindacale di Torino (Riccardo Levi, Piero Pianucci, Frida Malan) piuttosto che Bobbio e Galante, e le Valli Valdesi per una secolare esperienza, amici e alleati Pc, [illegible] c'era il grande centro (Agosti, Marchesini, Gobetti, ecc.) che si faceva bello delle piume della sinistra, seppur generoso era abbastanza suddito della egemonia del Pc, salvo poi tirarsi indietro. Il Pc non era molto comunista ma guidato dal «liberale» Amendola che cacciò Rossanda e il *Manifesto* per poi appoggiare l'antico avversario Spinelli che alla lotta di classe aveva sostituito l'unità europea come leva per sollevare il mondo. Ora qualcuno vuol far passare il generoso Spinelli per un federalista completo. E lo fu in teoria ma in pratica mi disse chi mi avrebbe schiacciato [illegible] testa con una pietra, queste le parole, se avessi insistito su questa strada disorientando la gente. Questa cattiva unità europea vuole fare [illegible] la pace quello che non riuscì a Hitler: la guerra economica ai figli americani. E le guerre economiche possono repentinamente trasformarsi in guerre con bombe. E riviva il Partito d'Azione.

Gustavo Malan
Torre Pellice (To)

Il significato del socialismo

Riconosco che la parola «socialismo» è difficile da interpretare, anche perché oggi vediamo socialisti sia a destra che a sinistra. Tuttavia quando a Genova il 15 agosto 1892 nacque il Partito dei lavoratori italiani (poi Partito socialista) nel suo programma si leggeva: «...i lavoratori [illegible] potranno conseguire la loro emancipazione se non mercé la socializzazione dei mezzi di lavoro (terre, miniere, fabbriche, mezzi di trasporto, ecc) e la gestione sociale della produzione». I tempi [illegible] cambiati, però trovo difficile considerare socialista Craxi che faceva favori a un super miliardario che lo ripagava o De Michelis che si sente a suo agio in una coalizione che ha cancellato persino le tasse di successione ai miliardari. Forse sarà ancora prematura la proposta svedese di far diventare azionista ogni dipendente di grandi imprese, ma almeno prendiamo in considerazione la visione di Luigi Einaudi (il grande economista liberale...) che proprio nell'imposta di successione individuava uno dei maggiori strumenti per favorire una distribuzione più efficiente della ricchezza nel sistema capitalista.

Franco Vicentini

[illegible] alpino a El Al[illegible]

Durante la telecronaca diretta - trasmessa da Rai 1 - della cerimonia svoltasi ad El Alamein, il Presidente Ciampi ha consegnato la medaglia d'oro (al valor dell'Esercito) alla vedova [illegible] Paolo Caccia Dominioni, onorando così [illegible] [illegible]moria di colui che, dopo aver valorosamente combattuto, si prodigò fra mille incomprensioni per recuperare le salme dei caduti che giacevano abbandonate nei luoghi della battaglia. Al riguardo ci piace ricordare - perché durante la diretta nessuno lo ha detto - che Caccia Dominioni era una penna nera e fu sempre fiero di indossare, anche fra le sabbie del deserto, l'amatissimo cappello alpino. Ci sia infine consentito di ringraziare calorosamente il Capo dello Stato che ancora [illegible] volta ha saputo e voluto ricordare a tutti gli Italiani il sacrificio di tanti giovani che in Africa Settentrionale e sugli altri fronti seppero comportarsi con grande dignità e coraggio, onorando altamente la propria divisa e meritando le convinte e reiterate espressio[illegible] di stima dell'avversario. [illegible] El Alamein, come Ciampi ha rammentato, «mancò la fortuna, non il valore».

Il Gruppo Alpini di Ferrara

[illegible] chi si fidava Carmelo [illegible]

Questa mia [illegible] vuol essere [illegible] smentita all'articolo apparso ieri sulla *Stampa*, a firma di Osvaldo Guerrieri. Personalmente stimo il dott. Guerrieri, avendone sempre e da sempre seguito il pensiero e le recensioni circa i lavori teatrali di mio fratello Carmelo: di C.B. sono stata per oltre 35 anni la collaboratrice più fidata, ché in me soltanto riponeva la Sua più incondizionata fiducia ed a me confidava i suoi dubbi e con me risolveva i suoi problemi artistici e non solo (come può confermare la di lui moglie sig.ra Raffaella Baracchi, che ne ha raccolto le confidenze, tutti i comuni conoscenti e i suoi due, tre amici e collaboratori più cari).

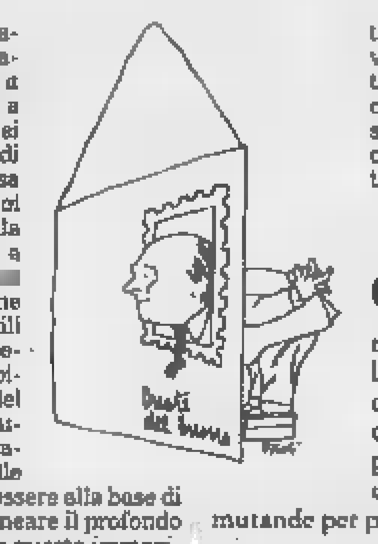
[illegible]ggi l'associazione Orsa, e più specificatamente il prof. Edoardo Fadini, con tale «kermesse» appunto - che altro non potrebbe mai essere, causa il gran clamore che alcuni organi di stampa hanno fatto e fanno tutt'ora attorno a questa iniziativa, che poco si confà allo spirito leale e solitario e perciò stesso aristocratico di C.B. -, il prof. Fadini - dicevo - (e non Osvaldo Guerrieri che ne ha soltanto riportato le parole), uccide ancora una volta calpestandone l'immagine (e le ceneri) col dichiarare e [illegible] l'esaltare le proprie del tutto immaginarie virtù, autoproclamandosi «amico» di C.B.

Io smentisco pubblicamente (e più tardi lo [illegible] [illegible] più forza) e l'amicizia del prof. Fadini con Carmelo e l'unicità della scoperta del «mondo» culturale che C.B. rappresenta. La brevità mi induce a rinviare ad altra data i particolari inerenti il millantato «rammarico» del prof. Fadini per le eventuali azioni giudiziarie che priverebbero gli «studiosi di tutto il mondo» del materiale inedito di C.B. Anzi, sarò costretta - causa la «kermesse» in questione - a rivolgermi alla magistratura perché ordini il sequestro del materiale esposto (soprattutto lettere che violano la privacy), parte del quale, secondo quanto mi è stato riferito, è stato «trafugato» dalla casa e dalla biblioteca di via Aventina n. 30. Le sarò grata se vorrà accogliere questa mia turbatissima replica. Cordialmente.

Maria Luisa Bene Sandon
Roma

[illegible]POST[illegible]

Catilina dimenticato, le mutande no



EGREGIO Signor del Buono, sabato sera avevo assistito al teatro Erba allo spettacolo *Processo a Catilina*: una lettura drammatica a più [illegible] dove si ripercorrevano quei lontani avvenimenti della storia di Roma. La lettura mi era parsa stimolante, soprattutto per i suoi collegamenti con l'attualità della nostra vita politica. Testo serio, a volte pesante tuttavia ero [illegible] soddisfatto e convinto [illegible] averne ricevuto idee condivisibili per utili riflessioni. La mattina dopo, appena acquistata *La Stampa*, [illegible] colpisce la grande foto a colori del cantante Morandi comparso in mutande alla tv. Non ho visto la trasmissione e quindi non entro sulle motivazioni di fondo che paiono essere alla base di tale esibizione: vorrei solo sottolineare il profondo disagio che hanno suscitato in me queste immagini. Il teatro Erba - un teatro privato - si propone uno spettacolo ancorché difficile ma che dà qualche cosa di positivo allo spettatore: alla tv di Stato [illegible] un'esibizione di basso avanspettacolo. Sempre più mi convinco quanto sia necessario non lasciarmi sedurre la sera dalla mia comoda poltrona, rimanendovi sprofondato a godermi le volgarità televisive e cercare invece motivo d'evasione in spettacoli senza tanti lustrini e ballerine ma capaci di trasmettere qualche valore [illegible] spettatori semplici come me che comunque non hanno ancora portato il cervello all'ammasso.

ing. Francesco Giau
Torino

GENTILE corrispondente, neppure [illegible] [illegible] assistito alla trasmissione di Morandi. Come lei, ho [illegible] sul giornale la foto, che m'è sembrata più scherzosa che volgare o losca. Ho letto il perché dell'esibizione (del tutto eccezionale): l'idea di mettersi in mutande per polemizzare [illegible] l'Auditel la trovo sciocca, un po' balorda, ma non offensiva. Si capisce che uno show popolare del sabato sera televisivo sia diverso da uno spettacolo teatrale culturalmente impegnativo: e sono [illegible] che lei fosse a teatro.

Oreste del Buono

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

IL MULINO PUBBLICA UNO STUDIO SUI MUTAMENTI DELLA PROFESSIONE FORENSE DALL'UNITÀ AD OGGI

L'Italia, un paese di avvocati

Toghe in Parlamento: è polemica già nell'800

Jacopo Iacoboni

E' nato davvero nell'Italia 2002, [illegible] i titoli di giornale di questo fine di ottobre farebbero credere, [illegible] «partito degli avvocati»?

Esce, per [illegible] Mulino, uno studio della storica Francesca Tacchi che analizza i cambiamenti avvenuti nell'avvocatura italiana dai tempi dell'Unità (*Gli avvocati italiani dall'Unità alla Repubblica*) e potrebbe contribuire a rispondere all'attualissimo quesito. Il volume si ferma al 1945 però già pone sul tappeto questioni quotidiane come la compatibilità tra esercizio della difesa e mandato parlamentare o il sovraffollamento ultradecennale della professione «più amata dagli italiani»; saggi successi[illegible] seguiranno [illegible] trasformazioni avvenute fino a oggi. Qui potrete lambire temi che affollano le cronache di queste ore: la difesa quasi televisiva [illegible] processi me[illegible]ci tipo il caso Cogne; [illegible] doppio ruolo di avvocati-parlamentari impegnati nella [illegible] delle leggi e nella difesa [illegible] processi lombardi a imputati onorevoli; [illegible] di riformare la legge [illegible] e cambiare l'esame, che a molti appare sorpassato e soprattutto ini[illegible]: chi [illegible] conosce qualcuno [illegible] per superarlo [illegible] trasferito nel capoluogo dove era più facile essere promosso?

Problemi diversi, naturalmente. Eppure, sentiti [illegible] comuni da una categoria che ne ha discusso a lungo nella «maratona» di Sirmione alla fine della quale le Camere penali hanno eletto il nuovo presidente Randazzo. Oltretutto, [illegible] si capisce da questa ricerca, problemi antichi. Prendete [illegible] presunto conflitto tra difesa e mandato parlamentare: è una novità del XXI secolo? No, basta sentire quanto scriveva Marco Minghetti, anno 1881: «Un male gravissimo viene dagli avvocati patrocinanti i quali siedono nella Camera dei deputati, perché quando si presentano al tribunale per difendere una [illegible], s'ammantano di [illegible] cotal prestigio che suona minaccia o promessa quel giorno che diventeranno mini[illegible]. Ed è poco lieto [illegible] com'essi scambino l'un l'altro l'incarico del patrocinio delle [illegible] a seconda che salgono o scendono dal governo». E concludeva: «Gli avvocati patrocinatori [illegible] dovrebbero in generale impigliersi nella vita parlamentare, e più [illegible] rado ancora essere assunti al ministero».

[illegible] una prerogativa della destra? Della sinistra? Sostiene lo studio del [illegible] che avvocati-onorevoli, nella storia postunitaria, si dividono abbastanza equamente tra con[illegible] e progressisti, destra storica e socialismo liberale: nel 1900 la Destra conta tra le sue file il 56 per cento di legali, la Sinistra il 53; il centro il [illegible]. Uno sconquasso da [illegible] derivano inevitabilmente abusi istituzionali e leggi [illegible] hoc? Scrive Tacchi: «il contributo del ceto giuridico [illegible] processo politico di *State-building* è [illegible] fermato dalla semplice analisi [illegible] classe dirigente italiana: sono vari i ministri (non solo i guardasigilli) e i presidenti del Consiglio con una preparazione giuridica alle spalle, da Crispi a Orlando, da Giolitti a Salandra».

È la testimonianza, ne deduce la storica, di una verità difficile da smontare: gli avvocati rappresentano naturalmente, fin dall'Unità, «la spina dorsale dell'élite liberale». Ed è vero che la loro «sovrarappresentazione» in parlamento («fenomeno co[illegible] alla Francia ma non, ad esempio, a Germania o a Inghilterra») fu continuamente denunciata, oltre che da Minghetti, da Turiello, Zanardelli, lo stesso Crispi, su su fino a Calamandrei; ma è altrettanto innegabile, scrive Tacchi, che «non è [illegible] approfonditamente esaminata». Traduzione: si rischiano conflitti d'interessi, ma [illegible] funzione «tecnica» degli avvocati nella scrittura delle leggi pare insostituibile. Da quell'epoca quanto è cambiata la professione?

Il libro del Mulino [illegible] fornisce la risposta, [illegible] a collocare la domanda nella sua prospettiva. Anche su altri capitoli. Per esempio: è [illegible] che gli avvocati sono storicamente troppi? Annotate queste cifre: «I legali italiani da 25mila nel 1920 erano 50mila nel 1987 e ben [illegible] nel 1995, mentre con [illegible] popolazione analoga gli avvocati francesi nel 1994 erano [illegible] 32mila». Categoria da sfoltire? O solo da preparare e selezionare meglio?

[illegible] saggio trovate altri paradossi, uno dei quali riguarda inevitabilmente il ventennio: da una parte l'avvocatura negata alle donne e gli accomodamenti di un ceto tradizionalmente filogovernativo con il fascismo, dall'altra la constatazione che fu proprio il fascismo, con la legge professionale del '33, a inquadrare il «carattere pubblico» della professione. Da allora è passa[illegible] tempo. Gli avvocati aspettano ancora [illegible] legge che li fotografi di [illegible] svelando se, e quanto, sono diventati diversi.



La toga di avvocato in un'aula [illegible] tribunale. La professione forense è praticata oggi in [illegible] da oltre 80 mila persone, in Francia ce ne [illegible] 32 mila.

TRE DOMANDE

1. Qual è, negli ultimi anni, il cambiamento più significativo nella professione di avvocato?

2. Cosa risponde a chi sostiene che siete in troppi in Italia ad esercitare la professione?

3. Avvocati e politica, i processi milanesi a imputati eccellenti impongono una domanda: esiste un partito degli avvocati?

ETTORE RANDAZZO

«La novità è il processo accusatorio che dà un ruolo dinamico al difensore»



Ettore Randazzo è appena stato eletto presidente dell'Unione delle Camere [illegible] Italiane (Ucpi)

1. «La vera novità è il processo accusatorio, che sancisce la nuova funzione dinamica del difensore e la possibilità di svolgere indagini difensive. Devo dire [illegible] noi non siamo del [illegible] pronti: sia perché la legge è molto astratta, sia perché in generale si oppone resistenza a ogni novità. E poi l'avvocato è ancora troppo abituato a pensare il suo lavoro dietro a una scrivania».

2. «Beh, lo sento lamentare [illegible] sempre ed è innegabile, non siamo pochi. Però c'è ancora spazio per chi è giovane e attrezzato. Il che non vuol dire che l'accesso non vada rivisto. Adesso abbiamo un esame balordo e aleatorio».

3. «No, purtroppo no. Se per partito si intende che degli avvocati si alleino per difendere i diritti della difesa e [illegible] garanzie, forse; se per partito si intende una lobby, spero [illegible] no. Ciò non toglie che [illegible] siano avvocati di partito». [ja. ia.]

[illegible]

«Sono contrario al numero chiuso ma bisogna migliorare la formazione»



Gian Paolo Zancan, ex presidente dell'Ordine forense di Torino è senatore verde e vicepresidente in Commissione Giustizia del Senato

1. «Il [illegible] essenziale sono tutte le norme che hanno valorizzato il ruolo della difesa: l'investigazione dell'avvocato; la difesa d'ufficio fatta non più da avvocati scelti dal magistrato ma da avvocati presi da una rosa del Consiglio dell'Ordine; le norme del giusto processo».

2. «Anch'io ritengo che il numero chiuso non sia [illegible] soluzione accettabile, però delle selezioni più serie ci vorrebbero; occorrerebbe un esame uniforme, che assicuri una categoria più preparata».

3. «Non nascondiamoci la verità: l'avvocato si occupa di questioni private, il parlamentare di cosa pubblica. L'avvocato non può portare questioni private nella sua attività pubblica. La soluzione del conflitto? I membri del governo non dovrebbero essere iscritti al nostro albo, così come gli avvocati-parlamentari non dovrebbero difendere i membri del governo». [ja. ia.]

[illegible] GHEDINI

«Un movimento di garanzia, non un partito: a destra e a sinistra c'è un comune sentire»



Niccolò Ghedini, penalista, è deputato eletto in Forza Italia Difende, tra l'altro, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

1. «La novità più importante è la specializzazione. Fino agli anni Quaranta-Cinquanta c'era un avvocato che si occupava di tutto, civile, penale, amministrativo. Oggi ci sono caratteristiche specialistiche sempre più marcate: e credo che la specializzazione aumenterà, come per i medici. Uno va dall'oculista, dal dentista, [illegible] pediatra, non dal medico generi[illegible]. [illegible] così anche per [illegible]».

2. «La storia dei troppi avvocati è [illegible], ma non nasce negli ultimi dieci anni. Fino [illegible] 1944 c'era il numero chiuso, poi fu sospeso e da allora [illegible] entrati tutti. Io non auspico certo sbarramenti, la selezione deve farla [illegible] merca[illegible]. Però il Consiglio dell'Ordine deve fare interventi mirati per elevare la qualità dei colleghi».

3. «No, il partito no. C'è un comune sentire dell'avvocatura che ci lega, ma è trasversale, va [illegible] Pisapia di Rifondazione [illegible] Anedda di An. Non siamo un partito, siamo un movimento di garanzia». [ja. ia.]

SARÀ CLEOPATRA IN «AUGUSTO IMPERATORE ROMANO», KOLOSSAL CON PETER O'TOOLE E JEREMY IRONS

Anna Valle: la Maestrina diventa regina d'Egitto



Anna Valle nuova Cleopatra «Quando mi hanno contattata, sono rimasta sorpresa». Ad Hammamet è stata costruita [illegible] Roma imperiale. Tutto è pronto e s'inizierà a girare nelle prossime settimane

Antonella Leoncini

SIENA

Cleopatra contro Cleopatra. Dopo Monica Bellucci splendida regina d'Egitto accanto a Gerard Depardieu, Anna Valle, Miss Italia 1995, sarà Cleopatra in «Augusto, imperatore romano». Un nuo[illegible] kolossal tv prodotto dalla Lux [illegible] un grande cast; la regia è di Roger Young, Peter O'Toole è l'imperatore Augusto, Jeremy Irons Giulio Cesare; Massimo Ghini Marcantonio... Ad Hammamet è [illegible] costruita [illegible] [illegible] Roma imperiale: tutto è pronto e s'inizierà a girare nelle prossime settimane. Un film che farà parlare e Anna Valle non nasconde «che si attende molto da questa produzione».

La sua occasione per diventare una star?

«Certo, quando mi hanno contattata, [illegible] rimasta un po' sorpresa; fino a qualche anno fa, non avrei mai pensato di essere partner di Jeremy Irons, uno dei miei attori preferiti».

Una svolta dopo la maestrina della penna [illegible] che ha recitato in «Cuore»?

«L'occasione è diversa per l'ambiente, [illegible] per l'importanza dei ruoli. La maestrina e Cleopatra sono figure differenti ma entrambe grandi. Del resto nel mondo del cinema, della tv, ogni situazione ha la sua importanza. Interpretare un personaggio di "Cuore" scritto da uno dei protagonisti della letteratura di ogni tempo, Edmondo De Amicis, è stata una grande soddisfazione, ben oltre ciò che dice l'audience».

Perché la maestrina l'ha entusiasmata?

«Questione di ricordi: mi ha riportato ai tempi dell'infanzia quando "Cuore" era uno dei miei testi preferiti; anche oggi, se sono un po' triste, ne leggo qualche pagina. La maestrina mi ha trasmesso tutta la solarità che chi conosce bene "Cuore" riconosce in questa figura».

Con Cleopatra l'ambiente, però, sarà molto diverso...

«Devo finire di guardare il copione; ma è bastato uno sguardo per capire che avrò molto da studiare. Sarà un'esperienza impegnativa: per alcune settimane dovrà anche trasferirmi stabilmente in Tunisia. [illegible] Hammamet saranno ricostruiti gli ambienti di quel periodo. Ci sarà tutto: con il Colosseo, anche le Terme, i Fori Imperiali...».

Anna Valle attrice e modella: tutto merito di Miss Italia?

«Certo. Salsomaggiore è un'occasione per farti [illegible] avvicinare a certi ambienti. Ma dopo devi dimostrare di saper lavorare, nessuno ti regala niente. Non è che questo titolo può da solo servire a cambiarti la vita [illegible] un giorno all'altro».

[illegible] oggi cosa preferisce: la moda o recitare?

«Entrambe. Fare l'attrice è una grande passione; indossare gli abiti è pure un gioco; serve a farti scoprire certe sensazioni diverse, a conoscere meglio il tuo corpo».

Il suo stilista preferito?

«Non ho rapporti continuativi: quando mi chiamano lavoro per Ferrè, Trussardi... Preferisco così: ho più tempo per me stessa».

Pensa di aver ottenuto molto dalla vita?

«Non ancora, ho altri obiettivi professionali».

E da piccola cosa pensava di fare?

«Tutt'altra cosa: volevo addirittura diventare astronauta. Forse [illegible] questa aspirazione ad arrivare dove gli [illegible] [illegible] possono, mi è rimasta la passione per le immersioni. Ma erano solo pensieri infantili: un giorno vuoi fare l'attrice, poi il medico o la commessa...».

A proposito di «Commesse», come [illegible]da questa esperienza televisiva?

«Divertente e valida. È stata un'impor[illegible] occasione professionale. In questo mondo, devi farti apprezzare, convincere gli altri di avere oltre l'aspetto fisico anche del talento».

Pensa di sposarsi? Qualcuno ha annunciato il suo matrimonio...

«Solo bugie: per adesso non se ne parla. Va bene così. Ho un ottimo rapporto con i miei genitori, ho un fidanzato che adoro, Lorenzo, ma è ancora prematuro parlare di matrimonio. E, comunque, preferisco non parlare delle mie vicende personali; anche al pubblico, penso, che interessi di più sapere cosa faccio per il mondo dello spettacolo piuttosto che scoprire con chi esco la notte».

IL REGISTA CHRIS COLUMBUS PARLA DEL SECONDO EPISODIO DELLA SAGA

«Harry Potter in salsa dark nella Camera dei Segreti»

LONDRA

[illegible] occhialetti sono sempre gli stessi, tondi e sottili, [illegible] Harry Potter nella «Camera dei segreti», che esce il 15 novembre negli Usa e GB e il 6 dicembre in Italia, è decisamente cresciuto: più matu[illegible] e consapevole dei suoi poteri. Mentre sale la febbre per la nuova avventura cinematografica del maghetto inventato da J. K. Rowlings, il cui trailer circola da tempo su Internet, filtrano le prime dichiarazioni del regista Chris Columbus, che per il terzo episodio «Il prigioniero di Azkaban» cederà il timone al messicano Alfonso Cuaron. «Il primo film - dice Columbus - raccontava come Harry prendesse coscienza delle sue capacità sovrannaturali rimanendo in qualche modo passivo, soprattutto se confrontato agli straordinari e variopinti personaggi che lo circondavano, salvo risvegliarsi sul finale. Nella "Camera dei segreti" invece mostra molta più forza e sicurezza fin dall'inizio».



«Harry Potter», il film

Il film comincia con Harry un po' depresso perché i suoi migliori amici, Ron ed Ermione, non hanno risposto alle sue lettere. Finché l'elfo Dobby si materializza nella sua camera e lo [illegible] in guardia: se si ripresenterà alla scuola di magia di Hogwarts lo aspetta un grande pericolo; è stato lui a bloccare le lettere di [illegible] e Ermione per impedirgli di tornare. [illegible] Ron si presenta in carne ed ossa a casa di Harry insieme ai fratelli per riportarlo a Hogwarts. «Rispetto al primo episodio - continua Columbus - questa è una storia decisa[illegible] dark, con molte creature malvagie, ma anche [illegible]n tanti aspetti comici». Insomma, con «La camera dei segreti» si entra nel vivo della materia magica e il punto di vista non è più quello di un bambino che crede di essere normale e si scopre mago, ma quello di un piccolo mago in piena evoluzione.

La squadra rimane grosso modo quella del primo episodio. Harry è ancora Daniel Radcliffe, Rupert Grint è Ron Weasley e Emma Watson è Hermione Granger. Tra gli adulti rimangono nel cast John Cleese, Richard Harris, Alan Rickman (il professor Snape) e le tre inglesi Fiona Shaw, Maggie Smith e Julie Walters. C'è però un personaggio nuovo di zecca, il nuovo docente di difesa contro le arti oscure Gilderoy Lockhart: è particolarmente vanitoso, pedante e cerca di sfruttare a proprio vantaggio la popolarità di Harry. Inutile dire che tra i due nascerà una forte rivalità. Per interpretarlo Chris Columbus, dopo aver preso in considerazione la carta Hugh Grant, ha voluto Kenneth Branagh.

Ci sono poi molti effetti speciali: ragni giganti, macchine volanti, camere segrete, basilischi che uccidono con lo sguardo, elfi che scompaiono improvvisamente. E un misterioso [illegible] [illegible] a Hogwarts che vuole eliminare pietrificandoli tutti i Mudbloods cioè tutti coloro il cui pedigree non ha il 100% di magia. «Dopo l'attentato dell'11 settembre è un elemento terribilmente attuale» dice Columbus che ancora una volta sottolinea la fedeltà del film al testo della Rowling.

Riuscirà il secondo episodio a riscuotere lo stesso successo del precedente che [illegible] quasi un miliardo di Euro si è collocato al secondo posto dopo «Titanic» nella graduatoria mondiale degli incassi? Quello che è certo è che la pottermania non sembra diminuire: la Bbc ha già sborsato 15 milioni di Euro per aggiudicarsi la trasmissione in chiaro, prevista per l'anno prossimo, di «Harry Potter e la pietra filosofale» e le sale inglesi fanno a gara per proiettare il [illegible]vo episodio [illegible]entre cresce l'attesa per il quinto libro della saga, «Harry Potter e l'ordine della fenice», anch'esso in arrivo per la fine dell'anno. [s. n.]

AMICI DELLA SCALA

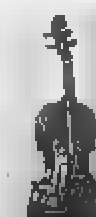
Non musei ma luoghi per suonare

Armando Caruso

MILANO

«Diamo un soffio di vita ai musei musicali, rendiamoli vivi, mettiamoli a disposizione di coloro che suonano, facciamoli diventare luoghi didattici». È questo lo spirito che anima il progetto «Suoni storici» che trova ospitalità proprio in questi giorni a Palazzo Serbelloni e la [illegible] presentazione si terrà domani alle 18, a cura del Museo degli Strumenti Musicali del Castello Sforzesco, il secondo d'Italia dopo quello [illegible] Roma, in collaborazione con l'associazione Amici della Scala, sempre tesa alla diffusione della cultura. Il progetto prevede il quarto ciclo di tre incontri, il 30 novembre, il 18 gennaio e l'8 febbraio, che si svolgeranno nell'Acquario Civico di Milano, essendo il castello Sforzo in fase di restauro.

Gli strumenti musicali sono beni che suscitano grande fascino per il loro valore storico, [illegible] anche per la fattura, opera, nella maggior parte dei casi, [illegible] artigiani che hanno dedicato la loro vita alla liuteria in tutt'Europa. Basti ricordare alcuni diofoni, strumenti a percussione tra i più antichi; alcuni violini tra i più celebri delle scuole cremonese e milanese, alcuni organi positivi, il famoso cembalo Pascal Taskin del 1782 e quattro corni tra i più antichi d'Europa, addirittura dei primi del Settecento.



Un liuto

Il Museo degli Strumenti Musicali del Castello Sforzesco, vanta collezioni di vasto assortimento e di diversa provenienza. Ed è questa la ragione per la quale il curatore Matteo Galli, insieme con Gabriele Cassone ha deciso di [illegible]ttere gran parte degli strumenti attivi, a disposizione di giovani, valenti musicisti. Naturalmente non tutti gli strumenti si possono suonare: un esempio fra tutti è quello dell'oboe d'avorio Anciuti, quadrangolare, dei primi del Settecento, un'autentica perla della liuteria italiana. Alla presentazione di domani prenderanno parte Claudio Salsi, direttore del Museo degli Strumenti Musicali di Milano, Renato Meucci, docente di Storia degli strumenti musicali alla Statale di Milano, Mario Manzia Presidente della Commissione Tutale degli organi antichi [illegible] Lombardia e lo stesso Matteo Galli, ideatore del progetto.

BRITTEN A FIRENZE

Note d'acqua per il pescatore di Ozawa

Giangiorgio Satragni

FIRENZE

Da tempo Seiji Ozawa non veniva in Italia, specie come direttore d'opera, la sua principale attività, essendo adesso oggi la guida musicale all'Opera di Vienna. Ragion per cui il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha [illegible] mano felice nel chiamare il giapponese, anche perché il «Peter Grimes» di Benjamin Britten veniva coprodotto dal Saito Kinen Festival, creatura di Ozawa. Bacchetta di notevole equilibrio nonché esattezza, questi ha interpretato in maniera ideale il senso britteniano di un dramma senza enfasi, di una vicenda tanto più agghiacciante quanto musicalmente raccontata in modo oggettivo. L'omosessuale Britten aveva portato nell'opera, rappresentata nel 1945, la storia del pescatore Grimes, non spesato, violento al punto da vivere tra i sospetti della gente di un borgo inglese sul Mare del Nord: sospetti di aver malmenato fino alla morte un giovane mozzo, non senza possibili implica[illegible] di natura sessuale. La storia si ripete, in apparenza scagionando Grimes, perché un nuovo ragazzo muore scivolando da una scogliera, tuttavia il protagonista va fuori di senno in un allucinato monologo cantato senza orchestra fra le nebbie prima di un'alba, scegliendo poi la morte inabissandosi con la sua barca. È la potenza del togliere invece che aggiungere: l'adolescente muore con un grido lontano, poi non restano che gli arpeggi di una celesta, per Britten suono di spettri.

Con l'orchestra del Maggio Ozawa ha lavorato sui timbri singoli e sugli impasti senza mai dimenticare che la pittura strumentale è tutt'uno con l'architettura dell'opera, poiché accanto a Grimes il protagonista è il mare. Secondo una drammaturgia originalissima il respiro sonoro dell'elemento acquatico, la sua ciclica e mutevole eternità stanno al di sopra dei destini umani, per cui gli interludi sinfonici determinano la struttura del canto, in molte scene incastonato sulla fissità marina dell'orchestra, da cui spuntano come fiori neoclassici i numeri chiusi; Philip Langridge è un magnifico Grimes sulla scia di Peter Pears, Christine Goerke un'umanissima Ellen, la maestra che vorrebbe riscattare la vita di Peter col matrimonio, Alan Opie un ottimo Capitano Balstrode: sono gli unici a favore di Grimes, gli altri spettegolano apparendo come un variegato campionario d'umanità riassorbita nel coro, un vero personaggio reso al meglio dalla compagine istruita da José Luis Basso. Attraverso costumi fedeli al primo Ottocento, la messinscena firmata da David Kneuss non scampa il pericolo dell'oleografia. Grande successo, si replica ancora domani e il 27.

g.satragni@tin.it

PRESENTATO IL NUOVO ALBUM: 12 BRANI CON LA COLLABORAZIONE ANCHE [illegible] FOSSATI, LAUZI, SILVESTRI, BERSANI E BRITTI

Il «Veleno» di Mina sa un po' di Zucchero

Marinella Venegoni
inviata a MILANO

«Veleno», il disco di Mina che esce venerdì, è l'ennesimo ritorno dell'interprete italiana per eccellenza al più puro pop, dopo un paio di stagioni dedicate a due sfide specialiste come «Dalla Terra», album di arie sacre, e «Sconcerto» nel quale esplorava alla sua maniera i classici di Modugno. Due sfide vincenti, premiate con 200 mila copie di venduto ciascuna, come ha spiegato ieri a Milano il figlio dell'artista Massimiliano Pani, da tempo delegato a [illegible] i rapporti con il mondo della comunicazione; egli vieppiù si sottopone al rituale con rassegn[illegible] eroica, dissimulata dall'abituale gentilezza ma non per questo non visibile.

In copertina, il volto vero, senza tempo, della protagonista con trucco sofisticato e biondissimi capelli tirati verso il cielo, con un'espressione enigmatica e vagamente da sorcière. Dentro, «Veleno» è una raccolta di dodici canzoni di diversissima matrice ed ispirazione. Intenzionalmente, si vola alto e basso. Si vola alto per esempio con la riscrittura del Preludio N.4 di Chopin ad opera del maestro Ferrio e con l'unica cover dell'album, un notevole «Notturno delle tre» nel quale The Voice duetta brevemente con l'autore Ivano Fossati, assecondando il suo stile asciutto e a scatti (e s'intuisce in questo un qualche divertimento...); e si vola basso con brani di presa più veloce come «Il pazzo» di Gianfranco Bigazzi, cesello di deliri amorosi sostenuto da due soli accordi e che richiama vagamente certe esplosioni emotive del mondo di Masini (che con Bigazzi a lungo ha lavorato) oppure la scanzonata «Che fatica» con musica di Maurizio Fabrizio e testo di Renato Zero: Mina interpreta qui il lungo elenco di fatiche quotidiane divertendosi spesso a sceneggiarle, mentre il ritmo è sostenuto al basso da Faso di «Elio e le Storie [illegible]» e alla chitarra da Alex Britti.

Britti, già pago della magnifica cover minesca di «Oggi sono io», è presente in più brani nel ruolo di chitarrista di talento. [illegible] molti altri sono gli autori di fama: primo fra tutti Zucchero, del quale l'interprete aveva già scelto la bucolica «Succhiando l'uva» come apripista per l'album; e poi ecco il riemergente Bruno Lauzi autore del testo della morbida «Certe cose si fanno». Ed ecco i due giovani cantautori per eccellenza di questi anni, Daniele Silvestri e Samuele Bersani, che portano [illegible] ventata di palpabile originalità pur avendo prudentemente offerto a Madama pezzi di impronta classica come - rispettivamente - «La seconda da sinistra» e «In percentuale», qui benissimo arrangiati per orchestra. Altri autori [illegible] invece aficionados di Mina, come Giulia Fasolino (la sua «Solo un attimo» contiene anche il «veleno» che dà il titolo all'album) o Mauro Santoro al quale si deve l'ariosa «D'amore [illegible] scrivo più». La leggendaria [illegible] risulta più scura che [illegible] recente passato, [illegible] pronta poi sempre a confonderci: perché è capace di imprevedibili scatti e accenti giovanilissimi («Mente», da Chopin).

Massimiliano Pani [illegible] che sia per il momento allo studio per Mina un'operazione discografica alla Numero 1 dei Beatles o tipo i 30 hits appena usciti di Presley: «Intanto lei è viva e vegeta, e poi per questi lavori c'è tempo, magari quando deciderà di ritirarsi». Poi racconta la solita, lunga ricerca della mamma fra le centinaia di brani che le arrivano da autori noti e sconosciuti; e il suo radunarsi a scelta avvenuta con i più stretti collaboratori, per il lavoro musicale e grafico. Quest'ultimo [illegible] è diventato nel tempo un oggetto di interesse autonomo. E non a caso la presentazione dell'album è avvenuta ai Musei di Porta Romana dov'è in corso la mostra «Gianni Ronco illustratore, tra Mina e Pinocchio». L'esposizione - coloratissima e divertente - allinea tutti i lavori di Ronco, che da più di trent'anni disegna copertine per la Madre di Tutte le Cantanti.

manvene@tin.it



Mina, trucco sofisticato e biondissimi capelli, come appare sulla copertina di «Veleno»

PRESIDENTE DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

Vergnano: «Soltanto uniti potremo combattere per avere fondi sufficienti»

Giovanna Favro
TORINO

Rivedere l'assegnazione dei fondi ai teatri d'opera, mettere mano «con coraggio» al contratto di categoria per gli enti lirici, e riunire le 13 realtà italiane, troppo spesso impegnate in battaglie individuali, nella prospettiva di un forte «sistema-Italia» della lirica cui venga fino in fondo riconosciuto - anche nel dialogo con il governo - lo status di bene sovranazionale «di fatto assegnato alla lirica italiana nel mondo: all'estero, in genere, chi parla di teatro italiano intende riferirsi tout-court all'opera». Sono i punti forti del programma di Walter Vergnano, il sovrintendente del Regio di Torino: è stato eletto presidente dell'Anfols, l'Associazione nazionale fondazioni lirico sinfoniche, che riunisce i 12 palcoscenici lirici (più l'Accademia di Santa Cecilia), e rappresenta dunque la voce dell'opera ai tavoli istituzionali. Appena nominato, Vergnano lancia messaggi non solo ai politici: replica ad esempio a Nanni Moretti, che imputa di «ottica miope, di retroguardia».



Walter Vergnano

Primo torinese alla guida dell'associazione che, profondamente lacerata, Vergnano ha per primo obiettivo la coesione: «L'associazione ha attraversato una lunga crisi, tanto che la Scala ne era uscita. Con il suo ritorno, si tratta di lavorare intendendo i teatri d'opera non solo come singoli importanti motori culturali, ma [illegible] sistema-musica italiano». Anche perché «A differenza della prosa, frenata dall'uso delle lingue nazionali nella circuitazione degli spettacoli, i nostri teatri affrontano ad ogni stagione una competizione di livello planetario: la concorrenza per aggiudicarsi un grande direttore o un grande interprete non avviene solo fra italiani, ma ad esempio fra noi e Sidney o Berlino». Dunque, anziché ragionare solo in termini di concorrenza fra città, «Si potrebbe lavorare all'aumento delle co-produzioni, ri[illegible] in qualche caso all'orgoglio delle prime per favorire la circuitazione degli allestimenti, [illegible] un migliore utilizzo delle [illegible] complessive».

Va da sé che «Non possiamo [illegible] darci le ragioni che hanno lacerato l'associazione, legate ai criteri di assegnazione dei fondi». Negli anni s'è passati «Da un sistema che garantiva sempre le stesse proporzioni di finanziamenti, alla giusta introduzione di parametri legati a qualità e quantità delle proposte». Il meccanismo ha premiato alcuni, [illegible] il Regio, e penalizzato altri: «La Scala, il San Carlo, l'Opera di Roma, il Massimo e la Fenice hanno avuto cosistenti riduzioni di denaro, ripartito sugli altri. Un grave errore: è giusto che si [illegible] introdotti nuovi criteri, ma ma quei principi, che pure hanno premiato il teatro che sovrintendo, se applicati all'infinito portano Torino e Milano ad avere gli stessi quattrini, anche se il Regio [illegible] sarà mai La Scala».

L'errore sta nel fatto che «Occorre riconoscere il percorso di crescita di alcuni teatri, ma non lo si può fare a scapito degli altri. Togliere agli uni per sostenere gli altri non ha senso. È indispensabile mutare cammino. Elaboreremo una proposta condivisa da tutti i teatri, che porteremo all'attenzione di governo e parlamento». Con un punto fermo: «Sbaglia chi, come Moretti, accusa l'opera di divorare il 50% del Fus, il fondo unico per lo spettacolo, e conclude che occorre ridurre i fondi per la lirica. Il Fus è fermo da troppi anni: non viene neppure riconosciuta l'inflazione. Il risultato è che il paese dell'opera lirica è quello che vi investe di meno, nell'Ue. Dunque, anziché invocare il cannibalismo tra arti, servirebbero campagne comuni perché tutte abbiano fondi sufficienti: la cultura non può stare sul mercato da sola. Ha il dovere di trovare risorse [illegible] ma non sostitutive di quelle pubbliche». Quanto, infine, al contratto nazionale da rinnovare, se ne vedranno delle belle: «Spero che avremo il coraggio di mettere mano al testo fino in fondo, senza pregiudiziali, rendendoci conto che i teatri sono profondamente mutati». Le prime proposte a metà novembre.

A GENZANO INCOMINCIA OGGI LA RASSEGNA «CASTELLI ANIMATI»

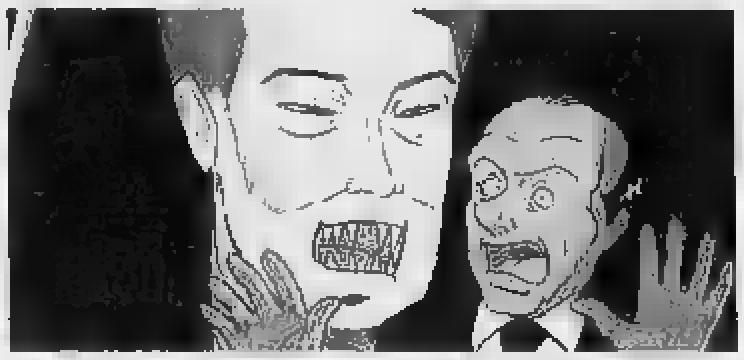
«Berluscomic», il premier in cartoon

L'autore: «Un omaggio divertito, la satira è diventata banale»

Guido Tiberga

L'AUTORE, Mario Verger, lo definisce «un omaggio alla figura del Presidente del Consiglio». Il direttore del festival, Luca Raffaelli, dice che «il Berlusconi disegnato è [illegible] satirico di quello vero». Certo è che «Berluscomic», il cartoon che verrà presentato sabato ai «Castelli Animati» di Genzano, sembra fatto apposta per fare discutere.

Dieci minuti di [illegible] con il premier di volta in volta vittima e carnefice di una rete di comprimari che vanno da George Bush a Nanni Moretti, da Carlo Azeglio Ciampi ad Emilio Fede. Dieci minuti di frenetici cartoons che Verger, con un pizzico di presunzione d'artista, presenta come un lavoro «in stile Disney realizzato con la tecnica televisiva di Hanna & Barbera».



Cofferati e il Presidente del Consiglio come appaiono in «Berluscomic»

Dieci minuti in [illegible] succede praticamente di tutto: Berlusconi che, in sogno, finisce all'inferno nelle grinfie di un diavolo [illegible] il volto di Ignazio La Russa. Berlusconi salvato da Gianfranco Fini. Berlusconi in groppa del cavallo di viale Mazzini che se la ride dei girotondisti che circondano il palazzo della Rai. Berlusconi spaventato a morte da un Cofferati dai denti di vampiro. Berlusconi che si vede regalare da Ciampi una moneta che lo raffigura come un antico romano, [illegible] tanto di scettro a forma di biscione. Berlusconi che, dopo un balletto a due con Bush, precipita con il suo aereo nella Monument Valley, sostituendo il suo faccione a quello dei più gloriosi presidenti d'America.

«Oggi fare satira contro Berlusconi è quasi banale - dice ancora Verger - Io ho voluto realizzare una comica sull'Italia berlusconiana. C'è il premier, certo, ma ci sono anche i [illegible] ministri, i suoi cantori, quelli che lo amano e quelli che non lo sopportano». Sicuro che si possa davvero parlare di «omaggio»? «Dipende da come lo si guarda - replica il regista - O meglio, dipende da "chi" lo guarda. I miei amici di sinistra lo hanno trovato troppo blando, quelli di destra [illegible] quasi offesi. Io, sinceramente, credo che il premier si divertirebbe».

I programmi «al femminile» spalmati lungo la giornata. Ma alcuni sono specifici: quelli di Setta e Costamagna

Alessandra Comazzi

Chi dice donna dice video

NON c'è più «Harem», su Raitre, a parlare di donne con le donne, essendo Catherine Spaak approdata alla 7. Però [illegible] programmi dedicati specificamente all'«altra metà del cielo» ne restano tanti. Alcuni, molti, si rivolgono soprattutto al pubblico ritenuto più fedele alla tv, quello femminile per l'appunto, senza dirlo esplicitamente, ma offrendo trasmissioni spalmate lungo tutta la giornata. Nella convinzione che, comunque e nonostante i cambiamenti della società, siano [illegible] le donne le maggiori frequentatrici della [illegible] in [illegible] normalmente lavorative. E dunque cucina, pettegolezzi (anche se il pettegolezzo è sostantivo di genere maschile), bella gente, casi umani. Ci sono invece programmi che si rivolgono fin dal titolo alle ragazze, per esempio «Donne allo specchio» [illegible] Monica Setta, il pomeriggio sulla 7 dal lunedì al venerdì e «Donne» di Luisella Costamagna, il lunedì a tarda sera su Raidue.

La Setta, autrice di «Cuore di manager», bella signora dalla bocca tumida, regna in un salotto con le poltrone rosse, a cuore, avvolgenti. Incontra le ospiti, le tratta con garbo, le [illegible] a loro agio, intraprende interviste che mescolano privato e pubblico [illegible] prevalenza di privato). Le signore sembrano trovarsi bene, non devono temere domande trabocchetto, e perché poi se ne dovrebbero fare? Scriveva qualche giorno fa Massimo Gramellini sulla «Stampa» che uno dei vezzi più diffusi della televisione di oggi è quello di parlare male di qualcuno in sua presenza. Vero. Eliminazione del timore reverenziale o villania? Spesso è la seconda che hai detto. Perché bisogna essere villani con le persone che si intervistano? Non è che questo [illegible] sintomo [illegible] libertà [illegible] pensiero. Fare bene un programma è anche avere qualcuno davanti e [illegible] a metterlo a proprio agio; sorridergli, porlo nella condizione [illegible] dire qualcosa di sensato. In fondo quella persona è lì che sta aiutando a fare il programma. Monica Setta appartiene a questa scuola di intervistatori. Che poi siano interessanti le cose che dicono le sue ospiti, dipende dalle ospiti stesse: non dalla loro notorietà, [illegible] dalla loro disponibilità e dalla capacità, che [illegible] tutti (non tutte) hanno di parlare di sé. Cosa non sempre semplice, [illegible] buona pace del Narciso che è in noi.

Luisella Costamagna viene dalla scuola di Santoro, e dunque la [illegible] trasmissione non è fatta soltanto di interviste, ma anche di ambientazioni in stile Raitre guglielmina: un po' [illegible] faceva «Telefono giallo» [illegible] Augias, che ricreava con una piccola fiction la situazione da trattare. L'altra sera si parlava di denaro, prendendo spunto dalla vicenda del Viva Lain di Torino. Parlava la fidanzata di uno sceicco; ma anche [illegible] donna manager, una donna finanziera. Begli incontri, che anche qui mescolavano pubblico e privato, con un filo conduttore [illegible]. Se ne parlerà [illegible].

alessandra.comazzi@lastampa.it

D[illegible]

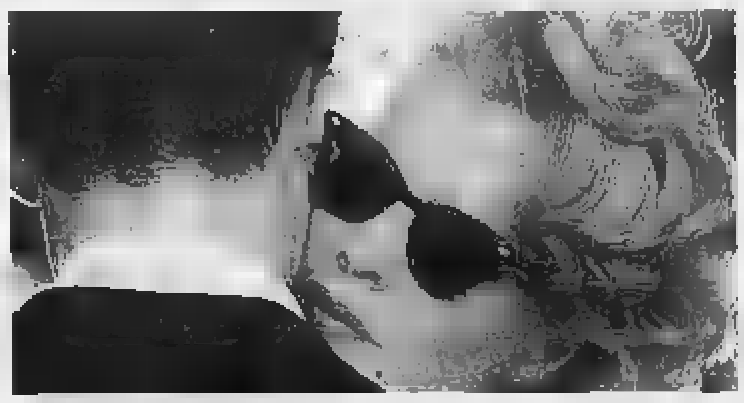
La iena

Uno splendido horror in bianco e nero del gi[illegible] Robert Wise, [illegible] un racconto di Robert L. Stevenson, [illegible] Boris Karloff e Bela Lugosi. [illegible] professore di anatomia paga un uomo perché gli procuri clandestinamente cadaveri per le sue dimostrazioni in classe. [illegible] i cimiteri [illegible] sorvegliati e l'uomo trova [illegible] altro «modo» per avergli... ■ 14.05 LA7

Le giubbe [illegible] del Saskatchewan

Avventura all'insegna [illegible] tolleranza del maestro del genere Raoul Walsh con Alan Ladd e una giovane Shelley Winters. Il tenente O'Rourke, allevato dagli indiani crow del Canada, deve convincerli a non stringere alleanze con i sioux, sconfinati a nord dopo [illegible] vittoria sul generale Custer. Ma lo sceriffo federale... ■ 17.00 RETE 4

[illegible]LM



L.A. Confidential ★★★★

20.55 RAIDUE [illegible] 1997 REGIA: CURTIS HANSON CON [illegible] SPACEY, [illegible] BASINGER, GUY PEARCE, RUSSELL [illegible], JAMES CROMWELL E DANNY DE VITO. DUR: 2H17'

Esemplare poliziesco vecchio stile, dal libro di James Ellroy, che rivisita con fascino insolito Los Angeles del cinema (vero) e di Philip Marlowe. In un affollato distretto alcuni poliziotti pensano a fare arresti davanti alle telecamere, altri sono soltanto violenti, e vogliono far carriera. Ma un ricco maniaco...

Henry & June ★★

1.15 RETE 4 USA 1990 REGIA: PHILIP KAUFMAN CON UMA THURMAN, FRED WARD, MARIA DE MEDEIROS, KEVIN SPACEY DUR: 2H14'

L'incontro fra Anaïs Nin e la coppia Henry Miller-June in un dramma erotico. Ma Ward [illegible] è in ruolo. Parigi 1931: tra [illegible] scrittore e [illegible] moglie di un funzionario di banca, scatta un'improvvisa passione fatta [illegible] e letteratura. Ma Anaïs riesce a [illegible] nel loro «gioco» erotico anche [illegible] moglie dello scrittore, la bellissima June...

L'uomo venuto da Chicago ★★

2.50 ITALIA 1 FRANCIA/ITALIA 1970. REGIA: YVES BOISSET CON MICHEL BOUQUET, [illegible] GARKO, FRANÇOISE FABIAN, ADOLFO CELI, MICHEL CONSTANTIN E RUFUS DUR: 1H30'

Un dramma poliziesco, duro e crudo, dell'impegnato Yves Boisset [illegible] un efficace cast. Dal romanzo di Pierre Vial-Lesou, sceneggiato da Claude Veillot un [illegible]ito «polar», il noir d'Oltralpe. Per vendicare un collega, ucciso durante un feroce regolamento di conti fra bande rivali, il maturo poliziotto Favenin diventa spietato giustiziere. Ma...

ANT[illegible]

OGGI
Viaggio attraverso Mississippi, Tennessee e Alabama [illegible] (*Strade blu*, Raitre, alle 23,30), il rapporto tra medico e paziente (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,50), a *Tuttobenessere* si parla [illegible] morbo di Parkinson (Raiuno, alle 10,50).

GAZZE
David Bowie come artista [illegible] vede simile a «una gazza ladra: rubo [illegible] meglio dalla pittura ma poi mi sforzo di filtrarlo e rielaborarlo per creare qualcosa di unico, di mai visto prima» (*Music Meeting*, Rete A All Music, alle 18,40).

CORVI
Un tempo, i corvi in Giappone erano onorati insieme a Tengu, divinità burlona [illegible] affidava loro messaggi per gli umani. Ora, invece, i giapponesi credono che i corvi portino sfortuna: chi ne incontra uno deve fare tre passi indietro (*Unomattina*, Raiuno, alle 6,45).



TOFU
Carmen Consoli ama far colazione con le insalate di tofu al ristorante biodinamico milanese Ikos (*Mtv Live Carmen Consoli*, Mtv, alle 21).

FORCHETTE
Antonella Clerici (foto), solita definirsi «esperta del mangiare, soprattutto in quanto ottima forchetta». Suo desiderio, sbranare i maccheroni preparati per esigenze di scena» (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 12).

SUGHI
Sport preferito di Rodolfo Laganà, «le parallele al sugo di lepre» (*Assolo*, La7, alle 22,30).

[illegible]
Pelé ebbe la sua prima esperienza sessuale in Svezia, durante i Mondiali del 1958. Aveva 17 anni e a suo dire la [illegible] fu fondamentale per la vittoria del Brasile (*Storie dell'altro secolo*, Rete 4, alle 8,15).

CORTEGGIAMENTI
Predilezione di Sebastiano Vassalli per Lara del «Dottor Zivago», cui farebbe volentieri la corte, ma rigorosamente «in segreto e con un po' di vergogna» (*La strana coppia*, Radio 3, alle 11,30).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE	
6.30	20.00
11.30	23.00
13.30	0.30

GIORNO

- 6.00 **Euronews** Primo canale europeo [illegible] informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 **Unomattina** con Roberta Capua, Luca Giurato. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: **Tg1** (7.00) - **Economia oggi** (7.05) - **Tg1 Lis - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30)
- 9.35 **Linea Verde - Meteo Verde** Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend
- 10.50 **Tuttobenessere** con Daniela Rosati
- 11.20 **Appuntamento [illegible] cinema** Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 11.25 **Che tempo fa**
- 11.35 **S.O.S. Unomattina**
- 12.00 **La prova del cuoco** Gioco
- 14.00 **Tg1 Economia**
- 14.05 **Casa Raiuno**
- 16.15 **La vita in diretta**
- 18.45 **L'eredità** Gioco con Amadeus

SERA

- 20.35 **Max [illegible] Tux** Varietà con Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
- 20.45 **Supervarietà** Varietà di Paolo De Andreis, Anna Coali
- 20.55 **Incantesimo 5** Serie con [illegible] Flaherty, Barbara Livi, Giuseppe Pambieri, Paola Pitagora, Delia Boccardo, Daniela Poggi, Florinda Bolkan
- 23.05 **Porta a Porta** a cura di B. Vespa. Regia [illegible] M. Aleotti
- 0.50 **Nonsoloitalia** con Willy Molco - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** Speciale rassegna stampa, italiana e internazionale, curata dalla redazione del Tg1 diretta da Clemente J. Mimun in collaborazione con Rainews24
- 1.05 **Sottovoce** di e con Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa Bedon
- 1.45 **Rai Educational**
- 2.15 **Attila** Film
- 3.30 **Il commissario Quandt** TF
- 5.05 **Spensieratissima** [illegible] [illegible]. Leggeri

RAIDUE

TELEGIORNALE	
10.00	20.30
10.30	0.15
13.00	

GIORNO

- 6.45 **Buongiorno Auckland** Rubrica sportiva
- 7.15 **Go Cart mattina** Renada - Buzz e Poppy - Gutu Gu[illegible]: Il girotondo della [illegible] - Cocco Bill - Pel di carota - Braccio di Ferro
- 8.45 **L'albero azzurro** "Quando il sole va giù" Programma dedicato ai bambini dai tre ai sei anni
- [illegible] **Crescere che fatica** Telefilm "Una casa per tre" - 2ª parte. La storia di [illegible] ai primi turbamenti adolescenziali ai primi compiti in classe
- 9.45 **Rai educational**
- 10.05 **Tg2 Neon Cinema**
- 10.15 **Nonsolosoldi**
- 10.25 **Meteo2** Previsioni del tempo
- 10.45 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
- 11.00 **I fatti vostri** Varietà
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- 13.50 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica
- 14.05 **Al posto tuo** Talk-show
- 15.30 **L'Italia sul Due**
- 16.30 **Destinazione Sanremo mercoledì** Varietà
- 16.55 **My Compilation** Varietà
- 17.25 **Calcio: Parma-Vicenza**
- 19.25 **Zorro** Telefilm

SERA

- 20.00 **Cartoni animati Popeye** Le avventure del mitico Braccio [illegible] Ferro
- 20.20 **Il lotto alle otto** Varietà [illegible] Stefania Orlando
- 20.55 **L.A. Confidential** Film (pol., 1997) con Kevin Spacey, Kim Basinger, Guy Pearce, Russell Crowe, Ja[illegible] Cromwell, Danny [illegible] Vito, David Strathairn
- 23.25 **Chiambretti c'è** Varietà con Piero Chiambretti. Regia di Gianni Boncompagni
- 0.10 **Estrazioni del lotto** Ruota per ruota tutti i numeri usciti
- [illegible] **Tg Parlamento** - [illegible] - **Appuntamento [illegible] cinema**
- 0.45 **Aspettando la Coppa America**
- 1.00 **Vela. Louis Vuitton Cup** Secondo Round Robin. Telecronista Giulio Guazzani. In diretta da Auckland (Nuova Zelanda)
- 4.15 **NETTUNO - Network per l'Università Ovunque** Civiltà preclassiche - Storia della scienza e della tecnica [illegible]

RAITRE

TELEGIORNALE	
12.00	19.00
14.00	19.30
14.20	23.15

GIORNO

- 6.00 **Rainews [illegible] Morning News** - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Televideo - News
- 8.05 [illegible] **Educational** La storia siamo [illegible]. l'Italia unita: sviluppo e modernità "La ricostruzione"
- [illegible] **Aspettando Cominciamo bene** conduce Pino Strabioli, [illegible] Marcelo Gar[illegible]. Regia di Graziella Pluchino. [illegible] spazio ricco di [illegible]sità: un vero e proprio Almanacco con ricorrenze, proverbi, consigli, ricostruzioni storiche, l'agenda del giorno e l'oroscopo
- 9.50 **Cominciamo bene**
- 12.25 [illegible]
- 13.10 **Buddy Faro** Telefilm
- 14.50 **Tg Leonardo**
- 15.00 **Tg3 Neapolis**
- 15.10 **GT Ragazzi**
- 15.25 **Calcio: Atalanta-Sampdoria**
- 17.20 **Cose dell'altro Geo** Doc.
- 17.50 **Geo [illegible] Geo** Documentari
- 18.20 **Tg3 Meteo**

SERA

- [illegible] **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
- 20.10 **Blob** Videoframmenti
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Serventi, Marzio Honorato. Regia di Stefano Amatucci
- [illegible] **Mi manda Raitre** con Piero Marrazzo. Regia di Fulvio Lorù
- 23.30 **Tg3 Primo Piano** a cura di Onofrio Dispenza. Conduce in studio Maurizio Mannoni
- 0.10 **Rai Educational** Scanner: dietro la cronaca-Crimini e processi: Caryl Chessman bandito dalle luci rosse. Programma sui temi scolastici di più scottante attualità
- 0.40 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografico
- 0.45 [illegible] [illegible] Documentari di Francesco Conversano
- 1.40 [illegible] **Orario. Cose (mai) viste**
- 2.00 **Rainews 24**

CANALE 5

TELEGIORNALE	
8.00	1.00
13.00	2.30
20.00	3.45

GIORNO

- 6.00 **Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.45 **Verissimo - Tutti i colori della [illegible]** con Cristina Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (Replica). Il rotocalco [illegible] Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip
- 9.30 **Tg5 - Borsa flash**
- 9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione [illegible] Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (Replica)
- 11.20 **Nessuno [illegible] perfetto** Varietà
- 12.30 **Vivere** Soap Opera
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera
- 14.10 **Emporio** Soap Opera
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
- 14.45 **Uomini e donne** Talk-show
- 16.10 **Saranno famosi**
- 17.00 **Providence** Tele[illegible]
- 18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**
- 18.40 **Passaparola** Gioco con Gerry Scotti

SERA

- 20.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia [illegible] Antonio Ricci
- 20.40 **Calcio: Milan-Bayern Monaco** Champions League
- 22.45 **Corto5 - A letto col serpente** Cortometraggio
- 22.50 **Anteprima del [illegible] video musicale di Bruce Springsteen**
- 22.55 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con [illegible]. Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
- 2.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm "La notte [illegible] Halloween" [illegible] Bruce Davison, Molly Cheek, Zachary Bostrom
- 3.00 **New York Undercover** Telefilm "Ultimo atto"
- 4.15 **Stefanie** Telefilm "Un vo[illegible] sopra le nuvole"
- 5.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm "La notte [illegible] Halloween" [illegible] Zachary Bo[illegible] (R)

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25
18.30
0.30

GIORNO

- 7.00 **Cartoni animati** Mack, [illegible] che principe sei? - Lu[illegible] principessa argentata - C'era una volta Pollon - Pippi calzelunghe - Tex Avery show
- 9.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Una visita importante"
- [illegible] **Un bel pasticcio** Film (comm., 1986) con Ted Danson, [illegible] Conchita Alonso. Regia di [illegible] Edwards. All'interno: [illegible]teo. Dopo [illegible] scommessa fraudolenta all'ippodromo [illegible] due amici truffatori [illegible] trovano nei guai. E tentando [illegible] [illegible] combinano [illegible] serie di equivoci
- 11.30 **Nash Bridges** Telefilm
- 13.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm
- 13.40 **Cartoni animati**
- 14.30 **Operazione Trionfo**
- 15.15 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
- 16.10 **Cartoni animati**
- 17.25 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
- [illegible] **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm
- 19.00 **Operazione Trionfo**
- 19.30 **Dharma & Greg** Telefilm

SERA

- 20.00 **Sarabanda** Gioco [illegible] [illegible] Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli. Cinque [illegible] si sfideranno a colpi di note musicali con la presenza in studio di una orchestra composta da dodici elementi. Completa il cast un corpo di ballo composto da otto ballerine e due ballerini
- 21.00 **Operazione Trionfo** Varietà [illegible] Miguel Bosè
- 24.00 **C'ero una volta** Replica
- 0.40 **Studio Sport** Notiziario sportivo. [illegible] programma di Fabio Cazzaniga
- 1.10 **Millennium** Telefilm "Giudizio è alle porte..."
- 2.05 **Operazione Trionfo** Varietà (Replica)
- 2.50 **L'uomo venuto da Chi[illegible]** Film (dramm., 1970) con [illegible]. Bouquet, J. Garko, F. Fabian, A. Celi, M. Constantin, R. B. Fresson. Regia di Y. [illegible]. All'interno: **Meteo**
- 4.25 **Non è la [illegible]** Varietà (R)
- 5.30 **Gli amici del [illegible]** Telefilm

RETE 4

[illegible]
11.30
13.30
18.55

GIORNO

- 6.00 **La madre** Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
- 6.40 **Milagros** Telenovela con Grecia Colmenares, Osvaldo Laport. Augusto e Santa Maria ha assoldato due uomini [illegible] [illegible] di uccidere Castel...
- 7.00 **Superpartes - Programma di comunicazione politica** condotto da Piero Vigorelli
- 7.35 **Solaris, Il mondo a 360°** Documentari
- 8.15 **Storie dell'altro secolo**
- 8.30 **Tg4 Rassegna stampa** (R)
- 8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica
- 9.45 **Innamorata** Telenovela
- 10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera
- 11.40 **Forum**
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco
- 15.00 **Solaris, il [illegible] a 360°** Documentari
- 16.00 **Sentieri** Soap Opera
- 17.00 **Le giubbe rosse del Saskatchewan** Film
- 19.35 **Sipario del Tg4**
- 19.50 **Terra nostra [illegible] - La speranza** Telenovela

SERA

- 21.00 **Poirot** Telefilm "Assassinio in Mesopotamia" con David Suchet, Hugh Fraser. All'interno: **Meteo**
- 23.05 **Pressing Champions League** Rubrica sportiva conduce Massimo De Luca, con Alessia Fabiani, Beatrice Ghezzi
- 1.05 **Ciak Speciale: [illegible] Dragon**
- 1.15 **Henry & June** Film (dramm., 1990) con Uma Thurman, Kevin Spacey. Regia di Philip Kaufman. All'interno: **Tgfin - Tg4 Rassegna stampa**. Parigi 1931: tra lo scrittore Henry Miller e [illegible] Nin, moglie di un funzionario di banca, scatta un'improvvisa passione fatta di sesso e letteratura. [illegible] Anaïs, aperta a nuove esperienze, riesce a coinvolgere nel loro gioco erotico anche la bellissima moglie dello scrittore, June
- 3.30 **Piccoli delitti veneziani - Venezia [illegible] sangue** Film
- 5.00 **Vivere meglio**
- 5.40 **Storie dell'altro secolo**

La 7

- 6.00 [illegible] - **Oroscopo - Traffico**
- 7.00 **La 7 [illegible] mattino**
- 7.15 **Omnibus La7**
- 7.45 **La 7 [illegible] mattino**
- 8.15 **Omnibus La7**
- 8.45 **Punto Tg**
- 9.50 **Linea mercati**
- 9.55 **Mission Impossible** Serie
- 11.00 **Il Sogno dell'Angelo** Talk-show
- 12.00 **Tg La7** Notiziario
- 12.25 **Linea mercati**
- 12.30 **Tribù**
- 12.45 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm
- 13.40 **Caroline in the city** Telefilm
- 14.05 **La iena** Film
- 15.55 **N.Y.P.D.** Telefilm
- 16.50 **Donne allo specchio**
- 17.25 [illegible] **la [illegible] giusta**
- 18.20 **Linea mercati**
- 18.25 **National Geographic - Adventure Zone** Doc.
- 19.20 **Sfera News**
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- [illegible] **Sport 7** A cura [illegible] redazione sportiva
- 20.30 **8 e Mezzo**
- 21.30 **Profiler** Telefilm
- 22.30 **Assolo** Varietà
- 23.30 **The Hunger** Serie
- 24.00 **Notte [illegible] lupi**
- 0.05 **Tg La7**
- [illegible] **Il Sogno dell'Angelo** Talk-show
- 1.10 **Star Trek - The Next Generation** Telefilm
- 2.10 **8 e Mezzo**
- 3.10 **Due minuti un libro**
- 3.15 **Donne [illegible] specchio**

TMC2/MTV

- 7.00 **Wake up!**
- 10.00 **Flash** Notiziario
- 10.10 **Pure Morning**
- 11.55 **Flash** Notiziario
- 12.00 **Music [illegible] stop**
- 14.00 **Dismissed**
- 14.30 **Yu Yu** Cartoni
- 15.00 **Trl**
- 16.00 **Music non stop**
- 16.50 **Flash** Notiziario
- 17.00 **Select**
- 18.00 **Videoclash** Varietà
- [illegible] **Music [illegible] stop**
- 20.00 **Countdown to Mtv Live Carmen Consoli**
- 21.00 **Mtv Live Carmen Consoli**
- 22.00 **Music non stop**
- 22.30 **Loveline** Varietà
- 23.30 **Undressed** Serie
- 23.55 **Flash** Notiziario
- 24.00 **Brand: New**
- 1.00 **Music [illegible] stop**

RETEA/ALLMUSIC

- 6.00 **Got Up**
- 7.00 **Inbox** La [illegible] musica i vostri sms al n. 339-6471302
- [illegible] **Surfin'** Sull'onda della musica
- 11.00 **Energy**
- 11.40 **TgA Flash**
- 12.05 **Energy**
- 13.00 **Compilation**
- 14.00 **Music [illegible]**
- 14.30 **Azzurro**
- 15.30 **Play.it**
- 16.30 **TgA Flash**
- 16.35 **Chart.it**
- 17.30 [illegible] **Center** Varietà
- 18.30 **TgA [illegible]** Notiziario
- 18.40 **Music meeting**
- 19.30 **Music zoo**
- 20.00 **Inbox**
- [illegible] **Dance chart**
- 21.30 **100% Rock**
- 22.30 **Music Link**
- 23.30 **Night shift**

[illegible]

- 6.40 **I gattoni - L'ultimo prende [illegible]** Film
- 8.10 **Rugrats in Paris - [illegible] [illegible]** Film
- 9.30 **24 ore** Telefilm
- 10.15 **The Match** Film
- 11.50 **Billy Elliot** Film
- 13.45 **L'atollo dimenticato [illegible]** Documentari
- 14.40 **The Score** Film
- 16.45 **Gli ultimi giorni [illegible] Marylin Monroe** Doc.
- 18.55 **Santa Maradona** Film
- [illegible] **Effetti da Oscar** Documentari
- 21.00 **About Adam** Film
- 22.35 **Commedia, [illegible] amour**
- 23.05 **Le luci di Brindisi**
- 1.15 **Chi ha tradito Che Guevara?** Doc.
- 2.15 **Lani Loa (versione integrale)** Film

[illegible]

- 11.05 **Calcio: Inter-Juventus**
- 12.45 **Zona Campionati**
- 14.15 **Sport news**
- 14.30 **US@ Sport**
- 14.35 **Baseball MLB: [illegible] Francisco Giants-Anaheim Angels**
- 16.55 **US@ Sport**
- 17.15 **Automobilismo: Ferrari Challenge**
- 19.15 **Sport News**
- 19.30 **Basket: Eurolega Hilites**
- 20.15 **Basket - Eurolega**
- 20.30 **Basket: Tau Vitoria-Montepaschi Siena**
- 22.15 **Baseball: Skipper Bologna-Aek Atene**
- [illegible] **Baseball [illegible] World series** (R)
- 2.15 **Basket MLB: World series Gara 4 San Francisco Giants-Anaheim Angels (Diretta)**

[illegible]

- 7.00 **La ville est tranquille** Film
- 9.15 **Il colore della notte** Film
- 11.15 **[illegible] mistero di Storyville** Film
- 13.15 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** Film
- 15.15 **La vita a modo mio** Film
- 17.15 **L'educazione di Giulio** Film
- 19.05 **[illegible] greco - Il teorema del delirio** Film
- 20.30 **I magnifici [illegible]**
- 20.50 **Casa Stream** Talk-show
- 21.00 **L'albero, il sindaco e la mediateca** Film
- 22.45 **Extra**
- 23.00 **Straight shooter** Film
- [illegible] **Bugie** Film (erot., 1999)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 23; 24; 2; 3; 5; 5.30. 7.50 Incredibile ma falso; 8.30 Sport; 8.38 Golem; 8.50 Habitat; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.03 Questione di borsa; 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.28 Parlamento News; [illegible].35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; [illegible] Titoli; 15.00 Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 Come [illegible] gli affari; 16.05 Baobab; 17.00 Europa; 17.30 [illegible] - Affari; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile [illegible] falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.40 Zona Cesarini; 20.45 Calcio: Milan-Bayer Monaco/New Castle-Juventus; 21.33 Europa risponde; 22.45 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobamum: Demo; 23.46 Radiounomusica; 0.38 La notte del [illegible].

[illegible] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 [illegible] minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; 18.00 Caterpillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.56 Incante[illegible] 21.00 Il Cammello di Radio2; 21.36 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte [illegible] Radio2; 2.00 Incipit (R); 2.01 Alle 8 della sera (R); 2.29 Atlantis; 4.10 Solo musica; [illegible] Il Cammello di Radio2;

[illegible]TRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 7.15 Prima pagina; 9.01 Il Terzo Anello: Musica; 9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; [illegible] Il Terzo Anello. De[illegible] musicale: I Grandi Quartetti; 10.51 Il Terzo Anello; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 [illegible] Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo; 19.05 Hollywood party; 19.50 [illegible] Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone: Clusone Jazz 2002 - Umbria jazz 2002 "Michael Moore Trio"; 22.50 Scorza d'arancia; 23.30 E' già domani; 23.45 Invenzioni a due voci.

[illegible] 102.5: Gr 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia; 13.00 Attenti a noi due con A. Masi & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password [illegible] Nicoletta; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagoni[illegible] [illegible] Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto, Bisi & Co.

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre	20,45 Calcio. Champions L. Newcastle-Juventus Stream
15,30 Calcio Coppa Italia. Atalanta-Sampdoria Raitre	20,45 Calcio. Champions L. Milan-Bayern M. Canale5
17,30 Calcio. Coppa Italia. Parma-Vicenza Raidue	22,15 Basket. Eurolega. Skipper-Aek Atene (diff.) Tele+
20,00 Tg sportivo Raitre	23,05 Pressing Champions League Rete4
20,30 Basket. Eurolega. Tau Vitoria-Mps Siena Tele+	1,00 Vela. Louis Vitton Cup Raidue



Owen (3 gol) trascina il Liverpool

Michael Owen (foto) protagonista nella serata di Champions League: con una tripletta il Pallone d'Oro ha permesso [illegible] Liverpool di rimontare e vincere a Mosca contro lo Spartak, in vantaggio con un gol del 18enne Danishevskiy. Owen, la cui seconda rete è anche la 100ª nelle trasferte di Coppa dei Reds, [illegible] così tornato protagonista appena tre giorni dopo che Wayne Rooney gli [illegible] soffiato il primato del gol più giovane in Premier League.

CHAMPIONS LEAGUE: LA SQUADRA DI CUPER GETTA AL VENTO UNA GRANDE OCCASIONE, PAREGGIA ANCHE LA ROMA (0-0) ALL'OLIMPICO CONTRO I BELGI DEL GENK

Non basta super Crespo L'Inter bloccata a Lione

I nerazzurri rimontano due volte, poi l'argentino (doppietta) firma il vantaggio. Un errore della difesa regala il 3-3 ai francesi

Giancarlo Laurenzi
inviato a LIONE

Per com'era cominciata, è andata di lusso. Per come è proseguita, snodandosi dentro labirinti che aprivano d'improvviso comode vie d'uscita, il pareggio è un brodino per la Champions League dell'Inter, che ora deve augurarsi che il Lione non faccia lo stupido contro l'Ajax per non trasformare l'ultima trasferta di Amsterdam in un dentro o fuori da vietare ai cardiopatici. Cuper ha tracciato la serata con una squadra friabile (la coppia centrale [illegible] Biagio-Emre è burro fuso quando c'è da proteggere), ha aggiustato il tiro puntando su Almeyda, trovando miracolosamente un'autogol e la doppietta di Crespo, che come a Rosenborg si trasforma nella bombola d'ossigeno per risalire dai fondali. Vieri, con il semplice atto di presenza, ha timbrato una traversa e favorito il secondo gol. Resta il dubbio che [illegible] Anderson (2 reti che potevano essere 3 o 4), buttare nella mischia e lasciare sul divano Cannavaro sia stata una incosciente bestemmia.

Fino al primo vantaggio il Lione è apparso come un affascinante crepitio di petardi e fuochi d'artificio. L'Inter assiste allo spettacolo, incantata. L'ennesima conferma che non è il numero delle punte ma il disegno della matita a far differenze, spalancare porte: senza Govou, il Lione ha solo Anderson come sperone. Carriere in appoggio sulla trequarti e una banda di incursori che ubriacano la mediana avversaria. L'Inter, che inizialmente abbandona i pivot al triste destino (sbilanciandosi per arrivare all'unica opzione possibile, il cross), assaggia subito la doppia difficoltà: nel recupero della palla (ché la circolazione avversaria è a uno-massimo-due tocchi), nella costruzione, perchè il modulo dei rivali consente ai reparti di viaggiare cortissimi, con pochi pertugi in cui infilarsi. Tira una brutta aria, gli spifferi diventano tifoni: dopo 5 minuti appena Anderson salta la linea del fuorigioco e - solissimo - s'imbatte in Toldo, disperato nella sua uscita a metà area. Il problema è nel mezzo: quando Carriere retrocede (per far sponda o muovere l'avversario) scatta la superiorità numerica, che diventa tracimazione quando Juninho salta Coco (cioè sempre). [illegible] Biagio non regge i dirimpettai e si perde Dhorasoo, Emre s'affanna senza possedere le stimmate dell'interditore puro. Il pareggio [illegible] per caso quando Toldo respinge corto una sassata di Juninho e Carriere, nei pressi, solleva oltre la traversa il tocco (17'); non regge invece quando Carriere e Anderson se[illegible] il terrore, scambiandosi effusioni palla al piede con gli avversari in adorazione: la firma sul vantaggio è di Anderson.

L'Inter non dà segni di reazio[illegible], Cuper muove le acque: [illegible] Biagio, dentro Almeyda. C'è più diga, se [illegible] altro, l'Inter rimette la zattera in linea di galleggiamento: prima un [illegible] di Conceiçao per Vieri (alto, 29'); poi una percussione di Zanetti che trova la complicità involontaria di Caçapa per la rete dell'equilibrio ritrovato (1-1, [illegible] 31'). Il Lione inciampa nelle proprie paure, l'Inter ha l'ambizione [illegible] piantarsi al centro del ring: fallo su Emre, punizione del turco, palo interno (37'). Almeyda perde una palla banale sulla propria trequarti, trasformando un innocuo appoggio nel rilancio della temuta girandola: da Juninho per Carriere, fa 2-1, sinonimo di un [illegible] panico.

Dall'intervallo l'Inter torna consapevole che dietro quegli ultimi 45 minuti c'è [illegible] pozzo senza fondo. Morfeo butta per Vieri che s'attorciglia per timbrare la traversa (3' st). Il Lione sfrutta gli spazi, se la velocità di crociera è sopra i 2 nodi Materazzi diventa di piombo. Tra Carriere, Juninho e Anderson è una gara a chi ricama meglio, fortuna che la sciabola resti nel fodero. Coco lascia la postazione e fluidifica, Conceiçao dà segnali di vita: partita capovolta. In un amen, 9 minuti, [illegible] firma è sempre di Crespo: prima riprende una respinta del portiere su tocco di Vieri (11'), poi s'arrampica sulle stelle per appoggiare da 2 metri un corner di Conceiçao (20'). Le Guen, tecnico di casa che aveva tolto Juninho dopo [illegible] secondo pari, è costretto a spedire in campo Vairelles per [illegible] mediano Violeau.

Cuper, figuarsi, tira indietro la coperta, inutilmente tremebondo: via Conceiçao, dentro Adani. Così il Lione ha prato dove spingersi, guadagna un cross: Edmilson accomoda per il solito Anderson, fa 3-3 (28'). Entra Recoba: il sipario, ovviamente, cala.



Il brasiliano del Lione Caçapa (a terra) inganna il proprio portiere Coupet e devia in rete il tiro di Zanetti dell'1-1

Hernan felice: «All'inizio ci hanno stordito»

Cuper: la squadra è cresciuta, ma ci sarà da lottare Caso-Ronaldo, il Real Madrid ha pagato la prima rata

dall'inviato a LIONE

Cuper conferma: [illegible] Biagio [illegible] uscito per problemi fisici ma perchè il tecnico lo ha giudicato l'anello debole della catena di centrocampo. «Con Almeyda [illegible] andata meglio, è evidente».

Lo stesso Di Biagio (scuro in volto per la doppia squalifica arrivata per il campionato e in silenzio sulla vicenda per ordine della società) non fatica ad ammettere: «In mezzo ballavamo, c'era qualcosa [illegible] non andava. All'origine della mia sostituzione nessun malessere, soltanto impacci tattici». Il tecnico argentino ha apprezzato i progressi della squadra, meno il punto preso che potevano [illegible] tre: «Ho visto pochi lanci lunghi, pallonetti, tiri per aria. Più gioco [illegible] miei rispetto alle ultime partite. Gli attaccanti si sono mossi, hanno avuto occasioni. Peccato che il pareggio ci tenga in bilico, la qualificazione e la classifica restano aperte (grazie anche al pari casalingo dell'Ajax contro il Rosenborg, ndr), bisognerà lottare per passare il turno». Crespo ha ribadito di avere più feeling con il gol in Europa che da noi: «In Champions va dentro, in campionato poco: e non so perchè. All'inizio ci hanno stordito, poi pensavamo di avercela fatta...Però il pari è giusto».

Intanto, grazie a una fidejussione bancaria immediatamente disponibile, si è conclusa - con reciproca soddisfazione delle parti - l'ennesima querelle nata intorno a Ronaldo (il Real Madrid non paga, quindi l'Inter lo riprende indietro).

L'ammontare della rata scaduta il 15 settembre era di 7,5 milioni di euro, il Real ne aveva versati appena 1,8 alimentando le [illegible] più disparate, subito smentite dallo stesso presidente nerazzurro Moratti («Ronaldo all'Inter? Impossibile»). Non è un mistero che, a parte i due gol segnati all'esordio in campionato contro l'Alaves, il Fenomeno sia lontano parente (anche fisicamente: troppi i chili superflui da smaltire) del giocatore che [illegible] trascinato con i suoi gol (8) il Brasile al quinto titolo mondiale.

Il Real, convinto che a gioco lungo la scelta si rivelerà meraviglioso investimento, ha preferito saldare la pendenza finanziaria (anche per una questione di immagine internazionale). Per eventuali nuove grane tra i club (tra i quali restano ottimi rapporti) bisognerà attendere il 15 settembre del 2003, data entro [illegible] quale la società spagnola dovrà versare la seconda rata [illegible] pagamento di Ronaldo, costato in tutto 45 milioni di euro più Solari, esterno sinistro che Cuper avrebbe gradito avere a disposizione sin da inizio stagione e che invece - ammesso che arrivi a gennaio - non potrà essere utilizzato in Champions League, essendo già stato impiegato in Europa da Del Bosque [illegible] [illegible] maglia delle merengues.

Nel caso in cui il [illegible] Madrid preferisse tenersi Solari, sarebbe costretto a versare nella casse nerazzurre un'ulteriore rata di [illegible] milioni di euro, con i quali Cuper chiederà di acquistare dal Valencia Kily Gonzales, un suo vecchio pallino. [g.l.]

(4-4-1-1) 3

Coupet 5,5; Muller 6, Edmilson 6, Caçapa 5,5, Brechet 6; Juninho 6,5 (12' st Laville 6), Violeau 5,5 [illegible] st Vairelles 6), Diarra 6, Dhorasoo 6,5; Carriere 6,5; Anderson 7,5. **All.** Le Guen 6.

(4-4-2) 3

Toldo 7; J. Zanetti 6,5, Cordoba 6, Materazzi 5,5, Coco 6; Conceiçao 6 (28' st Adani sv), Di Biagio 5 (23' pt Almeyda 6), Emre 6, Morfeo 5,5; Vieri 6, Crespo 7,5 (32' st Recoba sv). **All.** Cuper 6.

Arbitro: Milton Nielsen (Danimarca) 6.
Reti: pt 10' Anderson, 31' autorete Caçapa, 44' Carriere; st 11' e 20' Crespo, 28' Anderson.
Ammoniti: Morfeo, Cordoba, Caçapa.
Spettatori: 40mila.

MA CUPER RIMANE IN ALTALENA

Roberto Beccantini

Il vero fenomeno non è Ronaldo, è l'Inter. Ogni partita, un romanzo. Dall'1-1 di sabato con la Juve (al 95' e in quel modo, poi...) al 3-3 di Lione [illegible] capo a un'altalena che nessuno, immagino, avrebbe avuto il coraggio [illegible] sottoscrivere dopo la lezione impartita dai francesi nei primi trenta minuti: o meglio, sino a quando Cuper non ha corretto la formazione, togliendo Di Biagio e inserendo Almeyda. L'Inter è questa. Più sembra sul punto di essere spazzato via, più trova la forza per ribellarsi ai suoi limiti e sbugiardare il destino. Se non vede la morte in faccia, si lascia cullare dagli eventi. Non appena afferra gli avversari per le corna, come successo ieri sera, sul 3-2, riecco-la piombare [illegible] quello stato [illegible] fusionale dal quale proprio non riesce a sciogliersi, quasi fosse un «tatuaggio».

E' una roulette, l'Inter. Le dormite di Coco, i lisci di Materazzi, la voracità di Vieri, il rasoio di Crespo. Fortuna (l'autogol dell'1-1), sfortuna (il palo [illegible] Emre, la traversa di Vieri). Di tutto, di più. Nel bene e nel male. Per i suoi tifosi, una sofferenza estrema, il [illegible] e l'estasi che si intrecciano vorticosamente: sempre, e comunque. Roba da prendere a calci la tv e, un attimo dopo o un attimo prima, baciarla. Disastroso l'approccio, superba la ripresa. E un risultato, alla fine, persino avaro. È come se Cuper allenasse [illegible]ue Inter, una che gli sfugge, una che lo segue. In campionato e in Europa. Il pareggio che il Rosenborg ha inflitto all'Ajax contribuisce a tenere aperto il capitolo-qualificazione: la trasferta di Amsterdam [illegible] un po' meno paura.

Resta il caso Recoba, a conferma di quanto il gioco di squadra sia indigesto, in campo e fuori. Escluso da Cuper per problemi muscolari e avio-trasportato a Lione da Moratti dopo che gli esami avevano scongiurato il peggio, l'uruguagio riassume le tensioni e gli equivoci che condizionano il rapporto fra allenatore e presidente. Rapporto che il harakiri del 5 maggio e l'operazione Ronaldo hanno contribuito a rendere ancora più fragile: [illegible] questo, al di là dei rinnovi contrattuali (fino al 2005) e di quel primo posto in campionato che l'Inter divide con il Milan. Recoba ha sostituito Crespo nel finale e ha sfiorato il gol. Ma allora, perché consegnarlo [illegible] caserma con Cannavaro, per poi subirne la libera uscita? Chi decide il turn over? Qualcosa non torna.

L'INTERISTA FUORI DUE GARE PER LA REAZIONE SU DAVIDS

La prova tv ferma Di Biagio I nerazzurri accusano Moggi

MILANO

Questa volta la prova tv ha colpito l'Inter. Il giudice sportivo Maurizio Laudi, visionando le immagini dell'incandescente sfida di sabato scor[illegible] contro la Juventus, ha infatto squalificato per due giornate Luigi Di Biagio, colpevole di [illegible] brutto gesto [illegible] rilevato [illegible] Collina ai danni di Davids. I dirigenti interisti da Lione se la prendono con il dg juventino Moggi: «Alla Domenica sportiva ha sollecitato la visione dell'episod[illegible] facendolo diventare un caso».

Per ricorrere ai filmati, il giudice sportivo ha bisogno dell'input del procuratore federale Emidio Frascione. Costui era stato puntualissimo nel mandare avanti gli episodi [illegible] Juventus-Parma, costati rispettivamente due e una giornata a Tacchinardi e Tudor, non altrettanto nel segnalare la tirata di capelli di Almeyda a Corini in Inter-Chievo. Questa volta, curiosamente, Frascione ha palesato una memoria di ferro e ha sottoposto a Laudi l'episodio relativo a Inter-Juve. Di Biagio è [illegible] punito perché, [illegible] 7' del primo tempo, dopo uno scontro di gioco con lo juventino Davids, [illegible] terra sollevava entrambe le gambe verso il «corpo dell'avversario». In particolare, Di Biagio ha colpito Davids con il piede sinistro all'altezza del mento e con il destro in zona inguinale. Movimenti non colti dall'arbitro Collina, coperto dal corpo di Davids contro il quale era stato sanzionato fallo.

Secondo il giudice sportivo si è trattato «di un gesto realizzato in un contesto avulso dall'azione in svolgimento e ideoneo a cagionare conseguenze significativamente negative per l'integrità fisica dello juventino». Di qui l'atto violento e la conseguente sanzione. In compenso, Morfeo e Conte, espulsi da Collina nel finale di gara, [illegible] la [illegible] cavata con una giornata [illegible] squalifica. Multate [illegible] due società: 25 mila euro all'Inter e 17 mila alla Juve.

[illegible] giudice ha inoltre sospeso in serie A per una partita il bolognese Zanchi che, dunque, salterà proprio la sfida con l'Inter. In serie B, per concludere, fermati [illegible] due turni Malagò (Genoa) e Montesanto (Ascoli); per uno Calaiò (Messina) e Teodorani (Verona).



Gigi Di Biagio smascherato dai filmati

LA FIGURACCIA AZZURRA IN GALLES HA RINGALLUZZITO ANCHE IL NEWCASTLE CHE NON TEME PIÙ DEL PIERO

Juve in missione per riscattare il calcio italiano

Marco Ansaldo
inviato a NEWCASTLE

In Inghilterra ridono di Trap che ha «dimenticato» Zola e di Vialli, possibile nuovo ct

Speed giura: «Sarà un'altra Cardiff». Ma per fortuna i club non sono la Nazionale

Il capitano del Galles, Gary Speed, avversario della Juve con il Newcastle, [illegible] promesso dalle colonne del Daily Mail che la partita di questa sera «sarà un'altra Cardiff» per il calcio [illegible] battuto mercoledì scorso non troppo lontano da qui. Tra i guasti di cui dobbiamo ringraziare la Nazionale del Trap c'è questa certezza che fortifica quanti l'hanno incontrata: il calcio italiano è diventato un fondo di caffè e persino i «paria» del football mondiale (sloveni, coreani, gallesi) lo affrontano senza il timore e la reverenza di una volta.

Il Newcastle è l'ultimo [illegible] girone guidato dalla Juve, ha perso tre volte, ha subito 5 gol e non ne ha segnato uno, nonostante la presenza sempre più nostalgica di Alan Shearer, il supercannoniere inglese che si caricava a pallettoni divorando porzioni di fagioli in salsa prima di ogni partita. Una squadra così [illegible] dovrebbe chiedere più niente alla Champions League, invece punta a cominciare la rincorsa proprio [illegible] Juve, un'italiana. «La grande lezione che ho imparato - ha detto Speed, con il tono del Grillo Parlante - è che non bisogna immaginarsi gli avversari più grandi di quello che sono. Ci sono squadre con giocatori dal nome importante, non ci sono squadre invincibili. E a Cardiff ho visto che persino Del Piero si può tenere a freno con un po' di attenzione». Certo, ai britannici sfugge la differenza tra una Nazionale e una squadra di club potenziata dagli stranieri, ed è strano perchè dovrebbero conoscerla visto che il Manchester e l'Arsenal valgono molto più della selezione inglese. Ma è il timbro generale del nostro calcio che ha perso ogni fascino all'estero: prima dicevano che giocavamo da fogna però ci temevano, adesso si fermano alla prima parte del discorso perchè [illegible] visto che il nostro cinismo non paga più. Da anni i club escono presto dalle coppe, la Nazionale si impantana tra la Corea e il Galles.

Fa sorridere gli inglesi che si proponga, [illegible] erede del Trap, Gianluca Vialli, di cui ricordano il fallimento recente con il Watford e non la rinascita del Chelsea. Quando leggono che c'è in lizza pure Eriksson, sbeffeggiato [illegible] tabloid dallo sciovinismo degli inglesi e dalle troppe storie di letto, pensano che dobbiamo essere ridotti proprio male se ci affidiamo a quei due. Ci guardano come matti perchè Trap convoca un certo (per loro) Marazzina [illegible] [illegible] chiama Zola, capocannoniere della Premier League, che ormai benedice la propria fuga dall'Italia; «dove il calcio ristagna, sempre uguale».

A una settimana dal ko azzurro a Cardiff, [illegible] Juve deve rimettere le cose a posto. Non tutto il calcio italiano è quello che si vede in Nazionale. Nei club qualcosa cambia. Il 2-0 dell'andata non lo ha chiarito abbastanza, anche perchè è la [illegible] che [illegible] inglesi, nei nostri stadi, si acconigliano. La sfida è invece al St. James Park, la proposta è di rivedere la Juve imporre la propria forza su un campo inglese, come accadde a Manchester con il primo Lippi, e sono già passati alcuni anni. Il tecnico dice che non è fondamentale vincere, quanto condurre la partita col piglio di Rotterdam contro il Feyenoord: ha ragione, sebbene la vittoria avvicinerebbe i bianconeri [illegible] qualificazione quasi matematica. La Juve, pur rimaneggiata e aggrappata al miracolo di Del Piero che non ha ancora mollato una partita, può e deve uscire bene da Newcastle. Tra l'altro Robson non avrà, per squalifica, Bellamy, l'attaccante che nel Galles ha fatto impazzire Zauri e ha ridicolizzato Nesta. Un problema in meno per Lippi, una chance in più di non rivivere Cardiff.

CHAMPIONS [illegible] E [illegible] DEGLI [illegible] TURNI [illegible] TERMINE

GRUPPO A

Borussia Dortmund-Psv Eindhoven 1-1
Arsenal-Auxerre 1-2
PROSSIMO TURNO (merc. [illegible])
Psv Eindhoven-Auxerre
Borussia Dortmund-Arsenal

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Arsenal	9	4	3	0	1	8	2
Borussia Dortmund	7	4	2	1	1	6	5
Auxerre	4	4	1	1	2	3	4
Psv Eindhoven	2	4	0	2	2	2	8

GRUPPO B

Spartak Mosca-Liverpool 1-3
Basilea-Valencia 2-2
[illegible] TURNO (merc. [illegible])
Liverpool-Valencia
Spartak [illegible]

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Valencia	10	4	3	1	0	13	4
Liverpool	7	4	2	1	1	9	4
Basilea	5	4	1	2	1	7	9
Spartak Mosca	0	4	0	0	4	1	13

GRUPPO C

Real Madrid-Aek Atene 2-2
ROMA-Genk [illegible]
PROSSIMO TURNO (merc. 30/10)
Aek Atene-Genk
Real Madrid-ROMA

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	8	4	2	2	0	14	5
Roma	5	4	1	2	1	1	3
Aek Atene	4	4	0	4	0	5	5
Genk	2	4	0	2	2	0	7

[illegible] D

Lione-INTER 3-3
Ajax-Rosenborg 1-1
PROSSIMO TURNO (merc. 30/10)
INTER-Rosenborg
Lione-Ajax

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Lione	7	4	2	1	1	11	6
[illegible]	5	4	1	2	1	7	7
Ajax	5	4	1	2	1	3	3
Rosenborg	3	4	0	3	1	3	8

GRUPPO E

Newcastle-JUVENTUS Oggi
Dinamo Kiev-Feyenoord Oggi
[illegible] 29/10)
[illegible] Feyenoord
Newcastle-Dinamo Kiev

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	7	3	2	1	0	8	1
Feyenoord	5	3	1	2	0	2	1
Dinamo Kiev	4	3	1	1	1	2	5
Newcastle	0	3	0	0	3	0	5

GRUPPO F

Bayer Leverkusen-Maccabi Haifa Oggi
Olympiakos-Manchester Utd. [illegible]
[illegible] TURNO (mart. 29/10)
Maccabi Haifa-Manchester Utd.
Bayer Leverkusen-Olympiakos

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Manchester Utd.	9	3	3	0	0	11	3
Olympiakos	3	3	1	0	2	6	9
Maccabi Haifa	3	3	1	0	2	5	7
Bayer Leverkusen	3	3	1	0	2	5	8

[illegible] G

Lens-Dep. La Coruña Oggi
MILAN-Bayern Monaco Oggi
PROSSIMO TURNO (mart. 29/10)
Dep. La Coruña-Bayern Monaco
Lens-MILAN

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Milan	9	3	3	0	0	8	2
Dep. La Coruña	6	3	2	0	1	6	7
Bayern Monaco	1	3	0	1	2	4	6
Lens	1	3	0	1	2	3	6

[illegible] H

Bruges-Galatasaray Oggi
Barcellona-Lokomotiv Mosca Oggi
PROSSIMO TURNO (mart. 29/10)
Galatasaray-Lokomotiv Mosca
Bruges-Barcellona

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Barcellona	9	3	3	0	0	8	3
Galatasaray	4	3	1	1	1	2	2
Bruges	2	3	0	2	1	2	3
Lokomotiv [illegible]	1	3	0	1	2	1	5

IL NOIOSO PARI CON IL GENK COMPLICA IL CAMMINO DEI GIALLOROSSI

La Roma resta a secco

Bati e Cassano deludono l'Olimpico

Piero Serantoni
ROMA

È già finita la Roma delle vittorie in serie, basta il Genk per metterle la museruola e lo 0-0 dell'Olimpico complica il cammino giallorosso in Champions. Perché i greci dell'Aek Atene conquistano un altro punto con il Real e nello [illegible] diretto tra un paio di settimane la squadra di Capello rischia di aver solo un risultato: la vittoria. Anzi, sarebbe bene cercare di portare qualcosa a casa già dalla prossima trasferta di Madrid. Don Fabio insiste [illegible] Batistuta, Re Leone risponde con 90' pietosi.

I primi dieci minuti della Roma sono da grande squadra. Sicuri, spavaldi, i giallorossi si avvicinano a Schollen [illegible] problemi. Un gioiello di Cassano (controllo di petto, tiro al volo appena fuori) e una botta di Cafu deviata in angolo sembrano annunciare il gol romanista. Anche se Batistuta si mostra subito in serata da dimenticare. I belgi guardano ammirati, Dagano suona la sveglia. Prende palla a centrocampo e da trenta metri costringe Antonioli in angolo. Due minuti e Daerden fa meglio: da fuori spara una pallonata violentissima e spizza la traversa. La Roma si affloscia, spaventata. Adesso Cassano non si vede più, Tomasic gli «massaggia» con energia le caviglie mettendolo a sedere sul prato quando il ragazzo di Bari entra in gioco. Il giochetto sull'ala di Cafu non sorprende più nessuno.

Batistuta ha un'idea fissa in [illegible] vuole stoppare di petto e tirare al volo. Ci prova tre volte con risultati sempre peggiori. Parlano molto, i romanisti. Emerson sgrida Zebina, troppo timido. Tommasi anche. Capello è sempre in piedi, davanti [illegible] panchina, e ne ha per tutti, soprattutto con il povero Cassano. Funziona Tommasi nelle sgroppate verso Schollen, Lima è inesauribile, ma i minuti passano e la Roma arretra. Al 37' se ne va in contropiede Beslija, grazie ad un errore di Batistuta, altri due minuti e Roumani spaventa Antonioli: fuori di poco. Finisce il tempo con una sola buona notizia per i tifosi romanisti: il Real vince due a zero con l'Aek Atene.

Si riparte con Montella (fuori Cassano) e subito Tomasic lo mette giù. Giusto per chiarire che non fa sconti a nessuno. Roma che riparte a testa bassa e belgi tutti nella loro metà campo. Batistuta indovina la capocciata, Schollen gli risponde alla grande. Sale di quota Candela, ma il pressing del Genk non lascia respirare. Punzione di Candela, Batistuta prova la girata al volo e sbaglia.

Esce Tommasi per far spazio a Guigou. Batistuta, a porta spalancata, centra Zokora. E subito dopo Montella mette fuori di testa. Ancora Cafu al tiro, [illegible] palla come sempre sul fondo. Adesso la Roma spinge a tavoletta. Peccato che qualcosa non funzioni nell'ultimo passaggio. Montella si danna, dribbla, prende calci, torna a centrocampo. Si scatena Zebina, grande sgroppata e capocciata sui cartelloni pubblicitari che lo lascia steso sul prato per qualche secondo. Batistuta continua a dare una mano alla difesa belga. Quando prende palla, l'azione romanista finisce. Per fortuna della Roma Dagano fa peggio dell'argentino: un tocco perfetto di Beslija il centravanti di Vergoossen consegna la palla ad Antonioli.

Manca un quarto d'ora alla fine e il Genk, invece di cedere ha la forza per cercare la vittoria. Ha la palla buona Suzuki (errore di Panucci), ma preferisce lasciarla rimbalzare via. Batistuta conquista una punizione: bel tiro che Schollen respinge. Esce Cafu, sparito da tanti minuti, [illegible] entra Bombardini. Ed arriva il pari a Madrid dell'Aek. Non è davvero un bel momento per la Roma che pare senza fiato. Antonioli perde tempo nel rinvio, Capello riprende il balletto davanti alla panchina. Bombardini tocca il primo pallone e lo mette benissimo al centro, girata di Montella, appena a lato. Niente da fare, è 0-0.



Impossibile, per il giovane Cassano, superare la guardia dei grintosi belgi Zokora e Roumani

[illegible] (3-5-2) 0	[illegible] (4-4-2) 0
Antonioli 6,5; Zebina 6, Samuel 6, Panucci 6; Cafu 6 (39' st Bombardini sv), Tommasi 6,5 (15' st Guigou 6), Emerson [illegible] Lima 6,5, Candela 6,5; Batistuta 4,5, Cassano 5 (1' st Montella 5,5). All.: Capello 6	Schollen [illegible] Wamfor 6, Zokora [illegible] Tomasic 6, Roumani [illegible]; Beslija 6, Skoko 6,5, Thijs 6, Daerden 6 (29' st Suzuki sv); Sonck 5, Dagano 5. All.: Vergoossen 6

Arbitro: Siric 6
Ammoniti: Daerden, Schollen.
Spettatori: paganti 25.592, incasso 472.280,00 euro.

Capello: fatto un passo indietro

«Ci giocheremo tutto nell'ultimo turno con l'Aek Atene»

Guglielmo Buccheri
ROMA

Un passo indietro per i giallorossi, dopo alcune buone prestazioni. E' d'accordo anche Capello: «Abbiamo giocato un brutto primo tempo. Partiti benino, ma poi non abbiamo saputo occupare gli spazi, spesso andando in troppi sul pallone». E così almeno nel primo tempo la Roma non è mai stata pericolosa. «Soltanto Cassano è andato vicino alla rete, ma è stato un episodio. Le cose sono andate meglio nella ripresa, anche se abbiamo concesso qualcosa di troppo ai belgi, che infatti hanno avuto l'occasione da gol più nitida della partita. Siamo stati fallosi e disordinati, anche perché il Genk si è dimostrato un'ottima squadra. Dovremo stare molto attenti, perché adesso anche i belgi sono in corsa per la qualificazione». Capello preoccupato? «No. Io sono ottimista di natura, ma ripeto che dovremo stare attenti. Presumibilmente sarà l'ultima partita, in casa contro l'Aek di Atene, a decidere il nostro futuro in Champions League».

Si è sentita ancora l'assenza di Totti, ieri sera in tribuna con il fratello Riccardo. Domenica prossima, per il derby, il capitano giallorosso tornerà in cabina di regia. Il ginocchio malconcio ha ripreso a girare, ma la prudenza ha consigliato don Fabio di non forzare: troppo rischioso mandare in campo Totti davanti al Genk. Totti è uscito di [illegible] con il piroetta che ha fatto il giro del mondo: l'Udinese al tappeto, l'ex-Pupone sul tetto dei marcatori. Poi la Nazionale, la visita lampo a Coverciano e il ritorno a casa. Orfana del suo leader, la Roma soffre. Capello dopo il successo di Empoli aveva sottolineato come i suoi ragazzi non fossero Totti dipendenti, ma alla riprova del campo anche il match di ieri sera ha confermato l'importanza del fantasista giallorosso.

In tribuna anche Sensi, colpito da deferimento della Commissione disciplinare della Lega calcio per alcune dichiarazioni «lesive della reputazione di persone e di organismi operanti nell'ambito della Federazione». Il presidente del club giallorosso aveva affermato in un intervento telefonico durante la trasmissione dell'emittente Teleroma 56: «Al mio amico Massimo Moratti gliel'ho detto: lo scudetto non glielo faranno vincere mai...».

Con Cassano e Batistuta al via dall'inizio, e Montella ancora in panchina, la Roma - nella stessa formazione tornata da Empoli (sabato scorso) con i tre punti e un gioco ritrovato - non è riuscita a scardinare la difesa [illegible] squadra belga. E i tifosi giallorossi si sono proiettati già sulla stracittadina di domenica [illegible] la Lazio. «Prima di pensare alla Lazio - ha però ancora commentato a fine partita Capello - dovremo esaminare questa prestazione [illegible] il Genk per capire che cosa non ha funzionato». E il nulla di fatto all'Olimpico ha anche indispettito alcuni tifosi, che hanno fischiato i propri [illegible]mini.

NELLA TANA DEGLI INGLESI GUIDATI DA SHEARER LIPPI GLI AFFIANCA IL RECUPERATO [illegible] VAIO, CON ZALAYETA ARMA DI RISERVA

Del Piero all'assalto del Newcastle

«Niente pit stop, ho il gol facile»

Fabio Vergnano
Inviato a NEWCASTLE

Si dovrebbe parlare [illegible] Champions League, di questa quarta partita da cui la Juventus si aspetta il lasciapassare per il secondo turno. E invece si parte ancora una volta da Trezeguet. Mentre i compagni si [illegible] imbarcati sul charter per l'Inghilterra, il francese era al Comunale a [illegible] la quotidiana razione di lavoro e fatica nel disperato tentativo di ritornare al più presto, se non proprio titolare, almeno un giocatore con qualche certezza [illegible] più in se stesso. La Juve nega che ci sia un caso, rifiuta la parola mistero legata alla situazione fisica dell'attaccante, ammette che gli specialisti consultati sono almeno sei e che tutti hanno dato [illegible] [illegible] parere: inutile operare.

Moggi calca [illegible] mano in fatto di ottimismo: «Ve lo dico io, sarà disponibile per martedì prossimo contro il Feyenoord. Ma sia chiaro, non sono io l'allenatore e non posso dire se giocherà». Intanto hanno portato al Comunale un camion di sabbia, ne hanno fatto un tappeto su cui Trezeguet corre come faceva Ronaldo, pure lui vittima di un infortunio al tendine rotuleo. Non si può dire che i dottori non le stiano provando tutte per recuperarlo e infatti nessuno accusa lo staff medico. E altro bolle in pentola. E' programmato a breve scadenza un consulto con il professor Suero, l'ortopedico uruguaiano che lunedì ha operato Montero di menisco. La sensazione è che si cerchino nuove conferme circa l'inutilità di un intervento. Ipotesi, comunque, che [illegible] suno si sente di escludere al cento per cento. E dopo i ferri del chirurgo ci vorrebbero non sei, ma almeno dieci mesi per riavere Trezeguet in buona salute. Scongiuri. [illegible] parla di cessione del centravanti non tiene conto di questi eventuali tempi di recupero.

Per fortuna di Lippi, il reparto attaccanti è ben fornito. Salas stavolta è rimasto a casa, ma si tratta di una scelta momentanea per consentirgli di svolgere un programma di lavoro atto a recuperare dall'operazione al crociato dell'anno scorso. [illegible] stasera l'assalto [illegible] Newcastle lo porteranno [illegible] Piero e Di Vaio. Con l'aiuto di Zalayeta, perché se il Viallino partirà dall'inizio non sarà comunque in grado di giocare [illegible] [illegible] minuti dopo il trauma cranico del 1° ottobre contro gli stessi inglesi. Dopo quella con l'Inter, occorre una seconda prova di carattere. La Juve [illegible] vince fuori casa in Champions League dal 18 marzo del '98 a Kiev. Sarà monotono ribadirlo. [illegible] siamo sempre fermi a quella data. Al 4-1 contribuì anche Del Piero, che è l'unico punto fermo di una squadra in cui c'è un grande via vai, [illegible] meno intenso di quanto Lippi aveva preventivato quando parlava di turn over. Troppi malati per poter fare dei programmi. Come dice Moggi: «Ancora per un po' dovremo centellinare i rincalzi, poi a pieno organico sopporteremo ogni fatica».

Anche Tudor è a Torino per curarsi. Nella Juve ritorna però Tacchinardi, dopo la doppia squalifica in campionato. Era fra i più in forma, se ha mantenuto quella condizione non ci saranno problemi. Il centrocampista è soddisfatto: «Per me è stata presa in considerazione la prova tv, giusto che lo stesso sia accaduto per il calcio di Di Biagio a Davids sabato a Milano».

Ma intanto i riflettori [illegible] su Del Piero. In due mesi ha giocato [illegible] partite segnando 14 gol. E non si ferma. Per [illegible] non sono programmati pit stop e lui non protesta: «E' un momento buono, va sfruttato fino in fondo. E' bene che in attacco io ci sia sempre. Testa e gambe funzionano, [illegible] maturato, calcio rigori e punizioni, ho tante soluzioni a disposizione. Mai stato così bene, posso essere utile alla squadra anche quando non segno. La Juve è squadra da grandi appuntamenti, vedi l'Inter. Se c'è qualcosa da migliorare è nell'approccio alle partite meno importanti. Qui a Newcastle basterà vedere lo stadio pieno per trovare le energie». La caccia [illegible] gol è aperta. Alex ha il record dei gol in Champions (27) e stasera può firmare la rete numero 150 della Juve nel primo dei tornei d'Europa.

[illegible]

La società bianconera nega un «caso Trezeguet» Consultato il dottor Suero l'ortopedico uruguaiano che lunedì ha operato con successo Montero

STREAM ORE 20,45

	Newcastle [4-4-2]	Juventus [4-3-1-2]	
1	GIVEN	BUFFON	1
12	GRIFFIN	THURAM	21
5	[illegible]	FERRARA	2
19	BRAMBLE	IULIANO	13
18	HUGHES	BIRINDELLI	15
4	SOLANO	CAMORANESI	16
7	JENAS	TACCHINARDI	3
11	SPEED	[illegible]	26
32	[illegible]	NEDVED	11
9	SHEARER	DI VAIO	18
20	LUALUA	DEL PIERO	10
	Arbitro: PEDERSEN (Nor)		
[illegible]	HARPER	CHIMENTI	12
3	HELLIOTT	FRESI	[illegible]
6	ACUNA	CONTE	8
[illegible]	DYER	[illegible]	[illegible]
35	BERNARD	ZENONI	14
45	VIANA	ZAMBROTTA	19
23	AMEOBI	ZALAYETA	25
	All.: ROBSON	All.: LIPPI	
	ANDATA: 2-0		



«Viallino» Di Vaio ritrova il Newcastle, squadra contro la quale si infortunò all'andata

DOMANI AL DELLE ALPI IL RITORNO DI COPPA ITALIA

Toro, con l'Empoli si rivede Lucarelli

Aurelio Benigno
TORINO

Dopo il rilancio in campionato, il Toro cerca conferme in Coppa Italia. Domani al «Delle Alpi» i granata hanno infatti la possibilità [illegible] qualificarsi al terzo turno, forti dell'1-1 dell'andata conseguito a Empoli. Camolese riproporrà lo stesso modulo tattico che [illegible] inventò in quell'occasione dopo le sconfitte subite contro Inter e Lazio. Quattro difensori, tre centrocampisti e due trequartisti dietro un'unica punta. Ma il tecnico, pur confermando l'assetto, si affiderà al turn-over. Un po' per [illegible]ità, un po' per dare spazio a chi in campionato ha avuto poche occasioni per mettersi in luce, soprattutto i giovani che chiedono gli spazi necessari per completare la maturazione.

Le scelte di Camolese devono ovviamente tenere presente l'impegno molto importante di domenica in [illegible] della Reggina, al penultimo posto [illegible] classifica. I granata temono la rabbia degli amaranto e la loro voglia di riscatto, del tutto simile a quella che animava i giocatori di Camolese domenica [illegible]. Insomma, il tecnico granata guarda con ottimismo alla Coppa Italia che non vuole assolutamente snobbare, [illegible] deve necessariamente pensare al campionato, perché dopo la prima vittoria occorre dare continuità alla classifica, per poi tentare [illegible] allungo sfruttando le due partite casalinghe consecutive contro Brescia e Bologna.

Camolese si affiderà dunque a giocatori alla ricerca della condizione migliore, come Conticchio, Comotto, Sommese e Lucarelli, che dovrebbero in tempi brevissimi rientrare nelle prime scelte del tecnico. Contro i toscani Camolese [illegible] affiderà al reparto difensivo schierato a quattro con Comotto e Balzaretti esterni, Lopez e Mezzano centrali, a centrocampo due mediani incontristi come Frezza e De Ascentis che dovranno aiutare e sostenere le geometrie di Conticchio, schierato centrale. Quindi i due trequartisti molto larghi, Sommese a destra e Maspero a sinistra, che dovranno «appoggiarsi» all'unica punta che sarà Lucarelli. Camolese porterà in panchina alcuni titolari che potrebbe proporre in caso di necessità.

La qualificazione interessa molto a Camolese, così come alla società. Non verranno quindi ripetuti gli errori dello scorso anno, quando alcuni esperimenti, fortemente richiesti dalla proprietà che voleva vedere i giovani in campo, risultarono fatali contro la Sampdoria che si qualificò proprio vincendo la partita di ritorno al «Delle Alpi». In caso di promozione, ad attendere i granata ci sarebbe infatti [illegible] Lazio, che potrebbe affidarsi al turn-over e quindi all'impiego di giovani interessanti diventando un'avversaria alla portata del Torino.

Il Milan vuole liquidare il Bayern

C'è Inzaghi, Sheva in panchina. Maldini «sgrida» i compagni

Nino Sormani
MILANO

Milan alla ricerca del quarto successo consecutivo in Champions League per chiudere con due giornate d'anticipo il discorso qualificazione al secondo turno. Superando stasera il Bayern Monaco a San Siro, dove si potrebbe registrare il tutto esaurito (il secondo in quattro giorni dopo quello di Inter-Juventus), la squadra di Ancelotti, sempre più caricata e convinta dei propri mezzi, potrebbe concorrere all'eliminazione dei tedeschi (già battuti a casa loro con doppietta di Inzaghi), ultimi nel girone con un [illegible] punto, [illegible] il tecnico milanista li consideri ancora «diretti concorrenti alla conquista del trofeo e tra le formazioni più forti d'Europa».

Impresa non facile ma possibile per questo Milan, spiega Ancelotti «perché troveremo un avversario caricato e motivato alla [illegible] disperata di un successo che lo rilanci». Proprio quello che ha ribadito il [illegible] tedesco Hitzfeld: «Siamo a una svolta della nostra stagione. Per questo dobbiamo batterci al massimo delle nostre capacità. Mi aspetto una squadra determinata e aggressiva che vuole vin[illegible] per proseguire il cammino europeo».

I tedeschi puntano anche sulla scaramanzia e [illegible] dimenticano che San Siro si è loro dimostrato spesso favorevole, come due anni fa quando battendo ai rigori il Valencia di Cuper, conquistò la sua ultima Champions League.

Ancelotti chiede ai suoi di dare qualcosa in più della gara di Monaco dove il Milan soffrì molto i rivali: «Dobbiamo sfruttare il fattore campo, consapevoli che non siamo ancora qualificati». Al tecnico fa eco Seedorf: «Stiamo lavorando tanto per mantenere alta la concentrazione. Credo che il nostro punto di forza sia proprio questo. Tutto merito [illegible] Ancelotti che ci [illegible] fatto raggiungere un equilibrio e una tranquillità enormi. Giocando in questo modo si sente meno anche la fatica». Maldini assicura che «il Milan vuole vincere a tutti i costi per arrivare primo nel girone. Loro [illegible] in crescita, ma sappiano che affronteranno un Milan in grande forma». Il capitano non risparmia un richiamo ai suoi: «Occorre maggior attenzione in certi momenti evitando di pavoneggiarci troppo, anche se può essere normale per un squadra con le nostre caratteristiche».

Diversamente da quanto si augurava [illegible] Hitzfeld, a guidare il Milan [illegible] Pippo Inzaghi che ha superato i problemi al piede che l'hanno costretto domenica in panchina. Al suo fianco Serginho perché Rivaldo lamenta una contusione alla coscia destra e ieri è volato in Brasile per un problema familiare. In panchina ci sarà Shevchenko che potrebbe entrare nella ripresa e fare il suo esordio dopo due [illegible] [illegible] stop per l'asportazione [illegible] un menisco.

CANALE 5 ORE 20,45

	[illegible] [4-3-1-2]	Bayern M. [4-4-2]	
12	DIDA	KHAN	1
14	SIMIC	SAGNOL	2
13	NESTA	KUFFOUR	4
3	MALDINI	KOVAC R.	5
4	KALADZE	TARNAT	18
20	SEEDORF	SALIHAMIDZIC	20
21	[illegible]	JEREMIES	16
23	AMBROSINI	BALLACK	13
10	RUI COSTA	ZE' ROBERTO	11
9	INZAGHI	PIZARRO	14
27	SERGINHO	ELBER	9
	Arbitro: LUBOS MICHEL (Slovacchia)		
18	ABBIATI	WESSELS	33
[illegible]	HELVEG	[illegible]	6
24	LAURSEN	LIZARAZOU	3
8	GATTUSO	ZICKLER	21
28	DALLA BONA	[illegible]	25
15	TOMASSON	SCHOLL	7
7	SHEVCHENKO	SANTA CRUZ	24
	All.: ANCELOTTI	All.: HITZFELD	

[illegible]

■ **COPPA ITALIA: PARTITE E ORARI.** Oggi e domani si gioca il ritorno del 1° turno a eliminazione diretta. Tra parentesi, dopo l'arbitro, il nome delle avversarie con cui si dovranno confrontare le qualificate. **Oggi**. Udinese-Bari (1-4) ore 15 arbitro Castellani (Inter); Atalanta-Samp (0-1) 15,30 arbitro Morganti (Perugia); Parma-Vicenza (0-2) 17,30 arbitro Dondarini (Bologna); Como-Triestina (0-1) 20 arbitro Cassarà (Roma); Brescia-Ancona (1-1) 20,30 arbitro Pellegrino (Milan); Piacenza-Ternana (1-1) 20,30 arbitro Nucini (Chievo). **Domani**. Modena-Reggina (0-1) 15 arbitro Trefoloni (Juventus); Torino-Empoli (1-1) 18 arbitro Gabriele (Lazio).

■ **B[illegible]KET: EUROLEGA.** 3° turno: stasera (20,30) Skipper Bo-Aek Atene (Gre) e Taugres Vitoria (Spa)-Montepaschi Si, domani (20,30) Alba Berlino (Ger)-Benetton Tv, Partizan Belgrado (Jug)-Virtus Bo. Proprio la Virtus ha ingaggiato German Scarone, 27enne play, 192 cm, ex Siena, e la guardia americana Derrick Dial, cm 195, proveniente dai Toronto Raptors (Nba).

■ **CICLISMO: [illegible] ASSOLTO.** La Disciplinare della Federciclismo ha squalificato per 3 anni Valentino Fois (positivo per metaboliti del nandrolone al Bank Austria Tour) e assolto Gilberto Simoni (incolpevole nell'assunzione di cocaina che era contenuta in alcune caramelle).

■ **ULLRICH [illegible] CSC.** A marzo, scontata la squalifica per anfetamine, il tedesco Jan Ullrich correrà per i danese della Csc dopo aver rifiutato la proposta di rinnovo del contratto con la Telekom, che lo allinea dal 1996.

■ **VOLLEY: SPONSOR A MODENA.** Modena campione d'Italia ha trovato uno sponsor: è la Kerakoll (sottofondi, adesivi e risananti per l'edilizia).

■ **L'ALFA NELL'EUROTURISMO.** L'Alfa, campione d'Europa Costruttori e Piloti, conferma la propria presenza nell'Euroturismo 2003 con le Alfa 156 del Gta Racing di Larini, Colciago, Tarquini e, in qualche occasione, Fabio Francia. Dopo 8 anni e 33 successi, Giovanardi lascia l'Alfa Romeo.

■ **IPPICA: LA CORSA TRIS DI MILANO.** Nella corsa Tris di ieri pomeriggio a San Siro (trotto), combinazione vincente 9-8-14 e quota di € 514,99.

LA PRIMA VOLTA DELLE «ROSSE» SUL COLLE: PRESENTATI AL PRESIDENTE I GIOIELLI DEL CAVALLINO E LA NUOVA MASERATI

Festa al Quirinale, Ciampi incorona la Ferrari

Premiato il team di Montezemolo, Todt e Schumacher neo-commendatori

ROMA

Per la prima volta nella storia una monoposto di Formula 1 ha fatto ieri il suo ingresso nel cortile del Quirinale, dove solitamente transi[illegible] solo vetture [illegible] rappresentan[illegible]. L'onore è toccato alla F2002, vincitrice quest'anno di due titoli mondiali (piloti e costruttori). In una giornata gioiosa e anche commovente, il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha voluto premiare il Gruppo Ferrari-Maserati per i successi ottenuti in campo industriale e sportivo. Ciampi, che ha raccontato di aver guidato la sua prima auto nel 1940, un veicolo che aveva ancora le gomme piene, ha insignito con diverse onorificenze i protagonisti di una stagione straordinaria. Vent'anni fa un'identica pioggia di titoli il tifosissimo Presidente Pertini l'aveva riservata agli azzurri mondiali [illegible] Spagna '82: da Bearzot a Zoff e Vicini a tutti i giocatori.

Adesso è toccato alla Scuderia di Maranello: Luca di Montezemolo e Piero Ferrari sono stati nominati Grand'Ufficiali, Jean Todt, Michael Schumacher e Rubens Barrichello (unico assente perché già in Brasile) sono diventati Commendatori, Antonio Ghini, responsabile delle Relazioni Esterne Cavaliere Ufficiale, riconoscimenti sono stati assegnati anche a Luca Badoer e a Luciano Burti (i due test-driver), e alla Gestione Sportiva in generale [illegible] tecnici e meccanici.

La festa è cominciata in mattinata, [illegible] l'arrivo al Quirinale della F2002, la monoposto iridata quest'anno, accompagnata da due auto da strada, tra cui una Maserati spider. Ciampi si è mostrato interessatissimo alla meccanica dell'auto più veloce del mondiale [illegible] Formula 1: un breve discorso e poi strette di mano a tutti e una battuta rivolta a Schumacher per far sapere a quanti negli ultimi tempi hanno mostrato disinteresse per il campionato: «Noi non ci annoiamo [illegible] vittorie della Ferrari» ha detto il Presidente.

La F2002 aveva fatto il suo ingresso nel cortile del palazzo tra [illegible] stupore e la curiosità di turisti e appassionati che hanno aspettato sul piazzale per poter [illegible] il pilota tedesco. Schumi, arrivato a bo[illegible] di una Lancia Thesis con Montezemolo, Todt e Ferrari, [illegible] schizzato via salutando la gente dietro al finestrino. «E stata un'esperienza molto bella e un riconoscimento a tutto il team - dice Luca Colajanni, ufficio stampa della Ferrari corse -. Schumacher è rimasto molto colpito dal clima di cordialità che ha trovato». [d. p.]



La cerimonia al Quirinale: il Presidente Ciampi stringe la mano a Schumacher, con il pilota campione Luca di Montezemolo e Piero Ferrari

A Moncalieri nei due show room dedicati alla donna e all'uomo

La sposa romantica riluce d'oro

Classiche o di tendenza le proposte di Fernanda

Preparare il giorno del «sì» è come allestire una grande regia, in cui gli attori principali [illegible] devono trovare perfettamente a proprio agio, soprattutto negli abiti di [illegible]. E' [illegible] evento speciale, che si chiude nello scrigno dei ricordi per tutta la vita. Tutto quindi deve essere speciale e perfetto, a cominciare [illegible] scelta del vestito per [illegible] cerimonia. E per un risultato eccellente [illegible] rivolgersi a professionisti, [illegible] chi lavora nel settore da decenni ed è in grado di offrire competenza e serietà, unite a gentilezza e cortesia. C[illegible] nel [illegible] della signora Fernanda, che vanta un'esperienza quarantennale, e che nei suoi due negozi di Moncalieri, «Fernanda Spose» in strada Ge[illegible] 143, e «Linea Uomo» in strada Genova 59, segue con attenzione la clientela cercando [illegible] consigliare al meglio e di trovare le soluzione adatte ad ogni tipo di sposa.

«Le future spose che si rivolgono a noi vengono seguite [illegible] cu[illegible] attenzione - dice la signora Fernanda -. Ogni abito viene predisposto su misura. Il modello scelto [illegible] i tanti della nostra collezione [illegible] poi personalizzato [illegible] seconda dei gusti della cliente [illegible] adattato al suo fisico. Ad esempio, una scollatura può es[illegible] accentuata oppure ridotta, la lunghezza può essere rivista, uno spacco può essere modificato. Qualsiasi dettaglio, piccolo o grande, può essere variato. Grazie alla nostra sartoria interna, ogni vestito risulta alla fine un pezzo unico [illegible] che esprime davvero la personalità di chi lo indossa, oltre ad essere perfettamente adatto alla silhouette».



[illegible] abiti di «Fernanda Spose» sono particolari per la linea [illegible] per lo stile e si sono già distinti in numerose rassegne specializzate di settore. In questi giorni è già pronta la collezione 2003 ed è quindi possibile visionare [illegible] provare [illegible] nuove proposte. [illegible] novità [illegible] tutte all'insegna dell'eleganza. «Quest'anno prevale l'oro - spiega la signora Fernanda - per sottolineare la sontuosità di una cerimonia che torna ad [illegible]ere al centro dell'attenzione, più che mai importante. E' un [illegible] discreto però di questo prezioso colore, che compare sotto forma [illegible] pizzo, di tulle di seta che crea un effetto [illegible] chiaro-scuro nel corpetto [illegible] nella gonna, di un fiore appena posato a sorreggere un drappeggio». L'oro campeggia in varie sfumature sino a scurirsi nel bronzo [illegible] può giocare un ruolo importante con le trasparenze del voile, delle sete, [illegible] tulle [illegible] dei taffetas. Un colore prezioso per sottolineare [illegible] [illegible] più lo spirito romantico della sposa del terzo millennio, che punta al futuro [illegible] [illegible] sguardo sul passato e su quanto di bello gli stili d'antan hanno lasciato. Sempre molto richieste sono anche le tinte pastello, tra cui spicca il color salmone, accanto all'intramontabile [illegible] raffinato ed elegante.

Accanto alle proposte di tendenza [illegible] sempre nella scia di una sposa romantica, si affiancano [illegible] linee scivolate, dalle scollature morbide, che accompagnano e seguono il fisico e si adattano a tutti i tipi di donna, alle più magre come a quelle più floride, e che assicurano una perfetta vestibilità.

Il segreto del successo di Fernanda [illegible] tutto nell'équipe [illegible] collaboratori affiatati di cui si circonda e che seguono con cura [illegible] attenzione la cliente [illegible] momento della visione dell'abito sino alla consegna finale. Con la supervisione di Fernanda, che non manca mai di intervenire e di fornire preziosi suggerimenti. Perché, se è importante che la cliente decida in piena libertà quale stile adottare e quale modello prediligere, è altrettanto fondamentale che ci sia [illegible] professionista che, con garbo [illegible] delicatezza, sappia suggerire quegli accorgimenti che trasformano un capo elegante in un modello unico.



Oltre all'abito, da Fernanda si trovano tutti gli accessori indispensabili per la mise del giorno più bello. Dal velo, che si può abbinare nelle sue [illegible] versioni (a strascico, corto, a [illegible]tiglia), [illegible] guanti, dalle scarpe all'intimo. La cura con cui Fernanda segue la sua clientela e l'amore per un lavoro interessante e creativo si intuisce anche solo guardando l[illegible] [illegible] vetrine di strada Genova 143 a Moncalieri, allestite con gusto ed eleganza, che richiamano l'attenzione anche di chi non si deve sposare.

La cerimonia può e[illegible] perfettamente organizzata scegliendo un abito coordinato per lo sposo e per l'entourage maschile, che comprende [illegible] papà della sposa, i testimoni, gli eventuali fratelli, i parenti stretti. Nel negozio di strada Ge[illegible] 59, il marito della signora Fernanda segue da anni il [illegible] uomo proponendo le soluzioni più adatte al tipo [illegible] cerimonia scelta (più o meno informale) e all'abito della sposa. Perché [illegible] la tradizione vuole che lo sposo non veda l'abito dell'amata, non vale [illegible] divieto per la sposa, che può suggerire il completo più «giusto». Per lo sposo [illegible] sempre valide le tinte classiche, i grigi chiari, perlacei, [illegible] i grigi scuri, i blu, che vengono però rivisitati e resi più grintosi da un uso sapiente degli accessori, in grado di trasformare e dare un tocco particolare all'insieme. Gli abiti sono naturalmente confezionati con tessuti delle migliori aziende e garantiscono l'eleganza e lo stile inconfondibile del prodotto italiano. Anche gli accessori nascono dalla creatività e [illegible] design di rinomate griffes e vengono abbinati con gusto a seconda delle varie esigenze per rendere unico e personale anche l'abito dello sposo.

Nel settore maschile, le proposte si estendono anche alla cerimonia e quindi nel negozio di via Genova 59 si trovano modelli adatti alle occasioni eleganti [illegible] alla sera, ideali quindi sia per vestire i parenti d[illegible] sposi sia per essere impeccabili nelle occasioni particolari.

Il successo di «Fernanda Spose» è dovuto proprio al fatto che gli sposi sono seguiti co[illegible] attenzione dal momento della visio[illegible] degli abiti a quello della consegna. E la migliore pubblicità viene fatta proprio da chi è stato cliente e oggi consiglia amici e conoscenti di rivolgersi con fiducia alla signora Fernanda e [illegible] marito. Inoltre, ed è un aspetto da [illegible] trascurare, possono anche essere concordate delle forme di pagamento personalizzate che consentono di guardare con sicurezza e tranquillità al grande giorno.

A Mondo Salotto sono arrivati nuovi modelli e tessuti

Con letto o contenitore, ma divano

La tecnologia rende più spaziosa la casa

In fondo [illegible] l'autunno la stagione del salotto, la stanza della casa che è sinonimo [illegible] calore e di voglia di stare insieme. Ecco perché è arrivato il momento giusto per fare un salto [illegible] Mondo Salotto, in corso Racconigi 26. Qui sono [illegible] tutte le novità del 2003, novità importanti sotto il profilo [illegible] tessuti e del design, [illegible] davvero stupefacenti [illegible] profilo della tecnologia. La [illegible] divano [illegible] infatti proposta e sfruttata in tante diverse soluzioni. Realizzate grazie a sofisticati (ma insieme robustissimi) meccanismi, capaci di cambiare identità [illegible] un attimo [illegible] vostro divano, facilmente trasformabile in un letto (e magari due) oppure in [illegible] capace e pratico contenitore.

Alla base di questo sforzo innovativo e tecnologico c'è la fortuna del divano letto. «Il divano letto [illegible]mpo rappresentava una soluzione di emergenza - spiegano a Mondo Salotto - ma ora è diventata [illegible] soluzione da tutti i giorni, [illegible] tutte le notti». La gente vuole più spazio per vivere la propria casa e, per centrare questo obiettivo, il più delle volte comincia proprio da qui. D'altronde l'avvento ormai generalizzato delle maglie elettrosaldate e dell'utilizzo dei materassi a molle ha sostanzialmente abbattuto ogni differenza di «dormita» fra [illegible] divano letto ed un letto tradizionale.

Accanto [illegible] successo del divano letto, in tutte le [illegible] soluzioni, si registra una sempre maggior richiesta del modello cosiddetto «magico», presentato l'anno scorso ed ora arricchitosi di nuove soluzioni [illegible] di nuovi tessuti. Il modello magico è un prodotto di alta qualità, con struttura portante in massello, parti di supporto in pannello ecologico, [illegible] completamente rivestito in vellutino accoppiato ad espanso, seduta in nastri elastici e lattice. Cuscini di seduta in poliuretano espanso indeformabile ed alta densità. Questo divano può avere un contenitore sotto [illegible] sedute. Si può quindi montare un meccanismo di sollevamento [illegible] pistoni oleopneumatici ed il contenitore interno, che [illegible] un fondo in laminato di ciliegio, può [illegible] utilizzato per riporre quello che ci vuole.

Questa soluzione [illegible] abbinabile [illegible] poltrone come a divani a 2,3 e 3 posti maxi. Esistono anche versioni angolari, «chaise longue» e pouff. Anche qui tutti i modelli sono proposti con [illegible] a maglia elettrosaldata. Con le novità, a richiesta, delle reti gemellari: nel divano sono collocati due letti staccati (quindi [illegible] ne possono estrarre uno solo oppure due).

C'è poi un sempre più ampio reparto relax. I suoi meccanismi sono, invece, una scoperta relativamente recente. Presenti sul mercato da anni, [illegible] però sempre raccolto tiepidi entusiasmi. Poi, un po' per le nuove tecnologie impiegate ed anche un po' proprio per la riscoperta della vita salotto, hanno fatto davvero boom.

Si tratta di soluzioni meccaniche, [illegible] ma ingegnose, che danno la possibilità di utilizzare la poltrona (ma anche due posti su tre dei divani più grandi) [illegible] lo schienale reclinabile e, contestualmente, anche [illegible] fare uscire un poggiapiedi. In molte poltrone questo meccanismo è elettrico e consente anche di alzare e mettere in piedi la persona seduta. Questa funzione risulta molto apprezzata soprattutto da chi ha in [illegible] persone anziane, con problemi di deambulazione.

Gli amanti [illegible] super-relax potranno apprezzare anche i cinque vibromassaggiatori, piazzati a livello [illegible] schienale, seduta e pediera: un optional che val [illegible] pena provare.

Capace, a detta di chi li ha sperimentati, di replicare i magici effetti dei massaggi shiatsu.

Mondo Salotto, considerato il grande successo dell'iniziativa, ha deciso di prorogare la campagna degli acquisti a 18 rate a tasso zero. Questo per dare a tutti l'opportunità di comprare prodotti di qualità con [illegible] certezza di poterli pagare con piccole cifre mensili.






SE C'E' ACQUA,
C'E' VITA.
che sia assolutamente pura e leggera, come Valmora.
L'acqua Valmora è leggera e microbiologicamente pura perché nasce da una
VALMORA E' L'ACQUA UFFICIALE
DEL SALONE DEL GUSTO DI TORINO
NATURALE
VALMORA
SORGENTE ABURU
ACQUA MINERALE NATURALE
SODIO
1,5 mg/l
RESIDUO FISSO
48,0 mg/l
VALMORA
ACQUA MINERALE NATURALE
DI SORGENTE ALPINA
POVERA DI SODIO, PUO' ESSERE UTILIZZATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI.

LA STAMPA
PAGINA ▇ MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/705

CRONACA



Luci in piazza

Su proposta dell'assessore al Commercio ▇▇ Tessore (foto) il Comune ha approvato il progetto «Luci in piazza 2002-2003» realizzato e gestito dall'Aem per un importo complessivo di ▇▇ mila euro. Oltre alla facciata di Porta Nuova, l'allestimento luminoso riguarderà diverse piazze e viali cittadini.



Parco Colonnetti

La giunta comunale ha dato il via libera alla riqualificazione del Parco Colonnetti per una spesa di 2 milioni e mezzo di euro. Il progetto, proposto ▇▇ vicesindaco Calgaro (foto) e dall'assessore al Verde pubblico Tricarico, prevede l'eliminazione dei tratti asfaltati ma anche vialetti, fontane, giochi per bimbi.



Squatter alla «Marchesa»

Gli squatter sono tornati a occupare per alcune ore «Cascina Marchesa» nel parco della Pellerina. Otto giovani sono saliti sul tetto, altri dieci ▇▇ stati bloccati dalla polizia e denunciati per resistenza a pubblico ufficiale. In serata, gli squatter sono stati fatti scendere da polizia e vigili del fuoco.

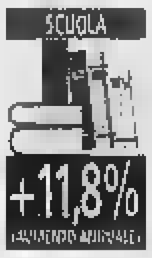
NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE L'AUMENTO È DELL'11,8 PER CENTO E IN GENERALE DEL 2,9 RISPETTO AL 2001

Decollano prezzi e inflazione sulle ali delle tasse scolastiche

Anche l'autunno ha riservato le prime sorprese: i cappotti sono saliti del 15-20% I rincari inseguono i torinesi dall'asilo nido (8-9%) fino alla tomba: +10% il trasporto

Claudio Laugeri

La cultura costa sempre di più. E fa salire l'indice dei prezzi (del 2,9 per cento rispetto all'ottobre 2001) persino sopra ▇ tasso d'inflazione (arrivato al 2,7 per cento), con rincari soltanto dello 0,3 per cento nell'ultimo mese. E' quanto emerge dai dati diffusi dall'ufficio statistica del Comune di Torino, che ha rilevato nell'ottobre di quest'anno un incremento dell'11,8 per cento delle iscrizioni ▇ scuole e corsi rispetto allo stesso periodo del 2001. In parte effetto dell'«autonomia scolastica», che consente anche alle scuole pubbliche di fissare la quota d'iscrizione a ciascun istituto, lasciando fissa quella destinata allo Stato. A maggior ragione, il discorso vale per le scuole private, che nel campione sondato dal Comune hanno aumentato ▇ tariffe in media del 10 per cento, come hanno fatto anche gli istituti linguistici e le ▇▇▇ specializzate ▇ corsi di informatica.



SCUOLA
+11,8%
L'AUMENTO ANNUALE



VESTITI E SCARPE
+4,7%

Ma l'autunno ▇ ha già riservato le prime sorprese a chi aveva deciso ▇ rifarsi il guardaroba: rispetto allo stesso periodo del 2001, ▇ aumentato quasi tutto, con punte per i cappotti (20 per cento quelli da uomo, 15 per quelli da donna). Le signore, però, avranno la consolazione di pagare meno i «body» (calo del 25 per cento) e i reggiseni (20 per cento); gli uomini risparmieranno soltanto sui guanti (7-8 per cento).

La rincorsa prezzi-inflazione ha colpito anche l'arredamento: le librerie sono «lievitate» quasi del 17-18 per cento, gli armadi hanno sfiorato il ▇ per cento e i tappeti costano anche ▇ 25 per cento in più rispetto all'anno scorso. E poi c'è il record delle lampade da terra, molto utilizzate nelle abitazioni con arredamento moderno al posto dei lampadari ormai «démodé»: l'aumento sfiora ▇ 35 per cento.

Nella tabella elaborata dall'ufficio statistica del Comune di Torino è anche indicato un aumento del 2,6 per cento rispetto al 2001 per le spese legate ai trasporti. La maggiore incidenza deriva dalle tariffe Atm, passate da 77 a 90 centesimi per la corsa singola e da 27,37 a 32 euro per gli abbonamenti mensili. Un aumento ▇▇ molto elevato, ma che ha ▇ impatto ▇ centinaia di migliaia di persone. Nello stesso modo ha ▇ peso importante ▇ calo di pochi euro del prezzo dei telefoni cellulari (ormai almeno un paio per famiglia), che ha portato a un calo dell'uno per cento della voce statistica rispetto al 2001.

«Punito» da inflazione e moneta ▇ anche ▇ «popolo dei videogiochi», che ▇ condannato ▇ sborsare il ▇ per cento in più per acquistare l'ultima sfida elettronica. E' andata un po' meglio a chi ha scelto lo sport, che se la cava con un 10 per cento in più nelle iscrizioni ai corsi ▇ nuoto e con un 20 per l'abbonamento a una palestra.



ARREDAMENTO
+4%

Gli unici punti fermi nel mondo di bar, alberghi e ristoranti sono il tè bevuto al tavolino e il prezzo delle camere negli hôtel a 4-5 stelle: tutto il resto è aumentato. Compreso il caffè (3 centesimi). Ma rinunciare alla tazzina quotidiana non aiuta certo a rientrare delle spese per l'aumento dell'assicurazione auto (quasi il 20 per cento).

I rincari inseguono i torinesi dall'asilo nido (8-9 per cento), alla visita medica generica (22-23 per cento), all'intervento chirurgico (6-7 per cento), alla casa di riposo (10 per cento), fino all'«ultimo viaggio», affidato alle imprese di onoranze funebri: secondo i dati raccolti dal Comune, il trasporto costa in media ▇ 10 per cento in confronto al 2001. La morte merita rispetto, ma gli sconti sono un'altra faccenda.

IL GIALLO



▇▇ HANNO DETTO CHE ▇▇▇▇

La commessa della libreria «Alfieri» racconta gli ultimi giorni dei titolari poi scomparsi

Lodovico Poletto A PAGINA 43

FASTWEB PIAZZERÀ TELECAMERE ATTORNO AI CANTIERI

L'occhio elettronico rivelerà gli ingorghi

Un sistema di telecamere osserverà 24 ore su 24 i flussi di traffico in prossimità dei «nodi» causati dai principali cantieri cittadini consentendo ▇ Comune e ai vigili urbani di intervenire nei momenti più critici. Il ▇▇ di videosorveglianza, proposto dagli assessori Maria Grazia Sestero (Mobilità) e Paolo Peveraro (Bilancio), è stato approvato ieri dalla giunta comunale. A Fastweb il compito di realizzarlo e gestirlo, ▇ una spesa complessiva di oltre 90 mila euro.

▇ servizio sarà articolato su una rete di telecamere distribuite in vari punti critici lungo i cantieri della linea ▇ della metropolitana (corso Francia, piazza Statuto, Porta Susa, corso Vittorio Emanuele II) ▇ fine di monitorare in tempo reale ▇ presso apposite centrali operative di controllo i livelli di congestione del traffico pubblico e soprattutto privato. «Sarà anche un modo per fornire agli automobilisti aggiornamenti in tempo reale, tramite le immagini, sullo ▇▇ ▇ cantieri», precisa l'assessore Sestero. A proposito di immagini: il personale delle centrali operative potrà orientare gli apparecchi e all'occorrenza «zoomare» direttamente in ▇▇. Chi paventa ▇ secondo fine delle telecamere, ovvero la possibilità ▇ risalire agli autori di eventuali infrazioni attraverso la «lettura» delle targhe, può stare tranquillo: l'obiettivo degli occhi elettronici non ▇ ▇▇▇ gli automobilisti ma possibilmente tirarli fuori dai guai. [ale. mon.]

LA STRAGE DI CHIERI ▇▇▇▇



«Misericordia per tutti»

Quasi 10.000 persone hanno partecipato, ieri pomeriggio a Chieri, ai funerali di Carla e Sergio Bergamin, Margherita Feyles, Teresa Bergamin, Decio Guerra, Laura Cerrato e Pierangela Gramaglia, uccisi ▇▇▇ da Mauro Antonello che si è poi tolto la vita. Per loro, che insieme hanno trovato la morte, anche l'ultimo saluto è stato comune e ha visto amici e parenti stringersi in un unico dolore. Presente anche la piccola Chiara, 7 anni, figlia di Carla e Mauro Antonello. Era ▇▇ alla zia Mariuccia che ora si occupa di lei. A celebrare la funzione funebre è stato l'arcivescovo di Torino, il cardinale Severino Poletto, che, ha invitato i fedeli alla «preghiera per superare questo drammatico momento e credere in un futuro ricco di speranza». Un pensiero anche al pluriomicida, «sulla sua bara deve scendere l'invocazione della misericordia e della compassione di Dio».

G. Longo e M. Neirotti A PAGINA 41

A RIVOLI GLI ARCHITETTI CHE DOVRANNO PROGETTARE LA SALITA AL CASTELLO

Cinque cervelli per un ascensore

Patrizio Romano

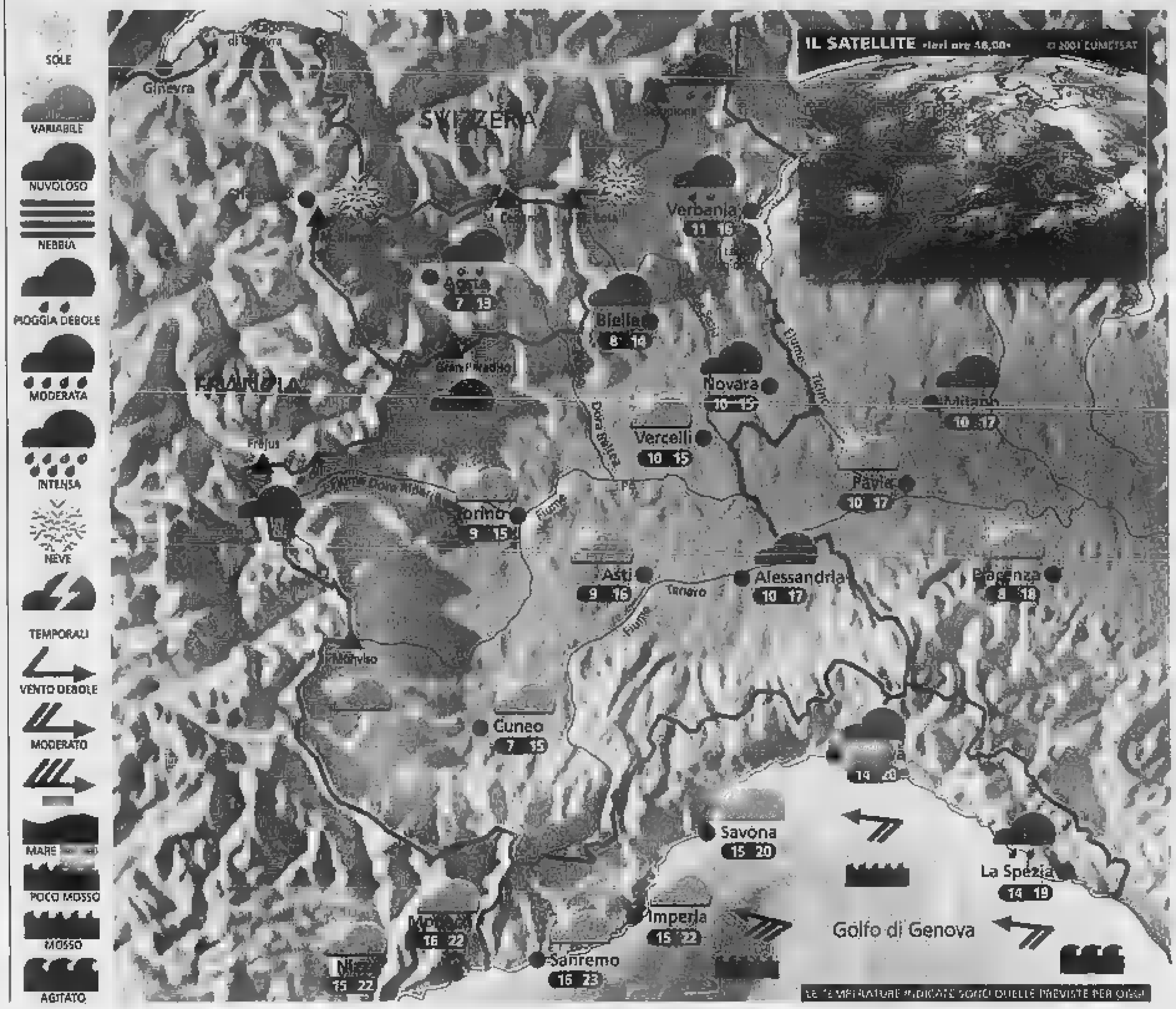
C▇▇ architetti e la scala del castello. Il titolo di un romanzo giallo? No, è il ▇▇ del workshop che da ieri si sta svolgendo nella reggia juvarriana a Rivoli. In effetti, per tre giorni cinque architetti, giovani e provenienti da diversi paesi europei, studieranno come risolvere il problema della risalita meccanizzata dalla città al castello e al suo Museo. Per rendere agevole, a turisti e residenti, superare quel dislivello che tanto piacque ▇ regnanti Savoia che lì, nel '700, edificarono la reggia che dominava, da ▇ lato, corso Francia e, dall'altro, l'ingresso alla Val ▇ Susa. Joao Mendes Ribeiro (Portogallo), Marc Barani (Francia), Italo Rota (Italia), Erich Hubmann e Andreas Vass (Austria) e Metrogramma (Italia): questi gli architetti che si contendono l'opera.

«In questi giorni gireranno la città, parleranno con i tecnici e raccoglieranno ▇ materiale - spiega l'assessore all'urbanistica ▇ Marta Colombo -. Poi, fra un mese, ci faranno avere i loro progetti. E tra questi sceglieremo quello da realizzare». A decidere sarà ▇ comitato ▇▇tifico. «Un ▇▇ più unico che raro - ▇▇▇ la Colombo -. Avremmo potuto fare un appalto concorso e affidare i lavori. Ma noi crediamo che quest'opera ▇▇ essere, essa stessa, un ▇▇ di attrazione, forte quanto il castello». Insomma, Rivoli ▇ la scalata alla sua reggia. «Certo, dopo tanti secoli noi vogliamo aprire una porta verso il castello, che permetta a tutti di raggiungerlo a piedi e senza fatica» dice l'assessore. Un investimento che ▇▇ negli ▇ miliardi ▇ lire stanziati per rimettere a nuovo tutto il sistema collina, che circonda la reggia.

Gli architetti, arrivati ieri a Rivoli, giravano un po' spaesati tra le sale della Manica Lunga. Nessuno di loro, infatti, aveva mai visto il castello prima di ieri. «In realtà abbiamo già fatto un lavoro simile a Granada, in Spagna, nella residenza moresca di Alhambra - dicono Hubmann e Vass -. ▇ qui il problema è come intervenire in un luogo così carico di storia, rispettando l'ambiente». Per Joao Mendes Ribeiro l'intento è «far dialogare il passato con il contemporaneo, ma dove la storia è stimolo per la progettazione». Invece, Andrea Boschetti e Alberto Francini, di Metrogramma, gireranno «alla ricerca di uno spunto nel paesaggio che ne caratterizza l'identità da cui partire per ideare». Fra un mese i loro progetti verranno valutati e solo uno diventerà «la scala del castello».

▇ chi nella reggia ci vive e lavora? «Beh, più che di una scala mobile noi, per attirare più turisti, avremmo bisogno di un collegamento diretto con Torino e Rivoli» ammette la direttrice del Museo, Ida Gianelli. E dalla finestra guarda verso corso Francia e i lavori della metropolitana, che per ▇ si fermano a Collegno.

BOLLETTINO METEO



Situazione La giornata di ieri si è aperta con banchi di nebbia anche fitti, soprattutto nel Torinese. In seguito il sole si è fatto largo a stento tra le nubi, che sono risultate più compatte sulla Liguria e sull'Alessandrino. Oggi transita un nuovo debole corpo nuvoloso che determina locali addensamenti specie in prossimità dei rilievi.

Previsioni Al mattino nubi più intense tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con possibili nevicate al di sopra dei 1600 metri e qualche pioggia a quote inferiori. Addensamenti anche [illegible] Levante ligure, con occasionali rovesci. Altrove presenza di innocue nubi basse, [illegible] fenomeni di rilievo. In giornata migliora ad iniziare dal Piemonte occidentale, mentre permarranno addensamenti sui settori alpini confinali con residue nevicate. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e Liguria. Domani maggiore presenza di schiarite.

ZOOM

Il mare in tempesta

Quando osserviamo lo spettacolo che offre una violenta mareggiata, la cosa che ci affascina e ci spaventa di più è sicuramente la violenza con cui le onde si infrangono contro gli scogli. Il vento a volte è talmente forte che facciamo fatica a stare in piedi. In effetti l'indiziato numero uno per la creazione di una violenta mareggiata è proprio il vento, che deve soffiare in modo impetuoso per increspare le acque e produrre ondate alte anche qualche metro. Tuttavia il vento da solo non basta per creare le condizioni per la formazione di onde molto alte. A tutti sarà capitato di stare sulla spiaggia con un vento fortissimo [illegible] di vedere il mare appena increspato. Se osserviamo uno specchio di mare battuto da forti venti, la prima cosa da analizzare è il percorso che il vento riesce a fare sull'acqua, senza che intervengano interferenze. Infatti più lungo è lo specchio [illegible] mare «accarezzato» dal vento, più alte saranno le onde. Quindi se ci troviamo su una spiaggia con un vento che soffia trasversalmente alla linea di costa, la massa d'acqua che questo colpisce sarà modesta e di conseguenza non ci saranno onde molto alte.

A CURA DI: www.meteolive.it

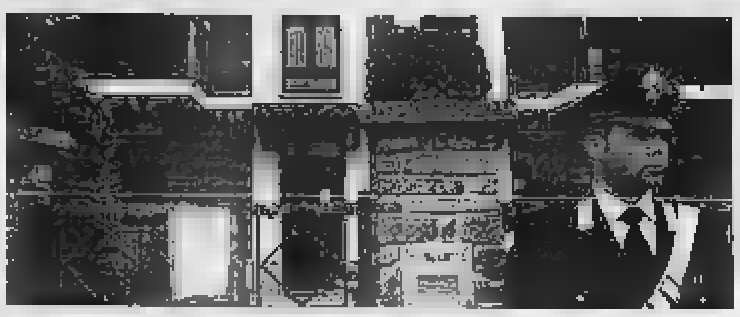
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	20	24
[illegible]	18	24	[illegible]	16	21
[illegible]	13	19	VENEZIA	14	19
[illegible]	19	23	[illegible]	9	17
CATANIA	20	26	BRUXELLES	10	14
CATANZARO	18	22	FRANCOFORTE	3	11
FIRENZE	14	20	GINEVRA	5	10
OLBIA	18	22	LONDRA	9	17
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	7	15
PERUGIA	14	18	PARIGI	7	12
POTENZA	13	19	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 43 minuti; cala domani alle ore 10 e 57 minuti

DELITTI IN FAMIGLIA



La casa di via Giovanni XXIII a Cambiano

La Procura ordina la perizia psichiatrica sul ragazzo che ha ucciso il padre

■ La procura ha chiesto la perizia psichiatrica per Davide Santoli, il giovane di Cambiano che due giorni fa ha massacrato il padre Domenico, assessore allo Sport, con otto coltellate. Intanto, il pubblico ministero Emanuela Pedrotta ha formalizzato ieri nei suoi confronti l'accusa di omicidio aggravato da motivi di parentela. Adesso il ragazzo (24 anni) è detenuto alle Vallette, mentre proseguono gli interrogatori. Quando la Polstrada lo ha fermato a Parma, su segnalazione dei carabinieri di Chieri, ha ammesso subito di [illegible] accoltellato il padre dopo l'ennesima lite. Era ancora sporco [illegible] sangue mentre guidava come un pazzo la sua Peugeot 206 e [illegible]eva nascosto [illegible] coltello sotto [illegible] sedile. «Volevo buttarlo nel cratere di Sant'Angelo dei Lombardi» ha detto agli inquirenti. Ma perchè? «Forse voleva tornare [illegible] casa, al paese d'origine del papà Rocca San Felice, vicino ad Avellino» dice B[illegible] Trevisan, un vicino [illegible] casa. Un tentativo di ritrovare la memoria del padre appena ucciso. Eppoi quel gesto teatrale [illegible] lanciare il coltello nel cratere sulfureo sarebbe stato perfetto per un ragazzo che quando s'impasticcava diceva di vedere il diavolo [illegible] di essere Satana. Davide Santoli voleva sembrare ad ogni costo cattivo [illegible] faceva di tutto per essere schivato dagli altri. Era un «figlio cambiato» che il padre non riconosceva più [illegible] aveva addirittura schiaffeggiato in pubblico. [illegible] [illegible] [illegible] mezzo fa, [illegible] funerale di suo zio Mario, [illegible] n'era rimasto in disparte, [illegible] solo, [illegible] piangere in fondo alla chiesa, invece [illegible] restare accanto ai parenti» racconta una vicina di casa. E un'amica, Nadia Bortolotto, 24 anni: «Si capiva che [illegible] a disagio. Eppure fino [illegible] [illegible] anni fa [illegible] un ragazzo incapace [illegible] far del male». [illegible] bar «Space Game», dove Davide [illegible] gli [illegible] che [illegible] lo volevano e «piantava casino», il titolare aggiunge: «Domenica era andato [illegible] partita di calcio. In curva succede di tutto, si fanno canne, ci si impasticca. Chissà in che stato era quando [illegible] cercato il coltello».

ANCORA SEGRETO IL LUOGO [illegible] LA DATA DELLA CERIMONIA DEL KILLER MAURO ANTONELLO

In diecimila per l'addio alle vittime della strage

Sette bare allineate in chiesa a Chieri, anche la piccola Chiara ai funerali

Massimo Numa

CHIERI

Sette bare allineate nel Duomo di Chieri. Una a fianco all'altra, fiori gialli, arancioni [illegible] bianchi. Rose. «E Mauro?». «Ah, figurati, Mauro qui non lo portano...». Infatti. A bassa voce, si cerca di guardare oltre il [illegible] [illegible] folla, verso la navata centrale della chiesa, dove ci sono i familiari sopravvissuti alla strage, per vedere chi c'è [illegible] chi [illegible] nei banchi «riservati». «Guarda: quella [illegible] Chiara. Perchè l'hanno portata, la bambina?», mormorano. La piccola sorride e ringrazia educa[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fa attorno o per una [illegible] [illegible] [illegible] abbraccio. Le donne si parlano a bassa voce, le lacrime trattenute e i fazzolettini di carta stretti [illegible] le mani: «I figli di Sergio: eccoli», Daniele e Andrea. Frastornati, preceduti dagli amici che li proteggono dalla curiosità, dai giornalisti e dalle telecamente. L'uomo che ha sparato e ucciso, travestito da Rambo, avrà un funerale separato, misterioso, [illegible] da tutti. Nel Duomo no. [illegible] c'è posto per lui. La famiglia Antonello si vergogna, a parte uno zio che s'è presentato davanti all'altare con il vestito buono e poi - durante la messa - s'è pure sentito male e l'hanno dovuto accompagnare fuori, all'aria aperta. Il malore lo ha preso quando il cardinale Poletto, nell'enumerare le bare, ha detto che in giro ce n'era anche un'ottava. E lui è crollato.

La gente (circa di[illegible] persone), ha già invaso la chiesa subito dopo l'una e bisogna aspettare che, sui cavalletti [illegible] ottone, vengano posati i feretri. «Ah, Mauro, Mauro: [illegible] [illegible] fine che fanno le persone troppo intelligenti», dice una donna. Il tono è di rimprovero, un dolce rimprovero, carico di rimpianto. «Lo conoscevo bene. Era rimasto [illegible] [illegible] [illegible] un cane, si sentiva abbandonato da tutti. Non era come [illegible] [illegible] descritto, una specie di bestia feroce. Era uno sensibile, leggeva sempre, cercava qualcosa che non trovato. Così è impazzito e ha fatto quello che ha fatto». Non c'è posto, adesso, per la comprensione. Quando [illegible] cardinale richiama tutti alla pietà, anche per Mauro, gli sguardi si fanno di pietra [illegible] solo per un attimo cala fra le navate un silenzio perfetto.

I canti e le preghiere cancellano l'attimo in cui la razionalità, il cristiano perdono, si confondono [illegible] si sovrappongono [illegible] l'immagine concreta della strage, cioè [illegible] [illegible] bare. Vita [illegible] morte hanno un qualcosa di accidentale, di fatalistico. Con un apparente distacco, come [illegible] [illegible] dolore, le lacrime e il pianto, si fossero esauriti o fossero diventati inutili». Sette giorni esatti. Fa un effetto bizzarro il lessico dei manifesti mortuari delle vittime scelte dal killer [illegible] cura [illegible] per caso [illegible] appesi [illegible] mosaico fuori dalla chiesa.

«E' improvvisamente mancato o mancata: Margherita, Sergio, Carla...Ne danno il triste annuncio etc». Mancato, mancate. [illegible] [illegible] Mauro. Gli spari sono un «tragico evento improvviso». Adesso la piccola Chiara, bionda con i capelli a caschetto, stringe [illegible] mani della [illegible] Maria, la sorella della mamma, e sorride. Dice [illegible] [illegible] una cantilena: «Non ho più [illegible] mamma ma adesso tutti mi vogliono più bene [illegible] non sarò mai sola».

I familiari sopravvissuti, [illegible]so la fine della messa, la fanno uscire da una porta laterale. Fuori, seduti sui gradini del monumento [illegible] Caduti, [illegible] sono i compagni di scuola del figlio più piccolo di Carla [illegible] Sergio Bergamin. «Dai, [illegible] a vedere se la messa è finita». Ridono e scherza[illegible]. Ragazzi e Ragazze. Simulano gli effetti di [illegible] sparatoria. «Se fosse comparso davanti a me lo avrei disarmato,...Preferirei essere colpito a [illegible] braccio, piuttosto che in una gamba». Le ragazze si indicano [illegible] con l'altra i più carini della piazza: «Quello! Occhi azzurri, capelli neri e [illegible] fisico...Ha una Smart ma io non ci vado». Ma proprio [illegible] ve [illegible] frega niente? Riflettendoci, sempre le ragazze: «Forse hanno fatto male a dire quelle cose, però è un modo per nascondere quanto si soffre».

Uno zio dell'autore del massacro si sente male ed è costretto ad allontanarsi

Sul sagrato c'è qualche ragazzo che scherza «Serve a esorcizzare la sofferenza»



Commozione e incredulità a Chieri: i funerali si sono svolti sette giorni dopo la strage

LE PAROLE DELLA CHIESA RIVOLTE A UNA CITTÀ SMARRITA

L'arcivescovo: «Perdono per il pluriomicida»

Il cardinal Poletto nel Duomo si appella [illegible] valori della fede, dell'amore e della famiglia

Grazia Longo

CHIERI

Il primo pensiero dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto è rivolto ai parenti delle vittime «perchè vi sia vicino il mio affetto e la mia sofferenza». Subito dopo l'attenzione «all'intera città [illegible] Chieri, ricca di valori umani e cristiani, che non meritava una pagina così nera». Infine un invito alla preghiera «per superare il dramma e [illegible] smarrimento e coltivare la speranza in [illegible] futuro di amore».

Ma anche un appello al perdono per il pluriomicida. «Abbiamo qui sette bare, [illegible] [illegible] n'è un'ottava in giro e anche su quella deve scendere la nostra



Il cardinal Severino Poletto [illegible] Chieri

preghiera e l'invocazione della compassione e della [illegible]dia di Dio».

[illegible] cardinale Poletto parla adagio e guarda sempre [illegible] i tanti fedeli che affollano [illegible] Duomo. Il tono è sempre pacato, ma le [illegible] riflessioni hanno una forza che risuona nel cuore [illegible] chi lo ascolta. «Sono cosciente del difficile momento che stia[illegible] vivendo, ma dobbiamo trovare la forza, attraverso la fede, di affrontare il dolore [illegible] lucidi[illegible] mentale. Il nostro [illegible] può essere lacerato e la mente confusa, ma è in questo dolore che potremo trovare la risposta di Dio, che è sempre fede[illegible] nel [illegible] [illegible] per noi». Acca[illegible] a lui celebrano la messa tutti i parroci di Chieri, l'arciprete del Duomo, monsignor Gianni Carrù, diversi salesiani e domenicani. L'arcivescovo di Torino porge [illegible] credenti un messaggio di speranza [illegible] di fiducia verso «il domani, anche [illegible] oggi c'è l'impressione di non vedere uno spiraglio [illegible] luce».

L'intera comunità chierese è stata colpita da un lutto atroce, incomprensibile, difficile da accettare. «Anch'io quando [illegible] settimana fa ho appreso la noti[illegible] sono stato assalito dal dubbio: com'è possibile? Il buio è sceso per un attimo dentro [illegible] [illegible] ma poi mi sono affidato a Dio». In Duomo regna il silenzio assoluto, quasi surreale, con pochi singhiozzi e emozioni tenute a freno. [illegible] annuiscono mentre ascoltano [illegible] cardinale Poletto, altri si stringono [illegible] braccio del vicino, altri ancora tengono sempre le mani strette in preghiera. Ci sono tanti giovani, tantissimi. Molti sono amici di Andrea e Daniele Bergamin - quest'ultimo appartiene al gruppo scout di Chieri - ma altri sono qui anche senza un diretto rapporto di amicizia.

E a tutti loro che l'arcivescovo [illegible] rivolge quando [illegible] interroga sul ruolo della famiglia al giorno d'oggi. «È proprio a voi che chiedo: che idea di famiglia avete? E agli adulti: che idea [illegible] famiglia proponiamo [illegible] giovani? La tragedia per cui siamo qui questo pomeriggio ci racconta di una famiglia in cui ci si fa giustizia da soli». E invece bisogna guardare ai valori tradizionali della famiglia: l'amore, il sostegno e il perdono reciproco. Altrimenti si rischia di finire con incomprensioni che sfociano nella violenza «come in questo [illegible] e nell'altro grave episodio di ieri a Cambiano, dove un giovane ha ucciso a coltellate suo padre».

Drammatici episodi di fronte ai quali «si rimane impietriti e senza parole. Tuttavia bisogna mantenere sveglia la testa e [illegible] il [illegible]. Sveglia la testa, per saper riflettere, ragionare per valutare i profondi messaggi che questi tragici fatti lanciano a tutti, specialmente ai giovani. Caldo [illegible] cuore, per sapere soffrire [illegible] a chi piange queste vittime, per confortare una città smarrita e costernata, per sapere, nonostante tutto, dare fiducia aggrappandoci alla forza della fede che riesce [illegible] farci intravedere una luce anche oltre il buio della sofferenza».

L'amore e la fede. Il commiato dell'arcivescovo è su questo binomio «perché sulla strada dell'amore, anche dopo questi tragici fatti, con la grazia di Dio, con la consolazione della Vergine delle Grazie, possiamo [illegible] [illegible] sperare».

Specchio dei tempi

«Sarà il giudice [illegible] valutare il comportamento dei vigili» - «Sul sagrato di San Massimo lo spaccio è dalle 21 alle [illegible] del mattino» - «E' stato il genitore del disabile a correre a scuola» - «Lavati i cassonetti»

Il comandante dal corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice di passaggio in via Garibaldi che ha segnalato a questa rubrica il cattivo comportamento di alcuni agenti di polizia municipale nei confronti di una "povera vecchina". Non voglio scendere in polemica, nè trarre conclusioni affrettate. Desidero solo precisare che i fatti, scaturiti da proteste di altri cittadini [illegible] confronti dell'anziana donna, hanno avuto diverso svolgimento che è stato rapportato, per quanto di competenza, all'autorità giudiziaria».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso si ha notizia di opera[illegible] di polizia condotte mediante l'ausilio di microtelecamere. Operazioni dirette [illegible] contrastare lo spaccio di droga. A Torino, in pieno centro, [illegible] fronte alla Chiesa di [illegible] Massimo, non c'è alcun bisogno di teleca[illegible]re. Gli spacciatori presidiano il sagrato dalle 21 alle 6 del mattino. In gruppo. Sfacciati. Chiassosi. Rissosi. Probabilmente un arresto di questo genere non sarebbe un'evento multimediatico. Quindi noi ci teniamo lo spaccio e la paura».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera sul caso dello studente disabile desidereremmo esprimere alcune considerazioni. Per quanto riguarda l'episodio citato dal lettore da anni [illegible] operativo all'interno della scuola un Gruppo di Studio che si occupa esclusivamente dei problemi inerenti l'handicap. Quest'anno, in particolare, la presenza in una sede dell'istituto di [illegible] ragazzi su carrozzina rende ancora più impegnativo il lavoro deg[illegible] operatori preposti all'assistenza materiale. Nel caso in questione, in cui c'è stata una semplice richiesta telefonica di delucidazioni ai familiari, poichè ci si trovava per la prima volta ad affrontare una situazione deli[illegible] e si voleva procedere nel migliore dei [illegible]. Sono stati proprio i familiari a suggerire di aspettare il loro arrivo, dal momento che, a detta degli stessi, si trattava di un'opera[illegible] nè facile nè veloce. Ma si assicura che in quella situazione, tutti hanno svolto il loro compito correttamente, aiutando lo studente ad accedere ai servizi igienici, nell'attesa dell'arrivo di un genitore».

Segue la firma

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "In fuga dai contenitori troppo puzzolenti", abbiamo fatto un sopralluogo in via Casalegno e verificato che i cassonetti per carta, plastica e organico non risultavano danneggiati o non svuotati. Erano sporchi soprattutto [illegible] [illegible] della resina depositata dagli alberi. Abbiamo provveduto [illegible] [illegible] lavaggio specifico aggiuntivo; il cassonetto per [illegible] raccolta dei rifiuti indifferenziati era difettoso, quindi abbiamo provveduto ad inviarlo alla riparazione.

Relativamente alla raccolta differenziata dell'organico valgono alcune regole di collaborazione da parte degli utenti che, unite alle misure che Amiat sta sperimentando, apporterebbero notevoli miglioramenti allo stato dei contenitori. Il fatto che questi contenitori diventino vespasiano per cani dipende esclusivamente dalla civiltà dei padroni dei cani.

Un corretto conferimento dei rifiuti organici in sacchetti ben chiusi e non contenenti rifiuti liquidi o semiliquidi (come [illegible] istruzioni che tutti i torinesi possono trovare sul manuale Amiat della raccolta differenziata, consultabile e scaricabile dal sito www.amiat.it e che sono state comunicate ad ogni famiglia di Torino a più riprese) contribuirebbe in modo considerevole all'igiene dei contenitori. Amiat provvede al problema dell'igiene di questi e degli altri cassonetti dei rifiuti con periodici lavaggi, più o meno frequenti in base alla tipologia di rifiuto raccolto. Nei contenitori dell'organico, dopo ogni lavaggio, vengono inserite cialde antibatteriche antiodore e disinfettanti.

A Mirafiori Nord, stiamo sperimentando diversi tipi di coperchi filtranti per i cassonetti atti a ridurre l'odore. La novità della sperimentazione [illegible] zona pilota di Urban 2 [illegible] [illegible] un trattamento privilegiato riservato ai suoi abitanti ma un patto comune di collaborazione che, grazie alla combinazione di buone pratiche dei cittadini e adeguamento del servizio [illegible] parte della Città e dell'Amiat, porti ad [illegible] salto di qualità oltre che di quantità per la raccolta differenziata.

Da ultimo, segnaliamo che Amiat ha attivato un osservatorio web sul progetto "A Mirafiori Nord si può. Raccolta differenziata 50%" per consentire [illegible] tutti di seguirne l'andamento: l'indirizzo è www.amiat.it/rd50/default.htm».

Ivan Strozzi

specchiotempi@lastampa.it

LA CITTÀ E IL MONDO DEL LAVORO


Da sinistra, Piero Fassino, Francesco Rutelli e Enrico Boselli

I leader nazionali dell'Ulivo insieme con la Uil al Colosseo

Un Colosseo strapieno di delegati lavoratori della Uil ha accolto ieri mattina i leader dell'Ulivo Fassino e Rutelli che intervenuti alla iniziativa organizzata dalla importante categoria del commercio e significativamente intitolata «Rappresentanze sociali e rappresentanze politiche - Le affinità del pensiero nella distinzione dei ruoli». Alla manifestazione - chiusa, uno sventolio di bandiere, dalle note dell'inno ulivista - Fassino, ha sostenuto che il paese rischia il declino e ha rilanciato la concertazione e l'unità sindacale che giudica «un valore in . Ha detto: «L'unità sindacale necessaria non solo perchè rende più forte la capacità negoziale dei lavoratori, anche perchè non si può avere una politica concertazione un soggetto sindacale forte e la forza nell'unità». Anche per Rutelli l'unità del sindacato importante e ha spiegato: «Così come dobbiamo rispetto ai lavoratori che hanno manifestato nelle piazze, lo stesso rispetto lo si deve a chi ha fatto il proprio mestiere sindacalista. Questa è la strada per l'unità: il rispetto reciproco». E Enrico Boselli dello Sdi ha detto che il cammino dell'unità «deve riprendere suo intero le forze laiche e riformiste cui la Uil è parte importante». Plaude all'invito dei leader del centro sinistra di lavorare per l'unità sindacale, il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, che ha partecipato alla manifestazione pur intervenire dal palco. Dice: «Oggi ottimista tra le confederazioni si è superata la più critica; speriamo che si vada avanti anche perchè dobbiamo rappresentare interessi sempre più complessi e farlo ciascuno da solo rende tutto più difficile». I lavori - aperti dai segretari Uil regionale Pezzetta e nazionale Boco - sono stati conclusi dal segretario generale aggiunto Adriano Musi: «Questa manifestazione è servita a ribadire che la Uil, come nei 52 anni della storia, è neutrale e sta nel filone culturale del centro sinistra. Inoltre proprio da Torino dove venerdì c'era Epifani lanciamo un messaggio: smettiamo di guardare indietro, è inutile rifare la storia per vedere chi ha avuto ragione. Ci drammatici problemi come la Fiat e il Sud; ripartiamo da lì per ricreare fronte unico magari cerchiamo anche di riflettere sulle piattaforme contrattuali».

IERI SERA L'INCONTRO DELL'ARCIVESCOVO CON I DIPENDENTI FIAT IN UNA PARROCCHIA A MIRAFIORI

Il cardinale Poletto tra gli operai «General Motors dia un segnale»

Francesca Paci

«Ci vorrebbe miracolo per uscire dalla crisi». La battuta, agrodolce, corre da un capannello all'altro dei duecentocinquanta lavoratori intabarrati, immobili sul piazzale della parrocchia di Santa Barnaba, a Mirafiori. Alitano sulle mani semicongelate e aspettano l'automobile del cardinal Severino Poletto, invitato portare una testimonianza di solidarietà» al quartiere operaio a ridosso della storica fabbrica Fiat.

Non sarà l'antidoto ai problemi, ma il vescovo di Torino, ieri sera, un piccolo miracolo l'ha fatto: stringere intorno ai lavoratori le varie rappresentanze sindacali, che le scelte politiche delle segreterie nazionali tendono dividere. Giovanni Gambino, 52 anni, delegato Fim, i metalmeccanici della Cisl, dà di gomito si collega Fiom-Cigl. «Nessuna uniformità di valutazioni coi "rossi" - precisa. «Ma monsignore una calamita», incalza Vincenzo Sala, a nome dei carrozzieri di Mirafiori.

«Sono venuto a incoraggiarvi resistere nell'idea della fiducia»

I duecentocinquanta si aspettano che «con l'interessamento del vescovo qualcuno, al governo, si pensi un po' prima di consentire tagli drastici all'organico. E lui, rimando: «Le difficoltà della Fiat provocherebbero un effetto domino dannoso per tutto il paese. Speriamo che chi può batta un colpo».

I lavoratori: «Speriamo che questo interessamento eviti tagli agli organici»

Il cardinal Poletto è appena tornato da Roma, dove ha incontrato il Presidente della Repubblica Ciampi, «ma abbiamo parlato tutt'altro». Ribadisce invece la sua posizione: «E' ora che i dirigenti General Motors dicano chiaramente cosa hanno intenzione di fare. L'industria dell'auto non può sparire dall'Italia».

Al saluto di Rosanna, portavoce d'una esigua minoranza di operaie, appena una sedute sui cigolanti sedili di legno della sala parrocchiale, l'arcivescovo di Torino stringe metaforicamente la mano, a lei per tutti. «Sono venuto a incoraggiarvi a nell'idea della speranza e della fiducia», scandisce in direzione di teste che, dalla platea, annuiscono serie come partecipassero alla predica domenicale.

La paura, ripete con gli altri Nicola Serafini, «è essere abbandonati». Temono che chi, Italia, suggerisce «di non dare una lira alla Fiat, si scordi degli uomini e delle donne che costituiscono l'industria dell'auto».

La parola di Poletto non annuncia miracoli, garantisce solidarietà. Per chi si ritrova fianco a fianco, in barba alle differenti valutazioni politiche, «la crisi stasera pare meno nera».


All'incontro con il cardinale Poletto si sono presentati circa 250 lavoratori

La Codis rileva la Gft, salvi 148 posti di lavoro

La fabbrica di Bosconero ancora occupata: «Troppe promesse deluse»


Lo stabilimento Gft, occupato dal 4 settembre

Giampiero Maggio
BOSCONERO

In extremis è stata trovata - in Regione con l'assessore Pichetto - una soluzione per il futuro dell'ex Gft di Bosconero che salvaguarda i posti di lavoro: la ditta torinese Codis affitterà stabilimento macchinari dalla Cerruti Holding che ha deciso di cedere l'attività dopo un solo dall'acquisto dal Gft. I 148 addetti, quasi tutte donne, andranno in mobilità; entro un mese 90 rientreranno al lavoro, le altre lo faranno entro un . Tra sei mesi la Codis acquisterà lo stabilimento nel quale avvierà da subito la produzione giacche e cappotti da per altre aziende; intanto metterà a punto proprio progetto di misura industriale.

Sarà anche stato scongiurato il pericolo occupazione, forse anche le guardie armate andranno, magari già oggi, ma le operaie aspettano. Lo avevano già assicurato al mattino, prima del vertice in Regione: «Ormai ci fidiamo più, troppe sono state le umiliazioni che abbiamo dovuto subire, qui non c'è certezza che non perderemo il posto di lavoro».

Ex Gft di Bosconero: la fabbrica dei tessuti ieri era ferma, presidiata a vista da agenti privati in borghese, occhiali neri e pistola nella fondina. «Di che hanno paura, che siamo terroriste? che boicottiamo i macchinari? ma ci hanno visto in faccia?» sbotta Angela Paduano, delegata sindacale. Loro, i due agenti, se ne stavano rintanati nella Bmw scura posteggiata nel cortile della fabbrica. Venerdì sera, quando le quasi 150 donne che fino poche settimane fa lavoravano dietro ai macchinari hanno occupato fabbrica, le guardie armate sono arrivate in quattro: due dentro, due fuori dallo stabilimento. «Siamo qui per capire se è tutto in ordine, non c'è motivo d'agitarsi», si sono giustificati.

Loro, le operaie, hanno annuito, non hanno abbassato la testa. «Questa - spiega un'altra delegata, Mariangela Furia - è l'ennesima umiliazione alla quale ci stanno sottoponendo». Dopo che qui c'è gente che ha dato trent'anni della sua vita: «Bel riconoscimento eh!», taglia corto Rosa Prudente, tre anni sono necessari per lei prima di maturare i contributi necessari per poter andare in pensione.

Bisogna venire qui, davanti ai cancelli dove qualcuno provveduto appendere cartelli e slogan, per capire il dramma che stanno vivendo e la tensione e preoccupazione che si respirano giorni. «Sembra di entrare in un cimitero ogni volta che varchiamo soglia delle officine». Già, luci e macchinari spenti, nessun rumore. E allora le operaie si acquattano vicino all'altra, si guardano in faccia, qualcuno a volte sembra arrendersi ma il sostegno non tarda arrivare. E si discute, a volte si litiga perfino. «Perché la alle stelle» quasi si giustifica Lorella Zoccarato, altra delegata sindacale. I giorni, visti da fuori, sembrano gli di un mese e mezzo fa quando la produzione andava avanti. Invece è sufficiente entrare in fabbrica per capire che tutto è cambiato: «Bolliamo la cartolina, all'ingresso e al termine del turno come sempre ma lo scenario è un altro» spiega Angela Paduano. C'è chi, per ammazzare il tempo, si concede una partita a briscola o a pinacola. Chi si dedica al lavoro di maglia e all'uncinetto.

Ieri alcune di loro hanno preso parte vertice in Regione. In salite sull'auto che le ha portate alla stazione ad una manciata di chilometri dal loro stabilimento. «Speriamo di avere notizie positive». Altrimenti? «Beh, ci resta poco da fare: assemblea permanente, impugneremo i licenziamenti. Da mesi chiediamo la integrazione, nessuno risponde».

A fine pomeriggio arriva la notizia: il posto di lavoro è salvo. E la delegazione di operaie vola Bosconero. In fabbrica, le altre compagne stanno aspettando.

LE REAZIONI



ARMANDO CASELLA

«Finalmente buona notizia, dopo mesi di abbandono. Vedersi le guardie fabbrica dopo tutto quello che ci hanno fatto sopportare in questi è stato davvero troppo. La vecchia proprietà voleva umiliarci, speriamo che ora cambi il clima»



ANGELA

«Certo abbiamo tutti tirato un sospiro di sollievi, ma è difficile liberarsi del sintimento di diffidenza che ci accomuna un po' tutt. Quando sabato ho visto gli agenti armati chiamati dai responsabili dell'azienda ho temuto che fossimo vicini peggio».



ZOCCARATO

«C'è domandarsi perché il gruppo Cerruti ci aveva acquistato se doveva lasciarci in uno stato di totale abbandono e disinteresse. E' così dal 4 settembre, ormai siamo sfinite e senza speranze. Diffidiamo di qualsiasi soluzione».

«Sottovalutati i numeri della crisi che colpisce l'indotto»

Le associazioni di artigiani: dimenticato il dramma delle imprese che hanno meno di 15 dipendenti

Marina Cassi

Non ci sta a minimizzare portata della crisi dell'indotto auto il segretario della Cna, Michele Sabatino, che contesta i dati sostenuti dal presidente dell'Unione industriale: «Pininfarina dice che il rapporto tra addetti Fiat in crisi e addetti dell'indotto in crisi di uno a uno, non è così. E' di almeno quattro».

Precisa: «Le sue valutazioni non tengono in alcun conto la situazione di grande difficoltà vissuta dalle piccole e piccolissime imprese che, a partire da quelle artigiane, non possono utilizzare gli strumenti della mobilità».

Aggiunge amarezza: «I prezzi più alti della crisi li stanno pagando gli addetti nelle imprese sotto i 15 dipendenti i loro titolari. Purtroppo gli echi della chiusura e del ridimensionamento queste aziende non fanno notizia come quelli della grande impresa: sono drammi familiari altrettanto pesanti che non guadagnano però l'attenzione dell'opinione pubblica».

Sabatino - la cui organizzazione insieme a Confartigianato e Casa aveva per prima lanciato l'allarme sull'impatto della crisi nell'indotto e sollecitato l'estensione degli ammortizzatori sociali anche alle imprese minori e la creazione del fondo di sostegno al credito - spiega: «A queste aziende bisogna inoltre aggiungere tante attività "terziarie" non immediatamente censibili che alla filiera dell'auto forniscono logistica, saperi minuti, servizi operativi (pulizie e altri servizi e qualificazione medio-bassa) anche consulenza di livello elevato».

La Cna: «Il rapporto tra addetti Fiat in crisi lavoratori dell'indotto in crisi non è di uno a uno ma di uno quattro»

La FederPiemonte: «Il perdurare dell'attuale fase di stagnazione sembra allontanare le possibilità di ripresa»

Sulla situazione economica regionale torna intervenire anche Federpiemonte con la sua indagine trimestrale dalla quale emerge un quadro di stagnazione che si riflette sui livelli occupazionali, con un aumento delle imprese che intendono ricorrere alla cassa integrazione. Secondo la ricerca «il perdurare dell'attuale fase di stagnazione sembra allontanare le possibilità che si avvii in tempi brevi una nuova fase di ripresa». E il presidente Savino Rizzio aggiunge: «D'altra parte, passa giorno senza che le previsioni crescita, a livello internazionale e nazionale, vengano riviste al ribasso. Quest'anno la crescita del italiano ben difficilmente andrà oltre lo 0,6%; per il prossimo anno le previsioni più ottimistiche danno un +1,5%. ciò che più preoccupa è che l'Italia torna a essere, alla Germania, il fanalino di coda dell'economia europea».

Per quanto riguarda il Piemonte le maggiori preoccupazioni riguardano solo la crisi del settore le ricadute sull'indotto, ma anche il difficile momento che stanno attraversando settori rilevanti come il tessile-abbigliamento, la robotica, le utensili. Rizzio conclude: «Per l'auto occorre evitare inutili e dannose drammatizzazioni: attualmente, i lavoratori cassa integrazione in mobilità sono circa 9 mila; nella crisi dei primi anni Ottanta le persone coinvolte furono dieci volte tanto».


La crisi dell'auto si ripercuote in modo pesante sulle aziende dell'indotto

IL GIALLO DI VIA ORMEA



Ivana Bianco e il marito Mario Ceste, i titolari della libreria di via Ormea: la loro sparizione diventata un vero giallo

«I librai avevano premeditato la fuga»

La commessa dell'Alfieri: troppi litigi in quel negozio

Lodovico Poletto

Un buco milionario e una fuga studiata nei dettagli, ma tenuta segreta fino all'ultimo. Dietro la chiusura della libreria «Alfieri» di via Ormea c'è un crack finanziario che il mondo libraio torinese non ricordava da anni. «A ha spiegato queste il giorno della fuga. Per l'esattezza undici giorni fa, quando non hanno più alzato serranda negozio». Lo rivela Maria Teresa Paganin, per dipendente di Ivana Bianco e Mario Ceste, i titolari della Alfieri.

«Ero ancora a casa quel sabato mattina. Saranno state meno un quarto e mi stavo preparando ad uscire quando è squillato il telefono...» racconta. «Ha risposto mio marito: Mario Ceste». Voce pacata, tranquilla. Ha buttato due frasi che hanno gelato sangue nelle della dipendente: «Non venga a lavorare oggi, Maria. Noi stiamo per andare via...». Avrebbe voluto domandare molte cose, farsi spiegare bene che cosa stava capitando la commessa, ma non ne ha avuto il tempo. «Mi ha detto che parti, che era inseguito dai creditori. Che aveva avuto problemi finanziari e aveva deciso di scappare con la sua famiglia, ma senza i due figli, che sanno nulla...» racconta Maria Teresa Paganin. La destinazione finale è segreta, anzi, super segreta? «Anche se è stato mio testimone di nozze tra noi non c'è mai stato affetto. Era vato e volte scontroso. Quel mattino ha voluto dirmi altro. ha semplicemente spiegato che sarebbe sparito e che non avrebbe più riaperto il negozio. Ho provato a chiedergli che stava capitando, che cos'era questa novità, ma lui ormai stava pensando ad altro. Per quanto ne io poteva già essere partito da ore, oppure è sparito soltanto nel pomeriggio...» racconta ancora la donna.

Che qualcosa non funzionasse alla «Alfieri» ormai lo avevano capito in tanti. Anche quei fornitori e rappresentanti testi scolastici che oggi, sebbene i conti non siano ancora stati completati, già ipotizzano un credito che supera i due milioni di euro: «Sempre che non sia rifornito anche fuori regione. Nel nostro ambiente qualcuno dice che, recentemente, aveva effettuato acquisti anche nella zona di Milano. Pare per migliaia di volumi».

Maria Teresa Paganin, invece, aveva percepito tensioni tra le domestiche. «C'erano stati frequenti litigi in casa. Poi, qualche giorno prima di sparire, avevano detto a me alle altre lavoranti che non stavano troppo bene. Che avevano qualche problema di salute. Niente di grave. Ma giorni precedenti la scomparsa lei e lui, a turno, erano stati assenti».

> Il 29 settembre Ceste era presentato alla Camera di Commercio per informarsi su come poter chiudere l'attività
>
> Numerose le ipotesi su dove possano essere nascosti mentre i creditori si sono rivolti ai legali

Forse, dicono adesso i creditori, già programmavano la fuga. Il settembre lui si era presentato negli uffici della Camera di Commercio per avere informarsi sulle pratiche burocratiche necessarie per chiudere l'attività. Alcuni fornitori - quelli che si rivolti già ad un legale per tutelare i loro interessi - raccontano di misteriose dal negozio, dal giorno successivo la scadenza delle prime fatture: 30 settembre. Poi la fuga.

Il furgone Ducato colore bianco, che adoperavano per i ritiri dei testi, è scomparso. è sparita anche la vecchia Lancia Thema di colore grigio che adoperavamo tutti i giorni.

Maria Teresa Paganin è disperata: «Ho 45 anni: mi chiedo chi vorrà dare lavoro ad una donna della mia età. Come minimo, prima andare in pensione, dovrei lavorare ancora undici anni: ma trovare altro posto sarà un dramma...».

Intanto, davanti alla libreria continua il pellegrinaggio clienti delusi e creditori. Tutti vorrebbero sapere, tutti s'interrogano. Il negozio, però, è sbarrato. Il magazzino nel cortile ha porte chiuse. S'intravedono solo cataste di testi scolastici invenduti. «E dentro - racconta ancora Maria Teresa - è anche peggio. C'erano libri ovunque, quasi non si riusciva a camminare nei corridoi. Questa fuga è davvero inspiegabile».

IMPIEGATO RIESCE A IDENTIFICARE IL SUO RICATTATORE, UN GIOVANE DI VALONA

«Love story» estorsione

Gli costa cara la convivenza con un'albanese

G.G., quarantenne, celibe, impiegato, crede ancora al sogno dell'anima gemella incontrata una sera sul marciapiede di un viale di Cuneo: lei veniva dall'Albania e sull'auto di lui cominciò a raccontare di non volerne più sape vita da prostituta; disse che cercava un uomo forte abbastanza per mettere da parte il suo passato e accettarla. Era il marzo quando Anita Katirai da Girokaster, anni 24, scese dall'auto di G.G. per entrare in casa dell'uomo. Come ospite, ma poco dopo i due convivevano: sarebbe stata una bella storia? Per farla breve, ad un certo punto lei è scomparsa l'impiegato ha cominciato a subire un'estorsione da un albanese che ha lo stesso cognome della donna. Ieri il pm Andrea Bascheri ha chiesto 4 anni e 7 mesi di carcere per Musa Katirai. Prima di scomparire pure lui, si era fatto consegnare 50 milioni da G. G. e ne voleva altri.

bloccare l'impiegato stati i parenti, mamma Maria Teresa in testa: contrari a quell'unione. Non solo per i pregiudizi vari: loro avevano mangiato la foglia. Si potrà dire ciò che si vuole, ma G.G. è un uomo innamorato quando racconta all'ispettore Floris sua disavventura: «Stavo recandomi Torino per consegnare i 16 milioni che ho racimolato all'uomo che minaccia vita di Anita. Gliene ho già dati. Alla stazione di Porta Nuova: non l'ho mai visto, mi ha riconosciuto lui». E' il 19 maggio 2000. G.G. riferisce di quattro anni prima, quando accompagnò Anita in Albania a conoscerne i parenti: «Rimasi 16 giorni, poi ripartii lasciandole 10 milioni per le pratiche le avrebbero consentito di tornare in Italia e restare con me». G.G. ricorda anche la fine che fece la sua auto nuova in quel viaggio: «La lasciai da un meccanico che poi mi disse: "hanno sequestrato la tua auto e vogliono 10 milioni da te per restituirtela"». Era un'utilitaria.

Anita lo raggiunse sei mesi dopo in quel di Cuneo. Vi rimase un po', poi scomparve prima volta. Ritornò. Altra partenza. Una donna che va e viene. G.G. l'aspetta e quando una da straniero lo chiama al telefono e comincia a vomitare minacce contro la vita della povera Anita e, per abbondanza, di mamma ria Teresa, quarantenne solo non va alla polizia. Paga senza fiatare, prosciugando i suoi risparmi travet. I 50 milioni non bastano. La voce da straniero ne vuole ancora. G.G. chiede aiuto a zio, fratello, amici. Lo blocca una «volante» in frazione dell'Olmo, sulla strada per Torino e Porta Nuova. In questura, a Cuneo, gli mostrano album segnaletico di pregiudicati stranieri: G. G. riconosce in foto Musa Katirai da Valona, 29 anni, il suo estorsore. Da allora Anita ha più avuto notizie. [al. ga.]

CONTINUA L'ESPERIENZA PASTORALE AVVIATA DALLA DIOCESI TORINO

L'«effetto Wojtyla» parrocchia

A Buttigliera e Ferriera cresce il numero di preti polacchi

Maria Teresa Martinengo

Quando si prova a scherzare su un loro ipotetico «filo diretto» Vaticano, gli abitanti di Buttigliera Alta si ritraggono. Che il parroco sia polacco e che lo siano anche i vicari è semplicemente normale. Il papa non c'entra. C'entra, invece, la scarsità di vocazioni che segna la Chiesa italiana. Ma come osserva il fornaio Roberto Pimpino, negozio in corso Superga, «la Chiesa è globale, no? Non è forse la in tutto il mondo? Allora noi questa condizione la viviamo davvero e siamo fortunati perché possiamo contare su esperienze diverse».

Poche righe sul settimanale diocesano La Voce del Popolo annunciano in questi giorni due nuovi arrivi dal paese di Giovanni Paolo II. Due giovani sacerdoti che affiancheranno padre Vladimiro Robak, parroco di San Marco a Buttigliera e, da qualche mese, Sacro Cuore a Ferriera. «Non dimenticherò mai - aggiunge Pimpini - la sorpresa che ci fece padre Vladimiro quando cinque fa, poco tempo dopo il suo arrivo, partecipò al o di pallavolo. Non avevamo mai visto un prete mettersi la tuta. Per una comunità piccola come la nostra è stato grande cambiamento, è stato capace di trasmetterci entusiasmo». Padre Robak, dell'ordine monastico di San Paolo Primo Eremita, era arrivato a Buttigliera come successore dell'anziano don Aldo Vallino.

«Il nostro ordine è stato presente in Italia dal XVI secolo - racconta padre Vladimiro - e fino all'epoca napoleonica. Siamo poi tornati a Roma prima della seconda Guerra Mondiale. All'inizio degli anni Ottanta, poiché in Polonia le vocazioni erano molto numerose, i miei superiori mi hanno chiesto di venire in Italia». Qui, padre Valdimiro - nato a Chestochowa, studi a Cracovia, occhi chiari che esprimono la vivacità e la sensibilità tanto amate dai suoi parrocchiani - prosegue gli studi di teologia e nel '91 approda a Ravenna come parroco.

«L'arcivescovo ci aveva invitati: abbiamo riaperto un santuario e una parrocchia. Dopo sei mi è stato chiesto di muovermi, di proseguire. Il cardinale Saldarini ci ha offerto il santuario del Selvaggio e questa comunità: io qui, padre Michele a Buttigliera e a Ferriera, padre Francesco al santuario». tempo fa padre Michele è rientrato e da qualche settimana sono arrivati padre Tommaso Dorozinski e padre Mirko Górkiewicz. «Stanno imparando l'italiano. Ma faranno in fretta: siamo portati per le lingue», dice sorridendo padre Valdimiro.

Nella merceria di Aurora Fanzola, in una delle piazzette del paese, Marisa Tiraboschi, pensionata, tesse le lodi dei monaci polacchi: «Sono molto disponibili e al tempo stesso molto riservati. Si sente che sono uomini di preghiera, di vita contemplativa. Padre Vladimiro sta portando avanti la costruzione di un centro dove le famiglie potranno ritrovarsi, fare festa, dove i bambini potranno giocare mentre i genitori sono a messa». Ancora Roberto Pimpini: «Buttigliera offre poco, questo centro sarà molto importante». Padre Vladimiro, che ha la cura di 7000 anime, di 250 bambini del catechismo, che celebra una trentina di battesimi e una quindicina di matrimoni l'anno, ha una convinzione forte: «Se si salva la famiglia si salva la società. E' in famiglia che i valori vanno vissuti quotidianamente». Una ricetta che la Polonia può - viste le precarie condizioni della famiglia italiana - a buon diritto esportare.



Da sinistra padre Vladimiro e padre Mirko

Lui un tempo era broker assicurativo e lei gestiva un negozio in via Cavour Una vacanza li ha portati a Cubadak e hanno deciso di cambiare vita

Ospitano 26 turisti per volta e tornano in patria ogni sei mesi per fare il pieno di olio, parmigiano e cioccolata: «Le uniche cose che ci mancano»





Una veduta dell'isola di Cubadak che si trova di fronte a Sumatra acquistata dalla coppia torinese che ci ha aperto un piccolo villaggio turistico con 13 bungalow dove ospitano 26 turisti per volta

«Il sogno di un'isola incantata per noi è realtà»

Dieci anni fa hanno abbandonato tutto e acquistato un paradiso

Claudio Giacchino

Basta, ne ho le tasche piene di questa vita, voglio cambiarla, completamente, andando lontano, nei [illegible] Sud, in un'isola incantata, sole, acqua blu, silenzio. Sì, sì, via dalla pazza folla, dalla città nevrotica...

Chi non ha mai sognato, almeno una volta, di mollare tutto per cominciare daccapo, in un posto favoloso? Uno su un milione traduce la fantasia in realtà. Nanni Casalegno e la moglie Federica, per esempio: lui broker d'assicurazioni con agenzia in via Bonafous 6, lei titolare del negozio «Carta bella» di via Cavour 13. Hanno detto addio al lavoro, a un'esistenza benestante, ad amici, parenti e sono ripartiti da zero a Cubadak (è indonesiano e si pronuncia Ciubadàk, e indica il frutto [illegible] pianta del pane). Cubadak è un'isola dinanzi alle coste occidentali di Sumatra. Quaranta chilometri quadrati di giungla e spiagge bianchissime sul mare che da verde smeraldo diventa, oltre la barriera corallina, turchese: 30 gradi (all'ombra) tutto l'anno, piogge da novembre a metà dicembre. Qui, i due torinesi Robinson Crusoe vivono del piccolo «Paradiso village».

«L'avventura cominciò nel 1990, per caso - racconta Nanni, 58 anni portati giovanilmente, abbronzato -. Feci una [illegible] in Oriente, con un amico, Gino Colombo, che allora gestiva un bar in corso Cairoli, visitammo Sumatra, ci innamorammo dei luoghi, scherzammo: "E, se ci venissimo a vivere?" Quattro mesi più tardi tornammo». Cerca e cerca, trovano il posto dei sogni, Cubadak. «Proprietà privata, il padrone si chiamava Abukasir. Gliela affittammo per trenta anni, sborsando 4 milioni».

I lavori per costruire i 13 bungalow del «Paradiso villaggio», nel '92 l'inizio della nuova esistenza. «Però, mia moglie e io - continua Ca[illegible] - al principio facevamo la spola: un po' di mesi nell'isola e un po' qua, il distacco è stato graduale. E' diventato definitivo quando capimmo che era impossibile conciliare la vita italiana con quella nei mari del Sud e allora, addio a tutto». Federica a «Carta bella», Nanni alle assicurazioni.

La difficoltà maggiore dell'addio? [illegible], nessuna in particolare... beh sì, forse l'adattamento alla mentalità, ai [illegible] ritmi di vita indonesiani, molto più [illegible] dei nostri, paradossalmente un problema è stato subito l'assenza di stress».

All'improvviso, Gino Colombo ne ha abbastanza di sole, mare, silenzio, dice ai soci: «Ho scoperto che non mi piace più qu[illegible] vita». I Casalegno rilevano la sua quota, vanno avanti. «Di bene in meglio, il lavoro girava al massimo, grazie anche ai nostri tour operator "Equinox viaggi" e "Cisalpino"». Nel 1997, l'acquisto padroni dell'isola. «Dopo lunghe trattative con i 46 eredi di Abukasir, nel 1997 l'abbiamo comperata. Per ottantamila dollari». Il costo di un alloggetto.

Il «Paradiso village» è aperto tutto l'anno, può ospitare 26 turisti: clientela internazionale, ovviamente gli italiani prevalgono su inglesi, tedeschi, svizzeri, «il 20 per cento dei connazionali sono torinesi, tutti prima stupiti di trovare due concittadini che badano a loro e poi curiosi di conoscere la storia del nostro "salto" esistenziale. Curiosi e talora invidiosi del nostro coraggio che poi coraggio non è, in fin dei conti si tratta solo di avere l'occa[illegible] a pochi capita, spesso casualmente, com'è successo a noi». L'isola è solo giungla, «bellissimi i trekking», gli unici abitanti sono a undici chilometri di foresta, sull'altra costa, un villaggio di pescatori che conta trenta anime. Nella giungla, cervi, scimmie, varani, cinghiali. [illegible] mare, pesci coloratissimi, tartarughe a volontà. «Un eden per i sub, li guido io - dice Casalegno - e Sebastiano Gulinello, l'istruttore del diving e, in nostra assenza, direttore del "Paradiso". Noi, due volte l'anno torniamo [illegible] la Mole: dopo le vacanze di Natale e in ottobre, i periodi di minor lavoro».





A sinistra, Nanni Casalegno, 58 anni, un passato da broker assicurativo con ufficio in via Bonafous e, sopra, la moglie Federica titolare, un tempo, del negozio «Carta bella» in via Cavour

Come trovate la vita della metropoli, abituati all'incanto silenzioso di Cubadak? «Subito ti assale lo smog, senti un odore acre, fetido. Però, dopo un'ora ti sei già abituato. Lì per lì frastornano il rumore, la confusione, la frenesia. Resteremo sino a fine [illegible] già non vediamo l'ora di ripartire».

Nell'isola, che cosa vi [illegible] dell'Italia? «La cultura: ossia il cinema, anche se abbiamo una [illegible] videoteca, il teatro, [illegible] passeggiata in centro, il rito dello shopping. Però, [illegible] rinunce piccole, i turisti ci portano in casa il mondo, quasi tutti ripartono con il magone [illegible] le loro vite, uno su cinque torna, anche più volte». E adesso, dopo la strage di Bali, verranno ancora? «Non abbiamo avuto disdette. Siamo a migliaia di chilometri da Bali, in quest'area l'unica struttura turistica è la nostra, piccolissima per giunta, non vedo proprio a chi potrebbe interessare colpire un'isoletta con 30 pescatori e 26 turisti».

Per giungere a Cubadak [illegible] un briciolo di pazienza: volo a Singapore, poi altri 60 minuti di [illegible] sino a Padang, città di Sumatra, infine due ore di auto e un breve tragitto in barca. «Conquistare il paradiso in terra richiede qualche piccolo sacrificio» ridono i Robinson Crusoe sabaudi che ogni volta approdano al pontile di legno del loro sogno carichi di olio, cioccolata e parmigiano «comperati a Torino, gli unici prodotti che ci portiamo dalla vecchia vita». E, il vino? «Noo, lo comperiamo a Singapore, laggiù i nostri Baroli, Dolcetti eccetera durano pochissimo, il caldo, l'umidità equatoriale li tramutano in fretta in liquori dolcissimi. Sa, Cubadak rende tutto dolce».

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 116; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. Di notte (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 68. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. Aperta 24 [illegible] Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **CRISI FIAT AUTO.** Alle 10,30, presso il dipartimento di Economia "Cognetti de Martiis" dell'Università, via [illegible] 53, seminario «La crisi Fiat Auto e i suoi riflessi sull'economia piemontese» organizzato dai Dipartimenti di Economia, di Scienze sociali e Interateneo territorio.

■ **[illegible] DI DESTRA.** Oggi, dalle 10 alle 13, il Fuan-Azione universitaria organizzano la «Giornata della cultura di destra»: allestiranno uno stand nell'atrio di Palazzo Nuovo per presentare testi di [illegible] e intellettuali di destra e distribuire materiale.

■ **TAURINENSE.** Il brigadiere generale Giorgio Battisti, [illegible] anni, è il [illegible] comandante [illegible] Brigata alpina taurinense: prende il posto del generale Giovanni Di Federico, destinato alla Scuola di Guerra di Civitavecchia.

■ **CONDANNA.** Condannato dalla Corte d'Appello per tentata truffa l'avvocato Pier Giorgio Patriarca, ex consigliere comunale di Forza Italia a Torino: [illegible] e tre mesi di reclusione. La vicenda ruota attorno a una villa a Pino Torinese, di proprietà di un'anziana interdetta: secondo l'accusa, Patriarca e l'ex assessore comunale all'assistenza a Pino, Marcella Bongioanini (anch'essa di Forza Italia), che aveva la tutela legale della signora, avrebbero cercato di acquistare l'immobile a un prezzo più basso rispetto al valore reale. Anche la Bongioanini è stata condannata a un anno e tre mesi. Dodici mesi al geometra Giuseppe Viotti, che avrebbe collaborato all'operazione. Assolto Roberto Benedetti, piccolo imprenditore di Ivrea.

■ **ATC, PRECISAZIONE.** In merito alla vicenda di Antonio Conticelli, l'uomo che nei giorni [illegible] si è buttato dalla finestra di casa perché sfrattato, Giorgio Ardito, presidente dell'Atc, precisa: «E' il Comune ad assegnare gli alloggi di edilizia pubblica. Conticelli, quindi, non può "aver chiesto una casa all'Atc" come si legge nel sommario al titolo». Ardito aggiunge: «L'Atc non ha neppure provveduto alla sistemazione dell'uomo in un albergo, perché anche in questo caso è il Comune a sistemare i casi sociali».

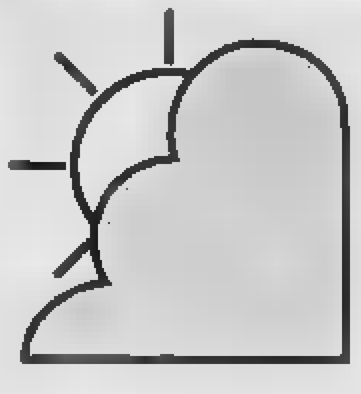
■ **CERCANSI [illegible]** La Consulta per le Persone in Difficoltà e il Servizio Emergenza Anziani cercano volontari per l'accompagnamento dei disabili. Info allo 011/319.8145.

■ **RAPINA.** Idrisi Mohamed, un algerino di 21 anni, è stato arrestato ieri in via Viotti (angolo via Monte di Pietà) dopo aver derubato una donna del cellulare: l'uomo, rincorso da alcuni passanti e bloccato dai vigili urbani ha opposto resistenza guadagnandosi, oltre alla denuncia per rapina, anche quella per lesioni.

VISTO E PREVISTO

Quanto manca all'inaugurazione del nuovo ponte Principessa Clotilde

Fra [illegible] di [illegible] verrà inaugurato il nuovo ponte Principessa Clotilde i cui lavori [illegible] cominciati due [illegible] fa. Il ponte, che è costato [illegible] milione [illegible] 780 mila euro, e verrà intitolato all'ex vicesindaco Domenico Carpanini (che al tempo dell'alluvione si prese tanto a cuore il destino del quartiere), permetterà il transito veicolare, [illegible] passaggio di biciclette [illegible] pedoni, nonché l'utilizzo [illegible] panchine affacciate verso il ponte Mosca. E' stata inoltre prevista [illegible] possibilità, in caso [illegible] eventi di piena, di sollevare interamente il ponte mediante martinetti idraulici per favorire il libero deflusso delle acque.



Temperature di ieri: massima 16,5, minima 8,7 Il tempo è in fase di miglioramento

Il vortice ciclonico proveniente dall'Atlantico staziona sulle isole britanniche inviando [illegible] successione impulsi [illegible] correnti umide che, contrastate [illegible] displuviale alpina, generano nuvolosità e precipitazioni. Situazione [illegible] via di graduale miglioramento. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta [illegible] in parte protetti da queste correnti. La nuvolosità, con fenomeni nevosi o piovosi, interesserà comunque il settore alpino, con possibili venti [illegible] caduta in pianura. Ieri a Torino soleggiato con 16,5 [illegible] massima, 8,7 di minima, 70% di umidità [illegible] 24,2 mm di pioggia durante la notte. Giornata discreta l'anno scorso, con 21,3 di massima, 11,2 di minima [illegible] 49% di umidità.

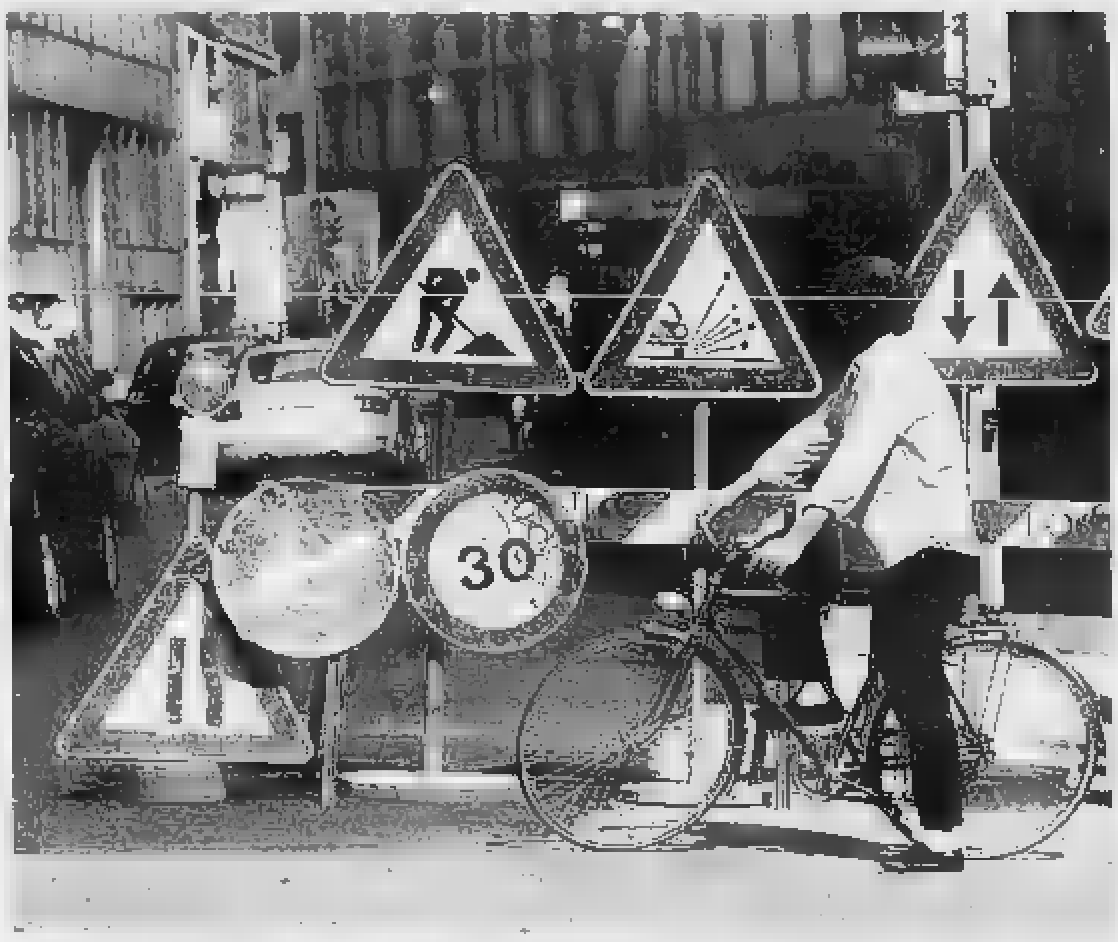
Accadde 50 anni fa: condannato il falso infante di Spagna

Il 23 ottobre del 1952 il Tribunale condanna a otto mesi [illegible] condizionale il falso infante di Spagna che aveva truffato per svariate decine di milioni dei creduloni che [illegible] lui avevano ritenuto di [illegible] l'aspirante al [illegible] spagnolo. Per alcuni anni il torinesissimo truffatore [illegible] riuscito a vivere una vita spensierata [illegible] ricca. In aula sostiene che [illegible] colpa [illegible] è stata sua, ma degli altri che, pur sapendo che [illegible] soffriva [illegible] megalomania - [illegible] causa di una cura con pantopon e morfina - si erano bevuti la storia. L'uomo sostiene anche di aver finito per credersi veramente l'infante. La maggior vittima è il conte monarchico Orengo che aveva versato oltre 770 mila lire al truffatore.

IL COMUNE DECENTRA FONDI E COMPETENZE PER LA MANUTENZIONE

Le [illegible] Circoscrizioni conquistano le strade

Direttori dei lavori e geometri saranno trasferiti nei quartieri Obiettivo duplice: interventi più rapidi e maggiore trasparenza



Il passaggio delle competenze si accompagnerà al trasferimento dei fondi per il [illegible] dal settore «suolo pubblico»

Alessandro Mondo

Da gennaio la manutenzione ordinaria del suolo pubblico (direzione lavori, contabilità, collaudo [illegible] controllo delle opere) passerà alle circoscrizioni. Obiettivo: interventi rapidi, più sicurezza sulle strade, maggiore trasparenza in un settore [illegible] cui le inchieste giudiziarie hanno rivelato la delicatezza.

Il via libera a quella che si caratte[illegible] [illegible] una piccola rivoluzione sul fronte di equilibri amministrativi e competenze consolidate è contenuto nella delibera approvata ieri dalla giunta comunale su proposta del sindaco Chiamparino e dell'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero. Con le dieci circoscrizioni cittadine nel ruolo di protagoniste, ed in quanto tali dotate di un «portafoglio» adeguato. Il p[illegible]ggio delle competenze, infatti, si accompagnerà al trasferimento dei fondi previsti per il [illegible] dal settore «Suolo pubblico gestione» ai quartieri: sette milioni e mezzo di euro (circa 15 miliardi [illegible] vecchie lire), con [illegible] media di oltre 500 mila euro per circoscrizione. [illegible] disponibilità di Palazzo civico resterà solo una riserva per interventi specifici, accorpati in un unico lotto con riferimento a tutta la città: manutenzione ordinaria dei cimiteri; centri sportivi; discariche; materiale per il pronto intervento pomeridiano e notturno feriale.

Il senso è quello di [illegible] decentramento (prossimamente esteso anche al settore Verde pubblico) che [illegible] traduce in una prova di responsabilità per le circoscrizioni, chiamate a disporre gli interventi sulla base [illegible] conoscenza del proprio territorio: pulizia e potenziamento degli scarichi; creazione [illegible] passaggi per disabili; riparazione di buche e marciapiedi sconnessi; posa di dissuasori [illegible] traffico; segnaletica stradale; eliminazione di erbacce... «E' una linea che stiamo portando avanti da un paio di anni - spiega l'assessore Sestero -. Già quest'anno ogni circoscrizione ha potuto gestire un terzo dello stanziamento previsto: circa 350 milioni di lire per interventi di "pronto soccorso stradale". Dal 2003 il meccanismo entrerà [illegible] regime, decentrando ai quartieri tutte le opere delle manutenzione ordinaria a fronte del trasferimento totale dei finanziamenti e del supporto di personale comunale». Il «budget» [illegible] sarà ripartito [illegible] i «distretti» in base a superficie stradale, condizioni stradali e tipo di pavimentazione. Con un occhio all'efficienza ed un altro alla trasparenza. «La decisione era [illegible] presa in tempi non sospetti - ribadisce l'assessore -. Certo, [illegible] illeciti svelati dall'inchiesta rappresentano un motivo in più per confermare questo indirizzo». Concorda l'ingegner Biagio Burdizzo, direttore della Divisione Lavori pubblici: «La formula magica per prevenire certi fatti non esiste ma va da sè [illegible] [illegible] cambiamento, come dire, sparigli le carte e quindi aiuta a contrastare il fenomeno».

Buche, asfalto [illegible] tombini: da gennaio il referente per questo tipo di interventi saranno i vertici circoscrizionali, coadiuvati da tecnici comunali. Il trasferimento dei fondi, infatti, è legato a quello di personale già mobilitato dagli uffici centrali e in futuro soggetto a turnazioni: ogni circoscrizione conterà in sede su un direttore lavori, un geometra e due salariati. Va da sè che ciascuna dovrà rendere conto delle spese e sottoporsi alle verifiche dell'Ispettorato tecnico rafforzato dopo il quadro [illegible] dalle inchieste. Resteranno di compe[illegible] di Palazzo civico, fra [illegible] [illegible] cose, le gare [illegible] appalto, le manutenzioni indotte dai grandi cantieri e i lavori delle imprese di servizi.

RIMPASTO IN REGIONE

Forza [illegible] perderà un assessore?

Giuseppe Sangiorgio

Forza Italia sarebbe disponibile a rinunciare ad uno [illegible] suoi sette assessori a favore della Lega. Condizionale d'obbligo, però, perché l'«apertura» azzurra resta appesa all'accordo fra i segretari regionali della Casa delle Libertà. Accordo inseguito da mesi, che pareva dovesse essere raggiunto prima della pausa estiva, poi a settembre, ma che non c'è ancora. [illegible] ne è discusso («incidentalmente», precisano i rappresentanti del Polo che governa la Regione) nell'incontro di maggioranza che [illegible] è svolto ieri a Palazzo Lascaris. Intorno al tavolo, con il presidente del Consiglio, Roberto Cota, i capigruppo Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Sergio Deorsola e Antonello Angeleri (Udc), Matteo Brigandì (Lega).

Alla fine del confronto (si è svolto soprattutto sul regolamento dei lavori consiliari [illegible] sul nuovo Statuto del Piemonte), Cota, come segretario del Carroccio ha voluto precisare: «Sul rimpasto di giunta, annunciato nella scorsa primavera da Ghigo, aspetto fatti concreti. Spero comunque, che, nell'interesse di tutto il centro-destra, [illegible] chiuda al più presto, possibilmente entro ottobre».

Traguardo, quello del mese [illegible] corso, per altri ormai impossibile, tanto più che a fine novembre scade [illegible] mandato all'Ufficio di presidenza. E in quell'occasione, con la probabile riconferma dell'attuale vertice, ossia [illegible] Rober[illegible] Cota (visto che, per accordo nazionale, l'incarico deve restare alla Lega per tutta la legislatura, ossia fino al 2005), potrebbe chiudersi anche la vicenda dell'ingresso degli uomini di [illegible] nella giunta Ghigo.

Un ritorno al passato, ovvero alla trattativa del luglio 2000, quando per il partito di Bossi il posto in giunta c'era eccome. [illegible]a, allora, vi furono problemi d'incarico e la segreteria piemontese, all'epoca guidata da Bernardino Bosio, optò per due presidenze di commissione, che ottenne per Oreste Rossi [illegible] Lavori pubblici e Claudio Dutto alla Cultura.

Ieri, comunque i capigruppo del centro-destra hanno parlato prevalentemente di regolamento e nuovo Statuto. Temi che riproporranno domani, nella conferenza generale dei capigruppo, [illegible] colleghi di opposizione.

MENTRE I PM FERRANDO E AVENATI BASSI RICOSTRUISCONO TUTTI I PASSAGGI [illegible] BUSTE AL COMITATO DI CHIAMPARINO

Verso l'archiviazione l'inchiesta sui fondi elettorali

Ma la tangentopoli sotto la Mole registra l'arresto di un altro imprenditore



La Finanza sequestra materiale negli [illegible] tecnici del Comune

Campagna per l'elezione del sindaco: Gioacchino Sada consegna tre buste [illegible] commercialista Franco Ferrara che tiene la contabilità delle contribuzioni per il candidato Sergio Chiamparino. La prima delle tre buste è quella per cui il sindaco, ad un anno [illegible] vittoria su Rosso, finisce nel registro degli indagati per finanziamento illecito pensando prima di dimettersi e poi convocando una conferenza stampa per anticipare la notizia. A tamburo battente la magistratura [illegible] l'estraneità di Chiamparino e scopre che la «colletta» degli imprenditori Arlotto e colleghi (sei in tutto) fu ritirata dall'ex partigiano Gioacchino Sada che la consegnò poi - con il denaro contante che vi era stato riposto - a Ferrara indicando un versamento proveniente dai democratici di sinistra. Le verifiche affidate dai pm alla sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza hanno consentito di appurare che Sada passò a Ferrara altre due buste con le stesse modalità.

Contenevano una 25, l'altra [illegible] milioni di lire. Ferrara ricorda tutte e tre le consegne: «Mi fu detto [illegible] volta che provenivano dai [illegible] e così registrai i tre i versamenti. L'ordine di cifre è quello». Per la precisione: «In totale le somme consegnatemi da Sada [illegible] arrivano a 100 milioni». Il punto è [illegible] altro: le altre due buste provengono realmente dai [illegible] o il «portalettere» Sada ha ritirato da altri signori che, come Arlotto e C., non volevano comparire fra i sottoscrittori della campagna elettorale [illegible] Chiamparino? E' l'ultimo interrogativo che si [illegible] ponendo i pm Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi prima di chiudere lo stralcio dell'inchiesta madre sui «cartelli dell'asfalto».

Anche Ferrara è stato tratto in inganno perché alcuni imprenditori, «sondati» da Antonio Monaco, si dissero disposti a versare ciascuno modestissime somme ma senza volere comparire [illegible] alcun modo. Esattamente come alcuno Piero Arlotto ha ammesso di aver fatto, per par condicio, anche con l'avversario di Chiamparino (per entrare nel merito dei finanziamenti a Roberto Rosso di Forza Italia si deve attendere [illegible] rientro in Italia dell'imprenditore latitante Giacomo Cumino che in quel caso avrebbe avuto il ruolo [illegible] collettore). [illegible] fine, emerge anche un problema di cultura imprenditoriale, proprio perché la legge consente ampi spazi [illegible] finanziamento a partiti e singoli candidati purché «erogati» nella massima trasparenza.

L'archiviazione dell'inchiesta penale sembra scontata. Resterà un illecito amministrativo? L'interrogativo [illegible] suggerito dall'osservazione dell'avvocato Fulvio Gianaria (legale del sindaco): «Il decreto ministeriale del 2001 fissò un tetto di 12 milioni e [illegible] mila lire per far scattare le violazioni di carattere amministrativo in caso di contributi irregolari ai candidati. Se consideriamo che ogni singolo imprenditore in questo caso ha versato per la campagna elettorale di Chiamparino somme [illegible] più modeste si pone la questione se non vi sia stata violazione alcuna».

Sul versante dell'inchiesta madre, ieri, lungo interrogatorio dell'imprenditore Nicola Smaldone, preceduto di 24 ore da quello dell'ultimo arrestato, Luigi Rossignoli. [al. ga.]

BLITZ DELLA SQUADRA MOBILE DI TORINO: PRESI I CAPI DEL NARCOTRAFFICO, AVEVANO ARMI ED ESPLOSIVI

Cocaina [illegible] truffe, in carcere [illegible] calabresi

Gli arresti in tutta Italia, sfuggito alla cattura boss latitante della 'ndrangheta

Droga - quattro chili di cocaina pura, sequestrata -, ma anche due truffe internazionali. Morale, 16 arresti e 12 indagati. La prima aveva lo scopo di ottene[illegible] rimborsi Ue per le coltivazioni [illegible] olive in Calabria, la seconda riguardava [illegible] [illegible]. Cioè falsi leasing per impadronirsi di decine di vetture di grossa cilindrata e farle poi sparire da Torino verso il Sud. Le cosche mafiose vanno diversificando le proprie attività criminali. «I sedici arresti - spiega il capo della squadra mobile Claudio Cracovia - effettuati in tempi diversi hanno consentito di tracciare una mappa inedita delle associazioni mafiose». Tra gli arrestati nell'operazione «Marchese» (pm Ausiello) anche una donna, Katiuscia Costa, 22 anni, originaria di Caltagirone, ma residente a Milano, [illegible] ha tentato di vendere due chili di cocaina ad uno dei due agenti che hanno agito per mesi sotto copertura. In manet[illegible]

> I poliziotti sono riusciti ad infiltrarsi nell'organizzazione criminale presentando false buste paga con le quali ottenevano leasing illeciti

te è finito pure [illegible] romeno, Adrian Bornea, di 25 anni che svolgeva la funzione di corriere, già ricercato dalla polizia. L'operazione ha permesso [illegible] accertare l'esistenza di legami con altre potenti cosche mafiose calabresi e di progetti comuni per il riciclaggio dei capitali provenienti dal traffico di droga. Alcuni indagati disponevano, infatti, di notevoli [illegible] finanziarie grazie alle quali [illegible] avviato attività commerciali [illegible] imprenditoriali in varie parti d'Italia. Oltre ai 16 arresti, altre 12 persone [illegible] state indagate a piede libero. Tra queste due truffatori che [illegible] messo in piedi una truffa «europea» sulla quale sta [illegible] indagando la magistratura calabrese: ottenevano rimborsi che spettano ai coltivatori di olive per ogni albero in loro possesso. Gli indagati erano riusciti ad ottenere da Bruxelles rimborsi milionari per ulivi in realtà inesistenti.

Il traffico di cocaina dalla Calabria si collegava [illegible] Torino e poi [illegible] la Lombardia e l'Emilia Romagna. I poliziotti si [illegible] infiltrati nell'organizzazione criminale fingendosi truffatori. Avevano escogitato, infatti, un sistema per ottenere leasing grazie a false buste paga da presentare come garanzia ai finanziatori. Un sistema che [illegible] riuscito a far guadagnare loro la fiducia di Luigi Cirillo, nato a San Mauro Marchesato, Crotone, (e da qui il nome «Marchese» dato all'operazione). Quindi i boss, i cugini omonimi Bartolo Bruzzaniti, di 25 [illegible] 27 anni, appartenenti ad una delle più potenti famiglie della «'ndrangheta», la «Ndrina» dei Bruzzaniti-Palmara-Morabito, guidata con mano ferrea da Giuseppe Morabito, soprannominato «Peppe tiradrittu», inserito nell'elenco dei [illegible] latitanti più pericolosi d'Italia. Conclude il capo della Narcotici Marco Martino: «E' stata un'indagine difficile, ricca di articolazioni inedite». [m.nu.]





Bartolo Bruzzaniti a sinistra e Francesco Scuteri, due degli arrestati dalla polizia nell'ambito dell'«Operazione Marchese» che ha portato alla scoperta anche di una serie di truffe ai danni dell'Unione Europea

AI «MARTEDÌ DELLA SALUTE» I CONSIGLI DEL MEDICO

Il [illegible] alla tiroide si combatte [illegible] tavola

Sale arricchito di iodio: il gozzo e il tumore della tiroide si combattono a tavola. Per prevenire la malattia, la ricetta dei medici [illegible] di utilizzare, in cucina, sale addizionato.

E' [illegible] dei consigli dati ieri mattina, all'Unione Industriale, in occasione della prima giornata del terzo ciclo dei «Martedì della salute». Tutto esaurito, in sala, a conferma del grande successo di un'iniziativa che si ripete.

La scommessa, anche [illegible] questo caso, è nella prevenzione. «Le malattie della tiroide - ha esordito il professor Fabio Orlandi, docente [illegible] Endocrinologia al Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche presso l'ospedale San Luigi di Orbassano - rappresentano un capitolo molto importante dell'endocrinologia clinica, sia per la notevole frequenza con cui si manifestano, sia per la ricchezza della sintomatologia legata all'azione degli ormoni tiroidei che si esplica sulla gran parte degli organi». Ingrassamento, ritenzione idrica e intorpidimento da un lato; sudore eccessivo, dimagrimento repentino e agitazione eccessiva dall'altro, sono segnali d'allarme «che possono sfociare in conseguenze anche gravi sul sistema cardiovascolare, sulle ossa, sul metabolismo in generale».

«La tiroide - spiega il professor Alberto Angeli, direttore del Dipartimento di Medicina Interna all'ospedale San Luigi di Orbassano - può essere paragonata [illegible] un mega-computer nel nostro collo. Numerose schede lavorano in successione, mai contemporaneamente. Il programma sono le esigenze dell'organismo». Se il «programma» va in tilt si ha un'eccessiva [illegible] [illegible] ridotta produzione di ormoni: «Per [illegible] il pericolo è fondamentale riconoscerere questi segni precocemente». [m. nco.]

Domenica negozi aperti in una tra le strade più allegre e vivaci della città

Via Frejus, regno dello shopping

Una passeggiata tra qualità, serietà e cortesia

C'è una strada, a Torino, dove davvero [illegible] shopping ha il sapo- [illegible] [illegible] [illegible] tempo, dove l'antica tradizione si fonde con la modernità. Dove, cioè, un'offerta vastissima viene proposta al pubblico nel modo più professionale. Questa strada è via Frejus - che domenica [illegible] in pieno attività, [illegible] le vetrine illuminate e tanti suggerimenti già in [illegible] del Natale -, una tra le arterie commerciali cittadine [illegible] [illegible] concentrazione di negozi di ogni tipo: dagli alimentari all'abbigliamento, dal tempo libero alla casa, dagli accessori ai gioielli, dalle calzature ai libri al corredo scolastico, passando per ogni altra necessità, [illegible] [illegible] ha un ventaglio di scelte inimmaginabile, c'è una risposta ad ogni esigenza.

Via Frejus, animata e vivace in ogni stagione, è ricca di storia, incastonata com'è in un quartiere che nel '900 ha contribuito a fare di Torino una grande città industriale. Qui gli esercenti sono particolarmente consapevoli delle richieste che i clienti portano con sé. [illegible] questa strada, dove boutique [illegible] botteghe si susseguono, dove ci si può riposare [illegible] piacevoli caffè, [illegible] c'è che da soffermarsi davanti alle vetrine per scegliere gli acquisti. Qui, poi, entrare [illegible] domandare ragguagli sull'oggetto, [illegible] tappeto, l'abito o l'anello scelto non comporta stress. Nel negozio si trova esclusivamente cortesia, disponibilità a fornire qualsiasi chiarimento, a tirare fuori dagli scaffali, a cercare la taglia giusta, il colore, [illegible] pezzo di arredamento...

Non c'è richiesta che i commercianti di via Frejus [illegible] desiderino veder soddisfatta, esattamente come il pubblico desidera ascolto [illegible] pazienza da parte di chi [illegible] al [illegible] là del banco. Una mattina o un pomeriggio in via Frejus, insomma, riconciliano con il sistema-com- [illegible]. Lontano dalla folla e dall'anonimato [illegible] grandi centri commerciali, la gente ritro- [illegible] il senso di un rapporto di fiducia. Chi vende, in via Frejus, è capace di intuire, di rispondere con serietà alle richieste di consiglio, dalle più semplici alle più complicate.



Non c'è occasione per l'acquisto [illegible] un capo di abbigliamento che non possa essere analizzato insieme per trovare la soluzio- [illegible] migliore. Così [illegible] non c'è angolo [illegible] casa che [illegible] possa [illegible] passato alla lente d'ingrandimento per individuare il look ideale. E tutto con [illegible] simpatia, la qualità, la velocità e i servizi «a misura di persona», impensabili là dove il cliente non è altro che un numero, dove l'individuo si perde a vantaggio di un triste anonimato.

Trascorrere qualche ora camminando [illegible] le vetrine, entrando nei negozi di [illegible] Frejus, è un'esperienza rilassante, piacevole, da fare sia da soli sia in compagnia della famiglia [illegible] degli amici: ciascuno troverà un'offerta di alta qualità adatta alle sue necessità e disponibilità. Anche in tema di regali per le feste natalizie non lontane, via Frejus è [illegible] luogo da tenere a mente perché capace di competere con [illegible] centro cittadino, perché il commercio vi si espri- [illegible] in una dimensione ideale. Lo testimonia la scelta di tanti [illegible] residenti in altri quartieri cittadini e [illegible] comuni della cintura che prediligono gli acquisti in quest'area di Borgo San Paolo, sempre [illegible] [illegible] di punti vendita di qualità all'insegna della cortesia.

L'obiettivo è andare incontro alle esigenze con il massimo di professionalità

Commercianti alleati dei loro clienti

«Quando la gente torna sappiamo di aver lavorato bene»

In via Frejus c'è una risposta all'insegna della serietà per ogni esigenza [illegible] acquisto. A cominciare dalla casa [illegible] [illegible] [illegible] tra gli elementi di arredo che più contribuiscono a creare un ambiente piacevole ed elegante, il tappeto. Al numero 83 di [illegible] Frejus, Saied Mansouri Fard ha fondato ormai parecchi anni fa "Farsh Mansouri", noto a Torino per essere il punto [illegible] riferimento di chi cerca [illegible] tappeto di qualità.

Da "Farsh Mansouri", che conta un secondo punto vendita [illegible] Bardonecchia, in via Medail 12, non sentirete mai parlare di "sconti folli", di prezzi «abbattuti» del 70-80% semplicemente perché questi sconti non [illegible]. Saied Mansouri Fard vi spiegherà che certe promesse non [illegible] possibili, che un tappeto ha un valore sotto il quale non [illegible] possibile scendere. Per questo in via Frejus [illegible] i prezzi sono fissi. «Confrontando la nostra qualità e i nostri prezzi con quelli che si trovano in giro, i clienti comprendono la serietà del [illegible] lavoro - spiega il signor Mansouri - [illegible] ci premiano tornando da noi a distanza [illegible] tempo». Da "Farsh Mansouri" si trovano tappeti di ogni tipo, pregiatissimi e antichi oppure semplici o di costo contenuto per una casa giovane, per [illegible] montagna o l'ufficio. Il servizio al cliente comprende lavaggi e riparazioni.



Cercate un regalo di classe importante? Oppure un pensiero piccolo e grazioso? [illegible] volete impreziosire [illegible] rendere più personale la vostra [illegible] "Moretti", in corso Racconigi 32 bis, [illegible] inaugurato in questi giorni la nuova boutique "Swarovski" dove gli splendidi cristalli e i raffinati gioielli fantasia vengono esaltati dalle luci [illegible] fibre ottiche e dove si possono scegliere regali a partire da 11.50 euro.

[illegible] le sorprese non finiscono qui. Anche il reparto casa [illegible] "Moretti" ha cambiato look, si è ampliato dando spazio alle figurine "Lladrò", alle casette della "Lilliput Lane", alle statuine "Royal Copenhagen" con il classico piatto di [illegible] blu. Qui si possono trovare, inoltre, le gioiose e tenere ceramiche "Thun" in un angolo incantato popolato di presepi e animaletti del bosco. Anche gli amanti [illegible] design e del regalo utile hanno modo di scegliere per sé e per i regali natalizi tra [illegible] vasto [illegible] di Alessi e Lagostina.

«L'orafo, il gioielliere, l'orologiaio... antichi mestieri che ci riportano alla storia dell'artigianato, al connubio tra ispirazione artistica [illegible] lavori artigianali da cui nascono splendidi oggetti. Un'origine artigia- [illegible] che sentiamo fortemente nostra [illegible] che ricerchiamo, non solo nei nostri gioielli, ma anche nelle produzioni delle migliori griffes gioielliere e nelle grandi case dell'orologeria elvetica». [illegible] questa la filosofia di "Rossi Gioielli" [illegible] via Frejus 47, un negozio di alta classe dove si trovano tutti i marchi più prestigiosi in tema di orologi e preziosi. «Vorremmo che si amassero i gioielli e gli orologi per il loro intreccio di storia, arte e moda e che si indossassero con senso estetico e gusto personale». Il lusso? Per "Rossi Gioielli", una questione di stile. La conquista di ciò che è raro.

"Tova" di via Frejus 81 è [illegible] indirizzo sicuro per chi desidera essere calzato all'insegna della qua- [illegible] e della moda. [illegible] [illegible] [illegible] Toppia a Vaccaro offre tanta cortesia, personale di lunga esperienza e assicura assistenza anche dopo [illegible] vendita. «Se il cliente si lamenta [illegible] scarpa che gli procura dolore, noi la ammorbidiamo e la mettiamo in forma», assicurano in negozio.

La pasticceria "Enzo Arzilli" vanta oltre 50 anni di attività al servizio [illegible] buongustai nella sua sede principale di via Pietro Cossa [illegible]. Dal 2000, poi, è [illegible] aperto un punto vendita in via Frejus 102. Qui si possono trovare tutte le specialità dolciarie che hanno fatto [illegible] pasticceria "Enzo Arzilli" - specialista in rinfreschi - il riferimento per i golosi: la produzione giornaliera comprende pasticceria fresca e secca, salatini, torte. Alla produzione tradizionale si affiancano, poi, quelle stagionali di panettone (quest'an- [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] Moscato, Arzilli propone lo zabajone al Mo- [illegible] [illegible] portare [illegible] casa in vasetto), bugie, colombe, uova di Pasqua. Vere delizie [illegible] le meringate [illegible] i caramellati.

[illegible] LA PRIMA [illegible]



A Sestriere è caduta una decina di [illegible] di neve fresca

Le stazioni si preparano alla stagione dello sci

■ Temperature sotto lo [illegible] termico e 10 cm [illegible] neve fresca [illegible] 2000 metri del Colle del Sestriere, fanno ben sperare un buon inizio di stagione invernale [illegible] tutte le stazioni sciistiche della Val [illegible] Susa che ieri mattina sono state coperte da una leggera coltre bianca scesa durante tutta la notte. La neve ha fatto la sua comparsa poco sopra Bardonecchia come ha Sauze d'Oulx, [illegible] Sansicario e Claviere. E mentre in città le temperature sono ancora sopra i 10 gradi, c'è chi per passare il [illegible] del Sestriere in auto, ieri, ha dovuto montare le catene. Intanto, gli operatori turistici della zona dopo aver chiuso le loro attività a fine stagione estiva, iniziano ora a riaprire i loro locali. La neve di ieri li [illegible] messi di buon [illegible]. «Sì, questa neve di ottobre [illegible] ha nessun riscontro immediato sul turismo ma comunque annuncia una stagione che potrebbe regalare all'intera zona abbondante coltre bianca. Qui ce lo auguriamo tutti di cuore». Spiegano i giovani gestori del [illegible] vineria «Da Barabba» sita sul piazzale principale del Colle. E' anche Sauze d'Oulx, la stazione che possiede il maggior numero di posti letto, i principali hotel della zona stanno per finire gli ultimi lavori e riaprire ai turisti per i primi di novembre. Dopo una breve vacanza anche gli operatori [illegible] Bardonecchia, vista la neve sono al lavoro per raccogliere [illegible] sabato e alla domenica molti villeggianti, alcuni di questi alla ricerca di una casa in affitto per passare la stagione dello sci in una delle più antiche stazioni di sport invernali del Piemonte. «Abbiamo riaperto proprio ieri. Dopo [illegible] breve vacanza non ci aspettavamo [illegible] ritorno con la neve. Speriamo che ne scenda ancora tanta», ripetono alla Crota-Clulrun il noto e fornitissimo punto di ristoro nel vecchio borgo di Bardonecchia. E dal primo di novembre sia la società Seggiovie Colomion che la Sestriere Spa mettono [illegible] vendita gli stagionali per l'imminente stagione sciistica 2002-2003. E c'è una novità nel comprensorio della Via Lattea. E' stato appena deciso che il prezzo dello stagionale rimarrà invariato anche se tale abbonamento verrà fatto dopo l'apertura degli impianti o in qualsiasi periodo della stagione.

IL PROTOCOLLO D'INTESA INTERESSA TORINO E I CENTRI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA CINTURA

Grande alleanza sulla sicurezza

Sedici Comuni avranno un corpo unico di vigili

Patrizio Romano

Sedici comuni, un grande corpo di [illegible]izia municipale. Questo, a grandi linee, l'intento del protocollo d'intesa che sta per essere firmato dai sindaci di sedici comuni, Torino in testa, della prima e seconda cintura. A questo progetto, infatti, hanno aderito: Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Grugliasco, Ivrea, Moncalieri, Nichelino, None, Orbassano, Piossasco, Rivoli, Settimo Torinese, San Mauro [illegible] Venaria Reale. Un'idea che girava [illegible] tempo [illegible] comandi dei vigili delle diverse città, e che durante l'estate scor[illegible] ha preso vita.

«La proposta di partenza è stata quella di pensare tutti i corpi di Polizia municipale come un unicum - spiega l'assessore alla sicurezza di Collegno Barbara Schiavone -. Questo per sveltire ed economizzare alcune procedure». A dare il «la» a questa iniziativa, le numerose collaborazioni svolte da [illegible] dai civich dei diversi comuni. «In realtà, è da molto che, su alcuni progetti e azioni, i corpi operano coordinandosi tra loro - precisa l'assessore -. Proprio per questo si è deciso di formalizzare sulla carta qualcosa che esista di fatto». Però, il protocollo va oltre le attuali collaborazioni operative.

«Questa, in effetti, è una sperimentazione, come è scritto nel protocollo - dice la Schiavone -, per la gestione in comune di iniziative volte a garantire migliori risultati nella sicurezza stradale, nel lavoro della polizia giudiziaria, nella tutela del consumatore e nella repressione di fenomeni di inciviltà». Ma all'origine c'è anche l'esigenza di risparmiare qualche euro. «Ad esempio, si potrà indire un'unica gara d'appalto per l'acquisto delle divise, delle armi, dei supporti tecnologici e delle vetture - ammette l'assessore -. Cosa che già da sola permette delle forti economie di scala».

Però questa nuova «casa comune» dei vigili urbani dovrà portare a dei cambiamenti. «Di sicuro. Se [illegible] penserà ad un [illegible] unico per il reclutamento del personale, bisognerà rivedere le attuali retribuzioni - confessa la Schiavone -, che oggi sono diverse da comune a comune. Dall'altro lato, [illegible] unico grande corpo renderà più agevole la mobilità interna». Così, come si potrà pensare di istituire corsi di formazione e di aggiornamento professionale unici per tutti i civich. Insomma, [illegible] quello che sembrava un esperimento, come il coordinamento per la Protezione civile, diventa la norma.

«Sì, in effetti, comuni vicini, come per noi Grugliasco e Rivoli, possono programmare servizi esterni in "tandem", con [illegible] migliore gestione del personale e dei mezzi» aggiunge. [illegible] nel protocollo [illegible] va più [illegible]: si pensa ad [illegible] uso comune dell'Ufficio trattazione arrestati e fermati di Torino e, inoltre, di [illegible] in connessione le radio delle sedici centrali. Comunque, a rendere realtà tutto ciò saranno i vigili e i loro comandanti che, su schede, renderanno attuativo il progetto durante le riunioni del «Comitato operativo di gestione». Sedici comuni, centinaia di civich, un unico obiettivo: garantire maggiore sicurezza, con costi contenuti.



Maggior sicurezza con l'accordo intercomunale sull'utilizzo dei vigili urbani

[illegible]

■ **LUSERNA, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato Enrico Vitali, 40 anni, abitante in via Primo Maggio [illegible]38: l'uomo in preda ad un evidente stato d'ubbrezza dopo essere entrato nel bar Comunale [illegible] Roma 29, al rifiuto da parte del barista di servirgli un superalcolico, ha cercato di colpirlo con un bicchiere. Stessa reazione ha avuto nei confronti dei carabinieri che sono intervenuti per [illegible]re di riportare il Vitali alla ragio[illegible]. Due sere prima l'uomo aveva già infranto [illegible] vetrinetta del bar.

■ **PINEROLO, EVASIONE.** Jousse f Houmanin, 19 anni, marocchino, abitante in via Assietta 20 a Pinerolo, agli arresti domiciliari, ha atteso che i carabinieri passas[illegible] [illegible] ca[illegible] [illegible] per il consueto controllo e subito dopo è uscito [illegible] casa ignorando che i militari [illegible] erano allontanati solo di pochi metri. Con l'accusa di evasione è stato rinchiuso nel carcere delle Vallette.

■ **VENARIA, GAZZETTA.** Neanche [illegible] è in edicola la Gazzetta, il giornale che tutte le settimane, da dodici [illegible] a questa parte, ha raccontato la vita della città [illegible] dei comuni vicini. Da tre mesi infatti molti [illegible] dipendenti e collaboratori non percepiscono lo stipendio.

■ **GERMAGNANO, [illegible].** Si riunisce domani alle 20.30 il consiglio comunale di Germagnano. All'ordine del giorno sono stati inseriti anche i punti richiesti dalla minoranza. Delucidazioni [illegible] merito ai lavori di ricostruzione post alluvione nel cimitero e soprattutto per quanto riguarda i documenti scomparsi dall'Ufficio Tecnico.

■ [illegible] [illegible] causa di alcune opere per la difesa della massicciata stradale danneggiata durante l'alluvione dell'ottobre 2000, un breve tratto della strada provinciale numero 23 per il Sestriere, al km 23, sarà da [illegible] interrotto. La circolazione [illegible] comunque regolata da [illegible] semaforo a senso unico alternato sino al 18 novembre, data di fine lavori.

■ **CARMAGNOLA, MARGHERITA.** Sono sorti a Carmagnola tre [illegible] circoli che hanno come punto [illegible] riferimento la Margherita. Sono le espressioni [illegible] componenti dei Riformisti, dei Democratici e [illegible] Rinnovamento Italiano. La loro sede è in via Lomellini 3.

■ **MONCALIERI, ALBERGO.** E' Domenico Benente il direttore del nuovo albergo con marchio Campanile inaugurato lo scorso [illegible]se a Moncalieri. Nato a Torino, si è diplomato all'Istituto professionale alberghiero del capoluogo subalpino e ha sempre operato nel settore turistico alberghiero.

■ **GIAVENO, BENEFATTRICE.** L'amministrazione comunale di Giaveno ha intitolato la residenza anziani comunale a Silvana Ramello. Alla benefattrice è stata dedicata una targa ricordo in segno di gratitudine per la donazione effettuata [illegible] marito alla casa di riposo, a ricordo della consorte.

■ **VERRUA, PROTEZIONE CIVILE.** Il consiglio comunale di Verrua Savoia nell'ultima seduta ha approvato il regolamento per la costituzione di un Gruppo Intercomunale di Protezione Civile in forma associata con [illegible] Comune di Cavagnolo.

DELIBERA DEL CONSIGLIO ANTICIPA LA LEGGE NAZIONALE

Borgaro vieta il fumo negli esercizi pubblici

BORGARO

Borgaro dichiara guerra al fumo. Con una delibera, l'ultimo Consiglio comunale di fatto vieta, anticipando la legge nazionale, la sigaretta nei pubblici esercizi, ossia bar, ristoranti, hotel, sul territorio [illegible]le, a meno che gli stessi non siano dotati di apposito locale per fumatori.

«E' un regolamento su cui abbiamo lavorato per mesi - spiega il sindaco, Giuseppe Vallone - che ci sembra giusto applicare a tutela [illegible] tutti i soggetti non fumatori. Ci sembrava illogico, infatti, proibire il fumo in municipio, lasciando libero arbitrio agli esercenti nei loro locali».

Una normativa statale [illegible]no generica della precedente, che di fatto vietava il fumo [illegible] pubblico laddove ci fossero donne in stato di gravidanza [illegible] bambini al di sotto di una certa età, è ancora ferma in Parlamento [illegible] il [illegible] di Borgaro ha voluto anticiparne gli esiti.

«Chi non fuma non deve subire le scelte degli altri, questo è certo - conclude il primo cittadino - soprattutto dal momento che tali comportamenti possono gravemente danneggiare la salute, quindi ci è sembrato doveroso intervenire nella direzione della delibera approvata nei giorni scor[illegible]. Delibera, che tra l'altro, verrà tra breve suffragata e avvalorata da una legge dello Stato».

Da ora in poi gli esercizi pubblici sul territorio borgarese e su quella porzione della frazione Mappano, amministrativamente governata da Borgaro, dovranno esporre il cartello di divieto ed invitare i fumatori a spegnere la sigaretta. Attenti, dunque, alle multe perché adesso i vigili [illegible] legittimati ad intervenire.

Gli esercenti che intendono, invece, salvaguardare la clientela fumatrice, possono attrezzarsi con le apposite sale destinate a chi della sigaretta non riesce proprio a farne a meno.

[n. ber.]

PROTESTA IN 51 ALLOGGI DI ORBASSANO, L'ATC PROMETTE: PRESTO TUTTO TORNERA' NELLA NORMA

Il condominio ostaggio della puzza

Fuori uso l'aspiratore che dovrebbe eliminare i cattivi odori

Massimiliano Peggio

[illegible]

E' una turbina grossa come una lavatrice. Avrebbe il compito [illegible] aspirare l'aria dai bagni senza finestre [illegible] condominio Atc di via Calvino 31, a Orbassano. Ma da quasi quattro mesi è bloccata, inchiodata tra la polvere, in uno dei locali nel sottotetto, sopra il nono piano, dove ci sono anche gli impianti di riscaldamento. Per comprendere il disagio basta entrare in uno dei 51 bagni ciechi dell'edificio, dove da settimane non c'è riciclo di aria. Odori insopportabili e tracce di umidità sulle pareti. Gli inquilini hanno già fatto una raccolta di firme e sono pronti a presentare una denuncia [illegible] carabinieri. «Abbiamo già chiamato più volte il servizio di manutenzione, eppure non è servito a nulla», dice Vitaliano Gentile, a capo del comitato di autogestione dello stabi[illegible]. [illegible] il manager del palazzo: tutti si rivolgono a lui per esporre i loro problemi. Una valanga di magagne: dall'ascensore che puntualmente non funziona, agli scarichi delle cucine che rigurgitano schiuma delle fogne. «Così ogni volta mi attacco al telefono [illegible] chiamo l'Atc. [illegible] [illegible] [illegible] chiamare: [illegible] qualche volta vengono persino trattato a pesci in faccia», dice. Perché? «Perché segnalo le cose che non [illegible] lo spreco di denaro. Anche se questi sono appartamenti Atc, qui tutti pagano l'affitto, comprese le manutenzioni», spiega.

Su, nel sottotetto, è un [illegible] disastro. Oltre all'aspiratore che non funziona, i tubi del riscaldamento gocciolano sul pavimento. In terra c'è [illegible] pozzanghera, mentre in alto sono ancora visibili i segni dell'incendio scoppiato due anni fa dalle caldaie. «Come responsabile dell'autogestione ho affidato la manutenzione del riscaldamento ad una ditta di Faenza: sono correttissimi, purtroppo non possono fare nulla sui guasti [illegible] competenza Atc». [illegible]è fare?

Negli uffici dell'Agenzia Territoriale per la casa conoscono bene i disagi segnalati dagli inquilini del palazzo di via Calvino, e dell'edificio gemello [illegible] via Riesi 5, afflitto da altri problemi. «Sì, effettivamente, sappiamo che un motore di aspirazione non funziona più, ma stiamo già provvedendo all'appalto per la sostituzione», affermano in [illegible] Dante. Secondo gli esperti dell'Atc, però, il riciclo di aria all'interno dei bagni ciechi non sarebbe completamente bloccato. «L'impianto di aspi[illegible] dei fumi delle cucine - aggiungono -, dotato di [illegible] proprio motore, in parte sopperisce al guasto, perché in due condotti di aerazione sono collegati. Evidentemente un [illegible] motore in funzione non basta [illegible] evitare il ristagno degli odori negli alloggi». Ancora un po' di pazienza, dunque. «Pochi giorni e tutto tornerà a posto», assicurano in corso Dante.

DISAGI A NICHELINO

Rotto l'ascensore per gli invalidi

■ Per mesi tre disabili in carrozzella hanno dovuto combattere con un ascensore bloccato, chiedendo aiuto [illegible] amici e vicini di [illegible] per poter uscire all'aria aperta. E' accaduto in via Parri 3, a Nichelino, in [illegible] dei famosi «palazzi sperimentali», con i tetti colabrodo: gli edifici di proprietà del comune di Torino, gestiti dall'Atc, [illegible]ora in fase di ristrutturazione. E proprio per colpa delle infiltrazioni uno dei due ascensori, quello più grande adatto alle carrozzelle, si è guastato nel giugno scorso. Alle 70 famiglie del palazzo non è rimasto che un solo ascensore, piccolo. «Abbiamo scritto lettere e telefonato a tutti gli uffici. Inutilmente», dice Renato Piras, 36 anni, invalido. Nei giorni scorsi lui [illegible] i familiari di altri disabili hanno improvvisato una protesta nell'androne, per sollecitare i tecnici che stanno seguendo gli interventi a ripristinare l'ascensore. Anche l'assessore alla casa del comune di Nichelino, Raffaele Riontino, ha fatto un sopralluogo e interpellato i responsabili del cantiere. Risultato? I lavori sono iniziati da pochi giorni: l'ascensore sarà rimesso in funzione. «Speriamo che sia una vera vittoria. [illegible]n esempio di civiltà», afferma Piras.

COSTERA' 260 MILA EURO

Chivasso, deciso l'ampliamento del tribunale

CHIVASSO. La sezione distaccata di Chivasso del Tribunale ver[illegible] ampliata. Il progetto è stato presentato presso il Teatrino Civi[illegible] dal sindaco Andrea Fluttero. All'incontro erano presenti il sottosegretario di Stato alla Giustizia onorevole Michele Vietti, il presidente del Tribunale di Torino Mario Barbuto, il giudice locale Adele Pompei con il giudice di pace Maria Paola Coppo, numerosi avvocati, amministratori del comprensorio e autorità militari. I lavori di ampliamento consistono nel recupero e alla ristrutturazione del fabbricato attiguo all'attuale sede giudiziaria, resosi disponibile in seguito al trasferimento della Croce Rossa. Al piano terreno troveranno spazio una seconda aula udienze, mentre al piano superiore verranno realizzati altri uffici giudiziari. E' prevista una spesa di 260 mila euro, finanziata dal Ministero di Grazia e Giustizia. Al Tribunale di Chivasso fanno capo 27 comuni.

SI' ALLA CONCESSIONE

Venaria, l'ospedale può rimodernare il pronto soccorso

VENARIA. L'ospedale di Venaria non chiuderà reparti e corsie. La giunta di Palazzo Lascaris ha infatti [illegible] al comune [illegible] Venaria il nulla osta per il rilascio della concessione edilizia all'Asl 6. Adesso si potranno finalmente ampliare e rimodernare il pronto soccorso, le sale operatorie, le camere mortuarie e [illegible] radiologia con [illegible] investimento [illegible] circa sei milioni [illegible] euro.

«Mi auguro che ora da parte del comune ci sia uno sforzo per adeguare le vie di accesso alla struttura che al momento sono molto penalizzate» ha detto Sergio Bertone, il direttore generale dell'Asl [illegible]. Intanto gli addetti ai lavori non escludono che nell'ospedale di Venaria venga riattivata la sala parto dove tutti gli anni venivano alla luce circa 500 neonati, il numero più alto del Piemonte.

BOTTINO DI [illegible] MILA EURO

[illegible]ti alla [illegible] [illegible] [illegible] Sella di San Francesco

SAN FRANCESCO AL CAMPO. I banditi sono tornati a ripulire le casse della Banca Sella di San Francesco al Campo. Ieri intorno alle 10 due persone con il volto scoperto si [illegible] introdotte all'interno della filiale dove c'erano parecchi clienti in coda davanti agli sportelli e, senza mostrare pistole, taglierini [illegible] coltelli, hanno minacciato le impiegate: «Fuori i soldi».

In un amen i banditi hanno arraffato circa [illegible] mila e 400 euro, poi sono fuggiti a bordo di [illegible]. Uno guidata da [illegible] complice. La piccola utilitaria, risultata poi rubata, è stata ritrovata dai carabinieri pochi minuti dopo abbandonata in via Leinì nei pressi della rotonda che porta in frazione Malanghero. Lì, molto probabilmente, i rapinatori [illegible] saliti a bordo di una Panda [illegible] era stata parcheggiata già diverse ore prima.

FINISCE IN MANETTE

Susa, truffatore si spacciava per [illegible]

SUSA. Si spaccia per guardia giurata e ex carabiniere tentando [illegible] truffa in un negozio [illegible] Susa ma viene arrestato. I carabinieri del Tenente Andrea Fabi coordinati dal maresciallo Marco Carafa nella giornata [illegible] ieri sono riusciti a smascherare sul fatto il truffatore che avrebbe almeno trenta precedenti per lo stesso reato: Gianfranco Melis, 35 anni, residente a Torino in via Riva del Garda ma domiciliato in questi ultimi mesi a Sant'Antonino di Susa. E' stato arrestato per truffa aggravata e sostituzione di persona. Da alcuni giorni i carabinieri lo stavano controllando. Ieri pomeriggio il truffatore si è recato in un negozio in corso Stati Uniti a Susa dove ha acquistato degli abiti per [illegible] [illegible] ma ha pagato con un assegno di 850 Euro. Il negoziante ha quindi dovuto anche dargli 650 Euro di resto. L'assegno è poi risultato bloccato e [illegible] in corso accertamenti per risalire alla provenienza. Quasi certamente è stato rubato.

ARBRERA DI BRUSASCO

Piante di marijuana venivano coltivate dentro la boscaglia

BRUSASCO. I terreni demaniali dell'Oltrepo chivassese si presterebbero particolarmente alla coltivazione della marijuana. Una ennesima coltivazione è stata trovata ieri pomeriggio in zona Arbrera di Brusasco, a circa due[illegible] metri dalla sponda destra del [illegible]. Ad effettuare il ritrovamento è [illegible] [illegible] cercatore di funghi che ha scoperto la coltivazione tra la fitta vegetazione. L'uomo ha subito telefonato ai carabinieri di Cavagnolo che si sono portati sul posto. All'interno della boscaglia erano stati ripuliti una cinquantina di metri quadrati di terreno e piantate [illegible] piantine di marijuana. Purtroppo il raccolto è stato effettuato, sono state recuperate solamente due piante intere alte oltre due [illegible] con [illegible] foglie (peso oltre 10 chili), delle altre restanti piante c'era solo più lo stelo. [illegible] tutto è stato sequestrato per la distruzione. Sono in [illegible] indagini per risalire ai «coltivatori».

AVIGLIANA, NEI GUAI GIOVANI IN PREDA ALL'ALCOL

La festa di compleanno degenera in [illegible]

AVIGLIANA

Si sono trovati [illegible] un locale [illegible] Avigliana per festeggiare i diciotto anni di un'amica, ma a tarda notte, forse a causa dei fumi dell'alcol, l'incontro è degenerato, sfociando in atti di vandalismo. Doveva esse[illegible] una festa tra [illegible] all'insegna dell'allegria e del buonumore, e per trovarsi a loro agio, in un luogo tranquillo, e appartato, una studentessa di Rivoli con i suoi coetanei ha affittato un salone, nel seminterrato della palazzina dei nuovi campi sportivi, di via Suppo ad Avigliana. La serata è iniziata bene, tra brindisi, balli e una buona abbuffata, poi dopo la mezzanotte sono iniziate le prime avvisaglie di fermento, che [illegible] sfociate dopo l'una in una bagarre generale. A portare alcuni dei giovani ad uno stato di euforismo esasperato, sarebbe stato l'abbondante uso di vino [illegible] liquori. [illegible]iti [illegible] strada, i [illegible]gazzi hanno iniziato le bravate, calpestando [illegible] prato verde, poi si sono avvicinati ad una pala meccanica, parcheggiata nei pressi hanno spaccato i vetri a colpi di pietra. Non ancora soddisfatti, si sono accaniti contro le leve dei comandi e dei meccanismi interni, arrecando notevoli danni. Alcu[illegible] per proseguire la loro bravata sono saltati sul cofano [illegible] [illegible] Volkswagen Golf, e hanno utilizzato l'incavo della lamiera per coricarsi. Altri hanno sporcato le aiuole.

Gli abitanti della zona sentendo urla, schiamazzi e rumori assordanti, in preda alla paura e preoccupati per eventuali danni alle loro case, hanno telefonato ai carabinieri che prontamente accorsi hanno riportato la calma. I più facinorosi sono stati identificati [illegible] denunciati per danneggiamento. Le indagini da parte dei militari proseguono e nei prossimi giorni potrebbero scattare altre denunce. Una notte brava che ad alcuni costerà cara, a causa di un procedimento penale, per il risarcimento dei danni ai proprietari dei mezzi [illegible] a coloro che hanno avuto i prati verdi spianati. (g. mar.)

Idee e novità, dal web all'e-commerce per una maggior produttività

Helvetia, il mondo della comunicazione

Massima specializzazione nella diversificazione

Si chiama «Helvetia Communication»: [illegible] l'ultima nata [illegible] Gruppo Helvetia, presente [illegible] anni a Torino nel campo finanziario, immobiliare e assicurativo. «Helvetia Communication» [illegible] inserisce nel campo della comunicazione, della Corporate Identity del Web Design. La strategia è: massima specializzazione nella massima diversificazione. La [illegible] del gruppo [illegible] prestigiosa: l'Helvetia Business Palace di Via Arsenale 41, palazzina che anni fa ospitava la Rai.

Marco Borreani, amministratore delegato, spiega: «L'impegno principale di Helvetia Communication, società legata al mondo dei servizi internet, è coordinare la comunicazione in modo coerente e continuativo sia nei progetti on-line che in quelli off-line». [illegible] nostro target?: «Ci rivolgiamo a clienti che possiedono un computer ma anche a chi non lo possiede. Ancora oggi, infatti, molte aziende leader nel loro settori non evidenziano l'immagine in rete in maniera sufficientemente dinamica in modo da proporsi con capacità operative che possono ottimizzare e incentivare la loro produzione e l'aumento di clientela». Spesso ci si è arenati [illegible] fronte a costruzioni statiche, fatte solo per apparire sul web senza inquadrare la finalità che è pubblicizzare in modo creativo e alternativo il proprio settore. Aggiunge Marco Borreani: «Internet ha riscritto le regole. Ha creato nuove professioni e ridimensionato ruoli sorpassati per le esigenze [illegible] mercato. Nel mercato web sono determinanti due parole chiave: "velocità e flessibilità", parole d'ordine per [illegible] minor spesa [illegible] maggior [illegible]. La filosofia dell'Helvetia si basa sull'operatività orientata allo sviluppo e all'implementazione di strumenti aziendali già esistenti e all'utilizzo di soluzioni innovative.



I SITI WEB E L'E-COMMERCE.
I prodotti di punta di «Helvetia Communication» sono i portali, i siti web aziendali e le linee e-Commerce. Grazie all'accordo [illegible] l'azienda britannica delle fibre ottiche, la Colt Telecom, «Helvetia Communication» utilizza connessioni a banda larga a velocità elevatissima. Lo staff è il risultato di un'attenta selezione: la responsabilità dei sistemi [illegible] affidata a Matteo Giambavicchio. L'azienda si avvale di tecnici e collaboratori qualificati. «In base alla professionalità del nostro team - spiega Giambavicchio - e alla stabilità dei risultati siamo molto competitivi».

IL COMMERCIALE.
«Noi puntiamo [illegible] commerciale»: E invertiamo [illegible] tendenza che vuole il sovradimensionamento dell'aspetto tecnico. Poiché riteniamo che l'aspetto legato alla vendita sia il simbolo della fidelizzazione del cliente con logica conseguenza nella perfetta personalizzazione dei servizi web, [illegible]no Carlevero ha sviluppato la rete di vendita «Helvetia Communication»: «E' improntata sulla flessibilità e sulla velocità commerciale composta da giovani professionisti motivati. L'obiettivo è essere il punto di riferimento per il cliente. I nostri commerciali [illegible] ventano consulenti per lo sviluppo tecnologico aziendale con l'egida del marchio "Helvetia". Al tempo stesso lo staff è innovativo. Dimensionare il prodotto/servizio [illegible] funzione del cliente per Internet, [illegible] per esserci ma per aumentare il fatturato».



RELAZIONE ESTERNE.
E' Hector Rinaldi il responsabile delle relazioni [illegible]. «Helvetia Communication» è una realtà dinamica, creativa, precisa e attenta ai cambiamenti. Studia strategie di comunicazione e progetti altamente creativi al fine di aiutare [illegible] nostro cliente a crescere tecnologicamente. L'esperienza professionale di «Helvetia Communication» nella realizzazione e gestione di progetti multimediali, la conoscenza delle migliori soluzioni e tecnologie disponibili sul mercato fanno di «Helvetia» una realtà propositiva, riconosciuta ed altamente qualificata. I prodotti istituzionali di «Helvetia Communication» sono i progetti legati alla creazione di un marchio all'immagine coordinata, dal design all'illustrazione, dall'animazione al 3D, dal posizionamento al riposizionamento di un prodotto, dalle strategie di marketing alla pianificazione.

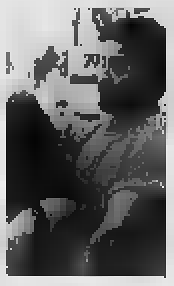
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



1945, L'ECCIDIO DI VILLARBASSE

Il 20 novembre 1945, in una [illegible] Villarbasse dieci persone [illegible] massacrate a bastonate e gettate, ancora vive, in una cisterna. I tre responsabili vennero condannati a morte, l'esecuzione avvenne il 4 marzo 1947: fu l'ultima in Italia. Renzo Rossotti (foto), giornalista e scrittore, ha [illegible] la vicenda nel libro «Villarbasse Cascina fatale», Editrice Il Punto. [illegible] sarà presentato venerdì [illegible] 17,30 nella cappella del [illegible] Nuove (corso Vittorio Emanuele II 127). Con l'autore, padre Ruggero Cipolla, Felice Tagliente e il direttore del carcere Pietro Buffa.



CUBA VA AL MASSIMO

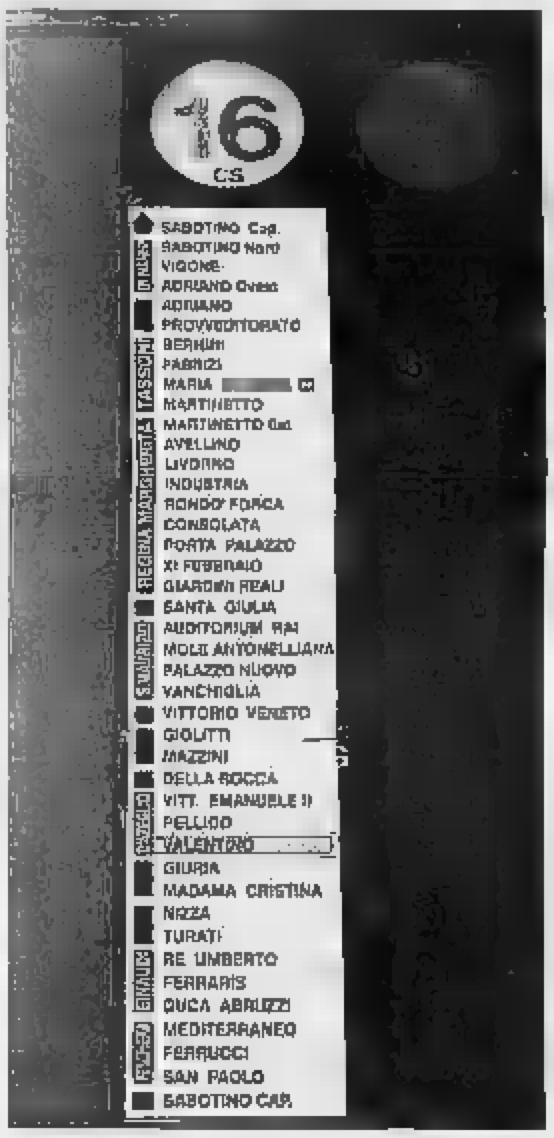
Viene presentato questa sera al Massimo 3, via [illegible] 18, l'accordo tra l'Ambasciata [illegible] Cuba in Italia, l'I.C.A.I.C. - Istituto cubano per l'arte e l'industria cinematografica e il Museo Nazionale del Cinema. [illegible] della serata vengono proiettati i film [illegible] muerte de un burocrata» di Tomas Gutierez Alea e il recente «Guantanamera» (foto) girato da Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio. [illegible] alle 20,30, ingresso libero. Intervengono il presidente del Museo Mario Ricciardi, l'ambasciatrice di Cuba a Roma Maria de los Angeles Flòrez Prida, il consigliere culturale José Carlos Rodriguez Ruiz e il presidente dell'I.C.A.I.C. Omar Gonzalez

MI[illegible] PUBBLICI. 6: LA LINEA CIRCOLARE



LA CIRCOLARE 16

16: anche i tram fanno il girotondo



PAOLO FERRARI

La chiamano linea circolare, e l'abbiamo provata domenica mattina quando la bella giornata di sole s'è ormai rivelata. A veder transitare il [illegible] in corso Regina Margherita, all'altezza dei Giardini Reali, viene proprio voglia di un girotondo con lui. Paziente tessitore di una trama continua che, a differenza dei tragitti coperti dai suoi colleghi, non conosce il concetto di andata e ritorno. Il capolinea non sarà che una sosta un po' più prolungata delle altre alla fermata di piazza Sabotino, dove il nostro tram si farà per qualche minuto da parte senza [illegible] invertire la rotta del suo moto perpetuo.

Quella del 16 domenicale è una storia di strade alberate e di tempo libero, di chiacchiere tra connazionali lontani [illegible] di famiglie in libera uscita, di progetti cullati dal rollio e dal beccheggio della vettura snodata gialla. Scrolloni che in altri momenti della settimana urtano, innervosiscono, stridono, e che stamattina hanno su [illegible] noi l'effetto di un benefico idromasseggio a secco.

Noi saremmo quelli che occupano i posti a sedere [illegible] tram sfila lungo i Giardini Reali ed i loro colori autunnali, spezzati dalle tinte esagerate dei pullman turistici posteggiati in attesa che le comitive tornino per [illegible] pranzo: viola shocking, verde pisello, una tinta oro inqualificabile campeggiano sulle fiancate di questa lama pacchiana, contro cui nulla possono alberi ormai quasi spogli. Noi siamo quasi soltanto uomini, almeno in questa prima parte del viaggio, per cui nessuno si stupisca se scappa qualche occhiata furtiva verso il cinema a luci rosse Hollywood. [illegible] se al centro dell'attenzione c'è il calcio globale.

Perché la domenica mi lasci sempre sola? Per leggere [illegible] giornale con un titolo a otto colonne che recita «Modelul Bulgaria», sovrastante una pagina ricca di foto provenienti da uno stadio semivuoto in cui devono essersele [illegible] di [illegible] ragione, a giudicare [illegible] tackle immortalati dal reportage. Perché mercoledì la Romania ha vinto sette a zero in Lussemburgo e oggi si festeggia con i connazionali. Perché voglio uscire con la felpa del Milan, altroché la nostra povera Dinamo Tirana. Ti lascio sola per giocare a pallone con i miei cugini di Casablanca.

Oppure esco con te, e al Valentino si va insieme. Di fronte alla locandina [illegible] Harry Potter che dice a tutti «prendi subito la magia», noi prendiamo il 16 e [illegible] ne andiamo al parco, altroché tivù, videoregistratore e DVD. Ci arriveremo con calma, dopo essere transitati da piazza Statuto e da via Cibrario, per risalire corso Tassoni e costeggiare il SUISM, un tempo ISEF, che tra stile architettonico da ventennio [illegible] inflazione di scritte neofasciste sembra un frammento del quartiere romano dell'EUR catapultato a Torino. Altre fermate, altri palazzi: quello di Giustizia è troppo recente per essersi già [illegible]-bientato nel [illegible]-saggio, mentre la porta verso il Borgo San Paolo si chiama Camuretì, supermarket della cosmesi che anticipa la svolta in [illegible] Di Nanni. Meticolosa nel trucco, del resto, è stata la ragazza filippina salita con gli amici; dice «vamos a la fiesta» con tono cantilenato da di-[illegible] di Manu Chao. E' il giorno libero anche per [illegible] colf, [illegible] il 16 la loro giostra che gira in tondo.

La festa è qui, sale e scende [illegible] le persone. Con la nonna che [illegible] offre di scrivere a Babbo Natale a nome del nipotino, con i jeans Lee dei due ragazzi che ridono di tutto, con il bambino avvolto da un cappuccio [illegible] rapper che lo autorizza a non dare la mano alla [illegible] ma, perché è già un duro, lui. Il tram approfitta dello scarso traffico per infilarsi in via Valperga Caluso [illegible] gli intralci dei giorni lavorativi e saltare [illegible] g[illegible] i grandi corsi, [illegible] Sacchi e via Nizza: il Purgatorio necessario per accedere al Paradiso del Valentino.

Ecco il parco. Animato da un'umanità assortita e rilassata. Coppie di anziani, ragazze [illegible] i roller, tante biciclette, quattro tizi che parlano tutti insieme mentre pedalano sul risciò all'altezza della Facoltà [illegible] Architettura, [illegible] turista con [illegible] macchina fotografica che [illegible] avvia risoluto [illegible] il fiume. Il 16 [illegible] il tram [illegible] viali, una vettura in prospettiva lungo i corsi Regina Margherita, San Maurizio, Tassoni, Ferrucci, Einaudi, Massimo D'Azeglio, Cairoli; e dunque anche l'angelo dei vespasiani che li punteggiano, cimici verdi ben mimetizzate nelle tinte d'autunno, che emettono olezzo a volte sgradevole, [illegible] sono comunque titolari di [illegible] tassello ben preciso nella mappa del nostro ecosistema.

A suo agio negli spazi aperti, il tram circolare ci porta ora in piazza Vittorio, che con il cielo striato [illegible] panna montata ed i dehors dei bar ancora in assetto estivo scatena [illegible] voglia matta [illegible] cappuccino e croissant. La giornata è così tersa che, oltre a disporre di una perfetta vista sulla collina, guardando via Po nella dire[illegible] opposta si vede per un istante Palazzo Madama incoronato dalle nevi del Levanna, sicché spiace [illegible] po' ripiombare nella stretta via Bava, che immette nel corso San Maurizio di Palazzo Nuovo. Di nome, dato che la sede delle facoltà umanistiche ha un'aria tremendamente anziana. Nessun dubbio, al contrario, sulla giovane età del [illegible] unico di via Rossini in direzione centro: il provvedimento è troppo recente perché i torinesi lo abbiano memorizzato, e la nostra corsa incontra in senso opposto la fila dei mezzi privati che hanno ignorato i cartelli. Automobilisti pigri [illegible] il tram numero 16, che ciondola svogliato [illegible] viali al ritmo delle foglie che cadono, verso una fiesta, da Babbo Natale, ad una partita di calcio tra amici, sbirciando [illegible] cinema porno e affidando un risciò a pedali.

Harry Potter, scollati dal plexiglas della banchina, vieni [illegible] noi e fai durare questa domenica tutta la settimana, per piacere.

E' l'unica che non ha andata e ritorno: è una sorta [illegible] moto perpetuo
La domenica è come fare un lungo giro in giostra da Borgo San Paolo ai Giardini Reali. Il capolinea è solo una sosta più prolungata delle altre

La linea 16 lambisce il Valentino e i Giardini Reali: in una domenica di sole è una storia di tempo libero, di famiglie che portano a spasso i bambini e di chiacchiere tra connazionali immigrati che si incontrano nelle ore libere dal lavoro



portanuova

Il medico che viene da lontano

Il nostro amico, medico iraniano laureato all'Università di Torino, ha [illegible] nome perfetto in qualsiasi stato del Medio Oriente e del Nord Africa.

Il nostro amico, iscritto all'Ordine di Torino, è medico di base [illegible] due studi in punti diversi [illegible] città: uno si trova nella via principale [illegible] una storica barriera operaia; l'altro, in un quartiere semicentrale cresciuto negli Anni 60 e 70. Due mondi diversi, ci ha raccontato sorridendo con aria indulgente.

In barriera. Il nome è una garanzia, è «dei nostri», un musulmano, ci può capire meglio, pensano gli immigrati dal Marocco che passano davanti alla targa del medico. Detto fatto: allo sportello dell'Asl scelgono il dottore dal nome arabo. Che poi sia un professionista capace, che abbia anche l'aria paziente e una disposizione d'animo comprensiva lo scopriranno dopo. L'importante è sentirsi un po' a casa, un po' capiti... Così si passano la voce e la sala d'attesa è sempre affollata.

Il nostro amico, che in barriera ha una netta maggioranza di pazienti nordafricani, ci ha parlato dell'entusiasmo con cui i ragazzi marocchini si informano sulla sua famiglia, sul suo paese. Persino, sul tappeto che ha sistemato nell'anticamera e che non calpesterebbero per tutto l'oro del mondo. E' persiano, dunque prezioso. Hanno fiducia. Tanto che qualcuno gli porta anche la moglie, superando l'insita preferenza per un medico donna. Il nostro amico dice che i ragazzi immigrati, quando si sposano, si curano di più, diventano più responsabili.

Anche nell'altro quartiere i pazienti non mancano. La buona fama [illegible] no[illegible] amico - [illegible] in barriera - si è diffusa in fretta tra impiegati e commercianti italiani.

Il medico racconta che [illegible] queste parti, solo dopo molto tempo i pazienti riescono a superare la timidezza, quella riservatezza tutta torinese che impedisce loro una domanda diretta: scusi dottore, da che paese viene?

La prendono alla larga. Magari a partire dal tempo, approfittando di un giorno troppo caldo o troppo freddo, di una mattina di nebbia o di sole smagliante. Vorrebbero sapere, ma sembra di entrare troppo nel privato...

Ehm, dottore, chissà da voi com'è?

Maria Teresa Martinengo

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] Arte e malattia

«Storie [illegible] una scelta di vita», con la psicologa Lina Ferrero e riflessioni su «Malattia mentale: il qui e ora del prendersi [illegible].

■ Ivrea, [illegible] Abc Cinema, Oratorio San Giuseppe, ore 20,45, tel. 011.54.66.53

Umore e stagioni

In [illegible] della presentazione del libro «Le Stagioni e la Mente», l'autore del volume Norman Rosenthal, professore di psichiatria alla Georgetown University di Washington e Giacomo Bonaveglio parlano [illegible] «L'influenza delle stagioni sull'umore, sul livello energetico, sul sonno e sull'appetito ovvero SAD (Il Disturbo Affettivo Stagionale)».

■ Libreria Fogola, piazza Carlo Felice 15, ore 18

Clima

Conferenza della Pro Natura su «Laghi glaciali, nuovi segnali del clima che cambia». Ne parla Luca Mercalli.

■ Vssp, via Toselli 1, ore 20,45, tel. 011.562.27.89

Sessualità e scrittura

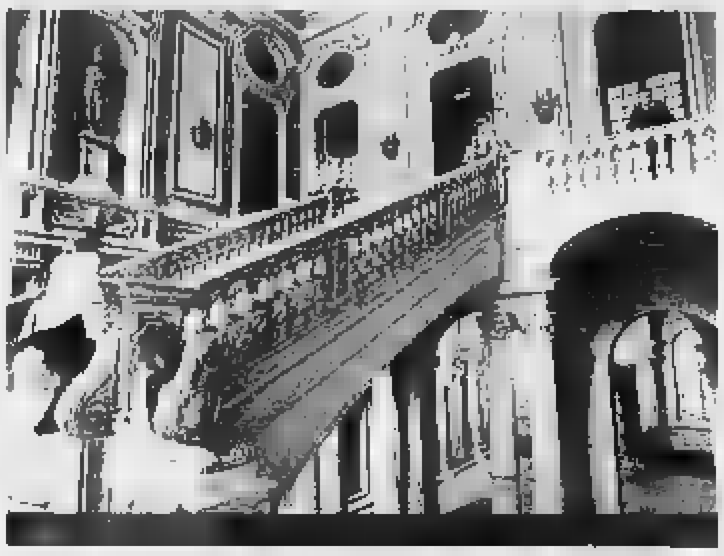
«Sessualità e scrittura», a cura [illegible] Orientarsi e [illegible] Centro Studi Naturopatia. Ingresso libero.

■ Via Gioberti 40, ore 21, tel. 011.819.24.23

Foibe

«Foibe», le stragi negate agli italiani, incontro con lo storico Gianni Oliva.

■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10, tel. 011.571.82.46



Regge sabaude

«Aspetti della cultura piemontese. Le Regge Sabaude», dialogo con Alberto Vanelli e Alberto Cottino, condotto da Angelo Mistrangelo. A cura dell'Associazione Amici dell'Università.

■ Fondazione Accorsi, via Po 55, ore 21, tel. 011.660.42.84

Conferenze della salute

Anna Sasso parla di «Medicina e psicologia in chiave energetica».

■ Circoscrizione 8, corso Moncalieri 18, ore [illegible]

Ipnosi

Conferenza con Valter Gentili su «Ipnosi Dinamica e Autoipnosi».

■ Associazione Cielo Azzurro, Strada del Lionetto 16, ore 21

[illegible] pace

«Fede e alimentazione tra diversità e occasioni d'incontro». Confronto tra esponenti cattolici, valdesi, ebrei e musulmani. Segue una degustazione Dibattito con: Gianni Genre, monsignor Oreste Favaro, Alberto Somekh e Younis Tawfik.

■ Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, ore 10,30-13

Crisi [illegible] Fiat

Seminario «La crisi di Fiat Auto ed i suoi riflessi sull'economia piemontese». Con Aldo Enrietti ed Angelo Pichierri.

■ Dipartimento di Economia S. Cognetti de Martiis, via Po 53, ore 10,30

A scuola

Giovanni Callegari e Vera Vano presentano il saggio di Alfeo Foletto «A scuola con soddisfazione» (Itacalibri).

■ Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 18

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Serata di presentazione del ciclo di [illegible] incontri «La poetica dell'incontro [illegible]».
■ Centro Testarda, corso Regina Margherita 175, [illegible] 20,45, tel. 011.436.51.33

Film portoghesi
Rassegna [illegible] film portoghesi.
■ Centro Dar al Hikma, via Fiochetto 15, ore 18, tel. 011.[illegible]

Buddha
Ajahn Dhammiko, monaco Theravada della Tradizione della Foresta, illustra «L'insegnamento del Buddha e l'uomo del III Millennio».
■ Centro Samveda, [illegible] Tiziano 15, ore 21, tel. 011.664.53.39


PIERGIORGIO ODIFREDDI

Premio Peano
Assegnazione del Premio Peano per il miglior libro di lettura [illegible] matematica. Presenti i premiati: Alain Connes per «Triangolo di pensieri» (Bollati Boringhieri) e Piergiorgio Odifreddi per «C'era una volta un paradosso» (Einaudi).
■ Palazzo Carpano, via Maria Vittoria 4, ore 17,30

Assistenza
Il Gruppo Assistenza Donne Operate al Seno organizza un corso di formazione gratuito per donne operate al seno che vogliano dedicarsi all'assistenza volontaria. Lezioni da oggi.
■ Gruppo Assistenza [illegible] Operate al Seno, corso Spezia 60, tel. 011.313.43.78

Cavour
Presentazione dell'ultimo romanzo [illegible] Piero Soria «La Primula di Cavour». Sarà presente l'autore. Ingresso libero.
■ Fnac, via Roma 56, [illegible]

Omosessualità
Gigi Malaroda incontra Roberta Padovano, autrice [illegible] «Dove sorge l'arcobaleno» (Il Dito e la Luna), ricerca storica sulle origini della omosessualità.
■ Circolo Asylum, in via Torio 9/e, a Collegno, ore 22, tel. 011.403.84.79

Bortolaso
Fino al 30 personale di Bortolo Bortolaso.
■ Biblioteca Geisser, parco Michelotti tel. 011 8196706

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

[illegible]ND. In Galleria San Filippo (via Maria Vittoria 5, ore 18,30) live set gratuito di musica elettronica; alle ore 19,30 Johnson Righeira con «Fashion Victims», tutto nell'ambito della rassegna «Nuovi arrivi».
GIPO ALL'ALFIERI. Al Teatro Alfieri (piazza Solferino) seconda serata con Gipo Farassino. Il popolare chansonnier replicherà lo spettacolo fino a domenica 27 (inizio sempre alle 21, domenica alle 15,30).
[illegible]. J[illegible] fusion stasera con i Pangea in concerto al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio, ore 21).
[illegible]. Cover di Sting (foto) in versione jazz all'«Achille Café» (via Carlo Alberto 12, ore 22). Cover con Moreno Veloso allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22).
House Party alla «Bierfest» in piazza d'Armi dalle ore 21: la manifestazione si tiene sotto una tensostruttura chiusa e riscaldata.
Sara Terzano e la sua arpa alla «Locanda del Litro» per una serata di musica classica, folk e new age. Balli country a «La Sacra Birra» (Sant'Ambrogio, corso Moncenisio 18, ore 22,30).
DONOVAN. Eccezionale concerto domani sera al «Folk Club»: il club di via Perrone 3 bis ospita il cantautore scozzese Donovan.



NOTES

STASERA SI RIDE. Stasera e domani al Teatro Juvarra, in via Juvarra, alle 20,45 Cesare Vodani presenta «Anaconda Evolution», [illegible] viaggio di un trentacinquenne, esponente della generazione di passaggio tra il 1968 e il 144, attraverso mode, fobie, follie. Per la rassegna «Non ci resta che ridere», le Sorelle Suburbe, per «Comiche in pillole», presentano al Café Procope, alle 22,30, Viviana Porro. Torinese, terza classificata al Festival Nazionale del Cabaret 1996 propone brani dallo spettacolo «Aspetto», ambientato nella stazione di Ovunque in cui [illegible] avvicendano i curiosissimi personaggi.
Informazioni e prenotazioni: Teatro Juvarra via Juvarra 15 Torino tel. 011/540675 (ore 16 - 19).

INCONTRI LETTERARI [illegible] SUSA

Dal Moncenisio ad Almese la valle che ispira gli scrittori

GIOVANNI TESIO



Nasce da un'idea di Giorgio Calcagno (autore in proprio ma anche di [illegible] documentato saggio sulle presenze letterarie in Valle di Susa, dal Manzoni a Luigi Olivero) il solido ponte gettato verso un'altra idea che il Centro Studi Piemontesi-Ca [illegible] Studi Piemontèis sostiene da anni: una serie di panorami di geografia letteraria di cui sono fin[illegible] usciti i due volumi del Vercellese e del Novarese.

E' così che il Centro Culturale Diocesano di Susa, in collaborazione [illegible] l'Associazione Il Ponte e [illegible] Centro Studi Piemontesi, ospita al Museo Diocesano di Arte Sacra della piccola capitale valsusina incontri con gli scrittori che del tutto o in parte hanno ambientato tra Moncenisio e Al[illegible] [illegible] o più storie [illegible] loro opere. Fino all'11 marzo del 2003, [illegible] esplorerà un universo [illegible] ad alta frequenza.

Quanto conta il paesaggio nel[illegible] costruzione di [illegible] storia? Come sceglierlo o esserne scelti? Come muoverlo o farsene muovere? Domande cui gli scrittori cercheranno di dare qualche risposta parlando di sé e del proprio rapporto con i luoghi di quella speciale geografia che diventa parola.

Gli incontri hanno un orario stabile (di martedì dalle 16 alle 17,30) e prevedono ogni volta un dialogo tra due scrittori scelti secondo principi non proprio casuali. Dopo Laura Mancinelli e Alessandro Perissinotto, la scorsa settimana, seguono altri sei accoppiamenti rigorosamente giudiziosi: Piero Ferrero e Giorgio Calcagno, Pier Massimo Prosio e Giuliana Bertolo, François Forray e Piero Cazzola, Sergio Pent e Piero Soria, Carlo Grande e Claudio Marcato, Chiara Sasso [illegible] Massimo Molinero. A far da coordinatori, Gemma Amprino, Albina Malerba, Bruno Quaranta. Saranno dunque gli incontri-confronti [illegible] dire quanto [illegible] Sacra abbia fatto da faro, il forte di Exilles da baluardo, la Novalesa da asilo, il Moncenisio da sella, il Fréjus da adito e da andito all'immaginario poetico e narrativo dei singoli autori.

Chi viene dall'Europa si lascia alle spalle la montagna valicata e trova il gran cannocchiale prospettico che punta alla vecchia capitale, come documentano le pagine di un illustre ospite del «Grand Tour», l'anglo-americano Henry James: «Dopo aver lasciato Modane si scende dolcemente e direttamente [illegible] valle, verso l'Italia dei vostri desideri; da questo punto la strada fa una curva grandiosa, costeggiando quegli impressionanti precipizi che stanno spalla a spalla in [illegible] prodigioso allineamento [illegible] perpendicolo, finché da ultimo vi consentono un colpo d'occhio sulla antica e lontana capitale del Piemonte».

Non da meno il Nobel america[illegible] Saul Bellow che nelle sue «Avventure di Augie March» scrive: «Se avete visto la tonante bocca aperta di un inverno loudinese nei suoi ultimi orridi minuti di luce fluviale [illegible] siete entrati a Torino dalle Alpi [illegible] un freddo tintinnio nel bianco vapore dicembrino allora avete conosciuto una pari grandiosità di luoghi».

Presenze «altre» che qualifica[illegible] l'importanza di quelle più «nostre», tornando a confermare la vitalità di un eccezionale luogo d'«invenzione». Incontrare gli scrittori che continuano ad [illegible]bientare [illegible] Valle di Susa le loro storie sarà come incrociare gli itinerari delle strade rotabili con i percorsi blu della fantasia, gli uni agli altri annodati in un'indissolubile [illegible] di suggestioni. Affinità naturali che diventano reali, geografia che diventa più vera della storia.

ANDAR PER MOSTRE

ANGELO MISTRANGELO

Colline di Langa ed ex libris di montagna

Pittore del Palio di Alba del 2002, **Pierflavio Gallina** espone [illegible] al 27 ottobre alla Collezione Civica d'Arte Palazzo Vittone a Pinerolo, diretta da Mario Marchiando Pacchiola (piazza Vittorio Veneto 8, orario: 15,30-18, festivi 10,30-12/15,30-18). L'artista di Santo Stefano Belbo, propone dei lavori che hanno [illegible] tema conduttore la vite, le colline [illegible] Langhe, la terra intesa - scrive Mario Rigoni Stern - co[illegible] esperienza vissuta [illegible] «storie di ere che vengono da lontano [illegible] che ritornano al nostro sguardo nuove di colori e di simboli...». In Galleria sono esposti quadri realizzati con lamiera di piombo e cartone vegetale, colori ad olio [illegible] la tecnica dell'incisione, in una sorta di itinerario [illegible] di impressioni naturalistiche, di poetiche interpretazioni delle vite regina e di un'antica fontana disegnata sulle lose.

Alla Torre Ferranda di Pont Canavese, **Gianfranco Schialvino** presenta sino al 31 ottobre una rassegna di ex Libris di [illegible] (orario: sabato e domenica 10-12/14,30-18,30, info. 012485104). Si tratta di un'ottantina di immagini della collezione Remo Palmirani, mentre sono esposti anche bozzetti di Nando Bandi, Vincenzo Gatti, Raffaello Margheri, Bruno Missieri e Gianni Verna.

IL PERSONAGGIO: LAURA CURINO

«Ricordo l'età dell'oro ma la sfida è il futuro»

L'ultimo spettacolo dell'autrice-attrice racconta la Valenza Po negli anni del decollo economico «Un periodo di sogni e molte contraddizioni»

MARINA LEONARDINI

«Di solito [illegible] titanica, lavoro sola. Questa volta però è come essere in un harem. Sono circondata [illegible] donne e il risultato si vede». Laura Curino non ha dubbi: luoghi comuni quelli delle donne [illegible] loro competitive. Un ottimismo che calza a pennello [illegible] il titolo del [illegible] spettacolo, quel «L'età dell'oro» che, dopo aver debuttato ieri sera in prima nazionale al Gobetti sarà replicato fino [illegible] 27 ottobre.

Laura è sì [illegible] sola in scena ma il suo «harem» artistico la segue da vicino: c'è Michela Marelli che con lei firma la drammaturgia dello spettacolo, c'è la giovanissima Serena Sinigaglia regista trentenne, c'è Sandra Zoccolan [illegible] musiche, mentre la scenografia [illegible] di Maria Spazi: «Un collettivo d'arte forte», unito dall'ansia del debutto in prima nazionale.

E la [illegible] [illegible] prove [illegible] palpabile qui al Gobetti: per questo spettacolo d'apertura del «Progetto 'Torino'» dello Stabile tutto deve funzionare, così [illegible] sono andate bene quest'estate le serate [illegible] prova fatte al Teatro Garybaldi di Settimo e [illegible] Valenza. «Il Gaybaldi [illegible] Settimo è [illegible] mio Fort Knox - dice Laura - dove ho invitato gli amici a dirmi cosa ne pensavano spassionatamente, mentre proporlo a Valenza è [illegible] un po' [illegible] andare nella tana del lupo: il giudizio era di un pubblico che dalla storia [illegible] sentiva direttamente tirato in ballo». E' nella Valenza degli Anni Cinquanta infatti che «L'Età dell'oro» prende [illegible] forma, in quegli anni del boom economico dove l'oro diventa oggetto del desiderio e metafora del benessere, qui utilizzata da Laura per andare oltre [illegible] parlare di un periodo di grandi sogni ed enormi possibilità economiche e ideali.

«Cesare, Silvano, Anna e Laura [illegible] i bambini attraverso i quali [illegible] quel periodo - spiega l'attrice -. Sono 4 [illegible] come quattro è il numero magico per chi lavora l'oro. E' con i loro occhi che vorrei riportare alla mente quello che età dell'oro significa: un periodo in cui [illegible] esistevano ancora le contrapposizioni, [illegible] periodo della memoria infantile. Ma [illegible] anche attraverso gli occhi dei bambini che l'età dell'oro arriva a mutare [illegible].

Quando vedi questo mutamento? «Quando non c'è più per i bambini un unico, lunghissimo tempo, ma quando questo si divide tra il periodo delle vacanze [illegible] quello della scuola, quello della città e quello della campagna, quello di ciò che è bene e ciò che è male. Un dualismo forte che è poi lo stesso rappresentato da quegli anni dove a un'economia in forte crescita corrisponde un periodo di guerra fredda e dure tensioni».

Laura Curino torna alle voci produttive «alternative» e, così come era accaduto con Olivetti, adesso dà voce a [illegible] zona di ricchezza, lontana dall'industria e dalla città. «Valenza è al centro del racconto perché [illegible] sensazioni di quest'età dell'oro le ho vissute lì, fino ai sei anni sono stata a Villabene, città in [illegible] con l'oro per noi bambini significava fare "gioielli per le principesse" e poi a Casale Monferrato, città di [illegible] Quando mio padre è stato trasferito in Fiat ci [illegible] spostati prima a Torino e infine a Settimo. La zona di Valenza Po è diventata così il paradiso dell'infanzia ed è per questo che mi piace [illegible] tarla attraverso [illegible] sensazioni dei quattro protagonisti e della loro amica cattiva "Laura", doppio di quella Laura sognatrice». Progetto [illegible] Torino, età dell'oro... scelte ottimistiche per il periodo buio. «Anche [illegible] l'età dell'oro è un periodo perduto, è bello credere di poter ritornarci e ricominciare. Anche in quegli anni, [illegible] dimentichiamolo, si è costruita l'età dell'oro non [illegible] travagli e questa contraddizione, di aver reso un paese sicuro e forte a costi enormi, ti porta ancor di più a chiederti "e ora?"».

Appunto, e ora? «Ora che la crisi ributta nel baratro credo importante dar voce agli outsider, quelli che ce l'hanno fatta anche [illegible] esperienze diverse e lontane dalla Fiat. Gli artisti devono essere d'aiuto, devono raccontare quello che accade e devono dichiarare il loro pensiero. Torino in quegli anni era fatta di valigie di cartone e storie, di racconti e memoria. Credo sia inutile rinchiudersi in meditazioni consolatorie: la possibilità d'eccellenza c'è come allora, e [illegible] allora [illegible] sono gli spiriti indomiti [illegible] voci fuori dal coro. Non demonizzo con questo di certo la Fiat: senza di lei [illegible] sarei arrivata a Torino e non avrei potuto vivere i contrasti e raccontarli».

LAURA CURINO

UNIONE MUSICALE

Sonig Tchakerian Le note di Bartok e il violino del '700

LEONARDO OSELLA

Originaria di Aleppo in Siria, la violinista Sonig Tchakerian si è diplomata a soli 16 anni a Venezia, per intraprendere subito una carriera che [illegible] premi prestigiosi (il Paganini di Genova nel 1980, [illegible] di Baviera nel 1990), concerti in [illegible] il mondo [illegible] incisioni discografiche ne fa uno dei nomi concertistici più acclamati.

Tra le altre sue benemerenze è da ricordare la lunga frequentazione cameristica nel Trio Italiano. E oltre tutto si avvale di un prezioso straordinario violino costruito a Napoli nel 1760 da Gennaro Gagliano.

Preceduta da tale lusinghiero curriculum, Sonig Tchakerian si presenta stasera alle 21 in Conservatorio per la serie gialla della stagione dell'Unione Musicale. Sola soletta con il suo fido strumento, affronterà due straordinarie pagine [illegible] un repertorio [illegible] riserva sempre tante sorprese nella sua apparente spartanità.

Una è la «Sonata» di Bela Bartók, un lavoro degli estremi anni che il musicista ungherese visse, povero e roso dalla leucemia, in America. Il bel brano, del 1944, venne scritto per Yehudi Menuhin; il terzo lirico movimento «Melodia» si accompagna a una ciaccona e una fuga che rinviano idealmente a Johann Sebastian Bach.

Ed è appunto Bach il secondo autore prescelto da Sonig per [illegible] performance [illegible]. Si ascolterà [illegible] celebre «Partita [illegible] 2 in re minore BWV.1004», dove appunto una [illegible] cona va ad aggiungersi alla [illegible] di danze (allemanda, corrente, sarabanda, giga), fornendo all'insieme una tale perfetta monumentalità da farne - [illegible] parole di Alberto Basso - «una sorta di carta costituzionale del violinismo trascendentale».

Per gli appassionati [illegible] violino l'Unione Musicale ha poi in serbo nei prossimi [illegible] invitanti appuntamenti: per esempio in gennaio arriverà Gil Shaham accompagnato a sorpresa dal chitarrista Gören Schöller; quindi Giuliano Carmignola proporrà il «Concerto» di Beethoven; e Fabio Biondi si esibirà insieme con il clavicembalista Sergio Ciomei per la serie L'Altro Suono.

ROMAGNOLO

Effetti speciali arriva «Virtuality»

Gli effetti speciali sono la più grande invenzione commerciale del cinema hollywoodiano, dopo lo [illegible] system. Ormai da qualche anno la maggior parte dei film di successo che giunge da Oltreoceano è costellata, se non [illegible] costituita, da effetti speciali creati al computer. Anche Torino, nel suo piccolo, è uno dei punti di riferimento in Italia per la produzione multimediale audiovisiva, e lo conferma la terza edizione di Virtuality (su www.virtualityconference.it è possibile consultare il programma dell'evento), la conferenza internazionale sulla realtà virtuale che si terrà [illegible] 28 e il 29 ottobre presso [illegible] Centro Congressi Torino Incontra. [illegible] due giornate di svolgimento [illegible] conferenza, numerosi ospiti nazionali [illegible] internazionali discuteranno i temi più importanti legati alla realtà virtuale e agli effetti speciali cinematografici, e presenteranno le ultime novità tecnologiche del settore. Tra i p[illegible]gonisti, è d'obbligo segnalare la presenza [illegible] Rob Legato, responsabile degli effetti speciali (e per questo premio Oscar) di Titanic, che parlerà della sua carriera. Non mancherà anche un incontro con un esperto italiano [illegible] cinema ed effetti speciali come Alberto Noti, supervisore degli effetti per il film Men in Black 2. Virtuality, inoltre, ospita [illegible] secondo convegno di Mimos www.mimos.it, [illegible] Movimento Italiano di Modeling & Simulation, che da alcuni anni promuove in Italia la cultura della simulazione e della realtà virtuale, mettendo in comunicazione imprese, centri di ricerca, università [illegible] pubblica amministrazione. Chi desidera approfondire la conoscenza del mondo e dell'industria degli effetti speciali cinematografici, può collegar[illegible] [illegible] Cine Secrets www.cinesecrets.com, [illegible] che, nonostante la grafica amatoriale, rivela tutti i segreti dietro la creazione cinematografica di mostri, esplosioni, astronavi, ecc. Un'altra risorsa fondamentale, in tema [illegible] effetti speciali, è l'azienda leader del [illegible]: la Industrial Light & Magic www.ilm.com, che sul suo sito presenta le sue ultime produzioni in ambito visivo e sonoro.

Le proposte belle e convenienti di «Divani & Divani» per l'autunno

Una casa all'insegna del comfort

Sofà ultracomodi, per abitare senza stress

I comodissimi Class, Mon Amour, Reno e Battista, sofà all'insegna della comodità e del relax, adesso approdano in televisione. Quattro tra i tanti fiori all'occhiello della catena «Divani & Divani», infatti, [illegible] per tutto il [illegible] protagonisti a «Paperissima», la trasmissione di scherzi e video comici del venerdì sera di Canale 5.

[illegible] marchio di [illegible] Natuzzi infatti viene pubblicizzato dalla bella Natalia Estrada, che sul video «racconta» i suoi modelli. Tutti all'insegna del comfort, parola d'ordine della campagna di «Divani & Divani» per questo grigissimo autunno.

Da sempre il gruppo punta proprio sulla confortevolezza dei [illegible] modelli, che, nel caso di Class, Mon Amour, Reno e Battista, uniscono alla comodità [illegible] normali divani anche quel tocco in più che viene dai meccanismi reclinabili. Schienale reclinabile quindi, e pog[illegible] piedi: i quattro divani che abbiamo nominato, oltre a proporsi nelle versioni angolari e letto, hanno come [illegible] diceva la possibilità di essere acquistati con questo meccanismo all'insegna del riposo, in versione manuale oppure elettrica, co[illegible] nel Reno. E per venire incontro al cliente, nei negozi della catena c'è la possibilità di pagamento in 24 rate a tasso di interesse zero.

[illegible] tratta insomma [illegible] una bella [illegible] che permette di portarsi [illegible] casa un pezzo da sogno, a prezzi più che abbordabili. E per chi pensa già al Natale, sempre a proposito di comodità elegante, c'è la poltrona relax recliner, nei due modelli Sogno e Malibù. Un'idea regalo davvero con i fiocchi: la prima più morbida, [illegible] seconda dalle linee più squadrate, sono ambedue molto facili da abbinare a qualsivoglia tipo di ambiente; con le loro forme classiche [illegible] lineari infatti, si ambientano alla perfezione accanto al vecchio divano di [illegible] piuttosto che nel salotto ultramoderno di ultima generazione, [illegible] [illegible] ambiente serio e tranquillo così come [illegible] una stanza colorata e «giovane».





Sempre riguardo alle poltrone, poi, a proposito di relax non vanno dimenticati i modelli con funzione massaggiante. Anche [illegible] questi l'offerta [illegible] sempre convenientissima, con la soluzione in 24 rate a interesse zero. Come si dice: vedere per credere.

Le showroom torinesi [illegible] della provincia - i negozi di corso Turati 82 e via Morelli [illegible] angolo corso Potenza [illegible] Torino, [illegible] Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, in strada statale Trossi 26 a Gaglianico di Biella - come sempre propongono tante idee all'insegna della serietà e [illegible] comodità. [illegible] a proposito di comodità: per venire incontro al cliente i negozi restano aperti anche alla domenica pomeriggio in orario dalle 16 alle 19.

Un'attenzione che [illegible] nota dalle continue comodità offerte a chi compra; ne è [illegible] esempio il fatto che «Divani & Divani» ritiri l'usato di cui ci si vuole disfare, gratis [illegible] [illegible] alcuna [illegible].

Insomma, è davvero il caso [illegible] fare [illegible] capatina in [illegible] dei negozi del marchio per provare di persona la comodità dei vari modelli che, come si diceva, la Estrada illustra anche in televisione. Modelli che hanno fatto grande la storia di casa Natuzzi grazie alla loro accuratezza, allo studio dei particolari, all'originalità, all'eleganza sempre unita però alla funzionalità. «Divani & Divani», oltre a tutto propone sempre modelli che arredano senza stress, che possono cioè sempre facilmente adattarsi ai diversi ambienti, alle differenti caratteristiche di ciascuna casa. L'idea - spiegano gli architetti [illegible] marchio - è che la casa deve [illegible] a misura di chi [illegible] abita. Va bene dunque la moda, va benissimo l'eleganza, è ottimo il comfort; il tutto però deve essere «giocato» all'insegna della personalità [illegible] chi compra, elemento che [illegible] deve mai e poi mai passare in secondo piano.

PALLAVOLO: LA SQUADRA ALLENATA DA CAPELLO HA L'ORGANICO PIÙ GIOVANE DELL'INTERA B2 MASCHILE

Paravia, partenza col botto

Ha battuto le «mine vaganti» Condove e Asti

Enrico Zambruno

La partenza è di quelle che fanno ben sperare. Il Dizionari Paravia Torino, attuale capolista dopo due giornate del girone A della serie B2, [illegible] poteva cominciare meglio la [illegible] scalata verso la serie maggiore: due vittorie in altrettante gare, con il Condove e l'Erbavoglio, entrambi superati per 3-1.

Dietro il buon avvio, una programmazione nata in estate per essere al meglio all'inizio del torneo: «Sono [illegible] due successi differenti - afferma Stefano Capello, allenatore del Paravia - contro il Valsusa abbiamo trovato non poche difficoltà, giocando molto contratti. Meglio abbiamo fatto domenica ad Asti, espugnando un campo difficile, tenendo un'alta pressione a servizio che ci ha spianato la strada».

Lo Sporting Parella, nome originario della società poi cambiato con l'entrata dello sponsor, conta l'organico più giovane dell'intera B2, con una media di poco superiore ai vent'anni; per arrivare dov'è adesso, c'è voluta una vera e propria scalata, partita dall'anno della fondazione (1981) fino [illegible] giorni. Il primo grande passo con Blengini [illegible] panchina (attuale vice di Mauro Berruto a Piacenza) nella stagione 97/98 con la promozione dalla D alla C. Due anni di assestamento, ed ecco nel 2001 la B2 con Capello, capace poi l'anno scorso di portare Teppa e compagni al quinto posto nella nuova serie. Proprio Teppa, il giocatore più rappresentativo, a metà stagione decise di abbandonare il volley, per dedicare tutto se stesso a famiglia e lavoro: una decisione che arrivò all'improvviso e che creò non pochi problemi, poi rientrati grazie anche al bel finale di campionato, concluso [illegible] un passo dai playoff.

Con l'arrivo del Paravia come sponsor principale, vari progetti hanno potuto avere un seguito: dall'allestire una squadra competitiva per tentare l'ennesima scalata all'organizzazione di un Campionato Interscolastico per le scuole medie inferiori di Torino e dei comuni limitrofi.

«Un'iniziativa alla quale ci pensavamo già da tempo - ammette il direttore sportivo Gianluca Facchini, fondatore con il fratello Giorgio del Parella - che permette di avvicinare un cospicuo numero di giovanissimi alla pallavolo. Per quanto ci riguarda, oltre al team principale abbiamo altre [illegible] squadre, tra giovanili maschili e femminili, e tutto questo richiede sempre più tempo e denaro. L'abbinamento con il Dizionari Paravia non può che essere un fattore positivo per noi».

Per tentare la difficile promozione in B1, quest'anno Stefano Capello ha ottenuto nel proprio organico [illegible] elemento [illegible] spicco come Bertarione, giunto [illegible] Biella. Vani i tentativi invece per Giannitrapani e Becchio, altri due nella lista dei possibili arrivi.

Gli avversari principali per la compagine subalpina saranno la Plastipol Ovada e la sarda La Maddalena, con un occhio di riguardo anche ad un'altra delle sei squadre isolane del girone, l'Oristano. «Purtroppo - continua Facchini - [illegible] sappiamo pressoché nulla delle squadre della Sardegna, che per la prima volta fanno parte di un nostro girone. A differenza [illegible] delle solite, possibili "mine vaganti" Asti [illegible] Condove, che per fortuna abbiamo già incontrato e battuto».

Nel prossimo week-end, [illegible] Dizionari Paravia giocherà nuovamente fuori casa, a Finale Ligure, [illegible] i locali del Volley Team. Una gara non troppo insidiosa: da vincere a tutti i costi se si vuole puntare davvero in alto.



Stefano Capello, tecnico del Paravia Parella

LE SQUADRE MASCHILE E FEMMINILE PROTAGONISTE IN A1

Cus Torino, l'hockey prato regala tante soddisfazioni

Secondo in classifica con i maschi e a metà graduatoria con le donne: [illegible] per le formazioni di A1 del Cus Torino di hockey prato. Nel week-end due vittorie esterne, a Padova con i ragazzi e a Cagliari contro il Ferrini con le donne. «Il merito [illegible] questi [illegible] è degli atleti - dice orgoglioso Riccardo D'Elicio, presidente del sodalizio - e mi fa piacere perché l'hockey si barcamena [illegible] pre fra mille difficoltà».

La nota in più, che rende maggiormente vigorosi questi due gruppi di giocatori-amici, sono gli stranieri. Nel team maschile il tedesco e campione mondiale in carica Bjorn Michel, classe 1975, dopo [illegible] buona stagione a Torino ha convinto anche i suoi tre fratelli più giovani a tesserarsi per il Cus, creando [illegible] staffetta familiare [illegible] campionato. C'è Lars, ventenne difensore che ha giocato fino all'anno scorso in Canada, Sven 25 anni, anche lui difensore proveniente dal Monaco, e Soren, 17 anni il «piccolo» ma già nazionale under [illegible] in Germania. E poi c'è il tedesco Oliver Gumbel, 27 anni, dalle notevoli doti realizzative, laureato in Economia a Monaco, e agente della Pierre Cardin presso l'agenzia del padre.

Una linea dell'Est europeo invece per le hockeiste cussine. La polacca Agata Wyhieralska è alla sua quarta stagione con la maglia biancoblù. Libero e capitano della nazionale del suo paese, è una specialista dei [illegible]rner corti» e ha già realizzato 7 reti in 4 turni di campionato. A lei si sono aggiunte quest'anno due ucraine, Irina Knyazyeva, 32enne, prelevata dall'Amsicora Cagliari, laureata all'Università dello sport di Kiev, e Lyudmyla Vyhanyaylo, 22enne nazionale, diplomata alla scuola superiore dello Sport di Symy. Un terzetto che fa sperare in qualcosa di più [illegible] salvezza. **[s. gar.]**

■ **CALCIO.** [illegible] giocano [illegible] (ore 20,30) le ultime gare di ritorno dei sedicesimi della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. In campo Pro Settimo-Lascaris (andata 0-1; via Cascina Nuova) e Giaveno Coazze-Rivoli (andata 1-0; via Taravellera).

DA DOMANI A JESOLO

Cinque torinesi agli Europei di kickboxing Wako

A Jesolo comincia domani l'edizione numero 16 degli Europei di kickboxing Wako, con la partecipazione di 1000 atleti provenienti da 40 nazioni. Sette le specialità in calendario, tra cui il semi-contact e l'aero-kickboxing dove gli azzurri tradizionalmente sono i più forti del continente. Vita durissima attende invece gli italiani - tra cui la foltissima delegazione torinese, guidata dal maestro [illegible] ex campione mondiale Carlo Barbuto, [illegible] gareggerà nel thai/kickboxing - impegnati negli altri settori (light e full contact, low kick, thai, forme musicali), appannaggio solitamente dei rappresentanti dell'Est europeo (russi, ucraini, bielorussi in particolare).

I torinesi che saliranno sul ring sono Luca Giuliana (kg 51), Patrick Carta (kg 57), Paolo Barvero (kg 60), Vittorio Chamogal (kg 71), Emilio Mansione (kg 75), tutti tesserati per il Panza Gym Torino. Qualificazioni domani e venerdì, sabato e domenica le finali.

TROTTO DALLE ORE 15

Pomeriggio a Vinovo con Zerbinal

C'è un cavallo illustre, in pista oggi a Vinovo. E' l'ottimo Zerbinal, alfiere [illegible] team Guzzinati, che sarà impegnato nel Premio Gorgona sul miglio. Nonostante [illegible] forma presumibilmente non all'apice (il cavallo è al rientro e non vince da maggio), Zerbinal resta il favorito della [illegible], anche se dovrà certamente faticare per respingere Aiace Dts (con Pippo Gubellini), Agio Lavec (con Max Castaldo) e Vogue Donlisa (con Marco Smorgon).

Nel pomeriggio sono diverse le corse [illegible] buon tasso tecnico: fra i quattro anni c'è lo scontro Breazza As-Bomba di Azzurra-Boy d'Asti, fra i tre anni il match Columbus Caf-Carecavi, posto proprio in chiusura, fra i due anni l'esordio di Dahlak che porta la giubba di una lanciatissima Louisiana. Prossima riunione di corse domenica pomeriggio con il Premio Cile.

I nostri favoriti (inizio ore 15, ingresso gratuito). I. Bova Dts, Brintreo, Baviera. II. Zini Sport, Zorritto, Zabaione Ec. III. Zelda Abt, Van Basten Jet, Zenith Edipi. IV. Brezza As, Bomba di Azzurra, Boy d'Asti. V. Dahlak, Diabolicavi, Daguet Rapide. VI. Zerbinal, Aiace Dts, Agio Lavec. VII. Caccia, Chupalandero, Commander Ans. VIII. Artiglio di Mar, Antigua Lg, Zufola Stift. IX. Columbus Caf, Carecavi, Cleopatra Roc.

DOVRÀ [illegible] IN [illegible]



Winkler, [illegible] per una [illegible]

«Quando si dice "sfortuna": la mia moto è là ed io qui, [illegible] potermi muovere». Aldo Winkler si sfoga al telefono. Doveva partire sabato per il Dubai, dove si disputerà l'ultimo rally-raid 2002. Con la [illegible] 660, preparata da Roberto Boasso a Vigone, il 45enne imprenditore torinese, 17° in classifica iridata dopo i buoni risultati del Marocco e del recente Rally d'Egitto, contava di entrare tra i primi 15 della classifica iridata della specialità. «Mi sentivo molto allenato - spiega - e la KTM mi aveva risolto i problemi di trasporto e logistica inviando la mia motocicletta per aereo. Mai stato in Dubai, dove mi aspettavano 1500 km di sabbia e 4 giorni di gara. In Arabia Saudita, mancando quasi tutti i piloti ufficiali KTM, contavo proprio di rosicchiare qualche punticino per passare nei "top quindici" mondiali. Poi, domenica scorsa, nell'ultimo allenamento, sono caduto procurandomi un trauma cranico con ematoma. I medici sono stati intransigenti. Niente Dubai: il rischio [illegible] un'altra botta potrebbe ingrandire l'ematoma con conseguenze gravi. Tutto è quindi rimandato al 2003. A fine febbraio-marzo, intanto, Ciro De Petri [illegible] io andremo in Niger, a Iferouane, per consegnare ad un gruppo assistenziale il ricavato del libro Border Line». Un bellissimo volume fotografico su tutte le Parigi-Dakar del fortissimo De Petri. **[g. d. e.]**

TUTTI I RISULTATI

BOCCE

Serie B. Campionato Società (1ª gior.). Gir. A: La Cassanese-La Perosina 10-6; Auxilium Saluzzo-Colombo To 6-10. Gir. B: Ao-stana-La Familiare [illegible] 5-11; [illegible] 8-8. Gir. C: Fucine [illegible] gno-S. Orso Ao 4-12; Vigonese-Ponte Masino 10-6. Gir. D: Le Canteau Ao-Amatori Saso [illegible]-10; Vecchio Mulino-Lessonese 12-4.

PODISMO

Circuito della Maschera di Ferro a Pinerolo (km 7,2; partenti 550): 1. V. Gulli (Pinerolo); 2. [illegible] Pinerolo); 3. Comunanza [illegible] Rivera). Donne. 1. N. Re (Cumiana); 2. Fasolo (Rivoli); 3. Avondet (C. Montana). Categorie. JM: 1. M. [illegible] (Trofarello); 2. Pecchio; 3. Rapoti. TM: 1. V. Gulli (Pinerolo); 2. Gaitre; 3. Germanetto. MM35: 1. D. Comunanza (Gio); 2. Camuso; 3. Romeo. MM40: 1. R. Vaccarenghi (None); 2. Franco; 3. Cucci. MM45: 1. M. Malerba (Trofarello); 2. Mantegna; 3. Ferme. MM50: 1. F. Tedde (None), 2. Matera; 3. Chaibornet. [illegible]: 1. P. Cau (Rivoli); 2. Carlone; 3. Primerano. [illegible]: 1. C. Manno (Baudenasca); 2. Paulxi; 3. Longo. MM65: 1. G. Greco (T. T.); 2. Stefani; 3. Russo. JF: 1. F. Colombo (C. Montana), 2. Ribet; 3. Roberto. TF: 1. N. Re (Cumiana), 2. Avondet; 3. [illegible]. MF35: 1. V. Rullino (Rivoli), 2. Cappai; 3. Sartore. MF40: 1. G. Fasolo (Rivoli); 2. Lupo; 3. Bichi. MF50: 1. V. Callegari (F. T.), 2. Gatti; 3. Tonetti. Giovanili. Esordienti: 1. D. Menardi (Trofarello); 2. Vassallo; 3. Raviol. Esordienti F: 1. E. Olivero (C. Montana); 2. G. Camuso; 3. Pepe. Ragazzi: 1. L. Forniero (Pinerolo), 2. Agliodo; 3. Tescari. Ragazze: 1. G. Morano (Vigone); 2. Marcol; 3. Beux. Cadetti: 1. E. Pavese (Pinerolo), 2. Stramluno; 3. Mogliotti. Cadette: 1. F. Leone (Sala), 2. Zanello, 3. Da Roid. Allievi: 1. F. Pascal (C. Montano), 2. Rumiano; 3. Gagnor. Allieve: 1. E. Petracca (Pinerolo); 2. Bologna; 3. De Riso.

Maratonina di Biella (km 21,097; partenti 160): 1. F. Bona (Biella) 1h 11'02"; 2. Gnoato (Bolzano) 1h 11'27"; 3. Porrino (Stronese) 1h 12'44". Donne: 1. A. Iannone (Pettinengo) 1h 24'13"; 2. Alberino (Atp. To) 1h 25'36"; 3. Gangio (Stronese) 1h 26'21"; 4. Colavin; 5. Gardino; 6. Nuoli; 7. Cerruti Sola; 8. Frigalo; 9. Sezzano; 10. Morando. Categorie. M2: 1. F. Gnoato (Bolzano); 2. Bandini; 3. Perino. M3: 1. C. Canalone (Biella); 2. Iannone; 3. Riccieri. M4: 1. A. Rubens (Viverone); 2. Primon; 3. Poie. M5: 1. S. Archetti (Viverone), 2. Piantino; 3. Donato.

RITROVI

CLUB 84, c. M. D'Azeglio . Tel. oggi chiuso. Domani 15,30 Teorema. 21 liscio DOC by Ciao Pais.
DU PARC giardini reali h. 15,15 e 21,15 Rox e Gruppo
LA LUCCIOLA T. 200097: orch. air clima
LE ROI ore 21. unici. Tel. 011.284800
TROCADERO NIGHT via A. Doria . Aperto tutte le sere tel. 011.5620966. Musica dal vivo.

GALLERIE E

ACCADEMIA: Opere scelte Tel. 885408
FOGLIATO: Pittori dell'800
PIRRA: "Colori d'Autunno"
NO: Tassoni 50-4377770 - 28/10 ore 21 Asta dipinti antichi e . 29/10 ore 169 mobili arredi antichi e . Fiso esposizione ore 9,30-12,30 e 15,00- 24 al 27 orario continuato 10-22.

LIGURE - GALLERIE E CONTEMPORANEA

. La pittura in Italia da a Casorati
SIASUTTI & SIASUTTI-Tabusso 011 8173511
SIASUTTI G. V. : Ruggeri
CARLINA: M. Calandri olii-acquarelli
NARCISO: Promotrice di Torino con "Pittori Piemontesi dell'800"

15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 informazione regionale; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario. 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; .30 Film.

19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; Torino nel mistero; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24. Hot Pants.

PRIMA
19.30 Primantenna News; 20.30 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere; Talk-show; 22.00 Fun Tv; 22.30 Primantenna News.

QUARTA RETE TV
18.00 Fox Kids; 19.30 T4 sede; 20.00 Toro News; 20.15 Speciale Experimenta; 20.30 Azzurro Italia, 23.05 Coming soon.

TELETIME
13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Toro planet; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo animale; 20.20 Tony e il Professore, Telefilm; 21.00 L'ispettore Regan; 22.30 Torino Magica; 23.15 Flora e Fauna.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 Gli speciali; 23.30 T-Time.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 23.00 Le Auto Set.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45; 20.30 Novostadio

20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rullo

INTV
17.00 Tg; 18.30 Tg; 19.00 Bimbone; 20.00 Film; 21.00 ; 1.00 Video Italia.

19.15 Regionale, notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il Regionale, notiziario.

TAI 9
19.45 Tg ; 20.05 Menestrello musica, 20.20 Tg locale; Film; .30 Mosaico; 23.00 Tg

Cartoni; 20.35 Nostr Piemont, 20.35 Grande Nancy, Film; la festa.

19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Tele-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi

19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21. Auto d'oggi; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Mostra: Ritratti in Silva da J. Fraher (aperta fino al 20/12). Or.: 11 inaugurazione - Conferenza stampa con James Fraber. Mostra L'Italia a la Una aperta fino al 2/11.

UNGA. Via Bottero 15, Torino. Tel. 011-531868. 10 novembre 2002 La vita e le Opere di Carmelo mostra a Palazzo Bricherasio. Dal 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno Internazionale Le Arti del '900 e Carmelo Bene.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Apertura rassegna «Una via Teatrale 2002-03». 7 novembre Verde d'amore di Gabriella Cerutti, Chalet La Serra via T. Lanza 31 (Grugliasco-To). Ore 21. Ingresso: € ; riduzione studenti € 8. Info e pren. Tel. 011 484.944. e-mail mutamentozc@yahoo.it

MARCIDO MARCIDORJS E F. Aporti 27, Torino. Tel. 011 4368730. Progetto i giganti montagna. 2002 - Teatro S. . Informazioni tel. 011 436.8730-.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. 011 8125606. 18 Mangiare bere di A. libero (solo 47). Ore 20.30 La morte de un , ingr. libero. 22.30

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 843 038. Inizia la rassegna Teatro fuori luogo. 8 25/10 ore 21 Ecomuseo Fornace Curena Spazio Permanente via Camporelle , (To) Ruth , regia, Sorzagno, con G. Mansa, Teatro Cav (35min).

TEATRANZANTEDRAMA. Affiliato Arci, via Palestro 9 Moncalieri. Tel. 011 645 740. E' in preparazione la stag. 2002-2003. Sono aperti i colloqui per i laboratori di La voce e la Beba, Commedia dell'Arte, Acting for the Camera/Interpretazione cinetelevisiva, Teatro-danza. www.teatranzantedrama@eutopura.it.

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 19, Torino. Tel. fax 011 5211570. Compagnia Anna Bolena. Sono aperte le prenotazioni della stagione 2002/03. Orario segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

OASI. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6699594. «Ottobre Artista» 30/10 ore 16.30 Caffè Procope, Ingresso libero. Il Salotto di Nenna Speranze, romanzo da salotto con A. Marche , Maran, Maria Rosa Rasia. Tel. 011.669 9594.

RADIO ENERGY

FM 92.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30" Minuto Sport
7,30-8,30-9,30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-tech
17.30.
Spazio
19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento (con S. Mellito) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews dal quotidiano
Non stop music 21.00

le trame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino ●● [Ideal, Reposi]

ASTERIX E OBELIX [illegible] CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far sorgere in appena tre mesi un lussuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix ●● [Adua]

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Michael [illegible] prende spunto dalla strage di una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa ●●● [Chaplin]

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva [illegible] Callas ●● [Greenwich, Gioiello]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro ●●● [King]

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta ●●●● [Fratelli Marx]

FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts) ●●● [Erba]

HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino. [Due Giardini]

HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia [illegible] all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere. [Reposi]

IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante [illegible] che [illegible] importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto. ●●● [Ambrosio, Massaua, Lux, Pathé]

KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la [illegible] Jessica e la costanza Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori [illegible] e cominciano una storia d'amore [Adua]

LA LOCANDA DELLA FELICITÀ. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco. ●●● [Nazionale]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze [illegible] dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. ●●● [Centrale, Due Giardini, Fratelli Marx]

M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato. [Kong]

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alien» ●●● [Pathé]

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini ●●● [Adua, Doria, Ideal, Massaua, Pathé]

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. [illegible] Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera. ●● [Nazionale]

O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da [illegible] compagni. ●● [Pathé]

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta. ●●● [Eliseo, Ideal, Eliseo, Pathé]

8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate. ●● [Eliseo, Romano]

PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio. [Ambrosio, Pathé, Reposi]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi [illegible] da [illegible] Benigni. ●●● [Ambrosio, Capitol, Chaplin, Cioè, Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi, Valentino]

POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano [Olimpia]

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi ●● [Ideal, Reposi, Massaua, Fratelli Marx, Pathé, Olimpia, Arlecchino, Eliseo]

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui [illegible] di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia. [Arlecchino, Studio Ritz]

THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio. ●●● [illegible]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia [illegible] tra Sibilla Aleramo e Dino Campana ●● [Valentino]

[illegible] CAROLINE DOERGE, MANFRED PREIS, WILFRIED STREHLE

IL TRIO BERLIN A VILLA «I BERRONI»

A Villa «I Berroni» di Racconigi, domani alle 21, si terrà per la prima volta il concerto del Trio Berlin, ospite abituale delle [illegible] Musicali della Nuova Arca, da quest'anno in collaborazione con l'associazione Dimore Storiche del Piemonte e Valle d'Aosta. Formato da due prime parti dei Berliner Philharmoniker di Abbado, Manfred Preis clarinetto e Wilfried Strehle, viola e dalla pianista tedesca Caroline Doerge, il Trio Berlin, che l'anno scorso si era esibito nella Abbazia di Staffarda, si presenta con un nuovo programma, che comprende il «Trio Pathétique» di Glinka; «Kegelstatt Trio» KV 498 di Mozart, «Marchenerzahlungen» Op. 132 di Schumann, «Bruchstücke 1-2» di Bruch e «Konzertstück n. 1» Op. 113 di Mendelssohn. Doerge, Preis e Strehle, sono tre musicisti di talento che suonano da [illegible] anni insieme, uniti da comuni esperienze concertistiche sia in Europa sia in Giappone e Corea e che oggi hanno raggiunto, grazie alla loro musicalità e all'impegno professionale, una straordinaria fusione e una spontanea ricerca dei valori musicali. Un trio insolito nella sua formazione, sicuramente tra i migliori che si esibiscono nello scenario internazionale.

Il concerto, che si svolge nelle sale della Villa che ospitò re Carlo Alberto ed è oggi di proprietà della contessa di Castelbarco, è condiviso dalle associazioni La Nuova Arca e Dimore Storiche Italiane ed affronta i grandi temi della musica classica: dal mitico russo Glinka, che studiò con maestri tedeschi e italiani e morì a Berlino, dopo un'intensa vita dedicata alla musica. Di lui si ricorda il primo esempio di grande melodramma russo: «Una vita per lo zar». Subito dopo sarà la volta di Mozart. La seconda parte del concerto sarà dedicata a Schumann, quindi a Bruch ed al grande romantico per eccellenza, Mendelssohn. I biglietti sono in vendita un'ora prima del concerto a Villa «I Berroni» a Racconigi, oppure prenotando al n. 011/6504422 [a.pir.]

PRIME VISIONI

LISTA [illegible]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. La conferenza del Regio ore 17.30 nella Sala del Caminetto, incontro con il Balletto White Oak Dance Project e Mikhail Baryshnikov in scena al Teatro Regio dal 25/10 al 5/11. Conversazione e proiezioni video a cura di Elisa Guzzo Vaccarino. Ingresso libero. Info Tel. 011 [illegible]

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab: venerdì 25 ore 21 I Contrabbassi, una pièce liberamente tratta da Süskind. Regia di Valter Malosti. [illegible] originali di Domenico Torta. Con i Bassaparlando. Posto € 7,50. Biglietteria del Regio (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242. Info www.teatroregio [illegible]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 25-26/10 ore 20.45 e il 27/10 ore 16 Scugnizza operetta di C. Lombardo. Regia di C. [illegible] Il 27/10 ore 16 per «Bimbi a teatro» stagione Giorni di Festa 2002/03 la comp. Marionette Grilli [illegible] Gianduja e il [illegible]. Info 011 819 3529 www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800. Tutte le sere ore 20.45 domenica ore 15.30 Gigi Proietti e la sua orchestra in [illegible]. Abbonamenti [illegible] Grande Prosa Stagione teatrale 2002/03 - Alfieri 011 562 3800 Erba 011 661 5447 [illegible] torinospettacoli.it

[illegible]. Via Chiomonte 3 «Tappa d'Araldo - Teatro per [illegible] - 2002/03. Abbonamento a 6 spettacoli € 33 in vendita presso Libreria Belgravia via Mongineviro 44 bis, Caffè Palazzo Nuovo via S. [illegible] tel. 011 449 676 www.teatrodelangolo.it

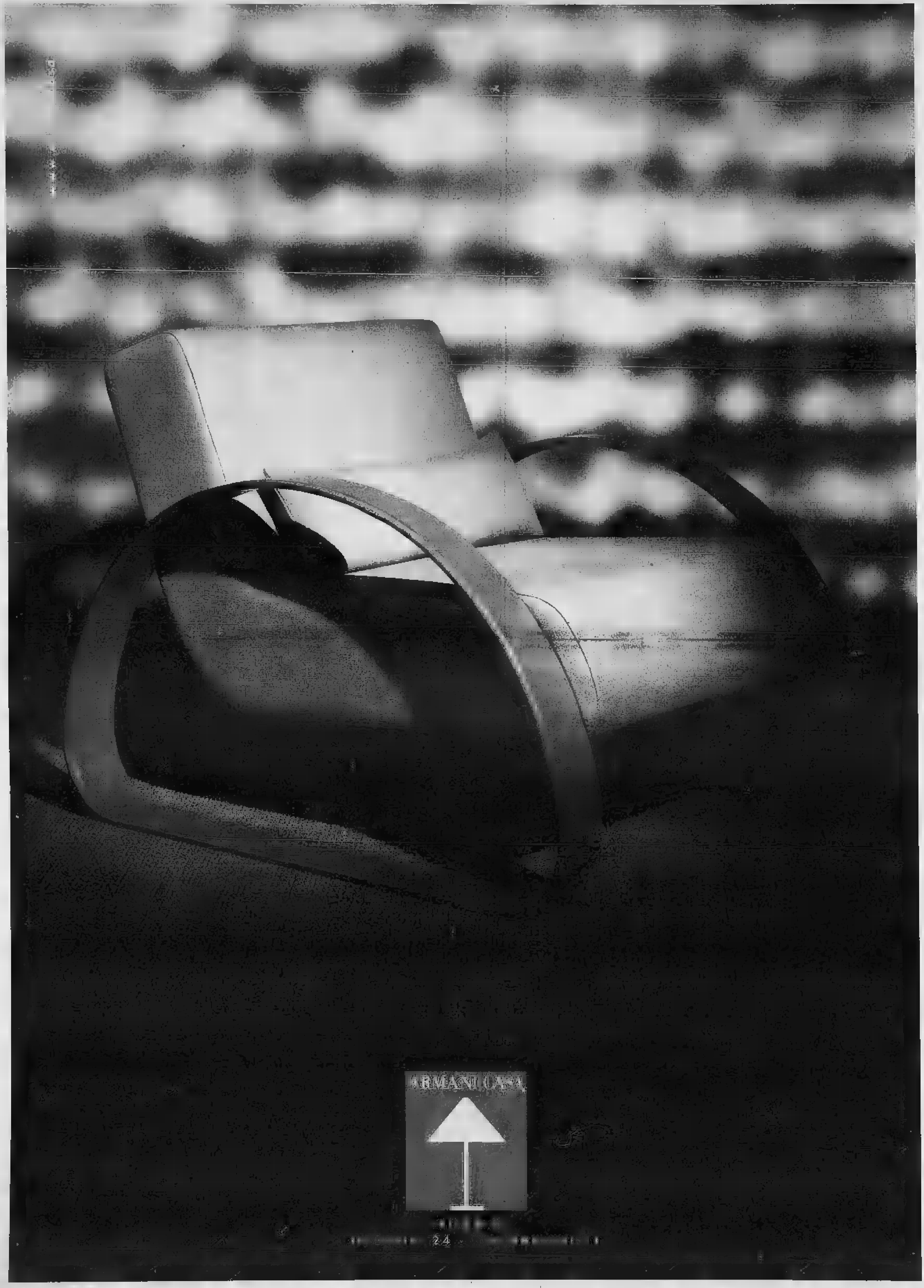
BALLETTO TEATRO DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3. Tel. 011 4730189. Stagione di Balletto al Teatro Carignano. Novembre - giov. 7 e sab. 9 ore 21.15 - dom. 10 ore 16 primo appuntamento [illegible] Casanova di Karole Armitage. Spettacolo per le scuole [illegible] Info 011 473 0189. www.ballettoteatroditorino.it

PICCOLO TEATRO COMICO. Via A. Sugliano 17/C Torino. Si prenota per Sei personaggi in cerca d'autore, ovvero: Tragedia d'assenza. Per inf. tel. 011 354 [illegible] cell. 3495363158 http://piccoloteatrocomico.nsp.net

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita abbonamenti informazioni per la stagione 2002/03. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 517 6246, n° verde 800235333. Or.: 10.30-19 domenica riposo. Biglietteria [illegible] Carignano 6 [illegible] 14-19 domenica riposo. Vendita biglietti per [illegible]

COLOSSEO [illegible] Giannone 71, tel. 011 669 8034. Ore 15.30 concerto per la rassegna «Ottobre [illegible]» [illegible]

[illegible]


ARMANI CASA

LA STAMPA

GEOX

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 290. 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. [illegible] 45% [illegible] 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

PRODI E IL PATTO DI STABILITA'

E' «STUPIDO» NON VOLERE PIU' EUROPA

Boris Biancheri

LE dichiarazioni del presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, secondo cui il patto [illegible] stabilità è «stupido» come lo sono tutte le regole rigide [illegible] economia, hanno suscitato sulle televisioni e sui giornali stranieri una ventata di commenti improntati per lo più a un tono tra il critico e il sorpreso. Sono invece state trattate, malgrado sia raro sentire un linguaggio così esplicito da parte di così alta e responsabile personalità, con inconsueta discrezione e misura a casa nostra.

La moderazione dei media e dei politici italiani si spiega forse col fatto che la maggioranza di governo concorda sostanzialmente con Prodi sull'opportunità [illegible] regole del patto di stabilità, ma non lo dice a voce troppo alta per non sottolineare le difficoltà economiche che sta attraversando e preferisce che [illegible] altri a chiederlo, meglio ancora se tra questi vi è il rispettato (ma certo non appassionatamente amato) Romano Prodi. Per l'opposizione, poi, la figura dell'attuale Presidente della Commissione unisce in sé meriti storici e prospettive potenziali, ma non senza controversie, per il futuro. Per entrambi [illegible] schieramenti, meglio dunque lasciare da parte [illegible] polemiche sia gli applausi. Un tipico [illegible] che Moro avrebbe definito di convergenze parallele.

[illegible] qual [illegible] la sostanza [illegible] queste dichiarazioni e perché sono [illegible] fatte? Anzitutto va [illegible] non si è trattato di una svista: il [illegible]mento di Prodi è stato rilasciato in un'intervista a un autorevole giornale come «Le Monde» ed è poi stato diffuso dal suo stesso [illegible] stampa. Sapeva dunque bene ciò che diceva e lo ha detto intenzionalmente.

Molti commentatori, soprattutto inglesi e americani, hanno attribuito questa posizione al desiderio di Prodi di venire incontro alla richiesta di Francia e Germania di allentare le rigide regole del patto in questa fase congiunturale, aggregando così attorno alla Commissione e alla sua persona i grandi Paesi continentali che comandano il gioco europeo. Di qui, il sospetto che l'attacco al patto di stabilità ha suscitato [illegible] Paesi minori. E' [illegible] tipica interpretazione della stampa anglosassone che [illegible]spetta [illegible] tutto ciò che si [illegible] a Bruxelles, soprattutto [illegible] lo [illegible] un italiano.

Ora, Prodi ha detto solo [illegible] cosa in cui crede: che la condotta economica non può [illegible] stabilita a priori e una volta per tutte ma deve accompagnarsi e possibilmente prevenire le oscillazioni della congiuntura. Da tempo il dibattito «regole o flessibilità» divide gli economisti e Prodi ha colto l'occasione per dire la sua. Ma ha anche attaccato il sistema del patto perché frutto di un'intesa fra governi che non può essere modificata senza il consenso di tutti i governi che l'hanno decisa. Costituisce quindi l'esempio più evidente della difficoltà, se non dell'impossibilità, di una politica economica europea condotta [illegible] il metodo intergovernativo.

Il problema di come sarà guidata l'Europa di domani, di quanto lo sarà dai quindici Stati nazionali (e prossimamente 25), ciascuno [illegible] i suoi problemi e i [illegible] interessi e quanto da Bruxelles attraverso la Commissione, è il grande nodo del dibattito europeo che si è aperto con la convenzione e che dovrà concludersi nel 2003. Prodi auspica più «sovrannazionalità» in economia come ha [illegible] fatto per la politica estera e [illegible] sicurezza e quindi un maggior ruolo della Commissione. Essendone il Presidente, è più che legittimo, [illegible] è necessario, che lo faccia.

RASMU[illegible]N: «BASTA LITI»

Il presidente di turno: «Allargamento a rischio se l'Europa continua a discutere»

INTERVISTA DI Laurent Zecchini A PAGINA 6

E' L'AUTISTA DI UN AUTOBUS LA DECIMA VITTIMA NEGLI USA. INGORGHI A WASHINGTON PER I CONTROLLI

Il cecchino uccide ancora, città nel terrore

Messaggio del killer: i vostri figli non saranno più al sicuro



FIRENZE, [illegible] NOVEMBRE 2002: IL PERSEO DI BENVENUTO CELLINI.

REPORTAGE

CONTINUARE [illegible] VIVERE ASPETTANDO L'AGGUATO

Viaggio tra i volontari che sostituiscono chi resta a casa dal lavoro per la paura: «Aiutate il vostro paese»

Da due giorni 200 mila studenti non vanno più a scuola

Maurizio Molinari A PAGINA 5

WASHINGTON. Il cecchino ha colpito ancora: sfidando la polizia che gli [illegible] la caccia ha ucciso con un colpo al petto l'autista [illegible] un autobus nella contea di Montgomery a meno di un chilometro [illegible] distanza dal luogo in cui aveva ucciso la prima volta. La decima vittima, il ritorno sul luogo del primo delitto, la paura crescente della gente, hanno indotto ieri la polizia a proclamare la propria frustrazione: «Non siamo in grado di garantire l'incolumità dei cittadini», ha detto il capo della polizia di Montgomery. I blocchi stradali inoltre hanno creato ingorghi giganteschi alle porte della vicina Washington. E ieri il misterioso killer ha inviato un messaggio alla polizia: «I vostri [illegible]li non saranno mai più [illegible]».

A PAGINA 5

COSTUME



SE [illegible] RESTA IN MUTANDE

Dallo show di Morandi alla «confessione» [illegible] Marcello Pera

Un indumento cruciale della vita pubblica

Filippo Ceccarelli A PAGINA 11

MUSICA



UN PO' DI ZUCCHERO NEL «VELENO» DI MINA

Presentato il nuovo album: dodici brani nati dalla collaborazione con Fossati, Lauzi Silvestri e Bersani

Marinella Venegoni A PAGINA 33

PER I CONSUMATORI LA SPESA ANNUA SALE DI 705 EURO. PREOCCUPATI CONFINDUSTRIA, SINDACATI E COMMERCIANTI

Cresce l'inflazione: è al 2,7%

Imprese, più leggero il decreto fiscale. Polemica sui condoni

ROMA. In base ai dati provenienti dalle città campione dell'Istat, l'inflazione ha segnato nel mese di ottobre un aumento congiunturale dello 0,3% e tendenziale del 2,7%, a fronte del 2,6% di settembre. Istruzione, vestiario e affitti di casa [illegible] secondo le prime valutazioni degli analisti i «capitoli» che hanno pesato di più: in media, si calcola che nel corso del 2002 l'inflazione abbia bruciato 705 euro a famiglia. Confindustria, commercianti e sindacati, per quanto concerne salari e rinnovi contrattuali, hanno espresso la loro preoccupazione.

Sul fronte della Finanziaria, intanto, il governo pare intenzionato ad approvare un «maxi-emendamento» che riunisca le ipotesi che hanno trovato [illegible] accordo nella maggioranza. Tra queste il ripristino delle agevolazioni fiscali per le imprese, contenute nella Dit, che dovrebbe sancire una ritrovata serenità nei rapporti tra esecutivo e Confindustria.

Fossi, Giovannini, Ippolito e Masci ALLE PAGINE 2-3

NELL'ORBITA DELLA TERRA

SPUNTA LA SECONDA LUNA

Piero Bianucci

QUESTA volta è vero: la Terra ha una seconda luna. Ma [illegible] minuscola, appena 100 metri di diametro. E a mezzo servizio: solo di [illegible] in tanto, per una cinq[illegible] di anni, orbita intorno al nostro pianeta comportandosi come un autentico satellite. Per altri lunghi periodi invece gira [illegible] al Sole insieme con la Terra, oscillandole [illegible] un lato ora dall'altro, con una [illegible] ogni 95 anni, seguendo uno strano percorso a ferro di cavallo. Già il 12 settembre si era sparsa la notizia [illegible] seconda luna, ma poi si chiarì che in realtà era un rottame del [illegible] dell'«Apollo 12», lanciato nell'autunno 1969.

E' poco più [illegible] un sasso errabondo. Eppure - dicono gli [illegible] - potrebbe diventare il secondo corpo celeste sul quale far sbarcare degli astronauti. Perché questo [illegible] è vicino, ha una gravità trascurabile e potrebbe funzionare come una specie di stazione spaziale naturale, meno costosa di quella che America, Europa e Russia stanno costruendo, peraltro con scarsa convinzione e accumulando ritardi.

Per adesso la nostra seconda luna ha un [illegible] che pare una targa di automobile: 2002 AA29. Alla International Astronomical Union (Cambridge, Usa) tocca il compito di battezzarla. Chi ha buone idee, la proponga. La scoperta è avvenuta per caso, grazie al telescopio automatico «Linear», che spazza continuamente il cielo alla ricerca di asteroidi in potenziale rotta di collisione con la Terra. «AA29» ha lasciato la sua traccia su una foto elettronica il 9 gennaio scorso ma sono stati necessari parecchi mesi per capirne la natura.

Sbarcare sulla luna-bis sarebbe in ogni [illegible]: gli astronauti, con un viaggio breve e senza troppi rischi, potrebbero esaminare direttamente un esemplare di asteroide. «AA29» è infatti un pianetino [illegible] dall'attrazione gravitazionale del nostro pianeta, attrazione che potrebbe rivelarsi fatale a lui e a [illegible] se ci cadesse addosso. Quanto al modo di dire «avere le lune», ora che sappiamo che la Terra ne ha in effetti due, acquista [illegible] significato più preciso.

DIBATTITO ALL'ONU



Iraq, l'accordo è lontano Continua all'Onu il braccio di ferro sul disarmo dell'Iraq. [illegible] Russia, la Francia e, in parte, la Cina non sembrano intenzionate ad accettare la nuova risoluzione presentata dagli Stati Uniti. E Bush ammonisce: «Le Nazioni Unite non possono limitarsi ai dibattiti, ma devono lavorare per la pace mondiale». (Nella foto, uno spot tv israeliano con la caricatura di soldati iracheni) Mastrolilli A PAGINA 4

«SULL'AUMENTO DECIDERA' LA PROSSIMA ASSEMBLEA»

Fiat Auto: perso un terzo del capitale

TORINO. Fiat Auto ha accumulato perdite [illegible] devono aver superato un terzo del capitale (l'entità esatta è ancora sconosciuta, basterà però attendere il consiglio di amministrazione della controllante Fiat, programmato per il 31 ottobre, per disporre delle cifre di dettaglio).

Lo stesso gruppo del Lingotto rivela infatti, con una nota, che accertata una perdita di periodo ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile» - quello che impone agli amministratori di convocare l'assemblea per ricostituire il capitale ove fosse diminuito di oltre un terzo per perdite - «hanno rinviato ogni decisione in proposito all'assemblea di bilancio». L'accertamento della situazione patrimoniale di Fiat Auto - spiega la nota del Lingotto - è avvenuto «nel [illegible] del consiglio di amministrazione [illegible] società guidata [illegible] Giancarlo Boschetti, «del [illegible] ottobre e nella successiva assemblea, tenuta in forma totalitaria alla presenza dell'unico azionista Fiat Auto Holding». [illegible] precisazione del gruppo torinese è giunta a fine giornata, dietro sollecitazione [illegible] Consob.

Casal e Podestà A PAGINA 23

[illegible] Gramellini

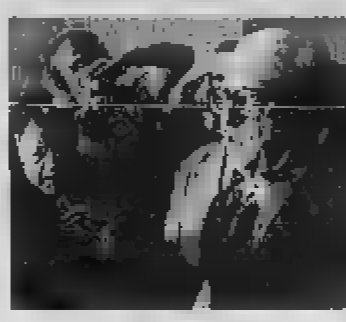
L'assassino pacifista

IN un thriller di fantapolitica, il cecchino di Washington che sta decimando le ultime illusioni d'invulnerabilità degli americani sarebbe al soldo di qualche servizio [illegible]to arabo. L'assassino seriale opera nella capitale dell'Impero, dando ai suoi orrori il sapore di una sfida. E ne ridicolizza la potenza, dimostrando che [illegible] le [illegible] e i satelliti con [illegible] ci spiano la vita, gli Stati Uniti [illegible] incapaci di stanarlo. Monopolizza i media, scalzando i venti di guerra dai titoli dei tg. Provoca panico fra i cittadini come un terrorista, modificando nel profondo le loro abitudini di vita. E distrae l'americano medio dall'ossessione di Saddam, indispensabile a Bush per scaldare lo spirito guerriero del suo popolo, sostituendola con un'altra molto più tangibile.

Lo scenario del [illegible]plotto arabo è ovviam[illegible] improbabile, anche [illegible] non più dei tanti che sono [illegible] fatti per attribuire alla Cia la responsabilità dell'attentato alle Due Torri [illegible] alibi per mettere le mani sugli oleodotti afghani. Di sicuro nessuno potrà sospettare che dietro il Mostro ci sia l'Amministrazione americana, dal [illegible] che gli omicidi in serie di quell'uomo stanno ritardando la guerra a Saddam assai più dei fraseggi della diplomazia. Forse non era mai successo che la cronaca nera influisse così tanto sulla politica estera. Ma l'era dell'informazione è anche questo: un reticolo di eventi che comunicano fra di loro senza intendersi mai.

Aziz: «Obiettivi americani sono il petrolio e Israele. Lo dimostra l'assenza di minacce alla Corea del Nord»

Il vice primo ministro iracheno Tareq Aziz ha detto che l'assenza di serie [illegible] contro la Corea del Nord dimostra che il vero obiettivo dell'Amministrazione Bush [illegible] confronti dell'Iraq sono «il petrolio [illegible] Israele», e non le preoccupazioni di Washington per il disarmo di Baghdad. «La Corea del Nord ha ammesso di [illegible] un programma nucleare. Gli Stati Uniti non hanno chiesto ispezioni Onu come per l'Iraq. Perché? Perché due [illegible] mancano [illegible] Corea del Nord: il petrolio [illegible] Israele. La ragione per suonare i tamburi [illegible] guerra contro l'Iraq [illegible] queste: petrolio [illegible] Israele», ha detto Aziz in un'intervista al «New York Times». Il vice premier iracheno ha ribadito che Baghdad non ha programmi segreti per produrre armi [illegible] distruzione di massa e che l'Iraq [illegible] pronto a cooperare a pieno con gli ispettori dell'Onu.



Il vicepremier iracheno Tareq Aziz

Documenti sequestrati dalla Nato in Bosnia dimostrano un traffico di materiale militare dalla Jugoslavia a Baghdad

Documenti sequestrati [illegible] Forza [illegible] stabilizzazione della Nato [illegible] Bosnia (Sfor) presso l'istituto dell'aeronautica Orao di Bijeljina, confermano le accuse degli Usa secondo cui la Orao ha fornito a Baghdad, tramite Belgrado, materiali per la manutenzione e la revisione dei motori di aerei Mig-21 e Mig-29, in violazione delle risoluzioni del Consiglio di [illegible] dell'Onu. Lo ha scritto ieri il quotidiano di Sarajevo «Oslobodjenje» richiamandosi [illegible] fonti che hanno chiesto l'anonimato. Secondo le fonti, i tecnici [illegible] Orao, rimasti a tutt'oggi in Iraq, stanno febbrilmente cercando, prima dell'arrivo degli ispettori dell'Onu, di nascondere le tracce da documenti, impianti e pezzi di ricambio, numeri di serie, insegne e marchi [illegible] Orao, libretti di istruzioni in serbo.



Mig jugoslavi presso Belgrado

LA CASA BIANCA NON NASCONDE L'IRRITAZIONE CON IL PALAZZO DI VETRO

Mosca boccia senza appello la risoluzione sull'Iraq

Bush: all'Onu non si può negoziare all'infinito

Paolo Mastrolilli

> Per Chirac i rapporti con Washington non devono basarsi sull'idea che gli Usa abbiano sempre ragione

La [illegible] Bianca sta perdendo la pazienza con l'Onu; ma [illegible] Russia, [illegible] Francia e in parte la Cina, non sembrano per niente disposte ad accettare la nuova risoluzione sul disarmo dell'Iraq. Saranno pure tattiche negoziali, ma l'accordo che venerdì pareva dietro l'angolo si è allontanato, mentre Saddam fa operazioni d'immagine allargando l'amnistia anche agli esiliati.

Il presidente Bush, durante [illegible] comizio elettorale in Pennsylvania, ha lanciato [illegible] nuovo avvertimento al Palazzo di Vetro: «Per il bene di avere un'istituzione internazionale efficace, le Nazioni Unite devono impegnarsi ad affrontare questa persona, essere più che un'associazione per i dibattiti, [illegible] aiutare la pace mondiale. [illegible] se l'Onu non riesce a prendere una decisione, [illegible] [illegible] Saddam non disarma, noi guideremo una coalizione per disarmarlo per [illegible] [illegible] della pace». [illegible] portavoce Ari Fleischer ha poi «tradotto» così: «Noi continueremo a lavorare con le Nazioni Unite, ma il negoziato, [illegible] una maniera o nell'altra, sta arrivando [illegible] [illegible] fine. [illegible] tempo a disposizione dell'Onu non è illimitato».

Le pressioni della Casa Bianca nascono dall'accoglienza negativa alla nuova risoluzione [illegible] per il disarmo iracheno presentata lunedì e discussa ieri dai cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza nell'ufficio della [illegible] [illegible] al Palazzo [illegible] Vetro. Il testo elimina [illegible] connessione automatica tra le possibili resistenze irachene alle ispezioni e l'attacco, e cancella anche la presenza di militari e rappresentanti dei cinque paesi con potere [illegible] veto nelle missioni di controllo. Apre la porta al dibattito nel Consiglio di Sicurezza [illegible] caso di violazioni da parte di Baghdad, ma non subordina la guerra al voto di una seconda risoluzione, come chiede la Francia.

La bocciatura più pesante però è [illegible] dal ministro degli [illegible] russo Ivanov, che proprio ieri ha ricevuto a [illegible] il capo degli ispettori Hans Blix e il sottosegretario americano Bolton, e [illegible] parlato al telefono [illegible] il collega Powell: «La risoluzione [illegible] [illegible] Uniti - ha dichiarato - non soddisfa i criteri illustrati in precedenza dal nostro governo e confermati [illegible]. Il capo della diplomazia francese, Dominique de Villepin, ha detto che «alcuni progressi sono [illegible] necessari, e quindi abbiamo parecchio lavoro da fare». [illegible] il presidente Chirac ha aggiunto che «i nostri rapporti [illegible] Washington [illegible] buoni, ma non possono basarsi sull'idea che gli Usa abbiano sempre ragione».

[illegible] portavoce del ministero degli Esteri cinese ha dichiarato che Pechino «prenderà sul serio qualunque misura di sostegno per le verifiche Onu sul disarmo [illegible] risolvere pacificamente il confronto tra Stati Uniti e Iraq. Ma noi abbiamo sempre sostenuto che gli ispettori devono tornare al più presto, e poi il Consiglio di Sicurezza valuterà la prossima [illegible] sulla base dei risultati». [illegible] la Turchia ha criticato le indecisioni [illegible] perché [illegible] lo due giorni fa Bush [illegible] detto che Saddam potrebbe restare al potere se disarmasse, ma ieri [illegible] portavoce Fleischer ha chiarito che «questa è [illegible] madre [illegible] tutte le frasi ipotetiche».

Le critiche aumentano anche sul fronte interno: il quotidiano Usa Today che ha scritto un editoriale per invitare il governo a non distrarsi [illegible] sfida con Al Qaeda invadendo l'Iraq, e il Washington [illegible] che ha addirittura accusato Bush di manipolare i fatti per sostenere la sua linea, come quando [illegible] detto che gli aerei senza pilota di Baghdad possono [illegible] agenti chimici e biologici sull'America, o che Saddam è [illegible] sei mesi dalla bomba atomica secondo un rapporto - inesistente - dell'Aiea.

Blix, dopo gli incontri di Mosca, ha dichiarato che «la guerra si può ancora evitare se l'Iraq dimostrerà di non avere armi di distruzione di massa», ma sul terreno continuano i preparativi bellici americani. Il comandante delle forze nel Golfo Persico, Tommy Franks, ha concluso una missione nei paesi della regione dicendo che questi «capiscono la possibilità di [illegible] intervento militare». Ieri i caccia che pattugliano la «no fly [illegible]» nel Nord dell'Iraq sono tornati a colpire una postazione contraerea nel 51° bombardamento dall'inizio dell'anno. Uno studio [illegible] Global Security ha lanciato l'allarme per gli Scud, alcuni dei quali sarebbero ancora attivi, mentre il New York Times ha scritto che il Pentagono sta accelerando l'addestramento delle truppe al combattimento urbano.



Familiari di detenuti che non sono stati liberati [illegible] seguito all'amnistia manifestano a Baghdad

IN GERMANIA IL [illegible] PROCESSO [illegible] CONFRONTI [illegible] UN PRESUNTO MEMBRO DI AL QAEDA COINVOLTO NELL'ATTENTATO DELL'11 SETTEMBRE

«L'Atta che ho conosciuto non era un terrorista»

Mounir El Motassadeq, 28 anni, marocchino: «Mi aiutò [illegible] trovare casa ad Amburgo». «La mia firma sul suo testamento? E' consuetudine farlo»

reportage

Francesca Sforza

inviata ad AMBURGO

MOUNIR El Motassadeq ha 28 anni, si presenta in aula con un un maglione beige, un paio di jeans e la barba in ordine. E' pallido e [illegible] [illegible] occhi cerchiati dalla stanchezza. Riesce a sfuggire alle decine di flash [illegible] telecamere che lo attendono all'ingresso della procura di Amburgo passando per un corridoio sotterraneo, scortato dagli agenti. La città è blindata, i controlli [illegible] lunghissimi. [illegible] nove e mezzo del mattino comincia il processo, il primo nei confronti di un presunto membro di Al Qaeda coinvolto nell'attentato dell'11 settembre.

«L'imputato Mounir El Motassadeq – dice [illegible] procuratore Kay Nehm - è accusato di aver pianificato l'attacco [illegible] World Trade Center insieme [illegible] Mohammed Atta, di aver costituito la base operativa di riferimento per il gruppo [illegible] di [illegible] partecipato al finanziamento della rete di Al Qaeda». «Le prove dell'accusa – replicano gli avvocati difensori Hartmut Jacobi e Hans Leistritz – sono troppo scarse». Sul destino di Mounir deciderà la corte della procura di Amburgo, presieduta dal giudice Albrecht Mentz, [illegible] termine delle previste 36 sedute, il 30 gennaio [illegible].

L'imputato prende [illegible] parola, il suo tedesco gli permette di fare a [illegible] degli avvocati e [illegible] rispondere [illegible] direttamente alle domande [illegible] giudice Mentz. «Mi chiamo Mounir El Motassadeq, sono nato [illegible] Marocco e ho 28 anni. [illegible] conosciuto Mohammed Atta ad Amburgo nel 1996, studiavamo tutti e due all'Università, mi ha aiutato nella ricerca di una casa». Tre [illegible] di botta e risposta nella mattinata e altre due nel pomeriggio. El Motassadeq si [illegible] dichiarato estraneo [illegible] fatti dell'11 settembre, ma ha parlato a lungo di Mohammed Atta, rivelando per la prima volta [illegible] pubblico [illegible] si svolgeva la vita quotidiana di uno dei più grandi criminali di tutti i tempi.

«Ci incontravamo spesso alla moschea per la preghiera e capitava che cenassimo insieme, [illegible] [illegible] casa mia, o da lui, o da amici comuni». Nell'abitazione della Wilhelmstrasse 30, e poi in quella nella Marienstrasse 54, entrambe non lontane dall'Università di Amburgo, si parlava spesso di politica, di religione, di ebrei e di americani. «Tra musulmani che vivono all'estero è normale intrattenersi su argomenti che riguardano il destino dell'Islam. Atta [illegible] sempre molto interessato, e tutti lo rispettavamo molto perché era autorevole, non perdeva mai la calma, era una persona convin[illegible] e allo stesso tempo [illegible]ta». Della sua famiglia parlava pochissimo, preferiva argomenti che riguardassero la politica internazionale: «In particolare la Palestina, il Kosovo, la Cecenia».



Mounir El Motassadeq, l'imputato

> Il giudice: parlava di Medio Oriente? «La Palestina è un problema che va risolto. Né lui né io potevamo farlo: io [illegible] contrario alla violenza»

> «Tutti i musulmani vanno [illegible] campi d'addestramento. Sono come l'esercito per voi. Se c'è una guerra i soldati muoiono: voi li chiamate eroi, noi martiri»

Alla domanda diretta del giudice Mentz a proposito delle opinioni [illegible] Atta sulla crisi [illegible] Medio Oriente, Mounir risponde che «La Palestina [illegible] un problema che [illegible] risolto». Subito [illegible]po però esita, capisce che la parola «soluzione» potrebbe essere mal interpretata dalla corte, e allora precisa: «Né Atta né [illegible] pensavamo di poter risolvere [illegible] problema, io non credo alla violenza». Il giudice Mentz lo ferma: «Lei sa bene che Atta ha partecipato a un attentato dove [illegible] morte oltre tremila persone. [illegible] ha mai dato segnali [illegible] questo senso?» [illegible] Atta [illegible] un'altra persona da quando io l'ho conosciuto. Non riesco a credere che sia stato lui a fare quegli attentati».

Qualche segnale Atta però l'aveva lanciato quando si parlava dei [illegible] ceceni. La Cecenia era [illegible] altro argomento molto affrontato nei circoli islamici di [illegible]urgo: «Credete forse [illegible] sia giusto difendere l'uccisione di civili ceceni?», dice Mounir quando il giudice [illegible] di portarlo ad ammettere qualche responsabilità, almeno verbale. Atta era convinto che i ceceni andassero sostenuti, e che bisognasse «combattere al loro fianco».

Tra le prove dell'accusa nei confronti di El Motassadeq ci sono la sua firma sul testamento di Atta e la partecipazione [illegible] un campo di addestramento militare [illegible] Kandahar. [illegible] a entrambe [illegible] accuse Mounir ha risposto con l'argomento della «normale prassi in voga fra gli islamici». I testamenti sono disponibili [illegible] qualsiasi moschea in forma di prestampati. «Il profeta ricorda che la morte può coglierci in qualsiasi momento – dice Mounir -. Tutti hanno un testamento controfirmato da testimoni, anch'io devo averlo da qualche parte». [illegible] non c'è scritto niente di particolare, solo qualche desiderio per l'abluzione del cadavere e gli abiti da indossare. Stessa cosa per i campi di addestramento: «Tutti i musulmani ci vanno, è come l'esercito per voi». Mounir ha negato qualsiasi partecipazione agli attentati, ha negato di [illegible]r mai fatto il nome di Bin Laden con Atta [illegible] di ritenere New York il «centro del potere ebraico». [illegible] in Palestina c'è una guerra contro i musulmani – ha detto a un certo punto - e se c'è una guerra ci sono soldati che muoiono. Voi li chiamate eroi, noi li chiamiamo martiri».

Un uomo [illegible] Bin Laden rivela all'Fbi il piano per attacchi contro i turisti nel Sud-Est asiatico

■ Un terrorista di Al Qaeda catturato lo [illegible] marzo in Oman ha svelato all'Fbi un piano per una serie di attacchi contro bar, caffè [illegible] locali notturni frequentati da turisti occidentali nel Sud-est asiatico. Lo ha rivelato la Cnn. Le dichiarazioni di Mohammad Mansoyur Jarabah vanno ad aggiungersi a quelle fatte all'inizio di settembre alla Cia e all'Fbi da Omar Al Faruq, [illegible] seguace di [illegible] Qaeda catturato [illegible] Indonesia a giugno. Jarabah ha detto che stava pianificando con Faruq attacchi suicidi contro le ambasciate americane a Singapore e nelle Filippine. Un ruolo operativo aveva anche Riduan Isamuddin, noto con il [illegible] [illegible] battaglia [illegible] Hambali, [illegible] presunto leader [illegible] gruppo integralista Jemaah Islamiah che [illegible] è sospettato [illegible] essere dietro all'attacco a Bali.



Un'immagine dell'esplosione che ha devastato Kuta Beach a Bali

Quindici sospetti membri di Al Qaeda arrestati in Georgia [illegible] consegnati agli Usa

■ Quindici presunti terroristi arabi di Al Qaeda [illegible] stati catturati i[illegible] Georgia in operazioni condotte dalle forze speciali locali [illegible] collaborazione con l'intelligence [illegible] I 15, provenienti dal Medio Oriente, dal Nord Africa e dall'Europa, sono stati consegnati agli Usa. La notizia, diffusa dal settimanale «Time», [illegible] stata confermata al «Washington Post». Da Washington confermano la cattura dei terroristi in una serie di raid nella gola del Pankisi ma [illegible] le indiscrezioni secondo le quali tra gli arrestati figurerebbe un esponente di primo piano [illegible] Al Qaeda, l'egiziano Saif al Islam el Masry. [illegible] [illegible] nome [illegible] emerso negli atti [illegible] un'inchiesta americana sull'operato [illegible] una fondazione benefica islamica con base a Chicago, sospettata di raccogliere fondi per Al Qaeda.

FRENETICA CACCIA ALLA CELLULA DELLA JIHAD CHE SAREBBE RESPONSABILE DELLA STRAGE SUL BUS

Israele rinvia [illegible] rappresaglia [illegible] l'attentato

Le pressioni degli americani convincono il governo Sharon alla prudenza

Aldo Baquis

TEL AVIV

I servizi segreti israeliani sono impegnati in una strenua caccia ad una cellula della Jihad islamica che sembra aver organizzato l'attentato di lunedì a Karkur (14 morti, circa 60 chilometri a nord di Tel Aviv) nonché numerosi attentati che hanno insaguinato lo stato ebraico negli ultimi mesi.

Una ritorsione militare in grande stile per la ultima strage sembra, per il momento, essere stata rinviata. «Reagiremo, di sicuro, ma nel posto opportuno e al momento opportuno» ha detto, con circospezione, il ministro della difesa Benyamin Ben Eliezer.

Il primo ministro Ariel Sharon che in passato - di fronte a stragi di tale portata - aveva subito convocato il Consiglio di difesa del governo, lunedì si è accontentato di consultazioni telefoniche notturne. Da questa sono scaturiti all'indomani spostamenti di mezzi blindati israeliani nella zona di Jenin (Cisgiordania) e la dislocazione [illegible] ingenti forze di polizia nel tratto di strada compreso fra Hadera e Afula, nel nord di Israele, dove gli attentati palestinesi si sono ripetuti negli ultimi mesi.

La ragione [illegible] tanta prudenza è stata ricercata dagli analisti israeliani in pressioni giunte nelle settimane scorse da Washington affinché Israele non destabilizzi la situazione in una fase critica della [illegible] crisi irachena. Oggi inoltre è atteso a Gerusalemme il diplomatico statunitense William Burns, incaricato dal presidente George Bush di illustrare ai dirigenti israeliani e palestinesi un «tracciato» che dovrebbe condurre entro tre anni al massimo alla costituzione di uno stato palestinese e alla firma di un formale trattato di pace con Israele.

La situazione resta incandescen[illegible]. Nelle ultime settimane lo Shin Bet, il servizio di sicurezza israeliano [illegible] afferma di [illegible] [illegible] oltre una ventina di attentati palestinesi, fra cui sette attentati suicidi. Laboratori per la confezione di ordigni sono stati distrutti. Kamikaze [illegible] stati [illegible]. Autobombe sono state neutralizzate. Eppure la minaccia per le retrovie israeliane non accenna a calare, ha confermato ieri Ben Eliezer. Commando palestinesi - ha rivelato - si addestrano adesso a sbarcare dal mare. Potrebbero un giorno cercare di cogliere di sorpresa gli insediamenti ebraici dislocati sulla costa di Gaza.

Per la strage [illegible] Karkur, Israele ricerca in particolare un [illegible] militan[illegible] di al Fatah passato alla Jihad [illegible]: l'ingegnere Yiad Sawalhe, molto attivo nella zona di Jenin. Fonti militari israeliane attribuiscono a Sawalhe anche [illegible] strage [illegible] Megiddo (un furgoncino [illegible]rico di esplosivo si scagliò nel giugno scorso contro un autobus di linea, provocando la morte di 17 pe[illegible] in [illegible] terribile rogo) e la fallita introduzione in territorio israeliano [illegible] [illegible] autobomba con circa 450 chilogrammi di esplosivo: una quantità sufficiente a far crollare un edificio con molti piani.

E' stato appunto Sawalhe, secondo le prime informazioni, a spedire lunedì nel nord di Israele due kamikaze di Jenin (Hammadi Hassanin, Ashraf [illegible] Asmar) che hanno speronato un autobus e fatto esplodere una carica di 80-100 chilogrammi. Il rogo dell'autobus è stato terrificante e ancora ieri otto delle 14 salme non erano state identificate.

Hassanin ed al Asmar erano vicini di casa, abitavano nel centro [illegible] Jenin. Gli emissari [illegible] Sawalhe li hanno convinti a partire nella missione suicida «nel giro [illegible] pochi minuti», secondo i loro conoscenti. I due hanno lavorato fino a domenica. Lunedì hanno preso le chiavi della Jeep Kaya carica di esplosivo e sono partiti verso Israele. Ieri i loro congiunti hanno cominciato a sgomberare le proprie abitazioni nella persua[illegible] che presto [illegible] tardi le truppe israeliane entreranno a Jenin per demolirle.

Israele intanto accusa l'Iran, la Siria e il Libano di favorire in vario modo gli attentati della Jihad islamica. Ieri il diplomatico statunitense Burns, in visita a Damasco, ha espresso rimostranze al presidente siriano [illegible] el Assad e gli ha chiesto - non per la prima volta - di negare il sostegno del suo paese alla Jihad islamica e ai guerriglieri libanesi Hezbollah.

I guerriglieri sciiti [illegible] sono apparsi impressionati [illegible] queste pressioni diplomatiche e hanno nuovamente indirizzato le loro batterie della antiaerea verso la Galilea settentrionale. I loro colpi non hanno provocato danni né vittime.



Scene di disperazione ai funerali di Ofra Burger, una delle [illegible] vittime dell'attentato di lunedì contro [illegible] autobus

UN ALTRO MOTIVO DI SCONTRO TRA STATO EBRAICO E ANP

«Contro di noi un'Intifada dell'acqua»

Un ministro di Gerusalemme: la rubano e inquinano i fiumi

[illegible]

Yariv Gonen

GERUSALEMME

LA distribuzione delle risorse idriche è divenuta ieri un ulteriore motivo di contrasto fra israeliani e palestinesi: un ministro del governo di Ariel Sharon - Efraim Eitam, Infrastrutture nazionali - ha accusato questi ultimi di aver scatenato contro il [illegible] paese «una vera e propria Intifada dell'acqua». [illegible] polemica va ad aggiungersi a quella scatenata settimane fa dall'iniziativa del Libano di pompare milioni di metri cubi di acqua da un piccolo fiume del Sud, il Wazani, che affluisce nel Giordano e quindi contribuisce ad elevare il livello [illegible] lago di Tiberiade. «Un casus belli», aveva commentato minacciosamente Sharon. Energiche pressioni [illegible] hanno poi convinto Israele a non reagire all'iniziativa di Beirut, che è stata interpretata come una grande vittoria politica degli sciiti del Libano meridionale.

Il «secondo fronte» della guer[illegible] dell'acqua è stato aperto [illegible] Cisgiordania, secondo il ministro Eitam, che guida il Partito nazionalreligioso [illegible] che è considerato uno degli esponenti più [illegible] destra della politica israeliana, molto vicino ai coloni. In una conferen[illegible] stampa convocata ieri [illegible] breve preavviso Eitam ha descritto [illegible] vari aspetti dell'«offensiva» palestinese lanciata contro le riserve idriche israeliane. In questa battaglia una delle armi dell'Anp [illegible] l'inquinamento.

Il ministro ha affermato che i liquami di Jenin si riversano nel fiume Kishon, che sfocia [illegible] Haifa. I veleni di Nablus e Tulkarem raggiungono il fiume Alexander, [illegible] [illegible] [illegible] Israele. Le fogne di Kalkilya rendono putrescente lo Yarkon, che sfocia a Tel Aviv. E una situazione analoga si verifica fra Hebron e Beer Sheba. Essendo la Cisgiordania topograficamente più elevata rispetto [illegible] [illegible] israeliana, i rifiuti liquidi palestinesi scorrono necessariamente verso Israele, «e malgrado gli impegni assunti - ha denunciato - "quelli" non fanno niente per ovviare a questo stato di cose». Impianti di depurazione finanziati da paesi donatori non sono stati realizzati, ha sottolineato.

Eitam ha inoltre denunciato la presenza di «decine, forse centinaia di trivellazioni non autorizzate da parte degli agricoltori palestinesi, impegnati sistematica[illegible] a «rubare acqua». Il mini[illegible] ha poi minacciato severe sanzioni: innanzitutto il congelamento immediato [illegible] totale delle licenze per future trivellazioni in Cisgiordania. Una misura, ha chiarito, che riguarda soltanto l'agricoltura palestinese e non l'acqua potabile per la popolazione.

[illegible]

Previsto [illegible] divieto di nuove trivellazioni destinate all'agricoltura in Cisgiordania

La sortita [illegible] Eitam non ha suscitato immediate reazioni formali da parte della Autorità palestinese, anche se le lamentele di quest'ultima nei confronti di Israele sono [illegible] note e documentate da tempo. L'Anp [illegible] che è appunto lo Stato ebraico che nei 35 anni di occupazione militare, ha utilizzato indebitamente le riserve idriche della Cisgiordania, cioè dei palestinesi. Secondo [illegible] rapporto pubblicato la [illegible] estate dal gruppo umanitario israeliano Betselem, Gerusalemme destina ai palestinesi il [illegible] delle riserve del «bacino della monta[illegible] - una [illegible] [illegible] che si estende nelle viscere della [illegible] sotto la linea di demarcazione fra Israele e la Cisgiordania - e non cede loro alcuna parte delle acque [illegible] Lago di Tiberiade, del vicino fiume Yarmukh e [illegible] Giordano. Betselem ha calcolato che di conseguenza un israeliano medio consuma acqua sei volte più di un palestinese.

Peggiore ancora è la situazione di circa 200 mila palestinesi che si trovano in zone agricole remote della Cisgiordania, i quali ancora oggi non dispongono di acqua corrente. Costoro dipendono in gran parte dalle piogge invernali, raccolte in cisterne. D'estate sono talvolta ridotti [illegible] [illegible]. La qualità dell'acqua dei loro pozzi è talmente scadente che spesso, secondo Betselem, provoca malattie.

Eitam ha concluso ieri la conferenza stampa [illegible] un appello a «non introdurre la questione dell'acqua nel conflitto israelo-palestinese... [illegible] consentiremo di danneggiare le nostre riserve idriche. Ma se i palestinesi [illegible] mostreranno più inclini a collaborare le sanzioni amministrative saranno subito revocate».

RICONFERMATO CON 305 VOTI, UNO MENO DEL PREVISTO

Schroeder giura, [illegible]

Primo nodo il pil, che si abbassa ancora (0,4%)

dal corrispondente a BERLINO

Giuramento ufficiale al Parlamento per il [illegible] [illegible] della Repubblica Federale tedesca. Il cancelliere Gerhard Schroeder [illegible] stato riconfermato con 305 voti, un voto [illegible] meno del previsto, perché un deputato della coalizione rosso-verde si è astenuto oppure ha votato contro. Un segnale che sembra anticipare le difficoltà che attendono l'attuale maggio[illegible] ogni volta che si tratterà di votare in Parlamento. Per il resto [illegible] cerimonia del giuramento si [illegible] svolta secondo il protocollo, anche [illegible] non tutti hanno utilizzato la formula di rito, «Giuro con l'aiuto di Dio». Primo fra tutti il Cancelliere, che insieme ai ministri verdi - Fischer, Kuenast e Trittin - e a due ministre socialdemocratiche si è limitato al solo «Lo giuro». Per il cancelliere è già la seconda volta, ma se nel [illegible] l'omissione dell'invocazione divina era stata interpretata polemicamente - neanche i socialdemocratici Brandt e Schmidt vi avevano rinunciato - questa volta è stata accolta con minore sorpresa, suonando come una riconferma dell'orientamento laico del governo rosso-verde.

Inizia tra le difficoltà il secondo mandato del governo Schroeder, salutato dalla standing ovation [illegible] maggioranza e dal silenzio dell'opposizione, che ha già annunciato, con le parole di Angela Merkel, «una battaglia durissima». Proprio ieri, infatti, i sei principali istituti di ricerca economica hanno rivolto [illegible] governo critiche pesanti: nel loro rapporto [illegible]nnale la stima della crescita del pil si abbassa ancora. Per l'anno in corso si prevede una crescita dello 0,4% anziché dello 0,9% stimato sei mesi fa. E non ci sarà neanche la sperata ripresa [illegible] 2003: dalla stima di 2,4% gli istituti scendono di un punto, all'1,4%. Di fronte a questo scenario congiunturale la scelta di introdurre aumenti delle imposte non può - a loro avviso - che frenare ulteriormente la ripresa. Il compito più difficile spetterà al nuovo superministro dell'Economia e del Lavoro Wolfgang Clement, che dovrà affrontare il difficile equilibrio fra [illegible] crescita dell'economia che [illegible] alla stagnazione e una disoccupazione [illegible] continuo aumento.

La scelta di accorpare diversi ministeri, in particolare quello dell'Economia e del Lavoro e quello della Sanità e Affari Sociali, [illegible] [illegible] questo gabinetto [illegible] [illegible]ù snello nella storia della repubblica Federale, con soli 13 ministri e [illegible] sottosegretario alla Cultura, la socialdemocratica Christine Weiss. La prima riunione si è svolta già nella serata di ieri, per decidere [illegible] prolungamento della permanenza in Macedonia delle forze di pace. [f. sf.]



Il cancelliere tedesco Schroeder in Parlamento dopo la cerimonia del giuramento per il suo secondo mandato

LUNA ROSSA CONTRO MASCALZONE LATINO

Il derby tricolore ostaggio del vento

Quinto tentativo condizionato da raffiche tra 7 e 19 nodi «Il rischio è una regata al rallentatore». Poi comincerà il secondo round robin, con l'eliminazione di un Team

Giovanni ■■■
inviato ad AUCKLAND

Per ■■■ come andrà, o come potrebbe e■■■ andata, il sistema migliore ■ guardare ■ bandiera: quell'enorme tricolore ■■ sta all'inizio del porto e segnala la base del Team Prada. Le sei del mattino, è ■■■ buio, nuvole piutto■ ■■■. La bandiera sembra ■■ straccio bagnato, non si muove. Le sei e mezzo: si muove appena. Le sette, è giorno, è tornata immobile. Siano maledetti il Golfo di Hauraki, il vento e le previsioni del tempo. Questo derby tra Mascalzone Latino e Luna Rossa dovrebbe partire tra un paio d'ore, quando in Italia era la ■■■ di martedì. E' la quinta volta che ci provano, li accompagnano pazienza e noia. Ieri il vento era troppo, oggi è poco. Se sono partiti sarà s■■ una regata al rallentatore, a 7 nodi, quasi al passeggio.

Il Golfo di Hauraki ha le sue colpe, ■■ non è che gli organizzatori siano ■ ■ sopra del sospetto. ■ sapeva che le condizioni sono queste, che il bello ■ il brutto della Nuova Zelanda sta proprio in quest'incertezza che esalta gli specialisti ■■ vento e del timone. Il limite è fissato tra i 7 e i 19 nodi di vento. ■ ■ meno, il mare ■ fa piatto come il Lago d'Orta, arrivano orche e delfini, le barche fanno ■ff plaff e non si spostano più. Gli equipaggi ■ spalmano di cre■■ prendono il sole e ■■ altro devono fare? Aspettano. Dormicchiano. Quando a casa, ■ Italia davanti alla tv, la tentazione ■ spengere e andare a letto è massi■■. Se il vento passa i 19 nodi tutti in baia, e in fretta: queste barche rischierebbero il collasso, l'infarto, una frattura fatale. E allora si rinvia al domani.

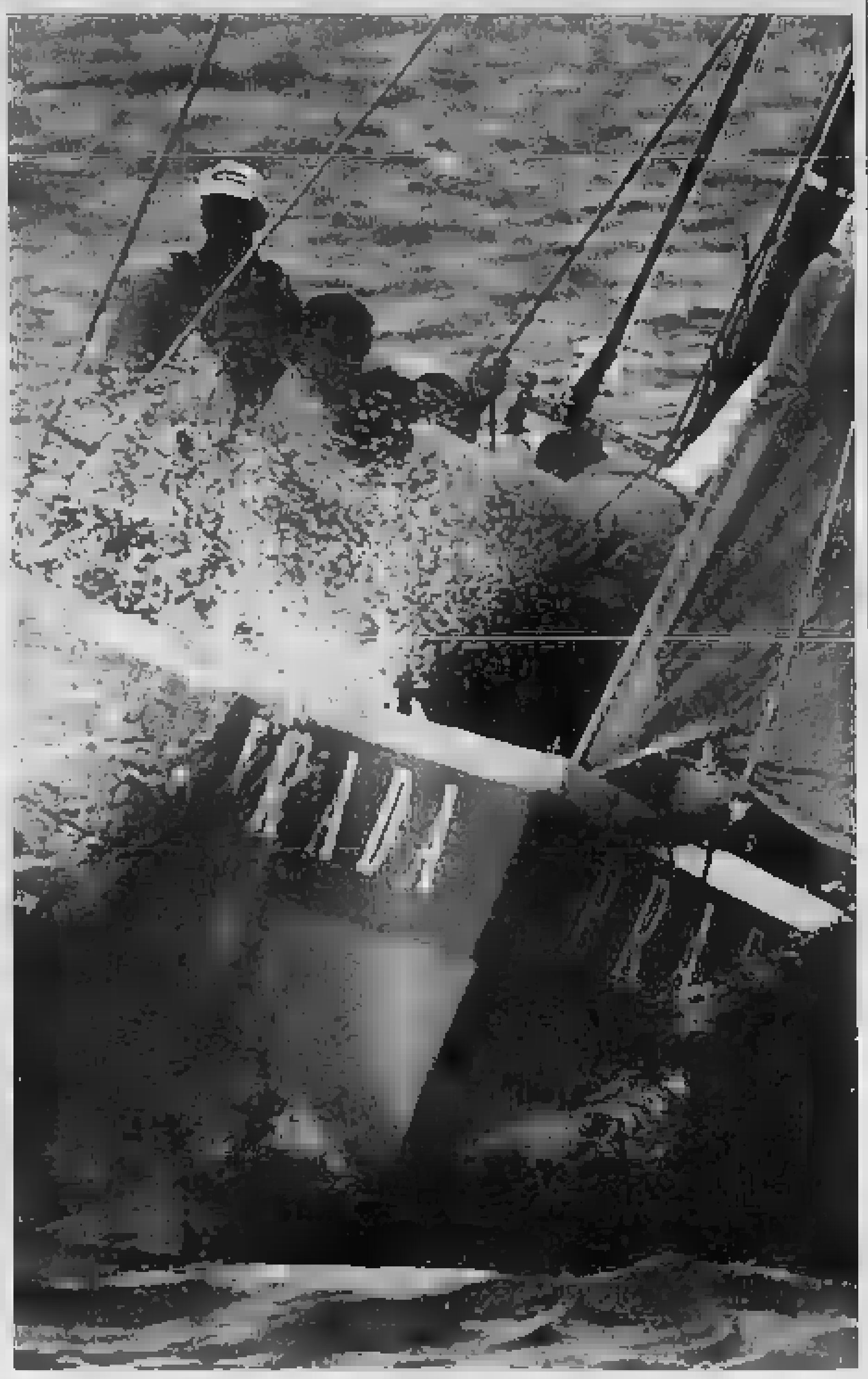
Qui c'è ■■ vincere la Coppa America, l'audience non interessa: è un affare, ottimo o sciagurato, dalle tv che hanno pagato per i diritti. Qui c'è da cominciare il secondo round robin, ■ girone di ritorno che si dovrebbe concludere il 2 novembre ■■ l'eliminazione di ■■ solo Team. Ma questa seconda puntata non può iniziare ■■ non finisce la prima, se non si recupera il maledetto derby tra le due barche italiane. Si spera che ■ queste ore il vento sia tornato, e sia stato ■■ vento giusto. Perché ormai ■ programma della Vuitton ■ prossimo all'impazzimento. Per recuperare ■ derby giornata di straordinari. Alle 11,40 Mascalzoni e Prada impegnati su ■■ percorso ridotto a 12,5 miglia. Finita ■ regata, mezz'ora per sistemare le barche, e via al secondo girone.

Alle otto del mattino nessuna buona notizia dal pennone tricolore. Un baccalà. «I nostri del meteo sostengono che il vento resterà sui 5 nodi per tutta la mattinata», dicono da Luna Rossa. «Forse bisognerà aspettare un paio d'ore...». Che maledizione, così potrebbero finire le regate nel semibuio. E non è comunque ■■ vantaggio per le due barche italia■■. Nella prima sfida ■■ girone di ritorno hanno due appuntamenti difficili. I Mascalzoni contro gli americani di OneWorld, gli unici imbattuti, Luna Rossa contro gli altri americani di Oracle, cinque vittorie e tre sconfitte. All'andata Luna Rossa aveva perso per 42 secondi. Francesco de Angelis, lo skipper, non s'era lamentato più di tanto, ma il giorno dopo i Prada hanno cacciato il progettista Doug Peterson.

Sempre aspettando che il vento dia una robusta mossa al tricolore, questa mattina di derby e regate in straordinario era accompagnata dagli interrogativi sulla barca del Team Prada, la Luna Rossa dalla prua nuova «e da tante altre novità che non potete vedere perché stanno sott'acqua», come ■■ detto De Angelis. Ecco, già nella sfida contro i Mascalzoni si capirà, si sarà capito, se i cinque giorni di lavoro sono stati un buon investimento. C'è sempre ■■ alto margine di rischio, in questi casi.

«Ma lo dovevamo correre ed eravamo già preparati», ha spiegato il progettista Claudio Maletto. E poi: «Se ■■ bene, bene...». Se va male meglio non pensarci, e attendere l'inizio di novembre, quando dai cantieri Cookson uscirà l'altra Luna, quella che dovrebbe provvedere ai miracoli.

Su nove Team solo uno, quello svedese, ha deciso di cambiare barca. Gli altri o l'hanno rinnovata, ■■■ Luna R■■■ a prua e i francesi in poppa, o l'hanno sistemata alla meglio: come i Mascalzoni, che di barca ne hanno appena una. Chi sta benone sembrano gli svizzeri di Alinghi e gli imbattuti americani di OneWorld: hanno già la testa a dicembre, alle semifinali, beati loro. Mascalzone Latino, aspettando il vento, aveva in testa il sogno più bello: battere Luna Rossa, si capisce. Per i Luna Rossa, invece, quello di ritrovarsi ■■ ■■ barca che finalmente non delude e corre. L'alternativa al bel sogno sarebbe l'angoscia. Arrivare ■ quarti di finale con affanno, dopo un secondo girone di altre poche vittorie e di altre e troppe sconfitte. E questo è un incubo.







Luna Rossa e, nelle foto piccole dall'alto, Francesco de Angelis e Vincenzo Onorato

STRAMBANDO

AUCKLAND

SONDAGGIO. Risultato di un'indagine conoscitiva su ■■ campione rappresentativo di 40 allievi ufficiali imbarcati sulla Vespucci. Tifosi di Mascalzone Latino 52 per cento. Tifosi di Luna Rossa 40 per cento. ■■■ sa, ■■■ risponde, 8 per cento. «Però tifiamo tutti Italia».

DOVE SONO ANDATI I MARINAI. Al Queens Ferry, discopub all'angolo con la Vulcan Lane, cento metri dall'albergo dei Mascalzone Latino. E' il locale preferito dei gay maori, molto macho, molto grossi. I giovanotti della Vespucci avevano sbagliato porto ■ hanno subito invertito la rotta. Nella discoteca ci sono rimasti male. Molto molto.

■■■ MINISTRO. Per i neozelandesi il mare ■ le barche sono sacri ■ la Coppa America ■ una questione troppo seria, un vero affare di Stato. Arriva la Vespucci e il governo organizza il ricevimento di benvenuto. Abituati ai ministeri della «funzione pubblica» o delle «riforme istituzionali», gli ufficiali di bordo ricevono l'invito ■ un poco si stupiscono. E' firma■ «Onorevole Trevor Mallard, Ministro ■■ la Coppa America». Un ministro per la Coppa America? Proprio così. Chissà in Italia, dovesse vincere Luna Rossa...

NON SOLO PIZZA. Sarebbe il nome di un ristorante nel quartiere di Parnell, ma ■ anche il senso di una trasmissione a puntate del primo canale della televisione neozelandese. Ogni pomeriggio lezioni di cucina dall'Italia della buona tavola, dei frantoi, delle cantine e delle massaie. Niente Italia, solo pizza ■ pummarole, finalmente. La cucina della provincia, le lasagne tirate in casa, i formaggi di ■■lga. Citazioni per il salone del Gusto di Torino. La puntata di ieri ■■ da Modena. Aceto balsamico, cappelletti, zampone, lambrusco. E gastronomica nostalgia.

LA FRASE/1. «L'intervento è riuscito bene, ora andiamo a vedere se la paziente si ■ svegliata dall' ■■■ e ■■■ sta...». (Anonimo del Team Luna Rossa, prima della regata contro Mascalzone Latino)

LA FRASE/2. «La politica è come andare in barca a vela: non si deve andare dove ti porta il vento, ma dove si vuole andare». (Massimo D'Alema, presidente dei Ds, al Maurizio Costan■■ Show)

LA FRASE/3. «Per sapere se Luna Rossa ora ha la prua più lunga o più corta basta fare ■■ semplice calcolo trigonometrico ed è facile trovare la risposta...» (Claudio Maletto, progettista del Team Prada)

LA FRASE/4. «Non ce la faccio, la Coppa America ■ già arrivata e io vi seguirò da casa, dalla televisione. Meglio così perché proprio non ce la faccio, grazie». (Dall'ultima pagina ■ «Il vento fin qua», il libro pubblicato da Renzo Guidi, 75 anni, ■ diciassettesimo uomo di Luna Rossa 1999/2000. Che ieri era pronto ■ risalire ■ bordo per la regata. Ce la fa ancora, il ■■■ di Luna Rossa. E sta molto meglio qui).

[g. cer.]
strambando@lastampa.it

L'AGENZIA FIDES SUBISSATA DI LETTERE E E-MAIL INDIGNATE DAL TERZO MONDO

Il Vaticano contro i sandali-rosario

«A Parigi l'alta moda ha offeso i sentimenti di tanti cristiani»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Sui sandali, è un po' troppo. Alle ultime sfilate di Parigi alcune top-model hanno sfilato ostentando sandali e cavigliere intrecciate con perline e croci: in parole povere dei rosari. ■ ■■■ ■ voluto che la provocazione modaiola avvenisse proprio mentre il Papa «rilanciava» quest'antica preghiera, con una «Lettera Apostolica».

«Ancora una volta l'alta ■■■ ha puntato ■■ scandalo per fare ■■■ pubblicità, offendendo i sentimenti religiosi di tanta gente», commentano a «Fides» l'agenzia di stampa della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, che ha ricevuto lettere e e-mail indignate o ironiche, provenienti soprattutto dal Terzo Mondo.

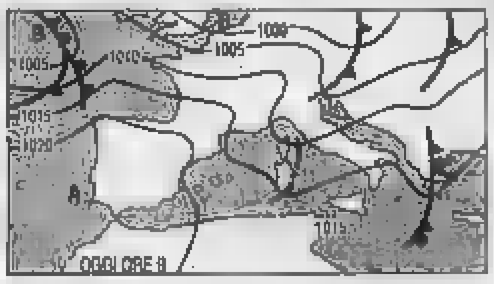
«Gli stilisti credono di provocare i credenti ■ questo modo, ma non si rendono conto che il vero scandalo è la povertà che attanaglia il mondo. I ricchi tessuti e i preziosi gioielli che adornano le ■■■ signore dell'opulenta ■■■ occidentale, provengono dai paesi poveri, dove sono comprati ad una frazione infinitesimale del loro valore. Noi poveri continueremo a vestirci di stracci e a tenerci i nostri Rosari contro l'arroganza dei ricchi», ha scritto a «Fides» suor Rosaria, una missionaria che vive in uno sperduto villaggio della Guinea Bissau. Ironico, e amaro, un missionario: «I poveri boicotteranno l'Alta moda non comprando vestiti firmati».

Positiva suor Leela, una ■■■ che lavora in ■■ villaggio dello ■■■ del Karnataka, in India, impegnata nella riabilitazione dei bambini handicappati. «Noi recitiamo ogni giorno il Rosario e la Vergine Maria ci dà la forza di restituire il sorriso ai bimbi disabili che abbiamo con ■■ ■ ■■■ le ragazze dell'alta moda potessero comprendere quanto è preziosa quella Corona! Per questo dico loro: quel Rosario che avete alle caviglie, utilizzatelo per pregare: la vostra vita e la vostra anima ne avrà giovamento grandissimo»!

Polemico don Antonio Carlos Keller, parroco da sedici anni in una favela, alla periferia di San Paolo in Brasile. «Parigi, in una notte di alta creatività, ha lanciato la moda dei "sandali-rosario"... Ma di questa ■■■ cosa diranno i poveri cristiani ■■ vivono nelle favelas del Brasile? I poveri usano il Rosario come strumento ■■ mantenere viva ■ loro speranza». E conclude: «quelli che ■■■ i sandali Rosario, ■ poveri non pensano mai... Ma la moda passerà, ci saranno magari altre aggressioni al nostro sentimento religioso. Allora, per favore, lasciate in pace quelli che credono. I poveri continueranno a boicottare i negozi dell'alta moda, vestendosi di stracci e abiti usati. Ma soprattutto pregheranno per voi, perché l'amore vi illumini».

L'unico sacerdote di Funafuti, gruppo ■■ di nove isole coralline nell'Oceano Pacifico, ■■■ Madre Teresa: «Ha sempre fatto riferimento alla povertà più brutta presente nei Paesi più ricchi, questa povertà ha dato prova di sé attraverso i sandali ornati da Rosari. Forse costoro non sanno quello ■■ fanno; oppure non sanno che il Rosario è la memoria della nascita, della morte e della Risurrezione ■ Nostro Signore Gesù Cristo». Già nel maggio scorso il Vaticano aveva criticato «la mania incomprensibile» e «poco evangelica» di portare al collo gioielli preziosi a forma di croce. I sandali-rosario però costituiscono, per ora, il massimo della provocazione. Per ora.

TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTERO



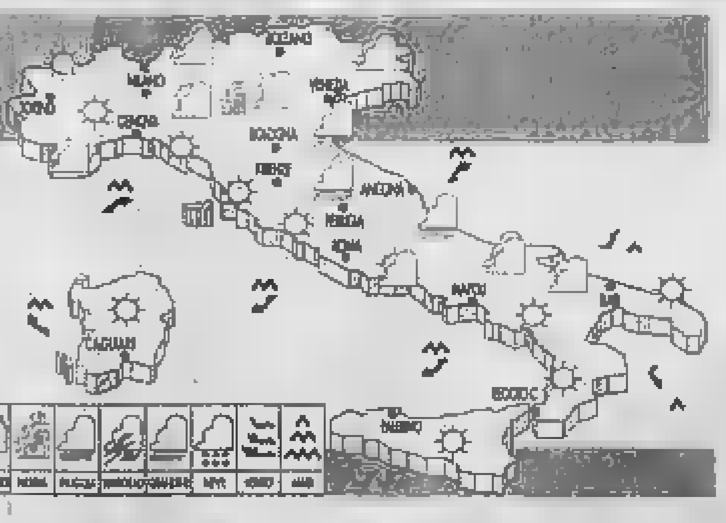
OGGI ORE 8

SITUAZIONE INCERTA. La pressione è ■ aumento a partire dal versante occidentale della Penisola, ma le condizioni del tempo si presentano incerte, specialmente sul versante orientale ■ ■■■ di infiltrazioni di aria instabile. In prospettiva però il ■■ settimana sarà generalmente soleggiato. L'unico neo sarà la nebbia a banchi, soprattutto sulle regioni padano venete.

Tendenza per dopodomani. ■■ gran parte ■■ Penisola tenderà a prevalere il sereno o il cielo poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti e residue piogge ■■ Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria ionica.



OGGI. Sulle zone alpine nuvoloso con possibili piogge sulla parte orientale. Sulle regioni padane, su Emilia Romagna, Liguria, regioni tirreniche e sulle isole maggiori nuvolosità variabile. Poco nuvoloso sulle regioni adriatiche. Tra il variabile e il nuvoloso su Puglia, Basilicata e sulla Calabria.



DOMANI. Tempo da poco nuvoloso a variabile ■■ tutto il versante occidentale. Generalmente nuvoloso sul Nord-Est e sulle regioni adriatiche centrosettentrionali ■■ piogge locali, in trasferimento dall'alto Adriatico verso il ■■■. Banchi ■ nebbia sulle regioni padane occidentali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	11	Bologna	11	16	Bari	16	26
Bolzano	7	14	Firenze	14	23	Napoli	14	23
Verona	11	16	Pisa	16	22	Potenza	15	22
Trieste	15	19	Ancona	15	28	S. M. Leuca	18	20
Venezia	11	18	Perugia	17	23	Reggio C.	18	26
Milano	11	16	Pescara	12	30	Palermo	20	29
Torino	7	17	L'Aquila	10	16	Catania	17	27
Cuneo	5	15	Roma Ciamp.	18	24	Messina	20	23
Genova	12	20	Roma Fium.	16	23	Alghero	16	24
Imperia	14	20	Campobasso	14	20	Cagliari	20	24

■■■ ■■■ [■■■ DEL 24 OTTOBRE]

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	■	pioggia	Lisbona	■	15	parz. nuv.
Atene	29	14	temporale	Londra	14	■	piovaschi
Bangkok	-	-	n.p.	Los Angeles	-	-	n.p
Berlino	9	4	nuvoloso	Madrid	18	9	parz. nuv.
Bruxelles	11	8	pioggia	Montecarlo	19	12	piovaschi
Bucarest	21	9	parz. nuv.	Montreal	-	-	n.p
Budapest	12	2	piovaschi	■■■	6	3	piovaschi
Buenos Aires	21	8	sereno	New York	-	-	n.p.
Copenaghen	6	2	nuvoloso	Parigi	13	9	pioggia
Dublino	12	8	piovaschi	Pechino	-	-	n.p.
Francoforte	8	6	piovaschi	Praga	8	4	piovaschi
Gerusalemme	29	17	sereno	Rio de Janeiro	28	22	piovaschi
Ginevra	11	7	piovaschi	Sofia	20	8	nuvoloso
Helsinki	3	0	sereno	Sydney	18	7	nuvoloso
Istanbul	22	14	parz. nuv	Tokyo	-	-	n.p.
Il Cairo	28	18	sereno	Varsavia	9	2	piovaschi
Johannesburg	24	13	temporale	Vienna	10	2	piovaschi

CONDANNA A 6 ANNI [illegible] VIOLAZIONE DELLA LEGGE [illegible]

Bomba nella redazione del quotidiano il Manifesto Corte d'Assise assolve Insabato dal reato di strage

La prima sezione della Corte d'Assise d'Appello di Roma ha assolto l'ex militante dell'estrema destra, Andrea Insabato, dal reato di strage per l'esplosione della bomba [illegible] redazione del «Manifesto», avvenuta il 22 ottobre 2000. La condanna inflitta è di 6 anni e [illegible] mesi per violazione della legge sulle armi. Non è stata riconosciuta l'applicazione della misura di sicurezza. La Corte, pur riconoscendo Insabato autore materiale del fatto, non [illegible] ha giudicato responsabile [illegible] reati per i quali [illegible] stato condannato, ed [illegible] ritenuto non sussistente il reato di strage per [illegible] quale in primo grado era stato condannato a 12 anni di reclusione [illegible] a [illegible] anni di misure di sicurezza. Insabato rimane agli arresti presso [illegible] di [illegible]


L'ex militante dell'estrema destra Andrea Insabato

AGGUATO MISTERIOSO NEL [illegible]

Giustiziata nella [illegible] auto [illegible] Brescia [illegible] sospetta una vendetta trasversale

L'hanno uccisa sulla sua auto, crivellandola [illegible] a colpi di pistola. Chi [illegible] Robertina Orru, 36 anni, [illegible] 22 di lunedì sera, sapeva che molto probabilmente sarebbe rientrata [illegible]erso quell'ora, e avrebbe dovuto attendere l'apertura del cancello della sua abitazione. Un feroce agguato, forse un regolamento di conti o addirittura [illegible] vendetta trasversale nei confronti di una donna appartenente a [illegible] famiglia (12 fratelli) che spesso è stata protagonista di storie anche sanguinose di malavita [illegible] Bresciano. Robertina Orru era stata [illegible] palestra a San Felice del Benaco (Brescia), dove si dedicava al karatè. Come alcuni dei fratelli aveva precedenti per droga e reati contro il patrimonio. La casa in cui la donna viveva con la figlia (che a volte si trasferiva dal papà [illegible] Rezzato) è in [illegible] quartiere di villette a ridosso del centro di Molinetto di Mazzano, provincia di Brescia.

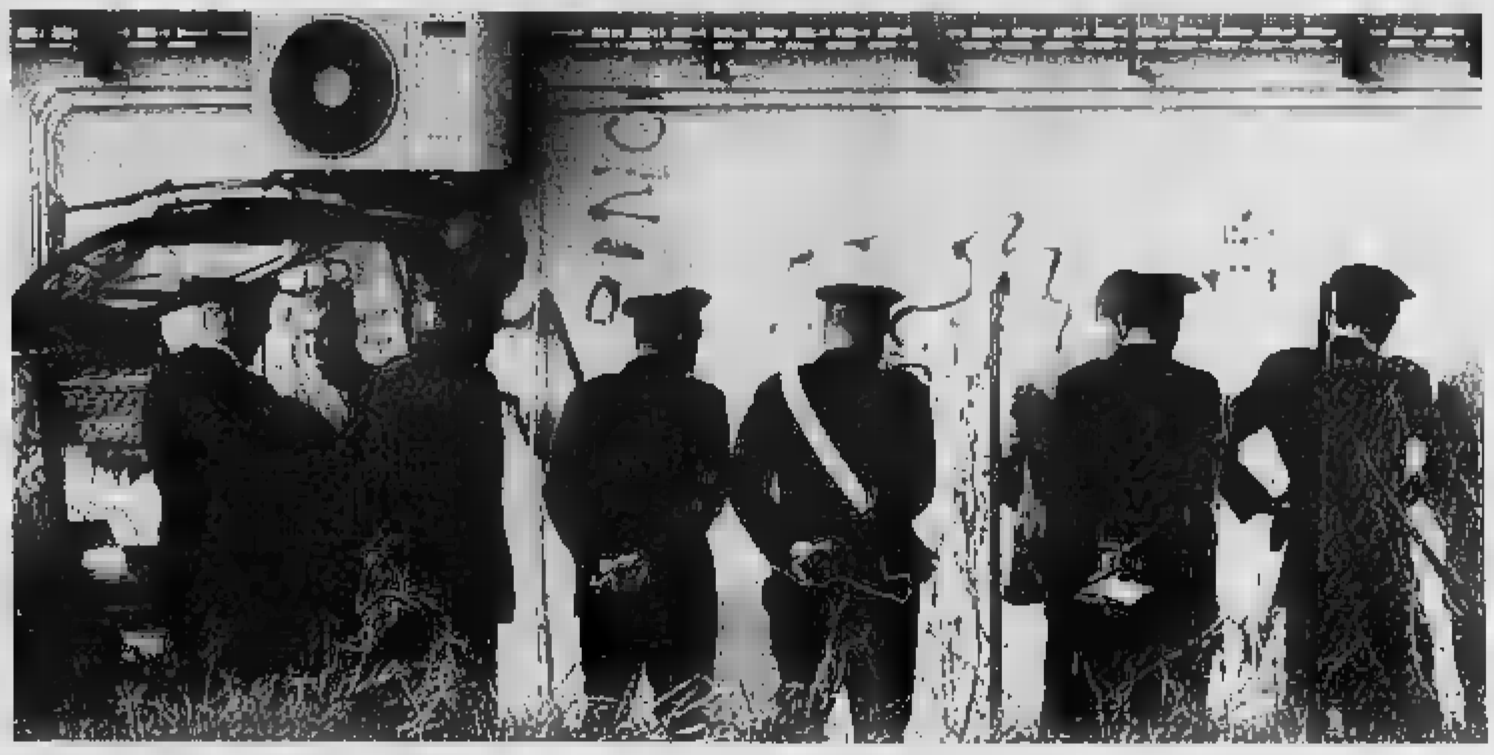
IL CADAVERE E' STATO TROVATO IERI MATTINA

Picchiata e accoltellata, giallo a Verona

La ragazza era scomparsa dopo la lezione in palestra

VERONA

Prima ha tentato di soffocarla, o forse l'ha proprio strangolata, poi l'ha colpita [illegible] cacciavite. Forte con rabbia. Uno, due, tre fino a sette volte. Tra i segni sul corpo di Michela Ferrari, 25 anni, numerose ecchimosi e quelle ferite non più larghe di un centimetro, la traccia di uno stiletto o di un cacciavite appunto. Il corpo di Michela era dietro l'ufficio postale di Bonavicina, in un posto dove spesso si [illegible] le coppiette. Appartato il gi[illegible] [illegible] permette all'[illegible] di trasportare il cadavere e non [illegible] visto. Perché secondo i carabinieri la ragazza è stata uccisa da un'altra parte e poi trascinata fino in quello spiazzo isolato. In un primo tempo sembrava che fosse stata anche legata, per quel pezzo di nastro adesivo sul polso, [illegible] gli inquirenti sospettano che sia un tentativo di depistaggio.


Il luogo dove è stato trovato il corpo della giovane uccisa

[illegible] bella [illegible] sempre in forma Michela, sposata da due anni con Andrea Bonin, anche lui 25 anni, che seguiva la moglie nella passione per la palestra e il body building. Le tracce di Michela si perdono proprio all'uscita dalla palestra lunedì sera. Lei era arrivata prima del marito, aveva ritirato l'auto dal carrozziere e poi di corsa verso lo spinning [illegible] gli attrezzi. Lui è arrivato dopo. All'uscita la coppia si dà appuntamento a casa. «Vai pure io arrivo tra dieci minuti» dice Michela al marito. Invece l'ha trovata ieri mattina un tecnico che doveva controllare la caldaia dell'ufficio postale di Bonavicina, a 5 chilometri da Bovolone.

Michela, ancora con la tuta da ginnastica addosso, era riversa nella parte retrostante di un cortiletto che confina con la campagna. Sono stati i carabinieri ad avvertire il marito, il ragazzo si è sentito male. Aveva aspettato la moglie fin verso le 23 di lunedì poi aveva dato l'allarme ed erano scattate le ricerche. Il corpo di Michela aveva i segni dell'aggressione ma non quelli della violenza sessuale. Le ipotesi degli inquirenti sono diverse, tra queste quella di una propo[illegible] respinta. Di sicuro si sta cercando l'assassino tra le persone conosciute dalla ragazza. Non [illegible] dubbi invece sul fatto che sia stata uccisa in un posto diverso dal quel cortile dietro l'ufficio postale, l'auto di Michela infatti [illegible] stata trovata poco distante da casa, dentro il suo zaino e il cellulare. I carabinieri hanno subito controllato le chiamate partite e ricevute dal cellulare, ma non sarebbero state trovate utenze sconosciute o sospette. Certo, tracce importanti potrebbero essere state cancellate dalla pioggia, che è continuata incessante per tutta la notte di lunedì.

La pista che gli inquirenti stanno seguendo inizia dalla palestra, la «Body School», dove aveva convinto anche il marito a iscriversi. Michela però, un lavoro in [illegible] ditta di pulizie ed una collaborazione con una piccola tappezzeria, era più assidua di Andrea: body building e spinning, quattro sere la settimana, una grande attenzione [illegible] il [illegible] aspetto estetico. «Non perdeva mai [illegible] neppure quando pedalava», ricorda Antonio Benini, il titolare della palestra, che conosceva la ragazza da [illegible] anni. E conferma che, sì, l'esuberante [illegible] qualche chiacchiera se la portava appresso: come quella di un amico più assiduo che avrebbe frequentato negli ultimi mesi, e di un rapporto con Andrea, il marito, sposato due anni fa, non felicissimo. Insomma, erano diversi Michela e Andrea, lui un tipo un po' chiuso, lei sorridente, estroversa. E forse proprio questi aspetti del suo carattere potrebbero averla tradita, facendo credere al suo aggressore che fosse una ragazza disponibile. Uccisa, quindi, per un approccio finito male, oppure al culmine di una relazione ormai non più sostenibile. [r. cri.]

ANCORA INDIZI NEL DELITTO [illegible] LENO

Il sangue di Desirée sui vestiti Sarà la prova contro i suoi killer

Erra continua a dirsi innocente, le macchie trovate potrebbero inchiodarlo. Attesa la perizia psichiatrica

Brunella Giovara

inviata a BRESCIA

Il sangue c'è. «Microtracce di sostanza ematica» sono state rilevate su alcuni indumenti e su alcune scarpe sequestrati ai quattro [illegible] per la morte di Desirée Piovanelli. Si tratta [illegible] [illegible] che gli inquirenti definiscono «interessanti»: il sangue potrebbe essere quello della ragazza uccisa nella cascina di Leno, e [illegible] così fosse, questo [illegible] il tassello mancante ad un'indagine che peraltro la Procura di Brescia ritiene conclusa.

Perché se davvero quel [illegible] [illegible] appartiene a Desirée, riuscirà difficile spiegare [illegible] finito su pantaloni, giubbotti e scarpe da ginnastica appartenenti a chi finora si è chiamato fuori da questo delitto. Nico V., [illegible] esempio, e Giovanni Erra, l'adulto del gruppo. Or[illegible] si tratta di compiere il passo successivo: estrarre il Dna da quel sangue e compararlo [illegible] quello della vittima. Lo stesso [illegible] verrà fatto [illegible] altri reperti finiti nel laboratorio del Ris dei carabinieri. Due paia [illegible] guanti da chirurgo, ad esempio, che qualcuno ha pensato potessero essere stati utilizzati per uccidere Desirée senza lasciare impronte digitali.

Diligentemente raccolti dai carabinieri e finiti [illegible] Parma come tutti gli altri oggetti giudicati meritevoli di [illegible] esame approfondito, i guanti [illegible] però prontamente riconosciuti dai legittimi proprietari, prima ancora di finire sotto [illegible] microscopio: [illegible] medico legale chiamato nella cascina Ermengarda dai carabinieri, e il necroforo incaricato di spostare il cadavere della ragazza per permettere il primo esame del corpo. Per amore di precisione, i guanti verranno comunque esaminati (con [illegible] perdita di tempo e risorse che si può immaginare). Con [illegible] speranza che in un futuro neanche troppo lontano medici legali e necrofori imparino a non lasciarsi dietro guanti, mozziconi di sigaretta, fazzoletti e quant'altro possa solo «inquinare» la scena del delitto.

Nell'attesa di riscontri scientifici, potrebbero arrivare novità [illegible] fronte degli indagati. Giovanni Erra, [illegible] esempio. Che potrebbe anche [illegible] carcere, se lo psichiatra che ieri lo ha visitato accertasse che davvero c'è un rischio di suicidio. Ma anche in quel caso, di tornare a [illegible] non se ne parla proprio: potrebbe lasciare la sua cella nel carcere di Canton Mombello, ma solo per essere trasferito [illegible] clinica, dove sarebbe comunque piantonato e guardato a vista da due carabinieri.

La decisione di sottoporlo ad [illegible] perizia urgente l'ha presa Roberto Spanò, il giudice per le indagini preliminari di Brescia che l'11 ottobre ha firmato l'ordine di custodia cautelare per l'uomo.

> L'adulto del gruppo minaccia il suicidio Questo potrebbe aprirgli le porte del carcere, ma l'uomo finirebbe in una clinica

Ma Erra [illegible] soppor[illegible] il regime di massima sorveglianza, [illegible] quanto si capisce. Qualche giorno fa ha tentato di far avere alla moglie un messaggio in cui diceva «tiratemi fuori [illegible] qui o mi ammazzo». Si proclamava innocente, «tirato in ballo» da due dei tre ragazzi arrestati prima di lui.

In effetti, Nicola B. e Mattia F. lo hanno pesantemente chiamato in causa, attribuendogli [illegible] ruolo di organizzatore che forse è persino esagerato, data la personalità del soggetto (un «infantiloide», è la definizione utilizzata dal giudice Spanò nella sua ordinanza). E allora forse le responsabilità sono da distribuire equamente tra i quattro arrestati: tre ragazzi e un adulto che è tale solo per l'anagrafe, uniti da un progetto («volevamo violentarla») prima fallito e poi degenerato nell'omicidio.

Per la Procura [illegible] Brescia (che ieri ha secretato tutti gli atti di questo processo per evitare che gli indagati possano concordare le versioni) i fatti sono sufficientemente chiariti. Il quadro indiziario è forte, restano da chiarire non tanto i ruoli quanto i dettagli. Uno, ad esempio, [illegible] quello sulla profonda ferita alla gola rilevata sul cadavere della ragazza. Ieri [illegible] stato ufficialmente assegnato ai consulenti l'incarico di compiere altri accertamenti su quel colpo, forse inferto quando Desirée era già morta. O forse [illegible] visto che i due ragazzi che hanno confessato la propria responsabilità raccontano che lei era ancora viva, in quel momento.

ANALIZZATE LE TRACCE EMATICHE SUL COMO', OGGI INCIDENTE PROBATORIO

Una nuova prova a Cogne

Enrico Martinet

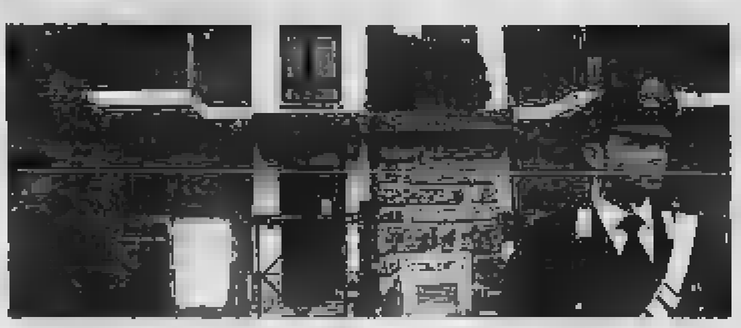
AOSTA

«Se quelle macchie mai repertate dai carabinieri sono di Samuele, allora la dinamica del delitto [illegible] da ricostruire», dice il professor Carlo Taormina, difensore di Anna Maria Franzoni, la mamma di Cogne indagata per l'omicidio del figlio. «Anche se così fosse, la dinamica non verrà modificata, come hanno scritto i giudici del Riesame», ribatte il procuratore di Aosta Maria Del Savio Bonaudo. Per quelle macchie trovate nella camera dove la mattina del 30 gennaio fu ucciso con 17 colpi alla testa il piccolo Samuele, stamane [illegible] sarà [illegible] incidente proba[illegible] [illegible] al giudice [illegible] indagini preliminari di Aosta Fabrizio Gandini. Il contraddittorio dovrebbe essere breve tra accusa e difesa perché [illegible] si [illegible] di ricostruire le fasi del delitto, ma di dare incarico a un esperto (un ematologo) di prelevare il sangue e di farne poi le analisi. Dopo il «processo» difesa, accusa e difesa saliranno alla villetta [illegible] Montroz con Stefano Lorenzi proprio per i prelievi.

Diciotto macchie da schizzo, [illegible] provocate dall'aggressione, sono sul comò [illegible] letto, altre due sulla parete vicino [illegible] porta della camera. Secondo l'accusa l'assassino ha colpito Samuele una volta stando in piedi sulla parte sinistra del letto e altre sedici inginocchiato in mezzo al letto [illegible] il [illegible]. Questa ricostruzione è [illegible] giudici del Riesame di Torino che il 19 settembre [illegible] hanno confermato l'ordinanza di carcerazione per Anna Maria firmata dal gip Gandini. [illegible] dalla difesa, che già all'udienza [illegible] Tribunale [illegible] Riesame torinese, [illegible] presentato una relazione dei professori Carlo Torre e Carlo Robino sulle tracce di sangue [illegible] repertate dai carabinieri del Ris di Parma.

L'avvocato Taormina dice: «Se, come riteniamo, vi sarà la prova scientifica che quelle [illegible] sul comò [illegible] di Samuele, allora avremmo la conferma della nostra ipotesi e cioè che l'aggressore ha colpito il bimbo sempre stando in piedi accanto [illegible] letto dalla parte sinistra. Il Riesame su questo questione ha sottolineato che non poteva prendere decisioni». Il parere opposto dell'accusa (oggi sarà rappresentata in udienza [illegible] Stefania Cugge, titolare dell'inchiesta) è avvalorato anche dal Riesame. Si legge negli atti dei giudici torinesi: «Sul punto [illegible] relazione sulle macchie di sangue su comò e porta d'ingresso, non ritiene questo collegio [illegible] - allo [illegible] - [illegible] sia possibile esprimere alcun apprezzamento sulla valenza indiziaria di tali tracce, tenuto conto che sulla base della relazione in atti non pare [illegible] affermarsi con certezza che si tratti in ogni [illegible] di sangue, ovvero che si tratti comunque di sostanza ematica riconducibile alla vittima».

I giudici aggiungono: «Preme, tuttavia, puntualizzare che la eventuale effettiva presenza di tracce di sangue sulla parete-comò non risulterebbe affatto incompatibile con la ricostruzione della posizione dell'aggressore da ultimo proposta dalla pubblica accusa e pienamente condivisa da questo Tribunale».



La casa di via Giovanni XXIII a Cambiano

La Procura ordina la perizia psichiatrica sul ragazzo che ha ucciso il padre

La p[illegible] ha chiesto la perizia psichiatrica per Davide Santoli, il giovane di Cambiano che due giorni fa ha massacrato [illegible] padre Domenico, [illegible] allo Sport, [illegible] otto coltellate. Intanto, il pubblico ministero Emanuela Pedrotta ha formalizzato ieri nei suoi confronti l'accusa di omicidio aggravato da motivi di parentela. Adesso [illegible] ragazzo (24 anni) è detenuto alle Vallette, mentre proseguono gli interrogatori. Quando la Polstrada lo ha fermato a Parma, su segnalazione dei carabinieri di Chieri, ha [illegible] subito di avere accoltellato il padre dopo l'ennesima lite. Era [illegible] sporco [illegible] sangue [illegible] guidava come un pazzo [illegible] Peugeot 2[illegible] e aveva nascosto il coltello sotto il sedile. «Volevo buttarlo nel cratere di Sant'Angelo dei Lombardi» ha detto agli inquirenti. Ma perché? «Forse voleva tornare a casa, al [illegible] d'origine del papà Rocca San Felice, vicino ad Avellino» dice Bruno Trevisan, [illegible] vicino di casa. Un tentativo di ritrovare la memoria del padre appena ucciso. Eppoi quel gesto teatrale di lanciare il coltello nel cratere sulfureo sarebbe stato perfetto per un ragazzo che quando s'impasticcava diceva di vedere [illegible] diavolo [illegible] di [illegible] Satana. Davide [illegible] voleva sembrare [illegible] ogni costo cattivo e faceva di tutto per [illegible] schivato dagli altri. Era [illegible] «figlio cambiato» che il padre non riconosceva più e aveva addirittura schiaffeggiato in pubblico. «Un mese e mezzo fa, al funerale di suo zio Mario, [illegible] n'era rimasto in disparte, da solo, a piangere in fondo alla chiesa, invece di restare accanto ai parenti» racconta [illegible] vicina [illegible] casa. E un'amica, Nadia Bortolotto, 24 anni: «Si capiva che era a disagio. Eppure fino a tre anni fa era un ragazzo incapace [illegible] far del male». Al bar «Space Game», dove Davide cercava [illegible] amici che non lo volevano e «piantava casino», il titolare aggiunge: «Domenica [illegible] andato alla partita di calcio. In curva succede [illegible] tutto, [illegible] fanno canne, ci si impasticca. Chissà in che [illegible] era quando [illegible] cercato il coltello».

ANCORA SEGRETO IL LUOGO [illegible] LA DATA DELLA CERIMONIA DEL KILLER MAURO ANTONELLO

In diecimila per l'addio alle vittime della strage

Sette bare allineate in chiesa a Chieri, anche la piccola Chiara ai funerali

Massimo [illegible]

Sette bare allineate nel Duomo [illegible] Chieri. Una [illegible] fianco all'altra, fiori gialli, arancioni e bianchi. Rose. «E Mauro?», «Ah, figurati, Mauro qui non lo portano...». Infatti. A bassa [illegible], si [illegible] di guardare oltre il muro di folla, verso la navata centrale della chiesa, dove ci sono i familiari sopravvissuti alla strage, per vedere chi c'è e chi [illegible] nei banchi «riservati». «Guarda: quella è Chiara. Perché l'hanno portata, la bambina?», mormorano. La piccola sorride e ringrazia educata chi le si fa attorno o per una carezza o [illegible] abbraccio. Le donne [illegible] parlano a bassa voce, [illegible] lacrime trattenute e i fazzoletti di carta stretti tra le mani: «I figli di Sergio: eccoli», Daniele e Andrea. Frastornati, preceduti dagli amici c[illegible] li proteggono [illegible] [illegible]ità, dai giornalisti e dalle telecamere. L'uomo che ha sparato e ucciso, travestito da Rambo, avrà un funerale separato, misterioso, nascosto da tutti. Nel Duomo no. Non c'è posto per lui. La famiglia Antonello si vergogna, a parte uno zio che s'è presentato davanti all'altare con il vestito buono e poi - durante la messa - s'è pure sentito male e l'hanno dovuto accompagnare fuori, all'aria aperta. [illegible] malore lo ha preso quando [illegible] cardinale Poletto, nell'enumerare le bare, ha detto che in giro ce n'era anche un'ottava. E lui è crollato.

La gente (circa diecimila persone), ha già invaso la chiesa subito dopo l'una e bisogna aspettare che, sui cavalletti di ottone, vengano posati i feretri. «Ah, Mauro, Mauro: è la fine che fanno le persone troppo intelligenti», dice una donna. Il tono è di rimprovero, un dolce rimprovero, carico di rimpianto. «Lo conoscevo bene. Era rimasto solo come un [illegible] [illegible] sentiva abbandonato da tutti. Non era come [illegible] descritto, una specie di bestia feroce. [illegible] uno sensibile, leggeva sempre, cercava [illegible] qualcosa che non trovava. Così è impazzito [illegible] ha fatto quello che ha fatto». Non c'è posto, adesso, [illegible] la comprensione. Quando il cardinale richiama tutti alla pietà, anche per Mauro, gli sguardi [illegible] fanno di pietra e solo per [illegible] attimo cala fra le navate un silenzio perfetto.

I canti e le preghiere cancellano l'attimo in cui la razionalità, il cristiano perdono, si confondono e si sovrappongono con l'immagine concreta della strage, cioè le sette bare. Vita [illegible] morte hanno [illegible] qualcosa di accidentale, di fatalistico. Con un apparente distacco, come se il dolore, le lacrime e il pianto, si fossero esauriti o fossero diventati inutili». Sette giorni [illegible]. Fa un effetto bizzarro il lessico dei manifesti mortuari delle vittime scelte dal killer con cura o per caso e appesi a mosaico fuori dalla chiesa.

[illegible] improvvisamente mancato [illegible] mancata: Margherita, Sergio, Carla...Ne danno il triste annuncio etc». Mancato, mancata. Nulla [illegible] Mauro. Gli spari sono un «tragico evento improvviso». Adesso la piccola Chiara, bionda con i capelli a caschetto, stringe le mani della zia Maria, la sorella della mamma, e sorride. Dice come in una cantilena: «Non ho più la mamma ma [illegible] tutti mi vogliono [illegible] bene e non sarò mai sola».

I familiari sopravvissuti, verso la fine della messa, la fanno uscire [illegible] una porta laterale. Fuori, seduti sui gradini del monumento ai Caduti, ci [illegible] i compagni di scuola del figlio più piccolo di Carla e Sergio Bergamin. «Dai, vai a vedere se la messa è finit[illegible]. Ridono e scherzano. Ragazzi e Ragazze. Simulano gli effetti di [illegible] sparatoria. «Se fosse comparso davanti a [illegible] lo avrei disarmato...Preferirei essere colpito a un braccio, piuttosto che in una gamba». Le ragazze si indicano [illegible] con l'altra [illegible] più carini della piazza: «Quello! Occhi azzurri, capelli neri e un fisico...Ha [illegible] Smart ma io non ci vado». [illegible] proprio non ve ne frega niente? Riflettendoci, sempre [illegible] ragazzo: «Forse hanno fatto male [illegible] dire quelle [illegible] però è un modo [illegible] nascondere quanto si soffre».

Uno zio dell'autore del massacro si sente male ed è costretto ad allontanarsi

Sul sagrato c'è qualche ragazzo che scherza «Serve a esorcizzare la sofferenza»



Commozione e incredulità a Chieri, i funerali si sono svolti sette giorni dopo la strage

LE PARLE DELLA CHIESA RIVOLTE A UNA CITTÀ SMARRITA

L'arcivescovo: «Perdono per il pluriomicida»

Il cardinal Poletto nel Duomo si appella ai valori della fede, dell'amore e della famiglia

Grazia Longo

CHIERI



Il cardinal Severino Poletto ieri a Chieri

Il primo pensiero dell'arcivescovo [illegible] Torino Severino Poletto è rivolto [illegible] parenti delle vittime «perché [illegible] [illegible] vicino [illegible] mio affetto e la mia sofferenza». Subito dopo l'attenzione «all'intera città di Chieri, ricca [illegible] valori umani e cristiani, che [illegible] meritava una pagina così nera». Infine un invito alla preghiera «per superare il dramma e lo smarrimento e coltivare la speranza in un futuro di amore».

Ma anche un appello al perdono per il pluriomicida. «Abbiamo [illegible] qui sette bare, ma ce n'è un'ottava in giro [illegible] anche [illegible] quella deve scendere la nostra preghiera e l'invocazione della compassione e [illegible] misericordia di Dio».

[illegible] cardinale Poletto parla [illegible]agio e guarda sempre verso i tanti fedeli che affollano il Duomo. Il tono è sempre pacato, ma le sue riflessioni hanno [illegible] forza che risuona nel cuore di chi lo ascolta. «Sono cosciente del difficile momento che stiamo vivendo, ma dobbiamo trovare la forza, attraverso la fede, di affrontare [illegible] dolore con lucidità mentale. [illegible] nostro cuore può [illegible] lacerato e la [illegible] confusa, ma [illegible] in questo dolore che potremo trovare la risposta di Dio, che è sempre fedele nel suo amore per noi». Accanto a lui celebrano la messa tutti i p[illegible] di Chieri, l'arciprete del Duomo [illegible] monsignor Gianni Carrù, diversi salesiani e domenicani. L'arcivescovo di Torino porge ai credenti un messaggio di spe[illegible] [illegible] di fiducia verso «il domani, anche se oggi c'è l'impressione di [illegible] vedere [illegible] spiraglio di luce».

L'intera comunità chierese [illegible] stata colpita [illegible] un lutto atroce, incomprensibile, difficile da accettare. «Anch'io quando una settimana fa ho [illegible] la notizia [illegible] [illegible] assalito dal dubbio: com'è possibile? Il buio [illegible] sceso per [illegible] attimo dentro di me, ma poi mi sono affidato a Dio». In Duomo regna il silenzio assoluto, quasi surreale, con pochi singhiozzi e emozioni tenute a freno. Molti [illegible] mentre ascoltano il cardinale Poletto, altri [illegible] stringono [illegible] braccio del vicino, altri [illegible] tengono sempre le [illegible] strette in preghiera. Ci sono tanti giovani, tantissimi. Molti sono amici di Andrea e Daniele Bergamin - quest'ultimo appartiene al gruppo scout [illegible] Chieri - ma altri sono qui anche senza un diretto rapporto di amicizia.

E a tutti loro che l'arcivescovo si rivolge quando si interroga sul ruolo della famiglia al giorno d'oggi. «È proprio a voi che chiedo: che idea di famiglia avete? [illegible] agli adulti: che [illegible] di famiglia proponiamo ai giovani? La tragedia per cui siamo qui questo pomeriggio ci [illegible]ta di una famiglia in cui ci si fa giustizia da soli». E invece bisogna guardare ai valori tradizionali della famiglia: l'amore, il sostegno [illegible] il perdono reciproco. Altrimenti [illegible] rischia di finire [illegible] incomprensioni che sfociano nella violenza «come [illegible] que[illegible] [illegible] [illegible] nell'altro grave episodio di ieri a Cambiano, dove [illegible] giovane ha ucciso a coltellate suo padre».

Drammatici episodi di fronte ai quali «si rimane impietriti e senza parole. Tuttavia bisogna mantenere sveglia la [illegible] e caldo il cuore. Sveglia la testa, per saper riflettere, ragionare per v[illegible] i profondi [illegible]gi che questi tragici fatti lanciano a tutti, specialmente ai giovani. Caldo il [illegible] per sapere soffrire insieme a chi piange queste vittime, per confortare [illegible] città smarrita e costernata, per sapere, nonostante tutto, dare fiducia aggrappandoci alla forza della fede che riesce a farci intravedere [illegible] luce anche oltre il buio della sofferenza[illegible].

L'amore e la fede. Il commiato dell'arcivescovo è su questo binomio «perché sulla strada dell'amore, anche dopo questi tragici fatti, [illegible] [illegible] grazia di Dio, con la consolazione della Vergine delle Grazie, possiamo continuare a sperare».

Specchio dei tempi

«Sarà il giudice a valutare il comportamento dei vigili» - «Sul sagrato [illegible] [illegible] Massimo lo spaccio è dalle 21 [illegible] 6 [illegible] mattino» - «E' stato [illegible] genitore del disabile [illegible] correre a scuola» - «Lavati [illegible] cassonetti»

Il comandante del corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice di passaggio in via Garibaldi che ha segnalato a questa rubrica il cattivo comportamento di alcuni agenti di polizia municipale nei confronti di [illegible] "povera vecchina". Non voglio scendere in polemica, né trarre conclusioni [illegible] affrettate. Desidero solo precisare che i fatti, scaturiti da proteste di altri cittadini [illegible] confronti dell'anziana donna, hanno avuto diverso svolgimento che è stato rapportato, per quanto di competenza, all'autorità giudiziaria».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso si ha notizia di operazioni di polizia condotte mediante l'ausilio di microtelecamere. Operazioni dirette a contrastare lo spaccio di droga. A Torino, in pieno centro, di fronte alla Chiesa di San Massimo, non c'è alcun bisogno [illegible] telecamere. Gli spacciatori presidiano il sagrato [illegible] [illegible] alle 6 del mattino. In gruppo. Sfacciati. Chiassosi. Rissosi. Probabilmente un arresto di questo genere non sarebbe un'evento multimediatico. Quindi noi ci teniamo lo spa[illegible] e la paura».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] merito alla lettera sul [illegible] dello studente disabile desidereremmo esprimere alcune considerazioni. Per quanto riguarda l'episodio citato [illegible] let[illegible] da [illegible] è operativo all'interno della scuola un Gruppo di Studio che si occupa esclusivamente dei problemi inerenti l'handicap. Quest'anno, in particolare, la presenza in una sede dell'istituto di tre ragazzi [illegible] carrozzina rende ancora più impegnativo il lavoro degli ope[illegible] preposti all'assistenza [illegible]. Nel caso in questione, in cui c'è stata una semplice richiesta telefonica di delucidazioni ai familiari, poiché ci si trovava per la prima volta ad affrontare [illegible] situazione delicata e si voleva procedere nel migliore dei modi. Sono stati proprio i familiari a suggerire di aspettare il loro arrivo, [illegible] momento che, [illegible] detta degli stessi, si trattava di un'operazione né facile né veloce. Ma [illegible] assicura che in quella situazione, tutti hanno svolto [illegible] loro compito correttamente, aiutando lo studente ad accedere [illegible] servizi igienici, nell'attesa dell'arrivo di un genitore».

Segue la firma

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera [illegible] titolo "In fuga dai contenitori troppo puzzolenti", abbiamo fatto [illegible] un sopralluogo in via Casalegno e verificato che i cassonetti per carta, plastica e organico non risultavano danneggiati o non [illegible]ati. Erano sporchi [illegible] prattutto a causa della resina depositata dagli alberi. Abbiamo provveduto [illegible] un lavaggio specifico aggiuntivo; il [illegible] netto per la raccolta [illegible] rifiuti indifferenziati era difettoso, quindi abbiamo provveduto ad inviarlo alla riparazione.

Relativamente [illegible] raccolta differenziata dell'organico valgono alcune regole di collaborazione da parte degli utenti che, unite alle misure che Amiat [illegible] sperimentando, apporterebbero notevoli miglioramenti allo stato dei contenitori. Il fatto che questi contenitori diventino vespasiano per cani dipende esclusivamente dalla civiltà dei padroni dei cani.

Un corretto conferimento dei rifiuti organici in sacchetti ben chiusi e non contenenti rifiuti liquidi [illegible] semiliquidi (come da istruzioni che tutti [illegible] torinesi possono trovare sul manuale Amiat della raccolta differenziata, consultabile [illegible] scaricabile [illegible] [illegible] www.amiat.it e che [illegible] state comunicate ad ogni famiglia di Torino a più riprese) contribuirebbe in modo considerevole all'igiene dei contenitori. Amiat provvede al problema dell'igiene di questi e d[illegible]li altri cassonetti dei rifiuti con periodici lavaggi, più o meno frequenti in base alla tipologia di rifiuto raccolto. Nei contenitori dell'organico, dopo ogni lavaggio, vengono inserite cialde antibatteriche antiodore e disinfettanti.

A Mirafiori Nord, stiamo sperimentando diversi tipi di coperchi filtranti per i cassonetti atti [illegible] ridurre l'odore. La novità [illegible] sperimentazione della zona pilota di Urban 2 non è un trattamento privilegiato riservato ai suoi abitanti ma un patto comune di collaborazione che, grazie alla combinazione di buone pratiche dei cittadini e adeguamento [illegible] servizio da parte della Città e dell'Amiat, porti ad un salto di qualità oltre che di quantità per la [illegible]lta differenziata.

Da ultimo, segnaliamo che Amiat ha attivato un osservatorio web sul progetto "A Mirafiori Nord si può. Raccolta differenziata 50%" per consentire a tutti di seguirne l'andamento: l'indirizzo è www.amiat.it/rd50/default.htm».

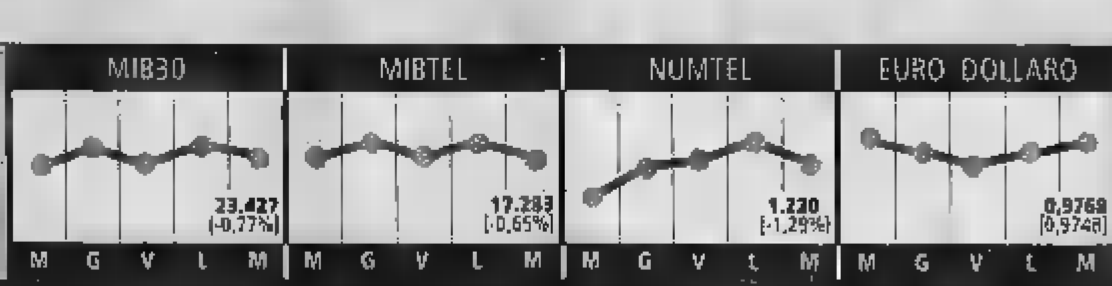
Ivan Strozzi

specchiotempi@lastampa.it

ECONOMIA E FINANZA

Una sede romana per TeleClient

TeleClient, società di Business Solutions (Fiat) specializzata nei servizi di contact center per le aziende, ha aperto un nuovo centro operativo a Roma per rispondere meglio «alle crescenti esigenze dei clienti dell'Italia centro meridionale». La nuova sede ha una potenzialità di oltre 200 postazioni operative di contact center multicanale. Progettata per fornire servizi sia in modo automatico sia tramite operatori, è in grado di assicurare una copertura 24 ore su 24 e sette giorni su sette.



I vertici [illegible] Ge ricevuti da Berlusconi

Una delegazione con i vertici della General Electric si è recata ieri sera a Palazzo Chigi dove era presente il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Il colosso industriale americano, ai vertici mondiali per capitalizzazione di Borsa, è attivo in [illegible] molteplice serie di attività che vanno dal settore energetico all'aerospaziale ai servizi finanziari. Nel terzo trimestre 2002 «Ge» ha conseguito un utile di 4,1 miliardi di dollari, in aumento del 25%.

UNA NOTA DEL LINGOTTO: OGNI DECISIONE SULL'IPOTESI [illegible] AUMENTO RINVIATA ALL'ASSEMBLEA DI BILANCIO

Fiat Auto: accertata una perdita superiore a un terzo del capitale

Il ministro Antonio Marzano ingaggia Roland Berger come consulente e annuncia: «Il governo intende affrontare la crisi del gruppo torinese con una strategia combinata»

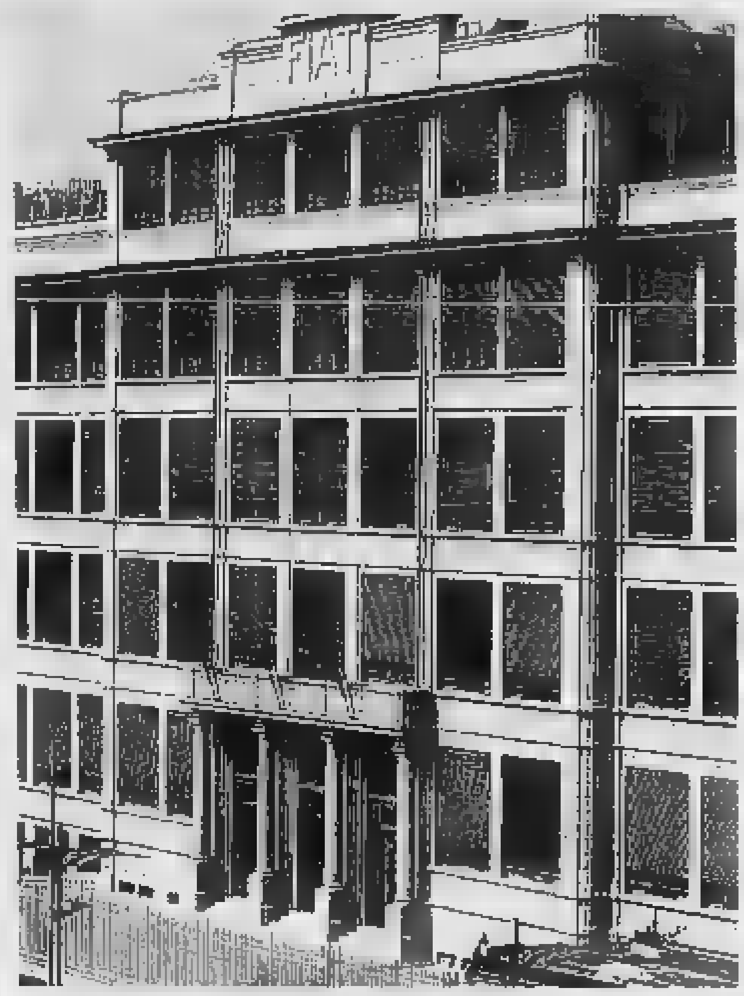
Flavia Podestà

TORINO

[illegible] Il lavoro a testa bassa di Giancarlo Boschetti, che ha rivoluzionato la [illegible] commerciale, [illegible] il taglio dei [illegible] avviato fin dalla primavera, sono stati sufficienti a compensare le difficoltà intrinseche dell'auto [illegible] casa Fiat [illegible] la pesante caduta del mercato [illegible] Italia. A dispetto [illegible] tutta la buona volontà del top management e di chi vi lavora, Fiat Auto ha continuato ad accumulare perdite, la cui entità esatta è [illegible] sconosciuta (basterà, però, attendere il consiglio di amministrazione della controllante Fiat, programmato per il 31 ottobre, per disporre delle cifre di dettaglio): [illegible] che nel loro complesso [illegible] devono aver superato un terzo del capitale. Lo stesso gruppo del Lingotto rivela infatti, con [illegible] nota, che «accertata una perdita di periodo ai sensi dell'articolo 2446 [illegible] codice civile» - quello, per capirci, che impone agli amministratori di convocare l'assemblea per ricostituire il capitale ove fosse diminuito di oltre un terzo per perdite - «hanno rinviato ogni decisione in proposito all'assemblea di bilancio». L'accertamento della situazione patrimoniale [illegible] [illegible] Auto - spiega la nota del Lingotto - [illegible] avvenuto «nel corso del consiglio di amministrazione» della società guidata da Boschetti, «del 2 ottobre e nella successiva assemblea, tenuta in forma totalitaria alla presenza dell'unico azionista Fiat Auto Holding (di Amsterdam, ndr.)».

La precisazione del gruppo torinese giunge [illegible] fine giornata, [illegible] sollecitazione della Consob, dopo che per un lungo fine settimana gli ambienti finanziari milanesi [illegible] erano interrogati sull'entità delle perdite della provincia automobilistica della Fiat che hanno poi costretto il gruppo del Lingotto ad intensificare la cura di rientro dall'eccesso di capacità produttiva rispetto alla reale quota di [illegible] detenuta in Italia [illegible] in Europa. Come? Con il piano di ristrutturazione e di sviluppo che Fresco - insieme all'amministratore delegato della Fiat Gabriele Galateri di Genola e [illegible] Boschetti (per l'auto) - [illegible] illustrato, domenica [illegible] ottobre nel summit di Arcore a Silvio Berlusconi ed ai suoi più stretti collaboratori. Alla luce di quanto ammesso ieri [illegible] dall'azienda acquista un diverso spessore l'affermazione fatta dal presidente della Fiat [illegible] *Financial Times* in merito [illegible] fatto che, al momento opportuno, «gli azionisti [illegible] - Fiat e Gm - avrebbero fatto la loro parte per la ricapitalizzazione di Fiat Auto». Acquista, però, un altro significato anche tutto il parlare che si era fatto, in occasione del summit di Arcore, della possibilità di dar vita [illegible] una newco «aperta ad altri soggetti» (non importa se pubblici o privati) per la ricapitalizzazione di Fiat Auto: Fiat Auto Holding, infatti, dovrebbe avere la totalità del capitale netto investito nella sua controllata e nelle due joint venture con gli americani.

[illegible] governo, dal canto suo, a conferma dell'importanza che riveste per [illegible] Paese la soluzione del caso Fiat, ha [illegible] i riflettori e non intende spegnerli. Anzi, cercando [illegible] dare [illegible] risvolto concreto alle manifestazioni di interesse multiple, espresse nei giorni passati. Lo ha lasciato intendere il ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano, che - in margine ad un convegno in Campidoglio - ha confermato che il governo «intende affrontare la crisi della Fiat Auto con una strategia combinata», nella quale ci potrebbero essere - tra le varie iniziative - anche gli ecoincentivi. «Gli incentivi - ha sostenuto Marzano - possono essere uno strumento utile per far crescere l'occupazione, a patto che siano indirizzati alla creazione di nuovi posti di lavoro e al sostegno degli investimenti, e [illegible] si traducano in misure [illegible] natura assistenzialistica per le imprese». E per disporre un'attrezzatura all'altezza della nuova sfida (facendo seguito anche all'iniziativa del ministro dell'Economia Giulio Tremonti che si è preso come consulente Morgan Stanley) anche il ministro delle Attività Produttive si è dotato di un advisor per il caso Fiat: [illegible] consulenza è andata a Roland Berger.



La sede del gruppo Fiat al Lingotto di Torino

Allo studio un doppio regime di eco-incentivi

ROMA

Arrivare entro il 2004 alla rottamazione [illegible] dei 10 milioni [illegible] auto circolanti in Italia che superano i [illegible] anni d'età, le più inquinanti. Un obiettivo, quello fissato dal ministero dell'Ambiente, raggiungibile, secondo uno studio messo a punto dai tecnici, dando incentivi pari [illegible].400 euro a vettura. Si punta così a dare una risposta all'emergenza smog [illegible] città italiane: [illegible] calcola infatti che le emissioni degli autoveicoli incidano per almeno l'80% all'inquinamento delle aree urbane.

Due le misure all'esame del ministero: rottamazione dei veicoli immatricolati prima [illegible] '93 e contestuale acquisto incentivato dei veicoli nuovi più puliti (standard «Euro» 3 ed «Euro 4»), con [illegible] medi inferiori a [illegible] litri per 100 chilometri; incentivo all'acquisto, anche senza rottamazione, [illegible] veicoli nuovi «Euro 4».

Per quanto riguarda la prima misura, si calcola che attualmente ogni anno venga rottamato in media 1 milione di veicoli sopra i 10 anni d'età. L'obiettivo del ministero sarebbe quello di quadruplicare il trend negli anni 2003 e 2004, arrivando così ad eliminare [illegible] milioni di auto inquinanti che verrebbero sostituite da mezzi più «puliti». L'incentivo, secondo una simulazione, ammonterebbe [illegible] 3.400 euro per l'acquisto di una vettura. Praticamente la misura prevedrebbe l'applicazione di un credito d'imposta per la casa costruttrice pari a 1.700 euro per ogni veicolo venduto, [illegible] dovrebbe corrispondere una pari riduzione del prezzo d'acquisto per [illegible] consumatore. Inoltre, la [illegible] costruttrice dovrebbe applicare un'ulteriore riduzione pari all'incentivo statale: si arriverebbe così alla quota di 3.400 euro.

Secondo la simulazione, gli incentivi non peserebbero sulle casse dello Stato, anzi ci sarebbe [illegible] guadagno. Infatti, si spiega, posto che il costo medio dei veicoli incentivabili sia pari a 14.000 euro, la quadruplicazione del trend di rottamazione (da 1 a 4 milioni l'anno nel 2003 e 2004) ed il contestuale acquisto incentivato [illegible] 4 milioni di auto richiede un fabbisogno [illegible] [illegible] per la copertura dei costi di incentivazione pari a 6,8 miliardi di euro l'anno. A questi incentivi fanno riscontro le entrate aggiuntive Iva (corrispondenti all'acquisto, oltre il trend consolidato, di 3,2 milioni di vetture l'anno) per 8,96 miliardi di euro l'anno. Dunque, l'applicazione degli incentivi comporterebbe, a fine anno, un'entrata aggiuntiva di 1,16 miliardi di euro.

Quanto all'ipotesi di incentivo all'acquisto, anche senza rottamazione, [illegible] veicoli «E[illegible] 4», l'incentivo potrebbe prevedere l'applicazione di un credito d'imposta per la casa costruttrice pari al 50% dell'Iva sul prezzo di vendita del veicolo, cui dovrebbe corrispondere una pari riduzione del prezzo di acquisto. Anche questa misura non comporterebbe costi per le finanze pubbliche, ma, [illegible] [illegible], [illegible] aggiuntive pari [illegible] 50% dell'Iva sul prezzo di vendita dei mezzi acquistati. [r. e. s.]

RUTELLI A TORINO: CONTRO LA STATALIZZAZIONE, TUTTAVIA LA MANO PUBBLICA DEVE INTERVENIRE IN QUALCHE MODO

Meccanici verso lo sciopero, ma non c'è data

Si discute del 15 novembre, poi la Fiom boccia la proposta

Marina Cassi

TORINO

QUANDO non si sa ancora, ma sicuramente ci sarà lo sciopero dei metalmeccanici di 4 ore per l'intera categoria e di 8 per il gruppo Fiat. Sulla data Fim, Fiom e Uilm stanno ancora discutendo, pare anche con un qualche malumore, ma gli obiettivi sono condivisi e al centro della protesta c'è la situazione della Fiat. Nel pomeriggio di ieri [illegible] era parlato per alcune [illegible] del [illegible] novembre, [illegible] probabilmente la data [illegible] sarà quella. Il responsabile Fiat della Fiom, Lello Raffo, spiega: «[illegible] il 15 non va bene. Per noi ogni giorno è buono dal 4 in avanti». E aggiunge: «Siamo d'accordo comunque sulle ragioni dello sciopero: no alla cassa integrazione a zero ore, [illegible] alla chiusura di impianti. Chiediamo che [illegible] Fiat presenti un piano industriale vero perché quel che c'è non esiste e che [illegible] governo intervenga».



Una manifestazione davanti a Mirafiori

Per il segretario generale della Uilm, Tonino Regazzi, «la data [illegible] importa». E precisa: «Fa lo stesso che sia il 14, il 15 o [illegible] 16, ma meglio se di venerdì». E anche lui sottolinea: «Comunque c'è intesa sulle ragioni che sono [illegible] difesa del settore dell'auto». E Cosmano Spagnolo responsabile Fiat della Fim commenta: «Va bene tra il 12 e il 15. Lo sciopero è per la Fiat che è [illegible] punto di maggior difficoltà, ma più in generale contro una crisi che [illegible] coinvolgendo [illegible] struttura industriale del paese». Il 15 novembre sciopereranno comunque i metalmeccanici della Ugl per otto ore.

Ieri intanto Cgil-Cisl-Uil e Fiom-Fim-Uilm dello stabilimento di Termini Imerese hanno proclamato lo sciopero generale in tutta [illegible] provincia di Palermo per l'8 novembre di 4 ore. E sempre ieri Fismic e Confsal hanno chiesto un incontro urgente alle altre confederazioni «per predisporre [illegible] posizione [illegible] dei sindacati di fronte alla drammatica questione della Fiat». Il segretario Fismic, Roberto Di Maulo, ha detto: «L'intervento del governo [illegible] positivo, ma non può limitarsi solo a questioni di assetto proprietario dell'azienda, deve [illegible] affrontare i nodi della politica industriale e [illegible] sostegno all'occupazione».

Di Fiat si è parlato a Torino alla manifestazione della UilTucs organizzata con i dirigenti dell'Ulivo. Il segretario dei Ds Piero Fassino ha sostenuto che [illegible] governo e lo Stato non possono essere notai passivi della crisi Fiat», ma devono aiutare l'azienda «non nazionalizzandola, [illegible] sostenendola in altro modo, per esempio defiscalizzando la ricapitalizzazione di cui l'azienda ha bisogno, aiutando i processi di riconversione di impianti che nei prossimi [illegible] sono a rischio, accompagnando la Fiat nel negoziato con Gm».

Secondo Francesco Rutelli «la Fiat e la famiglia devono partecipare alle decisioni che si prendono, non possono stare alla finestra». E ha aggiunto: [illegible] non siamo per [illegible] statalizzazione, ma la mano pubblica deve intervenire anche [illegible] non [illegible] interventi tampone che rischiano solo di succhiare risorse». Anche Enrico Boselli dello Sdi sollecita il governo «a uscire da tutte le suggestioni, ogni giorno ne ha una, e arrivare con una proposta».

Da Milano il presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, ha bocciato [illegible] una strada «non percorribile» le ipotesi di statalizzazione o regionalizzazione [illegible] e ha detto: «La Lombardia è pronta a dare il proprio contributo sul piano delle politiche industriali, in sinergia con il governo nazionale.

Già c'è un consorzio per l'innovazione dell'area di Arese che ha permesso la creazione di diverse centinaia di posti di lavoro, inoltre, sosteniamo l'auto ecologica attraverso le politiche ambientali». Oggi a Torino i vertici Fiat incontreranno le istituzioni locali del Piemonte mentre in giornata [illegible] [illegible] definito il documento realizzato dal tavolo sul futuro del Piemonte che lavora da alcuni mesi.

DUELLO CON L'ANTITRUST. FERMENTO DOPO L'ANNUNCIO DI COMMERZBANK AL 5,4% DI PREMAFIN

Sai-Fondiaria accende Piazza Affari

Spaventa chiede la documentazione alle società

Francesco Manacorda

MILANO

La [illegible] il riflettore sull'affare Sai-Fondiaria e il mercato torna a muoversi. Ieri, infatti, i titoli ordinari delle due compagnie che sono in procinto di fondersi [illegible] cresciuti rispettivamente dello 0,46% a 14,51 [illegible] e del 4,73% a 2,746 euro. In caduta, invece, la Premafin, che perde il 4,08% a 0,717 euro. E nella stessa giornata si apprende anche che dal 16 ottobre la Commerzbank controlla il 5,447% della Premafin, mentre dalla [illegible] data la Sai è [illegible] dal 9,72 al 5,91% della sua finanziaria di controllo. La nuova situazione è il risultato dell'aumento di capitale per 149 milio[illegible] di euro lanciato da Premafin proprio per finanziarie l'operazione Sai-Fondiaria: la Sai non ha evidentemente sottoscritto l'aumento di capitale per tutta la quota di sua competenza, portando quindi a [illegible] dilui[illegible] della partecipazione, mentre Commerzbank - che assieme a Mediobanca faceva parte del consorzio di garanzia per l'aumento - ha assorbito parte dell'inoptato, che risultava pari al 7,09% del capitale Premafin post-aumento.

L'iniziativa della Consob che era già stata annunciata lunedì, si è concretizzata ieri: dopo una riunione a Milano la Commissione guidata [illegible] Luigi Spaventa ha deciso [illegible] chiedere le carte relative all'operazione Sai-Fondiaria non solo alle due compagnie coinvolte nella fusione, ma anche alla Premafin, alla Mediobanca guidata da Vincenzo Maranghi e [illegible] Generali. [illegible] decisione segue la nuova indagine aperta dall'Antitrust il 10 ottobre e in particolare le prime risultanze dell'Autorità presieduta da Giuseppe Tesauro secondo cui Premafin e Mediobanca controllano congiuntamente Sai-Fondiaria e in questo modo Mediobanca esercita anche un controllo di fatto sulle Generali.

Ma perché Spaventa chiede le carte alle società e non domanda alla [illegible] Antitrust i documenti che questa ha acquisito? In verità [illegible] Consob ha provato la settimana scorsa a domandare i documenti, facendo riferimento all'articolo 4 [illegible] Testo unico della finanza che disciplina i rapporti di collaborazione tra [illegible] autorità di controllo. [illegible] l'Antitrust si è riferita alla [illegible] legge istitutiva, al regolamento del '98 che regola l'accesso [illegible] e ha opposto alla richiesta Consob la necessità di avere prima l'assenso delle società interessate alla sua istruttoria. Un assenso che - ci vuole poca [illegible] indovinarlo - non è mai arrivato ed ha portato quindi l'Antitrust a rispondere picche a Spaventa. Così la Consob, dovrà [illegible] di acquisire i documenti di cui è già in possesso l'Antitrust. Ma soprattutto dovrà tornare per la terza volta a occuparsi della questione, dopo che nell'agosto 2001 aveva prospettato un «concerto» tra Mediobanca e Sai - ipotizzando quindi l'obbligo di Opa congiunta su Fondiaria, e nel maggio di quest'anno - dopo l'ingresso in campo dei «cavalieri bianchi» che avevano rilevato [illegible] Montedison le quote Fondiaria al posto della Sai - aveva invece stabilito che [illegible] c'erano più elementi per ipotizzare un concerto [illegible] Ligresti e Maranghi. Il procedere degli eventi lascia spazio a qualche interrogativo. Le indagini degli uomini di Spaventa sono state meno incisive di quelle dell'Antitrust? Oppure la Consob paga lo scotto di una legge istitutiva che le dà poteri [illegible] cogenti?

Sulla vicenda, intanto, restano accesi anche anche i riflettori di Bruxelles. I servizi del Commissario [illegible] Monti, dopo aver ascoltato Mediobanca, [illegible] convocato per venerdì i vertici della Premafin. Così come già hanno fatto gli uomini di Maranghi, anche l'amministratore delegato Enrico Bondi e Stefano Carlino presenteranno le loro controdeduzioni. Sotto esame ci sono le stesse questioni prese in esame da Tesauro e in particolare il controllo su Generali. Dopo una prima tornata di audizioni la Commissione deciderà se avocare a sé il caso - allungando i tempi per perfezionare Sai-Fondiaria - o lasciarlo in Italia.

Marzotto-Zignago, Assogestioni critica l'Opas

■ Guido Cammarano, presidente di Assogestioni, esprime «la seria preoccupazione degli investitori istituzionali» sull'Opas di Industrie Zignago [illegible] Marzotto. Dopo [illegible] espresso le perplessità sul ruolo di Mediobanca nella vicenda Sai-Fondiaria, Assogestioni prende ancora posizione e interviene nuovamente con una lettera di Cammarano che invita il presidente [illegible] Industrie Zignago, Paolo Marzotto, [illegible] rendere noti, con maggiore chiarezza e supporto di evidenze tangibili e [illegible] sicuro riscontro, i piani industriali su cui la Zignago ha basato la propria deliberazione di lancio dell'Opas», per eliminare ogni sospetto di «possibili conflitti d'interessi». Una richiesta, di cui è stata informata «anche l'Autorità di controllo [illegible] mercato». Sia da parte [illegible] stampa, sia [illegible] parte [illegible] finanziari, aggiunge il presidente [illegible] Assogestioni, sono state evidenziate perplessità in relazione al progetto industriale sotteso alla, e agli effetti [illegible] della, offerta pubblica [illegible] acquisto e scambio [illegible] la Zignago ha di [illegible] deliberato sulle azioni della [illegible]. L'elemento di maggior attenzione è la posizione di «stretto interlocking dei componenti la compagine sociale e amministrativa [illegible] due società». Un intreccio, aggiunge Assogestioni, che «potrebbe far adombrare il timore che le decisioni sui futuri assetti proprietari delle [illegible] società siano stati determinati in base a elem[illegible] ulteriori e diversi rispetto alla pura logica industriale». Dato, qui[illegible] «il conflitto d'interessi riscontrabile in capo ai componenti gli organi deliberativi, sorgono spontanei interrogativi su dettagli di rilievo fondamentale nell'operazione: modalità di determina[illegible] [illegible] prezzo dell'offerta e la conseg[illegible] quantificazione del premio corrisposto agli aderenti all'offerta.



Il presidente della Consob Luigi Spaventa

I titoli del petrolio zavorrano tutte le Borse europee

Il greggio cala e deprime i listini. A Milano i bancari vanno in controtendenza guidati da Capitalia

MILANO

Chiusura in ribasso per i principali mercati europei. Negative sin dall'apertura, le Borse hanno avuto un sussulto prima di metà seduta per poi tornare stabilmente al di sotto della parità, una posizione confermata nel pomeriggio sulla scia dell'andamento negativo di Wall Street. Dopo l'ennesimo rialzo di lunedì, la piazza statunitense ha registrato [illegible] una battuta d'arresto, «tradita» dalle comunicazioni aziendali diffuse in giornata, che non hanno portato buone notizie sul versante degli utili. Ad innescare le vendite è stato in particolare Texas Instruments, produttore di chips per la telefonia mobile, che ha deluso le attese, lanciando un profit-warning ed un allarme-vendite per il quarto trimestre dell'anno. Male anche i petroliferi [illegible] risentono del calo del prezzo [illegible] petrolio sull'allontanarsi, per il momento, delle ipotesi di una guerra all'Iraq.

In Piazza Affari ha fatto eccezione a questa tendenza generalizzata il comparto [illegible] titoli bancari dove, a[illegible] [illegible] volte, hanno fatto scintille le azioni di Capitalia: dopo esser state sospese per eccesso di rialzo, hanno al termine vantato un guadagno dell'11,1%. Una corsa senza freni che, solamente nell'ultima settimana, ha portato l'istituto capitolino a recuperare il 53% del proprio valore. Secondo gli operatori si tratta di ricoperture tecniche, dopo che nei mesi precedenti le azioni [illegible] severamente bastonate. Sempre nel settore del credito si sono si sono inoltre messe in luce [illegible] Bnl (+4,4%), ma sono state ben richieste anche le IntesaBci (+2%), le Mps (+1,9%) e le Unicredit (+1,3%).

[illegible] controtendenza [illegible] [illegible] [illegible] Pagine Gialle che nell'ultima ora [illegible] contrattazione si sono infiammate (+6,2%), sospinte [illegible] [illegible] ricoperture tecniche sia da rumor [illegible] ingresso nel capitale [illegible] un eventure capital. Voci che tuttavia non trovano riscontro negli ambienti finanziari.

Milano (Mibtel -0,65%) si colloca, [illegible] Amsterdam e Zurigo, tra Londra (-0,2%) e Francoforte (-3,8%). Il comparto più bersagliato dalle vendite è stato, come dicevamo, quello petrolifero, penalizzato dal calo accusato dal greggio che a Londra si è approssimato ai 26 dollari il barile, contro i 30 toccati subito dopo l'attentato a Bali. Al movimento al ribasso non ha fatto eccezione Eni (-5,3%). Meglio la controllata Saipem (+0,6%), sebbene abbiano frenato sul finale. Quest'ultima ha beneficiato della notizia che l'azienda si [illegible] aggiudicata due contratti nell'offshore nigeriano; [illegible] per la realizzazione del sistema [illegible] produzione galleggiante, l'altro per lo sviluppo dei giacimenti.

A zavorrare Piazza Affari hanno contribuito anche le Stm (-4,4%), nell'attesa dei dati trimestrali. Le azioni dell'azienda italo-francese [illegible] hanno sofferto sia a [illegible] del profit warning lanciato [illegible] colosso Usa, Texas Instrument, sia per una serie di prese di profitto, visto che i prezzi di Stm sono saliti di circa il 65% nel giro di dieci giorni. Il calo accusato dai titoli dell'azienda guidata da Pasquale Pistorio ha pesato anche su Finmeccanica (-5,6%), visto che la società che detiene una partecipazione del 16% circa in Stm.

In Europa, oltre al calo dei titoli petroliferi, vanno segnalati i tonfi di Saint Gobain (-10,19%) a Parigi e di Epcos (-10%) a Francoforte. Ma il vero tracollo si è avuto in Usa con la Abb in ribasso del 61,62% e ai minimi storici, sommersa dalle richieste di risarcimenti legate all'amianto, un 'profit warning' per il risultato di fine anno e un declassamento del rating societario decretato dalla Standard & Poor's.

[illegible] FLASH

■ CERCHIAI VERSO L'ANIA
Sarà Fabio Cerchiai, attuale presidente di Ina Vita e membro del consiglio [illegible] amministrazione delle Generali, il nuovo presidente dell'Ania, l'associazione che raggruppa le compagnie assicurative operanti in Italia. Succederà ad Alfonso Desiata, in scadenza dopo tre mandati ricoperti, per complessivi 6 anni. Lo ha designato ieri la giunta della stessa associazione.

■ [illegible]
Eplanet ha firmato un accordo iniziale con Iniziative tecnologiche spa - holding partecipata fra gli altri da Sirti con il 30%, da Marconi con il 10% e dal fondo Kiwi con il 10%, ed avente come unico asset il 99% di E-via - per l'eventuale integrazione tra i due gruppi da attuarsi mediante la fusione per incorporazione di Iniziative tecnologiche in Eplanet.

■ [illegible]
Fincantieri e Finmeccanica hanno convenuto di trasformare [illegible] società paritetica Orizzonte Spa, costituita per la gestione [illegible] programma delle omonime fregate per la Marina Militare, in una società di sistemistica navale, che curerà la commercializzazione, la definizione e la progettazione dei sistemi di navi di superficie ad elevato contenuto tecnologico. La nuova società avrà sede a Genova e sarà partecipata al 51% da Fincantieri e da Finmeccanica per la quota [illegible]te.

■ MERONE CAMBIA [illegible]
Merone, uno dei gruppi più [illegible]tanti nel settore dei materiali da costruzione in Italia, cambia nome e identità visiva assumendo quello della casa madre Holcim Ltd. Di conseguenza vengono ridenominate tutte [illegible] società del gruppo.

■ [illegible]
Un «business council», incubatore di affari per le imprese, nascerà per iniziativa di Confindustria e Utica, l'associazione delle imprese tunisine, che hanno firmato [illegible] accordo di collaborazione, alla presenza del vice ministro Adolfo Urso, dell'ambasciatore d'Italia in Tunisia Sanguigni, del direttore generale dell'Ice, Ugo Calzoni, e dei rappresentanti del governo tu[illegible]

■ [illegible] PER [illegible]
Saipem si è aggiudicata due [illegible]tratti nell'offshore nigeriano per un valore complessivo [illegible] circa 1 miliardo di dollari. Il primo riguarda la realizzazione del sistema di produzione galleggiante Fpso nel giacimento di Erha, il secondo lo sviluppo di giacimenti offshore [illegible] Yoho e Awawa.


Cessione pro-soluto
di Crediti Inesigibili
LA SENSIBILITÀ
Il miglior lavoro d'equipe con i vostri commercialisti
LA DISPONIBILITÀ
Per non lasciarvi influenzare
IL NOSTRO SEGRETO
Adattare il servizio alle esigenze del cliente
Recupero stragiudiziale di crediti all'Estero;
Recupero stragiudiziale di crediti in Italia;
Informazioni commerciali in Italia e all'Estero;
Servizi di banche dati on-line;
Gestione crediti in Maturity-Factoring per Istituti Bancari e Procedure Concorsuali;
Acquisto pro-soluto di crediti IVA e d'imposta da Procedure Concorsuali;
Aquisto pro-soluto di crediti inesigibili Italia ed Estero (Aziende-Istituti Bancari-Pubbliche Amministrazioni);
Operazioni fiduciarie;
Interventi risolutivi di liquidazioni e concordati stragiudiziali.
Numero Verde
800-698877
La società è autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria ed iscritta al n. 28098 dell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari U.I.C. - ex art. 106 D.LGS 385/93 - cod. ABI 32270I
Cap. Soc. € 1.020.000 I.V.
staf srl
Filiale
staf@staf.it

CHAMPIONS [illegible] OTTO GIRONI

[illegible] A

Borussia Dortmund-Psv Eindhoven 1-1
Arsenal-Auxerre 1-2
PROSSIMO TURNO (merc. 30/10)
Psv Eindhoven-Auxerre
Borussia Dortmund-Arsenal

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Arsenal	9	4	3	0	1	8	2
Borussia Dortmund	7	4	2	1	1	6	5
Auxerre	4	4	1	1	2	3	4
Psv Eindhoven	2	4	0	2	2	2	8

[illegible] B

Spartak Mosca-Liverpool 1-3
Basilea-Valencia 2-2
PROSSIMO TURNO (merc. 30/10)
Liverpool-Valencia
Spartak [illegible]

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Valencia	10	4	3	1	0	13	4
Liverpool	7	4	2	1	1	9	4
Basilea	5	4	1	2	1	7	9
Spartak Mosca	0	4	0	0	4	1	13

[illegible] C

Real Madrid-Aek Atene [illegible]
ROMA-Genk 0-0
PROSSIMO TURNO (merc. 30/10)
Aek Atene-Genk
Real Madrid-ROMA

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	8	4	2	2	0	14	5
Roma	5	4	1	2	1	1	3
Aek Atene	4	4	0	4	0	5	5
[illegible]	2	4	0	2	2	0	7

[illegible] D

[illegible] 3-3
Ajax-Rosenborg 1-1
PROSSIMO TURNO (merc. 30/10)
INTER-Rosenborg
Lione-Ajax

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Lione	7	4	2	1	1	11	6
Inter	5	4	1	2	1	7	7
Ajax	5	4	1	2	1	3	3
Rosenborg	3	4	0	3	1	3	8

[illegible] E

Newcastle-JUVENTUS Oggi
Dinamo Kiev-Feyenoord Oggi
PROSSIMO TURNO ([illegible]. 29/10)
JUVENTUS-Feyenoord
Newcastle-Dinamo Kiev

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	7	3	2	1	0	8	1
Feyenoord	5	3	1	2	0	2	1
[illegible]	4	3	1	1	1	2	5
Newcastle	0	3	0	0	3	0	5

[illegible] F

Bayer Leverkusen-Maccabi Haifa [illegible]
Olympiakos-Manchester Utd. Oggi
PROSSIMO TURNO (mart. 29/10)
Maccabi Haifa-Manchester Utd.
Bayer Leverkusen-Olympiakos

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Manchester Utd.	9	3	3	0	0	11	3
Olympiakos	3	3	1	0	2	6	9
Maccabi Haifa	3	3	1	0	2	5	7
Bayer Leverkusen	3	3	1	0	2	5	8

[illegible] G

Lens-Dep. La Coruña Oggi
MILAN-Bayern Monaco [illegible]
PROSSIMO [illegible] ([illegible]rt. 29/10)
Dep. La Coruña-Bayern Monaco
Lens-MILAN

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Milan	9	3	3	0	0	8	1
Dep. La Coruña	6	3	2	0	1	6	7
Bayern Monaco	1	3	0	1	2	4	6
Lens	1	3	0	1	2	3	6

GRUPPO H

Bruges-Galatasaray Oggi
Barcellona-Lokomotiv Mosca Oggi
PROSSIMO TURNO (mart. 29/10)
Galatasaray-Lokomotiv Mosca
Bruges-Barcellona

[illegible]

	P	G	V	N	P	F	S
Barcellona	9	3	3	0	0	8	3
Galatasaray	4	3	1	1	1	2	2
Bruges	2	3	0	2	1	2	3
Lokomotiv Mosca	1	3	0	1	2	1	5

IL NOIOSO PARI CON IL [illegible] COMPLICA IL CAMMINO DEI GIALLOROSSI

La Roma resta a secco

Bati e Cassano deludono l'Olimpico

Piero Serantoni
ROMA

È già finita la Roma delle vittorie in serie, basta il Genk per metterle la museruola [illegible] lo 0-0 dell'Olimpico complica il cammino giallorosso in Champions. Perché i greci dell'Aek Atene conquistano [illegible] altro punto con [illegible] Real [illegible] nello scontro diretto [illegible] un paio di settimane la squadra di Capello rischia di aver solo un risultato: la vittoria. Anzi, sarebbe bene cercare di portare qualcosa a [illegible] già dalla prossima trasferta di Madrid. Don Fabio insiste su Batistuta, Re Leone risponde con 90' pietosi.

I primi dieci minuti della Roma sono da grande squadra. Sicuri, spavaldi, i giallorossi si avvicinano [illegible] Schollen [illegible] problemi. Un gioiello di Cassano (controllo di petto, tiro al volo appena fuori) e una botta di Cafu deviata in angolo sembrano annunciare il gol romanista. Anche se Batistuta [illegible] mostra subito in serata da dimenticare. I belgi guardano ammirati, Dagano suona la sveglia. Prende palla a centrocampo e da trenta metri [illegible] stringe Antonioli in angolo. Due minuti e Daerden fa [illegible]glio: da fuori spara una pallonata violentissima e spizza la traversa. La Roma si affloscia, spaventata. Adesso Cassano non si vede più, Tomasic gli «massaggia» con energia [illegible] caviglie mettendolo a sedere sul prato quando il ragazzo di Bari entra in gioco. Il giochetto sull'ala di Cafu non sorprende più nessuno.

Batistuta ha un'idea fissa [illegible] testa: vuole stoppare di petto e tirare al volo. Ci prova tre volte con risultati sempre peggiori. Parlano molto, i romani[illegible] Emerson sgrida Zebina, troppo timido. T[illegible]masi anche. Capello è sempre in piedi, davanti alla panchina, e ne ha per tutti, soprattutto con il p[illegible] Cassano. Funziona Tommasi [illegible] sgroppate ver[illegible] Schollen, Lima è inesauribile, [illegible] i minuti passano [illegible] la Roma arretra. Al 37' se ne va in contropiede Beslija, grazie [illegible] un errore di Batistuta, altri due minuti e Roumani spaventa Antonioli: fuori di poco. Finisce il tempo con una sola buona notizia per i tifosi romanisti: il Real vince due a zero con l'Aek Atene.

Si riparte con Montella (fuori Cassano) e subito Tomasic lo mette giù. Giusto per chiarire che non fa sconti a nessuno. Roma che riparte a testa bassa e belgi tutti nella loro metà campo. Batistuta indovina la capocciata, Schollen gli risponde alla grande. Sale di quota Candela, ma il pressing del Genk [illegible] lascia respirare. Punzione di Candela, Batistu[illegible] prova la girata al volo [illegible] sbaglia.

Esce Tommasi per far spazio a Guigou. Batistuta, [illegible] porta spalancata, centra Zokora. E subito dopo Montella mette fuori di testa. Ancora Cafu al tiro, con palla come sempre sul fondo. Adesso la Roma spinge a tavoletta. Peccato che qualcosa non funzioni nell'ultimo passaggio. Montella si danna, dribbla, prende calci, torna a centrocampo. [illegible] scatena[illegible], grande sgroppata e capocciata sui cartello[illegible] pubblicitari che lo lascia steso sul prato per qualche secondo. Batistuta continua a dare una mano alla [illegible] belga. Quando prende palla, l'azione romanista finisce. Per fortuna della Roma Dagano fa [illegible]gio dell'argentino: su tocco perfetto di Beslija il centravanti [illegible] Vergoossen consegna la palla ad Antonioli.

Manca un quarto d'ora alla fine e il Genk, invece di cedere ha [illegible] forza per cercare la vittoria. [illegible] la palla buona Suzuki (errore di Panucci), ma preferisce lasciarla rimbalzare via. Batistuta conquista una punizione: bel tiro che Schollen respinge. Esce Cafu, sparito [illegible] tanti minuti, [illegible] entra Bombardini. [illegible] il [illegible] Madrid dell'Aek. Non è davvero un bel momento per la Roma che para senza fiato. Antonioli perde tempo nel rinvio, Capello riprende il balletto davanti alla panchina. Bombardini [illegible] il primo pallone e lo mette benissimo al centro, girata di Montella, appena a lato. Niente da fare, è 0-0.



Impossibile, per il giovane Cassano, superare la guardia dei grintosi belgi Zokora e Roumani

ROMA (3-5-2) **0**

Antonioli 6,5; Zebina 6, Samuel 6, Panucci 6; Cafu 6 (39' st Bombardini sv), Tommasi 6,5 (15' st Guigou 6), Emerson 6, Lima 6,5, Candela 6,5; Batistuta 4,5, Cassano 5 (1' st Montella 5,5).
[illegible].: Capello 6

GENK (4-4-2) **0**

Schollen 6; Wamfor 6, Zokora 6, Tomasic 6, Roumani 6; Beslija [illegible], Skoko 6,5, Thijs 6, Daerden 6 (25' st Suzuki sv); Sonck 5, Dagano 5.
All.: Vergoossen 6

Arbitro: Sirlc 6
Ammoniti: Daerden, Schollen.
Spettatori: paganti 25.592, incasso 472.280,00 euro.

Capello: ho visto solo confusione

«Ci giocheremo tutto nell'ultimo turno con l'Aek Atene»

Guglielmo Buccheri
ROMA

Un passo indietro per i giallorossi, dopo alcune buone prestazioni. E' d'accordo anche Capello: «Abbiamo giocato un brutto primo tempo. Partiti benino, ma poi non abbiamo saputo occupare gli spa[illegible] spesso andando in troppi [illegible] pallone». E così almeno nel primo tempo [illegible] Roma non è mai stata pericolosa. «Soltanto Cassano [illegible] andato vicino alla rete, ma è stato un episodio. Le cose sono andate meglio nella ripresa, anche se ab[illegible] concesso qualcosa di troppo ai belgi, che infatti hanno avuto l'occasione da gol più nitida della partita. Siamo stati fallosi e disordinati, anche perché il Genk si è dimostrato un'ottima squadra. Dovremo stare molto attenti, perché [illegible] anche i belgi sono in corsa per la qualificazione». Capello preoccupato? «No, io sono ottimista di natura, ma ripeto che dovremo stare attenti. Presumibilmente sarà l'ultima partita, in casa contro l'Aek di Atene, a decidere il nostro futuro in Champions League».

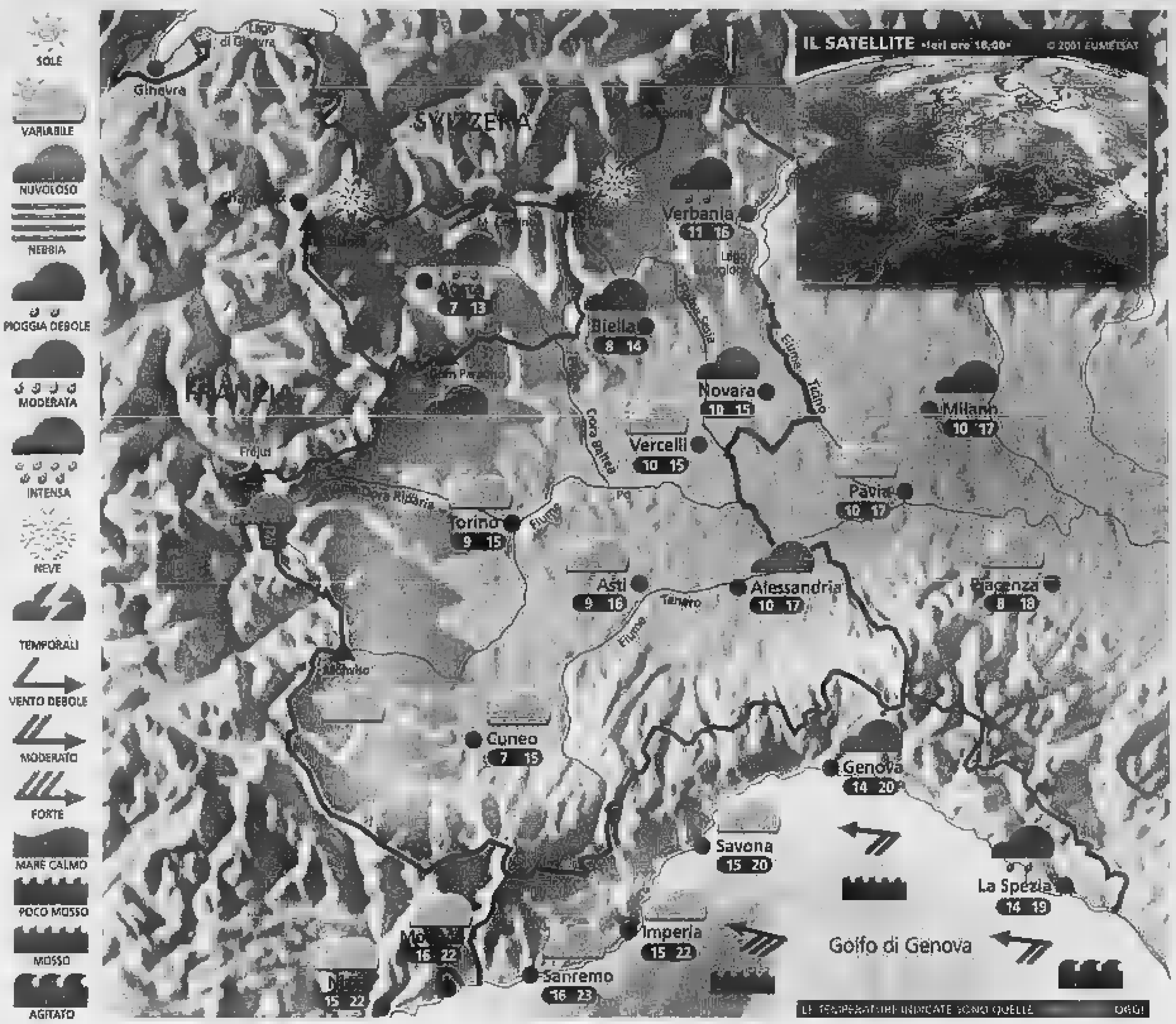
Si è sentita ancora l'assenza di Totti, ieri sera in tribuna con il fratello Riccardo. Domenica prossima, per il derby, il capitano giallorosso tornerà [illegible] cabina di regia. Il ginocchio malconcio ha ripreso a girare, [illegible] la prudenza ha consigliato don Fabio di non forzare: troppo rischioso mandare in campo Totti davanti al Genk. Totti [illegible] uscito di scena [illegible] piroetta che ha fatto [illegible] giro del mondo: l'Udinese al tappeto, l'ex-Pupone sul tetto dei marcatori. Poi la Nazionale, [illegible] visita lampo a Coverciano e [illegible] ritorno a casa. Orfana del suo leader, la Roma soffre. Capello dopo il successo di Empoli aveva sottolineato come i suoi ragazzi non fossero Totti dipendenti, ma alla riprova del campo anche il match di ieri sera ha confermato l'importanza del fantasista giallorosso.

In tribuna anche Sensi, colpito [illegible] deferimento della Commissio[illegible] disciplinare della Lega calcio per alcune dichiarazioni «lesive della reputazione di persone e di organismi operanti nell'ambito della Federazione». Il presidente [illegible] club giallorosso aveva affermato in un intervento telefonico durante la trasmissione dell'emittente Teleroma 56: «Al mio amico Massimo Moratti gliel'ho detto: lo scudetto non glielo faranno vincere mai...».

Con Cassano e Batistuta al via dall'inizio, e Montella ancora in panchina, la Roma - nella stessa f[illegible]azione tornata da Empoli (sabato scorso) [illegible]on i tre punti e un gioco ritrovato - non è riuscita a scardinare [illegible] difesa della squadra belga. E i tifosi giallorossi si sono proiettati già sulla stracittadina di domenica contro la Lazio. «Prima [illegible] pensare alla Lazio - ha però ancora commentato a fine partita Capello - dovremo esaminare questa prestazione con il Genk per capire che cosa non ha funzionato». E il nulla di fatto all'Olimpico ha anche indispettito alcuni tifosi, che hanno fischiato i propri beniamini.

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it



Situazione

La giornata di ieri si è aperta con banchi di nebbia anche fitti, soprattutto nel Torinese. In seguito il sole si è fatto largo a stento tra le nubi, che sono risultate più compatte sulla Liguria e sull'Alessandrino. Oggi transita un nuovo debole corpo nuvoloso che determina locali addensamenti specie in prossimità dei rilievi.

Previsioni

Al mattino nubi più intense tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con possibili nevicate al di sopra dei 1600 metri e qualche pioggia a quote inferiori. Addensamenti anche sul Levante ligure, con occasionali rovesci. Altrove presenza di innocue nubi basse, senza fenomeni di rilievo. In giornata migliora ad iniziare dal Piemonte occidentale, mentre permarranno addensamenti sui settori alpini confinali con residue nevicate. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e Liguria. Domani maggiore presenza di schiarite.

ZOOM

Il mare in tempesta

Quando osserviamo lo spettacolo che offre una violenta mareggiata, la cosa che ci affascina e ci spaventa di più è sicuramente la violenza con cui le onde si infrangono contro gli scogli. Il vento a volte è talmente forte che facciamo fatica a stare in piedi. In effetti l'indiziato numero uno per la creazione di una violenta mareggiata è proprio il vento, che deve soffiare in modo impetuoso per increspare le acque e produrre ondate alte anche qualche metro. Tuttavia il vento da solo non basta per creare le condizioni per la formazione di onde molto alte. A tutti sarà capitato di stare sulla spiaggia con un vento fortissimo e di vedere il mare appena increspato. Se osserviamo uno specchio di mare battuto da forti venti, la prima cosa da analizzare è il percorso che il vento riesce a fare sull'acqua, senza che intervengano interferenze. Infatti più lungo è lo specchio di mare «accarezzato» dal vento, più alte saranno le onde. Quindi se ci troviamo su una spiaggia con un vento che soffia trasversalmente alla linea di costa, la massa d'acqua che questo colpisce sarà modesta e di conseguenza non ci saranno onde molto alte.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	18	24	ROMA	16	21
BOLOGNA	13	19	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	19	23	BARCELLONA	9	17
CATANIA	20	26	BRUXELLES	10	14
CATANZARO	18	22	FRANCOFORTE	3	11
FIRENZE	14	20	GINEVRA	5	10
OLBIA	18	22	LONDRA	9	17
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	7	15
PERUGIA	14	18	PARIGI	7	12
POTENZA	13	19	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 43 minuti; cala domani alle ore 10 e 57 minuti

SI ALLUNGANO I TEMPI DELLA CIRCONVALLAZIONE DI CUORGNÈ


Cuorgnè dovrà ancora attendere per avere la circonvallazione

L'Anas dimentica nei cassetti il progetto della variante

■ Era stato dimenticato in un cassetto il progetto multimiliardario sulla nuova circonvallazione e il nuovo ponte cittadino. L'Anas non l'aveva inserito nell'elenco delle opere post alluvione da finanziare. Risultato? L'ente nazionale strade ha dovuto correre ai ripari in tempi record per introdurre in un secondo elenco la «bretella» cuorgnatese. C'è però [illegible] problema: mentre i fondi fino a qualche mese fa erano sicuri, ora c'è incertezza. Tutto, infatti, dipenderà dalla Finanziaria che sta varando il governo. Non è detto, anche se dall'Anas affermano che non ci sono problemi, che i 30 miliardi di vecchie lire arrivino. E poi c'è un'altra questione: la Protezione civile, che deve dire la sua relativamente al progetto (che fa parte del capitolo post alluvione) assicura di non [illegible] mai ricevuto l'elenco aggiornato. Dall'Anas ammettono che ci [illegible] stati problemi: «C'è stata un po' di confusione - dice Angelo Adamo, responsabile Anas - qualcuno a Roma ha dimenticato il progetto, ma ora il problema è risolto essendo stato inserito [illegible] un secondo elenco». Il caos è scoppiato quando [illegible] cambiati i [illegible] dell'ente strade: parte dei faldoni con i progetti relativi ad interventi redatti su [illegible] il territorio nazionale e che per l'entità degli importi andavano valutati da un'apposita commissione negli uffici centrali di Roma [illegible] stati dimenticati. L'Anas assicura che entro breve ci sarà l'appalto, che si è trattato di semplici disguidi ma da palazzo Cisterna, sede della Provincia, non nascondono perplessità: «Ad oggi - spiega l'assessore alla Pianificazione territoriale Luigi Rivalta - non sappiamo quali siano i programmi di Anas, eppure l'ente nazionale strade, questo [illegible] stato l'accordo, aveva preso l'impegno di finanziare e realizzare l'opera. A [illegible] spettava realizzare il progetto, [illegible] che abbiamo puntualmente eseguito».

PARTIRA' DALLA PERIFERIA EPOREDIESE ■ SOSTITUIRA' L'EX STATALE DI VIVERONE, RITENUTA MOLTO PERICOLOSA

Nuova strada da Ivrea a Bollengo

Evitera l'intasamento del traffico nei centri abitati

Mauro Ravello

IVREA

Una nuova, grande arteria sostituirà l'ex strada statale [illegible] alla periferia [illegible] Ivrea. Al progetto preliminare del prolungamento del Terzo Ponte - noto come «Peduncolo» e già presentato nel dicembre scorso - si è aggiunta [illegible] la concreta possibilità di proseguire il tracciato fino a Bollengo, e [illegible] più soltanto fino alla casa circondariale come previsto inizialmente. In sostanza, l'attuale statale diventerà una strada di servizio per la zona industriale di Bollengo, Burolo e Ivrea, mentre la [illegible] arteria garantirà un collegamento veloce e sicuro per raggiungere la zona est del Canavese.

L'opera, attesa da tempo, è diventata una «quasi realtà» grazie al [illegible] inserimento, tra l'altro fra i primissimi posti e quindi [illegible] priorità, nel piano dei finanziamenti della Regione. La cifra supera di poco i 14 milioni di euro, che comprendono comunque [illegible] 8 milioni già stanziati [illegible] il «Peduncolo» tra Ivrea e Burolo. E la garanzia della copertura finanziaria per l'intervento completo fa tirare un sospiro di [illegible] agli amministratori locali, che da anni sollecitavano [illegible] variante alla 228.

«Per Ivrea, in realtà, questa novità cambia poco, in quanto il traffico su corso Vercelli veniva già più che dimezzato dal progetto presentato l'anno [illegible]so e il cui tracciato è già stato recepito [illegible] il prossimo piano regolatore - dice l'assessore eporediese all'urbanistica, Alberto Redolfi -. Ma è sicuramente un'opera importante per migliorare la viabilità dell'intera zona».

Decisamente soddisfatto [illegible] sindaco [illegible] Bollengo, Luigi Ricca, soprattutto perchè l'attuale strada (passata di competenza dall'Anas alla Regione) presenta non pochi problemi di sicurezza, dal momento che attraversa l'abitato e la zona industriale. Resta da individuare il tracciato, che sarà inserito nel progetto definitivo già in fase di studio per la prima parte e che potrebbe [illegible] pronto forse già per fine anno, al più tardi entro la primavera prossima.

L'entusiasmo non deve prevaricare il buon senso. «Bisognerà intervenire con equilibrio - afferma Luigi Ricca -, per salvaguardare l'ambiente, i terreni agricoli e gli insediamenti esistenti». Tra le ipotesi c'è quella di un innesto della variante sulla provinciale 80 che unisce Bollengo ad Albiano. «Con pochi altri interventi - continua Ricca - il traffico verrebbe così dirottato fuori dal centro abitato. Inoltre sarebbe una soluzione anche per il parco tematico che Mediapolis costuirà ad Albiano».

Nel piano di interventi finanziabili, infine, la Regione ha inserito (anche se all'ultimo posto) il traforo di Montenavale, a Ivrea. Nonostante le contestazioni, si continua a lavorare per arrivare alla realizzazione dell'opera. «E' un intervento fondamentale, insieme al "Peduncolo", per risolvere i problemi della viabilità eporediese» è il parere dell'assessore Redolfi.

STRETTOIA DI PARELLA

Il colore delle pietre blocca i lavori

■ [illegible]. Non finisce [illegible] di stupire la storia quasi decennale della strettoia di Parella, sull'ex statale 565 (Pedemontana). Dalla Provincia arriva un altro capitolo di una vicenda che da tempo non fa che sorprendere: dopo [illegible] anni dall'alluvione [illegible] sono iniziati i lavori per realizzare una galleria paramassi e risolvere il problema della strettoia ma il cantiere è rimasto fermo per alcuni giorni [illegible] i tempi di realizzazione si sono allungati. Il motivo della questione è che non è stato trovato l'accordo [illegible] colore delle pietre [illegible] dovranno rivestire la galleria. Non solo, a complicare la situazione c'è stato un altro elemento, questo più [illegible] mentre l'impresa [illegible] lavorando (il subappalto è andato alla Mattioda [illegible] Cuorgnè) si è scoperto che il terreno sulla parte esposta lungo il torrente Chiusella non dava alcuna garanzia per il sostegno dei piloni in [illegible] [illegible] quale appoggiare la copertura della galleria. Così è stato necessario allungare i tempi di chiusura della ex statale e realizzare una sorta di platea in [illegible] (spessa due metri) sulla quale poi saranno piazzati i piloni. Il problema è stato questo: in fase di realizzazione [illegible] progetto non era stato tenuto conto della morfologia dei terreni sul lato Chiusella, in [illegible] [illegible] era [illegible] fatto alcun tipo di sondaggio. E questo [illegible] comportato un ulteriore allungamento dei tempi. Fra qualche settimana, poi, l'ex statale [illegible] nuovamente chiusa al traffico per permettere la realizzazione della copertura.


La nuova arteria stradale porterà vantaggi [illegible] a Ivrea [illegible] a Bollengo

IN BREVE

■ [illegible]. Emanuela Brusa entra a far parte della giunta comunale di Borgofranco, con delega a turi[illegible] tempo libero, personale, lavoro e pubbliche relazioni. Subentra a Silvia Trompetto, assessore all'urbanistica e all'edilizia, scomparsa di recente. Ad occuparsi dei settori seguiti dalla Trompetto sarà [illegible] il sindaco, Fausto Franci[illegible].

■ **UNITRE.** Nel chiostro dell'ex convento [illegible] piazza Mazzini a Caluso, alle 14.30, laboratorio di pittura a olio [illegible] da Domenico Ponzetti. Alla sede staccata di Rivara (villa Ogliani) dell'Unitre Alto Canavese, alle 15.30, Bianca Gremmo parla dei frutti dell'autunno. Nelle sale [illegible] vecchio ospedale di Castellamonte, alle 15, lezione di lingua spagnola.

■ **RIVAROLO, SOTTOSCRIZIONE.** L'associazione «Amici del Ca[illegible] Malgrà» lancia l'iniziativa «adottiamo [illegible] tela». L'obiettivo è quello [illegible] sensibilizzare l'opinione pubblica al fine di recuperare le tele della chiesa della Confraternita del Santissimo Nome di Gesù. Presto, fanno sapere dall'associazione, verrà aperto un conto corrente sul quale sarà possibile confluire le offerte. Per informazioni si può contattare il numero telefonico 0124/26642.

■ **PONT, VOLONTARI.** Quarta edizione della Festa dei volontari antincendi boschivi sabato e domenica prossima a Pont Canavese. [illegible] sera, serata danzante nel salone dell'oratorio parrocchiale con l'orchestra «La Nuova Idea» ed elezione di Miss e Mister Aib. Domenica alle 10 messa nella chiesa di [illegible] Costanzo, omaggio ai volontari defunti e pranzo al ristorante «Al Brunet».

SI PARLA [illegible] COMMESSE DA FERRARI E MASERATI

Qualche spiraglio alla Itca di Sparone

SPARONE

Continua lo stato di agitazione alla Itca [illegible] Sparone. Mentre le ultime notizie creano [illegible] [illegible] filo di speranza a causa dei sussurri relativi a nuovi accordi con due importanti case automobilistiche (Ferrari e Maserati) che diventerebbero committenti, dall'altra c'è forte preoccupazione da parte dei sindacati. Il timore, neppure tanto velato, è che i vertici dell'azienda decidano [illegible] dismettere lo stabilimento canavesano per puntare tutto [illegible] quello di Grugliasco.

«A quel punto - spiega Fabrizio Bellino, della Fiom Cgil Alto Canavese - prenderemo opportuni provvedimenti coinvolgendo le istituzioni, dalla Regione alla Provincia, compreso il Comune che sta già facendo la sua parte nella trattativa». Questo, nella peggiore delle ipotesi [illegible] prima [illegible] [illegible] importanti appuntamenti da sfruttare. Come l'incontro che dovrebbe essere ufficializzato per il 30 di questo mese tra sindacati e proprietà. Di che [illegible] si andrà a discutere? «L'azienda - spiega ancora Bellino - non ha ancora presentato un piano industriale serio, non ci ha [illegible] spiegato quali [illegible] i suoi orientamenti. Qui bisogna capire che ci sono 330 posti di lavoro a rischio e che noi faremo tutto ciò che c'è nelle nostre possibilità per salvare l'occupazione». Aggiunge: «Sono però [illegible] due presupposti da parte dell'azienda: che decida di mantenere lo stabilimento di Sparone e che ci sia un prodotto sul quale puntare».

Dalla proprietà è arrivato l'annuncio, non ufficiale, della dismissione [illegible] settore Tuis della Itca; ma al tempo stesso uno spiraglio lo aprirebbe l'interessamento di Ferrari e Maserati. Il vero problema, però, è questo: il sito industriale di Sparone non offre molte garanzie. Primo perché è in una zona a rischio alluvione, poi per la difficoltà dei collegamenti viari: l'ex statale 460, infatti, [illegible] viene considerata ottimale. E mentre sulla [illegible] da questione c'è poco da discutere, può essere affrontato ed arginato il primo problema. Deve essere individuata dall'amministrazione comunale un'altra [illegible] più [illegible] dove collocare lo stabilimenti. [illegible] i tempi sono stretti. [gp. mag.]

IVREA, BLITZ DEGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO

Impresario nei guai per le armi sparite

IVREA

Che fine hanno fatto due pistole semiautomatiche e circa 700 munizioni, comprate di recente con regolare porto d'armi e ora ufficialmente sparite? E' l'interrogativo sul quale lavorano gli investigatori del commissariato [illegible] Ivrea, dopo che il controllo sull'acquirente delle armi ha dato esito negativo. Non si esclude, inoltre, che la stessa persona abbia comprato altre tre pistole, delle quali sono stati trovati soltanto i libretti di istruzioni.

L'indagine ruota attorno ad un noto imprenditore di Ivrea, Pier Giorgio Scali, 37 anni, titolare dell'impresa edile «Fratelli Benedino». La polizia lo ha denunciato per omessa comunica[illegible] all'autorità di pubblica sicurezza dell'acquisto delle due pistole (una calibro [illegible] corto e una calibro [illegible] per 21), per [illegible] detenzione abusiva delle munizioni (delle 700 acquistate ne sono state ritrovate appena una trentina, ma per legge non avrebbe potuto tenerne più di 200) e per simulazione di reato. Per giustificare l'assenza delle armi, infatti, Scali avrebbe detto di essere stato derubato, [illegible] la versione non è stata ritenuta credibile dagli agenti.

All'imprenditore eporediese, incensurato, è stato ora sequestrato il porto d'armi, insieme alla Beretta calibro 12 regolarmente detenuta e alle poche cartucce ritrovate. L'uomo, inoltre, è stato segnalato alla Prefettura per una modica quantità di cocaina ritrovata in un cestino nel corso della perquisizione.

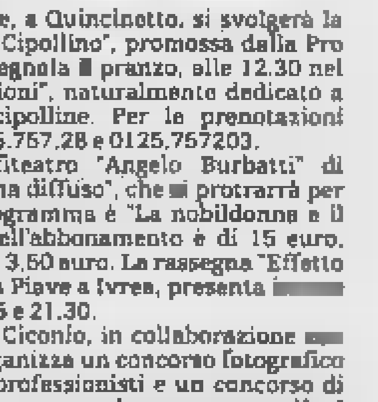
Il blitz della squadra investigativa del commissariato è scattato ieri mattina, nella sede della ditta e nell'abitazione di Scali, dopo che le armerie della zona avevano segnalato l'acquisto [illegible] due pistole e delle 700 munizioni. L'ipotesi del furto delle armi appena comprate è stata subito accantonata: a forzare [illegible] cassaforte e [illegible] scatola metallica sarebbe stato un fabbro, chiamato dallo stesso Scali dopo aver smarrito le chiavi. Ora si dovrà chiarire dove sono finite pistole e proiettili. [m. rev.]

DOVE [illegible] QUANDO

DA [illegible] SCROVEGNI. Gita sociale degli Amici del Gran Paradiso sabato 9 e domenica [illegible] novembre con tappe a Palmanova, Trieste e Redipuglia con la zona dove si combattè la prima guerra mondiale. Prevista anche la visita alla Cappella degli Scrovegni con gli affreschi di Giotto a Padova. Info e prenotazioni ai numeri (0124) 953138 e 26047.

RISCHIO E LIMITE. L'associazione L'Orizzonte, in collaborazione con il SerT di Ivrea e la Fondazione Ruffini Onlus, promuove un corso di sensibilizzazione gratuito concernente i problemi legati all'uso [illegible] [illegible] legali e illegali, sulla diffusione del gioco d'azzardo e [illegible] comportamenti volti alla ricerca di sensazioni estreme. Il corso, dal titolo "Rischio al limite o limite di rischio", avrà inizio il 14 novembre alle 17, per articolarsi in dodici incontri con cadenza settimanale che si svolgeranno all'Istituto Santissima Annunziata in via Trieste [illegible] a Rivarolo Canavese; chi fosse interessato può ottenere informazioni e prenotarsi (entro il 12 novembre) rivolgendosi alla segreteria organizzativa, il martedì e il giovedì dalle 9 alle 12, 0125.627492, e alla Fondazione Ruffini di Ivrea, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, 0125.827184.

ARCHIVIO OLIVETTI. Nel parco di Villa Casana (via Miniere 31 a Ivrea) si svolge, alle 17, il secondo degli incontri del ciclo proposto dall'Archivio Storico Olivetti, che in questa sua terza edizione intende ricordare la figura dell'ingegner Pier Giorgio Perotto. Il relatore odierno è Franco Filippazzi, che conversa con i presenti sullo sviluppo dell'Elea. L'appuntamento è preceduto da un caffè di benvenuto, e durante il pomeriggio è possibile visitare l'esposizione delle collezioni dell'Archivio Storico Olivetti.


Il Rifugio Mila di Ceresole Reale

CASTAGNATA AL «MILA». Festa [illegible] fine stagione domenica 27 ottobre al rifugio Massimo Mila, a partire dalle ore 16, quando s'inizierà la distribuzione di caldarroste e di vin brulè. Parallelamente, con il pranzo del mezzogiorno, si concluderà anche la prima edizione del "Festival della polenta" che, durante il mese di ottobre, ha proposto quattro incontri gastronomici [illegible] la polenta protagonista. Info (0124) 953230.

LE CIPOLLE. Domenica 27 ottobre, a Quincinetto, si svolgerà la seconda edizione della "Sagra del Cipollino", promossa dalla Pro loco. Tra i vari appuntamenti [illegible] segnala il pranzo, alle 12.30 nel salone "delle Feste e delle Tradizioni", naturalmente dedicato a specialità a base di cipolle e cipolline. Per le prenotazioni contattare i numeri telefonici 0125.757.28 e 0125.757203.

FILM. Inizia alle 21.15, all'anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto Dora, la rassegna "Cinema diffuso", che si protrarrà per otto settimane: primo film in programma è "La nobildonna e il duca" di Eric Rohmer; il costo dell'abbonamento è di 15 euro, mentre ogni singolo ingresso costa 3,50 euro. La rassegna "Effetto Cinema", alla sala Politeama di via Piave a Ivrea, presenta [illegible] il film "El Bol": spettacoli alle 19.15 e 21.30.

[illegible] E PITTURA. La [illegible] loco di Ciconio, in collaborazione [illegible] "La bottega della foto" [illegible] Agliè, organizza un concorso fotografico aperto a tutti i fotoamatori non professionisti e un concorso di pittura per i bambini delle scuole materne, elementare e media. I temi sono, in entrambi i casi, "Luoghi e persone caratteristiche di Ciconio"; "Gli alberi" e "I bambini". Le fotografie dovranno essere consegnate entro il 3 novembre in municipio (dal lunedì [illegible] venerdì, dalle 10 alle 12), a [illegible] componente della Pro loco o via posta; la quota di iscrizione è di 5 euro (3 per i soci Pro loco). Stesse modalità per la consegna dei disegni (in questo caso l'iscrizione è gratuita). Premiazioni ed esposizione dei lavori [illegible] pomeriggio del 10 novembre.

IL VINO. All'enoteca-vineria "La Brenta" di Quincinetto, alle 21, seconda serata del ciclo "Conoscere il Vino": viene trattato il tema "Cosa accade nella vigna: cenni di viticultura, principali vitigni, terreni e tipi di allevamento". Al termine degustazione di alcuni vini. Informazioni allo 0125.757276.

MALATTIA MENTALE. Ultimo appuntamento, alle 20.45 nella sala Abcinema di Ivrea, del ciclo dedicato a "Arte e malattia mentale". La serata [illegible] per titolo "Storie di una scelta di vita", e prevede la testimonianza della psicologa Lina Ferrero seguita da una tavola rotonda su "Malattia mentale: il qui e ora del prendersi cura"; intervengono rappresentanti di [illegible] dell'Ospitalità, Avulss, Diapsi, Associazione Lotta alle Malattie Mentali, Gruppi Ama, Asl 9.

A CURA DI Mauro Saroglia

PREVISTI SCAMBI CULTURALI COL PAESE BRASILIANO

Suggellato il gemellaggio fra Casca e Lombardore

LOMBARDORE

E' stato suggellato nei giorni scorsi il patto di amicizia fra Casca, piccolo paese brasiliano e il comune canavesano di Lombardore.

Durante un Consiglio comunale solenne il sindaco, Diego Bill, e il prefetto municipal [illegible] Casca Rodrigues De Silva hanno sottoscritto l'accordo che prevede scambi culturali, visite ed altre iniziative fra le due cittadine.

La volontà [illegible] gemellare i due comuni risale al 1999 e la scelta è caduta proprio sulla località carioca per l'impegno e il lavoro che padre Ag[illegible] Bogni, originario di Lombardore, portò avanti in quel paese.

Un primo incontro fra le due delegazioni c'era già stato nel 2000 e da allora è iniziato l'impegno dei lombardoriesi a favore di Casca, con un primo finanziamento di [illegible] mila euro per una scuola per portatori di handicap che accoglie ragazzi da 0 a 25 anni. Scuola che i brasiliani hanno voluto dedicare alla compianta madre del sindaco, Rosanna Lurgo.

A questa prima donazione ne ha fatto seguito un'altra di 1500 euro, raccolti durante la festa patronale e offerti ai «fratelli» carioca durante l'ultima visita.

Nei giorni di permanenza in Italia sindaco, amministratori e rappresentanti delle associazioni hanno accompagnato il gruppo in un tour di visite culturali e in [illegible] piantagione in Toscana, dove sono state acquistate una decina di piante d'ulivo per intraprenderne la coltura anche in Brasile. [n. ber.]

CONVEGNO A IVREA

Rapporti difficili fra la giustizia e gli imprenditori

IVREA. Il rapporto fra giustizia ed imprenditoria continua ad occupare i titoli di quotidiani e telegiornali. Se ne parlerà anche venerdì a Ivrea, alle 17, nella sede dell'Associazione Industriali del Canavese, [illegible] un dibattito sul tema «La giustizia: rispetto del diritto di ognuno e valore economico per tutti». Intervengono l'onorevole Michele Vietti (sottosegretario alla Giustizia), il generale Paolo Aielli (comandante regionale della guardia di finanza) e il procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari. L'incontro sarà coordinato dal giornalista Giovanni Ferri ed è rivolto in particolare agli imprenditori canavesani. «Il senso del convegno - dicono all'Assindustria - è quello di evidenziare che l'amministrazione della giustizia, pur espletandosi in controlli e atti repressivi, [illegible] [illegible] concepita nel rispetto dei diritti individuali del cittadino».

IL FORTE ARRAMPICATORE HA APERTO LA VIA «BAT»

Nuovo capolavoro di Folco sugli strapiombi del Caporal

CERESOLE REALE

Nuova impresa di Valerio Folco sulla parete del Caporal dove è stata aperta una via in arrampicata artificiale moderna battezzata [illegible] [illegible] (Basically Absurd Technology). Spiega Folco: «Bat significa anche pipistrello, che in questo caso è stato preso come marchio di [illegible] linea [illegible] materiale d'arrampicata, sviluppata dal mitico Warren Harding, americano e apritore nel 1958 del "Nose" su El Capitan in Yosemite. Warren è stato per me l'unico vero scalatore di big-walls: univa genio nell'arrampicata e un pizzico di follia nella vita [illegible] tutti i giorni. Warren non è più [illegible] noi e questa via vuole essere un mio piccolo pensiero rivolto ad una persona che ho sempre ammirato molto». [illegible] è stata aperta da Folco e da Massimo Farina, atleta e alpinista [illegible] Centro Sportivo Esercito di Courmayeur nonché aspirante guida alpina: era al debutto in questo tipo di progressione, aprendo il terzo tiro che risulta essere il più estetico e forse anche il più impegnativo della via. Ancora Folco: «In questa salita ci hanno aiutato anche Alex Busca, guida alpina di Gressoney e collega di Massimo nell'Esercito e Davide Grimoldi alpinista di Milano, mentre Marco Spataro, guida di Champoluc, ci riprendeva con la macchina foto e video appeso alle corde fisse sospese [illegible] [illegible] vuoto assoluto».

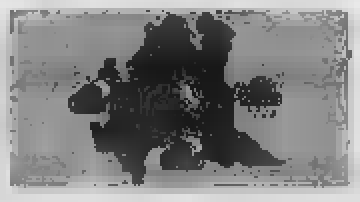
Conclude Folco: «Bat è sicu[illegible] la più bella linea di artificiale che io abbia mai salito in Valle Orco. Ha uno sviluppo di [illegible] metri suddivisi in 5 difficili lunghezze di corda fino all'A3 che ci hanno impegnato per di 7 giorni di arrampicata [illegible] e [illegible]. Con Bat ora c'è una piccola parte [illegible] Yosemite anche a casa nostra».

IL TEMPO

Cielo nuvoloso con qualche possibile pioggia o rovescio al mattino, nel pomeriggio tendenza a schiarite. Giovedì abbastanza soleggiato.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	12	9	13
Massima	15	16	16
Prob. pioggia	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

Buona | Accettabile | [illegible] | Pessima

IL TRAFFICO

Proseguono i lavori stradali sul Raccordo Autosole, via Filargo, via Giovenale, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta, via del Missaglia, via Palanti, via San Domenico Savio, via Pezzotti, via Proda, via Chopin, via Bramante, via Massena, via Verdi, via Rodi, via Baldinucci, viale dell'Innovazione, viale Alfieri, via Bergamo, via Comelico, via Stephenson e via Spallanzani.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 23 [illegible] 2002

viveremilano

IL CASO

Dopo le proteste di residenti e commercianti (con serrata dei negozi) della zona 5 per i cantieri infiniti CONTI A PAGINA 3

Metrotranvia, il Comune chiede scusa

La rabbia interminabile delle vittime dei disagi è stata raccolta dai consiglieri di opposizione che ieri hanno organizzato un tour in pullman fra marciapiedi divelti e parcheggi scomparsi. Il rammarico del vicesindaco De Corato «Avete ragione. E' colpa della giunta Formentini»



RIVOLTA Uno dei cantieri per la Metrotranvia Sud che hanno fatto esplodere le proteste degli abitanti e dei commercianti della Zona 5. Secondo il vicesindaco De Corato, la responsabilità dei disagi sarebbe della giunta Formentini

I lavori infiniti nella zona 5? Tutta colpa della giunta Formentini, secondo il vicesindaco De Corato che ieri ha chiesto scusa ai cittadini «che stanno sopportando un enorme disagio».

Le scuse sono arrivate dopo la serrata di alcuni negozi del quartiere e la protesta dei consiglieri di opposizione che ieri hanno organizzato un «tour» dei [illegible]tieri a bordo [illegible] un pullmino [illegible] Comune. «Cartoline» dalla zona 5 devastata dai lavori che [illegible] finiscono [illegible] e che hanno aperto voragini nell'asfalto, divelto i marciapiedi e soprattutto tolto parcheggi a chi nelle strade «groviera» abita e lavora. Il disagio [illegible] è trasformato in rivolta quando [illegible] giorni [illegible] il sindaco ha annunciato la decisione di togliere l'appalto alla ditta che stava realizzando la metrotranvia per inadempienza. Bloccando un intervento che presentava già oltre un anno di ritardo. «Mi scuso [illegible] i cittadini che [illegible] sopportando [illegible] disagio - ha [illegible]to [illegible] Corato - ma che [illegible] potevamo fare: buttare via i 60 miliardi di lire stanziati per le opere?». Il numero due di Palazzo Marino ha ricordato che il progetto della metrotranvia risale alla giunta Formentini e che «l'errore, all'epoca è [illegible] quello di assegnare l'appalto di entrambe le linee ad una sola impresa. Anche i lavori della metrotranvia nord, da piazza Maciachini a viale Fulvio Testi infatti [illegible] fermi». De Corato ha assicurato però che «i cantieri rimarranno aperti, nonostante la temporanea [illegible]sponsione, fino a giugno del 2003, come previsto». Secondo il [illegible] sindaco infatti, grazie ai poteri straordinari sul traffico attribuiti al sindaco Albertini «nel giro di [illegible] sarà possibile assegnare ad un'altra impresa con [illegible] privata i lavori».

CITTA' IN CRESCITA

Piazza Affari sale nella «top ten» del business continentale

Milano entra nella top ten [illegible] migliori città d'affari del continente grazie alla sua disponibilità di personale qualificato. Il riconoscimento alla capitale economico finanziaria arriva dalla ricerca annuale realizzata dalla società internazionale di consulenza immobiliare Cushman&Wakefield Healey&Baker.

La ricerca «European Cities Monitor 2002» si è basata [illegible] interviste realizzate ai Senior Manager o al Board Director di 506 società primarie europee con responsabilità sulla scelta della location ideale per far partire un'attività. Agli intervistati è stata chiesta [illegible] visione sulle trenta principali città [illegible] in Europa, quali [illegible] le loro strategie immobiliari anche in risposta agli attacchi terroristici dell'11 settembre, e la loro visione futura sui piani d'espansione fuori e dentro i confini del continente.

All'ottavo posto nella classifica 2002, il capoluogo lombardo guadagna tre posizioni rispetto allo scorso anno: una conquista importante considerando che dall'attacco terroristico alle Torri Gemelle circa la metà delle società intervistate ha rivisto le proprie strategie sulle proprietà immobiliari.

Il fattore decisivo nella scelta della città dove aprire uffici è diventato la disponibilità di personale qualificato superando, rispetto al passato, variabili [illegible] l'accesso ai mercati e ai clienti.

Le trenta città europee sono state classificate anche in base ai collegamenti esterni di trasporto, la qualità nelle telecomunicazioni, il clima creato dal governo locale, il [illegible] del personale, le lingue straniere, la qualità della vita per gli impiegati e il tasso di inquinamento. [c. c.]

LA STORIA

A casa la sua vita era un inferno Meglio in cella, ma non lo vogliono

SILVANO RUBINO

Meglio una cella della vita di inferno che era costretto a fare in [illegible] sua. Come il Totò di «Dov'è la libertà» di Rossellini, ha visto nel [illegible] l'unica speranza di una vita tranquilla. E così, T.L., [illegible] anni, ha lasciato la sua casa, dove si trovava agli arresti domiciliari, per chiedere «ospitalità» a San Vittore. Ma è stato arrestato per evasione.

La storia di T.L. è la storia di un «ragazzo difficile», [illegible] problemi di droga. Lo scorso luglio, a Milano, chiedeva l'elemosina a un incrocio. Con troppa insistenza, a giudizio di una coppia di automobilisti, che lo hanno denunciato. Processato per direttissima, per un'elemosina di 50 centesimi si è visto infliggere una condanna a [illegible] e mezzo di reclusione per tentata estorsione. Il [illegible] avvocato, Glauco Gasperini, è ricorso immediatamente in appello, per una sentenza quanto meno inedita. Nel frattempo il [illegible] è stato messo agli arresti domiciliari, vicino a Pavia, dove vive la sua famiglia.

La [illegible] del 10 ottobre, data del suo compleanno, una festicciola fra parenti degenera in una violenta lite. Come in molte altre occasioni, il padre inizia ad alzare le mani e L.T. si trova con un occhio nero. La goccia che fa traboccare il vaso, per il ragazzo, che decide di [illegible] fine alla [illegible] reclusione in [illegible]: «Voglio andare in carcere, non [illegible] posso più, accompagnami a San Vittore», chiede a un amico di famiglia. Ma alla casa circondariale le porte, per lui, rimangono chiuse: «Ci vuole il provvedi[illegible] del magistrato o un verbale [illegible] carabinieri», si sente dire. I carabinieri, a loro volta, gli dicono di tornare la mattina successiva (è ormai notte fonda): «La pratica non è urgente». L.T. [illegible] e, [illegible] l'amico, decide di dormire in auto. Sempre per evitare di tornare a casa sua. La mattina presto, però, viene scovato da una ronda della polizia. L.T. spiega la sua situazione e gli agenti, per tutta risposta, lo arrestano per evasione, per aver lasciato il suo domicilio senza autorizzazione. L.T. finisce a San Vittore, com'era suo desiderio, ma rischia di rimanerci molto più di quanto sperasse. Il giudice Maria Teresa Guadagnino, nel processo per direttissima, decide però di assolverlo dal reato di evasione, riconoscendo lo «stato di necessità» che lo ha spinto ad andarsene da casa. Ora, però, L.T., si trova di nuovo agli arresti domiciliari. Ma - spera l'avvocato Gasperini - «ancora per poco: ho chiesto che il ragazzo possa scontare la pena in una comunità di recupero».

TRAGEDIA IN VIA NAZARIO [illegible]

Mercedes contro l'auto di servizio Muore un vigile urbano «eroe»

Un vigile urbano, Claudio Mazzamuto (uno degli «eroi» intervenuti in metropolitana per spegnere l'incendio dell'11 maggio) è morto ieri [illegible] poco dopo le 21,30, in uno [illegible] frontale in viale Nazario Sauro. Viaggiava sull'auto di servizio ed era impegnato in [illegible] intervento. Il collega e l'occupante dell'altra auto [illegible] rimasti feriti in maniera non grave. La vettura della Polizia municipale stava viaggiando a sirene spiegate per un'emergenza (un'aggressione ai danni di un controllore segnalata da un mezzo Atm) quando all'incrocio si è scontrata contro una Mercedes che aveva ignorato la sirena.



SENZA PAROLE I primi ad arrivare in via Nazario Sauro sono stati i colleghi della vittima

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. [illegible] Vittorio Sabadin Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
[illegible] Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 [illegible] E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

AL CIMITERO [illegible] un'iniziativa [illegible] Comune

Ecco il «totem dei defunti» per ritrovare il caro estinto

Dopo i vigilantes per tenere lontani gli zingari al cimitero Maggiore è in arrivo un'altra novità: i totem per la localizzazione dei defunti.

Tutti i dettagli del nuovo servizio verranno illustrati questa mattina al Musocco dall'assessora comunale [illegible] servizi funebri e cimiteriali, Giulio Gallera.

I totem verranno sistemati all'entrata principale del cimitero, in viale Certosa: una postazione telematica dove amici [illegible] parenti dei «cari estinti» potranno rintracciare la lapide su [illegible] mappa digitando il nome e cognome del defunto.

Un modo pratico per orientarsi [illegible] anche un centro di informazioni utili che l'amministrazione comunale ha voluto mettere a disposizione degli utenti del cimitero.

I totem «cerca-defunti», non saranno sistemati solo al Musocco [illegible] anche al cimitero di Greco ed entreranno in funzione già da oggi. [c. c.]

Va bene

Sarà predisposta un'indagine sull'inquinamento per verificare l'impatto delle polveri sottili, [illegible] in particolare del Pm10, sui bambini sotto i sei anni.

Va male

Con 500 discariche abusive, la Lombardia è la seconda regione, dopo la Puglia, nella classifica dei depositi illegali di rifiuti.

ALLA RADICE DI UN ARTISTA /// Alle 17,30 nella sala delle Adunanze dell'Istituto lombardo di scienze [illegible] lettere, via Brera 28, sarà presentato il catalogo generale su Mario Radice di Luciano Caramel. Il volume raccoglie circa [illegible] dipinti. Interverranno all'incontro Alberto Artioli, Gillo Dorfles ed Ezio Frigerio.

[illegible]RSI [illegible] [illegible]TIVITA' /// Al Mondadori Multicenter di via Marghera [illegible] dalle 17,30 alle 19,30 si terrà un corso di stencil, un'occasione per imparare a decorare [illegible] do originale le carte natalizie. Il costo è di 20 euro, compresi i materiali utilizzati per la realizzazione dell'oggetto. Per informazioni: 0248047401/06.

Infomobilità [illegible]

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per la chiusura dello svincolo statale [illegible] Rogoredo in direzione di Bologna. Difficoltà sulla SP27 di Lodi a causa di un senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori in corso creano disagi sulla SP2 [illegible] Busnago e sulla SP180 a Pozzuolo M[illegible]. Rallentamenti per [illegible] sulla 176 a Ornago e 163 tra Rosate [illegible] Calvignasco e a Bubbiano. La SP135 è chiusa a Triuggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Vaprio D'Adda e sulla 161 a Vignate.



la foto — L'UNIVERSO [illegible] AL FILAFORUM DI ASSAGO [illegible] A DOMENICA

Su un'area di diecimila metri quadrati, alle porte della città, saranno allestite cinque esposi[illegible] a tema su vegetazione, clima, ambienti e animali. Le macroaree saranno infatti dedicate alla foresta pluviale, savana, deserto, mare e oasi pericolose. Ci sarà anche una mostra di tele a soggetto tropicale e, ovviamente, ristoranti tipici. L'ingresso costa nove euro.

i numeri — LA PRODUZIONE ANNUALE DI CASTAGNE IN TUTTA LA LOMBARDIA

800 TONNELLATE

Il 10% dei boschi è fatto di castagni (castanea sativa). I loro gustosi frutti in gran parte provengono dalla Valtellina e dal Bresciano. La stima è dell'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste.

il nome — [illegible] SI INCATENA IN COMUNE PER CONTESTARE IL PIANO PARCHEGGI

L'esponente del Cdl e presidente della commissione Territorio, da due giorni è incatenato al banco del consiglio comunale di Segrate per protestare contro una delibera con la quale è stato varato un piano parcheggi ritenuto insufficiente. Iapicca ha cominciato anche lo sciopero della fame.

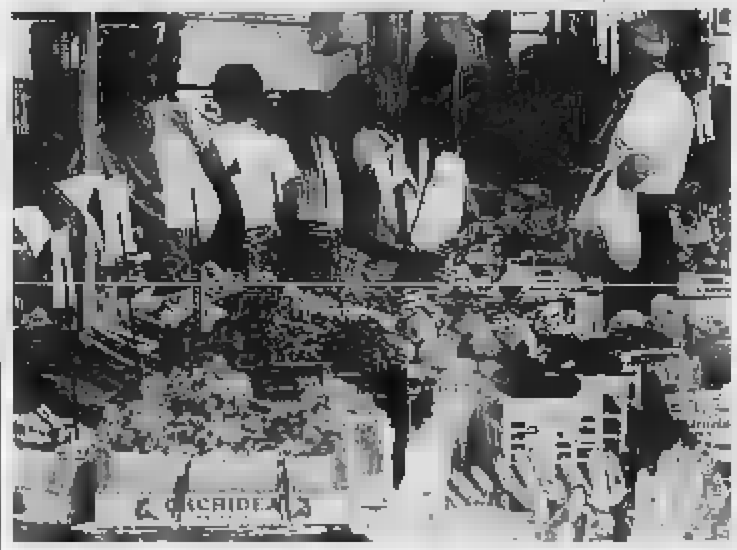


la frase — «Tutta la teoria sul romanzo negli ultimi 50 anni risiede in due soggetti retorici: lo scrittore e il lettore. Per questo ho scritto un racconto senza finirlo affidando la [illegible] conclusione [illegible] un concorso di studenti»

Manuel Vasquez Montalban scrittore, domani alla Feltrinelli per presentare il suo romanzo

COSTO DELLA VITA

Aumentano affitti hamburger e scuole e l'inflazione va su



L'indice generale dei prezzi ha fatto risultare un +0,2%
I consumatori attaccano bar, ristoranti e abbigliamento
Il primato dei rincari [illegible] ai pomodori da sugo
Costano meno pesci e crostacei come triglie, sarde e scampi

CAMILLA CONTI

Stangata d'ottobre per scuola, combustibile, affitti e abbigliamento. L'indice generale [illegible] prezzi ha fatto registrare [illegible] 0,2 per cento in più rispetto al mese scorso (con un tasso an[illegible]o di inflazione pari al 2,2 per cento), ma sul budget familiare dei milanesi pesano in particolare gli aumenti di alcuni beni. Come l'istruzione: c[illegible] il costo [illegible] corso di lingue, le lezioni all'università [illegible] i corsi di informatica con rincari che raggiungono il 4,4 per cento. Non va meglio per petrolio, gas e gpl per auto dove gli aumenti coincidono con l'accensione in molte abitazioni del riscaldamento. Pesano anche l'aumento degli affitti (1,4%), del dentista (+2,3%) e dei pas[illegible] fuori casa: un hamburgher al fast food è aumentato del 3,2 per cento. E sul fronte dell'abbigliamento e calzature si notano alcuni aumenti stagionali soprattutto per i prodotti invernali.

Gli ultimi dati sull'inflazione, secondo l'assessore comunale commercio Roberto Predolin, «dimostrano che l'attenzione e i controlli sui prezzi hanno dato un primo risultato». Mentre Alessandro Miano, presidente del Movimento consumatori, accusa pubblici esercizi e abbigliamento: «Le ultime dichiarazioni del responsabile dell'Unione per il tessile e abbigliamento Renato Borghi e di quello per i pubblici esercizi Stoppani promettevano un congelamento dei prezzi. Dichiarazioni smentite da questi dati: evidentemente Borghi [illegible] Stoppani non riescono a controllare gli associati».

Due curiosità: il primato dei rincari va ai pomodori da sugo aumentati [illegible] oltre 27 punti percentuali mentre la media dei prezzi degli altri generi alimentari risulta in diminuzione. A cominciare dai prodotti ittici, come le triglie (-34 per cento) [illegible] gli scampi (-16,7) e le sarde (-20,2).

Farmaci sì, ma non convenzionali Il boom della medicina naturale

Il 15 per cento degli italiani preferisce ricorrere [illegible] terapie importate da culture lontane piuttosto che rivolgersi ai rimedi tradizionali. E anche gli atenei [illegible] stanno prendendo atto

ELISA DUO'



PRUDENTE «Non abusate dei medicinali naturali», spiega la dottoressa Barbara Mantellini



APERTO «L'obiettivo è l'integrazione», [illegible] Umberto Solimeni





NO GRAZIE I ferri [illegible] mestiere del medico non convenzionale. [illegible] alto, I Ling Pan

SECONDO [illegible] ricerca dell'Istat [illegible] [illegible] milioni gli italiani che si affidano stabilmente ai rimedi della medicina non convenzionale. Per curare [illegible] banali malanni di stagione [illegible] patologie più serie, il 15% della popolazione preferisce cure alternative dal sapore esotico a terapie farmacologiche autoctone. In pochi anni il numero fedelissimi [illegible] quasi raddoppiato. Alcuni attratti dal sapore modaiolo del settore, altri delusi dalla medicina occidentale.

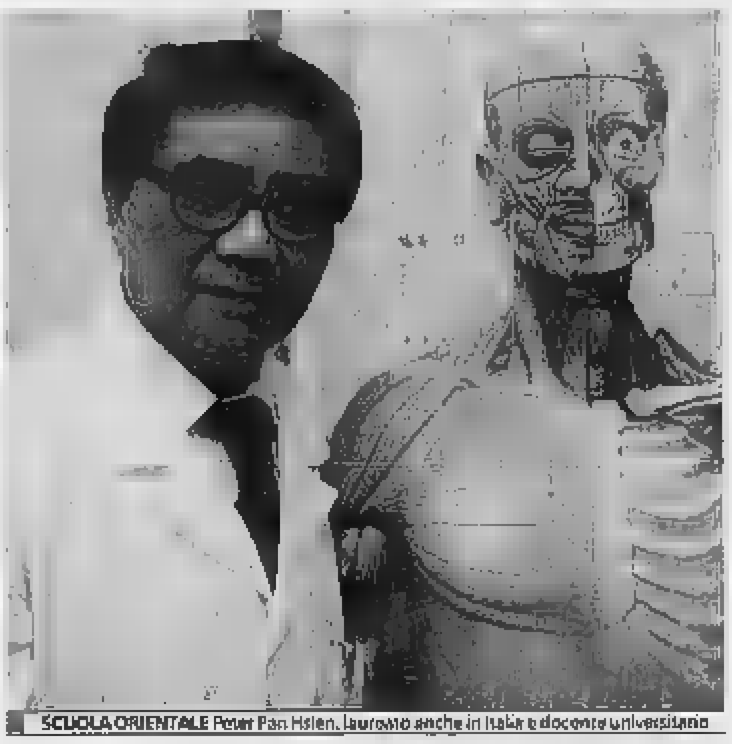
Milano capitale

La città italiana simbolo di questa tendenza è Milano. I centri di agopuntura, omeopatia, cromoterapia e shiatsu pullulano e anche la scienza, originariamente scettica, ha dimostrato segni di apertura sull'argomento. Così, all'Università statale, il Centro di ricerche in bioclimatologia medica, biotecnologie e medicine naturali ha attivato un corso di perfezionamento post laurea dedicato alla medicina complementare. «L'obiettivo è l'integrazione - spiega il professor Umberto Solimene, direttore del centro - oggigiorno c'è assoluta necessità di formare medici in grado di utilizzare [illegible] tecniche proprie della medicina occidentale sia strumenti di cura provenienti da altre tradizioni. Quando c'è in gioco la salute, bisogna affidarsi solo a dottori adeguatamente preparati».

Tre anni di studio, 600 ore di teoria ed esercitazioni pratiche per fare di un medico uno specialista integrato. Sono 120 i laureati in Medicina e chirurgia attualmente iscritti al [illegible] di perfezionamento, più di mille i professionisti già formati. Eppure la maggior parte delle persone che richiede cure alternative si fida [illegible] più della fama da guaritore che del curriculum dello specialista [illegible] turno. «Un gravissimo errore - spiega Barbara Mantellini, nota psicoterapeuta e omeopata - La scarsa preparazione di chi somministra cure alternative si ripercuote sul paziente. Spesso si sente dire che i rimedi naturali, male che vada, [illegible] sono dannosi. Sbagliato. Dosaggi azzardati o mix inventati sul momento possono essere davvero pericolosi. [illegible] la [illegible] peggiore [illegible] che in materia non esiste una regolamentazione precisa, così chiunque può andare in farmacia e acquistare rimedi senza ricetta medica».

L'ospedale San Carlo è stata la prima struttura pubblica a correre ai ripari. Nel Centro di medicina psicosomatica, infatti, sotto la direzione della dottoressa [illegible] Luisa Merati, l'omeopatia è una realtà medica a tutti gli effetti. Non solo. La stessa attenzione è dedicata ad altre branche spesso giudicate di scarso fondamento scientifico [illegible] il Reiki, l'ipnosi [illegible] la distensione immaginativa. «Bisogna stare molto attenti [illegible] chi utilizza queste tecniche sulla psiche dei pazienti - avverte la Mantellini - un conto è buttare via denaro e tempo in massaggi thailandesi o tuina fatti da inesperti, un conto è distruggere equilibri interiori [illegible] per il gusto di provare pericolose regressioni condotte da principianti che promettono stadi di rilassamento profondo. Per contrastare lo stress a volte basta l'ayurveda».

Praticata in India da più di 2000 anni, la tradizione ayurvedica è arrivata [illegible] Milano [illegible] l'apertura del centro «La natura dell'uomo» di via Verbano, 8. In [illegible] metri quadrati si possono sperimentare trattamenti curativi, rilassanti o semplicemente estetici. Mediante la lettura delle pulsazioni cardiache e l'osservazione della lingua, il dottor Compostella individua determinati problemi e li risolve. Non solo. Il centro è noto per le consulenze naturopatiche, oltre che per le tecniche di rilassamento e la musicoterapica. Dedicate tanto agli adulti quanto ai bambini. «Perché anche per i piccoli, [illegible] volte, giocare è un vero stress».



SCUOLA ORIENTALE Peter Pan Hsien, laureato anche in Italia e docente universitario

Storia di Peter Pan Hsien Professore che guarisce con gli aghi

Docente all'Università di Pavia, spiega come siano in moltissimi ad attraversare l'Italia «per mezz'ora di [illegible] e un proverbio cinese»

Si chiama Peter Pan, ma non è il protagonista di una favola per bambini. Lui, sessantenne cine[illegible] un professore dell'Università [illegible] Pavia specializzato in agopuntura.

Nel suo studio in v[illegible] Vallazze 12, i pazienti inizi[illegible] ad arrivare ancora prima dell'orario di apertura. Vengono da tutta Italia. Alcuni sono disposti a fare su e giù per lo stivale anche due o tre volte alla settimana pur di guadagnarsi «mezz'ora di aghi e un proverbio cinese del prof». Laureato in Medicina sia in Cina sia in Italia, Peter Pan Hsien ha fuso i principi della medicina tradizionale cinese con quelli occidentali. «Io sono italo-cinese e curo nello stesso modo - ironizza - qualche ago e una compressa solo quando serve. Gli occidentali esagerano con i farmaci. Poi si lamentano se non fanno più effetto. E corrono da me».

Da quando nel 1983 l'Organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto l'agopuntura come pratica clinica terapeutica, la richiesta è aumentata. Ma non sempre la domanda può essere soddisfatta. «Occorre riconoscere i limiti dell'agopuntura. Se c'è un'infezione con febbre alta si devono usare antibiotici. E se c'è una massa tumorale occorre asportare. Inutile raccontare favole».

Per le patologie croniche o funzionali, invece, [illegible] discorso cambia. [illegible] i farmaci danno assuefazione, l'agopuntura è un ottimo alleato. E la fitoterapia cinese regala un effetto più duraturo alle terapie. «L'importante è la regolarità. L'agopuntura va fatta ad intervalli precisi, con due o tre sedute settimanali [illegible]. Altrimenti non serve».

E si sono dovuti ricredere anche i medici che negavano la validità dell'agopuntura. Due anni fa, ha aperto i battenti la prima scuola di Medicina tradizionale cinese [illegible] agopuntura medica presso la Fondazione internazionale Fatebenefratelli. «In quattro anni di studio si apprendono le tecniche di millenni di tradizione cinese. Ma c'è una [illegible] che gli occidentali non hanno ancora capito: è nelle cose piccole che ci [illegible] [illegible] [illegible] più grandi. In Italia c'è troppa tecnologia. A volte per guarire basta un ago solo».

L'erede

Anche in farmacia

I Ling Pan, figlio del noto agopuntore ha aperto un anno fa, sotto lo studio del padre, PanPharma, la prima farmacia italo-cinese. «Da subito è stato un mix di curiosità e titubanza - racconta il ventiseienne farmacista - nella prima settimana di apertura è passata tutta Milano. Per chi non è abituato alla filosofia orientale, un po' di disorientamento tra gli scaffali è comprensibile. Tra infusi e decotti, non mancano palline cinesi e testi con grossi caratteri indecifrabili in copertina. Sono raccolte di rimedi orientali e vecchi volumi di botanica. «Tutto quello che si può trovare qui viene dalle piante, italiane e cinesi. L'effetto è garantito con entrambe. Ma, a parità di efficacia, sono molti a fidarsi di più dei rimedi dell'estremo oriente».

REGIONE

Ulivo all'attacco sui conti di Formigoni FI: sono dei Pinocchi

Nel mirino del centrosinistra (ma non del Prc) «l'elenco dei sogni e dei progetti ■ finanziabili»
L'assessore Colozzi: bugie
Intanto il governatore replica ai liberal azzurri che gli fanno la fronda


IN SELLA Roberto Formigoni

ALBERTO ANNICCHIARICO

CENTROSINISTRA all'attacco in Regione contro il Documento di programmazione ■ della giunta Formigoni e approvato ieri sera dal Consiglio. «È l'esempio del bilancio fallimentare di tutti questi anni di governo».

Nel Dpefr, dicono Giuseppe Benigni (Ds), Carlo Monguzzi (Verdi), Roberto Biscardini (Sdi) e Battista Bonfanti (Margherita), molti progetti ■ ■ finanziamento: «Avete presente Aladino? - dice Monguzzi - era un tipo che aveva molti sogni ■ ■ lampada con ■ genio che glieli realizzava. Ecco, qui ci sono molti sogni, ma manca la lampada». Giuseppe Benigni è entrato nel dettaglio: «A parole si parla di opere per 48 miliardi di ■ per i prossimi dieci anni. In realtà non sono neppure finanziate». Roberto Biscardini ha invece accusato l'esecutivo di nascondere i veri dati sulla situazione economica lombarda: «Formigoni continua a sostenere che il ■ ■ sviluppo della Regione è superiore a quello dell'intero Paese. È ■ bugia perché ■ ultimi dati di Unioncamere dicono che il tasso di sviluppo è allo 0,2%; quindi è inferiore allo 0,6% della media nazionale. Insomma ■ crisi economica, al di là dei problemi dell'Alfa di Arese, morde la Lombardia». ■ Battista Bonfanti sulle grandi opere annunciate ■ me, per esempio la Bre-Be-Mi: «Rischia di ■ fatto ■ perché vantaggiosa per chi ■ è ■ in pista».

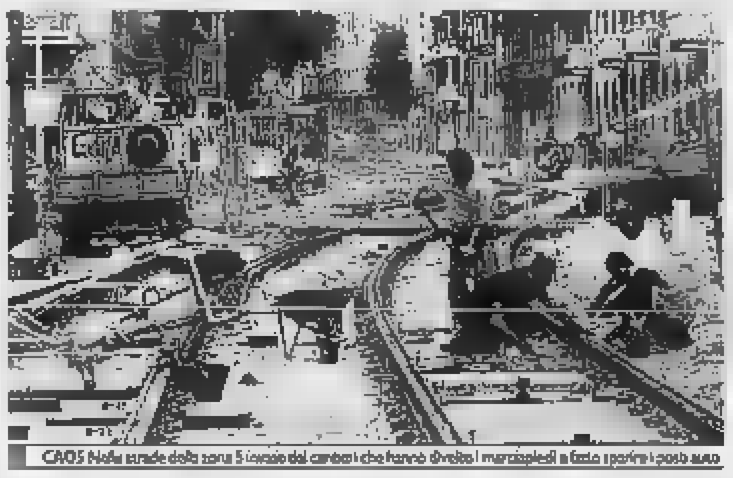
Ma per l'assessore al Bilancio, Romano Colozzi «la minoranza tenta di dipingere ■ quadro ■ tinte talmente fosche da di■ poco credibile. Come Pinocchio. Se fosse tutto ■ i più attenti analisti a livello mondiale avrebbero preso ■ granchio quando ci hanno assegnato rating da primato». E secon■ Giulio Boscagli, capogruppo ■ Forza Italia al Pirellone «questo Dpefr non è un libro dei sogni».

Sullo sfondo dello scontro fra maggioranza e opposizione le indiscrezioni sulle ipotesi di dimissioni imminenti del presidente della Regione, Roberto Formigoni, alimentate dalle ipotesi ■ condanna per abuso d'ufficio nel processo sulla fondazione Bronca-Bussolera (la sentenza è attesa per fine mese). L'ipotesi più accreditata è che si tratti di ■ manovra di disturbo dell'area liberal ■ FI.

Che i malumori sullo strapotere ■ presidente abbiano superato il livello ■ guardia, in FI, non è più un mistero. Tanto che una riunione di gruppo, lunedì sera, si è risolta ■ una scissione fra formigoniani e liberal, convocati in contemporanea dal coordinatore regionale Paolo Romani. ■ tutto questo, almeno per ora, non si tradurrebbe in un addi■ alle armi. «Ci sono altri che avanzano l'ipotesi - dice Formigoni - su quel che farei in caso di esito negativo di un processo in corso a Milano. La premessa è sbagliata: poiché non vi è nessun ■ ■ comportamenti tenuti, non ■ ■ pure da prendersi in considerazione l'ipotesi di un esito negativo».

Zona 5 in rivolta «Basta metrotranvie»

Il vicesindaco De Corato presenta le ■ della giunta ■ accusa l'amministrazione ■ Formentini: «Le ha volute lui». Ma ai residenti non basta
Per colpa dei cantieri affari ridotti del 70 per cento
Sabato nuova manifestazione


CAOS Nelle strade della zona 5 i cantieri che hanno divelto i marciapiedi e fatto aprire i posti auto

CAMILLA CONTI

Un «tour» fra i cantieri infiniti della zona 5, in mezzo alle proteste di residenti e commercianti che ieri hanno abbassato le saracinesche «in segno di lutto per la morte di un quartiere».

Il viaggio ■ stato organizzato dai consiglieri di opposizione Sandro Antoniazzi ■ ■ Aldo Ugliano (Ds) insieme al comitato di zona per mostrare gli effetti devastanti dei lavori della metrotranvia. Il sovrappasso di piazza Maggi, la metropolitana e i parcheggi di piazza Abbiategrasso. Lavori avviati in blocco dal Comune e non ancora terminati. E quando il sindaco, nei giorni scorsi ha annunciato la revoca dell'appalto per la ■tranvia all'impresa titolare dei cantieri, il disagio si è trasformato in rivolta. «Rompono e non finiscono di aggiustare - si lamen■ la titolare di un negozio di ■ali in piazza Agrippa -, ma ■ andiamo avanti così la saracinesca l'abbassiamo per sempre».

Via Medeghino, piazza Agrip■ via Volvinio, viale Cermenate, Pezzotti, Tibaldi e Teu■: un lungo elenco di strade con i marciapiedi divelti e voragini aperte nell'asfalto. Sulle insegne dei negozi ■ contano a decine i cartelli "affittasi". «Sono fermo da ■ an■ - dice il titolare della tappezzeria di via Pezzotti -, "imprigionato" da transenne, scavatrici e betoniere. Gli affari sono calati del 70 per cento». Circondata dai cantieri anche la farmacia di viale Tibaldi, «tanto che il dottore - dicono i residenti - è costretto a recapitare a casa delle persone più anziane le medicine».

Da Palazzo Marino arrivano le scuse del vicesindaco De Corato: «I cittadini stanno sopportando un enorme disagio ma che cosa pote■ fare: buttare via i 60 miliardi di lire stanziati per le opere? Il progetto delle metrotranvie risale alla giunta Formentini e l'errore, all'epoca è stato quello di assegnare l'appalto di entrambe le linee ad una sola impresa».

Ma la protesta di commercianti e residenti non si ferma: sabato scenderanno per strada con un presidio in via Pezzotti e un girotondo intorno ai cantieri.

CONDONO E FINANZIARIA

Multe, Milano e Roma contro il governo

Roma e Milano ■ alleano contro l'ipotesi ■ sanatoria delle multe automobilistiche avanzata, in ■ emendamento alla Finanziaria, da alcuni esponenti del centrodestra e propongono al gover■ la sospensione d'ufficio della patente per coloro che, incuranti dell'iscrizione a ruolo degli importi dovuti, continuano a ■ pagare le multe.

«Siamo convinti che un provvedimento del genere - affermano gli assessori Mario Di Carlo e Giorgio Goggi - possa ■ molto più educativo di una sanatoria che avrebbe come unico merito quello di incentivare l'illegalità producendo effetti devastanti per i due capoluoghi di provincia più importanti del Paese visto che ■ ■ Roma che a Milano il valore complessivo dei contenziosi insoluti iscritti al ruolo ■ di circa 200 milioni di Euro, quasi 400 miliardi di vecchie lire».

Per Goggi «anche dal punto di vista della sicurezza verrebbero meno i principi che sono alla base della convivenza civile e del rispetto reciproco. Questo emendamento se approvato toglierà alle amministrazioni comunali l'unico strumento per garantire la sicurezza dei cittadini nel traffico». [p. s.]

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



Luci e ombre della sanità milanese

Martina Alessi
Garbagnate Milanese

Una mia conoscente ha ■ un intervento piuttosto delicato nel day-hospital della Macedonio Melloni dov'era già stata per un intervento al seno (aveva un tumore).
Rimandata a casa dall'ospedale nel tardo pomeriggio ■ in buone condizioni, ha dovuto immediatamente chiamare ■ medico che poi l'ha costretta a rimanere a letto per 7 giorni.
Poiché di recente anch'io avevo subito quell'operazione in ■ clinica privata convenzionata con il servizio sanitario nazionale nel milanese, ■ tuttavia rimasta ■ per ben 8 giorni, dove effettivamente sono stata curata nel migliore dei modi.
Francamente troviamo misteriosa la diversità di ■.
Lei sa spiegarcene le ragioni?

Luigi Vertemati
Milano

Il 3 ottobre, mentre entravo in ■ ristorante ■ Sesto San Giovanni, mi sono sentito male e, accompagnato da un amico, sono subito andato all'ospedale della stessa città. Al Pronto soccorso sono ■ immediatamente sottoposto a controlli medici ed elettrocardiografici e nel giro di poco più di un'ora, ■ finito nel reparto di terapia intensiva ■ narica di cardiologia diretta dal dottor Pozzoni.
In ■ giorni di degenza, immobile a letto, ho incontrato efficienza, professionalità e tanta umanità. Definita ■ diagnosi-infarto miocardico inferiore - sono stato trasferito poco distante nella clinica Multimedica per altri ■ mi: anche lì, efficienza, professionalità e umanità. Prima mi hanno fatto ■ coronarografia e poi, col mio consenso, un'angioplastica della coronaria destra.
È stata un'esperienza positiva ■ vorrei ringraziare tutti coloro che ho incontrato: dalla dottoressa Cotroneo che mi ha «convinto» al ricovero ■ dottor Soroldoni che mi ha dimesso dall'ospedale e via via tutti coloro che mi hanno curato e assistito.
■ avuto bisogno, sono contento di avere scoperto una sanità che funziona, sento il dovere di dirlo insieme ad un grande GRAZIE.

UNA lettera di grandi elogi e una che contiene il solito interrogativo: perché negli ospedali ti dimettono ■ fretta e nelle cliniche private (spesso costose) ti trattengono senza problemi?

Comincio da quest'ultimo tema che ho prontamente girato ■ nostro assessore ■ sanità regionale Carlo Borsani. Il quale ha subito giurato che ■ parte sua non esiste alcun «input» nei confronti degli ospedali a mandare a casa i pazienti con rapidità.

A dire il vero non ci sarebbe nulla di male, anche ■ così fosse: l'importante è che il paziente - ovvio - non abbia più bisogno dell'assistenza ospedaliera. Nessuno vuole f■ un giorno in più in quella struttura ■ può davvero rientrare nella propria abitazione: è convalescente. ■ masochista.

Negli Usa, ormai da parecchi anni, fanno andare a casa pazienti operati al cuore, ripeto: al cuore, dopo ■ o 5 giorni. ■ volte, 3. Non per risparmiare, laggiù anche un'appendicite costa un occhio della testa e a metter mani al portafogli è il cittadino. Ma per praticità ed efficienza.

Torno a Borsani: «Esistono dei protocolli precisi a seconda delle patologie e quelli vanno rispettati. Penso che non valga più ■ luogo comune secondo il quale se sei in una clinica ti trattengono ■ più e se invece finisci in ospedale ti liquidano in fretta. In realtà, certi atteggiamenti spinti, scorretti, diciamo "deviati", si riscontrano sia nel pubblico, sia nel privato. Purtroppo. Così almeno risulta dalle indagini e dai controlli che facciamo svolgere ciclicamente».

Parole non confortanti. Lo sono invece quelle del vecchio compagno Luigi Vertemati (al quale auguro un'ottima ripresa) che dopo aver ricoperto importanti incarichi politici nel Psi, Milano l'ha conosciuta bene. Anche la ■ Sanità. Forse non ne aveva un buon ricordo, altrimenti non si spiega il suo entusiasmo per aver frequentato l'ospedale di Sesto.

Pubblico volentieri i suoi elogio, una magica parola ■ cui questa rubrica non abbonda. Ma mi viene un dubbio. Se il cittadino Luigi Vertemati, soddisfatto e quasi incredulo delle buone cure ricevute, sente il bisogno di prendere carta e penna e complimentarsi pubblicamente con i medici incontrati, non significa forse che di solito funziona al contrario?

SE CADE UN RAMO IL COMUNE ■

Ferruccio Consoli
Milano

Una mattina ho trovato sul cofano della mia auto un grosso ramo caduto dall'albero sotto il quale l'avevo posteggiata.
Sentendomi in torto (l'avevo lasciata nella careggiata inter■ di un viale) l'ho portata a riparare dal carrozziere.
Costui mi ha spiegato che se avessi lasciato la macchina dove si trovava e avessi chiamato i vigili, il Comune avrebbe dovuto risarcirmi il danno.
Le domando: il Comune è responsabile dei danni provocati dagli alberi sulle nostre strade?

■ Il ■ carrozziere aveva ■ prio ragione. Lei avrebbe fatto meglio lasciar ■ l'auto, anche se era in sosta vietata e a chiedere l'intervento ■ una pattuglia dei vigili raccomandando loro di portare una macchina fotografica.
I vigili le avrebbero fatto si ■ contravvenzione, ■ poi ■ volta documentanto con qualche scatto l'episodio e steso ■ accurato verbale - avrebbero inoltrato la pratica al Comune .
A lei avrebbero lasciato il compi■ di raccogliere le sue spese fatturate dal carrozziere, inviar■ ■ Comune e aspettare il rimborso.
Non conosco i tempi ■ questa procedura, Immagino lunghi, ma il rimborso l'avrebbe certamente ottenuto.
Spetta infatti all'amministrazione curare e potare in tempo i suoi alberi i quali, nel caso provochino danni, sono assicurati.

■ C'È ■ SE PARCHEGGI SULL'ERBA

Aristide Gregori
Milano

A proposito di multe per la sosta vietate, vorrei segnalare questo paradosso.
Le auto, parcheggiate nella ■ ■ asfaltata che divide le due carreggiate di ■ viale milane■ sono state multate; mentre quelle parcheggiate, pochi ■ ■ più in là, sulla terra (ci dovrebbero esserci delle aiuole, ■ non c'è traccia di verde...) non hanno ■ alcuna contravvenzione. Non sarebbe stato il ■ ■ fare l'inverso?
Evidentemente esiste una norma, evidentemente frutto della fantasia del nostro sindaco, secondo la quale si multano ■ macchine sui marciapiedi se c'è l'asfalto e non si multano se c'è la terra.

■ Sarà paradossale, ■ le cose funzionano proprio così, signor Gregori. E non grazie alla fantasia di Albertini. Ad essere originale, stavolta è ■ Codice della strada che vieta infatti ■ parcheggiare l'auto sui marciapiedi, ■ lo consente sulla terra battu■ ■ laddove non è stata seminata l'erba.
Si può dire che il Comune dovrebbe curare di più i suoi spazi destinati ■ «verde», ■ questo è un altro discorso.

Meazza, la tribuna è da spostare

■ Alcuni consiglieri comunali di Forza Italia chiedono con una mozione urgente al sindaco, Gabriele Albertini, di traslocare la tribuna stampa. La richiesta, firmata da Manfredi Palmeri, Giacomo Beretta e Alan Rizzi, arriva dopo il ferimento sabato ■ ■ ■ cronista durante la partita Inter-Juventus causato da un lancio di un oggetto.

Quarto Oggiaro ■ Autosole a rilento

■ Giovedì avranno inizio nel quartiere di Quarto Oggiaro i lavori per realizzare una rotatoria nell'incrocio di via Palizzi con via Eritrea, attualmente regolato ■ semaforo. Inoltre dalle ■ ■ oggi sino alle ■ ■ domani, per lavori di amplia■ento del cavalcaferrovia, verrà chiusa al traffico la carreggiata ■ in ingresso in Milano del raccordo Autosole.

La Magna Charta del contribuente

■ Il Consiglio comunale ha approvato il regolamento della Carta dei diritti dei contribuenti. Con questa iniziativa il Co■ ha fatto propria la salvaguardia dei diritti, oltre che ■ doveri e della tutela del contribuente, con lo scopo di migliorare i rapporti fra questi ultimi e l'amministrazione. Il cittadino, secondo l'assessore al Bilancio, Mario Talamona, non sarà più visto come un avversario, ma come un soggetto giuridico che ha diritto all'informazione, alla conoscenza degli atti, ■ tutela della riservatezza.

Proclamati i vincitori di «Piazze 2001»

■ Giovanni Multari, Vincenza Lima e Riccardo dell'Osso sono i vincitori del concorso internazionale «Piazze 2001» indetto dal Comune per la riqualificazione delle piazze Roserio, Gambara e Ohm.

BOVISA

Bomba a mano contro ambulanza Forse è il racket delle «croci»

L'ordigno, [illegible] fabbricazione slava, è stato lanciato l'altra notte contro l'autolettiga parcheggiata davanti alla «Milano Soccorso» società già finita in [illegible] inchiesta [illegible] Procura. Secondo [illegible] ps [illegible] «un atto d'intimidazione»

GIOVANNA TRINCHELLA



ESTORSIONI Il mezzo di soccorso danneggiato dalla bomba in via Mercantini alla Bovisa

Ore 1.30, via Mercantini 16, Bovi-[illegible]. Qualcuno lascia scivolare una [illegible] [illegible] mano, probabilmente di fabbricazione slava, tra un'autoambulanza [illegible] una Y10. Un attimo dopo c'è lo scoppio. L'ordigno danneggia due ambulanze e manda in frantumi i vetri di nove automobili. Nel mirino degli attentatori c'è «Milano Soccorso», una cooperativa composta da 18 persone, [illegible] gran parte parenti. Dell'esplosione ci si è accorti soltanto un'ora dopo, quando un passante è entrato nella sede della società avvertendo che qualcuno aveva bucato le ruote dell'autolettiga.

[illegible] tipo [illegible] bombe utilizzata fa presupporre «un minimo di professionalità» [illegible] parte di chi l'ha lanciata. La «Milano Soccorso» era già [illegible] vittima di un attentato nell'autunno del 1999: qualcuno gettò una molotov all'interno della sede causando danni lievi (una parete annerita e la distruzione di alcuni documenti). L'ipotesi che viene esclusa con certezza è quella dell'attentato di matrice politica.

Secondo gli investigatori l'esplosione potrebbe essere un atto di intimidazione nei confronti della società privata, in [illegible] [illegible] di guerra per l'aggiudicazione degli appalti di trasporto negli ospedali. Non si esclude anche una risposta violenta al fastidio causato dall'occupazione di parcheggi e dal rumore dei mezzi [illegible] soccorso. L'ambulanza sotto cui è stata fatta scivolare la bomba era stata acquistata da appena due settimane ed era un'unità mobile di rianimazione neonatale.

La «Milano soccorso», [illegible] l'altro, figura nell'elenco delle «croci» finite nell'inchiesta condotta dal pm Tiziano Siciliano sulle irregolarità nei trasporti ospedalieri. L'inchiesta [illegible] stata chiusa proprio [illegible] questi giorni e vede indagate [illegible] persone per corruzione e truffa al sistema sanitario nazionale. Nel mirino dell'accusa, episodi di corruzione [illegible] infermieri del Niguarda per ottenere i trasporti dei malati e irregolarità nella gestione dei [illegible] sporti dei dializzati.

Truffe, rapine e pizzi

Sos racket

[illegible] cinquemila i commercianti in Lombardia vittime del racket. In testa alla classifica c'è la Sicilia con 50 mila commercianti coinvolti, pari al 70 per cento del totale. E' questa la fotografia scattata dal VI rapporto Sos impresa, stilato dalla Confesercenti, dal titolo «Le mani della criminalità sulle imprese». Ogni [illegible]ra, due milioni e trecentomila euro in Italia passano dalle mani dei commercianti a quelle dei mafiosi. Le imprese sono costrette a sopportare costi aggiuntivi [illegible] quelli della gestione quotidiana per il proliferare di usura, racket, furti, rapine, truffe, contrabbando e abusivismo. La quantità di denaro movimentato comprensivo dei costi sostenuti «aggiuntivi» supera i 60 miliardi [illegible] euro.

TANGENTI SANITA'

La difesa degli imprenditori «Pagavamo per lavorare»

Una mazzetta da 120 milioni all'anno per le aziende che avevano l'appalto dei servizi ospedalieri. Lo hanno detto ieri al pm i due rappresentanti della società inquisita Ilat. L'assessore Borsani: «più trasparenza nella sanità»

SILVANO RUBINO



L'ASSESSORE Carlo Borsani

CENTOVENTI milioni di lire all'anno. A tanto ammonta[illegible] la tangente che la Ilat doveva pagare ai funzionari dell'azienda ospedaliera Icp per ottenere l'appalto del noleggio e del lavaggio della biancheria della struttura. Secondo i due dirigenti della società [illegible] nei giorni scorsi, quella era la cifra che erano costretti a versare per continuare [illegible] lavorare. Massimo Aki Nouhi, titolare della Ilat e Carlo Riva, direttore commerciale, hanno ripetuto la loro versione [illegible] fatti [illegible] pm Francesco Prete nel corso dell'interrogatorio svoltosi ieri a San Vittore: non di corruzione [illegible] trattava, bensì - [illegible] spiegato il loro avvocato Vittorio D'Aiello al termine dell'interrogatorio - «di una costrizione [illegible] parte dei funzionari per ammetterli alla gara». Non corruttori, ma concussi, quindi. Hanno amm[illegible] di [illegible]r pagato, sì, ma perché quello era l'unico modo per [illegible] ad aggiudicarsi l'appalto. I due imprenditori, [illegible] lungo colloquio con [illegible] pm (quasi [illegible] ore) da loro stessi richiesto, hanno descritto un quadro di pressioni, da parte del provveditore [illegible] economo Giovanni Tranquilli e degli altri funzionari degli Icp finiti in carcere, Rosario Aversa, Salvatore Raimondo, Vitaliano Ferragine. Hanno raccontato che, per minacciarli di non rinnovare l'appalto, i funzionari mostrava[illegible] loro le lettere di protesta sulle carenze del servizio. Come a dire: o pagate, o noi rescindiamo il contratto. E loro, hanno raccontato al pm, pagavano: 30 milioni all'anno a ciascuno dei funzionari. Confessano, quindi, i due imprenditori, anche se in termini utili a migliorare la loro posizione processuale. Hanno descritto un quadro di illegalità consolidato e sembra anche che abbiano menzio[illegible] altre strutture ospedaliere in cui vigevano simili sistemi. L'inchiesta, quindi, potrebbe ulteriormente allargarsi. Aki, tra l'altro, ha dichiarato di voler vendere a [illegible] zero la Ilat alla Regione Lombardia. Un modo per «liberarsi» della società, salvando però i 300 posti di lavoro dell'azienda.

Proprio in seguito al caso Icp, ieri, l'assessore regionale alla sanità Carlo Borsani ha convocato i direttori delle Asl e delle Aziende ospedaliere. Obiettivo: rendere le maglie più strette per ridurre il più possibile i rischi di [illegible] disoneste nella gestione degli appalti della sanità. «Ho voluto questa riunione - ha spiegato Borsani - per confermare la funzione di controllo che i manager hanno nella conduzione delle aziende, ma anche per far emergere nuove idee e individuare strumenti sempre più efficaci [illegible] trasparenza nella gestione della sanità».

[illegible]

Presi i boss del contrabbando La Gdf arresta 14 persone

Quando le "bionde" sono diventate troppo pericolose perché i finanzieri presidiavano le coste adriatiche le organizzazioni di contrabbandieri hanno deciso di convertirsi agli stupefacenti. Su questo "cambiamento" di rotta indagano da tre anni gli agenti del Nucleo regionale di Polizia Tributaria [illegible] Lombardia [illegible] Guardia [illegible] Finanza che hanno [illegible] 14 persone. Le ordinanze di custodia cautelare in carcere, firmate dal gip Clementina Forleo [illegible] richiesta del pm Margherita Taddei, erano 18. Tutti componenti di un'associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di sigarette ed [illegible] traffico internazionale [illegible] droga e al riciclaggio». L'operazione ha consentito tra l'altro [illegible] denunciare 104 persone e sequestrare oltre 21 tonnellate di sigarette, 723 chili di hashish e «ingente quantitativo di denaro sporco» oltre a camion e persino una nave. L'organizzazione, faceva riferimento, secondo l'accusa, al boss calabrese Antonio Varano, latitante probabilmente in Svizzera e sfuggito alla cattura, e ad Albino Prudentino, boss pugliese, in carcere in Grecia da due [illegible].

INCHIESTA

Recuperati più di mille pc rubati alla Acer

Le fiamme gialle di Seregno hanno recuperato 1074 computer portatili che erano stati rubati alla Acer, per un valore complessivo di oltre due milioni di euro.

[illegible] ritrovamento dei notebook, sottratti illegalmente dal deposito della Acer Italy di Caleppio [illegible] Settala (Milano), è avvenuto a Oggiono (Lecco), nel box di [illegible] imprenditore. Questi, denunciato per ricettazione, aveva il compito di piazzare la refurtiva presso negozi di informatica. Due degli autori materiali del furto, entrambi residenti a Mediglia [illegible] finiti in manette insieme a un [illegible]cialista.

Colpo [illegible] «La Grange»

Sembravano i clienti ideali. Eleganti, ben vestiti, interessati [illegible] pezzi più belli esposti, invece i due uomini che ieri pomeriggio [illegible] entrati nel negozio "La Grange" di via Borgospesso, in pieno centro, erano [illegible] ladri. Mentre uno distraeva Silvana T., [illegible] anni, titolare [illegible] negozio di antiquariato, l'altro prendeva un vaso antico del valore di 10 mila euro e scappava.

Scippo in bici

In bici o in auto la fuga di due scippatori è finita male. Il primo [illegible] episodio ha visto come protagonista una vigilessa, in abiti civili, che era in bicicletta quando è stata affiancata da due persone anche loro [illegible] una due ruote che le hanno strappato con forza la borsa. In manette è finito M. L., pregiudicato, 39 anni, fermato dalla polizia. Il secondo episodio è accaduto nel parcheggio dell'Esselunga di [illegible] Rubbattino. La donna [illegible] riuscita a dare l'allarme e poco dopo le volanti erano alla ricerca della Clio sulla quale erano fuggiti i due. L'auto [illegible] stata trovata "infilzata" in un autobus della linea [illegible] in [illegible] Tanzi. Il guidatore arrestato.

Con Ginevra Bompiani e Roberta Einaudi, i libri da leggere Nottetempo

Una nuova [illegible] editrice nata dalla collaborazione tra due donne che vantano due cognomi prestigiosi Una serie di volumi pensati per «dare conforto» Già disponibili i primi tre titoli «scritti in grande»

MARIA GIULIA MINETTI

CHI aveva vent'anni negli Anni Sessanta [illegible] ricorda della [illegible] impresa libraria d'esordio se lo porta dietro anche fisicamente, perché i volumi ce li ho ancora tutti in libreria. A cominciare dal primo, quell'«In[illegible] di Morel» [illegible] Adolfo Bioy Caserés che introduceva il lettore a una realtà/irrealtà, l'universo virtuale, destinato a essere il «mondo nuo[illegible] [illegible] suo imminente futuro. Si chiamava «Pasàpervì» la collana che Ginevra Bompiani, appena laureata [illegible] letteratura inglese, curiosa di confini tra generi e sensibilità, esperienze e invenzioni, portava nella casa editrice paterna. Ma non fu, come sembrava, l'incipit di un destino editoriale ereditario. Ginevra Bompiani preferì l'università, l'insegnamento, la scrittura in proprio alla pubblicazione di libri altrui.

«Però l'idea che prima o poi [illegible]i fatto una casa editrice mia, una cosa piccola, consonante con me e quelli come me forse l'ho sempre avuta. Certo è cresciuta negli ultimi tempi, finché ho capito che era arrivato il momento...». Lei direttore editoriale, e un gruppo d'amici-soci a sostenere l'impresa, ecco che quest'anno il proposito s'è attuato, tre titoli appena arrivati [illegible] libreria, un altro entro dicembre, un programma di dieci-dodici volumi all'anno spartiti fra narrativa e saggistica e un nome, «nottetempo», che sembra riprendere a decenni di distanza le inquietudini dell'antico «Pasàpervì».

Ma basta guardare il logo della casa editrice, sul frontespizio di ogni volume, per capire che [illegible] intenzioni sono diverse. Il logo è una figuretta comodamente distesa con - supponiamo - un libro in tasca, e anziché inquietudine suggerisce un'attesa tran[illegible]illa e sognante. Pregusta il momento in cui quel libro lo caverà di saccoccia e si metterà a leggerlo; più tardi, magari dopo il calar del sole. E allora «proverà [illegible] sensazione di conforto, di intimità. Quel senso di compagnia che provoca la lettura, quel sentirsi "insieme" [illegible] non è mai tanto evidente come alla sera, nella luce della lampada, a tu per tu col testo».

La parola «conforto» è la chiave dell'intera operazione. Chiave anche fisica, materiale proprio, e Ginevra Bompiani ci insiste moltissimo: «Sono libri leggeri, morbidi, maneggevoli, resistenti, che si aprono bene, che [illegible] pesano fra [illegible] mani, che si leggono con facilità, SCRITTI IN GRANDE (lo dice con le maiuscole nella voce), che non affaticano la vista, con bei margini larghi». Insomma, lei tiene a [illegible] «consonanza tra l'aspetto fisico del libro e il suo [illegible] e cita Hans Magnus Enzensberger, che lamenta la differenza di trattamento fra cibo del corpo e cibo dello spirito, «tra la presentazione accurata dei piatti e la sciatteria come vien viene di troppi libri, perché tanto "basta che si leggano"».

Qui, è evidente, non si fa questione di décor e arte libraria, ma di massima affabilità dell'amico libro [illegible] l'amico lettore, di «leggibilità», che è naturalmente, [illegible] primo luogo, servizio [illegible] testo; il quale, a sua volta, «leggibilissimo» dev'essere, proposto per le [illegible] qualità di seduzione, di «narratività». Non ci sono confini di tempo e di spazio, nella scelta dei titoli (anche se ci sarà speciale attenzione per le letterature meno frequentate, con molta ricerca a Est, e una voluta trascuratezza per gli Stati Uniti, «fin troppo battuti»), ma il criterio-guida è ben esemplificato da uno dei primi libri in uscita, «Il principe Otto» di Stevenson, irreperibile da vent'anni sul mercato italiano. «Stevenson - dice Ginevra Bompiani -, [illegible] qualità della scrittura di Stevenson sono le linee-guida del progetto editoriale: [illegible] grazia, la leggerezza, l'eleganza, [illegible] felicità del raccontare...».

Criterio da applicare anche ai testi di saggistica, che verranno via via commissionati («Oppure comprati e tradotti, naturalmente, se già esistono») [illegible] «temi caldi» (è in gestazione uno sull'emigrazione), e che dovranno essere «chiari, ben scritti, cattivanti», insomma a loro volta narrativi. E nella saggistica ci sarà posto anche per i libri-intervista, «che [illegible] [illegible] certo una novità, ma hanno l'insostituibile capacità [illegible] avvicinare ai grandi personaggi in modo diretto, domestico».

Insieme a Ginevra Bompiani, all'ispanista Fiammetta Biancatelli, all'editore Stefano Verdicchio (che affianca al suo impegno in «Nottetempo» quello precedente nella [illegible] casa editrice «Quodlibet»), al giovane ufficio stampa Andrea Gessner e [illegible] manager Giorgio Mazzarelli (incaricato di fare quadrare conti e bilanci), nella neonata impresa c'è anche Roberta Einaudi, altro cognome storico dell'editoria italiana (figlia del fratello di Giulio, l'imprenditore Roberto) che, però, cerca in ogni modo di defilarsi.

«Spicco per via del nome, [illegible] l'avventura mi appassiona perché fra i libri sono nata e cresciuta, ma sono un'assoluta neofita», si schermisce. Il mio apporto? Ho contatti col mondo [illegible]sso fin dai tempi dell'università, una grande curiosità per quella letteratura [illegible] tutto il mondo "da quella parte", sempre più a est fino all'estremo oriente. Penso che ci [illegible] [illegible] tanto da esplorare, [illegible] nascosti... Cercherò di dare una mano in quella direzione». Ammirevole modestia, naturalmente, grande garbo, [illegible] anche se Roberta gioca [illegible] ribasso, resta il fatto che lei e Ginevra insieme, con quei cognomi, [illegible] portano dietro mezza aristocra[illegible] editoriale italiana. Sfogliando un libro «nottetempo» [illegible] impossibile scordarsene.



GINEVRA BOMPIANI E ROBERTA EINAUDI insieme hanno dato vita alla nuova casa editrice «nottetempo»

AUTORI E TITOLI Questi i primi quattr[illegible] [illegible]lumi

18 ottobre 2002
Robert Louis Stevenson
«Il principe Otto»
A cura di Masolino D'Amico

Tanguy Viel, «Cinema»
Traduzione di Ginevra Bompiani

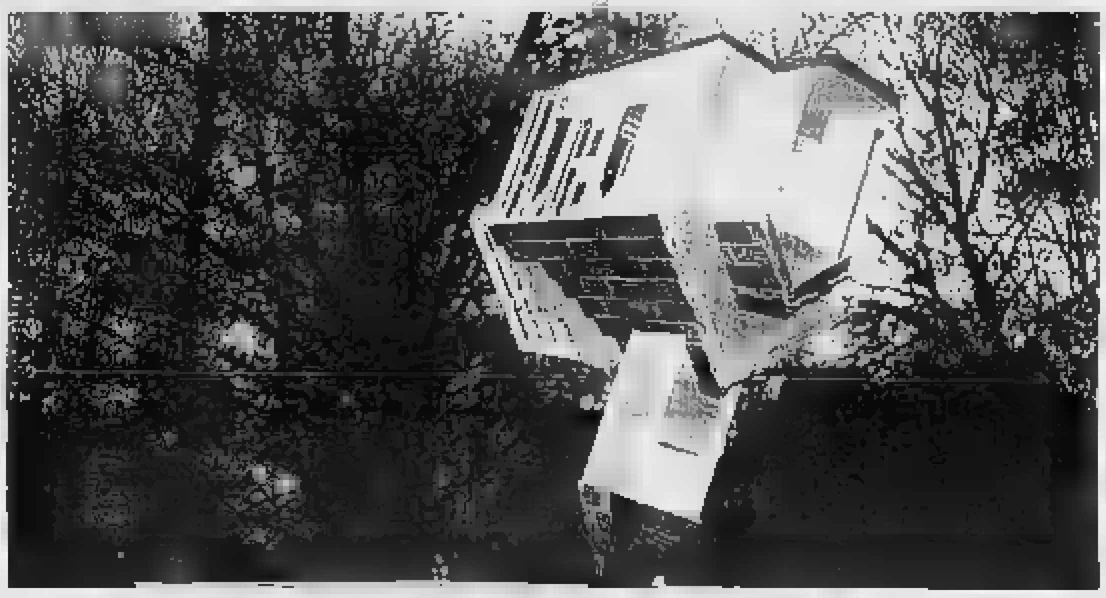
Juan Marsé
«Il caso dello scrittore sfumato»
Trad. di Fiammetta Biancatelli

9 novembre 2002
Vladimir Dudincev
«Storia di Capodanno»
A cura di Fausto Malcovati

ARTE

Rosari giganti installazioni e natura

Miscelando in un unico [illegible] tradizioni e culture, [illegible] galleria Artandgallery (via Arese [illegible] [illegible] inaugurato [illegible] la mostra «Il [illegible] [illegible] Dio» evocato [illegible] tutte le opere degli artisti invitati. C'è il rosario buddista gigante di Chen Zhen, simbolo di vita, e la parte terminale di un crocefisso, di Jannis Kounellis o il desiderio, di trionfare sul senso di distruzione nelle installazioni di Dennis Oppenheim (foto).



Miff film festival di lusso

Al teatro delle Erbe inaugura stasera il festival di cortometraggi e lungometraggi. Per 14 giorni in diverse sale della città verranno proiettati anche 5 prime mondiali, 24 europee e 5 italiane. Oggi anteprima di «Changing Hearts» di [illegible]artin Guigui con Faye Dunaway. Sono in vendita 1000 abbonamenti da 22 [illegible]. Info: 0289126067.

Mercoledì [illegible] DeeJay

Per quattro mercoledì il Tocqueville ospiterà alcuni nomi celebri [illegible] radio DeeJay. Paolo Rossato, Mario Fargetta, Alex Farolfi e Giuseppe animeranno queste serate dance. Via Tocqueville 13, 0288458200.

Intimità e verità

E' il titolo del dibattito che il filosofo Carlo [illegible]ni terrà alla casa della cultura [illegible] Borgogna 3) per il ciclo «Il personale e il quotidiano» a cura di Fulvio Papi.

Jam Session

Il palcoscenico del Busker di Vimodrone accoglie i musicisti che vogliono improvvisare [illegible] jam session con Davide Ambro[illegible], Daniele Perini e Cesareo. Ore 22, ingresso 7,75 euro.

Obbiettivo Afghanistan

Alla libreria Tikkun (via Montevideo [illegible] [illegible] 18,30) Siba Shakib presenta il suo libro «Afghanistan, dove Dio viene solo per piangere», edizione Piemme. A seguire «La massoneria oggi: luce o ombre», conferenza di esoterismo.

Libreria dei ragazzi

In via Unione 3, Antonio Faeti parla di «La materia dei sogni. L'arte di Eric Batut» in occasione dell'uscita del [illegible] libro «La piccola macchia [illegible]» di Marita Mahringer ed Eric Batut. Info: 0272004166.

CLUB ■

Nicola Conte sbarca ai Magazzini a ritmo di lounge



UNA SICUREZZA Nicola Conte ha già fatto il grande salto nel ■ del ■

Il dj e produttore presenterà le canzoni del ■ ultimo album intitolato «Jet.Sounds». Tra le ■ collaborazioni anche Koop e Jazzanova

LUCA CASTELLI

GUARDANDO in tv gli spot di una nota compagnia di assicurazioni, quelli in cui nessuno riconosce Sean Connery, forse vi sarete chiesti chi è l'autore del motivetto lounge che ■ fa ■ colonna ■. La risposta la trovate ■ ai Magazzini Generali, dove Stefano Ghittoni ospita il dj-produttore Nicola Conte.

Molto conosciuto e apprezzato all'estero, ■ punto ■ aver avviato numerose collaborazioni ■ produttori ■ dj del calibro di Thievery Corporation, Koop e Jazzanova, Conte è il portavoce italiano del nu-jazz, genere meticcio che rilegge in chiave elettronica le melodie più raffinate della musica afroamericana. Una sorta di lato soft della club culture che Nicola Conte ha esplorato in profondità ■ paio d'anni fa nell'album «Jet.Sounds».

■ quel disco, che nel titolo citava il capolavoro dei Beach Boys «Pet Sounds», l'etichetta milanese Schema ha messo da poco in circolazione la versione «Re-Visited», ■ una ■ di remix e tre brani inediti, tra cui la «Love Me 'till Sunday» che accompagna le sfortunate vicissitudini pubblicitario-televisi■ di Sean Connery. Il disco sarà presentato questa sera, in un programma che prevede anche i consueti dj set di Ghittoni e dei ragazzi di Xplosiva, i torinesi Giorgio Valletta ■ Sergio Ricciardone.

Magazzini Generali, via Pietrasanta 14, ore 22,30. Ingresso libero. Info: 0255211313

■

Il Como prova a sfatare la maledizione del Sinigaglia

La squadra ■ Dominissini non ha mai vinto in casa. Stasera prova a rifarsi in Coppa Italia contro la Triestina con un risultato da ribaltare

EMANUELE BIGI

Il Como sembra perseguitato da una dannazione: tre partite giocate in casa, tutte con squadre che combattono per la salvezza (Empoli, Reggina, Piacenza), nessuna vinta ■ nessuna purtroppo degna di essere ricordata. In trasferta la storia cambia, nonostante i due gol subiti a Parma, si ricorda un Como combattente e poco permissivo, così a Torino, dove, contro ■ Juventus, ha rischiato di portare ■ casa il colpaccio.

Che la dannazione sia dettata da una nuvola fantozziana che aleggia sul Sinigaglia? Il rigore a favore della Reggina (poteva anche non esserci), la traversa colpita domenica contro il Piacenza dicono qualcosa, ■ non tutto.

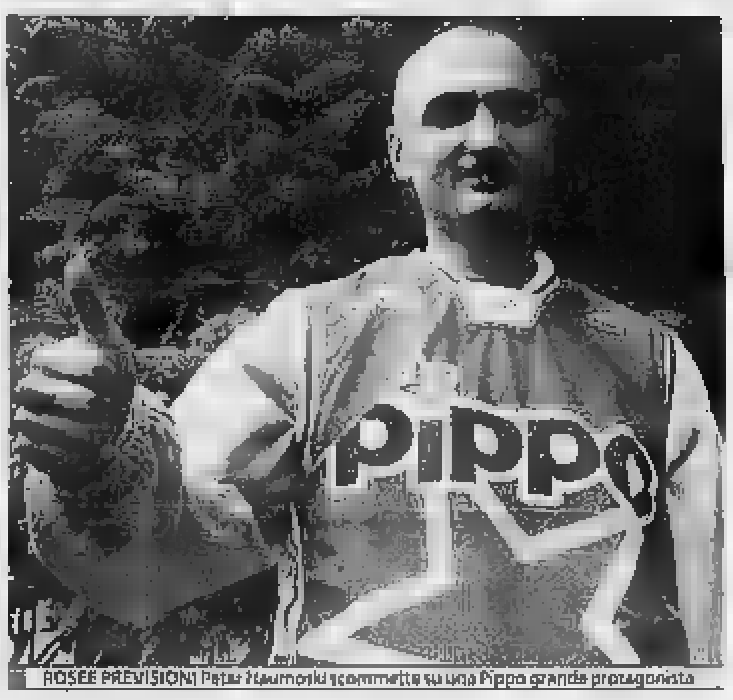
Le lacune ■ si nascondono, il reparto offensivo latita, quello difensivo non è certo in condizioni migliori, compreso il portiere Brunner che nella passata stagione ha fatto miracoli (sua è la papera sul gol di Caccia). Dall'inizio del campionato sono stati segnati tre gol, ■ su rigore (contro la Reggina), uno su azione di Pecchia (a Torino) e uno su autogol di Giuseppe Cardone. ■ sollevare la situazione non sono certo le statistiche che parlano di 6/7 tiri fatti nello specchio della porta di Guardalben, Godeas e Carboni appostati in pole dovrebbero ricevere più palloni dalla retroguardia ■ta da Allegretti. Qualcuno rimpiange Lulù Oliveira, altri lo considerano storia passata, ma le zampate vincenti le ricordano tutti. Dopo l'entusiasmante risultato in casa Juventina i tifosi si aspettavano una prestazione diversa, più concreta e, considerando che nel Piacenza mancavano due fuoriclasse ■ Hubner e Maresca, il pareggio non fa felice ■ ■ non mister Agostinelli. Per sfatare la dannazione di ■ ■ Como deve provare a vincere questa sera (alle 20.00), la gara per il passaggio ■ terzo turno di Coppa

E una ghiotta chance per offrire alla città la prima vittoria casalinga ■ sollevare gli animi in vista della difficile trasferta ■ domenica a Brescia

Italia, contro una Triestina caricata dal risultato dell'andata (1-0). Si tratta di una ghiotta chance per offrire alla città la prima vittoria casalinga, sollevare gli animi in vista della difficile trasferta a Brescia (domenica) e, eventualmente a Roma, per il prossimo turno di Coppa.



ESULTANZA Dopo il gol contro il Piacenza ■



ROSEE PREVISIONI Petar Naumoski scommette su una Pippo grande protagonista

BASKET

La Pippo chiede punti all'onorevole Petar Naumoski

ALBERTO FIGLIOLIA

Eravamo abituati agli onorevoli-ex sportivi, ■ un onorevole-sportivo in attività è decisamente una situazione strana. Lui è il macedone Petar Naumoski eletto, sfruttando la sua enorme popolarità, nel Parlamento slavo di Fyrom, nelle file del Vmro (compagine politica di centro-destra). Petar, l'argonauta ■ canestri, è, però, approdato fra noi meneghini, dove darà man forte alla Pippo Milano. 34 ■ play-guardia di 196 cm, ha nel tiro una delle sue armi migliori; fondamentali di gioco cristallini, personalità vincente, in possesso anche dei passaporti turco e italiano, è un giramondo: Jugoplastika Spalato (due titoli jugoslavi ■ due Euroclub), Efes Pilsen Istanbul (due campionati turchi), Benetton Treviso (Coppa Italia e Coppa Europa), ancora l'Efes Pilsen, nel gran bazar umano e cestistico del paese della mezzaluna (altri due titoli nazionali e una Korac), Siena (Coppa Saporta).

«Non sono un'egoista - dice Petar -, non sono ■ qua per giocare da ■ né devo segnare per forza 20-25 punti a partita. Posso giocare sia play che guardia. L'importante è giocare bene insieme e ■. Immagino per l'Olimpia un futuro roseo: possiamo arrivare fra le prime quattro».

Ecco la dichiarazione programmatica del genio cestistico ■ Skopje, per cui Milano non è una città sconosciuta. «C'ero venuto tante volte in passato. E mi piace». Da ■ Sofia e dal tramonto sul Bosforo, ■ Sant'Ambrogio ■ ai Navigli.

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

in PROGRAMMA

Oggi il lancio del volume sul fondatore di «Stile»

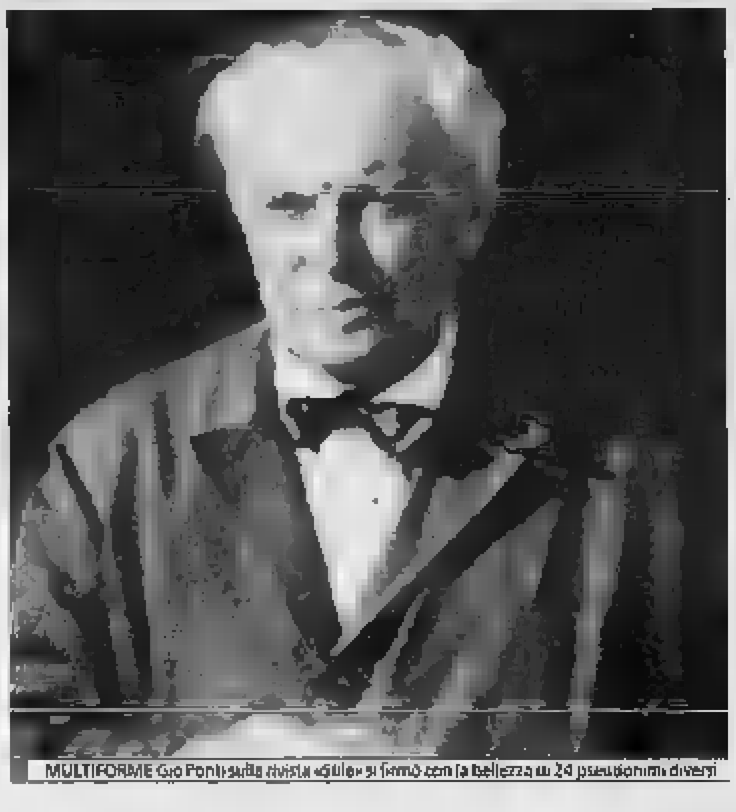
Secondo appuntamento fissato per il 30 ottobre

Da Gio Ponti a Denis Santachiara la capitale del design celebra i suoi eroi

ANNA SATOLLI

Una sedia può arrossire per timidezza? Uno sgabello può fare quel che gli pare perché è lunatico? Sembra assurdo, ma questi sono alcuni degli oggetti realizzati da Denis Santachiara. Nel suo studio milanese, il designer gioca con la tecnologia [illegible] uno spericolato Archimede pitagorico che, oltre a dar vita a poltrone mutanti, si occupa della progettazione e dell'allestimento di spazi pubblici. Anche in questi casi, quando decora i locali con tavolini traballanti «a effetto metropolitana» oppure pensa a cinema per bambini dalla forma a riccio, non si può dire che la fantasia gli faccia difetto. Tutto ciò è solo un assaggio dell'inventiva utile e divertente di Santachiara, che il 30 ottobre sarà presente alla libreria Hoepli, alle ore 18, per il lancio del libro «Denis Santachiara», di cui è autore Virginio Briatore. Questo è già il secondo titolo della nuova collana Prontuario, che l'editore Abitare Segesta ha ideato per chi è curioso di scoprire cos'è il design. Il primo libro, invece, esce oggi, sempre alle 18 alla libreria Hoepli, con Massimo Martignoni che racconta «Gio Ponti. Gli anni di Stile 1941-1947». E' un documento di anni infuocati: Gio Ponti tiene il polso della situazione italiana dalla Seconda guerra mondiale alla Ricostruzione. Sulle pagine della rivista di design Stile le idee e i progetti si rincorrono; sono così numerosi che Gio Ponti è costretto a nascondersi dietro 24 pseudonimi. E non soddisfatto, domanda: come sarà lo «stile» architettonico del futuro?

Libreria Hoepli, via Hoepli 5, il 23 e il 30 ottobre alle ore 18, info: 02864871



MULTIFORME Gio Ponti sulla rivista «Stile» si firmò con la bellezza di 24 pseudonimi diversi

LANCIO
Ogni volume della collana «Prontuario» ha una ricca documentazione fotografica

ESPOSTI
In libreria ci saranno oggetti e materiali originali dei due celebri autori

NOMI
Ponti si firmava Archiatra Dòdice Statisticus Tecnicus...

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

■ **ANTEO** ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1083
Un viaggio chiamato... Sala Cento 16.35, 18.30, 20.30, 22.30 € 5
Johan Padan a la... Sala Cento 15 € 4
11 settembre 2001 Sala Duecento 15, 17.30, 20, 22.30 € 5
Clown in' Kabul Sala Duecento 13 € 4
Bowling a Columbine Sala Quattrocento 13, 15.10, 17.30, 20, [illegible] € 4,00-5,00

■ **APOLLO** ■ gall. [illegible] Cristoforis, tel. 02 780.390
Signs 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00

■ **ARCOBALENO FILMCENTER** ■ v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166
L'imbalsamatore Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Giovanna la pazza Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Minority Report Sala [illegible] 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-5,20

■ **ARIOSTO** ■ via Ariosto 16, tel. [illegible] 480.03901
Italiano per principianti 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,[illegible]

■ **ARLECCHINO** ■ via San Pietro all'Orto, tel. 02 760.01214
8 donne e un mistero 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,[illegible]-5,70

■ **ARTI** ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 5,20

■ **BRERA** ■ c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
8 donne e un mistero Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Magdalene Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70

■ **CAVOUR** ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
About a Boy 15.40, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-5,00

■ **CENTRALE** ■ via Torino 30-32, tel. [illegible]828
Chi lo sa? Sala 1 15.30, 19, 22 € 4,10-5,20
M'ama, non m'ama... Sala 2 14.10, 16.30, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-5,20

■ **COLOSSEO** ■ v.le Monte Nero 84, tel. 02 599.01361
Minority Report Sala Allen 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-5,70
One Hour Photo Sala Chaplin 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
8 donne e un mistero Sala Visconti 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70

■ **CORALLO** ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Hanna Flanders 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20

■ **DUCALE** ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
Possession [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Callas Forever [illegible] 20, 22.30 € 5,20
Asterix & Obelix... Sala 2 15, 17.30 € 4,20
Men in Black 2 Sala 3 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20
L'imbalsamatore Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20

■ **ELISEO MULTISALA** ■ via Torino 64, tel. 02 869.2752
Il figlio Sala Kubrick 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Johan Padan a la... Sala Olmi 15, 16.40 € 5,16
La locanda della... Sala Olmi 18.30, 20.30, 22.30 € 5,70
Magdalene Sala Scorsese 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
Un viaggio chiamato... Sala Truffaut 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70

■ **EXCELSIOR** ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166
I sublimi segreti... Sala Excelsior 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Possession Sala Mignon 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20

■ [illegible]**ORIA** ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
About a Boy Multisala Garbo 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-5,50
Pinocchio Multisala Marilyn 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50

■ **MAESTOSO** ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50

■ **MANZONI** ■ via Manzoni [illegible], tel. 02 760.20650
Minority Report 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-5,20

■ **MEDIOLANUM** ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
[illegible] Hour Photo 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20

■ **METROPOL** ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913
Pinocchio 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-5,25

■ **MEXICO** ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802
Velocità massima 20.15, 22.30 € 5,00

■ **NUOVO CINEMA CORSICA** ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06199
Spider-Man 15, 17.30, 21.30 € 4,00

■ **NUOVO ORCHIDEA** ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389
Monsieur Batignole 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-5,70

■ **ODEON** ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
Pinocchio Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
People I Know Sala 2 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-5,50
Pinocchio Sala 3 16.30, 19, 21.30 € 4,50-5,50
Ipotesi di reato Sala 4 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-5,50
Pinocchio Sala 5 14.45, 17.15, 19.45, 22.15 € 4,50-5,50
About a Boy Sala 6 15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-5,50
Al vertice della... Sala 7 14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-5,50
"O" come Otello Sala 8 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-5,50
Men in Black 2 Sala 9 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-5,50
Frailty Sala 10 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-5,50

■ **ORFEO** ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Minority Report 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,10-5,20

■ **PALESTRINA** ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
[illegible] del nord 16.30, 18.30 € 4,40
Sala riservata 21

■ **PASQUIROLO** ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Minority Report 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-5,20

■ **PLINIUS** ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
Pinocchio Multisala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Men in Black 2 Multisala 2 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,00-5,20
Asterix & Obelix... Multisala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Le Grand Bleu Multisala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Lagaan Multisala 5 16, 20.40 € 4,00-5,20
Formula per un delitto Multisala 6 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20

■ **PRESIDENT** ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Callas Forever 15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20

■ **SAN CARLO** ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 [illegible]
Signs 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20

■ **SPLENDOR MULTISALA** ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Signs Sala Alpha 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
Ipotesi di reato Sala Beta 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ **GREGORIANUM** via Settala 27, tel. 02 295.29038. Il più bel giorno della mia vita 21.00

■ **SPAZIO OBERDAN CINETECA** [illegible] viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Arte in Cinema - Antonio Paradiso, Valentina Berardinoni 17.00 Arte in Cinema - Piero Bargellini, Pablo Picasso 19.00 Antologia opere Luigi Veronesi (1939 - 1985) 21.30

A PROPOSITO DI



Braschi
Nicoletta Braschi (Pinocchio) su come si vede: «Non mi riconosco mai nelle interviste. Non credo di esserci portata. Da ragazza mi dicevano che ero la reincarnazione di Virginia Woolf. Non so. Mi trovo più simile alla figura de "La moglie del pescatore", un quadro di Lorenzo Viani, con una signora dalla faccia strana e due occhiale nere».

Rosa Fonseca
Nel film compare in un cammeo anche il presidente dell'Eti, Domenico Galdieri.



[illegible]
Maggie Smith (I sublimi segreti delle ya ya sisters) è stata accusata da Laurence Olivier di rubarle la scena durante una rappresentazione dell'"Otello". Dopo quella recita l'attore si rifiutò di lavorare ancora con lei.

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946 2616
Riposo

AGRATE BRIANZA
■ **DUSE** ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
Riposo

ARCORE
■ **NUOVO** ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
Riposo

ARESE
■ **CINEMA ARESE** ■ via Caduti 75, tel. 02 938 0390
Riposo

BIASSONO
■ **CINEMA TEATRO S. MARIA** ■ via Segramora 15, tel. 0392 755.627
Riposo

BINASCO
■ **S. LUIGI** ■ largo Loriga 1
Riposo

BOLLATE
■ **SPLENDOR** ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Riposo

[illegible]INA
■ **AUDITORIUM** ■ via Battisti 14, tel. 02 351 3153
Riposo

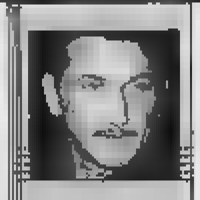
BRESSO
■ [illegible] via Lombardi 30, tel. 02 665.02494 Riposo

BRUGHERIO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Italia 68, tel. 039 870.181
Il più bel giorno della mia vita 21

[illegible]
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462
[illegible]

CARATE BRIANZA
■ **L'AGORÀ** ■ via A. Colombo 2, tel. [illegible]
Riposo

[illegible]
■ **DON BOSCO** ■ via Pio XI 36, tel. 02 975.4499
Casomai 21



Penn
Per ribadire il suo no all'attacco all'Iraq, Sean Penn (11 settembre 2001) ha speso quasi 60 mila euro per comperare uno spazio pubblicitario sul "Washington Post" e far pubblicare una sua lettera. L'attore chiede a Bush di «non rispondere alle bombe con le bombe».

Manson
Anni fa Marilyn Manson (Bowling a Columbine) s'è fatto togliere una costola per poter praticare da solo il sesso orale.



Dardenne
Jean-Pierre Dardenne (Il figlio) sulle somiglianze tra il suo cinema e quello di Rossellini: «In molti sostengono che le nostre regie sono paragonabili per il carattere realista e per i personaggi. E' innegabile, ma in questo film c'è anche il conflitto padre-figlio che c'era in "Germania anno zero"».

CASSANO D'ADDA
■ **ALEXANDRA** ■ via Divaso 33, tel. 0363 612.36
Riposo

CASSINA DE' PECCHI
■ **CINEMA ORATORIO** ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 [illegible]
Pinocchio [illegible]

CE[illegible]
■ **AGORA'** ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
I Tenenbaum 21.15
■ **M[illegible]** ■ via Giuseppe Verdi 38/6, tel. 02 921.13066
Signs 21

CESANO BOSCONE
■ [illegible]**LLO** ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 [illegible]
Pinocchio 21.15

[illegible]
■ **EXCELSIOR** ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Riposo

CINISELLO BALSAMO
■ **MARCONI** ■ via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Pinocchio 20.15, 22.30 € 6,20
■ **PAX** ■ via Fiume 19, tel. 02 660.0102 Riposo

COLOGNO MONZESE
■ **CINE-TEATRO SAN MARCO** ■ via Don P. Giussani 19/21
Riposo
■ **CINETEATRO** ■ via Volta, tel. 02 253.08298
Pinocchio 21.15

[illegible]
■ **S. LUIGI** ■ via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948
Chiuso per lavori

CORNAREDO
■ **MIGNON** ■ via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Riposo

[illegible]
■ **SAN LUIGI** Riposo

[illegible]
■ **SAN GIOVANNI BOSCO** ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo

DESIO
■ **CINEMA TEATRO IL CENTRO** ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
Riposo

GARBAGNATE
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Vismara 2, tel. 02 995.6976
Riposo

I film

■ **8 DONNE E UN MISTERO. OOO** (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / BRERA 1 / COLOSSEO VISCONTI / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

■ **11 SETTEMBRE 2001. OOO** (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ANTEO DUECENTO

■ **ABOUT A BOY. OOO** (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette • Dopo aver passato [illegible] a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alle riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON [illegible] / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO)

■ **AL VERTICE DELLA TENSIONE. OOO** (Spionaggio) di Phil A. Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. ODEON 7

■ **ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. OO** (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis [illegible] aiuto ai galli, Asterix e C. DUCALE 2 / PLINIUS 3 / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

■ **BOWLING A COLUMBINE. OOOO** (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente e dissacratorio nel cuore del paese, partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. ANTEO QUATTROCENTO

■ **CALLAS FOREVER. OO** (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. DUCALE 2 / PRESIDENT

■ **CHI LO SA?. OOOO** (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese del gruppo, decide di rivere il suo ex e il regista Ugo [illegible] un testo inedito di Goldoni. CENTRALE 1

■ **CLOWNIN' KABUL. OOO** (Documentario) di E. Balestrieri, S. Mosei • Passato al festival di Venezia e realizzato per iniziativa del Comune di Roma. L'operato di 23 medici-clown, guidati da Patch Adams, in missione di pace negli ospedali dell'Afghanistan un anno fa. ANTEO [illegible]

■ **FORMULA PER UN DELITTO. OOO** (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. PLINIUS 6

■ **GIOVANNA LA PAZZA. OO** (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro nasce una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. ARCOBALENO 2 / CORALLO

■ **HANNA FLANDERS. OO** (Drammatico) di Oskar Roehler, con Hannelore Elsner, Vadim Glowna • Hanna Flanders, scrittrice di [illegible] dalla fama [illegible] sbiadita, è sconvolta dalla caduta del muro di Berlino. Ma decide di lasciare Monaco di Baviera con la speranza di iniziare una nuova vita. BN CORALLO

■ **IL FIGLIO. OOOO** (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. ELISEO KUBRICK

■ **IPOTESI DI REATO. OO** (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra tra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. ODEON 4 / SPLENDOR BETA / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)

■ **I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. OO** (Drammatico) di Callie Khouri, con Sandra Bullock, Ellen Burstyn, Ashley Judd • Quando un articolo su "Time Magazine" accenna al [illegible] che la commediografa Sidda non abbia avuto una buona madre, l'eccentrica Vivi si offende e mette in crisi ogni rapporto della figlia. EXCELSIOR EXCELSIOR / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

■ **JOHAN PADAN A LA [illegible]TA DE LE AMERICHE. OOO** (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola Folli • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. ANTEO CENTO / ELISEO OLMI

■ **L'IMBALSAMATORE. OOO** (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora che... ARCOBALENO 1 / DUCALE 4

■ **LAGAAN. OO** (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, con Paul Blackthorne, Aamir Khan • Nell'India del 1893, mentre una terribile siccità sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah [illegible] che ci sarà una doppia tassa da pagare, la lagaan. PLINIUS 5

■ **LA LOCANDA DELLA FELICITÀ. OOO** (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, pensando di aver trovato la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. [illegible] la donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro. ELISEO OLMI

■ **LE GRAND BLEU. OOO** (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. PLINIUS 4

■ **MAGDALENE. OOO** (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. BRERA 2 / ELISEO SCORSESE

■ **MEN IN BLACK 2. OO** (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. DUCALE 3 / [illegible] 9 / PLINIUS 2 / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

■ **MINORITY REPORT. OOO** (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ARCOBALENO 3 / COLOSSEO ALLEN / MANZONI / ORFEO / PASQUIROLO / SPLENDOR GAMMA / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6, 9 (VIMERCATE)

■ **MONSIEUR BATIGNOLE. OOO** (Drammatico) di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. NUOVO ORCHIDEA

■ **"O" COME OTELLO. OO** (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett • Il nero Odine James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. ODEON 8

■ **ONE HOUR PHOTO. OOO** (Drammatico) di [illegible] Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. COLOSSEO CHAPLIN / MEDIOLANUM / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)

■ **PEOPLE I KNOW. OOO** (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una stalkerie. E lo scoprendo testimone di uno scioccante omicidio in un club privato. ODEON 2 / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

■ **PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO** (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARTI / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

■ **PINOCCHIO. OOO** (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dal gioco e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL / ODEON 1, 3, 5 / PLINIUS 1 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 4, 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1, 4, 5, 7, 11, 13 [illegible]

■ **POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. OOO** (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa [illegible]era del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel La Motte e consulta Maud Bailey. [illegible] 1 / EXCELSIOR MIGNON / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO)

■ **SIGNS. OOO** (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR ALPHA / KINEPOLIS 5, 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8, 16 (VIMERCATE)

■ **UNA DONNA DEL NORD OOO** (Drammatico) di Frans Weisz con Johanna Ter Steege, Massimo Ghini • Fine Ottocento: una giovane vedova olandese, apparentemente fredda, approda in Italia e conosce un altrettanto giovane ma focoso capitano. Tra loro due scoppia un'ardente passione. [illegible]INA

■ **UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. OO** (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana. In un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO CENTO / ELISEO TRUFFAUT

■ **VELOCITÀ MASSIMA. OO** (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. Finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. MEXICO

Teatro

Il giudizio del Grillo parlante «Va tutto bene». O no?

Dal 1990 è sparito dal piccolo schermo — **Uniche incursioni i «Discorsi all'umanità»** — **Dal 1992 si è inventato la satira ecologica**

MYRIAM D'AMBROSIO

E' proprio [illegible] che nel nome (o cognome) c'è [illegible] destino. Grillo, per esempio: viene in mente il povero grillo parlante di Pinocchio, sballottato qua e là. Uno che dice la verità, qualunque sia il prezzo da pagare. Perché un prezzo c'è sempre. Per Beppe Grillo dal 1990 è iniziato «l'esilio televisivo». Ma il comico ligure è tornato più volte negli anni a far sentire la [illegible] voce scomoda e a informare a modo suo gli italiani, perché «la disinformazione è il primo potere politico in Italia». Da questa sera, Grillo sarà al Teatro Smeraldo con l'ultimo dei suoi recital, chiamato con sufficiente ironia «Va tutto bene». In questo trionfo di umorismo che investe economia, politica, cronaca (l'attore adatta lo spettacolo alla realtà locale e del momento), Beppe Grillo è accompagnato in scena da «The Morblus band», [illegible] di musicisti di blues. «Il pericolo vero - ha fatto sapere il comico - è la rassegnazione. Quando uno si rassegna, si dimentica perché si è rassegnato». Sono passati dieci anni dal suo ritorno in teatro: nel 1992 ha promosso la satira ecologica, abbandonando momentaneamente la sfera politica. Con Telepiù, dal 1998, è riapparso sul piccolo schermo e a Capodanno del 1999, sulla stessa emittente, ha presentato il suo primo «Discorso all'umanità». Coerente, eccessivo come sempre, riccioluto giullare capace di divertire chi subisce ma [illegible] chi comanda, Grillo usa la sua faccia [illegible] una maschera furba e impertinente.

Teatro Smeraldo, via XXV Aprile, 10. Info 0262695306 oppure 0229006767.



CAUSTICO Beppe Grillo nei suoi spettacoli non risparmia nessuno

le curiosità

- Beppe Grillo è nato a Savignone (Genova) il 21 luglio 1948
- Primo film fu «Cercasi Gesù» (1982) di Luigi Comencini, vincitore del David di Donatello
- Agli esordi partecipò a due trasmissioni tv «Secondo voi» e «Luna park»
- Il successo arrivò con «Te la do io L'America» ('81) e «Te lo do io il Brasile» ('[illegible])

■ STALIA ■ via Varese 29, tel. 02 995.0978
Paula con lei 21

GORGONZOLA
■ SALA ARGENTIA ■ via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
Pinocchio 21

LEGNANO
■ GALLERIA ■ piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Il signore [illegible] anelli 21
■ GOLDEN ■ via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Luce dei miei occhi 21
■ [illegible] ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Pinocchio 20.10, 22.30
■ SALA RATTI ■ corso Magenta 9, tel. 0331 [illegible]
Chiuso per lavori
■ TEATRO LEGNANO ■ piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

LISSONE
■ EXCELSIOR ■ via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Riposo

MACHERIO
■ PAX ■ via Milano 15, tel. 347 087.3444
Riposo

MAGENTA
■ [illegible] piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
Signs
■ CINEMATEATRO [illegible] ■ via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni 21.15

MELZO
■ ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.[illegible]
Pinocchio
One Hour Photo
Minority Report Sala 3
Ipotesi di reato
Possession

MEZZAGO
■ BLOOM ■ via Curiel 39, tel. 039 623.853
Riposo

MONZA
■ APOLLO ■ via Lecco 92, tel. 039 362.649
Pinocchio 20.10, 22.30 € 4,65
■ ASTRA ■ via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Pinocchio 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 4,65
■ CAPITOL ■ via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro
■ [illegible]TEALE ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 327.746
Chiuso per lavori di restauro
■ MAESTOSO ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Ipotesi di reato 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,65
■ [illegible] MULTISALA SALA 1 ■ via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
Signs 15.45, 18, 20.15, 22.40 € 4,65
Kissing Jessica Stein 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,65
One Hour Photo 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,65
■ MULTISALA TEODOLINDA SALA NUOVO ■ via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Minority Report 15.30, 19, 22.15 € 4,65
8 donne e un mistero 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,65
■ [illegible] via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 740.081
Riposo

MOTTA VISCONTI
■ CINEMA TEATRO ARCOBALENO ■ [illegible] San Luigi, tel. 02 900.07691
Riposo

■ NUOVO ■ via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1841
Riposo

OPERA
■ [illegible] ■ via Giovanni XXIII 5/4, tel. 02 576.03881
Riposo

PADERNO DUGNANO
■ MANZONI ■ via Manzoni 18, tel. 02 918.1934
Pinocchio 21
■ METROPOLIS SALA BLU ■ via Oslavia 8, tel. 02 [illegible]
Signs 21
[illegible] Hour [illegible] 21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ
■ DE SICA ■ via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00088
Velocità massima 21.30

PIEVE FISSIRAGA
■ CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE ■ s.s. n.235, tel. 0371 237.012

Film	Sala	Orari
Pinocchio	Sala 1	20.15, 22.40
Signs	Sala 2	20.15, 22.35
Pinocchio	Sala 3	21.15
One Hour Photo	Sala 4	20.30, 22.40
Minority Report		20, 22.45
Ipotesi di reato	Sala 6	20.15, 22.30

■ KINEPOLIS ■ via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361

Film	Sala	Orari
One Hour Photo	Sala 1	17, 20, 22.30
8 donne e un mistero	Sala 2	17, 19.30, 21.45
I sublimi segreti...	Sala 3	17, 20, 22.50
Pinocchio	Sala 4	17, 17.30, 18, 18.30, 19.30, 20
Signs	Sala 5	17, 18, 20, 21, 22.30, 23
Asterix & Obelix...	Sala 6	17, 22.50
Peter Pan 2		17
About a Boy		17, 20.30, 22.50
Men in Black 2		20,30
Possession	Sala 10	20.30
Minority Report	Sala 11	17, 20, 22.50
Ipotesi di reato	Sala 12	17, 20, 22.30
Signs	Sala 13	
Pinocchio	Sala 14	

■ CAPITOL ■ via Martinelli 55, tel. 02 930.7420
Pinocchio 20, 22.30 [illegible]
■ BO[illegible] via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Signs 20, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO
■ AGORA ■ piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75021 Riposo

RONCO BRIANTINO
■ PIO XII ■ via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9971 Riposo

ROZZANO
■ FELLINI ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Pinocchio 21.15

A PROPOSITO DI



Spielberg
Da bambino Steven Spielberg (Minority Report), sempre arrabbiato con suo padre perché litigava con la madre, decise di vendicarsi. Una sera il padre portò a casa un transistor, oggetto per lui di gran valore perché avveniristico, e lo posò sul tavolo dicendo: «Questo è il futuro». Spielberg, che aveva otto anni, lo mise in bocca e lo inghiottì con un sorso di latte.

Romanek
Mark Romanek (One hour photo) dice di aver voluto Robin Williams come protagonista «perché serviva qualcuno con del carisma per affrontare un personaggio così diverso dagli altri».



Jones
Tommy Lee Jones (Men in black II), afferma che i suoi film preferiti sono "La cosa", "Blade Runner" e i B-movies: «Adoro le storie in cui il liquido radioattivo fuoriuscito da un Ufo trasforma comuni formiche in insetti grandi come un'auto».

SAN DONATO MILANESE
■ [illegible] ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
About a Boy 21.30

SEREGNO
■ ROMA ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Signs 21
■ S. ROCCO ■ via Cavour 83, [illegible]
Riposo

SESTO SAN GIOVANNI
■ APOLLO ■ via Marelli 158, tel. 02 248.1291
Magdalene 20, 22.30 € 6,00
■ CORALLO ■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Minority Report [illegible], 22.30 € 6,20
■ [illegible]TE ■ via Falck 13, tel. 02 224.70878
One Hour Photo 20.30, 22.30 € 6,20
■ ELENA ■ via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Signs 20.15, 22.30 € 6,20
■ MANZONI ■ piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603
Pinocchio 20, 22.30 € 6,20
■ [illegible] ■ viale Matteotti 425, tel. 02 224.78083
8 donne e un mistero 20.20, 22.30 € 6,20

SETTIMO MILANESE
■ AUDITORIUM ■ via Grandi 4, tel. 02 328.2927
Riposo

SOVICO
■ NUOVO ■ via Baracca 22/74, tel. 039 201.4667 Riposo

TREZZO SULL'ADDA
■ KING ■ via Brasca 1, tel. 02 909.0294
Riposo

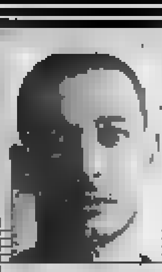
VILLASANTA
■ [illegible] ■ via Mameli 8 Riposo

VIMERCATE
■ WARNER VILLAGE CINEMAS ■ via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2523

Film	Sala	Orari
Pinocchio	Sala 1	15, 17.35, 20.10, 22.35
I sublimi segreti...		17.10, 19.35, 22.20
People I Know	Sala 3	22.25
Asterix & Obelix...		15.10, 17.30, 20.05
Pinocchio	Sala 4	19.45, 21.45
Peter Pan 2	Sala 4	15.55, 17.55
Pinocchio	Sala 5	15.45, 18.15, 20.45
Minority Report	Sala 6	17.45, 20.50
Pinocchio	Sala 7	16.30, 18.55, 21.25
Signs	Sala 8	17, 19.30, 21.50
Minority Report	Sala 9	15.50, 19, 22
One Hour Photo	Sala 10	15.25, 17.40, 19.55, 22.10
Pinocchio	Sala 11	16.55, 19.25, 21.55
Men in Black 2	Sala 12	16.10, 18.20, 20.30, 22.40
Ipotesi di reato	Sala 13	15.40, 18.05, 20.25, 22.45
8 donne e un mistero	Sala 14	15.05, 17.25, 19.40, 22.05
Pinocchio	Sala 15	17.15, 19.50, 22.15
Signs	Sala 16	15.15, 17.40, 20.05, 22.30

VITTUONE
■ CINEMA TEATRO TRESARTES ■ piazza Italia 5, tel. 02 902.[illegible]
Ricatto d'amore

AVVERTENZA: La mancata od erronea indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalle scelte di alcuni esercenti. Gli orari, inoltre, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata



Roehler
Oskar Roehler (Hanna Flanders) sulla figura della madre, cui il film è ispirato: «Era sarcastica nelle osservazioni, smontava le persone. Mi piaceva ascoltarla in quelle situazioni, ma non ho mai capito il suo sconforto».

Signs
Il titolo del film ha un doppio significato: si riferisce sia ai disegni sul grano che alla fede e ai segni inviati dal cielo.

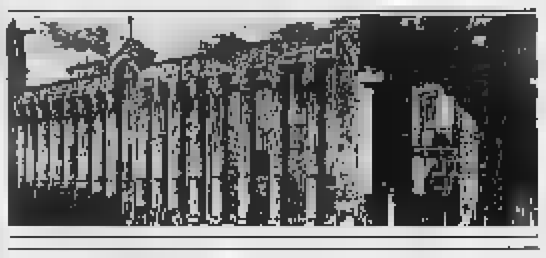


Huppert
Isabelle Huppert (8 donne e un mistero) è nata a Parigi nel '53. La madre suona il pianoforte, insegna inglese, frequenta mostre e teatri. Il padre è a capo dell'impresa di famiglia (che produce casseforti) e ha una passione per i viaggi, in cui coinvolge i bambini. Isabelle è l'ultima di 5 figli: Caroline dipinge, Remi è un eccellente pianista, gli altri fratelli sono studenti brillanti. Isabelle non è particolarmente dotata né per la danza, né per il pattinaggio; [illegible] sua madre la appoggia da subito quando decide di far l'attrice.

L'ESPOSIZIONE

Giuseppe Salvaggiulo

Quattro secoli di stampe dal chiaroscuro al colore per un genere da rivalutare



●●● **Ottima** la selezione delle opere

●● **Le stampe** un genere a volte poco considerato

>● **Manca** una sezione di saggi critici nel catalogo

● **La durata** [illegible] mostra è indeterminata: dipende dall'andamento delle vendite. Per questo, in pochi giorni potrebbe svuotarsi

Enea in sogno, scorci romani, piazze veneziane e campagna toscana, coppie circensi. Non si è ancora superato il pregiudizio che considera le stampe come un genere minore, un'arte a metà, a essere generosi ancella della pittura. Eppure solo grazie alle «vedute» di Giambattista Piranesi conserviamo una percezione di monumenti che non esistono più o - come i templi di Paestum - che il tempo, il gusto mutevole, l'ideologia o le necessità materiali (il concetto di reimpiego nel Medioevo) hanno cambiato. E' questo il caso del Tempio di Vesta in piazza della Bocca della verità, a Roma, rappresentato in un'acquaforte dello stesso Piranesi (come Tempio di Cibele) con il campanile che ora non c'è più.

Sono solo alcune delle ottantadue stampe esposte da ieri nella Galleria Valeria Bella, per la consueta mostra autunnale. Un panorama che abbraccia quattro secoli, dal chiaroscuro al colore. I nomi [illegible] altisonanti: Canaletto, Cranach, Dürer, Parmigianino, Tiepolo, oltre allo stesso Piranesi, considerato l'assoluto maestro del genere. Il percorso si conclude con Pablo Picasso e Marino Marini. Il protagonista sembra però il Settecento veneto, secolo d'oro dell'arte serenissima, testimoniato da «Le quattro grandi vedute di piazza San Marco» di Antonio Visentini, una rara serie di stampe a tiratura limitata, tratte da dipinti del Canaletto.

Valeria Belle Stampe, via Santa Cecilia 2 (ingresso via San Damiano 1). Orari: mar-sab 10-19, lunedì 15-19, chiusa domenica. Tel. 0276004413, www.valeriabella.com

La stagione musicale del Teatro San Lorenzo

Un nuovo polo giovane per concerti e opera

«Traviata» adesso va in scena al Ticinese

PATRIZIA LUPPI

Proseguirà fino a giugno la nuova stagione musicale apertasi ieri sera presso il Teatro San Lorenzo alle Colonne (corso di Porta Ticinese 45): organizzata dall'Associazione culturale Opera [illegible] camera con Classica Viva e con l'Orchestra Hans Swarowsky, si propone come un nuovo, giovane polo musicale cittadino con concerti, opera, corsi e concorsi. Dopo [illegible] serata inaugurale [illegible] la pianista Maria Gloria Ferrari, insegnante del Conservatorio di Milano, la stagione cameristica proseguirà [illegible] altri 17 concerti, tenuti da solisti [illegible] gruppi: fra gli appuntamenti più significativi, il recital del pianista Carlo Levi Minzi, l'11 marzo e, fra gennaio e maggio, i concerti che presenteranno i migliori allievi segnalati dal Conservatorio.

La stagione lirica proporrà, pur negli spazi limitati del San Lorenzo, veri allestimenti operistici con piccola orchestra, scene e costumi, oltre ovviamente al coro e a giovani cantanti. Inaugurazione [illegible] ottobre con un Gala lirico; seguiranno 9 titoli scelti fra i capisaldi del repertorio: di Verdi Traviata, Trovatore e Rigoletto, di Puccini Tosca e La Bohème, l'accoppiata Cavalleria rusticana [illegible] Pagliacci, per concludere, sul sagrato della Basilica, con la Carmen di Bizet.

Info: tel. 3482250241.



LA PIANISTA Maria Gloria [illegible]

Il gruppo di Helsinki presenterà le canzoni del cd «Paris kills»

E' il disco che ha sancito [illegible] distacco dai suoni metal degli inizi

Al Transilvania il dark dei finlandesi 69 Eyes

Il mappamondo del Transilvania continua a girare [illegible] questa sera ci porta in Finlandia. Nel locale di via Paravia arrivano i 69 Eyes, cinque ragazzi di Helsinki partiti [illegible] decina d'anni fa da [illegible] rock sporco e rumoroso alla Motorhead e lentamente passati verso gli oscuri territori del dark e del gothic. Tenebrosi nell'aspetto, decadenti e romantici nella musica, i 69 Eyes proporranno stasera le canzoni di «Paris Kills», l'album pubblicato di recente per un'etichetta storica del metal, la Roadrunner (la stessa di Fear Factory, Slipknot e Sepultura).

«Paris Kills» è la terza tappa di un percorso artistico all'insegna della sorpresa e della mutazione, cominciato sul finire degli anni Novanta con il rock'n'roll elettrico di «Wasting the Dawn» e proseguito con meno distorsioni [illegible] più tastiere [illegible]d Bee», [illegible] il disco più amato dal pubblico, di certo il più apprezzato dalla critica. Con «Paris Kills», la musica del gruppo scivola ancora più verso il dark, con una propensione quasi pop che ricorda direttamente alcune delle band chiave degli Anni 80, come Cure e Depeche Mode. [l. cas.]

Transilvania Live, via Paravia 59, inizio ore 21. Ingresso: 12 euro. Per informazioni: 024036299



IN MOVIMENTO I primi album dei 69 Eyes ricordavano i Motorhead

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ **ARIBERTO**
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Giovedì [illegible] El Tranvai di Guido e Carlo presenta **Miracoli... a Milano** con [illegible] Andr[illegible] Carlo Polimeni. Ore 21.

■ **CIAK - LE MARMOTTE**
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
A.GLDI presenta Sim [illegible] **omen** di e con R. Cremona. Ore 21.

■ **FILODRAMMATICI**
via Filodrammatici 1, tel. [illegible] 869.3659
Parlami: quella sera a Milano di F. Giordano. Ore 21 - **Che tempo fa** con A. De [illegible]mi, M. Balbi. Ore 21 - **Campagna abbonamenti 2002-2003.** Informazioni allo 028693659.

■ **TEATRO SMER[illegible]**
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Morangoni Spettacolo presenta **Va tutto bene** di e con G. Grillo. Ore 20,45.

■ **LITTA**
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
La Compagnia [illegible] Litta presenta **Casa di Bambola** (nuova versione) di H. Ibsen con R. Boscolo. Regia di A. Syxty. Ore 21.

■ **LIBERO**
via Savona 10, tel. 02 832.3264
Teatro Blu presenta **Universi paralleli** di e diretto da R. Carlos Gerbolés. Ore 21.

■ **MANZONI**
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Diana Or.i.S. - Chi è di scena presentano **Casa da pazzi ovvero [illegible] caso di Felice C.** di, con e diretto da V. Salemme. Ore 20.45

■ **OLMETTO**
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatrale Duende presenta **Lo sghignazzo di Arlecchino** da Ruzante, Goldoni e D. Fo, con E. De' Giorgi. Regia di V. Molinari. Ore 21.

■ **OUT OFF**
via G. Duprè 4, tel. 02 392.62282
La Danza Immobile presenta **L'invasione degli ultra corpi** di M. Nagy e G. Agosti. Ore 21.

■ **PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO**
via Rovello 2, tel. 02 723.331
I lunedì dell'arte. Ore 18.15. **Arlecchino servitore di due padroni** di Carlo [illegible]ni. Ore 20.30 - **Campagna abbonamenti** dal lunedì al sabato 10.00-18.45 e domenica 13.00-18.30 infotel 0272333222.

■ **SAN BABILA**
corso Venezia 2/a, tel. 02 [illegible]029[illegible]
F. Bellomo presenta **Il silenzio dei sogni** di S. Mayer. Con E. Gardini, R. De Carmine. Regia di F. Balestra. Ore 20.45. **Campagna [illegible]namenti** dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18; Sabato dalle 10 alle 13.

■ **SALA LEONARDO**
via Ampère
Teatridithalia presenta **I due gemelli veneziani** di C. Goldoni. Ore 20.45

■ **STAZIONE FS DI [illegible] GHERARDI**
via Gramsci 4.
La compagnia Florian Proposta (Pescara) presenta **Il viaggio** con G. Coruso, G. Coletti. Regia W. Manfrè. Ore 20.30, 22

■ **SPAZIO NOEMA**
via Orcagna 2, tel. 02 710.791
Riposo.

■ **TEATRINO DEI PUPI**
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249
Riposo

■ [illegible] **DELLA MEMORIA**
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Il Teatro della Memoria presenta **La cantatrice calva** con P. Englebert. Ore 21.

■ **TEATRO DELL'ELFO**
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Per il festival "Oltre 90" Hotel Modern presenta **La grande guerra.** Ore 21.

■ **TEATRO DELLE MARIONETTE**
via degli Olivetani 3, tel. 02 [illegible]
Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Le avventure di Pinocchio** di C. Collodi. Regia di C. Colla Ore 10.

■ **TEATRO DI PORTA ROMANA**
corso di Porta Romana 124.
Riposo

■ **TEATRO STREHLER - NUOVO PIC[illegible] TEATRO**
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti per la stagione [illegible] dal lunedì al sabato dalle [illegible] 10 alle 18.45 e domenica [illegible] alle 18.30. Infotel 0272333222.

■ **TEATRO DELLA [illegible]**
via Ospilo 18, tel. 02 557.11300
Riposo.

■ **TEATRO DELLE ERBE**
via Mercato 3.
Riposo.

■ **TEATRO OSCAR**
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Sabato 26 il Teatro Cultura e Produzioni presenta **Biancaneve** dai F.lli Grimm. Ore 16.

■ **TEATRO VERDI**
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695
Fortebraccio Teatro presenta **Caligola** da A. Camus. Ore 21.

TEATRI MILANO ■ Musica

■ **AUDITORIUM DI MILANO**
corso San Gottardo, tel. 02 [illegible]
Domani musiche di Mozart, Mendelssohn Bartholdy, R. Brautigam (pianoforte). Direttore I. Bolton. Ore 20.30 (Turno A).

■ **CONSERVATORIO**
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Domani (A) e sabato 26 (B) presso [illegible] Verdi concerto dell'Orchestra Cantelli al pianoforte D. Golan musiche di Rossini, Beethoven, Haydn. Direttore A. Tolmon. Ore 20.45.

■ **I POMERIGGI MUSICALI**
tel. 879.05 **Riposo.**

■ **PALAZZINA LIBERTY**
largo Marinai d'Italia, tel. 02 285.10173
Riposo.

■ **ROSETUM**
via Pisanello 1, tel. 02 487.07203 **Riposo.**

■ **SAN MARCO**
piazza San Marco, tel. 02 331.[illegible]
Riposo.

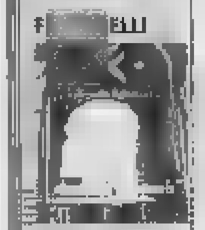
■ **SCALA**
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Sabato 26 **Rigoletto** 1ª rappresentazione fuori abbonamento. Ore 20.

■ **TEATRO DAL VERME**
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Riposo.

■ **WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI**
corso Vittorio Emanuele. **Riposo.**

MON[illegible]
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì [illegible] sabato 9.30-23, domenica 8-23.

F[illegible]ELLI



piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica

MU[illegible]
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un [illegible] spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ **AL PANINO 900**
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a [illegible].

■ [illegible] **BIRRERIA [illegible] NUOVA**
via Solferino 56, tel. 02 659.7798
Pub con **Happy hour.** Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ **ARCI BELLEZZA**
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ **ARTDECÒ**
via Lambro 7, tel. 02 295.24780
Locale ispirato [illegible] deco District, quartiere di Miami.

■ **ATOMIC BAR**
via Felice Casati 24, tel. 0[illegible]
Disco bar.

■ **BAR BASSO**
via Plinio 39, tel. 02 204.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ **BAR RATTAZZO**
c.so di Porta Ticinese 83, tel. [illegible]
Locale storico nell'area ticinese

■ **BARBARIANS PUB**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ **BASTIAN CONTRARIO**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e musica: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo

■ **SATIK**
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, spicca l'elemento di cultura etnica.

■ **BERLIN**
via Gian Giacomo [illegible] 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere

■ **BIRRERIA UNO**
viale Pasubio [illegible], tel. 02 659.2184
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ **BRELLIN CAFFÈ**
Alzaia Naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce [illegible] e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ **BREKINO**
via Arco 1, tel. 02 721.[illegible]
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ **CAFFÈ LAGOSTA**
piazzale Lagosta, tel. 02 [illegible]9549
Dagunnè una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte diventa un ritrovo molto frequentato da giovani

■ [illegible]
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simonetta, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cantare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare [illegible]

■ **CANTINA TROPICANA**
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata

■ **CASA COLONIAL**
via Buonarroti 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ **CHAKRA**
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'a[illegible] il suo momento più brillante.

■ **CHILARÒ**
via Pino della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ **DAKOTA ROAD BAR**
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■ **DIXIELAND**
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere

■ **EL PASO SALOON**
via [illegible] Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ [illegible] **SAN MARCO**
via San Marco 20, tel. 02 659.0507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet dell'happy hour

■ [illegible]**H & FISH**
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
American bar **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ **FRESCO BAR**
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

■ **FRIDA CAFÈ**
via Pollaiuolo 3, tel. 02 680.1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ **FRIZZI E LAZZI**
via Torricelli 5, tel. 02 837.8778
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ **GRADISCA**
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menu: piadina, cassoni e tigelle

■ **HARD DISK CAFÈ**
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ **HENRY'S CAFÈ**
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale

■ **HOP**
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da [illegible]rifici di tutta l'Italia del nord.

■ **HORA FELIZ**
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail **Happy hour.** Ricetta originale per daiquiri e mojito

■ [illegible]**CANE**
via Borsieri 16, tel. 02 688.75063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

■ [illegible]
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un [illegible] nuovo. L'atmosfera è tranquilla e piacevole.

■ **KING'S PUB**
Alzaia Naviglio Pavese, angolo [illegible] Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

■ **KIRKBILLI**
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20191
Australian pub

■ **KOPI CLUB**
Via Sponzini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ **LA BELLE ALLIANCE**
via Torricelli 3, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ **LA FONTANELLA**
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ **LA CASA 139**
via Corsica 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale

■ **L'ELEPHANTE**
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

■ **LUCKY LUKE**
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

■ **MAKIA**
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ **MICROBIRRIFICIO LAMBRATE**
via Adelchi 5, tel. 02 706.[illegible]
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

■ **MIDNIGHT**
via Allaguarna 14, tel. 02 583.0675
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ **MERLINO & MAGÒ**
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

■ **ONE LOVE**
via Bonnet 5, tel. [illegible].9038
[illegible] di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

■ **OSTERIA DEL TUBETTO**
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini o affettati.

■ **RAGOO**
viale Monza [illegible], tel. 02 260.05157
[illegible] tele musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «Intesendo» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

■ **ROCOCÒ**
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638.3236
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

■ **SURFER'S DEN**
via Mamora 13, tel. 02 477.470
Locale surfista. Con dj set.

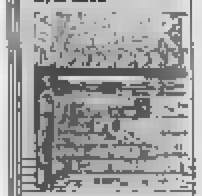
■ [illegible]
via Bielamacchi 7, tel. 02 [illegible]71
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

SAPERE



piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

LA MOSTRA

Francesca Memeo

Con Sugiyama gli estremi provano a toccarsi



○○ **La casa** vista come santuario

○○ **Il tempo** è uno dei temi più frequenti

○○○ **Relazione** tra l'uomo e la natura

○○○ **L'artista** realizza piccole case in legno su blocchi di marmo per sottolineare la provvisorietà dell'esistenza

Guardando le sculture di Isao Sugiyama è come se avvertissimo d'un [illegible] tutta la fragilità della nostra esistenza: se vivessimo in una di quelle piccole casette, in cima a un pila di grandi blocchi di marmo, forse ci sentiremmo al sicuro, ma se guardassimo da lontano il nostro mondo, allora tranquilli non lo saremmo più. Nelle sue opere l'artista riesce a mettere insieme estremi difficilmente conciliabili: il caldo e il freddo, il marmo e il legno, l'effimero e l'eterno che [illegible] poi quelli che inconsapevolmente cerchiamo di conciliare durante l'arco della nostra vita. L'uomo costruisce solide case sulla sabbia pensando che sia roccia, e illusoriamente vive la sua esistenza come un fatto duraturo. Questo vuole dirci Sugiyama e lo fa con estrema delicatezza, senza spaventarci, invitandoci a entrare nell'atmosfera bianca e rarefatta delle sue costruzioni che sembrano risplendere di luce divina.

Fino al 30 novembre. Naviglio Modern Art, via Manzoni, [illegible]. Orario: 10-12.30 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì mattina. Tel: 0262690952

da SF[illegible]

Dalla cioccolata calda al nuovo rito dell'aperitivo

Tradizione e qualità. Così da tre generazioni la famiglia Cucchi ingolosisce i milanesi

Oggi è una delle pasticcerie più frequentate di Milano: un po' per la posizione all'incrocio fra corso Genova e via De Amicis, un po' perché è diventato uno dei più rinomati locali da aperitivo, un po', anzi, soprattutto, per la qualità dei dolci. Il [illegible] di oggi, però ha radici antiche, come la storia del locale, iniziata nella prima metà del secolo scorso.

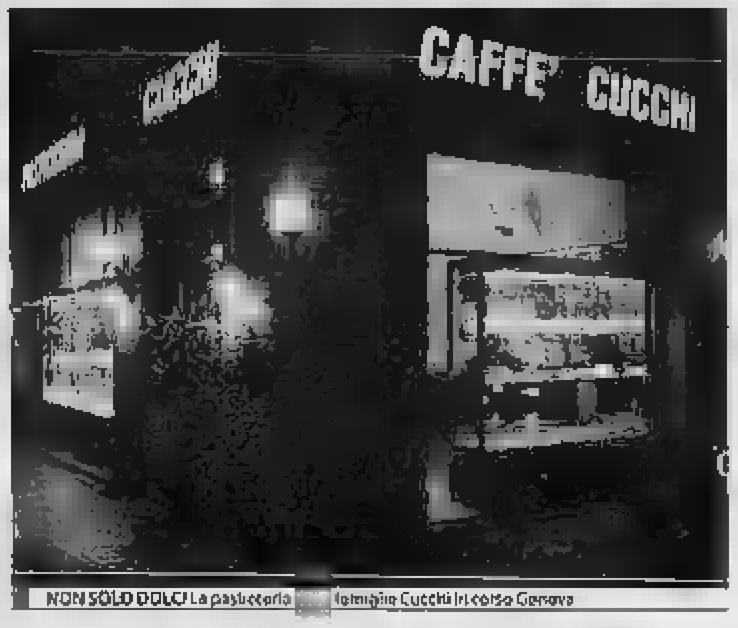
Vittorina e Luigi Cucchi, giovani e appena sposati, erano partiti, da un paesino dell'Oltrepò Pavese, Montalto Pavese, con la speranza di poter costruire il loro futuro nella grande città. Era il 1928, quando la Questura di Milano, aveva rilasciato loro una privativa con la facoltà di vendere alcolici, nel piccolo locale aperto, esattamente aldilà della piazza dove poi, nel 1936, avrebbero inaugurato il Caffè Cucchi.

Luogo che divenne subito un punto di riferimento per incontrarsi, parlarsi, ascoltare [illegible]. Poi la guerra. Con il bombardamento, la distruzione e poi la ricostruzione subito dopo. La famiglia è stato il motivo del successo, anche negli anni successivi. Accanto ai genitori è arrivato il figlio Cesare, assieme ad Anna sua moglie, e ancora la figlia dei due, Laura, terza generazione. Accanto a loro però c'è sempre stata, una «fatina», una sorta di portafortuna, la Rosy, che [illegible] qualche anno fa, ha rappresentato il colore del negozio. I clienti ancora ne parlano e ricordano l'aspetto dolce, gli occhiali di strass.

Il Caffè Cucchi si è trasformato a poco a poco in pasticceria-gelateria e tavola calda con stuzzicheria e snack. Tutta la produzione segue un [illegible] che [illegible] con le stagioni. La produzione dei gelati avviene solo in estate, secondo tecniche ancora tradizionali: i gusti di frutta sono fatti esclusivamente con acqua e frutta, le creme con le uova, senza aggiunte di conservanti. Il cioccolato in tutte le sue lavorazioni e forme viene prodotto solo in inverno. Le torte ci sono tutto l'anno, come la margherita alle mele o alla frutta, la torta Iris con nocciole e mandorle, poi ancora la classica Sacher, la mimosa e charlotte, il mont-blanc e così via.

Il prodotto di punta di Cucchi è il classico panettone milanese, fatto in modo tradizionale con lievito naturale e senza [illegible] conservanti. C'è persino un'attenzione particolare nella scelta dei canditi (scorze di cedri [illegible] per 9) e delle uvette, rigorosamente certificate. Anche il resto della produzione sia dolce che salata, segue metodi artigianali.

Pasticceria Cucchi, corso Genova 1, 0289409793. Giorno di chiusura il lunedì. Orario di apertura, dal martedì alla domenica dalle 7 alle 22, orario continuato.



NON SOLO DOLCI La pasticceria della famiglia Cucchi in corso Genova

In breve

FATTE IN CASA Gelati alla frutta e creme senza conservanti

PRODOTTO DI PUNTA Il panettone milanese con scorze di arancia 9 per 9 e cedro

TORTE A VOLONTA' Dalla tradizionale Margherita a Sacher e Charlotte

MUSEI di MILANO ■ Arte

■ **ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA**
via Solferino 44, tel 02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un [illegible] a sabato 19-19.30. Fino al 25 ottobre.

■ [illegible]
piazza Duomo, tel.02 655.3101
In esposizione **Portraits.** Cento immagini di [illegible] del fotografo italo-peruviano Mario Testino. Fino al 27 ottobre.

■ **BIBLIOTECA BRAIDENSE**
via Brera 28, tel. 02 392.73061
In esposizione **Il codice della libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974).** La [illegible] biografia letteraria dello [illegible]. Orario: da lunedì a venerdì 9-[illegible]-13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

■ [illegible]
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** [illegible] conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 [illegible].

■ **CASTELLO SFORZESCO**
piazza Castello, tel. 02 884 63666
In esposizione **Arca di Fèo. Gli animali nel merletto.** In mostra [illegible] pezzi che ripercorrono la storia del merletto, dal Rinascimento a [illegible]. Orario: 9-17.30. [illegible] chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

■ **CIVICA GALLERIA D'ARTE**
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ **CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO**
[illegible] 15, tel. 02 86450011
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** [illegible] di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ [illegible] DEL VAPORE
via Procaccini 4, tel. 02 884.64102
In esposizione **Americas Remixed.** Giovani artisti americani, a c[illegible] Pin[illegible] tedì-domenica ore 11-19. Fino al 27 ottobre.

■ **FONDAZIONE MAZZOTTA**
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
[illegible] **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e [illegible] dipinti del grande maestro dell'Impressionismo francese. Orario 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ **GALLERIA BLU**
via Senato 18, tel. 02 [illegible]
In esposizione **Gastone Novelli.** L'esercizio della [illegible]. La mostra indaga gli anni più significativi della [illegible] eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre

■ **GALLERIA FARSETTI ARTE**
corso [illegible]0, tel.02 781.0264
In esposizione **Selezione n.1. Fotografia italiana.** Esposte 41 opere fotografiche di Olivo Barbieri, Vincenzo Castella, Mario Cresci, Mario De Biasi, Cosimo di Leo Ricatto, Franco Fontana, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Paolo Gioli, Francesco [illegible], Pino Musi, Carlo Orsi, Luca Pensaggini, Davide Tranchina[illegible] tutti i giorni 10-19. [illegible] lunedì chiuso. Fino al 6 novembre.

■ [illegible]ERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 290.4373
In esposizione **Giuseppe Uncini.** Si può vedere il percorso dell'artista che va dai "Cementi" degli an[illegible] "Ombre" e "Dimore". Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 24 ottobre.

■ **GALLERIA NUAGES**
via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04487
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso [illegible]. Fino al 16 novembre.

■ **GALLERIA KARSTEN GREVE**
via Santo Spirito 13, tel 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 no[illegible].

■ [illegible] PAOLO CURTI
via Pontaccio 19, tel. 02 869.98170
[illegible]izione **Sottsass.** In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano. Orario: da martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

■ **GALLERIA PHOTOLOGY**
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** In [illegible] della nuova rivista The Plan, si mettono in mostra una selezione di fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

■ **GALLERIA SALVATORE + CAROLINE ALA**
via Monte di Pietà 1, tel. [illegible]901
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard, scattate [illegible] il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ [illegible] SAN[illegible] ARTE
via Hoepli 3a-b, tel. 02 863.52232
In esposizione **Lontano.** La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zanta, si tratta di una [illegible] di fotografie concepite come un diario e che si [illegible] tra il bianco e nero e il colore. Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre.

■ **GALLERIA TA MATETE**
corso Garibaldi 20, tel. 02 869.2390
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate al mito greco in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario 10-20.30. Fino al 20 no[illegible].

■ **MUSEO BAGATTI VALSECCHI**
via Gesù 5, tel. 02 76075608
In esposizione **In pace e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti di cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Fiaschette porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bulinati in un percorso arricchito da apparati didattici. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi.** Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19, i festivi 10-19. Fino all'11 [illegible].

■ **MUSEO DELLA PERMANENTE**
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio [illegible]. In esposizione **Leonardo Cremonini.** La mostra propone un percorso di cento opere dell'artista bolognese. Olii e tempere con soggetti realistici [illegible]turalistici. Orario: 10-13 e 14-18.30. I festivi 10-[illegible]. Giovedì 10-22. Fino all'8 novembre. In [illegible] **Dialogo nello spazio. Cesar, Espansione n°10/ Flavio F[illegible], Ballatoio.** Mostra che confronta l'opera di Cesar con il lavoro di Flavio Favelli, [illegible]: 10-13 e 14.30-18.30. Giovedì fino alle [illegible]. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre

■ **MUSEO DELLA SCALA**
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena, della scenografa parigina costumista della [illegible]. Ingresso euro 5. Orario: 9-[illegible]. Fino al 2 dicembre.

■ **MUSEO DIOCESANO**
c.so P.ta Ticinese, tel. 02 894.04714
In esposizione **Crocefissione.** Di Francesco Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" si analizza quest'opera che rappresenta i valori pittorici del Romanticismo con un [illegible] tradizionale. [illegible].30. Fino a novembre.

■ [illegible]LAZZO DELL[illegible]
c.so Magenta [illegible], tel. 02 454.62111
In esposizione **Ernesto Ornati.** Trentadue teste di terracotta policroma o bronzo, raffiguranti personaggi illustri del mondo dell'arte e della letteratura. [illegible]. 10-19. Fino al 9 novembre.

■ **PINACOTECA DI BRERA**
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi** e **Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi di Francesco Londonio: Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

■ **REFETTORIO DELLE STELLINE**
corso Magenta 59, tel. 02 480.08015
In esposizione **Periscopio 2002.** La mostra si divide tra questa sede e la Posteria in via Sacchi [illegible]. Dipinti foto e installazioni alle Stelline, video alla Posteria. Tutti i giorni, [illegible] 10-19. Fino al 29 aprile.

■ [illegible] DA[illegible]
via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 774.06315
In esposizione **Teatri preziosi e stravaganti.** Immagini da edifici teatrali e [illegible]. Orario: 11-20. Chiuso lunedì. Fino al 15 novembre.

■ **TRIENNALE**
viale Alemagna 6, tel. [illegible] 805 2263
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti, disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. [illegible] all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti bolzanesi con nomi di luoghi. Orario: 10-20. Chiu[illegible]. Fino al 7 febbraio.

■ **MUSICA**
"Una partita fra Bach e gli Inglesi...". Trevor Pinnock, clavicembalo esegue musiche di Bach, Bull, Byrd, Croft, Händel, D. Scarlatti. Ingresso euro 10-8.
San Maurizio
via Luini 2.
tel. 02 [illegible].
Ore 11.30.

■ **AUSTRIA**
Incontro su "Austria una, tante Austrie: nella prospettiva italiana oggi". G. Cusatelli e F. Cercignani.
Libreria Utopia
via Moscova 52,
tel. 02 290.03324.
[illegible].

■ **DAL VIVO**
[illegible] Eyes in concerto.



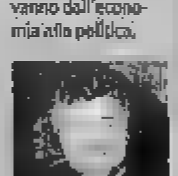
La band Gothic rock finlandese con l'ultimo album Paris Kills è balzata in testa alla classifica finlandese. Ingresso euro 12 più prevendita.
Transilvania Live
via Paravia 59,
tel. 02 403.6789.
Ore 21.

■ **CLASSICA**
Boris Petrushanskij al piano esegue musiche di Brahms, Skrjabin, Rachmaninov. Ingresso euro 20-25
Conservatorio
v. Conservatorio 12,
tel. 02 669.86956.
Ore 21.

[illegible]

Presentazione del libro "Afganistan, dove Dio viene solo per piangere" di Siba Shakib. Piemme Edizioni. [illegible] presente l'autrice e Teresa Sarti Strada, presidente di Emergency.
Libreria Tikkun
via Montevideo 9,
tel. 02 894.20435.
Ore [illegible].

[illegible]AC[illegible]
"Va tutto bene" di Beppe Grillo. Argomenti su temi che vanno dall'economia alla politica,



dalla globalizzazione alle multinazionali, fino ai più recenti fatti di cronaca. Sarà seguito in tour dalla blues band: The Mobius band. Ingresso euro 23-28-33.
Teatro Smeraldo
Piazza 25 Aprile 10,
tel. 02 290.06767.
Ore 20.45.

Libri

[illegible]

Mauro Carbone e Sara Guindani presentano il libro "Persona. Dal ritratto in pittura" di Pierre Sorlin. Cosa hanno in comune maschera e ritratto. Il tema del doppio: il ruolo e l'apparenza al centro del dibattito filosofico.
Fnac
via Torino,
tel. 02 770.821.
Ore 17.30.

■ **PAOLO MIELI**
Presentazione del libro "La goccia cinese. Diario di un anno tra storia e presente", di Paolo Mieli, Rizzoli. Intervengono Sandro Antoniazzi, Dino Boffo, Mario Cervi, Renato [illegible]. [illegible] presente l'autore. Ingresso libero.
Libreria Rizzoli
galleria Vittorio Emanuele II 79,
tel. 02 864.61071.
Ore 18.30

■ **STELLE**
Ricordo di Aldo Venturi".
Ingresso libero.
Civico Planetario
corso Venezia 57,
tel. 02 295.31181.
Ore 21.

■ **PORTRAITS**
Cento immagini di moda del ricercatissimo fotografo peruviano dalle origini italiane Mario Testino. Sette sedoni, una delle quali dedicata a Londra.
Arengario
piazza Duomo
ang. via Marconi,
tel. 02 655.3101
Fino al 27 ottobre.

■ **NOVELLI**
La mostra che la Galleria Blu dedica a Gastone Novelli, scomparso purtroppo in un momento di [illegible] creatività, indaga proprio gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968.
Galleria Blu
via Senato 18,
tel. 02 760.22404.
Fino al 23 novembre.

Esposizioni

■ **IMPATTO**
Mostra sulla storia. I rischi e come difen-



dersi da possibili impatti sulla terra di meteoriti, comete e asteroidi. Ingresso euro 6.
Bagatti Valsecchi
via Santo Spirito,
tel. 02 676.52030.
Fino al 10 novembre.

■ **EAMES**
Retrospettiva sull'attività di Charles Eames e della moglie Ray, designer statunitensi che hanno rappresentato attraverso i loro progetti l'America tra gli anni '40 e '60.
Triennale
viale Alemagna 6,
tel. 02 724 34240.
Fino all'8 gennaio.



■ MIC[illegible]
Una selezione di sculture e altorilievi di Michele Vitaloni a soggetto naturalistico, connubio tra la moderna Wunderkammer e l'anglosassone Wildlife Art.
Hotel Sheraton Diana Majestic
viale Piave 42,
tel. 340 996.7170.
Fino all'8 novembre.

■ **BRERA**
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso.
Pinacoteca di Brera
via Brera 28,
[illegible].
Permanente.

■ [illegible]
Rassegna di giovani artisti. La mostra propone una campionatura di nati dopo il 1965, [illegible] sentanti delle tendenze [illegible] contemporanea. Opere pittoriche, fotografiche, installazioni e video.
Galleria Credito Valtellinese
corso Magenta 59,
tel. 02 480.08015.
Fino al 27 ottobre.

Musei

■ **IN ALTO - ARTE SUI PONTEGGI**
Varie opere d'arte inedite e ideate ad hoc verranno installate sui ponteggi della città come gallerie a cielo aperto. I primi tre cantieri sono di Paolo di Bello, Ottonella Mocellin, Ugo Rondinone.
Centro Culturale Svizzero
via Politecnico, tel. [illegible] 215.63314.
Fino a dicembre



■ **MITO**
Colori del mito: le opere di Fernando De Filippi. Ventiquattro dipinti in riferimento ai miti greci, in contrasto con la mediocrità della comunicazione di massa.
Biblioteca di via Senato
via Senato 14,
tel. 02 762.151.
Fino al 27 ottobre.

■ **DÜRRENMATT**
L'opera e la personalità di Friedrich Dürrenmatt attraverso fotografie, fotografie e una serie di fogli manoscritti.
Centro Culturale
[illegible]
via del Vo[illegible]
Politecnico 1/3,
tel. 02 760.16118.
Fino al 28 ottobre.

■ **ARCA DI FILO**
In mostra cento pezzi raccontano l'arte del ricamo, dal Rinascimento ai nostri giorni.
Castello Sforzesco
piazza Castello,
tel. 02 884.63666.
Fino al 10 novembre.

Numeri utili

	Carabinieri	112 / 02 627.61
	Polizia	113 / 02 622.61
	Vigili del fuoco	115
	Emerg. sanitaria	[illegible]

Aas 02 290.08447788	Malpensa e Linate 02 748.52200
Polstrada 02 326.781	Malpensa Express 02 277.63
Questura 02 622.61	Ferrovie dello Stato [illegible] 888.088
[illegible]ura 02 775.81	Ferrovie nord Milano 02 202.22
Guardia di finanza 117 02 627.71	Comune 02 574.781
Vigili Urbani 02 772.71	Atm 02 805.5841
Rimozione 02 707.80	Radio taxi 02 404.0 [illegible]
Guardia forestale 1515	Italgas [illegible]800.700
Croce Rossa 02 388.3	[illegible] 800 199.955
Centro antiveleni 02 661.01029	
Soccorso stradale 116	
Tel.Amico 02 55230200	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni), via Fratelli Ossani 13, corso di P.ta Ticinese 50, via Meravigli 12, viale Coni Zugna 43, via Visconti di Modrone 1
Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, [illegible], Fulvio Testi, Melchiorre Gioia) via Porro Lambertenghi 25, via Candiani 122, via San Gaddino 11, via Bodoni 19 (angolo via Varesina), via Ugo Betti 40/4, via Capuana 3, via Akolo 36
Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti), viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), corso Concordia 16, piazza Insubria (angolo via Sebino 3), via Meda 27, via Lai 1, via Compagnoni 24, via Monte Palombino 9
Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro) viale Abruzzi 23, via Grosotto 15 (Monza) via Pacinotti, piazzale Loreto 7, via Malpighi 12 (angolo via [illegible]), via Iglesias 48
Ovest (Lorenteggio, Baggio, [illegible], San Siro, Gallaratese, Sempione, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi) via Ravizza 1 (angolo via Alberto da Giussano), via delle Forze Armate 4, via delle Betulle 36/c, via S. Paolino 18, piazza Monte Falterona 3, via Primaticcio 96
Guardia Medica 24 ore
tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle [illegible] alle 8.30
piazza Milano (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso [illegible] Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via P. di Laudo 22), via Lorenteggio 185 (angolo via Inganni), viale [illegible] 42, via Bovisa 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

IL TEMPO
Oggi nuvolosità in au[illegible] nel corso [illegible] giornata, non si escludo[illegible] isolati rovesci verso sera. Domani dapprima nuvoloso, poi schiarite.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 14	Minima 13	Minima 12
Massima 20	Massima 17	Massima 17
Prob. pioggia 25%	Prob. pioggia 30%	Prob. pioggia 20%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI
M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Buono | Accettabile | Scadente | Pessimo

IL [illegible]
■ Per lavori è stata chiusa al transito via Canoni dalla circonvallazione Gianicolense fino a via Balestra.
■ Lavori in corso in via Salviati chiusa alle auto tra via G. da Udine e via di Tor Cervara.
■ Senso unico alternato, per lavori, in via di Grottarossa all'altezza dell'incrocio [illegible] via della Crescenza.

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2002

vivereroma

I PROBLEMI [illegible]

Parla il presidente dei costruttori Silvano Susi
Cinque sassolini nella scarpa. E una nuova proposta

Dateci un terreno fateci costruire e vi regaliamo casa

MICHELA TAMBURRINO



SILVANO SUSI PRESIDENTE ACER

Silvano Susi non ci sta. Il presidente dei costruttori romani attacca le istituzioni e si toglie parecchi sassolini dalla scarpa. Addirittura accarezza l'ipotesi di scendere in piazza con i cittadini furenti per l'emergenza casa. Prima però, a fronte di una diminuzione netta dei finanziamenti pubblici, lancia delle proposte da dibattere sul tavolo di concertazione che dovrebbe [illegible] re aperto dall'assessore Causi. Dice Susi: «Dateci un'area, gratuitamente e senza oneri [illegible] sori e noi sia[illegible] pronti a regalare una casa costruita per ogni due che possiamo vendere ai privati». L'escamotage servirebbe anche a ripianare in parte il disagio abitativo per le fasce più deboli delle quali si sta occupando la Regione: recupero di fondi e l'individuazione di aree adatte. E questo senza dover ricorrere all'istituto dell'esproprio. Secondo quanto proposto dal Comune, sarebbe socialmente più produttivo individuare aree sulle quali il proprietario si trattiene un piccolo spazio sul quale edificare concedendo l'80% al Comune. Un'ipotesi che ha già in sé il tipo di intervento che si andrebbe a realizzare.

Per arrivare a questo, è però necessaria l'approvazione di Comune e Regione perché l'intervento sarebbe in variante rispetto al Piano Regolatore vigente. E così si apre il secondo capitolo dolente: «La mancanza di un interlocutore unico o per lo meno di più interlocutori in grado di decidere in tempi brevi ci porta a lungaggini che creano danni irreparabili. Un solo esempio. Per [illegible] perdere i finanziamenti concessi ad agosto, dobbiamo stipulare un accordo di programma entro il 3 maggio; signi[illegible] una intesa tra Comune e Regione sul dove e sul come costruire. Se non si dovesse raggiungere questo obiettivo nei tempi stabiliti, i soldi per Roma andrebbero a finire altrove. A differenza [illegible] altre capitali europee come Londra, Parigi, Bruxelles, Berlino e Madrid, noi soffriamo un palleggiamento deleterio di competen[illegible] incrociate». Altro punto: «Secondo l'accordo [illegible] programma, articolo 18 della Legge 203 del '91, le [illegible] da regalare [illegible] 1.492 e 1.205 da affittare a canone agevolato. Il totale dei finanziamenti, tra pubblici e privati è di 943.839.000 di vecchie lire, perché appunto questi programmi si reggono con finanziamenti pubblici e con la possibilità di realizzare contemporaneamente l'edilizia privata. In questo modo si otterrebbe anche un vantaggio sociale, consentendo l'integrazione tra cittadini dalle possibilità economiche diverse e non realizzando ghet[illegible] per poveri. Ora il problema non è nell'attuazione ma nella pianificazione. Il Comune ha identificato 18.000 stanze, secondo quel programma [illegible] servono il doppio; realisticamente ne occorrerebbero il triplo».

Tutto o molto è nelle pieghe del Nuovo Piano Regolatore. Il terzo sassolino che Susi si toglie dalla scarpa: «Si era fissato il termine del 31 dicembre per il via al Nprg. L'assessore Morassut ha sempre detto che di proroghe non si doveva parlare. Ora mi sembra che cominci ad affacciarsi questa ipotesi deleteria. Per discutere [illegible] uno strumento, [illegible] entra [illegible] vigore la legge urbanistica. Stiamo assistendo a un paradosso: mentre il Comune discute il Nuovo Piano Regolatore, la Regione sta ristudiando il [illegible] unico sull'urbanistica e la Provincia sta redigendo il piano territoriale di coordinamento. In tutto questo si fa un gran parlare di recupero delle periferie ma si rimane a livello verbale. E intanto i cittadini [illegible] dieci anni per vedere realizzate le loro legittime aspettative. [illegible] e quando andranno [illegible] il Campidoglio con i cartelli a protestare perché non hanno casa, [illegible] sarò dalla loro parte. Nel frattempo, grazie alla mancata programmazione si [illegible] spazio all'avanzata dell'abusivismo. Il che significa abbandono delle norme, della sicurezza e tutto quel che segue». Quarto punto di scontro riguarda appunto la possibilità dei condoni edilizi. Per ora [illegible] uno dei tredici emendamenti dei quali si sta discutendo in Parlamento: «Noi siamo assolutamente contrari, stessa cosa il Comune. Una norma tappabuchi per recuperare soldi. Ma a livello locale non si traduce in guadagno ma in spesa [illegible] dovesse [illegible] una sola costruzione alla quale poi bisogna portare i servizi necessari. E bisognava evitare persino che la notizia si spargesse [illegible] invece è avvenuto. Chi vuole fare un abuso non aspetta l'esito della relazione, intanto l'abuso lo [illegible]. Noi allora dobbiamo dare una risposta immediata e compatibile economicamente alle problematiche del cittadino». Allora perché non occuparsi delle zone da riqualificare? «Per esempio ristrutturare Porta Portese [illegible] l'arsenale pontificio, San Lorenzo che ha ancora i buchi del 19 luglio 1943. L'Ostiense con la zona del gasometro è piena di aree dismesse. Bisognerebbe fare marketing territoriale, occorrerebbe [illegible] sintesi tra le posizioni delle istituzioni che non sono univoche, capaci solo di generare regole fluttuanti. E si ritorna al secondo j'accuse».

CHAMPIONS/ ROMA-GENK 0-0



Il derby [illegible] pure Oltretevere

La Roma esce dall'Olimpico sotto i fischi. Il Genk riesce ad imbrigliarla e [illegible] cammino in Champions si fa più complicato. Al pareggio casalingo fa da contral[illegible] buona notizia: Totti è pronto e sarà in campo contro la Lazio. Un derby seguito anche in Vaticano: la febbre sale nella tribuna autorità d'Oltretevere.

BUCCHERI E GALEAZZI A PAG.7

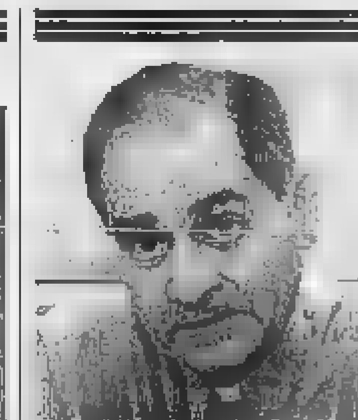
UNIVERSITA' LA SAPIENZA

Presidi dimissionari e Filosofia occupata



La rivolta dei presidi contro il Consiglio d'Amministrazione della Sapienza comincia con una lettera di dimissioni. Sono dieci i presidi di facoltà che hanno [illegible] viato una lettera [illegible] una richiesta in tal senso al magnifico rettore, Giuseppe D'Ascenzo. Lo hanno fatto in segno di protesta contro il blocco delle [illegible] alla Sapienza dal 1° novembre, deciso dal CdA. «Lo abbiamo fatto per resistere alla delibera del CdA che rischia di sconvolgere l'attività didattica e di ricerca competenza del Senato accademico». Intanto gli studenti di Filosofia hanno deciso l'occupazione. Oggi assemblea a Architettura.

ASTARA e OCCHIPINTI A PAG. 5



MONSIGNOR DI TORA

I NUOVI POVERI

Per mantenere una vita dignitosa si va dagli usurai

Parlano mons. Di Tora, Maurizio Fiasco il direttore Censis, [illegible]a e Bianchi (Cgil)

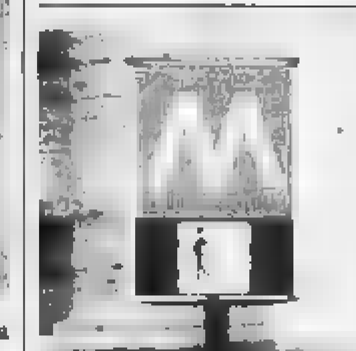
[illegible] DIETRICH A PAG.3

TRAGEDIA AL [illegible] TAV

Operaio muore travolto da un treno davanti al figlio

Si indaga sulle misure di sicurezza
I compagni: «Lo hanno ucciso»

A PAG. 4



METROPOLITANA

POLEMICHE

Italia Nostra: «Pronto il ricorso all'Ue contro la metro C»

E al Terzo Municipio cittadini in piazza per protestare sui lavori della linea B1

MARCO LAUDONIO A PAG. 4

STASERA AL BIG [illegible]

Arriva Mike Peters lo storico cantante leader degli Alarm

Steve Coleman con i Five Elements
La Palma ospita quel jazz spigoloso

SIMONE MERCURIO A PAG. 8

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766805. E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno roma

FINANZIARIA. L'assessore: ritiriamo la patente a chi non le paga

Di Carlo: Roma contro la sanatoria delle multe

Roma e Milano si alleano contro l'ipotesi di sanatoria delle multe automobilistiche avanzata, in un emendamento alla Finanziaria, da alcuni esponenti del centrodestra e propongono al Governo la sospensione d'ufficio della patente per coloro che, incuranti dell'iscrizione a ruolo degli importi dovuti, continuano a non [illegible] le multe. Il [illegible] all' ipotesi di sanatoria e [illegible] proposta di sospensione della patente a chi non paga le multe arriva dagli assessori alla Mobilità dei Comuni di Roma e Milano, Mario Di Carlo e Giorgio Goggi. «Siamo convinti che un provvedimento del genere - affermano gli assessori in un comunicato congiunto - possa essere molto più educativo di una sanatoria che avrebbe come unico merito quello di incentivare l'illegalità producendo effetti devastanti per i due capoluoghi di provincia più importanti del Paese visto che sia a Roma che a Milano il valore complessivo dei contenziosi insoluti iscritti al ruolo è di circa 200 milioni di euro, quasi 400 miliardi di vecchie lire».

Va bene

Diventerà isola pedonale via delle Sette Chiese, storica strada del quartiere Garbatella. Lo ha annunciato il presidente del XI Municipio Massimiliano Smeriglio

Va male

Una condutture di media pressione dell'Italgas è stata danneggiata da alcuni operai della Telecom che stavano effettuando riparazioni in via Giuseppe Dechelette, nella zona di Casalpalocco

DALL'8 DICEMBRE CORSO PEDONALIZZATO [illegible] GOLDONI

Dal prossimo 8 dicembre raddoppia l'area pedonalizzata di via del Corso che andrà da piazza del Popolo a largo Goldoni. Lo ha stabilito ieri la giunta capitolina presieduta dal sindaco Veltroni che ha approvato [illegible] delibera che stabilisce di aggiungere altri 270 metri, da [illegible] della Frezza a largo Goldoni, ai 330 già pedonalizzati. Il nuovo tratto pedonale di via del Corso va da via dei Pontefici a largo Goldoni e comprende anche largo dei Longobardi, largo di San Carlo al Corso, via della Tribuna di San Carlo e il tratto di piazza Augusto imperatore prospiciente l'abside della chiesa di San Carlo al Corso.

SAPIENZA, DIBATTITO SULL'ARMENIA

Oggi alle 10 all'Università La Sapienza opinioni a confronto sul tema «Armenia: il genocidio dimenticato». Introdurrà il dibattito Massimo Romeo e modererà Giampaolo Rossi. Tra i relatori Anna Sirinyan e il vaticanista della «Stampa» Marco Tosatti.

«DETTAGLI AMERICA[illegible]» DI PATRIZIO NISSIRIO

Sarà presentato oggi alle 18 nella libreria Mel Bookstore in via Nazionale il lib[illegible] [illegible]ettagli americani-Il paese dietro la bandiera» Di Patrizio Nissirio. Sa[illegible] presenti Boris Biancheri, presidente dell'Ansa, Renzo Foa e Mario Todeschini Lalli.



la foto — NASCE LA CITTA' DEL GUSTO [illegible] REGIME A META' NOVEMBRE

«Una città del gusto che non ha uguali al mondo»; così il direttore del Gambero Rosso Stefano Bonilli ha presentato la struttura inaugurata ieri in via Enrico Fermi. Cinque piani interamente cablati, per un progetto nato tre anni fa dall'esperienza della tv satellitare Rai Sat-Gambero Rosso Channel. La «città del gusto» entrerà a pieno regime a metà novembre e non sarà solo ristorazione d'elite. [Foto AGF]

VIA LIBERA DELLA REGIONE AI FONDI PER IL CENTRO AUDIOVISIVO

439.000

Approvato dalla Regione il programma annuale di interventi del Centro audiovisivo. Sono stati stanziati fondi per 439 mila euro. Tra le iniziative in cantiere spicca la sesta edizione del progetto cinema e scuola.

il nome — LA MELANDRI INTERROGA URBANI: CHE FINE HA FATTO IL MUSEO AUDIOVISIVO?

Un'interrogazione parlamentare firmata da Giovanna Melandri, Franca Chiaromonte e Giovanna Grignaffini (Ds) chiede conto al ministro per i Beni culturali Giuliano Urbani dei «gravi ritardi» del progetto di realizzazione del Museo nazionale dell'audiovisivo presso il Palazzo della Civiltà italiana all'Eur.



«Una caricatura e soprattutto un teatrino mediatico. Due persone dello stesso [illegible] si possono amare e fare tutto quello che vogliono. Ma quello che è andato in scena lunedì è stato uno spettacolo bizzarro»

Il presidente della Regione Francesco Storace sull'unione tra Alessio De Giorgio e Christian Panicucci

SPQR

Finanza e leggi regionali quando tutto si fa etico

Finanza etica - Un project financing al servizio del sociale è una delle idee emerse al convegno «Città globale, città solidale» tenutosi a Roma su iniziativa della fondazione Cassa di Risparmio di Roma, della Fondazione Europea occupazione, del Cosis e di Axia. È il professor Fabrizio Spagna a illustrare il tema del dibattito: «La finanza è in [illegible] uno strumento e ciò che lo connota come etica [illegible] gli obiettivi che intende perseguire e i valori cui si ispira, non lo strumento utilizzato. Per questa ragione è lecito attendersi che a una maggiore complessità della finanza tradizionale, corrisponda un pieno impiego degli strumenti innovativi [illegible] a disposizione dalla moderna ingegneria finanziaria. Nel campo sociale, verificando che questi strumenti garantiscano un'equità distributiva». Tra le proposte che si intendono presentare, visto anche il Piano Regolatore sociale del Comune di Roma, non può mancare il project financing al servizio del sociale, cioè il finanziamento di un progetto in cui l'unica g[illegible] data al finanziatore è lo stesso ritorno economico dell'iniziativa.

Storace pioniere - Un protocollo etico sulla legislazione regionale in collaborazione con la Pontificia Università Lateranense ed altre istituzioni che preveda anche la costituzione di un comitato scientifico. È l'auspicio del presidente della Regione Lazio Francesco Storace, espresso durante la cerimonia di pre[illegible] dei «Corsi di etica e Management» organizzati dall'Irfod Lazio in collaborazione con la Pontificia Università Lateranense. Secondo Storace questa iniziativa non ha precedenti nel Paese e dello stesso avviso è anche il ministro Buttiglione che ha definito l'iniziativa unica e anche pionieristica. Di avviso diverso Giulia Rodano, consigliere regionale dei Ds: «[illegible]a legislazione regionale [illegible] responsabili gli eletti che ne rispondono di fronte agli elettori. Se Storace [illegible] bisogno di una supervisione, questo è un problema suo».

Nuovo [illegible] TeleClient - TeleClient, la società [illegible] business Solutions del gruppo Fiat specializzata nei servizi di contact center per le aziende, ha aperto un nuovo centro operativo a Roma per rispondere meglio «alle crescenti esigenze dei clienti dell'Italia centro meridionale». La nuova sede di via Erminio Spalla ha una potenzialità di 200 postazioni operative di contact center multicanale.

Storace chiede l'appoggio della Pontificia Università Lateranense L'offerta Acea per Interpower

La gara di Interpower - «Per Interpower aspettiamo che ci arrivino comunicazioni ufficiali. È ovvio che siamo interessati a concludere positivamente la gara». È quanto dichiara Sergio Vento, presidente [illegible] Acea, l'azienda romana [illegible] in cordata con Energia e Electabel, ha presentato l'unica offerta per la terza società [illegible]sa in vendita dall'Enel. Da quattro anni alla guida dell'ex municipalizzata capitolina, Vento giudica positivamente la propo[illegible] [illegible] direttore generale del Tesoro Domenico Siniscalco di separare la gestione dalla proprietà delle reti, collocando queste ultime sul mercato. Quanto alla possibilità di un collocamento in Borsa, Vento sostiene che non essendoci mercato, si rischierebbe di svendere.

ROMA INDIETRO Le pensioni minime nel Lazio sono il sessantadue per cento ▪ E il sindacato denuncia anche il problema dei lavoratori precari

Il Comune aiuta in caso di morosità per servizi pubblici e affitto ▪ Ma monsignor Di Tora avverte: tanti negano il disagio ▪ si rivolgono agli strozzini

«Attenti, i nuovi poveri sono le vittime preferite degli usurai»

Bianchi (Cgil): sono il 13 per cento dei romani
Il sociologo Fiasco: i poveri sono un ottimo affare privato e pubblico
Roma (Censis): ma questa città ha il vantaggio di un'economia [illegible]

BARBARA NOTARO DIETRICH

LA forbice [illegible] allarga. La linea [illegible] confine [illegible] sussistenza e povertà è sempre più labile. E la conferma arriva [illegible] diverse istituzioni che, chi in [illegible] settore, chi in un altro, hanno modo di constatare [illegible] fenomeno dei cosiddetti nuovi poveri. Sindacati, Caritas, sociologi [illegible] addetti alle statistiche confermano che si sta andando verso una situazione critica per tutte quelle famiglie che contano su un solo reddito che si aggira intorno ai 2 milioni [illegible] vecchie lire e che, secondo i dati di una ricerca dell'Università di Parma, sono il 69 per cento dei lavoratori dipendenti d'Italia. Ogni settimana la folla di quelli che barboni [illegible] sono, [illegible] disoccupati, [illegible] che timbrano il cartellino la mattina e guardano la tv la sera, si allarga.

E a Roma la situazione assume caratteri ancora più critici. Stefano Bianchi, responsabile Cgil di Roma e Lazio parla chiaro: «La situazione presenta una fascia di [illegible] povertà che oscilla tra l'11 e il 13 per cento della popolazione romana (sono dati dell'anno scorso). Le pensioni minime nel Lazio, quelle sotto [illegible] milione per capirci, sono [illegible] 62 per cento. Per [illegible] toccare il tasto dei lavoratori cosiddetti flessibili e che più che flessibili [illegible] precari. Le collaborazioni coordinate e continuative [illegible] gennaio nel Lazio erano 318mila, di cui 267 mila nella Capitale. Inoltre crescono di 40/50 mila unità ogni sei mesi. Potrebbero sembrare poche ma rappresentano il 22 per cento del mercato [illegible] lavoro nel Lazio. Il nostro vecchio slogan "lavorare meno, lavorare tutti" purtroppo è diventato "lavorare [illegible] per essere precari tutti". Senza contare che nelle grandi metropoli, quale è Roma, il tessuto sociale e familiare tiene meno».

La grande città [illegible] offre sempre meno il riparo, [illegible] paracadute sociale, della famiglia e tantomeno quello del vicinato. Le difficoltà economiche anche quelle momentanee, creano ansia, vergogna, solitudine e uno stato psicologico di autosvalutazione che affretta il processo di caduta.

Su questo aspetto pone l'accento monsignor Guerino [illegible] Tore, responsabile della Caritas romana: «Continuano a esserci le povertà [illegible] sempre, ma [illegible] to a queste si comincia a dare spazio e attenzione alle cosiddette nuove povertà. Che hanno difficoltà di altra natura, ma altrettanto gravi. Queste persone sentono più forte l'esclusione sociale e l'emarginazione, anche se offrono maggiore contiguità con il nostro ordinario. E' per questo che tutti noi dovremmo dare maggiore attenzione ai segnali di disagio: occorre rinsaldare le reti di aiuto e solidarietà sociale ma anche intrafamiliare. La disgregazione di [illegible] nucleo familiare che può avvenire proprio per esempio per [illegible] perdita di lavoro del capofamiglia porta al disorientamento della persona rimasta sola. E' facile a quel punto allontanarsi da tutti, lasciarsi andare a un lasciarsi vivere. E quando si arriva sulla strada è difficile recuperare. Tornando al discorso di quelli che abbiamo chiamato nuovi poveri, per quello che ci riguarda abbiamo riscontrato proprio una forma di pudore e [illegible] vergogna, uno stato [illegible] esclusione sociale. Le famiglie in difficoltà chiedono pacchi viveri, non buoni mensa. Sono restii a frequentare i servizi nostri e quelli sociali. Non vogliono [illegible]rsi come persone che possono [illegible] difficoltà. Desiderano la normalità a tutti i costi che porta spesso alla solitudine. Di qui, alla caduta per esempio nell'[illegible], il passo è breve. A Roma infatti il fenomeno dell'usura è molto più ampio [illegible] quello che si possa immaginare. Il rincaro dei prezzi avvenuto con il cambio di moneta, sul quale ancora non abbiamo dati statistici, ma che sentiamo personalmente e dalle voci degli altri, va a influire proprio su una tipologia precisa di persone: gli anziani con pensioni sociali e le famiglie monoreddito».

Un rincaro effettivamente deve esserci stato, [illegible] il sindaco Veltroni ha sentito la necessità di chiamare a raccolta i commercianti e calmierare 40/50 prodotti.

Le politiche sociali dell'assessorato si stanno e si sono dotate [illegible] diversi strumenti di azione per contrastare questo tipo di difficoltà: «Due delibere comunali - racconta Federico Bonadonna, collaboratore dell'assessorato - la 154 e 163, vanno proprio in questo senso, sono dei micro ammortizzatori sociali, due possibilità per ottenere un contributo economico con un iter burocratico molto ridotto. La 154 fa fronte a problemi più pratici, [illegible] il ripristino di un servizio pubblico (luce [illegible] gas) per morosità, e prevede anche inserimenti lavorativi. La [illegible] consente di [illegible] bonus per l'affitto, dato [illegible] caso di sfratto [illegible]. [illegible] servizio sociale interviene con un servizio che dura fino a 4 anni fino e copre fino al 90 per cento dell'importo. A Roma c'è un disagio abitativo che riguarda 40 mila nuclei familiari. I nostri interventi però [illegible] un crinale pericoloso: non [illegible] possibile derogare all'ente locale politiche sociali di questo genere, occorrerebbe una politica nazionale più attenta. L'ente locale non può che inventarsi strumenti compatibili con le sue risorse».

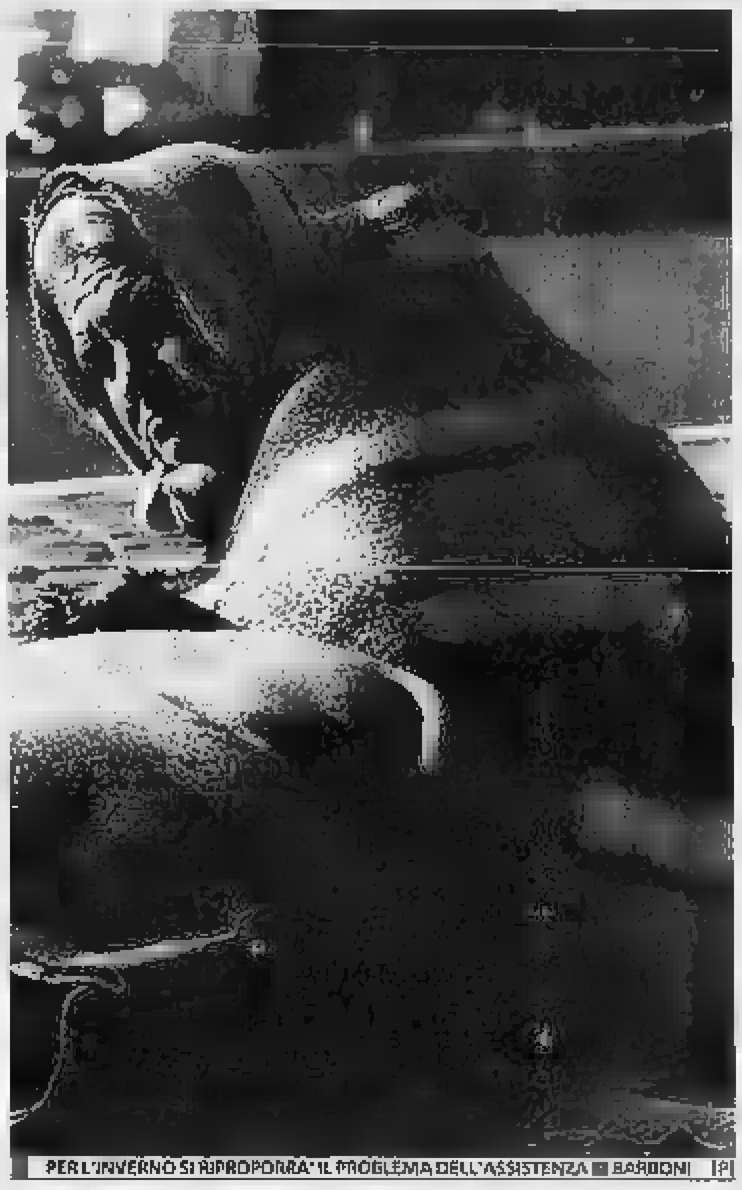
Sull'asse della politica statale si muove anche [illegible] sociologo Maurizio Fiasco: «I poveri da sempre sono un ottimo affare, privato e pubblico. Penso all'azzardo: lotto Superenalotto, gratta e vinci, ma anche ai [illegible]si bancari più alti per debiti più piccoli. Esiste un vero e proprio b[illegible] della povertà: dalle televendite a quelli che vendono denaro. E questo perché i poveri sono in assoluto i più solventi. C'è una tecnica di marketing da non sottovalutare in chi vende denaro [illegible] opportunità. Anche nell'usura: chi ti deve vendere qualcosa, ti apprezza. E per chi è di norma escluso dall'opinione pubblica, per chi si [illegible] solo e in difficoltà, questo diventa un riconoscimento importante. Un tempo [illegible] condizione di povertà era ricca dal punto di vista relazionale, oggi no. Oggi semplicemente chi è povero non è al passo con i tempi. L'autosvalutazione psicologica di chi è povero o sta per diventarlo, è fortissima. Questo spiega anche perché le politiche di welfare [illegible] arrivano [illegible] destinazione. L'abbiamo visto in Francia, lo vediamo in Italia. I poveri sono esclusi dall'opinione pubblica, non si sentono politicamente rappresentati, prova ne sia che l'astensionismo elettorale è direttamente proporzionale [illegible] reddito: un povero su due non [illegible]. Questo significa che quelli che avrebbero più interesse alla zona collettiva, [illegible] quelli che la [illegible] più distante».

Una parola di conforto viene da Giuseppe Roma, direttore del Censis: «E' [illegible] che la cosiddetta fascia di confine [illegible] sempre più [illegible] rischio [illegible] un periodo di confusione come questo dovuto al cambio di moneta e alla flessibilità del lavoro, [illegible] per sé affatto negativa - lo diventa se prosegue per molti anni». «Però-aggiunge Roma-la metropoli si presta meglio a reggere queste fasce di impoverimento che in qualche modo si mantengono [illegible] tengono duro. La sopravvivenza in una grande città come Roma è possibile, molto meno in una micro-comunità ricca. Certo vent'anni fa a Roma si parlava di povertà immateriali, oggi di quelle materiali. Roma tuttavia [illegible] grande vantaggio di avere un'economia molto varia e questo in parte ancora la salva».

Minelli invita seimila famiglie escluse a scrivere al Parlamento

«I buoni-[illegible] non si toccano»

«Il governo anziché diminuire il buono casa, il contributo all'affitto per chi ha un basso reddito, dovrebbe aumentarlo». A dirlo è l'assessore alla casa Minelli che critica duramente le scelte fatte dal governo con la Finanziaria. Come dimostrano i dati sull'inflazione, osserva Minelli, «sui bilanci delle famiglie italiane incide fortemente anche il capitolo casa, con le spese per l'abitazione, l'acqua, l'energia e i combustibili. Mi farò promotore affinché le seimila famiglie romane escluse dal buono casa di quest'anno, scrivano una lettera al Parlamento dove è in atto la discussione sulla Finanziaria». Un problema che riguarda romani e non solo. «Ieri - aggiunge Minelli - [illegible] stati riportati i primissimi dati del [illegible] che rivelano come gli stranieri residenti a Roma siano il 2,3 per cento della popolazione. E in atto una vera e propria espulsione dalla città per chi non si può permettere il costo di una casa».



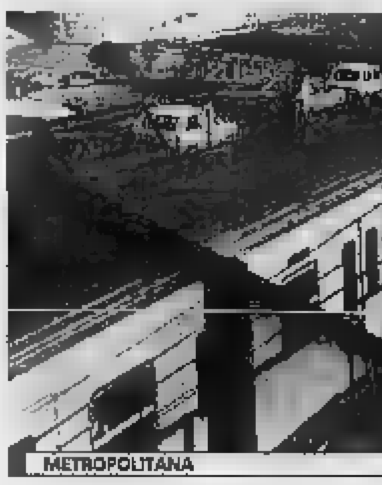
PER L'INVERNO SI RIPROPORRA' IL PROBLEMA DELL'ASSISTENZA [illegible] BARBONI |P|

POLEMICHE

Italia Nostra: «No alla metro C ricorreremo all'Unione europea»

Gli ambientalisti: il progetto è un disastro annunciato
I comitati di quartiere del III Municipio si schierano invece contro la costruzione della linea B1 tra piazza Bologna e via Nomentana

MARCO LAUDONIO



METROPOLITANA

Polemiche sulle nuove linee di metropolitane a Roma: Italia Nostra attacca il progetto della linea C e nel terzo Municipio i residenti contestano i cantieri della B1.

Il giudizio di Italia Nostra non è dei più teneri: «La metro C è un disastro annunciato. I cantieri della metropolitana non possono partire senza la Valutazione d'Impatto Ambientale», spiega Oreste Rutigliano, consigliere della sez[illegible] romana di Italia Nostra. La Valutazione d'Impatto Ambientale è rimandata ormai da sette anni, nonostante siano le direttive dell'Unione Europea a richieder[illegible]. Così l'associazione ha presentato la richiesta ufficiale di V.I.A. alla Regione, al Governo e all'Unione Europea, anche perchè l'assegnazione degli appalti senza V.I.A., [illegible] nel tratto Alessandrino -San Giovanni, porterebbe a una situazione d'illegalità. E Italia Nostra non esclude un ricorso presso l'Unione Europea.

Per Mirella Belvisi, consigliere nazionale di Italia Nostra, «la Via è una procedura che mette in gioco gli equilibri di potere, [illegible] variabile incontrollabile. Dovrebbe essere applicata a tutte le grandi opere, anche alla nuova Fiera di Roma».

Il progetto della linea C non piace per niente [illegible] Italia Nostra, che [illegible] ha proposto uno alternativo, preparato dall'ingegner Antonio Tamburrino: «I criteri di progettazione sono vecchi, con enormi gallerie e mastodontiche stazioni. Si [illegible]bbe fare una metropolitana completamente automatizzata, senza macchinista e con infrastrutture leggere. Caricherebbe solo 300 passeggeri, ma [illegible] una corsa al minuto». Criticati anche i costi: a Roma un chilometro di metropolitana costa 240 milioni di euro. A Torino appena un quarto: 6[illegible] milioni di euro.

I comitati di quartiere contestano invece la progettazione del tratto della metro B1 da piazza Bologna a via Nomentana.

Non che gli abitanti non vogliano una nuova fermata, a preoccuparli è [illegible] percorso dei binari. La nuova galleria invece di seguire la linea retta [illegible] via XXI Aprile, passerebbe sotto i palazzi di via Livorno. Così hanno chiesto al presidente del terzo Municipio, Orlando Corsetti, di incontrare il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, per chiedergli di cambiare il progetto.

Corsetti dubita dei risultati dell'incontro: «Il progetto della B1 fu fatto nel 1998 dalla Rocksoil, la società [illegible] Lunardi. Dubito che il ministro scon[illegible] il lavoro che [illegible] quand'era solo i[illegible]gegnere. Ma le responsabilità istituzionali sono di tutti: il progetto è stato approvato da Comune, Provincia e Regione [illegible] finanziato dal Ministero dei Trasporti. Lunardi adduce motivazioni tecniche [illegible] non ha tutti i torti: nel '90, quando si prolungò la linea B verso Rebibbia, sotto piazza Bologna fu costruito anche un tronchetto verso via Livorno. Un abbozzo di galleria di [illegible] metri già pronto. Progettare adesso un'alternativa vorrebbe dire scavare ancora sotto la piazza e bloccare la linea B verso Rebibbia».

Così ogni giovedì Corsetti incontra gli abitanti del Nomentano: «La gente vuole capire. Ed io faccio gli incontri anche coi tecnici. Certo, quando Lunardi ci vorrà ricevere, andremo subito [illegible] trovarlo, ma che potrà dire?».

Treno travolge operaio della Tav che muore davanti al figlio

Gli operai del cantiere della Tav sul Ponte della Serenissima al Prenestino si sono accorti della tragedia dalle urla disperate del figlio di Vittorio Cipolla. L'uomo, travolto dal treno Roma-Tivoli mentre stava lavorando, [illegible] morto sotto gli occhi del figlio di 24 anni, operaio anche lui. Un lampo, un flash, pochi secondi, lo stridio del treno sulle rotaie e il ragazzo ha visto morire il padre senza poter far niente per salvarlo.

La vittima, Vittorio Cipolla, [illegible] 52 anni e faceva parte del direttivo della Filca Cisl. Abitava a Zagarolo un paese [illegible] una trentina di chilometri ad est [illegible] Roma, dove ogni giorno alle 6,30 partiva per andare a prendere lavoro alle 7,30 nel cantiere, dove oggi è morto, per ripartire alle 16,30. Guadagnava, per una vita da pendolare, poco più di 1.700.000 delle vecchie lire, ricordano i compagni del sindacato. Cipolla aveva una moglie, malata, e due figli. Uno di questi è quello che ha visto morire il padre ieri mattina.

«E' stata [illegible] straziante [illegible]no gli operai del cantiere - con quel povero figlio che urlava dal dolore per la morte del padre vissuta in diretta».

E già per questa ennesima morte bianca, partono le polemiche. «Ce l'hanno ammazzato. Ogni giorno gli operai di quel cantiere - ha detto il segretario generale della Filca Cisl di Roma [illegible] Lazio Paolo Rigucci - devono fare i giocolieri del Cir[illegible] di Mosca. I treni passano a 40-50 chilometri all'ora e senza i dispositivi acustici». La Filca Cisl si costituirà parte civile in un futuro processo. «Ma nessu[illegible] potrà ridare Vittorio alla famiglia e a noi. Siamo stanchi - ha detto il sindacalista - di queste morti dovute alla mancanza delle misure di sicurezza. Ogni anno in Italia muoiono nei cantieri edili 700 operai, due al giorno, è un bollettino di guerra. E per questo nessuno paga. C'è un balletto tra Asl e Ispettorato del lavoro su chi deve intervenire per far rispettare le norme di sicurezza».

Dove è morto Vittorio, ha proseguito il sindacalista, doveva esserci un ponticello per far passare sui binari gli operai, «[illegible] quantomeno una 'scorta', cioè un addetto incaricato di segnalare ai lavoratori l'arrivo [illegible] un treno. Ma non c'era niente di tutto questo».

Il presidente della commis[illegible] regionale per la sicurezza sul lavoro, Alessio D'Amato, ha intanto annunciato che saranno convocati i vertici Tav e i sindacati per un chiarimento sulle cause e le modalità della tragedia.

Mentre è stata sequestrata la «zona tachigrafica», la striscia di carta che riporta la velocità dei convogli ferroviari, del treno che ha investito l'operaio. La Polfer ha controllato anche la funzionalità dei semafori che si trovano sulla linea, ma al momento non sono state riscontrate irregolarità. Dai primi accertamenti fatti dalla Rfi, che gestisce le linee ferroviarie e Trenitalia, risulta che non so[illegible] state violate le procedure di sicurezza. Lungo la tratta erano presenti le tabelle di avviso, inizio e fine del rallentamento posti nell'area del cantiere. Davanti al passaggio pedonale del binario c'era un cartello di divieto di transito alle persone, consentito invece soltanto quando viene interrotto il passaggio dei treni. Sarà l'inchiesta della magistratura e dell'Ispettorato [illegible] lavoro a stabilire perchè l'operaio, che era andato prendere materiale [illegible] deposito, [illegible] quel binario. [m. mon.]

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente [illegible] Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma
viveremroma@lastampa.it
06 476 68 05
SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



Auto abbandonate a Monteverde

Riccardo Forte
Via Camillo De Lellis - Roma

In varie strade di Monteverde, nelle vicinanze dell'ospedale San Camillo, vi sono da tempo parecchie auto abbandonate, forse rubate. Tutte hanno l'assicurazione scaduta da [illegible] pezzo, a volte [illegible] contrassegno non c'è proprio e alcune sono addirittura senza targa. Talvolta servono da rifugio notturno per qualche vagabondo ma altre volte [illegible] un comodo riparo per i tossicodipendenti che gravitano intorno all'ospedale. Alcune di esse si trovano nei pressi di una scuola elementare e questa circostanza, unitamente a quelle appena dette, dovrebbe indurre le autorità ad una sollecita rimozione. Invece non succede, nonostante le ripetute segnalazioni mie e, presumo, [illegible] altri cittadini. La scarsa sollecitudine non mi sorprende certo, piuttosto mi preoccupano e mi indignano le rispo[illegible] ricevute [illegible] giustificazione di ciò. Tanto la Polizia (113) come i Carabinieri (112) hanno risposto alle mie segnalazioni dicendo che, a meno che [illegible] si tratti di veicoli rubati, la rimozione è di competenza [illegible] Polizia Municipale, questa, a sua volta, mi ha detto che disponendo di un solo carro attrezzi per questo tipo di operazione, non [illegible] in grado di provvedere prima [illegible] qualche mese...o anno. Dalla targa è possibile verificare immediatamente se queste auto risultano rubate, mentre per quelle che la targa non ce l'hanno è necessario controllare il [illegible] di telaio. Bene, pe[illegible]: almeno verranno a controllarle e forse le porteranno via. Niente affatto. L'agente che risponde al 113 mi dice testualmente: «mica posso forzare il cofano per controllare il telaio!». Gli faccio notare che l'auto è aperta e quindi non c'è niente da forzare, anzi è aperto anche il cofano, ha l'antifurto staccato, forse il bloccasterzo non è stato forzato, non c'è traccia di documenti, nè di assicurazione. Vista la mia insistenza, l'agente mi mette in attesa e poco dopo mi annuncia che passerà la segnalazione ai vigili. Il cerchio [illegible] chiude. Un paio di mesi fa è stata rimossa un'altra auto senza targa che era abbandonata - e ripetutamente segnalata - da circa un anno: nel frattempo qualcuno, forse stufo di vederla lì, l'aveva incendiata. Vorrei ringraziare pubblicamente quanti - [illegible] sindaco, questore, prefetto, ministro - istituzionalmente hanno le responsabilità dei servizi di polizia, per avermi dato l'opportunità di capire quali sono le [illegible] per le quali i cittadini possono - [illegible] meglio debbono - sbrigarsela da soli. E pensare che in Germania, per un furto di autoradio, ancora perdono tempo a rilevare le impronte digitali sulle auto scassinate. Megalomani.

Purtroppo non è solo problema [illegible] Monteverde. Alcuni mesi fa ad esempio fu fotografata una automobile in via Nazionale, parcheggiata da chissà quanto tempo, intorno alla quale era venuto su [illegible] bel praticello d'erba. Spesso oltretutto si tratta di auto rubate che magari i proprietari cercano da mesi. E' vero che se [illegible] macchina è in regola ed è parcheggiata bene [illegible] si può fare niente - e ci mancherebbe che uno non ritrovasse la propria auto anche dopo qualche settimana - ma almeno un'occhiata vigili e forze dell'ordine dovrebbero darla se i cittadini segnalano una anomalia.



CONTESTATO IL [illegible]

I presidi dimissionari salvano il rettore ma alla Sapienza è conflitto di competenze

Ieri si è riunito il Cda [illegible] resta il blocco dei budget
Per i capi della facoltà violata l'autonomia
[illegible] Senato Accademico Fulco Lanchester [illegible] Scienze Politiche chiede le dimissioni di D'Ascenzo

DANIELA ASTARA PRONTU



GIUSEPPE D'ASCENZO



LUIGI FRATI



FULCO LANCHESTER

Per carità, nessun attacco al magnifico rettore Giuseppe D'Ascenzo. La lettera di dimissioni che dieci presidi di facoltà hanno presentato [illegible] protestare contro il blocco delle assunzioni [illegible] Sapienza vuol dire solo riaffermare l'autonomia del Senato accademico e «resistere ad una delibera del Consiglio di Amministrazione che rischia di sconvolgere l'attività didattica e di ricerca, competenza del Senato».

I presidi sono: Francesco Avallone di Psicologia A, Nino Dazzi di Psicologia B, Carlo Angelici di Giurisprudenza, Raimondi Cagiano De Azevedo di Economia, Domenico Misiti di Farmacia, Francesco Bosso di Scienze Matematiche, Marco Olivetti di Filosofia, Guido Pescosolido di Lettere e Filosofia, Attilio De Luca della scuola archivisti e bibliotecari, Salvatore Dierna di Architettura.

I presidi sono uniti e decisi a reagire [illegible] quello che considerano un attacco alla loro autonomia, [illegible] dimissioni sono uno dei modi per protestare, spiegano, «noi abbiamo pensato che fosse [illegible] un atto concreto, qualcun altro [illegible] deciso di mostrare il proprio dissenso in altro modo, affermando ad esempio, che non erano i presidi a doversi dimettere, ma il consiglio di amministrazione».

C'è conflitto serio di competenze all'università. Il consiglio di Amministrazione nella seduta di ieri ha ribadito la propria volontà di pieno rispetto dell'autonomia del Senato e delle Facoltà, ma nell'esercizio [illegible] rispettive competenze istituzionali, [illegible] definite dallo statuto, nell'interesse generale del funzionamento e dello sviluppo dell'ateneo». E in una nota auspica che si realizzi la massima sinergia tra le attività dei due organi di governo della Sapienza, ancora più indispensabile nella attuale fase di difficoltà economico-finanziaria e di bilancio dell'ateneo e più [illegible] generale del sistema universitario nazionale.

Il problema [illegible] da un deficit di bilancio dell'Università, che ha portato al blocco da parte del Consiglio di Amministrazione delle [illegible] sunzioni dei docenti a partire [illegible] primo novembre prossimo, i cui posti, dicono i presidi, erano già previsti dalla finanziaria del 2001. Replicano dal Cda: le risorse al momento disponibili, danno luogo alla presa di servizio dal prossimo [illegible] 74 docenti e «abbiamo stabilito di assumere le decisioni relative all'entità delle risorse da mettere a disposizione per il 2003 per l'assunzione [illegible] degli altri docenti, vincitori idonei nelle procedure concorsuali, in una prossima seduta del mese novembre, quando sarà possibile tenere conto dell'andamento effettivo della spesa [illegible] dell'evoluzione del quadro nazionale, con particolare riferimento alla definizione della legge finanziaria 2003». Guido Pescosolido, preside della facoltà di Lettere e Filosofia, consapevole della pesante situazione finanziaria della Sapienza, sottolinea che le dimissioni sono state un [illegible] dovuto, «c'è un'alterazione dei compiti istituzionali. Ma le dimissioni- dicono- non hanno creato problemi alle facoltà, gli studenti non si sono accorti di nulla, le decisioni più gravi potranno avvenire solo dopo il 30 novembre, data entro la quale abbiamo chiesto un chiarimento [illegible] consiglio di amministrazio basato su dati concreti e non su decisioni affrettate. Inoltre è necessario che [illegible] CdA chiarisca al più presto l'entità del deficit, «sarà poi il Senato accademico, a stabilire le strategie per ovviare al deficit».

Renato Guarini, preside di Scienze Statistiche dice: «i criteri di priorità nel ripartimento delle risorse spetta ai Consigli di Facoltà e non al CdA, il quale avrebbe dovuto fissare solo la [illegible] da spendere, poi l'investimento sarebbe stato [illegible] competenza del Senato accademico». E Scienze Statistiche, con [illegible] delibera del Consiglio di facoltà, manifesta solidarietà al proprio Preside, chiedendogli di ritirare le dimissioni per poter seguire meglio l'evoluzione della situazione.

«Serve ragionevolezza per i programmi di contenimento delle spese universitarie» dice Luigi Frati, preside della facoltà di Medicina, che comunque non ha firmato le dimissioni. «L'università - sottolinea Frati- quest'anno ha registrato un aggravio di costi dovuto al taglio dei finanziamenti ministeriali, all'aumento del 4,3% degli stipendi dei docenti, i [illegible] costi sono a [illegible] università, ma in particolare nel bilancio della Sapienza ci sono spese per il 97%, quando la legge [illegible] prevede [illegible] il 90%. In tutto il 7% in più. Un 4% è imputabile all'aumento degli stipendi, [illegible] rimane un 3% di cui- aggiunge Frati- il CdA deve dar conto, molto probabilmente [illegible] uno sbaglio previsionale».

Chiede le dimissioni invece del rettore il prof. Fulco Lanchester, preside di Scienze Politiche. Spiega: «In Senato Accademico ho dichiarato che [illegible] d'accordo [illegible] la posizione del rettore sullo scollamento tra Senato e Cda. Ma il responsabile è il rettore stesso, che [illegible] l'unico presente in entrambe le istituzioni».

[illegible] gli studenti? «Abbiamo poco apprezzato tre [illegible] fa l'aumento delle tasse universitarie dal 6 al 15% e ci è stato detto che l'atto era dovuto a causa del deficit dell'università. E non abbiamo potuto fare molto, ora i presidi rivendicano dei diritti che data la situazione finanziaria non possono avere». Gian Filippo Valentini, rappresentante degli studenti e consigliere del CdA, sottolinea la necessità che tutti si adoperino per il [illegible] mento [illegible] conti della Sapienza: «i presidi avrebbero dovuto protestare contro il governo che ha tagliato i fondi alle università».

Iniziativa della Banca di Roma per gli studenti

Le tasse? Basta un click

Pagare le tasse? Basta collegarsi al sito www. Bancaroma.it e avere una carta di credito American Express, Diners, Visa, Mastercard o essere utenti del servizio Bancatel Web della banca di Roma. L'iniziativa unica in Italia si chiama «Abbasso le file», [illegible] da quest'anno è disponibile oltre che per gli studenti de La Sapienza, anche per quelli di Tor Vergata, Roma Tre, [illegible] anche per l'università degli studi del Sannio di Benevento. Entrando nel sito della Banca di Roma, è sufficiente cliccare sul logo Tasse Universitarie, appariranno quindi i diversi simboli delle università che hanno aderito all'iniziativa, basta scegliere quello desiderato, e inserire il proprio numero di matricola e i dati personali che verranno richiesti. [illegible] pagamento effettuato gli studenti otterranno in tempo reale una ricevuta tramite e-mail all'indirizzo che indicheranno, [illegible] potranno ritirare la ricevuta in [illegible] qualsiasi filiale della banca di Roma entro i 90 giorni successivi all'operazione. [d.a.p.]



Assemblea ieri pomeriggio a Villa Mirafiori

A Filosofia è scattata l'occupazione Oggi decide Architettura

MARCO OCCHIPINTI

Subito dopo le sette di ieri sera all'ingresso di Villa Mirafiori [illegible] apparso lo striscione verde con su una scritta [illegible]: "Filosofia Occupata". Due giovani volenterosi, armati [illegible] bombolette [illegible] un po' [illegible] emozione, si erano affrettati [illegible] realizzarlo, mentre gli altri studenti scappavano [illegible] casa per recuperare i sacchi [illegible] pelo.

E' il risultato della partecipata assemblea che si è tenuta alla facoltà di Filosofia e che, dopo [illegible] lunga e appassionata discussione, ha deciso in larghi[illegible] maggioranza per l'occupazione. Già dal 10 ottobre gli studenti si erano riuniti in assemblea permanente e avevano decretato lo stato di mobilitazione. Sotto [illegible] i tagli all'Università previsti da questa finanziaria, la proposta di legge regionale "Lazio Adisu", che vorrebbe portare [illegible] una privatizzazione dei servizi per [illegible] diritto allo studio e sopratutto una riforma che sembra non piacere per niente. «Dichiariamo lo stato di occupazione per opporci alla riforma Berlinguer, il sistema dei crediti, la semestralizzazione la parcellizzazione del sapere e l'iperfrazionamento dei corsi - spiegano gli occupanti in un comunicato - La riforma si è rilevata malconcepita e fallimentare: la moltiplicazione dei corsi e degli esami ha catapultato molte facoltà in una condizione di totale caos, con studenti costretti al folle inseguimento dei crediti richiesti nelle varie arie disciplinari».

L'occupazione si è concretizzata con il presidio notturno della facoltà e quello giornaliero [illegible] quattro aule e della Presidenza, in cui si sono insediate [illegible] quattro commissioni che hanno preso vita in questo mese di mobilitazione. La commissione "Adisu" che si occupa dei problemi per il diritto allo studio, la commissione "logistico-creativa", che risolverà i problemi pratici di gestione dell'occupazione, la commissione "Stampa" [illegible] la [illegible] "Riforma", che si occuperà dei problemi che in generale riguardano la didattica e proverà a formulare delle proposte concrete per una diversa organizzazione dei corsi [illegible] degli appelli del corso [illegible] laurea. Nelle aule occupate verrà [illegible] ogni attività didattica [illegible] ciò riguarderà non solo gli studenti di filosofia, ma anche quelli di Lingue, che fanno lezione negli stessi locali [illegible] Via Carlo Fea, e che in settimana si riuniranno per decidere se unirsi ai colleghi nella protesta.

La notizia dell'occupazione è stata accolta con un caloroso applauso dai collettivi della Sapienza riuniti a Lettere per preparare l'incontro con il presidente dell'Adisu Tennenbaum e l'assessore alla scuola Simeoni fissato per il 30 ottobre. In [illegible] di sapere se questo pomerigio Architettura seguirà nell'occupazione i colleghi di Filosofia, il movimento romano si è dato appuntamento per un'assemblea generale venerdì pomeriggio presso Villa Mirafiori occupata, per discu[illegible] le modalità con cui portare avanti [illegible] mobilitazione.

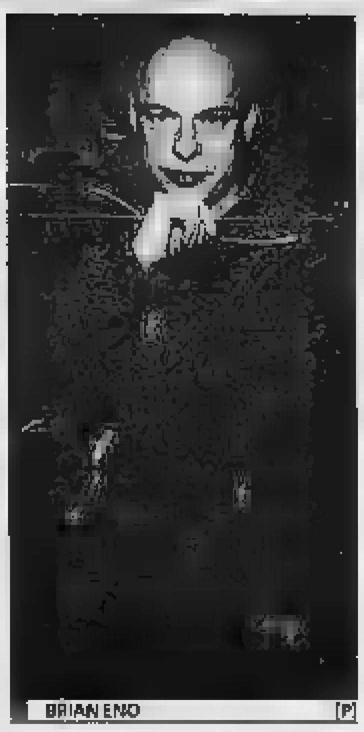
TEATRO VASCELLO

Per le Baccanti le musiche di Brian Eno

Si comincia a gennaio con la "Brecht's dance" del gruppo Koreja e si finirà con "Cantà" della compagnia di Enzo Moscato. In mezzo c'è molto: gruppi storici e artisti di nuova generazione

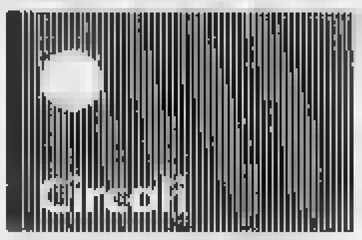
MARCANTONIO LUCIDI

L'Ente teatrale italiano vuole riprendere i rapporti con [illegible] teatro d'innovazione e organizza in una sala ospite, il Vascello, un cartellone ad esso dedicato. Iniziativa [illegible] per sé lodevolissima (controbilancia le programmazioni alquanto commerciali di Valle e Quirino), anche perché il Vascello è capitanato da Giancarlo Nanni, uno dei più importanti registi della ricerca italiana, ed è con lui che L'Eti ha selezionato i 26 allestimenti previsti dal 5 gennaio al 26 giugno prossimi. Senonché ogni volta che si parla di innovazio[illegible] e sperimentazione si finisce in un mare di contraddizioni, prima fra tutte la falsa necessità [illegible] infilare in una categoria (ricerca appunto) quasi tutto quel che c'è di nuovo, di nato oggi: si costruisce un ghetto artistico con un primo luogo comune dal quale di norma s'esce con un secondo, ossia che il teatro è oppure non [illegible] (si sa, i luoghi comuni sono scorciatoie verso la menzogna o verso [illegible] verità). Dunque [illegible] presidente


BRIAN ENO [P]

dell'Eti Mico Galdieri, nel presentare l'iniziativa, ha proclamato [illegible] suo dispiacere per una drammaturgia contemporanea poco distribuita, ignorata dai cartelloni nazionali [illegible] costretta a pezzetti stagionali di dieci giorni. Epperò quasi tutti gli spettacoli proposti al Vascello stanno in scena cinque giorni e [illegible] volte [illegible]. Galdieri si difende: "Stiamo cercando altri spazi in città per il teatro d'innovazione e abbiamo contattato la centralissima Sala Umberto per pensare a un allargamento dell'offerta teatrale contemporanea". Proprio sulla scarsità di sale cittadine [illegible] alla sperimentazione si sofferma Nanni: "È necessario costruire [illegible] rete di palcoscenici impegnati in questo senso, penso all'India quando sarà di nuovo agibile, al teatro [illegible] Ostia, al teatro Colosseo e [illegible] quello di Tor Bella Monaca. Forse partirà una collaborazione con la Regione per coinvolgere altre città del Lazio".

Insomma tutti vogliono muoversi ma si tratta ancora di progetti e per intanto bi[illegible] accontentarsi dell'ennesima "vetrina", secondo la definizione di Galdieri, proposta al Vascello. Si incomincerà dunque il 5 gennaio con "Brecht's dance" del gruppo Koreja, si continua dal 14 con le "Baccanti" da Euripide, regia di Valter Malosti, musiche [illegible] voci, fra gli altri di Brian Eno e Gerard Depardieu, e si finirà a giugno [illegible] "Cantà" della compagnia [illegible] Enzo Moscato. In [illegible] effettivamente c'è molto, gruppi storici - il Teatro della Valdoca per esempio, Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, Il Teatro delle Albe - e artisti [illegible] nuova generazione, da Roberto Latini ad Ascanio Celestini.



TENNIS - TEVERE REMO
VINCONO LE «UNDER 12»

[illegible] Vittoria annunciata quella della «under 12» del tennis del Tevere Remo contro le vicentine del Lonigo nella seconda finale dell'Italiano a squadre. [illegible] squadra: Vaideanu, Di Sacra e Franceschini.

CIRCOLI DELLA VELA
CAMPIONATI INVERNALI DERIVE

[illegible] Sono iniziati domenica molti dei Campionati Invernali Derive di Vela presso i Circoli del Lazio. Esordio [illegible] Circolo Velico 3V (Trevignano); AV Bracciano; Lega Navale Anzio e Circolo della Vela di Roma.

CANOTTIERI ROMANI
SUCCESSI NEI TRICOLORI A PALERMO

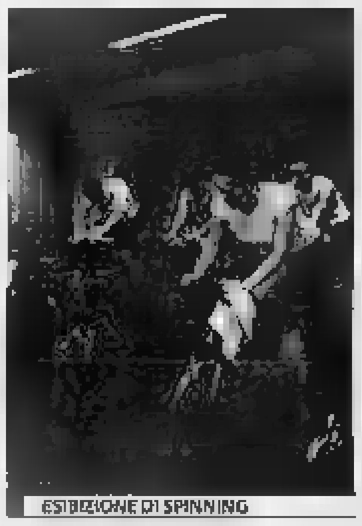
[illegible] Pieno di titoli per il canottaggio romano in trasferta a Palermo per i titoli italiani «tipo regolamentare». Tra gli altri vincono Bruno Mascarenhas (CC Roma) e Francesca Grasso (CC Lazio).

In cinquecento per Mondofitness all'Amazzonia

C'erano il mago dello «strike zone» Enrico Olivieri, Riccardo Dezi [illegible] Alfonso Rossi

In un' atmosfera straordinaria, a metà tra il raduno del popolo del fitness e quello della disco, [illegible] è svolta nel week end la kermesse di Mondofitness nella struttura dell'Amazzonia che sorge in via De Amicis, alle spalle dello Stadio Olimpico. [illegible] pedane poste su più piani ed immerse nel verde, l'appuntamento a base di bike, spinning e rowing ha visto in scena più di 500 atleti, tra istruttori [illegible]gnati nel loro Master di aggiornamento e allievi alle prese con le ultime diavolerie del wellness. Sulle bike - mentre facevano da sottofondo le atmosfere elettroniche di Deep Forest e Moby - Alfredo Venturi, del Wbn, e la scatenata master trainer, Paola Ciulli. Al Rowing, dove tra gli altri [illegible] presenti atleti [illegible] vari Circoli capitolini, guidava il Master l'ex professionista Carlo Matteucci, seguito dagli atleti del Lanciani, guidati da Guido Possamai, e del Cassio Antica (Anna Memoli). Presenti tra gli altri il mago dello "strike zone", Enrico Olivieri, anche lui [illegible] stanza al Lanciani oltre che al Rock Cafè, dove settimanalmente vengono organizzate serate dimostrative della nuova disciplina di allenamento; Riccardo Dezi (Aniene) con i suoi Simulatori di canottaggio; Alfonso Rossi, del Canottieri Lazio, già impegnato negli Interaziendali e negli Csain.

(enzo cilento)

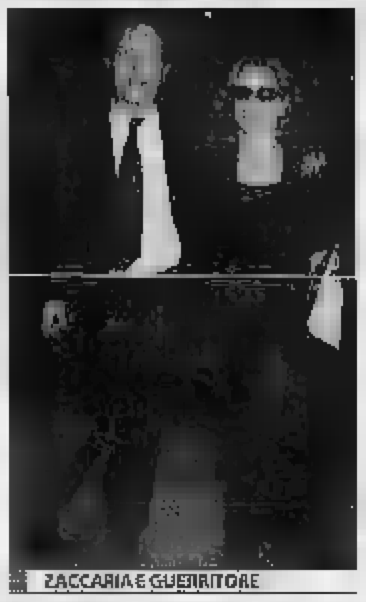

ESIBIZIONE DI SPINNING



Bruno Canino per Stress di Pomellato

Pomellato lancerà oggi il nuovo orologio «Stress», con un concerto di musica classica, diretto [illegible] Maestro Bruno Canino, che si terrà nella [illegible] di Santa Maria del Popolo.
Il nuovo eccentrico segnatempo sarà presentato nel pomeriggio nella boutique Pomellato, dal direttore del negozio Giorgio Agretti.
Con questa [illegible] ultima creazione, il marchio Pomellato ha voluto giocare con ironia sull'idea del tempo come autentico [illegible] lusso e ha scelto di [illegible] il concetto di corsa contro le inarrestabili lancette chiamando il nuovo orologio Stress.

Anche Donovan alla serata Love Me Do al Brancaccio


ZACCARIA E GUERRITORE


GIORGIO PANARIELLO, DONOVAN E FABRIZIO FRIZZI


ERNANI E DEL MESE


MONTINO E CIRINNA'


PROIETTI E VELTRONI

[illegible] Tutti scatenati l'altra sera [illegible] Teatro Brancaccio per la serata Love Me Do. A guidare la band il direttore [illegible] teatro, Gigi Proietti che microfono [illegible] mano non ha perso nessuna delle canzoni dei Beatles. E lo stesso hanno fatto anche Roberto Zaccaria e Monica Guerritore, Donovan [illegible] la moglie e la figlia Astrella, Pino Insegno e Fabrizio Frizzi, il prefetto Emilio [illegible] Mese e Francesco Ernani, sovrintendente del Teatro dell'Opera. (foto di PIZZI)

I cattivi consigli [illegible] Schiraldi

[illegible] che passione! E chissà se le am[illegible] anche Vittorio Schiraldi che le ha addirittura immortalate in un libro seppure nelle varie forme della punteggiatura. Il titolo «Cattivi Consigli» sembra non anticipare rose e fiori per il gentil sesso. M[illegible] dipanare ogni dubbio ci penserà l'autore stesso oggi alle 18 al [illegible]eio Country Club (in via Grottarossa, 1148). [illegible] presentazione del libro «Cattivi Consigli» [illegible] Schiraldi [illegible] Paolo Ruffini, direttore della Terza Rete, Bruno Socillo, direttore dei giornali radio Rai e Radiouno, Fabrizio Serqua, direttore di Radiocorriere, Giuseppe Marchetti, direttore di Eri-Rai, Enrica Bonaccorti e altri personaggi. Per l'occasione, nel corso di una sfilata di moda, verranno [illegible] "figure femminili animate" ispirate [illegible] tipologia di donne che nel volume sono scherzosamente classificate come "donna virgola", "donna punto", "donna interrogativo". Chissà quale sorta di parallelismo l'autore ha rilevato tra le medesime e i segni della punteggiatura. Stasera [illegible] risposta.

Sport



[illegible] E ROMA CONTRO LA SCLEROSI MULTIPLA

[illegible] Il derby in programma domenica sera sarà dedicato all'Aism per [illegible] raccolta di fondi. Testimonial d'eccezione saranno i giocatori di entrambe [illegible] squadre che scenderanno [illegible] campo con [illegible] magliette dell'Associazione con impresso lo slogan: «Il derby per combattere la sclerosi multipla».



[illegible] VIRTUS IN ATTESA DI NAPOLI

[illegible] classifica fotografa una Virtus Roma solitaria al secondo posto. Cresce l'entusiasmo dei tifosi intorno alla squadra di [illegible] Myers sempre più leader. Bucchi, allievo di Ettore Messina [illegible] Bologna, sta già pensando [illegible] trasfer[illegible] di Napoli [illegible] programma domenica prossima.



VOLLEY/DONNE: PRIMI [illegible] PER LA SIRAM

[illegible] Dopo due sconfitte in altrettante sfide di campionato, domenica scorsa è arrivata per la Siram la prima vittoria nella stagione, tre punti che restituiscono il sorriso alla squadra della capitana Bellardini. La Siram (serie A/2) è la realtà di spicco del volley capitolino dopo la cancelazione della pallavolo maschile.

[illegible] LAZIO-ROMA

Anche i tifosi del derby sono infiniti Ecco la tribuna autorità d'Oltretevere

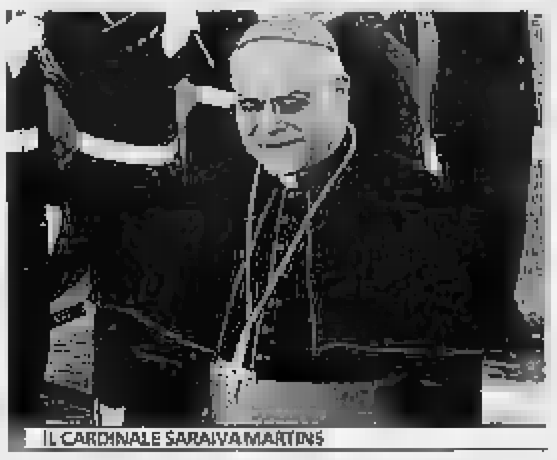
Per la Lazio fanno il tifo il cardinale Saraiva Martins e il superiore francescano Nicola Giandomenico Giallorossi [illegible] i porporati Angelini e Laghi, monsignor Gioia, Frezza, Genoni Sigurani e padre Fortunato

GIACOMO GALEAZZI

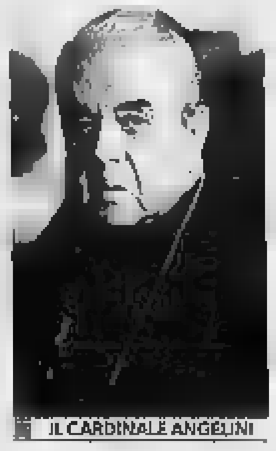

IL CARDINALE PIO LAGHI


MONSIGNOR GIOIA


PADRE FORTUNATO


IL CARDINALE SARAIVA MARTINS


MONSIGNOR SIGURANI


IL CARDINALE ANGELINI

Derby all'ombra del Cupolone. Una rivalità sportiva felpata, «soft», perfettamente in stile con le Sacre Stanze, eppure viva e radicata. Due facce di una stessa medaglia, la passione sportiva intrecciata ai toni soffusi della quotidianità vaticana. Laziali e romanisti incrociano discretamente i fioretti e tutti i livelli della Curia. Tra le Guardie Svizzere, per esempio, spopolano Totti [illegible] compagni, tanto da conquistare un buon numero di abbonati nell'esercito papale. Una forte presenza di tifosi biancocelesti [illegible] registra, invece, nella Gendarmeria pontificia. E poi su [illegible] nei dicasteri curiali, fino a varcare la soglia del collegio cardinalizio. Battono per la Roma i cuori di monsignor Fortunato Frezza, sottosegretario del Sinodo dei Vescovi, del presule Piero Marini, massimo responsabile della Liturgia in Vaticano ed «angelo custode» del Papa in ogni celebrazione, dell'ex mi[illegible] della sanità Fiorenzo Angelini, accomunato per decenni nell'«appartenenza giallorossa» ad un altro autorevo[illegible] porporato [illegible] il canonista Vincenzo Fagiolo, [illegible]mparso durante l'ultimo Giubileo. Romanisti doc [illegible] pure l'arcivescovo Francesco Gioia, presidente della «Peregrinatio ad Petri Sedem» e delegato pontificio per le basiliche di San Paolo fuori le mura [illegible] Sant'Antonio da Padova e monsignor Angelo Genoni, braccio destro del cardinale Zenon Grocholewski, titolare dell'Istruzione cattolica. Prelati impegnati che durante la settimana siedono su importanti scranni d'Oltretevere e la domenica, tifosi fedelissimi che affiancano Franco Sensi in tribuna Monte Mario.

Di simpatie giallorosse è pure il cardinale Pio Laghi, da un decennio presidente del Pontificio Oratorio di San Pietro, [illegible] cittadella sportiva della Santa Sede dove il competentissimo prefetto del Sant'Uffizio Alfredo Ottaviani seguiva gli allenamenti delle squadre giovanili di calcio. Nella fila dei «tifosi in talare» targati Roma figura monsignor Pietro Sigurani, delegato della Conferenza episcopale per l'immigrazione. Romanista è anche il sottosegretario delle delle Comunicazioni Sociali, Angelo Scelzo, mentre nella prima sezione della Segreteria di Stato, la [illegible]tanza dei bottoni» d'Oltretevere, prevalgono i sostenitori della Lazio. E' derby pure tra i francescani [illegible] l'ex portavoce padre Nicola Giandomenico [illegible] a tifare Lazio e il suo successore padre Enzo Fortunato a prediligere la «Magica». Casacca giallorossa pure per monsignor Fernando Belli, coordinatore della Consul[illegible] della «Peregrinatio» e responsabile dell'ufficio per la pastorale del tempo libero al Vicariato. Il cardinale José Saraiva Martins, invece, tifa per la formazione biancoceleste da mezzo secolo, tanto da discuterne con grande competenza sulla rivista ecclesiale «30 giorni». Il porporato che ha elevato Padre Pio ed Escrivà agli onori degli altari, sconsiglia all'allenatore laziale Roberto Mancini(seguito con simpatia anche da un suo conterraneo come [illegible] vescovo marchigiano Oscar Serfilippi, già superiore dei frati)«la tattica [illegible] catenacciara, difensivistica, quella che, a ragione, non piace a molti». Per la Lazio, a suo parere, il modello da seguire [illegible] può che [illegible] «il calcio totale di Johan Cruyff, della grande Olanda degli anni Settanta: fu una squadra sfortunata, che non si aggiudicò nessun trofeo importante, ma tutti la ricordano con piacere e poi non sempre i migliori vincono». Porte aperte, quindi, alla creatività.

Nel calcio, secondo Saraiva Martins, conta soprattutto la freschezza, la fantasia. Gli schemi [illegible] indispensabili, però vanno applicati [illegible] campo con quel pizzico di genialità e di estro che è propria dei giocatori più dotati. Solo così si riesce a divertire le folle che ogni domenica vanno allo stadio. Un esplicito invito a lasciare le briglie sciolte all'inventiva, dunque, ma senza far mancare nulla al suo team del cuore in termini di buona organizzazione tattica. Per raggiungere traguardi di rilievo, raccomanda il cardinale, non basta avere campioni. E' essenziale un gioco di squadra, anche perché i fuoriclasse, proprio in quanto tali, sistematicamente vengono marcati ad uomo dagli avversari, che cercano così di impedire le loro giocate. E' per questo motivo che certe formazioni ben schierate in campo, pure se prive di stelle del firmamento calcistico, riescono a garantire un ottimo rendimento e a conseguire un buon piazzamento nella classifica del campionato. L'esempio, in questo senso, è rappresentato, a giudizio del prefetto vaticano, dal Chievo, realtà emergente della serie A. Il tifo per una società prestigiosa come la Lazio si affianca all'amore per le finalità sociali dello sport. «Il calcio- precisa l'influente porporato- è chiamato ad essere una vera scuola di autentici valori umani. Va ricordato che il Concilio Vaticano II al punto quattro della dichiarazione sull'educazione cristiana «Gravissimum educationis» elenca le società [illegible] carattere sportivo, e dunque anche quelle calcistiche, tra i mezzi che sono particolarmente adatti al perfezionamento morale e alla formazione umana». E a chi, in ambito ecclesiastico, propone di spostare al sabato le partite [illegible] in Inghilterra, per meglio rispettare la sacralità della domenica, Saraiva Martins replica che si può benissimo rispettare il precetto festivo e poi concedersi [illegible] po' [illegible] svago seguendo la propria squadra del cuore. «E poi per l'adempimento del precetto domenicale, secondo le norme attuali, è valida anche la messa prefestiva del sabato...».

Mancini spera di recuperare il centrocampista argentino

Pr[illegible] [illegible] derby per Simeone

La stracittadina di domenica potrebbe ritrovare un protagonista fra i più attesi: Simeone, operato al ginocchio (menisco) soltanto dieci giorni fa, è pronto a stringere i tempi per mettersi a disposizione di Mancini. «Farò di tutto per non mancare alla sfida con la Roma», così l'argentino. Claudio Lopez, intanto, lancia la Lazio: «Faremo una partita super. Stiamo attraversando un gran momento di forma: non ci poniamo obiettivi, [illegible] sarà l'anno del nostro riscatto. Segno poco? Arriverà il momento, per ora mi diverto a mandare in rete i compagni».





DELUDENTE GABRIEL BATISTUTA

[illegible] LEAGUE

La Roma frena ma si consola Totti è pronto

I giallorossi formato Europa [illegible] fanno imbrigliare dal Genk L'attacco non punge e la squadra esce tra i fischi Ma è già clima derby: Capello ha quasi tutto l'organico a disposizione. Sensi deferito per un'intervista polemica

GUGLIELMO BUCCHERI

[illegible] Genk sono arrivati in duemila nonostante le dichiarazioni della vigilia di un tecnico, il signor Vergoossen, che sbarca a Roma con il «solo» obiettivo di non farsi male e centrare il terzo posto nel girone che apre le porte del ripescaggio in coppa Uefa. Il Genk se ne torna a casa con un punto (0-0 il finale) non previsto nella tabella di marcia: alla Roma non resta che far rotta sul derby e salutare un Olimpico che non gli risparmia i fischi. Capello era stato chiaro: prima [illegible] pensare a Stankovic e compagnia bisogna assicurarsi i tre punti che si sarebbero tradotti nel passo decisivo per la seconda fase di Champions League. Questo il biglietto da visita di don Fabio. La sfida comincia e la Roma sembra rispondere presente all'imperativo del suo condottiero: la palla rotola dalle parti dell'estremo difensore del Genk. I belgi riordinano le idee e la partita [illegible] mette sul binario sbagliato p[illegible] [illegible] comitiva giallorossa convinta di chiudere la pratica in fretta e furia: Antonioli diventa decisivo in almeno due interventi. Cassano non punge, Totti è in tribuna: si va all'intervallo, qualche fischio dei tifosi e Montella che si prepara. L'Aeroplanino prenderà il posto del giovane attaccante barese, ma la Roma non decolla.

finisce con niente di fatto. Adesso non resta che riprendere quota in vista della Lazio: i giallorossi archiviano le sofferenze di coppa [illegible] si ritrovano in clima derby. Totti tornerà in cabina di regia dopo una sosta ai box per allontanare i fantasmi di un ginocchio che dall'agosto scorso continua [illegible] fare i capricci. Non [illegible] voluto forzare i tempi, il capitano giallorosso; non ha voluto correre il rischio di una ricaduta fatale alla vigilia del primo crocevia della stagione per la truppa di Capello. La versione della Roma che scenderà in campo nella notte dell'Olimpico è ancora da decifrare. Don Fabio avrà a disposizione l'organico al completo con unica eccezione Marco Delvecchio. L'attaccante è ancora dolorante per un problema simile [illegible] quello che fa soffrire anche Pippo Inzaghi: una fascite plantare gli impedisce di correre. «Il fastidio va e viene: quando mi sento pronto a scendere in campo, poi ci pensa il piede a farmi alzare bandiera bianca», è il ritornello di Delvecchio. Capello farà [illegible] tutto per recuperare quello che, conti alla mano, è l'uomo partita quando si tratta di affrontare la Lazio. Intanto il presidente Franco Sensi è stato deferito alla Commissione disciplinare della Lega calcio per alcune dichiarazio[illegible] lesive della reputazione di persone e di organismi operanti nell'ambito della Federazione», riportate dalla Gazzetta dello Sport. [illegible] responsabilità oggettiva è stata deferita anche [illegible] Roma.

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

Musica

Jazz spigoloso con il sound del sassofonista Steve Coleman con i Five Elements a La Palma

Il leader degli Alarm Mike Peters questa sera allo storico Big Mama

SIMONE MERCURIO

Jazz spigoloso come i graffiti ■ muri di una metropoli, ■ le rime sincopate di ■ rap che sembra appena uscita dal Bronx o da un film di Spike Lee ■ quello del sassofonista Steve Coleman stasera in concerto ■ La Palma, dalle 22. Alla testa dei Five Elements, Coleman ripercorre il suo repertorio seguendo l'estro ■ momento e ricorrendo anche a composizioni altrui, ■ Goldsmith a Parker e Waldron. Sulla ■ jazzistica già da 20 ■ il musicista di Chicago dopo ■ periodo sabbatico ■ dedicato a studi e viaggi, è tornato con un disco-capolavoro ■ "Resistence Is Futile" (Label Bleu), perfetta sintesi di poliritmi funk e solismo sfrenato. La formazione comprende anche Jonathan Finlayson (tromba), Geoffroy De Masure(trombone), Anthony Tidd (basso elettrico), Sandy Pérez (percussioni), Sean Rickman (batteria), Rosangela Silvestre e Vera Passos Santana (danza).

Da gruppo spalla degli Stray Cats alle esibizioni al fianco di "mostri sacri" come gli U2, Bob Dylan e Neil Young, è stata davvero coinvolgente l'avventura che negli anni '■ ha portato gli Alarm a riempire stadi e palazzetti in tutto il mondo. Oggi Mike Peters, lo ■ ■ e leader della band gallese, inizierà ■ Big Mama di Roma (ore 22) il suo breve tour acustico di sole tre date italiane, per presentare in anteprima i brani del nuovo disco ■gli Alarm, "In The Poppy Fields", che uscirà a Gennaio 2003. Tre concerti, dunque, per tre tappe italiane, che saranno ■ sera diversi e che por■ dal vivo le atmosfere da "rock epico" caratteristiche degli '80. Una voce roca, pastosa, piena di grinta quella di Peters, più volte paragonata a quella del più celebre collega Bono degli U2.



MIKE PETERS

In pillole

STEVE COLEMAN HA INVENTATO IL NUOVO ■ ■ DI M-BASE-

■ 2 EURO ALLA PALMA ■ ■ 12 EURO

DOPO ROMA IL BIONDO MIKE PETERS SARÀ A BUTTRIO IL 25 ■ A CAVRIAGO

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari
■ ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e un...		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ ADRIANO MULTISALA ■ piazza Cavour ■, tel. ■ 380.04988		
Men in Black 2	Sala 1	15.30, 17.30 € 5
Minority Report	Sala 1	19.30, 22 € 5
Ipotesi di reato	Sala 2	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00
Signs	Sala 3	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
Pinocchio	Sala 4	15.15, 17.30, 20.30, 22.50 € 5,00
Minority Report	Sala 5	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,00
One Hour Photo	Sala 6	15.10, 17, 18.45, 20.45, 22.45 € 5,00
8 donne e un...	Sala 7	15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00
Possession...	Sala 8	15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00
I sublimi segreti...	Sala 9	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
Asterix & Obelix...	Sala 10	15.30, 17.45 € 5
■ Grand Bleu	Sala 10	20.30, 22.50 € 5
■ ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Monsieur Batignole		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
■ ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660 12154		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50
Signs	Sala 2	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50
Ipotesi di reato	Sala 3	16.10, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50
■ AMBASSADE ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Minority Report	■	16.45, 19.45, 22.30 € 4,15
Magdalene	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ ANDROMEDA ■ via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Pinocchio	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-5,25
Velocità massima	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-5,25
Callas Forever	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
About a Boy	Sala 5	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-5,25
People I Know	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,25-5,25
■ ANTARES ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
Minority Report	Sala 2	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00
■ ATLANTIC ■ via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
One Hour Photo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Minority Report	Sala 4	16.30, 19.45, 22.30 € 4,15
Men in Black 2	Sala 5	16.30, 18.30 € 4,15
Ipotesi di reato	Sala 5	20.30, 22.30 € 4,15
8 donne e un...	Sala 6	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ AUGUSTUS ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
La locanda...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Giovanna la pazza	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ BARBERINI ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Pinocchio	Sala 1	10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 4,50-5,50
Signs	Sala 2	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-5,50
I sublimi segreti...	Sala 3	10.30, 13, 15.30, 17.50, 20.15, 22.45 € 4,50-5,50
About a Boy	Sala 4	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-5,50
Possession...	Sala 5	10, 12.15, 14.20, 16.30, 18.40, 20.45, 22.45 € 4,50-5,50
■ BROADWAY ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
Minority Report	Sala 3	16.30, 19.50, 22.30 € 4,15
■ ■ ■ via G. Sacconi 39, tel. ■		
I sublimi segreti...		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Minority Report	Sala 2	16.30, 19.45, 22.30 € 4,13
■ CINELAND MULTIPLEX ■ via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
I sublimi segreti...	Sala 1	15.20, 18, 20.25, 22.50 € 5,50
Signs	Sala 2	15.35, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50
Pinocchio	Sala 4	14.30, 17, 19.30, 22 € 5,50
Signs	Sala 5	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50
Pinocchio	Sala 6	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50
One Hour Photo	Sala 7	16.20, 18.25, 20.25, 22.35 € 5,50
Minority Report	Sala 8	17.10, 20.10, 22.50 € 5,50
Peter Pan...	Sala 9	14.30, 16.15, 17.55 € 5,50
Men in Black 2	Sala 9	20.20, 22.30 € 5,50
8 donne e un...	Sala 10	16.05, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50
Pinocchio	Sala 11	16, 18.30, 21, 23.10 € 5,50
Minority Report	Sala 12	15.30, 18.20, 21.30 € 5,50
Ipotesi di reato	Sala 13	16.15, 18.25, 20.30, 22.40 € 5,50
Signs	Sala 14	15, 17.15, 19.45, 22 € 5,50
■ CINEPLEX GULLIVER ■ via della Lucchina 90		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
Pinocchio	Sala 2	15, 17.10, 19.20, 21.30 € 5,00
People I Know	Sala 3	16.25, 18.25, 20.25, 22.25 € 5,00
Minority Report	Sala 4	16.40, 19.20, 22 € 5,00
Men in Black 2	Sala 5	15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20 € 5,00
One Hour Photo	Sala 6	14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 5,00
About a Boy	Sala 7	16, 18, 20, 22 € 5,00
Signs	Sala 8	16, 18, 20, 22 € 5,00
Ipotesi di reato	Sala 9	16.10, 18.05, 20, 22 € ■
I sublimi segreti...	Sala 10	14.50, 17, 19.10, 21.20 € 5
Signs	Sala 10	14.50, 16.50, 18.50, 20.50, 22.50 € 5
■ COLA DI RIENZO KIDS ■ piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Johan Padan...		■, 17.30, 20, 22 € 3,55-4,50
■ DEI PICCOLI ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan...		17, 18.30 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Full Frontal		20.30, 22.30 € 4,50
■ DELLE MIMOSE ■ via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019		
Pinocchio	Sala 1	15.45, 18.05, 20.30, 22.45 € 4,50-5,00
Pinocchio	Sala 2	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-5,00
About a Boy	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,00
People I Know	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,00
■ DORIA ■ via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
Minority Report	Sala 2	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00
One Hour Photo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

A PROPOSITO DI



Braschi Nicoletta Braschi (Pinocchio) su come si vede: «Non mi riconosco mai nelle interviste. Non credo di essermi portata. Da ragazza mi dicevano che ero la reincarnazione di Virginia Wolf. Non so. Mi trovo più simile alla figura de "La moglie del pescatore", un quadro di Lorenzo Viali, con una signora dalla faccia strana e due occhiale nere».

Rosa Funzeca Nel film ■ in un cammeo anche il presidente dell'Eti, Domenico Galdieri.



Smith Maggie Smith (I sublimi segreti della ya ya sisters) è stata accusata dai Laurence Olivier di rubarle la scena durante una rappresentazione dell'"Otello". Dopo quella recita l'attore si rifiutò di lavorare ancora con lei.

Film	Sala	Orari
■ DRIVE IN ■ piazza Fonte degli Acilii 6/9, tel. 06 509.30649		
Minority Report		21, 23 € 6,00
■ EDEN ■ CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.7449		
Magdalene	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Bowling a...	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Un viaggio...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50
Laissez-passer	Sala 4	16, 19, 22 € 4,50
■ EMBASSY ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ EMPIRE ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Minority Report		16.30, 19.45, 22.30 € 4,15
■ EURCINE ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	■	17, 19.30, 22 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ EUROPA ■ corso Italia 107, tel. 06 442.92378		
Minority Report		16.30, 19.30, 22.30 € 5,00
■ FARNESE ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Un viaggio...		16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,13
■ FIAMMA ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Callas Forever	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ FILMSTUDIO DUE ■ via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987		
Au hasard Balthazar		17.25, 19.10 € 5
Mouchette		20.55, 22.30 € 5
■ FILMSTUDIO UNO ■ via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Latina Littoria...		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 8
■ GALAXY ■ via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445		
Signs	Giove	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Minority Report	Marte	16.30, 19.30, 22.30 € 4,50
8 donne e un...	Mercurio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Ipotesi di reato	Saturno	■, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
One Hour Photo	Venere	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
■ GIOIELLO ■ via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
M'ama, non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
■ GIULIO CESARE ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ GREENWICH ■ via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
8 donne e un...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
L'imbalsamatore	Sala 2	■.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Hanna Flanders	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
■ GREGORY ■ via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Minority Report		16.30, 19.45, 22.30 € 4,15
■ HOLIDAY ■ largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
L'imbalsamatore		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
■ INTRASTEVERE ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
11 settembre 2001	Sala 1	17.30, 20.15, 22.40 € 4,50
Laissez-passer	Sala 2	16, 19, 22 € 4,50
About a Boy	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
■ JOLLY ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50



Penn Per ribadire il suo no all'attacco all'Iraq, Sean Penn (11 settembre 2001) ha speso quasi 60 mila euro per comperare uno spazio pubblicitario sul "Washington Post" e far pubblicare una sua lettera. L'attore chiede a Bush di «non rispondere alle bombe con le bombe».

Manson Anni fa Marilyn Manson (Bowling a Columbine) s'è fatto togliere una costola per poter praticare da solo il sesso orale.



Dardenne Jean-Pierre Dardenne (Il figlio) sulle somiglianze tra il suo cinema e quello di Rossellini: «In molti sostengono che le nostre regie sono paragonabili per il carattere realista e per i personaggi. E' innegabile, ma in questo film c'è anche il conflitto padre-figlio che c'era in "Germania anno zero"».

Film	Sala	Orari
About a Boy	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	17, 19.30, ■ € 5,00-7,50
■ KING ■ via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ LUCKY BLU ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
Clowns' Kabul		16, 17.30 € 4,50
Il principio...		19, 21.30 € 4,50
■ LUX MULTISCREEN ■ Massaciuccoli 31, tel. 06 362.98171		
Signs	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Men in Black 2	Sala 2	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Minority Report	■	15.30, 18.30, 22.30 € 5,50-7,50
One Hour Photo	Sala 5	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix...	Sala 6	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Kissing Jessica Stein	Sala 8	15.30, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Possession...	Sala 9	15.10, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Minority Report	Sala 10	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,50-7,50
■ MADISON ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Callas Forever	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.35 € 4,50
Signs	Sala 2	15.40, 18, 20.15, 22.35 € 4,50
Minority Report	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
Peter Pan...	Sala 4	15.40, 17.10, 18.35 € 4,50
About a Boy	Sala 4	20.35, 22.30 € 4,50
Ipotesi di reato	Sala 5	16.15, 18.20, 20.30, 22.35 € 4,50
Un viaggio...	Sala 6	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50
■ MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Pinocchio	■	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	■	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	■	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	17, 19.30, 22 € 5,00-7,50
■ METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. ■		
Pinocchio	Sala 1	■, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	17, 19.30, 22 € 5,00-7,50
■ MIGNON ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Magdalene	Sala 1	16, ■5, 20.30, 22.40 € 4,50
Monsieur Batignole	Sala 2	16.30, ■, 20.30, 22.30 € 4,50
■ MISSOURI ■ via Bombelli 25, tel. 06 553.83193		
Minority Report	Sala 1	15.50, 18.10, 20.10, 22.30 € 4,50
Un viaggio...	Sala 2	16.20, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50
Ipotesi di reato	Sala 3	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50
Asterix & Obelix...	Sala 4	16, 18.10 € 4,50
Velocità massima	Sala 4	20.30, 22.30 € 4,50
■ NUOVO OLIMPIA ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
8 donne e un... VO	Sala A	16, 18.15, 20.30, 22.30
11 settembre 2001	Sala B	17.30, 20, 22.30 € 4,00
■ NUOVO PASQUINO MULTISALA ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
Blade II VO	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Callas Forever VO	Sala 2	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,13
■ donne del nord	Sala 3	16, 18, 20, 22 € 4,13
■ NUOVO SACHER ■ via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Il figlio		16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50

I film

■ 11 SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniano Samira Makhmalbaf, ■ Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. IN■ 1 / NUOVO OLIMPIA B / ■

■ 8 DONNE E UN MISTERO. OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ADMIRAL ■ 7 / ATLANTIC 6 / CINELAND 10 / GALAXY MERCURIO / GREENWICH ■ OLIMPIA A / ODEON 3 / RIVOLI / TIBUR 1 / WARNER VILLAGE 17

■ ABOUT A BOY. OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato ■ ■ a pensare solo ■ stesso, Will Freeman tenta di dare ■ senso alla proprio vita. Partecipa, ■, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omo■ di Nick Hornby. ANDROMEDA 5 / BARBERINI 4 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DELLE MIMOSE 3 / EURCINE / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 3 / JOLLY 3 / KING 2 / MADISON 4 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 3 / UCI ■ 7

■ ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. OO (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette ■ Cesare che gli farà ■ un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. ADRIANO 10 / LUX 6 / MISSOURI 4

■ ■ OOO (■) di Spike Lee, con Damon Wayans, Michael Rapaport, Jada Pinkett • Un producer afro-americano riceve l'incarico di studiare ■ nuovo ■ televisivo destinato a un pubblico di colore. Ma le sue ricerche ■ "mercato" si rivelano ■ ■ solito. ■ LABIRINTO 3

■ ■ A ■UMBINE. OOO (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, ■ fa ■ viaggio intelligente e delucidatorio nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. EDEN FILM CENTER 2 / QUATTRO FONTANE 1

■ CALLAS FOREVER. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di ■ la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" ■ playback. ANDROMEDA 4 / FIAMMA 1 / ■ 1 / NUOVO PASQUINO 2

■ CLOWNIN' KABUL. OOO (Documentario) di E. Baldanzi, S. Moser • Passato al festival di Venezia e realizzato per iniziativa del Comune di Roma. L'operato di 23 medici-clown, guidati da Patch Adams, in missione di pace negli ospedali dell'Afghanistan un anno fa. LUCKY BLU

■ GIOVANNA LA PAZZA. OO (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele ■ • Figlia ■ regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in ■ al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro ■ una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno ■ dividerli. AUGUSTUS 2

■ ■ FLANDERS. ■ (Drammatico) di Oskar Roehler, con Hannelore Elsner, Vadim Glowna • ■ Flanders, ■ ■ ■ della fama ■ sbiadita, è sconvolta dalla caduta del ■ di Berlino. Ma decide di lasciare Monaco di Baviera con la speranza ■ iniziare ■ nuova vita. ■ GREENWICH 3

■ I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. OO (Drammatico) di Callie Khouri, con Sandra Bullock, Ellen Burstyn, Ashley Judd • Quando un articolo su "Time Magazine" accenna al fatto che la commediografa Sidda non abbia■ una buona madre, l'eccentrica Vivi si offende e mette in crisi ■ rapporto della figlia. ADRIANO 9 / BARBERINI 3 / CAPITOL / CINELAND 1 / CINEPLEX GULLIVER 10 / ROXY PARIOLI TOPAZIO / WARNER VILLAGE 6

■ IL FIGLIO. OOOO (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato ■ figlio. NUOVO SACHER / QUATTRO FONTANE 3

■ IPOTESI DI REATO. OOOO (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • ■ incidente stradale provoca una vera e propria guerra ■ l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta ■ tutte le sue ■ per poter vedere i propri figli. ADRIANO 2 / ALHAMBRA 3 / ATLANTIC 5 / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 9 / GALAXY SATURNO / LUX 3 / MADISON 5 / MISSOURI 3 / ODEON 2 / ROYAL 2 / SAVOY 4 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 10

■ JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. ■ (Animazione) di Giulio Cingoli, con ■ voci ■ in l'orale ■ • Inna■ di ■ "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una ■ diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli Indios. COLA DI RIENZO KIDS / DEI PICCOLI

■ ■ STEIN. OOO (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Tovah Feldshuh • Stressata e delusa emotivamente, la giornalista eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una donna. Così conosce l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono subito. ■ ■ 8 / LUX 8

■ L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di ■ Garrone, con Ernesto Mahieux, ■ Foglia ■ • Essendo piccolo ■ statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto ■ fa il cameriere, e Debora. GREENWICH 2 / HOLIDAY

■ LA LOCANDA DELLA FELICITÀ. OOO (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, credendo di aver trovato la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro, ma... AUGUSTUS 1 / QUATTRO FONTANE 2

■ LE GRAND BLEU. OOO (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 18 anni (era stato bloccato da una causa intentata ■ Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista ■ record di profondità ■ Enzo Molinari e Jacques Mayol. ADRIANO 10 / TRIANON 4

■ MAGDALENE. ■ (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Jane Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di ■. AMBASSADE 3 / EDEN FILM CENTER 1 / MIGNON 1 / QUIRINALE 2 / ROMA

■ MEN IN BLACK 2. OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" ■ tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta ■ alle prese con un alieno che ha preso le sembianze ■ una bellissima ragazza. Ma gli ■ "buoni" aiutano i due eroi. ADRIANO 1 / ATLANTIC 5 / CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER 5 / LUX 2 / WARNER VILLAGE 7 / WARNER VILLAGE 3

■ MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ADRIANO 1, 5 ■SADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 3 / CIAK 2 / CINELAND 8, 12 / CINEPLEX GULLIVER 4 / DORIA 2 / DRIVE ■ / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / LUX 4, 10 / MADISON 3 / MISSOURI 1 / ODEON 4 / REALE 2 / ROXY PARIOLI SMERALDO / ROYAL 1 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 1, 18

■ ■ ■ OOO (Drammatico) di Gérard ■, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il ■ Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. ALCAZAR / MIGNON 2

■ ONE HOUR PHOTO. OOO (Drammatico) di ■ con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy ■ solo e svolge il lavoro ■ sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e ■ ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. ADRIANO 6 ■ATLANTIC 3 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 6 / DORIA 3 / GALAXY VENERE / LUX 5 / SAVOY 8 / TRIANON 3 / UCI MARCONI 5 ■ VILLAGE 14

■ PEOPLE I KNOW. OOO (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce ■ guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno scioccante omicidio in un club privato. ANDROMEDA 6 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 4 / FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 2 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 16

■ PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO ■ di ■ Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, ■, figlia maggiore ■ Wendy, deve proteggere ■ mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". CINELAND 9 / MADISON 4

■ PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ADRIANO 4 / ALHAMBRA 1 / ANDROMEDA 1, 2 / ATLANTIC 1 / BARBERINI 1 / BROADWAY 1 / CINELAND 3, 4, 6, 11 / CINEPLEX GULLIVER 1, 2 / DELLE MIMOSE 1, 2 / EMBASSY / EURCINE 1, 3 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1, 4 / KING 1 / MAESTOSO 1, 4 / METROPOLITAN 1, 4 / REALE 1 / UCI MARCONI 1, 2 / ■ MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 5, 7, 9, 10, 11, 12, 15

■ SIGNS. OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con ■ Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo ■ morte della moglie, vive in ■ fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma ■ giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. ADRIANO 3 / ALHAMBRA 2 / A■ 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 2 / BROADWAY 2 / CIAK 1 / CINELAND 2, CINELAND 5, CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 8 / DORIA 1 / GALAXY GIOVE / LUX 1 / MADISON 2 / ODEON 1 / PARIS / ROXY PARIOLI ZAFFIRO / SALA TROISI / SAVOY 1 / TRIANON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 6 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 1, WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 4, WARNER VILLAGE 8

■ ■ ■ ■AMATE AMORE. OO (Drammatico) di Michele Placido, con Laura ■, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel ■ omonimo. EDEN FILM CENTER 3 / FARNESE / MISSOURI 2 / QUIRINALE 1

■ ■ DO■ ■ NORD. ■ (Drammatico) di Franz ■ ■ Ter Steege, Massimo Ghini • Fine Ottocento: una giovane ve■ olandese, apparentemente fredda, approda in Italia e ■ un altrettanto giovane e focoso capitano. Tra loro due scoppia un'ardente passione. ■ PASQUINO 3

■ VELOCITÀ ■ ■ (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano Morroni, Alessio Barela • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre ■ vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. Finisce per mettersi ■ servizio delle corse automobilistiche clandestine. ANDROMEDA 3 / MISSOURI 4

In mostra temporanei Black Out della memoria

Fotografia giapponese contemporanea all'Istituto di Cultura di via Antonio Gramsci



ROSSELLA FABIANI

Temporanei black out delle memorie, dovuti a icone imposte e a qualità [illegible]iche flebili, [illegible] catturati nelle immagini fotografiche esposte all'Istituto Giapponese di Cultura al numero 74 [illegible] via Antonio Gramsci.

Nel catalogo della mostra - Black Out Fotografia Giapponese Contemporanea - Taro Amano, curatore [illegible] Museo d'Arte di Yokohama, scrive: "Black Out presenta alcuni aspetti della fotografia contemporanea giapponese. In passato l'attuale immaginario fotografico [illegible] spesso espresso in pittura. Oggi si rileva la tendenza, invece, a restituire la qualità dell'astrazione alla seconda e l'intento di afferrare la realtà al primo. E' chiaro che viviamo in un mondo fatto di immagini e tecnologia, e le giovani generazioni di artisti sono particolarmente [illegible] dell'impossibilità di sfuggire a tale situazione. Sanno bene quanto sia futile strafare o provare a realizzare qualcosa di sorprendentemente nuovo. Non si legga tuttavia che gli autori moderni siano divenuti conservatori, quanto piuttosto che i generi fotografici, come il passaggio, la ritrattistica e la [illegible] sono scomparsi a favore di lavori radicali, estranei al confine tra realtà e finzione".

E' vero poi che l'ingente quantità di immagini prodotte ogni giorno ha causato una perdita temporanea della memoria, [illegible] di black out mnemonico, sia negli attori che nei fruitori del mondo fotografico. Vediamo immagini familiari, ma non siamo in grado di ricordare come o quando le abbiamo acquisite. Paesaggi impressi nella nostra mente attraverso [illegible] mezzi [illegible] sempre di più frammisti a scene tratte della realtà.

In pratica l'obiettivo di Black Out non consiste nel porre in essere un lavoro di distinzione e classificazione iconografica, quanto nell'incoraggiare il pubblico a ricerca[illegible] l'essenza della fotografia quale strumento per osservare la realtà con i propri occhi.

Gli [illegible] autori di Black Out ritraggono dunque la società reale attraverso l'ars fotografica, considerata oggi povera di soggetti, mostrando anche le nuove vie dell'immagine. E questi occhi sul mondo [illegible] quelli di Tomoki Imai, Asako Narahashi, Erika Yoshino, Keiji Tsuyuguchi, Haruna Kawanabe, Risa Kayahara, Koji Onaka e Tomoko Isoda.

La mostra sarà visibile fino al 13 dicembre.



A SINISTRA PARTICOLARE DI UN'ALTRA IMMAGINE ESPOSTA

nel dettaglio

[illegible] NASCE NELLA PREFETTURA DI TOCHIGI IMAI IN QUELLA DI HIROSHIMA

ONAKA NASCE NELLA PREFETTURA DI FUKUOKA [illegible] NASCE INVECE A TOKYO

TSUYUGUCHI NASCE A TOKUSHIMA NARAHASHI A TOKYO E YOSHINO A SAITAMA

■ ODEON MULTISCREEN ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171
Signs | Sala 1 | 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
8 donne e un... | Sala 2 | 15.30, 18, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato | Sala 3 | 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Minority Report | Sala 4 | 15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,50-7,50
Imminente apertura Sala 5

■ PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI ■ via Nazionale 194, tel. [illegible] 488.03540
Riposo

■ PARIS ■ via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568
Signs | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ POLITECNICO FANDANGO ■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 [illegible]
The Tracker | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

■ QUATTRO FONTANE ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
Bowling a... | Sala 1 | 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
La locanda... | Sala 2 | 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50
Il figlio | Sala 3 | 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
Rosa Funzeca | Sala 4 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

■ QUIRINALE ■ via Nazionale 190, tel. 06 488.2653
Un viaggio... | Sala 1 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Magdalene | Sala 2 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ REALE ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Pinocchio | Sala 1 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Minority Report | Sala 2 | 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15

■ RIVOLI ■ via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
8 donne e un... | 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50

■ ROMA ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Magdalene | 17.30, 20.10, 22.30 € 4,15

■ ROXYPARIOLI ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
Possession... | Rubino | 15.45, 18.10, 20.20, 22.45 € 4,50
Signs | Zaffiro | 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50
Minority Report | Smeraldo | 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50
I sublimi segreti... | Topazio | 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50

■ ROYAL ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Minority Report | Sala 1 | 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15
Ipotesi di reato | Sala 2 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15

■ SALA TROISI ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Signs | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ [illegible] RAFFAELLO ■ viale Ventimiglia 6, tel. 06 053.1628
Riposo

■ SAVOY ■ via Bergamo 25, tel. 06 853.00948
Signs | Sala 1 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
One Hour Photo | Sala 2 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Possession... | Sala 3 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Ipotesi di reato | Sala 4 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00

■ TIBUR ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
8 donne e un... | Sala 1 | 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
11 settembre 2001 | Sala 2 | 17.30, 20.15, 22.40 € 4,50

■ TRIANON ■ via M. Scevola [illegible], tel. 06 785.8158
Signs | Sala 1 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
Minority Report | Sala 2 | 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00
One Hour Photo | Sala 3 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Le Grand Bleu | Sala 4 | 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 5,00
Possession... | Sala 5 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00

■ TRISTAR ■ via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484
Minority Report | Sala Blu | 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50
Signs | Sala Rossa | 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50
Ipotesi di reato | Sala Verde | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50

■ UCI CINEMAS MARCONI ■ via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321
Pinocchio | Sala 1 | 18, 20.20, 22.40 € 5,50
Minority Report | Sala 2 | 16.50, 19.50, 22.40 € 5,50
Pinocchio | Sala 3 | 16.30, 18.40, 20.50, 23 € 5,50
Ipotesi di reato | Sala 4 | 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50
One Hour Photo | Sala 5 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Signs | Sala 6 | 16.25, 18.35, 20.40, 22.50 € 5,50
About a Boy | Sala 7 | 18.30, 22.40 € 5,50
People I Know | Sala 7 | 16.30, 20.30 € 5,50

■ UNIVERSAL ■ via Bari 18, tel. 06 447.31216
Signs | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
Signs VO | Sala 1 | 15, 17.15, 19.30, 21.45 € 5,50
Pinocchio | Sala 2 | 15.10, 17.30, 19.50, 22.15 € 5,50
Signs | Sala 3 | 15.20, 17.45, 20.10, 22.30 € 5,50
Minority Report | Sala 4 | 15.30, 18.30, 21.30 € 5,50
Ipotesi di reato | Sala 5 | 15.40, 17.55, 20, 22.10 € 5,50

■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI ■ viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551
Minority Report | Sala 1 | 15.50, 19, 22.10 € 5,50
Men in Black 2 | Sala 2 | 14.40, 17, 19.30, 21.50 € 5,50
Men in Black 2 | Sala 3 | 18.20, 22.50 € 5,50
Asterix & Obelix contro... | Sala 3 | 16, 20.30 € 5,50
Signs | Sala 4 | 16.45, 19.05, 21.30 € 5,50
Pinocchio | Sala 5 | 16.40, 19.10, 21.40 € 5,50
I sublimi segreti... | Sala 6 | 14.30, 17.15, 19.45, 22.15 € 5,50
Pinocchio | Sala 7 | 15, 17.20, 19.50, 22.20 € 5,50
Signs | Sala 8 | 15.10, 17.35, 20.05, 22.30 € 5,50
Pinocchio | Sala 9 | 15.20, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,50
Pinocchio | Sala 10 | 16.15, 18.45, 21.15 € 5,50
Pinocchio | Sala 11 | 14.35, 17.05, 19.35, 22.05 € 5,50
Pinocchio | Sala 12 | 14.50, 17.10, 19.40, 22 € 5,50
Possession... | Sala 13 | 16.05, 20.40 € 5,50
Ipotesi di reato | Sala 13 | 18.25, 22.55 € 5,50
One Hour Photo | Sala 14 | 15.35, 17.55, 20.15, 22.25 € 5,50
Pinocchio | Sala 15 | 15.45, 18.05, 20.35, 23.05 € 5,50
People I Know | Sala 16 | 15.55, 18.10, 20.25, 22.45 € 5,50
8 donne e un... | Sala 17 | 15.40, 18, 20.20, 22.35 € 5,50
Minority Report | Sala 18 | 15.15, 18.15, 21.35 € 5,50

CINEMA ROMA d'Essai

■ ASSOCIAZIONE LABIRINTO - Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Kissing Jessica Stein 20.30, 22.30. Sala B: Bamboozled 20.00, 22.30. [illegible]: Italiano per principianti 20.30, 22.30

■ AZZURRO SCIPIONI. Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Rusty il selvaggio 18.30 Apocalypse now 20.00 Rassegna: E.Mik - Mikado "Julien Donkey Boy" VO 22.30. Sala Chaplin: Il mestiere delle armi 18.30 Incantesimo napoletano 20.30 Diario di Matilde Manzoni 22.30

■ CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Rapina a mano armata 21.15

■ DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. I pasti dell'amore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

■ DETOUR via Urbana 47/a, tel. [illegible]7.2368 Misty Beethoven 21.00 The alley cats - Gatte in calore [illegible] 22.45 (con sott.li in italiano)

■ GOETHE INSTITUT ROM via Savoia 15, tel. 06 844.0051 Berlin is in Germany 20.30

■ GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Don Quijote cabalga de nuevo VO 19.00 (con sott.li it.) Don Quijote de la mancha VO 21.15 (con sott.li in italiano)

■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Al vertice della tensione 20.30, 22.30

CINEMA AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA
■ [illegible] viale I° Maggio 86, tel. 06 941.1664
Signs | Sala 1 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Pinocchio | Sala 2 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Jules e Jim | Sala 3 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

COLLEFERRO
■ ARISTON ■ via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
Magdalene | Corbucci | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan... | De Sica | 16, 18.10 € 3,62
People I Know | De Sica | 20.15, 22.30 € 3,62
One Hour Photo | Fellini | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Asterix & Obelix... | Mastroianni | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Minority Report | [illegible] | 17, 19.45, 22.30 € 3,62
Signs | Tognazzi | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio | Leone | 16, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Ipotesi di reato | [illegible] | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio | Visconti | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

■ VITTORIO VENETO ■ via Artigianato [illegible], tel. 06 978.1015
Riposo | Sala 1 - Sala 2 - Sala 3

[illegible]
■ CINEPLEX FERONIA ■ via Milano 15, tel. 0765 451.249
Pinocchio | Sala 1 | [illegible], 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Pinocchio | Sala 2 | 15, 17.15, 19.30, 21.45 € 6,20
Signs | Sala 3 | 15, 17.20, 19.40, 22 € 6,20
Ipotesi di reato | Sala 4 | 16, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
One Hour Photo | Sala 5 | 16, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
Asterix & Obelix contro... | Sala 6 | 15.50, 18 € 6,20
About a Boy | Sala 6 | 20.20, 22.25 € 6,20
Minority Report | Sala 7 | 16.20, 19.10, 22 € 6,20
Pinocchio | Sala 8 | 15.15, 17.35, 19.55, 22.15 € 6,20
8 donne... | [illegible] | 15.50, 18, 20.10, 22.20 € 6,20
Signs | Sala 10 | 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20

[illegible]
■ CITTÀ DEL SOLE ■ via Ludovico Ariosto 2, tel. 06 793.21301
Non Pervenuto

GENZANO
■ CYNTHIANUM ■ viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484
Signs | Sala Verde | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Callas Forever | [illegible] | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

LATINA
■ EUROPA ■ corso Giovanni XXIII, tel. 06 977.07330
Ipotesi di reato | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00

VELLETRI
■ FIAMMA ■ via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3147
Pinocchio | 15.45, 18.10, 20.15, 22.30

[illegible]
■ GIUSEPPETTI ■ piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Pinocchio | Adriana | 15.30, 17.40, 19.50, 22 € 4,13
Signs | Vesta | 16, 18, 20, 22 € 4,13

[illegible]
■ LUCCIOLA ■ piazza A. Martin Marcucotti, tel. 06 992.22698
Pinocchio | 17, 19.30, 22 € 4,10

MONTEROTONDO
■ MANCINI ■ via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888
Riposo | Sala 1 - Sala 2

GENZANO
■ [illegible] via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993
Festival dei Castelli... | € 4,13

POMEZIA
■ MULTIPLEX ■ via della Motomeccanica, tel. 06 912.2897
Pinocchio | sala 1 | 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62
Possession... | sala 2 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Minority Report | sala 3 | 16.30, 19.30, 22.30 € 3,62
One Hour Photo | sala 4 | 16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Asterix & Obelix... | sala 5 | 16, 18.10 € 3,62
Ipotesi di reato | sala 5 | 20.30, 22.30 € 3,62
Signs | sala 6 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62

APRILIA
■ MULTIPLEX LIDO 2 ■ pontina km 45.700, tel. 06 920.61499 Non Pervenuto

ANZIO
■ MULTISALA CINEMA MODERNO ■ piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750
Pinocchio | Magnum | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
About a Boy | Medium | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Dark Blue World | Minimum 1 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
The Dangerous... | Minimum 2 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00

PALOMBARA
■ MULTISCREEN NUOVO TEATRO ■ via Isonzo 44, tel. 0774 637.305
Riposo | sala 1 - sala 2

MONTEROTONDO SCALO
■ NUOVO CINE ■ via Nomentana 60, tel. 06 906.0887 Riposo

TREVIGNANO ROMANO
■ PALMA ■ viale Garibaldi, tel. 06 999.9796 Riposo

GUIDONIA MONTECELIO
■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA ■ via Roma snc, tel. 0774 300.1
Asterix & Obelix... | Sala A7 | 18, [illegible] 5
Minority Report | [illegible] | 20.20, 23 € 5
One Hour Photo | [illegible] | 17, 19, 21, 23 € 5,00
Signs | Sala A5 | 17, 19, 21, 23 € 5,00
Minority Report | Sala A7 | 16.30, 19.20, 22 € 5,00
Pinocchio | Sala A8 | 17.50, 20.20, 22.30 € 5,00
Men in Black 2 | Sala B1 | 16.30, 18.30 € 5
Magdalene | Sala B2 | 20.30, 22.50 € 5
Peter Pan ... | Sala B4 | 16, 17.30 € 5
Signs | Sala B4 | 20.30, 22.30 € 5
Ipotesi di reato | Sala B6 | 16.20, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,00
Pinocchio | Sala B8 | 17, 19, 21, 23.10 € 5,00
Pinocchio | Sala B10 | 16.10, 18.20, 20.30, 22.45 € 5,00

FRASCATI
■ POLITEAMA ■ via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
Pinocchio | Sala 1 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Signs | Sala 2 | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Signs | Sala 3 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

MANZIANA
■ QUANTESTORIE ■ via IV Novembre, tel. 06 996.2946
Lagaan | 16.30, 20.30 € 3,60-5,20

FRASCATI
■ SUPERCINEMA ■ largo Panizza 5, tel. 06 942.0193
Minority Report | sala 1 | 16.30, 19.15, 22 € 4,13
Ipotesi di reato | Sala 2 | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

VALMONTONE
■ VALLE ■ via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0573
Pinocchio | 16, 18, 20, 22 € 2,58-4,13

BRACCIANO
■ VIRGILIO ■ via Flavia 42, [illegible]
Pinocchio | Sala 1 | 16, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,13
Signs | Sala 2 | 15.40, 18, 20.20, 22.30 € 4,13

A PROPOSITO DI

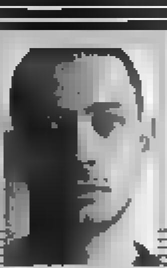


Spielberg
Da bambino Steven Spielberg (Minority Report), sempre arrabbiato con suo padre perché litigava con la madre, decise di vendicarsi. Una sera il padre portò a casa un transistor, oggetto per lui di gran valore perché avveniristico, e lo posò sul tavolo dicendo: «Questo è il futuro». Spielberg, che aveva otto anni, lo mise in bocca e lo inghiottì con un sorso di latte.

Romanek
Mark Romanek (One hour photo) dice di aver voluto Robin Williams come protagonista «perché servivà qualcuno con del carisma per affrontare un personaggio così diverso dagli altri».



Jones
Tommy Lee Jones (Men in black II) afferma che i suoi film preferiti sono "La cosa", "Blade Runner" e i B-movies: «Adoro le storie in cui il liquido radioattivo fuoriuscito da un Ufo trasforma comuni formiche in insetti grandi come un'auto».

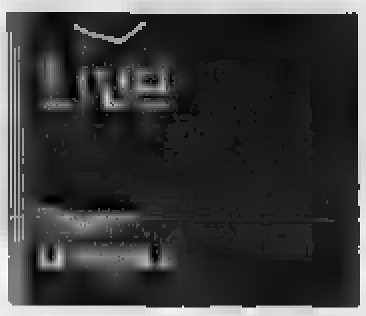


Roehler
Oskar Roehler (Hanna Flanders) sulla figura della madre, cui il film è ispirato: «Era sarcastica nelle osservazioni, smontava le persone. Mi piaceva ascoltarla in quelle situazioni, ma non ho mai capito il suo sconforto».

Signs
Il titolo del film ha un doppio significato: si riferisce sia ai disegni sul grano che alla fede e ai segni inviati dal cielo.



Huppert
Isabelle Huppert (8 donne e un mistero) è nata a Parigi nel '53. La madre suona il pianoforte, insegna inglese, frequenta mostre e teatri. Il padre è a capo dell'impresa di famiglia (che produce casseforti) e ha una passione per i viaggi, in cui coinvolge i bambini. Isabelle è l'ultima di 5 figli; Caroline dipinge, Remi è un eccellente pianista, gli altri fratelli sono studenti brillanti. Isabelle non è particolarmente dotata né per la danza, né per il pattinaggio, ma sua madre la appoggia da subito quando decide di far l'attrice.



Riecco la musica del Novecento con Ars Ludi per la Filarmonica

Sul palco un ensemble di percussionisti | **Silvia Alunni al pianoforte Carlo Negroni tastiera** | **Roberto Gatto alla batteria**

LUCA DEL FRA



Dopo l'oratorio classico di Haydn, nel secondo appuntamento della Filarmonica Romana la musica del Novecento batte forte alla porta. Battito cardiaco e percussivo, domani sera alle 21:00, Teatro Olimpico, ma giocosamente scientifico con Ars Ludi, un ensemble percussionisti cui si affiancheranno per questo concerto Silvia Alunni e Carlo Negroni, al pianoforte e tastiera elettronica, e quella vecchia volpe di Roberto Gatto, batterista famoso per la sua passione jazzistica ma sempre pronto a incursioni nei generi più diversi. Le esibizioni dell'Ars Ludi sono sempre in bilico tra nuove creazioni e repertorio contemporaneo, e per non smentire questa vocazione in programma domani sera ci sono prime esecuzioni sia assolute che italiane. Ad aprire il concerto è "First Construction (in Metal)" brano scritto da John Cage nel 1939, per sei percussioni, a cui faranno seguito "Ritmica V" e "Ritmica VI" del musicista Amadeo Roldán. Va da sé che Amedeo, essendo nato a Cuba, sia stato fortemente attratto dalle poliritmie africane, e malgrado queste musiche portino la data del 1930 non sono mai state eseguite in Italia. Prima esecuzione assoluta è invece "Ostinato Millennium" di Giorgio Battistelli, dove fasi contro fasi ritmiche ispirate dal paesaggio sonoro della grande città. La seconda parte del concerto è dedicata all'esecuzione di "Sextet" di Steve Reich, caposcuola della musica minimalista americana, famigerato per le esplorazioni nelle possibilità espressive delle percussioni. In questo brano, che è del 1985, pianoforte e tastiere dialogheranno percussioni.



ARS LUDI

più

QUESTA SERA AL FORUM AUSTRIACO in viale Bruno Buozzi, 113

IL CONCERTO E' CON INGRESSO GRATUITO Si intitola "New blues for piano"

FILARMONICA con le "Variazioni Goldberg" di Bach

PROGETTO MUSICA PRESENTA il pianista Marcello Wörms

TEATRI ROMA Prosa

AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: Riposo. Sala B: Permis de conduire presenta Plastica. Regia di M. Shoko Milesi. Ore 21. € 6-18

AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
A. Marchesini in La cerimonia del massaggio di A. Bennet, adattamento e regia A. Marchesini. Ore 21. 14-18-24-27

ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Historie du Soldat musiche di I. Strawinskij, testo di C. F. Ramuz. Regia di G. Troiano. Direttore L. Ribustini. Ore . € 4

piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: Tutti i giorni Mille anni di musica e poesia con Enzo Samaritani spettacolo e cena. Ore 22 Domenica riposo. 40

via F. Redi 1/a, tel. 06 320.0376
Le nuvole di Aristofane, con R. Grazioli, J.M. Kassamis, F. Fegarotti. Ore 21

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 046012
Venerdì Teatro di Prima Europeo di "La la la Human steps" - Danza nuova creazione , coreografia E. Lock, musica D. Lang e A. Thibault. Ore 21 (Prima)

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Emmevu teatro presenta Orchestra dame J. Anouilh 21

BRANCACCIO
via Merulana 244.
Venerdì 25 La memoria perduta testo di G. Lagorio, musiche F. E. Scogna. Ore 30 (Prima).

CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
Epaminonda 98, 06 509.8459
Domenica pomeriggio Così è vi pare "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare" con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 ingresso libero prenotazione obbligatoria.

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: From Medea Verasani, regia P. Bontempo. Con A. Ella, V. Gemma, Pennalina. Ore 20.30. Sala Ridotto: Anita's pop dream scritto e da R. Morellato Lampis con M. Di Maio. Ore 20.30. La ballata Bonnie e Clyde e diretto da . Ore 22.30.

D'OGGI
via Labicana 42, tel.
Venerdì 26 Il malato immaginario di Molière. Con F. Venturini, F. De Vita. Ore 21

DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Riposo. € 7,75-9,30 Sala B: Venerdì 26 Operazione B. Guerra, E. Gentile. Ore € 7,75-9,30

DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Domani Na da passa' 'a nuttata da E. Filippo A. Avallone, La Rana, F. Tuppo. Ore 21. 12-

SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Le confidenze del pene con F. Felcini, A. Fornari, N. Saied, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore 21. : Domani Paola e Fede in Ma chi noi? con F. Cifola, P. Minaccioni, U. Lione. Regia di L. Petrolo. Ore 22.30. Sala Gianni Agus: Domani Dammi tre parole... solo sesso orale con Art 21 e A. Filoni. Ore 21.

de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Anuad: Riposo. Sala Gassman: L'Albero Teatro Canzone presenta Il del Signor Proust scritto e diretto da L. Salveti. Con Angelillo. 21.30. Sala Grande: Domani Tre operai. Ore 17 (ingr. gratuito riservato ai soci). Cubatra presenta Alla ricerca di M. Proust scritto e diretto da R. Galli. P. Pellegrino, A. Maggi, S. Antonucci, R. Galli, V. Acqua, O. Barcaroli, R. D'Alessandro, P. Pes. Ore 21. Sala : Occhi aperti due atti unici scritti e diretti da Lembo B. Letici, M. Magni. Ore 21.

DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, 06 678.4380
La sera della prima di J. Cromwell, con R. Falk, A. Lelio. Regia di B. Terrani. Ore 21.

DELLE MUSE
via Forlì , tel. 06 442.33649
Io tengo DNA targato na scritto e diretto da O. Verde. Con L. Cassini. Ore 21. 14,50-19

DUE
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
Compagnia Le Nuvole Teatro presenta Zena da D. Maraini. Ore 21.

DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Questi Santi di e con A. Sessa. Regia di N. Musicò. Ore 21.

via Nazionale , tel. 06 488.2114
L'amore delle tre travestimento fiabesco e gozziano di F. Sanguineti, da un canovaccio di C. Gozzi. Con L. Arena. Regia B. Besson. Ore 17.00 (F3). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

Nazionale 183, 06 488.5095
Serial Killer per signora musical Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovanetti, C. Ginevri, C. Ginepro. 17.00 (Turno 23). € 20,66-26,86

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Le sorelle Bronte di L. Poli, V. Moretti. Con V. Arru, M. Bertolotti, R. Canocci, S. Gragnani. Ore 21. € 13-15-18

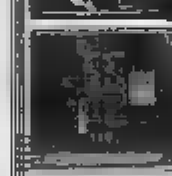
FURIO CAMILLO
via Camilla , tel.
Rassegna di danza Geo-metrie Jeannelle coreografie G. Summo. Ore 21. 6,50-7,50

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
La Comp. Giovani del Teatro Ghione in è una L. Pirandello, R. Polizzi Carbonelli, Ferri, Alessandro, R. Talevi. Ore 21. € 10-16-21

GRECO
R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Herlitzka, C. Di Palma in Ligbea da Tomasi di Lampedusa, scritto e diretto da R. Cappuccio. Ore 21. Continua la campagna abbonamenti. 17.30 € 17,56

LIBRERIE DI NOTTE

GULLIVER



via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60909. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0,30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

PUNTO
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 16-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

IL VASCELLO
G. Carini 72/78, 06 588.1021
Venerdì Fabbrica dell'Attore presenta Giorgio Capponi di e con G. Bottoni. Ore 21 (ingresso libero).

IN PORTICO
circ. Ostiense tel. 06 574.4854
Canale zero di Guerzoni, M. Russo, A. Procoli, F. Domenico, V. Raffaele. Regia di M. Russo. Ore 21. € 11-16

INSTABILE DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le smanie di Gabriele con M. Bacchca, C. Vaccaro. Ore 21.

LA CHANSON
largo Brancaccio tel. 06 487.3164
Fischi per fiaschi di P. Castellacci. Con T. Zevola, Cetti, Sbandate e le Chansonettes, coreografia di A. Codagnone. Ore 21.30. €

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
l'Ass. Cult. Talia Il viaggio di Pinnicella testo e regia P. Palla, con B. Abbondanza, L. Manganelli. Ore 10.30 (prenotazione obbligatoria).

MANZONI
Montezebio 14, tel. 322.3634
I. Monti, P. Longhi in Non era la quinta era la nona Ettore. Regia S. Giordani. Ore 21

META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Rosso Fuoco M. Palladini. Con N. Biose, N. Frioni. Ore 21.30.

TEATRO MOLIÈRE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
L'avaro Molière con , E. Sala, A. Cianca, A. Piccolo. Ore21 (Prima) Botteghino aperto dal 15 ottobre ore 10-14 15-19.

MONGIOVINO
G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Sabato 26 Il pesciolino lucente con le marionette degli accettella. Ore 16.30.

TEATRO TENDA PIANETA
viale della Primavera, 06 229.0462
Fino dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'infanzia e i Giovani con: Cantala - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiaromileri - Cenerentola, si può più fare. Spettacoli Ore 10.30. Informazioni e prenotazioni . 4

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, . 326.5991
Sabato 26 serata Giuliani in ...dove eravamo rimasti? parte I. Ore 21.

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2329
Madornale di e con A. Bergonzoni. Regia di Calabrò. 21.30. € 25,05-27,50

PRATI
via degli Scipioni , tel. 06 397.40503
Come si rapina una banca di S. Fayad. Con Gravina, D. Romano, D. Gagliarde, C. Del Giudice, I. Manganelli, P. Riolo, L. Vitale, F. Puglia. Regia di F. Gravina. Ore 21. € 13-20

QUIRINO ETI
via Vergini 7, 06 679.4585
Elitalente presenta palla al piede di G. Feydeau, con L. De Filippo, C. Rosi, G. Imparato. Regia A. Pugliese. 20.45. € 16-22-25,50-29

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 683.02770
Sono aperte prenotazioni per spettacolo Petacchia... gnì borìa 'na taccia di e con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Milani. botteghino dal lunedì al sabato 10-20. Orario continuato.

SALA PETROLINI
via Rubattino 5, 06
Sala Petrolini: Domani Club l'apostrofo presenta A proposito... in cantina c'è molto champagne di B. Travers, regia F. Tiberi. Ore 20.45 (Prima). € Sala Fabrizi: Riposo.

SALA
della Mercede 50, 06 679.4753
M. D'Abbraccio in di ricerche musicali di G. Zumpano, drammaturgia e regia M. . Ore 21. € 16

SALA
p.zza Giovanni in Laterano10, tel. 700.9329
Domani La magia Spoon River di F. Bonelli. Con F. Bonelli, V. Camelutti. Ore 21 (prima). € 8-12

SALONE MARGHERITA
via dei due 75, tel. 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia Pingitore, O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Mebilo, G. Labate, M. Zamma. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

SPAZIO UNO
vicolo Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione -2003 Per informazioni dalle 17.00 20.00 dal Lunedì al Sabato.

STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, 517.5531
Sala Rossa: La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta Le pillole d'Ercole di C.M. Hennequin. Ore 21. Sala Verde: Domani La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta Cristoforo Colombo di G. Giacomia, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.
Sala A: Domani Ho perso lo di C. Casini, S. Braia. Ore 21. Sala B: Venerdì 25 Leggi 180 ora ria (etciul) con F. Omodei, F. Alessandri. Ore 21.30.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di I. Pacelli Non siamo tutti uguali. Ore 21. Dopo con che e Champagne e solo, in compagnia grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. 065814484.

TEATRO DEI
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Refrain dell'altro secolo Ingresso. Direzione musicale N. Piovani. Cena spettacolo 20.45.

TEATRI DEL SOGNO
via Lucrino 51, tel. 06
sono solo Sally Spectra di e con S. D'Assunta, D. De Marini. Ore 21.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione delle presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA VIA RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì venerdì 10-24, 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA DEL TESTACCIO



piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TEATRO GIUSEPPETTI
vicolo dell'Inversata 5, tel. 0774 335.087
Sabato 26 Rassegna cabarettistica Scacco Matto Er Tribbuno di e con A. De Carlo. Ore 21.30.

TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI FORMELLO
viale Regina Margherita tel.
Compagnia Prometheus presenta Edipo Re. Ore 21.

TEATRO SAMMARCO
p.zo Giuliani e Dalmati 18/20, tel. 592.0074
Venerdì 25 Prima Fila Eur e Compagnia Camilla Opera Lirica presentano Traviata di G. Verdi. Con Y. Takenaka, I. Semeraro, Simeoli. Ore 21.

TEATRO SETTE
Benevento 23, tel. 06 442.36382
Intorrelli di M. Brumo, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 5

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La Compagnia della Rancia presenta Autieri, G. Borghetti, G. Phino in Bulli e pupe il musical. Regia e coreografie F. Angelini. Ore (ME4). Botteghino tutti i giorni dalle 10 alle 19. Prosegue la campagna abbonamenti.

TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.
Sala Grande: C'è posta per tre M. Lepi, S. Moreni, M. Guazzini. Ore 21. € 12-15
Sala Comici: Se il maniaco viene a cena di S. Scirè, con C. Pavone, P. Bresolin, . Regia di S. Scirè. Ore 21. € 10-12

ETI
Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003. 7 spettacoli a posto fisso o a prenotazione. Info 800011616 9-18 Biglietteria 0668803794 10-19.

circ. Gianicolense 10, tel.
Sabato e domenica La Comp. del Teatro Verde presenta Bi-sogni di Sogni Calabretta. Regia di G. Zito. Ore 17.

VITTORIA
piazza Maria Liberatrice , tel. 574.0170
Sala A: La Società per attori presenta I monologhi a vagina di E. Esler. Con M. Confalone, O. De Rossi, S. Knaltz, P. Pavese. Regia di E. Giordano. Ore 21. € 12,40-13,90-15-19,10 Sala B: Compagnia Attori e Tecnici presenta Pazzi di L. Maccione. Con V. Tonolo, A. Lolli, P. Zuccari. Regia di S. Messina. Ore 21. € 7-10

ROMA Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 481.7003
Domani L'elisir d'amore di G. Donizetti. Dir. C. Rovaris. Regia F. Sparvoli. Ore 20.30 Turno A (Prima)
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. : 06/48160255-

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 68 044
Martedì presso l'Auditorio (via della Conciliazione) per la Stagione di Musica da Camera concerto del pianista D. Barenboim. Musiche di Liszt. Ore 21
Biglietti in vendita al botteghino di via della Conciliazione 2 apertura: tutti i giorni dalle 11 alle 18, mercoledì chiuso. Sabato e domenica ore 11 alle ore 16, nei giorni di spettacolo il botteghino aperto fino all'intervallo dello concerto

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Domani presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) Concerto dell'Ensemble di percussioni Ars . Musiche di Cage, Battistelli, Roldan, Reich. Ore21. E' tuttora possibile acquistare abbonamenti. I biglietti presso il botteghino del teatro tel. 063265991 tutti i giorni con orario continuato 11-19, 13-18-23.50

ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ
lungotevere Tebaldi 12, tel. 06 259.4005
Sabato presso Chiesa S. Maria razione e Morte rinascimentale per coro e strumenti l'Orchestra da Camera e Coro del "Laboratorio rinascimentale del Centro di Pratica Musicale". Musiche di C. Negri, B. Tromboncino, J. Des Pres, G. Gastaldi. Ore 18.30. Ingresso libero.

ASS. CORALE BENEDETTO
l.go Nostra Sig. di Coromoto 2, tel. 06 657.46027
26 Rassegna Corale "Sui colli di Roma" XI edizione. Concerto del Gruppo vocale "Florilegium Musicae". Direttore R. Gaetrini. "Benedetto Marcello" e Orchestra "Roma Symphonia". Direttore M.T. Carloni. 21 (ingresso libero).

ASS. CORO F.M. SARACENI
via del Vignola 12, tel. 06 320.1150
Venerdì 25 presso l'Aula Magna Sapienza Concerto Corale, Kanto Rei di Madeburgo, e Coro Saraceni. Musiche di autori . Ore 21 (ingresso libero).

CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
784.2702
Presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153 - P.zza Spagna) Oggi e Venerdì I solisti dell'Opera in concerto Orchestra e cantanti con costumi nobiliari settecento, eseguono più celebri arie per soprano, mezzosoprano e tenore tratte da opere di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 21.. € 18-23

ASS. FRYDERYCK CHOPIN
Pierfranco Bonetti 88/90.
Presso il CASC - Banca d'Italia (via San Vitale, 19) 13° Concorso Pianistico Internazionale "Roma 2002" Prove eliminatorie. Ore 8.15-19 (ingresso libero).

ASS. MUS. G. CARISSIMI
via delle Provincie 184, tel. 06 442.91451
Presso Oratorio Chiesa de Conferenza Concerto Salotto 800. Musiche di Ponchielli, Chopin, Massenet, Arditi. Ore 20.30. € 5

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Domenica 27 Presso Chiesa S. Marcello Corso dell'organo. Musiche Kodaly, Rota, Petrassi, Dalla Vecchia. L. Coleghin (organo), C. (soprano). Ore 19 (ingr. libero).

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di psicoanalisi, musica, lettura, scrittura e per il mestiere di libraio

Non solo volumi alla Antica Libreria Croce

Remo Croce fu il primo a volere per le sue librerie gli affollatissimi incontri [illegible] gli autori.

E alla Antica Libreria Cro[illegible] [illegible] Corso Vittorio Emanuele II, 156 erano solito ritrovarsi scrittori come Pasolini e Moravia. Ma un po' tutti [illegible] passati di là.

Si incontravano, discutevano, si scambiavano opinioni e commenti anche sull'ultima loro fatica letteraria.

Oggi l'Antica Libraria Croce propone anche dei corsi, tenuti da professionisti, p[illegible] conoscere meglio e più da vicino alcuni argomenti culturali.

Il lunedì il corso è dedicato alla professione libraio, una piccola guida per uno dei mestieri più creativi. Il martedì è dedicato invece alla psicoanalisi, il tema è l'anoressia [illegible] la bulimia. Il mercoledì protagonista è invece la musica e la [illegible] evoluzione da Puccini al rock. Giovedì si parla della lettura e [illegible] alcuni degli aspetti più significativi della narrativa contemporanea. Il vener[illegible] c'è il laboratorio [illegible] scrittu[illegible] [illegible] corso spia le "falegnamerie" di tanti autori e ne rivela i segreti.

I corsi avranno una durata di sei lezioni di due ore ciascuna. Le iscrizioni scadono alla [illegible] del mese.



UNA LIBRERIA [P]

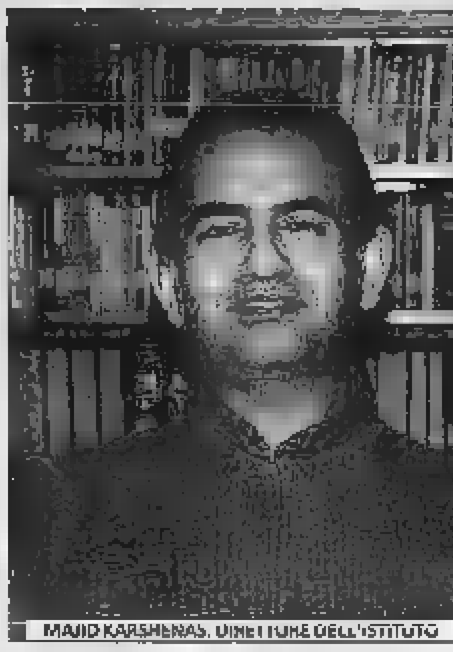
Folklore

All'Istituto culturale dell'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran un ricco programma per gli appassionati dei Paesi Arabi

Un corso per imparare l'antica lingua persiana

VALENTINO CASTALDO

L'arte, la storia, la filosofia, le scienze, l'amore, la religione e la lingua persiana. Con un ricco programma formativo per gli appassionati dei Paesi Arabi, [illegible] aperte le iscrizioni al un corso della durata [illegible] alcuni mesi, organizzato dall'Istituto culturale dell'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran (tel.: 063052207). «La frequenza a questo co[illegible] ha valore legale per coloro che operano con le istituzioni del Medio Oriente e [illegible] per imparare l'arcaico mondo mistico dei filosofi persiani, precursori della filosofia occidentale» ha spiegato il professor Majid Karshenas, Direttore dell'Istituto. Si parlerà della purezza del pensiero di Jalal Ad Din Rumi [illegible] nel 1207 e [illegible] filosofo suo contemporaneo Nasreddin Khogia, autore di insospettabili modi di pensare e di agire, tutt'oggi di estrema attualità. Saranno studiati anche: "I cinque poemi di Negami", un capolavoro persiano del XII secolo che ogni persona colta doveva sapere per dichiararsi tale. Tanti saranno gli aspetti sviscerati nelle lezioni ma chi si iscrive avrà anche qualche [illegible] in più: la possibilità di consultare la ricca biblioteca dotata di più di quattro mila volumi alcuni dei quali scri[illegible] anche in italiano.



MAJID KARSHENAS, DIRETTORE DELL'ISTITUTO

■ ASS. VIVERE IN MUSICA
tel. 442.640
Presso la Chiesa di S. [illegible] Immacolata a Via Veneto Concerto del Coro Breda Motettskoor (Olanda). Musiche sacre dal Rinascimento agli spirituals. Ore 18 (ing. libero).

■ [illegible] PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444
[illegible] 26 presso la Sala 1200 concerto di M. Faithfull in [illegible] Time. Ore 21.

[illegible]
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Sabato [illegible] presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza inaugurazione dell'58° stagione musicale, c[illegible] pomeridiano "Europa galante". Musiche di Vivaldi. Ore 17.30.
Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2002/2003 possono essere sottoscritti presso gli uffici IUC. Tel. 06-3610051/2: lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sabato per [illegible] tamento).

■ BASILICA SAN GIUSEPPE AL TRIONFALE
via Bernardino Oelesio.
Venerdì 1 novembre San Giuseppe il custode della Divina Misericordia. Testo e musica di P. Carlo Colafranceschi. Direttore E. Monti. Ore 20.30.

■ FONDAZIONE G.P. DA [illegible]
vicolo Pierluigi 3, tel. 06 953.8083
Presso la Chiesa di S. Lucia - Palestrina concerto della Corale L. [illegible] di Cave, [illegible] Luigi Ciuffa. Musiche di Palestrina e altri. Ore 19.

■ GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 Euromusica Master Series - 20° anniversario Sandor, Bizet, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Delle Vigne, Fellegi, [illegible] Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Chumnov, [illegible]glass, De Barberiis, Wibaut, Orago, Pomeranz, Velluti. È in corso la campagna abbonamenti.

■ LA STRAVAGANZA
via Taurasia 9, tel. 06 770.72842
[illegible] presso la Galleria Doria Pamphilj concerto di S. Cordi (chitarra), G. Sasso (flauto) e G. Sasso (Violino). Musiche di Beethoven, Paganini, CArulli, Giuliani. [illegible] 20.30.

■ MUSICI VENEZIANI
tel. 482.6296
Presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) Sabato 26 La Traviata. Ore 20.00. € 15-20-25

■ NEW OP[illegible]VAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Venerdì 25 presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) La Boheme di G. Puccini. Ore 21. Domenica 27 presso la Sala Baldini (piazza del Campitelli) cocerto Lirico O sole mio Ore17. € 16

■ ORCHESTRA DI ROMA E [illegible]LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
[illegible] 27 presso l'Auditorium [illegible] via [illegible] la Conciliazione I concerti di [illegible] Concerto dell'Orchestra [illegible] Roma e [illegible] Direttore L. Baghdasarian. Musiche di P. Ciaikovskij, [illegible]. Bartolotti, W.A. Mozart. [illegible].

■ PROGETTO MUSICA
via Div. Torino 139, tel. 06 502.[illegible]
Presso il Forum Austriaco di Cultura (v.le B. Buozzi, 113) Nuovi spazi musicali presenta New Blues piano concerto di M. Worms (piano). Musiche di Macchi, Giannotti, Skoken, Cech, Rennert, Lann e altri. Ore 20.30.

MUSEI [illegible] Arte

■ [illegible] CENTRALE DELLO [illegible]
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione Un'altra [illegible] nell'Italia [illegible] fascismo. Carlo e Nello Rosselli. La mostra ricostruisce [illegible] vita, [illegible] formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno [illegible].

■ [illegible]
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca di Goethe. La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

■ CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA
viale Ostiense [illegible], tel. [illegible].
In esposizione Arte in memoria, mostra fotografica dedicata alla Sinagoga di Stommeln [illegible]pravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di Colonia. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

■ CENTRO NAZIONALE PER LE ARTI CONTEMPORANEE
via Guido Reni 10, tel. 06 320.2438.
In esposizione [illegible] e Michel Raedecker. In mostra l'installazione di Eva Marisaldi "Legenda" e la personale di Michel Raedecker "Imitcoo". Orario: 11-19, lunedì chiuso. [illegible] al 10 novembre.

■ GALLERIA EDIEUROPA
viale Bruno Buozzi 64, tel. 06 322.0555.
In esposizione Capogrossi - Variazioni [illegible] segno. Opere pittoriche di Giuseppe Capogrossi realizzate su tela e carta intelata, opere a tempera e gouaches. Orario: 16-20, chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA LA NUOVA PESA
via del corso 530, tel. 06 589.7756.
In esposizione Oriente e Occidente mostra del ciclo "Presente" dell'artista Andrea Fogli. Orario: 15,30-19, chiuso sab. dom. Fino al 30 novembre

■ GALLERIA [illegible]
via Paolucci de' Calboli 55, tel. 06 375.16209.
In esposizione [illegible] Geleng 20 anni di pittura per Federico Fellini. Raccolta dei progetti, dei bozzetti e dei lavori che l'artista ha condiviso con il regista. Orario: 17-20. Fino al 26 ottobre.

■ GALLERIA ODDI BAGLIONI
via Gregoriana 34, tel. 06 679.7906.
In esposizione Roberto Falconieri. Mostra personale dell'artista, oli su tela. Orario. 10-13 / 16-19,30, chiuso sab. dom. Fino al 19 novembre.

■ STAZIONE TERMINI - ALA MAZZONIANA
via Giolitti 34, tel. 06 478.26414.
In esposizione Contemporaneo [illegible]poraneo. In [illegible] le collezioni della [illegible] Nazionale d'Arte Moderna dal 1987 in [illegible]. Orario 10,30-20. Chiuso martedì. Fino al [illegible].

■ [illegible] DELL'ARTE
via dei Cessati 191, tel. 06 231.4864.
In esposizione L'arte in periferia. In occasione del 20° [illegible] di attività del [illegible] dell'arte" mostra collettiva di 60 artisti. [illegible]: 10-19. Chiuso domenica. Permanente.

■ MUSEO ARTE CONTEMPORANEA ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione Shizuka Yokomizo mostra personale della giovane fotografa giapponese che [illegible] la figura umana nei momenti [illegible] giornata e nei luoghi della quotidianità. [illegible]-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio In esposizione Alessandra Tesi serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto in perle di vetro. Orario: 19-19. [illegible]so lunedì. Fino al 12 gennaio In esposizione Protagonisti personale di Claudio Abate che raccoglie settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '[illegible]. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 gennaio.

■ [illegible] CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 [illegible]
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. [illegible]: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

■ [illegible] DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717.
In esposizione Invideo il giovedì: Documenti in mostra. Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni [illegible] documentari su mostre o performance [illegible] artisti saranno effettuate [illegible]timanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

■ MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione L'Arianna di Guido Reni. In mostra per la prima volta un grande frammento, ritenuto per lungo tempo distrutto per sempre, delle "Nozze di Bacco e Arianna" di Guido Reni. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089.
In esposizione Viaggiatori Appassionati In mostra oltre quaranta oli realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chiuso. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1[illegible].
In esposizione Abitare l'Europa. In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ PALAZZO [illegible]HI
via [illegible] San Pantaleo, tel. 06 671.08346.
In [illegible] Il museo racconta la città. 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, [illegible] dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

■ PALAZZO DONARELLI RICCI
via Giulia 95, tel. 06 688.97898.
In esposizione Opera Mundi. Mostra personale dell'artista belga Emmanuel Crooy. [illegible] 10.30-13 / 15.30-19.30. Chiuso lun. [illegible]. [illegible] al 9 novembre.

■ SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO
via [illegible] D'Annunzio 1, tel. 06 863.050.
In esposizione Gengis Khan tra storia e leggenda. Mostra [illegible] sull'arte mongola: abiti, [illegible] arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2273.
In esposizione Itinerari Romani. Mostra dell'artista [illegible] Emilio Farina [illegible] interventi pittorici in spazi dell'antichità. [illegible]: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.



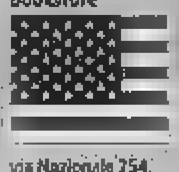
■ PALESTINA
"Noi dichiariamo che non continueremo a combattere" il dissenso della società civile nel conflitto israeliano-palestinese", dibattito a cura di Ya Basta. Intervengono: Ouri Debel, Ali Rashid, Yazan e Muhammad Al Sahali. Coordina Geraldina Colotti. Centro Sociale Corto Circuito via Serafini 57, tel. 349 923.22130. Ore 19.

■ BAMBINI
Laboratorio di fumetto, per bambini tra i 6 e i 9 anni, organizzato dell'associazione Raab e condotto dal fumettista "Gud", direttore della rivista on line "Segnali di fumo". Associazione Raabe via Bertoni 22, tel. 06 540.3917. Ore 17.30.

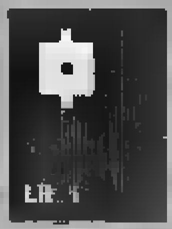


■ NARRATIVA
Presentazione del libro "Cattivi consigli" di Vittorio Schiraldi (Rafferi Editore). Ne discutono con l'autore Fabrizio Cerqua, Stefania Giacomini, Paolo Ruffini, Bruno Soullo. Velo Country Club via di Grottarossa 1140. Ore 18.

■ AMERICA
Boris Bianchieri, Renzo Foa e Mario Tedeschini Lalli presentano "Dettagli americani. Il paese dietro la bandiera" di Patrizio Nissirio (Liberal Libri). Libreria [illegible] Bookstore via Nazionale 254, [illegible] Ore 18.



■ BERNARI
A dieci anni dalla morte, Roma ricorda lo scrittore Carlo Bernari con un [illegible] mostra. Casa delle Letterature piazza dell'Orologio 3, tel. 06 489.06040. Ore 10.



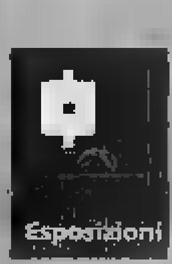
■ NOIR
Presentazione del romanzo noir "Il maestro dei nodi" di Massimo Carlotto (Edizioni e/o). Interviene al dibattito insieme all'autore, Benedetto Vecchi. Libreria Odradek via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Ore 18.

■ FUMETTO
In occasione della mostra "Omaggio a Rodolphe Töpffer, l'inventore del fumetto", incontro sul pioniere del balloons, con Grazia Basile, Alfredo Castelli, Mariadelaide Cuozzo, Jacques Dioin, Roland Marguerson. Libreria Sacs via Gramsci 69, tel. 06 360.02604. Ore 17.

■ EUROVISION
Sedicesima edizione del Festival internazionale del cinema e della televisione. Villa Medici tel. 06 596.06371. Ore 10.

■ BORGIA
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico-analogico, dell'epoca dei Borgia. Orario: 9.30-20.30. Palazzo Ruspoli via del Corso 418, tel. 06 392.26290. Fino al 23 Febbraio.

■ ACQUEFORTI
Raccolta, proveniente dal British Council, di acqueforti e acquatinte eseguite da David Hockney tra il 1961 e il 1977. Orario: 10-19. Tutti i giorni. Calcografia via della Stamperia 6, tel. 06 692.050630. Fino al 24 Novembre.



■ MASCETTI
Inaugurazione della mostra personale di pittura dell'artista Piero Mascetti. In esposizione venti dipinti ad olio realizzati su tela, tavola e carta. Orario: 18:30. Galleria Cortelù Arte Contemporanea via G. da Palestrina 4, tel. 06 324.1757. Fino al 29 novembre.



■ ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti 1905 - 1920", in esposizione oltre 150 opere pittoriche, sculture, incisioni, xilografie. Orario: 9.30-19.30. Museo centrale del Risorgimento via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.



■ [illegible]DT
"Rembrandt. Dipinti, incisioni e riflessi del '600 e '700 italiano", in esposizione 200 opere: incisioni tratte dall'album dell'artista, bozzetti e opere mai esposte. Orario: 10-20. Scuderie del Quirinale via XXIV Maggio 16, tel. 06 399.67500. Fino al 6 gennaio.

■ SPERIMENTALE
Concerto di musica sperimentale, sul palco il compositore e chitarrista Tatsuya Koumazaki con il gruppo di musica tradizionale giapponese Pangea. Istituto di Cultura Giapponese via Gramsci 74, tel. 06 322.4794. Ore 21.

■ JAZZ
Concerto del quartetto di Aldo Bassi: Aldo Bassi, tromba, Pino Iodice, piano, Gianluca Renzi, contrabbasso, Pietro Iodice, batteria. Repertorio modern jazz. Alexanderplatz via Ostia 9, tel. 06 397.42171. Ore 22.



■ I SOLISTI DELL'OPERA
L'Accademia dell'Opera presenta "I solisti dell'Opera", concerto con l'orchestra e i cantanti in costumi del settecento, musiche di: Haendel, Donizetti, Mozart, Rossini, Puccini, Bellini, Verdi. Chiesa All Saints - Anglican Church via del Babuino 153, tel. 06 784.2702. Ore 20.45.



■ LED ZEPPELIN
Concerto della tribute band Led Aur. Radio Londra Caffè via di Monte Testaccio 65/b, tel. 06 575.0044. Ore 22.

■ PETERS
Per il ciclo "Solo Acoustic", concerto di Mike Peters, leader della band The Alarm. Big Mama vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. Ore 22.

■ MADOG
Concerto dei Madog, cover band dei King Crimson. Geronimo's via Appia Vecchia Sede 57, Marino tel. 06 930.9344. Ore 22.

■ LE CIRQUE
All'interno di un open space di 5.000 metri, musica, arte varia e cabaret. The Village Parco de' Medici, tel. 06 655.94.200. Ore 20-24.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nos 06 574.4280
[illegible] 06 221.01
[illegible] 06 464.61
Prefettura 06 672.91
Guardia di finanza 117
Vigili Urbani 06 676.91
Rimozione 06 6769838
Guardia forestale 1515
Croce Rossa 06 551.0
Ambulanze 06 551.0
Centro antiveleni [illegible]
Drogatel 800 016.600
Pronto Farmacia 06 228.941
Guardia medica 06 582.01030
[illegible] 803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51
Ciampino 06 794.941
Urbe 06 812.0571
[illegible] 848 888.088
Comune 06 671.01
Atac 800 431.784
Italgas 800 900.999
Acea (acqua segn. guasti) 800 [illegible]

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

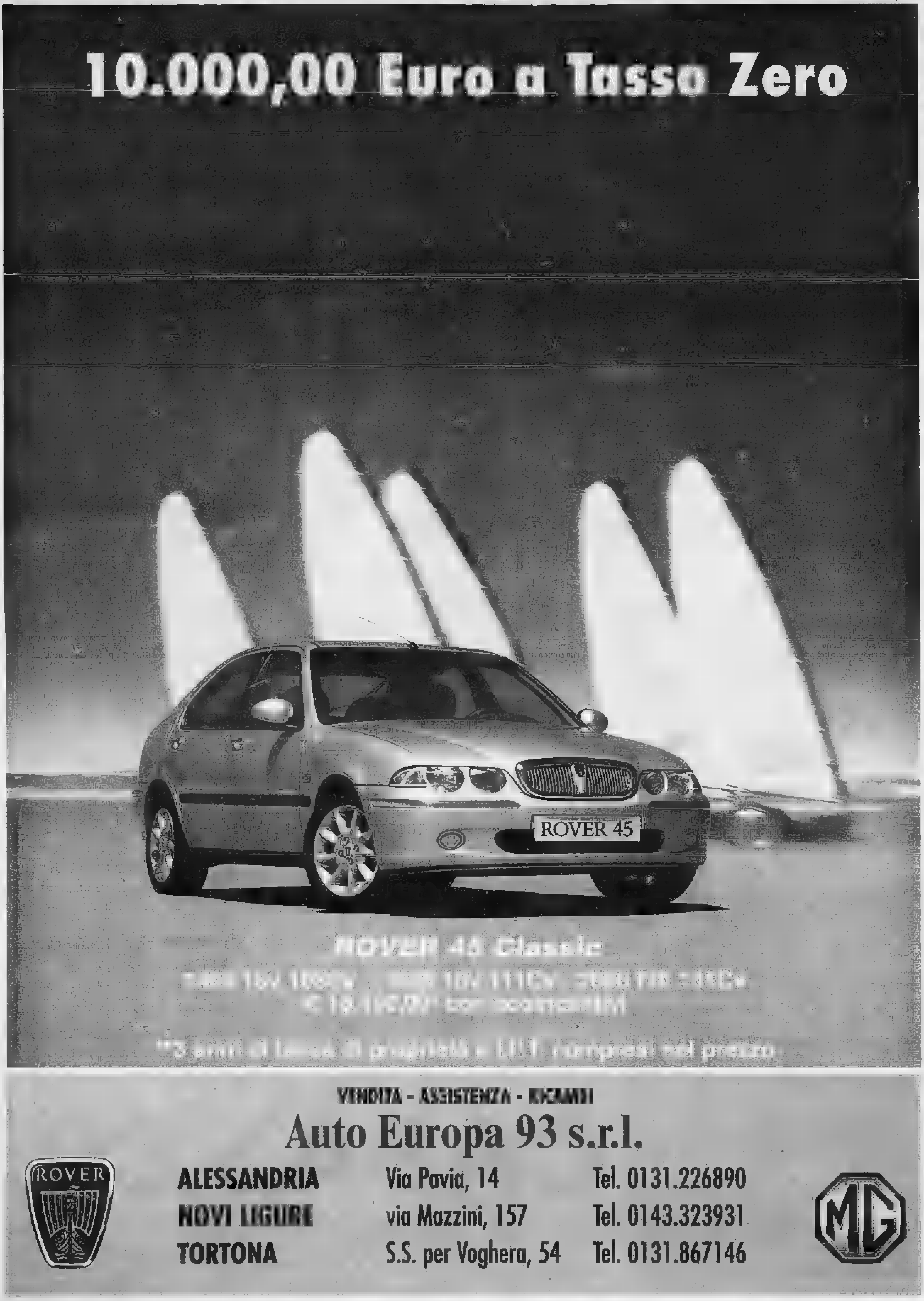
ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. [illegible] via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Boccaccia 2/4, angolo viale Libia tel. [illegible]. [illegible] corso V. Emanuele 343 tel. [illegible] 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.40750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. [illegible] 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 [illegible]3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.

ASL RM B - via Tuscolana 925/b tel. 06 710.2498 piazza Ignazio Tomenova tel. 06 200.5566 via Ginosa 74 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.81716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.[illegible]

[illegible] RM C - via Alfredo Baccarini 27 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina [illegible] tel. 06 259.3878 via Etruria 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681

ASL RM D - via G. Bonichi 113 tel. 06 523.52287 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. [illegible] 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Adilli 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montesarchio tel. 06 523.50160

ASL RM E - via Casalotti 185 tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Donaggio 8 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 631.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle [illegible] tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Pacassini 12 tel. [illegible].88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753


10.000,00 Euro a Tasso Zero
ROVER 45
ROVER 45 Classic
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Auto Europa 93 s.r.l.
ROVER
ALESSANDRIA Via Pavia, 14 Tel. 0131.226890
NOVI LIGURE via Mazzini, 157 Tel. 0143.323931
TORTONA S.S. per Voghera, 54 Tel. 0131.867146
MG

Le proposte belle e convenienti di «Divani & Divani» per l'autunno

Una casa all'insegna del comfort

Sofà ultracomodi, per abitare senza stress

I comodissimi Class, Mon Amour, Reno e Battista, sofà all'insegna della comodità e del relax, adesso approdano in televisione. Quattro tra i tanti fiori all'occhiello della catena «Divani & Divani», infatti, sono per [illegible] [illegible] [illegible] protagonisti a «Paperissima», [illegible] trasmissione di scherzi e video comici del venerdì sera di Canale 5.

[illegible] marchio di [illegible] Natuzzi infatti viene pubblicizzato dalla bella Natalia Estrada, che sul video «racconta» i suoi modelli. Tutti all'insegna del comfort, parola d'ordine della campagna di «Divani & Divani» per questo grigissimo autunno.

Da sempre [illegible] gruppo punta proprio sulla confortevolezza dei suoi modelli, che, nel caso [illegible] Class, Mon Amour, Reno e Battista, uniscono alla comodità dei normali divani anche quel tocco in più che viene dai meccanismi reclinabili. Schienale reclinabile quindi, [illegible] poggia piedi: i quattro divani che abbiamo nominato, oltre a proporsi nelle versioni angolari e letto, hanno come si diceva la possibilità di essere acquistati con questo meccanismo all'insegna del riposo, in versione manuale oppure elettrica, co[illegible] nel Reno. E per venire incontro al cliente, nei negozi della catena c'è la possibilità di pagamento in 24 rate a tasso di interesse zero.



[illegible] tratta insomma di una bella occasione, che permette di portarsi a casa un pezzo da sogno, a prezzi più che abbordabili. E per chi pensa già al Natale, sempre a proposito di comodità elegante, c'è la poltrona relax recliner, nei due modelli Sogno e Malibù. Un'idea regalo davvero con i fiocchi: la prima più morbida, la seconda dalle linee più squadrate, sono ambedue molto [illegible] [illegible] abbinare a qualsivoglia tipo di ambiente; con le loro forme classiche e lineari infatti, si ambientano alla perfezione accanto al vecchio divano di casa piuttosto che nel salotto ultramoderno di ultima generazione, in un ambiente serio e tranquillo così [illegible] [illegible] una [illegible] colorata e «giovane».

Sempre riguardo alle poltrone, poi, a proposito di relax non vanno dimenticati i modelli con funzione massaggiante. Anche [illegible] questi l'offerta è sempre convenientissima, [illegible] la soluzione [illegible] 24 rate [illegible] interesse zero. Come [illegible] dice: vedere per credere.

Le showroom torinesi e della provincia - i negozi di [illegible] Turati 82 e via Morelli 2/a angolo corso Potenza a Torino, al Centro commerciale «La Prealpina» [illegible] Roletto di Pinerolo, in strada statale Trossi [illegible] a Gaglianico di Biella - come sempre propongono tante idee all'insegna della serietà e della comodità. E a proposito [illegible] comodità: per venire incontro al cliente i negozi rest[illegible] aperti anche alla domenica pomeriggio in orario dalle 16 alle 19.



Un'attenzione che si nota dalle continue comodità offerte [illegible] chi compra; ne è un esempio il fatto che «Divani & Divani» ritiri l'usato di [illegible] [illegible] si vuole disfare, gratis e [illegible] alcuna spesa.

Insomma, è davvero il caso di fare una capatina in uno dei negozi del marchio per provare di persona la comodità dei vari modelli che, come si diceva, la Estrada illustra anche in televisione. Modelli che hanno fatto grande la storia di casa Natuzzi grazie alla loro accuratezza, allo studio dei particolari, all'originalità, all'eleganza [illegible] pre unita però alla funzionalità. «Divani & Divani», oltre a tutto propone sempre modelli che arredano senza stress, che possono cioè sempre facilmen[illegible] adattarsi ai diversi ambienti, alle differenti caratteristiche di ciascuna [illegible]. L'idea - spiegano gli architetti del marchio - è che la [illegible] deve essere a misura di chi ci abita. Va bene dunque la moda, va benissimo l'eleganza, è ottimo il comfort; il tutto però deve essere «giocato» all'insegna della personalità di chi compra, elemento che non deve mai e poi mai passare in secondo piano.


SE C'E' ACQUA, C'E' VITA.
L'acqua è un elemento fondamentale per la nostra vita, per questo è importante che sia assolutamente pura e leggera, come Valmora.
L'acqua Valmora è leggera e microbiologicamente pura perché nasce da una sorgente alpina a 1300 metri e viene imbottigliata come sgorga dalla fonte. Valmora è l'acqua perfetta per tutta la famiglia e per accompagnarci nel nostro cammino fin dai primi giorni di vita, infatti è indicata per le diete povere di sodio e per l'alimentazione dei neonati. Valmora, l'acqua per tutta la vita.
VALMORA E' L'ACQUA UFFICIALE DEL SALONE DEL GUSTO DI TORINO
SALONE DEL GUSTO
NATURALE
VALMORA
SORGENTE ABURU'
ACQUA MINERALE NATURALE
SODIO 1,5 mg/l
RESIDUO FISSO 48,0 mg/l
VALMORA
ACQUA MINERALE NATURALE DI SORGENTE ALPINA
POVERA DI SODIO, PUO' ESSERE UTILIZZATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO corso Francia, doppio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi lavanderia ripostiglio cantina box doppio. Gabetti 011.405.3570.

MONCALIERI corso Trieste, vista parco Vallere, ampio: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, box. Gabetti 011.642.503.

MONCALIERI località Maiole casa padronale fine 700 completamente da ristrutturare con ampio terreno circostante. Silpa 011.519.8494.

NICHELINO via Juvarra libero recente ampio camere tinello cucinino servizi perfetto stato signorile. Bignamini 011.434.2377

PECETTO Esterna villa moderna indipendente, soleggiata, panoramica, ottime finiture. Tre livelli, divisibile bifamiliare. Parco alberato, pianeggiante. Ampia metratura internamente distribuita piano giardino. Condizioni generali perfette. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.540.328.

via 2° piano ascensore ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi. GR 011.505.038 - 0121.322.788.

strada Podio proponiamo elegante villa moderna di circa 270 mq circondata dall'ampio giardino pianeggiante. Gabetti Chieri 011.600.4240.

RIVARA CANAVESE nel centro storico, elegante palazzina d'epoca, mq 780 su tre piani con giardino. Richiede opere di ristrutturazione. Investitalia 011.518.4358.

RIVAROSSA CANAVESE a 30 km da Torino, in cascina ristrutturata due alloggi di mq 100, terrazzo, giardino. Prezzo € 130.000,00 ciascuno. Investitalia 011.518.4358

RIVOLI semicentrale in stabile con giardino condominiale saloncino living 2 camere cucina biservizi cantina volendo box € 190.000,00. Gabetti 011.956.6022.

Vercelli appartamento panoramico di ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 ripostigli bagno. Libero subito. Gabetti 011.800.5261.

VILLA padronale trifamiliare libera a Piossasco mq 190, seminterrato mq 100, giardino piantumato mq . Sirim 011.562.9501

PIEMONTE

VIGNALE MONFERRATO grande prestigiosa cascina ottocentesca con bella cantina, in posizione panoramica e soleggiata di ineffabile dolcezza. Terreno cintato anche per cavallo a cavallo. via Monferrato 0141.531.604 - www.internosmonferrato.

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC semicentrale nel bosco, elegante casa per vacanze con 4 camere, ampio soggiorno/pranzo, cucina e servizi, giardino. Comfort abitativo interessante. Investitalia 011.518.4358.

LIGURIA

ALASSIO centro storico, attico ristrutturato finemente, 108 mq due camere, soggiorno grande cucina, bagno, terrazzo. Affare. Master Casa Alassio 0182.471.200 - 348.268.2405.

ALASSIO monolocale, centralissimo, nuovo, tranquillo, soleggiato, signorile, ascensore, termoautonomo, privato vende. Telefonare 347.160.3882.

ARMA DI TAGGIA centrale e pianeggiante, 50 mt mare, splendidi appartamenti bitrilocali. Ottime finiture, ampi terrazzi, box. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BOISSANO (Sv) in centro al paese Impresa vende direttamente in complesso residenziale unità indipendenti vista mare con giardini e terrazzi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.575.640 - www.impresacappellotto.com

LAIGUEGLIA vicino al mare, appartamento, nuova ristrutturazione, 2 camere soggiorno con zona cottura, bagno, 3° piano con ascensore. Master Casa Laigueglia 0182.480.170 - 347.775.5607.

LIGURIA Noli fronte mare stupenda villa liberty riqualificata prestigiosi appartamenti 2 - 3 locali, terrazzi, posto auto. Tel 02.931.4436.

LOANO ottima posizione 600 mt mare in complesso residenziale vendo da impresa appartamenti con giardini terrazzi box ascensore. Tel 019.674.084 - 339.513 1105

PIETRA LIGURE zona viale Repubblica quadrilocale termoautonomo con terrazzo o giardino. Posto auto privato. € 186.000,00. Tel 019.610.483.

TAGGIA caratteristico storico, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Iper Immobiliare 0184.573.333.

VENTIMIGLIA 50 mt mare, nuovi bi/trilocali, vista mare. Buone finiture. Iper Immobiliare 0184.573 333.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627. Juan Les Pins, attico, vicino mare, immerso nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.600,00.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00 terrazze vivibili ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, attenzione ideale investimento casa / vacanze, in villa nuovi bilocali, loggia. € 112.000,00 Resa netta 7,5%.

AREA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

PR DES ANGLAIS stabile moderno, fronte mare, accogliente spazioso trilocale su due livelli, terrazzo panoramico, rifiniture eccellenti. Soggiorno, cucina arredata, due camere, bagno. Dotazione posto macchina. € 195.000,00. Sant'Andrea 011.540.328.

LOCALI UFFICI

BEINASCO palazzina nuova laboratorio uffici alloggio terreno recintato vero affare vendo/affitto/permuto. Tel. 011.517 1013.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici da mq 50 a 300 mq affittasi. Tel. 011.955.0285 - point@pointservice.it

CAMBIANO fronte statale in posizione forte visibilità alto passaggio veicolare proponiamo in nuova costruzione locali commerciali uffici. Ampia gamma metrature disponibili. Possibile utilizzo benefici fiscali legge Tremonti. Filiale Torino 011.539.007.

COLLEGNO zona industriale proponiamo recente capannone di 1.000 mq altezza 7 metri oltre uffici per 500 mq totali. Ampia area libera e impianti a norma. Filiale di Torino. Tel. 011.539.007.

NEGOZI Impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011 568.9411 - 347 451 2850.

RIVALTA proponiamo in acquisto complesso industriale fronte strada costituito da capannoni per complessivi 5.300 mq oltre uffici per 750 mq totali. Ampia area libera. Impianti a norma. Filiale Torino 011.539 007.

TORINO NORD via Pianezza, uffici altamente tecnologici, di gran prestigio e funzionalità sino mq 15.000 vendesi / affittasi. Trattative dirette. Tel. 011.649 566.

UNICA PER L'IMPRESA a Rivalta vendiamo con agevolazione Tremonti capannone già ultimato mq 400 completo di impianti ed uffici oltre a cortile antistante. Fiminter Immobili 011 517.0021

UNICA PER L'IMPRESA a San Gillio proponiamo in vendita capannone di mq 1600 oltre ad uffici e servizi ed impianti a norma ampio cortile prezzo conveniente Fiminter Immobili 011 517 0021.

UNICA PER L'IMPRESA Torino zona Lucento vendiamo capannone indipendente di mq 300 con cortile pertinenziale di mq 200. Fiminter Immobili 011 517.0021.

BOX AUTO

LAGRANGE angolo via Cavour ultimi posti auto estremamente efficienti, possibilità Tremonti. Tel. 011.649.566.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 / 2 / 3 camere casa comoda centro. Rubiolo Immobili 011 761.820.

AFFITTASI a privati referenziati, bilocale e servizi, zona Santa Rita. Tel. 334.304.5174

ARTECASE 011.780.114 collinare appartamento signorile ampia metratura, salone, 3 camere, cucina, biservizi, giardino. Vista panoramica.

CAMERA tinello cucinotta bagno balconi affittasi € 285,00. Amabi 011.335.8589.

CROCETTA corso Gaspari, in signorile palazzo moderno, alloggio arredato mq 85, box. Contratto uso foresteria. Investitalia 011.518.4358.

DUE camere cucina abitabile e bagno, 400,00. Tel. 011.589.182 Scià.

GIARDINI LAMARMORA - via Sacchi, in signorile palazzo d'epoca, elegante appartamento mq 107 piano primo. Investitalia 011.518.4358.

VIA FEBO in prestigiosa villa , 800 alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni. Silpa 011 819.8494.

TORINO PROVINCIA

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino. Silpa 011 819.8494.

LIGURIA

CERIALE La Ligure affitta bilocali € 360,00, trilocali € 415,00, riscaldamento agenzia compresi sconti lunghe permanenze. Tel. 0182.990.237.

UFFICI CAPANNONI

A. BASSO fabbricato con volendo commerciale mq 1800 nuovo via San Marino affittasi. Tel. 011.517.1013.

CORSO POTENZA locale 1800 mq luminoso uso ufficio/laboratorio divisibile con posto auto. Gradito intervento di professionisti Tel 337 218.556.

GIARDINI REALI locale commerciale di circa 700 mq plurivetrinato su due livelli. Nicola Pugliese Sas 011.823.041

LA GINEVRA 011.447.5651 capannoni Settimo Torinese mq 400 / 500 / 800 / 1700 / 2500. Ottima posizione, nuova costruzione, fronte strada Cebrosa

MEDICO con medici/psicologi, prestigiosi studi in Piazza Castello (Torino). Tel. 348.231.5374

Savona / laboratorio mq 600, primo piano, posti auto finiture a richiesta. Tel. 335.274.078.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.icstorino.it - E-mail: info@icstorino.it - tel 011.316.7111.

UNICA PER L'IMPRESA Torino prima cintura Sud proponiamo in vendita capannone di mq 1000 da ristrutturare ottimo per uso deposito prezzo interessante. Fiminter Immobili 011.517.0021.

VIA ONORATO VIGLIANI n. 143 uffici con metrature da 250 a 750 mq e capannone di mq 3300 frazionabile lotti da 500 / 1000 Silpa 011.619.8484.

VIA SPALLANZANI negozio open space con 6 vetrine e servizi mq 200. Silpa 011.619.8494

ZONA pedonale Crocetta affittasi alloggio libero uso ufficio mq. 350. Telefonare allo 011 568.2410 - 011.568.3230.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. ALLOGGI varie metrature ricerchiamo per selezionata clientela Centro, Crocetta, Precollina - senza vostre spese. Sommaruga 011 501.573

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 335.818.2718.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778 1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 45/B 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011 889 084

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

PIETRA LIGURE hotel Villafiorita centrale, Tv servizi, balconi, ottobre-aprile € 28,41 pensione completa. Tel. 019 616.132.

MATRIMONIALI

A.A.A. ANNA 33enne molto femminile intrigante semplice insegnante amante montagna computer musica cerca compagno motivato, scopo matrimonio C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.808.7035.

A.A.A. LAURA 30enne pediatra dolce sensibile conoscerebbe compagno libero, scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7520

A. ALBERTA insegnante 38enne, divorziata senza figli, conoscerebbe uomo max 49enne, elegante, istruito, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.9817.

A. ELENA istruttrice solare 34enne nubile, amante sci fondo, cerca uomo maturo, sportivo, libero, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.9817

A. LUCA ingegnere 51enne, vedovo, solo da anni, relazionerebbe con signora elegante, giovan, scopo matrimonio. Elena Monti 011 508 9817

A. PAO rampante avvocato, 39enne, celibe, inappagato, cerca costante matura, seriamente intenzionata, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.9817.

A. 45ENNE distinto generoso cerca compagna che sappia condividere le quotidianità della vita a due, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1315.

DIRIGENTE industriale, 52enne molto giovanile, brillante di ottima cultura, conoscerebbe signora femminile, raffinata, affettuosa, scopo matrimonio Sintonia 011.537.914.

27ENNE nubile rossa occhi verdi dolce fedele attratta cerca compagno maturo scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0540

28ENNE molto femminile capelli lunghi, dolcissima conoscerebbe uomo interessante che sappia volerle bene, scopo matrimonio. 'Amici' 330.350 3084.

32ENNE raffinata alta snella impegnata nel sociale, cerca compagno di solidi valori morali, scopo matrimonio. 'Amici' 348.318.0377

33ENNE separata castana molto femminile tradizionalista amante della famiglia cerca compagno scopo matrimonio Studio Lagrange 011 511.3972

38ENNE divorziata bionda occhi nocciola maestra d'asilo cerca compagno paziente comprensivo scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0546.

VARIE

A.A. CENTRO ONE 'AMICI' un modo nuovo per incontrarsi, sensi divertenti. Per informazioni chiama le nostre sedi: Torino 011.590.115 - Alessandria 0131.250.400

A.A. M.C. 011.034.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2312 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Via Cernaia 2/C - Torino. Tel. 011.561.3068.

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Società Monetti S.p.A. si riorganizza in 4 divisioni

La società Monetti, conosciuta nel mondo con il marchio Melform, per offrire soluzioni di elevato valore e soddisfare al meglio le esigenze di un mercato sempre più diversificato si è strutturata in 4 unità di business.

La divisione Service è orientata al mercato "storico" quello della ristorazione collettiva e commerciale, il quale si propone con una linea completa di vassoi e contenitori gastronorm in policarbonato e accessori.

La divisione Thermax offre una linea completa di contenitori isotermici, per il trasporto in sicurezza e a temperatura controllata del cibo, dedicata ai professionisti del catering e che si arricchisce, oggi, di una nuova linea di contenitori refrigerati.

La divisione PFS propone soluzioni e sistemi avanzati per il trasporto di pasti all'interno di strutture sanitarie o residenziali.

La divisione Logistica si rivolge al settore della grande distribuzione offrendo contenitori isotermici e refrigerati fino a 1100 litri di capacità per garantire il trasporto a temperatura controllata di derrate alimentari fresche o surgelate.

Al Salone del Gusto organizzato a Torino da SlowFood, i contenitori isotermici Melform saranno utilizzati da diversi operatori per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari.


ESSELUNGA®
DAL 7 AL 19 OTTOBRE
Pasta BARILLA
di semola di grano duro, formati assortiti, 1 kg
cad. € 0,88
Lire 1704
Biraghini BIRAGHI
cubetti di formaggio, 500 g
€ 3,95
Lire 7648
CIRIO
ricetta mediterranea, bottiglia da 700 g
€ 0,95
1,36 al kg)
Lire 1839
Caffè Qualità Oro LAVAZZA
2 pacchetti da 250 g
€ 4,50
Lire 8713
Tonno RIO MARE
all'olio di oliva, conf. 3x80 g
1,85
(€ 7,71 al kg)
Lire 3582
Carta igienica SCOTTONELLE
conf. 18 rotoli
€ 5,09
Lire 9856
FANTA SPRITE
150 cl
€ 1,02
(€ 0,68 al litro)
Lire 1975
Pannolini PAMPERS PREMIUMS
maxi o junior
pacco doppio
€ 12,59
Lire 24378
Shampoo FRUCTIS
assortiti
cad. € 4,29
Birra DREHER
bottiglia da 66 cl
€ 0,59
(€ 0,89 al litro)
Lire 1142
PREZZI CORTI
GRANDI MARCHE
PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2002
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

IL GIP HA DISPOSTO UNA PERIZIA PER ACCERTARE SE RESPONSABILI SONO LE EMISSIONI DELL'AZIENDA CHIMICA

Un autosalone fa causa ad Atofina

La Suncar: danneggiate le vernici su centinaia di vetture

[illegible] Camagna
ALESSANDRIA

[illegible] mirino l'Atofina, azienda chimica operante nel perimetro dell'Ausimont [illegible] Spinetta, per danneggiamento ed emissioni moleste. [illegible] indagato il direttore Stefano Barbato, in seguito a una denuncia presentata dal responsabile della Suncar di Spinetta, concessionaria Nissan.

E sotto inchiesta è anche Patrizio Pessino, direttore dell'Iciesse (Industria chimica subalpina, 50 dipendenti) di Arquata. A metterlo nei guai è stato un esposto del Wwf su segnalazione di alcuni abitanti del Comune che lamentano la presenza di miasmi e polvere.

Le due vicende [illegible] state portate ieri all'esame del gip Fernando Baldini (pm Stefano Puppo), che per chiarire le situazioni in atto ha deciso di far svolgere perizie.

Sott'accusa dopo una denuncia del Wwf anche l'Iciesse [illegible] Arquata per emissione di miasmi [illegible] polveri

Da almeno quattro anni, emerge dall'esposto contro Atofina, le vernici [illegible] centinaia [illegible] auto e automezzi parcheggiati all'esterno della concessionaria spinettese sono danneggiate da un «qualcosa» che proviene dall'aria. Di che cosa si tratta esattamente? [illegible] risposta alla perizia. Il gip ha nominato Patrizia Montenova, [illegible] pm Stefano Cerrato mentre Vincenzo Saponara, difensore dell'indagato, ha scelto Marco De Faveri; Luca Gastini, legale di parte civile per la Suncar, ha affidato la consulenza di parte a Giuseppe Nano. La perizia, che deve accertare eventuali responsabilità [illegible] Atofina in ordine a probabili emissioni inquinanti, sarà discussa in incidente probatorio [illegible] 27 febbraio 2003. Alcuni carrozzieri in passato, lamentando danni alle vetture, avevano denunciato l'Ausimont, che è [illegible] però prosciolta.

A Marco Lisciotto, [illegible] Genova, il gip ha poi conferito l'incarico di perito per la vicenda che vede indagato il direttore dell'azienda arquatese. Franco Pozzi, legale di Pessino, ha nominato come consulente Luigi Cichero, [illegible] Alessan[illegible]. La perizia deve di[illegible] se le emissioni in atmosfera provenienti dalla Iciesse [illegible] compatibili [illegible] le norme di legge e sarà discussa il 20 febbraio 2003 in incidente probatorio, preludio di una sentenza di proscioglimento [illegible] di rinvio a giudizio.

ALESSANDRIA CALCIO



FORSE UNA [illegible] PER [illegible] LA [illegible]

Alle 13 in Municipio un «faccia a faccia» tra [illegible] sindaco e Pagliari
Ci sarebbero novità

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

TORTONA, AL GRUPPO MEDIA: RIPRESO SOLO [illegible] SPALLE

Svaligia un negozio in diretta televisiva

TORTONA

Furto sotto l'occhio della telecamera l'altra notte nel negozio di telefonia Gruppo Media, di Marco Vallegro, in corso Romita 19, angolo via Carducci. Il bottino ammonta a circa 20 mila [illegible]. Alle 3,20 [illegible] individuo (inquadrato solo [illegible] spalle) ha sfondato la vetrina con [illegible] tubolare metallico, poi trovato all'esterno del negozio, è entrato e ha preso [illegible] numero imprecisato di telefoni cellulari. In pochi istanti il ladro [illegible] compiuto una vera razzia all'interno del negozio, svaligiando gli scaffali e portando via tutti i telefonini che ha trovato. [illegible] malvivente è quindi fuggito, mentre gli abitanti [illegible] condominio dove si trova il negozio, svegliati [illegible] [illegible] della notte [illegible] fracasso, avevano già chiamato i carabinieri.

Quando la pattuglia è giunta però del ladro non c'era [illegible]iù traccia. E' intervenuta anche [illegible] guardie della vigilanza privata con la quale è collegato il sistema d'allarme. La cassetta con le immagini riprese dalla telecamera, però, [illegible] inutile: il ladro viene inquadrato solo [illegible] spalle.

I carabinieri, comunque, hanno avviato indagini per identificare l'autore del furto e pare che in loro possesso abbiano elementi utili. [m. t. m.]

AL COMUNALE STASERA IL «DON GIOVANNI»



In scena l'opera

Il «Don Giovanni», celebre dramma giocoso di Mozart, apre oggi la stagione teatrale del «Comunale». L'opera (nella foto di Federica Castellana) va in scena alle 20 e fino a pochi minuti prima si possono acquistare al botteghino i biglietti. Lo spettacolo è interamente realizzato al «Comunale» (cantanti, coristi e orchestrali vi lavorano da oltre tre settimane) e si avvale di un cast giovane ma di alta professionalità. A vestire i panni di «Don Giovanni», il grande seduttore ricco di fascino, sarà il baritono Pietro Terranova con il soprano Brigitte Jager nella parte di Donna Anna e il tenore Francesco Meli in quella di Don Ottavio. Dirige l'orchestra il maestro Julkian Kovatchev, la regia e i costumi sono di Francesco Esposito, il maestro Gianfranco Bosio dirige il doppio [illegible] (Mario Panatero di Alessandria e Casale Coro di Casale), l'orchestra è la sinfonica di Savona, l'allestimento, possibile col contributo della Fondazione Crat, è del Teatro dell'Opera Giocosa in coproduzione con il Comunale di Alessandria. [e. c.]

SERVIZIO A PAGINA 47

SU SICUREZZA E LAVORO NERO LA PREFETTURA LANCIA UN'INIZIATIVA PILOTA: IN OGNI ISTANTE SI SAPRA' CHI LAVORA E DOVE

Nasce la mappa «on line» dei cantieri

Ogni Comune diventa controllore

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Nasce ad Alessandria il primo programma informatico di controllo sulla sicurezza nei cantieri edili e sul lavoro nero.

Un programma consultabile tramite Internet brevettato dalla Lan Service [illegible] Casale. E' uno strumento operativo di cui si è dotato l'Osservatorio sulla sicurezza, creato nel 1997 dal prefetto Vincenzo Gallitto [illegible] di cui fanno parte: Ispettorato del lavoro, Inps, Inail, Collegio costruttori, sindacati, Comuni e naturalmente Prefettura.

In questi giorni l'iniziativa viene presentata ai 191 Comuni che diventano gli attori principali. Ogni Comune infatti dovrà comunicare all'Osservatorio le licenze concesse [illegible] gli appalti assegnati, sia pubblici che privati. Dovrà in pratica [illegible] un «diario» delle aperture dei cantieri e delle ditte attinenti all'edilizia che operano sul territorio. L'oggetto è il monitoraggio delle imprese edili e delle ditte connesse. Il prefetto Vincenzo Pellegrini e il vice prefetto Francesco Castaldi hanno lavorato p[illegible] mesi al progetto. Spiegano in Prefettura: «Il programma, il primo in Italia di questo genere, "svecchia" l'Osservatorio e sarà uno strumento formidabile per avere un'economia pulita». Roberto Barni, capo area vigilanza ordinaria della direzione provinciale del Lavoro ha creduto in questo strumento fin dall'inizio, ne è entusiasta ed aggiunge: «Ogni Comune sarà dotato di una password [illegible] accedere [illegible] programma è semplicissimo. In qualsiasi parte [illegible] mondo ci si trovi [illegible] con un semplice computer collegato ad internet è possi[illegible] collegarsi al programma, modificare i dati del proprio Comune o essere informati di come è la situazione in quel momento. Per noi si tratta di un ottimo strumento di lavoro. Infatti se decidiamo di controllare una ditta sappiamo in tempo reale quanti cantieri ha in attività in quel [illegible] e dove si trovano». Così emerge anche la trasparenza degli appalti. Continua Roberto Barni: «Un programma idoneo anche a smascherare [illegible] lavoro nero. In base all'appalto vinto è possibile vedere se la forza lavoro impegnata corrisponde al capitolato di spesa preventivato per pagare [illegible] operai. [illegible] la cifra non corrisponde significa che c'è stato l'utilizzo [illegible] lavoro "sommerso" o ci sono casi di sfruttamento, o impiego di extracomunitari». L'Ispettorato del Lavoro [illegible] molto attento [illegible] nonostante i pochi ispettori vigila sulla [illegible] del lavoratore. Anche l'Inps ricopre una parte importante. Ha spiegato Vincenzo Affatato direttore della sede alessandrina: «Con l'inserimento delle ditte appaltatrici sarà possibile un check up della situazione contributiva e della sicurezza dei posti di lavoro».

LAVORO E OCCUPAZIONE DA PAG. [illegible] A PAG. 52



Molti infortuni sul lavoro e irregolarità si registrano nei cantieri [illegible]

Contratti ed extracomunitari

Una task force di enti e forze di polizia per portare a galla tutto il «sommerso»

ALESSANDRIA

Morti ed incidenti sul lavoro, lavoro nero e lavoro occulto: su questi argomenti è scesa [illegible] campo un task force formata da vari enti e forze [illegible] polizia. Ognuna con compiti e proposte diverse per fare emergere [illegible] lavoro nero [illegible] garantire la sicurezza. Due sono gli aspetti principali da un lato l'emersione del lavoro nero, dall'altro la regolarizzazione degli extracomunitari. Regolarità [illegible]curezza sono infatti strettamente connessi. Al termine di tutto [illegible] iniziative [illegible] [illegible] i controlli incrociati che permetteranno di scoprire e punire chi non si è adeguato alle normative.

Molti sono infatti gli strumenti offerti dalla legge per regolarizzare i dipendenti e mettere [illegible] sicurezza i posti di lavoro. Spiega Francesco Affatato direttore dell'Inps: «Quando si parla [illegible] regolamentare il lavoro non si deve intendere esclusivamente la regolarizzazione degli extracomunitari ma di tutti i lavoratori. Oltre al lavoro totalmente sommerso bisogna tenere [illegible] che ci [illegible] situazioni in [illegible] [illegible] lavoratore è parzialmente contrattualizzato». I controlli dell'Inps si sono intensificati, da settembre [illegible] [illegible] stati fatti un'ottantina. Nella prima fase del controllo non scattano sanzioni [illegible] l'invito [illegible] mettersi in regola pagando [illegible] sanatoria per il periodo pregresso [illegible] la contrattualizzazione a partire dal 1 settembre. Il termine scade scade l'11 novembre.

Quando invece interviene l'Ispettorato del lavoro [illegible] multe sono immediate e vanno dal [illegible] al 400% del costo del lavoro calcolato a partire dal primo gennaio dell'anno corrente.

«Emergere» però è possibile [illegible] sufficente presentare una domanda di regolarizzazione al sindaco ed ottenere, se verrà accettata anche il risanamento degli ambienti. Per quanto riguarda la sicurezza «sconti» sono possibili anche dall'Inail. Vigilano anche Guardia [illegible] Finanza [illegible] Agenzia delle Entrate. [se. c.]

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO corso Francia: doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi lavanderia ripostigli cantina box doppio. Gabetti 011.405.3570

[illegible]RI corso Trieste, vista parco Vallere, ampio: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, box. Gabetti 011.642.303.

[illegible] località Maiole casa padronale [illegible] 700 completamente da ristrutturare con ampio terreno circostante. Sipa 011.819.9494.

NICHELINO via Juvarra libero recente ampia camera finale cucinino servizi perfetto stato signorile. Bignonini 011.434.2377.

PECETTO Eremo villa moderna indipendente, soleggiata, panoramica, ottime finiture. Tre livelli, divisibile bifamiliare. Parco alberato, pianeggiante. Ampia metratura interamente distribuita piano giardino. Condizioni generali perfette. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.540.328.

PINEROLO via Einaudi 2° piano [illegible] ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi. 011.505.529 - 0121.[illegible].

PINO TORINESE strada Podio proponiamo elegante [illegible] moderna di circa 270 mq locali [illegible] dall'ampio giardino pianeggiante. Gabetti Crimea 011.660.4240.

RIVARA CANAVESE nel centro storico, elegante palazzina d'epoca, mq 740 su tre piani con giardino. Richiede opere di ristrutturazione Investitalia 011.518.4366.

RIVAROSSA CANAVESE a 30 km da Torino. In cascina ristrutturata due alloggi di mq 100, terrazzo, giardino. Prezzo € 130.000,00 ciascuno. Investitalia 011.518.4366.

[illegible] semicentrale in stabile con giardino condominiale saloncino living 2 camere cucina biservizi cantina volendo box € 150.000,00 Gabetti 011.858.8022.

SETTIMO via Vercelli appartamento panoramico di ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 ripostigli bagno. Libero subito. Gabetti 011.800.5281

VILLA padronale unifamiliare libera a Pios[illegible] mq [illegible] seminterrato mq 100, giardino pianeggiante mq 1800. Spaim 011.682.8801.

PIEMONTE

VIGNALE MONFERRATO grande prestigiosa cascina ottocentesca con bella cantina. In posizione panoramica e soleggiata di ineffabile dolcezza. Terreno cintato anche percorribile a cavallo, vocato alla vite DOCG. Intermau Monferrato 0141.931.884 - www.intermaumonferrato.com

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC semicentrale nel bosco, elegante casa per vacanze con 4 camere, ampio soggiorno/pranzo, cucina e servizi, giardino. Comfort abi[illegible] interessante. Investitalia 011.518.4366.

[illegible]

ALASSIO centro [illegible] attico ristrutturato finemente, 108 mq, [illegible] camere, soggiorno grande cucina, bagno, terrazzo, Alfero. Master Casa Alassio 0182.471.200 - 348.268.2405.

ALASSIO monolocale, centralissimo, nuovo, tranquillo, soleggiato, signorile, ascensore, termoautonomo, privato vende. Telefonare 347.160.3882.

ARMA DI TAGGIA centrale e pianeggiante, 50 mt mare, splendidi appartamenti bilocali. Ottime finiture, ampi terrazzi, box. Mutui agevolati. Ipar Immobiliare 0184.573.333.

BOISSANO (Sv) in centro al paese Impresa vende direttamente in complesso residenziale unità indipendenti vista mare con giardini e terrazzi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.673.640 - www.improtacoppola.com

LAIGUEGLIA vicino al mare, appartamento, nuova ristrutturazione, 2 camere soggiorno con zona cottura, bagno, 3° piano con ascensore. Master Casa Laigueglia 0182.480.170 - 347.776.5587

LIGURIA Noli fronte mare stupenda villa liberty riqualificata prestigiosi appartamenti 2 - 3 locali, terrazzi, posto auto. Tel 02.931.4435

LOANO
Complesso Residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
centrale immerso nel verde
IMPRESA FRESIA
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019.676.5038 - 338.316.4258
fresia@tin.it

LOANO ottima posizione 600 mt mare in complesso residenziale vendo da impresa appartamenti con giardino terrazzi box ascensore. Tel. 019.674.084 - 338.613.1108.

NOLI
Nell'antica repubblica marinara a 200 mt mare, vendiamo alloggi in costruzione residenziale direttamente da impresa. Tel. 019.677.689 - 339.189.9414.

[illegible] LIGURE zona viale Repubblica quadrilocale termoautonomo [illegible] terrazzo e giardino. Posto auto privato € 188.000,00. Tel. 019.610.463

TAGGIA caratteristico centro storico, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Ipar Immobiliare 0184.573.333

VENTIMIGLIA 50 mt mare, nuovi bilocali, vista mare. Buone finiture. Ipar Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, [illegible] a schiera, vista [illegible] piscina, [illegible] auto compreso € 81.50[illegible]

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00 terrazza abitabile ultime opportunità!! Affrettatevi!

AREA [illegible] 0182.555.627 Nizza, [illegible] ideale investimento casa / vacanza, in villa nuovo trilocali, loggia. € 112.000,00. Resa netta 7,5%.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccole rate coperte da affitto garantito.

PROMENADE DES ANGLAIS stabile moderno, fronte mare, accogliente spazioso trilocale su due livelli, terrazzo panoramico, finiture eccellenti. Soggiorno, cucina, predado, [illegible] camere, bagno. Dotazione posto [illegible]. € 195.000,00. Sant'Andrea 011.540.328.

LOCALI UFFICI [illegible]

BEINASCO palazzina nuova laboratorio uffici alloggio terreno recintato vero affare vendo/affitto/permuto. Tel. 011.517.1013.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici da mq 60 a 300 mq affittasi. Tel. 011.955.0288 - point@pointservice.it

CAMBIANO fronte statale in posizione forte visibilità alto passaggio veicolare proponiamo in nuova costruzione locali commerciali uffici. Ampia gamma metrature disponibili. Possibilità utilizzo benefici fiscali legge Tremonti. Filiale Torino 011.530.007.

COLLEGNO zona industriale proponiamo rustico capannone di 1.000 mq altezza 7 metri oltre uffici per 600 mq totali. Ampia area libera e impianti a norma. Filiale di Torino. Tel. 011.530.007.

NEGOZI impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.888.9411 - 347.461.2858.

RIVALTA proponiamo in acquisto complesso industriale fronte strada costituito da capannoni per complessivi 5.300 mq oltre uffici per 750 mq totali. Ampia area libera. Impianti a norma. Filiale Torino 011.530.007.

TORINO NORD via Pianezza, uffici ultramoderni tecnologici, di gran prestigio e funzionalità sino mq 15.000 vendesi / affittasi. Trattative dirette. Tel. 011.949.568.

Torino Sud vendesi
complesso [illegible]
con possibilità parte commerciale.
(immobile ad impianti a norma)
attuale superficie calpestabile di
mq 13.000 ampliabili
cortile cintato [illegible] 7600
Baldini 011.596.771.

UNICA PER [illegible] Rivalta [illegible] con agevolazione Tremonti capannone già ultimato mq 400 completo di impianti ed uffici oltre a cortile antistante. Fiminter Immobili 011.517.0021.

[illegible] PER L'IMPRESA a San Gillio proponiamo in vendita capannone di mq 1000 oltre ad uffici e servizi ed impianti a norma ampio cortile prezzo conveniente. Fiminter Immobili 011.517.0021.

UNICA [illegible] Torino zona Lucento vendiamo capannone indipendente di mq 300 con cortile pertinenziale di mq 200. Fiminter Immobili 011.517.0021.

BOX A[illegible]

VIA LAGRANGE angolo via Cavour ultimi posti auto estremamente efficienti, possibilità Tremonti Tel. 011.549.565.

A[illegible] 7

TORINO CITTÀ

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 / 2 / 3 camere casa comoda centro. Rubiolo Immobili 011.751.826

AFFITTASI a privati referenziati, bilocale arredato, zona Santa Rita. Tel. 334.304.5174.

ARTECASE 011.785.114 collinare appartamento signorile ampia metratura, salone, 3 camere, cucina, biservizi, giardino, vista panoramica.

CAMERA tinello cucinotta bagno balconi affittasi € 265,00 Anubi 011.335.8589

CROCETTA dintorni corso De Gasperi, in signorile palazzo moderno, alloggio arredato mq 85, box. Contratto uso foresteria. Investitalia 011.518.4366.

DUE camere cucina abitabile e bagno, affittasi € 400,00. Tel. 011.599.152 Scafi.

GIARDINI LAMARMORA - via Bertola, in signorile palazzo d'epoca, elegante appartamento mq 107 piano primo. Investitalia 011.518.4366.

VIA PESO in prestigiosa villa metà '800 alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni. Sipa 011.819.9494.

TORINO PROVINCIA

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino Sipa 011.819.9494

LIGURIA

[illegible] La Liguro affitta bilocali € 380,00, trilocali € 416,00, riscaldamento agenzia compresi sconti lunghe permanenze. Tel. 0182.890.237.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. BASSO fabbricato con uffici volendo commerciale mq 1800 nuovo via San Marino affittasi. Tel. 011.517.1010.

AVIGLIANA
capannone mq 3180 con uffici, indipendente da 4 lati, con mq 3500 di cortile. In costruzione. Trattative riservate. La Ginevra 011.447.5651.

CORSO POTENZA locale 1800 mq luminoso uso ufficio/laboratorio divisibile con posti auto. Grosso intervento di professionisti. Tel. 337.216.656

GIARDINI REALI locale commerciale di circa 700 mq plurivetrinato su due livelli. Nicola Pugliese Sas 011.323.041.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannoni Settimo Torinese mq 400 / 600 / 900 / 1700 / 2500. Ottima posizione, nuova costruzione, fronte strada Cebrosa.

MEDICO condividerebbe con medici/psicologi, prestigiosi studi in Piazza Castello (Torino) Tel. 348.231.5374

MONCALIERI pressi corso Savona ufficio / laboratorio mq 500, primo piano, posti auto. Unitario a richiesta. Tel. 335.274.078.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.lostorino.it - E-mail: info@lostorino.it - tel. 011.016.7111.

UNICA PER L'IMPRESA Torino prima cintura Sud proponiamo in vendita capannone di mq 1000 da ristrutturare ottimo per uso deposito prezzo interessante. Fiminter Immobili 011.517.0021.

VIA ONORATO VIGLIANI n. 143 uffici con metrature da 250 a 750 mq e capannone di mq 3300 frazionabile lotti da 500 / 1000. Sipa 011.819.9494.

VIA SPALLANZANI negozio open [illegible] con 6 vetrine e servizi mq 200. [illegible] 011.819.9494

[illegible] pedonale [illegible] affittasi alloggio libero uso ufficio mq. 350. Telefonare allo 011.568.3418 - 011.568.3230

A[illegible] 8

TOR[illegible] CITTÀ

A. ALLOGGI varie metrature ricerchiamo per selezionata clientela Centro, Crocetta, Precollina - [illegible] [illegible] spese. Sommacampagna 011.501.573.

Autoveicoli 9

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). [illegible] 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.019.2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata Corso Dante 48/a 011.650.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.889.654.

V[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible]RA LIGURE hotel Villastrinese camere, Tv servizi, balconi, ottobre-aprile € 20,41 pensione completa. Tel. 019[illegible]16.132

M[illegible] 11

A.A.A. ANNA 35enne molto femminile intrigante semplice insegnante amante montagne computer musica cerca compagno motivato, scopo matrimonio. C.I.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.506.7035.

A.A.A. LAURA 33enne pediatra dolce [illegible] sibile conoscerebbe compagno libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7580

A. ALBERTA insegnante 38enne, divorziata senza figli, conoscerebbe uomo max 48enne, elegante, istruito, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

[illegible] ELENA milionaria solare [illegible] nubile, amante sci fondo, cerca uomo maturo, sportivo, libero, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. LUCA ingegnere 51enne, vedovo, solo da anni, relazionerebbe con signora elegante, gioiosa, scopo [illegible] [illegible] Monti 011.506.9817.

[illegible] [illegible] rampante avvocato, 39enne, celibe, interessante, cerca coetanea [illegible] [illegible] internazionale. [illegible] [illegible] Eliana Monti 011.506.9817.

A. 48ENNE desidero generoso cerca compagna che sappia condividere le piccole quotidianità della vita a due, scopo matrimonio. Studio Paisi 011.513.1315

DIRIGENTE industriale, [illegible] molto [illegible] vente, brillante di ottima cultura, conoscerebbe signora femminile, raffinata, affettuosa, scopo matrimonio Sinfonia 011.537.914.

27ENNE nubile rossa occhi verdi dolce fedele attualità cerca compagno maturo scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0548.

[illegible]ENNE molto femminile bionda, capelli lunghi, [illegible] conoscerebbe [illegible] interessante [illegible] sappia volerle [illegible] scopo matrimonio. 'Amici' 338.360.3864

33ENNE raffinata alta snella impegnata nel sociale, cerca compagno di solidi valori morali, scopo matrimonio. 'Amici' 348.316.0377.

30ENNE separata castana molto femminile tradizionalista amante della famiglia cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972.

38ENNE divorziata bionda [illegible] nocciola maestra d'asilo cerca compagno affidabile comprensivo scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0548.

V[illegible] 13

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE 'AMICI' un modo nuovo per incontrarsi, conoscerci divertirsi. Per informazioni chiama le nostri sedi: Torino 011.560.118 - Alessandria 0131.250.400.

A.A. OREFICERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

[illegible] [illegible] GEMMA 011.650.2212 [illegible] quista [illegible], argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama [illegible] 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3068

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Società Monetti S.p.A. [illegible] riorganizza in [illegible] divisioni

La società Monetti, conosciuta nel mondo con il marchio Melform, per offrire soluzioni di elevato valore e soddisfare al meglio [illegible] esigenze di [illegible] mercato sempre più diversificato si è strutturata in 4 unità di business.

La divisione Service è orientata al mercato "storico" quello della ristorazione collettiva [illegible] commerciale, al quale si propone con una linea completa [illegible] vassoi e contenitori gastronorm [illegible] policarbonato e accessori.

La divisione Thermax offre [illegible] linea completa di contenitori isotermici, per il trasporto in sicurezza e a temperatura controllata del cibo, dedicata ai professionisti del catering e che si arricchisce, oggi, di [illegible] nuova linea di contenitori refrigerati.

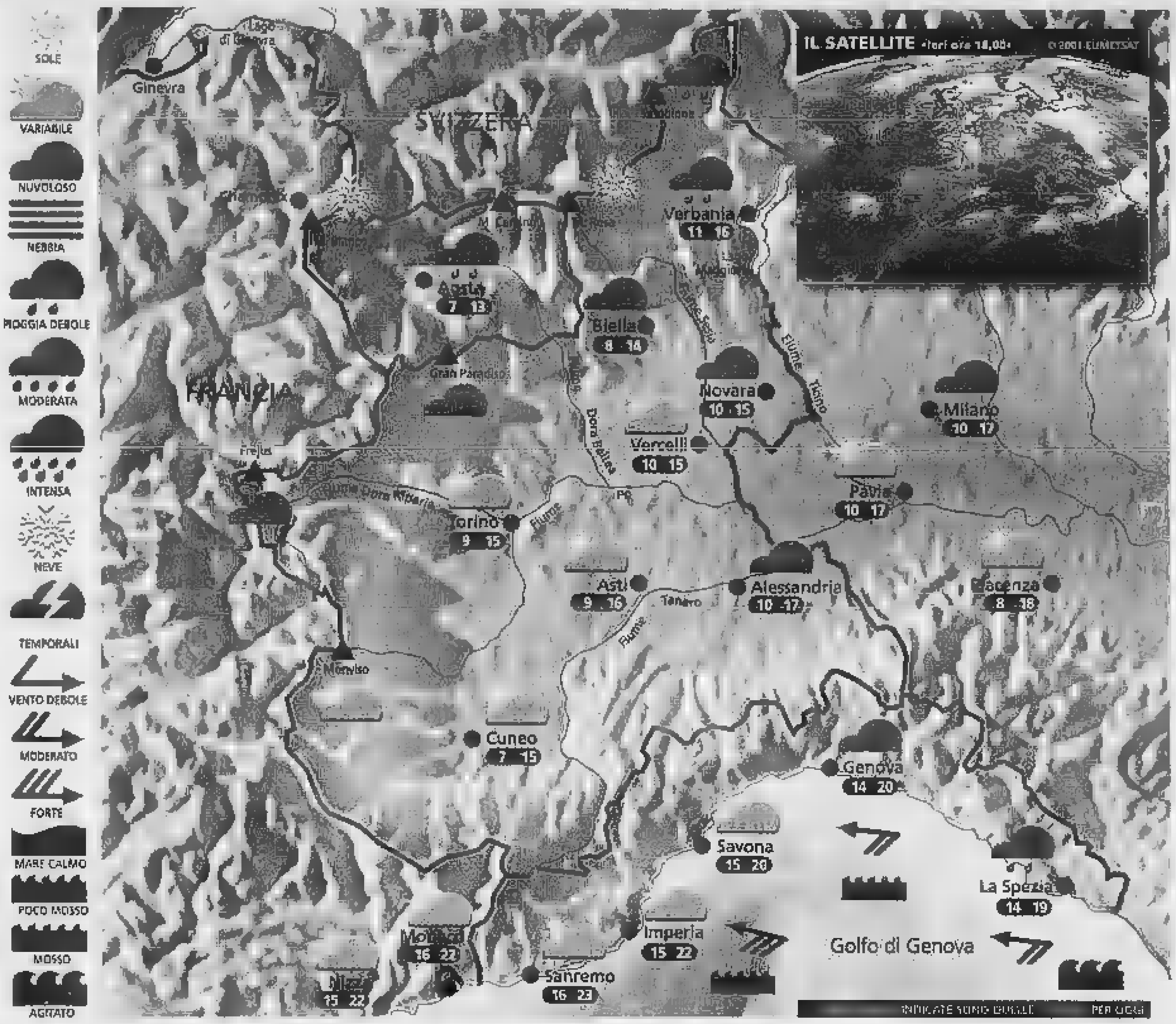
La divisione PFS propone soluzioni e sistemi avanzati per il trasporto di pasti all'interno di strutture sanitarie o residenziali.

La divisione Logistica si rivolge [illegible] settore della grande distribuzione offrendo contenitori isotermici e refrigerati fino a 1100 litri di capacità per garantire il trasporto a temperatura controllata di derrate alimentari fresche [illegible] surgelate.

Al Salone [illegible] Gusto organizzato [illegible] Torino da SlowFood, i contenitori isotermici Melform saranno utilizzati da diversi operatori per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione La giornata di ieri si è aperta [illegible] banchi di nebbia anche fitti, soprattutto nel Torinese. In seguito il sole si è fatto largo a stento tra [illegible] nubi, che sono risultate più compatte sulla Liguria e sull'Alessandrino. Oggi transita un [illegible] debole corpo nuvoloso che determina locali addensamenti specie in prossimità d[illegible]

Previsioni Al mattino nubi più intense tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con possibili nevicate al di sopra dei 1600 metri e qualche pioggia a quote inferiori. Addensamenti anche sul Levante ligure, con occasionali rovesci. Altrove presenza di innocue nubi basse, senza fenomeni di rilievo. In giornata migliora ad iniziare [illegible] Piemonte occidentale, mentre permarranno addensamenti sui settori alpini confinali [illegible] residue nevicate. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e Liguria. Domani maggiore presenza [illegible] schiarite.

ZOOM

Il mare in tempesta

Quando osserviamo lo spettacolo che offre una violenta mareggiata, la cosa che ci affascina e ci spaventa di più è sicuramente la violenza con cui le onde si infrangono contro gli scogli. Il vento a volte è talmente forte che facciamo fatica a stare in piedi. In effetti l'indiziato numero uno per la creazione di una violenta mareggiata è proprio il vento, che deve soffiare in modo impetuoso per increspare le acque e produrre ondate alte anche qualche metro. Tuttavia il vento da solo non basta per creare le condizioni per la formazione di onde molto alte. A tutti sarà capitato di stare sulla spiaggia con un vento fortissimo e di vedere il mare appena increspato. Se osserviamo uno specchio di mare battuto da forti venti, la prima cosa da analizzare è il percorso che il vento riesce a fare sull'acqua, senza che intervengano interferenze. Infatti più lungo è lo specchio di mare «accarezzato» dal vento, più alte saranno le onde. Quindi se ci troviamo su una spiaggia con un vento che soffia trasversalmente alla linea di costa, la massa d'acqua che questo colpisce sarà modesta e di conseguenza non ci saranno onde molto alte.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	18	24	ROMA	16	21
BOLOGNA	13	19	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	19	23	BARCELLONA	9	17
CATANIA	20	26	BRUXELLES	10	14
CATANZARO	18	22	FRANCOFORTE	3	11
FIRENZE	14	20	GINEVRA	5	10
OLBIA	18	22	LONDRA	9	17
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	7	15
PERUGIA	14	18	PARIGI	7	12
POTENZA	13	19	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 43 minuti; cala domani alle [illegible] 10 e 57 minuti

IERI RIUNIONE FINALE DEI TECNICI. VENERDI' SI SAPRA'

Ponte Cittadella vigilia di precetti

ALESSANDRIA

Ultima ieri a Roma della commissione tecnica nominata per predisporre la documentazione che dovrà consentire al Consiglio superiore Lavori pubblici di rispondere alla domanda della giunta: il ponte Cittadella compatibile con il P45 dell'Autorità di bacino? I tecnici, discusso sul materiale raccolto in varie riunioni, sono pronti a presentare i risultati al Consiglio convocato per venerdì 25 e che, è stato confermato ieri, in quella seduta valuterà la documentazione e deciderà - dato per certo - che risposta dare al Comune. Ma, quasi sicuramente, non sarà quel «verdetto» che era stato promesso al sindaco ed alla giunta, si tratterà piuttosto una serie di prescrizioni da seguire per cercare, se sarà possibile, di rendere il Cittadella compatibile dal punto vista idrogeologico. La decisione definitiva - demolire oppure mantenere il ponte - dovranno quindi accollarsela gli amministratori alessandrini.

Arriva intanto un'altra conferma fatto che del Cittadella sono sempre state nove. «Cenni di cronistoria alessandrina dall'anno 1168 al 1900» edito nel 1903 dalla tipografia Jacquemod riporta la notizia dei crolli, le domeniche 9 e 16 marzo 1890, prima della quarta poi della seconda durante la costruzione del ponte («Laonde avveratosi il proverbio: lavoro di festa, niente resta»). «Infine come Dio volle - conclude il cronista - fu aperto il transito con pubblica soddisfazione, sebbene nato e cresciuto tra acerbe critiche e inconvenienti. Consta ponte di 10 arcate meno una chiusa come lo era già in precedenza». [f. m.]



Il Ponte Cittadella chiuso da marzo

VERTICE A SERRAVALLE SULL'EMERGENZA VIABILITA'. IN PREVISIONE ANCHE UNA ROTONDA AL PALABINGO

Outlet, cartelli anti-ingorghi

E più agenti in strada

Massimo

NOVI LIGURE

Nuovi accorgimenti per disciplinare meglio il traffico nei pressi dell'outlet, dove si grossi problemi alla circolazione soprattutto nei pomeriggi domenicali e festivi. Sono: il potenziamento della segnaletica all'ingresso e all'uscita del centro della moda nelle diverse direzioni e un maggior presidio delle forze dell'ordine, in particolare nell'area parcheggi. Questi nuovi provvedimenti adottati già a partire da domenica. Sono stati decisi durante l'incontro che si è tenuto ieri pomeriggio in municipio a Serravalle al quale hanno partecipato il sindaco Emanuele Dazzi, l'assessore alla Viabilità Antonio Molinari, il direttore del centro Luigi Battuello, i comandanti della polizia municipale e della polstrada di Serravalle, Ezio Bassani e Bruno Pellegrino.

«Domani (oggi, per chi legge; ndr) parlerò ancora con il comandante Bassani – dice Battuello – per capire quali caratteristiche tecniche dovrebbe avere la nuova segnaletica che poi potrà pronta in 24 ore». Quella attuale è sufficiente e gli automobilisti manifestano ancora incertezza a trovare la direzione desiderata: così un loro errore, costringendoli a impegnare la rotonda dell'outlet, aggrava una situazione del traffico comunque già difficoltosa per la contemporanea presenza sulla strada di migliaia di veicoli. Sarà soprattutto resa più visibile e di facile individuazione la segnaletica con le indicazioni per Genova e Novi. Si osserva inoltre qualche difficoltà a raggiungere l'outlet una volta usciti dal casello autostradale di Serravalle. «Occorrerebbero qui altri cartelli indicatori – dice il sindaco Dazzi – ma riuscire a ottenerli in tempi brevi dagli enti competenti è un'impresa impossibile».

L'altro accorgimento individuato ieri è stato l'aumento del numero degli agenti di polizia a dirigere il traffico all'outlet in particolare nel momento di maggior concentramento dei visitatori. «Ci almeno altri quattro o cinque agenti in più - assicura il sindaco - rispetto a quelli abitualmente in servizio, presi tra i nostri civich».

Se questi provvedimenti servono a fronteggiare l'immediatezza, gli interventi previsti sulla strada 35 bis dei Giovi dovrebbero portare ulteriori benefici al traffico nel medio, lungo periodo. All'altezza del Palabingo saranno realizzati una nuova rotonda e uno svincolo per la struttura da gioco dalla quale attualmente si esce e si entra svoltando direttamente sull'ex 35 bis dei Giovi. I lavori dovrebbero cominciare fra ventina di giorni. Quest'opera si innesterà sull'intervento di allargamento a quattro corsie della stessa bis dei Giovi nel tratto fino casello autostradale di Serravalle con il conseguente spostamento della rotonda autostradale.



La forte affluenza di visitatori all'outlet crea problemi soprattutto nei weekend

PARTE IN QUESTI GIORNI UN PROGETTO SPERIMENTALE AVVIATO DALLA PROVINCIA IN DIECI PAESI

Le delibere dei Comuni in un archivio internet

Uno speciale software consente di consultare e copiare atti amministrativi già adottati

ALESSANDRIA

La Provincia mette in rete i Comuni, soprattutto quelli minori che, nuove tecnologie informatiche, possono trarre benefici e competitività.

In questi giorni sta partendo la sperimentazione di un progetto pilota cui guardano con attenzione anche le altre Province piemontesi. Vi sono coinvolti dieci paesi distribuiti in diverse aree: Rosignano, Monleale, Montaldo Bormida, Trisobbio, Cassine, Basaluzzo, Capriata, Fredosa, Casalcermelli, Bosco Marengo e Murisengo.

È stato loro affidato il software per consentire la creazione di uno speciale archivio che ciascuno potrà consultare via per ispirarsi nella produzione di amministrativi analoghi.

L'iniziativa è stata annunciata in Consiglio, in risposta a un'interrogazione di Alessandro Scacchari, dall'assessore Paolo Filippi, che si occupa appunto dell'assistenza ai piccoli Comuni, una delle competenze della Provincia, in questo caso abbinata a quella informatica, dell'assessore Gianfranco Comaschi. Tra l'altro, tra gli obbiettivi c'è anche quello di assicurare a tutti la dotazione di un computer: da una tesi di laurea di un anno fa, emergeva che Casollania e Olivola ne erano sprovvisti.

I dieci Comuni che si sono candidati alla sperimentazione metteranno in rete i loro atti amministrativi; se, ad esempio, uno di loro dovrà fare una delibera sull'area mercatale piuttosto che sulla viabilità o su qualsiasi altro potrà consultare l'archivio amministrativo comune prendendo spunto oppure copiando testualmente l'atto.

L'obbiettivo è quello di estendere questo servizio agli oltre centonovanta Comuni dell'Alessandrino, incrementandolo anche con altre opportunità, tra cui la possibilità di consultare via computer gli uffici provinciali per conoscere le tappe di ogni iter amministrativo.

La sperimentazione è sponsorizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e si svolge la collaborazione Csi.

È invece la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino a sponsorizzare l'attivazione del portale della Provincia.

È in distribuzione, inoltre, lo speciale kit per l'uso della cosiddetta «firma digitale», che consentirà di formalizzare ufficialmente un atto amministrativo trasmesso via internet. [s. m.]

VIGNOLE BORBERA

Domani addio al carpentiere morto sotto un cancello

Si celebreranno domani alle 16, nella chiesa San Lorenzo a Vignole, i funerali Giancarlo Motta, anni, abitante Borghetto in via Italia, il carpentiere travolto e ucciso sabato scorso da un cancello di un capannone industriale alla periferia di Bosco Marengo. [m. pu.]

SERRAVALLE SCRIVIA

Denunciata per il furto di un giaccone all'outlet

La polizia municipale ha denunciato milanese, M.M., 26 anni, per il furto di un giaccone del costo di 100 euro all'outlet nel negozio Calvin Klein. La giovane è stata sorpresa dagli addetti alla vigilanza, che hanno avvertito i civich. [m. pu.]

Ron domani all'Infantile per incontrare Cassien

Il cantautore Ron, mantenendo una promessa fatta un anno fa, domani in Alessandria per far visita a Cassien, il ragazzo ruandese ricoverato all'Infantile e che è immobile. Alle 20,15 Ron parteciperà a una conviviale Rotaract per Cassien. [f. m.]

TORTONA

Un giorno in apprensione per la sorte del portinaio

E' rincasato solo verso le Giuseppe Sunseri, anni, portinaio grosso condominio di via Carducci 25, che era scomparso ieri mattina. La moglie disperata aveva già dato l'allarme e lo cercavano anche i carabinieri. L'uomo ha solo detto che è andato in Francia con un amico. [m. t. m.]

Colta da malore alla serata per il libro di Adriano Sofri

Emergenza ieri sera a Palazzo Guasco alla presentazione del libro di Adriano Sofri «Altri hotel»: una donna di 46 anni si è sentita male ed è stata soccorsa dal 118 e accompagnata al pronto soccorso. [r. al.]

I CARABINIERI HANNO CONCLUSO L'INCHIESTA «WARM WATER» CHE AVEVA GIA' COINVOLTO UNDICI

Droga nell'Acquese, altri tre arresti

Finito in cella anche il titolare di un night club di Bistagno

ACQUI TERME

I carabinieri di Acqui e quelli del Norm di Alessandria, coordinati dalla Procura acquese, hanno operato serie nuovi arresti nell'ambito dell'operazione «Warm Water», la cui prima fase si era conclusa l'11 luglio con l'arresto di 12 persone per spaccio di sostanze stupefacenti nell'Acquese.

Stavolta a finire in carcere sono stati Fiore Guercio, 49 anni, di Bistagno dove gestisce un night club; l'accusa è di detenzione abusiva di armi e munizioni. Invece ad altre due persone già arrestate nella prima parte dell'operazione, Claudio Sorasio e Elio Pasqualino, 40 e 25 anni, sono stati notificati altri due ordini di custodia cautelare, se per detenzione di droga ai fini di spaccio ma per episodi successivi a quelli considerati nelle precedenti ordinanze.

Ieri mattina poi arrestati Maurizio Barbero, 24 anni di Canelli, e Maurizio D'As- 40 anni, Bistagno. Entrambi sono accusati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti con l'aggravante della continuazione del reato. Sempre ieri a Gaetano Arsenio, 37 già detenuto poiché arrestato l'11 luglio, è stato notificato un nuovo ordine di custodia cautelare per concorso in detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

Nell'ambito dell'attività investigativa, che si è conclusa formalmente ieri con gli ultimi arresti, sono state effettuate più di trenta perquisizioni con questro di droga, banconote in euro, armi ed altro materiale ritenuto molto interessante dagli investigatori. Inoltre, stati posti sequestro alcuni immobili, autovetture e un bar di Acqui. Non è escluso che nei prossimi giorni vi possano essere sviluppi: l'operazione ha fatto molto scalpore sia in città che nell'Acquese dove abitano le persone arrestate. Verranno ascoltate nei prossimi giorni dal magistrato che conduce l'inchiesta per chiarire la propria posizione. [g. l. f.]



Tre degli acquesi già in cella da luglio: Claudio Sorasio di 40 anni, Elio Pasqualino di 25 e Gaetano Arsenio di 37

E' AVVENUTO IN LOMELLINA. LA VITTIMA AVEVA ANNI E ABITAVA A LOMELLO

Muore nella vettura che si schianta

L'auto accartocciata contro la spalletta di un ponte su un canale

FERRERA

Lo schianto contro una spalletta del ponte è stato violentissimo, tanto che la Tipo ha divelto un enorme blocco di granito, rimbalzando poi al centro della carreggiata. La conducente è rimasta incastrata nell'auto e per non c'è stato scampo. E' morta così ieri mattina Alba Maffezzoni, anni, pensionata di Lomello.

L'incidente è avvenuto alle 11,30 a metà strada Ferrera e Lomello nel punto in cui la provinciale 193 bis scavalca un canale irriguo e la carreggiata si restringe a sei metri di larghezza. La donna viaggiava verso Ferrera e ha perso il controllo della guida mentre l'automobile imboccava il ponte. I carabinieri di Sannazzaro non hanno riscontrato traccia di frenata sull'asfalto: è probabile che la donna abbia perso il controllo della guida per colpo di e per un malore.

Quando sono arrivati i primi soccorritori, i volontari della Croce d'Oro di Sannazzaro, la pensionata era ancora viva. Liberata dai vigili del fuoco, inutili però sono stati i tentativi di rianimarla da parte del 118 (è arrivata anche l'eliambulanza di Milano Niguarda).

Alba Maffezzoni separata e abitava in piazza Repubblica 25 a Lomello uno dei tre figli, Massimiliano, 25 anni, mentre gli altri due abitano a Ottobiano. [c. b.]





Alba Maffezzoni, 66 anni, e l'auto dopo lo schianto contro una spalletta di un ponte a Ferrera

CON VELATE MINACCE?

Lettere «deliranti»

Isola del Cantone

ISOLA DEL CANTONE. Nei giorni scorsi serie di lettere deliranti spedite da Alessandria ha raggiunto personaggi ed enti del Comune di Isola del Cantone, nella Vallescrivia genovese.

«Prepara il paracadute» è il messaggio, scritto a mano, che Sindaco, Carabinieri, Croce Rossa, istituti scolastici, imprenditori e privati cittadini hanno avuto la sorpresa di ricevere per posta. Sulle buste c'era anche il mittente, ma il mitomane aveva indicato uno degli destinatari, facendoli ruotare: la lettera giunta al Comune risultava spedita dai Carabinieri, quella alle scuole dalla Croce Rossa e quella ai Carabinieri dal Comune. C'erano anche mittenti «privati»: sarebbero state chieste spiegazioni a cittadini che conoscevano l'episodio pur risultando sulle buste.

Sul caso stanno ora indagando i carabinieri anche se le possibilità di risalire all'autore sono legate solo alla calligrafia. [a. me.]

Si creano ambienti dinamici con funzioni divisorie che diventano anche utili contenitori

Pareti modulari «Skyline» per inventare uffici su misura

Gli architetti della Rea studiano originali soluzioni personalizzate

ALESSANDRIA

Seguire la [illegible] evoluzione del lavoro negli uffici, proponendo soluzioni d'arredo «mobile» per renderlo funzionale ed elegante sfruttando al massimo gli spazi disponibili, rientra nell'attività degli architetti della Rea, azienda dei fratelli Vittorio e Grazia Ferrato che propo[illegible], [illegible] esclusiva il marchio «Skyline».

Dicono i tecnici progettisti: «Si lavora sul contorno indefinito di [illegible] perimetro, su moduli flessibili che seguono [illegible] coordinate dello spazio secondo una volontà creativa in costante ascesa. Lo studio riguarda la fusione di elementi architettonici che possano integrare le evoluzioni dinamiche di ambienti, al passo con i tempi».

Una volta eseguito il progetto, il disegno viene elaborato al computer. Si potranno così ricreare immagini in movimento da cui trarre anticipazioni «virtuali» di quello che sarà il risultato finale. [illegible] tratta, in sostanza, di una soluzione moderna che rispecchia il concetto di «lavoro in movimento».

La scelta di suddividere in [illegible] specifiche gli uffici, [illegible] anche dalla necessità degli [illegible]piegati di riprendersi un proprio spazio lavorativo, utile a recuperare autonomia. [illegible] tutto realizzabile senza spaccare irrimediabilmente pavimenti e muri e con costi finali convenienti.

Nell'ampio show-room [illegible] [illegible] Cavour 62, inoltre, sono esposte diverse proposte, compresa l'«ultima nata» di casa Rea: gli armadi-parete che, oltre a servi[illegible] da contenitore [illegible] libri e schedari, hanno la funzione di parete divisoria dei vari locali.

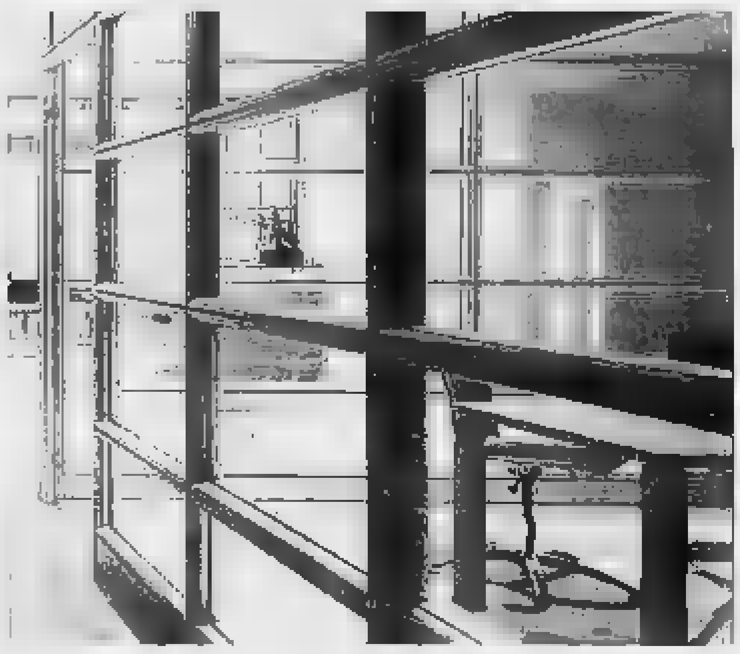
Queste le linee guida delle produzioni «Skyline»: «Spazi organizzati si aprono [illegible] ampie vedute. Per accogliere, lavorare e coordinare, ecco che Skyline, un sistema multifunzionale di pareti divisorie attrezzate ed elementi modulari.

Skyline è un sistema di partizioni mobili, che permette, attraverso la sua gamma, la realizzazione di ambienti per ufficio, dinamici e di grande suggestione ambientale. Dalle soluzioni più tradizionali di pareti divisorie e attrezzate, Skyline evolve in elementi modulari [illegible] forte caratterizzazione orizzontale. Si trasforma poi in elementi, «Horizon» e «Vertical», che privilegiano la luce, fino a diventare «Ghost», una parete completamente in cristallo.

Skyline è una parete attrezzabile, alla quale è possibile aggregare una vasta gamma di accessori, che trova in «Flybox» la massima espressione di integrazione tridimensionale. Skyline è un sistema completo, dove il contenimento dell'archiviazione è risolto [illegible] una completa gamma di elementi modulari di «Parete attrezzata», che permettono con «Biblio» la realizzazione di ambienti di alto prestigio. Skyline costituisce il più completo sistema di partizioni mobili, che permette [illegible] rispondere alle necessità [illegible] dividere, con soluzioni che arredano e assecondano le esigenze dell'habitat ufficio contemporaneo».







Ditta specializzata anche nella realizzazione di siti web e in apparecchi fotografici

Il computer con acquisto agevolato

Condizioni vantaggiose da Pienne a Serravalle Scrivia

SERRAVALLE SCRIVIA

Da tre anni Pienne Computer, che effettua vendita ed assisten[illegible] computer, [illegible] centro a Serravalle, via Berthoud 166, rappresenta un punto di riferimento per gli appassionati e per i fruitori, per hobby [illegible] per lavoro, delle tecnologie informatiche. Recentemente, dal 1° settembre, il negozio ha cambiato titolare, ma mantenendo intatte le caratteristiche [illegible] competenza e professionalità: è [illegible] rilevato dal collaboratore del precedente proprietario.

Tra le novità della nuova gestione c'è l'offerta di finanziamenti adeguati e di interessantissime agevolazioni nelle condizio[illegible] di pagamento per l'acquisto dell'attrezzatura informatica: grazie [illegible] un accordo con [illegible] nuovo gruppo Silf, il cliente ottiene prestiti a tassi d'interesse veramente bassi e può sottoscrivere un'assicurazione per fronteggiare eventuali improvvisi problemi finanziari con abbattimenti del costo dell'apparecchiatura informatica anche del 60% oppure l'estinzione del debito per i familiari dell'acquirente che nel frattempo sia deceduto.

Pienne Computer effettua la consegna a domicilio dei propri prodotti, computer e varie periferiche, stampanti, scanner e altro materiale informatico e svolge anche un accurato servizio [illegible] assistenza post vendita. E' rivenditore softw[illegible] di importanti marche come Gesoft e Siemens e recentemente di Finsom ed è concessionario per le offerte Cartasì, per materiale videofotografico, dalle macchine fotografiche digitali ai televisori al plasma.

Sia per imprese che per privati, elabora siti web con una grafica di grande qualità. Il negozio funziona anche come punto Internet per il pubblico. E, pertanto, per lo scambio di messaggi e notizie è diventato un punto di riferimento per i cittadini stranieri che vivono nella zona di Serravalle. Sono molti, soprattutto gli extracomunitari, specialmente provenienti dal Nord Afri[illegible] dai Paesi asiatici, che «chattano» con i loro parenti e amici delle nazioni d'origine.



Il computer è ormai diventato indispensabile non soltanto per il lavoro, ma anche in casa. Acquistarlo non è più un problema economico grazie alle numerose agevolazioni che si possono ottenere

«ARTE SENZA TEMPO 4» NELLA VECCHIA FABBRICA

All'ex «Baratta» quadri e sculture

Franco Marchiaro

Torna per qualche giorno la vita, prima della definitiva demolizione per dare spazio ad una operazione immobiliare, nel capannoni della ex-fabbrica «Baratta», [illegible] via Buozzi 51. Negli enormi spazi, abbandonati da anni, si inaugura infatti alle [illegible] di domani «Arte senza tempo 4», la quarta edizione della biennale organizzata dalla associazione «Progetto Angioletta Firpo» che aveva allestito le tre precedenti edizioni in altrettante ex-fabbriche: l'Oiva nel 1996, l'argenteria Lima nel 1998 e la Tartarici nel 2000.



Angioletta Firpo

«Arte [illegible] tempo» [illegible] stata presentata dal presidente della associazione architetto Giulio Masoni e dall'addetto stampa Giovanni Rizzo. Saranno utilizzati 2000 metri quadrati dell' ex-area Baratta, messi a disposizione dall'attuale proprietario del complesso, la Green Fee spa. «Alcuni [illegible] capannoni - dice Masoni - prima [illegible] demolizione ospiteranno le opere degli artisti che hanno risposto al nostro invito, sono 140, provenienti da molte parti d'Italia, e c'è anche un artista [illegible] New York. I locali sono molto vasti e senza tramezze, per evitare che le diverse opere appaiano immagazzinate, si è pensato di creare un'immagine unitiva d'impatto suggestivo, ponendo un unico vincolo per gli artisti: le opere devono [illegible] bianche o nere, oppure fusione o interazione dei due colori».

Nessun vincolo per il materiale usato e per il tipo d'opera, ci [illegible] pitture, sculture [illegible] installazioni. La più piccola [illegible] di pochi centimetri quadrati, la più grande è una installazione di 10 metri per due, [illegible] una serie di fotografie. La maggior parte delle opere sono grandi e, malgrado la limitazione bianco e nero, molte sono pitture.

L'associazione «Progetto Angioletta Firpo» è nata nel '97 per dare continuità all'idea che aveva animato l'attività della pittrice di [illegible] porta il nome, partendo dalla mostra «Installazioni punti luce» [illegible] '91 nell'ex-fabbrica Boveri ed annesso Tinaio degli Umiliati. E i filmati girati allora e nelle biennali saranno sempre più importanti perchè conserveranno la memoria di fabbriche famose ormai chiuse. «Arte senza tempo4» resterà aperta sino al 10 novembre, con orario 16-19,30.

LA RASSEGNA E' PROPOSTA DALL'UNIVERSITA' POPOLARE E FARA' TAPPA ANCHE AL TEATRO DI TERRUGGIA

Veglie e cabaret piemontesi

«Novecento musicale» da venerdì a Casale

CASALE

Al [illegible] da venerdì in città la rassegna di musica del Novecento curata dall'Università Popolare, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Torino. La rassegna intitolata «Novecento Musicale», con direzione artistica del Centro studi musicali «Carlo Mosso» di Torino intende proporre al pubblico casalese una nutrita scelta di autori soprattutto di area piemontese, diversi per generazione, formazione, linguaggio e scelte stilistiche, [illegible] tutti uniti dall'attenzione rivolta al materiale della tradizione popolare della nostra regione.



Il soprano Cristiana Cordero

Si parte venerdì [illegible] 21 all'auditorium San Filippo con le «Stanze della memoria: monache, principi e bergère nelle Vecchie canzoni piemontesi di Leone Sinigaglia», una scelta di canzoni tratte dal ricchissimo patrimonio di personaggi e atmosfere del mondo rurale alpino piemontese, attraverso secoli di tradizione orale pazientemente raccolte intorno alla collina torinese all'inizio [illegible] secolo XX da Leone Sinigaglia. Le canzoni sono interpretate da Cristiana Cordero (soprano), Roberta Garelli (contralto) e Marco Santi (pianoforte), con l'introduzione di Lidia Benone Giacoletto. In programma alcune canzoni che raccontano di belle bergere, «pastore» alle prese con lupi feroci e baldi cavalieri, fanciulle sventurate condannate a morte, [illegible] che fuggono dal convento, animali che si comportano [illegible] uomini, principi nascosti sotto mentite spoglie. Questo patrimonio attinge ad [illegible] storia antica ed è stato tramandato [illegible] i secoli alimentando [illegible] cultura orale. L'inverno era la stagione più propizia per tramandare le storie che [illegible] raccontavano nelle stalle dove [illegible] radunavano grandi e piccoli incantatsi ad ascoltare racconti e ballate.

Il calendario di «Novecento Musicale» ha in programma altri sei appuntamenti nei mesi di novembre e dicembre, tutti [illegible] ingresso libero, che si concluderanno con il concerto di Natale all'ospedale Santo Spirito di Casale.

Venerdì [illegible] novembre sempre all'auditorium San Filippo si terrà «Serenada a na famosa balarin-a», cabaret satirico piemontese da Angelo Brofferio a Leone Sinigaglia, venerdì 22 novembre [illegible] volta di «Dalla canción urbana al ca[illegible]rismo di Astor Piazzolla» con il sestetto Ronace[illegible], poi venerdì 6 dicembre appuntamento [illegible] «La chitarra alla fine del Novecento» [illegible] Davide Ficco. Sabato [illegible] dicembre al Teatro Comunale di Terruggia ancora cabaret satirico piemontese, domenica 15 dicembre nella sala Consiliare del Comune di Valenza in scena l'associazione Corale Sette Torri di Settimo Torinese con «Il coro racconta le antiche veglie piemontesi». La rassegna infine si concluderà giovedì 19 dicembre al Santo Spirito di Casale con il «Concerto di Natale» in ospedale. [r. sa.]

BLUES AL FEMMINILE

Tre concerti [illegible] Novi

E' stata presentata a Torino, al Centre culturel français de Turin, la XII rassegna «Blues al femminile». La manifestazione, organizzata dal Centro Jazz di Torino si svolge dal 6 novembre al 22 dicembre. Si tratta di una iniziativa itinerante che farà tappa in diversi Comuni di tutte le province [illegible] Piemonte tra cui Novi Ligure. Spiegano gli organizzatori: «E' un progetto unico con decentramento della musica jazz e blues. Aderiscono numerose associazioni culturali ed enti locali con la promozione [illegible] Regione a dimostrazione dello straordinario contributo dato dalle voci femminili all'evoluzione della musica afroamericana». La rassegna dedica spazio alla poliedrica gamma espressiva femminile mettendo a confronto personalità artistiche differenti. All'organizzazione degli eventi in programma a Novi hanno partecipato l'assessorato [illegible] Cultura e il Comune di Novi; la Corale novese e la Compagnia di San Paolo.
Il primo appuntamento è per venerdì 8 novembre alle 21 nella basilica di Santa Maria Maddalena. Si esibiscono Jeanne Trevor con il trio di Simon Rowe, [illegible] delle voci jazzistiche più creative e originali del Midwest, capace di scelte tematiche ed interpretazioni eccentriche e profonde. Lunedì 25 novembre al Teatro [illegible] è la volta di Gwen Avery «Sugar Mama», con il suo [illegible] tutto [illegible] femminile le Blues Sistahs. Impetuose cantautrici in chiave soul blues di San Francisco. L'ultimo appuntamento è quello dell'11 dicembre nella chiesa di [illegible] Pietro con Betty Winn e le sue One a chord gospel singers, poliedrico gruppo vocale [illegible] New Orleans interprete del linguaggio più limpido e verace della chiesa gospel.
L'ingresso a tutti i concerti è gratuito. Informazioni 011.884.477; www.centrojazztorino.it. [se. c.]

Palazzo Guasco

Incontro di teologia

A Palazzo Guasco di Alessandria alle 18,30 Luciano Orsini, consultore della Pontificia commissione Beni culturali della Chiesa, e Marco Caramagna, direttore del settimanale «Voce Alessandrina» incontrano il teologo Gennaro Matino [illegible] Napoli, parroco, docente di teologia pastorale ed anche autore del libro «La tenerezza di un Dio diverso». [e. c.]

Musica

Sabor latino

Al Sottosopra questa sera alle 20,30 serata latina con [illegible] dj Riky Espino e la scuola Sabor Latino. Domani dalle 20,30 alle 22 musica e risate con la B.B. Band. [r. al.]

Ron all'Infantile

In visita a Cassien

Il cantautore Ron, mantenendo una promessa fatta un anno fa, sarà domani in Alessandria per far nuovamente visita [illegible] Cassien, il ragazzo rhuandese ricoverato all'Infantile per una gravissima malformazione che gli impedisce qualsiasi movimento degli arti inferiori e superiori. Alle 20,15 Ron partecipa ad una conviviale del Rotaract Club il cui ricavato sarà devoluto a favore di Cassien. [f. m.]

Protezione civile

vertice a Casale

Si terrà stamane in municipio a Casale un incontro tra la Regione, rappresentata dall'assessore [illegible] Ugo Cavallera e il Comune, rappresentato dagli assessori Ettore Coppo e Riccardo Revello sulle criticità della Protezione Civile [illegible] sugli interventi da attuare nell'eventualità di calamità naturali. [f. n.]

FESTA D'AUTUNNO A FRUGAROLO



Miss Castagna ha sedici anni [illegible] è [illegible] Alessandria

Positivo esordio della nuova Pro loco [illegible] Frugarolo che con [illegible] patrocinio [illegible] Comune ha organizzato la quinta festa d'autunno. [illegible] permesso a un pubblico folto di trascorrere un bel pomeriggio con la musica del d.j. Francone di Radio Voce Spazio. Caldarroste e polenta sono state distribuite agli intervenuti grazie a un gruppo di volontari. Ovviamente non è mancata l'elezione della più bella, [illegible] quest'occasione «Miss Castagna», scelta fra [illegible] ragazze che, provenienti dalla finale del concorso «Un volto per [illegible] turismo» hanno sfilato davanti al pubblico e alla giuria. La fascia della vincitrice [illegible] andata a Natila Mezzini, sedicenne di Alessandria; [illegible] posti d'onore Paola Cairo, 23 anni, Torre Garofoli, e Stefania Zanardi, [illegible] anni, Genova. A Elisa Demichelis di Alessandria è andato il premio Simpaty, a Tania Baldasseri [illegible] Dorno (Pavia) il riconoscimento della stampa. Hanno presentato [illegible] manifestazione Paolo Paoli ed Elena Casalli, si sono esibite due coppie [illegible] ballerini della scuola di ballo Eclisse di Alessandria. [e. c.]

«LA PICCOLA SOFIA»

Un [illegible] [illegible] in ospedale

ALESSANDRIA. «Erano le 5 del pomeriggio quando i medici dell'ospedale San Biagio si ritrovarono dentro [illegible] una grande sala adibita [illegible] molteplici funzioni. Nei loro volti si poteva percepire una certa apprensione, erano provati da una lunga e intensa notte passata in una delle quattro sale operatorie a lottare contro il tempo cercando [illegible] riportare la vita in quel piccolo ed esile corpicino martoriato. Non poteva andarsene così, troppo bella e piccina».

Inizia con queste frasi «La piccola Sofia» opera prima di Sergio Pizio, [illegible] alessandrino che ha voluto cimentarsi con il romanzo [illegible] l'ha incentrato su [illegible] storia delicata e dura, commovente e tesa. Il volume, pubblicato da Alessandria Editrice, è in vendita nelle maggiori librerie cittadine e in alcune rivendite di giornali.

«La piccola Sofia» è un ro[illegible] a tratti drammatico con [illegible] trama capace di coinvolge[illegible] [illegible] il lettore che [illegible] vuole assolutamente perdersi il finale. [e. c.]

ECONOMICI

CERCASI [illegible] familiare con esperienza per gestione attività di pizzeria d'asporto [illegible] centro [illegible] [illegible] Alessandria. [illegible] informazioni [illegible]. 0131.251808 ore ufficio

LETTERE [illegible]

«[illegible] questi giovani ci insegnano qualcosa?»

Questi adolescenti ci insegnano qualcosa? Perchè quando [illegible]de qualche grave fatto di cronaca, tipo quello di Desirée Piovanelli, ognuno [illegible] va a gara, a coinvolgere quante più istituzioni e persone possibili e a seconda del proprio gruppo di appartenenza, indirizzare a ruota libera pesanti accuse contro la società sempre più globalizzatrice, [illegible] tipo di governo in carica, la famiglia sempre più priva di valori, la Chiesa sempre più mancante di oratori, la scuola sempre più divisa tra pubblica e privata? Per non parlare poi dei simboli della modernità sempre più incalzan[illegible]. Cito ad esempio il sesso facile, il computer e la tv sempre accesi, i giochi elettronici, le sigarette, senza curarci della salute altrui, il telefonino, che limita l'altrui libertà, e la privacy. Tutti segnali del nostro vivere quotidiano che, nello stesso momento in cui accusiamo i giovani per il loro eccesso di consumo, a nostra volta, noi adulti, ostentiamo invece [illegible] grande stile. E arriviamo al [illegible] che fa tanto discutere. Quand'ero piccolo, in quel piccolo paese della nostra terra che si chiama [illegible] Sebastiano Curone, venni frastornato dall'orribile [illegible]so [illegible] Maria Goretti e dai discorsi che facevano i miei genitori: è giusto suggerire ad un bambino di farsi ammazzare piuttosto che subire uno stupro? Frequentando le elementari, sacerdoti e insegnanti sollecitavano a comportarsi [illegible] Maria Goretti, a morire piuttosto di rinunciare alla propria purezza. Quella era la cultura di allora ma soprattutto, penso, che agissero in quella povera giovane, le paure e l'istintiva ripugnanza che ognuno ha contro un vile aggressore. Nello stesso dramma penso si sia trovata la piccola Desirée, una ragazza dei giorni nostri che portava sulla maglietta la scritta «I love sexy». Questa giovane, morta per [illegible] follia altrui e per l'orrore della violenza, sembra che voglia dirci: «Ho cercato [illegible] resistere al male perché grande [illegible] la sua potenza. Ma l'amore è ancor più forte [illegible] [illegible] ed [illegible] primo amore in ognuno di noi deve [illegible] [illegible] libertà, che mai deve piegarsi e sempre deve vincere sui suoi assassini». Ritengo che in questi pensieri ci sia tutta la consapevolezza del vivere moderno ed una cultura che non [illegible] esclusivamente a senso unico.

Piero Ferraro
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: [illegible] 0131 [illegible]; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 [illegible]; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 97.300. [illegible]: Cri 0148 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.818/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. [illegible] 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Pozzano:** Cri 0141 927.317. [illegible] **Salvatore:** Cri 0131 233.050 [illegible] C.: Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Staz[illegible]:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri [illegible] 933.340. **Vignole:** [illegible] 0143 [illegible] **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Danovi*: corso Roma 13[illegible] (0131 251.353). Dalle 12.30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] a serrande [illegible] per le urgenze. Negli altri comuni la farmacia [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli*: via Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** *Fabris*: via S. Giorgio 25 (0142 452.150). **Novi:** *Moderna*: via Giovanni XXIII 5 (0143 2166). **Ovada:** *Gardelli*: [illegible] Saracco 303 (0[illegible]). **Tortona:** *Sidona*: [illegible] Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** *Comu[illegible] 1*: viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria. 0131 206.537 e, Infantile. 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225. **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** [illegible] 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** [illegible] 959.111.

[illegible] MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 [illegible].616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. [illegible] C.:** 0131 786.209; [illegible] **S.:** [illegible] 636.129; **Tortona:** 0131 868.883; **Valenza:** 0131 959.111.

E' NELLO STAFF DELLA COMMISSIONE SENATO CHE VUOLE MODIFICARE LA NORMA

Muzio: no a limitazioni nella legge sull'amianto

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

È preoccupato il senatore Angelo Muzio per le ipotesi di modifica della legge 257 del '92, quella normativa storica che ha abolito l'uso dell'amianto, dalla produzione alla commercializzazione. In quella battaglia i casalesi diedero un contributo decisivo, quanto accorato. Ha dieci anni la legge e la si vuole cambiare perché costa troppo, soprattutto nei capitoli riguardanti i benefici previdenziali destinati ai lavoratori esposti all'amianto.

«Da almeno dieci anni», recita la legge attuale e si vuole mettere un paletto in più: ovvero l'esposizione deve essere stata determinata da una concentrazione di almeno [illegible] fibre per litro.

«Eh no - replica Muzio, che fa parte dello staff che, in Commissione Lavoro del Senato, sta discutendo su una proposta di modifica della legge -: se c'è qualcosa da cambiare va nella direzione dell'allargamento. Ed è quanto io ho proposto già qualche tempo fa: mettere il paletto dei dieci anni di esposizione è sbagliato, perché ormai le ricerche scientifiche hanno riconosciuto chiaramente che basta molto [illegible] per ammalarsi a [illegible] dell'amianto». L'ulteriore limitazione delle 100 fibre litro è anche più negativa, secondo Muzio, oltre che difficilmente accertabile, perché l'amianto ormai non si lavora più (fatta eccezione per i casi in cui si sta procedendo alle bonifiche). C'è di più: «L'introduzione di una soglia relativa alla quantità di amianto è preoccupante perché viene meno il principio introdotto dalla legge 257 della tolleranza [illegible] per l'amianto».

Il senatore fa anche presente che la proposta di modifica non prende neppure in considerazione i lavoratori che sono andati in pensione prima del '92.

«Positivo è, invece, il fatto che il testo allo studio mantiene invariato il coefficiente moltiplicativo pari a 1,5» ammette Muzio. Praticamente il computo si fa moltiplicando l'anzianità contributiva per 1,5.

C'è, poi, un altro aspetto che Muzio, in Commissione Lavoro, intende controbattere: «All'ultimo articolo della proposta di modifica - spiega - viene puntualizzato che l'erogazione delle provvidenze economiche ai lavoratori che ne avranno diritto esonera il datore di lavoro dalla responsabilità civile per le neoplasie professionali causate dall'amianto. Insomma, si utilizza uno strumento previdenziale per modificare il codice civile e penale, "assolvendo" i datori di lavoro quando si dichiarino ignari che l'amianto è nocivo: un'argomentazione che non convince più nessuno. Si conoscono bene, e da molto tempo, ormai, le conseguenze dell'esposizione all'amianto)».



Il vecchio stabilimento Eternit, dove attualmente è in corso la bonifica

ACQUI, CHIESTO ALLA SPA UN ELENCO PRECISO DI LAVORI E TEMPI D'ATTUAZIONE

Un occhio sulle Terme

Rapetti propone un Osservatorio

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

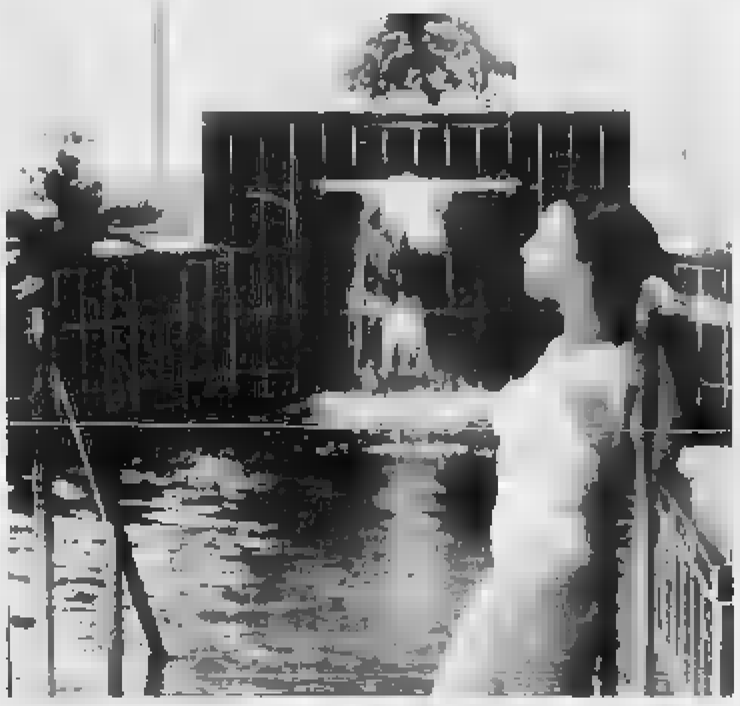
Dopo l'osservatorio sulla [illegible]ità, da palazzo Levi parte una proposta analoga per arrivare alla composizione di un Osservatorio del termalismo acquese, per monitorare l'importante settore alla luce anche dell'ormai prossima revisione dell'Accordo di programma sottoscritto anni fa dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune e dalla società Terme di Acqui spa. «Non escludo l'istituzione di osservatorio sul rilancio termale, al quale i curandi possano far giungere eventuali osservazioni e lamentele» ha spiegato ieri il sindaco Danilo Rapetti.

Infatti, il Comune è azionista per il 45% delle Terme di Acqui spa, mentre il restante 55% del pacchetto azionario è in mano alla Regione.

«Proprio in questi giorni, ho chiesto al management delle Terme di Acqui di mettere nero su bianco la tempistica dei lavori in corso e, in particolare, quelli relativi al rifacimento delle facciate del reparto cure dell'Hotel Nuovo Terme di piazza Italia già da tempo appaltati, vista l'imminente inaugurazione dell'albergo prevista per la seconda quindicina di dicembre» ha tenuto a precisare Rapetti. Una scelta, quella del sindaco Danilo Rapetti, che va sicuramente contro corrente, tenuto conto che, all'interno del Consiglio d'Amministrazione delle Terme di Acqui, siedono anche alcuni rappresentanti del Comune.

Inoltre, il sindaco Rapetti ha recentemente nominato un assessore di riferimento - Riccardo Alemanno - per quanto riguarda il settore termale. «Proprio in queste settimane, alcuni funzionari del Comune sono in stretto rapporto con i funzionari regionali, in vista delle nuove schede delle opere che entreranno a far parte del [illegible] Accordo di programma che verrà sottoscritto con tutta probabilità nei primi mesi del prossimo anno» ha detto ieri Rapetti.

Le Terme di Acqui stanno portando avanti la realizzazione del Progetto «AcquiFitness», che prevede la realizzazione di una nuova struttura in zona Bagni annessa al reparto cure dell'Hotel Regina, che comprende una nuova piscina termale e un centro fitness, mentre si guarda già all'ultimazione dell'Hotel Antiche Terme, attraverso un'apposita società di scopo.



Il sindaco di Acqui vuole promuovere un osservatorio sulla qualità delle cure termali

[illegible]

Ubriaco alla guida deve pagare 1032 euro

Guida in stato di ebbrezza: dovrà versare 1032 euro di ammenda. Si tratta di Roberto Piperissa, 41 anni, abitante a Oltreponte, in via Adam 40. Lo scorso giugno il monferrino venne fermato dai carabinieri a Vignale: in quell'occasione gli contestarono la guida in stato di ebbrezza. [r. sa.]

CASALE

Omissione di [illegible] non è colpevole

Assolto per non aver commesso il fatto Lorenzo Bido, 23 anni, via Carso 12, che doveva rispondere di omissione di soccorso in seguito ad un incidente che si era verificato ad aprile al Ronzone. [r. sa.]

ACQUI TERME

Rc chiede di intitolare una via a Carlo Giuliani

Il consigliere comunale di Rifondazione comunista Domenico Ivaldi ha formalizzato ieri la richiesta di intitolare una nuova via della città termale a Carlo Giuliani, il giovane ucciso lo scorso anno a Genova durante le manifestazioni in occasione del G 8. [g. l. f.]

CASALE

È morto il titolare della ferramenta Imarisio

Verranno celebrati oggi alle 15,30 al Valentino i funerali di Martino Imarisio, 57 anni, dell'omonima ferramenta di via Roma. Lascia la moglie Maria, i figli Marco e Marisa. È morto all'ospedale di Novara dove era ricoverato da una settimana. La salma sarà tumulata nel cimitero di San Martino di Rosignano, suo paese d'origine. [r. sa.]

GRAVI DANNI ALLA SMYTH

Per rubare abbattono muri e vetrate

CONIOLO. Per evitare i sensori radar del sistema d'allarme, installati nei corridoi degli uffici amministrativi, si sono fatti strada abbattendo pareti in vetro, in cartongesso e praticando un foro in un muro per aprire una porta blindata. «Gli uffici erano a pezzi» è il commento dei titolari della ditta Smyth, azienda che si occupa della progettazione e realizzazione di macchinari per la legatoria, che nella notte fra domenica e lunedì sono stati visitati, per la seconda volta nel corso di un anno, dai ladri. «Hanno prima forzato due finestre, usando piedi di porco, poi a colpi di mazza hanno abbattuto le pareti divisorie degli uffici». I ladri hanno poi raggiunto il reparto produttivo impadronendosi di sensori ottici per un valore di circa 18 mila euro. I danni alle strutture si aggirano invece su alcune decine di migliaia di euro. I ladri, messi in fuga dal sistema d'allarme, si [illegible] dileguati in aperta campagna, scavalcando la rete di recinzione nella parte retrostante del capannone. Immediati gli interventi di carabinieri e cittadini dell'ordine, ma dei malviventi non c'era più traccia. [r. sa.]

NELL'AREA STURA EST

Sorpreso a borseggiare turisti tedeschi

OVADA. Gli agenti della polizia stradale di Belforte, nell'ambito delle operazioni di prevenzione, svolte in abiti civili e su auto civetta, sulla A26, hanno sorpreso un clandestino romeno mentre stava rubando la borsa a una coppia di anziani turisti tedeschi.

E' successo all'area di servizio Stura Est dove i tedeschi si erano formati per una breve [illegible].

Lucian Golan, 35 anni, dopo le solite richieste di informazioni, era riuscito, secondo il racconto della polstrada, a distrarre le sue potenziali vittime e stava portando a termine il colpo, quando sono intervenuti i poliziotti che lo hanno ammanettato.

Non è escluso che il romeno avesse un complice che lo attendeva o potrebbe far parte della solita organizzazione che è tornata ad agire sull'autostrada con i più svariati pretesti per derubare gli automobilisti.

Il romeno accompagnato in Questura è stato poi espulso e rimandato nel suo Paese. [r. bo.]

OVADA, NEL FINE SETTIMANA PROMOSSA DAL COMUNE INSIEME ALLA PROCOM

Torna la fiera di San Simone

Il sindaco: sarà coinvolto anche il centro storico

[illegible] Bottero

OVADA

Dopo la positiva esperienza delle precedenti edizioni, per l'organizzazione delle fiere continua a Ovada la collaborazione con il consorzio «Procom».

Il primo appuntamento è per sabato e domenica 26 e 27 ottobre, con la «Fiera di San Simone», che è stata presentata a Palazzo Delfino.

L'assessore Andrea Oddone, ricordando il recente provvedimento del Consiglio Comunale relativo alla restituzione delle fiere di San Simone e di Sant'Andrea, ha evidenziato il messaggio dell'Amministrazione Comunale, che è quello di valorizzare il più possibile queste manifestazioni, nonché allargare la loro zona di influenza coinvolgendo anche la realtà commerciale del centro storico, pur continuando a interessare la [illegible] tradizionale di piazza Martiri Benedicta con le varie strade che si intersecano.

In passato non erano mancate critiche perché le fiere trascuravano il centro storico che restava completamente deserto, ed ora il programma predisp[illegible] prevede tutta via Torino, piazza XX Settembre, anche via Buffa fino a Largo Don Salvi.

Ma c'è di più: in piazza Assunta, piazza Mazzini con probabile sconfinamento in piazza Garibaldi, sono previste bancarelle [illegible] esposizione di alta qualità, riservata alle piccole attività artigiane.

In questo quadro si inserisce l'obiettivo di coinvolgere in modo diretto i commercianti del centro storico, con apertura staordinaria dei negozi anche domenica. È concessa anche la possibilità di allestire, di fronte al negozio, esposizione e vendita dei propri prodotti.

Quindi anche le strade del centro potranno trasformarsi in zona fiera offrendo caratteristici e svariati prodotti e costituiranno [illegible] particolare attrattiva.

Intanto, nei due giorni di fiera oltre il 1° novembre, alla Loggia di San Sebastiano proseguirà l'apertura dell'Enoteca dell'Associazione Alto Monferrato dedicata al 30° anniversario della Doc del Dolcetto d'Ovada.



Tornano le bancarelle a Ovada nel fine settimana

OVADA, BATTAGLIA PER MODIFICARE IL DISCIPLINARE

Alleanza tra Cannona e Consorzio Dolcetto

CARPENETO

Fra il «Consorzio di Tutela del vino Dolcetto d'Ovada» e la «Tenuta Cannona» è stata stabilita una [illegible] collaborazione, che conferma la disponibilità del Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione a rivolgere sempre più [illegible] competenze, la attenzione al vino e alle sue problematiche.

Un nuovo rapporto suggellato dal fatto che il Consorzio ha ora trasferito la sede logistica proprio alla «Cannona».

E' stato reso noto in un incontro, in cui la presidente del Consorzio, Graziella Priarone, ha ribadito i propositi che erano alla base della istituzione avvenuta nel 1987: ora si [illegible] rafforzati, con l'obiettivo «di nuove e più incisive iniziative volte a incrementare il protagonismo di questo [illegible] a cui sempre vanno rivolgendosi le attenzioni dei consumatori, degli operatori e dei critici del settore».

La presidente ha poi evidenziato la tendenza maturata fra i produttori a dedicarsi sempre più alla qualità, anche per rendere il Dolcetto più longevo e sfatare l'errata convinzione che sia un vino da consumare solo giovane.

Ha sottolineato l'importanza delle modifiche al disciplinare di produzione chiesto dal Consorzio, che riguadano, prima di tutto, la denominazione semplice di «Ovada», per eliminare l'equivoco che si tratti di [illegible] dolce, ma soprattutto per idenficare il territorio di produzione e [illegible] più la varietà dell'uva.

Fra le altre modifiche va ricordato l'abbassamento della resa da 80 a 70 quintali per ettaro, per la tipologia «Superiore», appunto quella che ha bisogno di un anno di invecchiamento assieme all'obbligo, salvo diritti acquisiti, della vinificazione da effettuarsi solo nella zona di produzione.

Rosanna Stirone, amministratore unico della «Cannona», ha infine illustrato i servizi che il Centro Sperimentale è in condizione di offrire. [r. bo.]

L'ULTRACENTENARIA FIERA MONFERRINA SI SVOLGERA' IL 12 DICEMBRE, COME LA RASSEGNA CUNEESE

Il «bue grasso» di Moncalvo sfida la chianina

Stand al Salone del Gusto in vista di un gemellaggio con Carrù per chiedere la Dop

Giuseppe Prosio

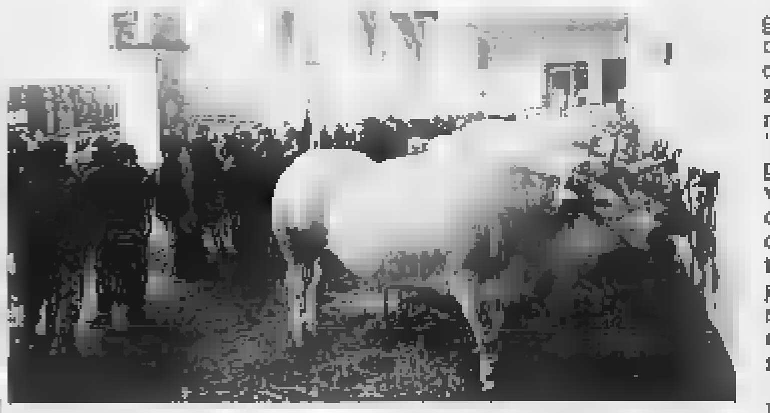
MONCALVO

In Monferrato c'è chi già guarda al prossimo grande appuntamento della Fiera del Bue grasso. E di carne si parlerà al Salone del Gusto al Lingotto di Torino. Sono le prove tecniche di matrimonio in corso da qualche mese tra le Fiere del bue grasso di Carrù e Moncalvo che verranno ultimate da domani a sabato al Salone del Gusto con la benedizione del Coalvi, il Consorzio di tutela della razza piemontese.

I sindaci dei due Comuni, Leonardo Restagno e Aldo Fara, faranno un accenno, e per il momento nulla di più, al [illegible] scopo dell'unione tra le due esclusive rassegne zootecniche: non tanto quello di evitare la concorrenza diretta, visto che anche quest'anno le due fiere andranno in scena lo stesso giorno, giovedì 12 dicembre, ma il riconoscimento da parte dell'Unione europea della Dop (Denominazione d'origine protetta) per il marchio «Bue Grasso di Carrù e di Moncalvo».

L'unione tra Carrù e Moncalvo era stata imbastita lo scorso dicembre, appena concluse la rassegna cuneese, prossima all'ottantesima edizione, e quella ultrasecolare di Moncalvo, che sta per compiere la bellezza certificata di 365 anni. «Con il collega Domenico Ferrero di Carrù, i due sindaci e con la mediazione dell'Anaborapi (l'Associazione nazionale razza bovina piemontese) abbiamo immediatamente concordato che era giunto il momento di controbilanciare lo strapotere mediatico che oggi tra il grande pubblico internazionale rende subalterna, e in molti casi sconosciuta, la "piemontese" alla chianina - spiega il presidente della Fiera moncalvese, Franco Gallo -. Vogliamo cambiare tendenza, prima unendoci e poi ottenendo la Dop dedicata a castrato, manzo e bue grasso grasso di razza "piemontese", ossia alle tre fasi di ing[illegible] di questi mastodonti che in ultimo raggiungono i 10 quintali di peso».

Il carteggio di richiesta della Dop sarà presentato ufficialmente in contemporanea il 12 dicembre a Carrù e a Moncalvo. Domani Fara e la direttrice della Fiera Luisella Braghero saranno a disposizione del pubblico al Salone del Gusto, nello stand Coalvi, [illegible] 19 alle 21 per spiegare ai visitatori i pregi della carne piemontese. Alla stessa [illegible] spetterà al sindaco e al presidente della Fiera di Carrù.



Le fiere di Moncalvo e Carrù saranno presentate assieme al Salone del Gusto

MENTRE UNA DELEGAZIONE PIEMONTESE CON IMPRENDITORI CANELLESI E' A SINDNEY

Il «gobbo» conquista gli australiani

A Nizza una comitiva di turisti alla ricerca del tipico cardo

C'è «feeling» in questo periodo tra il Piemonte e l'Australia: mentre una missione regionale guidata dagli assessori Mariangela Cotto e Gilberto Pichetto è a Sydney, nella patria del «cardo gobbo» è approdata una comitiva di australiani di New Market, che ha fatto tappa nel Monferrato durante un tour italiano. Due momenti lontani tra loro, ma che vanno nella stessa direzione: «Con il direttore dell'Enit australiano, Gabriela Pala, pensiamo ad un giro promozionale per giornalisti in Piemonte, per aprire la strada al turismo enogastronomico», racconta Pichetto. Parte fondamentale del viaggio in Australia si sono ritrovati a Sydney anche alcuni industriali del settore enologico di Canelli), resta comunque la possibilità di nuovi scambi in vista delle Olimpiadi del 2006. Così, mentre le istituzioni e gli industriali puntano decisi sull'Australia per nuovi mercati, a Nizza quasi per caso gli australiani ci sono arrivati [illegible]. «E' un gruppo organizzato che gira in Italia - spiega il cardicoltore Piero Bongiovanni - ed ha letto della mia azienda su alcune pubblicazioni di prodotti tipici. Sono venuti domenica. Erano una trentina». I turisti hanno imparato tutto sul «gobbo» e l'hanno paragonato «ai grandi monumenti italiani». Caldarroste, Barbera ed amaretti di Marabotti hanno fatto il resto: tra Nizza e l'Australia è nata una passione «enogastronomica». [e. ca.]



I produttori di cardi Elsa e Piero Bongiovanni

LA STAMPA
[illegible] 45 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NELLA «GRANDA» SONO STATI DECINE DI MIGLIAIA I VISITATORI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE RASSEGNE DELL'ULTIMO WEEKEND

La castagna protagonista d'autunno

Da Cuneo a Roccavione, Venasca, Frabosa Sottana e Battifollo grande successo di sagre ed eventi dedicati alla regina del bosco

Beppe Sajeva

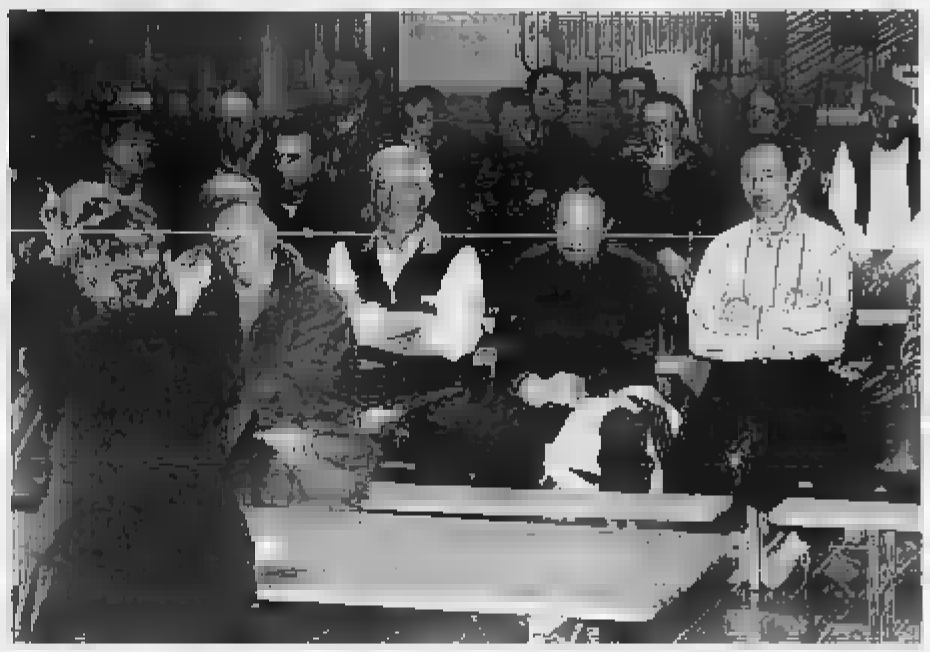
[illegible]

Terra di grande gastronomia, alla corte dei vini pregiati, capace di portare sulla tavola i migliori prodotti. Così nella «Granda» si fa festa [illegible] «re» tartufo, ma anche a un frutto che, considerata la «regina» del bosco, tuttavia appartiene per tradizione [illegible] cucina povera: la castagna, che ha vissuto quest'anno una stagione di gloria, richiamando [illegible]e sagre [illegible] lei dedicate decine di migliaia di visitatori.

Ottobre è iniziato con la «Fiera del marrone», che ha portato i caldi colori dell'autunno e il profumo delle caldarroste nel salotto di via Roma, nel cuore di Cuneo. Poi il capoluogo ha lasciato il passo alle vallate: hanno dedicato vari eventi alla castagna Chiusa Pesio e Battifollo (la 25ª edizione), Venasca, Frabosa Sottana (dove [illegible] premiati vip e campioni dello sport) [illegible] Roccavione, che da quarant'anni rende omaggio alla regina del bosco.



Roccavione ha celebrato la 40ª sagra del marrone, che ha richiamato migliaia di visitatori conquistati anche dalle iniziative di contorno, come il convegno sulla castanicoltura (a destra)



Nella cittadina all'imbocco [illegible] Valle Vermenagna si è conclusa dopo [illegible] giorni di appuntamenti la «Sagra del Marrone», premiata da [illegible] eccezionale successo di pubblico, soprattutto sabato e domenica, con gli stand nel centro storico.

Non solo festa, però. L'altra sera, nella bocciofila, [illegible] è svolto un convegno su «Il futuro della castagnicoltura», preceduto dalla premiazione del concorso fra i produttori [illegible] castagne: un riconoscimento che gratifica il loro lavoro non solo per la coltivazio[illegible] delle piante, ma anche per la cura e la pulizia del sottobosco, condizione essenziale per mantenimento e redditività dei boschi. I riconoscimenti (da 150 a 250 euro), assegnati dopo che una commissione ha giudicato 250 giornate piemontesi, sono andati per la produzione a Margherita Bodino (1°), Battista Vola (2°) e Giovanni Ceva (3°). Vincenzo Vola ha vinto quello p[illegible] il miglior castagneto [illegible] Nello Romoli per il recupero di una coltura di castagne abbandonata.

Il sindaco Germana Avena ha spiegato il significato dell'iniziativa che «mira ad assicurare per i prossimi decenni la coltura delle castagne, che possono diventare, se opportunamente coltivate e trattate, interessante fonte di reddito per l'economia locale». Poi gli interventi: Maria Gabriella Mellano (Università di Torino) e Paolo Boccacci (laureato alla facoltà di Agraria). I convenuti hanno poi preso visione di alcuni cesti di prodotto. Il sindaco Germana Avena ha chiu[illegible] la serata [illegible] una proposta: «Proviamo a piantare le nostre varietà [illegible] zone di fondovalle, più facili da lavorare, in modo da dare un futuro alla castagna. L'amministrazione comunale si impegna a dare ogni appoggio».

UNA «RETE MUSEALE» TRA ASTIGIANO E ALBESE

Arti e mestieri da conservare

Gianni [illegible]

L'evoluzione e i grandi progressi dell'agricoltura nel secolo scorso [illegible] sono basati fondamentalmente su due punti: [illegible] disponibilità di concimi chimici e sostanze [illegible]tiparassitarie messe a disposizione degli agricoltori, e la vasta gamma di macchine di cui ogni operatore agricolo poteva disporre, partendo dalle più piccole per la lavorazione quasi dilettantesca degli orti della domenica fino ai grandi mastodonti per arare, dissodare, seminare e mietere le messi. E cioè i grandi «mostri» dell'agricoltura italiana, trattori da centinaia [illegible] cavalli e mietitrebbia ultrasofisticate, che mietono e trebbiano contemporaneamente grandi quantità di cereali.

I vecchi attrezzi che i nostri nonni contadini, se non ancora i nostri padri, usavano nelle campagne a metà del secolo scorso, sono ora diventati dei «pezzi da museo», nel senso più serio del termine, in quanto devono essere ricordati e conservati, essendo [illegible] grado di rammentare [illegible] descrivere un periodo non [illegible] breve, ma sicuramente molto importante della storia della civiltà contadina.

Oltre agli attrezzi da lavoro, sono da conservare anche tutti gli oggetti che esistevano e si adoperano quotidianamente nelle case contadine, spesso per lavorare le materie prime prodotte in cascina, [illegible] la farina per fare il pane, [illegible] latte per fare burro e formaggi e via dicendo. E poi ci sono gli attrezzi degli artigiani, [illegible] supportavano con il loro lavoro l'attività agricola: il falegname, il fabbro, lo scalpellino e via dicendo.

Per tutte queste ragioni, che sono molto sentite dalla gente nell'Astigiano, una serie di musei legati al territorio ha deciso [illegible] associarsi per creare un'offerta turistica da offrire ai visitatori.

L'iniziativa è della Provincia di Asti che, con un contributo della Regione Piemonte, intende riunire almeno sei musei. Entro breve sarà firmata una convenzione per la gestio[illegible] della «rete museale». Vi hanno già aderito i musei di Cisterna d'Asti, Govone (Cn), Moncucco, Magliano Alfieri e Vezza (Cn) mentre si attende anche la decisione di Asti e Villafranca. L'obiettivo, afferma l'assessore provinciale ai Beni Culturali Marco Maccagno, è quello di creare un sistema museale che rafforzi l'identità dei singoli nuclei.

Attraverso la realizzazione di un sito comune (materiale pubblicitario, itinerari promozionali ecc.) la rete consentirà di valorizzare le risorse dei singoli musei e dei Comuni che li ospitano, offrendo al turista un pacchetto completo, [illegible] cultura, di enologia e di gastronomia.

Il più visitato, sino ad oggi, dei vari musei, è quello di Cisterna d'Asti che nel castel[illegible] ospita «Arti e mestieri di un tempo». Per estendere la superficie a disposizione del museo, nei giorni scorsi l'amministrazione comunale di Cisterna ha acquistato un cascinale del 1600 dove verrà creata una sezione staccata, che sarà dedicata esclusivamente all'agricoltura e alla [illegible] contadina. A Govone c'è il Museo di Carlo Felice e della sua Corte, ad Asti si sta allestendo il Museo Paleontologico, a Magliano Alfieri si sta organizzando quello del Tanaro [illegible] a Govone quello della rosa antica.

Anche i piccoli musei, come quello [illegible] Vezza, nell'Albese, [illegible] stanno ampliando - conferma l'assessore Maccagno - perché «essi devono essere delle realtà dinamiche e quindi sempre migliorarsi ed ampliarsi».

I migliori formaggi a tavola

Ristorante del Saluzzese secondo a «Caseus»

BRONDELLO

Proponendo prodotti piemontesi, il ristorante «La Torre» [illegible] Ivano e Vanna Maero si è classificato al secondo posto al concorso nazionale «Caseus» per il migliore carrello dei formaggi.



I coniugi Maero hanno presentato un carrello fornito di oltre quaranta tipi di formaggi

Dopo [illegible] selezione degli ultimi mesi, lo scontro fra i dodici finalisti si è svolto nei giorni scorsi a Maratea, in Calabria. I coniugi Maero hanno conquistato [illegible] giuria, presieduta dal giornalista enogastronomico Luigi Cremona, con il carrello fornito di oltre quaranta tipi di formaggi, tutti provenienti dal Piemonte, [illegible] anche con l'abbinamento di quattro loro assaggi ad altrettanti vini [illegible] [illegible] un whisky scozzese a un Cachat provenzale (formaggio fermentato con distillato e bacche di ginepro).

Il ristorante della Valle Bronda, è diventato, ormai da qualche anno, un locale di richiamo per [illegible] genuina e interessante [illegible] del territorio proposta dalla signora Vanna, per [illegible] cantina fornita, ma soprattutto per le proposte casearie. Cantina e carrello dei formaggi sono competenza di Ivano Maero, sommelier e assaggiatore Onaf. Grazie a queste peculiarità, «La Torre» è stato scelto dagli organizzatori della mostra di Pagno come testimonial dell'enogastronomia di qualità della vallata, dando l'occasione a tutti i «gourmet» di partecipare alla serata [illegible] degustazione dei prodotti tipici locali, prevista per venerdì. Mele, castagne, funghi e piccoli frutti usciranno trasformati dalla cucina di Vanna Maero per essere abbinati al Pelaverga delle Colline Saluzzesi e agli altri vini prodotti a Pagno e Brondello. [m. ma.]

Carta d'identità dei salumi

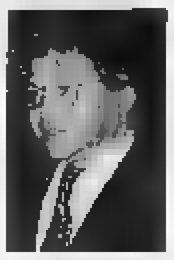
Cuneo presenta la filiera della sua carne suina

CUNEO

Animali in perfetto stato di salute, allevati a ritmi naturali [illegible] centri selezionati della provincia [illegible] Cuneo, con l'impiego di alimenti di alta qualità come mais, orzo, soia, crusca e altri componenti vegetali, fra loro equilibrati e integrati. Da questi capi derivano prodotti che appartengono a una filiera tutta [illegible]: dagli allevamenti agli stabilimenti di macellazione e trasformazione, iscritti al Consorzio Con.sa.ti.

Per la prima volta, dunque, chi acquisterà un taglio di carne suina fresca avrà la certezza del percorso fatto da braciole, carré [illegible] filetto prima di arrivare sul banco di vendita.

La «filiera produttiva della car[illegible] di suino tradizionale Con.sa.ti. Cuneo» [illegible] presentata venerdì, nel salone d'onore della Camera di commercio, alle 10: parteciperà il sottosegretario alle Politiche agricole Teresio Delfino. Con la presentazione del disciplinare di produzione, marchiatura, riconoscimento e commercializzazione, la «Granda» si conferma come uno dei capisaldi della qualità alimentare: l'allevamento suinicolo [illegible] Cuneo ha compiuto passi da gigante, come quantità (la provincia è ai primi posti come numeri di produzione) e qualità. Un risultato importante, nel quale ha avuto un ruolo fondamentale il Con.sa.ti., nato [illegible] anni fa con l'obiettivo di [illegible] [illegible] «produzione d'eccellenza», consorziando tutti i segmenti della filiera.



Beppe Ballauri

I soci sono allevatori, operatori [illegible] [illegible] zootecnico, macellatori, trasformatori e produttori della salumeria tipica cuneese: la base essenziale per garantire il controllo e la certificazione di tutti i passaggi compiuti dalla carne nel suo «iter».

Due anni fa Beppe Ballauri è stato eletto presidente del consorzio e ha continuato la strada intrapresa nel '96, offrendo ulteriore impulso: così il salame Cuneo Consati, «principe» fra i prodotti tradizionali e artigianali locali insieme a lardo Cuneo, salame cotto Cuneo e pancetta Cuneo, è stato «lanciato» anche al di fuori della provincia, citato sulle principali guide enogastronomiche.

«Di fianco all'immagine, il consorzio della salumeria tipica ha cercato di lavorare anche sul terreno della qualità - spiega il presidente Ballauri -. La presentazione di venerdì segna il raggiungimento di quello che era uno [illegible] [illegible] obiettivi fin dal principio: garantire con un disciplinare e una certificazione ogni passaggio che le nostre carni hanno compiuto».

Non solo salumi, ma anche carni fresche, che dovranno essere marchiate ed esposte in macelleria recando la certificazione della rintracciabilità.

«Il dato fondamentale - continua Ballauri - è il ferreo disciplina[illegible] che regola la produzione di carni e salumi. Quello che si intende garantire sono i diversi passaggi, [illegible] modo che, acquistando i nostri prodotti, il consumatore si senta tutelato». [p. s.]

[illegible]

«Licheni» e tante riviste proposte da Vivalda per dar vetrina alle passioni della montagna

Gianni Martini

Il 9 maggio 1989 è [illegible] giorno che Lynn Hill [illegible] dimenticherà mai. [illegible] climber america[illegible], che ha ventotto anni, arriva a Buoux in Provenza, uno dei "santuari" dell'arrampicata europea. L'atleta, salita una via di riscaldamento, si appresta a calarsi sulla corda trattenuta dal basso dal marito. Nell'attimo in cui si getta nel vuoto si rende conto con terrore che la corda non è annodata all'imbragatura. E' finita. Un volo di ventiquattro metri non perdona. Invece, grazie a un cespuglio frondoso, accade il miracolo». Viene sintetizzato così, sull'ultima di copertina, il contenuto del volume «Climbing Free. La mia vita nel mondo verticale», ovvero l'autobiografia della donna «che ha toccato i limiti [illegible] dell'arrampicata sulle pareti più difficili del mondo». Il volume è della collana «I Licheni» (340 pagine, formato tascabile, in vendita a 19 euro e 50) dell'editore «Vivalda» che da sempre offre vetrina alle passioni della montagna. Attraverso i libri ma anche con i periodici «Free» (5 euro), «Alp» (in settembre, per la collana «Grandi montagne» il prezzo di vendita era [illegible] euro a 70) e «Montagna» (6 euro [illegible] 20).



Il numero di ottobre di quest'ultima rivista propone il dossier «La montagna che cambia», per l'escursionismo «l'antica ghiacciaia di Moncòdeno in Grigna, la Val Maira, l'Aspro[illegible] per il trek [illegible] arrampicata «Il Nordland»; per il clima «Il lago Effimero del Monte Rosa»; per l'alpinismo «le mitiche salite di Enzo Cozzolino» e per l'aspetto «natura» «i rapaci rupestri».

Sempre alla montagna [illegible] dedicati una serie di quaderni realizzati dal «Gal Mongioie» per la collana «Le guide». Presentano, raccontano, invitano a scoprire un lembo di territorio che confina ad Est e Sud con la Liguria e [illegible] Ovest [illegible] la Francia comprendendo gruppi montuosi come quelli del Marguareis, del Galero, dell'Armetta, delle Saline, del Ballaur [illegible] del Mongioie. «Un'area che inizia a Sud con le asperità alpine, si chiude invece a Nord con le tenui ondulazioni delle Langhe, offrendo un'enorme varietà di paesaggi», [illegible] legge nella descrizione che accompagna le pubblicazioni dedicate a «Escursioni in Alta Valle», a «Percorsi d'arte, storia ... ed antichi sapori», «Escursioni in Media e Bassa Valle», «Escursioni in Mountain Bike», attesa la «Sport e Natura» e una carta geografica generale del Gal.

giamar@lastampa.it

I VINCITORI SONO MASSIMO BACCHINI, ALESSIO SCHREINER (A DUE MANI) [illegible] BIANCAMARIA MASSARO

Fossano ha premiato le «Esperienze in giallo»

Consegnati i riconoscimenti del concorso letterario che ha scelto fra otto finalisti

FOSSANO

E' un racconto scritto [illegible] due mani («Domini Canes» di Massimo Bacchini [illegible] Alessio Schreiner, entrambi di Roma) quello che si è aggiu[illegible] il primo premio dell'edizione 2002 di «Esperienze in giallo», [illegible] equo con «Vicine di casa» di Biancamaria Massaro. I due racconti gialli sono stati scelti [illegible] giuria (composta da Alberto Sinigaglia, Claudio Gorlier, Cristina Bragaglia, Fernaldo Digiammatteo, Bruno Gambarotta, Beppe Ghisolfi, Antonio Miglio, Beppe Manfredi, Gianni Menardi e Beppe Mariano) in una [illegible] di 8 finalisti che comprende anche «Una storia del porto» di Paolo Delpino, «Sull'orlo dell'abisso» di Alberto Setzu, «La [illegible] Alekhine» di Duilio Chiarle, «Gli orecchini berberi» di Manuela Malchiodi, «Sauer [illegible]-7,65» di Maria Luisa Bozzolo, «L'ultimo teorema» [illegible] Simone Fanni. Il premio «under 16» è stato assegnato [illegible] una studentessa del liceo classico [illegible] Cremona, Giorgia Serena Cipelli («L'ultimo violino»). «Siamo soddisfatti - dice Enrico Serafini, presidente dell'Associazione «Esperienze», che organizza il [illegible] insieme all'omonima casa editrice, [illegible] il contributo di Fondazione Cassa di risparmio di Fossano [illegible] Michelin -. Stiamo studiando alcune novità: intendiamo istituire 4 premi e un «super-premio». Questo ci consentirà di cambiare la formula della serata di premiazione, [illegible] concomitanza [illegible] la festa europea degli autori». [l. a.]



I componenti della giuria e i finalisti dell'edizione 2002 del concorso letterario «Esperienze in giallo»

STA[illegible] CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]

[illegible]ESSANDRINO. Tel. 0131-252 044
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: [illegible] 16-18-20-22,30.
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

[illegible]. Tel. 0131-252 079
OGGI CHIUSO. Ore [illegible]
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Don Giovanni Teatro ore 20
Comp. del Teatro dell'Opera Giacosa di Savona
€ 38/30/25

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Pinocchio Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268 080
Minority Report Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22 [illegible]
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]. Tel. 0131-252 707
OGGI CHIUSO. Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Signs Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: [illegible] 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
8 donne e un mistero Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Signs. Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30. € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

[illegible]. Tel. 0143-667 516
OGGI CHIUSO ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

[illegible]

[illegible] 0142-452 291
Pinocchio Ore 20,10-22,25.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
OG[illegible] 5/4. Lun. 4

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel. 0143-321 472
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Pinocchio [illegible] 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Due amici Ore 21,15
Festivi: [illegible] 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
[illegible]. Ore 20-22,30
[illegible] ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 [illegible] 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
OGGI CHIUSO. Ore 19,30-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. [illegible]

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
OGGI CHIUSO. Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[illegible]

[illegible] Multiplex. Tel. 0383-[illegible]
Sala 1. Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30-0,55
Sala 2. Pinocchio
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 3. Signs
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,40-0,50
Sala 4. One hour photo
Ore 14,30-16,35-18,40-20,40-22,45-0,45
Sala 5. Ipotesi di reato
Ore 14,35-16,40-18,45-20,50-22,55-1,00
Sala 6. Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30-0,00
Sala 7
I sublimi segreti delle Ya-Ya sisters
Ore 14,50-17,15-19,40-22-0,20
Sala 8. Minority Report
Ore 14,15-17,05-19,50-22,35
Sala 9. Otto donne e un mistero
Ore 13,55-16-18,05-20,10-22,15-0,25
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 [illegible] ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22,30.
[illegible] 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.088.
8 donne e un mistero.
Orario: 20,15; 22,30.
Sab. 18; 20,15; 22,30.
Dom. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Possession.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889
[illegible]

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE.

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97 512 422.
Juventus-Newcastle
con Tele+
Biglietto: 4 €.

LUX. Tel. 0141-975.016
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un [illegible] palazzo in pieno deserto e chiede [illegible] a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
[illegible] FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: [illegible] lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli D[illegible] («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla [illegible].
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione [illegible] film (tra gli [illegible], Julia Roberts).
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono [illegible] vita in un attentato. [illegible] indagini [illegible] polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
[illegible] DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è [illegible] rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e [illegible] coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LA LOCANDA [illegible] FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della [illegible] vita, le [illegible] esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da [illegible] storia vera, [illegible] vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie [illegible]glie e rinchiuse nel [illegible] convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo [illegible] Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN [illegible]K II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones [illegible] Smith, [illegible] nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il [illegible] lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
[illegible]SIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare [illegible] Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammati[illegible]. Versione anni [illegible] dell'opera [illegible] Shakespeare, s'incentra sul personaggio [illegible] Odin, ragazzo [illegible] colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra [illegible] poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
SIGNS. Thriller. Il [illegible] lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un u[illegible] (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I [illegible] SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affer[illegible] commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia [illegible] famiglia.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO
Tel. 0171-631 771 (serale); 0171-444.265
Pinocchio. Or. 21

DON BOSCO Tel. 0171-692 515
OGGI RIPOSO

ALBA

MORETTA Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ORBET. Tel. 0173-283 325.
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
OGGI RIPOSO

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Tel. 0171-265 213
Sala 1: People I know. Or. 20,20; 22,40
Sala 2: Donne e mistero Or. 20,15; 22,35
[illegible] **3: Ipotesi di reato** Or. 20,15; 22,30
Sala 4: Magdalene. Or. 20,05; 22,35
[illegible] **5: Minority report** Or. 20; 22,45
[illegible] **Pinocchio** [illegible] 21,15
Sala 7: Men in black Or. 20,15. **About a boy.** Or. 22,35
Sala 8: Pinocchio Or. 20,15; 22,40
Sala 9: Signs Or. 20,10; 22,35
Sala 10: One hour photo [illegible]. 20,20; 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Hitchcock: One hour photo. Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Il consiglio d'Egitto. [illegible] 21 (rassegna cinematografica)

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.069.
[illegible]O.

CARAGLIO

FERRINI Tel. 0171 619131
[illegible]

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

[illegible] Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
[illegible]SO.

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488 324 Cell. 338-1818729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

[illegible] Tel. 0173-742 [illegible].
Sala Grande: Pinocchio. Or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: Signs. Or. 20,25; 22,30
Sala Blu: Wasabi Or. 20,30; 22,30

DRONERO

[illegible]. Tel. 0171-918.393.
OGGI RIPOSO

[illegible]

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927 534
CHIUSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42 606.
Pinocchio Or. 20; 22; sabato e fest. 16; 18; 20; 22

[illegible] DI ROS[illegible]

[illegible]MONT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172-712.957.
Incantesimo napoletano Or. 21,15

CINECITTA' Tel. 0172-726 324
Cinecittà 1: Pinocchio Or. 20,10. 22,30
Cinecittà 2: One hour photo Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 3: Magdalene. Or. 20; 22,20
Cinecittà 4: Signs Or. 20,20. 22,30
Cinecittà 5: 11 settembre. Or. 21,15

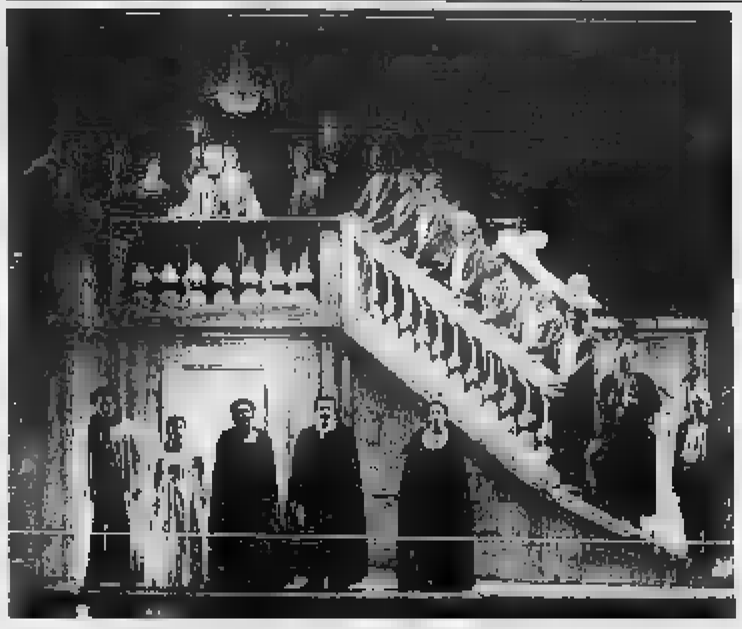
TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare [illegible], tel. 656.521. **Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 656 521 **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **Minority report** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Pinocchio**, Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 2: [illegible]esi di [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **People I know** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]UNA [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Signs** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **I sublimi segreti delle Ya-Ya [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Pino[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene** Leone d'oro Festival di Venezia 2002 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Bowling for Columbine** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Massaua 9, tel. 779 60.200; [illegible] tel. 779 60 300 **Ipotesi di reato.** Or.: 10,15; 10,15; 20,15; 22,15. **Minority report** Or.: 17,15; 20; 22,45. **Pinocchio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Signs.** [illegible] 16; 18,05; 20,10; 22,15. **Signs** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible] **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIA[illegible] - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Hanna Flanders** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
[illegible] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.[illegible] **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 94.93 **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **Full frontal** Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. Vedi Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.359. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [illegible] **Signs.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; [illegible]; 22,40
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 18; 20,15; 22,30
F.LLI [illegible] - Sala Harpo corso Belgio 53, [illegible] 8121410. **Il figlio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FREGOLI piazza S. [illegible] 2 bis/b, tel. 011.817 9373. **The tracker (La guida).** [illegible]; [illegible] 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo [illegible], tel. 011.530 5768. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [illegible] Sala 1: **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. [illegible] 2: **La [illegible] blu** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Johan Padan (animazione)** Or.: 15; 16,45; 18,30. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4310. Ideal 1: **Signs.** Or.: 15,15; 17,30; 20,15; [illegible]. Ideal 2: **Pinocchio** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 3: **Minority report** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Ideal 4: **About a boy - Un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **One [illegible] Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] **amici** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **M'[illegible] non m'ama.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. [illegible]. **Un viaggio chiamato [illegible].** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.[illegible]. **Clowns in Kabul** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **La locanda [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Signs** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40
PATHE' LINGO[illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66 77 856. **Signs** Or.: 14; 14,15; 16,10; 16,30; 18,20; 18,[illegible]; 20,30; 21; 22,45. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. [illegible] **Pau.** Or.: 14,15; 16; 18. **People I know** Or.: 20,15; 22,30. **Men in black II.** [illegible]: 14,10; 16,05; 18,05; 20,15; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Minority report** Or.: 15; 18,15; 21,30. [illegible]rix **& Obelix** Or.: 14,50; 20. **«O» come Otello.** Or.: 17,45; 22,30. [illegible] **Hour Photo** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Signs** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible]. 531.[illegible] **People I know** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531 400. **Pinocchio** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Heaven.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] Sestriere, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero** [illegible] 16; [illegible],10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. Vedi Teatro
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

GLI INTERPRETI SONO GIOVANI TALENTI. L'ALLESTIMENTO E' DEL TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA DI SAVONA [illegible] COLLABORAZIONE CON IL COMUNALE

Un «Don Giovanni» moderno e antico

Stasera prima nazionale ad Alessandria



Gli interpreti mentre provano il «Don Giovanni» al Teatro Comunale

Selma Chiosso

E' la lirica ad inaugurare stasera, alle 20, la stagione teatrale di Alessandria. Al Comunale Francesco Esposito, giovane, affermato regista, propone «Don Giovanni», dramma giocoso in due atti musicato da Mozart e scritto da Lorenzo Da Ponte. L'orchestra sinfonica di Savona, realtà sempre più importante a livello nazionale, diretta da Carlo Maria Giulini, è affiancata da due cori guidati dal maestro Gian Marco Bosio: il coro Panatero di Alessandria e il Casale coro. Il celebre «Don Giovanni» è allestito dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona e realizzato in coproduzione [illegible] il Comunale, da tre settimane trasformato in un teatro lirico.

I ruoli principali sono interpretati da giovani talenti.

Pietro Terranova, giovane baritono che si sta imponendo sulla scena operistica, impersona [illegible] libertino [illegible] impenitente Don Giovanni affascinante per l'energia vitale e la leggera amoralità. Il soprano Brigitte Jager è Donna Anna. La cantante russa Natalia Ushakova, interprete molto attiva a livello internazionale e più volte prima donna alla Scala [illegible] Milano, è Donna Attilia. Don Ottavio [illegible] un altro giovane emergente tenore ligure, protagonista al festival dei Due Mondi di Spoleto: Francesco Meli. Leporello è interpretato da Massimo Gagliardo, il Commendatore è Da[illegible] Tonini, infine i ruoli dei contadinelli Zerlina e Masetto sono impersonati da Linda Campanella e Filippo Bettoschi. Il direttore è Julian Kovatchev, le scene sono di Italo Grassi.

Francesco Esposito, il regista ha spiegato: «Don Giovanni è personaggio antico, fatto di esagerazioni quasi costituzionali, d'inverosimiglianza e assurdità. E' un mito [illegible]o, grossolano, un eroe del male, allegro procuratore di lacrime e lutti. Ma affascina: per questo abbiamo provato [illegible] raccontare al pubblico una storia... che dai secoli passati [illegible] capace di giungere ai nostri giorni portando con sè un po' delle nostre verità».

Il direttore d'orchestra Carlo Maria Giulini, premiato dal suo maestro von Karajan ha avuto parole di elogio per i componenti [illegible] cast e dice «Si è lavorato tanto [illegible] bene ora non resta che attendere il giudizio del pubblico».

Ci sono ancora biglietti disponibili e il costo dei biglietti va dai 25 [illegible] 38 euro.

BIELLA, DEBUTTA LA STAGIONE [illegible] PROSA



Una scena tratta da «Barboni» di Pippo Delbono

I «Barboni» [illegible] Delbono

BIELLA

Si chiamano Bobò, Mr. Puma, Armando. Sono barboni. Gli stessi che [illegible] protagonisti venerdì sera al teatro Sociale Villani alle 21, in [illegible] dell'inaugurazione della sala ottocentesca, riportata agli antichi splendori dopo un anno e mezzo di interventi [illegible] recupero. L'allestimento, che ha ricevuto il Premio Ubu e il Premio della Critica, [illegible] firmato da Pippo Delbono che sulla nuda [illegible] ha voluto creare uno spettacolo focalizzato sull'azione degli attori che [illegible] realtà non recitano [illegible] semplicemente «sono». Barboni per scelta, insomma, affian[illegible] [illegible] professionisti che vivono un po' ai margini del movimento teatrale italiano portando avanti [illegible] discorso esclusivamente poetico ed artistico.

Il regista ligure ha voluto riunire queste esperienze e raccontare di quelle persone che vivono l'arte come unica ragione per essere. In altre parole un piccolo circo dove [illegible] succedono numeri che [illegible] altrettanti frammenti di vita. Musiche, balli, travestimenti mischiati a monologhi «allegramente tristi» [illegible] spesso commoventi, che richiamano un po' le atmosfere felliniane.

Dopo il debutto in prosa, il teatro Sociale Villani ospiterà domenica [illegible] quarto concorso nazionale di cori che attende sul palcoscenico trenta formazioni provenienti da tutta Italia. Martedì [illegible] la volta di un concerto di [illegible] classica con il pianista Andrea Lucchesini [illegible] l'Orchestra da camera di Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Ed infine giovedì 31 è in locandina «Heartbeat» uno show di world music [illegible] kathak dance. Info: 015-3506613 e cultura@rc.comune.biella.it [p.g.]

FONDI AI BIMBI ROMENI

Cuneo, si presenta [illegible] dell'orologeria con [illegible] fine benefico

CUNEO. Appuntamento venerdì alle 20 all'Hotel Class, ristorante «Sapori di Cuneo» di Madonna dell'Olmo, per la presentazione de «La storia dell'orologeria» [illegible] una raccolta di fondi destinata alla casa famiglia romena «Onesti», che ospita una ventina di bambini abbandonati ed è gestita da suore italiane. Il ricavato sarà consegnato a Massimiliano Frassi, presidente dell'associazione «Prometeo, lotta alla pedofilia». La serata è organizzata dai Lions Club Bu[illegible] e Valli [illegible] Borgo Besimauda, con la gioielleria «Boita d'ora» e la «Vacheron-Constantin». [r.c.]

VENERDI' INIZIA LA RASSEGNA CABARETTISTICA

Appuntamento [illegible] Genola per sorridere con i comici

GENOLA

E' uno «specialista in donne e altre malattie» il comico che [illegible] nerdì (ore 21) salirà sul palco del piccolo teatro p[illegible] aprire [illegible] [illegible]gna «Ridigenola». Enzo Cortese, cabarettista cuneese, insegnante d'inglese «pentito», alcuni anni fa fondò a Neive la «Scuola alimentare». Da allora Cortese non ha [illegible] smesso di far ridere, approdando anche al mitico «Zelig», da cui venerdì arriverà. Inoltre scrive monologhi ricchi di humour per [illegible] e per altri protagonisti della scena, fra cui Flavio Oreglio, il «poeta» dello «Zelig», e collabora con Gabriele Cirillo alias «Crusca». Al pubblico proporrà quello che [illegible] da anni è il suo cavallo di battaglia: dipinge un sorta di ritratto autobiografico, mescolando annotazioni della provincia piemontese a spunti d'attualità. Così, anche se il titolo non varia, cambiano i contenuti e lo spettatore lo scopre sempre diverso. Enzo Cortese, che è anche il direttore artistico di «Ridigenola», iniziativa voluta dai giovani della Pro loco, sarà affiancato da personag[illegible] affermati e altri emergenti [illegible] panorama comico italiano. [illegible] secondo appuntamento, l'8 novembre, avrà come protagonista [illegible] celebre Beppe Braida, anch'egli dello staff [illegible] locale milanese. Braida farà una dissertazione [illegible] telegiornali che ha denominato «Informa show». Il 15 novembre sarà la volta di Norberto Midani e quindi della coppia Marco e Mauro. Si chiude il l'ultimo giovedì del mese con il cabarettista fossanese Manlio Pagliero. [v.p.]



Il cabarettista cuneese Enzo Cortese

LUCA IORFIDA AL «DIAVOLO ROSSO»

Pianoforte anarchico domani sera ad Asti

ASTI

Il suo approccio con il pianoforte lo definisce «anarchico»: ma Luca Iorfida, cantautore torinese, alle [illegible] affianca anche l'uso di chitarra, fisarmonica, basso, percussioni. Domani s[illegible] sarà al «Diavolo rosso» in piazza San Martino (tel. 0141 355699) per proporre un concerto intitolato «Lisboa e altro», dal nome dell'ultimo lavoro dell'artista.

Con Iorfida suoneranno Gipo [illegible] Napoli (percussioni), Antonio Cajelli (contrabbasso), Ivan Bert (tromba e flicorno), Giorgio Bancale (pianoforte). Saranno anche presentate alcune canzoni estratte da un disco in fase di preparazio[illegible] con il bassista Enzo Orlando (già session[illegible] per Nino Buonocore, Daniele Sepe, etc.). [f.la.]



INTANTO L'AVVOCATO PANERI INVITA A «NON FARE CATASTROFISMO» E LANCIA UN APPELLO A POLITICI E IMPRENDITORI LOCALI

Forse una «cordata» per salvare i grigi

Oggi faccia a faccia in municipio fra il sindaco e Pagliari

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

Fra delusioni e spiccioli di speranza, qualcosa si muove per l'Alessandria. Oggi alle 13 il sindaco Mara Scagni incontrerà in municipio mister Dino Pagliari, che venerdì ha manifestato le preoccupazioni sue e dei calciatori per il [illegible]to pagamento degli stipendi da luglio e un futuro [illegible] di incognite. Si pensa che il primo cittadino intenda tranquillizzare il tecnico e fornirgli delle sicurezze: forse potrebbe essere prospettata una cordata di imprenditori o la disponibilità di un «patron». Intanto Franco Paneri, legale dell'Alessandria, interviene per placare gli animi e smentire le voci che ogni giorno di più circolano su un'infausta conclusione della vicenda.

«Entro fine settimana - ha detto Paneri - i dirigenti faranno fronte a una parte delle spettanze. L'idea della società è di andare avanti per far tacere una serie di illazioni in un ambiente economicamente compromesso». Il legale invita tutti a riflettere molto prima di dare per scontato, ad esempio, il fallimento, che non porterebbe beneficio ad alcuno se non a qualche straniero pronto ad accaparrarsi l'Alessandria con pochi soldi.

«Il mio intervento - ha aggiunto l'avvocato -, in carenza di altre voci dalla società, è finalizzato a sensibilizzare la comunità cittadina a non fare del catastrofismo dannoso e a invogliare i politici e gli imprenditori a costruire insieme a questi dirigenti una realtà calcistica affidabile». In altri termini un appello a persone di buon senso e appassionate che, comprendendo il delicato momento finanziario in cui si dibattono patron Boiardi e collaboratori, siano disposte a entrare nel consiglio di amministrazione. «Certo - ha concluso Paneri - le opinioni sempre più diffuse su una sparizione dell'Alessandria non invitano eventuali nuovi soci a venire in aiuto all'attuale dirigenza. Le difficoltà economiche sono note a tutti. Evitiamo, dunque, di aumentare il panico, di essere "cassandre" o "corvi" per affossare una società che è patrimonio di tutti. Il disfattismo, e noi alessandrini lo sappiamo bene, finirebbe con il rivolgersi contro come un boomerang. Piuttosto, cerchiamo di calmare le acque e mettere in condizione persone disponibili ad entrare di compiere i passi necessari con la dovuta serenità d'animo».


Un'azione di attacco dell'Alessandria contro il Pavia, la partita giocata domenica al «Fortunati» è finita 2-0 per i lombardi

Sul fronte sportivo, ieri è stato squalificato per una giornata Vertullo.

Intanto, il punticino rimediato con la Biellese non ha migliorato di molto la posizione della Valenzana, che resta quart'ultima, alla pari con la Pro Vercelli e in zona playout. In pratica, si è giunti alla metà dell'andata, i tifosi cominciano a interrogarsi. «Non è che ci sarà da soffrire come lo scorso anno - si chiedono i fedelissimi rossoblù -? Sarebbe davvero troppo sopportare un'altra stagione di stress». Cosa ribatte il presidente? «Invito i supporter a stare tranquilli, presto ci sarà un'inversione di tendenza, che muterà radicalmente la situazione - assicura patron Alberto Omodeo -, con il [illegible] degli infortunati e il rientro degli squalificati riavremo al massimo le nostre potenzialità che, torno a ripeterlo, non sono poche e possono dare ben altre soddisfazioni di quelle attuali». Ieri, ha ripreso ad allenarsi con i compagni Bacci, che dovrebbe essere disponibile per domenica. Anche Mercuri ha iniziato ad allenarsi con la nuova maglia e sarà disponibile tra breve. «Con la difesa a posto, tutta la squadra ne risentirà in meglio - prosegue il massimo responsabile orafo - e voglio ricordare che ci manca ancora Morlacchi, un elemento di grande valore». Anche a centrocampo, la disponibilità di Tavorma, in alternativa a Di Terlizzi, dovrebbe schiudere nuovi orizzonti. Mancherà il solo Rizzioli, per il quale si prospettano almeno 40 giorni di [illegible]. In attacco, infine, Sala ha scontato la giornata di squalifica e arde dalla voglia di farsi perdonare l'espulsione. Intanto, lo staff medico ha deciso di sottoporre Lauria a una risonanza magnetica per accertare la natura della lesione. «Al di là o meno della presenza dell'attaccante, andremo a Meda con mutata mentalità - conclude il presidente - ripeto, il nostro campionato comincia domenica».

GRUPPO B: ROCCAGRIMALDA BATTE PRO MOLARE

Uisp, la capolista è beffata nella giornata record dei gol

Prosegue il dominio di Isola Guazzora e Pasturana
Nell'Eccellenza Aics, «cappotto» all'Oreficeria Ratti

ALESSANDRIA

Cappotto dell'Arnuzzese nell'Eccellenza **Aics**, ai danni dell'oreficeria Ratti Tortona (6-1), che pure era tra le contendenti al primato. La squadra valenzana vola temporaneamente al comando, approfittando del fatto che l'Associazione Claudio Bellero gioca oggi alle 21, a Casalcermelli, con la Tecnoluce. Sempre per le 21 a Bozzole è fissato l'altro posticipo, tra Bsa Buccini e Voglinese. Per il resto, successi del Brico Expert sul Sartirana (1-0) e della Tagliaria sul Do.Gi gioielli (2-0); primo punto per il Bozzole, che pareggia col Mandrogne (2-2). Tra i dilettanti, vincono le tre squadre in testa: il Plastal Castelceriolo a Tortona sul Caffè Teatro (2-0), il Piovera a S. Giuliano (1-0), il Litta Parodi sul Real 2002 (3-1). All'inseguimento solo il Circolo Cral, che s'impone a Rivanazzano (2-1). Più indietro la Keller (1-1 col Gs Michelin) e il Gs Pavese (1-0 sul Frugarolo). Nel girone B, l'Eurogiochi 2000 rimane sola al comando, grazie al successo di Valenza sull'Ottica Principato (3-1) e al pareggio dell'Autorimessa Gargano con l'Us Quargnento (2-2). Balzo in avanti delle Cabanette che espugna Oviglio (4-2), della Voglinese, che regola il Castelnuovo (2-1) e del Bar Alba, che stende l'Europa (2-0). In bianco Itec Edis-Alfio impianti termici.

Nell'**Uisp** prosegue il dominio della coppia Isola Guazzora (2-0 a Pontecurone)-Pasturana (2-1 sull'Impresa Prizzon), tallonata però, dall'Rs Michelin, che strapazza il Gulliver (5-0). Nella giornata record per i gol (33 in 8 partite), va a bersaglio 5 volte anche l'Alfa Romeo Bertò sull'Acli Vocemola (5-2) mentre Banca Xelion e Costruzioni Ravelli rifilano 4 reti, subendone solo una, a Polizia Penitenziaria Voghera e Autogarden. Si ferma a 3 la Chiocciola (3-1 sul Volpedo Bar Italia), a 2 La Fenice (2-0 sul Cassano). Nel gruppo B, clamoroso successo del Roccagrimalda sulla capolista Pro Molare (3-2), raggiunta da Bistagno (2-0 sul Ci vediamo da Mario) e Rossiglione (5-1 sulla Vineria mezzo litro). Vincono anche Capriatese sul Groguardo (2-0) e Silvanese e Stravi (3-2). Aquesana e Campese dividono la posta (2-2).

Nel **Comitato Casale**, il Valmacca, con un secco 4-1 sul Cabrino Gusmano continua la corsa al vertice. Inseguono Mansal Frassinello (2-0 sul Ticineto), Madonnina (1-1 a Fubine con lo Sporting), S. M. Tempio (2-2 con l'Acab Balzola), Moncalvese (2-1 sull'Ideal Mobili). Nel girone B, svetta il Villanova, che vince sul Casale 90, [illegible] a ruota c'è un terzetto composto da Giarole (a riposo), Atletico (4-2 a Camagna), Aquila (2-1 a Lu). Poi, ecco Warriors (2-0 sul Frascarolo) e Rivese (5-1 sull'Ozzano). Questa sera alle 20,30 si anticipa Camagna-Ozzano. [r. c.]

SPORT FLASH

MOTORI

In Toscana vince la Clio preparata a Predosa

Successo in Toscana al 6° Rally Carpineti per la Gima Autosport : ha conquistato il gruppo N con l'equipaggio Tosi-Del Barba, su una Clio Rs preparata dalla squadra di Predosa. [f. g.]

NUOTO

In forse la partecipazione di D'Arienzo al Grand Prix

Giuliano D'Arienzo è stato dimesso dall'ospedale, dove era ricoverato a causa di un incidente stradale. In forse la sua partecipazione al circuito internazionale Grand Prix. [r. c.]

FLAG-FOOTBALL NWC

Due sconfitte e una vittoria nell'esordio dei Chargers

Due sconfitte con Blue Devils Savigliano e Giaguari Torino e una vittoria sugli Squali Genova: è il bilancio dei Chargers Novi nella prima del campionato di flag-football NWC. [m. pu.]

GINNASTICA

Allievi: Mazzarello vince nel campionato regionale

Il ginnasta Gianmario Mazzarello, della Forza e Virtù di Novi, ha vinto nella categoria Allievi di primo livello la prima prova del campionato regionale allievi. [m. pu.]

ANCHE 2 BRONZI AL TROFEO SANKAKU DI BERGAMO

Due ori e 2 argenti al Dlf Alessandria

ALESSANDRIA

Due ori e altrettanti argenti e bronzi per il judo provinciale in un trofeo importante come il Sankaku di Bergamo, che vedeva in lizza centinaia di atleti, anche stranieri.

Sugli scudi Alessio Miceli, che ha fatto il vuoto nei 66 kg, trionfando in 4 incontri grazie a splendidi ippon. Il portacolori del Dlf Judo Alessandria ha fatto da guida ai compagni di club, che si sono comportati benissimo. Caterina Marcianò (52 kg) ha vinto tre incontri perdendo solo con la campionessa italiana Sharon Di Nasta e si è classificata seconda. Argento anche per Silvana Palmisciano. Terza piazza per Davide Scarpinato (46 kg), che si è affermato in tre combattimenti su quattro, e per Lara Battistella, che ha dovuto cimentarsi nei +78 kg, un peso troppo alto per lei. Niente da fare invece per Angelo Sivilla ([illegible] kg) e per la debuttante Pia Beccuti (57 kg), che non sono riusciti a entrare in finale.

Per il Judo Ginnic Valenza, solo Marika Franchini è apparsa all'altezza della situazione, vincendo nella categoria +70 kg: «Gli altri sono apparsi in ritardo di preparazione e con qualche chilo di troppo - spiega l'istruttore Mario Giardi -, li sto strigliando, anche se alla prima gara stagionale qualche errore è permesso». Attenuanti per Alessandro Magro (55 kg), che ha ceduto a Mariani, figlio del dt della nazionale, ed è finito al quinto posto. Stessa piazza per Luca Negri (50 kg) e Simone Martino (70 kg). Eliminato Dario Francella (81 kg). [r. c.]


Alessio Miceli, del Dlf Judo Alessandria

BASKET

ALLE 20,30 AL PALACIMA MATCH DIFFICILE PER LE BIANCOROSSE NEL QUINTO TURNO DELLA A1 FEMMINILE

Copra a caccia di vendette con Taranto

Torna Rezoagli, inoltre c'è Pedrazzi per fermare le pugliesi

ALESSANDRIA

Rezoagli risponde «presente» e la Copra può dunque schierare la formazione tipo nel quinto turno della A1 di basket femminile, stasera (ore 20,30) al PalaCima contro il Cras Taranto. L'ala era stata tenuta a riposo a Termini Imerese ma le condizioni del suo ginocchio non destano problemi. In distinta anche Pedrazzi, a cui [illegible] Ricchini concederà quasi certamente maggiore spazio rispetto alle precedenti uscite.

Quella odierna è la quinta sfida in campionato fra le due compagini e le pugliesi conducono 3-1 avendo vinto il doppio confronto nei playoff scudetto 2001-2002 e una precedente gara di regular season, mentre le biancorosse si erano imposte con 19 punti di scarto nell'altro match della passata stagione regolare. «Anche quest'anno Taranto non scherza e ha forse le migliori straniere di tutta la A1 - riconosce il vice presidente Gianluigi Damato -. Bullet e Philips rappresentano una garanzia, ma anche Casadio e Moro sono giocatrici di assoluto valore. Sulla carta un duello bellissimo, speriamo che il risultato ci dia ragione».


La Copra scende in campo questa sera (alle ore 20,30) al PalaCima per affrontare il Cras Taranto nel quinto turno della A1

Fra le alessandrine, riflettori puntati sulla tedesca Von Saldern, di gran lunga l'atleta dal rendimento più continuo in questo scorcio iniziale del torneo. Anche Williams ha confermato di essersi inserita alla perfezione nei meccanismi della Copra, mentre Robinson viaggia a corrente alternata e Martiradonna deve acquisire parecchio «minutaggio» per poter tornare sui livelli a lei consoni. [m. d.]

CICLISMO

LA PRIMA TAPPA ALLO JUNIOR DELL'AUTOBERETTA

Buroni su tutti in volata al Trittico del diamante

ALESSANDRIA

Sulla scena ciclistica amatoriale, curata dall'Udace, irrompe il [illegible]° Trittico del diamante, promosso dal Team Re Mida Santangelo Sonaglio e che per 8 giorni terrà desta l'attenzione degli appassionati.

Nella prima tappa, volatona generale con lo junior Paolo Buroni (Autoberetta) vincitore sui 72 km con la media di 43,602. Secondo Paolo Galloni [illegible] Scaglione) primo senior; terzo Massimo Frullo (Team Caporali); quarto Massimo Laguzzi (Velobike Ciocc); quinto Dario Rossino (Team Caporali); sesto Mirco Merlo (Gs Borghetto); settimo Alessandro Accossato (Re Mida Santangelo) primo cadetto; ottavo Claudio Fantonetti (As Licheri); nono Michele Spinoglio (As Ciclisti milanesi); decimo Walter Vitrone (As Olympia). Nella corsa per i meno giovani, il veterano Sergio Santimaria (Sc Gan Kartotek) prevale su Natale Moracchiato (Team Vercelli); 3° Giuseppe Siviero (Gs Tende Fugazza) primo super gentleman a 5'; 4° Luigino Barone (Valetti); 5° Tiziano Ferrari (Albonese Mapei) primo gentleman; 6° Claudio Perico (Gan Kartotek); 7° Walter Castagna (Re Mida Santangelo); 8° Gerolamo Remondina (Gc Granata); 9° Giovanni Piovan (Gs Tende Fugazza); 10° Roberto Monti (Gs Cartosio).

A Marengo, su iniziativa del mtb «I Bric», 1ª Marengo Maraton di mtb con al via 227 concorrenti, tra cui gli élite Daniele Bruschi (Scott Team), che ha vinto davanti a Mirko Bruschi (Gs Raschiani); ottimo terzo il campione del mondo Davide Bertoni (Re Mida Santangelo); 4° Agostino Carfora (Benini); 5° Jacopo Bottarini (Bicimania) primo cadetto; 6° Fabio Pernigotti (Cartosio) primo junior; 7° Cristiano Saccomanni (Oltrepò); 8° Stefano Scapitta (La Fenice); 9° Andrea Fornero (Bt 94) primo debuttante. [r. c.]

TENNISTAVOLO

NEL PROSSIMO TURNO DERBY CON IL COSTA D'OVADA, CHE E' FERMO AL PALO

Resicar vince con la Nuova Casale

Gli alessandrini a punteggio pieno con Isola d'Asti e Santhià

ALESSANDRIA

Nel secondo turno di campionato della D1 girone B il Resicar Nissan vince il derby della provincia con la Nuova Casale (5-2) e mantiene la vetta. Questi i parziali delle singole partite: Massone-Taurasi 11/6 12/10 11/5, Zampini-Merlo 9/11 11/3 5/11 14/12 13/11, Botta-Foggio 12/10 11/4 11/4, Merlo-Massone 11/9 11/3 11/8, Guerri-Taurasi 5/11 6/11 11/6 11/6 11/9, Zampini-Botta 11/4 11/8 11/9, Guerri-Merlo 10/12 11/6 11/3 9/11 11/9. Sconfitta invece per il Saoms Costa d'Ovada, che si è arreso 5-3 contro la Polisportiva Refrancorese nonostante Capelletti abbia conquistato tutti e 3 i punti per gli ovadesi. Gianoglio-Antonellini 19/17 11/5 11/8, Cappelletti-Amendo 11/6 11/6 11/8, Tardito-Babboni 13/11 11/9 7/11 9/11 13/11, Cappelletti-Gianoglio 11/5 11/3 5/11 11/5, Tardito-Antonellini 9/11 11/6 12/10 12/10, Cormarino-Frezza 11/9 11/7 10/12 9/11 11/8, Cappelletti-Tardito 11/9 11/7 5/11 11/8, Gianoglio-Frezza 11/6 7/11 11/9 11/9. Negli altri incontri: Santhià A-Biella A 5-0, Gs Avis Isola d'Asti-Libertas Crescentino 5-1. Dopo due turni, sono a punteggio pieno Resicar Nissan, Gs Avis Isola d'Asti e Santhià A, con una vittoria seguono Refrancorese e Nuova Casale mentre ferme al palo sono Costa d'Ovada, Biella A e Libertas Crescentino. Nel prossimo turno derby Resicar Nissan e Ovada. [f. g.]


Il campionato della D1 è arrivato al terzo turno: in vetta c'è la Resicar Nissan

TIRO CON L'ARCO

BENE ZORZETTO E PROVERA

Quattro titoli ai club provinciali nella gara indoor

ALESSANDRIA. Quattro titoli per gli arcieri della provincia nella gara interregionale indoor, sulla distanza dei 18 metri, disputata a Moncalieri. Per il team di Marengo, Andrea Zorzetto si è imposto nella classe seniores maschile, mentre Danilo Chinotti, Daniele Bazzarello e Vincenzo Ciampolillo sono saliti sul gradino più alto del podio nella prova a squadre del compound (nell'individuale hanno colto rispettivamente il secondo, il terzo e il quarto posto).

Due successi anche per gli Arcieri Alessandria, con Maria Grazia Provera nella divisione olimpica seniores femminile e con Simona Bruno nell'arco nudo. Lontano dal podio l'altro tiratore mandrogno, Domenico Murador, finito 20° nella gara seniores. Il prossimo appuntamento per gli arcieri è fissato per il 1° novembre con il test nazionale di Rivoli. [r. g.]

VOLLEY

PARTONO UNDER 20 E 19

Nel fine settimana si apre la stagione in campo giovanile

ALESSANDRIA. Con l'Under 20 maschile e l'Under 19 femminile, cominciano nel fine settimana i campionati giovanili di volley promossi dal Comitato provinciale. Nel girone unico Under 20, Plastipol Ovada e Fortitudo Occimiano sono state raggruppate con Asti Rig, Santhià, Vbc Vercelli, Biella, Cuneo e Mondovì. Nell'Under 19, le ragazze del Valenza si misureranno con Asystel Novara, Green Vercelli e Azzurra Omegna.

Il 10 novembre scatterà l'Under 17 con 9 team alessandrini e due astigiani. Nel girone A Derthona, New Asti, Euromac Casale, Volley Alessandria e Jonathan Acqui. Nel B, Novi, Pozzolese, Sagitta Ovrano Acqui, SI Impianti Acqui, Plastipol e Futura Asti. Per l'Under 15 femminile (17 squadre in tre gironi) si dovrà attendere fino al 17 novembre, mentre Under 17 e Under 15 maschile (rispettivamente quattro e sei formazioni al via) partiranno nel mese di dicembre. [r. sa.]

Spazio al lavoro

UNIONE EUROPEA

Lavoro

Assessorato alla formazione Professionale
Assessorato al lavoro

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Azioni coordinate per dare sempre più risposte concrete a chi cerca un lavoro

In prima linea per l'occupazione

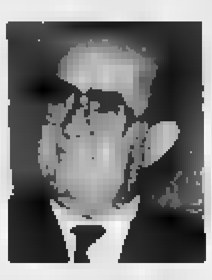
Anche la formazione ora è gestita dalla Provincia

Formazione professionale e occupazione. Due tasselli inscindibili nelle dinamiche in cui si muove il mercato del lavoro. La Provincia ne ha acquisito la gestione e i primi risultati sono ampiamente positivi perché hanno evidenziato una maggiore aderenza al territorio.

«Questa è la prima stagione in cui la formazione professionale è gestita direttamente dalla Provincia» spiega il vicepresidente **Daniele Borioli**. Per un paio d'anni, i funzionari provinciali si erano «allenati» a fianco dei colleghi della Regione, che era [illegible] l'ente titolare ed è stato un utile esercizio.

[illegible] aggiunta alle indicazioni [illegible] provengono da un monitoraggio regionale - spiega Borioli - a livello locale abbiamo compiuto un'analisi in settori specifici che riguardano l'Alessandrino: una "lettura" approfondita condotta a stretto contatto sia con il segretariato provinciale per la formazione e l'orientamento, [illegible] con la Commissione provinciale per le politiche del lavoro [illegible] cui [illegible] rappresentati sindacati e associazioni di categoria».





D. Borioli e F. Caneva

Per il futuro, Borioli intravede concrete possibilità che i finanziamenti europei destinati alla formazione possano assottigliarsi, soprattutto in previsione dell'allargamento dell'Ue. «Per questo i bandi che predisponiamo già ora sono fatti in modo che le agenzie formative siano incentivate, attraverso l'acquisizione di maggiore punteggio, a ce[illegible] anche cofinanziamenti sul territorio».

Dalla formazione professionale si passa al mercato del lavoro, attraverso «l'ammodernamento radicale dei vecchi uffici di collocamento» spiega l'assessore **Franco Caneva**, a [illegible]co meno [illegible] tre anni dalla gestione diretta da parte della Provincia. «Sono stati necessari programmi e progetti nuovi, miglioramento delle strutture e preparazione del personale».

L'obiettivo, aggiunge Caneva, è rendere occupabili coloro che non [illegible] sono o che sono insoddisfatti del lavoro che fanno. «Si tratta di capire - spiega - in che modo intervenire in termini di qualificazione e riqualificazione, oltre che dare incentivi a tutto campo, inclusa l'imprenditoria individuale e, in particolare, quella femminile».

Quindi i Centri per l'impiego hanno perso l'obsoleta connotazione di luoghi deputati alla «timbratura» del cartellino di disoccupazione: «Stiamo uscendo [illegible] quella logica burocratica e privilegiamo servizi di orientamento e consulenza per la ricerca del lavoro».

Caneva è contrario alla privatizzazione di questo servizio: «Può servire, al più, per chi un lavoro ce l'ha o [illegible] facilità a trovarlo. Dai più deboli, e non solo, deve occuparsi il servizio pubblico gratuitamente. Ed è quello che intendiamo fare».

UN [illegible]

Con il 2002 la Provincia di Alessandria è pienamente competente a gestire la funzione della formazione professionale e dell'orientamento al lavoro. Ecco in dettaglio la consistenza dell'offerta formativa proposta, per questo scorcio del 2002 e per il 2003, nell'ambito della Provincia.

Azioni di orientamento. Sono previsti, innanzitutto, 226 mila euro per progetti di orientamento rivolti a giovani in obbligo f[illegible] e soggetti disabili. La legge, in linea [illegible] la normativa comunitaria, prevede [illegible] il giovane, dopo aver assolto l'obbligo scolastico per 9 anni, debba ancora assolvere l'obbligo formativo fino al compimento del 18° [illegible] di età: i progetti finanziati dalla Provincia consentiranno a circa 8500 giovani di usufruire di idonei percorsi formativi e informativi. In tema di orientamento occorre peraltro ricordare che ormai da anni sono realizzati dalla Provincia, in collaborazione con [illegible] imprese, numerosi progetti di alternanza scuola-lavoro rivolti a studenti delle medie superiori e che, [illegible] la Fondazione Centro di orientamento di Alessandria, è attiva una convenzione per la realizzazione di tirocini formativi.

Formazione professionale per i disoccupati. Per la formazione diretta all'inserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati sono stati stanziati 12 milioni e mezzo di euro che serviranno a realizzare circa [illegible] corsi di formazione [illegible] coinvolgeranno qu[illegible] 4600 disoccupati: [illegible] giovani in obbligo formativo ai diplomati e laureati, dai disabili alle persone [illegible] difficoltà di reinserimento nel mondo del lavoro, dagli extracomunitari alle donne in fase di reinserimento lavorativo. Il catalogo di questi corsi è vario e comprende tutti quegli interventi che le analisi circa i fabbisogni professionali hanno evidenziato come prioritari e indispensabili.

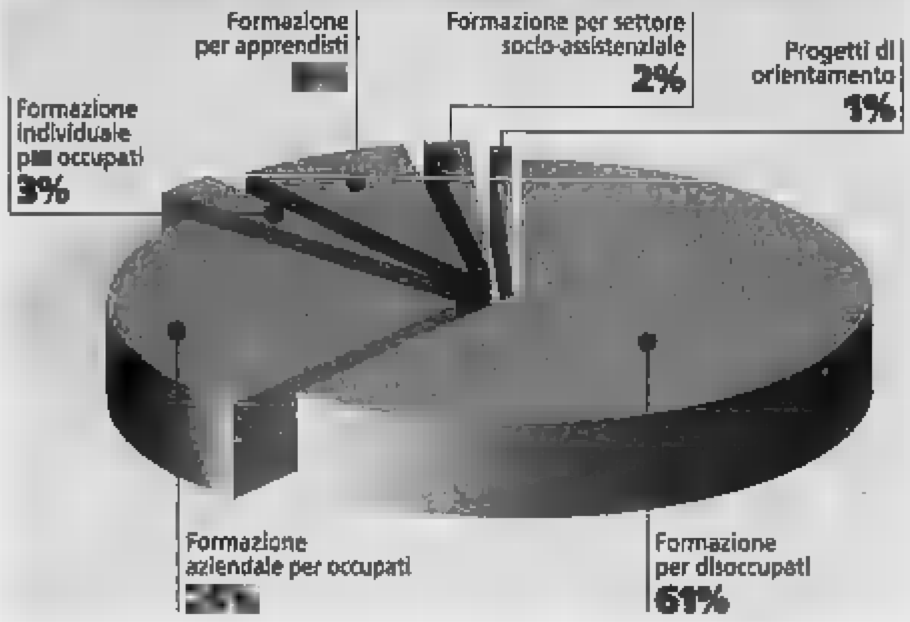
Formazione professionale per gli occupati. La formazione professionale, però, non va considerata solo come veicolo verso l'occupazione, ma anche come strumento per il perfezionamento e la manutenzione della professionalità [illegible] chi già lavora. Per questo [illegible] attivati numerosissimi progetti di formazione e aggiornamento proposti dalle imprese per i propri dipendenti per un importo di circa 5 milioni di euro, mentre [illegible] disponibili [illegible] mila [illegible] [illegible] trasformare [illegible] «vouchers» del valore massimo di mille euro l'uno, spendibili per la frequenza ai corsi inclusi in [illegible] catalogo predisposto [illegible] collaborazione con il sistema delle agenzie formative.

Formazione professionale per gli apprendisti. Esiste a livello regionale una banca dati per l'apprendistato la quale dice che in provincia [illegible] Alessandria, pur considerando il forte turn-over, normalmente lavorano circa 6000/6500 giovani apprendisti. La legge impone anche [illegible] [illegible] la frequenza a brevi corsi [illegible] formazione e attualmente [illegible] in atto 72, rivolti a 1088 giovani. L'impegno finanziario della Provincia è attualmente di un milione e 600 mila euro per [illegible] realizzazione di corsi della durata massima di 120 [illegible]. Tra le novità nell'ambito di questa iniziativa anche [illegible] formazione dei tutor aziendali e cioè di quelle persone che affiancano l'apprendista durante la permanenza in azienda per favorirne la crescita professionale.

Formazione professionale per il socio assistenziale. Vi sono, infine, alcune iniziative per così dire «settoriali» e cioè finalizzate alla formazione degli operatori appartenenti a un ambito delimitato: è il [illegible] delle azioni rivolte agli operatori del [illegible] socio-assistenziale che manifesta un forte fabbisogno di operatori specializzati nell'ambito complessivo dei servizi alla persona. La Provincia ha destinato 355 mila euro per la formazione delle figure professionali di questo delicato settore e le azioni formative verranno realizzate direttamente dai Consorzi socio-assistenziali che operano nel suo ambito territoriale.

LE RISORSE

Voce	Importo
PROGETTI DI ORIENTAMENTO	220.000,00 euro
FORMAZIONE PER DISOCCUPATI	12.500.000,00 euro
FORMAZIONE AZIENDALE PER OCCUPATI	5.000.000,00 euro
[illegible] INDIVIDUALE PER OCCUPATI	600.000,00 euro
FORMAZIONE [illegible] APPRENDISTI	1.600.000,00 euro
FORMAZIONE PER SETTORE SOCIO-[illegible]	350.000,00 euro
TOTALE	20.270.000,00 euro



Aiuti a chi vuole creare un'impresa

Da novembre ci sarà anche uno Sportello apposito

A partire dal 1997 tra le numerose iniziative promosse dalla Provincia e nello specifico dalla Direzione Economia e Sviluppo, ci [illegible] state esperienze altamente innovative di sostegno allo sviluppo, rivolte a persone che hanno manifestato un caratterizzato «spirito imprenditoriale». I principali progetti avviati sono stati: *Adapt red piccse ic/0132/a* «Agire per lo sviluppo» con un finanziamento di 145 milioni di lire; *Now* «Patto per l'imprenditorialità femminile. Il villaggio globale delle microimprese» [illegible] finanziamento complessivo [illegible] 181 milioni 370 mila lire; *Docup Regione Piemonte 97/99-Ob.2 - Misura 6.2* «Servizi di accoglienza, [illegible]compagnamento e formazione per la creazione di nuove imprese»; *Misura 6.4* «Iniziative locali per l'occupazione e giacimenti occupazionali» con finanziamen[illegible] complessivo di 373 milioni di lire; *Parco progetti:* [illegible] [illegible] per lo sviluppo locale «Imprenditori [illegible] diventa» P.O. 970034/1/3.

I beneficiari di queste iniziative che hanno voluto «mettersi in proprio» o ricollocarsi sul mercato del lavoro in provincia di Alessandria, secondo progetti d'impresa in nuovi bacini occupazionali, sono stati sino a oggi oltre 700, con 150 imprese [illegible]te. Un dato significativo tra i diversi progetti, riguarda il *Docup Regione Piemonte 97/99 - Ob.2* per i residenti dei Comuni di Novi e Tortona che ha [illegible] un contributo complessivo di 5.984.290.457 lire.

Un nuovo servizio per la creazione d'impresa, riferito alla misura *D3 del Por - Ob. 3* - anno 2002/2003, che [illegible] Provincia, a partire da novembre, prevede di attivare, riguarda l'apertura di uno sportello a dimensione provinciale che sarà raccordato con i sette Centri per l'impiego.

Lo sportello «Punto Nuova Impresa», presso il quale saranno coordinate e gestite le attività di supporto all'imprenditorialità sarà ubicato nei nuovi locali della Provincia di Alessandria e offrirà gratuitamente ai potenziali imprenditori i seguenti servizi: accoglienza: colloquio individuale [illegible] l'utente e l'operatore al fine di valutare l'idea imprenditoriale; accompagnamento e formazione: incontri [illegible] consulenti esperti per definire il piano d'impresa; consulenza specialistica e tutoraggio per imprese già costituite. Nei due anni [illegible] prevede [illegible] accogliere almeno 700 candidati e accompagnarne alla creazione d'impresa almeno 200, con finanziamento complessivo [illegible] 838.606,71 euro.

L'obiettivo è quello di mettere in campo interventi che, mediante la definizione di percorsi integrati di sostegno all'imprenditorialità e allo sviluppo locale, favoriscano la creazione di un'offerta maggiormente strutturata di [illegible] imprese, in particolare in settori che siano qualificanti e che possano contribuire a una piena valorizzazione delle potenzialità economiche legate ai nuovi bacini di impiego: servizi alla persona, servizi per il tempo libero e la cultura, servizi per la protezione ambientale e più in generale i giacimenti occupazionali individuati dalla Commissione europea.

IL TROVALAVORO

Si cerca un assistente sociale per il Cissaca

A Valenza un addetto alla lavanderia della Casa di riposo

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia. Le offerte sono anche sul sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/. Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani. Informazioni [illegible] Centri per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Prenotazioni fino a venerdì per: **1 assistente sociale** (4390), diploma assistente sociale, iscrizione Albo, patente B, per sostituzione maternità al Cissaca. Chiamata giovedì 31 alle 12 a Palazzo Guasco (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 [illegible] **amministrativo**, a tempo indeterminato [illegible] Cissaca. Privati: **esattori** (4395), anche pensionati, inviare curriculum al fax 0187-730219, Wgs, La Spezia; **100 animatori turistici** (4384), stagione invernale, zona Alpi; 1 **autista autocarro** (4381), a Macerata, patente C; 1 **apprendista gommista** (4378); 1 **apprendista assemblatore/trice** (4371), [illegible]litesente; [illegible] **muratori qual.** (4343), patente B, max 50 anni, con esperienza; 1 **merchandiser resp[illegible]sabile di zona** (4341), esperienza vendite elettrodomestici, diploma o laurea, conoscenza inglese, cono[illegible] Office, patente B e [illegible] auto; 1 **operaio** (4340), riparatore meccanico elettricista generico, max [illegible] anni; 1 **operaio spec. impiantista** (4339), diploma tecnico, patente, max 40 anni; 1 **impiegato generico** (4338), uso pc, diploma; 1 **responsabile tecnico** (4337), laurea indirizzo tecnologico, patente, [illegible] [illegible] anni; 1 **ag[illegible] [illegible] commercio** (4324), diploma, patente B, eventuale esperienza; 1 **stampatore litografo** (4313), a Tortona, con auto, esperienza; 1 **tecnico riparatore di telefonia** (4312), apprendista, conoscenza informatica [illegible] base, inglese scolastico, perito informatico e qual. settore elettronica e software; **3 baristi e camerieri** (4288).

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Chiamata domani (prenotazioni entro oggi) per: **1 addetto lavanderia**, p[illegible] 3 mesi alla Casa di riposo di Valenza, precedenza a chi è in disciplina transitoria. Privati: 1 **apprendista cerista** (4348), a Ticineto; **3 baristi** (4379), con esperienza.

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **impiegata** (4382), a Pozzolo, diploma, [illegible] pc, 20-40 anni, con auto; 1 **apprendista magazziniere/banconiere di vendita** (4366), a Spinetta, uso pc, militeassolto, con auto; 1 **impiega[illegible] contabile/amministrativa** (4342), a Serravalle, ragioniera o diploma equipollente, [illegible] pc; 1 **disegnatore meccanico qual.** (4332), a Pozzolo, laurea in ingegneria e [illegible]za Cad, [illegible] 35 anni, militeassolto; **2 programmatori** [illegible] **produ[illegible]** qual. (4331), a Pozzolo, esp., possibilmente perito meccanico, conoscenza inglese e uso pc, [illegible] 35 anni, militeassolto; [illegible] **manutentori meccanici qual.** (4330), a Pozzolo, esp., max 40 anni, militeassolto; **addetti linee di produzione qual.** (4329), a Pozzolo, esp., diploma, [illegible] 31 anni, militeassolto; **2 manutentori elettrici qual.** (4328), a Pozzolo, esp. su Plc, diploma perito elettronico, max 31 anni, militeassolto; 1 **operaio addetto lavorazione gesso** (4317); 1 **operaio metalmeccanico** (4278), max 35 anni, patente [illegible] prefer. iscritto da almeno 2 anni; 1 **grafico web designer** (4248), ad Arquata, conoscenza programmi specifici; **2 addette alle pulizie** (4247), a Tassarolo, [illegible] lavoratrici; 1 **magazziniere qual.** (4246), max 45 anni; **10 carrellisti qual.** (4240), a Vignole, soci lavoratori; 1 **manutentore elettromeccanico** (4224), esperienza, [illegible] diploma/attestato qual.; **operai dolciari** (4185), a Capriata d'Orba, 20-30 anni, diploma, lavoro interinale.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 1 **operaio** (4391), distribuzione giornali, lavoro interinale; **banconisti fast food** (4383), lav. int.; 1 **operaio** (4347), distribuzione giornali, lav. int.; 1 **operaio** (4346), pulitu[illegible] autobotti, lav. int.; 5 **operai materie plastiche** (4345), lav. int.; 1 **impiegato amministrativo** (4344), esperienza, lavoro interinale; [illegible] **operatori fast food** (4254), lav. int.; **operai metalmeccanici** (4235), lav. int.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata [illegible] a Casale. Privati: **7 varie qualifiche**, settore orafo: 1 **elettricista qual.**, esperienza almeno 3 anni; 1 **muratore qual.**; 1 [illegible]**piegata**, per studio consulenza, ragioniera, esperienza [illegible] 3 anni; **2 autisti** patente C; 1 **apprendista idraulico**.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: **3 apprendiste addette pulizie camere** (4409); 1 **carpentiere qual.** (4385); **5 assistenti di base** (4376), Ota, Os o Asa; **10 infermieri professionali** (4375); 1 **animatrice** (4374); 1 **fisioterapista** (4372); 1 **manovale edile** e **apprendista muratore** (4315), a Prasco; 1 **aiuto cuoco** (4307), 18-25 anni o iscritti da 24 mesi al Collocamento; **2 promotori finanziari** (4296), laurea o diploma, 20/35 [illegible]ni; **3 sub agenti** (4292), attività bancaria, finanziaria e assicurativa, diploma o laurea, 20/35 anni.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 **autista**, pat. B per guida furgone, buona [illegible] Genova; 1 **impiegata**, a Silvano, conoscenza inglese, [illegible] pc e contabilità di base; 1 **apprendista operaio agricolo**, allevamento polli; 1 **autista pat. C/E**; **operatori controllo numerico**, patente B; 1 **apprendista autolavaggio**, a Tagliolo; Adest, assistenti di base, infermieri professionali o generici per cooperativa sociale.

«IO AL CENTRO» [illegible] ISCRITTI

Parte il censimento di chi è subito disponibile

■ Nei Centri e gli Sportelli per l'impiego della Provincia è pa[illegible] all'inizio [illegible] ottobre il progetto «Io [illegible] Centro». L'iniziativa, destinata a tutte le persone [illegible] cerca [illegible] occupazione, si snoderà lungo un arco temporale [illegible] alcuni mesi ed è rivolta, nella sua prima fase, alla ricognizione di coloro che, iscritti [illegible] Centri per l'impiego, sono «immediatamente disponibili» a un'attività lavorativa. Il concetto di immediata e reale disponibilità lavorativa, infatti, oltre a rappresentare uno dei tratti qualificanti del decreto di riforma del Collocamento presto in vigore, consentirà di predisporre e calibrare l'offerta [illegible] nuovi servizi dei Centri per l'impiego verso chi è realmente interessato a opportunità formative e di orientamento professionale.
Questo «censimento», infatti, sarà seguito dall'avvio [illegible] una [illegible] serie di servizi qualificati che i Centri per l'impiego metteranno a disposizione degli immediatamente disponibili al lavoro. Si andrà così dall'analisi del «grado [illegible] occupabilità» della persona mediante colloqui individuali di approfondimento, alla partecipazione a laboratori tematici sulla ricerca attiva di occupazione, a sessioni formative [illegible] recupero di competenze di base, alla promozione di tirocini formativi e di orientamento, e altro [illegible]. L'attuazione di tutte queste iniziative sarà affidata a operatori e collaboratori qualificati, in grado [illegible] fornire la necessaria consulenza sulle complesse problematiche che deve affrontare chi è alla ricerca di lavoro. Parallelamente, sarà potenziato il servizio di incrocio domanda/offerta di lavoro e di preselezione, anche mediante un arricchimento dei contenuti e delle potenzialità della [illegible] «offerte di lavoro» all'interno [illegible] sito provinciale «Spazio al lavoro» (www.provincia.alessandria.it/lavoro).

NON PIÙ SOLO COLLOCAMENTO

Nuovi servizi e politiche attive con soluzioni «personalizzate»

ALESSANDRIA

La riforma dei servizi all'impiego, operativa dal 2000, ha affidato [illegible] Province una [illegible] e qualificata gamma di competenze nel campo delle politiche attive [illegible] lavoro: non più semplice «collocamento» dei lavoratori, quindi, ma servizi e consulenza per la ricerca attiva dell'occupazione.

In q[illegible] prospettiva, i Centri e Sportelli per l'impiego della Provincia di Alessandria si sono sin da subito strutturati per l'offerta dei nuovi servizi, anche grazie agli operatori che hanno saputo cogliere il significato e le novità legate alla rif[illegible]. Oggi, accanto e in aggiunta alle tradizionali funzioni proprie del collocamento (anch'esso, peraltro, destinate a breve a [illegible] riformate), i Centri per l'impiego gestiscono una nutrita serie di iniziative qualificate di politica attiva del lavoro. Ecco quali sono.

Accoglienza e informazione orientativa per le persone in [illegible] di occupazione, sia [illegible] l'aspetto della consulenza contrattualistica e normativa sia sotto l'aspetto dell'illustrazione dei percorsi formativi disponibili in provincia.

Formazione orientativa mediante laboratori tematici, liberamente prenotabili e gratuiti, centrati su temi salienti del mercato del lavoro: ricerca attiva dell'occupazione, meccanismi e tecniche usate per la selezione del personale, linee guida per l'avvio di attività in proprio, e così via.

Consulenza individualizzata mediante colloqui finalizzati all'elaborazione [illegible] profilo professionale della persona disoccupata o, quando necessario, all'individuazione e predisposizione degli strumenti di supporto nelle strategie di sviluppo professionale.

Promozione di tirocini formativi [illegible], sia sotto l'aspetto della predisposizione del progetto formativo con particolare riguardo alle attitudini e alle potenzialità del tirocinante, sia per quanto attiene al [illegible] monitoraggio dell'iniziativa mediante colloqui programmati con aziende e tirocinante e con visite aziendali.

Incontro domanda offerta [illegible] lavoro e preselezione, mediante attività svolte sia in favore delle aziende (inserimento gratuito delle offerte nella «bacheca virtuale» presente sul [illegible] «Spazio al lavoro», oltre che sulla stampa; preselezione di candidati; collaborazione all'individuazione del profilo professionale confacente al fabbisogno aziendale specifico) che delle persone in cerca di occupazione (raccolta delle candidature e delle risposte alle inserzioni e segnalazione alle aziende; gestione della banca dati Eures legata alle opportunità di lavoro all'estero).

Nei prossimi mesi, i Centri per l'impiego assumeranno un crescente impegno anche sul versante della gestione dell'obbligo formativo e delle iniziative di imprenditorialità.

Accanto a questi campi di attività, la Provincia assicura, mediante un apposito Servizio, la gestione del collocamento mirato delle persone disabili, sia per quanto attiene alla verifica e accertamento della copertura, [illegible] parte dei datori di lavoro, rispetto alle quote d'obbligo [illegible] assunzione richieste dalla legge, sia sotto l'aspetto dell'incentivazione e del promovimento di forme sempre più efficaci ed individualizzate di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

L'Asl 22 riorganizza i servizi, ottiene maggiori risparmi e migliori prestazioni

Meno ricoveri, più day hospital

«Grandi investimenti nelle risorse professionali»

NOVI LIGURE

All'Asl 22, che conta circa 1750 dipendenti, [illegible] ospedali ed un territorio di 142.000 persone, si lavora per dare risposte concrete a problemi reali, organizzando i servizi in base alle esigenze della popolazione e alle risorse disponibili. Una sola la finalità: destinare il più possibile ai servizi per il pubblico, scongiurando il pericolo di «taglia al livello di assistenza e, al contrario, aumentando le prestazioni laddove è [illegible]. «Il punto [illegible] partenza – spiega il direttore generale Mario Pasino - è una diversa organizzazione del lavoro che permetta di recuperare risorse, sia umane che tecnologiche e materiali».



Il manager dell'Asl 22, Mario Pasino

Così all'Asl 22 sono state adottate diverse soluzioni per l'acquisto di beni e servizi, che hanno portato nel 2001 a un risparmio del 19,6% rispetto al 2000. «Si sono potute recuperare [illegible] da dedicare ai settori assistenziali - continua Pasino -, ma la riorganizzazione ha interessato soprattutto gli ospedali per ricondurli alla loro vera funzione - il ricovero e la cura dei pazienti acuti - lasciando ad altre e più idonee strutture il compito di soddisfare esigenze assistenziali di altro tipo. Si è agito in sostanza sul 49% di ricoveri giudicati inappropriati secondo moderni criteri di valutazione. Oggi infatti si praticano in un solo giorno (day surgery) molti interventi che prima richiedevano degenze prolungate. Poi, grazie alla migliore organizzazione del reparto, si eliminano le attese per gli esami diagnostici o terapie ricorrenti e diventano di un solo giorno (day hospital) i ricoveri ripetuti per pazienti oncologici».

Questi i risultati di tale riorganizzazione: nel 2001 i ricoveri ordinari sono diminuiti del 24,6% rispetto al 2000. Percentuale notevolmente inferiore al 49% indicato dalla Regione ma significativa per il processo di razionalizzazione delle degenze avviato nell'Asl, soprattutto se la si raffronta al corrispondente aumento del 31,5% dei ricoveri in day surgery [illegible] del 4,3% di day hospital. La diversa organizzazione del lavoro nei reparti ha comportato, inoltre, una diminuzione dei costi di gestione ospedaliera, permettendo di recuperare risorse da reinvestire [illegible] esempio nelle attrezzature sanitarie. Ma l'investimento più importante è stato fatto sulle risorse professionali. «La riorganizzazione interna – spiega il direttore generale - ha permesso agli specialisti di dedicarsi maggiormente all'attività ambulatoriale. Il risultato è stato una diminuzione dei giorni di attesa. Un esempio viene [illegible] laboratorio analisi che nel 2001, grazie a una più razionale richiesta di [illegible] proveniente dai reparti, [illegible] potuto dedicarsi maggiormente all'attività per esterni, riuscendo a soddisfare le richieste di circa 10.000 utenti in più rispetto all'anno precedente".

Attualmente tutti i tempi d'attesa delle prestazioni ambulatoriali sono al di sotto degli standard fissati dalla Regione e, per ottenere una diagnosi in tempi brevissimi nelle patologie urgenti, sono stati attivati specifici percorsi di accesso in accordo con i medici di famiglia. Ed è ancora grazie [illegible] razionalizzazione dei servizi ospedalieri, alla quale ha contribuito il personale stesso fornendo soluzioni innovative, che è stato possibile disporre [illegible] maggiori risorse da destinare all'assistenza territoriale e in particolare [illegible] di anziani e disabili. «Si è operato - aggiunge Pasino - per garantire un posto nelle strutture residenziali a chi effettivamente, per condizioni di salute o familiari, ne ha bisogno. E con l'impegno profuso in questo settore nell'arco di un biennio i posti letto per anziani sono passati dai 314 del 2000 ai 486 attuali. Questo incremento ha permesso di azzerare le liste di [illegible] nei distretti di Ovada ed Acqui Terme, dove c'è [illegible] disponibilità di posti, e [illegible] ridurre di due terzi l'attesa anche nella [illegible] di Novi Ligure e Arquata».

Ma riorganizzare ha voluto dire anche sfruttare le possibili sinergie. La collaborazione con l'Asl [illegible] di Tortona ha portato nel 2001 alla creazione dei Dipartimenti interaziendali di Anatomia Patologica, Centro Trasfusionale e 118, consentendo il pieno utilizzo delle professionalità presenti in ciascuna azienda. Inoltre, sono in fase avanzata di sperimentazione alcuni progetti di collaborazione con Rsa, Case di Riposo e Comuni per l'attivazione di punti decentrati di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali. La Medicina Trasfusionale è stata potenziata ad Acqui nel 2001 e le Unità Operative di Neurologia e Diabetologia di Novi, nel 2002 hanno esteso la loro attività anche all'Ospedale di Ovada.

L'Asl 22 è poi in continua espansione con cantieri aperti su tutto il territorio finanziati con una legge dell'88 ma per la maggior parte, a fronte [illegible] un iniziale contributo regionale, è toccato all'Asl reperire i fondi necessari al loro completamento. Un impegno economico pari a 10 milioni di euro circa. Per assolverlo, oltre ai mutui ed [illegible] soldi derivanti dalla vendita della Farmacia [illegible] proprietà, l'azienda potrà contare sull'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Numerose specializzazioni accompagnate [illegible] una approfondita formazione umana

Tecnici preparati sì, ma anche persone

Corsi nei Centri Cnos Fap

ALESSANDRIA

L'insegna a bandiera con la scritta CNOS-FAP attira chi percorre [illegible] corso Acqui ad Alessandria. La scritta CNOS-FAP significa Centro Nazionale Opere Salesiane - Formazione e Aggiornamento Professionale e comprende - tra le tante altre attività - anche il [illegible] formativo professionale rivolto a giovani di età e provenienza diversa. Ci sono corsi che avviano alla meccanica (terminato l'obbligo scolastico). Ci [illegible] attività gestite in collaborazione con l'Asl 20, l'azienda sanitaria ospedaliera e [illegible] il Cissaca, c'è un corso pre-lavorativo per ragazzi in difficoltà. Ci sono altri corsi occasionali che vengono istituiti a seconda delle richieste delle aziende o per necessità di specializzazioni diverse.

È prevista anche la collaborazione con alcune scuole medie cittadine per aiutare ragazzi che trovano più difficoltà a concentrarsi [illegible] libri di scuola. Ragazzi, giovani, adulti di età diversa, di culture e nazionalità disparate trovano nel «Centro Don Bosco» la possibilità di crescere insieme [illegible] costruire la loro persona, oltreché avviarsi verso [illegible] mestiere.

Pochi, però, sanno che il Cnos-Fap, ispirato agli ideali ed alla metodologia di San Giovanni Bosco, il «Santo dei giovani», gestito [illegible] salesiani [illegible] il contributo del Fondo Sociale Europeo, della Regione e della Provincia ha un «prolungamento» anche a Serravalle Scrivia.

I corsi - totalmente gratuiti - sono di vario genere. Nei quattro anni di attività, hanno dimostrato un gradimento sempre crescente.



Un laboratorio del Centro Cnos Fap per la formazione informatica

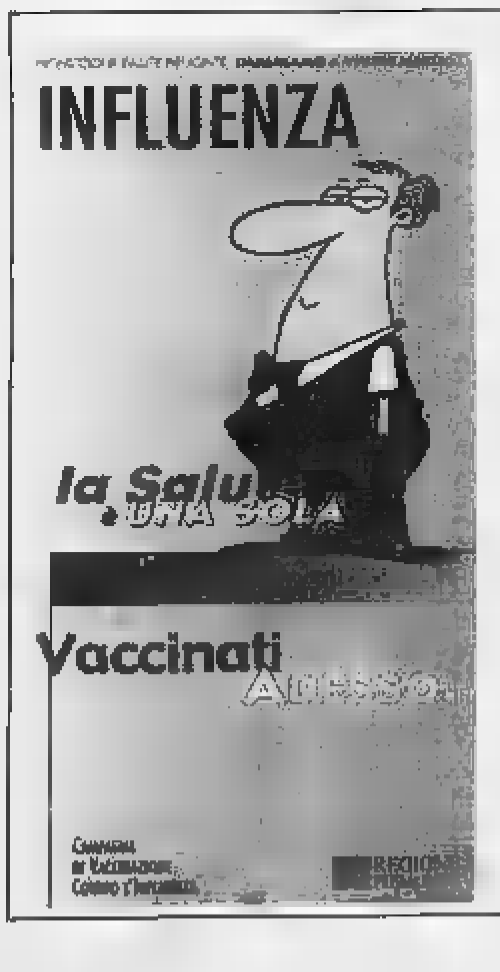
Possiamo dare un elenco, anche se sommario di questi corsi. Introduzione ai processi formativi con installazione di impianti elettrici rivolto a giovani in obbligo formativo. Questo corso apre anche alla possibilità di passare all'apprendistato e proseguire in scuole superiori. È presente anche nel [illegible] periodo di stage aziendale.

C'è poi un corso in collaborazione [illegible] la scuola media, per ragazzi che vogliono orientarsi verso una professione.

Il corso per giovani disabili, poi, apre la possibilità ai ragazzi meno fortunati nella vita di sentirsi capaci di un inserimento lavorativo adatto alle loro possibilità.

Sia ad Alessandria sia a Serravalle i docenti avviano i giovani all'utilizzo delle tecniche e degli strumenti più avanzati per adeguare la loro formazione alle esigenze dei tempi [illegible] al progresso tecnologico in ogni settore; dall'informatica alla meccanica, dall'elettrotecnica alle competenze generali di base che fanno [illegible] un futuro lavoratore una persona specializzata, ma anche capace di qualificare [illegible] stesso nella vita aziendale e nelle scelte politiche e sociali che saranno chiamati a compiere nel corso degli anni.

Formazione tecnica certamente, ma, prima di tutto, formazione della persona.



Il punto sulle piccole imprese artigiane: la Cna di Casale conta 900 iscritti

«Servono giovani per il ricambio»

Bragato: abbiamo bisogno di ragazzi qualificati

CASALE MONFERRATO

«Le piccole imprese pagano sempre più la mancanza di personale qualificato, soprattutto giovani lavoratori, che garantisca un ricambio e una crescita continua, siamo quasi alla resa dei conti»: è il grido d'allarme [illegible] Giorgio Bragato, presidente dell' Unione Artigiani Cna, associazione che conta in città quasi 700 iscritti, e che arriva con la zona di Cerrina a quasi 900 associati.

«Da anni facciamo presente alle istituzioni che manca una formazione e una cultura lavorativa [illegible] giovani che [illegible] alle nostre imprese impreparati [illegible] tutti i punti di vista e pertanto la loro permanenza in azienda dura pochi mesi, se non poche settimane, con dispendio di energie per la loro formazione. Un passaggio continuo di forza lavoro che non permette una crescita costante dell'azienda stessa. Il rischio è quello che finendo [illegible] ultime generazioni non ci sia più un valido ricambio. Una situazione grave che ha già portato anche alcune aziende a trasformarsi e cambiare indirizzo di produzione, pur di continuare a sopravvivere».



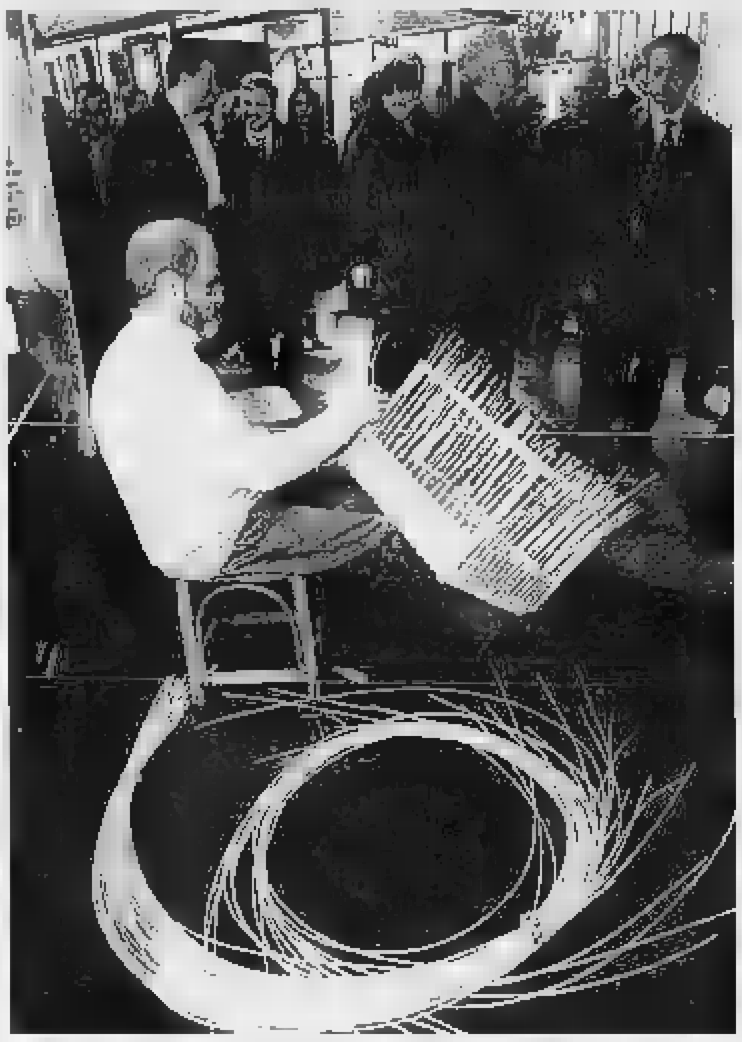
Il presidente della Cna Giorgio Bragato

Giorgio Bragato guarda dritto al problema e ipotizza una soluzione: «Per cercare di [illegible] da questa difficile situazione abbiamo puntato ad istituire corsi interni che servano ai giovani per avvicinarsi al lavoro e soprattutto per iniziare a specializzarsi. Sono corsi che vengono curati a livello regionale, provinciale e anche in città; proprio a fine novembre, nella nostra sede in strada Valenza 4, in [illegible] industriale, è in programma un corso di formazione con vari indirizzi». L'Unione Artigiani ha già programmato in passato corsi di formazione rivolti al settore orafo, informatico, metalmeccanico ed elettronico. «I nostri corsi permettono interscambi fra giovani di tutta la provincia: per il settore orafo ci saranno giovani che da Casale si spostano a Valenza, e viceversa per altri settori».

Il lavoro autonomo rappresenta l'alternativa alla crisi del momento

Confartigianato in crescita costante

In provincia incremento di piccole industrie



L'artigianato e le piccole imprese offrono una risposta alla disoccupazione

ALESSANDRIA

Nonostante [illegible] clima di generale incertezza dovuto all'attuale momento di recessione si registra un [illegible] incremento nel numero di nuove imprese artigiane. «E' un fenomeno nazionale - dice Valerio Bellero, presidente provinciale Confartigianato - che trova conferma anche in provincia e spesso è riconducibile alla polverizzazione delle imprese medio-grandi i cui dipendenti trovano l'alternativa nel lavoro autonomo».

Si trova manodopera qualificata per le [illegible] imprese?

La difficoltà nel reperirla è [illegible] dei problemi più sentiti. Confartigianato ha per questo siglato un protocollo d'[illegible] con Italia Lavoro, agenzia di supporto al ministero del Lavoro, per facilitare l'incontro tra domanda di lavoro e ricerca di personale da parte delle imprese e per creare professionalità coerenti con le nuove competenze richieste [illegible] mercato, attraverso interventi di selezione, orientamento e formazione.

Come opera Confartigianato?

Le nostre sedi territoriali rilevano le domande delle imprese classificandole in base alle professionalità richieste, individuando anche le opportunità formative offerte dalle aziende stesse in materia di stage e tirocinio e per valutare l'utilizzo dei servizi di formazione a distanza di Italia Lavoro.

[illegible] presidente Bellero aggiunge: «L'artigianato e la piccola impresa possono offrire soluzioni efficaci ai problemi dell'occupazione, infatti i processi di innovazione tecnologica rendono inevitabile il calo degli addetti nella pubblica amministrazione ed in altri settori».



Il presidente Valerio [illegible]

Qual è la vostra risorsa?

Il nostro sistema [illegible] gode di una grande risorsa, unica in Europa: l'ampio e ramificato complesso delle piccole e medie imprese nate dalla creatività e la straordinaria capacità di adattarsi alle esigenze del mercato. Si tratta di valorizzare questa ricchezza che le economie più forti ci invidiano. Ecco perché il lavoro indipendente ed in generale l'occupazione nell'artigianato [illegible] risorse indispensabili in quanto esaltano la capacità del saper fare dell'uomo garantendo l'equilibrio tra il lavoro come fatica ed il lavoro come soddisfazione.

Un marchio di qualità «lega» 800 esercizi e comparirà anche su nastri e adesivi

«Ozi e negozi» per rilanciare Casale

Nuovo progetto ideato dall'Unione Commercianti

CASALE

Il rilancio del commercio tradizionale prima di tutto partendo dalla città, ma coinvolgendo poi l'intero territorio. E' quanto si propone un nuovo progetto denominato «Ozi e negozi», che è stato presentato ieri pomeriggio alla Filarmonica dall'Unione Commercianti presieduta da Carlo Pagliano e diretta da Piergiorgio Giordano.

Un volto sorridente i cui occhi sono rappresentati dalla nuova moneta, l'euro, costituisce il logo dello studio Brunatti di Torino, che «vuole essere - dice Piergiorgio Giordano - anche una sorta di marchio di qualità», una specie di risposta alla crisi generale dei consumi, [illegible] i commercianti di Casale intendono rispondere [illegible] una specializzazione che hanno ottenuto nell'arco degli anni con la qualità dei prodotti, e, non da ultimo, una sorta di freno all'aumento ingiustificato dei prezzi. Manifestazioni, iniziative da oggi fino a Natale, mar[illegible] che comparirà anche in nastri, adesivi, legacci per avvolgere i pacchi, così da presen[illegible] il commercio di Casale e dintorni come [illegible] organismo che merita fiducia e cerca di farsi conoscere anche [illegible] di là dei confini locali. Le manifestazioni di strada presenti anche in città hanno dimostrato che Casale può attirare un flusso turistico non solo per le bellezze artistiche della città, ma anche per le caratteristiche artigianali, per la buona cucina e il vino monferrino. Questo flusso turistico ha cominciato a familiarizzare anche [illegible] i negozi della città che ora, a differenza del passato si vogliono presen[illegible] uniti per vincere una scom[illegible] futura contro la tenden[illegible] [illegible] vuole il consumatore solo indirizzato ai grandi centri commerciali.



Shopping in via Roma a Casale. I negozianti si preparano al Natale

In fondo la città [illegible] la varietà dei suoi settori merceologici rappresenta un centro commerciale allargato, che può andare incontro all'esigenza di un consumatore sempre più esigente, un'idea che anche politicamente potrebbe essere più sfruttata.

Allo stesso modo il territorio intorno a Casale potrebbe avere prospettive diverse attraverso «La specializzazione, soprattutto in paesi [illegible] 1[illegible] o 1500 anime - [illegible] ancora Giordano - che potrebbero in questo modo far fronte alla crisi generale del commercio». Per ora sul [illegible] marchio [illegible] sul progetto più generale che s'intitola «Ozi e negozi» [illegible] [illegible] uniti circa [illegible] esercizi commerciali casalesi ma la porta [illegible] aperta a quanti vorranno aderire per [illegible] futuro.

E' una formula scelta soprattutto dai giovani perché permette anche di avere altre occupazioni

Cooperative, un sistema vincente per il futuro

Tra i settori di impiego ci sono l'ambiente, il turismo e il territorio

ALESSANDRIA

In un'epoca come l'attuale di crisi economica che si riflette sull'attività lavorativa ciò che invece ha [illegible] bene e anzi negli ultimi due anni ha avuto un incremento [illegible] crescita del 15% dei fatturati, è [illegible] il [illegible] delle cooperative, sia quelle di servizi (alle imprese, di gestione di magazzini, di pulizie) che quelle più specificatamente «sociali» (assistenza, servizi alla persona).

Per questo ci sono associazioni di rappresentanza, come la Lega delle cooperative di corso Felice Cavallotti 49 (tel.0131-251241, e-mail alessandria@legacoop-piemonte.org) che offrono tutta l'assistenza (legale e tecnica) e anche [illegible] indirizzo per [illegible] costituzione di nuove cooperative, che vengono sempre più scelte dai giovani perché anche con un numero limitato di persone (da 3 a 6) è già possibile avviare una nuova attività. Le cooperative sono infatti tipologie di impresa molto accessibili ed adattabili al progetto imprenditoriale, per cui molti giovani le hanno scelte per nuove forme di lavoro e addirittura nuove professioni, specialmente nel campo delle attività ambientali e del territorio o ancora nel turismo, le ultime due spesso legate tra loro per il rilancio di zone che alle bellezze artistiche e naturali affianchino caratteristiche enogastronomiche o artigianali.



Sono molti i giovani occupati [illegible] cooperative. Si tratta infatti di uno strumento lavorativo in crescita. Per questo sono nate diverse associazioni di rappresentanza

Ma la cooperativa, [illegible] l'attestazione di «socio-lavoratore», [illegible] una forma [illegible] lavoro che risponde anche alle esigenze di chi [illegible] può essere occupato tutto il giorno, perché ha altri impegni da osservare. E' il caso delle donne, che pur avendo intrapreso da tempo un cammino di emancipazione e pur godendo oggi di una serie di servizi che un tempo mancavano, come gli asili nido, le scuole materne, le case di riposo, continuano [illegible] ess[illegible] l'elemento della famiglia che si fa più carico di figli e anziani.

Il vantaggio da questo punto di vista è [illegible] godere di forme flessibili [illegible] lavoro che, nel rispetto dei contratti nazionali garantiscono un'adeguata retribuzione ed il versamento dei contributi previdenziali. Su circa 980 addetti alle cooperative sociali a livello provinciale ben 882 sono infatti soci-lavoratori, mentre [illegible] 1005 addetti alle cooperative di servizio i soci-lavoratori sono 750.



Il direttore Taverna illustra le iniziative dell'Api per rafforzare la presenza sui mercati mondiali

La piccola industria punta decisa sull'export

«Desk» nell'emirato di Dubai, più stretti legami con Est Europa

ALESSANDRIA

L'Api, associazione piccole e medie industrie, punta ad interessanti opportunità per l'export e ha predisposto alcuni progetti, in ambito Docup, [illegible] ottenere reali occasioni sui mercati internazionali. In questi giorni l'Unione Europea ha approvato progetti per l'export che [illegible] stati elaborati dall'Api della provincia. [illegible] significato ed utilità ne parla il direttore Enrico Taverna.

Perchè avete puntato sui mercati esteri?

Ci siamo resi conto che una delle esigenze maggiori delle imprese è l'apertura verso i mercati esteri, specialmente nei Paesi emergenti. Abbiamo allora pensato [illegible] dare supporto alle aziende interessate presentando, nell'ambito del Docup 2001-2006, una serie di progetti che agevolino l'export delle Pmi della provincia.

Cosa avete pensato di realizzare?

Si è prevista la creazione di un vero e proprio servizio estero che [illegible] come obiettivo primario l'identificazione dei fattori critici che limitano le esportazioni delle Pmi: credito, sicurezza delle transazioni, costi relativi all'apertura di mercati, aspetti contrattuali internazionali, problematiche doganali.

Che esito avete avuto?

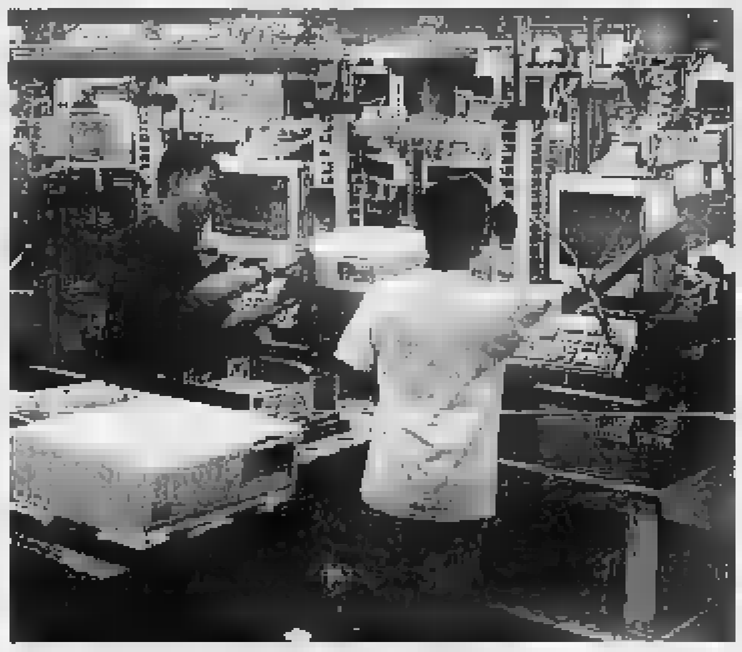
Sono stati approvati due progetti che consentono [illegible] indirizzare la nostra prima attenzione verso i mercati cui fanno riferimento. Il primo intende realizzare un desk (struttura a disposizione delle imprese e capace di offrire sul posto la soluzione ai vari problemi) a Dubai, [illegible] vera porta d'ingresso commerciale verso Medio Oriente e Nord Africa. Il secondo intende creare contatti con i compratori dei mercati dell'Est europeo, con particolare riferimento all'area «di [illegible] [illegible] Zagabria. L'ingresso nell'Ue di molti Paesi dell'Est potrà così essere anticipato da una serie di contatti commerciali per le forniture.

Come si sviluppano i progetti?

Il primo passo è già iniziato col progetto finanziato dalla Cciaa che consentirà di raccogliere informazioni in numerose aziende associate al fine di avere un quadro delle esigenze e dei mercati capace di rispondere alle necessità delle imprese. Nei prossimi diciotto mesi organizzeremo workshop specie nelle zone ad Obiettivo 2 (Acquese ed Ovadese) durante i quali gli imprenditori potranno incontrare personaggi di riferimento dei mercati esteri. Poi pensiamo a seminari per imprenditori e addetti per aumentare la capacità di scambi con l'estero ed a rafforzare gli strumenti che saranno a loro disposizione. Verranno inoltre prodotte distinte ricerche di mercato che ci consentiranno di analizzare il fenomeno anche dal punto di vista dell'insieme delle operazioni messe in atto.

In che tempo [illegible] dovranno attuare i progetti?

Siamo già operativi, perchè [illegible]prio in questi giorni è partita la fase preliminare. Tutto il programma sarà completato nel giro di diciotto mesi. Vorrei ricordare che stiamo anche predisponendo iniziative mirate al sostegno del mondo orafo che attraversa un periodo di evidente difficoltà. Il lavoro che ci aspetta è davvero impegnativo, ma siamo certi che già a metà del prossimo anno potremo ritrovarci per commentare i buoni risultati ottenuti.



L'industria elettronica è uno dei possibili terreni di scambio con i paesi emergenti. L'Api crea un servizio estero per superari i fattori critici che limitano le esportazioni delle Pmi: credito, sicurezza delle transazioni, costi per l'apertura di mercati, aspetti [illegible] internazionali, problematiche doganali

COSI' IN PROVINCIA

SETTORI	N. AZIENDE	N. DIP.
ALIMENTARI	25	298
CALZATURE	3	82
CARTOTECNICI	10	135
CHIMICI	19	179
COMMERCIO	73	921
CONFEZIONI IN SERIE	7	262
CONSERVE ANIMALI	2	39
COSMETICI	1	1
DOLCIARIO	9	130
EDILE	39	328
GRAFICI	21	156
IMPRESE DI PULIZIA	2	12
LAPIDEI	16	125
LATERIZI	2	22
LEGNO SUGHERO	31	506
MAGLIE CALZE	2	15
MANUFATTI IN CEMENTO	5	61
MATERIE PLASTICHE	38	572
METALMECCANICI	324	4.872
ORAFO	90	1.462
PELLI E CUOIO	2	15
PUBBLICI SERVIZI ACQUA E GAS	4	477
SERVIZI	21	577
SERVIZI TECNICI	13	96
TESSILI	10	136
TRASPORTO	[illegible]	562
VETRO	1	10
TOTALE	800	12.051

Soddisfatto Crisafulli: «E' il nostro fiore all'occhiello». Le altre iniziative del Cesor, braccio operativo dell'assessorato

Esordio a Casale: «on line» chi cerca e chi offre posti di lavoro

Prima in Piemonte, la Banca dati telematica permette selezioni di personale immediate



L'assessore Gianni Crisafulli

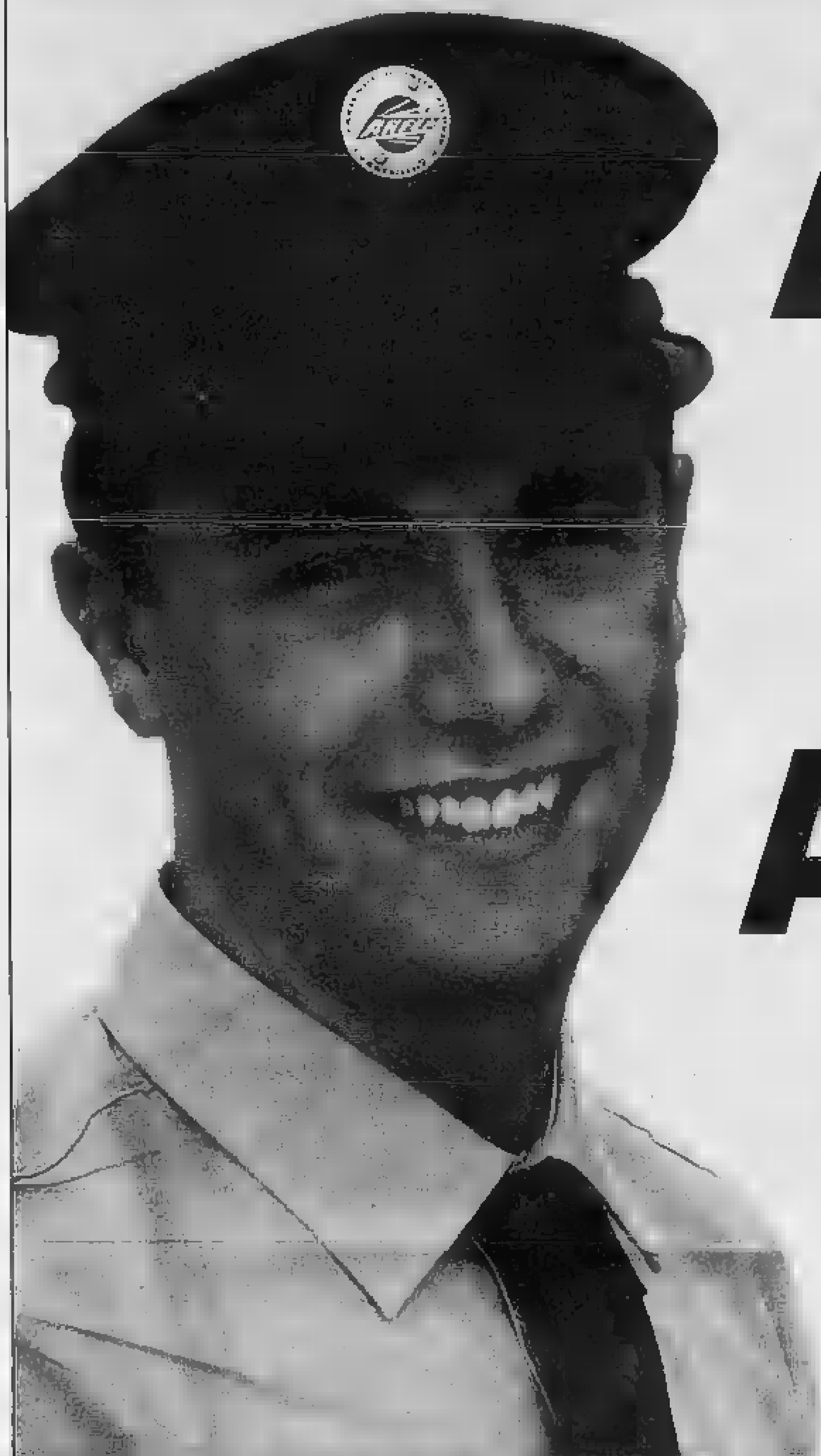
CASALE

La nuova Banca Dati Telematica, [illegible] potenziamento del Distretto Industriale e l'apertura dello Sportello Europeo: sono i tre fiori all'occhiello dell'Assessorato al Lavoro del Comune di Casale che ha nel Cesor il suo braccio operativo. Dalla prossima settimana diventerà attiva la nuova Banca Dati curata da Cesor che permetterà ai lavoratori di mettersi in rete con le aziende. «Si tratta di una formula molto semplice, ma che permetterà di eliminare tutta la parte cartacea che fa perdere tempo prezioso - spiega Enrico Malavasi responsabile del Cesor - chi è in cerca di un'occupazione si potrà collegare al sito d[illegible] Comune, trovando poi il riferimento al Cesor dove sarà disponibile una scheda di domanda lavoro. Dovrà inserire dati anagrafici, titoli di studio, esperienze lavorative pregresse e quale tipo di attività [illegible] cercando».

Ogni azienda, munita di [illegible] codice d'accesso, potrà così selezionare [illegible] personale che sta cercando direttamente in rete, con chiamate mirate: ad esempio «tornitore, maschio, di età compresa fra i 25 e 35 anni, con esperienza lavorativa nel settore». Attualmente al Cesor è presente una banca dati, cartacea, di oltre 1000 lavoratori: verrà in breve inserita nella Banca Dati Telematica che si arricchirà delle [illegible]ove domande di lavoro, anche tenendo conto che in città già il 40% della popolazione ha un collegamento Internet.

Per quanto riguarda [illegible] sviluppo economico da registrare che il Distretto Industriale di Casale, Ticineto e Quattordio si è potenziato con l'ingresso di otto nuovi comuni fra cui Moncalvo ed Ottiglio. Infine ai primi di gennaio aprirà lo Sportello Europeo che permetterà ad aziende ed imprese di avere informazioni su contributi europei, statali e regionali.

«L'istituzione della Banca Dati è un momento molto importante per la realtà lavorativa della zona - dice l'assessore al Lavoro del Comune di Casale Gianni Crisafulli - un punto d'incontro fra domanda e offerta, senza più perdite di tempo, con collegamento quasi immediato fra chi [illegible] lavoro e le aziende che cercano personale. Un servizio innovativo, estremamente importante, il primo in assoluto in [illegible] la Regione».



DELITTI IN FAMIGLIA



La casa di via Giovanni XXIII a Cambiano

La Procura ordina la perizia psichiatrica sul ragazzo che ha ucciso il padre

■ La procura ha chiesto la perizia psichiatrica per Davide Santoli, il giovane di Cambiano che due giorni fa [illegible] massacrato il padre Domenico, assessore allo Sport, con otto coltellate. Intanto, il pubblico ministero Emanuela Pedrotta [illegible] formalizzato ieri nei suoi confronti l'accusa di omicidio aggravato da motivi di parentela. Adesso [illegible] ragazzo (24 anni) [illegible] detenuto alle Vallette, mentre proseguono gli interrogatori. Quando la Polstrada lo ha fermato a Parma, su segnalazio[illegible] dei carabinieri [illegible] Chieri, ha ammesso subito [illegible] avere accoltellato il padre dopo l'ennesima lite. Era [illegible] sporco di sangue mentre guidava come un pazzo la [illegible] Peugeot 206 e aveva nascosto il coltello sotto il sedile. «Volevo buttarlo nel cratere di Sant'Angelo dei Lombardi» ha detto agli inquirenti. Ma perché? «Forse voleva tornare a casa, al paese d'origine del papà [illegible] San Felice, vicino ad Avellino» dice Bruno Trevisan, un vicino di casa. Un tentativo di ritrovare [illegible] memoria [illegible] padre appena ucciso. Eppoi quel gesto teatrale di lanciare il coltello nel cratere sulfureo sarebbe stato perfetto per [illegible] ragazzo che quando s'impasticcava diceva di vedere il diavolo [illegible] di essere Satana. Davide Santoli voleva sembrare ad ogni costo cattivo e faceva [illegible] tutto per essere schivato dagli altri. Era un «figlio cambiato» che il padre non riconosceva più e aveva addirittura schiaffeggiato in pubblico. «Un mese e mezzo fa, al funerale di suo zio Mario, [illegible] n'era rimasto in disparte, da solo, a piangere in fondo alla chiesa, invece di restare accanto ai parenti» racconta [illegible] vicina di casa. E un'amica, Nadia Bortolotto, 24 anni: «Si capiva che era [illegible] disagio. Eppure fino a tre anni fa era un ragazzo incapace di far del male». Al bar «Space Game», dove Davide cercava gli amici che non lo volevano e «piantava casino», il titolare aggiunge: «Domenica era andato alla partita di calcio. In curva succede di tutto, si fanno canne, ci si impasticca. Chissà in che [illegible] era quando ha cercato [illegible] coltello».

ANCORA SEGRETO IL LUOGO [illegible] LA DATA DELLA CERIMONIA DEL KILLER MAURO ANTONELLO

In diecimila per l'addio alle vittime della strage

Sette bare allineate in chiesa a Chieri, anche la piccola Chiara ai funerali

Massimo Numa
CHIERI

Sette bare allineate nel Duomo di Chieri. Una a fianco all'altra, fiori gialli, arancioni [illegible] bianchi. Rose. «E Mauro?». «Ah, figurati, Mauro qui non lo portano...». Infatti. A bassa voce, si cerca di guardare oltre il muro di folla, [illegible] la navata centrale della chiesa, dove ci sono i familiari sopravvissuti alla strage, per vedere chi c'è [illegible] chi no nei banchi «riservati». «Guarda: quella è Chiara. Perché l'hanno portata, la bambina?», mormorano. La piccola sorride e ringrazia educata chi le si [illegible] attorno o per [illegible] carezza o [illegible] abbraccio. Le donne si parlano [illegible] bassa voce, le lacrime trattenute e i fazzolettini di carta stretti tra le mani: «I figli [illegible] Sergio: eccoli». Daniele e Andrea. Frastornati, preceduti dagli amici che li proteggono dalla curiosità, dai giornalisti [illegible] dalle telecamente. L'uomo che ha sparato e ucciso, travestito da Rambo, avrà un funerale separato, misterioso, [illegible] da tutti: Nel Duomo no. Non c'è posto per lui. La famiglia Antonello si vergogna, a parte uno zio che s'è presentato davanti all'altare con il vestito buono [illegible] poi - durante la [illegible] - s'è pure sentito male [illegible] l'hanno dovuto accompagnare fuori, all'aria aperta. Il malore lo [illegible] preso quando [illegible] cardinale Poletto, nell'enumerare le bare, ha detto che in giro ce n'era anche un'ottava. E lui è crollato.

La gente (circa diecimila persone), ha già invaso la chiesa subito dopo l'una e bisogna aspettare che, sui cavalletti di ottone, vengano posati i feretri. «Ah, Mauro, Mauro: è la fine che fanno le persone troppo intelligenti», dice una donna. Il tono è di rimprovero, [illegible] dolce rimprovero, carico di rimpianto. «Lo conoscevo bene. Era rimasto so[illegible] come un cane, si sentiva abbandonato da tutti. Non era come è stato descritto, una specie di bestia feroce. Era uno sensibile, leggeva sempre, cercava qualcosa che non trovava. Così è impazzito e ha fatto quello che ha fatto». Non c'è posto, adesso, per la comprensione. Quando il cardinale richiama tutti alla pietà, anche per Mauro, gli sguardi si fanno di pietra e solo per un attimo cala fra le navate un silenzio perfetto.

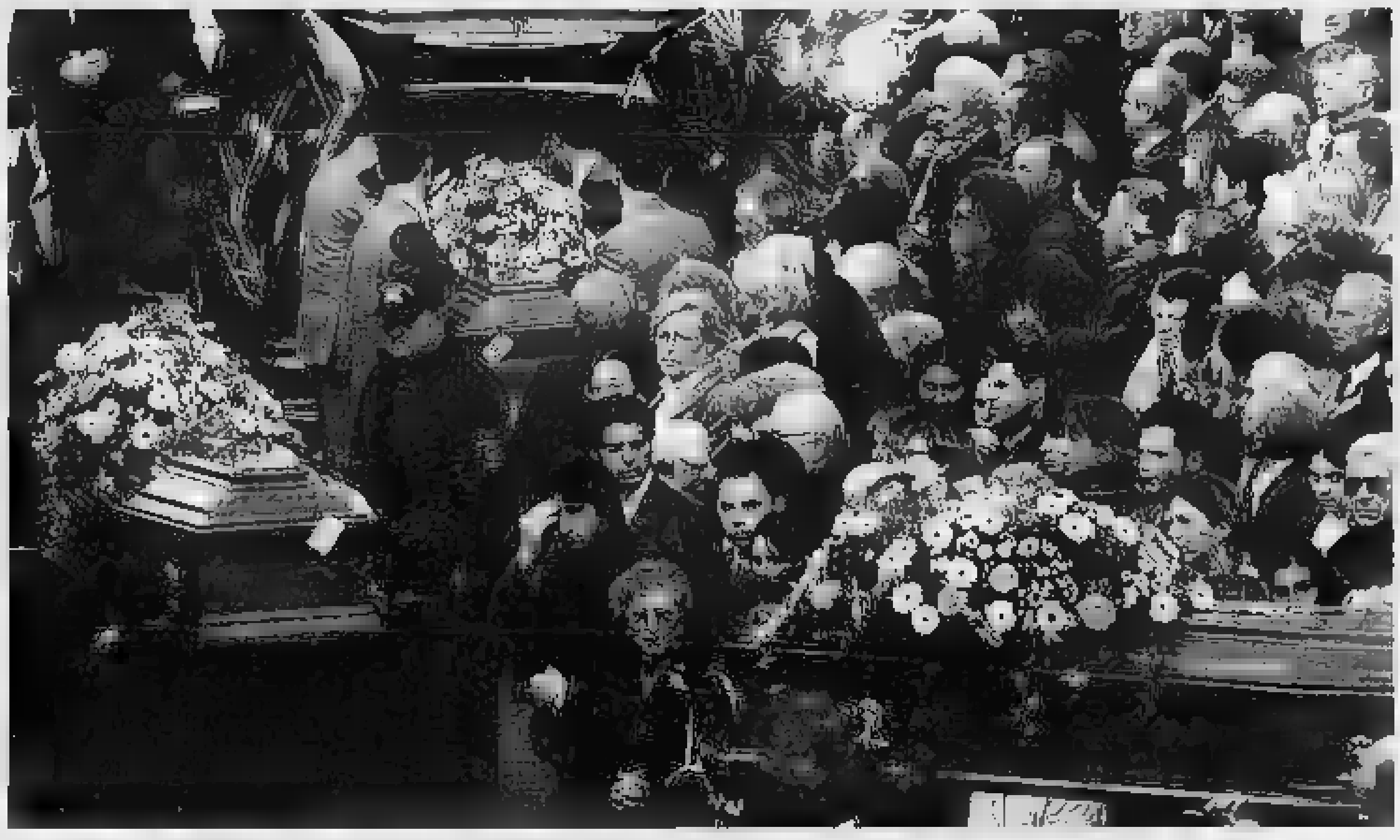
I canti e le preghiere cancellano l'attimo in cui [illegible] razionalità, il cristiano perdono, si confondono e si sovrappongono con l'immagine concreta della strage, cioè le sette bare. Vita e morte hanno un qualcosa di accidentale, di fatalistico. Con un apparente distacco, come [illegible] il dolore, le lacrime e il pianto, si fossero esauriti o fossero diventati inutili». Sette giorni esatti. Fa [illegible] effetto bizzarro il lessico dei manifesti mortuari delle vittime scelte dal killer con cura o per caso e appesi a mosaico fuori dalla chiesa.

«E' improvvisamente [illegible]to o mancata: Margherita, Sergio, Carla...Ne danno il triste annuncio etc». Mancato, mancata. Nulla su Mauro. Gli spari sono [illegible] «tragico evento improvviso». Adesso la piccola Chiara, bionda con i capelli a caschetto, stringe le mani della zia Maria, la sorella della mamma, e sorride. Dice come [illegible] una cantilena: «Non ho più la [illegible] ma adesso tutti mi vogliono più bene e non sarò mai sola».

I familiari sopravvissuti, verso [illegible] fine della messa, la fanno uscire [illegible] una porta laterale. Fuori, seduti sui gradini del monumento ai Caduti, ci sono i compagni di scuola del figlio più piccolo di Carla e Sergio Bergamin. «Dai, vai a vedere se la messa è finita». Ridon[illegible] scherzano. Ragazzi [illegible] Ragazze. Simulano gli effetti di una sparatoria. «Se fosse comparso davanti a me lo avrei disarmato...Preferirei [illegible]re colpito [illegible] un braccio, piuttosto che [illegible] una gamba». Le ragazze si indicano [illegible] con l'altra i più carini della piazza: «Quello! Occhi azzurri, capelli neri [illegible] un fisico...Ha una Smart ma io [illegible] ci vado». Ma proprio non [illegible] ne frega niente? Riflettendoci, sempre le ragazze: «Forse hanno fatto male a dire quelle cose, però [illegible] un modo per nascondere quanto si soffre».

Uno zio dell'autore del massacro si sente male ed è costretto ad allontanarsi

Sul sagrato c'è qualche ragazzo che scherza «Serve a esorcizzare la sofferenza»



Commozione e incredulità a Chieri: i funerali si sono svolti sette giorni dopo la strage

LE PAROLE DELLA CHIESA RIVOLTE A UNA CITTÀ SMARRITA

L'arcivescovo: «Perdono per il pluriomicida»

Il cardinal Poletto nel Duomo si appella ai valori della fede, dell'amore e della famiglia

Grazia Longo
[illegible]

Il primo pensiero dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto è rivolto ai parenti delle vittime «perché vi sia vicino il mio affetto e la mia sofferenza». Subito dopo l'attenzione «all'intera città di Chieri, [illegible] valori umani e cristiani, che non meritava una pagina così nera». Infine un invito alla preghiera «per superare il dramma e lo smarrimento e coltivare [illegible] speranza in un futuro di amore».

Ma anche [illegible] appello al perdo[illegible] per il pluriomicida. «Abbiamo qui [illegible] bare, [illegible] ce n'è un'ottava in giro e anche su quella deve scendere la nostra preghiera e l'invocazione della compas[illegible] e della misericordia di Dio».



Il cardinal Severino Poletto ieri a Chieri

Il cardinale Poletto parla adagio [illegible] guarda sempre [illegible] i tanti fedeli che affollano il Duomo. Il tono è sempre pacato, ma le sue riflessioni hanno una forza che [illegible] nel cuore di chi lo ascolta. «Sono cosciente del difficile momento che stiamo vivendo, ma dobbiamo trovare [illegible] forza, attraverso la fede, di affrontare il dolore con lucidità mentale. Il nostro cuore può essere lacerato e la men[illegible] confusa, ma [illegible] in questo dolore che potremo trovare [illegible] risposta [illegible] Dio, che è sempre fedele nel [illegible] per noi». Accanto a lui celebrano la [illegible] tutti i parro[illegible] [illegible] Chieri, l'arciprete del Duomo, monsignor Gianni Carrù, diversi salesiani [illegible] domenicani. L'arcivescovo di Torino porge [illegible] credenti un messaggio di speranza [illegible] di fiducia verso «il domani, anche se oggi c'è l'impressione di non vedere uno spiraglio di luce».

L'intera c[illegible]nità chierese è stata colpita da un lutto atroce, incomprensibile, difficile da accettare. «Anch'io quando una settimana fa ho appreso la notizia [illegible] stato assalito dal dubbio: com'è possibile? Il buio è [illegible] per un attimo dentro [illegible] me, ma poi mi sono affidato a Dio». In Duomo regna il silenzio assoluto, quasi surreale, con pochi singhiozzi e emozioni tenute a freno. [illegible] [illegible] mentre ascoltano [illegible] cardinale Poletto, altri [illegible] stringono al braccio [illegible] vicino, altri [illegible] tengono sempre le mani strette in preghiera. Ci sono[illegible]giovani, tantissimi. Molti sono amici di Andrea e Daniele Bergamin - quest'ultimo appartiene al gruppo scout di Chieri - [illegible] altri sono qui anche senza un diretto rapporto di amicizia.

È a tutti loro che l'arcivescovo si rivolge quando si interroga sul ruolo della famiglia al giorno d'oggi. «È proprio [illegible] voi che chiedo: che idea di famiglia avete? E agli adulti: che idea di famiglia proponiamo [illegible] giovani? La tragedia per cui siamo qui questo pomeriggio ci racconta di [illegible] famiglia in cui ci si [illegible] giustizia da soli». E invece bisogna guardare ai valori tradizionali della famiglia: l'amore, il sostegno e il perdono reciproco. Altrimenti si rischia di finire con incomprensioni che sfociano nella violenza «come in questo [illegible] [illegible] nell'altro grave episo[illegible] di ieri a Cambiano, dove un giovane ha ucciso a coltellate suo padre».

Drammatici episodi di fronte [illegible] quali «si rimane impietriti [illegible] senza parole. Tuttavia bisogna mantenere sveglia la testa e caldo il [illegible]. Sveglia la testa, per saper riflettere, ragionare per valutare i profondi messaggi che questi tragici fatti lanciano a tutti, specialmente ai giova[illegible]. Caldo il cuore, per sapere soffrire insieme [illegible] chi piange queste vittime, per confortare una città smarrita e costernata, per sapere, nonostante tutto, dare fiducia aggrappandoci alla forza della fede che riesce a farci intravedere una luce anche oltre il buio della sofferenza».

L'amore e la fede. Il commiato dell'arcivescovo è [illegible] questo binomio «perché sulle strade dell'amore, anche dopo questi tragici fatti, [illegible] [illegible] grazia di Dio, con [illegible] consolazione della Vergine delle Grazie, possiamo continuare a sperare».

Specchio [illegible] tempi

«Sarà il giudice a valutare il comportamento [illegible] vigili» - «Sul sagrato di San Massimo lo spaccio è dalle 21 alle 6 del mattino» - «E' stato il genit[illegible] del disabile [illegible] correre a scuola» - «Lavati i cassonetti»

Il comandante del corpo [illegible] Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice di passaggio in via Garibaldi [illegible] ha segnalato a questa rubrica [illegible] cattivo comportamento [illegible] alcuni agenti di polizia municipale nei confronti di una "povera vecchina". Non voglio scendere in polemica, né trarre conclusioni affrettate. Desidero solo precisare che i fatti, scaturiti da proteste [illegible] altri cittadini nei confronti dell'anziana donna, hanno avuto diverso svolgimento [illegible] è stato rapportato, per quanto di competenza, all'autorità giudiziaria».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso si ha [illegible] di operazioni [illegible] polizia condotte mediante l'ausilio di microtelecamere. Operazioni dirette a contrastare lo spaccio di droga. A Torino, in pieno centro, di fronte alla Chiesa di San Massimo, non c'è alcun bisogno [illegible] telecamere. Gli spacciatori presidiano il sagrato dalle 21 alle 6 del mattino. In gruppo. Sfacciati. Chiassosi. Rissosi. Probabilmente un arresto di questo genere non sarebbe un'evento multimediatico. Quindi [illegible] ci teniamo lo spaccio [illegible] la paura».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera sul caso dello studente disabile desidereremmo esprimere alcune considerazioni. Per quanto riguarda l'episodio citato dal lettore da anni è operativo all'interno della scuola [illegible] Gruppo di Studio che si occupa esclusivamente [illegible] problemi inerenti l'handicap. Quest'anno, in particolare, la presenza in una sede dell'istituto di [illegible] ragazzi su carrozzina rende ancora più impegnativo il lavoro degli operatori preposti all'assistenza materiale. Nel caso [illegible] questione, in cui c'è stata una semplice richiesta telefonica di delucidazioni ai familiari, poiché ci si trovava per la prima volta [illegible] affrontare una situazione delicata e si voleva procedere nel migliore dei modi. Sono stati proprio i familiari a suggerire di aspettare il loro arrivo, [illegible] momento che, a detta degli stessi, si trattava di un'operazione né facile né veloce. Ma si assicura che in quella situazione, tutti hanno svolto il loro compito correttamente, aiutando lo studente ad accedere ai servizi igienici, nell'attesa dell'arrivo di un genitore».

Segue la firma

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera [illegible] titolo "In fuga [illegible] contenitori troppo puzzolenti", abbiamo fatto un sopralluogo in via Casalegno e verificato che i cassonetti per carta, plastica [illegible] organico non risultavano danneggiati o non svuotati. Erano sporchi soprattutto a causa della resina depositata dagli alberi. Abbiamo provveduto ad un lavaggio specifico aggiuntivo; il cassonetto per la raccolta dei rifiuti indifferenziati era difettoso, quindi abbiamo provveduto ad inviarlo alla riparazione.

Relativamente alla raccolta differenziata dell'organico valgono alcune regole [illegible] collaborazione da parte degli utenti che, unite alle misure che Amiat sta sperimentando, apporterebbe[illegible] notevoli miglioramenti allo stato dei contenitori. Il fatto che questi contenitori diventino [illegible] per cani dipende esclusivamente dalla civiltà dei padroni dei cani.

Un corretto conferimento [illegible] rifiuti organici in sacchetti ben chiusi [illegible] non contenenti rifiuti liquidi o semiliquidi (come da istruzioni che tutti i torinesi possono trovare sul manuale Amiat della raccolta differenziata, consultabile e scaricabile [illegible] sito www.amiat.it e che sono state comunicate [illegible] [illegible] famiglia di Torino a più riprese) contribuirebbe in modo considerevole all'igiene dei contenitori. Amiat provvede al problema dell'igiene di questi e degli altri cassonetti dei rifiuti con periodici lavaggi, più [illegible] meno frequenti in base alla tipologia di rifiuto raccolto. Nei contenitori dell'organico, dopo ogni lavaggio, vengono inserite cialde antibatteriche antiodore e disinfettanti.

A Mirafiori Nord, stiamo sperimentando diversi tipi di coperchi filtranti per i cassonetti atti a ridurre l'odore. La novità della sperimentazione della zo[illegible] pilota di Urban 2 [illegible] [illegible] [illegible] trattamento privilegiato riservato ai [illegible] abitanti ma [illegible] patto comune [illegible] collaborazione che, grazie alla combinazione di buone pratiche dei cittadini e adeguamento del servizio da parte della Città e dell'Amiat, porti ad un salto di qualità oltre che di quantità per la raccolta differenziata.

Da ultimo, segnaliamo che Amiat ha attivato [illegible] osservatorio web sul progetto "A Mirafiori Nord si può. Raccolta diffe[illegible] 50%" per consentire a tutti di seguirne l'andamento: l'indirizzo è www.amiat.it/rd50/default.htm».

Ivan Strozzi

specchiotempi@lastampa.it

IL GIALLO DI VIA ORMEA



Ivana Bianco e il marito Mario Ceste, i titolari [illegible] libreria Alfieri di via Ormea: la loro sparizione è diventata un vero giallo

«I librai avevano premeditato la fuga»

La commessa dell'Alfieri: troppi litigi in quel negozio

Lodovico Poletto

Un buco milionario e una fuga studiata [illegible] dettagli, ma tenuta segreta fino all'ultimo. Dietro la chiusura della libreria «Alfieri» di [illegible] Ormea c'è un crack finanziario che il mondo librario torinese non ricordava da [illegible]. «A me ha spiegato queste [illegible] il giorno della fuga. Per l'esattezza undici giorni fa, quando [illegible] hanno più alzato la serranda [illegible] negozio». Lo rivela Maria Teresa Paganin, per 29 [illegible] dipendente di Ivana Bianco e Mario Ceste, i titolari della Alfieri.

«Ero ancora a casa quel sabato mattina. Saranno state le [illegible] meno [illegible] quarto e mi stavo preparando [illegible] uscire quando è squillato [illegible] telefono...» racconta. «Ha risposto mio marito: era Mario Ceste». Voce pacata, tranquilla. Ha buttato lì due frasi che hanno gelato il sangue nelle vene della dipendente: «Non venga a lavorare oggi, Maria. [illegible] stiamo per andare via...». Avrebbe voluto domandare molte cose, farsi spiegare bene che cosa stava capitando la commessa, [illegible] ne [illegible] il tempo. «Mi ha detto che partiva, che era inseguito dai creditori. Che aveva avuto problemi finanziari e aveva deciso di scappare con [illegible] sua famiglia, ma senza i due figli, che non sanno nulla...» racconta Maria Teresa Paganin. La destinazione finale è segreta, anzi, super segreta? «Anche se è stato mio testimone di nozze tra noi non c'è mai stato affetto. Era riser[illegible] e a volte scontroso. Quel mattino non ha voluto dirmi altro. Mi ha semplicemente spiegato che sarebbe sparito e che non avrebbe più riaperto [illegible] negozio. Ho provato a chiedergli che cosa stava capitando, che cos'era questa novità, ma lui ormai stava pensando ad altro. Per quanto [illegible] so [illegible] poteva già essere partito da ore, oppure è sparito soltanto nel pomeriggio...» racconta ancora la donna.

Che qualcosa non funzionasse alla «Alfieri» ormai lo avevano capito in tanti. Anche quei fornitori e rappresentanti [illegible] testi scolastici che oggi, sebbene i conti non siano ancora stati completati, già ipotizzano un credito che supera i due milioni di [illegible]: «Sempre che non si sia rifornito anche fuori regione. Nel nostro ambiente qualcuno dice che, recentemente, [illegible] effettuato acquisti anche nella zona di Milano. Pare per migliaia di volumi».

Maria Teresa Paganin, invece, aveva percepito tensioni tra le mura domestiche. «C'erano stati frequenti litigi [illegible]. Poi, qualche giorno prima di sparire, avevano detto a me e alle altre lavoranti che non stavano troppo bene. Che avevano qualche problema di salute. Niente di grave. Ma nei giorni precedenti la scomparsa [illegible] e lui, a turno, erano stati assenti».

> Il 29 settembre Ceste si era presentato alla Camera di Commercio per informarsi su come poter chiudere l'attività
>
> Numerose le ipotesi su dove possano essere nascosti mentre i creditori si sono rivolti ai legali

Forse, dicono adesso i creditori, già programmavano la fuga. Il [illegible] settembre lui si era presentato negli uffici della Camera di Commercio per avere informarsi sulle pratiche burocratiche necessarie per chiudere l'attività. Alcuni fornitori - quelli che [illegible] sono rivolti già ad un legale per tutelare i loro interessi - raccontano di misteriose assenze dal negozio, dal giorno suc[illegible] la scadenza delle prime fatture: il 30 settembre. Poi la fuga.

Il furgone Ducato di colore bianco, che adoperavano per i ritiri dei testi, è scomparso. Ed è sparita anche la vecchia Lancia Thema di colore grigio che adoperavamo tutti i giorni.

Maria Teresa Paganin è disperata: «Ho [illegible] [illegible]: mi chiedo chi vorrà ancora dare lavoro ad [illegible] donna della mia età. Come minimo, prima di andare in pensione, dovrei lavorare ancora undici anni: ma trovare [illegible] altro posto sarà un dramma...».

Intanto, davanti alla libreria continua il pellegrinaggio di clienti delusi e creditori. Tutti vorrebbero sapere, tutti s'interrogano. Il negozio, però, è sbarrato. Il magazzino nel cortile ha le porte chiuse. S'intravedono solo cataste di testi scolastici invenduti. «E dentro - racconta [illegible] Maria Teresa - è anche peggio. C'erano libri ovunque, quasi non si riusciva a camminare nei corridoi. Questa fuga è davvero inspiegabile».

IMPIEGATO RIESCE A IDENTIFICARE IL SUO RICATTATORE, UN GIOVANE DI VALONA

«Love story» [illegible] estorsione

Gli costa cara la convivenza con un'albanese

G.G., quarantenne, celibe, impiegato, crede [illegible] [illegible] sogno dell'anima gemella incontrata una sera sul marciapiede di [illegible] viale di Cuneo: lei veniva dall'Albania e sull'auto di lui cominciò a raccontare di non volerne più sapere di una vita da prostituta; disse che cercava un [illegible]mo forte abbastanza per mettere da parte il suo passato e accettarla. Era il marzo del 1998 quando Anita Katirai da Girokaster, anni 24, scese dall'au[illegible] di G.G. per entrare in casa dell'uomo. Come ospite, ma poco dopo i due convivevano: sarebbe stata una bella storia? Per farla breve, ad [illegible] certo punto [illegible] è scomparsa e l'impiegato ha [illegible]minciato a subire un'estorsione da [illegible] albanese che ha lo stesso cognome della donna. Ieri [illegible] pm Andrea Bascheri ha chiesto 4 anni e 7 mesi di carcere per Musa Katirai. Prima di scomparire pure lui, si era fatto consegnare 50 milioni da [illegible]. [illegible]. e ne voleva altri 40.

A bloccare l'impiegato sono stati i parenti, mamma Maria Teresa in testa: [illegible] contrari a quell'unione. Non solo per i pregiudizi vari: loro avevano mangiato la foglia. Si potrà dire ciò che si vuole, ma G.G. [illegible] un uomo innamo[illegible] quando racconta all'ispettore Floris [illegible] [illegible] disavventura: «Stavo recandomi a Torino per consegnare i 16 milioni che ho racimolato all'uomo che minac[illegible] la vita di Anita. Gliene ho già dati 50. Alla stazione di Porta Nuova: [illegible] [illegible] l'ho mai visto, [illegible] ha riconosciuto lui». E' il 19 maggio 2000. G.G. riferisce di quattro anni prima, quando accompagnò Anita [illegible] Albania a conoscerne i parenti: «Rimasi [illegible] giorni, poi ripartii lasciandole 10 milioni per le pratiche che le avrebbero consentito di tornare in Italia e restare con me». G.G. ricorda anche la fine che fece la sua auto nuova in quel viaggio: «La lasciai da un meccanico che poi [illegible] disse: "hanno sequestrato [illegible] tua auto e vogliono 10 milioni da te per restituirtela"». Era un'utilitaria.

Anita lo raggiunse sei mesi dopo in quel di Cuneo. Vi [illegible] [illegible] po', poi scomparve una prima volta. Ritornò. Altra partenza. Una donna che va e viene. G.G. l'aspetta e quando una voce [illegible] straniero lo chiama al telefono e comincia a vomitare minacce contro la vita della povera Anita e, per abbondanza, di mamma Maria Teresa, il quarantenne solo non va alla polizia. Paga senza fiatare, prosciugando i suoi risparmi [illegible] travet. I 60 milioni non bastano. La [illegible] [illegible] straniero [illegible] vuole [illegible]. G.G. chiede aiuto a zio, fratello, amici. Lo blocca una «volante» in frazione dell'Olmo, sulla strada per Torino e Porta Nuova. In questura, a Cuneo, gli mostrano un album segnaletico di pregiudicati stranieri: [illegible]. [illegible]. riconosce in foto Musa Katirai da Valona, [illegible] [illegible], come il suo estorsore. Da allora di Anita non ha più avuto notizie. (al. ga.)

CONTINUA L'ESPERIENZA PASTORALE AVVIATA DALLA DIOCESI [illegible] TORINO

L'«effetto Wojtyla» in parrocchia

A Buttigliera e Ferriera cresce il numero di preti polacchi

Maria Teresa Martinengo

Quando si prova a scherzare su [illegible] loro ipotetico «filo diretto» con il Vaticano, gli abitanti di Buttigliera Alta si ritraggono. Che il loro parroco sia polacco e che lo siano anche i vicari è semplicemente normale. Il papa non c'entra. C'entra, invece, la scarsità di vocazioni che segna la Chiesa italiana. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fornaio Roberto Pimpino, negozio in [illegible] Superga, «la Chiesa è globale, no? Non è forse la stessa in tutto il mondo? Allora [illegible] questa condizione la viviamo davvero e siamo fortunati perché po[illegible] contare su esperienze diverse».

Poche righe sul settimanale diocesano La Voce del Popolo annun[illegible] [illegible] questi giorni due nuovi arrivi dal paese di Giovanni Paolo II. Due giovani sacerdoti che affiancheranno padre Vladimiro Robak, parroco di San Marco a Buttigliera e, da qualche [illegible] del [illegible] Cuore a Ferriera. «Non dimenticherò mai - aggiunge Pimpini - [illegible] sorpresa che ci fece padre Vladimiro quando cinque [illegible] fa, poco tempo dopo il suo arrivo, partecipò [illegible] torneo di pallavolo. Non avevamo mai visto [illegible] prete mettersi la tuta. Per una comunità piccola come [illegible] nostra è stato un grande cambiamento, è stato capa[illegible] [illegible] trasmetterci entusiasmo». Padre Robak, dell'ordine monastico di San Paolo Primo Eremita, era arrivato a Buttigliera come successore dell'anziano don Aldo Vallino.

«Il nostro ordine è stato presente in Italia dal XVI secolo - racconta padre Vladimiro - e fino all'epoca napoleonica. Siamo poi tornati a Roma prima della seconda Guerra Mondiale. All'inizio degli anni Ottanta, poiché in Polonia le vocazioni erano molto numerose, i miei superiori mi hanno chiesto di venire in Italia». Qui, padre Valdimiro - nato a Chestochowa, studi a Cracovia, occhi chiari che esprimono la vivacità e la sensibilità tanto amate dai suoi parrocchiani - prosegue gli studi di teologia e nel '91 approda a Ravenna come parroco.

«L'arci[illegible]o ci aveva invitati: abbiamo riaperto un santuario e una parrocchia. Dopo sei anni mi è stato chiesto [illegible] muovermi, di proseguire. Il cardinale Saldarini ci ha offerto il santuario del Selvaggio [illegible] questa comunità: io qui, padre Michele vicario a Buttigliera e a Ferriera, padre Francesco al [illegible]. Poco tempo fa padre Michele è rientrato e da qualche settimana sono arrivati padre Tommaso Dorozinski e padre Mirko Gorkiewicz. «Stanno imparando l'italiano. Ma faranno in fretta: siamo portati per [illegible] lingue», dice sorridendo padre Valdimiro.

Nella merceria di Aurora Fanzola, in una delle piazzette del paese, Marisa Tiraboschi, pensionata, tesse le lodi dei monaci polacchi: «Sono molto disponibili e al tempo stesso molto riservati. Si sente che sono uomini di preghiera, di vita contemplativa. Padre Vladimiro sta portando avanti la costruzione di un centro dove le famiglie potranno ritrovarsi, fare festa, dove i bambini potranno giocare mentre i genitori sono a [illegible]. Ancora Roberto Pimpini: «Buttigliera offre poco, questo centro sarà molto importante». Padre Vladimiro, che ha [illegible] cura di 7000 anime, di [illegible] bambini del catechismo, che celebra una trentina [illegible] battesimi e una quindicina di matrimoni l'anno, ha [illegible] [illegible] forte: «Se si salva la famiglia si salva [illegible] società. E' [illegible] famiglia che i valori vanno vissuti quotidianamente». Una ricetta che la Polonia può - viste le precarie condizioni [illegible] famiglia italiana - a buon diritto esportare.



Da sinistra padre Vladimiro e padre [illegible]


ARMANI CASA

A Mondo Salotto sono arrivati nuovi modelli e tessuti

Con letto o contenitore, ma divano

La tecnologia rende più spaziosa la casa

In fondo è l'autunno [illegible] stagione del salotto, la stanza della casa che [illegible] sinonimo di calore e di voglia di stare insieme. Ecco perché è arrivato il momento giusto per fare un salto da Mondo Salotto, in corso Racconigi 26. Qui sono arrivate tutte le novità del 2003, novità importanti sotto il profilo dei tessuti e del design, ma davvero stupefacenti sotto il profilo della tecnologia. [illegible] «massa» del divano viene infatti proposta e sfruttata in tante diverse soluzioni. Realizzate grazie a sofisticati (ma insieme robustissimi) meccanismi, capaci di cambiare identità in un attimo al vostro divano, facilmente trasformabile in un letto (e magari due) oppure in un capace e pratico contenitore.

Alla base di questo sforzo innovativo e tecnologico c'è [illegible] fortuna del divano letto. «Il divano letto un tempo rappresentava una soluzione di emergenza - spiegano a Mondo Salotto - ma ora è diventata una soluzione da tutti i giorni, anzi da tutte le notti». La gente vuole più spazio per vivere [illegible] propria [illegible] e, per centrare questo obiettivo, il più delle volte comincia proprio da qui. D'altronde [illegible] l'avvento ormai generalizzato [illegible] maglie elettrosaldate e dell'utilizzo dei materassi a molle ha sostanzialmente abbattuto ogni differenza di «dormita» fra un divano letto ed un letto tradizionale.

Accanto al successo del divano letto, [illegible] tutte le sue soluzioni, si registra una sempre maggior richiesta del modello cosiddetto «magico», presentato l'anno scorso [illegible] [illegible] arricchitosi di nuove soluzioni e di nuovi tessuti. Il modello magico è un prodotto di alta qualità, con struttura portante in massello, parti di supporto in pannello ecologico, tutto completamente rivestito in vellutino accoppiato ad espanso, seduta [illegible] nastri elastici e lattice. Cuscini di seduta in poliuretano espanso indeformabile ad alta densità. Que[illegible] divano può avere un contenitore [illegible] le sedute. Si può quindi montare [illegible] meccanismo di sollevamento a pistoni oleopneumatici ed il contenitore interno, che ha un fondo [illegible] laminato di ciliegio, può essere utilizzato per riporre quello che ci vuole.





Questa soluzione [illegible] abbinabile a poltrone come a divani a 2,3 e 3 posti maxi. Esistono anche versio[illegible] angolari, «chaise longue» e pouff. Anche qui tutti i modelli sono proposti con meccanismi a maglia elettrosaldata. Con le novità, a richiesta, delle reti gemellari: nel divano sono collocati due letti staccati (quindi se [illegible] possono estrarre uno solo oppure due).

C'è poi un sempre più ampio reparto relax. I suoi meccanismi sono, invece, una scoperta relativamente recente. Presenti sul mercato [illegible] [illegible] avevano però sempre raccolto tiepidi entusia[illegible]. Poi, un po' per le nuove tecnologie impiegate ed anche un po' proprio per la riscoperta della vita salotto, hanno fatto davvero boom.

[illegible] tratta di soluzioni meccaniche, semplici ma ingegnose, che danno la possibilità di utilizzare la poltrona (ma anche due posti [illegible] tre dei divani più grandi) con lo schienale reclinabile e, contestualmente, anche di fare uscire un poggiapiedi. In molte poltrone questo meccanismo è elettrico e consente anche di alzare e «mettere in piedi» la persona seduta. Questa funzione risulta molto apprezzata soprattutto da chi ha in casa persone anziane, con problemi di deambulazione.

Gli amanti del super-relax potranno apprezzare anche i cinque vibromassaggiatori, piazzati a livello di schienale, seduta e pedie[illegible]: [illegible] optional che val la pena provare.

Capace, a detta [illegible] chi li ha sperimentati, di replicare i magici effetti dei massaggi shiatsu.

Mondo Salotto, considerato il grande successo dell'iniziativa, ha deciso di prorogare la campagna degli acquisti a 18 rate a tasso zero. Questo per dare a tutti l'opportunità di comprare prodotti di qualità con la certezza di poterli pagare con piccole cifre mensili.


XIV Trofeo Mezzalama
High Range Classic International Open di Sci Alpinismo
Dal Cervino al Monte Rosa sul filo dei 4.000 metri
3 Maggio 2003
In attesa del grande evento di fine stagione, il Monterosa ski vi offre:
• Comprensorio aperto fino al 21 aprile 2003
• Impianti Gressoney-Salati aperti fino al 4 maggio 2003
• Accattivanti riduzioni di inizio stagione
• Eventi musicali sulle piste e nei paesi del comprensorio
• Un sito internet completamente rinnovato e tutto da scoprire
monterosa ski
è:
Champoluc
Antagnod
Brusson
Gressoney-Saint-Jean
Gressoney-La-Trinité
Alagna Valsesia
Foto D. CAMISASCA - Gressoney
www.monterosa-ski.com
MONTEROSA S.p.A. - Ufficio Promozione Monterosa ski
Tel. 0125/303.111 - Fax 0125/303.145 - kikesly@monterosa-ski.com

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX [illegible]. TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

LO HA CHIESTO L'EX ASSESSORE ARRESTATO A LUGLIO

Terzo interrogatorio per Silvestro Mancuso

AOSTA

Terzo interrogatorio [illegible] procura per Silvestro Mancuso. L'ex assessore alle Finanze del Comune di Aosta, attraverso il suo legale Claudio Soro, ha chiesto di essere ascoltato per integrare la memoria difensiva dopo l'accusa di peculato che a luglio gli costò 8 giorni in cella d'isolamento a Brissogne. L'esponente della Stella Alpina, che ha già ricevuto l'avviso di fine indagini, sarà interrogato dai carabinieri [illegible] polizia giudiziaria, gli stessi che coordinati dal pm Luca Ceccanti svolsero le indagini che lo portarono prima in cella e poi alle dimissioni dall'incarico.

L'inchiesta fu avviata dopo un esposto [illegible] Bruno Milanesio, consigliere comunale [illegible] Psv, che metteva in evidenza i ritardi con i quali Mancuso pagava l'affitto al Comune dei locali del Caffè Nazionale. L'assessore era stato nominato custode giudiziale del bar, dopo le difficoltà economiche della società che acquistò il locale dallo stesso Mancuso. Il politico aveva l'obbligo di istituire un conto corrente vincolato su cui versare parte della somma percepita a titolo [illegible] affitto [illegible] attività. Ma [illegible] inquirenti non hanno trovato traccia di quel conto, su cui avrebbero dovuto esserci oltre 25 mila euro trovati, invece, sul conto corrente personale di Mancuso. La [illegible] dei legali di Mancuso è che quei soldi non sono spariti e servivano per pagare spese documentate. [s. sor.]

UN MOLIERE DEI TEMPI MODERNI



Lo show a Pont Nell'ambito di «Teatroinsieme», rassegna organizzata da biblioteca e Centro giovani Calembour, il comico Paolo Rossi presenta stasera alle 21 all'auditorium di Pont-Saint-Martin «Questa sera si recita Molière», spaccato del mondo odierno che, come per magia, sembrerà molto simile alla realtà del '600. La biografia di un attore-autore di quattro secoli fa diventa così paragonabile a quella di un altro attore-autore del 2000.

PER DIFFAMAZIONE A MEZZO STAMPA DEI DIRETTORI GENERALE [illegible] SANITARIO DELL'USL

Valerio Beneforti condannato

Il segretario del Ppi dovrà risarcire 5000 euro

AOSTA

Dovrà pagare una multa di 600 euro per aver diffamato due dirigenti dell'Usl della Valle d'Aosta in un articolo pubblicato su un periodico di partito. Valerio Beneforti, consigliere regionale del gruppo «Per la Valle d'Aosta - Con l'Ulivo» e segretario regionale del Partito popolare italiano, [illegible] stato condannato ieri pomeriggio dal giudice Fabrizio Gandini per diffamazione a mezzo stampa.

Il processo si [illegible] svolto [illegible] rito abbreviato. Beneforti, inoltre, dovrà versare a ciascuna delle due parti offese (il direttore [illegible] generale dell'Usl Stefania Riccardi e il direttore sanitario Massimo Pesenti) un risarcimento di 2500 euro. La vicenda risale all'ottobre [illegible] quando il segretario regionale del Ppi [illegible] pubblicato un articolo su «La voce valdostana», periodico del partito, [illegible] cui si sosteneva che la nomina [illegible] Pesenti a direttore sanitario era «illegittima in quanto l'interessato non ha i titoli per ricoprire quell'in[illegible]».

L'avvocato Veronica Menegatti, difensore di Beneforti, ha annunciato l'intenzione di ricor[illegible] in appello. I due dirigenti hanno invece dichiarato che devolveranno il risarcimento a favore dell'Usl. [e. marc.]



Il consigliere regionale Valerio Beneforti

DALLA SWG UN MONITORAGGIO SULLE DINAMICHE FINANZIARIE DELLE FAMIGLIE

I valdostani? Un popolo che risparmia e investe

Gianpaolo Charrère

AOSTA

Il valdostano medio è un risparmiatore che, accumula [illegible] per mese, e valuta con prudenza gli investimenti, guardando sempre con grande attenzione al mattone, bene rifugio per eccell[illegible]. Ma se queste caratteristiche [illegible] una costante in Valle, e non ci sarebbe stato bisogno di una [illegible] scientifica per scoprirlo, l'elemento di novità [illegible] la crescente attenzione p[illegible] l'informazione finanziaria: se, fino a qualche anno fa, ci si fidava magari dell'amico o di chi genericamente «lavorava in banca», [illegible] è più così. Il ritratto emerge [illegible] una ricerca telefonica condotta a livello nazionale, tra giugno e settembre di quest'anno, dalla Swg, con l'obiettivo di monitorare le dinamiche del risparmio delle famiglie italiane.

In Valle, il 72 per cento delle famiglie segue l'informazione economica e finanziaria, il 70% [illegible] tiene aggiornato sull'andamento dei propri investimenti. I valdostani sono quasi «obbligati» a pensare a cosa fare dei propri risparmi, visto che [illegible] 61% riesce a mettere da parte qualcosa tutti i mesi, anche se non è per nulla soddisfatto dalla situazione del proprio portafoglio (in una scala da 1 a 10, il voto è di appena 5,1).

I classicissimi Bot conquistano ancora il 20% della platea, [illegible] gioca in borsa, il [illegible]3% investe in fondi pensione. Se il vecchio materasso sotto cui seppellire il contante sembra definitivamente superato, anche la «sbornia» della borsa «ad alto rischio» pare, almeno per il momento, tramontata: ora torna di moda il fondo comune, che permette guadagni inferiori, [illegible] grazie alla diversificazione è decisamente meno rischioso.

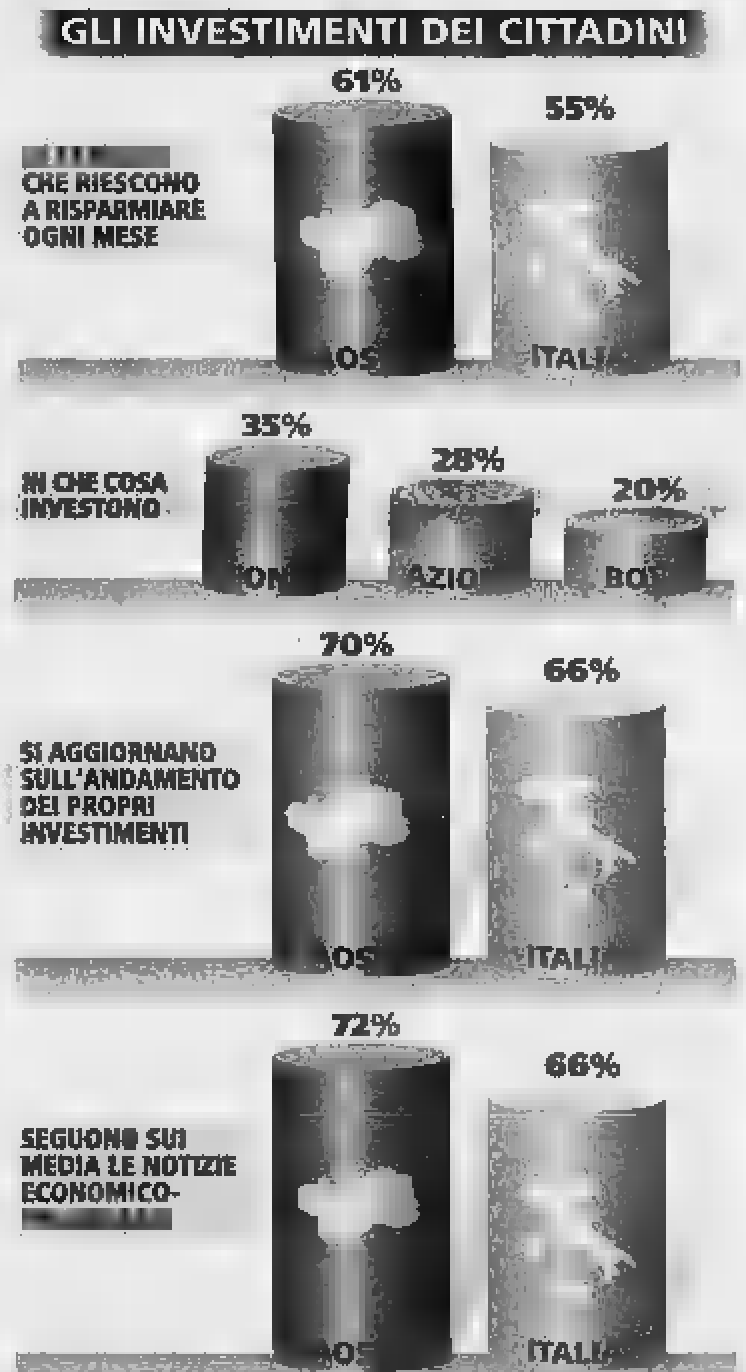
Dalle interviste condotte nella regione emerge la [illegible] soddisfazione per la situazione del proprio portafoglio

«Non c'è nulla di strano, è proprio lo strumento che general[illegible] propongono le banche - dice Christian Evaspasiano, promotore finanziario Fideuram - e io credo che [illegible] valdostano sia legato fortemente al proprio istituto, che cambia difficilmente. Il cliente vuole rischiare quando [illegible] cose vanno bene, non vuole rischiare quando la situazione generale va male. E poi spesso [illegible] pensa che il pericolo sia legato solo alle azioni, ma non è sempre [illegible]. Tutto deve essere valutato in base a diverse variabili». «Fino a due anni fa con la borsa si andava praticamente a caso, anche le casalinghe erano diventate promotrici finanziarie - dice Massimo Marpegan, della Mediolanum - tanto c'era sempre la [illegible] di gu[illegible].

Passata la bolla speculativa, il valdostano è tornato prudente e sempre più attento: «Mi occupo di questo [illegible] dal 1989 - dice ancora Marpegan - in questi 14 anni la cultura [illegible] cambiata: una volta ci si basava quasi esclusivamente sulla fidu[illegible] personale, ora chi [illegible] rivolge a noi è molto più informato». «Io sono qui solo da sei mesi - dice Bartolomeo Motture, direttore della San Paolo di Aosta -, [illegible] l'impressione che mi sono fatto è che effettivamente in Valle si stia molto più attenti negli investimenti, privilegiando i prodotti a capitale protetto. Una volta si investiva quasi esclusivamente in Bot, ora la concorrenza ha portato un beneficio sulla possibilità di scelta».

La ricerca della Swg era articolata [illegible] 22 domande «secche», come: «Rispetto a un anno fa nella sua famiglia si riesce a risparmiare di più o di meno?», «In casa sua [illegible] parla di investimenti finanziari?», «Sull'andamento dei suoi investimenti finanziari si tiene molto, poco o per niente aggiornato?», «Lei possiede fondi comuni di investimento?», «Lei possiede fondi di pensione o altre forme di previdenza integrative?». Come non di rado accade in altri settori, anche in questo caso si può parlare di differenza tra Aosta e i paesi, dove certo non [illegible] [illegible] propensione [illegible] risparmio: «E' vero, il valdostano è risparmioso - dice Franco Vinante, direttore della Banca di credito cooperativo valdostana - [illegible] nei paesi, rispetto al capoluogo, si privilegiano gli investimenti tradizionali, privi di rischio».

GLI INVESTIMENTI DEI CITTADINI



FONTE: Monitor Nextra-SWG

IL DELITTO DI SAMUELE

Udienza sulle tracce di sangue

AOSTA

Nuovo incidente probatorio per il delitto di Cogne: [illegible] il terzo dopo l'ordinanza [illegible] Riesame di Torino che ha confermato l'ordine di custodia cautelare per Anna Maria Franzoni, indagata per l'omicidio del figlio Samuele. Questa mattina, davanti al giudice delle indagini preliminari Fabrizio Gandini, compariranno accusa e difesa per la nomina di un esperto scelto dal gip che dovrà prelevare [illegible] analizzare le macchie di [illegible]gue trovate dai consulenti della difesa sul comò della camera da letto dove è stato ucciso il bimbo il 30 gennaio. Macchie che secondo il professor Carlo Taormina, difensore di Anna Maria, dimostrerebbero che l'assassino ha colpito stando in piedi accanto [illegible] letto e non a cavalcioni sul bimbo, come sostiene l'accusa. Il perito del giudice dovrà stabilire se le tracce [illegible] del sangue della vittima. Secondo [illegible] Procura anche se così fosse la dinamica del delitto rimarrebbe invariata: l'aggressore avrebbe colpito «almeno una volta» in piedi accanto al letto, poi stando inginocchiato sul bimbo. Tesi ritenuta valida anche [illegible] giudici del Tribunale del [illegible] di Torino. Enrico Martinet NELLE CRONACHE



Fabrizio Gandini

E' MORTO A 17 ANNI

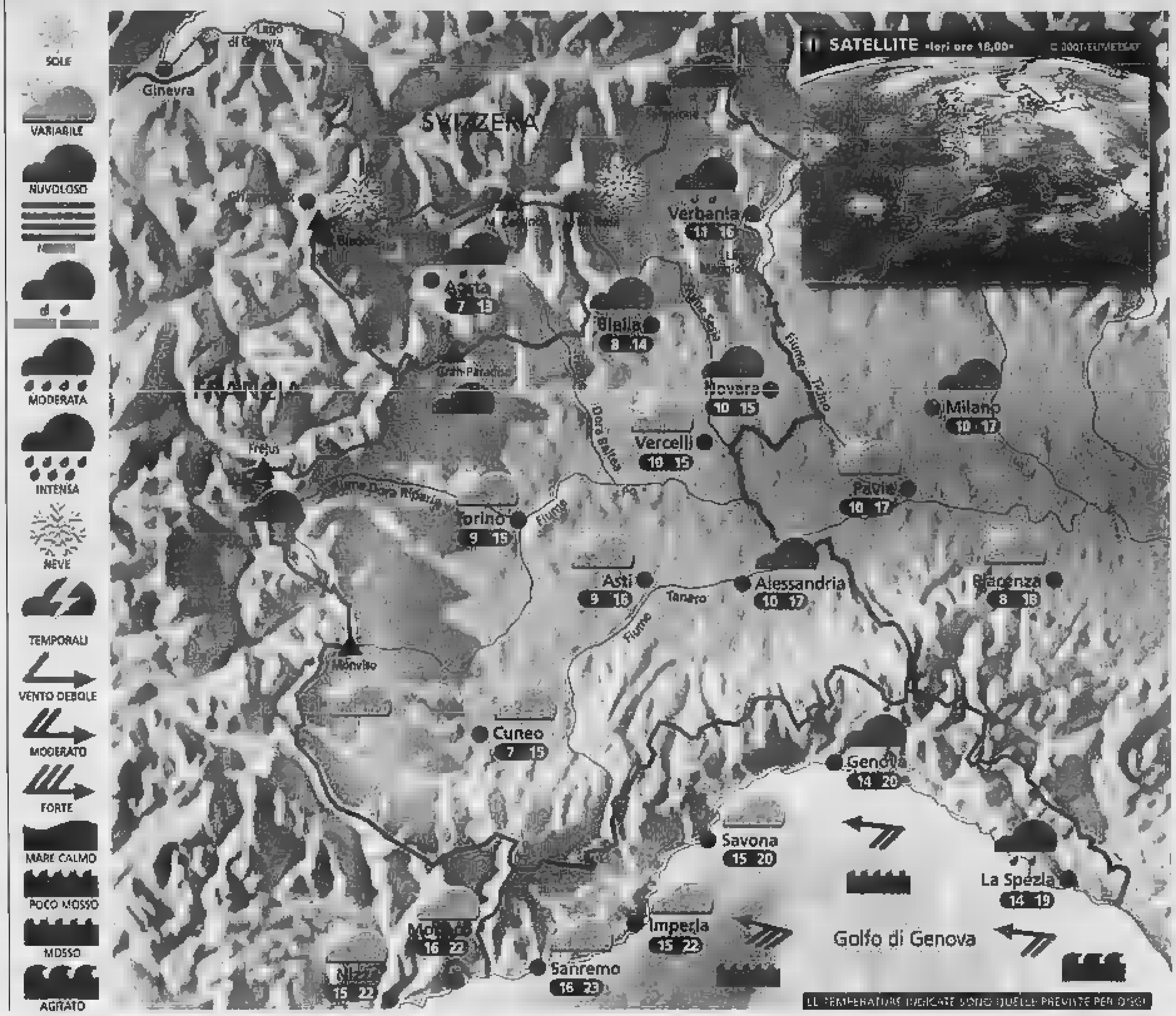
Breuil oggi dice addio a Michel

Roberto Gonella

[illegible]

Ha combattuto senza abbassare lo sguardo davanti a qu[illegible] male che lo ha aggredito quando per i coetanei è il tempo dei giochi. *Nove anni con* il dolore che fa da compagno [illegible] viaggio e rende uomini prima del tempo. Michel Frassy, se ne è andato [illegible] 17 anni senza alzare bandiera bianca: «E' stato forte fino alla fine - ricorda lo zio Cesare - ci ha insegnato [illegible] vivere». [illegible] esempio per tutta [illegible] comunità che alle 15, si stringerà ancora [illegible] volta attorno al papà Carletto, dello chalet «Plan Torrette», alla mamma Emanuela e al fratellino per l'ultimo saluto. Michel [illegible] stato colpito ad otto anni da una [illegible] forma tumorale. «Si ammalava, la chemio [illegible] poi [illegible] [illegible] per un po'» ricorda la madre. E in quei giorni Michel, scivolando con la tavola da snowboard sulle piste di Des Alpes, mostrava la sua voglia di vita: «Era un leader - aggiunge Emanuele Brunodet - Sapeva farsi amare e rispettare, mai compatire. "Voglio essere quel [illegible] sono, [illegible] quel che appaio" ripeteva». Due anni fa aveva detto basta alle terapie tradizionali: «Non mi fan[illegible] niente ma mi distruggono». Poi l'ultimo assalto del [illegible]. Ma Michel aveva tenacemente tenuto duro: [illegible] andava fiero per quel piercing al labbro fatto pochi giorni fa. «Mi hanno martoriato il corpo quando non volevo, questa volta decido io». Parole di un ragazzo piagato ma non piegato da quel male che la scorsa notte lo ha portato via.

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione La giornata di ieri si è aperta con banchi di nebbia anche fitti, soprattutto nel Torinese. In seguito il sole si è fatto largo a stento tra le nubi, che sono risultate più compatte sulla Liguria e sull'Alessandrino. Oggi transita un nuovo debole corpo nuvoloso che determina locali addensamenti specie in prossimità dei rilievi.

Previsioni Al mattino nubi più intense tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con possibili nevicate [illegible] di sopra dei 1600 metri e qualche pioggia a quote inferiori. Addensamenti anche sul Levante ligure, con [illegible] ali rovesci. Altrove presenza di innocue nubi basse, senza fenomeni di rilievo. In giornata migliora ad iniziare dal Piemonte occidentale, mentre permarranno addensamenti sui settori alpini confinali con residue nevicate. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e Liguria. Domani maggiore presenza [illegible] schiarite.

ZOOM

Il [illegible] in tempesta

Quando osserviamo lo spettacolo che offre una violenta mareggiata, la cosa che ci affascina e ci spaventa di più è sicuramente la violenza con cui [illegible] onde si infrangono contro gli scogli. Il vento a volte è talmente forte che facciamo fatica a stare in piedi. In effetti l'indiziato numero uno per la creazione di una violenta mareggiata è proprio il vento, che deve soffiare in modo impetuoso per increspare le acque e produrre ondate alte anche qualche metro. Tuttavia il vento da solo non basta per creare le condizioni per la formazione di onde molto alte. A tutti sarà capitato di stare sulla spiaggia con un vento fortissimo e di vedere il mare appena increspato. Se osserviamo uno specchio di mare battuto da forti venti, la prima cosa da analizzare è il percorso che il vento riesce a fare sull'acqua, senza che intervengano interferenze. Infatti più lungo è lo specchio di mare «accarezzato» dal vento, più alte saranno le onde. Quindi se ci troviamo su una spiaggia con un vento che soffia trasversalmente alla linea di costa, la massa d'acqua che questo colpisce sarà modesta e di conseguenza non ci saranno onde molto alte.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	18	24	ROMA	16	21
BOLOGNA	13	19	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	19	23	BARCELLONA	9	17
CATANIA	20	26	BRUXELLES	10	14
CATANZARO	18	22	FRANCOFORTE	3	11
FIRENZE	14	20	GINEVRA	5	10
OLBIA	18	22	LONDRA	9	17
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	7	15
PERUGIA	14	18	PARIGI	7	12
POTENZA	13	19	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 55 minuti; culmina alle ore [illegible] e [illegible] minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 43 minuti; cala domani alle ore 10 e 57 minuti

SECONDO IL COORDINATORE REGIONALE DI ALLEANZA NAZIONALE DOMENICO ALOISI IL PROGETTO POLITICO E' NAUFRAGATO

«In Valle nessuna Casa delle libertà»

L'indice è puntato contro alcuni esponenti di Forza Italia

Alessandro Camera

AOSTA

«Il progetto di costruzione della Casa delle libertà in Valle d'Aosta è naufragato». La drastica affermazione [illegible] Domenico Aloisi, coordinatore regionale di An. «Nonostante la nostra buona volontà - spiega - ci siamo trovati davanti a chi questa Casa delle libertà non la vuole, o [illegible] vuole purché sia "casa loro"». E aggiun[illegible] «Davanti all'arroganza, ai continui veti messi in campo soprattutto dei tre consiglieri regionali di FI (Dario Frassy, Massimo Lattanzi, Enrico Ibaldi ndr) abbiamo dovuto prendere atto che un progetto politico vincente come quello della Casa delle libertà [illegible] stato ucciso sul nascere». Aloisi ha parole di fuoco anche per Giorgio Bongiorno, coordinatore regionale di Forza Italia. «Non conta nulla, è ostaggio dei tre consiglieri regionali [illegible] lo costringono anche a brutte figure. Noi colloqui che abbiamo dovuto chiedere a ripetizione con i vertici di FI, An, Udc e Lega per cercare di appianare i contrasti locali. Il coordinatore regionale ha sempre concordato, [illegible] mettendolo per iscritto, sulla necessità accantonare divisioni e evitare ogni tipo di veti per costruire la "Casa". Tornato [illegible] Valle da [illegible] dell'Umiltà (sede di Forza Italia a Roma ndr) Bongiorno, su "ordine" dei tre consiglieri regionali che mirano solo a mantenere il loro microscopico potere, non ha fatto seguire i fatti. Veti e prevaricazioni si sono sprecati e gli accordi romani sono stati sempre disattesi». Esempi?. «Le Comunali 20[illegible] [illegible] le Politiche 2001 quando i forzisti si sono arroccati dietro il simbolo di Forza Italia, e buone ultime, le amministrative a Courmayeur. Hanno respinto ogni nostra proposta di candidatura per una lista organica della Casa delle libertà e, alla vigilia dello scadere dei termini per presentare la lista, dal cilindro hanno tirato fuori la candidatura a sindaco di Giuseppe Cusumano, prendere o lasciare». E ancora. «I dirigenti aostani di Forza Italia, veri dilettanti della politica con i quali non vogliamo più mescolarci - aggiunge - basta dire che mentre [illegible] ad una lista rappresentativa [illegible] centrodestra con l'apporto di [illegible] e Lega, i forzisti trattavano sottobanco con l'Uv per avere posti di sottogoverno a Courmayeur. An ha rifiutato di entrare nella lista che Forza Italia millanta essere del Polo della libertà». L'epitaffio sulla Cdl Aloisi lo mette in chiusura. «Per riparlarne in Valle chiediamo che i vertici valdostani di Forza Italia vengano cambiati».



Alberto Zucchi e Domenico Aloisi di Alleanza nazionale

Interrogativi sulla Margherita

Vincenzo Calì critico sulla costituzione del movimento di centrosinistra in Valle

AOSTA

«Quale Margherita sboccerà in Valle d'Aosta?» Era l'interrogativo che stava dietro all'incontro tra il responsabile nazionale per gli enti locali della Margherita Gianluca Susta e Giovanni Sandri, segretario regionale dei Ds. Il punto di domanda era d'obbligo, perché al colloquio era presente il coordinatore regionale del Ppi Valerio Beneforti che [illegible] sempre affermato «che la Margherita in Valle sarebbe sbocciata quando ce ne fossero state le condizioni», mentre non c'era Vincenzo Calì, fondatore [illegible] circolo valdostano de La Margherita e organizzatore anche di recente nel capoluogo regionale di un convegno con esponenti nazionali della Margherita.

Per Vincenzo Calì [illegible] risposta all'interrogativo è semplice: «La Margherita è un partito unico in tutto il territorio nazionale. Non ne esistono diverse versioni e l'unica è quella che è già sbocciata a marzo a Parma. Per iscriversi alla Margherita è obbligatorio iscriversi a un circolo operante nel territorio di residenza». E Valerio Beneforti? «Non è iscritto al circolo - dice Calì - pertanto non è iscritto alla Margherita e non ne fa parte». Quanto a Gianluca Susta, aggiunge Calì, «non si poteva permettere di firmare un comunicato a fianco di uno (Beneforti) che rappresenta il Partito popolare italiano, partito che ha cessato l'attività». Vincenzo Calì riserva altre attenzioni a Gianluca Susta. «Firmando tale comunicato - dice ancora Calì - Susta ha commesso, probabilmente in buo[illegible] fede per via della scarsa conoscenza della situazione locale, una scorrettezza nei confronti del circo[illegible] valdostano della Margherita, scorrettezza che abbiamo denunciato all'esecutivo nazionale».

A parte gli aspetti formali, prosegue Calì, «il contenuto del comunicato (chiara scelta per l'Ulivo e per il rafforzamento del centrosinistra, ndr) è pienamente condiviso dal circolo valdostano della Margherita. A non condividerne i contenuti, fino a ieri, era Valerio Benefor[illegible]. Auspichiamo che una persona che dice di voler fare l'Ulivo, e quindi di voler dialogare con diversi partiti del centrosinistra, riesca a dialogare perlomeno con le perso[illegible] iscritte al partito nel quale lui forse si iscriverà in futuro». (a. c.)

IL DIBATTITO

Un inno alle radici di un popolo e la questione della spendibilità

Sulla questione della prova di francese all'esame di Maturità riceviamo e pubblichiamo gli interventi di Erik Challancin di Amad e del Movimento Verde Alternativo della Valle d'Aosta.

«Siate coraggiosi nel sostenere il francese»

L'automne gris et nuancé, comme le vent humide avant la tempête, s'offre à porte-drapeau pour la défense d'une langue qui est la richesse donnée par les temps, plongée dans le rêve de ce que pourra encore être.

Une pensée dédiée à la mémoire non pas seulement d'un seul homme ou d'un peuple, mais à chaque frisson, chaque espérance qui ont soutenu et protégé les luttes d'une réalité autant belle [illegible] fragile, dans les équilibres naturels, que forte et tenace dans la vigueur et le courage d'un peuple montagnard.

C'est l'histoire des hameaux qui nous parle, avec ses couleurs [illegible] souffrances et de joies, blanchits du froid éternel [illegible] hivers mais réchauffés par l'or précieux du blé qui miroite fier en été.

Soyez donc courageux dans [illegible] soutien de cette langue. Elle vit encore de nos jours, dans nos coeurs, et nous parle de la dignité d'un peuple qui jamais s'est découragé, jamais a plié sa tête aux illusions des temps, jamais [illegible] abandonné son destin et celui des montagnes à la démagogie du «tant pour parler», jamais a échangé son futur et celui de ses fils avec un cadeau qui est apparence, jamais a perdu la confiance [illegible] soi-même et la force du foyer.

Distinguez donc sa voix sans faiblesse, elle est là, [illegible] vous prie sans cesse: écoutez-moi... voilà mes racines, sont vos coeurs, et l'éclaircie de vos esprits ma voie, toujours belle, toujours infinie.

Erik Challancin, Amad

Nel '97 il Consiglio intero votò per la quarta prova

L'iniziativa assunta da Forza Italia per modificare il sistema con cui gli esami di Stato si svolgono in Valle d'Aosta è confusa e controproducente.

Si tratta, anzitutto, di una iniziativa assunta senza nessun confronto con il mondo della scuola valdostana, e senza alcun dibattito nelle locali sedi amministrative e istituzionali. Un metodo di imposizione dall'alto, non nuovo, praticato anche da esponenti dell'Uv nel corso della lunga e complessa vicenda dell'esame di stato, ma non per questo meno criticabile.

Nel merito, si ricorda che l'inserimento della quarta prova scritta [illegible] francese, aggiuntiva [illegible] obbligatoria, era stato richiesto con voto unanime del Consiglio regionale (compreso chi rappresentava Forza Italia) nell'ottobre 1997 per modificare una legge che (prevedendo l'obbligo di svolgere in francese una delle tre prove scritte a carattere nazionale) aveva determinato una forte protesta nella scuola valdostana.

Ci sono ragioni didattiche, di opportunità e di carattere istituzionale che rendono inaccettabile il principio della «facoltatività» della prova di francese all'esame di Stato.

Didattiche, perché sarebbe assurdo che, dopo molti anni di studio e di verifiche della lingua francese, questa, unica materia del curricolo scolastico, venisse estromessa dall'esame finale.

Di opportunità, perché lo studente che non sostenesse la pro[illegible] di francese, rimarrebbe senza il riconoscimento di una competenza che ha già acquisito, esponendosi al rischio di dover essere sottoposto a nuovi esami di accertamento della competenza linguistica.

Istituzionali, perché prevedere «la facoltatività» del francese e «l'obbligatorietà» dell'italiano [illegible] contrasto [illegible] la parità linguistica italiano-francese prevista dallo Statuto; è un'impostazione incostituzionale che mette in discussione tutto l'assetto istituzionale su cui si basa la Valle d'Aosta.

E' un'altra la direzione in cui bisogna operare: quella della piena spendibilità dell'esame di stato superato in Valle d'Aosta.

I Verdi [illegible]no battuti, a fianco del Comitato promotore del Referendum sulla spendibilità, perché chi ha superato l'esame di stato in Valle d'Aosta sia esonerato da ogni successivo accertamento o verifica o corso obbligatorio di lingua francese. Molti risultati su questa strada sono stati ottenuti, adesso c'è l'occasione per completare l'opera.

E' questo principio della piena ed incondizionata spendibilità [illegible] suo tempo contrastato dall' Union Valdôtaine) che occorre ora affermare [illegible] modo chiaro e netto, anche con un apposita norma di legge.

E' su questo terreno che bisogna operare per andare avanti. L'iniziativa di Forza Italia invece [illegible] rimanda indietro e introduce elementi di divisione dannosi per l'intera comunità valdostana.

Movimento Verde Alternativo della Valle d'Aosta

IL GOVERNO INTENDE INCENTIVARE L'USO DI UNA TECNOLOGIA AFFIDABILE E DI BUON RENDIMENTO

Fondi statali per l'energia solare termica

Alla Valle d'Aosta sono stati assegnati 20 mila 362 euro

AOSTA

E' stato deciso dal governo italiano di rilanciare l'utilizzo dell'energia solare termica, per produrre acqua calda per gli impianti di riscaldamento sia per uso alimentare sia sanitario. E' pronto un piano [illegible] ripartizione di fondi fra le regioni, che vede al primo posto la Campania con 988 mila euro, seguita dal Lazio con 902 mila e dalla Sicilia [illegible] 872 mila. La logica di riferimento [illegible] quella di concedere contributi in conto capitale per impianti di nuova installazione. Alla Valle d'Aosta sono stati assegnati 20 mila 362 [illegible] Agli uffici dell'assessorato regionale all'Industria, Artigianato ed Energia, spiegano che «non ap[illegible] saranno esecutivi i decreti di trasferimento, sarà emesso il bando per consentire agli interessati di accedere ai finanziamenti».

La Valle d'Aosta è stata una delle prime regioni in Italia a dotarsi di leggi specifiche per l'utilizzo delle energie alternative: per il solare termico [illegible] possono avere contributi anche fino al 50 per cento. I recenti contributi sono giudicati un at[illegible] positivo che [illegible] a integrare altri finanziamenti già previsti e che potrebbero dare una spinta importante all'utilizzo dell'energia solare [illegible] prossimi anni. Ancora, lo scorso anno vi è stato in Valle, sempre con una sinergia Regione-Stato, un rilancio dell'energia solare ma in questo caso fotovoltaica. Si tratta non della produzione di acqua calda, [illegible] di corrente elettrica. Negli anni scorsi, per il fotovoltaico, sono stati realizzati nella regione, in accordo [illegible] l'ex Enel impianti sperimentali in luoghi isolati, alpeggi e baite, dove sarebbe stato antieconomico portare linee elettriche. Per la più recente campagna a favore del solare termico, occorre dire che negli ultimi anni i pannelli e gli impianti nel loro complesso si [illegible] rivelati molto più affidabili che in passato e con rendimenti decisamente superiori. Una crescita di tecnologia che giustifica la volontà [illegible] dare impulso a settore. (b. bas.)



Il governo vuole rilanciare l'utilizzo dell'energia solare termica

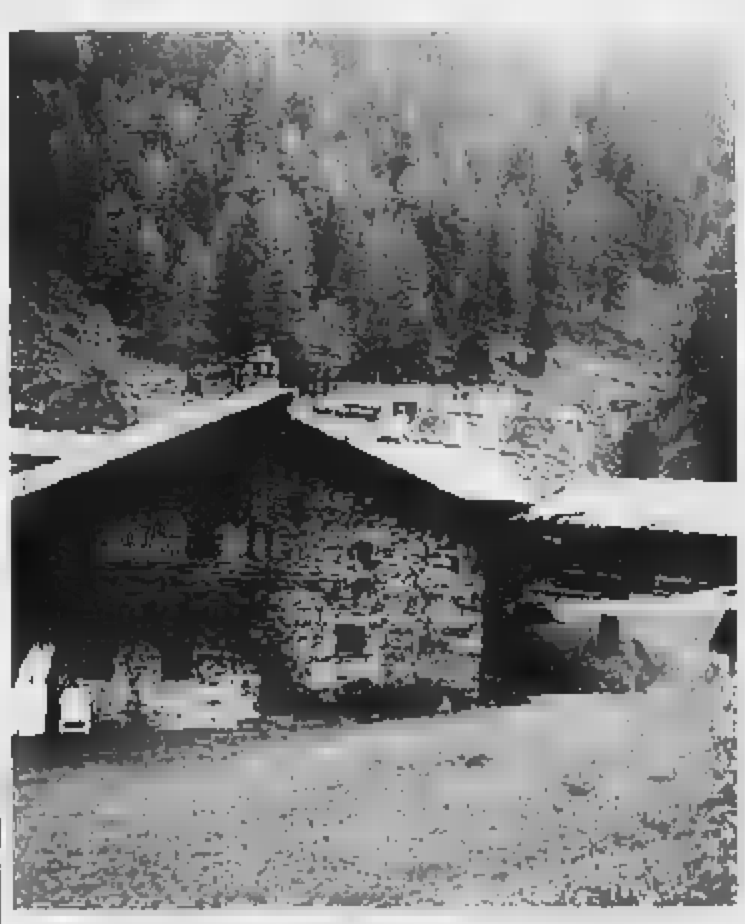
CONVENZIONE PER USUFRUIRE DEI TRE CENTRI DI AOSTA

I Comuni de la plaine alleati per gli anziani

AOSTA

Il Comune di Aosta offre agli anziani residenti nei comuni del Conseil de la plaine la possibilità di usufruire di iniziative di svago, sportive e culturali organizzate nei tre centri di incontro della città. Una proposta sottoscritta [illegible] una convenzione che il sindaco Guido Grimod ha presentato, ieri, insieme a sindaci e rappresentanti delle amministrazioni comunali di Charvensod, Nus, Quart, Roisan, St-Pierre e Sarre; all'incontro hanno partecipato anche i responsabili della Cooperativa anziani per l'autogestio[illegible] presieduta da Igino Baiocco. «L'attenzione dei Comuni nei confronti della terza età - ha esordito Grimod - è sempre molto alta. E il Conseil ci permette di operare di comune accordo per migliorare la qualità dei [illegible] erogati, considerato che rappre[illegible] buona parte della popolazione valdostana». Il tempo libero di chi ha superato i 60 anni, si arricchisce dunque di opportunità, rendendo protagonisti, e non soltanto fruitori, gli anziani di Aosta e dei 12 Comuni del Conseil. «La grande collaborazione - ha detto l'assessore alle Politiche sociali Gianni Rigo - della Cooperativa anziani di via Vuillerminaz agevola i nostri programmi. Come Conseil stiamo preparando un dépliant con l'illustrazione delle attività. Alcune sono gratuite altre a pagamento, seppure con prezzi molto favorevoli». La convenzione è sperimentale e dura un anno. La sede della Cooperativa ospita, da tempo, anziani residenti nei Comuni della cintura. «Non abbiamo mai differenziato le offerte - ha precisato Baiocco - il nostro lavoro si basa esclusivamente sul volontariato. Organizziamo uno svago a 360 gradi per rispondere alle aspettative degli "amici" anziani, sempre molto numerosi e entusiasti delle nostre iniziative».

Oltre al centro di incontro di via Vuillerminaz, gli «over» [illegible] si rivolgono anche nella struttura di via Mont Vélan e al Circolo Sportivo Culturale Cogne dove, al giovedì, è ormai consolidato il pomeriggio danzante. (s. l.)



L'edificio di Mascognaz ristrutturato come dépendance del «Breithorn»

L'ANTICO ABITATO RIVIVRA' PER INIZIATIVA DI PAOLO VITELLI, PROPRIETARIO DELL'HOTEL BREITHORN A CHAMPOLUC

Nel villaggio di Mascognaz un «miracolo» edilizio

Dall'acquisto di una baita 8 anni fa al graduale recupero nel totale rispetto del territorio

Daniela Giachino

AYAS

La strada poderale è dissestata e difficilmente percorribile con l'automobile. Dopo circa 4 chilometri si giunge al villaggio di Mascognaz, ad Ayas, a 1900 metri d'altitudine. Lo spettacolo che si presenta è inquietante. Una voragine accoglie i visitatori e pone degli interrogativi sulla costruzione che si sta realizzando. E' quanto è successo a Giuseppe Obert, falegname di Periasc, giunto sul posto per una passeggiata a piedi lungo il sentiero laterale. I suoi timori, di originario del luogo e di proprietario di terreni, sono molti. Si [illegible] costruendo un enorme garage? Per chi, se la strada è transitabile solo dai pochi proprietari di case e terreni? Si intende asfaltare la strada e congiungerla al Crest? Perché rovinare un villaggio walser del 1300?

A queste domande ha risposto Paolo Vitelli, proprietario dell'hotel Breithorn a Champoluc di Ayas e committente dei lavori in [illegible] a Mascognaz. «La mia infanzia l'ho trascorsa ad Ayas e ho maturato l'amore per questo territorio aspro e difficile con il passare degli anni. Ho visto crollare, a poco a poco, il villaggio di Mascognaz [illegible] ho sempre desiderato riportarlo all'antico splendore».

L'opportunità arriva 8 anni orsono con la vendita di una baita, già destinata, da progetto, a essere divisa in sette minialloggi. «Questa destinazione mi ha indignato e ho così pensato di acquistarla per poi trasformarla nella dependance del Breithorn». [illegible] inizia il restauro, reso possibile dalla tesi di laurea di un amico, che dura 4 anni. [illegible] risultato è visibile a tutti. Grazie all'autore del progetto e agli esecutori del restauro, che hanno riscoperto antiche regole edilizie ormai dimenticate, rispettando dettagli di cui pochi hanno memoria, la baita [illegible] salvata dal disfacimento del tempo. «Inizia così il mio cammino di restauro di altre due baite, nel rispetto delle caratteristiche rilevate in vecchie fotografie. In contemporanea cominciano anche i dolori. La vista di automobili che affollano il villaggio (noi, gli operai, la jeep dell'hotel con cui conduciamo i clienti sul posto) fanno crollare la qualità del villaggio». La decisione di costruire un garage interrato trova alcuni ostacoli: i proprietari non sono disponibili a vendere i terreni, finché un colpo di genio risolve la situazione. Paolo Vitelli acquista [illegible] diritto al sottosuolo e inizia i lavori. «Quando il garage sarà finito il proprietario riavrà il suo terreno. La voragine che si vede ora sparirà e al suo posto resterà una piccola imboccatura che permetterà alle automobili (otto, più il gatto delle nevi) di entrare in un cunicolo e di parcheggiare nel sottosuolo».

Con [illegible] terra avanzata sarà coperto il tetto della stalla da poco costruita. «Il villaggio ritornerà così al suo antico splendore. Io auspico che la Regione faccia una legge che obblighi gli albergatori a condurre i clienti con una navetta, in zone come Mascognaz. Impedirò [illegible] tutte le mie forze che la strada sia asfaltata e collegata. Spero che i privati, proprietari delle altre baite, ristrutturino con buon gusto. Vorrei ricordare che, a mie spese, sto rifacendo [illegible] fognature di tutto il villaggio, per impedire che, [illegible] ogni restauro, si rovini il territorio» conclude Vitelli.

«Sarà dovere dell'Amministrazione vigilare che il territorio sia rispettato» dice Daniele Fassin, assessore comunale alla cultura. Anche Davide Merlet, ex sindaco e ora rappresentante della minoranza, ritiene una salvezza per Mascognaz il restauro fatto cercando di recuperare il patrimonio storico della vallata.

Tutti i combattimenti tra i «pesi massimi» dai sedicesimi alla finalissima



Il trionfo di «Guerra» in 1ª categoria

Per l'allevatore Bionaz una giornata d'emozioni

LA «Reina» [illegible] prima categoria del 2002 è «Guerra», di Michele Bionaz, allevatore di Brissogne che domenica alla Croix Noire ha vissuto una giornata densa [illegible] emozioni: soltanto [illegible] prima categoria aveva tre bovine in gara. Questo il percorso [illegible] nel raggruppamento dei «pesi massimi» [illegible] trentaduesimi di finale fino allo scontro decisivo che ha incoronato «Guerra».



«Guerra» mentre viene festeggiata. In alto, la finale contro [illegible]meta»

Sedicesimi di finale. «Cometa» di Giuliano Bizel di Morgex ha battuto «Sardègne» di Adriano Borinato [illegible] Quart, «Fiamma» di Didier Milesi [illegible] Perloz ha battuto «Rambo» di Ornella Bich [illegible] Valtournenche, «Contessa» di Franco Roisin di Saint-Christophe ha battuto «Erba» di Romeo Thomasset di Saint-Nicolas, «Bergère» di Gildo Bonin di Gressan ha battuto «Eglo» di Nello Girod di Fontainemore, «Drapeau» di Danilo Chapellu di Verrayes ha battuto «Coquine» [illegible] Enrico Farinet di Etroubles, «Mignonne» [illegible] Michele Bionaz di Brissogne ha battuto «Marmotta» di Severino Muin di Quart, «Rondella» di Simone Réan di Saint-Marcel ha battuto «Bandit» di Dario Bétemps di Saint-Christophe, «Tigre» dei fratelli Revil di Brusson ha battuto «Briganda» [illegible] Beniamino Volget di Brissogne, «Feisan» di Gino Bétemps [illegible] Saint-Christophe ha battuto «Lyon» [illegible] Beniamino Volget di Brissogne, «Falcon» [illegible] Rudy Fiou di Gressan ha battuto «Sambo» di Lauro Pont di Pollein, «Severa» di Adriano Borinato di Quart ha battuto «Castagna» di Michele Bionaz di Brissogne, «Volène» di Michel Ouvrier di Jovençan [illegible] battuto «Magneun» di Elvina Bonin di Quart, «Tonnerre» di Clelia Brédy di Valpelline ha battuto «Bandit» di Elio Cerisey di Gignod, «Guerra» di Michele Bionaz di Brissogne ha battuto «Violetta» [illegible] Felice Diémoz di Quart, «Ardia» di Patrick Brocard di Pollein ha battuto «Monella» di Ugo Dejanaz [illegible] Antey-Saint-André, «Mandoline» di Gil[illegible] Bonin di Gressan ha battuto «Soulida» di Lucien Cuc di Aymavilles.

Ottavi di finale. «Cometa» ha battuto «Fiamma», «Contessa» ha battuto «Bergère», «Mignonne» ha battuto «Drapeau», «Tigre» ha battuto «Rondella», «Feisan» ha battuto «Falcon», «Severa» ha battuto «Volène», «Guerra» ha battuto «Tonnere», «Mandoline» ha battuto «Ardia».

Quarti di finale. «Cometa» ha battuto «Contessa», «Mignonne» ha battuto «Tigre», «Severa» ha battuto «Feisan», «Guerra» ha battuto «Mandoline».

Semifinali. «Cometa» ha battuto «Mignonne» e «Guerra» ha battuto «Severa».

Finale. «Guerra» ha battuto «Cometa».

APPROVATA DALLA GIUNTA REGIONALE. IMPEGNO DI 800 MILA EURO PER 3 ANNI

Pronta [illegible] legge speciale per salvaguardare [illegible]

AOSTA

La giunta regionale ha approvato nell'ultima riunione [illegible] proposta [illegible] legge per «Interventi per la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico, architettonico e agro-silvo-pastorale della conca di Cheneil in comune di Valtournenche». Il provvedimento prevede una spesa di circa 800 mila euro nel triennio 2002-2004. La tipologia di interventi in una zona [illegible] tempo è oggetto di una battaglia ambientalistica, prevede «una attività di ricerca storica, scientifica e promozionale connessa alle caratteristiche del[illegible] località, [illegible] particolare riferimento alle peculiarità alpinistiche; la realizzazione di strutture e infrastrutture funzionali alla riqualificazione delle zone territoriali di tipo A individuate nel Piano regolatore [illegible] della viabilità rurale e escursionisti[illegible] esistente; la riqualificazione architettonica e funzionale degli edifici di interesse storico e architettonico esistenti; l'acquisto [illegible] immobili per destinazioni di interesse collettivo». Fuori dal freddo linguaggio del disegno di legge, ha d[illegible] il presidente della regione Dino Viérin «l'obiettivo è di salvaguardarne le caratteristiche ambientali, valorizzare la natura incontaminata con un miglioramento della viabilità rurale [illegible] escursionistica esistente ma anche di tenere conto delle esigenze di chi ci [illegible] e lavora». Viérin ha escluso «la realizzazione di infrastrutture viarie e di impianti sciistici». Il disegno [illegible] legge prevede «un accordo di programma tra Regione e Comune [illegible] Valtournenche, che definisca gli obiettivi e i programmi da raggiungere nonché che individui le azioni e le iniziative da realizzare». L'accordo dovrà inoltre «assicurare il coordinamento dei differenti soggetti cointeressati e determinare i tempi, le modalità e il finanziamento per la realizzazione degli interventi».



Una veduta della conca di Cheneil nella Valtournenche

Per l'assessore alle Risorse agricole Carlo Perrin, dicastero che ha promosso il disegno di legge «è [illegible] risposta che dovevamo e che dovrebbe chiudere la porta [illegible] polemiche ambientalistiche. E' una legge "speciale" attraverso la quale intendiamo riqualificare l'intera zona. Niente strade asfaltate - dice Perrin - ma salvaguardia dell'esistente, prestando la [illegible]ima attenzione al valore ambientale agricolo e storico - alpinistico del sito. E' una zona particolare che meritava l'attenzione di una legge speciale». (a. c.)

DUE GIORNI DI CONVEGNO DEDICATO ALLE BOVINE

La [illegible] della carne locale

Bruno Baschiera

AOSTA

Si è tenuto ieri all'arena della Croix Noire [illegible] Aosta il Mercato-concorso dedicato alle bovine di razza valdostana, capi che già sono in produzione di latte [illegible] che hanno figliato uno [illegible] più volte, con età superiore [illegible] mesi. L'iniziativa, che [illegible] stata curata dall'Arev, l'Association régionale des éleveurs valdôtains, ha visto la presenza [illegible] più di 200 capi. «E' stato un [illegible] - dice Edy Henriet, dell'Arev -. Adesso aspettiamo ancora l'evento del 19 novembre, sempre alla Croix Noire, dedicato ai tori e ai torelli». Si concluderà così il ciclo di tre appuntamento cominciato il [illegible] ottobre per le manze, che anche in quella occasione aveva visto sul campo più di 200 capi.

Il tutto [illegible] stato voluto per dare vitalità al mercato della [illegible] vadostane, che come in altre regioni [illegible] vissuto momenti critici [illegible] causa di un susseguirsi negativo di eventi, primo fra tutti quello della «mucca pazza».

Un appuntamento della massima importanza, nello stesso ambito, è quello in programma per domani [illegible] venerdì. E' il seminario sulla «Valorizzazione della carne bovina delle [illegible]ze autoctone valdostane». Lo organizza l'assessorato regionale dell'Agricoltura [illegible] Risorse Naturali. Nei due giorni di lavori si terranno, dalle [illegible] alle 13, nella sala riunioni dell'assessorato in località Grande Charrière a Saint-Christophe una serie di relazioni e di dibattiti. Saranno discussi i temi relativi alla prove pratiche sul miglioramento dell'alimentazione, al «finissaggio» dei capi a fine carriera, agli indennizzi sugli animali abbattuti e al premio per i bovini maschi, alla selezione [illegible] prodotto, al marchio di qualità, al marketing ed ai consumatori.

Molti e qualificati i relatori: Augusto Chatel, tecnico del settore dei foraggi all'Institut agricole régional; Mario Vevey, direttore dell'Anaborava, l'Anagrafe bovina della Valle d'Aosta; Franco Contoz, dell'assessorato dell'Agricoltura, esperto delle questioni degli indennizzi e dei premi per i bovini maschi; Edy Henriet, tecnico dell'Arev; Carlo Francesia, dell'Institut agricole, che si occupa di [illegible]keting. Vi sarà poi un rappresentante dei macellatori che mettono in vendita esclusivamente carni valdostane.

A conclusione dei due giorni di lavori è prevista, sabato 26, una visita didattica in Piemonte, [illegible] Piverone.

Dopo una lunga crisi adesso sembra che vi sia un rinnovato interesse dei consumatori per la carne, anche perché [illegible] state attivate svariate misure che garantiscono sull'origine del prodotto, seguendo una «filiera» che porta dall'allevatore fino al bancone della macelleria.

[illegible] VALLE DA 45 PAESI

Difensori civici e [illegible] in Assemblea

AOSTA

[illegible] riunisce oggi in Valle il Consiglio di amministrazione dell'«Association des ombudsmans et médiateurs de la francophonie - Associazione dei difensori civici e mediatori della francofonia». L'associazione [illegible] segretario generale il difensore civico della Valle d'Aosta, Maria Grazia Vacchina, eletta [illegible]l'unanimità dall'assemblea generale del 2001 a Andorra.

«E' la prima volta che [illegible] Valle d'Aosta ha l'onore di ospitare il Consiglio di amministrazione. Per l'occasione - dice Maria Grazia Vacchina - abbiamo voluto dare rilevanza al rapporto diretto del "médiateur" con il territorio, distribuendo le riunioni del Consiglio in località che sono parte importante del territorio valdostano come Courmayeur, La Salle e Gressoney».

Ai lavori parteciperanno i rappresentanti delle diff[illegible] «régions» del mondo, dal Canada al Senegal, dalle Isole Mauritius e Vanuatu a Gibuti. Nell'Associazione sono presenti i rappresentanti di [illegible] Paesi. L'apertura dei lavori è fissata per oggi alle 9 con il discorso [illegible] benvenuto alla Maison Gerbollier [illegible] La Salle, alla presenza del consigliere segretario della presidenza del Consiglio Ego Perron. Nel pomeriggio i lavori si alterneranno dalla sala consiliare di Courmayeur a quella di Gressoney, che sarà meta di una escursione a sfondo culturale. Il messaggio che vuole lanciare [illegible] consiglio d'amministrazione è quello «della francofonia al servizio della democrazia». (a. c.)

[illegible]

[illegible]

«Entro metà novembre treni fino a Pont-St-Martin»

L'amministratore delegato di Trenitalia Giancarlo Cimoli ha risposto all'europarlamentare Luciano Caveri che aveva lamentato i ritardi nella conclusione dei lavori sulla tratta ferroviaria Aosta-Chivasso. Cimoli ha confermato che «entro il 15 novembre è prevista la riattivazione [illegible] tratta Châtillon - Pont-St-Martin e entro dicembre il ripristino dell'intera linea».

[illegible]

Conferenza sul dialogo tra musulmani e cristiani

Oggi alle 20,30 [illegible] centro incontro in località Bourg, la biblioteca, in collaborazione con l'Associazione «Concorso inediti in Valle» e il Centro cultura islamica Peirone di Torino, organizza la conferenza «Musulmani e Cristiani: dialogo possibile?». Interverranno don Piero Gallo, parroco del quartiere San Salvario di Torino, don Paolo Alesso, [illegible] missionario in Algeria, Giuseppe Spampinato, priore [illegible] comunità di Fove a St-Marcel. Coordinerà il dibattito Michel Berin, ex comboniano.

CHATILLON

Incontro informativo sull'«Affido familiare»

Stasera alle 20,30 nella sala polifunzionale incontro informativo sul progetto «Affido familiare» attivato dall'assessorato alla Sanità e dall'Usl.

AOSTA

Ultimo appuntamento [illegible] «Ottobre Arte»

Oggi, in Biblioteca regionale alle 21, ultimo appuntamento di «Ottobre Arte Aosta». Il docente di Storia dell'arte Federico Zoja parlerà della scoperta della montagna nella pittura dell'800.

EDITORIA

Poesie e racconti in un'opera prima



Il libro di René Tonelli

VENTANNI, diplomato in ragioneria, appassionato di letteratura [illegible] poesia, con la capacità [illegible] di leggere il mondo con [illegible] cuore. E' il ritratto di René Tonelli, [illegible] studente dell'Istituto tecnico Panorama di Châtillon che nel 2001 ha ottenuto il titolo di «Alunno più buono d'Italia». Dal '97 [illegible] oggi ha maturato premi e riconoscimenti letterari nazionali e internazionali [illegible] ora si affaccia [illegible] mondo degli scrittori con un libro «Il Fiore cresciuto tra i Raggi» edito da Musumeci.

Nella presentazione Ennio Pastoret, assessore regionale all'Istruzione [illegible] Cultura, definisce il libro [illegible] raccolta scritta con mano felice e impaziente che sa riempire ogni pagina [illegible] colori, di sensazioni, di suoni» e paragona l'autore a chi, come citava Antoine [illegible] Saint-Exupéry, vive seguendo i dettami di questa frase: «On ne voit qu'avec le coeur. L'essentiel est invisible pour les yeux».

La chiave di lettura del titolo la dà lo stesso René nella presentazione. «Un piccolo fiore cresciuto tra i raggi di una sedia [illegible] rotelle si fa forza e cresce forte e rigoglioso, più soddisfatto di se [illegible] rispetto ai suoi simili, cresciuti in un morbido prato. Questa [illegible] la mia filosofia di vita: le difficoltà permettono di apprezzare con più amore e attenzione [illegible] piccole cose che ci circondano».

Poesie in italiano e in francese, poesie d'amore [illegible] in rima si susseguono incalzanti. Fiabe e racconti rappresentano [illegible] seconda parte del libro, dove fantasia [illegible] realtà si mescolano, dove luoghi fantastici lasciano il posto ad altri [illegible]iuti, [illegible] la città di Aosta. La conclusione del libro è dolce e ironica. E' la tappa finale di una lunga passeggiata che porterà il lettore a conoscere il mondo interiore di questo autore, ricco di emozioni, desideri, paure, angosce, ma pronto ad affrontare la vita e a incontrare il prossimo, traendo giovamento dalle esperienze altrui e dalla realtà circostante. (d. g.)

AUTOGUARIGIONE

Due giorni per [illegible] l'energia Reiki

AOSTA. Due giorni dedicati ad apprendere l'«abc» del Reiki, l'Energia Vitale Universale che apre ad una autoguarigione naturale, secondo un antichissimo sistema. Li propone Gulsah-Deda Alberti (Master Reiki, conseguito a Torino con [illegible] Federazione Internazionale Reiki Umanistico) sabato e domenica al Circolo Sportivo Culturale Cogne dove, oggi alle 21, è in programma una serata di pratica e scambio per conoscere il Reiki.

In questo seminario di primo livello, aperto a tutti e privo di controindicazioni, i partecipanti avranno l'opportunità di «canalizzare per sé - spiega Deda Alberti - e per gli altri l'energia del Reiki. Non si richiedono particolari capacità, né conoscenze, se non il desiderio [illegible] riscoprire [illegible] modo naturale di vivere in buona salu[illegible]. La valorizzazione delle terapie naturali è un obiettivo raggiunto dopo anni di programmi di sensibilizzazione e dimostrazioni pratiche dell'efficacia. «Prevenire è meglio che curare» è lo slogan su cui [illegible] basa il principio [illegible] queste metodologie curative antiche e semplici. (s. l.)

RIPRESE DAL 28 OTTOBRE

Incontro sul film «Niet, non nein» [illegible] Biblioteca

AOSTA. Oggi alle 15 in Biblioteca regionale verrà presentato il film «Niet, non [illegible]» dell'aostano Alessandro Stevanon. Si tratta di un mediometraggio sulla deportazione dei soldati italiani nei «gulag» russi, che sarà interamente girato in Valle [illegible] partire dal 28 ottobre. Frutto del progetto cinematografico «Dimensione Gulag», il film è patrocinato dalla presidenza del Consiglio regionale, dalla presidenza della Regione, dall'assessorato all'Istruzione e Cultura e dal Casino de [illegible] Vallée. La storia, ambientata nel 1943, racconta di soldati veneti, piemontesi, friulani [illegible] valdostani e della loro terribile esperienza, troppo spesso nascosta o dimenticata, [illegible] campi di sterminio siberiani. Il protagonista è Piero, giovane alpino valdostano. «L'idea - spiega il regista Alessandro Stevanon - è nata dal [illegible]ne interesse, mio e dello sceneggiatore Carlo Dutto, per i racconti dei sopravvissuti. Carlo [illegible] aveva intervistati alcuni sei anni fa per un giornale di Roma; erano tutti della zona di Cuneo, ora purtroppo non ci [illegible] più, [illegible] loro testimonianze sono molto preziose». L'anteprima del film sarà a dicembre. (u. o.)

LETTERE AL GIORNALE

Come [illegible] il Tennis Aosta [illegible] un bilancio in perdita?

Prendo spunto dalla lettera del signor Roberto Adorni del [illegible] ottobre per alcune considerazioni riguardo alla gestione dei campi da tennis comunali.

E' impossibile che [illegible] signor Adorni sia socio da 30 [illegible] del Circolo Tennis Aosta semplicemente [illegible] perché la sopracitata associazione è sorta nel 1997 quando il vecchio Tennis Club Aosta si sciolse poiché gli allora dirigenti ritennero impossibile gestire l'impianto [illegible] l'annuale contributo comunale di circa 100 milioni delle vecchie lire.

Nacque così, dopo convezione stipulata tra amministrazione comunale e Federazione italiana tennis, il Circolo Tennis Aosta, da me presieduto, nel «tentativo» di gestire i campi da tennis, per la prima volta nella storia, senza alcun contributo pubblico.

Nel novembre 2000 sono stato licenziato per «gravi inadempienze e comportamento deontologicamente non conso[illegible]» relativamente alla mia professione di maestro di tennis e, essendomi stata negata l'iscrizione al Circolo Tennis Aosta, mi è stato automaticamente impedito [illegible] restare all'interno del Consiglio direttivo.

[illegible] quanto leggo e sento, i due anni e mezzo circa di mia permanenza all'interno del Circolo Tennis Aosta, sono stati i più grigi nella storia tennistica aostana: nessuna manifestazione, nessuna iniziativa promozionale, pochissimi soci (240 in mano di ora!!!), pochi allievi alla scuola (perché [illegible]i avrò coperto 5 campi anziché i 3 che mi erano stati consegnati?), insomma il nulla...

Ma allora, da quando sono stato licenziato, mi domando: come è possibile che le gestioni di [illegible] facevo parte presentassero puntualmente bilanci in pareggio (nonostante l'impianto di riscaldamento vecchio e antieconomico rispetto all'attuale), [illegible] nelle vecchie gestioni che pure usufruivano di un cospicuo contributo pubblico, e non pesantemente in perdita [illegible] quello approvato [illegible] settembre, nonostante l'incredibile incremento di tutte le attività (e quindi delle entrate) registrato dopo il mio allontanamento?

Gianluca Battilani, Aosta

UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4). **DISTRETTO 2.** Aosta, con or. 9-22 e pomeriggio., *Pepone* (t. 0165 40239, via De [illegible] 19). **DISTRETTO 3.** *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13), [illegible]. *Fénis*, 44); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, [illegible]). **DISTRETTO [illegible].** *Brusson* (t. [illegible] 300128, [illegible] Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807185, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34). **COMUNITÀ GRA[illegible] PARADIS.** *Saint-Pierre* (t. 0165 903160, loc. Jonin, 6). **COMUNITÀ MONT EMILIUS.** *Brissogne* (t. 0165 762424, Fraz. Neyran, 83). [illegible]TÀ GRAND COMBIN. [illegible] (t. [illegible] 78488, piazza Emile Chanoux, [illegible]).

[illegible]

Après nous avoir tant aimé, aujourd'hui, nous a quittés pour un monde meilleur

madame Lily Pallais

âgée de 92 ans

A[illegible] douleur l'annonce son fils Carluccio avec son épouse Irma Chabilard et leurs enfants Enrico et Maria Teresa avec Fabio Artico, ses petits-fils Nathanaël, Noël et Zoé qu'elle chérissait, sa cousine Lisette, ses [illegible]dins, ses parents et tous ses amis. Les obsèques auront [illegible] à Aymavilles Jeudi le 24 courant à 10 heures en partant de l'habi[illegible]on de la défunte Hameaux Bettex 36 à 9h45.

— Aymavilles, le 22 octobre 2002.

RaiTre - [illegible]

14; 19,35; 22,45	TG3 della Valle d'Aosta
20,00	Charaban deun le z-an

France 2

13,00	Le Journal de 13,00
13,45	Inspecteur Derrick
14,50	Le renard
15,55	Rex, série
16,55	Le numéro gagnant
17,40	Aix mélodie
18,30	Friends
18,55	On a tout essayé
19,50	Un gars, une fille
20,00	Le [illegible]nal
21,00	[illegible] le Proviseur, film tv
22,40	Ça se discute
00,45	Journal de la nuit

Television Suisse [illegible]

12,45	Le 12:45
13,15	La vie à tout prix
14,05	Rex, série
14,55	Chasse gardée
15,45	C'est mon choix
16,40	Jag, série
17,30	Roswell
18,[illegible]	Top Models
[illegible],45	La poule aux oeufs d'or
18,55	Météo régionale
19,30	Le [illegible]
20,05	Autrement dit
22,15	La fin des temps
00,20	Cinérègle

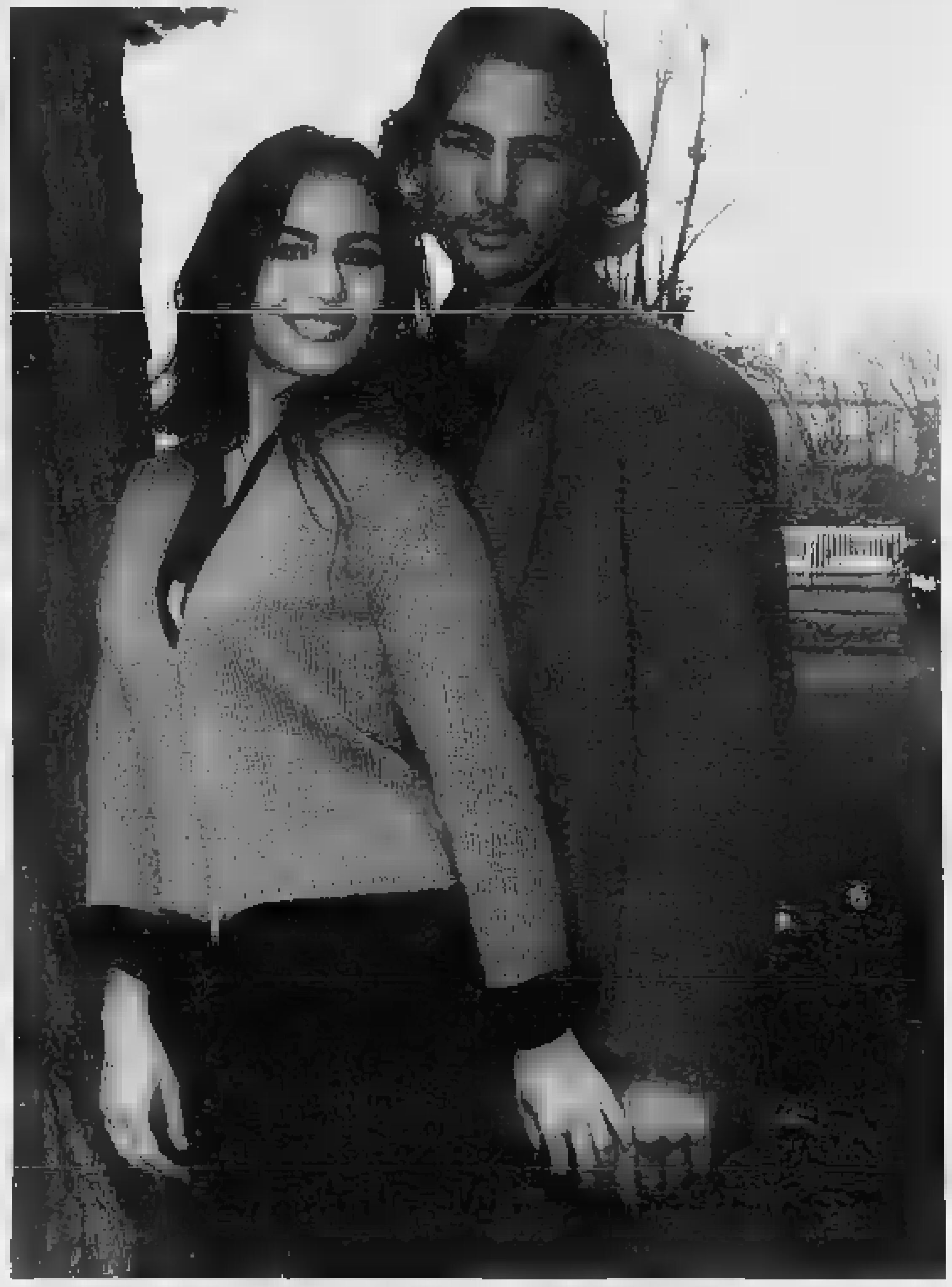
- Eventuali variazioni [illegible] programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

C'è spazio anche per le produzioni italiane nel calendario del «Premio Saint-Vincent per la fiction»

Soap-opera, da «cenerentole» a regine della tv

Con gli attori di «Vivere», «Un posto al sole», «Cuori rubati» e «CentoVetrine»





Da parenti poveri della tv a regine dello share. La storia del soap-opera ha accompagnato i mutamenti della televisione degli ultimi anni. E al Palais che [illegible] venerdì a domenica ospiterà la seconda edizione del «Premio Saint-Vincent per la Fiction» ci sarà grande spazio per le soap. I fedelissimi potranno chiedere gli sviluppi delle trame ed i retroscena direttamente ai protagonisti. Sabato infatti, alle 11 è in programma un incontro stampa con gli attori Kimberlin Brown e Rick Heast di «Boutiful» e con Doug Davidson di «Febbre d'amore». A mezzogiorno invece in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (in caso di maltempo l'appuntamento è nella hall del Casinò) sarà servito un aperitivo. Si potrà brindare e conversare con gli attori delle più importanti soap-opera italiane: «Vivere», «Centrovetrine», «Un posto al sole» e «Cuori rubati». Tra i tanti presenti, Roberto Alpi e Serena Bonanno di «Centovetrine», Marco Basile e Christiane Filangieri di Cuori rubati, oltre a Mavi Felli ed Edoardo Costa [illegible] «Vivere» e Patrizio Rispo e Marina Tagliaferri di «Un posto al sole». I f[illegible] potranno farsi ritrarre con il proprio attore preferito e portarsi a casa una polaroid autografata. La sera prima, alle 20,45 ci sarà invece presentazione degli attori alla stampa seguita da una cena di gala.

Appuntamenti fissi ormai per milioni [illegible] appassionati che [illegible]guono con trepidazione le storie di vita quotidiana proposte sul piccolo schermo. Spesso le vicende diventano spunto di co[illegible]zione [illegible] amici e famili[illegible], ciascuno con le proprie simpatie. Già, [illegible] soap, un tempo considerate le «cenerentole» della televisione, si sono invece ritagliate uno spazio importante contribuendo a scrivere una fetta di storia della tv italiana.

«Un posto al sole», di cui saranno riproposte le puntate, è stato il primo esperimento di lunga serialità affrontato dalla Rai. In onda dal 1996, [illegible] soap ambientata a Napoli è stata la prima in Italia ed è giunta ormai alla sua sesta serie. Dal lunedì al venerdì su RaiTre si narrano le vicende degli abitanti della splendida residenza di Palazzo Palladini, sulle colline di Posillipo. Sei appartamenti dislocati a [illegible]da del ceto sociale: dalla portineria di Raffaele Giordano passando per le famiglie Saviani, Bruni, Poggi.

C'è poi «Vivere», la prima soap completamente made in Italy. Ha debuttato il 1° marzo 1999 su Canale 5 ed arrivata a conquistare fino a [illegible] milioni 500 mila telespettatori ed uno share quotidiano del [illegible]2 per cento. Ambientato sul Lago di Como è in qualche modo [illegible] ritratto della provincia italiana. Vivere, in onda dal lunedì al venerdì alle 12,30, ha fatto [illegible] apripista [illegible] un'altra soap, anche in questo caso prodotta da Mediatre: «CentoVetrine», trasmessa dal gennaio 2001 alle 14,10 prende il titolo dal centro commerciale nel Torinese in cui è ambientata. Lì vi lavorano i protagonisti. I ruoli principali sono 15: nel corso di ogni serie (230 puntate) si avvicenderanno altri 200 attori per parti minori e 4 mila comparse. Anche «CentoVetrine», giunto alla terza serie, ha raggiunto grandi indici di ascolto: 4 milioni e mezzo di spettatori ogni giorno [illegible] share del 30%.

Infine, «Cuori rubati», matricola delle soap, che ha debuttato [illegible] RaiDue il 14 gennaio 2002: 230 puntate dal lunedì al venerdì alle 18,35. Teatro del serial è Torino e racconta [illegible] vicende di tre famiglie e di un gruppo di ragazzi alle prese con la routine della vita di tutti i giorni. Una soap che punta ad una platea di giovani e non solo al tradizionale pubblico delle famiglie.

Qui sopra Serena Bonanno e Roberto Farnesi protagonisti di «Cento vetrine». In alto a sinistra il cast di «Un posto al Sole»



S'ALLUNGANO I TEMPI DELLA CIRCONVALLAZIONE DI CUORGNE'



Cuorgnè dovrà ancora attendere per avere la circonvallazione

L'Anas dimentica nei cassetti il progetto della variante

■ Era stato dimenticato in un cassetto il progetto multimiliardario sulla nuova circonvallazione e il nuovo ponte cittadino. L'Anas non l'aveva inserito nell'elenco delle opere post alluvione da finanziare. Risultato? L'ente nazionale strade ha dovuto correre ai ripari in tempi record per introdurre in un secondo elenco la «bretella» cuorgnatese. C'è però un problema: [illegible] fondi fino a qualche mese fa erano sicuri, ora c'è incertezza. Tutto, infatti, dipenderà dalla Finanziaria che sta varando il governo. Non è detto, anche se dall'Anas affermano che non ci sono problemi, che i 30 miliardi di vecchie lire arrivino. Il poi c'è un'altra questione: la Protezione civile, che deve dire la sua relativamente al progetto (che fa parte del capitolo post alluvione) assicura di non aver [illegible] ricevuto l'elenco aggiornato. Dall'Anas ammettono che ci sono stati problemi: «C'è stata un po' di confusione - dice Angelo Adamo, responsabile Anas - qualcuno a Roma ha dimenticato il progetto, [illegible] il problema è risolto essendo stato inserito in [illegible] secondo elenco». Il caos [illegible] [illegible]piato quando sono cambiati i vertici dell'ente strade: parte dei faldoni con i progetti relativi ad interventi redatti su tutto il territorio nazionale e che per l'entità degli importi andavano valutati da un'apposita commissione negli uffici centrali di Roma sono stati dimenticati. L'Anas assicura che entro breve ci sarà l'appalto, che si è trattato di semplici disguidi [illegible] da palazzo Cisterna, sede della Provincia, [illegible] nascondono perplessità: «Ad oggi - spiega l'assessore alla Pianificazione territoriale Luigi Rivalta - non sappiamo quali siano i programmi [illegible] Anas, eppure l'ente nazionale strade, questo [illegible] stato l'accordo, aveva preso l'impegno di finanziare e realizzare l'opera. A noi spettava realizzare il progetto, cosa che abbiamo puntualmente eseguito».

PARTIRA' DALLA PERIFERIA EPOREDIESE ■ SOSTITUIRA' L'EX STATALE DI VIVERONE, RITENUTA MOLTO PERICOLOSA

Nuova strada da Ivrea a Bollengo

Eviterà l'intasamento del traffico nei centri abitati

Mauro Revello

IVREA

Una nuova, grande arteria sostituirà l'ex strada statale 228 alla periferia di Ivrea. Al progetto preliminare del prolungamento [illegible] Terzo Ponte - noto come «Peduncolo» ■ già presentato nel dicembre scorso - [illegible] è aggiunta ora la concreta possibilità di proseguire il tracciato fino a Bollengo, e non più soltanto fino alla [illegible] circondariale come previsto inizialmente. In sostanza, l'attuale statale diventerà una strada di servizio per la zona industriale di Bollengo, Burolo e Ivrea, mentre [illegible] arteria garantirà un collegamento veloce e sicuro per raggiungere la zona est del Canavese.

L'opera, attesa da tempo, è diventata una «quasi realtà» [illegible] al suo inserimento, tra l'altro fra i primissimi [illegible] e quindi come priorità, nel piano dei finanziamenti della Regione. La cifra supera di poco i 14 milioni di euro, che comprendono comunque gli [illegible] milioni già stanziati per il «Peduncolo» tra Ivrea e Burolo. E la garanzia della copertura finanziaria per l'intervento completo fa tirare un sospiro di sollievo agli amministratori locali, che da anni sollecitavano [illegible] variante alla 228.

«Per Ivrea, in realtà, questa novità cambia poco, in qu[illegible] il traffico su corso Vercelli veniva già più che dimezzato dal progetto presentato l'anno scorso e lì cui tracciato [illegible] già stato recepito con il prossimo piano regolatore - dice l'assessore eporediese all'urbanistica, Alberto Redolfi -. Ma è sicuramente un'opera importante per migliorare la viabilità dell'intera [illegible]na».

Decisamente soddisfatto è il sindaco di Bollengo, Luigi Ricca, soprattutto perchè l'attuale strada (passata di competenza dall'Anas alla Regione) presen[illegible] non pochi problemi di sicurezza, dal momento che attraversa l'abitato ■ [illegible] [illegible] industriale. Resta [illegible] individuare il tracciato, che sarà inserito nel progetto definitivo già in fase [illegible] studio per la prima parte e che potrebbe essere pronto forse già per fine anno, al più tardi entro la primavera prossima.

L'entusiasmo non deve prevaricare il buon senso. «Bisognerà intervenire con equilibrio - afferma Luigi Ricca -, per salvaguardare l'ambiente, i terreni agricoli ■ gli insediamenti esistenti». Tra le ipotesi c'è quella di un innesto della variante sulla provinciale 80 che unisce Bollengo ad Albiano. «Con pochi altri interventi - continua Ricca - [illegible] traffico verrebbe [illegible] dirottato fuori dal [illegible] abitato. Inoltre sarebbe una soluzione anche per [illegible] parco tematico che Mediapolis costuirà ad Albiano».

[illegible] piano [illegible] interventi finanziabili, infine, la Regione ha inserito (anche [illegible] all'ultimo posto) il traforo di Montenavale, a Ivrea. Nonostante le contestazioni, si continua a lavorare per arrivare alla realizzazione dell'opera. «E' un intervento fondamentale, insieme al "Peduncolo", per risolvere i problemi della viabilità eporediese» è il parere dell'assessore Redolfi.

STRETTOIA DI PARELLA

Il colore delle pietre blocca i lavori

■ PARELLA. Non finisce [illegible] di stupire la storia quasi decennale della strettoia di Parella, [illegible] statale 565 (Pedemontana). Dalla Provincia arriva un altro capitolo di una [illegible] [illegible] [illegible] tempo non fa che sorprendere: dopo [illegible] anni dall'alluvione [illegible] [illegible] sono iniziati i lavori per realizzare [illegible] galleria paramassi e risolvere il problema della strettoia ma il cantiere è rimasto fermo per alcuni giorni ed i tempi di realizzazione [illegible] sono allungati. Il motivo della questione è che non è stato trovato l'accordo sul colore delle pietre che dovranno rivestire la galleria. Non solo, a complicare la situazione c'è stato [illegible] altro elemento, questo più serio: mentre l'impresa stava lavorando [illegible] subappalto è andato alla Mattioda di Cuorgnè) si è scoperto che il terreno sulla parte esposta lungo il torrente Chiusella non dava alcuna garanzia per il sostegno dei piloni in [illegible] sul quale appoggiare [illegible] copertura della galleria. Così è stato necessario allungare i tempi di chiusura della ex statale e realizzare una sorta [illegible] platea [illegible] cemento (spessa due metri) sulla quale poi saranno piazzati i piloni. Il problema è stato questo: in fase di realizzazione di progetto non era [illegible] tenuto conto della morfologia d[illegible] sul lato Chiusella, in so[illegible] [illegible] era stato fatto alcun tipo [illegible] sondaggio. E questo ha comportato un ulteriore allungamento dei tempi. Fra qualche settimana, poi, l'ex statale verrà nuovamente chiusa al traffico per permettere la realizzazione della co[illegible]ura.



La nuova arteria stradale porterà vantaggi sia a Ivrea sia a Bollengo

IN BR[illegible]

■ [illegible] ASSESSORE. Emanuela Brusa entra a far parte della giunta comunale di Borgofranco, con delega a turismo, tempo libero, personale, lavoro e pubbliche relazioni. Subentra a Silvia Trompetto, assessore all'urbanistica e all'edilizia, scomparsa di recen[illegible]. Ad occuparsi [illegible] settori seguiti dalla Trompetto sarà ora il sindaco, Fausto Francisca.

■ UNITRE. Nel chiostro dell'ex convento di piazza Mazzini a Caluso, alle 14.30, laboratorio di pittura a olio [illegible] [illegible] Domenico Ponzetti. Alla sede staccata di Rivara (villa Ogliani) dell'Unitre Alto Canavese, alle 15.30, Bianca Gremmo parla dei frutti dell'autunno. Nelle sale del vecchio ospedale di Castellamonte, alle 15, lezione di lingua spagnola.

■ RIVAROLO, [illegible] L'associazione «Amici [illegible] Castello Malgrà» lancia l'iniziati[illegible] «adottiamo una tela». L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica al fine di recuperare le tele della chiesa della Confraternita del Santissimo Nome di Gesù. Presto, fanno sapere dall'associazione, verrà aperto un conto corrente sul quale sarà possibile confluire le offerte. Per informazioni si p[illegible] contattare il numero telefonico 0124/26642.

■ PONT, VOLONTARI. Quarta edizione della Festa dei volontari antincendii boschivi sabato e domenica prossima a Pont Canavese. Sabato sera, serata danzante nel salone dell'oratorio parrocchiale con l'orchestra «La Nuova Idea» ed elezione di Miss e Mister Alb. Domenica alle 10 messa nella chiesa di San Costanzo, omaggio ai volontari defunti e pranzo al ristorante «Al Brunet».

SI PARLA DI COMMESSE DA FERRARI E MASERATI

Qualche spiraglio alla Itca di Sparone

SPARONE

Continua lo stato di agitazione alla Itca di Sparone. Mentre le ultime notizie creano un filo di speranza a causa dei sussurri relativi a nuovi accordi con due importanti case automobilistiche (Ferrari e Maserati) che diventerebbero committenti, dall'altra c'è forte preoccupazione da parte dei sindacati. Il timore, neppure tanto velato, è che i vertici dell'azienda decida[illegible] di dismettere lo stabilimento [illegible] [illegible] puntare [illegible] su quello di Grugliasco.

«A quel punto - spiega Fabrizio Bellino, della Fiom Cgil Alto Canavese - prenderemo opportuni provvedimenti coinvolgendo le istituzioni, dalla Regione alla Provincia, compreso il Comune che sta già facendo la sua parte nella trattati[illegible]. Questo, nella peggiore delle ipotesi. Ma prima ci sono importanti appuntamenti da sfruttare. Come l'incontro che dovrebbe essere ufficializzato per il 30 di questo mese tra sindacati e proprietà. Di che cosa si andrà a discutere? «L'azienda - spiega ancora Bellino - non ha ancora presentato un piano industriale serio, [illegible] ci ha [illegible] spiegato quali sono i suoi orientamenti. Qui bisogna capire che ci sono [illegible] posti di lavoro a rischio ■ che [illegible] faremo [illegible] ciò che c'è nelle nostre possibilità per salvare l'occupazione». Aggiunge: «Sono però necessari due presupposti da parte dell'azienda: che decida di mantenere lo stabilimento [illegible] Sparone e che ci sia un prodotto sul quale puntare».

[illegible]alla proprietà è arrivato l'annuncio, [illegible] ufficiale, della dismissione del settore Tuls della Itca; ma al tempo stesso uno spiraglio lo aprirebbe l'interessamento di Ferrari e Maserati. Il vero problema, però, è questo: il sito industriale di Sparone [illegible] [illegible] molte garanzie. Primo perchè [illegible] in una zona a rischio alluvione, poi per la difficoltà dei collegamenti viari: l'ex statale 460, infatti, non viene considerata ottimale. [illegible] mentre sulla seco[illegible] questione c'è poco da discutere, può essere affrontato ed arginato il primo problema. Deve essere individuata dall'amministrazione comunale un'altra area, più sicura, dove collocare lo stabilimenti. [illegible] i tempi sono stretti. [gp. mag.]

IVREA, BLITZ DEGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO

Impresario nei guai per le armi sparite

IVREA

Che fine hanno fatto due pistole semiautomatiche e circa 700 munizioni, comprate di recente [illegible] regolare porto d'armi e ora ufficialmente sparite? E' l'interrogativo sul quale lavorano gli investigatori del commissariato di Ivrea, dopo che il controllo sull'acquirente delle armi ha dato esito negativo. Non si esclude, inoltre, [illegible] la stessa persona abbia comprato altre tre pistole, delle quali sono stati trovati soltanto i libretti di istruzioni.

L'indagine ruota attorno ad un noto imprenditore di Ivrea, Pier Giorgio Scali, 37 anni, titolare dell'impresa edile «Fratelli Benedino». La polizia [illegible] ha denunciato per omessa comunicazione all'autorità [illegible] pubblica sicurezza dell'acquisto delle due pistole (una calibro 9 corto e [illegible] calibro 9 per 21), per la detenzione abusiva delle munizioni (delle [illegible] acquistate ne sono state ritrovate appena una trentina, [illegible] per legge non avrebbe potuto tenerne più di 200) e per simulazione di reato. Per giustificare l'assenza delle armi, infatti, Scali avrebbe detto di essere stato derubato, ma la versione non è stata ritenuta credibile dagli agenti.

All'imprenditore eporediese, incensurato, è stato ora sequestrato il porto d'armi, insieme alla Beretta calibro 12 regolarmente detenuta ■ alle poche cartucce ritrovate. L'uomo, inoltre, è stato segnalato alla Prefettura per una modica quantità di cocaina ritrovata in un cestino nel corso della perquisizione.

Il blitz della squadra investigativa del commissariato è scattato ieri mattina, nella sede della ditta ■ nell'abitazione di Scali, dopo che le armerie della zona avevano segnalato l'acquisto di due pistole ■ delle 700 munizioni. L'ipotesi del furto delle armi appena comprate è stata subito accantonata ■ forzare la cassaforte e una scatola metallica sarebbe stato un fabbro, chiamato dallo stesso Scali dopo aver smarrito le chiavi. Ora [illegible] dovrà chiarire dove sono finite pistole e proiettili. [m. rev.]

DOVE ■ QUANDO

DA REDIPUGLIA [illegible] SCROVEGNI. Gita sociale degli Amici del Gran Paradiso sabato 9 e domenica 10 novembre con tappa ■ Palmanova, Trieste e Redipuglia [illegible] la zona dove si combattè la prima guerra mondiale. Prevista anche la visita alla Cappella degli Scrovegni con gli affreschi di Giotto ■ Padova. Info e prenotazioni ai numeri (0124) 953138 e 26047.

RISCHIO E LIMITE. L'associazione L'Orizzonte, in collaborazione [illegible] il SerT di Ivrea e la Fondazione Ruffini Onlus, promuove [illegible] corso di sensibilizzazione gratuito concernente i problemi legati all'uso di sostanze legali e illegali, sulla diffusione del gioco d'azzardo e di comportamenti volti alla ricerca [illegible] sensazioni estreme. Il corso, dal titolo "Rischio al limite ■ limite di rischio", avrà inizio il 14 novembre alle 17, per articolarsi in dodici incontri [illegible] cadenza settimanale che si svolgeranno all'Istituto Santissima Annunziata in via Trieste [illegible] a Rivarolo Canavese; chi fosse interessato può ottenere informazioni ■ prenotarsi (entro il 12 novembre) rivolgendosi alla segreteria organizzativa, il martedì ■ [illegible] giovedì dalle 9 alle 12, 0125.627492, o alla Fondazione Ruffini di Ivrea, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, 0125.627184.

[illegible] OLIVETTI. Nel parco di Villa Casana (via Miniere 31 a Ivrea) si svolge, alle 17, il secondo degli incontri [illegible] ciclo proposto dall'Archivio Storico Olivetti, che [illegible] questa sua terza edizione intende ricordare la figura dell'ingegn[illegible] Pier Giorgio Perotto. Il relatore odierno è Franco Filippazzi, che conversa [illegible] i presenti sullo sviluppo dell'Elea. L'appuntamento [illegible] preceduto da [illegible] caffè di benvenuto, e durante il pomeriggio è pos[illegible] visitare l'esposizione delle collezioni dell'Archivio Storico Olivetti.



Il Rifugio Mila di Ceresole Reale

CASTAGNATA AL «MILA». Festa di fine stagione domenica 27 ottobre al rifugio Massimo Mila, a partire dalle [illegible] 16, quando s'inizierà la distribuzione di caldarroste e di vin brulè. Parallelamente, [illegible] [illegible] pranzo del mezzogiorno, si concluderà anche la prima edizio[illegible] del "Festival della polenta" che, durante il mese di ottobre, ha proposto quattro incontri gastronomici con la polenta protagonista. Info (0124) 953230.

LE CIPOLLE. Domenica 27 ottobre, a Quincinetto, [illegible] svolgerà la seconda edizione della "Sagra [illegible] Cipollino", promossa dalla Pro loco. Tra i vari appuntamenti si segnala il pranzo, [illegible] 12.30 nel salone "delle Feste e delle Tradizioni", naturalmente dedicato a specialità a base di cipolle e cipolline. Per le prenotazioni contattare i numeri telefonici 0125.757.28 e 0125.757203.

FILM. Inizia alle 21.15, all'anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto Dora, [illegible] [illegible]segna "Cinema diffuso", che si protrarrà per otto settimane: primo film in programma è "La nobildonna e [illegible] duca" di Eric Rohmer; il costo dell'abbonamento è di 15 euro, mentre ogni singolo ingresso costa 3,50 euro. La rassegna "Effetto Cinema", alla sala Politeama [illegible] [illegible] Piave a Ivrea, presenta invece il film "El Bol": spettacoli alle 19.15 e 21.30.

FOTO ■ PITTURA. La Pro loco di Ciconio, in collaborazione con "La bottega della foto" [illegible] Agliè, organizza un concorso fotografico aperto a tutti i fotoamatori non professionisti e [illegible] concorso di pittura per i bambini delle scuole materna, elementare ■ media. I temi sono, in entrambi i casi: "Luoghi e persone caratteristiche di Ciconio"; "Gli alberi" e "I bambini". Le fotografie dovranno essere consegnate entro il 3 novembre in municipio (dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 12), a un componente della Pro loco ■ via posta: la quota di iscrizione [illegible] di 5 euro (3 per i soci Pro loco). Stesse modalità per la [illegible] dei disegni (in questo [illegible] l'iscrizione è gratuita). Premiazioni ed esposizione [illegible] lavori nel pomeriggio del 10 novembre.

IL VINO. All'enoteca-vineria "La Brenta" di Quincinetto, alle 21, seconda serata del ciclo "Conoscere il Vino": viene trattato il tema "Cosa accade nella vigna: cenni di viticultura, principali vitigni, terreni e tipi di allevamento". Al [illegible] degustazione di alcuni vini. Informazioni allo 0125.757276.

MALATTIA MENTALE. Ultimo appuntamento, alle 20.45 nella sala Abcinema di Ivrea, del ciclo dedicato a "Arte ■ malattia mentale". La serata ha per titolo "Storie di una scelta di vita", e prevede la testimonianza della psicologa Lina Ferrero seguita da una tavola rotonda su "Malattia mentale: il qui e ora del prendersi cura": intervengono rappresentanti di Casa dell'Ospitalità, Avulss, Diapsi, Associazione Lotta alle Malattie Mentali, Gruppi Ama, Asl 9.

A CURA DI Mauro Saroglia

PREVISTI SCAMBI CULTURALI COL PAESE BRASILIANO

Suggellato il gemellaggio fra Casca e Lombardore

LOMBARDORE

E' stato suggellato nei giorni scorsi il patto di amicizia fra Casca, piccolo paese brasiliano e il comune canavesano di Lombardore.

Durante [illegible] Consiglio comunale solenne, il sindaco, Diego Bili, ■ il prefetto municipal di Casca Rodrigues Da Silva hanno sottoscritto l'accordo che prevede scambi culturali, visite ed altre iniziative fra le due cittadine.

La volontà di gemellare i due comuni risale al 1999 ■ la scelta è caduta proprio sulla località [illegible] per l'impegno e il lavoro che padre Agneto Bogni, originario di Lombardore, portò avanti in quel paese.

Un primo incontro fra le due delegazioni c'era già stato nel 2000 e da allora è iniziato l'impegno dei lombardoriesi a favore di Casca, con un primo finanziamento di [illegible] mila euro per una scuola per portatori di handicap che accoglie ragazzi da [illegible] ■ 25 anni. Scuola che i brasiliani hanno voluto dedicare alla compianta madre del sindaco, Rosanna Lurgo.

A questa prima donazione ne ha fatto seguito un'altra di 1500 euro, raccolti durante la festa patronale e offerti ai «fratelli» carioca durante l'ultima visita.

Nei giorni di permanenza in Italia sindaco, amministratori ■ rappresentanti delle associazioni hanno accompagnato il gruppo in un tour di visite culturali e in una piantagione in Toscana, dove sono state acquistate una decina di piante d'ulivo per intraprenderne la coltura anche in Brasile. [n. ber.]

CONVEGNO A IVREA

Rapporti difficili fra la giustizia e gli imprenditori

IVREA. Il rapporto fra giustizia ed imprenditoria continua [illegible] occupare i titoli di quotidiani ■ telegiornali. Se ne parlerà an[illegible] venerdì a Ivrea, alle 17, nella sede dell'Associazione Industriali del Canavese, [illegible] un dibattito sul tema «La giustizia: rispetto del diritto di ognuno e valore economico per tutti». Intervengono l'onorevole Michele Vietti (sottosegretario alla Giustizia), il generale Paolo Aielli (comandante regionale [illegible] guardia di finanza) e il procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari. L'incontro sarà coordinato dal giornalista Giovanni Ferri [illegible] è rivolto in particolare agli imprenditori canavesani. «Il [illegible] del convegno - dicono all'Assindustria - è quello [illegible] evidenziare che l'amministra[illegible] della giustizia, pur espletandosi in controlli ■ atti repressivi, deve [illegible]re concepita nel rispetto dei diritti individuali dei cittadini».

IL FORTE ARRAMPICATORE HA APERTO LA VIA «BAT»

Nuovo capolavoro di Folco sugli strapiombi del Caporal

CERESOLE REALE

Nuova impresa di Valerio Folco sulla parete del Caporal dove è stata aperta una via in arrampicata artificiale moderna battezzata «Bat» (Basically Absurd Technology). Spiega Folco: [illegible] significa anche pipistrello, che in questo caso è stato preso come marchio di una linea [illegible] materiale d'arrampicata, [illegible] luppata dal mitico Warren Harding, americano e apritore nel 1958 del "Nose" su El Capitan in Yosemite. Warren è stato per me l'unico vero scalatore [illegible] big-walls: univa genio nell'arrampicata ■ un pizzico di follia nella vita di tutti i giorni. Warren [illegible] [illegible] più con noi e questa via vuole essere un mio piccolo pensiero rivolto ad una persona che ho sempre ammirato molto». Bat è stata aperta [illegible] Folco e da Massimo Farina, atleta e alpinista del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur nonché aspirante guida alpina: era al debutto in questo tipo [illegible] progressione, aprendo il terzo tiro che risulta essere il più estetico e forse anche il più impegnativo della via. Ancora Folco: «In questa salita ci hanno aiutato anche Alex Busca, guida alpina di Gressoney e collega di Massimo nell'Esercito e Davide Grimoldi alpinista di Milano, mentre Marco Spataro, guida di Champoluc, ci riprendeva [illegible] la macchina foto e video appeso alle corde fisse sospese in un vuoto assoluto».

Conclude Folco: «Bat è sicuramente la più bella linea di artificiale che io abbia mai salito in Valle Orco. Ha uno sviluppo di 250 metri suddivisi in 5 difficili lunghezze di corda fino all'A3 che ci hanno impegnato per di 7 giorni di arrampicata dura e faticosa. Con Bat ora c'è una piccola parte di Yosemite anche a casa nostra».

Ad Aosta si può guarire dal tabagismo grazie alla tecnologia avanzata utilizzata dall'«Antismoking Center»

Ogni momento è giusto per spegnere la sigaretta

Il fumo causa 90 mila decessi l'anno ed è all'origine di molte patologie

C'E' chi ha spento la sigaretta e chi l'ha accesa, magari pensando alle conseguenze per la salute. I numeri [illegible] dicono tutto sulla gravità [illegible] problema: il fumo, [illegible] attivo sia passivo, costituisce uno dei principali fattori di rischio per le patologie dell'apparato respiratorio e cardiovascolare (circa 90 mila morti l'anno) e l'esposizione al fumo passivo fa sì che le persone che convivono abitualmente [illegible] almeno un fumatore in famiglia presentino un maggior rischio di malattie delle vie respiratorie, ma anche [illegible] tumori e infarti. Secondo un'indagine Istat [illegible] Italia, i fumatori passivi [illegible] oltre 15 milioni, dei quali 1 [illegible] 4 ha meno di 14 anni; inoltre studi a livello internazionale indicano nell'esposizione al fumo passivo dei genitori il fattore di rischio ambientale più importante [illegible] prattutto per i bambini affetti da patologie allergiche [illegible] respiratorie. Ormai sono rimasti pochi i locali in cui la sigaretta viene sopportata e al fumatore pentito non rimane altra scelta se [illegible] provare a smettere. Spesso però, questi tentativi falliscono perché sono stati intrapresi senza alcun supporto [illegible]. La forza [illegible] volontà non [illegible] sufficiente per combattere la necessità fisica causata dalla nicotina. E' quindi necessario rivolgersi a un centro specializzato, dotato della tecnologia adatta a risolvere il problema. L'«Antismoking Center», presente in Italia con più di 300 strutture, è attivo da alcuni anni anche ad Aosta, in via De Tillier, 15. L'operatore del centro [illegible] in grado di fornire risposte precise ai fumatori decisi a farsi aiutare per riuscire [illegible] smettere, forte dell'esperienza maturata e dei successi conseguiti. [illegible] come? Utilizzando l'apparato «Elektromeridian», in dotazione esclusiva agli «Antismoking Center». Non [illegible] tratta né di ipnosi, né di graffette, né tanto meno di una serie [illegible] incontri di gruppo, ma un'invenzione italiana, supportata da anni di test [illegible] successi.





L'«Elektromeridian» è un sofisticato apparecchio elettronico brevettato, che in base [illegible] dati fondamentali del fumatore (età, sesso, anni di fumo, sigarette giornaliere) è in grado di elaborare un trattamento personalizzato e quindi assai efficace. Tramite una precisa [illegible] di impulsi elettrici [illegible] bassa frequenza, opportunamente dosati e intercalati, vengono stimolati una serie di centri nervosi collegati ai meridiani energetici, che attraversano tutto il corpo e confluiscono nei padiglioni auricolari. Ne deriva una seduta [illegible] elettrostimolazione di entrambe le orecchie, erogata tramite un puntatore in [illegible] [illegible] forma sferica; minimo dolore, in quanto non viene inserito nulla nella cute, ma solo una sensazione di blando pizzicore, peraltro di intensità regolabile in base alla soglia di dolore [illegible] ciascuno.

La seduta è unica, dura al massimo 20 minuti e grazie alla particolare miscela di correnti «galvaniche», «tens» e analgesiche ha un effetto quasi immediato: in un'ora, assorbita e smaltita [illegible] stimolazione, il fumatore non sente più la necessità fisica della sigaretta, iniziando fin da subito il processo di disintossicazione. Con [illegible] minimo sforzo di volontà, anche [illegible] più accanito fumatore può liberarsi dal vizio, in quanto il trattamento minimizza ed elimina [illegible] schiavitù della sigaretta, risultato tanto agognato da chi desideri smettere, ma sia troppo sensibile [illegible] richiami del corpo.

A completamento del trattamento «Elektromeridian», i laboratori della sede centrale dell'«Antismoking Center» hanno messo [illegible] punto un kit di prodotti fitoterapici, per meglio supportare l'ex fumatore nei primi giorni dopo la seduta. Oltre a tutto ciò, [illegible] importante sottolineare la formula di garanzia (soddisfatti [illegible] rimborsati) adottata dall'«Antismoking Center». La ditta è sensibile alla tutela dei diritti dei consumatori [illegible] dispone di un metodo di provata affidabilità: per questo può permettersi di rilasciare una garanzia scritta sull'efficacia [illegible] trattamento. Il cliente può chiedere al centro la ripetizione gratuita della seduta, qualora [illegible] primo appuntamento non abbia avuto un risultato del tutto soddisfacente. I trattamenti compresi nel prezzo sono addirittura 4 ed è possibile richiedere la prima ripetizione fin [illegible] giorno dopo. [illegible] [illegible] assai raro di insuccesso [illegible] tutte le sedute, il cliente ha facoltà di richiedere il rimborso del trattamento, dal quale sono esclusi i prodotti fitoterapici. Ulteriore piccola garanzia supplementare offerta dal centro di Aosta consiste nell'esperienza del titolare, Edy Gotta, accanito fumatore fin dall'età [illegible] 14 anni, liberatosi dal vizio della sigaretta con una sola seduta all'«Antismoking Center». Quasi tutti i fumatori hanno avuto almeno una volta l'idea di smettere di fumare e a coloro che sono riusciti senza aiuti va un grosso plauso. Per tutti gli altri che si sono scontrati con l'insopportabi[illegible] mancanza della sigaretta, deve giungere il messaggio dell'«Antismoking Center»: smettere di fumare si può, dove [illegible] una scelta propria, valutata in base a ragioni economiche, di salute, di rispetto per gli altri e di se stessi. Non vi è limite alla possibilità di sottoporsi al trattamento, tran[illegible] alcuni rari casi di particolari patologie, né [illegible] sesso, né di tipo di impiego, né di età o posizione sociale; l'unica cosa che viene richiesta è il desiderio di dire basta, essere consci [illegible] non voler più fumare. Volete un esempio di cliente soddisfatto? Il titolare di una tabaccheria, che co[illegible] una sola seduta si è liberato del vizio. E non [illegible] può [illegible] dire che non abbia tentazioni nella vita di tutti i giorni. Per offrire il [illegible]glior servizio possibile alla propria clientela, l'«Antismoking Center» fornisce ulteriori informazioni telefonando senza impegno allo 0165/261400, tutti i giorni dalle 9 alle 20 e ricevendo su appuntamento nella discrezione e professionalità [illegible] locali di via De Tillier 15.

BASKET C2, BUFFA RISOLVE LA SFIDA CON IL KOLBE

Buckler fa il bis al «fotofinish»

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Ancora [illegible] partita decisa al fotofinish (80-78) e ancora un successo della Buckler firmato da due tiri liberi di Leonardo Buffa nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Come nell'esordio [illegible] Settimo, anche nel debutto interno contro il Kolbe i gialloneri si sono imposti grazie alla precisione dal[illegible] lunetta della giovane guardia. Prima dell'inizio del confronto ci [illegible] stati momenti toccanti per ricordare la tragica morte dell'allenatore delle squadre giovanili, Massimo Brunello, con tutto il pubblico [illegible] sventolare [illegible] cartelli [illegible] la scritta «Ciao Max» [illegible] con uno striscione alle spalle delle panchine rivolto ai genitori: «Santo e Bianca, [illegible] basket [illegible] vuole bene».


Leonardo Buffa

La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio. Il Kolbe partiva fortissimo, portandosi a condurre 16-7, poi la Buckler recuperava, chiudendo il primo quarto sotto di 3 lunghezze (19-22). I gialloneri capovolgevano le sorti dell'incontro nella seconda frazione (40-38), ma erano i torinesi [illegible] presentarsi in vantaggio di un punto (58-57) al termine del terzo tempo. Il match si decideva nei secondi conclusivi. Sul 78-77, Buf[illegible] non sbagliava i due tiri dalla lunetta poi, dopo un libero trasformato dagli ospiti, Padovani stoppava Malacarne [illegible] [illegible]er i torinesi svanivano le speranze di riaprire la sfida. «E' stato determinante il cuore - sottolinea [illegible] coach Luigi Frosini -. [illegible] momenti cruciali la squadra ha dimostrato grande carattere. Siamo partiti a uomo, per poi passare alla zona, che si è rivelata efficace per frenare le iniziative [illegible] Kolbe. [illegible] piace evidenziare [illegible] grande sportività della compagine di Ferrigno, che ha interpretato la partita con la giusta intensità senza mai sconfinare nel gioco pesante. Adesso ci aspetta una trasferta difficile con il Chemme, una delle squadre più accreditate del girone». Miglior realizzatore con [illegible] Kolbe è stato Jean Marie Chenal, con [illegible] punti. A segno anche Gyppaz (22, con 3 su [illegible] dalla lunga distanza [illegible] [illegible] rimbalzi), Padovani (9), Colombini (8), Carere (7), Buffa [illegible] e Bernardi (2). Tra i torinesi in evidenza il giovane D'Agui.

IL TROFEO DI TRIAL SI E' CONCLUSO, MA PER ORA LA VITTORIA E' CERTA SOLTANTO NELLE CATEGORIE ESPERTI, MAJOR E VETERANI

Nel «Samar» lotta sul filo degli scarti

Cheney e Dellio nei Super sono divisi solo da 12 punti

AOSTA

Con [illegible] prova [illegible] domenica scorsa a Mezzana Mortigliengo (Biella) [illegible] calato il sipario sul 19° Trofeo Samar. Per la giornata conclusi[illegible] il parco partenti era foltissimo, anche perché [illegible] gara, oltre [illegible] [illegible] valida quale settima [illegible] ultima prova del «Samar» assegnava i titoli di Campione piemontese.

I riconoscimenti sono andati a: Maurizio Cresto negli «esperti», a Enzo Rolle nei «master», a Stefano Dellio nei «senior», [illegible] Christian Cuteza negli «junior», ad Alessadro Mondo tra i «cadetti», a Mauro Pianasso nei «major», a Giovanni Tosco nei «veterani», [illegible] Luca Delfino negli «amatori», a Piero Locca tra gli esordienti» e ad Antonio Monteschio nella categoria 50. Per quanto riguarda il «Trofeo Samar 2002», [illegible]e si è chiuso su un percorso con nove tratti controllati [illegible] un tracciato da ripetere tre volte, [illegible] vincere tra i «super» è stato Stefano Dellio (Beta - Moto Club Valle d'Aosta) con 13 penalità contro le 29 di Andrea Soulier e le 38 di Ivan Zanone. Negli «esperti» il successo è andato [illegible] Maurizio Cresto su Montesa, che ha concluso la gara con 26 penalità contro le 31 di Sabino Girardi e le [illegible] del valligiano Angelo Piu. Tra i «major» l'ha spuntata il portacolori del M.C. Valle d'Aosta Mauro Pianasso (Beta) che ha accumulato 6 penalità e vinto di stretta misura su Bruno Bonansea (7 penalità) e sul trialista della Polisportiva Pollein Davide Lombardi (8 penalità). Nella categoria «amatori» ha vinto Luca Delfino (Montesa) del M.C. Valle d'Aosta che con [illegible] bottino di 10 penalità ha staccato Antonio Gay che di penalità ne ha accumulate 18. Nei «veterani» a vincere è stato Giovanni Tosco (Honda - M.C. Jolly Torino) con 11 penalità contro le 17 di Teresio Binello e le 18 di Antonio Carvelli. Negli «esordienti» il primo posto è stato appannaggio di Piero Locca (Beta) che ha concluso la gara con 22 penalità e [illegible] battuto Roberto Corso (26 penalità).


Davide Lombardi


Angelo Piu

Con la prova conclusiva di Mezzana per il «Trofeo» è tempo di tirare le somme per definire a chi, nella serata conviviale del 23 novembre al ristorante Alpi di Tavagnasco, andranno i «Samar». In alcune categoria tutto [illegible] già deciso mentre in altre bisognerà attendere i cosiddetti «scarti» dei peggiori risultati. Il problema interessa i «super» dove Thierry Cheney ha 295 punti e Stefano Dellio 283 e a decidere saranno proprio gli scarti. Tutto definito invece tra gli «esperti» a favore di Fabrizio Barre e nei «major» per Davide Lombardi. L'incertezza regna tra gli «amatori» dove il confronto è tra i 267 punti di Franco Bruno e i [illegible] di Luca Delfino. Nessun problema per Giovanni Tosco nei «veterani» mentre tra gli «esordienti» c'è sfida all'ultimo punto tra Alessandro Montagnana (189) e Mathieu Dalchoz (171). [a. c.]


Stefano Dellio, vincitore nella gara trial disputata in provincia di Biella

CALCIO

AYMAVILLES E VERRES HANNO FATTO BOTTINO PIENO CONTRO LIBERTAS BIELLA E BOLLENGO/ALBIANO

In Prima le valdostane vanno a punti

Pareggio per la matricola Cogne Aosta con il Lessoloranzé


Il campionato di calcio di Prima categoria è arrivato alla sesta giornata

AOSTA

La sesta giornata del campionato di Prima categoria ha regalato molti [illegible] alle [illegible] squadre valdostane. L'Aymavilles/Gressan/Pila [illegible] il Verrès hanno fatto bottino pieno contro la Libertas Biella e il Bollengo/Albiano, mentre il Cogne Aosta Giorgio ha pareggiato con il Lessoloranzé.

L'Aymavilles/Gressan/Pila ha centrato il terzo successo consecutivo, proseguendo la marcia d'avvicinamento alla vetta della classifica. I gialloneri hanno cancellato l'avvio deludente, dimostrando di avere le carte in regola per recitare un ruolo da protagonisti nel girone. Il 2-0 rifilato alla Libertas Biella, che precedeva Marcellan [illegible] compagni di 4 lunghezze, è stato firmato da Bal [illegible] da Hugonin. «Abbiamo avuto [illegible]gione di un avversario di tutto rispetto, con una buona prestazione sul piano caratteriale - sottolinea mister Nando Statti -. La squadra è in costante crescita. I [illegible]lanieri si sono resi minacciosi in contropiede, ma la partita l'abbiamo sempre fatta noi, meritando la vittoria. L'unico inconveniente nasce dall'espulsione di Pitetti, che sarà così assente [illegible] prossima nella trasferta contro l'Occhieppese».

Dopo cinque pareggi di fila, il Verrès ha cancellato lo zero dalla casellina dei successi, grazie a un rigore trasformato da Pernechele, concesso per un fallo [illegible] Vallet. «Avevamo giocato molto meglio tutti i precedenti incontri - dice il tecnico Fabrizio Avondoglio -, ma questa volta siamo stati premiati dai 3 punti. Abbiamo faticato molto, non riuscendo a velocizzare la manovra. Orrù è stato comunque chiamato [illegible] causa soltanto una volta su punizione».

Il Cogne Aosta Giorgio Elter ha chiuso sullo 0-0 la sfida disputata al Puchoz contro [illegible] Lessoloransè. «Era importante conquistare un risultato utile - spiega l'allenatore William Bosonin -. La squadra si è espressa su buoni livelli nel primo tempo. Nella ripresa siamo stati frenati dalla paura di venire beffati nel finale come nei precedenti due incontri. E' stato importante il recupero di Borre». [s. b.]

SPORT

INTANTO IN C SI E' AGGIUDICATA IL TITOLO AUTUNNALE LA SQUADRA DEL NUS

Tsan, domenica la finalissima tra lo Châtillon ed il Verrayes

AOSTA

Negli sport popolari valdostani è stato assegnato il titolo di serie C di tsan. La partita decisiva per lo scudetto di categoria ha visto di fronte il Nus [illegible] il Valtournenche. [illegible] [illegible] giocato sul campo neutro di Saint-Vincent, come prescrivono le regole della specialità per le partite decisi[illegible]. [illegible] vinto [illegible] Nus per 1535 a 1491. Il Nus ha totalizzato 30 «buone», 3 in meno del Valtournenche che è arrivato a quota 33. Però il risultato decisivo per il titolo di categoria sono stati gli 888 metri realizzati [illegible] Mirando Brulard del Nus che ha «posato» la bellezza di 11 «buo[illegible]». Per il Valtournenche [illegible] migliore è stato Amato Vuillemoz, [illegible] 527 metri, frutto di 8 «buone».


Una partita di tsan

Negli juniores si è giocata la prima delle tre partite valide per il titolo di categoria. [illegible] fronte, sul campo neutro [illegible] Nus, il Valtournenche [illegible] il Brisma: ha vinto il Valtournenche per 1265 a 689. Il prossimo incontro sarà sabato, [illegible] sul campo di Nus: quello fra Brisma e Montjovet. Poi, domenica, terza e ultima finale sul campo di Senin fra Montjovet e Valtournenche. Il Montjovet ha già vinto tre titoli consecutivi e così ha la possibilità di realizzare il «poker». La finale è stata a tre squadre, con la finalista che è stata la prima di ogni girone.

Nella [illegible] A deve essere ancora assegnato il titolo e vi è grande attesa per la sfida fra Châtillon [illegible] Verrayes, che si giocherà [illegible] Saint-Christophe, sempre in campo neutro. Le due squadre sono le più titolate: in base ai risultati, a livello di pronostico, parte avvantaggiato il Verrayes perché si [illegible] aggiudicato [illegible] delle ultime 7 finali. Le due compagini sono partite nel[illegible] stesso girone, dove sono arrivate prima e seconda, poi con il sistema «a incrocio» sono approdate entrambe alla partita decisiva per il titolo. Il campione in carica è [illegible] Châtillon, mentre per quanto riguarda i titoli autunnali [illegible] Verrayes ne ha vinti 9 e lo Châtillon 8.

Sabato comincia anche il campionato valdostano per società di palet, che vede al via [illegible] squadre, record assoluto per la specialità. Le compagini iscritte [illegible] 35 divise [illegible] 11 gironi per la categoria A\B e 45 divise in 16 gironi per il campionato di C\D. [b. bas.]

GOLF

MAURI MIGLIORE DEL CLUB

A Borre [illegible] Bionaz la Coppa Lagoval dell'Arsanières

GIGNOD. Il [illegible]po a [illegible] buche del Golf [illegible]ub Aosta Arsanières di Gignod ha ospitato domenica la Coppa Lagoval. Nel «lordo» ha vinto Renato Borre, nel «netto» di prima categ[illegible]ia Lauro Bionaz. Tra i seconda categoria successo per Mar[illegible] Girardi. Tra le ladies ha vinto Lucia Missero Bruno, nei seniores Giampaolo Aluigi mentre tra i «Non Classificati» Monica Sinistrero. Il 12 ottobre si è concluso il «Torneo estivo ladies» vinto da Enrica Coda.

Nel Campionato sociale tra i «prima categoria» vittoria finale di Edi Mauri, [illegible] «seconda categoria» di Paolo Tormena e tra le donne [illegible] Milena Gomiero. Per lo «Score d'Oro» premiati Gianluca Tripodi (1° lordo), a Rosario D'Angelo (1° netto), a Giampaolo Aluigi (1° seniores), Lea Blanc (1° ladies). Domenica è in programma all'Arsanières il «Trofeo del vino - Casa Vinicola Bo». [a. c.]

PODISMO

IL PENULTIMO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE

Ezio Bordet protagonista nella cronoscalata a Ivery

AOSTA

E' [illegible] Ezio Bordet il protagonista assoluto della seconda edizione della cronoscalata Pont-Saint-Martin/Ivery, penultimo atto della stagione podistica valdostana. [illegible] forte corridore dell'Atletic Team [illegible] ha scritto il proprio [illegible] nell'albo d'oro della manifestazione con un'ottima prestazione, tan[illegible] da abbassare il primato della corsa di 35", che apparteneva ad Ermes Prudenziali, vincitore l'anno scorso. In campo femminile ha bissato il successo del 2001 la piemontese di Forno Canavese Ornella Bosco, che ha percorso [illegible] distanza c[illegible] [illegible] tempo di [illegible] superiore al suo stesso primato. La manifestazione è stata organizzata dall'Us Pont Donnas in collaborazione con la Pro loco locale ed [illegible] inserita quale manifestazione collaterale del Grand Prix di corsa in montagna 2002.

In campo maschile Bordet, che si è già distinto più volte nelle gare del campionato di marzo e più, ha percorso i 2,5 chilometri del tracciato in 11'12" [illegible] ha preceduto Massimo Gerard [illegible] Zerbion di 45", Davide Pasquettaz (Monterosa) di 1'16", Felice Peraldo (Cedas Lancia) di 1'33". Tra le donne alle spalle della Bosco (14'41") e due secondi sopra il precedente risultato) si [illegible] piazzate nell'ordine Carmela Vergura (Zerbion), Rosanna Mattè (Dora Baltea), Elisa Bosonetto (Monterosa) ed Elisa Peretto (Pont-Saint-Martin).

Nel fine settimana ci sono state altre buone prestazioni dei podisti valdostani. [illegible] Colleretto Giacosa, nel Canavese, c'è stato [illegible] successo di Diego Vairos (Monterosa) e il 3° [illegible] compagno [illegible] società Marco Mangaretto. Ad Alessandria invece, nella [illegible] maratona, dopo la bella vittoria ad Aosta Gildo Vuillen (Polisportiva S.Orso) è giunto 9° nel tempo di un'ora 10'11", mentre il compagno di società e cugino Marco Béthaz [illegible] finito 14° in un'ora 11'32". [r. s.]

ATLETICA

SECONDO POSTO DI CATEGORIA PER ALDA DAL SANTO [illegible] LYANA CALVESI NEI TRICOLORI [illegible] PENTATHLON-LANCI

Ai Master di Formia doppio argento che vale oro

Nel meeting di Imperia dominano i giovani Eugenio Mannucci [illegible] Daniele Martinelli


Alda Dal Santo


Lyana Calvesi

AOSTA

È stato un fine settimana positivo per gli atleti della Calvesi. Dopo i successi nazionali delle [illegible] rappresentanti più giovani la società si è distinta anche tra [illegible] categoria Master. A Formia, [illegible] campionati italiani di Pentathlon-Lanci della categoria, Alda Dal Santo e Lyana Calvesi hanno colto due prestigiose medaglie d'argento rispettivamente nei master 40 [illegible] master 55. Nelle cinque prove previste del peso, disco, martello, giavellotto e «martellone», un attrezzo simile al martello [illegible] più pesante, Alda Dal Santo ha totalizzato 2.636 punti, mentre Lyana Calvesi ne ha ottenuti 1.726.

Ad Imperia, invece, in un meeting interregionale alcuni atleti della Calvesi hanno fatto segnare dei risultati più che apprezzabili. Le migliori performance [illegible] giunte da Eugenio Mannucci, 16 anni, da qualche mese trasferitosi da Viterbo [illegible] Valle e prossimo tesserato per il club del capoluogo. Il vice campione italiano di categoria nel getto [illegible] peso si è imposto lanciando l'attrezzo [illegible] 15,19 metri, precedendo [illegible] «futuro» compagno di squadra, Daniele Martinelli (10,26). Nel [illegible] del lancio del martello, Mannucci ha concluso la sua prova [illegible] [illegible] significativo 55,31, di poco sotto al 57,93 della [illegible] settimana, personale dell'atleta e seconda migliore prestazione nazionale di categoria, mentre Martinelli ha concluso [illegible] la misura di 33,67.

Nella categoria esordienti Morena Mannucci ha gareggiato sulla distanza dei 600 metri dove con 1'56"1 ha terminato in seconda posizione. Vittoria invece per Charlotte Lucianaz nelle ragazze, che nella gara dei 1000 metri si è imposta in 3'29"2. Successo infine per Alda Dal S[illegible] che, prima della trasferta in terra laziale, ha centrato [illegible] vittoria nel lancio del martello con la misura [illegible] 29,48 metri. [r. s.]

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio [illegible]** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
[illegible] n° [illegible] fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
Città Prov. Tel. e/o cellulare /
Nome e cognome [illegible] TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) [illegible] al "nome [illegible] indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** [illegible] progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i [illegible] giorni: gli studenti [illegible] pertanto [illegible] [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Con i [illegible]
ed il sostegno di

LA STAMPA
PAGINA 49 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NELLA «GRANDA» SONO STATI DECINE DI MIGLIAIA I VISITATORI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE RASSEGNE DELL'ULTIMO WEEKEND

La castagna protagonista d'autunno

Da Cuneo a Roccavione, Venasca, Frabosa Sottana e Battifollo grande successo di sagre ed eventi dedicati alla regina del bosco

Beppe Sajeva

CUNEO

Terra di grande gastronomia, alla corte dei vini pregiati, capace di portare sulla tavola i migliori prodotti. Così nella «Granda» si fa festa al «re» tartufo, anche a un frutto che, considerata la «regina» del bosco, tuttavia appartiene per tradizione alla cucina povera: la castagna, che ha vissuto quest'anno una stagione di gloria, richiamando alle sagre lei dedicate decine di migliaia di visitatori.

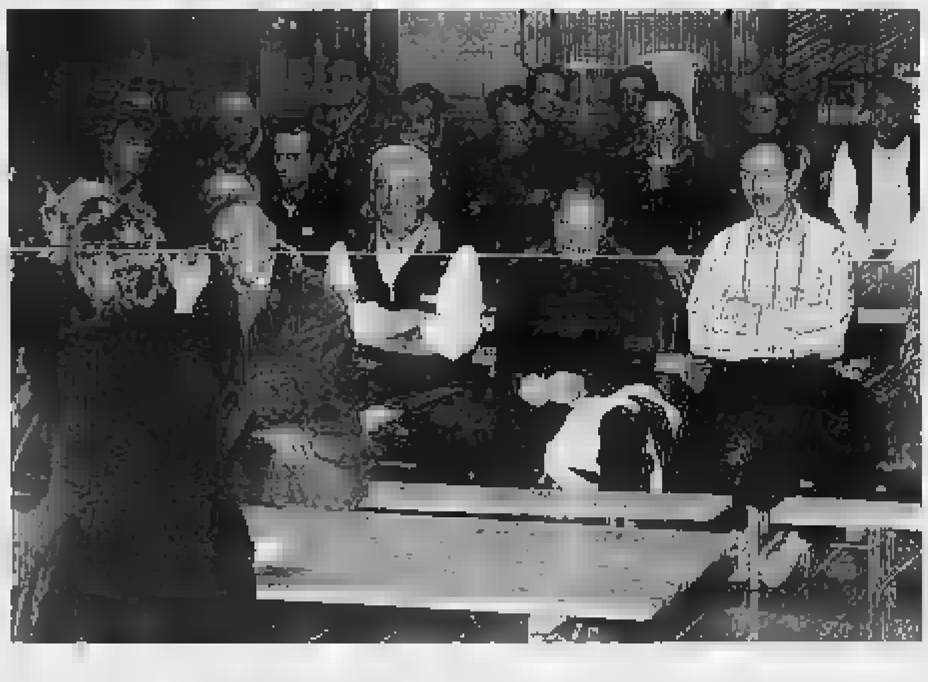
Ottobre è iniziato con la «Fiera del marrone», che ha portato i caldi colori dell'autunno e il profumo delle caldarroste nel salotto di via Roma, nel di Cuneo. Poi il capoluogo ha lasciato il passo alle vallate: hanno dedicato vari eventi alla castagna Chiusa Pesio e Battifollo (la 25ª edizione), Venasca, Frabosa Sottana (dove vengono premiati vip e campioni dello sport) e Roccavione, che da quarant'anni rende omaggio alla regina del bosco.

Nella cittadina all'imbocco della Valle Vermenagna si è conclusa dopo tre giorni di appuntamenti la «Sagra del Marrone», premiata da un eccezionale successo di pubblico, soprattutto sabato e domenica, gli stand nel centro storico.

Non solo festa, però. L'altra sera, nella bocciofila, si è svolto un convegno su «Il futuro della castagnicoltura», preceduto dalla premiazione del concorso fra i produttori di castagne: un riconoscimento che gratifica il loro lavoro non solo per la coltivazione delle piante, ma anche per la e la pulizia del sottobosco, condizione essenziale per mantenimento e redditività dei boschi. I riconoscimenti (da 150 a 250 euro), assegnati dopo che una commissione ha giudicato giornate piemontesi, sono andati per la produzione a Margherita Bodino (1°), Battista Vola (2°) e Giovanni Ceva (3°). Vincenzo Vola ha vinto quello per il miglior castagneto e Nello Romoli per il recupero di una coltura di castagne abbandonata.

Il sindaco Germana Avena ha spiegato il significato dell'iniziativa che «mira ad assicurare per i prossimi decenni la coltura delle castagne, che possono diventare, se opportunamente coltivate e trattate, interessante fonte di reddito per l'economia locale». Poi gli interventi: Maria Gabriella Mellano (Università di Torino) e Paolo Boccacci (laureato alla facoltà di Agraria). I convenuti hanno poi preso visione di alcuni cesti di prodotto. Il sindaco Germana Avena ha chiuso la serata proposta: «Proviamo a piantare le nostre varietà nelle zone di fondovalle, più facili da lavorare, in modo da dare un futuro alla castagna. L'amministrazione comunale si impegna a dare ogni appoggio».





Roccavione ha celebrato la 40ª sagra del marrone, che ha richiamato migliaia di visitatori conquistati anche dalle iniziative di contorno, come il convegno sulla castanicoltura (a destra)

UNA «RETE MUSEALE» TRA ASTIGIANO E ALBESE

Arti e mestieri da conservare

Gianni Stornello

L'evoluzione e i grandi progressi dell'agricoltura nel secolo scorso si sono basati fondamentalmente su due punti: la disponibilità di cimi chimici e sostanze antiparassitarie messe a disposizione degli agricoltori, e la vasta gamma di macchine di cui ogni operatore agricolo poteva disporre, partendo dalle più piccole per la lavorazione quasi dilettantesca degli orti della domenica fino ai grandi mastodonti per arare, dissodare, seminare e mietere le messi. E cioè i grandi «mostri» dell'agricoltura italiana, trattori da centinaia di cavalli e mietitrebbia ultrasofisticate, che mietono e trebbiano contemporaneamente grandi quantità di cereali.

I vecchi attrezzi che i nostri nonni contadini, se non ancora i nostri padri, usavano nelle campagne a metà del secolo scorso, sono ora diventati dei «pezzi da museo», nel senso più serio del termine, in quanto devono ricordati e conservati, essendo in grado di rammentare e descrivere periodo certo breve, ma sicuramente molto importante della storia della civiltà contadina.

Oltre agli attrezzi da lavoro, sono da conservare anche tutti gli oggetti che esistevano e si adoperano quotidianamente nelle case contadine, spesso per lavorare le materie prime prodotte in cascina, come la farina per fare il pane, il latte per fare burro e formaggi e via dicendo. E poi sono gli attrezzi degli artigiani, che supportavano con il loro lavoro l'attività agricola: il falegname, il fabbro, lo scalpellino via dicendo.

Per tutte queste ragioni, che molto sentite dalla gente nell'Astigiano, una serie di musei legati al territorio ha deciso di associarsi per creare un'offerta turistica da offrire ai visitatori.

L'iniziativa della Provincia di Asti che, con un contributo della Regione Piemonte, intende riunire almeno sei musei. Entro breve sarà firmata una convenzione per la gestione della «rete museale». Vi hanno già aderito i musei Cisterna d'Asti, Govone (Cn), Moncucco, Magliano Alfieri e Vezza (Cn) mentre si attende anche la decisione di Asti e Villafranca. L'obiettivo, afferma l'assessore provinciale ai Beni Culturali Marco Maccagno, è quello di creare un sistema museale che rafforzi l'identità dei singoli nuclei.

Attraverso la realizzazione di un sito comune (materiale pubblicitario, itinerari promozionali ecc.) la rete consentirà di valorizzare le risorse dei singoli musei dei Comuni che li ospitano, offrendo al turista pacchetto completo, di cultura, di enologia e di gastronomia.

Il più visitato, sino ad oggi, vari musei, è quello di Cisterna d'Asti che nel castello ospita «Arti e mestieri di un tempo». Per estendere la superficie a disposizione del mu nei giorni scorsi l'amministrazione comunale di Cisterna ha acquistato un cascinale del 1600 dove verrà creata una sezione staccata, che sarà dedicata esclusivamente all'agricoltura e alla casa contadina. A Govone c'è il Museo di Carlo Felice e della sua Corte, ad Asti sta allestendo il Museo Paleontologico, a Magliano Alfieri si sta organizzando quello del Tanaro e a Govone quello della rosa antica.

Anche i piccoli musei, come quello di Vezza, nell'Albese, si stanno ampliando - conferma l'assessore Maccagno - perché «essi devono essere delle realtà dinamiche e quindi sempre migliorarsi ed ampliarsi».

I migliori formaggi a tavola

Ristorante del Saluzzese secondo a «Caseus»

Proponendo prodotti piemontesi, il ristorante «La Torre» di Ivano e Vanna Maero si è classificato al secondo posto concorso nazionale «Caseus» per il migliore carrello dei formaggi.

Dopo la selezione degli ultimi mesi, lo scontro fra i dodici finalisti si è svolto nei giorni scorsi a Maratea, in Calabria. I coniugi Maero hanno conquistato la giuria, presieduta dal giornalista enogastronomico Luigi Cremona, con il carrello fornito di oltre quaranta tipi di formaggi, tutti provenien Piemonte, ma anche con l'abbinamento di quattro loro assaggi ad altrettanti vini e di un whisky scozzese a un Cachat provenzale (formaggio fermentato con distillato e bacche di ginepro).

Il ristorante della Valle Bronda, è diventato, ormai da qualche anno, un locale di richiamo per la genuina e interessante cucina del territorio proposta dalla signora Vanna, per la cantina fornita, soprattutto per le proposte casearie. Cantina e carrello dei formaggi sono competenza di Ivano Maero, sommelier e assaggiatore Onaf. Grazie a queste peculiarità, «La Torre» è stato scelto dagli organizzatori della mostra Pagno come testimonial dell'enogastronomia di qualità della vallata, dando l'occasione a tutti i «gourmet» di partecipare alla serata di degustazione dei prodotti tipici locali, prevista per venerdì. Mele, castagne, funghi e piccoli frutti usciranno trasformati dalla cucina di Vanna Maero per essere abbinati al Pelaverga delle Colline Saluzzesi e agli altri vini prodotti a Pagno e Brondello. [m. ma.]



I coniugi Maero hanno presentato un carrello fornito di oltre quaranta di formaggi

Carta d'identità dei salumi

Cuneo presenta la filiera della sua carne suina

CUNEO

Animali in perfetto stato di salute, allevati a ritmi naturali in selezionati della provincia di Cuneo, con l'impiego di alimenti di alta qualità come mais, orzo, soia, crusca e altri componenti vegetali, fra loro equilibrati e integrati. questi capi derivano prodotti che appartengono a una filiera tutta cuneese: dagli allevamenti agli stabilimenti di macellazione e trasformazione, iscritti al Consorzio Con.sa.ti.

Per la prima volta, dunque, chi acquisterà un taglio di carne suina fresca avrà la certezza del percorso fatto da braciole, carrè o filetto prima arrivare sul banco di vendita.

La «filiera produttiva della carne di suino tradizionale Con.sa.ti. Cuneo» sarà presentata venerdì, nel salone d'onore della Camera di commercio, alle 10: parteciperà il sottosegretario alle Politiche agricole Teresio Delfino. Con la presentazione del disciplinare di produzione, marchiatura, riconoscimento e commercializzazione, la «Granda» si conferma come uno dei capisaldi della qualità alimentare: l'allevamento suinicolo a Cuneo ha compiuto passi da te, come quantità (la provincia è ai primi posti numeri di produzione) e qualità. Un risultato importante, nel quale ha avuto un ruolo fondamentale il Con.sa.ti., anni fa l'obiettivo di raggiungere una «produzione d'eccellenza», consorziando tutti i segmenti della filiera.



Beppe Ballauri

I soci sono allevatori, operatori del settore zootecnico, macellatori, trasformatori e produttori della salumeria tipica cuneese: la base essenziale per garantire il controllo la certificazione tutti i passaggi compiuti dalla carne nel suo «iter».

Due anni fa Beppe Ballauri è stato eletto presidente del consorzio e ha continuato la strada intrapresa nel '96, offrendo ulteriore impulso: così il salame Cuneo Consati, «principe» fra i prodotti tradizionali e artigianali locali insieme a lardo Cuneo, salame cotto Cuneo e pancetta Cuneo, è stato «lanciato» anche al di fuori della provincia, citato sulle principali guide enogastronomiche.

«Di fianco all'immagine, il consorzio della salumeria tipica ha cercato di lavorare anche sul terreno della qualità - spiega il presidente Ballauri -. La presentazione di venerdì segna il raggiungimento di quello che era uno nostri obiettivi fin dal principio: garantire con un disciplinare e una certificazione ogni passaggio che le nostre carni hanno compiuto».

Non solo salumi, ma anche carni fresche, che dovranno essere marchiate ed esposte in macelle recando la certificazione della rintracciabilità.

«Il dato fondamentale - continua Ballauri - è il ferreo disciplinare che regola la produzione di carni e salumi. Quello che si intende garantire i diversi passaggi, in modo che, acquistando i nostri prodotti, il consumatore si senta tutelato». [p. s.]

«Licheni» e tante riviste proposte da Vivalda per dar vetrina alle passioni della montagna

Gianni Martini

Il 9 maggio un giorno che Lynn Hill non dimenticherà mai. La climber americana, che ha ventotto anni, arriva a Buoux Provenza, dei "santuari" dell'arrampicata ropea. L'atleta, salita una via di riscaldamento, si appresta a calarsi sulla corda trattenuta dal basso dal marito. Nell'attimo cui si getta nel vuoto si rende conto con terrore che la corda non annodata all'imbragatura. E' finita. Un volo ventiquattro metri non perdona. Invece, grazie a un cespuglio frondoso, accade il miracolo». Viene sintetizzato così, sull'ultima di copertina, il contenuto del volume «Climbing Free. La mia vita nel mondo verticale», ovvero l'autobiografia della donna «che ha toccato i limiti estremi dell'arrampicata sulle pareti più difficili del mondo». Il volume è della collana «I Licheni» (340 pagine, formato tascabile, in vendita a 19 euro e 50) dell'editore «Vivalda» che da sempre offre vetrina alle passioni della montagna. Attraverso i libri ma anche con i periodici «Free» (5 euro), «Alp» (in settembre, per la collana «Grandi montagne» il prezzo di vendita 6 euro 70) «Montagna» euro e 20).

Il numero di ottobre di quest'ultima rivista propone il dossier «La montagna che cambia», per l'escursionismo «l'antica ghiacciaia di Moncòdeno in Grigna, la Val Maira, l'Aspromonte»; per il trek e arrampicata «il Nordland»; per il clima «il lago Effimero del Monte Rosa»; per l'alpinismo «le mitiche salite Enzo Cozzolino» e per l'aspetto «natura» «i rapaci rupestri».

Sempre alla montagna sono dedicati una serie di quaderni realizzati dal «Gal Mongioie» per la collana «Le guide». Presentano, raccontano, invitano a scoprire lembo di territorio che confina ad Est e Sud con la Liguria a Ovest con la Francia comprendendo gruppi montuosi quelli del Marguareis, del Galero, dell'Armetta, Saline, del Ballaur e del Mongioie. «Un'area che inizia a Sud con le asperità alpine, si chiude invece a Nord le tenui ondulazioni delle Langhe, offrendo un'enorme varfie di paesaggi», si legge nella descrizione che accompagna le pubblicazioni dedicate a «Escursioni in Alta Valle», a «Percorsi d'arte, storia ... ed antichi sapori», «Escursioni in Media e Bassa Valle», «Escursioni in Mountain Bike», attesa la «Sport e Natura» e una carta geografica generale del Gal.

giamar@lastampa.it



I VINCITORI SONO MASSIMO BACCHINI, ALESSIO SCHREINER (A DUE MANI) E BIANCAMARIA MASSARO

Fossano ha premiato le «Esperienze in giallo»

Consegnati i riconoscimenti del concorso letterario che ha scelto fra otto finalisti

E' racconto scritto a due mani («Domini Canes» di Massimo Bacchini e Alessio Schreiner, entrambi Roma) quello che si è aggiudicato il primo premio dell'edizione 2002 di «Esperienze in giallo», ex equo con «Vicine di di Biancamaria Massaro. I due racconti gialli stati scelti dalla giuria (composta da Alberto Sinigaglia, Claudio Gorlier, Cristina Bragaglia, Fernaldo Digiammatteo, Bruno Gambarotta, Beppe Ghisolfi, Antonio Miglio, Beppe Manfredi, Gianni Menardi e Beppe Mariano) in una rosa di 8 finalisti che comprende anche «Una storia dal porto» di Paolo Delpino, «Sull'orlo dell'abisso» di Alberto Setzu, «La difesa Alekhine» Duilio Chiarle, «Gli orecchini berberi» di Manuela Malchiodi, «Sauer 38-7,65» di Maria Luisa Bozzolo, «L'ultimo teorema» di Simone Fanni. Il premio «under 16» è stato assegnato a una studentessa del liceo classico di Cremona, Giorgia Serena Cipelli («L'ultimo violino»). «Siamo soddisfatti - dice Enrico Serafini, presidente dell'Associazione «Esperienze», che organizza il concorso insieme all'omonima casa editrice, con il contributo di Fondazione Cassa di risparmio di Fossano e Michelin -. Stiamo studiando alcune novità: intendiamo istituire 4 premi e un «super-premio». Questo ci consentirà di cambiare la formula della serata di premiazione, in concomitanza con la festa europea degli autori». [l. a.]



I componenti della giuria e i finalisti dell'edizione 2002 del concorso letterario «Esperienze in giallo»

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230538 (www.delaville.it). culturelle: cinema Alle 15 dalle 20 *Hollywood, Vermont*, alle 18 e alle 22 *Silence... on tourne!*

DES GUIDES Tel 0166 949.473 CHIUSO PER FERIE FINO OT

SANT'ANNA: Tel. 0125 307

Tel 0165 749.373. CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel

CENTRO CONGRESSI GNR: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

AUDITORIUM: T 0166 510. (www.vogliadicinema.it). **Pinocchio** (ore 20,30) **Signs** (ore 22,30)

IDEAL: 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

ABCINEMA: Tel 0125 425084 *Malattia mentale, il qui e dal prendersi cura* 20,45

BOARO: Tel 0125 641 480 CHIUSO

POLITEAMA: Tel 0125 641.571

BIELLA E PROVINCIA

Tel 015-22 736 - 31.312.

SALA 1: **11 settembre 2001** di Alain Brigand. 19,45; 22,30 al martedì 4,50 €.

SALA 2: **Pinocchio** di Roberto Benigni. 20; 22,30. al martedì 4,50 €.

SALA 3: **One hour photo** di M. Romanek Orario: 20,15; 22,30 Prezzi: al martedì 4,50 €

Inf. Tel 015-22 736 - 31.312: **Minority report** di Steven Spielberg. Orario: spettacolo unico ore 22 Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31,312 CHIUSO PER RESTAURI

Inf. Tel 015-253 89.27. RIPOSO Orario: spettacolo unico ore 21.30. Prezzi: lun e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € rid. 4,50 €.

Inf. 015-253.89 27. spettacolo unico ore 21.

COSSATO Inf Tel. Orario: 20,15; 20,15:

CHIUSURA ESTIVA

Inf. Tel 015-707 323. Orario: 21; 23

TOLLEGNO **FELIX.** Inf Tel 015-242 31 18 CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

Inf Or. Tel 0161-255.045-Informa spettacoli

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744-Informa spettacoli 0161-69 033

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161

DOLBY Inf. Or. Tel 0161-215 018. OGGI RIPOSO.

Inf. 0161-213 375 OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Panni 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.279 di **Giovanirock** In concert: Greyman, Novex, Pouty Lips, Streggata, Tazebao. Ingresso libero.

SALA GUSENTESSA. Inf. Or Tel. 0161-252.567. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544. CHIUSO.

LUX. Inf -77 698 OGGI RIPOSO.

COSTANZANA **PARROCCHIALE.**

MAZZETTI. Inf Tel. 0161-486 714. OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf Tel. 030 OGGI RIPOSO

Inf. Tel

Inf. Tel. 0163-52 298-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscali.it OGGI RIPOSO



LE TRAME DEI FILM

A BOY. Commedia. Dal libro Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

ASTERIX E MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.

COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato armi in Usa.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli po sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DUE AMICI. Commedia drammatica. periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per misterioso lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

FULL FRONTAL. Drammatico. regista «Ocean's eleven», convulsa giornata di sette persone impegnate preparazione di un (tra gli altri, Julia Roberts).

ERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla Muro e decide abbandonare Monaco per crearsi una vita a Berlino.

HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) cui s'innamorerà un giovane carabiniere.

IPOTESI Drammatico. Ben Affleck è rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro l'auto guidata da un con cui entrerà in conflitto.

KISSING JESSICA Commedia. Entrambe reduci da delusioni la giornalista Jessica e la costanea Helen, responsabile di galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori e cominciano una storia d'amore.

DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia un pensionato che s'invaghisce di vedova e, pensando di aver finalmente trovato la vita, le racconta essere ricco.

DALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e nel duro convento di Magdalene.

M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Colombani la storia, raccontata attraverso i punti di vista entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Jones e Will Smith, nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, fidanzata «bianca» è invidiato da tanti.

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue morbosa attenzione vita dei suoi clienti, in particolare famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

PEOPLE I Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni vecchio cliente affida compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata Roberto Benigni.

POSSESSION. Sentimentale. Dal seller di A.S. Byatt, la storia studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.

TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA Sito web, programmaz. cineteatri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel **Pinocchio.** Or. fer.: 20; 22.30. sab. e dom.: 17,30; 22.30. Ingr.: fer. fest. e prefest: 12 e 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera € 5

ARALDO. 0321-474 **Minority report.** Or. fer. 19.30, 22.30. **Chimera** Cineforum. or. 21,15). : € 6 50/4.50. lun. € 4 50.

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158 Or. fer. 20,10; 22.30. sab.: 15.40, 20,20, Dom. 15.40, 18; 20,20. 22,40 : fest. e prefest. € 7/5; mar. fer. € 5

S.CUORE. Tel. a segr. tel. 0321 - 455 484/453 654 **Lantana** (cineforum) Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-63/183 Sito web: cas.com/cinemandrea e www. OGGI RIPOSO

Tel: 0322 - 240 566 OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

MODERNO. 0322 - 82 151 **Un viaggio chiamato** 20.15; 22.15; fest. 14.15. 16.15. 18.15; 20.15; 22.15 Ingr. € 6.50. rid. € 4 50. lun. fer. € 4,50.

T 0322-81741 **Pinocchio** Or. fer. 20; 22.15 fest. 14, 16. 18. 20. 22.15 Ingr. € 6.50 rid. € 4 50 fer. € 4 50)

Tel 0322 - 81,741 **Signs** Or. fer. 20.15. 22.15 Fest. 16.15. 18.15 20.15. 22.15 ing. € 6.50. rid. € 4.50. lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741 **Pinocchio** Or. fer. Ing. € 6.50. rid. € 4.50

Tel. - 51 95 23 OGGI

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 18.30-21; dom. 16.30-21. Ingr. fest. e prefest. € 7; rid € 5. Merc. e Giov. sera € 5

Signs Or. fer.: 20.30, 22.50 (giov. 24 anche 20,10; 22.30); sab. 15.30, 18, 20.30; 22.50; 1.10 15.30, 18, 20.30; 22.50.

photo. 15.30. 17.40. dom. 15.30. 17.40.

Pinocchio. Or.: 20,10, 22,30. sab.: 15,10; 17,40, 22.30, 0.50. Dom. 15,10. 17,40; 20,10; 22.30

I sublimi segreti delle Ya Ya Sisters Fer.. 20,20, 22.50. sab. 20.20, 22.50; 1,10, dom. 20,20; 22,50

Fer., sab. e dom. 20, 22,30.

Minority report. Fer. 19.50; 22,30; 16,10, 19,50, 22.30, 1,10, dom. 19,50, 22.30, 1.10

Ipotesi di reato Or. fer.: 22,40 (sospeso giov. 24) Sab.: 22.40. Dom.: .40

Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Sab. e dom.: 15,20, 17,50.

Men in Black 2 Sab. 15,40; 17.30. Dom. 15,40. 17.30

Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è Or. Sab. e dom. 16, 18

About a boy. Fer. sab. e dom.: 20.20 (sospeso giov. 24).

METROPOLIS 2. **Pinocchio** Or. e dom. 15,30. 18,10. 20.30. 22.50 sab.: 15.30, 18,10. 20,30. 22,50. 1,00

Signs fer. (escl. 15.10. 17.40; 20.10. 22.30. sab. : 17,40; 20,10; 22.30, 0.50. dom. 15,10. 17,40; 20,10, 22.30. Giovedì 15.10; 17.40 (spett. 20.10 e 22.40 al Metropolis)

solo 24 ottobre, or.: 21.30.

OLEGGIO **CINE TEATRO.** Tel 0321-91 183.

TRECATE **SILVIO PELLICO.** Tel. 0321 777.122

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info 0324 240.853 www.multisalacorso.com OGGI RIPOSO Feriali: ore 20; 22,30. dom.: 14, 16,30; 20, 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240.853 www.multisalacorso.com OGGI RIPOSO Feriali: 20; 22.30 dom.: 14, 16,30; 20; 22.30. Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. a segr. tel. 0323 - 61 459 OGGI RIPOSO Or. e lun. Sab. 20; 22. dom.: 14,30; 16.30; 20. 22

ORATORIO. Tel. 1632.676 Or.: 20,15; 22.15 14.30; 16.30; 20.15; 22,15

VERBANIA **SOCIALE (INTRA).** Info su segreteria telefonica - 401.940. **hour photo** Orari Fer.: ore 20.30. 22.30 Fest. 14.30; 16,30, 20.30; 22,30

VIP Info tel. segr. 0323 40.19 **Pinocchio.** Or.: Feriali. ore 22.30. Festivi 14.15; 16.30; 20.15; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info tel 0323 - 501 984 **The experiment** Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info tel. 0323 - 501 984 **Signs** Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

AGORA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein)** Or.: 16; 18.10. 20,20. 22,30

AGORA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Signs** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30

AGORA 400 corso Giulio Cesare, tel. 856.521. **Minority report** Or. 15,00; 17.30; 20, 22,30

MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Pinocchio** Or. 15,30, 17,50, 20,10. *Sala 2:* **Ipotesi di reato** Or.: 16. 18.10, 20.20, 22.30. *Sala 3:* **People I know.** 16; 18,10; 20,20, 22.30

Sommeiller 22, tel. 581 7100 *Sala 1:* **Signs.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10. 22.30. *Sala 2:* **I sublimi segreti delle Ya-Ya** Or. 15,45; 18. 20,15, 22.30

CAPITOL San Dalmazzo 24. tel. 15; 17.30; 20, 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 430 07.23. **Pinocchio** Or.: 15.30. 17.50, 20.10,

C. 2 via 32/e, tel. 430.07.23. **Bowling for Columbine** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

CIAK corso G. 105. 232.029. **Pinocchio.** Or. 15. 17.30. 20. 22.30

Massaua 9: 779 60.200, pren. tel. 779 60.300 **Ipotesi di reato.** Or. 15,15. 18,15. 20,15; 22.15 **Minority report.** Or.: 17.15, 20; 22 45 **Pinocchio.** Or.: 16, 18.10, 20.20. 22.30. **Signs** Or.: 16, 18,05; 2. 22,15 **Signs** Or.: 16.30, 18,35; 20.40; 22.45:

DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422 **Minority report** Or. 16, 19.15; 22.10

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62. tel. 327.2214. **Magdalene** 15.45; 20.15; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Hanna Flanders.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero** 15,30; 17.50, 20 10. 22,30

BLU piazza Sabotino, tel. 447.52 41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22.30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **One Hour Photo.** Or. 16; 18.10; 20.20, 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. tel. 817.94 93 **11 settembre 2001** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. tel. 661 54 47. **Full frontal.** Or.: 20, 22,30

ERBA 2 241, tel. 661.54.47. Teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Pinocchio.** Or. 15; 17.30. 20, 22.30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. **Signs.** : 14,40, 16.40; 18,40; 20.40, 22.40

F.LLI - Sala Chico corso Belgio, tel. 8121410. **Magdalene.** 15.45; 18, 18, 22.30

F.LLI - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio.** Or.: 16, 18,10; 20.20; 22.30.

piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **The tracker (La guida).** Or.: 18,30; 20.30.22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 **Callas forever** Or.: 20,10. 22.30.

VILLAGE via Po 30, 011.817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio** 15,30; 17,50; 20, 22.30 *Sala 2:* **Le grand bleu** Or.: 15. 17,30; 20. 22.30 **Johan Padan (animazione).** Or. 15; 16.45; 18.30. **Callas forever.** Or.: 20.10; 22,30.

Cityplex 1 corso Beccaria, tel. 011 521 *Ideal 1* **Signs.** Or.: 15,15; 17,30; 20,15; *Ideal 2:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. *Ideal 3:* **Minority report** Or. 14,30. 17.15; 20; 22.40. *Ideal 4:* **About a boy - Un ragazzo.** Or. 16.30, 18.30. 20,30. **Hour Photo** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812 59.96. 15,30; 18,30; 20.30; 22.30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **M'ama non m'ama.** Or.: 18.10; 20.20; 22.30

Galleria S. tel. 541.283. **Ipotesi di reato** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

MASSIMO UNO via Verdi, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato** Or. 16,30; 18,30; 20.30, 22,30

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Clown in Kabul.** 18; 19,3

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda** Or. 16; 18,10.

NAZIONALE 2 Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

1 via Arsenale 31, tel. 532448 **Possession.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via **Signs.** 15.30; 18; 20.30; 22.40

via Nizza 262 Lingotto, 011.66 77.856 **Signs** 14; 14,15, 16,10; 18.20; 18.45; 20.30, 21; 22.45. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 22.30. **Peter.** Or.: 14.15; 16; 18. **People** Or.: 20,15; 22,30 **in black II.** 14,10, 16.05; 18.05, 20,15; 22,30 14.45; 15; 15; 17,15; 17,30; 16: 20. 20,30, 22,15; 22,30. **Minority report** Or.: 15; 18,15; 21.30. **Asterix & Obelix** Or.: 14,50. **«O» come Otello.** Or.: 17.45; 22,30. Or. 14; 16,10; 18.15; 20.20. 22.30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, 531.400. **Signs.** Or. 15,15. 17.45; 20,15; 22.30.

REPOSI 2 via XX Settembre, tel. 531.400 **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17.45; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. **Heaven** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

5 - LILLIPUT via XX Settembre 15 tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **8 donne e un mistero** : 16; 18,10; 20,20, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti Ya-Ya Sister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatro

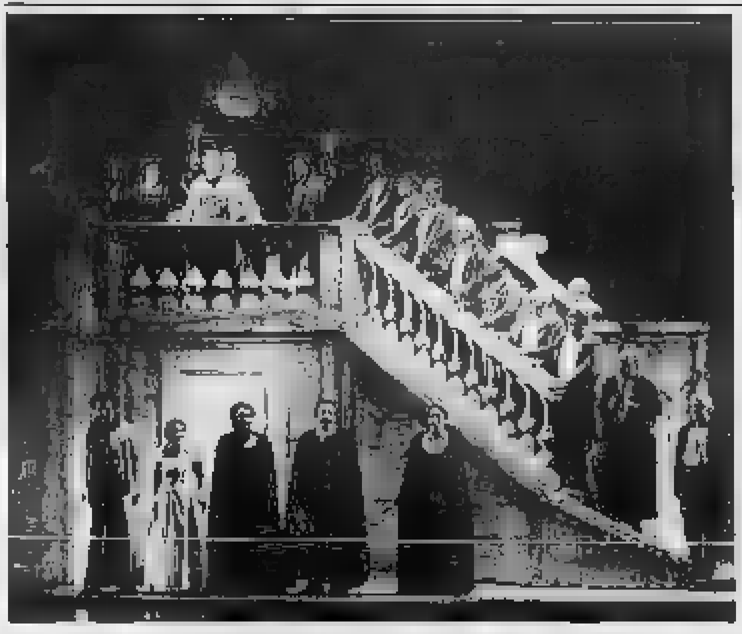
VALENTINO 1. **Un viaggio amore** 16; 18.10. 20.20; 22.35.

2. Pinocchio. : 15,45; 18.-20,15, 22.30



GLI INTERPRETI SONO GIOVANI TALENTI. L'ALLESTIMENTO E' DEL TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNALE

Un «Don Giovanni» moderno e antico



Gli interpreti mentre provano il «Don Giovanni» al Teatro Comunale

Stasera prima nazionale ad Alessandria

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

E' la lirica inaugurare stasera, alle 20, la stagione teatrale di Alessandria. Al Comunale Francesco Esposito, giovane, affermato regista, propone «Don Giovanni», dramma giocoso in due atti musicato da Mozart scritto da Lorenzo Da Ponte. L'orchestra sinfonica di Savona, realtà sempre più importante livello nazionale, diretta Carlo Maria Giulini, affiancata da due cori guidati dal maestro Gian Marco Bosio: coro Panatero di Alessandria e il Casale coro. Il celebre «Don Giovanni» è allestito dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona e realizzato in coproduzione con Comunale, da tre settimane trasformato in un teatro lirico.

I ruoli principali sono interpretati da giovani talenti.

Pietro Terranova, giovane baritono che si sta imponendo sulla scena operistica, impersona il libertino e impenitente Don Giovanni affascinante per l'energia vitale o la leggera amoralità. Il soprano Brigitta Jager è Donna Anna. La cantante russa Natalia Ushakova, interprete molto attiva a livello internazionale più volte prima donna alla Scala di Milano, è Donna Attilia. Don Ottavio è un altro giovane emergente tenore ligure, protagonista al festival dei Due Mondi di Spoleto: Francesco Meli. Leporello è interpretato da M mo Gagliardo, il Commendatore Daniele Tonini, infine i ruoli contadinelli Zerlina Masetto sono impersonati da Linda Campanella e Filippo Bettoschi. Il direttore è Julian Kovatchev, le scene sono di Italo Grassi.

Francesco Esposito, il regista ha spiegato: «Don Giovanni è personaggio antico, fatto esagerazioni quasi costituzionali, d'inverosimiglianza assurdità. E' un mito rumoroso, grossolano, un eroe del male, allegro procuratore di lacrime e lutti. Ma affascina: per questo abbiamo provato a raccontare al pubblico una storia... che dai secoli passati sia capace di giungere ai nostri giorni portando con sè un po' delle nostre verità».

Il direttore d'orchestra Carlo ria Giulini, premiato dal suo maestro von Karajan ha avuto parole di elogio per i componenti del cast dice «Si lavorato tanto e bene non resta che attendere il giudizio del pubblico».

Ci sono ancora biglietti disponibili e il costo dei biglietti va dal 25 ai 38 euro.

BIELLA, DEBUTTA LA STAGIONE PROSA



Una scena tratta da «Barboni» di Pippo Delbono

I «Barboni» Delbono

BIELLA

chiamano Bobò, Mr. Puma, Armando. Sono barboni. Gli stessi che saranno protagonisti venerdì sera al teatro Sociale Villani alle 21, occasione dell'inaugurazione della sala ottocentesca, riportata agli antichi splendori dopo un anno e mezzo di interventi di recupero. L'allestimento, che ha ricevuto il Premio Ubu e il Premio della Critica, è firmato da Pippo Delbono che sulla nuda scena ha voluto creare uno spettacolo focalizzato sull'azione degli attori che in realtà non recitano ma semplicemente «sono». Barboni per scelta, insomma, affiancati da professionisti che vivono un po' ai margini del movimento teatrale italiano portando avanti un discorso esclusivamente poetico ed artistico.

Il regista ligure ha voluto riunire queste esperienze raccontare di quelle persone che vivono l'arte come unica ragione per essere. In altre parole un piccolo circo dove si succedono numeri che altrettanti frammenti di vita. Musiche, balli, travestimenti mischiati a monologhi «allegramente tristi» e spesso commoventi, che richiamano un po' le atmosfere felliniane.

Dopo il debutto prosa, il teatro Sociale Villani ospiterà domenica il quarto concorso nazionale di cori che attende sul palcoscenico trenta formazioni provenienti da tutta Italia. Martedì sarà la volta di un concerto di musica classica con il pianista Andrea Lucchesini e l'Orchestra da camera di Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Ed infine giovedì 31 è in locandina «Heartbeat» uno show di world music kathak dance. Info: 015-3506613 e cultura@rc.comune.biella.it **[p. g.]**

FONDI AI BIMBI ROMENI

Cuneo, si presenta storia dell'orologeria con un fine benefico

CUNEO. Appuntamento venerdì alle 20 all'Hotel Class, ristorante «Sapori di Cuneo» di Madon dell'Olmo, per la presenta da «La storia dell'orologeria» e una raccolta di fondi destinata alla casa famiglia romena «Onesti», che ospita una ventina di bambini abbandonati ed è gestita da suore italiane. ricavato sarà consegnato a Massimiliano Frassi, presidente dell'associazione «Prometeo, lotta alla pedofilia». La serata è organizzata dai Lions Club Bu e Valli e Borgo Basimauda, con la gioielleria «Bolte d'or» e la «Vacheron-Constantin». [r. c.]

VENERDI' INIZIA LA RASSEGNA CABARETTISTICA

Appuntamento a Genola per sorridere con i comici

GENOLA

E' uno «specialista in donne e altre malattie» il comico che venerdì (ore 21) salirà sul palco del piccolo teatro per aprire la gna «Ridigenola». Enzo Cortese, cabarettista cuneese, insegnante d'inglese «pentito», alcuni anni fa fondò a Neive la «Squola alimentare». Da allora Cortese non ha mai smesso di far ridere, approdando anche al mitico «Zelig», da cui venerdì arriverà. Inoltre scrive monologhi ricchi di humour per sé e per altri protagonisti della scena, fra cui Flavio Oreglio, il «poeta» dello «Zelig», llabora con Gabriele Cirillo alias «Crusca». Al pubblico proporrà quello che ormai da anni è il suo cavallo di battaglia: dipinge un sorta di ritratto autobiografico, mescolando annotazioni della provincia piemontese spunti d'attualità. Così, anche il titolo varia, cambiano i contenuti e lo spettatore lo scopre sempre diverso. Enzo Cortese, che è anche il direttore artistico di «Ridigenola», iniziativa voluta dai giovani della Pro loco, sarà affiancato da personaggi affermati e altri emergenti panorama comico italiano. Il secondo appuntamento, l'8 novembre, avrà come protagonista il celebre Beppe Braida, anch'egli dello staff locale milanese. Braida farà una dissertazione sui telegiornali che ha denominato «informa show». Il 15 novembre sarà la volta di Norberto Midani e quindi della coppia Marco e Mauro. Si chiude il l'ultimo giovedì del mese con il cabarettista fossanese Manlio Pagliero. [v. p.]



Il cabarettista cuneese Enzo Cortese

LUCA IORFIDA AL «DIAVOLO ROSSO»

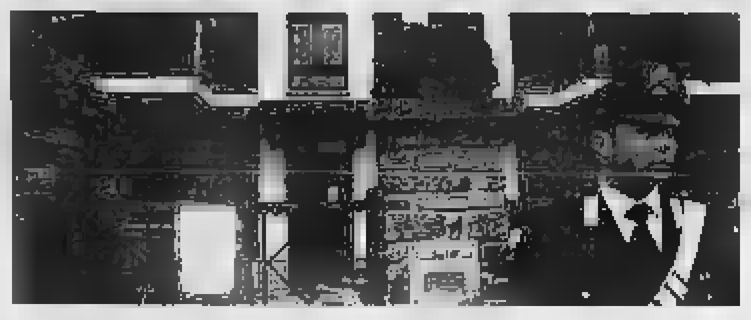
Pianoforte anarchico domani sera ad Asti

ASTI

Il suo approccio con il pianoforte lo definisce «anarchico»: ma Luca Iorfida, cantautore torinese, alle tastiere affianca anche l'uso di chitarra, fisarmonica, basso, percussioni. Domani sera sarà al «Diavolo rosso» in piazza San Martino (tel. 0141 355699) per proporre un concerto intitolato «Lisboa e altro», dal nome dell'ultimo lavoro dell'artista.

Con Iorfida suoneranno Gipo Di Napoli (percussioni), Antonio Cajelli (contrabbasso), Ivan Bert (tromba e flicorno), Giorgio Bancale (pianoforte). Saranno anche presentate alcune canzoni estratte da un disco in fase di preparazione con il bassista Enzo Orlando (già sessionman per Nino Buonocore, Daniele Sepe, etc.). [f. la.]

DELITTI IN FAMIGLIA



La casa di via Giovanni XXIII a Cambiano

La Procura ordina la perizia psichiatrica sul ragazzo che ha ucciso il padre

La procura ha chiesto la perizia psichiatrica per Davide Santoli, il giovane di Cambiano che due giorni fa ha massacrato [illegible] padre Domenico, assessore allo Sport, con otto coltellate. Intanto, il pubblico ministero Emanuela Pedrotta ha formalizzato ieri nei suoi confronti l'accusa di omicidio aggravato da motivi di parentela. Adesso il ragazzo (24 anni) è detenuto [illegible] Vallette, mentre proseguono gli interrogatori. Quando la Polstrada lo ha fermato a Parma, [illegible] segnalazione dei carabinieri di Chieri, ha ammesso subito di avere accoltellato il padre dopo l'ennesima lite. Era ancora sporco di sangue mentre guidava come [illegible] pazzo la sua Peugeot 2[illegible] e [illegible] [illegible]sto il coltello sotto il sedile. «Volevo buttarlo nel cratere di Sant'Angelo dei Lombardi» ha detto agli inquirenti. Ma perchè? «Forse voleva tornare a casa, al paese d'origine del papà. Rocca San Felice, vicino ad Avellino» dice Bruno Trevisan, un vicino di [illegible]. Un tentativo [illegible] ritrovare [illegible] memoria del padre appena ucciso. Eppoi quel gesto teatrale [illegible] lanciare il coltello nel cratere sulfureo sarebbe stato perfetto per un ragazzo che quando s'impasticcava diceva [illegible] vedere il diavolo e di essere Satana. Davide Santoli voleva sembrare ad ogni costo cattivo e faceva di tutto per [illegible] schivato dagli altri. Era un «figlio cambiato» che il padre non riconosceva più [illegible] aveva addirittura schiaffeggiato in pubblico. [illegible] mese e mezzo fa, al funerale di suo zio Mario, [illegible] n'era rimasto in disparte, da solo, [illegible] piangere in fondo alla chiesa, invece di [illegible] accanto [illegible] parenti» racconta una [illegible] di casa. E un'amica, Nadia Bortolotto, [illegible] anni: «Si capiva che era a disagio. Eppure fino [illegible] tre [illegible] fa era [illegible] ragazzo incapace di far del male». Al bar «Space Game», dove Davide cercava gli amici che non lo volevano [illegible] «piantava casino», [illegible] titolare aggiunge: «Domenica era andato alla partita di calcio. In curva succede [illegible] tutto, si fanno canne, [illegible] [illegible] impasticca. Chissà in che stato [illegible] quando ha cercato il coltello».

ANCORA SEGRETO IL LUOGO E LA DATA DELLA CERIMONIA DEL KILLER MAURO ANTONELLO

In diecimila per l'addio alle vittime della strage

Sette bare allineate in chiesa a Chieri, anche la piccola Chiara ai funerali

Massimo Numa

CHIERI

Sette bare allineate nel Duomo di Chieri. Una a fianco all'altra, fiori gialli, arancioni e bianchi. Rose. «E Mauro?», «Ah, figurati, Mauro qui [illegible] [illegible] portano...». Infatti. A bassa voce, [illegible] cerca di guardare oltre il muro di folla, [illegible] la navata centrale della chiesa, dove [illegible] sono i familiari sopravvissuti alla strage, per vedere chi c'è e chi [illegible] nei banchi «riservati». «Guarda: quella è Chiara. Perchè l'hanno portata, la bambina?», mormorano. La piccola sorride e ringrazia educata [illegible] [illegible] [illegible] fa attorno o per [illegible] [illegible] [illegible] un abbraccio. Le donne [illegible] parlano a bassa voce, le lacrime trattenute e i fazzolettini di carta stretti tra le [illegible]: «I figli di Sergio: eccoli». Daniele e Andrea. Frastornati, preceduti dagli amici che li proteggono dalla curiosità, dai giornalisti e dalle telecamente. L'uomo che ha sparato e ucciso, travestito da Rambo, avrà un funerale separato, misterioso, [illegible] da tutti. Nel Duomo no. Non c'è posto per lui. La famiglia Antonello si vergogna, a parte uno zio che s'è presentato davanti all'altare con il vestito buono e poi - durante la messa - s'è pure sentito male [illegible] l'hanno dovuto accompagnare fuori, all'aria aperta. Il malore lo ha preso quando [illegible] cardinale Poletto, nell'enumerare le bare, ha detto che in giro ce n'era anche un'ottava. E lui è crollato.

[illegible] gente (circa diecimila persone), ha già invaso la chiesa subito dopo l'una [illegible] bisogna aspettare che, [illegible] cavalletti di ottone, vengano posati i feretri. «Ah, Mauro, Mauro: [illegible] la fine che fanno le persone troppo intelligenti», dice una donna. Il tono [illegible] di rimprovero, [illegible] dolce rimprovero, carico di rimpianto. «Lo conoscevo bene. Era rimasto solo come un cane, si sentiva abbandonato da tutti. Non era come [illegible] stato descritto, una specie di bestia feroce. Era uno sensibile, leggeva sempre, cercava qualcosa che [illegible] trovato. Così è impazzito e ha fatto quello che ha fatto». [illegible] c'è posto, adesso, per la comprensione. Quando il cardinale richiama tutti alla pietà, anche per Mauro, gli sguardi si fanno di pietra e solo per un attimo cala fra le navate un silenzio perfetto.

I canti e le preghiere cancellano l'attimo in cui la razionalità, il cristiano perdono, si confondono [illegible] si sovrappongono con l'immagine concreta della strage, cioè [illegible] sette bare. Vita [illegible] morte hanno [illegible] qualcosa di accidentale, di fatalistico. Con un apparente distacco, come [illegible] il dolore, le lacrime [illegible] il pianto, si fossero esauriti o fossero diventati inutili. Sette giorni esatti. Fa un effetto bizzarro [illegible] lessico dei manifesti mortuari delle vittime scelto dai killer [illegible] [illegible] [illegible] per caso e appesi a [illegible] fuori dalla chiesa.

«E' improvvisamente mancato [illegible] o mancata: Margherita, Sergio, Carla...Ne danno [illegible] triste annuncia etc». Mancato, mancata. Nulla su Mauro. Gli spari sono un «tragico evento imp[illegible]viso». Adesso la piccola Chiara, bionda con i capelli a caschetto, stringe le mani [illegible] zia Maria, la sorella della mamma, [illegible] sorride. Dice come [illegible] [illegible] cantilena: «Non ho più [illegible] mamma ma adesso tutti mi vogliono più bene e non sarò mai sola».

I familiari sopravvissuti, verso la fine della messa, la fanno [illegible] da [illegible] porta laterale. Fuori, seduti sui gradini del monumento ai Caduti, ci sono i compagni di scuola del figlio più piccolo di Carla e Sergio Bergamin. «Dai, vai [illegible] [illegible] [illegible] la messa è finita». Ridono e scherzano. Ragazzi e Ragazze. Simulano gli effetti di [illegible] sparatoria. «Se fosse comparso davanti a [illegible] lo avrei disarmato...Preferirei essere colpito a un braccio, piuttosto che [illegible] una gamba». Le ragazze si indicano una con l'altra i più carini della piazza: «Quello! Occhi azzurri, capelli neri e un fisico...Ha [illegible] Smart ma io [illegible] ci vado». Ma proprio [illegible] ve ne frega niente? Riflettendoci, sempre le ragazze: «Forse hanno fatto male a dire quelle cose, però è un modo per nascondere quanto si soffre».

Uno zio dell'autore del massacro si sente male ed è costretto ad allontanarsi

Sul sagrato c'è qualche ragazzo che scherza «Serve a esorcizzare la sofferenza»



Commozione e incredulità a Chieri: i funerali si sono svolti sette giorni dopo la strage

LE PAROLE DELLA CHIESA RIVOLTE A UNA CITTÀ SMARRITA

L'arcivescovo: «Perdono per il pluriomicida»

Il cardinal Poletto nel Duomo si appella ai valori della fede, dell'amore e della famiglia

Grazia Longo

CHIERI

Il primo pensiero dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto è rivolto ai parenti delle vittime «perché vi sia vicino il mio affetto e la mia sofferenza». Subito dopo l'attenzione «all'intera città [illegible] Chieri, ricca di valori umani e cristiani, che non meritava una pagina così nera». Infine un invito alla preghiera «per superare [illegible] dramma e lo smarrimento e coltivare la speranza in [illegible] futuro di amore».

Ma anche un appello al perdono per il pluriomicida. «Abbiamo [illegible] sette bare, ma ce n'è un'ottava [illegible] giro e anche [illegible] quella deve scendere la nostra preghiera e l'invocazione della compassione e della misericordia di Dio».



Il cardinal Severino Poletto [illegible] Chieri

Il cardinale Poletto parla adagio e guarda sempre verso i tanti fedeli che affollano il Duo[illegible]. Il tono è sempre pacato, ma le [illegible] riflessioni hanno [illegible] forza che risuona nel cuore di chi lo ascolta. «Sono cosciente del difficile momento che stiamo vivendo, ma dobbiamo trovare la forza, attraverso la fede, di affrontare il [illegible]re con lucidità mentale. Il nostro cuore può essere lacerato e la mente confusa, ma è in questo dolore che potremo trovare la risposta di Dio, che è sempre fedele nel suo amore per noi». Accanto a lui celebrano la messa tutti i parroci [illegible] Chieri, l'arciprete del Duomo, monsignor Gianni Carrù, diversi salesiani e domenicani. L'arcivescovo di Torino porge [illegible] credenti [illegible] messaggio di speranza e di fiducia verso «il domani, anche se oggi c'è l'impressione [illegible] [illegible] vedere uno spiraglio di luce».

L'intera comunità chierese è stata colpita da [illegible] lutto atroce, incomprensibile, difficile da accettare. «Anch'io quando una settimana fa [illegible] appreso la notizia sono stato assalito [illegible] dubbio: com'è possibile? Il buio è [illegible] per un attimo dentro [illegible] me, ma poi mi sono affidato a Dio». In Duomo regna il silenzio assoluto, quasi surreale, [illegible] pochi singhiozzi e emozioni tenute [illegible] freno. Molti annuiscono mentre ascoltano il cardinale Poletto, altri si stringono al braccio [illegible] vicino, altri ancora tengono sempre le mani strette in preghiera. Ci sono tanti giovani, tantissimi. Molti sono amici di Andrea e Daniele Bergamin - quest'ultimo appartiene al gruppo scout di Chieri - ma altri sono qui anche senza un diretto rapporto di amicizia.

E a tutti loro che l'arcivescovo si rivolge quando si interroga sul ruolo della famiglia al giorno d'oggi. «È proprio [illegible] voi [illegible] chiedo: che idea di famiglia avete? [illegible] agli adulti: che idea di famiglia proponiamo ai giovani? La tragedia per cui siamo qui questo pomeriggio ci racconta di [illegible] famiglia in [illegible] ci si fa giustizia da [illegible] E [illegible] bisogna guardare ai valori tradizionali della famiglia: l'amore, il sostegno [illegible] il perdono reciproco. Altrimenti si rischia di finire con incomprensioni che sfocia[illegible] nella violenza «come in questo caso o nell'altro grave episodio di ieri a Cambiano, dove [illegible] giovane ha [illegible] a coltellate suo padre».

Drammatici episodi [illegible] fronte ai quali «si rimane impietriti [illegible] [illegible] parole. Tuttavia bisogna mantenere sveglia la testa [illegible] caldo il [illegible]re. Sveglia [illegible] testa, per saper riflettere, ragionare per valutare i profondi messaggi che questi tragici fatti lanciano a tutti, specialmente ai giovani. Caldo il cuore, per sapere soffrire insieme a chi piange queste vittime, per confortare una città smarrita e costernata, per sapere, nonostante tutto, dare fiducia aggrappandoci alla forza della fede che riesce a farci intravedere una luce [illegible]che oltre il buio della sofferenza».

L'amore e la fede. Il commiato dell'arcivescovo è su questo binomio «perché sulla strada dell'amore, anche dopo questi tragici fatti, con la grazia di Dio, con la consolazione della Vergine delle Grazie, possiamo continuare a sperare».

Specchio [illegible] tempi

«Sarà il giudice a valutare il comportamento dei vigili» - «Sul sagra[illegible] di San Massimo lo spaccio è dalle 21 [illegible] 6 [illegible] mattino» - «E' stato il genitore del disabile a correre a scuola» - «Lavati i cassonetti»

Il comandante [illegible] corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice di passeggio in [illegible] Garibaldi che [illegible] segnalato a questa rubrica il cattivo comportamento di alcuni agenti di polizia municipale nei confronti di una "povera vecchina". Non voglio scendere in polemica, né trarre conclusioni [illegible] affrettate. Desidero solo precisare che i fatti, scaturiti da proteste di altri cittadini nei confronti dell'anziana donna, hanno avuto diverso svolgimento che [illegible] [illegible] rapportato, per quanto [illegible] competenza, all'autorità giudiziaria».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso si ha notizia di operazioni di polizia condotte mediante l'ausilio di microtelecamere. Operazioni dirette a contrastare lo spaccio di droga. A Torino, in pieno centro, di fronte alla Chiesa di San Massimo, non c'è alcun bisogno [illegible] teleca[illegible]. Gli spacciatori presidiano [illegible] sagrato dalle 21 alle 6 [illegible] mattino. In gruppo. Sfacciati. Chiassosi. Rissosi. Probabilmente un arres[illegible] di questo genere non sarebbe un'evento multimediatico. Quindi noi ci teniamo lo spaccio e la paura».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera sul caso dello studente disabile desidereremmo esprimere alcune considerazioni. Per quanto riguarda l'episodio citato dal lettore da anni [illegible] operativo all'interno della scuola un Gruppo di Studio che si occupa esclusiva[illegible] dei problemi inerenti l'handicap. Quest'anno, in particolare, la presenza in [illegible] sede dell'istituto di tre ragazzi su carrozzina rende ancora più impegnativo [illegible] lavoro degli operatori preposti all'assistenza materiale. Nel ca[illegible] in questione, in cui c'è stata una semplice richiesta telefonica di delucidazioni ai familiari, poiché [illegible] si trovava [illegible] la prima volta ad affrontare una situazione delicata e si voleva procedere nel migliore dei modi. Sono stati proprio i familiari a suggerire di aspettare il loro arrivo, dal momento che, [illegible] detta degli stessi, si trattava di un'operazione né facile né veloce. Ma [illegible] assicura che in quella situazione, tutti hanno svolto il loro compito correttamente, aiutando lo studente ad accedere ai servizi igienici, nell'attesa dell'arrivo di un genitore».

Segue la firma

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "In fuga dai contenitori troppo puzzolenti", abbiamo fatto un sopralluogo [illegible] via Casalegno e verificato che i cassonetti per carta, plastica e organico non risultavano danneggiati o non svuotati. Erano sporchi soprattutto [illegible] causa della resina depositata dagli alberi. Abbiamo provveduto ad un lavaggio specifico aggiuntivo; il cassonetto per la raccolta dei rifiuti indifferenziati [illegible] difettoso, quindi abbiamo provveduto ad inviarlo alla riparazione.

Relativamento alla raccolta differenziata dell'organico valgono alcune regole di collaborazione [illegible] parte degli utenti che, unite [illegible] misure che Amiat sta sperimentando, apporterebbero notevoli miglioramenti allo stato dei contenitori. Il fatto che questi contenitori diventino vespasiano per cani dipende esclusivamente dalla civiltà dei padroni dei cani.

Un corretto conferimento dei rifiuti organici [illegible] sacchetti ben chiusi [illegible] non contenenti rifiuti liquidi o semiliquidi (come da istruzioni che tutti i torinesi possono trovare sul manuale Amiat della raccolta differenziata, consultabile [illegible] scaricabile dal sito www.amiat.it e che [illegible] state comunicate ad ogni famiglia di Torino a più riprese) contribuirebbe in modo considerevole all'igiene dei contenitori. Amiat provvede al problema dell'igiene di questi e degli altri cassonetti dei rifiuti con perio[illegible]ci lavaggi, più o meno frequenti in base [illegible] tipologia di rifiuto raccolto. Nei contenitori dell'organico, dopo ogni lavaggio, vengono inserite cialde antibatteriche antiodore e disinfettanti.

A Mirafiori Nord, stiamo sperimentando diversi tipi di coperchi filtranti per i cassonetti atti [illegible] ridurre l'odore. La novità della sperimentazione della zona pilota di Urban 2 non è un trattamento privilegiato riservato [illegible] suoi abitanti ma un patto comune di collaborazione che, grazie alla combinazione di buone pratiche dei cittadini e adeguamento del servizio da parte della Città e dell'Amiat, porti ad un salto di qualità oltre che di quantità per la raccolta differenziata.

Da ultimo, segnaliamo che Amiat ha attivato un osservatorio web sul progetto "A Mirafiori Nord si può. Raccolta differenziata 50%" per consentire a tutti di seguirne l'andamento: l'indirizzo è www.amiat.it/rd50/default.htm».

Ivan Strozzi

specchiotempi@lastampa.it

LA CITTÀ E IL MONDO DEL LAVORO


Da sinistra, Piero Fassino, Francesco Rutelli e Enrico Boselli

I leader nazionali dell'Ulivo insieme con la Uil al Colosseo

■ Un Colosseo strapieno di delegati lavoratori della Uil ha accolto ieri mattina i leader dell'Ulivo Fassino Rutelli che sono intervenuti alla iniziativa organizzata dalla importante categoria del e significativamente intitolata «Rappresentanze sociali e rappresentanze politiche - Le affinità del pensiero nella distinzione dei ruoli». Alla manifestazione - chiusa, tra uno sventolio di bandiere, dalle dell'inno ulivista - Fassino, ha che il paese rischia il declino e ha rilanciato la concertazione e l'unità sindacale che giudica «un valore in sé». detto: «L'unità sindacale è necessaria non solo perchè rende più forte capacità negoziale dei lavoratori, ma anche perchè non si può avere una politica di concertazione senza un soggetto sindacale forte e la forza sta nell'unità». Anche per Rutelli l'unità del sindacato è importante e ha spiegato: «Così dobbiamo rispetto ai lavoratori che hanno manifestato nelle piazze, lo stesso rispetto lo si deve a chi fatto il proprio mestiere sindacalista. Questa è la strada per l'unità: il rispetto reciproco». Enrico Boselli dello ha detto che il cammino dell'unità «deve riprendere con al suo interno le forze laiche e riformiste di cui la Uil è parte importante». Plaude all'invito dei leader del centro sinistra di lavorare per l'unità sindacale, il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, che ha partecipato alla manifestazione pur intervenire dal palco. Dice: «Oggi essere ottimista le confederazioni è superata la fase più critica; speriamo che si vada avanti anche perchè dobbiamo rappresentare interessi sempre più complessi e farlo ciascuno da solo rende tutto più difficile». I lavori - aperti dal segretari UilTucs regionale Pezzetta e nazionale Boco - stati conclusi segretario generale aggiunto Adriano Musi: «Questa manifestazione è servita a ribadire che la Uil, come nei 52 della storia, non è neutrale sta nel filone culturale del centro sinistra. Inoltre proprio da Torino dove venerdì c'era Epifani lanciamo messaggio: smettiamo di guardare indietro, è inutile rifare la storia per vedere chi ha avuto ragione. sono drammatici problemi come la Fiat e il Sud; ripartiamo da lì per ricreare un fronte unico e magari cerchiamo anche di riflettere sulle piattaforme contrattuali».

IERI SERA L'INCONTRO DELL'ARCIVESCOVO CON I DIPENDENTI FIAT IN UNA PARROCCHIA A MIRAFIORI

Il cardinale Poletto tra gli operai «General Motors dia un segnale»

Francesca Paci

«Sono venuto a incoraggiarvi a resistere nell'idea della fiducia»

I lavoratori: «Speriamo che questo interessamento eviti tagli agli organici»

«Ci vorrebbe un miracolo per uscire dalla crisi». La battuta, agrodolce, corre da un capannello all'altro dei duecentocinquanta lavoratori intabarrati, immobili sul piazzale della parrocchia di Santa Barnaba, a Mirafiori. Alitano sulle mani semicongelate e aspettano l'automobile del cardinal Severino Poletto, invitato portare una testimonianza di solidarietà» al quartiere operaio a ridosso della storica fabbrica Fiat.

Non sarà l'antidoto ai problemi, ma il vescovo di Torino, sera, un piccolo miracolo l'ha fatto: stringere intorno ai lavoratori varie rappresentanze sindacali, che le scelte politiche delle segreterie nazionali tendono a dividere. Giovanni Gambino, anni, delegato Fim, i metalmeccanici della Cisl, dà gomito al collega Fiom-Cigl. «Nessuna uniformità di valutazioni coi "rossi" - precisa. monsignore è calamita», incalza Vincenzo Sala, nome dei carrozzieri di Mirafiori.

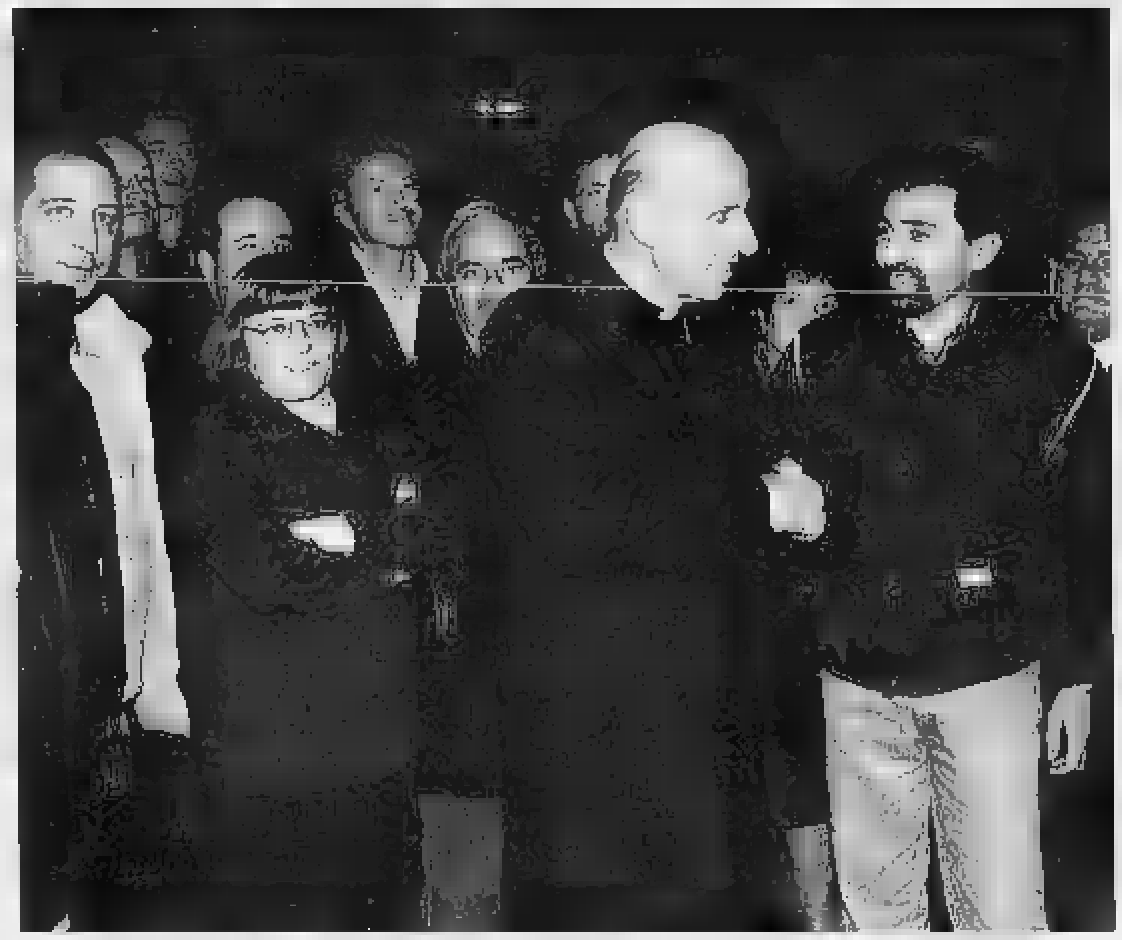
I duecentocinquanta si aspettano che «con l'interessamento del vescovo qualcuno, al governo, ci pensi un po' prima consentire tagli drastici all'organico». E lui, rimando: «La difficoltà della Fiat provocherebbero un effetto domino dan tutto il paese. Speriamo che chi può batta un colpo».

Il cardinal Poletto appena tornato da Roma, dove ha incontrato il Presidente della Repubblica Ciampi, «ma abbiamo parlato di tutt'altro». Ribadisce invece la sua posizione: «E' ora che i dirigenti di General Motors dicano chiaramente cosa hanno intenzione di fare. L'industria dell'auto non può sparire dall'Italia».

Al saluto di Rosanna, portavoce d'una esigua minoranza di operaie, appena ventina sedute sui cigolanti sedili di legno della sala parrocchiale, l'arcivescovo di Torino stringe metaforicamente la mano, a lei per tutti. «Sono venuto a incoraggiarvi a resistere nell'idea della speranza e della fiducia», scandisce in direzione di teste che, dalla platea, annuiscono serie come partecipassero alla predica domenicale.

La paura, ripete con gli altri Nicola Serafini, «è essere abbandonati». Temono che chi, in Italia, suggerisce «di non dare una lira alla Fiat, si scordi degli uomini e delle donne che costituiscono l'industria dell'auto».

La parola di Poletto non annuncia miracoli, garantisce solidarietà. Per chi si ritrova fianco a fianco, in barba alle differenti valutazioni politiche, «la crisi stasera pare meno nera».


All'incontro con il cardinale Poletto presentati circa 250 lavoratori

La Codis rileva la Gft, salvi 148 posti di lavoro

La fabbrica di Bosconero ancora occupata: «Troppe promesse deluse»


Lo stabilimento Gft, occupato dal 4 settembre

Giampiero Maggio

BOSCONERO

In extremis è stata trovata - ieri in Regione con l'assessore Pichetto - una soluzione per il futuro dell'ex Gft di Bosconero che salvaguarda i posti di lavoro: la ditta torinese Codis affitterà stabilimento dalla Cerruti Holding che ha deciso di cedere l'attività dopo un solo anno dall'acquisto del Gft. I 148 addetti, quasi tutte donne, andranno mobilità; entro mese 90 rientreranno al lavoro, le altre lo faranno entro un anno. Tra sei mesi la Codis acquisterà lo stabilimento nel quale avvierà da subito la produzione di giacche e cappotti da uomo per altre aziende; intanto metterà a punto un proprio progetto di su misura industriale.

Sarà anche stato scongiurato il pericolo occupazione, forse anche le guardie armate se andranno, magari già oggi, ma le operaie aspettano. Lo avevano già assicurato mattino, prima del vertice in Regione: «Ormai non ci fidiamo più, troppe sono state le umiliazioni che abbiamo dovuto subire, qui non c'è certezza che perderemo il posto di lavoro».

Ex Gft di Bosconero: la fabbrica dei tessuti ieri era ferma, presidiata vista da agenti privati in borghese, occhiali neri e pistola nella fondina. «Di che hanno paura, che siamo terroriste? che boicottiamo i macchinari? ma ci hanno visto in faccia?» sbotta Angela Paduano, delegata sindacale. Loro, i due agenti, ne stavano rintanati nella Bmw scura posteggiata nel cortile della fabbrica. Venerdì , quando quasi donne che fino a poche settimane fa lavoravano dietro ai macchinari hanno occupato la fabbrica, le guardie armate sono arrivate quattro: due dentro, due fuori dallo stabilimento. «Siamo qui per capire è tutto in ordine, c'è motivo d'agitarsi»; si sono giustificati.

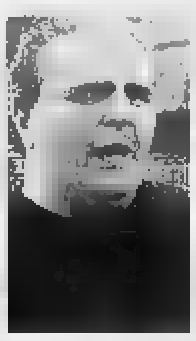
Loro, le operaie, hanno annuito, ma hanno abbassato la testa. «Questa - spiega un'altra delegata, Mariangela Furia - è l'ennesima umiliazione alla quale ci stanno sottoponendo». Dopo che qui c'è gente che ha dato trent'anni della sua vita: «Bel riconoscimento eh!», taglia corto Rosa Prudente, tre anni per lei prima di maturare i contributi necessari per poter andare in pensione.

Bisogna venire qui, davanti ai cancelli dove qualcuno ha provveduto ad appendere cartelli e slogan, per capire il dramma che stanno vivendo e la tensione e la preoccupazione che si respirano da giorni. «Sembra di entrare in cimitero ogni volta che varchiamo la soglia delle officine». Già, luci e macchinari spenti, nessun rumore. E allora le operaie si acquattano una vicino all'altra, si guardano in faccia, qualcuno a volte sembra arrendersi ma sostegno non tarda ad arrivare. E discute, a volte si litiga perfino. «Perché la tensione alle stelle» quasi si giustifica Lorella Zoccarato, altra delegata sindacale. I giorni, visti da fuori, sembrano gli stessi di un mese e mezzo fa quando la produzione andava avanti. Invece è sufficiente entrare in fabbrica per che tutto è cambiato: «Bolliamo la cartolina, all'ingresso e al termine del turno come sempre ma lo scenario è un altro» spiega Angela Paduano. C'è chi, per ammazzare il tempo, si concede una partita a briscola o a pinacola. Chi si dedica lavoro di maglia e all'uncinetto.

Ieri alcune di loro hanno preso parte al vertice Regione. In sei sono salite sull'auto che le ha portate alla stazione una manciata di chilometri loro stabilimento. «Speriamo di avere positive». Altrimenti? «Beh, ci resta poco da fare: assemblea permanente, impugneremo i licenziamenti. Da mesi chiediamo la cassa integrazione, nessuno risponde».

A fine pomeriggio arriva la notizia: il posto di lavoro è salvo. E la delegazione di operaie vola verso Bosconero. In fabbrica, le altre compagne stanno aspettando.

LE REAZIONI



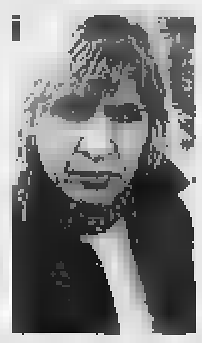
CASELLA

«Finalmente una buona notizia, dopo mesi di abbandono. Vedersi le guardie fabbrica dopo tutto quello che ci hanno fatto sopportare in questi mesi è stato davvero troppo. La vecchia proprietà voleva umiliarci, speriamo che ora cambi il clima»



ANGELA PADUANO

«Certo abbiamo tutti tirato un sospiro di sollievo, ma è difficile liberarsi del sentimento di diffidenza che ci accomuna un po' tutti. Quando sabato ho visto gli agenti armati chiamati dai responsabili dell'azienda ho temuto che fossimo vicini al peggio».



LORELLA

«C'è da domandarsi perché il gruppo Cerruti ci aveva acquistato poi doveva lasciarci in uno stato di totale abbandono e disinteresse. E' così dal 4 settembre, ormai siamo sfinite e senza speranze. Diffidiamo di qualsiasi soluzione».

«Sottovalutati i numeri della crisi che colpisce l'indotto»

Le associazioni di artigiani: dimenticato il dramma delle imprese che hanno meno di 15 dipendenti

Marina Cassi

La Cna: «Il rapporto tra addetti Fiat in crisi e lavoratori dell'indotto in crisi non è di uno a uno ma di uno a quattro»

La FederPiemonte: «Il perdurare dell'attuale fase di stagnazione sembra allontanare le possibilità di ripresa»

a minimizzare portata della crisi dell'indotto auto il segretario della Cna, Michele Sabatino, che contesta i dati sostenuti dal presidente dell'Unione industriale: «Pininfarina dice che il rapporto tra addetti Fiat in crisi addetti dell'indotto in crisi è di uno a uno; ma non è così. E' di almeno a quattro».

Precisa: «Le sue valutazioni non tengono in alcun conto la situazione di grande difficoltà vissuta dalle piccole e piccolissime imprese che, partire da quelle artigiane, non possono utilizzare gli strumenti della mobilità».

Aggiunge con amarezza: «I prezzi più alti della crisi li stan pagando gli addetti nelle imprese sotto i 15 dipendenti e i loro titolari. Purtroppo gli echi della chiusura dei ridimensionamento di queste aziende non fanno come quelli della grande impresa: sono drammi familiari altrettanto pesanti che non guadagnano però l'attenzione dell'opinione pubblica».

Sabatino - la cui organizzazione insieme a Confartigianato e Casa aveva per prima lanciato l'allarme sull'impatto della crisi nell'indotto e sollecitato l'estensione degli ammortizzatori sociali anche imprese minori e la creazione del fondo sostegno al credito - spiega: «A queste aziende bisogna inoltre aggiungere le tante attività "terziarie" non immediatamente censibili che alla filiera dell'auto forniscono logistica, saperi minuti, servizi operativi (pulizie e altri servizi a qualificazione medio-bassa) ma anche di consulenza di livello elevato».

Sulla situazione economica regionale torna a intervenire anche la Federpiemonte la sua indagine trimestrale dalla quale emerge un quadro stagnazione che si riflette livelli occupazionali, con un aumento delle imprese che intendono ricorrere alla integrazione. Secondo la ricerca «il perdurare dell'attuale fase di stagnazione sembra allontanare le possibilità che si avvii in tempi brevi una nuova fase di ripresa». il presidente Savino Rizzio aggiunge: «D'altra parte, non passa giorno che le previsioni di crescita, a livello internazionale e nazionale, non vengano riviste al ribasso. Quest'anno la crescita del Pil italiano ben difficilmente andrà oltre lo 0.5%; per il prossimo anno le previsioni più ottimistiche danno un +1,5%. Ma ciò che più preoccupa è che l'Italia torna essere, assieme alla Germania, il fanalino di coda dell'economia europea».

Per quanto riguarda il Piemonte maggiori preoccupazioni riguardano solo crisi del settore auto e le ricadute sull'indotto, anche il difficile momento che attraversando rilevanti come tessile-abbigliamento, la robotica, le macchine utensili. Rizzio conclude: «Per l'auto occorre evitare inutili e dannose drammatizzazioni: attualmente, i in cassa integrazione mobilità sono circa 9 mila; nella crisi dei primi anni Ottanta le persone coinvolte furono dieci volte tanto».


La crisi dell'auto si ripercuote in modo pesante sulle aziende dell'indotto

GIALLO DI VIA ORMEA



Ivana Bianco e il marito Mario Ceste, i titolari della libreria Alfieri [illegible] Ormea: la loro sparizione è diventata [illegible] vero giallo

«I librai avevano premeditato la fuga»

La commessa dell'Alfieri: troppi litigi in quel negozio

Lodovico Poletto

Un buco milionario e una fuga studiata nei dettagli, ma tenuta segreta fino all'ultimo. Dietro la chiusura della libreria «Alfieri» di via Ormea c'è un crack finanziario che il mondo librario torinese non ricordava da anni. «A me ha spiegato queste cose il giorno della fuga. Per l'esattez[illegible] undici giorni fa, quando non hanno più alzato la serranda del negozio». Lo rivela Maria Teresa Paganin, per 29 anni dipendente [illegible] Ivana Bianco e Mario Ceste, i titolari della Alfieri.

«Ero ancora a casa quel sabato mattina. Saranno [illegible] le [illegible] meno un quarto e mi stavo preparando ad uscire quando è squillato [illegible] telefono...» raccon[illegible]. «Ha risposto mio marito: era Mario Ceste». Voce pacata, tranquilla. Ha buttato [illegible] due frasi [illegible] hanno gelato il sangue nelle vene della dipendente: «Non venga a lavorare oggi, Maria. Noi stiamo per andare via...». Avrebbe voluto domandare molte cose, farsi spiegare bene che cosa stava capitando la commessa, ma non ne ha avuto il tempo. «Mi ha detto che partiva, che era inseguito dai creditori. Che aveva avuto problemi finanziari e aveva deciso di scappare con la sua famiglia, ma senza i due figli, che non sanno nulla...» racconta Maria Teresa Paganin. La destinazione finale è segreta, anzi, super segreta? «Anche se è stato mio testimone di nozze tra noi non c'è mai stato affetto. Era riservato e a volte scontroso. Quel mattino non ha voluto dirmi altro. Mi ha semplicemente spiegato che sarebbe sparito e che [illegible] avrebbe più riaperto il negozio. Ho provato a chiedergli che [illegible] stava capitando, che cos'era questa novità, ma lui ormai stava pensando ad altro. Per quanto ne so io poteva già essere partito da ora, oppure è sparito soltanto nel pomeriggio...» racconta ancora la donna.

Che qualcosa non funzionasse alla «Alfieri» ormai lo aveva[illegible] capito in tanti. Anche quei fornitori e rappresentanti di testi scolastici che oggi, sebbene i conti non siano ancora stati completati, già ipotizzano un credito che supera i due milioni di euro: «Sempre che non si sia rifornito anche fuori regione. Nel [illegible] ambiente qualcuno dice che, recentemente, aveva effettuato acquisti anche nella zona di Milano. Pare per migliaia di [illegible]».

Maria Teresa Paganin, inve[illegible], aveva percepito [illegible] tra le mura domestiche. «C'erano stati frequenti litigi in [illegible]. Poi, qualche giorno prima di sparire, [illegible] detto a me e alle altre lavoranti che non stavano troppo bene. Che avevano qualche problema [illegible] salute. Niente di grave. Ma nei giorni precedenti la scomparsa lei e lui, a turno, erano stati assenti».

> Il 29 settembre Ceste si era presentato alla Camera di Commercio per informarsi su come poter chiudere l'attività
>
> Numerose le ipotesi su dove possano essere nascosti mentre i creditori [illegible] sono rivolti ai legali

Forse, dicono adesso i creditori, già programmavano la fuga. Il 29 settembre lui si era presentato negli uffici della Camera di Commercio per avere informarsi sulle pratiche burocratiche necessarie per chiudere l'attività. Alcuni fornitori - quelli che si sono rivolti già ad un legale per tutelare i loro interessi - raccontano di miste[illegible] assenze [illegible] negozio, dal giorno [illegible] le scadenze delle prime fatture: il [illegible] settembre. Poi la fuga.

Il furgone Ducato di colore bianco, che adoperavano per i ritiri dei testi, è scomparso. Ed è sparita anche la vecchia Lancia Thema di colore grigio che adoperavamo tutti i giorni.

Maria Teresa Paganin è disperata: «Ho 46 anni: mi chiedo chi vorrà ancora dare lavoro ad una donna della [illegible] età. Come minimo, prima di andare in pensione, dovrei lavorare ancora undici anni: [illegible] trovare un altro posto sarà un dramma...».

Intanto, davanti alla libreria continua il pellegrinaggio di clienti delusi e creditori. Tutti vorrebbero sapere, tutti s'interrogano. Il negozio, però, è sbar[illegible]to. Il magazzino nel cortile ha [illegible] porte chiuse. S'intravedono solo cataste di testi scolastici invenduti. «E dentro - racconta ancora Maria Teresa - è anche peggio. C'erano libri ovunque, quasi non [illegible] riusciva [illegible] camminare nei corridoi. Questa fuga è davvero inspiegabile».

IMPIEGATO RIESCE A IDENTIFICARE IL SUO RICATTATORE, UN GIOVANE [illegible] VALONA

«Love story» con estorsione

Gli costa cara la convivenza con un'albanese

G.G., quarantenne, celibe, impiegato, crede ancora al sogno dell'anima gemella incontrata una sera sul marciapiede di un viale di Cuneo: lei veniva dall'Albania e sull'auto di lui cominciò a raccontare di non volerne più sapere di una vita da prostituta; disse che cercava un uomo forte abbastanza per mettere da parte il suo passato e accettarla. Era il marzo del 1998 quando Anita Katirai da Girokaster, anni 24, scese dall'auto di G.G. per entrare in casa dell'uomo. Come ospite, ma poco dopo i due convivevano: sarebbe stata una bella storia? Per farla breve, ad un certo punto lei è scomparsa e l'impiegato ha cominciato a subire un'estorsione da un albanese che ha lo stesso cognome della donna. Ieri il pm Andrea Bascheri ha chiesto 4 anni e 7 mesi di carcere per Musa Katirai. Prima di scomparire pure lui, si era fatto consegnare 50 milioni da G. G. e ne voleva altri 40.

A bloccare l'impiegato sono stati i parenti, mamma Maria Teresa [illegible] testa: erano contrari a quell'unione. Non solo per i pregiudizi vari: loro avevano mangiato la foglia. Si potrà dire ciò che si vuole, ma G.G. è un uomo innamorato quando racconta all'ispettore Floris la sua disavventura: «Stavo recandomi a Torino per consegnare i 16 milioni che ho racimolato all'uomo che minaccia la vita di Anita. Glierne ho già dati 50. Alla stazione di Porta Nuova: io non l'ho mai visto, mi ha riconosciuto lui». E' il 19 maggio 2000. G.G. riferisce di quattro anni prima, quando accompagnò Anita in Albania a conoscerne i parenti: «Rimasi 15 giorni, poi ripartii lasciandole 10 milioni per le pratiche che le avrebbero consentito di tornare in Italia e restare con me». G.G. ricorda anche la fine che fece la sua auto nuova in quel viaggio: «La lasciai da un meccanico che poi mi disse: "hanno sequestrato la tua auto e vogliono 10 milioni da te per restituirtela"». Era un'utilitaria.

Anita lo raggiunse sei mesi dopo in quel di Cuneo. Vi rimase un po', poi scomparve una prima volta. Ritornò. Altra partenza. Una donna che va e viene. G.G. l'aspetta e quando una voce da straniero lo chiama al telefono e comincia a vomitare minacce contro la vita della povera Anita e, per abbondanza, di mamma Maria Teresa, il quarantenne solo non va alla polizia. Paga senza fiatare, prosciugando i suoi risparmi di travet. I 50 milioni non bastano. La voce da straniero ne vuole ancora. G.G. chiede aiuto a zio, fratello, amici. Lo blocca una «volante» in frazione dell'Olmo, sulla strada per Torino e Porta Nuova. In questura, a Cuneo, gli mostrano un album segnaletico di pregiudicati stranieri: G. G. riconosce in foto Musa Katirai da Valona, 29 anni, come il suo estorsore. Da allora di Anita non ha più avuto notizie. [al. ga.]

CONTINUA L'ESPERIENZA PASTORALE AVVIATA DALLA DIOCESI DI TORINO

L'«effetto Wojtyla» in parrocchia

A Buttigliera e Ferriera cresce [illegible] numero di preti polacchi

Maria Teresa Martinengo

Quando si prova a scherzare su un loro ipotetico «filo diretto» con [illegible] Vaticano, gli abitanti di Buttigliera Alta si ritraggono. Che [illegible] loro parroco sia polacco e che lo siano anche i vicari è semplicemente normale. Il papa non c'entra. C'entra, invece, la scarsità di vocazioni che segna la Chiesa italiana. Ma [illegible] osserva [illegible] fornaio Roberto Pimpino, negozio in corso Superga, «la Chiesa è globale, no? Non [illegible] forse la stessa in tutto il mondo? Allora noi questa condizione la viviamo davvero e siamo fortuna[illegible] perché possiamo contare su esperienze diverse».

Poche righe sul settimanale diocesano La Voce del Popolo annunciano in questi giorni due nuovi arrivi dal paese di Giovanni Paolo II. Due giovani sacerdoti che affiancheranno padre Vladimiro Robak, parroco di San Marco a Buttigliera e, da qualche mese, del Sacro Cuore a Ferriera. [illegible] dimenticherò mai - aggiunge Pimpini - [illegible] sorpresa che ci fece padre Vladimiro quando cinque [illegible] fa, poco tempo dopo [illegible] suo arrivo, partecipò [illegible] di pallavolo. Non avevamo mai visto un prete mettersi la tuta. Per una comunità piccola come la nostra è stato un grande cambiamento, è stato capa[illegible] di trasmetterci entusiasmo». Padre Robak, dell'ordine monastico di San Paolo Primo Eremita, era arrivato a Buttigliera come succes[illegible] dell'anziano don Aldo Vallino.

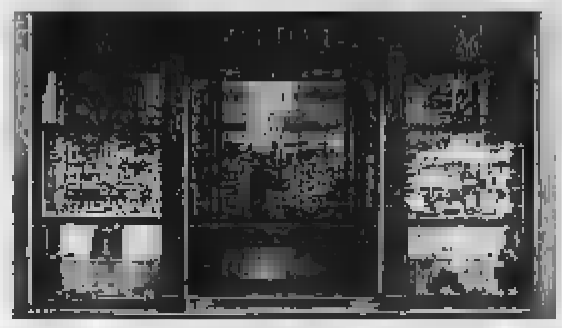
«Il nostro ordine è stato presente in Italia dal XVI secolo - racconta padre Vladimiro - e fino all'epo[illegible] napoleonica. Siamo poi tornati a Roma prima della seconda Guerra Mondiale. All'inizio degli anni Ottanta, poiché in Polonia le vocazioni erano molto numerose, i miei superiori mi hanno chiesto di venire in Italia». Qui, padre Valdimiro - nato a Chestochown, studi a Cracovia, occhi chiari che esprimono la vivacità e la sensibilità tanto amate dai suoi parrocchiani - prosegue gli studi di teologia e nel '91 approda a Ravenna come parroco.

«L'arcivescovo ci av[illegible] invitati: abbiamo riaperto un santuario e una parrocchia. Dopo sei anni mi è stato chiesto di muovermi, di proseguire. Il cardinale Saldarini ci ha offerto il santuario del Selvaggio e questa comunità: io qui, padre Michele vicario a Buttigliera e a Ferriera, padre Francesco al [illegible]. Poco tempo fa padre Michele è rientrato [illegible] qualche settimana sono arrivati padre Tommaso Dorozinski e padre Mirko Górkiewicz. «Stanno imparando l'italiano. Ma faranno in fretta: [illegible] portati per le lingue», dice sorridendo padre Valdimiro.

Nella merceria di Aurora Fanzola, in una delle piazzette del paese, Marisa Tiraboschi, pensionata, tesse le lodi dei monaci polacchi: «Sono molto disponibili e al te[illegible] stesso molto riservati. Si sente che sono uomini di preghiera, di vita contemplativa. Padre Vladimiro sta portando avanti la costruzione di un centro dove le famiglie potranno ritrovarsi, fare festa, dove i bambini potranno giocare mentre i genitori sono [illegible] messa». Ancora Roberto Pimpini: «Buttigliera offre poco, questo centro sarà molto importante». Padre Vladimiro, che ha la cura [illegible] 7000 [illegible], di 260 bambini del catechismo, che celebra [illegible] trentina [illegible] battesimi e una quindicina di matrimoni l'anno, ha una convinzione forte: «Se si salva [illegible] famiglia si salva la società. E' in famiglia che i valori vanno vissuti quotidianamente». Una ricetta che la Polonia può - viste le precarie condizioni della famiglia italiana - a buon diritto esportare.



Da sinistra padre Vladimiro e padre Mi[illegible]



TORINESI [illegible]

Lui un tempo era broker assicurativo e lei gestiva un negozio in via Cavour. Una vacanza lì ha portati a Cubadak e hanno deciso di cambiare vita

Ospitano 26 turisti per volta e tornano in patria ogni sei mesi per fare il pieno [illegible] olio, parmigiano e cioccolata: «Le uniche cose che ci mancano»




Una veduta dell'isola di Cubadak che si trova di fronte a Sumatra acquistata dalla coppia torinese che ci ha aperto un piccolo villaggio turistico [illegible] 13 bungalow dove ospitano 26 turisti per volta

«Il sogno di un'isola incantata per noi è realtà»

Dieci anni fa hanno abbandonato tutto e acquistato un paradiso

Claudio Giacchino

Basta, ne ho le tasche piene di questa vita, voglio cambiarla, completamente, andando lontano, nei mari del Sud, in un'isola incantata, sole, acqua blu, silenzio. Sì, sì, via dalla pazza folla, dalla città nevrotica...

Chi [illegible] ha mai sognato, almeno una volta, di mollare tutto per [illegible] daccapo, in un posto favoloso? Uno su un milione traduce la fantasia in realtà: Nanni Casalegno e la moglie Federica, per esempio: lui broker d'assicurazioni con agenzia in via Bonafous 6, lei titolare del negozio «Carta bella» di [illegible] Cavour 13. Hanno detto addio al lavoro, a un'esistenza benestante, ad amici, parenti e sono ripartiti da zero [illegible] Cubadak (è indonesiano e si pronuncia Ciubadàk, e indica il frutto della pianta del pane). Cubadak è un'isola dinanzi [illegible] coste occidentali di Sumatra. Quaranta chilometri quadrati di giungla e spiagge bianchissime sul [illegible] che da verde smeraldo diventa, oltre la barriera corallina, turchese: 30 gradi (all'ombra) tutto l'anno, piogge [illegible] novembre a [illegible] dicembre. Qui, i due torinesi Robinson Crusoe vivono del piccolo «Paradiso village».

«L'avventura cominciò nel 1990, per caso - racconta Nanni, 56 anni portati giovanilmente, abbronzato -. Feci una vacanza [illegible] Oriente, con un amico, Gino Colombo, che allora gestiva un bar in corso Cairoli, visitammo Sumatra, ci [illegible] dei luoghi, scherzammo: "E, se ci venissimo a vivere?" Quattro mesi più tardi tornammo». Cerca e cerca, trovano il posto dei sogni, Cubadak. «Proprietà privata, il padrone si chi[illegible] Abukasir. Gliela affittammo per trenta anni, sborsando 4 milioni».

I lavori per costruire i 13 bungalow [illegible] «Paradiso village», nel '92 l'inizio della [illegible] esistenza. «Però, mia moglie e io - [illegible] Casalegno - al principio facevamo la spola: [illegible] po' di mesi nell'isola e un po' qua, il distacco è stato graduale. "E" diventato definitivo quando capimmo che era impossibile conciliare la vita italiana con quella nei mari del Sud e allora, addio a tutto». Federica a «Carta bella», Nanni alle assicurazioni.

La difficoltà maggiore dell'addio? «Mah, nessuna in particolare... beh sì, forse l'adattamento alla mentalità, ai sereni ritmi di vita indonesiani, molto più umani dei nostri, paradossalmente un problema è [illegible] subito l'assenza di stress».

All'improvviso, Gino Colombo ne ha abbastanza di sole, mare, silenzio, dice ai soci: «Ho scoperto che [illegible] mi piace più questa vita». I Casalegno rilevano la [illegible] quota, vanno avanti. «Di bene in meglio, il lavoro girava al massimo, grazie anche ai nostri tour operator "Equinox viaggi" e "Cisalpina"». Nel 1997, l'acquisto padroni dell'isola. «Dopo lunghe trattative con i 46 eredi di Abukasir, nel 1997 l'abbiamo comperata. Per ottantamila dollari». Il costo di un alloggetto.

Il «Paradiso village» è aperto tutto l'anno, può ospitare [illegible] turisti: clientela internazionale, [illegible] viamente gli italiani prevalgono su inglesi, tedeschi, svizzeri, «il [illegible] per [illegible] dei connazionali sono torinesi, tutti prima stupiti di trovare due concittadini che badano a loro [illegible] curiosi di conoscere la storia del nostro "salto" esistenziale. Curiosi e talora invidiosi del nostro coraggio che poi coraggio non è, in fin dei conti si tratta solo di avere l'occasione e a pochi capita, [illegible] casualmente, com'è successo a noi». L'isola è solo giungla, «bellissimi i trekking», gli unici abitanti sono a undici chilometri di foresta, sull'altra costa, un villaggio di pescatori che conta trenta anime. Nella giungla, cervi, scimmie, varani, cinghiali. Nel mare, pesci coloratissimi, tartarughe a volontà. «Un eden per i sub, [illegible] guido io - dice Casalegno - [illegible] Sebastiano Gulinello, l'istruttore del diving e, in nostra assenza, direttore del "Paradiso". Noi, due volte l'anno torniamo sotto la Mole: dopo le vacanze di Natale e in ottobre, i periodi di minor lavoro».




A sinistra, Nanni Casalegno, 56 anni, [illegible] passato da broker assicurativo con ufficio in [illegible] Bonafous e, sopra, la moglie Federica titolare, un tempo, del negozio «Carta bella» in via Cavour

Come trovate là vita della metropoli, abituati all'incanto silenzioso di Cubadak? «Subito ti assale lo smog, senti un odore acre, fetido. Però, dopo un'ora ti sei già abituato. Lì per [illegible] frastornano [illegible] rumore, la confusione, [illegible] frenesia. Resteremo sino a fine [illegible], già non vediamo l'ora di ripartire».

Nell'isola, che cosa vi manca dell'Italia? «La cultura: ossia il cinema, anche [illegible] abbiamo [illegible] bella videoteca, il teatro, una passeggiata in centro, il rito dello shopping. Però, sono rinunce piccole, i turisti ci portano in casa [illegible] mondo, quasi tutti ripartono con il magone verso le loro vite, uno su cinque torna, anche più volte». E adesso, dopo la strage di Bali, verranno ancora? «Non abbiamo avuto disdette. Siamo a migliaia di chilometri da Bali, in quest'area l'unica struttura turistica è la nostra, piccolissima per giunta, [illegible] vedo proprio [illegible] chi potrebbe interessare colpire un'isoletta con 30 pescatori e [illegible] turisti».

Per giungere a Cubadak [illegible] re un briciolo di pazienza: volo a Singapore, poi [illegible] minuti di aereo sino a Padang, città di Sumatra, infine due ore di auto e un breve tragitto in barca. «Conquistare il paradiso in terra richiede qualche piccolo sacrificio» ridono i Robinson Crusoe sabaudi che ogni volta approdano al pontile di legno del loro sogno carichi di olio, cioccolata e parmigiano «comperati a Torino, gli unici prodotti che ci portiamo dalla vecchia vita». E, il vino? «Noo, lo comperiamo a Singapore, laggiù i nostri Baroli, Dolcetti eccetera durano pochissimo, il caldo, l'umidità equatoriale li tramutano in fretta in liquori dolcissimi. Sì, Cubadak rende tutto dolce».

BIA[illegible]CA & NE[illegible]

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 196; corso Francia 212. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. **Aperta [illegible] ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **CRISI FIAT AUTO.** Alle 10,30, presso [illegible] dipartimento di Economia "Cognetti de Martiis" dell'Università, via Po 53, seminario «La [illegible] Fiat Auto e i suoi riflessi sull'economia piemontese» organizzato dai Dipartimenti di Economia, di Scien[illegible] sociali e Interateneo territorio.

■ **CULTURA [illegible] DESTRA.** Oggi, dalle 10 alle 13, il Fuan-Azione [illegible] taria [illegible] la «Giornata della cultura di destra»: allestiranno uno stand nell'atrio di Palazzo Nuo[illegible] per presentare testi [illegible] autori e intellettuali di destra e distribuire materiale.

■ **TAURINENSE.** Il brigadiere generale Giorgio Battisti, [illegible] anni, è il nuovo comandante della Brigata alpina taurinense: prende il posto del generale Giovanni [illegible] Federico, destinato [illegible] Scuola di Guerra [illegible] Civitavecchia.

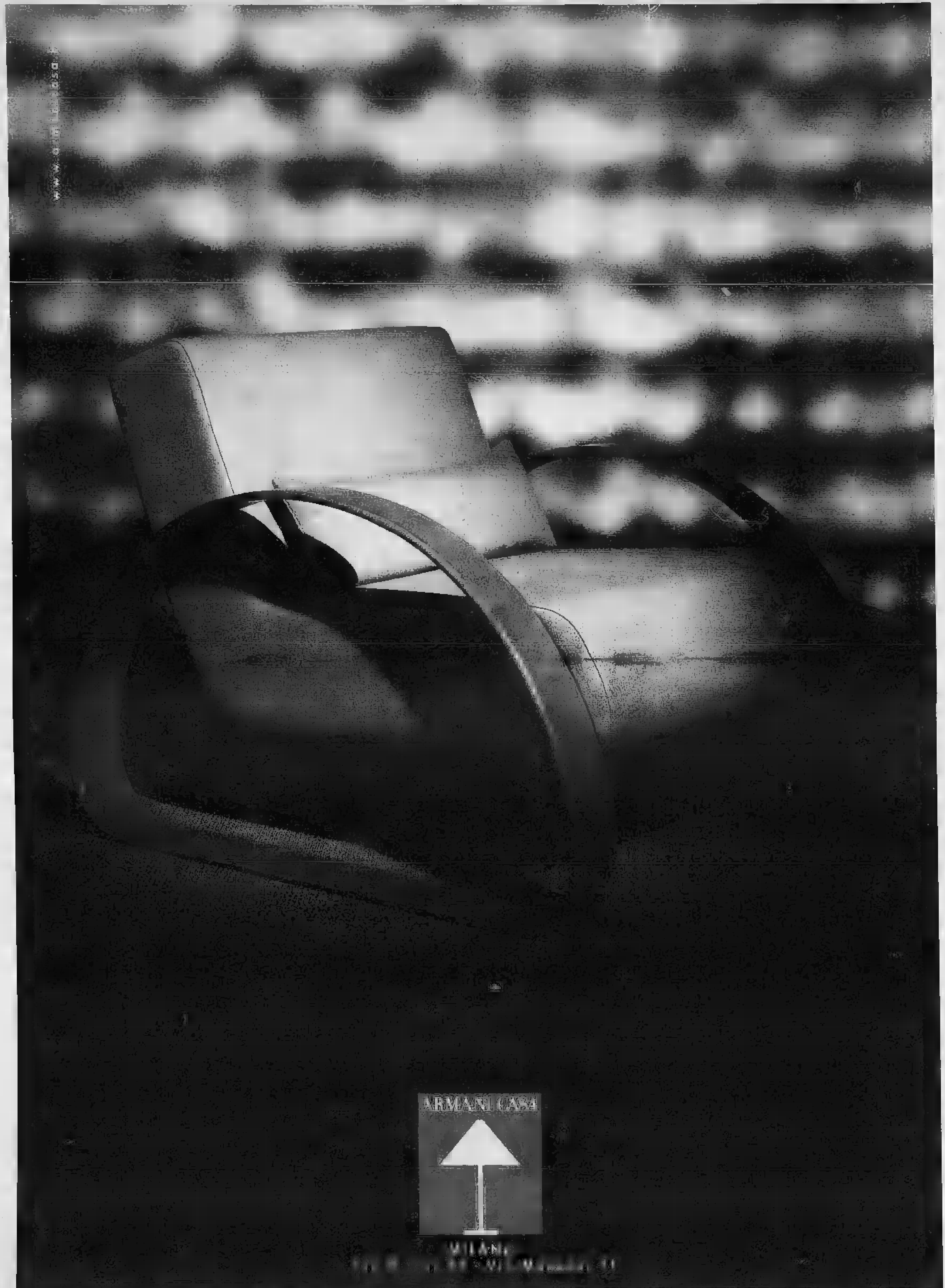
■ **CONDANNA.** Condannato dalla Corte d'Appello per tentata truffa l'avvocato Pier Giorgio Patriarca, ex consigliere comunale di Forza Italia a Torino: un [illegible] e [illegible] mesi di reclusione. La vicenda ruota attorno a una villa a Pino Torinese, [illegible] proprietà di un'anziana interdetta: secondo l'accusa, Patriarca e l'ex assessore comunale all'assistenza a Pino, Marcella Bongioanini (anch'essa di Forza Italia), che aveva la tutela legale della signora, avrebbero cercato di acquistare l'immobile a un prezzo più basso rispetto al valore reale. Anche la Bongioanini è [illegible] condannata a un anno e [illegible] mesi. Dodici mesi al geometra Giuseppe Viotti, che avrebbe collaborato all'operazione. Assolto Roberto Benedetti, piccolo imprenditore di Ivrea.

■ **ATC, PRECISAZIONE.** [illegible] merito alla vicenda [illegible] Antonio Conticelli, l'uomo che [illegible] giorni scorsi [illegible] è buttato dalla finestra [illegible] casa perché sfrattato, Giorgio Ardito, presidente dell'Atc, precisa: «E' il Comune ad assegnare gli alloggi di edilizia pubblica. Conticelli, quindi, [illegible] può "aver chiesto una casa all'Atc" come si legge nel s[illegible] al titolo». Ardito aggiunge: «L'Atc [illegible] ha neppure provveduto [illegible] sistemazione dell'uomo in un albergo, perché anche in questo caso è il Comune a sistemare i casi sociali».

■ [illegible] **VOLONTARI.** La Consulta per le Persone in Difficoltà e il Servizio Emergenza Anziani cercano volontari per l'accompagnamento dei disabili. Info allo 011/319.8145.

■ **RAPINA.** Idrisi Mohamed, un algerino di 21 anni, è stato arrestato ieri in [illegible] Viotti (angolo via [illegible] di Pietà) dopo aver derubato una donna [illegible] cellulare: l'uomo, rincorso da alcuni passanti e bloccato dai vigili urbani ha opposto resistenza guadagnandosi, oltre alla denuncia per rapina, anche quella per lesioni.

PREZZI: «TANDEM» € 0,90; «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «OGGI CORRIERE - ROVIGO» [illegible] SOLO AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON OASIS IN TORINO E PROVINCIA € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € [illegible] IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT [illegible] SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50




PORFIDBLOC®
l'evoluzione dell'autobloccante
è PAVESMAC
SECONDO A NESSUNO
Prodotto innovativo,
ACQUISTA DAL PRODUTTORE
CHIAVI IN MANO
Prezzo a mq. tutto
compreso :
GARANTITO A VITA
Paghi solo il materiale posato
Sopralluogo e preventivo senza impegno
Miglioriamo il
Naturale
PORFIDBLOC® è
PAVESMAC
AUTOBLOCCANTE è

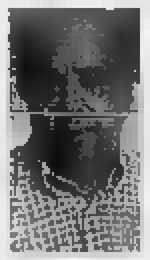
ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 [illegible]. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

E' SPIRATO MENTRE MANGIAVA UN PANINO

Forse una crisi epilettica ha stroncato il pensionato in piazza Campo del Palio

ASTI



Armando Perigolo

[illegible] malore, una crisi epilettica, un boccone del panino che stava addentando che potrebbe essergli finito in gola, fino a soffocarla. Queste le ipotesi più accreditate sulle cause della morte di Armando Perigolo, 56 anni, di origini veneziane, ma da tempo residente ad Asti, ufficialmente in via XX Settembre. E' stato trovato riverso vicino ad un chiosco, lunedì sera, in Campo del Palio. Pioveva e faceva freddo quando un passante ha dato l'allarme. Inutili i soccorsi. Perigolo era già morto quando sono arrivati gli agenti di una «Volante» e un'ambulanza. Lascia una sorella, Amelia, che vive a Rocca d'Arazzo. Ancora da fissare la data dei funerali. [r. s.]

PER NASCONDERE UNA «SCAPPATELLA»

Racconta alla moglie di essere stato rapito Denunciato: simulazione

ASTI

Ha raccontato alla moglie di essere stato sequestrato da alcuni malintenzionati e costretto a consegnare un riscatto di [illegible] euro. Una testimonianza confusa, affannata, che ha indotto la donna ad avvisare polizia e carabinieri.

Ma poco dopo il «rapito» è rientrato a casa zoppicando ed ha trovato ad attenderlo gli agenti di una «Volante». Lo hanno accompagnato in questura. Poi l'interrogatorio, durante il quale l'uomo, un operaio astigiano si sarebbe contraddetto più volte.

Alla fine ha ritrattato. «Sono uscito [illegible] un [illegible] che [illegible] bisogno di soldi» ha ammesso. Una «scappatella» costata cara all'operaio, che è stata denunciato dagli uomini dell'ispettore Lorenzo Defilippi per simulazione di reato e procurato allarme. Un rapporto è stato inviato alla procura. [r. s.]

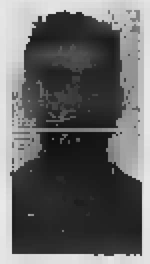
PRESO AD ALBA: IN MANETTE ANCHE IL COGNATO. SEQUESTRATE LE ARMI

Rapine, costigliolese arrestato

Accusato di colpi a market e ufficio postale

ALBA

C'è anche [illegible] costigliolese tra [illegible] arrestati per una serie di rapine a market e uffici postali. I tre finiti in manette sono Angelo Moi, 41 anni, da poco scarcerato e abitante nel Torinese, il fratello Antonello, 36, domiciliato a Bra, e il cognato Walter Gorgone, 28, che abita a Costigliole. Secondo l'accusa studiavano accuratamente tutti i dettagli dei piani e gli «indici di rischio», provando più volte il percorso e le vie di fuga e nascondendo le armi, pronti però a rinunciare quando un cantiere aperto all'improvviso o un'auto parcheggiata in modo sospetto arrivavano a rappresentare un possibile imprevisto. I carabinieri che pedinavano la banda, poi finita in manette, l'hanno definita di «rapinatori attenti ai particolari e puntigliosi». Sono stati raggiunti [illegible] un'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata [illegible] gip di Alba Carlo Gnocchi, su richiesta del pubblico ministero Alessia Ceccardi.



Walter Gorgone

L'accusa è di aver rapinato l'Iperstanda di Castagnito il 9 settembre e l'ufficio postale di località Canove, a Govone, il 16 dello stesso mese. Colpi che fruttarono rispettivamente 6 mila e 16 mila euro. In entrambi i [illegible] i malviventi avevano agito quasi in orario di chiusura, camuffandosi con berrettini e foulard. Questi dettagli e altre analogie fra le due rapine hanno portato i militari della Compagnia di Alba, diretti dal tenente Gianluca Rossini, a mettere in atto le tecniche investigative classiche, dall'identificazione di sospetti a pedinamenti e appostamenti. Così è sca[illegible] l'«Operazione Maureddini» ([illegible] nome de[illegible] [illegible] vicino a Iglesias di cui [illegible] originari gli arrestati), che ha impegnato i carabinieri in settimane di pazienti e lunghe indagini, sulle tracce dei tre. Le armi sequestrate (due pistole e un fucile a pompa) e usate, probabilmente, per le rapine erano detenute in modo legale da Gorgone, che non aveva precedenti.

L'INCIDENTE SULL'ASTI-ALBA

Camerano, morto dopo lo schianto tra due camion

CAMERANO CASASCO.

Cordoglio in p[illegible] per la morte di Osvaldo Rosso, 65 anni, l'autista rimasto grave[illegible] ferito nello scontro tra due camion, giovedì pomeriggio, sull'Asti-Alba. Nell'incidente [illegible] rimasta coinvolta anche la moglie di Rosso, Lidia Cortese, che aveva riportato lievi contusioni.

Rosso, molto conosciuto e stimato, lavorava per conto del Consorzio Cotras (trasporti Sisa): lascia i figli Giovanni e Alberto, anch'essi entrambi autotrasportatori. Non ancora fissata la data dei funerali.

SECONDO UN'INDAGINE EXPORT A RISCHIO. LA CRISI DELL'AUTO E LE DIFFICOLTA' SUI MERCATI INTERNAZIONALI

Economia astigiana al bivio

La spinta dell'enomeccanica e la carta vinicola

Fulvio Lavina

ASTI

Non bastasse il momento economico [illegible] difficile sul piano interno, arrivano segnali preoccupanti anche dall'estero. L'«allarme rosso» è scattato a Salerno dove è in corso la [illegible] delle Camere di commercio italiane all'estero: l'export di 38 province (su 103) ha un rischio «alto e molto alto».

Tra queste c'è anche Asti, a cui fanno compagnia, tra le altre, Grosseto, Foggia, Lecce, Palermo, Oristano, Savona, Imperia, [illegible] Carrara. Ai fattori congiunturali, nell'indagine [illegible] è stata svolta dal Centro studi Prometeia, si affiancano i timori di una nuova guerra o il rischio attentati, che deprimono la ripresa dei mercati internazionali.

La notizia arriva quando nell'Astigiano si [illegible] di capire quali ripercussioni potrà [illegible] la crisi Fiat su un sistema industriale ancora in buona misura legato all'indotto auto. Arvin (ammortizzatori), Trust (fanaleria) e Cortubi (marmitte) le aziende sotto i riflettori.

Ma proprio dal mondo imprenditoriale [illegible] la smentita alle più nere «Cassandre».

«Io l'allarme rosso non lo vedo - afferma Lorenzo Ercole, presidente dell'Unione industriale astigiana e a capo della Saclà, azienda leader nel mercato conserviero, presente anche sui mercati esteri - Certo, la situazione generale non è ottimale, e non c'è, a livello nazionale e internazionale, una buona propensione ai [illegible]. [illegible] i dati che abbiamo non ci fanno pensare a nulla di [illegible] negativo per il prossimo futuro».

L'export astigiano significa soprattutto macchine ad alta tecnologia, vini e spumanti, motorini elettrici. All'Ufficio Studi della Ca[illegible] di commercio, ricordano che anche lo scorso [illegible] seppure con l'effetto «11 settembre» l'interscambio con l'estero ha fatto registrare ancora un bilancio positivo (con oltre 330 milioni di euro): «L'andamento dell'export della provincia di Asti - è il commento di uno studio a cura di UnionCamere Piemonte e Ires pubblicato la scorsa estate - risente degli effetti di un rallentamento che interessa tutte le aree sviluppate ed [illegible] genti». Tiene l'industria enomeccanica canellese (in questi giorni una delegazione è in Australia) che da sola fattura all'estero circa 100 milioni di euro, mantiene posizioni importanti quello dei motorini elettrici e cresce quello degli strumenti di misurazione (nell'Astigiano sono cinque le aziende che producono contatori).

C'è poi il capitolo dell'enologia, la «bandiera» astigiana nel mondo. Un settore che complessivamente nel [illegible] valeva 232 miliardi di lire di esportazioni e che dà segnali confortanti soprattutto sul mercato estero: l'Asti spumante nell'ultimo anno ha guadagnato posi[illegible] anche in mercati [illegible] ti, [illegible] Russia, Cina, Brasile e complessivamente ha portato oltre confine 50 milioni di bottiglie. E [illegible] a [illegible] dal 12 al 15 novembre il Consorzio dell'Asti spumante sarà a Shangai nell'ambito di una manifestazione dedicata al «made in Italy».

E [illegible] il vino, con tutto il [illegible] indotto, in particolar modo turistico, è la [illegible] che l'Astigiano può giocare pensando ad uno sviluppo che superi l'industria legata al solo settore metalmeccanico. Ne è convinto anche Lorenzo Ercole: «Crediamo che la [illegible] lizzazione dell'Enofila sia una priorità per tutto quello che vor[illegible] dire sul piano della promozione - afferma - E soprattutto serve la collaborazione tra tutti gli enti deputati al governo del territorio, senza litigiosità».

SCAMBI [illegible]	[illegible]	EXPORT
	(Valore complessivo)	
2000	969.536*	1.678.354*
2001	1.065.446*	1.705.092*

Paese con maggior interscambio: Francia, import **203.629***, export **395.725***
vini, spumanti, vermouth (dato complessivo 2001): import: **13.575***; export **232.482***

* Dati in milioni di lire;
Fonte Unioncamere Piemonte

Gasparri venerdì sarà all'Asl

Il ministro partecipa a un convegno dell'Asl sulle nuove tecniche di gestione del lavoro



Il ministro Maurizio Gasparri

ASTI. Il termine inglese è «Outsourcing»: semplificando, in italiano, è l'operazione con cui un'azienda cede a una società esterna [illegible] attività di cui continua ad usufruire. Un tema delicato, perché l'«outsourcing» (tradotto con «esternalizzazione») è entrato sempre di più nelle pratiche manageriali di aziende pubbliche e private. Dei risvolti di questa tecnica si parlerà in un convegno promosso dall'Asl 19 in programma venerdì alla sala Pastrone del teatro Alfieri, con inizio alle [illegible]. Sono previsti gli interventi [illegible] specialisti [illegible] settore e [illegible] ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri e dei sottosegretari Cesare Cursi (Ministero Salute) e Michele Vietti (Giustizia). [f. la.]

AFFOLLATA ASSEMBLEA SULLA VIABILITA' DELLA CIRCOSCRIZIONE OVEST

Nella zona Nord di Asti arriveranno altri rondò

ASTI

Piccoli e grandi problemi legati alla viabilità nella [illegible] Nord di Asti (dal profilo rumoroso di [illegible] Torino, al traffico di via Conte Verde, alle infrastrutture dell'ospedale) sono stati al centro dell'affollata assemblea promossa dalla circoscrizione Asti-Ovest (presidente Marco Cerrano). Due gli assessori intervenuti (Bianchino e Brignolo), [illegible] i consiglieri: Angelino (Ds), Marengo, Arri, Mora per il centrodestra, Cristofanini (segretario Udc), l'ex assessore Grosso ed altri. Svariate le richieste dei cittadini.

Bianchino, responsabile dei Lavori pubblici ha ricordato tra l'altro che [illegible] Dante e via Fregoli rappresentano la viabilità principale verso il nuovo ospedale, mentre altre arterie come via Rosa (di cui si è chiesto l'ampliamento) o strada Laverdina «restano raccordi di secondo livello». L'assessore ha posto l'accento sulle rotonde che verranno realizzate entro il 2004 per snellire la viabilità: all'incrocio tra [illegible] Dante [illegible] Conte Verde (in costruzione), [illegible] Fontanino, in corso Torino, all'incrocio tra via Fregoli e corso Venticinque Aprile e in via Laverdina. «I cittadini ci hanno segnalato altre problematiche - ha commentato Bianchino - come, per esempio, l'aumento del traffico nel tratto di via Conte Verde davanti allo stadio dove è stata realizzata la nuova sede dell'Asti calcio». L'Amministrazione ha preso nota di tutto. Altri spunti sono emersi: pare ormai difficile che la A21 possa disporre di un'uscita autonoma per l'ospedale, riservata ai [illegible] di soccorso; è invece una certezza che il nuovo ospedale non avrà l'eliporto. «Ci pare che potenziare l'esistente [illegible] intende fare questa giunta - ha commentato Davide Arri (Udc) - sia una soluzione di scarso respiro per il nuovo ospedale»; Arri ha rilanciato la proposta di una bretella dal casello Asti-Ovest al [illegible] ospedale da inserire nel bando della concessione per la Asti-Cuneo. Intanto la Provincia segnala l'incontro sulla tangenziale Sud-Ovest, tra il presidente Marmo e l'assessore Musso con delegati delle curie vescovili «presenti sul territorio della Provincia». Infine oggi gli assessori provinciali di Asti e Cuneo compiranno un sopralluogo sul tracciato della Asti-Cuneo. [f. c.]

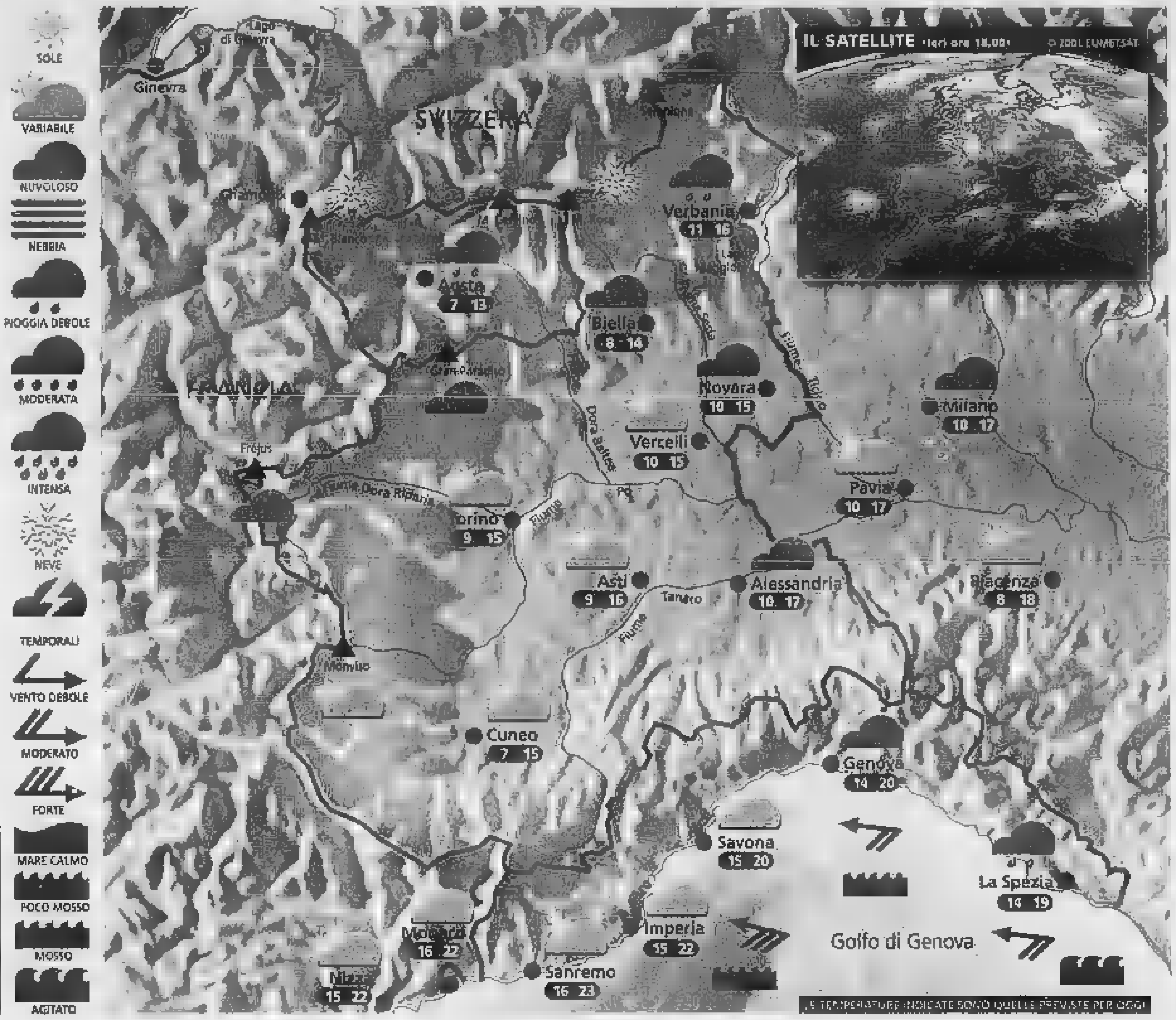


L'albero salvato dall'abbattimento nel cantiere accanto al campo del D. Bosco

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 47

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione La giornata di ieri si è aperta con banchi di nebbia anche fitti, soprattutto nel Torinese. In seguito il sole si è fatto largo a stento tra le nubi, che sono risultate più compatte sulla Liguria e sull'Alessandrino. Oggi transita un nuovo debole corpo nuvoloso che determina locali addensamenti specie in prossimità dei rilievi.

Previsioni Al mattino nubi più intense tra [illegible] Val d'Aosta e la Val d'Ossola, [illegible] possibili nevicate al di sopra dei 1600 metri e qualche pioggia a quote inferiori. Addensamenti anche sul Levante ligure, con occasionali rovesci. Altrove presenza [illegible] innocue nubi basse, senza fenomeni [illegible] rilievo. In giornata migliora [illegible] iniziare dal Piemonte occidentale, mentre permarranno addensamenti sui settori alpini confinali con residue nevicate. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e Liguria. Domani maggiore presenza di schiarite.

ZOOM

Il mare in tempesta

Quando osserviamo lo spettacolo che offre una violenta mareggiata, la cosa che ci affascina e ci spaventa di più è sicuramente la violenza con cui le onde si infrangono contro gli scogli. Il vento a volte è talmente forte che facciamo fatica a stare in piedi. In effetti l'indiziato numero uno per la creazione di una violenta mareggiata è proprio il vento, che deve soffiare in modo impetuoso per increspare le acque e produrre ondate alte anche qualche metro. Tuttavia il vento da solo non basta per creare le condizioni per la formazione di onde molto alte. A tutti sarà capitato di stare sulla spiaggia con un vento fortissimo e di vedere il mare appena increspato. Se osserviamo uno specchio di mare battuto da forti venti, la prima cosa da analizzare è il percorso che il vento riesce a fare sull'acqua, senza che intervengano interferenze. Infatti più lungo è lo specchio di mare «accarezzato» dal vento, più alte saranno le onde. Quindi se ci troviamo su una spiaggia con un vento che soffia trasversalmente alla linea di costa, la massa d'acqua che questo colpisce sarà modesta e di conseguenza non ci saranno onde molto alte.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	18	24	ROMA	16	21
BOLOGNA	13	19	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	19	23	BARCELLONA	9	17
CATANIA	20	26	BRUXELLES	10	14
CATANZARO	18	22	FRANCOFORTE	3	11
FIRENZE	14	20	GINEVRA	5	10
OLBIA	18	22	LONDRA	9	17
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	7	15
PERUGIA	14	18	PARIGI	7	12
POTENZA	13	19	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 43 minuti; cala domani alle ore 10 e 57 minuti

VIAGGIO INTERVISTA CON I NUOVI ASSESSORI DELLA GIUNTA VOGLINO: L'ASSESSORE ALLE FINANZE ALLE PRESE CON BILANCIO, TASSA RIFIUTI E I PROGETTI SUI TRASPORTI PUBBLICI

Trivelli: «Ho ereditato debiti»

Situazione pesante verso Asp e Consorzio


L'assessore Trivelli seduto al centro tra i colleghi della margherita Motta e Macario

CHI E'

Luogo e data di nascita. Novara, nel 1952.

Residenza. Quarto superiore, frazione di Asti

Stato civile. Sposato.

Titolo di studio. Studente fuori corso in Filosofia: gli man[illegible]no due esami alla laurea.

Professione. Funzionario dell'Inps. Si occupa delle relazioni esterne per la sede di Asti e per la sede regionale del Piemonte.

Precedenti incarichi. E' stato dirigente sindacale della Cisl, consigliere di amministrazione dello Iacp (Istituto autonomo case popolari) oggi Atc e dell'Atl (Agenzia del turismo). Ha ricoperto l'incarico di assessore nella giunta Bianchino dal 1996 al 1998 (subentrò al dimissionario Alberto Grande9, occupandosi di Bilancio, Finanze e Personale.

Hobby. «Praticamente più nessuno visti gli impegni» - afferma con rammarico. Ama comunque i viaggi e il giardinaggio.

Alle elezioni. Alle Comunali del maggio scorso si è presentato candidato al Consiglio comunale nella lista della «Margherita». Ha ottenuto 80 preferenze e non è stato eletto. Successivamente è entrato a far parte dell'esecutivo Voglino.

Deleghe. E' responsabile di Finanze, Personale, Patrimonio e ha la delega all'Asp.

Continuano oggi con Trivelli le interviste agli assessori. In precedenza [illegible] toccato a Ruscalla (25/9), Passarino (27/9), Pensabene (2/10), Bianchino (3/10), Brignolo (9/10), Ferlisi (12/10)

Franco Cavagnino

ASTI

Mauro Trivelli è [illegible] ad occuparsi degli stessi settori di quando entrò in giunta nel '96, a metà mandato dell'Amministrazione Bianchino: Finanze [illegible] Personale, [illegible] l'aggiunta [illegible] Patrimonio e Asp che allora non aveva.

Che situazione ha trovato al rientro a palazzo civico?

«La situazione finanziaria [illegible] quella che ci aspettavamo. Il [illegible] predecessore ha usato strumenti legali e sottolineo legali, per gesti[illegible] il bilancio in [illegible] modo piuttosto che [illegible] un altro. Ciò gli ha consentito di arrivare in prossimità delle elezioni con un bilancio in positivo».

[illegible] parla di una grave situazione debitoria del Comune. Oltre 10 miliardi di lire verso il consorzio rifiuti e altrettanti verso l'Asp. E' vero?

«Ci sono debiti pesanti. In passato Florio scelse di ritardare, per motivi elettorali, l'emissione dei ruoli della tassa rifiuti. Ciò ha causato un problema di liquidità a cui ha [illegible] sopperire ritardando i pagamenti. Poi sono arrivati i Patti di stabilità che hanno limitato i pagamenti del Comune. La vendita dell'Asp ha risolto i problemi di liquidità, [illegible] resta il fatto che oggi non possiamo effettuare pagamenti oltre un certo tetto. Pur avendo la possibilità di saldare i debiti di cassa, la legge ce lo vieta. Abbiamo comun[illegible] ridotto l'indebitamento verso l'Asp e il Consorzio rifiuti e verso i fornitori».

La Finanziaria, così com'è impostata, in che misura penalizzerà gli enti locali?

«Speriamo che la situazione si sblocchi. [illegible] fosse così ci creerebbe problemi, obbligandoci ad adottare accorgimenti che avremmo potuto evitare. D'altra parte se ci riducono le entrate e ci vincolano la spesa non vedo come si possa [illegible] intervenire sui servizi. [illegible] sorprende il silenzio della Lega. Questa Finanziaria [illegible] esattamente nella direzione opposta all'autonomia che i leghisti rivendicano».

Durante lo scorso mandato lei fu il bersaglio di polemiche per i famosi accertamenti sull'evasione della Tarsu. Quell'operazione, a distanza, ha prodotto benefici?

«L'idea non fu mia: [illegible] l'ho gestita e mi sono preso gli insulti. In una situazione [illegible] quella di Asti, costretta [illegible] esportare i rifiuti, con una tassa elevata, [illegible] mantenere quella situazione avrebbe significato perdurare con gravi ingiustizie. Ora bisogna andare avanti per arrivare [illegible] un sistema rispettoso dell'ambiente e a costi contenuti. Florio, in questa direzione, non ha fatto nulla. Con il 2003 contiamo [illegible] arrivare a trasformare [illegible] tasse in tariffa: questo ci aiuterà a recuperare un'altra ingiustizia, quella dei metri. Soprattutto nelle frazioni: oggi ci sono grandi casolari abitati magari da due vecchietti che pagano salatissimo».

Lei ha anche la delega all'Asp. Quale futuro per i trasporti urbani?

> La crisi di liquidità è un problema che deriva dalle scelte della giunta Florio. Stiamo lavorando alla riorganizzazione delle linee dei bus

«Con noi l'Asp ha ripreso le linee studentesche con i bus che sono tornati a transitare in corso Alfieri. Risultato: subito più abbonamenti. Ricordo che il costo a chilometro non si riduce tagliando le percorrenze, [illegible] aumentando gli incassi. L'esatto contrario di ciò che ha fatto chi ci ha preceduto».

Novità in vista anche per le attuali linee che i cittadini dimostrano [illegible] gradire poco?

«L'Asp è incaricata di studiare un piano di ristrutturazione delle linee. Stiamo lavorando con la Provincia con l'obiettivo di arrivare al trasporto pubblico integrato, in modo da utilizzare i mezzi extraurbani anche per le percorrenze urbane, con biglietti a tempo. Il biglietto a tempo è importante: pensiamo oggi ad un cittadino che da San Pietro deve andare col bus alla "Sestri" di corso Torino per pagare la tassa rifiuti: gli conviene rivolgersi al primo ufficio postale. Paga la commissione, ma comunque risparmia».

E il personale?

«L'organico si è ancora ridotto rispetto agli anni della giunta Bianchino; è stato bloccato il turn over. C'è una situazione un po' critica. La passata giunta aveva fatto scelte di esternalizzare, ma alcuni servizi, a nostro avviso, non vanno esternalizzati. Qualche incremento comunque cercheremo di farlo per vigilanza, servizi alle persone, assistenti sociali».

L'ASSESSORATO

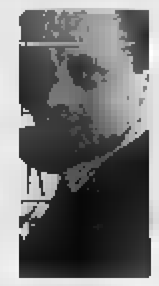
Nell'ufficio che era di Baudo

L'assessorato Finanze e Personale si trova nella sede di piazza San Secondo: il [illegible] di telefono della segreteria è lo 0141/399231. L'ufficio di Mauro Trivelli si trova al secondo piano [illegible] si affaccia sul cortile del municipio. Curiosamente è lo stesso che occupava quando era [illegible] g[illegible] Bianchino. Con l'avvento, nel 1998, dell'Amministrazione Florio, il locale venne occupato dal vicesindaco di An, Antonio [illegible] che modificò l'ufficio, realizzando anche una stanza per la segreteria e dotandolo anche di un nuovo arredamento utilizzando alcuni mobili che [illegible] stati dismessi dalla prefettura di Asti.

Il predecessore

La vendita dell'Asp ha portato benefici

Pier Paolo Gherlone, predecessore di Trivelli, sta per lanciarsi in una [illegible] «impresa professionale»: in qualità [illegible] partner della «Thompson & Partners», società di consulenza per la finanze e la formazione aziendale, si appresta ad inaugurare la nuova sede astigiana della società (di cui responsabile è Nello Boi a villa Maria, [illegible] Conte Verde 27 [illegible] l'ex palazzina dell'Urbanistica) dove trova posto anche lo studio associato dei commercialisti Gherlone, Ercole e Serzano.


Gherlone

Quale eredità ha lasciato al suo successore in Comune?

«Un bilancio in avanzo effettivo, tanto è vero che in parte lo hanno già utilizzato e soprattutto il risultato della più grande operazione fatta, [illegible] sempre, in Comune: [illegible] cessione di parte del capitale dell'Asp. Un'operazione forse non ben compresa dall'elettorato per la [illegible] complessità, ma che ha portato al Comune plusvalenze che, mi auguro, vengano impiegate in progetti straordinari, che per ora non vedo, e non in investimenti ordinari. Staremo allerta. Non nego che sono [illegible] i debiti verso Asp e Consorzio rifiuti, ma è stato ridotto complessivamente l'indebitamento dell'ente come ci [illegible] anche stato riconosciuto da importanti giornali specializzati. Infine abbiamo lasciato una buona organizzazione della dirigenza».

[illegible]RVENTO

Pubblichiamo un intervento dei sindacati sulla riorganizzazione [illegible] personale al Comune di Asti dopo le polemiche delle ultime settimane

Se cambiano i musicisti ma non la musica

Sono apparsi su «La Stampa» [illegible] con interventi polemici, da parte di alcuni «autorevoli» esponenti della maggioranza, che puntano il dito sulla risposta presentata dai sindacati all'assessore al Personale del Comune rispetto al piano di riorganizzazione. Crediamo siano necessarie alcune precisazioni: 1) Nel documento si chiedeva la presentazione dei programmi e del progetto politico in modo da consentirci di comprendere meglio la ristrutturazione della macchina comunale; 2) abbiamo chiesto l'utilizzo razionale delle risorse umane ritenendo poco funzionale ed economicamente dispendioso, procedere all'assunzione di nuovi dirigenti visto che la struttura ne ha in organico 18; 3) abbiamo evidenziato che in presenza di [illegible] progetto organico di potenziamento della macchina comunale, che [illegible] con la copertura delle carenze organiche ormai a «tutti» evidenti (vigili, operatori tecnici, operatori dei servizi sociali, servizi demografici, ecc.), si sarebbe potuto discutere di un processo di potenziamento della struttura più ampio; [illegible] riteniamo che un piano di assunzione debba essere collegato all'evoluzione della macchina comunale secondo una chiara identificazione delle priorità politiche ed essere compatibile con le esigenze di bilancio.

Crediamo sia normale che un sindacato possa avanzare critiche, proposte, suggerimenti. E' altresì normale che altri abbiano posizioni differenti. Ciò che non è normale è che documenti interni vengano utilizzati ai propri fini. Ci sembra chiaro che i consiglieri se la siano «cantata e suonata» da soli estrapolando dal contesto generale della trattativa in corso, alcuni punti del documento presentato al Comune a proprio uso e consumo. Le accuse di conservatorismo, immobilismo, miopia e servilismo mosse dai consiglieri Bego e Bestente ai sindacati sono le stesse che venivano utilizzate dall'amministrazione Florio e che venivano condannate dagli esponenti della attuale maggioranza. Come dire: cambiano i musicisti, ma la musica non cambia. Rispetto all'auspicio formulato da Bestente e Bego di un sereno incontro con le scriventi ci sentiamo di affermare che gli stessi non fanno parte della delegazione trattante di parte pubblica e, pertanto, non ci sentiamo obbligati a dover svolgere con loro trattative sindacali. Concludendo, non sappiamo se i dirigenti del Comune abbiano fatto in modo che la giunta Florio venisse «mandata a casa» dagli elettori come sostiene il consigliere Graziano. Ma siamo sicuri che un grande contributo alla sconfitta di Florio sia venuto dall'arroganza e dalla presunzione con cui alcuni componenti della sua maggioranza si relazionavano con la città e col sindacato. Possiamo affermare che alcuni componenti della maggioranza Voglino hanno intenzione di seguire la strada dei predecessori.

Cgil Cisl Uil Enti locali;
Rsu Comune di Asti;
Cgil Cisl Dirigenti

CONTINUA LA POLEMICA SULL'ACQUISTO DELL'EDIFICIO DEI PADRI DOTTRINARI

S. Damiano: «Il centro anziani non sarà chiuso ma trasferito»

Il sindaco Valter Valle replica alle affermazioni contenute in un volantino diffuso dalla Lega nord

SAN DAMIANO

Dopo il volantino [illegible] firma delle «Opposizioni unite», (dal documento si erano dissociati due componenti di «Insieme per San Damiano»: Luigi Marinetti, capogruppo [illegible] Romano Fogolin, consigliere) contro l'acquisto da parte del Comune di parte dell'edificio dei Padri dottrinari, la diffusione di un altro foglio ha fatto discutere il paese.

E' il volantino firmato «Lega nord», in cui si chiede di difendere il Centro anziani, accompagnato dalla raccolta di oltre 300 firme. Il contenuto del ciclostilato è strettamente legato alla polemica riportata dal primo volantinaggio. Infatti l'acquisizione della struttura dei «Padri» (900 mila euro, la parte dove ha sede la sezione staccata del «Giobert» sarà invece comperata dalla Provincia con la somma di 600 mila euro) sarà in parte finanziata dalla vendita dell'ex ospedale (ricavo di circa 500 mila [illegible]) dove ha sede da 18 anni il Centro anziani.

«Il Centro - ricorda Fabrizio Fenoglio, segretario provinciale della Lega - è un patrimonio della collettività e conta più di 500 iscritti». Intanto lunedì in Consiglio comunale il sindaco Valter Valle ha risposto alle voci di un prossimo sfratto del Centro anziani. «Ho rincontrato nei giorni scorsi il direttivo del Centro (c'era già stato un confronto nell'estate del 2001) - ha spiegato Valle - per tranquillizzare gli animi. Non abbiamo mai parlato di sfratto - ha aggiunto - quando lo stabile sarà venduto il Centro potrà trovare giusta collocazione nei locali dei Padri Dottrinari. Questo problema è stato inventato dalla Lega nord».

Le affermazioni del sindaco sono confermate da Alberto Marinetto, presidente del Centro anziani. «Abbiamo espresso [illegible] nostra fiducia - ha ribadi[illegible] Marinetto - all'Amministrazione comunale. Per la ristrutturazione del Centro i soci avevano impegnato una settantina di milioni. Crediamo che il Comune predisporrà per gl[illegible] anziani una struttura idonea alle loro attività».

Per allontanare ogni dubbio Teresio Gatto Monticone, capogruppo [illegible] «San Damiano 2000» chiederà al sindaco un Consiglio comunale aperto dove si illustri il progetto di trasferimento. «Sto sollecitando - dice Monticone - tutti i consiglieri perchè sostengano [illegible] mia richiesta». Sempre nel Consiglio di lunedì il sindaco ha ribadito che gli accordi tra i Padri Dottrinari e la Provincia sono stati siglati [illegible] 3 ottobre. Le parti hanno firmato un contratto di comodato, non rinnovabile, valido fino al 31 agosto. Alla scadenza la Provincia procederà all'acquisto dell'immobile.

Ieri intanto [illegible] stato aperto il bando per le aziende che vogliono acquisire i lotti nella nuova area industriale in regione S. Vincenzo (una trentina avevano presentato predomanda). [cl. o.]

SARA' DISPONIBILE UN MEDICO DI TURNO AD ASTI

Nizza, all'ospedale torna la reperibilità pediatrica

NIZZA

Il servizio [illegible] reperibilità pediatrica all'ospedale Santo Spirito è stato nuovamente attivato dall'Asl 19. Per una quindicina di giorni sarà «in prova» e si baserà sulla disponibilità di un pediatra [illegible] turno, tra quelli operanti all'ospedale di Asti. Torna così (almeno per ora), uno dei servizi considerati fondamentali dagli abitanti della Valle Belbo, che era stato soppresso il primo agosto. Con il risultato di scatenare l'ira dei genitori e, (unito agli altri problemi della Sanità in zona), [illegible] far nascere il comitato spontaneo per la difesa degli ospedali. Per le «mamme della Valle Belbo» si tratta di un primo piccolo risultato alla loro battaglia: in pratica un pediatra sarà reperibile (anche se è ad Asti) per le emergenze 24 ore su 24.

Intanto l'azienda sanitaria si dice pronta a far partire i gruppi di lavoro per valutare i servizi offerti [illegible] Santo Spirito, in odore di forte ridimensionamento, stando al piano presentato dall'Asl astigiana: i gruppi (sono quattro), dovranno valutare tempi e metodi dei vari settori e dentro ognuno ci saranno funzionari dell'ente ed un medico di medicina generale. [illegible] occuperanno di: servizi, emergenze, ricovero ordinario e day hospital, problemi della maternità e dell'infanzia. E' importante il risultato che verrà da queste indagini: da parte del comitato di difesa degli ospedali (a cui si sono aggregati [illegible] pronunciamenti precisi già oltre la metà [illegible] Comuni del Sud Astigiano), c'è la richiesta fondamentale [illegible] mantenimento del Pronto soccorso e della chirurgia. L'inchiesta valuterà mole di lavoro ed utilizzo dei reparti. Intanto la [illegible]ità continua a far discutere a tutti i livelli: a Nizza sabato è stato fondato il coordinamento generale di tutti i comitati spontanei del Piemonte, da Domodossola a Valenza, a Ceva a Venaria, ed è in programma un'iniziativa con il [illegible] regionale Antonio Saitta, probabilmente per mercoledì 30 ottobre. [e. ca.]

CONTROLLI SINO A SABATO

Visite andrologiche gratuite all'Asl e alla San Giuseppe

ASTI

E' la settimana della prevenzione andrologica, la specialità che si occupa delle disfunzioni dell'apparato genitale maschile. Sino a sabato saranno possibili visite gratuite: all'Asl, i controlli saranno effettuati dal dr. Edmondo Barbero, del reparto di Urologia (per prenotare, telefonare allo 0141394000); alla [illegible] di cura San Giuseppe, le visite so[illegible] svolte dal dr. Gino Montalcini (tel. 0141234385). «Gli obbiettivi - spiegano i promotori della società di Andrologia - sono la prevenzione degli effetti dannosi di patologie genitali benigne e di quelle maligne oltre che di informazione». L'iniziativa è rivolta a maschi di ogni età: nell'infanzia e nell'adolescenza per la prevenzione [illegible] patologie andrologiche «dell'età evolutiva» (es. il varicocele, il cancro del testicolo), nell'età adulta e nella terza età per la prevenzione e il trattamento di patologie andrologiche (infertilità, deficit erettile, ipertrofia prostatica, infezioni). [f. la.]

DALL'ASTIGIANO

ACQUI

Operazione antispaccio in carcere un canellese

I carabinieri di Acqui e di Alessandria, hanno operato [illegible] serie di arresti nell'ambito di un'operazione contro lo spaccio di sostanze stupefacenti nell'Acquese. Tra gli altri sono finiti in carcere Maurizio Barbero, 24 anni di Canelli, e Maurizio D'Assaro, di 40 anni, di Bistagno. Sono entrambi accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti [g. l. f.]

VALFENERA

Giovane manca di casa da venerdì scorso


Andrea Molino

Da qualche giorno non ha più fatto rientro a [illegible] Andrea Giovan[illegible] Molino (nella foto), 35 anni, disoccupato: l'uomo, che vi[illegible] con l'anziana madre in fra[illegible] Villata, è stato visto per l'ultima volta venerdì nella piazza del paese. Alto circa 1,65 metri, capelli castani; occhi marroni, era solito assentarsi per un paio di giorni da [illegible]. Ora [illegible] famiglia si è allarmata e [illegible] zona sono stati diffusi volantini con la sua foto.

MARETTO

Stamane l'addio all'ex parroco

Si svolgeranno stamane, alle 9.30, a Maretto, i funerali dell'ex parroco don Pierino Conti, 77 anni. Il sacerdote, laureato in teologia e stimatissimo nella zona, era stato anche parroco a Camerano e curato a Revigliasco e San Michele di Dusino. Originario di Cunico, lascia il fratello Venanzio.

ASTI

Era disoccupata non truffò l'Inps

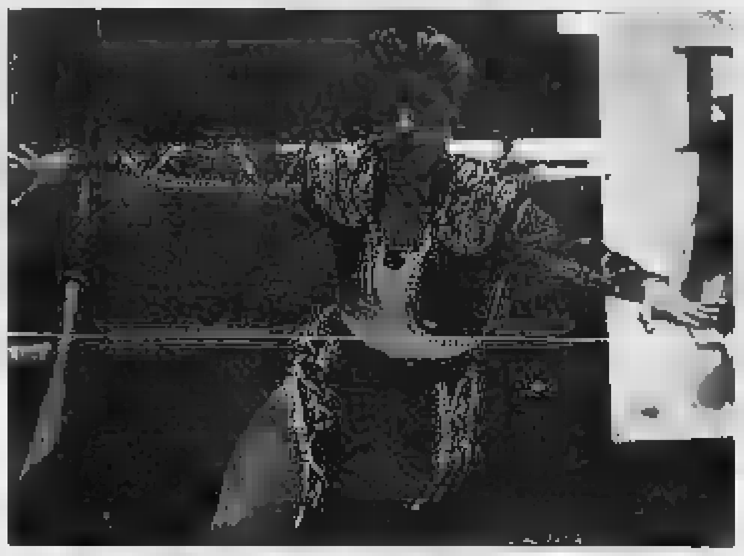
È stata assolta dall'accusa di truffa ai danni del ministero dell'Inter[illegible] e dell'Inps. [illegible] giudice Milena Catalano ha riconosciuto l'innocenza di Elena Cortina, addetta alle pulizie, accusata di non aver dichiarato di essere stata cancellata dalla lista del Collocamento obbligatorio dopo aver trovato la[illegible]. Secondo [illegible] ricostruzione, la cooperativa in cui la donna ha trovato impiego ha fatto regolare comunicazione all'ufficio di Collocamento ordinario, che a sua volta avrebbe dovuto segnalare il fatto al Collocamento obbligatorio, dove però il nome della donna non è stato tolto dall'elenco dei disoccupati. Nel procedimento il pm Barbara Badellino ha chiesto una pena di 10 mesi; la donna, difesa dall'avvocato Maurizio La Matina, è però stata riconosciuta non [illegible]sponsabile del fatto.

Il club presieduto da Piera Mussa è sponsorizzato «Io Conto-Cr Asti»

Blue Roller, pattinare è bello

Una società «storica» che punta sui giovani

Ad Asti, in ambito sportivo, è ormai un'istituzione. La società «Blue Roller Io Conto» di pattinaggio artistico negli ultimi ha legato il proprio nome ai risultati più positivi degli atleti locali in questa disciplina. La «Blue Roller Io conto» a livello agonistico partecipa ai campionati provinciali, regionali e italiani organizzati dalla Fihp, per arrivare poi alle competizioni internazionali; a livello promozionale opera all'interno di un Centro Avviamento allo Sport gestito su autorizzazione del Coni e all'attività ufficiale accosta quella programmata dagli Enti Nazionali di Promozione Sportiva Libertas e Uisp, cui è affiliato. L'«antenato» dell'attuale sodalizio nacque nel 1959 per volontà di Giovanni Miroglio come «sezione» specifica all'interno della Polisportiva Libertas. Nel corso degli anni la responsabilità tecnica passò da Giovanni Miroglio a Gino Ottazzi finire, in apertura della stagione 1990, a Stefania Leone. Sotto la guida dell'ambiziosa ragazza nicese la società prese il «Blue Roller», inizió scalata alle zone alte delle classifiche di merito, scalata che sta tuttora proseguendo. Attualmente presidente del sodalizio è Piera Mussa, mentre il consiglio direttivo è composto dai vicepresidenti Nicoletta Binello e Carlo Penna, dalla segretaria Annamaria Cugnasco e dai consiglieri Antonella Argenta, Monica Bonvicino e Patrizia Quaglietta. Ad affiancare l'allenatrice Stefania Leone, ci sono gli istruttiro Federica Bergamini, Martina Costarella, Mauro Costarella e Roberta Mussa. L'aspetto davvero importante della «Blue Roller Io conto», naturalmente accanto ai grandi risultati conseguiti nel corso degli anni dai suoi elementi di spicco, è la grande attività a livello giovanile. Lo scorso anno erano oltre una sessantina i piccoli atleti che iniziavano a muovere i primi passi nel pattinaggio a rotelle, la metà dei quali «studenti» delle scuole materne e delle prime classi delle elementari. Ed è proprio questo grande interesse nel seguire gli atleti più piccoli che ha convinto la Cassa di Risparmio di Asti ad affiancare il proprio marchio più «giovane», «Io conto» appunto, alla società di Piera Mussa. Anche per la stagione appena «Blue Roller Io conto» ha organizzato corsi per principianti, riservati a bambini e bambine che abbiano compiuto i cinque anni di per i ragazzini e ragazzine di sei che hanno frequentato almeno corso di avviamento al pattinaggio invece previsti i corsi di preagonistica, mentre i corsi di agonistica sono riservati a ragazzi e ragazze dagli otto anni in avanti che siano in possesso di una buona tecnica di base. Gli allenamenti si svolgono il martedì e il giovedì pomeriggio a partire dalle 17 nella palestra comunale Jona, con ingresso da Genova attraverso i giardini delle Ferriere. Per ogni tipo di informazione e per le iscrizioni si può rivolgere agli istruttori direttamente in palestra nei giorni di attività, oppure ai telefoni 0141/411044, 339/4682440 (Piera), 328/7663911 (Nicoletta), 0141/33839 e 328/4329728 (Annamaria) o all'email binello1@supereva.it. [g. fo.]





Mauro Costarella e Martina Morra. Sopra Federica Bergamini. In alto il gruppo

Il palmares

Medaglie, record e tanti trionfi

Il palmares del «Blue Roller Io conto» è davvero molto ricco. La società di Piera Mussa è infatti stata campione provinciale Fihp negli anni 1998, 1999 e e campione regionale Fihp nel 1993, 1994, 1995, 1998, 1999 2001. Nel 1997 e 1999 si è laureata campione nazionale Libertas e nel 1995 campionale nazionale Uisp nella coppia artistico.

Oltre ai singoli successi, due atleti hanno raggiunto la convocazione in Nazionale; si tratta di Mauro Costarella e Federico Bergamini. Costarella ha esordito nel 1998 in occasione dei Campionati Europei Giovanili che si svolsero in Germania ad Hanau, dai quali tornò con un argento in combinata e un bronzo negli obbligatori. L'ultima chiamata in azzurro per Costarella è stata nello scorso di settembre, quando l'atleta astigiano è stato convocato per il Campionato Europeo di Vigo (in Spagna), dove ha ottenuto un brillante quinto posto. Fedrica Bergamini ha invece partecipato alla Coppa Europa di Alicante (Spagna) nel 1999, dove vinse l'oro.

Sport di grande fascino

Fa bene e si può praticarlo a tutte le età

Il pattinaggio è figlio delle tecniche di camminata sul ghiaccio: per gli uomini che abitavano le regioni dal clima più rigido e impervio era infatti trovare un sistema per percorrere le vaste distese ghiacciate. I gruppi etnici del nord-est asiatico e gli eschimesi conoscevano il «pattinaggio» fin dagli albori delle loro civiltà, mentre in Europa i primi ad adottarlo furono gli olandesi nel 14° secolo.

Osservando il procedere spedito sul ghiaccio sugli appositi pattini, molti cercarono una soluzione simile per poter percorrere terreni lisci e piani con un mezzo analogo. Già nella prima metà dell'800 furono molti i tentativi di agganciare delle rotelle sotto uno stivaletto: questo veicolo divenne molto popolare fra i rampolli dei ceti elitari.

Verso il 1860 un abile pattinatore su ghiaccio americano riuscì a costruire un pattino a rotelle tecnicamente perfetto: da quel iniziò l'era della pratica a livello sportivo, adottando via via difficoltà tecniche, figurazioni e movimenti della già consolidata attività su ghiaccio.

Dal 1876 si diede in Inghilterra alla produzione in serie del pattino a rotelle che fece capolino in Italia, a Milano, l'anno successivo: i primi spazi riservati ai pionieri di questo sport nacquero poi anche a Venezia, Torino, Brescia, La Spezia, Roma e Novara. La prima competizione della storia del pattinaggio artistico a rotelle italiano risale al 1897 e fu organizzata dal «Veloce Club» di Milano quale proprio campionato sociale.

Nel 1912, ancora a Milano, i fratelli Brigatti organizzarono i primi Campionati Italiani: campionati, che, sospesi durante il periodo della Prima Guerra Mondiale, ripresero definitivamente e ininterrottamente a partire dal 1920.

Il pattinaggio a rotelle è uno sport completo e armonioso: praticato con regolarità conferisce equilibrio, destrezza e una buona coordinazione neuro-muscolare ed è adatto a ogni età. Anche dal punto di vista medico viene considerato uno sport completo, proprio come il nuoto.

Non sviluppa maniera asimmetrica una parte del corpo rispetto a un'altra; anche se apparentemente pare sollecitare soprattutto gli arti inferiori, in realtà coinvolge completamente anche i muscoli pettorali e dorsali e non a caso viene consigliato agli adolescenti che hanno una colonna vertebrale non proprio diritta. Si può iniziare a pattinare già intorno ai 3 anni, mentre a livello di sport agonistico è praticabile a partire dagli 8 anni, da quando cioè è possibile accedere alla categoria Giovanissimi. Il pattinaggio artistico è un insieme di diverse specialità di «singolo» (maschile e femminile) che di «coppia».

Il singolo prevede gli esercizi obbligatori (da compiere seguendo precise modalità) e l'esercizio libero (una miscellanea di elementi acrobatici e artistici). La coppia si divide in «copia danza» del tutto simile alla danza normale e in «coppia artistico» che propone le stesse difficoltà del singolo combinate con salti slanciati e sollevamenti, figure nelle quali la «dama» si trova a roteare sulla testa del partner.



Costarella e Bergamini i big

Murdaca e Zapparoli le promesse

Sono 14 i campioni della «Blue Roller Io conto» che negli ultimi anni hanno portato ribalta nazionale il nome della società astigiana. Molti sono talenti in «erba», le cui grandi qualità stanno appena sbocciando. Queste le loro schede.

GABRIELE NANO. Argento in coppia artistico ai Campionati Italiani di Mantova nel 1994; argento negli obbligatori e in combinata ai Campionati Italiani di Roseto nel 1995; argento in coppia artistico e negli obbligatori, bronzo nel libero e Campione Italiano in combinata a Rimini nel 1996.

FEDERICA Argento in coppia artistico ai Campionati Italiani di Mantova nel 1994; bronzo nel libero ai Campionati Italiani di Norcio nel 1999; nella Coppa Europa Alicante (Spagna) nel 1999; campionessa regionale imbattuta dagli esordi della carriera (1990).

MAURO COSTARELLA. Argento in combinata e Campione Italiano obbligatori a Follonica nel 1998; argento in combinata e bronzo negli obbligatori ai Campionati Europei giovanili di Hanau (Germania) nel 1998; argento negli obbligatori ai Campionati Italiani Piancavallo nel 2000; quarto negli obbligatori ai Campionati Europei Giovanili L'Aquila nel 2000; bronzo agli obbligatori alla Coppa di Germania di Friburgo nel 2001; bronzo negli obbligatori ai Campionati Italiani di Rimini nel 2002; argento in coppia artistico ai Campionati Italiani di Bologna nel 2002; quinto al Campionato Europeo Assoluto di Vigo (Spagna) nel settembre del 2002.

MARTINA COSTARELLA. Argento ai Campionati Regionali 2002 negli obbligatori e in combinata.

ANTONIETTA GARBERO. Campionessa regionale 2002 negli obbligatori, bronzo in combinata.

MARTINA MORRA. Argento ai Campionati Italiani e campionessa regionale in coppia con Mauro Costarella.

SARA NICOLO'. Argento ai Campionati Regionali negli obbligatori.

VALENTINA NICASTRO. Campionessa regionale 2002 in coppia Bruno Corradi.

SARA DELPERO. Bronzo nel libero ai Campionati Regionali e argento in coppia Andrea Murdaca.

GAJA GRASSO. Campionessa regionale 2002 in coppia Gabriele Dagna.

KEYLIN PENA UTRIA. Argento ai Campionati Regionali 2002 in coppia con Enrico Zapparoli.

ANDREA MURDACA. Campione regionale 2002 nel libero e in combinata e argento in coppia con Sara Delpero, bronzo negli obbligatori.

BRUNO Campione regionale 2002 in coppia Valentina Nicastro, bronzo negli obbligatori.

ENRICO ZAPPAROLI. Campione regionale 2002 negli obbligatori e in combinata, bronzo nel libero e argento in coppia con Keylin Pena Utria.



Evoluzioni sui pattini. Martina Costarella

DA VENERDI' IL CARTELLONE DEDICATO ALLA MUSICA CLASSICA E NON SOLO

A Nizza ritorna la stagione firmata «Concerti e colline»

NIZZA

Seconda stagione per «Concerti e colline», il programma musicale di generi vari che terrà compagnia al pubblico da venerdì sera, con nove appuntamenti fino a primavera. L'associazione nicese (porta lo stesso nome della rassegna) è presieduta dal Luigi Fontana ed ha come direttori artistici i pianisti Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni. Na poco più di un anno fa, si propone di coniugare la passione per la buona musica con la conoscenza del paesaggio e della cultura monferrina. Ad ospitare i concerti sarà l'Auditorium della Trinità di via Cordara, messo a disposizione dall'accademia de «L'Erca». Unica eccezione la serata jazz con «Maurizio Di Fulvio trio», che si terrà nelle suggestive cantine Guasti.

Il cartellone di questa edizione - racconta Alessandra Taglieri - conferma, come il precedente, un'ampia scelta di proposte attraverso un percorso che parte dalla musica del '700 ed arriva ai giorni nostri. Alto il profilo artistico degli interpreti, dal violinista francese Pierre Hommage impegnato con la pianista russa Anja Grokowsky, al canto lirico del mezzosoprano Ida Maria Turri e del soprano Maria Rosa Bersanetti, solo per citarne alcuni».

Il debutto è affidato proprio alla Turri (venerdì alle 21 alla Trinità), accompagnata al piano da Stefano Romani, in una serata «Dall'opera al musical». Venerdì 8 novembre saranno di scena Fabio Torriti (viola) e Massimo Signorini (fisarmonica), con canti popolari ebraici e tango argentino. Venerdì 22 novembre ci saranno Pierre Hommage e Anja Grokowsky, il 6 dicembre a casa Guasti è la volta del jazz «Sweety Notes»: Maurizio Di Fulvio, Corrado Cinacaglini e Nicola Angelucci.

Domenica 15 dicembre alle 17, all'auditorium della Trinità, concerto benefico a favore della San Vincenzo con «Il pianoforte romantico» di Pietro Laera. Si prosegue domenica 12 gennaio alle 17 con «Operetta e melodia italiana» di Maria Rosa Bersanetti e Claudio Cozzani. Il 2 febbraio «Jazzando...Flautando» con Fabio Taruschio e Primo Oliva. Ultimi due appuntamenti il 23 febbraio (Récital per due pianoforti di Aurora Cogliandro e Christian Schmitz ed il 7 marzo con «Suoni e profumi volteggiano nell'aria».

La tessera associativa di Concerti e colline costa 50 euro e diritto all'ingresso gratuito a tutte le iniziative. Costo biglietto 7 euro. Info:0141 793596; 0141 703111 o su www.concertiecolline.com [e. ce.]



Primo Oliva (piano) e Fabrizio Taruschio (flauto) in cartellone il 2 febbraio

DOMENICA MATTINA

Asti, incontro ex allievi della «Fulgor»

ASTI

Si ritroveranno domenica alle 10, all'istituto «Santa Chiara»: poi i saluti e la messa al santario di San Giuseppe.

Questo, in sintesi, il programma dell'annuale riunione degli ex allievi «Fulgor» che ha tra i suoi esponenti di spicco il «campionissimo» di tamburello Aldo «Cerot» Marello.

Alla cerimonia, voluta per ricordare la figura e l'opera di San Giuseppe Marello, fondatore degli oblati di San Giuseppe, è annunciata la partecipazione dello scrittore e giornalista Franco Piccinelli, presidente della Federazione italiana palla a pugno. Una presenza non occasionale.

San Marello, infatti, come è testimoniato anche dalla biografia scritta da Paolo Risso, docente all'Università di Torino, era grande appassionato di «balòn»: e domenica verrà ufficializzata la proposta di nominare san Marello protettore di tutti gli sport sferistici.

«Un'occasione - spiega Cerot Marello - per ritrovarsi e onorare l'ultimo santo astigiano che percorse con gioia il cammino della fede, dimostrandosi eccezionale anche e soprattutto nelle normali della quotidianità».

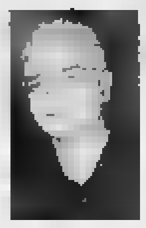
DANILO SACCO FA LA GUIDA

«Geo&Geo» alla scoperta dell'Astigiano

ASTI

Sarà dedicata all'Astigiano una puntata di «Geo & Geo» che andrà in onda fra gennaio e febbraio. Una troupe del programma (condotto da Sveva Sgaramola, in onda dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19 su Rai 3) ha terminato lunedì di girare un servizio dedicato alle «Terre d'Asti e del Monferrato». A far da «cicerone», lungo un percorso che ha toccato Asti e l'Arazzeria Scassa, Vezzolano e l'abbazia, Canelli e le Cantine Contratto, Agliano, Cisterna, Montiglio Monferrato, Costigliole e Bricco Lu, Passerano Marmorito, Monastero Bormida, Roccaverano e Vinchio, il cantante dei Nomadi Danilo Sacco.





Sveva Sgaramola e Danilo Sacco

L'iniziativa è stata favorita dall'assessorato provinciale alla Valorizzazione dell'Astigiano: «Ci è sembrato davvero un ottimo sistema - spiega l'assessore Fulvio Brusa - per promuovere arte, cultura e tradizioni enogastronomiche provincia di Asti e per offrire una lettura completa del nostro territorio, esaltandone le peculiarità che rendono molto appetibile ad un turismo raffinato e consapevole».

IL PRO[illegible]

OGGI

ORE 17,30, ASTI. Alla sede universitaria di via Testa 89 conferenza dibattito «C'è un limite, obiezione di coscienza nei territori occupati di Palestina». Interviene Itai Ryd, obiettore di coscienza israeliano e membro dell'organizzazione pacifista «Yesh Gvul» (C'è un limite). Organizzano Acli, Istituto per storia della Resistenza e della società contemporanea, università astigiana.

18, ASTI. Al Cepros incontro preliminare del corso di ebraismo biblico per principianti. Info: 0141/593.281 (lunedì-giovedì 15,30-18).

19, . Alla bottega del vino «Signora in rosso» a palazzo Crova, da questa sera (sino alle una) e fino a domenica, si cena con zuppa di cardo gobbo, bagna cauda e Barbera d'Asti.

22,45, ASTI. Nella trasmissione «Per la tua salute», in onda su Telesubalpina, si parla di riabilitazione fisiatrica Maria Pia Truscello, direttore del servizio di riabilitazione e recupero funzionale di Asti. Conduce Rita Balistreri.

DOMANI

9,15, ASTI. Al Centro culturale San Secondo convegno sul tema «Monitoraggio dell'inquinamento atmosferico: tecniche di analisi e valutazione degli effetti sulla salute umana, animale e vegetale». Si confrontano esperti Arpa, università e altri organismi.

10,30, COSTIGLIOLE. All'agriturismo «La Piazza» si tiene l'assemblea della Uilp (pensionati). Relaziona il segretario provinciale Cesare Grasso. Alle 12,30 pranzo le aperto simpatizzanti. Prenotazioni: 0141/353.523.

14-18, ASTI. Secondo incontro, all'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» (in via Gioberti 23), del ciclo di conferenze «Storia della voce: da Monteverdi a Morri». Stefano Leoni tratterà il tema: «Hendel e la Beggar's Opera».

16-18, ASTI. I consiglieri di Asti Ovest sono presenti al centro civico (piazzale Manina 2, quartiere Torretta) per raccogliere istanze e suggerimenti dei cittadini. Dalle 17 alle 18 funziona anche lo sportello sul disagio sociale.

16, ASTI. I Convegni culturali Maria Cristina propongono al Centro culturale San Secondo l'incontro su «Asti dal 1933 1945 nel ricordo di un transfugo». Interviene Giuseppe Bianchetti, docente chimica all'università di Milano.

16,30-18,30, ASTI. Al corso di formazione «Pru» (piano riqualificazione urbana) di San Lazzaro, aperto ai dipendenti comunali e ai singoli cittadini, Francesco Maltese relaziona: «Il Comune di Torino e gli sportelli informativi del Pru: esperienze a confronto».

21, ASTI. Alla sala convegni del «Reale» in corso Alfieri 202, conferenza di medicina omeopatica sul tema: «Non esistono malattie, malati». Relatore il dr. Antonio Vitiello.

21, COSTIGLIOLE. Consiglio comunale aperto (dopo la petizione di un gruppo di cittadini) sul progetto di risistemazione del parco del castello. La seduta si tiene al teatro comunale.

21, SAN DAMIANO. Proseguono gli appuntamenti dell' «Ottobre missionario». Questa sera al cinema «Cristallo» saranno proiettati filmati e diapositive del viaggio fatto quest'estate in Canada dal gruppo della parrocchia si San Vincenzo.

, ASTI. Al «Diavolo Rosso» il cantautore Luca Iorfida in concerto con Gipo Di Napoli (percussioni), Antonio Cajelli (contrabbasso), Ivan Bert (tromba, flicorno), Giorgio Bancale (pianoforte).

IL NUOVO ROMANZO CARLA FORNO



«Oltre il confine», storia al femminile

Sala della Biblioteca gremita per presentazione del Carla Forno «Oltre il (Edizioni dell'Orso, 137 pagine,13 euro). Ne hanno parlato l'autrice, direttore del Centro nazionale studi alfieriani, con il professore universitario Rinaldo Rinaldi (a sinistra nella foto), e Aldo Gamba, docente e giornalista. E' stato messo in evidenza il carattere corale del libro, che pone l'attenzione soprattutto sulla figura di alcune donne di diverse generazioni, dalla fine dell'800 fino alla seconda metà . I loro drammi, ambientati in una Asti nominata, ma riconoscibilissima, vengono vissuti e narrati in silenzio, nel trascorrere delle consuetudini e degli ti caratteristici di ogni epoca, rappresentati in brevi scene dense di significato. tutto narrato da un personaggio femminile, alter ego dell'autrice. Durante la serata brani tratti dal libro sono stati interpretati da alcune giovani attrici della scuola del Teatro delle Dieci, tra cui il presidente del Consiglio comunale, Angela Motta.

SI RICORDA IL FIGLIO PIU' ILLUSTRE DEL PAESE

Castelnuovo Calcea e il «suo» Brofferio

CASTELNUOVO CALCEA

Angelo Brofferio è il figlio più illustre del paese e domenica il bicentenario della sua nascita verrà ricordato con un duplice appuntamento: alle 15 sarà inaugurato il centro culturale il museo «ritorno» ed in serata (alle 21 teatro comunale», sarà rappresentata «La Brofferiana», uno spettacolo di Massimo Scaglione con il Teatro delle Dieci, che propone una sorta di cabaret ottocentesco. Le celebrazioni fanno parte delle iniziative della Regione Piemonte per ricordare anche altro personaggio illustre del Risorgimento, Giuseppe Siccardi e seguono un calendario di appuntamenti in tutta la regione. In omaggio a Brofferio, originale figura di statista, commediografo, caustico critico del potere, romantico poeta dialettale, nel suo paese d'origine domenica ci saranno Roberto Cota e Luigi Porrato, rispettivamente presidenti del consiglio regionale e di quello provinciale, Laurana Lajolo e Antonello Marcellino. A far gli onori di il sindaco Giuseppe Dagna. Saranno presentati i «percorsi brofferiani», itinerari attraverso le colline che lo statista ricordò in molte poesie, le medaglie e le bottiglie con etichetta commemorativa, create per l'occasione. In serata lo spettacolo teatrale interpretato da Bruno Gambarotta, Fausto Amodei, Rosalba Bongiovanni, Fulvia Roggero, Bruna Anselmino, Marco Voerzio. Danzatrice Elisabetta Tomasi. «La Brofferiana» sarà replicato ad Asti al teatro Alfieri nella serata del 6 dicembre, al termine di una giornata di studi in programma in Provincia. [e. ce.]



Angelo Brofferio

LETTERE AL GIORNALE

Il biglietto del treno batte l'inflazione

Scrivo questa lettera per segnalare il disagio cui sono, ancora una volta, sottoposti le migliaia di pendolari (lavoratori e studenti) che dal 1° ottobre si sono visti aumentare il prezzo di abbonamenti e biglietti ferroviari. Tale aumento ci ha sorpreso non solo perché applicato, a quanto ci è dato sapere, solo dalla Regione Piemonte, in contrasto con quanto annunciato su tutti i giornali e tv del blocco delle tariffe per raffreddare l'inflazione, ma sopratutto per l'ammontare di tale aumento pari mediamente al 12% - 13 %, che si pone ben al di sopra del tasso di inflazione programmata ed anche a quella reale rilevata dalle fonti ufficiali.

Ci sorge il dubbio, che in vista dell'annunciato taglio trasferimento di risorse da parte dello Stato agli Enti Locali, la Regione Piemonte abbia già cominciato a fare ggiungendo un ulteriore balzello ai suoi cittadini, cominciando a drenare parte degli annunciati sgravi Irpef previsti nella nuova legge finanziaria.

Maurizio Tamassia
Costigliole

Faraonica o leggera si faccia questa bretella

Il signor Pavesio che venerdì 11 indicava risolvere il problema della tangenziale Sud Ovest abita certo oltre il Tanaro, a sud di Asti (come me che per motivi di lavoro vado a Torino quasi ogni giorno), altrimenti non definirebbe esigua percentuale quei disperati che provano i molti chilometri in più del giro fin quasi a Quarto e si trovano in coda per il casello Asti Est già sul raccordo della tangenziale; e allora il giorno dopo riprovano ad attraversare Asti e la coda stavolta comincia dal ponte di corso Savona e finisce alla Grotta. Detto per inciso, gli abitanti dei corsi Savona, Gramsci, Minzioni, Torino non protestano mai per i milioni di auto e camion a passo d'uomo, sempre fermi per semafori, rotonde etc? A sera è anche peggio: dal casello Ovest al Tanaro in media minuti; se vado ad Est sono in coda sulle rampe per il casello, in corso Alessandria entre solo rischio. A volte a Villanova e passo da Valfenera, San Damiano. Una bretella a Ovest, faraonica o leggera, provinciale o comunale, è tra le cose che noi automobilisti del sud più ci auguriamo.

G. Borio

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.380; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.603; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 **Montafia:** 0141 663.237; **Monastero B.:** 0144 **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 990.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, p.zza Alfieri 3, tel. 0141/594.505. Con or. 8-12,30 e 15-8 del giorno succes. *Secco*, via Aliberti 1, tel. 0141/594.701.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bocchi*, via P. Corsi.

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.
700707, 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 Cocconato 700707. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** 800 700707. **Nizza** 800 700707. **Rocca d'Arazzo** 800 700707. **San Damiano** 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

E' NELLO STAFF DELLA COMMISSIONE SENATO CHE VUOLE MODIFICARE LA NORMA

Muzio: no a limitazioni nella legge sull'amianto

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO


Lo stabilimento dell'Eternit a Casale

È preoccupato il senatore Angelo Muzio per le ipotesi di modifica della legge 257 del '92, quella normativa storica che ha [illegible] l'uso dell'amianto, dalla produzione [illegible] commercializzazione. [illegible] quella battaglia i casalesi diedero un contributo decisivo, quanto accorato. Ha dieci anni la legge e la si vuole cambiare perché costa troppo, soprattutto nei capitoli riguardanti i benefici previdenziali destinati ai lavoratori esposti all'amianto.

«Da almeno dieci anni», recita la legge attuale e si vuole mettere un paletto in più: ovvero l'esposizione deve essere stata determinata da una concentrazione di almeno [illegible] fibre per litro.

«Eh [illegible] - replica Muzio, che fa parte dello staff che, in Commissione Lavoro del Senato, sta discutendo su una proposta di modifica della legge -: se c'è qualcosa da cambiare va nella direzione dell'allargamento. Ed è quanto io ho proposto già qualche tempo fa: mettere il paletto dei dieci anni di esposizione è sbagliato, perché ormai le ricerche scientifiche hanno riconosciuto chiaramente che basta molto [illegible] per ammalarsi a causa dell'amianto». L'ulteriore limitazione delle 100 fibre litro è anche più negativa, secondo Muzio, oltre che difficilmente accertabile, perché l'amianto ormai non si lavora più (fatta eccezione per i casi in cui si sta procedendo alle bonifiche). C'è di più: «L'introduzione di una soglia relativa alla quantità di amianto è preoccupante perché viene meno il principio introdotto dalla legge 257 della tolleranza zero per l'amianto».

Il senatore fa anche p[illegible] che la proposta di modifica non prenda neppure in considerazione i lavoratori che sono andati in pensione prima del '92.

«Positivo è, invece, il fatto che il testo allo studio mantiene invariato il coefficiente moltiplicativo pari a 1,5» ammette Muzio. Praticamente il computo si fa moltiplicando l'anzianità contributiva per 1,5.

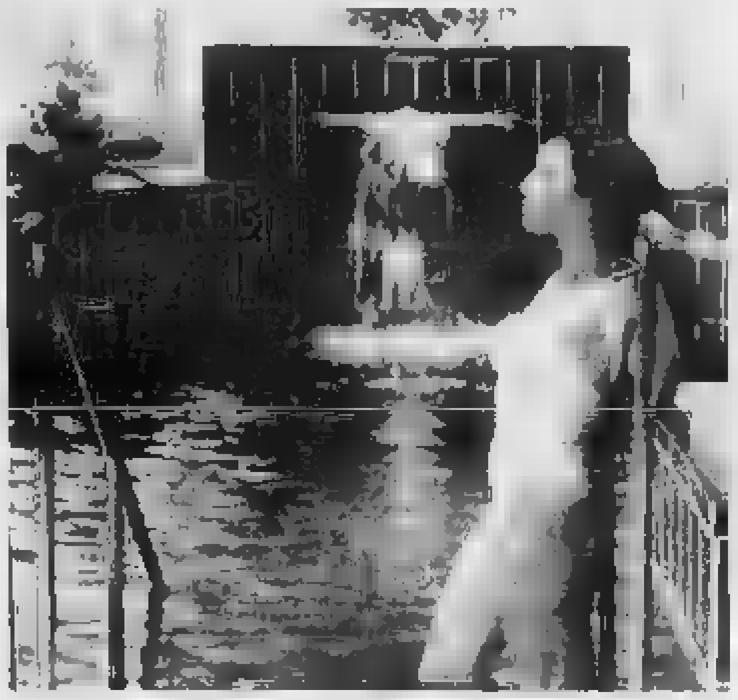
C'è, poi, un altro aspetto che Muzio, in Commissione Lavoro, intende controbattere: «All'ultimo articolo della proposta di modifica - spiega - viene puntualizzato che l'erogazione delle provvidenze economiche ai lavoratori che ne avranno diritto [illegible] il datore di lavoro dalla responsabilità civile per le neoplasie professionali causate dall'amianto. Insomma, si utilizza uno strumento previdenziale per modificare il codice civile e penale, "assolvendo" i datori di lavoro quando si dichiarino ignari che l'amianto è nocivo: un'argomentazione che non convince più nessuno. Si conoscono bene, e da molto tempo, ormai, le conseguenze dell'esposizione all'amianto!».

ACQUI, CHIESTO ALLA SPA UN ELENCO PRECISO DI LAVORI E TEMPI D'ATTUAZIONE

Un occhio sulle Terme

Rapetti propone un Osservatorio

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME


Acqui vuole promuovere un osservatorio sulla qualità delle cure termali

Dopo l'osservatorio sulla sanità, da palazzo Levi parte una proposta analoga per arrivare alla composizione di un Osservatorio del termalismo acquese, per monitorare l'importante settore alla [illegible] anche dell'ormai prossima revisione dell'Accordo di programma sottoscritto anni fa dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune e dalla società Terme di Acqui spa. «Non escludo l'istituzione di [illegible] sul rilancio termale, al quale i curandi possano far giungere eventuali osservazioni e lamentele» ha spiegato ieri il sindaco Danilo Rapetti.

Infatti, il Comune è azionista per il 45% delle Terme di Acqui spa, mentre il restante 55% del pacchetto azionario è in mano alla Regione.

«Proprio in questi giorni, ho chiesto al management delle Terme di Acqui di mettere [illegible] bianco la tempistica dei lavori in corso e, in particolare, quelli relativi al rifacimento delle facciate del reparto cure dell'Hotel Nuove Terme di piazza Italia già da tempo appaltati, [illegible] l'imminente inaugurazione dell'albergo prevista per la seconda quindicina di dicembre» ha tenuto a precisare Rapetti. Una scelta, quella del sindaco Danilo Rapetti, che va sicuramente contro corrente, tenuto conto che, all'interno del Consiglio d'Amministrazione delle Terme di Acqui, siedono anche alcuni rappresentati del Comune.

Inoltre, il sindaco Rapetti ha recentemente nominato un assessore di riferimento - Riccardo Alemanno - per quanto riguarda il settore termale. «Proprio in queste settimane, alcuni funzionari del Comune sono in stretto rapporto con i funzionari regionali, in vista delle nuove schede [illegible] opere che entreranno a far parte del nuovo Accordo di programma che verrà sottoscritto con tutta probabilità nei primi mesi del prossimo anno» ha detto ieri Rapetti.

Le Terme di Acqui stanno portando avanti la realizzazione del Progetto «Acquifitness», che prevede la realizzazione di una nuova struttura in zona Bagni annessa al reparto cure dell'Hotel Regina, che comprende una nuova piscina termale e un centro fitness, mentre si guarda già all'ultimazione dell'Hotel Antiche Terme, attraverso un'apposita società di scopo.

NO[illegible]E

[illegible]

Un corso per tecnico di marketing per enoturismo

Prenderà il via il 28 ottobre alla scuola «Colline astigiane» il corso di formazione professionale per tecnico di marketing per l'enoturismo. E' rivolto a giovani disoccupati con diploma di scuola media superiore o laurea. Gli allievi degli anni precedenti hanno trovato tutti opportunità di lavoro in enti pubblici, enoteche o Cantine. Il corso è di 1000 ore di cui [illegible] di stage). Info: 0141/954079. [e. ce.]

MONTEMAGNO

In piazza una fontana e un vecchio abbeveratoio

Una fontana per abbellire la [illegible] principale del pa[illegible] E' [illegible] posata di fronte al palazzo della filiale della Cassa di Risparmio di Asti. La fontana è inserita in un progetto di riqualificazione urbana. Nell'area recuperata vicino al monumento è stato sistemato tra le fioriere, anche un vecchio abbeveratoio in pietra. L'intervento (finanziato in parte dalla Fondazione della Cassa) è costato circa 35 mila euro. [gi. m.]

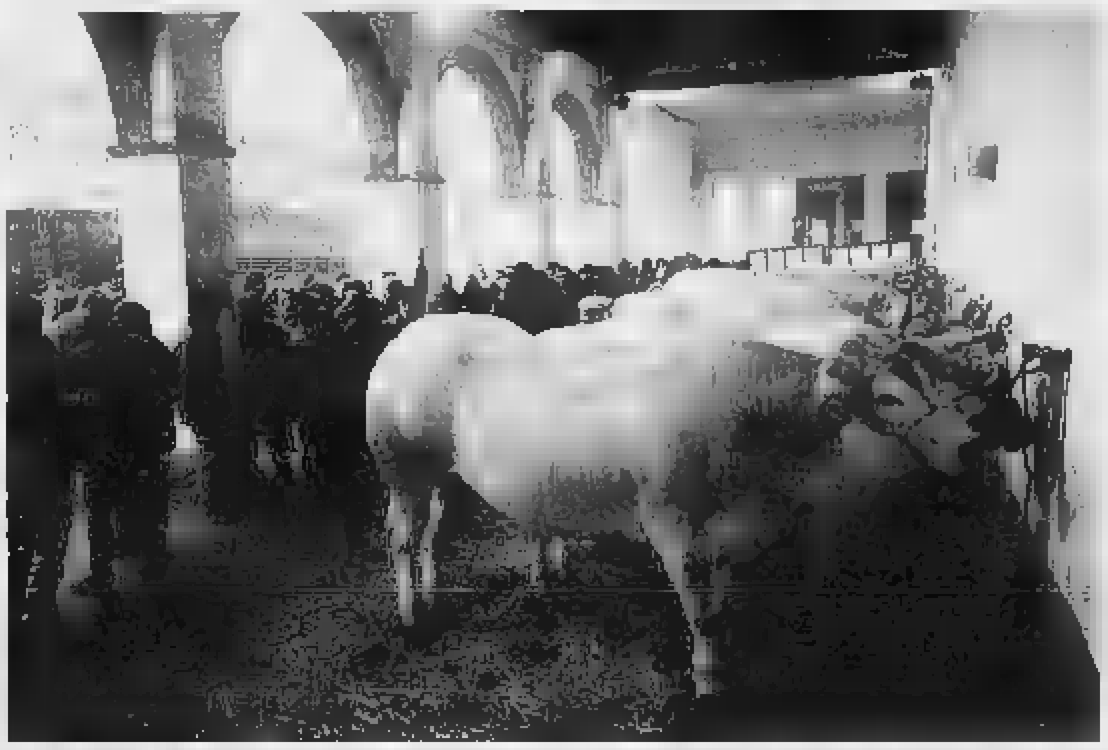
NIZZA

Tennis, volley e autodifesa al centro di Campolungo

Il nuovo centro polisportivo di Campolungo apre [illegible] solo agli studenti ma a tutti coloro che vogliono impegnarsi nello sport: la società Palumbo di Canelli ha avuto in gestione dal Comune la palestra in cui si stanno iniziando corsi di tennis (mercoledì e sabato), streching (lunedì e giovedì), autodifesa (sabato), minivolley (martedì e giovedì) e volley under 13 (martedì e venerdì). Informazioni al centro oppure al 333/86662165. [e. ce.]

IN VISTA DI UN GEMELLAGGIO OPERATIVO CON CARRU' PER CHIEDERE LA DOP

Il «bue grasso» di Moncalvo pronto a sfidare la chianina


La fiera del bue grasso di Moncalvo e Carrù sono previste il 12 dicembre: saranno presentate assieme al Salone del Gusto

Giuseppe Prosio
MONCALVO

Nel Monferrato, avvolto dagli afrori dei tartufi, quest'anno particolarmente numerosi, c'è chi guarda anche al prossimo grande appuntamento della Fiera del Bue grasso. Domenica trifolao e commercianti hanno portato in piazza 25 chili di «trifole binche» e domenica 27, seconda giornata della fiera, si spera nel bis.

Di carne invece si parlerà al Salone del Gusto che apre al Lingotto di Torino. Sono le prove tecniche di matrimonio in [illegible] da qualche [illegible] tra le fiere del bue grasso di Carrù e Moncalvo che verranno ultimate da domani a sabato al Salone del Gusto con la benedizione del Coalvi, il Consorzio di tutela [illegible] razza piemontese.

I sindaci dei due Comuni, Leonardo Restagno e Aldo Fara, faranno un accenno, e per il momento nulla di più, al [illegible] scopo dell'unione tra le due esclusive rassegne zootecniche: non tanto quello di evitare la concorrenza diretta, visto che anche quest'anno le due fiere andranno in scena lo stesso giorno, giovedì 12 dicembre, ma il riconoscimento da parte dell'Unione Europea della Dop (Denominazione d'origine protetta) per al marchio "Bue Grasso di Carrù e di Moncalvo".

L'unione tra Carrù e Moncalvo era stata imbastita lo scorso dicembre, appena concluse la rassegna cuneese, quest'anno prossima all'ottantesima edizione, e quella ultrasecolare di Moncalvo che [illegible] per compiere la bellezza certificata di 365 anni. «Con il collega Domenico Ferrero di Carrù, i due sindaci e con la mediazione dell'Anaborapi (l'Associazione nazionale razza bovina piemontese n.d.r.) abbiamo immediatamente concordato che era giunto il momento di controbilanciare lo strapotere mediatico che oggi tra il grande pubblico internazionale rende subalterna, e in molti casi sconosciuta, la "piemontese" alla chianina - precisa il presidente della fiera moncalvese Franco Gallo. Vogliamo cambiare tendenza, prima unendoci e poi ottenendo la Dop dedicata a castrato, manzo e bue grasso grasso di razza "piemontese", ossia alle tre fasi di ingrasso di questi mastodonti che in ultimo raggiungono i 10 quintali di peso».

Il carteggio di richiesta della Dop verrà presentato ufficialmente in contemporanea il 12 dicembre a Carrù e a Moncalvo. Domani Aldo Fara e la direttrice della fiera Luisella Braghero saranno a disposizione del pubblico al Salone del Gusto, nello stand Coalvi, [illegible] alle 21 per spiegare ai visitatori i pregi della carne piemontese. Alla stessa ora del 26 spetterà al sindaco e al presidente della fiera di Carrù.

NUOVA DOC

Spumante Alta Langa primi brindisi a Natale

Il Comitato nazionale vitivinicolo ha approvato definitivamente il disciplinare di produzione [illegible] Alta Langa, spumanti di tipo bianco, [illegible] e rosato, ottenuti dalle [illegible] pinot nero e chardonnay. A Natale si potranno fare i primi brindisi con «spumante Alta Langa». Una nuova Doc che interessa particolarmente il territorio astigiano. I comuni nella [illegible] di produzione sono ventisei: Bubbio, Calamandrana, Calosso, Canelli, Cassinasco, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castel Rocchero, Cessole, Coazzolo, Fontanile, Loazzolo, Maranzana, Monastero Bormida, Mombaldone, Mombaruzzo, Montabone, Olmo Gentile, Quaranti, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, San Marzano Oliveto, Serole, Sessame e Vesime. Soddisfazione in Provincia (l'amministrazione ha seguito attraverso l'assessore all'Agricoltura Gigi Perfumo l'iter procedurale) per l'esito positivo della pratica.

LA FIERA REGIONALE SI TERRA' IL 10 NOVEMBRE, L'ORGANIZZAZIONE AVANZA CON QUALCHE CONTRASTO

A Canelli una lite al profumo di tartufo

Vivace scambio di accuse tra il sindaco e il presidente della Pro loco

Filippo Larganà
CANELLI

È in pieno svolgimento la stagione del tartufo. Domenica prossima rassegne dedicate al «tuber magnatum pico» si svolgeranno ad Incisa e Moncalvo. Ma a Canelli, che il 10 novembre ospiterà la fiera regionale, i profumati «diamanti grigi» sono spunto per polemiche.

Da una parte il Comune sostiene il rinnovamento della kermesse «tartufigena»; dall'altra il presidente della Pro loco, Giancarlo Benedetti, anche rettore del Comitato Palio, che per l'ennesima volta accusa l'ente locale («ma è colpa solo di una parte della giunta» precisa) di «mettere da parte i volontari che da sedici anni gratuitamente organizzavano la fiera» e annuncia una «controfiera» nel nome del «tartufo Piemonte». Per la verità la diatriba Benedetti-Bielli va avanti da mesi. Già a settembre, in [illegible] della partecipazione al Palio di Asti, c'era stato uno scambio di battute al veleno. «Il Comune snobba e non dà un centesimo al comitato Palio» aveva detto il rettore. «Siamo impegnati su altri fronti promozionali» aveva replicato il sindaco, che aveva concesso il patrocinio, gratuito. Ora il braccio di ferro continua sulla fiera del tartufo. Benedetti [illegible] una conferenza stampa per domani e intanto contesta «Bielli e l'assessore alle Manifestazioni Gandolfo che hanno estromesso la nostra Pro loco dall'organizzazione. Inoltre non ci è stato concesso di allestire, [illegible] in passato, il palatenda in piazza Zoppa con il pranzo al tartufo».

Secca la replica del sindaco, «quel palatenda è inadeguato e costoso, il pranzo al tartufo meglio che lo si allestisca all'Enoteca dove gli ospiti possono stare comodi e al caldo. Inoltre in tutte le manifestazioni comunali la Pro loco ha avuto la possibilità di partecipare per autofinanziarsi. Le iniziative curate dallo staff di Benedetti, asta e premiazione dei trifolao, sono inserite nel programma stampato del Comune».

«Ma di fatto il Comune non ci lascia spazio e risorse per operare» ribadisce Benedetti.

«Vorrei una Pro loco che [illegible] tasse nuovi eventi trovando fondi propri senza sperare sempre nella spinta finanziaria comunale» replica Bielli.

Dalle polemiche al programma. Da segnalare due iniziative originali: la premiazione dei cani da tartufo «in pensione» organizzata da Comune ed Enoteca regionale; e il gioco «indovina il peso e porta a casa il tartufo» promosso dalla Pro loco.


La soubrette Luisa Corna il 3 novembre sarà a Montechiaro

Montechiaro e le star

Alla Fiera del 3 novembre sarà premiata Luisa Corna

MONTECHIARO

Continua la linea «Trifola e belle donne». Per la fiera del 3 novembre arriverà Luisa Corna la cantante che ha condotto in Rai le trasmissioni notturne sui Mondiali. E' una scelta che ha già visto sfilare a Montechiaro Natalia Estrada (1999), Claudia Koll (2000) e Manuela Arcuri (2001). La manifestazione è organizzata dal Comune, in collaborazione con Regione, Comunità Collinare Val Rilate, Provincia, Associazione Regionale Trifolau e Comitato Palio. Anche quest'anno, inoltre, partirà dalla stazione di Torino Lingotto la locomotiva a vapore che porterà a Montechiaro centinaia di visitatori sulle storiche carrozze "cento porte". I numeri della scorsa edizione: 18.000 visitatori, 2600 commensali oltre 20 kg. di tartufo presenti in fiera - confermano che la manifestazione negli anni è cresciuta sino a diventare l'evento di punta nella programmazione culturale della Val Rilate. Info: Comune di Montechiaro - ore 8/13 - tel. 0141/99.91.36 - 99.90.27

MENTRE UNA DELEGAZIONE PIEMONTESE CON IMPRENDITORI CANELLESI E' A SINDNEY

Il «gobbo» conquista gli australiani

A Nizza una comitiva di turisti alla ricerca del tipico cardo

NIZZA MONFERRATO

C'è «feeling» in questo periodo tra il Piemonte e l'Australia: mentre una [illegible] regionale guidata dagli assessori Mariangela Cotto e Gilberto Pichetto è a Sydney, nella patria del «cardo gobbo» è approdata una comitiva di australiani di New Market, [illegible] fatto tappa nel Monferrato durante un tour italiano. Due momenti lontani tra loro, ma che vanno nella stessa direzione: «Con il direttore dell'Enit australiano, Gabriela Pala, pensiamo a un giro promozionale per giornalisti in Piemonte, per aprire la strada al turismo enogastronomico», racconta Pichetto. Parte fondamentale del viaggio in Australia (si sono ritrovati a Sydney anche alcuni industriali del settore enologico di Canelli), resta comunque la possibilità di nuovi scambi in vista delle Olimpiadi del 2006. Così, mentre le istituzioni e gli industriali puntano decisi sull'Australia per nuovi mercati, a Nizza quasi per caso gli australiani si sono arrivati da soli. «E' un gruppo organizzato che gira in Italia - spiega il cardicoltore Piero Bongiovanni - ed ha letto della [illegible] azienda su alcune pubblicazioni di prodotti tipici. Sono venuti domenica. Erano una trentina». I turisti hanno imparato tutto sul «gobbo» e l'hanno paragonato «ai grandi monumenti italiani». Caldarroste, Barbera ed amaretti di Marabotti hanno fatto il resto: tra Nizza e l'Australia è [illegible] una [illegible] «enogastronomica». [e. ce.]


I produttori di cardi Elsa e Piero Bongiovanni


Cherokee. The wild side of life.
Jeep è un marchio Daimler Chrysler
Subito tuo a partire da € 264,10 al mese*.
2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV.
2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato.
Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it
PentaMark
Jeep Cherokee Sport € 28.500,00 - Prezzo chiavi in mano (IVA inclusa, IPT esclusa) - Anticipo € 12.850,00 - TAN 9,45% - rata da € 264,10 - TAEG 10,16% - Maxi Rata finale € 10.341,50 - Spese di Istruttoria incluse (salvo approvazione Findomestic Banca SpA)
Vieni a
AUTO Mattiauda
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Torino, 381 - Tel. 0171 682594 - FAX 0171 682974
Jeep


OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA
Insieme a sole € 1,50*
sportautomoto
sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.
Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS
Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...
LA STAMPA
La Ue accetta deficit più alti
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
UN AIUTO PER BERLUSCONI
I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

IL COMITATO DEI SINDACI SOLLECITA IL GOVERNO AD INDIRE LA GARA D'APPALTO EUROPEA PER COMPLETARE LA COSTRUZIONE

In visita ai cantieri della Cuneo-Asti

Oggi ispezione all'autostrada con amministratori e tecnici

Mario Bosonetto

CUNEO

Amministratori, tecnici e giornalisti visiteranno oggi i cantieri dell'autostrada Cuneo-Asti su cui già si lavora e alcuni dei tratti la cui progettazione è completa. Saranno illustrate, inoltre, le soluzioni allo studio per risolvere alcuni problemi ancora legati a passaggi particolarmente delicati (dal punto di vista geologico, della sicurezza, dell'impatto ambientale) come nel caso della tangenziale sud ovest di Asti, che dovrebbe far proseguire l'autostrada fino al congiungimento con l'A21. Il tratto è al centro di un vivace contrasto tra la Provincia e la Amministrazione comunale di Asti - di centro sinistra -, che propende per una soluzione alternativa, di minor costo e impatto.

Sette i lotti già appaltati per una complessiva spesa di 500 miliardi di lire. Altri sette sono stati approvati in Conferenza dei servizi e possono contare su finanziamenti per 600 miliardi di lire. I tratti astigiani sono il 2.3a (Govone-Motta), il 2.2 (Motta-Isola), il 2.1a (Isola-Rocca Shiavina) e il 2.1b (Rocca Schiavina-Asti Ovest). Per i primi due lotti i lavori sono stati affidati, mentre per il terzo è indetta la Conferenza dei servizi a Roma (22 novembre). La conferenza per il quarto lotto sarà fissata a breve. La percorrenza sul segmento di autostrada che interessa il territorio della provincia astigiana sarà gratuita, in quanto la prima barriera per il pagamento del pedaggio che si incontra nella direzione di Cuneo sarà a Govone.

L'«ispezione» di oggi inizierà dal primo cantiere aperto, quello di Massimini di Carrù, che, staccandosi dalla To-Sv, va verso Cuneo. Poi il gruppo di «ispettori» andrà in direzione Asti.

Nel ricordare la difficile storia dell'autostrada i due presidenti delle Province di Cuneo e Asti, Giovanni Quaglia e R Marmo, sono unanimi: «Determinante per l'avvio dei lavori, dopo oltre vent'anni di proteste, è stata la costante pressione degli amministratori astigiani e cuneesi e la loro unità d'intenti». Ed è proprio il Comitato di monitoraggio che, in occasione dell'inaugurazione della Fiera del Tartufo ad Alba, ha chiesto al vicepresidente del Consiglio Fini di sollecitare il Governo a indire, come promesso, la gara d'appalto europea per assegnare i lavori sui lotti ancora da avviare e la gestione. Se questa decisione non verrà presa al più presto salterà il programma che prevede l'attivazione dell'opera entro il 2006.

IL CHECK-UP AL ... OTTOBRE

... in corso

- **Lotto 1.1** MASSIMINI - PERUCCA (Proseguono i lavori, appaltati Impresa Itinera (Tortona), pagati gli espropri, importo a base d'appalto L. 59.100.000.000 cantiere passato da Satap ad Anas)
- **Lotto 1.2** PERUCCA - CONSOVERO (Lavori in corso, appaltati Impresa Locatelli (BG), pagati gli espropri, importo a base d'appalto L. 45.181.334.572)
- **Lotto 2.2** ISOLA D'ASTI - MOTTA (Lavori appaltati Impresa ASTALDI)
- **Lotto 2.3A** MOTTA - GOVONE (Lavori in corso, appaltati Ass. temp. Fincosit Grandi Lavori/Mazzi (RM) consegnati il 13.06.01, pagati gli espropri, importo a base d'appalto L.111.830.088.630)
- **Lotto 2.3b/2.4** GOVONE - NEIVE - GUARENE (Lavori appaltati COLLINI (TN), espropri in corso, importo a base d'appalto L. 72.850.000.000)
- **Lotto 2.7** DIGA ENEL CHERASCO (Lavori appaltati COESTRA-ACMAR (Fi), espropri in corso, importo a base d'appalto L. 116.150.000.000)
- **Lotto 2.8** CHERASCO - A6 (Marene) Km 6,762 (Lavori appaltati C.M.B. (MO), espropri in corso)



Progetti approvati in conferenza dei servizi

- **Lotto 1.2** CASELLO DI S.ALBANO STURA (Esecutivo redatto)
- **Lotto 1.4** CASTELLETTO STURA - CUNEO idem
- **Lotto 2.1** A21 - ISOLA D'ASTI (Esecutivo in corso)
- **Lotto 2.6** RODDI - DIGA ENEL (Riapprovato alla Conferenza dei servizi 07.02.02)
- **Lotto 1.3** CONSOVERO - CASTELLETTO STURA idem
- **Lotto 1.5** BRETELLA DI CUNEO
- **Lotto 2.5** GUARENE - RODDI (Tang. Alba) approvato Conferenza dei servizi il 13.03.2002

Finanziamenti

342 mld + 587 mld + 185 mld + quote 2003 e 2004 del triennale finanziaria

... sivo ... 2103 mld

Piani preliminari aggiunti

- **Lotto 1.6** SS 231 - SP 422 (ex SS 22)
- **Lotto 2.1a** ISOLA - ROCCA SCHIAVINA (conferenza a Roma il 22 novembre)
- **Lotto 2.1b** ROCCA SCHIAVINA - ASTI OVEST (in esame presso Regione e Provincia)

INTESA TRA «BRC» (KIT PER IL GPL) E L'AMERICANA «IMPCO»

Ditta di Cherasco ha scelto gli Usa

CHERASCO

La ditta Brc Gas Equipment (fa parte della Mtm), ha siglato un accordo preliminare di collaborazione con l'americana Impco Technologies Inc, che ha sede a Cerritos, in California. Con questo accordo l'azienda cheraschese - fra i leader a livello mondiale nella costruzione e vendita di componenti gas auto, omologati nelle varie nazioni - ha posto le basi per integrare le proprie attività di sviluppo, di ricerca e commercializzazione con quelle del nuovo partner, costituendo di fatto il maggior raggruppamento mondiale di società operanti nel settore dei carburanti alternativi. La ditta Mtm, con il marchio Brc Gas Equipment produce - da più di 20 anni - apparecchiature per la trasformazione a Gpl e metano di auto con alimentazione a benzina. Vista la recente applicazione della nuova direttiva dell'Onu, la Brc Gas Equipment ha sviluppato ed omologato una gamma di componenti Gpl per autotrazione in grado di superare le rigorosissime prove contemplate dalla stessa.

Nell'attuale contesto tecnologico caratterizzato da una sempre maggior sofisticazione del prodotto e da costanti necessità di investimenti, l'opportunità e l'esigenza di allearsi con un partner strategico diventa condizione essenziale per restare competitivi sul mercato. Commentano i vertici dell'azienda cheraschese: «Per la nostra ditta, l'alleanza con l'Impco accresce le possibilità di salvaguardare e migliorare la posizione di avanguardia per tutto ciò che concerne il contenuto tecnologico ed innovativo dei prodotti che siamo in grado di offrire alla clientela».

L'azienda Usa, il cui fatturato annuo si avvicina agli 80 milioni di euro, è il socio ideale per una politica espansionistica e innovativa: la Impco lavora da più di 50 anni nel settore delle applicazioni industriali dei carburanti alternativi e per tipologia di prodotti e per mercato, è complementare alla Brc. Concludono i vertici dell'azienda: «L'accordo ha per ora carattere preliminare e potrebbe dar luogo alla concretizzazione di un'opzione che creerà sinergie positive fra le due aziende, che conserveranno autonomia gestionale e decisionale, continuando ad operare in modo distinto ed indipendente sui mercati internazionali». [v. m.]

CULTURA ... ENOGASTRONOMIA



Castellinaldo presenta «Il vino nell'antico Egitto» e propone degustazioni

E' stata presentata lunedì sera, al Circolo Amma di Torino, presente il presidente della Regione Enzo Ghigo, la manifestazione di domenica, a Castellinaldo, che abbinerà cultura a momenti enogastronomici. E' organizzata dai «Vinaioli di Castellinaldo», ventidue piccole aziende operanti nel paese. Alle 11 è in programma la presentazione del libro «Il vino nell'antico Egitto» di Silvio Curto, Soprintendente del museo Egizio. Seguirà la degustazione di vini e piatti tipici. Nel pomeriggio alle 14, incontro su «Il vino: il parere degli esperti». Interverranno Maria Grazia Sciavo, Gian Franco Cordero, Luca Ferrua de «La Stampa», Gian Carlo Montaldo, Younis Tawfik, Fabrizio Ventura ed Egisto Volterrani. [g. f.]

SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE



In duemila a Guarene per «Optima Roero»

Oltre duemila persone hanno partecipato domenica a «Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare dedicato alla pera «Madernassa», svoltosi a Guarene. Fra i visitatori molti milanesi e belgi. Soddisfatto il sindaco, Emilio Cravanzola, che ha organizzato l'iniziativa con il Comune di Vezza. Per tutto il giorno visite al castello, alla mostra a Palazzo Rebaudengo, alla pinacoteca del Roero e tour sulle colline. [g. f.]

SUONO' 66 ANNI NELLA BANDA CITTADINA

Ieri l'addio di Dogliani al decano dei musicisti

DOGLIANI

Si sono svolti ieri, nella parrocchia di Dogliani Borgo, i funerali di Lorenzo Cerullo, il musicista più anziano della banda «Il Risveglio». Aveva 91 anni e si formò nella banda «Forti e Liberi» di Dogliani Castello, entrando a far parte del «Risveglio» nel 1925, quando la «Forti e Liberi» si sciolse. «Inizialmente - ricorda il maestro doglianese Ubaldo Viotti, direttore della banda dal 1950 al 1991 - suonò il flicorno, poi passò alla grancassa, impegno che non abbandonò più. E' stato considerato il musicista che può vantare il più lungo impegno musicale nell'ensemble cittadino, con 66 anni di attività».



Lorenzo Cerullo

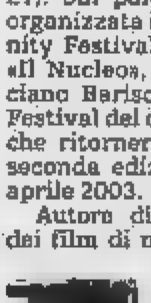
Cerullo era stato premiato con un diploma dell'Anbima e dal «Risveglio» per gli oltre 60 anni di attività in occasione della celebrazione dei 100 anni della banda. Nel libro che racconta la storia del «Risveglio» Cerullo conquistò un'intera pagina. [g. sca.]

FONDAZIONE FERRERO

Alba ospita il regista di «Casomai»

ALBA. Sarà il regista Alessandro D'Alatri l'ospite di un incontro questa sera all'auditorium della Fondazione Ferrero (l'appuntamento è per le 21). Sul palco, per la serata organizzata insieme con «Infinity Festival» e il cinecircolo «Il Nucleo», salirà anche Luciano Barisone, direttore del Festival del cinema spirituale, che ritornerà ad Alba per la seconda edizione dal 5 al 12 aprile 2003.

Autore di «Casomai», uno dei film di maggiore successo della scorsa stagione cinematografica, D'Alatri è nato a Roma nel 1955 e ha iniziato la sua attività fin da bambino, recitando in teatro e per il cinema con grandi nomi come Strehler, De Sica e Pietrangeli.



Il regista D'Alatri

Regista pubblicitario per più di cento spot, nel '91 ha esordito dietro la macchina da presa con il film «Americano rosso». Nel '95 ha girato «Senza pelle», con Kim Rossi Stuart e Anna Galiena; nel '98 ha presentato a Venezia «I giardini dell'Eden». «Casomai», con la coppia Stefania Rocca e Fabio Volo, è una commedia di grande successo sia per il pubblico, sia per la critica: è in programma nel cartellone del cinecircolo «Il Nucleo» da oggi a venerdì (sala Ordet, ore 20,45). [g. f.]

PRIOCCA

Libro dedicato alla Sinistra Tanaro

Stasera alle 21, nella sala del Consiglio comunale, sarà presentato il libro «Memorie del Roero» della scrittrice Giuliana Cordero, originaria di Priocca e residente a Torino. Il libro, dedicato ai paesi della Sinistra Tanaro, sarà presentato dall'autrice. [g. c.]

BARBARESCO

Aperta azienda agrituristica «Agricola Cà du Rabajà»

In località Rabajà è stata aperta l'azienda agrituristica «Agricola Cà du Rabajà», che offre il pernottamento in tre camere doppie con bagno e prima colazione. Gli ospiti saranno ricevuti da Giovanni, Edda e Lorenzo Alutto. [g. d. m.]

VERDUNO

Scontro tra auto Ferita una donna

La pioggia ha causato un incidente in località Molino tra la «Escort» condotta da B.M., 49 anni, di Castiglione Falletto, e la «Brava» guidata da S.D. (20), del Gallo. La donna ha riportato ferite alle gambe. [v. m.]

Lascia la direzione dell'Ente turismo

Angelo F... lascia la direzione dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero, che ricopre dal '98, per trasferirsi all'Agenzia turistica regionale di Torino. [g. f.]

Udienza della causa intentata dalla Fallaci

Si è svolta in tribunale un'udienza della causa civile che la scrittrice Oriana Fallaci ha intentato contro Famiglia Cristiana per un articolo di commento al suo libro «La rabbia e l'orgoglio». All'udienza la Fallaci non era presente. [g. f.]

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la [illegible] classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.



Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [illegible] all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza [illegible] dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto [illegible] piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli [illegible] [illegible] pertanto invitati [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazion[e] ed il sostegno di

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

LA STAMPA
PAGINA 49 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NELLA «GRANDA» SONO STATI DECINE DI MIGLIAIA I VISITATORI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE RASSEGNE DELL'ULTIMO WEEKEND

La castagna protagonista d'autunno

Da Cuneo a Roccavione, Venasca, Frabosa Sottana e Battifollo grande successo di sagre ed eventi dedicati alla regina del bosco

Beppe Sajeva

CUNEO

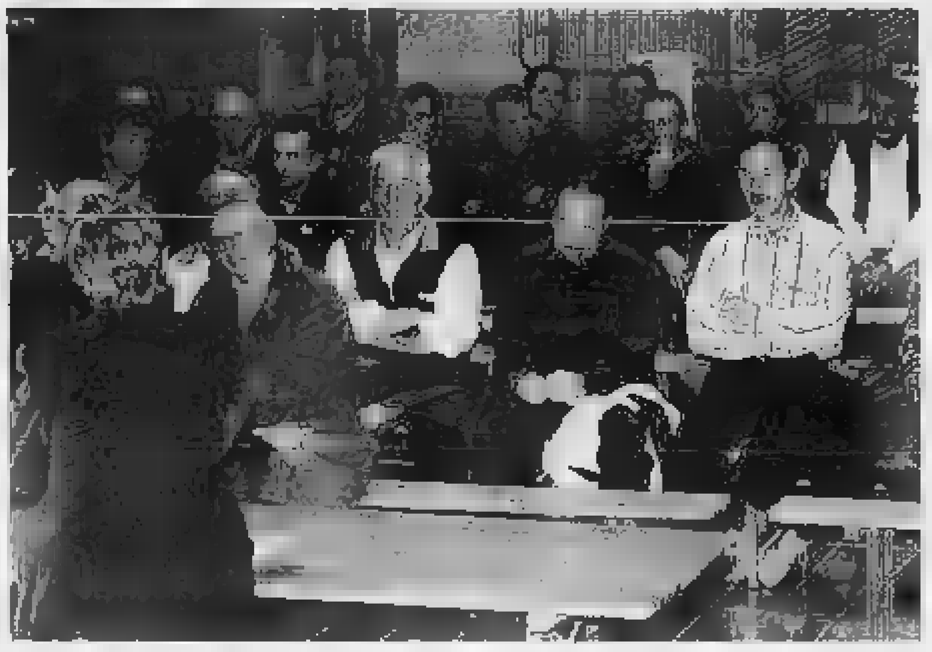
Terra di grande gastronomia, alla corte dei vini pregiati, capace di portare sulla tavola i migliori prodotti. Così nella «Granda» si fa festa [illegible] «re» tartufo, ma anche a un frutto che, considerata la «regina» del bosco, tuttavia appartiene per tradizione alla cucina povera: la castagna, che ha vissuto quest'anno una stagione di gloria, richiamando alle sagre a [illegible] dedicate decine di [illegible]gliaia di visitatori.

Ottobre è iniziato con la «Fiera del marrone», che ha portato i caldi colori dell'autunno e il profumo delle caldarroste nel salotto di via Roma, nel [illegible] di Cuneo. Poi il capoluogo ha lasciato il passo alle vallate: hanno dedicato vari eventi alla castagna Chiusa Pesio e Battifollo (la 25ª edizione), Venasca, Frabosa Sottana (dove vengono premiati vip e campioni dello sport) e Roccavione, che da quarant'anni rende omaggio alla regina del bosco.

Nella cittadina all'imbocco della Valle Vermenagna si è conclusa dopo tre giorni [illegible] appuntamenti la «Sagra del Marrone», premiata da [illegible] eccezionale successo [illegible] pubblico, soprattutto [illegible] sabato e domenica, [illegible] gli stand nel centro storico.



Roccavione ha celebrato la 40ª sagra del marrone, che ha richiamato migliaia di visitatori conquistati anche dalle iniziative di contorno, come il convegno sulla castanicoltura (a destra)



Non solo festa, però. L'altra sera, nella bocciofila, si è svolto un convegno su «Il futuro della castagnicoltura», preceduto dalla premiazione del concorso fra i produttori di castagne: un riconoscimento che gratifica il loro lavoro non solo per la coltivazione delle piante, ma anche per la cura e la pulizia del sottobosco, condizione essenziale per mantenimento e redditività dei boschi. I riconoscimenti (da 150 a 250 euro), assegnati dopo che una commissione ha giudicato [illegible] giornate piemontesi, [illegible] andati per la produzione a Margherita Bodino (1ª), Battista Vola (2°) e Giovanni Ceva (3°). Vincenzo Vola ha vinto quello per il miglior castagneto e Nello Romoli per il recupero di una coltura di castagne abbandonata.

Il sindaco Germana Avena ha spiegato il significato dell'iniziativa che «mira ad assicurare per i prossimi decenni la coltura delle castagne, che possono diventare, se opportunamente coltivate e trattate, interessante fonte di reddito per l'economia locale». Poi gli interventi: Maria Gabriella Mellano (Università di Torino) e Paolo Boccacci (laureato alla facoltà di Agraria). I convenuti hanno poi preso visione di alcuni cesti di prodotto. Il sindaco Germana Avena ha chiuso la serata con [illegible] proposta: «Proviamo a piantare [illegible] nostre varietà nelle zone di fondovalle, più facili da lavorare, in modo da dare un futuro alla castagna. L'amministrazione comunale si impegna a dare ogni appoggio».

UNA «RETE MUSEALE» TRA ASTIGIANO E ALBESE

Arti e mestieri da conservare

Gianni [illegible]

L'evoluzione e i grandi progressi dell'agricoltura nel secolo scorso si sono basati fondamentalmente su due punti: la disponibilità di concimi chimici e sostanze antiparassitarie [illegible] a disposizione degli agricoltori, e la vasta gamma di macchine [illegible] cui ogni operatore agricolo poteva disporre, partendo dalle più piccole per la lavorazione quasi dilettantesca degli orti della domenica fino ai grandi mastodonti per arare, dissodare, seminare e mietere le messi. E cioè i grandi «mostri» dell'agricoltura italiana, trattori da centinaia di cavalli e mietitrebbia ultrasofisticate, che mietono e trebbiano contemporaneamente grandi quantità di cereali.

I vecchi attrezzi che i nostri nonni contadini, se non ancora i nostri padri, [illegible] nelle campagne a metà del secolo scorso, sono [illegible] diventati dei «pezzi da museo», nel senso più serio del termine, in quanto devono essere ricordati e conservati, essendo in grado di rammentare e descrivere un periodo [illegible] certo breve, ma sicuramente molto importante della storia [illegible] civiltà contadina.

Oltre agli attrezzi da lavoro, sono da conservare anche tutti gli oggetti che esistevano e si adoperano [illegible] te nelle [illegible] contadine, spesso per lavorare le materie prime prodotte in cascina, come la farina per fare il pane, il latte per fare burro e formaggi e via dicendo. E poi ci sono gli attrezzi degli artigiani, che supportavano con il loro lavoro l'attività agricola: il falegname, il fabbro, lo scalpellino e via dicendo.

Per tutte queste ragioni, che sono molto sentite dalla gente nell'Astigiano, una serie di musei legati al territorio ha deciso di associarsi per creare un'offerta turistica da offrire ai visitatori.

L'iniziativa è della Provincia di Asti che, con un contributo della Regione Piemonte, intende [illegible] almeno sei musei. Entro breve sarà firmata una convenzione per la gestione della «rete museale». Vi hanno già aderito i musei di Cisterna d'Asti, Govone (Cn), Moncucco, Magliano Alfieri e Vezza (Cn) mentre si attende anche la decisione di Asti e Villafranca. L'obiettivo, afferma l'assessore provinciale ai Beni Culturali Marco Maccagno, è quello di creare un sistema museale che rafforzi l'identità dei singoli nuclei.

Attraverso la realizzazione di un sito comune (materiale pubblicitario, itinerari promozionali ecc.) la rete consentirà di valorizzare le risorse dei singoli musei e dei Comuni che li ospitano, offrendo al turista un pacchetto completo, di cultura, di enologia e di gastronomia.

Il più visitato, sino ad oggi, dei vari musei, è quello di Cisterna d'Asti che nel castello ospita «Arti e mestieri di un tempo». Per estendere la superficie a disposizione del museo, nei giorni scorsi l'amministrazione comunale di Cisterna ha acquistato una cascinale del 1600 dove verrà creata una sezione staccata, che sarà dedicata esclusivamente all'agricoltura e alla casa contadina. A Govone c'è il Museo di Carlo Felice e della sua Corte, ad Asti si sta allestendo il Museo Paleontologico, a Magliano Alfieri si sta organizzando quello del Tanaro e a Govone quello della rosa antica.

Anche i piccoli musei, come quello di Vezza, nell'Albese, si stanno ampliando - conferma l'assessore Maccagno - perché «essi devono essere delle realtà dinamiche e quindi sempre migliorarsi ed ampliarsi».

I migliori formaggi a tavola

Ristorante del Saluzzese secondo a «Caseus»

BRONDELLO

Proponendo prodotti piemontesi, il ristorante «La Torre» di Ivano e Vanna Maero si è classificato al secondo posto al concorso nazionale «Caseus» per il migliore [illegible]rello dei formaggi.

[illegible]po la selezione degli ultimi mesi, lo scontro fra i dodici finalisti si è svolto nei giorni scorsi a Maratea, in Calabria. I coniugi Maero hanno conquistato la giuria, presieduta dal giornalista [illegible] gastronomico Luigi Cremona, con il carrello fornito di oltre quaranta tipi di formaggi, tutti provenienti dal Piemonte, ma anche con l'abbinamento di quattro loro assaggi ad altrettanti vini e di un whisky scozzese e un Cachat provenzale (formaggio fermentato con distillato e bacche di ginepro).



I coniugi Maero hanno presentato un carrello fornito di oltre quaranta tipi di formaggi

Il ristorante della Valle Bronda, è diventato, ormai da qualche anno, un locale di richiamo per la genuina e interessante cucina del territorio proposta dalla signora Vanna, per la cantina fornita, ma soprattutto per le proposte [illegible]rie. Cantina e carrello dei formaggi sono competenza di Ivano Maero, sommelier e [illegible]ggiatore Onaf. Grazie a queste peculiarità, «La Torre» è stato scelto dagli organizzatori della mostra di Pagno come testimonial dell'enogastronomia di qualità della vallata, dando l'occasione a tutti i «gourmet» di partecipare alla serata di degustazione dei prodotti tipici locali, prevista per venerdì. Mele, castagne, funghi e piccoli frutti usciranno trasformati dalla cucina di Vanna Maero per essere abbinati al Pelaverga delle Colline Saluzzesi e agli altri vini prodotti a Pagno e Brondello. [illegible]

Carta d'identità dei salumi

Cuneo presenta la filiera della sua carne suina

CUNEO

Animali in perfetto stato di salute, allevati a ritmi naturali in centri selezionati della provincia di Cuneo, con l'impiego di alimenti di alta qualità come mais, orzo, soia, crusca e altri componenti vegetali, fra loro equilibrati e integrati. Da questi capi derivano prodotti che appartengono a una filiera tutta [illegible]: dagli allevamenti agli stabilimenti di macellazione e trasformazione, iscritti al Consorzio Con.sa.ti.

Per la prima volta, dunque, chi acquisterà un taglio di [illegible] suina fresca avrà la certezza del percorso fatto da braciole, [illegible] o filetto prima di arrivare sul banco di vendita.

La «filiera produttiva della carne di [illegible] tradizionale Con.sa.ti. Cuneo» sarà presentata venerdì, nel salone d'onore della Camera di commercio, alle 10: parteciperà il sottosegretario alle Politiche agricole Teresio Delfino. Con la presentazione del disciplinare di produzione, marchiatura, riconoscimento e commercializzazione, la «Granda» si conferma come uno dei capisaldi della qualità alimentare: l'allevamento suinicolo a Cuneo ha compiuto passi da gigante, come quantità (la provincia è ai primi posti come numeri di produzione) e qualità. Un risultato importante, nel quale ha avuto un ruolo fondamentale il Con.sa.ti., nato sei anni fa con l'obiettivo di raggiungere una «produzione d'eccellenza», [illegible] sorziando tutti i segmenti della filiera.



Beppe Ballauri

I soci sono allevatori, operatori del settore zootecnico, macellatori, trasformatori e produttori della salumeria tipica cuneese: la base essenziale per garantire il controllo e la certificazione di tutti i passaggi compiuti dalla carne nel suo «iter».

Due anni fa Beppe Ballauri è stato eletto presidente del consorzio e ha continuato la strada intrapresa nel '96, offrendo ulteriore impulso: [illegible] il salame Cuneo Consati, «principe» fra i prodotti tradizionali e artigianali locali insieme a lardo Cuneo, salame cotto Cuneo e pancetta Cuneo, è stato «lanciato» anche al di fuori della provincia, citato sulle principali guide enogastronomiche.

«Di fianco all'immagine, il consorzio della salumeria tipica ha cercato di lavorare anche sul terreno della qualità - spiega il presidente Ballauri -. La presentazione di venerdì segna il raggiungimento di quello che [illegible] uno dei nostri obiettivi fin dal principio: garantire con un disciplinare e una certificazione ogni passaggio che le nostre carni hanno compiuto».

Non solo salumi, ma anche carni fresche, che dovranno essere marchiate ed esposte in macelleria recando la certificazione della rintracciabilità.

«Il dato fondamentale - continua Ballauri - è il ferreo disciplinare che regola la produzione di carni e salumi. Quello che si intende garantire sono i diversi passaggi, in modo che, acquistando i nostri prodotti, il consumatore si senta tutelato». [p. s.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

«Licheni» e tante riviste proposte da Vivalda per dar vetrina alle passioni della montagna

Gianni Martini

Il 9 maggio [illegible] è un giorno che Lynn Hill non dimenticherà mai. La climber americana, che ha ventotto anni, arriva a Buoux in Provenza, uno dei "[illegible]ari" dell'arrampicata europea. L'atleta, salita una via di riscaldamento, si appresta a calarsi sulla corda trattenuta [illegible] basso dal marito. Nell'attimo in cui si getta nel [illegible] si rende conto [illegible] terrore che la corda non è annodata all'imbragatura. E' finita. Un volo di ventiquattro metri [illegible] perdona. Invece, grazie a un cespuglio frondoso, accade il miracolo. Viene sintetizzato così, sull'ultima di copertina, il contenuto [illegible] volume «Climbing Free. La mia vita nel mondo verticale», ovvero l'autobiografia della donna «che ha toccato i limiti estremi dell'arrampicata sulle pareti più difficili del mondo». Il volume è della collana [illegible] Licheni» (340 pagine, formato tascabile, in vendita a 19 euro e 50) dell'editore «Vivalda» che da sempre offre vetrina alle passioni [illegible] montagna. Attraverso i libri ma anche con i periodici «Free» (5 euro), «Al[illegible] (in settembre, per la collana «Grandi montagne» il prezzo di vendita era 6 euro e 70) e «Montagna» (6 euro e 20).

Il numero di ottobre di quest'ultima rivista propone il dossier «La montagna che cambia», per l'escursionismo «l'antica ghiacciaio di Moncòdeno in Grigna, la Val Maira, l'Aspromonte»; per il trek e arrampicata «il Nordland»; per il clima «il lago Effimero del Monte [illegible]»; per l'alpinismo «le mitiche salite di Enzo Cozzolino» e per l'aspetto «natura» «i rapaci rupestri».



Sempre alla montagna sono dedicati una serie di quaderni realizzati dal «Gal Mongioie» per la collana «Le guide». Presentano, raccontano, invitano a scoprire un lembo di territorio che confina ad Est e Sud con la Liguria e a Ovest con la Francia comprendendo gruppi montuosi come quelli del Marguareis, del Galero, dell'Armetta, delle Saline, del Ballaur e del Mongioie. «Un'area che inizia a Sud con le asperità alpine, si chiude invece a Nord [illegible] le tenui ondulazioni delle Langhe, offrendo un'enorme varietà di paesaggi», si legge nella descrizione che accompagna le pubblicazioni dedicate a «Escursioni in Alta Valle», a «Percorsi d'arte, storia ... ed antichi sapori», «Escursioni in Media e Bassa Valle», «Escursioni in Mountain Bike», attesa la «Sport e Natura» e una [illegible] geografica generale del Gal.

giamar@lastampa.it

I VINCITORI SONO MASSIMO BACCHINI, ALESSIO SCHREINER (A DUE MANI) E BIANCAMARIA MASSARO

Fossano ha premiato le «Esperienze in giallo»

Consegnati i riconoscimenti del concorso letterario che ha scelto fra otto finalisti

FOSSANO

E' un racconto scritto a due [illegible] («Domini Canes» di Massimo Bacchini e Alessio Schreiner, entrambi di Roma) quello che si è aggiudicato il primo premio dell'edizione 2002 di «Esperienze in giallo», ex equo con «Vicine di [illegible] di Biancamaria Massaro. I due racconti gialli sono stati scelti [illegible] giuria (composta da Alberto Sinigaglia, Claudio Gorlier, Cristina Bragaglia, Fernaldo Digiammatteo, Bruno Gambarotta, Beppe Ghisolfi, Antonio Miglio, Beppe Manfredi, Gianni Menardi e Beppe Mariano) in una [illegible] di 8 finalisti che comprende anche «Una storia dal porto» di Paolo Delpino, «Sull'orlo dell'abisso» di Alberto Setzu, «La difesa Alekhine» di Duilio Chiarle, «Gli orecchini berberi» di Manuela Malchiodi, «Sauer 38-7,65» di Maria Luisa Bozzolo, «L'ultimo teorema» di Simone Fanni. Il premio «under 16» è stato assegnato a una studentessa del liceo classico di Cremona, Giorgia Serena Cipelli («L'ultimo violino»). «Siamo soddisfatti - dice Enrico Serafini, presidente dell'Associazione «Esperienze», che organizza il [illegible] insieme all'omonima [illegible] editrice, con il contributo di Fondazione Cassa di risparmio di Fossano e Michelin -. Stiamo studiando alcune novità: intendiamo istituire 4 premi e un «super-premio». Questo ci consentirà di cambiare la formula della serata di premiazione, in concomitanza con la festa europea degli autori». [t. s.]



I componenti della giuria e i finalisti dell'edizione 2002 del concorso letterario «Esperienze in giallo»

ASTI E PROVINCIA / CINEMA

Tel. 0131-252.644
Pinocchio Ore 20-22.30
ore 16-18-20-22.30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
OGGI CHIUSO Ore 20-22.20
Festivi ore 16-18-20-22.20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

Sala Tel. 0131-234.240
Don Giovanni Teatro ore 20
Comp. del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona
€ 35/30/25

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22.20
Sab. e Fest.. ore 10-18-20-22.20
€ 5,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-250.080
Minority Report Ore 19.30-22,15
e Fest.: ore 16,30-19,30-22.30
€ 6,70/5, 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-257.112
Signs Ore 20-22.15
Festivi ore 16-18-20-22.15
€ 6,70/5,20 Lun. 4.20

Tel. 1-252.707
OGGI CHIUSO. Ore 20.20-22.25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18.25-20,20-22,25
€ 6.50/5.00 Lun. 4

MULTISALA - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Signs Ore 20.15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18.15-20.15-22:30
€ 6,70/5,20 Lun. 4.20

MULTISALA - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
8 donne e un mistero Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest. ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6.70/5,20 Lun. 4.20

Tel. 0144-322.885
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi ore 15-17,30-20-22,30
€ 6.20/4.13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Signs Ore 20,15-22,30
ore 15-17.30-20.15-22.30. € 6.20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667 516
OGGI CHIUSO ore 21
€ 5.20/3,60 Lun. 3.60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22.25
€ 6,70/4,70 Lun. 4.20

MACALLE'. 0131-585,001
Ore 22,30 € 5/4. Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest., ore 15.30-17,30-20,30-22,30
€ 6.00/4.00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0 -78.280
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3.50 Mer. 5-3.50

Tel. 0143-81.411
Due amici Ore 21,15
16-18-20-22.15
€ 6-4 Lun. 3.50 Mer. 5-

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO 20-22.30
ore 15-17.30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-62.895
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,30-20.30-22.30
€ 6.00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Signs Ore 20.30-22.30
e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
OGGI CHIUSO. Ore 19,30-22.20
e Fest.: ore 16,30-19,30-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

Tel. 0383-649
OGGI CHIUSO. Ore 20,10-22.20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
. Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30-0,55
Sala 2. Pinocchio
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 3. Signs
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,40-0,50
Sala 4. One hour photo
Ore 14,30-16,35-18,40-20,40-22,45-0,45
Sala 5. Ipotesi di reato
Ore 14,35-16,40-18,45-20,50-22,55-1,00
Sala 6. P
Ore 14-16.30-19-21,
Sala 7
I sublimi segreti delle Ya-Ya sisters
14,50-17,15-19,40-22-0:20
Sala 8. Minority Report
Ore 14.15-17.05-19,50-22.35
Sala 9. Otto donne e un mistero
Ore 13,55-16-18,05-20,10-22,15-0,25
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17.55. € 7.50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Pinocchio.
: 20; 22,30.
17,40; 20, 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.085.
8 donne e un mistero.
Orario: 20,15, 22,30.
Sab. 18; 20.15; 22,30.
Dom. 15,45; 18; 20.15; 22,30
: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs.
Orario: 20.15; 22,30.
Dom. 16,15, 18.15; 20.15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Possession
Orario: 20.30; 22.30.
Dom. 18,30, 20,30, 22.30.
Biglietto: 6.50 € (4.50 €). lunedì 4,50 €

0141-824.889.
RIPOSO

Tel. 0141-70.149
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA: Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.

MULTISALA: Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
Juventus-Newcastle
con Tele+
Biglietto: 4 €.

LUX. Tel. 016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere appena tre mesi un palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Michael Moore prende spunto dalla strage in scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIG. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
L FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta Muro e decide abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
DI REATO. Drammatico. Ben Affleck un rampante avvocato perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da uomo con cui entrerà in conflitto.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di galleria d'arte, si co a New York rispondendo una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la della vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di cardiologo felicemente sposato.
MEN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
M BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti macellaio decide di aiutare un dodicen ebreo che di scappare Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera Shakespeare, s'incentra sul personaggio Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha bella fidanzata «bianca» è da tanti compagni.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso : le otto donne che frequentavano regolarmente vittima sono sospettate.
PEOPLE I. Drammatico. Al Pacino esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola Collodi firmata da Roberto Benigni.
POSSESSION. Sentimentale. best seller A.S. Byatt, la storia due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore due poeti dell'epoca vittoriana s'innamorano.
. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI SE TI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista cui dichiara di vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
E TRACKER. Drammatico. Nell'Australia 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.
VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Pinocchio. Or. 21.

BOX BOSCO 0171-692.516.

MORETTA 0173-364.936.

DORET. Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-346.901.

Tel. 0171-265.213
1: People I know. Or.:20,20; 22,40
Sala 2: Donne e mistero. Or. 20,15; 22,35
Sala 3: Ipotesi di reato Or. 20,15; 22,30
Sala 4: Magdalene. 20,05; 22,35
Sala 5: Minority report. Or. 20, 22,45
Sala 6: Pinocchio Or. 21,15
Sala 7: Men in black. Or. 20,15; About a boy. Or. 22,35
Sala 8: Pinocchio. 20.15; 22.40
Sala 9: Signs. Or. 20.10; 22,35
Sala 10: One hour photo. 20.20; 22,40

MULTISALA IMPERO 0172-412.317
Sala Grande: OGGI RIPOSO
OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: One hour photo. Or. 20,15; .20
Metropolis: Il consiglio d'Egitto Or. 21 (rassegna cinematografica)

LUX. Tel. 0171-946.089.

0171 619131

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277

NUOVO LUX. 0171-211.726

Tel. 0174-701.552

Tel. 0172-488.324. Cell 338-1618729

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Pinocchio. Or. 20.10; 22.30
Sala Rossa: Signs. Or. 20,25; 22,30
Sala Blu: Wasabi. 20, ; 22,30

ITALIA. 0171-910.393
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534

BERTOLA SALA 1. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2

BARETTI
OGGI RIPOSO

0175-43 756
OGGI RIPOSO

Tel. 0175-42.606
Pinocchio. Or. 20, 22. sabato e fest. 16; 18; 20; 22

Tel. 0174-227.105

AURORA Tel. 0172-712.957
Incantesimo napoletano. Or. 21,15

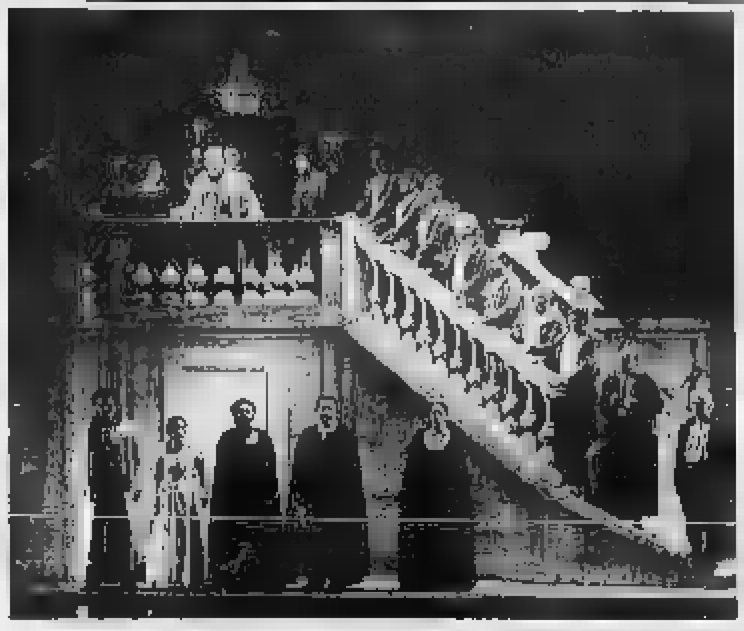
Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Pinocchio 20,10; 22,30
2: One hour photo. Or. 20.20; 22.20
3: Magdalene Or. 20. 22.20
Cinecittà 4: Signs Or. 20.20. 22,30
Cinecittà 5: 11 settembre. Or. 21,15

TORINO E PROVINCIA

corso Cesare 67, tel. . Kissing Jessica (Baciando Stein). .. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
200 corso Giulio Cesare 67, . 856.521 Signs. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Minority report. Or.; 15.00; 17.30, 20; 22,30
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Pinocchio Or.: 15.30; 17,50; 20.10, 22,30. Sala 2: Ipotesi di reato Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30. Sala 3: People I know. : 16; 18,10; 20.20: 22.30.
corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1. Signs. Or.: 16,30; 17.50; 20,10; 22.30. : I sublimi Ya-Ya . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo , tel. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 Magdalene Leone d'oro Festival di Venezia Or.: 15,45; 18; 20.15, 22.30.
C. CHAPLIN 1 via 32/e. tel. 436.07.23 Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. . 436.07.23. Bowling for Columbine Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare , tel. 232.029. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX piazza Massaua 9, tel. 779 60 200. pren. tel. 779.60.300. Ipotesi di reato .: 16,15; 18,15, 20,15; 22,15. Minority report Or.: 17,15; , 22,45. Pinocchio. .. . 18.10; 20,20; Signs. Or.: 16; 18 05; 20,10; 22,15. Signs Or.: . 18,35; 20,40, 22,45.
DORIA via Gramsci 9, . 542 422. Minority report. Or.: 18, 19,15; 22.10
GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Magdalene. .: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. Hanna Flanders. Or.: 16.30; 18.30, 20 30, 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. 8 donne e un mistero .: ; 17,50; 20,10;
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Signs .: 15.45; 18.05; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO Sabotino, tel. 447 52.41. One Hour Photo Or.: 16, 18,10, 20.20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.63. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. frontal. Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. .54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. tel. 530.353. One Hour Photo, Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057, Pinocchio. Or.: 15. 17.30; 20; 22.30.
F.LLI - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Signs. Or.: 14.40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI - Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. Or.: 15,45; 16; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio , tel. . Il figlio. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 1 bis/b, tel. 011.817.9373. The tracker (La guida). Or.: 18,30; 20,30; 22.30.
via , 31 , . 011.580.5768. Callas forever. Or.: 20,10; 22.30.
GREENWICH VILLAGE via Po , tel. 011.812.3323 Sala 1: Pinocchio Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 2: Le grand . Or.: ; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Johan (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. Callas forever. Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex Beccaria , tel. 011 521.4316. Ideal 1: Signs. Or.: 15,15; 17,30; 20.15; 22.40. Ideal 2: Pinocchio. .: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30. Ideal 3: Minority report. Or.: 14,30, 17.15; 20; 22,40. Ideal 4: About a boy - Un ragazzo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Ideal 5: One Hour Photo. Or.: 14.30; 16,30; 18.30; 20.30; 22,30.
KING via Po 21, tel. . Due amici. Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30
KOKO via S. Teresa 5, tel. 534.614. M'ama non m'ama Or.: 18,10; 20.20; 22,30.
LUX S. Federico, tel. 541.283. Ipotesi di reato. Or.: 16, 10. 20,20, 22.30.
UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. viaggio chiamato . Or.: ; ; 20,30; 22,30
DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. In Kabul. Or.: 16,30; 18; 19.30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, 812.41.73. La fecondo della felicità. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 2. via Pomba 7, tel. 812.41.73, Monsieur Batignole. Or.. ; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel. . Possession. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. . Signs. Or.: 15,20, 18; 20,30; 22,40.
LINGOTTO via 262 Lingotto, 011.66.77.856. Signs. .: 14, 14,15; 15,10; 16,30; 18,20; 18,45. 20,30; 21; 22.45. Ipotesi di . Or.: 14; 16.15; 18.20; 20,30; 22,30. Peter . Or.: 14,15; 16; 18. People I know. Or.: 20.15; . Men in black II. Or.: 14,10; 16,05; 18,05; 20,15; 22.30 Pinocchio. Or.: 14,45, 15, 15,30; 17.15; 17,30; 18; 18,45; 20; 20.30; 22.15; 22.30, 23. Minority report. Or.: 15; 18,15; 21.30. Asterix & Obelix .: ,50; 20. «O» come Otello. Or.. 17,45; 22.30 Hour Photo. Or. ; 16.10. 18,15; 20:20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Signs. Or.: 15.15, 17.45; 20,15; 22,30,
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. People I know. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre , tel. 531 400 Pinocchio .: 15,15; 17.45; 20,20; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. Heaven. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22:30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15. tel. 531.400. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un mistero Or.. ; 18,10; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50. I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister. .: 15,30, 17,50. 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. Vedi teatro.
1. Un viaggio . Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.35.
2. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

GLI INTERPRETI SONO GIOVANI TALENTI. L'ALLESTIMENTO E' DEL TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNALE

Un «Don Giovanni» moderno e antico



Gli interpreti mentre provano il «Don Giovanni» al Teatro Comunale

Stasera prima nazionale ad Alessandria

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

E' la lirica ad inaugurare stasera, alle 20, la stagione teatrale di Alessandria. Al Comunale Francesco Esposito, giovane, affermato regista, propone «Don Giovanni», dramma giocoso in due atti musicato da Mozart e scritto da Lorenzo Da Ponte. L'orchestra sinfonica di Savona, realtà sempre più importante a livello nazionale, diretta [illegible] Carlo Maria Giulini, è affiancata da due [illegible] guidati dal maestro Gian Marco Bosio: il coro Panatero [illegible] Alessandria e il Casale [illegible]. [illegible] celebre «Don Giovanni» è allestito dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona e realizzato in coproduzione con il Comunale, [illegible] settimane trasformato in un teatro lirico.

I ruoli principali sono interpretati da giovani talenti.

Pietro Terranova, giovane baritono [illegible] sta imponendo sulla [illegible] operistica, impersona il libertino e impenitente Don Giovanni affascinante per l'energia vitale e la leggera amoralità. Il soprano Brigitte Jager è Donna Anna. La cantante russa Natalia Ushakova, interprete molto attiva a livello internazionale e più volte prima donna alla [illegible] di Milano, è Donna Attilia. Don Ottavio è un altro giovane emergente tenore ligure, protagonista al festival dei Due Mondi di Spoleto: Francesco Meli. Leporello è interpretato da Massimo Gagliardo, [illegible] Commendatore è Daniele Tonini, infine i ruoli dei contadinelli Zerlina e Masetto sono impersonati [illegible] Linda Campanella e Filippo Bettoschi. Il direttore è Julian Kovatchev, le scene sono di Italo Grassi.

Francesco Esposito, il regista ha spiegato: «Don Giovanni è personaggio antico, fatto di esagerazioni quasi costituzionali, d'inverosimiglianza e assurdità. [illegible]' un mito rumoroso, grossolano, [illegible] eroe del male, allegro procuratore di lacrime e lutti. Ma affascina: per questo abbiamo provato a raccontare al pubblico una storia... che dai secoli passati [illegible] capace [illegible] giungere ai nostri giorni portando con sè un po' delle nostre verità».

[illegible] direttore d'orchestra Carlo Maria Giulini, premiato dal suo maestro [illegible] Karajan ha [illegible] parole [illegible] elogio per i componenti del cast e dice «Si [illegible] lavorato tanto e bene ora non resta che attendere il giudizio del pubblico».

Ci sono ancora biglietti disponibili e il costo dei biglietti va dai 25 ai [illegible] euro.

BIELLA, DEBUTTA LA STAGIONE DI PROSA



Una scena tratta da «Barboni» di Pippo Delbono

I «Barboni» di Delbono

BIELLA

[illegible] chiamano Bobò, Mr. Puma, Armando. Sono barboni. Gli stessi che saranno protagonisti venerdì sera al teatro Sociale Villani alle 21, in occasione dell'inaugurazione della sala ottocentesca, riportata agli antichi splendori dopo un anno e mezzo di interventi di recupero. L'allestimento, che ha ricevuto il Premio Ubu e il Premio [illegible] Critica, è firmato da Pippo Delbono che sulla nuda scena ha voluto creare uno spettacolo focalizzato sull'azione degli attori che in realtà non recitano ma semplice[illegible] «sono». Barboni per scelta, insomma, affiancati [illegible] professionisti [illegible] vivono un po' ai margini del movimento teatrale italiano portando avanti un discorso esclusivamente poetico ed artistico.

Il regista ligure ha voluto riunire queste esperienze e raccontare di quelle persone che vivono l'arte come unica ragione per essere. In altre parole un piccolo [illegible] dove [illegible] succedono numeri che [illegible] altrettanti frammenti di vita. Musiche, balli, travestimenti mischiati a monologhi «allegramente tristi» e spesso commoventi, che richiamano un po' le atmosfere felliniane.

Dopo il debutto in prosa, il [illegible] Sociale Villani ospiterà domenica il quarto [illegible]corso nazionale di cori che attende sul palcoscenico trenta formazioni provenienti da tutta Italia. Martedì sarà la volta di un concerto di musica classica con il pianista Andrea Lucchesini e l'Orchestra da camera di Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Ed infine giovedì 31 [illegible] in locandina «Heartbeat» uno show di world music e kathak dance. Info: 015-3506613 e cultura@rc.comune.biella.it [p. g.]

FONDI AI [illegible] ROMENI

Cuneo, si presenta [illegible] dell'orologeria [illegible] un fine benefico

CUNEO. Appuntamento venerdì alle 20 all'Hotel Class, ristorante «Sapori di Cuneo» di Madonna dell'Olmo, per la presenta[illegible] de «La storia dell'orologeria» e una raccolta di fondi destinata alla casa famiglia ro[illegible] «Onesti», che ospita [illegible] ventina di bambini abbandonati ed è gestita da suore italiane. Il ricavato sarà consegnato a Massimiliano Frassi, presidente dell'associazione «Promoteo, lotta alla pedofilia». La serata è organizzata dai Lions Club Busca e Valli e Borgo Besimauda, con la gioielleria «Boite d'or» e la «Vacheron-Constantin». [r. c.]

VENERDI' INIZIA LA RASSEGNA CABARETTISTICA

Appuntamento a Genola per sorridere [illegible] i comici

GENOLA

E' uno «specialista in donne e altre malattie» il comico che venerdì (ore 21) salirà sul palco del piccolo teatro per aprire la [illegible]gna «Ridigenola». Enzo Cortese, cabarettista cuneese, insegnante d'inglese «pentito», alcuni anni fa fondò a Neive la «Squola alimentare». Da allora Cortese [illegible] ha mai smesso di far ridere, approdando anche [illegible] «Zelig», da cui venerdì arriverà. Inoltre scrive monologhi ricchi di humour per sè e per altri protagonisti della scena, fra [illegible] Flavio Oreglio, il «poeta» dello «Zelig», e collabora [illegible] Gabriele Cirillo alias «Crusca». Al pubblico proporrà quello che ormai da [illegible] è il suo cavallo di battaglia: dipinge un sorta di ritratto autobiografico, mescolando annotazioni della provincia piemontese a spunti d'attualità; Così, anche se il titolo non varia, cambiano i contenuti e lo spettatore lo scopre sempre diverso. Enzo Cortese, che è anche il direttore artistico di «Ridigenola», iniziativa voluta dai giovani della Pro loco, sarà affiancato da personaggi affermati e altri emergenti del panorama comico italiano. Il secondo appuntamento, l'8 novembre, [illegible] come protagonista il celebre Beppe Braida, anch'egli dello staff del locale milanese. Braida farà una dissertazione sui telegiornali che ha denominato «Informa show». Il 15 novembre sarà la volta di Norberto Midani e quindi della coppia Marco e Mauro. Si chiude il l'ultimo giovedì del mese con il cabarettista fossanese Manlio Pagliero. [v. p.]



Il cabarettista cuneese Enzo Cortese

LUCA IORFIDA AL «DIAVOLO ROSSO»

Pianoforte anarchico domani sera ad Asti

ASTI

Il suo approccio [illegible] il pianoforte [illegible] definisce «anarchico»: ma Luca Iorfida, cantautore torinese, alle tastiere affianca anche l'uso di chitarra, fisarmonica, basso, percussioni. Domani sera sarà al «Diavolo rosso» in piazza San Martino (tel. 0141 355699) per proporre un concerto intitolato «Lisboa e altro», dal nome dell'ultimo lavoro dell'artista.

Con Iorfida suoneranno Gipo Di Napoli (percussioni), Antonio Cajelli (contrabbasso), Ivan Bert (tromba e flicorno), Giorgio Bancale (pianoforte). Saranno anche presentate alcune canzoni estratte da un disco in fase di preparazione con il bassista Enzo Orlando (già sessi[illegible] per Nino Buonocore, Daniele Sepe, etc.). [f. la.]

TAMBURELLO MERCATO: CONFERMATO IN BLOCCO IL CALLIANETTO NEO CAMPIONE D'ITALIA DI SERIE A

Monzeglio al Montechiaro

Punta alla A col Castell'Alfero del trentino Uez

Gianfranco Mogliotti

Castell'Alfero



Manuel Beltrami, «gioiello» ■ Callianetto continuerà a difendere i colori della società neo campione d'Italia

Appena conclusa la stagione che ha riportato il titolo italiano di serie A di tamburello ■ Asti con il Callianetto, è già il mercato a tenere banco. Con il Callianetto riconfermato nella sua totalità, sono le squadre di serie B che si stanno dando ■ fare. ■ primo a muoversi è stato il Montechiaro del presidente Paolo Luzi. I biancazzurri hanno acquistato per la prossima stagione Alessio Monzeglio, ■ anni, ultimo vincitore ■ trofeo «Numero uno» a Cocconato. Dopo ■ anno il giocatore torna ad avvicinarsi a casa: «A Solferino - ha detto - ho trovato un gruppo molto omogeneo. Purtroppo la distanza per allenamenti e partite è troppa». Il fondocampista alessandrino già campione d'Italia con il ■lferro ■ e trionfatore nel Torneo a muro del Monferrato, troverà nella compagine astigiana Beppe Bonanate, con Saverio Bottero, e il mezzovolo Alessio Basso.

Non si è fatta attendere la risposta del Castell'Alfero che si è accordato con il rimettitore trentino Giorgio Uez, quest'anno al Mezzolombardo (Tn) e il terzino Christian Mazzoni (ex Vignale a muro). Confermati il fondocampista Daniele Ferrero, e il mezzovolo Samuel Valle. Nuova anche la guida ■ con il chiusanese Giorgio Valle che dopo gli anni d'oro del Castelferro torna a sedere su una panchina importante.

Tutto pronto anche ■ Settime

Il vignalese farà coppia con Beppe Bonanate Giorgio Valle, ex tecnico del Castelferro, guiderà gli alferesi. Accomasso e Medesani al Settime

dove il presidente della società Paolo Michelutto ha già definito ■ quintetto per la stagione ■. Dal Castell'Alfero arrivano Gianni Accomasso (al rientro) e il «vecio» Emilio Medesani. L'altro «colpo» ■ mercato riguarda Paolo Baggio dal Cunico, mentre ■ confermato l'ex tricolore Luciano Mussa. In prima fila Roberto Lenzoni e Marino Gharlone, che affiancherà nelle scelte tecniche mister Giancarlo Musso. A Settime ■ già ■ definita anche la squadra di serie D con Stefano Musso, Sandro Curcio, Fulvio Basano, Luigi Taliano, Giorgio Bertoni, Francesco Vigna. Il tecnico Carlo Lazzarini avrà ■ disposizione dalla prima squadra anche Roberto Bertone.

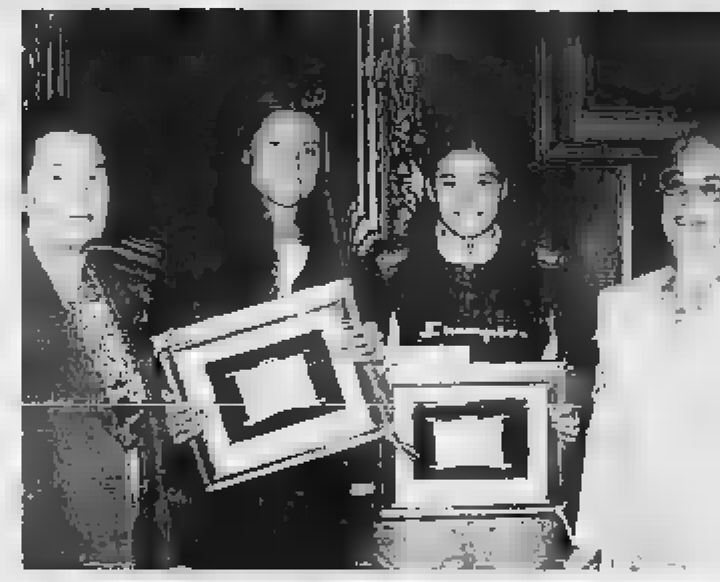
A Cunico intanto si prende tempo. «La nostra intenzione - ■ ammesso Piero Lazzarato, ■gen■ della società - sarebbe quella di partecipare alla serie C». In rosa per ora Sandro Appiano, Andrea Alzori, Valter Quasso, Gianni Macario, Giancarlo Lanzoni, ancora in dubbio Andrea Morrone. Intanto il Cunico sabato scorso a Vigna■ ha vinto il torneo ■ muro «under 9» battendo 9-2 il Monale.

SONO STATI ANCHE CONSEGNATI I RICONOSCIMENTI A DUE STUDENTESSE ATLETE

I 40 anni del Panathlon festeggiati con Adorni

Gianluca Forno

ASTI





Le studentesse atlete Federica Borgo e Jeta Sokoli premiate alla festa del Panathlon astigiano: Accanto l'ex iridato di ciclismo Vittorio Adorni

E' stata festa grande. ■ Panathlon Club di Asti ■ celebrato il quarantennale di fondazione con una giornata ricca di appuntamenti ■ impreziosita dalla presenza del presidente internazionale Vittorio Adorni, ex iridato ■ ciclismo. In mattinata, al Santuario della Madonna del Portone, è stata officiata la messa in ricordo dei panathleti scomparsi. Al pomeriggio, nella prestigiosa sede di Palazzo Ottolenghi, ■ ■ svolta invece la celebrazione ufficiale durante la quale hanno preso la parola il presidente astigiano Carlo Simonetti, il consigliere generale del Panathlon International Rodolfo Carrera, il governatore del 3° distretto Piemonte Valle d'Aosta Attilio Bravi e ■ sindaco di Asti Vittorio Voglino, accompagnato nell'occasione dal vice sindaco Alberto Pasia e dall'assessore allo sport Giuseppe Passarino. Per la Provincia era presente l'assessore Giacomo Sizia. Durante ■ celebrazione, testi■ gli altri 14 presidenti dei club piemontesi e i 6 presidenti dei club di servizio astigiani, sono stati assegnati i premi «Panathlon Studio ■ Sport», riservati ■ migliori atleti-studenti delle scuole medie superiori e inferiori. A ricevere i riconoscimenti sono stati Federica Borgo, studentessa del Giobert ■ tiratrice dell'«Astarco Erbavoglio» (a lei è andato ■ premio «Ing. Casuzzi») ■ Jeta Sokoli, lanciatrice del martello in forza alla «Vittorio Alfieri». La giornata si è poi conclusa con la serata di gala che ■ è svolta all'Hotel Salera, in apertura della quale Vittorio Adorni ha portato il saluto ufficiale del Panathlon Club International.

CALCIO

VALANGA ■ RETI DELLE DUE FORMAZIONI GIALLOBLU'

Gli Esordienti della Nova a segno col pallottoliere

ASTI



Una delle formazioni della Nova categoria pulcini a «7» che partecipa al campionato della Figc

Risultati dell'ultimo turno dei campionati giovanili provinciali di calcio.

■: Nicese-San Giacomo Chieri rinv.; Fontaneto-San Domenico 3-0; Mombercelli-Villafranca 5-2; Pralormo-Calamandranese 2-1; Riva-Quattordio 5-2; Buttiglierese-Santostefanese 2-3.

Classifica: Fontaneto, Mombercelli 9, Santostefanese 7, Buttiglierese, Nicese, Riva 6, Pralormo 5, Villafranca, San Domenico, Milan Club 3, Quattordio 1, Calamandranese, Castagnole Lanze, San Giacomo Chieri 0.

ALLIEVI: Castagnole Lanze-San Domenico 1-3; Villafranca-Moncalvese 3-4; S.Stefanese-Junior Giraudi 1-2; Villanova-Castelnuovo D.B. 1-7; Canelli-Nova Asti 5-0; Voluntas Nizza-Calamandranese 3-0.

Classifica: Voluntas Nizza 12, Moncalvese 9, Junior Giraudi 7, S.Stefanese, Canelli, Castelnuovo D.B. 6, Villafranca 4, San Domenico 3, Calamandranese, Villanova 1, Castagnole Lanze 0. Nova Asti Fuori classifica.

GIOVANISSIMI «A»: Junior Giraudi B-San Domenico A 2-3; Canelli-Refrancorese 0-4; S.Stefanese-Nova Asti B 7-0; Castagnole Lanze-Voluntas Nizza 1-9; Castell'Alfero A-Asti 1-4; Calamandranese-Villafranca B 3-1.

Classifica: Voluntas Nizza 9, Castell'Alfero A, San Domenico A, Refrancorese 6, S.Stefanese, Castagnole Lanze, Canelli, Calamandranese 0. Asti, Villafranca B, Nova Asti B, Junior Giraudi B fuori classifica.

GIOVANISSIMI «B»: Virtus Canelli-San Domenico ■ 3-1; Castell'Alfero B-Moncalvese 1-4; Villafranca A-Junior Giraudi A 2-4; Castelnuovo D.B.-Sandamianferrere 1-4; Torretta-Nova Asti A 3-2. Ha riposato Praia.

Classifica: Villafranca A, Castelnuovo D.B., Junior Giraudi A 6, Virtus Canelli, Torretta 3, Moncalvese, Nova Asti A, Praia 0. SDFerrere, Castell'Alfero B, San Domenico B fuori classifica.

ESORDIENTI «A»: S.Stefanese-Castagnole L 4-0; Villanova-Annonese 2-1; Voluntas Nizza-SDFerrere 4-2; Torretta-Canelli 0-0; Asti A-Castell'Alfero ■ 9-0; Nova Asti A-Over Rocchetta 11-1.

ESORDIENTI «B»: San Paolo Solbrito-Junior Giraudi 1-0; San Domenico-Nova Asti B 2-6; Voluntas Nizza B-Calamandranese ■-0; Asti C-Asti B 1-2; Castell'Alfero B-Virtus Canelli 6-4; Valfenera-Santa Caterina 4-1.

PULCINI a 9: Asti-SDFerrere 0-0; Virtus Canelli-Nova Asti B 5-2; Nova Asti A-San Domenico 2-2; Castell'Alfero-Voluntas Nizza 1-1.

PULCINI a 7 «A»: Villanova-Buttiglierese 7-0; Asti A-Nova Asti A 7-2; Refrancorese A-Moncalvese 3-0; Annonese-S.Stefanese 0-1; Villa San Secondo-Valfenera 1-9. Ha riposato San Domenico A. Recupero: S.Stefanese-Refrancorese 0-3.

PULCINI ■ 7 «B»: Refranco■ B-Junior Giraudi 0-11; Asti B-Torretta A rinv.; Calamandranese A-Castell'Alfero A 2-0; Nova Asti B-Villafranca 1-2; Praia A-San Domenico B B-0; Montegrosso-Over Rocchetta 2-1.

PULCINI a 7 «C»: SDFerrere-Calamandranese B 5-0; Refrancorese C-Castell'Alfero B 1-1; Mombercelli-San Paolo Solbrito 0-5; Castagnole Lanze-Canelli 2-3; Praia B-Santa Caterina 4-2; Torretta B-Voluntas Nizza 0-3.

PULCINI a 5: SDFerrere-No■ Asti A 0-4; Junior Giraudi-Nova Asti B 5-7. Hanno riposato invece Virtus Canelli ■ Volun■ Nizza. [g. fo.]

TUTTO VOLLEY

Le girls Cesin Casanova fanno il bis Erbavoglio Elmeg battuta con onore

SERIE B2 MASCHILE. Nonostante l'Elmeg Erbavoglio abbia perso le prime due sfide di campionato, il morale della squadra è piuttosto alto alla luce della buona prova offerta contro ■ Paravia. Pur perdendo per 3-1 la partita giocata ■ Giobert, ■ sestetto di Gian Paolo ■ssi ha offerto una buona prestazione, mettendo alle corde i titolati avversari, favoriti per la promozione in B1. Un incontro senz'altro alla portata della compagine presieduta ■ Carlo Romano ■rà la sfida di sabato contro la Polimatica Chieri, nelle cui file giocano gli ■ Nardoianni e Fontebasso.

SERIE C MASCHILE. Seconda sconfitta consecutiva per il ■ Damiano, che ha perso con il Pianfei Morozzo per 3-0. Un brutto esordio alla palestra Giobert per la squadra di Fabrizio Ottaviano. I primi due ■ ■ stati estremamente equilibrati, ma entrambi persi allo sprint per 23-25. Nel terzo la squadra astigiana ha alzato bandiera bianca e si è arresa per 17-25.

San Damiano: M. Maccagno, Manara, Quadro, Ghione, Redento, Follo, Duretto, Vignale, Alfonsi, F. Maccagno, Ingrosso, Reggio.

SERIE C FEMMINILE. Seconda partita ■ secondo successo per il Cesin Casanova che ha travolto in casa il Bruino per 3-0 con parziali di 25-21, 25-13, 25-15. Qualche sofferenza solo nel primo set, poi le astigiane sono volate senza problemi verso la vittoria. Miglior realizzatrice Michela Bianco con 19 punti. Cesin Casanova: Lodi, Trotta, Bravo, Beretta, Bianco, Fiorenti■ Zerbinatti, Mana, Caroli, Campia, Salvo, Manetta.

SERIE D FEMMINILE

Olamef Canelli. Grande affermazione esterna per le ragazze ■ Zigarini che sono andate a vincere 3-0 (27-25, 25-17, 25-21) sul campo del Crescentino Volley. Le canellesi ■ state eccellenti in tutti i fondamentali e hanno incontrato qualche difficoltà solo nella prima frazione. Olamef Canelli: Girardi, Vespa, Rosso, Balestrieri, Pattarino, Santi, Conti, Careddu, Oliveri, Gatti. Ghiazza ne.

Azzurra Moncalvo. Bella vittoria esterna per l'Azzurra Moncalvo, che è andata a vincere sul parquet del Collegno per 3-1. L'incontro è stato vivace e combattuto. Le aleramiche si sono aggiudicate i primi due set per 17-25 e 20-25; hanno perso il terzo per 25-22 ma hanno avuto la meglio nel quarto per 22-25.

Azzurra: Celoria, Galli, Nardi, Vignale, Cantamessa, Bologna, Bianco, Cortese, Torchio, Scaglia, Bestente.

Volley School. Due sconfitte ■ ■ giorni. Comincia male la stagione per il giovane sestetto astigiano, che giovedì scorso nel posticipo del primo turno ha perso il confronto casalingo con il Più Volley per 0-3 (9-25, 23-25, 10-25). Nella seconda giornata il Volley School guidato da Giuseppe Orlando ■ è arreso ■ lo stesso punteggio (25-15, 25-18, 25-17) alla Pozzolese. Volley School: Marocco, Ghio, Baradel, Borrasi, De Angelis, Marchesin, Scarafile, Giaminardi, Fabris, Pucchielli, Torchio, Di Giulio.

GIOVANILI

Under 15. Nel prossimo fine settimana parte il campionato provinciale femminile. Sabato sono in programma ■ 15,30 San Damiano-Canelli e Volley School-Azzurra Moncalvo (Paladonbosco). Domenica alle 16 si disputa Pallavolo Asti-Stella Maris Villafranca (Castello d'Annone). Riposerà il Centro Sportivo Don Bosco.

Volley School. Simpatica anteprima domenica della sfida amichevole tra il Grande Volley e il Crema. Sul parquet del Palacierre sono scese le formazioni maschili e femminili under 15 e under 17 del progetto Volley School. A guidarle i tecnici Daniele Follador, Cinzia Ollari e Andrea Chirono.

Baby calciatrici

Miriam Roggero primo storico gol

■

Secondo punto e primo gol stagionale per le pulcine della Refrancorese che hanno impattato 1-1 contro il Castell'Alfero. Le ragazzine di Massimo Gianoglio hanno pareggiato il vantaggio ospi■ grazie ■ Miriam Roggero, poi la «portierina» Valeria Trimarco ha anche parato un rigore.

Alla fine grande festa per tutti, compresi i maschietti ■ Castell'Alfero che prima del match si ■ resi protagonisti di un g■ molto simpatico. All'entrata in campo delle squadre ogni ragazzino ha offerto una ro■ a un'avversaria, atteggiamento davvero molto apprezzato dalle pulcine refrancoresi.

E, visto che il match ■ finito in parità, ■ ■ maligni su qualche presunta «combine»! [g. fo.]

Torneo donne

Giraudi e Nicese vengono travolte

ASTI

Ancora difficoltà per le squadre astigiane impegnate nel campionato femminile di serie D.

Sia Junior Giraudi che Nicese sono infatti state sconfit■ in casa. Le biancazzurre hanno perso 3-0 contro l'otti■ Pedanea: d■ aver controllato le avversarie per tutto il primo tempo, lo Junior Giraudi è andato sotto su autorete e nel finale le ospiti hanno dilatato il vantaggio.

Ko anche per la Nicese, superata a domicilio 5-2 dal Borgosesia; per le squadra di Bellé ■ andate ■ segno Pattarino ■ Casavecchia che hanno un po' «addolcito» la sconfitta.

Nel prossimo turno entrambe le squadre saranno impegnate ■ trasferta: lo Junior Giraudi giocherà contro il La Chivasso e la Nicese sarà ospite della forte Biellese. [g. fo.]

Coppa Piemonte

Il Rocchettaisola rischiatutto a Strevi

ROCCHETTA TANARO

Impegno di Coppa Piemonte questa sera per il Rocchettaisola, formazione di Prima categoria. I ragazzi di Sollazzo saranno impegnati sul campo dello Strevi (avversario anche in campionato), dopo che nella prima partita ■ stati sconfitti 2-0 in ■ dal Gassino. I tanarini non hanno più la possibilità di vincere il proprio triangolare (il Gassino è a quota 4 punti dopo il pareggio con lo Strevi e gli alessandrini stessi avrebbero la possibilità, vincendo largamente questa sera, di aggiudicarsi il gironcino), ma potrebbero ■ essere ripescati come la migliore seconda. Per raggiungere questo obiettivo sarà però necessario vincere almeno per 2-0. Probabile che stasera mister Sollazzo conceda spazio a chi finora ha giocato di meno. [g. fo.]

SPORT FLASH

■ **CALCIO SECONDA.** Il giudice sportivo ha dato partita persa al Villa San Secondo contro la Marentinese (prima di andata), in quanto gli astigiani hanno fatto scendere ■ campo un giocatore squalificato (Sorce). La Marentinese va così da sola in testa alla classifica a 13 punti.

■ **ATLETICA.** Davide Vaccaro della Vittorio Alfieri Casanova si ■ classificato al quarto posto nel campionato regionali Allievi ■ prove multiple che si è disputato ad Alessandria. Il gio■ atleta ha totalizzato 2548 punti.

■ **BASKET.** Debutto negativo per la squadra Allievi della Cierre in campionato. I bancari guidati da Massimo Pettenuzzo ■ perso per 72-82 ■ sfida con la Granda Cuneo. I parziali sono stati: 17-18, 32-42, 51-60. I migliori realizzatori astigiani sono risultati Squillari con ■ punti e Pozzato con 15.

■ **TIFOSI.** L'Inter Club «Tartufo d'Oro» ■ Asti organizza per domenica 27 ottobre un pullman con 40 ragazzi delle scuole calcio astigiane per l'incontro ■ l'Inter e il Bologna. L'entra■ allo stadio Meazza sarà gratuita. Per informazioni telefonare allo 0141/34.755.

RUGBY

VITTORIA RECORD PER I BIANCOROSSI DEL NEO TECNICO SALSI

Il «quindici» dei galletti a quota 83 col Valledora

ASTI

Ottima prestazione dell'Asti Rugby, che domenica sul campo del Lungotanaro si ■ sbarazzato del Valledora-Cus Torino con il punteggio record di 83-0. Una squadra, quella astigiana, che finalmente sviluppa un rugby moderno in cui tutti sono protagonisti. Merito del ■ tecnico: il ligure Loris Salsi.

Le mete astigiane sono state equamente divise nei due tempi.

Nel primo, conclusosi sul 40-0, sono andati a segno due volte Epifani e Fornasero e una Bianchi e Ruscitti, ■ ben cinque realizzazioni di Pasquetti, al debutto stagionale con la maglia biancorossa.

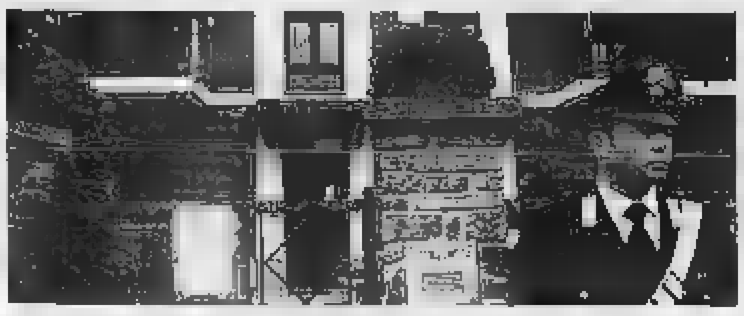
Nella seconda frazione, meta lampo di Leva, poi capitan Viscardi, Fornasero, doppietta ■ Alberto Binello, ■ Leva e in chiusura una meta tecnica per placcaggio al collo su Ruscitti lanciato ■ punto. Quattro ■ realizzazioni ■ Pasquetti.

Ovvia soddisfazione nel clan biancorosso, sia per il gioco sia per i risultati. Il primo posto matematico già conquistato nel girone di serie C con un turno di anticipo, 110 punti fatti in due partite e appena cinque subiti, rappresentano sicuramente un bel biglietto da visita per il torneo di Eccellenza, che comincerà ■ novembre e designerà le pretendenti alla serie B.

Domenica a San Mauro contro la compagine guidata dall'ex tecnico biancorosso Vincen■ Rossini dovrebbe debuttare ■ straniero dell'Asti Rugby: il secondo centro argentino Caiazzo, che ha ricevuto il «transfert» dalla Federazione.

Asti Rugby: Galvagno, A. Binello, Ricci, Serpone, Fornasero, Pasquetti, Leva, Viscardi, Ghia, M. Binello, Bianchi, Epifani, Borrelli, Ruscitti, Camurati, Demaio, Ferraro, Carafe. [e. a.]

DELITTI IN FAMIGLIA



La casa di via Giovanni XXIII a Cambiano

La Procura ordina la perizia psichiatrica sul ragazzo che ha ucciso il padre

La procura ha chiesto la perizia psichiatrica [illegible] Davide Santoli, [illegible] giovane di Cambiano che due giorni fa ha massacrato il padre Domenico, [illegible] [illegible] Sport, con otto coltellate. Intanto, [illegible] pubblico ministe[illegible] Emanuela Pedrotta ha formalizzato ieri nei suoi confronti l'accusa di omicidio aggravato da motivi di parentela. Adesso il ragazzo (24 anni) [illegible] detenuto alle Vallette, mentre proseguono gli interrogatori. Quando [illegible] Polstrada lo ha fermato a Parma, su segnalazione dei carabinieri di Chieri, ha ammesso subito di [illegible] accoltellato il padre dopo l'ennesima lite. Era ancora sporco di sangue mentre guidava [illegible] un pazzo [illegible] [illegible] Peugeot [illegible] [illegible] aveva nascosto il coltello sotto il sedile. «Volevo buttarlo nel cratere di Sant'Angelo dei Lombardi» ha detto agli inquirenti. Ma perchè? «Forse voleva tornare a casa, al paese d'origine [illegible] papà Rocca San Felice, [illegible] ad Avellino» dice Bruno Trevisan, un vicino di casa. Un tentativo di ritrovare la memoria [illegible] padre appena ucciso. Eppoi quel gesto teatrale [illegible] lanciare il coltello nel cratere sulfureo sarebbe stato perfetto per un ragazzo che quando s'impasticcava diceva di vedere il diavolo e [illegible] essere Satana. Davide Santoli voleva sembrare ad ogni costo cattivo e faceva di tutto per essere schivato dagli altri. Era un «figlio cambiato» che il padre non riconosceva più [illegible] aveva addirittura schiaffeggiato in pubblico. «Un [illegible] [illegible] mezzo fa, [illegible] funerale di suo zio Mario, se n'era rimasto [illegible] disparte, [illegible] solo, a piangere in fondo alla chiesa, invece di restare accanto [illegible] parenti» racconta una [illegible] di casa. E un'amica, Nadia Bortolotto, 24 anni: «Si capiva che [illegible] a disagio. Eppure fino a tre anni fa era un ragazzo incapace di far del male». Al bar «Space Game», dove Davide cercava gli amici che non lo volevano [illegible] «piantava casino», il titolare aggiunge: «Domenica era andato alla partita di calcio. In curva succede di tutto, [illegible] fanno canne, ci si impasticca. Chissà in che stato era quando ha cercato il coltello».

ANCORA SEGRETO IL LUOGO E LA DATA DELLA CERIMONIA DEL KILLER MAURO ANTONELLO

In diecimila per l'addio alle vittime della strage

Sette bare allineate in chiesa a Chieri, anche la piccola Chiara ai funerali

Massimo Numa
CHIERI

Sette bare allineate nel Duomo di Chieri. Una a fianco all'altra, fiori gialli, arancioni e bianchi. Rose. «E Mauro?», «Ah, figurati, Mauro qui non [illegible] portano...». Infatti. A bassa voce, si cerca di guardare oltre [illegible] muro di folla, verso la navata centrale della chiesa, dove ci sono i familiari sopravvissuti alla strage, per vedere chi c'è e chi no nei banchi «riservati». «Guarda: quella è Chiara. Perchè l'hanno portata, la bambina?», mormorano. La piccola sorride e ringrazia educata chi le si fa attorno o per una carezza o [illegible] abbraccio. Le donne si parlano a bassa voce, le lacrime trattenute e i fazzoletti di carta stretti tra le mani: «I figli di Sergio: eccoli». Daniele e Andrea. Frastornati, preceduti dagli amici che [illegible] proteggono dalla curiosità, dai giornalisti [illegible] dalle telecamente. L'uomo che ha sparato e ucciso, travestito da Rambo, avrà un funerale separato, misterioso, nascosto da tutti. Nel Duomo [illegible]. Non c'è posto per lui. La famiglia Antonello si vergogna, a parte uno zio che s'è presentato davanti all'altare con il vestito buono [illegible] poi - durante la [illegible] - s'è pure sentito male e l'hanno dovuto accompagnare fuori, all'aria aperta. [illegible] malore [illegible] ha preso quando il cardinale Poletto, nell'enumerare le bare, ha detto che [illegible] giro ce n'era anche un'ottava. E lui è crollato.

La gente (circa diecimila persone), ha già [illegible] la chiesa subito dopo l'una e bisogna aspettare che, sui cavalletti di ottone, vengano posati i feretri. «Ah, Mauro, Mauro: è la fine che fanno [illegible] persone troppo intelligenti», dice [illegible] donna. [illegible] tono [illegible] di rimprovero, un dolce rimpro[illegible], carico di rimpianto. «Lo conoscevo bene. Era rimasto so[illegible] come [illegible] cane, si sentiva abbandonato da tutti. Non [illegible] come è [illegible] descritto, una specie di bestia feroce. Era uno sensibile, leggeva sempre, [illegible] va qualcosa che non trovato. Così è impazzito [illegible] ha fatto quello che ha fatto». Non c'è posto, adesso, per la comprensione. Quando il cardinale richiama tutti alla pietà, anche per Mauro, gli sguardi si fanno di pietra [illegible] solo per un attimo cala fra le navate un silenzio perfetto.

I canti e le preg[illegible] cancella[illegible] l'attimo in cui la razionalità, il cristiano perdono, si confondo[illegible] e si sovrappongono con l'immagine concreta della strage, cioè [illegible] [illegible] bare. Vita [illegible] morte hanno [illegible] qualcosa di accidentale, di fatalistico. Con un apparente distacco, [illegible] se il dolore, le lacrime e il pianto, si fossero esauriti o fossero diventati inutili». Sette giorni esatti. Fa un effetto bizzarro il lessico dei manifesti mortuari delle vittime scelte dal killer con cura o per caso e appesi a mosaico fuori dalla chiesa.

«E' improvvisamente mancato o mancata: Margherita, Sergio, Carla...Ne danno il triste annuncia etc». Mancato, mancata. Nulla su Mauro. Gli spari sono [illegible] «tragico evento improvviso». Adesso la piccola Chiara, bionda con i capelli a caschetto, stringe le [illegible] della zia Maria, la sorella della mamma, [illegible] sorride. Dice [illegible] in una cantilena: «Non ho più la mamma ma adesso tutti mi vogliono più bene e non sarò mai sola».

I familiari sopravvissuti, verso la fine della messa, la fanno [illegible] [illegible] una porta laterale. Fuori, seduti sui gradini del monumento ai Caduti, [illegible] sono i compagni [illegible] scuola del figlio più piccolo di Carla e Sergio Bergamin. «Dai, vai a vedere se la messa è finita». Ridono e scherzano. Ragazzi e Ragazze. Simulano gli effetti di [illegible] sparatoria. «Se fosse comparso davanti a me lo avrei disarmato...Preferirei essere colpito a [illegible] braccio, piuttosto che in una gamba». Le ragazze si indicano una [illegible] l'altra i più carini [illegible] piazza: «Quello! Occhi azzurri, capelli neri [illegible] un fisico...Ha una Smart ma io non [illegible] vado». Ma proprio non ve ne frega niente? Riflettendoci, sempre le ragazze: «Forse hanno fatto male [illegible] dire quelle cose, però è un modo per nascondere quanto si soffre».

Uno zio dell'autore del massacro si sente male ed è costretto ad allontanarsi

Sul sagrato c'è qualche ragazzo che scherza «Serve a esorcizzare la sofferenza»



Commozione e incredulità a Chieri: i funerali si sono svolti sette giorni dopo la strage

LE PAROLE DELLA CHIESA RIVOLTE A UNA CITTÀ SMARRITA

L'arcivescovo: «Perdono per il pluriomicida»

Il cardinal Poletto nel Duomo si appella ai valori della fede, dell'amore e della famiglia

Grazia Longo
CHIERI

[illegible] primo pensiero dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto è rivolto ai parenti delle vittime «perché vi sia vicino [illegible] [illegible] affetto e la mia sofferenza». Subito dopo l'attenzione «all'intera città di Chieri, ricca di valori umani e cristiani, che non meritava una pagina così nera». Infine un invito alla preghiera «per superare il dramma e lo smarrimento [illegible] coltivare la speranza [illegible] un futuro di [illegible]re».

Ma anche un appello al perdo[illegible] per [illegible] pluriomicida. «Abbiamo qui sette bare, [illegible] ce n'è un'ottava [illegible] giro e anche su quella deve scendere [illegible] nostra preghiera e l'invocazione della compassione [illegible] della misericordia di Dio».



Il cardinal Severino Polett[illegible] Chieri

Il cardinale Poletto parla adagio e guarda sempre verso i tanti fedeli che affollano il Duomo. [illegible] tono è sempre pacato, ma le sue riflessioni hanno [illegible] forza che risuona nel cuore di chi lo ascolta. «Sono cosciente del difficile momento che stia[illegible] vivendo, ma dobbiamo trovare [illegible] forza, attraverso [illegible] fede, di affrontare il dolore con lucidità mentale. Il nostro cuore può essere lacerato e la mente confusa, [illegible] è in questo dolore che potremo trovare la risposta di Dio, che è sempre fedele nel suo [illegible] per [illegible] Accanto a lui celebrano la [illegible] tutti i parroci di Chieri, l'arciprete del Duomo, monsignor Gianni Carrù, diversi salesiani e domenicani. L'arcivescovo di Torino porge ai credenti un messaggio di speranza e di fiducia verso «il domani, anche se [illegible] c'è l'impressione di non vedere uno spiraglio di luce».

L'intera comunità chierese è stata colpita da [illegible] lutto atroce, incomprensibile, difficile da accettare. «Anch'io quando una settimana fa ho appreso la notizia [illegible] [illegible] assalito dal dubbio: com'è possibile? Il buio è [illegible] per un attimo dentro di me, ma poi mi sono affidato a Dio». In Duomo regna il silenzio assoluto, quasi surreale, con pochi singhiozzi e emozioni tenute a freno. Molti annuiscono mentre ascoltano il cardinale Poletto, altri si stringono al braccio del vicino, altri ancora tengono sempre le mani strette in preghiera. [illegible] [illegible] tanti giovani, tantissimi. Molti sono amici di Andrea e Daniele Bergamin - quest'ultimo appartiene al gruppo scout di Chieri - ma altri sono qui anche senza un diretto rapporto di amicizia.

E a tutti loro che l'arcivescovo si rivolge quando si interroga sul ruolo della famiglia al giorno d'oggi. «È proprio a voi che chiedo: che idea di famiglia avete? E agli adulti: che idea [illegible] famiglia proponiamo ai giovani? La tragedia per cui siamo qui questo pomeriggio ci racconta di una famiglia in cui ci [illegible] fa giustizia da soli». E invece bisogna guardare [illegible] valori tradizionali della famiglia: l'amore, il sostegno [illegible] il perdono reciproco. Altrimenti si rischia di finire con incomprensioni che sfocia[illegible] nella violenza «come in que[illegible] caso o nell'altro grave episodio di ieri a Cambiano, dove un giovane ha ucciso a coltellate suo padre».

Drammatici episodi di fronte ai quali «si rimane impietriti e [illegible] parole. Tuttavia bisogna mantenere sveglia la [illegible] e caldo [illegible] cuore. Sveglia la testa, per saper riflettere, ragionare per valutare i profondi messaggi che questi tragici fatti lanciano a tutti, specialmente ai giovani. Caldo [illegible] cuore, per sapere soffrire insieme [illegible] chi piange queste vittime, per confortare [illegible] città smarrita e costernata, per sapere, nonostante tutto, dare fiducia aggrappandoci alla forza della fede che [illegible] a farci intravedere una luce anche oltre il buio della sofferenza».

L'amore e la [illegible]. Il commiato dell'arcivescovo [illegible] su questo binomio «perché sulla strada dell'amore, anche dopo questi tragici fatti, [illegible] la grazia di Dio, con la consolazione della Vergine delle Grazie, possiamo continuare a sperare».

Specchio dei tempi

«Sarà il giudice a valutare il comportamento dei vigili» - «Sul sagra[illegible] di San Massimo lo spaccio è dalle 21 alle 6 del mattino» - «E' stato [illegible] genitore del disabile a [illegible] [illegible] scuola» - «Lavati i cassonetti»

Il comandante del corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice di pas[illegible] in via Garibaldi che ha segnalato [illegible] questa rubrica il cattivo comportamento di alcuni agenti [illegible] polizia municipale nei confronti di [illegible] "povera vecchina". Non voglio scendere in polemica, né trarre conclusioni affrettate. Desidero solo precisare che i fatti, scaturiti da proteste di altri cittadini nei confronti dell'anziana donna, hanno avuto diverso svolgimento che è stato rapportato, per quanto di competenza, all'autorità giudiziaria».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso si ha notizia di opera[illegible] di polizia condotte [illegible]diante l'ausilio di microtelecamere. Operazioni dirette a contrastare lo spaccio di droga. A Torino, in pieno centro, di fronte alla Chiesa di San Massimo, non c'è alcun bisogno di telecamere. Gli spacciatori presidia[illegible] il sagrato dalle 21 alle 6 del mattino. In gruppo. Sfacciati. Chiassosi. Rissosi. Probabilmente un arresto di questo genere non sarebbe un'evento multimediatico. Quindi noi [illegible] teniamo lo spaccio e [illegible] paura».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera sul caso dello studente disabile desidereremmo esprimere alcune considerazioni. Per quanto riguarda l'episodio citato dal lettore da anni è operativo all'interno della scuola un Gruppo di Studio che si occupa esclusivamente dei problemi inerenti l'handicap. Quest'anno, in particolare, la presenza in una sede dell'istituto di tre ragazzi su carrozzina rende ancora più impegnativo il lavoro degli operatori preposti all'assistenza materiale. Nel [illegible] in questione, in cui c'è [illegible] una semplice richiesta telefonica di delucidazioni ai familiari, poiché ci si trovava per la prima volta ad affrontare una situazione delicata e si voleva procedere nel migliore dei modi. Sono stati proprio i familiari a suggerire di aspettare il loro arrivo, dal momento che, [illegible] detta degli stessi, si trattava [illegible] un'operazione né facile né veloce. Ma si assicura che in quella situazione, tutti hanno svolto il loro compito correttamente, aiutando lo studente ad accedere [illegible] servizi igienici, nell'attesa dell'arrivo di un genitore».

Segue la firma

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "In fuga dai contenitori troppo puzzolenti", abbiamo fatto un sopralluogo in via Casalegno e verificato che i cassonetti per carta, plastica e organico non risultavano danneggiati o non svuotati. Erano sporchi soprattutto a [illegible] della resina depositata dagli alberi. Abbiamo provveduto ad [illegible] lavaggio specifico aggiuntivo; il cassonetto per la raccolta dei rifiuti indifferenziati [illegible] difettoso, quindi abbiamo provveduto ad inviarlo alla riparazione.

Relativamente alla raccolta differenziata dell'organico valgono alcune regole di collaborazione [illegible] parte degli utenti che, unite alle misure che Amiat sta sperimentando, apporterebbero notevoli miglioramenti allo [illegible] dei contenitori. Il fatto che questi contenitori diventi[illegible] vespasiano per cani dipende esclusivamente dalla civiltà dei padroni dei cani.

Un corretto conferimento dei rifiuti organici [illegible] sacchetti ben chiusi e non contenenti rifiuti liquidi o semiliquidi (come da istruzioni che tutti i torinesi possono trovare sul manuale Amiat della raccolta differenziata, consultabile e scaricabile dal [illegible] www.amiat.it [illegible] che sono state comunicate ad ogni famiglia di Torino a più riprese) contribuirebbe in modo considerevole all'igiene dei contenitori. Amiat provvede al problema dell'igiene di questi e degli altri cassonetti dei rifiuti con periodici lavaggi, più o meno frequenti in base alla tipologia di rifiuto raccolto. Nei contenitori dell'organico, dopo ogni lavaggio, vengono inserite cialde antibatteriche antiodore e disinfettanti.

A Mirafiori Nord, stiamo sperimentando diversi tipi di coperchi filtranti per i cassonetti atti a ridurre l'odore. La novità della sperimentazione della zona pilota di Urban [illegible] non è un trattamento privilegiato riservato ai [illegible] abitanti ma un patto comune di collaborazione che, grazie alla combinazione [illegible] buone pratiche dei cittadini [illegible] adeguamento del servizio da parte della Città e dell'Amiat, porti ad un salto di qualità oltre che di quantità per la raccolta differenziata.

[illegible] ultimo, segnaliamo che Amiat ha attivato [illegible] osservatorio web sul progetto "A Mirafiori Nord si può. Raccolta differenziata 50%" per consentire a tutti di seguirne l'andamento: l'indirizzo è www.amiat.it/rd50/default.htm».

Ivan Strozzi

specchiotempi@lastampa.it

IL GIALLO DI VIA ORMEA



[illegible] Bianco e il marito Mario Ceste, i titolari della libreria Alfieri di via Ormea: la loro sparizione è diventata un [illegible] giallo

«I librai avevano premeditato la fuga»

La commessa dell'Alfieri: troppi litigi in quel negozio

Lodovico Poletto

Un buco milionario e una fuga studiata nei dettagli, ma tenuta segreta fino all'ultimo. Dietro la chiusura della libreria «Alfieri» di via Ormea c'è un crack finanziario che il mondo libraio torinese non ricordava da anni. «A me ha spiegato que[illegible] cose il giorno della fuga. Per l'esattezza undici giorni fa, quando non hanno più alzato [illegible] serranda del negozio». Lo rivela Maria Teresa Paganin, per [illegible] dipendente [illegible] Ivana Bianco e Mario Ceste, i titolari della Alfieri.

«Ero ancora a casa quel sabato mattina. Saranno [illegible] le 8 meno un quarto e [illegible] stavo preparando ad uscire quando è squillato il telefono...» racconta. «Ha risposto mio marito: [illegible] Mario Ceste». Voce pacata, tranquilla. Ha buttato lì due frasi che hanno gelato il sangue nelle vene della dipendente: «Non venga a lavorare oggi, Maria. Noi stiamo per andare via...». Avrebbe voluto domandare molte cose, farsi spiegare bene che [illegible] stava capitando la commessa, [illegible] non [illegible] ha avuto il tempo. [illegible] ha detto che partiva, che [illegible] inseguito dai creditori. Che aveva avuto problemi finanziari e aveva deciso di scappare [illegible] sua famiglia, ma senza i due figli, che [illegible] nulla...» racconta Maria Teresa Paganin. La destinazio[illegible] finale è segreta, anzi, super segreta? «Anche se è stato mio testimone di nozze [illegible] noi non c'è [illegible] stato affetto. Era riservato e a volte scontroso. Quel mattino non ha voluto dirmi altro. Mi ha semplicemente spiegato che sarebbe sparito e che non avrebbe più riaperto il negozio. [illegible] provato a chiedergli che cosa stava capitando, che cos'era questa novità, ma lui ormai stava pensando ad altro. Per quanto ne so io pote[illegible] già essere partito da ore, oppure è sparito soltanto nel pomeriggio...» racconta ancora la donna.

Che qualcosa non funzionasse alla «Alfieri» ormai lo avevano capito in tanti. Anche quei fornitori e rappresentanti di testi scolastici che oggi, sebbe[illegible] i conti non siano [illegible] stati completati, già ipotizzano [illegible] credito che supera i due milioni di euro: «Sempre che non si sia rifornito anche fuori regione. [illegible] nostro ambiente qualcuno dice che, recentemente, aveva effettuato acquisti anche nella zona di Milano. Pare per migliaia di volumi».

Maria Teresa Paganin, invece, aveva percepito tensioni tra le mura domestiche. «C'erano stati frequenti litigi in casa. Poi, qualche giorno prima di sparire, avevano detto a me e alle altre lavoranti che non stavano troppo bene. Che avevano qualche problema di salute. Niente di grave. Ma nei giorni precedenti la scomparsa [illegible] e lui, a turno, erano stati assenti».

> Il 29 settembre Ceste si era presentato alla Camera di Commercio per informarsi su come poter chiudere l'attività
>
> Numerose le ipotesi su dove possano essere nascosti mentre i creditori si sono rivolti ai legali

Forse, dicono ad[illegible] i creditori, già programmavano la fuga. Il 29 settembre lui si era presentato negli uffici della Camera di Commercio per [illegible] informarsi sulle pratiche burocratiche necessarie per chiudere l'attività. Alcuni fornitori - quelli che si [illegible] rivolti già ad un legale per tutelare i loro interessi - raccontano di misteriose assenze dal negozio, dal giorno successivo la scadenza delle prime fatture: [illegible] 30 settembre. Poi la fuga.

Il furgone Ducato di colore bianco, che adoperavano per i ritiri dei testi, è scomparso. Ed è sparita anche la vecchia Lan[illegible] Thema di colore grigio che adoperavamo tutti i giorni.

Maria Teresa Paganin è disperata: «Ho 45 anni: mi chiedo chi vorrà ancora dare lavoro ad [illegible] donna della mia [illegible]. Come minimo, prima di andare in pensione, dovrei lavorare ancora undici [illegible]: ma trovare un altro posto sarà un dramma...».

Intanto, davanti alla libreria continua [illegible] pellegrinaggio di clienti delusi e creditori. Tutti vorrebbero sapere, tutti s'interrogano. Il negozio, però, è sbarrato. Il magazzino nel cortile ha le porte chiuse. S'intravedono solo cataste di testi scolastici invenduti. «E dentro - racconta ancora Maria Teresa - è anche peggio. C'erano libri ovunque, quasi [illegible] si riusciva a camminare nei corridoi. Questa fuga è davvero inspiegabile».

IMPIEGATO RIESCE A IDENTIFICARE IL SUO RICATTATORE, UN GIOVANE DI VALONA

«Love story» con estorsione

Gli costa cara la convivenza con un'albanese

G.G., quarantenne, celibe, impiegato, crede ancora al sogno dell'anima gemella incontrata una sera sul marciapiede [illegible] un viale di Cuneo: [illegible] veniva dall'Albania e sull'auto di lui cominciò a raccontare di non volerne più sapere di una vita [illegible] prostituta; disse che cercava un uomo forte abbastanza per [illegible] parte il suo passato e accettarla. Era il marzo del [illegible] quando Anita Katirai da Girokaster, [illegible] 24, scese dall'au[illegible] di G.G. per entrare in casa dell'uomo. Come ospite, ma poco dopo i due convivevano: sarebbe stata [illegible] bella storia? Per farla breve, ad un certo punto lei è scomparsa e l'impiegato ha cominciato a subire un'estorsione da un albanese che ha lo [illegible] cognome della donna. Ieri il pm Andrea Bascheri ha chiesto 4 anni e 7 [illegible] di carcere per Musa Katirai. Prima di scomparire pure lui, si [illegible] fatto [illegible] 60 milioni da G. G. e ne voleva altri 40.

A bloccare l'impiegato sono stati i parenti, mamma Maria Teresa in testa: [illegible] contrari a quell'unione. Non solo per i pregiudizi vari: loro avevano mangiato la foglia. Si potrà dire ciò che si vuole, ma G.G. è un uomo innamorato quando racconta all'ispetto[illegible] Floris la [illegible] disavventura: «Stavo recandomi a Torino per consegnare i 16 milioni che ho racimolato all'uomo che [illegible] ciò [illegible] vita [illegible] Anita. Gliene ho già dati 50. Alla stazione di Porta Nuova: io non l'ho mai visto, mi ha riconosciuto lui». E' il 19 maggio 2000. G.G. riferisce di quattro [illegible] prima, quando accompagnò Anita in Albania a conoscerne i parenti: «Rimasi 15 giorni, poi ripartii lasciandole 10 milioni per le pratiche che le avrebbero consentito di tornare in Italia e restare con me». G.G. ricorda anche la fine che fece la [illegible] auto [illegible] in quel viaggio: «La lasciai [illegible] un meccanico che poi mi disse: "hanno sequestrato la tua auto e vogliono 10 milioni da te per restituirtela"». Era un'utilitaria.

[illegible] lo raggiunse [illegible] mesi dopo in quel di Cuneo. Vi rimase un po', poi scomparve una prima volta. Ritornò. Altra partenza. Una donna che va e [illegible]. G.G. l'aspetta e quando [illegible] straniero lo chiama al telefono e comincia a vomitare minacce contro la vita della povera Anita e, per abbondanza, di mamma [illegible]ria Teresa, il quarantenne [illegible] non va alla polizia. Paga senza fiatare, prosciugando i suoi risparmi [illegible] travet. I 50 milioni non bastano. La voce [illegible] straniero ne vuole ancora. G.G. chiede aiuto a zio, fratello, [illegible]. Lo blocca una «volante» in frazione dell'Olmo, sulla strada per Torino e Porta Nuova. In questura, a Cuneo, gli mostrano un album segnaletico di pregiudicati stranieri: G. G. [illegible] in foto Musa Katirai da Valona, [illegible] anni, come il suo estorsore. Da allora di Anita non ha più avuto notizie. **[al. ga.]**

CONTINUA L'ESPERIENZA PASTORALE AVVIATA DALLA DIOCESI [illegible] TORINO

L'«effetto Wojtyla» in parrocchia

A Buttigliera e Ferriera cresce il numero di preti polacchi

Maria Teresa Martinengo

Quando si prova a scherzare su un loro ipotetico «filo diretto» [illegible] il Vaticano, gli abitanti di Buttigliera Alta si ritraggono. Che il loro parroco sia polacco e che lo siano anche i vicari è semplicemente normale. Il papa non c'entra. C'entra, invece, la scarsità di vocazioni che segna la Chiesa italiana. Ma [illegible] il fornaio Roberto Pimpino, negozio in corso Superga, «la Chiesa è globale, no? Non è [illegible] la stessa in tutto [illegible] mondo? Allora noi questa condizione la viviamo davvero e siamo fortunati perché possiamo [illegible] esperienze diverse».

Poche righe sul settimanale diocesano La Voce del Popolo annunciano in questi gio[illegible] due nuovi arrivi dal paese di Giovanni Paolo II. Due giovani sacerdoti che affiancheranno padre Vladimiro Robak, parroco di San Marco a Buttigliera e, da qualche mese, [illegible] Sacro Cuore a Ferriera. [illegible] dimenticherò mai - aggiunge Pimpini - la sorpresa che ci fece padre Vladimiro quando cinque anni fa, poco tempo dopo il suo arrivo, partecipò al torneo [illegible] pallavolo. Non avevamo mai visto un prete mettersi in tuta. Per una comunità piccola come la nostra è stato un grande cambiamento, è stato capa[illegible] [illegible] trasmetterci entusiasmo». Padre Robak, dell'ordine monastico di San Paolo Primo Eremita, era arrivato a Buttigliera come successore dell'anziano don Aldo Vallino.

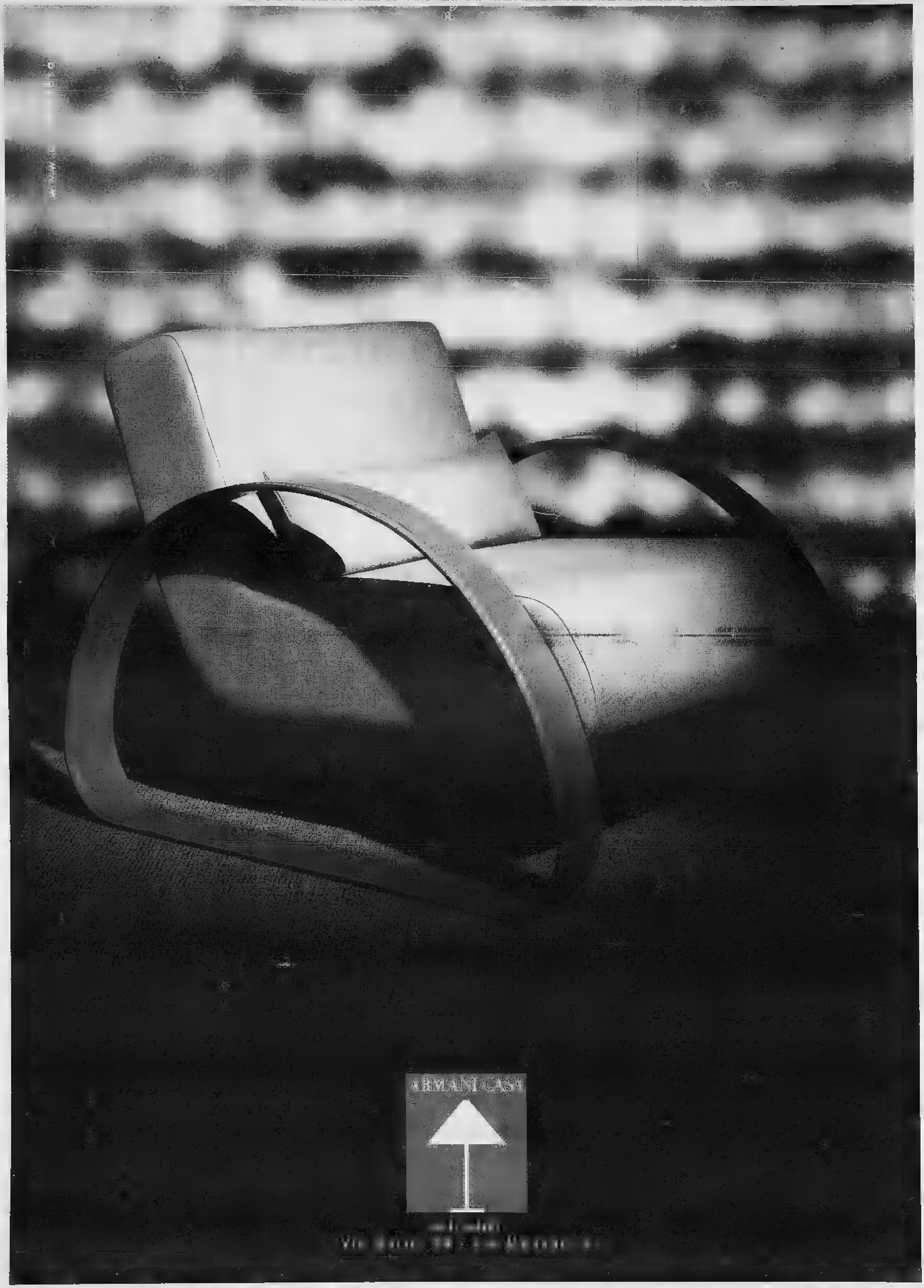
«Il nostro ordine è stato presente in Italia dal XVI secolo - racconta padre Vladimiro - e fino all'epoca napoleonica. Siamo poi tornati a Roma prima della seconda Guer[illegible] Mondiale. All'inizio degli anni Ottanta, poiché in Polonia le vocazioni erano molto numerose, i miei superiori mi hanno chiesto di venire in Italia». Qui, padre Valdimiro - nato a Chestochowa, studi a Cracovia, occhi chiari che esprimono la vivacità e la sensibilità tanto amate dai suoi parrocchiani - prosegue gli studi di teologia e nel '91 approda a Ravenna come parroco.

«L'arcivescovo ci aveva invitati: abbiamo riaperto un santuario e una parrocchia. Dopo sei anni mi [illegible] stato chiesto di muovermi, di proseguire. Il cardinale Saldarini ci ha offerto il santuario del Salvaggio e questa comunità: [illegible] qui, padre Michele vicario a Buttigliera e a Ferriera, padre Francesco al santuario». Poco tempo fa padre Michele è rientrato e da qualche settimana [illegible] arrivati padre Tommaso Dorozinski e padre Mirko Gòrkiewicz. «Stanno imparando l'italiano. [illegible] faranno in fretta: siamo portati per [illegible] lingue», dice sorridendo padre Valdimiro.

Nella merceria di Aurora Fanzola, in una delle piazzette del paese, Marisa Tiraboschi, pensionata, tesse le lodi dei monaci polacchi: «Sono molto disponibili e al tempo stesso molto riservati. Si sente che sono uomini di preghiera, di vita contemplativa. Padre Vladimiro sta portando avanti la costruzione di un centro dove le famiglie potranno ritrovarsi, fare feste, dove i bambini potranno giocare mentre i genitori sono a [illegible]. Ancora Roberto Pimpini: «Buttigliera offre poco, questo centro sarà molto importante». Padre Vladimiro, che ha la cura di 7000 anime, di 250 bambini [illegible] catechismo, che celebra una trentina di battesimi e una quindicina di matrimoni l'anno, ha una convinzione forte: «Se si salva la famiglia si salva la società. E' in famiglia che i valori vanno vissuti quotidianamente». Una ricetta che la Polonia può - viste [illegible] precarie condizioni della famiglia italiana - a buon diritto esportare.



Da sinistra padre **Vladimiro** e padre **Mirko**


ARMANI CASA

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2002

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493335

&PROGETTI
Via P. Maffei 395
COSSATO - BIELLA
Tel. 015.9842336
PROGETTAZIONE
PREVENTIVI GRATUITI
LAVORI SU MISURA

OPERAZIONE DEI CARABINIERI DI SALUSSOLA E BIELLA

Estorsione e usura Manette per due

BIELLA

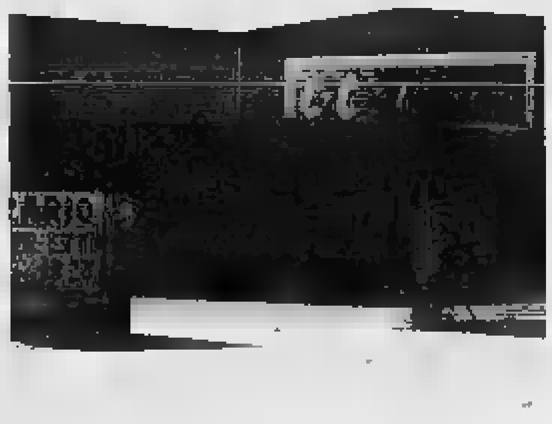
Estorsione, [illegible] aggravate [illegible] [illegible]: sono [illegible] pesanti accuse mosse dai carabinieri di Salussola e di Biella a due uomini, F.V., 57 anni, di Biella, e S.S., cittadino albanese residente a Torino, sorpresi e arrestati mentre ritiravano una delle «rate» di un prestito a tassi usurai «concesso» a un loro conoscente, B.A., 50 anni, residente a Salussola.

Tutto [illegible] iniziato alcuni anni fa, quando F.V. prestò un milione [illegible] a B.A., dietro la sottoscrizione di [illegible] cambiale [illegible] pari importo, che però non aveva mai messo all'incasso. Per quel vecchio credito ad un certo punto F.V. ha preteso dal conoscente la restituzione di 12 milioni, successivamente diventati [illegible]. [illegible] li voglio tutti, [illegible] bastano [illegible] milioni subito, il resto [illegible] lo paghi a rate», avrebbe precisato l'uomo. Dopo un po' però B.A., senza soldi, non è più riuscito a pagare, scatenando così [illegible] ire di F.V. «Ti faccio fallire, ti uccido, ti incendio la casa», gli avrebbe detto più volte al telefono e, in un paio di circostanze, in compagnia di «amici», prima con un suo corregionale calabrese, poi [illegible] l'albanese. Terrorizzato B.A., dopo l'ultima richiesta, si è rivolto ai carabinieri della stazione di Salussola, che hanno iniziato [illegible] indagini. L'altro giorno è scattata la trappola dei carabinieri. [f. p.]

BANDA DI LADRI SPECIALIZZATI HA AGITO DI NOTTE NEL CENTRO COMMERCIALE DI VIA PER CANDELO

Furto milionario ai magazzini «Gab»

Nel bottino anche generi alimentari



La sede dei magazzini Gab, in via per Candelo

BIELLA

Colpo grosso di [illegible] banda di ladri nei magazzini Gab-Cash and carry [illegible] via Candelo, un centro commerciale all'ingrosso riservato [illegible] soli esercenti [illegible] legato [illegible] gruppo Tosetti. Il furto è stato commesso tra sabato pomeriggio e domenica notte [illegible] solo ieri la notizia è trapelata. Il danno, ancora da quantificare nei dettagli, potrebbe superare i 60.000 euro.

Nel bottino migliaia [illegible] confezioni di generi alimentari, piccoli casalinghi, detersivi, vini, liquori, calze e abbigliamento intimo. La merce è stata caricata su diversi furgoni, compreso [illegible] rubato alla stessa azienda. «Quando lunedì mattina abbiamo aperto il magazzino [illegible] siamo trovati di fronte a uno spettacolo desolante - spiega il responsabile Mauro Marconi -. C'era [illegible] indescrivibile disordine creato dai ladri e per consentire ai carabinieri di effettuare minuziosi accertamenti siamo stati costretti a tenere chiuso il magazzino per tutta la mattina».

[illegible] banda, formata da almeno 4/5 elementi, che si [illegible] abbiano agito su [illegible]ne, [illegible] [illegible] nel capannone attraverso due varchi diversi: un grosso buco praticato nel muro, [illegible] pressi del vano caldaia, separato dalla struttura centrale, e dai finestroni del magazzino, posti a circa sei metri [illegible] altezza [illegible]ggiunti con due grosse scale di metallo, poi abbandonate sul posto. Divelta anche [illegible] vecchia saracinesca. Un piano studiato nei minimi particolari anche per evitare di far scattare il sofisticato sistema d'allarme [illegible] cui è dotata [illegible] centro e che ha consentito ai malviventi di agire indisturbati per diverse ore. [f. p.]



E' SUBITO [illegible] SUL RISO «EUROPEO»

Il marchio dop nel mirino del Consorzio Baraggia Ma spunta la mediazione

Giuseppe Bulfa [illegible] PAGINA 43

A CERNOBBIO UNA SESSANTINA DI AZIENDE ITALIANE ED EUROPEE SFIDANO LA CONGIUNTURA NEGATIVA

A Filo nel segno dell'incertezza

Si apre oggi la 18ª edizione dell'expo tessile

Paola Guabello

BIELLA

Alla diciottesima edizione di «Filo» un panorama completo che parte dall'impianto ed arriva al prodotto finito. L'expo, voluta dai biellesi ormai nove anni fa, ha subito una complessa evoluzione: in vetrina, da oggi fino a venerdì a Villa Erba, sul Lago di Como, una sessantina di aziende provenienti [illegible] buona parte dall'Italia (di cui [illegible] biellesi) ma pure da tutta l'Europa. Insieme raggiungono [illegible] fatturato complessivo di circa [illegible] milioni [illegible] euro e danno lavoro a circa 3 mila addetti.

Per controbatte al difficile momento che il tessile abbigliamento sta attraversando l'appuntamento quest'anno ha aperto anche ad Acimit, l'associazione che riunisce i maggiori costruttori di macchine di settore, trasformandosi [illegible] quasi in una joint-venture a [illegible] gradi per gli addetti ai lavori. La tre giorni di Cernobbio offrirà perciò un panorama completo che spazia dalle fibre al disegno tessile, [illegible]lla nobilitazione alle merceologie [illegible] filati più disparate.

Gli imprenditori tessili presenteranno le collezioni per la primavera estate 2004 [illegible] un clima [illegible] forte incertezza. «Sono andate deluse [illegible] speranze [illegible] un avvio della fase di ripresa - spiegano gli operatori di Filo -. Nel primo trimestre dell'anno c'era infatti stato qualche segnale positivo anche sul fronte delle esportazioni ma già nel secondo si è verificata una battuta d'arresto nella fase di ripresa internazionale (dalla quale peraltro l'Italia era rimasta esclusa), facendo così riemergere forti dubbi. Nello specifico, nel primo semestre del 2002, [illegible] andata [illegible] picco la produzione di tessile laniero e tessile serico, che hanno fatto i conti con una flessione in quantità superiore al dieci per cento».

In rosso appare anche l'evoluzione del portafoglio ordini, sia per il [illegible] nazionale sia per quello estero, mentre le attese sull'evoluzione della congiuntura a medio [illegible] (sei mesi) sono ancora negative.

L'atmosfera non è migliore, anche se in misura più contenuta, riguardo ai dati relativi ai volumi lavorati nel settore della nobilitazione dove si registra una crescita di ricorso alla cassa integrazione: solo la stampa fa registrare risultati discreti, mentre decisamente negativi [illegible] i consuntivi della tintoria, sia di fibre [illegible] filati sia dei tessuti. Anche per la nobilitazione quindi le previsioni a medio termine sono decisamente negative. Pure dall'export arrivano note di difficoltà: nel gennaio-maggio 2002, il business è diminuito del 7 per cento, mentre nei comparti a valle della filiera i problemi maggiori [illegible] stati riscontrati dalla maglieria (-8%). Più in dettaglio, le previsioni per il tessile laniero evidenziano diminuzioni dell'1,3% sul fronte interno e dello 0,7% nel portafoglio estero. Segno positivo, invece, per gli ordini di abbigliamento, maglieri[illegible] calzetteria: +1,4% in Italia [illegible] +1,9% all'estero.

I 25 ESPOSITORI BIELLESI CHE PARTECIPANO ALLA FIERA

Presenti anche tintorie [illegible] studi [illegible] ricerca

■ Queste le filature che partecipano alla edizione [illegible] di Filo: [illegible] Poala, Lessona (filati per tessitura cardati e pettinati); Davifil, [illegible] (filati open-end, cardati [illegible] pettinati); [illegible] Filature Pettinate, Valdengo (Stock service per tessitura e maglieria); Filati Buratti, Biella (filati pettinati, [illegible] e fantasia); Fil[illegible] Drago, Lessona (stock service, filati cardati, pettinati e fantasia); Filatura [illegible] Pollone, Pollone (Filati cardati, pettinati, fantasia e open-end); Filatura Fontanella, Masserano (filati pettinati per [illegible] a navetta [illegible] circolari, cardati, elasticizzati [illegible] greggi); Filatura Marchi Giovanni, Biella (filati open-end, stock service, pettinati [illegible] fantasia); Filatura Paschetto, Sandigliano (stock service, filati pettinati per tessitura, jersey, calzetteria); Fildi, Verrone (Filati open-end e cardati); Gruppo Tessile Industriale, Verrone (filati pettinati, cardati [illegible] fantasia); Safil, Cerreto Castello (filati pettinati per tessitura e jersey, elasticizzati); Texdar, Lessona (stock service, filati pettinati, cardati e fantasia; Vimar 1991, Carisio (filati speciali e fantasia).

Tintorie e [illegible]nti: Dye, Occhieppo Inferiore (nobilitazio[illegible] del filo); Finissaggio [illegible] Tintoria Ferraris, Gaglianico (tinture in pezze, [illegible] capo, [illegible] rocca matasse [illegible] tops, finissaggio, rifinizione e trattamenti irrestringibili); Piana Clerico, Valle Mosso (commercializzazione [illegible] fibre naturali e sintetiche tinte in fiocco); Tin-Fin Tintoria e Finissaggio, Trivero (Nobilitazione come tintoria e finissaggio, lavorazio[illegible] specialistiche); Tintoria di Quaregna, Quaregna (tintura in fiocco, tops, matassa e rocca, trattamenti irrestringibili, finissaggi hi-tech); Tintoria Finissaggio 2000, Masserano (tintura e finissaggio di tessuti a maglia); Tintoria Industriale Pasteris, Occhieppo Inferiore (tintura in rocca, in fiocco); Tintoria Superjet, Crevacuore (preparazione, tintura, finissaggio, trattamenti Teflon); Tonella, Ponzone-Trivero (tintoria, finissaggio e carbonizzo di tessuti elasticizzati);

Ricerca [illegible] controllo: Italtex, Biella (quaderni di tendenze moda tessuti, colori, filati, disegni e finissaggi); Quality Biella, Cossato (controllo, qualità, etichettatura, imballo, spedizione, rammendo [illegible] pinzatura.

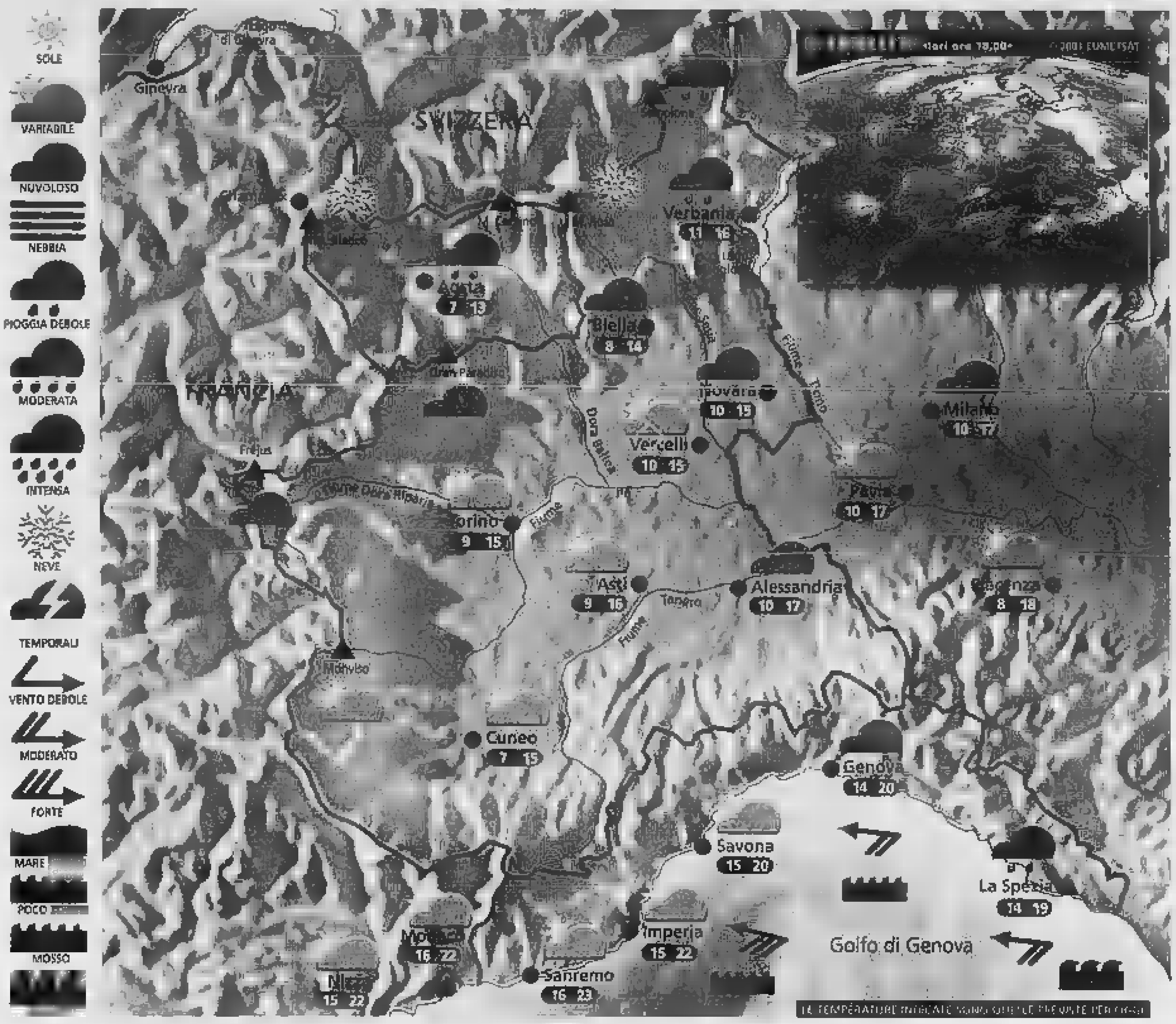
DOPO ALLUVIONE — IL SINDACO DI CAMANDONA LANCIA L'ALLARME



Tredici abitanti isolati Continua nei paesi [illegible] Biellese colpiti dall'alluvione del giugno scorso la difficile ricostruzione. Difficile perché i fondi stanziati dal governo sono insufficienti per avviare tutti gli interventi necessari. Capita così che nonostante gli sforzi del servizio Opere Pubbliche diretto da Felice Storti alcuni sindaci dei centri più colpiti [illegible] molto preoccupati. E' il caso di Pietro Guelpa, sindaco di Camandona, dove tredici abitanti della frazione Dagostino, tra cui un invalido, sono ancora isolati a causa di una frana che ha gravemente danneggiato l'unica strada di accesso. La frazione è raggiungibile così soltanto a piedi con gravi disagi per gli abitanti quasi tutti anziani e timori per la salute dell'anziano disabile. Il sindaco sa che il dottor Storti ha previsto finanziamenti per aggiustare la strada «ma lo stanziamento non c'è ancora e siamo preoccupati». Anche il ponte che collega la frazione Pianezze (8 abitanti), nella foto di Canovarolo, non è più percorribile in auto ma il problema è stato aggirato con l'uso di un ponte privato.

Daniela Sandigliano A PAGINA 43

BOLLETTINO METEO — PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione

La giornata di ieri si è aperta con banchi di nebbia anche fitti, soprattutto nel Torinese. In seguito il sole si è fatto largo a stento tra le nubi, che sono risultate più compatte sulla Liguria e sull'Alessandrino. Oggi transita un nuovo debole corpo nuvoloso che determina locali addensamenti specie in prossimità dei rilievi.

Previsioni

Al mattino nubi più in[illegible] tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con possi[illegible] nevicate al di sopra dei 1600 metri e qualche pioggia a quote inferiori. Addensamenti anche sul Levante ligure, [illegible]onali rovesci. Altrove presenza di innocue nubi basse, senza fenomeni di rilievo. In giornata migliora ad iniziare dal Piemonte occidentale, mentre permarranno addensamenti sui settori alpini confinali [illegible] residue nevicate. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e Liguria. Domani maggiore presenza di schiarite.

ZOOM

Il mare in tempesta

Quando osserviamo lo spettacolo che offre una violenta mareggiata, la cosa che ci affascina e ci spaventa di più [illegible] sicuramente la violenza con cui le onde si infrangono contro gli scogli. Il vento a volte è talmente forte che facciamo fatica a stare in piedi. In effetti l'indiziato numero uno per la creazione di una violenta mareggiata è proprio il vento, che deve soffiare in modo impetuoso per increspare le acque e produrre ondate alte anche qualche metro. Tuttavia il vento da solo non basta per creare le condizioni per la formazione di onde molto alte. A tutti sarà capitato di stare sulla spiaggia con un vento fortissimo e di vedere il mare appena increspato. Se osserviamo uno specchio di mare battuto da forti venti, la prima cosa da analizzare è il percorso che il vento riesce a fare sull'acqua, senza che intervengano interferenze. Infatti più lungo è lo specchio di mare «accarezzato» dal vento, più alte saranno le onde. Quindi se ci troviamo su una spiaggia con un vento che soffia trasversalmente alla linea [illegible] costa, la massa d'acqua che questo colpisce sarà modesta e di conseguenza non ci saranno onde molto alte.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	18	24	ROMA	16	21
[illegible]	13	19	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	19	23	[illegible]	9	17
CATANIA	20	26	BRUXELLES	10	14
CATANZARO	18	22	FRANCOFORTE	3	11
FIRENZE	14	20	GINEVRA	5	10
OLBIA	18	22	LONDRA	9	17
PALERMO	20	24	[illegible]	7	15
PERUGIA	14	18	PARIGI	7	12
POTENZA	13	19	[illegible]	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 43 minuti; cala domani alle ore 10 e 57 minuti

A SANTHIA' DURANTE L'AUDIZIONE PUBBLICA. POI IL SENATORE ROBERTO SALERNO E' RIUSCITO A MEDIARE UN COMPROMESSO

Riso, [illegible] scontro sui marchi di qualità

Agricoltori del Baraggia Igp contestano la dop Sant'Andrea

Giuseppe Buffa
inviato a SANTHIA'

Che non fosse una pa[illegible] lo sapevano tutti. E difatti è stata subito bagarre, ieri a Santhià, alla presentazione del riso Sant'Andrea «dop», il primo in Italia a rincorrere il più prestigioso dei marchi europei. [illegible] «pubblica audizione», prevista dalla legge, è servita ai funzionari del ministero dell'Ambiente (e [illegible] Regione) [illegible] illustrare le tecniche di coltivazione e di lavorazione (cioè il «disciplinare»). Ma anche a far finire il Consorzio Sant'Andrea nel mirino dei «rivali» del [illegible]ggia, che puntano all'Igp (un altro marchio Ue) per il riso coltivato appunto nella Baraggia biellese e vercellese.

Alla fine è spuntata la mediazione, firmata dal senatore di An Roberto Salerno: far convivere i due progetti, che così come sono [illegible] rischiavano di [illegible] incompatibili. Appena partita [illegible] lettura del «disciplinare», è cominciato il processo al Sant'Andrea «dop». Ricordare che il marchio è patrimonio di tutti, purché si seguano le tecniche di coltivazione e di lavorazione previste dal disciplinare, non è servito a calmare [illegible] «Baraggia» e gli agricoltori fedeli al Consorzio. Questi ultimi preferiscono l'Igp (che pure è un marchio secondario), perché tutela la sola coltivazione. [illegible] a Rovasenda e dintorni, difatti, buona parte delle aziende coltiva solo, per poi vendere alle riserie. Carlo Golo, del «Baraggia», ha dato fuoco alle [illegible] irritando [illegible] po' i funzionari del ministero che non capivano le sue domande sui criteri di iscrizione registro della «dop». Ma anche Massimo Camandona, consigliere provinciale azzurro, ha parlato [illegible] «modalità operative vessatorie» nella lavorazione, che rischiano di creare «un monopolio». Attentissimo alle tradizioni, infatti, il disciplinare prevede l'uso di macchine Amburgo, che secondo i nemici del Sant'Andrea sono ormai in disuso.

A placare gli animi è stato Salerno, indicando [illegible] possibile scappatoia: [illegible] progetto Igp e quello della Dop vadano avanti entrambi. [illegible] fatto pressione sul ministero - spiega Salerno, sponsor dichiarato della "dop" -, affinché la pratica dell'Igp sia generica e non parli di varietà, ma semplicemente di "riso di Baraggia". Il ministero è disposto a considerare l'ipotesi, e questo ci consente di non pregiudicare l'operazione Sant'Andrea, che giustamente punta all'eccellenza». Distensivo, dopo un colloquio con Salerno, l'intervento di Carmelo Iacopino, direttore del Baraggia: «Sono contento di sentire che [illegible] nostra iniziativa andrà avanti, e giudico positiva anche quella della "dop", perché valorizza i prodotti del territorio».

Soddisfatto, anche se per ora con qualche riserva sulla «genericità» del riso di Baraggia, anche Giovanni Provera, presidente del Consorzio Sant'Andrea: «Da quel che è emerso, pare si sia trovata una strada percorribile per entrambi». Ma Provera non vuol sentir parlare di «monopolio»: «Le Amburgo sono macchine che tutte le riserie hanno [illegible] hanno avuto, ed è l'Ente risi che ha attestato la necessità che vengano usate».



Una veduta della sala parrocchiale affollata di autorità e agricolatori per la presentazione del progetto dop Sant'Andrea

Il [illegible] di [illegible]

Tutte le quotazioni in Borsa a Vercelli

VERCELLI. Mercato risiero con andamento normale, ieri mattina, sulla piazza di Vercelli, con prezzi invariati per tutti i tipi [illegible] tutte le varietà rispetto alla settimana precedente.

Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espresse in euro senza cifre decimali.

Risoni: Balilla, Selenio, Lido-Flipper, Loto-Nembo e Ariete 253-273; Sant'Andrea 278-298; Roma [illegible] Baldo 320-345; Arborio-Volano 310-339; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 260-268.

Lavorati: Originario 500-530; Lido, Ariete e Loto 500-550; Sant'Andrea 540-580; Roma, Baldo e Arborio 600-650; Thaibonnet 500-540.

Parboiled: Lungo e Thaibonnet 590-620. Granoturco: ibrido 122-124; semivitreo 126-127. Soia nazionale 233-238.

I prezzi delle varietà di riso [illegible] Roma [illegible] Baldo restano su livelli discreti in previsione di una probabile carenza di prodotto per la riduzione della superficie coltivata. [w. ca.]

[illegible]

Oggetti d'oro [illegible] denaro rubati in un alloggio

I ladri che da settimane imperversavano a Valdengo questa volta hanno colpito a Vigliano. Numerosi oggetti d'oro e 4000 euro in contante sono il bottino trafugato dai ladri nell'abitazione di Mighel [illegible]., 52 anni, residente nella cittadina. [f. p.]

[illegible]

Anziana borseggiata al mercato

Ancora [illegible] borseggio tra le bancarelle del mercato di piazza Falcone. A farne le spese è stata Ida T., 74 anni, di Biella, [illegible] cui ignoti hanno sfilato il portafoglio dalla borsetta contente documenti [illegible] circa 100 euro. Ma la situazione dovrebbe migliorare con i nuovi servizi programmati dalla Questura [f. p.]

CAMBURZANO

Due feriti non gravi in un incidente stradale

Contusioni e fratture giudicate guaribili in un mese per Mario B., 40 anni, residente a Camburzano, coinvolto in un incidente stradale avvenuto in paese. Ferita nello stesso incidente anche una donna, Magdalena W., 33 anni, anche lei residente a Camburzano. [f. p.]14

COSSATO

Le poesie [illegible] Alberto Gatti premiate [illegible] Caserta

Continuano i riconoscimenti a livello nazionale per le poesie di Alberto Gatti: sabato il padre Gianmario ritirerà il secondo premio ex-aequo del concorso letterario «La fonte-città [illegible] Caserta» in merito all'opera «Occhi accecati dai colori della vita». La cerimonia è in programma alle 16,30 presso il Complesso monumentale del Belvedere di San Leucio. [c. gi.]

LESSONA

Gli alpini distribuiscono le caldarroste

La sezione Ana del paese organizza da domenica 27 ottobre fino al 3 novembre una serie di festosi appuntamenti con distribuzione di caldarroste nel padiglione di viale Piemonte: il 27, il 31 ottobre e il 2 novembre dalle ore 15; [illegible] 1° e il [illegible] novembre tutto [illegible] giorno. [c. gi.]

MOTTALCIATA

La banda musicale festeggia Santa Cecilia

La banda di Mottalciata-Castellengo festeggia Santa Cecilia: sabato sera (26/10), alle 21, nella palestra comunale il concerto. Domenica alle 10 il ritrovo nei locali [illegible] sociale, alle 11 la celebrazione della messa e alle 12,30 il pranzo al Mompolino. Per le prenotazioni bisogna telefonare a Giovanni Bertolone (0161/857227), Renzo Talozzi (0161/857301), oppure a Evaristo Rizzato (0161/857508). [c. gi.]

IL RESPONSABILE LUCA SALA DA MARTEDI' IN BIELORUSSIA

[illegible] Cernobyl per i veterinari [illegible]

BIELLA

[illegible] martedì prossimo e per una settimana, [illegible] responsabile del Servizio di veterinaria dell'Asl Luca Sala sarà in ferie, ma per recarsi nel villaggio della Bielorussia Rovenskaia Sledoba. Spiega [illegible] «Dalla scorsa primavera l'associazione "Un [illegible] riso per Cernobyl" ha dato vita ad un progetto veterinario, de[illegible] "Cooperazione allevamento". [illegible] tratta di monitorare la condizione sanitaria di circa [illegible] capi bovini da latte [illegible] collaborazione con il Servizio veterinario bielorusso attraverso l'esame batteriologico del latte per scoprire [illegible] cause di mastite assai presente in quella realtà produttiva. Parte così [illegible] [illegible] responsabile del progetto Massimo Platini e Maria Grazia Biraghi, veterinari dell'Asl di Vercelli, con il direttore della sezione vercellese dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della stessa città Agostino Cena e con il responsabile biologo del laboratorio di radiodiagnostica dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di Torino Pier Luigi Cazzola».

Nei giorni di permanenza tutti gli specialisti avranno un incarico preciso, [illegible] [illegible] visite cliniche, gli esami microbiologici sul latte e [illegible] siero, le visite agli insediamenti produttivi ed alle scuole di veterinaria e zootecnia. Aggiunge Luca Sala: «Importante per la nostra associazione sarà discutere con i responsabili della provincia di Rechitza gli studi di Pier Luigi Cazzola eseguiti in Italia sulla possibilità di decontaminazione del terreno dagli isotopi radioattivi, per fornire [illegible] valido aiuto ai nostri amici bielorussi». Il progetto «Cooperazione allevamento», voluto dall'Ordine [illegible] medici veterinari di Biel[illegible] [illegible] Vercelli, è stato aiutato dal Rotary Club di Biella che ha donato ai veterinari della Bielorussia un microscopio da laboratorio. Conclude Luca Sala: «L'ottimo rapporto instaurato in loco, l'appoggio logistico e la collaborazione avuti meritano che il progetto proceda e so[illegible] felice di parteciparvi». [d. sa.]

OGGI L'ESERCITAZIONE

Protezione civile [illegible] [illegible] Tessilbiella

BIELLA. Curiosa disavventura per la Protezione civile di Biella che oggi dalle 9 svolgerà una esercitazione nella zona di via Delleani simulando un incendio in una fabbrica al numero 170 che [illegible] una nube tossica da prodotti chimici. Nel programma dell'esercitazione [illegible] ditta è stata indicata con «Tessilbiella». Ieri, però, i responsabili del [illegible] hanno comunicato che in realtà in via Delleani 170 [illegible] [illegible] alcuna fabbri[illegible]: «La ditta Tessilbiella cita[illegible] nel programma dell'esercitazione è un [illegible] di pura fantasia - si legge in una nota - e nulla ha a che vedere [illegible] la Ditta Tessilbiella Manifattura di P. Crosa & c. sas con sede in Vigliano Biellese Via Milano, 310.

I due nomi coincidono a causa di una sfortunata coincidenza. Ci scusiamo [illegible] la Tessilbiella Manifattura per l'inconveniente creato in totale buona fede». L'errore non impedirà oggi lo svolgimento dell'esercitazione. [r. b.]

ORA SI CERCANO DUE NUOVI PARTNER PER NON FAR NAUFRAGARE L'ENTE, ISTITUITO ALLA FINE DEL 2001

Subito [illegible] rischio la Comunità collinare

«Tra Baraggia e Bramaterra» perde Lozzolo e Brusnengo

[illegible]

La Comunità collinare «Tra Baraggia e Bramaterra» rischia di chiudere [illegible] prima di partire: [illegible] minacciare l'avvio delle attività [illegible] la rinuncia all'ultimo momento di Lozzolo in seguito alla «paralisi operativa» causata dal Comune di Brusnengo, [illegible] difficoltà [illegible] approvare all'interno della sua maggioranza [illegible]liare [illegible] programma pluriennale di progetti. Lo scontro è dunque, almeno apparentemente, sui servizi da erogare tramite i finanziamenti regionali richiesti dall'ente, istituito alla fine del 2001 con l'obiettivo di tutelare al meglio il territorio locale. All'inizio dovevano [illegible] tredici, poi ridotti a sette fra cui l'istituzione della polizia intermunicipale, del difensore civico, dello scuolabus, del piano del traffico, del catasto e dell'ufficio tecnico.

«Ma anche questa prospettiva - spiega il presidente della Comunità collinare, Giuseppe Peretti - è stata vanificata dalla maggioranza del Comune di Brusnengo, che non riesce a trovare la convergenza di due terzi, imprescindibile per la legittimità della deliberazione in oggetto». Un immobilismo che non ha impedito comunque [illegible] cinque comuni aderenti (Brusnengo, Lozzolo, Mottalciata, Castelletto Cervo e Villa del Bosco) di ottenere nel corso del [illegible] la prima tranche di contributi da Torino: in totale 91 mila euro, che allo stato attuale rimangono purtroppo nel cassetto. A questo punto uscita di scena l'amministrazione di Lozzolo, cui seguirà a ruota quella di Brusnengo, «Tra Baraggia e Bramaterra» non ha più i numeri per continuare a meno che non si trovino, in tempi brevi, altri due partner.

«Si tratta [illegible] un'ipotesi tutt'altro che peregrina - aggiunge il presidente Peretti -, per cui stiamo avviando importanti contatti [illegible] le realtà comunali che ci circondano. Sarebbe un peccato grave sprecare le risorse ottenute per una forma associativa che diventa sempre più l'unico sbocco amministrativo per investire e migliorare i servizi della collettività».

[illegible] verità, già nella fase costitutiva il parto dell'ente si presentava complicato: prima la mancata adesione di Masserano, che impediva al nuovo organismo di avere una continuità territoriale, poi la differente appartenen[illegible] provinciale di Lozzolo, il Comune al confine col Biellese orientale ma in provincia di Vercelli. Per questo erano state chieste due deroghe alla Regio[illegible] che alla fine le aveva concesse. Ora l'ombra della possibile chiusura [illegible] non ci saranno nuovi «rinforzi». [c. gi.]



Uno scorcio di Brusnengo uno dei paesi che intende uscire dalla comunità

UNA FRANA HA RESO INACCESSIBILE ALLE AUTO LA STRADA [illegible] LE CASE SONO RAGGIUNGIBILI SOLO A PIEDI

Camandona: [illegible] dimenticateci

Dall'alluvione la frazione Dagostino è isolata

Daniela Sandigliano

CAMANDONA

Tra i paesi colpiti dall'alluvione e che guardano con preoccupazione all'arrivo dell'inverno c'è anche Camandona: dal 5 giugno tredici abitanti, tra cui un invalido, sono isolati in frazione Dagostino (ma in estate la borgata ospita anche 30 persone). E difficoltà [illegible] transito ci sono anche a Pianezze

Il sindaco Pietro Guelpa ci accompagna in un giro a piedi per mostrarci [illegible] frana di frazione Dagostino che per [illegible] lunghezza di circa 150 metri si [illegible] «mangiata» due metri di strada più lo slargo di servizio, trasformandola in una stretta passerella. Una passerella bordata dal rialzo in cemento che protegge la tubatura dell'acquedotto Vallestrona già rifatta che poi corre lungo [illegible] frana «per portare l'acqua dalla diga quasi fino a Cossato» come spiega il sindaco.



Il sindaco di Camandona Guelpa mostra la frana che ha isolato Dagostino

Servono 148.000 € per provvedere e Guelpa commenta: «Sono fiducioso che il responsabile alle Opere pubbliche Felice Storti confermi i fondi a giorni. Ma capisco la gente, che se la prende [illegible] me, e per questo ne ho parlato anche alla riunione con il senatore Salerno presso la Comunità montana Valle [illegible] Mosso dei giorni scorsi, chiedendo che i fondi per la nostra Provincia siano aumentati».

Tra gli abitanti della frazio[illegible] Egidio Bagna e la moglie Loredana gli dicono: [illegible] qui perché comincíano i lavori? Sarebbe ora, speriamo finisca[illegible] prima dell'inverno. Non riusciamo a far arrivare la scorta della legna. Dobbiamo segare gli alberi qui intorno? Le auto sono rimaste tutte nella piazzola prima della frana, e ce le troviamo rigate. A chi chiediamo i danni»?

Daniela Uberchi, abita lonta[illegible] [illegible] strettoia e per questo è ancora più disagiata. «Sono stanca di portare [illegible] cibo e quanto [illegible] con la carriola, che piova o ci sia sole. Siamo rimasti senza bomboloni di gas, ho dovuto cambiare fornitore per rimediare [illegible] ancora ringrazio quegli addetti che a spalle se li sono portati fino al collegamento di casa. Spero [illegible] averne per tre mesi, ma dopo? Ci facciano la strada carrabile, al resto si può pensare in seguito».

Il sindaco ci porta alla casa di Beniamino Stocchi, 83 anni, afflitto da una grave invalidità. E' ancora a letto e parla la moglie Nella Prina Para, 79 anni, che da dodici lo cura: «E [illegible] si aggrava, come arriva l'ambulanza? Due mesi fa una signora si è sentita male, ed è dovuto intervenire l'elisoccorso; [illegible] non c'era uno spiazzo dove l'elicoterro potesse atterrare e i medici hanno dovuto calarsi con le corde. E' morta da poco. Da allora sono terrorizzata, pen[illegible] che con la strada l'ambulanza sarebbe arrivata prima. Io cerco di difendere qual poco di vita che mio marito ha ancora, la difendo ...».

Si asciuga [illegible] occhi [illegible] conclu[illegible] «Mi portano tutto con la carriola, alla mia età [illegible] ho più la forza per fare i lavori pesanti. Per fortuna avevamo fatto la scorta di kerosene [illegible] maggio. Diano [illegible] sindaco i soldi che servono, lui sa come usarli per ridarci la strada».

Anche la strada d'accesso alla frazione Pianezze (6 residenti) è interrotta: il ponte romano che ha sempre retto alle piene questa volta ha dato forfait: nell'acqua [illegible] sponde di pietra, gonfia e pericolante la parte ex carrabile. Alle spalle il lanificio Carlo Barbera. Spiega il sindaco: «Qui però ho potuto fare qualcosa: ho emesso un'ordinanza perché sia fruibile un ponte privato, e almeno le auto riescono a raggiungere la frazione. Ma non possiamo andare avanti all'infinito con questa situazione».

L'INVITO E' RIVOLTO A TUTTE LE SCUOLE DELLA PROVINCIA E ANCHE AI DOCENTI

«Educazione e lo sport» Concorso del Panathlon

BIELLA

In latino la frase «ludis iungit», significa lo sport unisce. Sotto questo motto si raggruppa [illegible] Biella, ormai [illegible] 41 anni, un consistente numero di sportivi per conoscere, salvaguardare [illegible] diffondere lo sport in generale e quello laniero in modo particolare. Tale [illegible] [illegible] Panathlon [illegible] attraverso gli approfondimenti svolti durante le conferenze monotematiche, che mensilmente vengono organizzate e che studiano [illegible] diverse discipline e specialità, scoprendole [illegible] volta in volta con le analisi [illegible] le osservazioni che di esse effettuano dirigenti e [illegible]pioni di livello assoluto.



Promozione dello sport soprattutto tra i più giovani: l'impegno del Panathlon

La salvaguardia dello sport [illegible] il Panathlon si trasforma in azioni concrete che in qualche modo possano essere di sostegno pratico ad associazioni sportive in genere, che ne abbiano necessità. [illegible] qualche anno - spiega nel dettagli[illegible] [illegible] presidente Giuseppe Fileppo - stiamo portando piccole attrezzature sportive al[illegible] scuole elementari e medie del territorio, le più sguarnite anche dei [illegible]ti oggetti per le lezioni di educazione fisica».

Proprio al mondo della scuola è rivolto l'ultimo progetto del Panathlon cittadino: il premio di studio «L'educazione [illegible] lo sport». L'obiettivo che questo premio di studi [illegible] prefigge, oltre a quello ovvio di stimolare un'attenzione diversa allo sport, capace di originare cultura [illegible] [illegible] differente dalle azioni sui campi di gara, è quello di ampliare il grado di conoscenza di quei valori che il Panathlon ha deciso di promulgare, rispettare e difendere, nelle scuole allargandone la conoscenza non solo agli studenti (il futuro della civiltà Biellese) ma anche [illegible] loro insegnanti, titolari della facoltà di trasmettere anche la tradizione di un territorio.

Il tema prescelto è «L'educazione [illegible] lo sport» [illegible] il bando di concorso è stato inoltrato a tutte le scuole della Provincia tramite [illegible] Centro servizi amministrativi di Biella del Ministero dell'istruzione, Ufficio di Educazione Fisica e Sportiva. Il premio è suddiviso in questa prima edizione in quattro categorie: scuole elementari (il lavoro richiesto è un testo), scuole medie inferiori (un tema), scuole medie superiori (una ricerca presentata sotto forma di tesina) e docenti di educazione fisica (una ricerca o un lavoro originale avente carattere [illegible] progetto). Ogni autore potrà partecipare con un unico lavoro. La partecipazione al concorso [illegible] gratuita e gli elaborati dovranno pervenire al Panathlon entro e non oltre [illegible] 31 dicembre [illegible]. Nella filosofia del premio, nel prossimo bando di concorso, potrebbero trovare spazio altri indirizzi (lettere, diritto, storia, scienze). **[c. ne.]**

E' ANDATO IN PENSIONE DOPO 54 ANNI DI LAVORO

L'orologiaio Lampo ha chiuso l'attività

BIELLA

In quella «bottega» d'altri tempi è passata un'intera generazione di clienti. Anzi almeno due, considerato che Gian Celestino Lampo aveva ereditato l'attività cominciata dal padre Mario nel '19.

Ora, dopo 54 anni di lavoro e alla vigilia del settantesimo compleanno, il «maestro del commercio» e «perito orologiaio» diplomatosi in Svizzera ha abbassato la saracinesca del negozio di via Marconi. E, non senza una [illegible] di rimpianto, se n'è andato in pensione in punta di piedi, scrivendo un cartello di addio, chiedendo scusa e ringraziando per la «fedeltà» dimostratagli.



Due clienti davanti al negozio chiuso

Quel piccolo bancone era davvero diventato un punto di riferimento per tanti; dagli esperti collezionisti per i quali «solo il Lampo può sistemare questo cronografo» [illegible] chi non era ancora riuscito a fare l'abitudine con la tecnologia più moderna: «Signor Lampo, mi mette la pila nel telecomando?».

Lui, [illegible] estrema gentilezza, ha sempre cercato di accontentare tutti. E con le sue mani, «i miei ferri del mestiere più importanti» ha rimesso in funzi[illegible] «il cuore degli orologi che mi sono stati affidati». **(d. p.)**

BIELLA, LA RASSEGNA DA VENERDI' IN SAN FILIPPO

Con Inaudita musica arie d'opera e poesia

BIELLA

«Inaudita musica» è un evento dedicato alla figura femminile nel campo musicale. L'Auditorium di San Filippo ospiterà da venerdì a domenica una mostra ed alcuni concerti, frutto della collaborazione fra Progetto musica e due club di servizio: il Soroptimist International ed il Lions Bugella Civitas.



Francesca Faudella e Paolo Sala

L'inaugurazione avverrà venerdì alle 21 [illegible] un recital intitolato «Tanto gentile, percorso nell'animo femminile tra musica e poesia». L'esibizione vedrà protagonisti Maria Francesca Garbaccio al flauto traverso, Silvia Furlan alla chitarra classica, e l'attrice Gian Contini come voce recitante, impegna[illegible] nell'interpretazione di brani e poesie di autori vari.

Sabato sempre alle 21 Enrico Boggio intratterrà [illegible] pubblico [illegible] una conferenza dal titolo «Musica femminile singolare» mentre domenica sera la rassegna si conclude in bellezza [illegible] un secondo concerto «Attraverso la lirica» dedicato alle arie d'opera [illegible] alla musica da camera che renderà omaggio alle donne di tutto il mondo. Sul palco [illegible] esibiranno il soprano Francesca Faudella accompagnata dal pianista Paolo Sala. La mostra è aperta invece nei seguenti orari: venerdì dalle 21 alle 23; il sabato e la domenica dalle 17 alle 23. **[r. mo.]**

[illegible] AL GIORNALE

Spese di giustizia interviene Delmastro

Il Sindaco Susta ha varcato il Rubicone ed è armai decisamente sul piede di guerra. Ora apprendiamo che il Comune di Biella ha anticipato, per conto del Ministero della Giustizia, la somma ingente di quattro miliardi, ottenendone in pagamento uno soltanto. Il primo cittadino, improvvisamente insofferente, h[illegible] deciso di entrare in lite [illegible] lo Stato. Bene, credo che sia opportuno [illegible] egli, così come ha offerto alla stampa tale ghiotta notizia, ora la completi con i dati mancanti, al fine di ottenere, se ve ne [illegible] i presupposti, il pieno appoggio anche dell'opposizione ad una battaglia che, così [illegible] presentata sulla stampa locale, appare sacrosanta.

Sarebbe dunque interessante sapere: a) con quali cadenze temporali è maturata la somma di quattro miliardi a credito del Ministero della Giustizia; b) quando è stata restituita la somma di [illegible] miliardo; c) quanti solleciti sono stati inviati al Ministero della Giustizia; d) per quali ragioni si sia atteso tanto prima [illegible] avviare la procedura, per ora stragiudiziale, nei confronti del Ministero della Giustizia; e) quali siano le ragioni giuridiche che hanno indotto ad affidare la pratica ad un avvocato di fama nazionale; f) per quali ragioni la messa in mora [illegible] confronti del Ministero della Giustizia non sia stata fatta direttamente dal Comune [illegible] Biella; g) quali siano, distintamente, le opere che complessi[illegible] hanno portato all'esborso della somma di quattro miliardi; h) quale sia stata l'informatica data in corso d'opera dal Comune di Biella al Ministero della Giustizia; i) quanti formali solleciti siano stati fatti sino ad oggi ed in quali date. Ottenute le risposte ai quesiti posti, credo che si potrà valutare un'azione concertata per ottenere ciò che spetta [illegible] Comune di Biella.

Sandro Delmastro, Biella

Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici [illegible] preferibilmente [illegible] [illegible] dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. [illegible]
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel.n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/57.07.581.

QUESTURA

Biella:
Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. [illegible].128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] *Farmacia Dr. Selvo*, via Italia 11, [illegible]. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. [illegible] Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bonasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. 015/96.935

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) [illegible] al "nome [illegible] indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso [illegible] edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti [illegible] giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

IL VERCELLESE RENATO RANGHINO INVITATO ALLA CELEBRAZIONE CON CIAMPI

Ricordi da sopravvissuto nel deserto di El Alamein

Walter Camurati

VERCELLI

Tra le oltre 5 mila persone che domenica scorsa hanno celebrato nel deserto di El Alamein il 60° anniversario dell'epica battaglia insieme con il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e i ministri Martino e Tramaglia, c'era anche un vercellese, invitato ufficialmente dallo Stato maggiore della Difesa: è il geometra Renato Ranghino, presidente della sezione vercellese dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, uno dei pochi italiani scampati alla disfatta.

«Sono partito da Vercelli - dice Ranghino - venerdì scorso per raggiungere Ciampino e da qui Alessandria; poi su alcuni pullman siamo arrivati sul luogo della battaglia. Le cerimonie sono state due: la prima, sabato sera, riservata agli italiani; la seconda, domenica, con il presidente Ciampi. A Vercelli sono rientrato lunedì pomeriggio».



«Quota 33», che fa parte del complesso del sacrario militare ad El Alamein

Le unità italiane impiegate a El Alamein (nome che in arabo significa «due bandiere») erano le Divisioni corazzate Ariete e Littorio, la motorizzata Trieste, quelle di fanteria Trento, Bologna, Brescia e Pavia e quella di paracadutisti Folgore. I reparti tedeschi erano la 15ª e 21ª Divisione corazzata, la 90ª leggera meccanizzata e la Divisione paracadutisti Ramke agli ordini del Feldmaresciallo Erwin Rommel; le truppe Alleate comandate in un primo tempo dal generale Auckinlech e successivamente da Montgomery.

Renato Ranghino ha partecipato a tutte le fasi della battaglia con il 3° Reggimento artiglieria celere della «Littorio».

Ricorda Ranghino: «Militavo nella Divisione corazzata Littorio: il 23 ottobre 1942 un gruppo di intervento misto viene impiegato per ricacciare il nemico che era riuscito a incunearsi tra le nostre postazioni approntate a difesa; il 27 e i reparti della Littorio sono impiegati in azioni isolate per rintuzzare i progressi fatti dal nemico che il 2 novembre riprende l'offensiva. La superiorità numerica, soprattutto in fatto di carri, si rivela decisiva: dopo sette giorni di strenua lotta la Divisione viene accerchiata e i suoi reparti decimati tanto che viene disciolta come unità combattente; e i pochi elementi ancora in vita incorporati nel gruppo di combattimento del XX Corpo d'Armata». Catturato dagli Alleati, Ranghino rientrerà in Italia solo un anno dopo.

IN BREVE

SANTHIÀ

Asta da 2,5 milioni di euro per la fornitura di farmaci

Il Comune di Santhià indice un'asta pubblica per la fornitura di farmaci e parafarmaci per la Farmacia comunale, nel biennio gennaio 2003-dicembre 2004. Importo presunto: circa 2 milioni e mezzo di euro. La gara si svolgerà il 19 dicembre, a mezzogiorno, in municipio. Ulteriori informazioni telefonando allo 0161.936211. [d. b.]

Doppio appuntamento con Alpini e Esa club

Domani il Gruppo Alpini, l'Esa club (autoveicoli storici) e il Comune di Cigliano propongono, nel salone della biblioteca, alle 21, una conferenza che riguarderà le strade del Vercellese e la storia della autolinee Saacv, curata da Gian Paolo Arborio. Domenica, poi, in piazza Martiri e in Largo Pagliaro, dalle 10, grande castagnata, mostra mercato di artigianato e hobbistica, ed esposizione di autopullman d'epoca. [d. b.]

Il Piemonte letterario all'Unipop con Fragonara

Inizia martedì, su iniziativa dell'Università popolare della Terza età, il corso di storia della letteratura italiana con il professor Angelo Fragonara, vice preside del Classico di Vercelli. La prima lezione, alle 15.30, nell'aula magna della media Giovanni XXIII. [d. b.]

VERCELLI

All'ateneo Avogadro Servizio di orientamento

Venerdì il rettore Ilario Viano presenta, alle 14.30, nel chiostro S.Andrea, il nuovo servizio per gli studenti di orientamento e assistenza psicologica. [d. b.]

IL BERE

Le mille virtù della grappa sbocciano in un aperitivo con vermuth, maraschino e due gocce d'angostura

Antonio Gobbato

E' proprio vero che ciò che ci sta accanto e a portata di mano spesso è trascurato, sottovalutato e preso in scarsa considerazione. Naturalmente non stiamo parlando nè di oggetti cari, nè di dolci fanciulle nè di simpatici ragazzi. Semplicemente di distillati e liquori che noi produciamo. Perché parlando di bere miscelato continuiamo a soffermarci su rum, wodka, cachaca, cognac o brandy, ma difficilmente parliamo dei prodotti di casa, o li utilizziamo. Ciò non avviene all'estero, anzi ultimamente molti famosi barman, soprattutto inglesi, utilizzano con grande successo uno dei nostri distillati migliori, la grappa.

Per ricercare le origini della grappa non occorre perdersi nella notte dei tempi, è sufficiente fermarsi agli inizi del nostro millennio quando l'umanità, superato il panico del «mille e non più mille», aveva trovato un nuovo entusiasmo verso la vita e cercava in ogni modo di conservarsi sana a lungo.

«Fassi del vino l'acqua detta per lambicco, così chiamata per le meravigliose virtù sue, le quali ha per conservazione della vita dell'uomo»: così il celebre botanico Mattioli nel XVII secolo esalta la qualità dell'acquavite, distillato ben conosciuto e di cui si apprezzavano all'epoca soprattutto le proprietà medicamentose. Proprietà che, in effetti, studiano anche medici e scienziati.

L'acquavite, che nella nostra zona prende il nome di «gràpa» con preciso riferimento al graspo, il grappolo d'uva, è per l'appunto un distillato, cioè un liquido ottenuto attraverso l'evaporazione di un altro liquido meno concentrato per l'azione del calore su un contenitore, di solito un alambicco (lambècc), e la successiva condensazione dei vapori distillati per raffreddamento.

Dopo questo piccolo cenno storico che mi sembrava doveroso, parliamo di cocktail con la grappa. Ultimamente all'estero, come dicevo, c'è stato un pullulare di novità e un crescendo d'interesse. Ne approfitto per farvi conoscere una ricetta a base di grappa che come aperitivo non è niente male e non ha nulla da invidiare a più famosi e quotati drink internazionali. Il suo nome è, semplicemente, «IL GRAPPA». La ricetta: 6/10 di grappa, 3/10 di vermouth rosso, 1/10 di maraschino, 2 gocce di angostura. Importante che la grappa sia di monovitigno. Preparate il cocktail nel mixing glass e servite nella coppetta classica ben ghiacciata. Ci vediamo stasera per gustare insieme questa primizia tutta italiana?

VARALLO, PER LA PRESIDENZA DOPO DOMINICI

Comunità Montana spunta Casagrande

VARALLO

Spunta un secondo nome, sempre nell'ambito del centrosinistra, per la presidenza della Comunità montana. Dopo la disponibilità, annunciata in consiglio, dell'attuale leader Guido Crevola di farsi da parte per poter seguire con maggiore attenzione Monterosa 2000, la società pubblica di cui è presidente, si era parlato di una completa dell'esecutivo con l'ingresso anche di esponenti del Comune di Varallo e della Casa delle libertà.



Paolo Casagrande

E per la presidenza si era ipotizzato il nome dell'attuale vice, cioè del sindaco di Rossa Gian Paolo Dominici. Dall'altra sera però l'esponente della Margherita valsesiana ha un rivale. Si tratta del capogruppo di minoranza in consiglio comunale a Borgosesia Paolo Casagrande. Per la sostituzione di Crevolo infatti, Valsesia democratica (che è il gruppo più numeroso in seno alla Comunità montana) avrebbe rivendicato la presidenza. Che, dunque, sarebbe indirizzata verso Casagrande.

Resta da capire però se intorno a questo nome potrebbe concretizzarsi il gradimento della Casa delle libertà e in particolare di Forza Italia. Cosa che al momento è poco credibile. Se questi cambi non dovessero andare in porto, alla guida della giunta resterebbe proprio Crevola e nel caso sarebbe necessario soltanto nominare due assessori al posto di Daniele Curri ed Enrico Rondelli.

I due sono infatti decaduti non essendo più stati rieletti a giugno nei rispettivi consigli (Rondelli è poi rientrato ma troppo tardi per salvarsi il posto): per il momento restano dunque vacanti le deleghe a sport, turismo, artigianato, cultura ed ecomusei. [i. fo.]

ANALISI INDUSTRIALE

Segnali positivi dal settore delle valvole

VERCELLI. Nel distretto valsesiano del comparto rubinetteria e valvolame l'export del secondo trimestre dell'anno è risultato ancora debole, ma nel terzo trimestre l'attività produttiva appare in netto miglioramento: lo hanno stabilito congiuntamente la Fondazione Edison e il «Cranec, Centro ricerche in analisi economica» dell'Università Cattolica di Milano, in una ricerca congiunta condotta in collaborazione con l'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia, nella quale sono stati elaborati i dati relativi all'andamento del distretto nei primi nove mesi del 2002.

«Il giudizio sulla congiuntura - sintetizza il documento - rimane prudente anche se, soprattutto a partire da luglio, si sono evidenziati i primi segnali positivi riguardo ad un graduale miglioramento dell'attività produttiva». Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, il valore delle vendite all'estero nel primo semestre 2002 è diminuito del 3,8 per cento: tuttavia gli studiosi fanno notare che ad un calo del valore non corrisponde necessariamente una riduzione della quantità.

«Un calo dell'export - avvertono infatti - non implica automaticamente un peggioramento delle vendite in volume, e non deve preoccupare se riflette essenzialmente un ribasso del prezzo delle materie prime, in modo specifico l'ottone».

Qualche sprazzo di ottimismo arriva dall'esame dei consumi di energia elettrica, la cui domanda rappresenta in effetti un prezioso indicatore reale dell'andamento congiunturale dell'industria. Preso in esame un campione di aziende, nel primo trimestre del 2002 i consumi di energia elettrica sono calati dell'1,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno prima. Nel secondo trimestre si nota un palese miglioramento, con un aumento dell'11 per cento dei consumi totali; «ma è soprattutto - rilevano gli analisti - nel terzo trimestre che la situazione sembra essersi consolidata, con una crescita dei consumi totali di energia pari al 16 per cento». L'aumento del consumo di energia indica, ovviamente, un aumento dell'attività produttiva. «Se le cose continueranno in questo modo - concludono - è probabile che il 2002 si rivelerà alla fine un anno di crescita». [w. ca.]

LA PRESENTERA' PEDRALE PER SBLOCCARE IL CASO

Malato di lebbra: pronta proposta di legge regionale

Il consigliere di Forza Italia Luca Pedrale presenterà alla giunta Ghigo la richiesta ufficiale di una legge «ad hoc» che consenta all'ultimo malato di lebbra della provincia di Vercelli di poter di nuovo usufruire dell'indennità completa (circa 66 mila lire al giorno) destinata a questo tipo di malati, anziché delle 37 mila lire che adesso, dopo una recente decisione del governo, sta percependo.



Luca Pedrale

Tutto è nato perché il malato in questione è proprietario di casa, dunque supererebbe il tetto del reddito entro il quale può essere corrisposta l'indennità completa. Ma il fatto è, come ci ha fatto notare lui stesso, che non può certo vendere la casa per vivere un'esistenza decente. Occorrerebbe dunque indicizzare il «tetto» fissato dal ministero dell'Economia, ma forse è più agevole la soluzione prospettata dallo stesso assessore regionale D'Ambrosio: una legge «ad hoc» del Consiglio regionale.

Luca Pedrale ha esaminato tutta la documentazione ed è pronto per la proposta in aula. «Ho anche parlato - dice l'esponente forzista - con il sindaco della città dove abita questo signore il quale mi ha assicurato che, in attesa del provvedimento, cercherà di venirgli incontro nelle spese di prima necessità». Il vercellese ammalato ci ha ribadito che, in questi giorni, sta patendo il freddo perché non riesce neppure a pagarsi il riscaldamento. [e. d. m.]

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.



[illegible] compact La Stampa 2001: Euro 120

- ❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 .... Euro 120
- ❑ Se in possesso di annate precedenti .... Euro 90
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 .... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 .... Euro 400

Cognome ______
Nome ______
Società/Ente ______
P. IVA o Cod. Fisc. ______
Via ______ N. ______ Prov. ______
C.A.P. ______ Tel. ______
Firma ______

HYPERSYSTEMS

tutto compact LA STAMPA

Pagamento: contrassegno, oppure assegno [illegible] trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare [illegible] spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

SUCCESSO DEL TORNEO BENEFICO ORGANIZZATO DALLA PRO BELVEDERE

Il calcio giovanile trionfa per «Telefono Azzurro»



Un'immagine del torneo giovanile disputato al Piola per raccogliere fondi pro Telefono Azzurro [FOTO GAMP]

VERCELLI

In campo per «Telefono Azzur-[illegible]. Anche la seconda edizione del torneo [illegible] calcio giovanile organizzato dalla Pro Belvedere del presidente Fabrizio Rizzi, ha riscosso successo. L'aspetto agonistico, per una volta, è stato lasciato in secondo piano, rispetto alle finalità: e l'assegno di 1500 euro, consegnato a Luigi Tarricone e destinato a «Telefono Azzurro» è stata indubbiamente la vittoria più importante della giornata.

L'atto conclusivo ha visto la presenza d'illustri campioni, quali Ugo Ferrante, campione d'Italia con la Fiorentina assieme a Giovanni Pirovano, attuale presidente della Pro Vercelli. E [illegible] presenza ufficiale della società di via Massaua, al «Piola» ha conferito alla manifestazione ulteriore significato.

Luigi Tarricone, delegato vercellese per «Telefono Azzurro» ha illustrato le tappe più significative raggiunte [illegible] 15 anni d'attività: «In particolare nel 2001 la linea gratuita [illegible] Telefono Azzurro ha ricevuto 511.453 chiamate, una media di 58 telefonate all'ora. Il 58,7 per cento è rappresentato da ragazzine, ma il dato più drammatico è che l'83 per cento non avevano superato i 14 anni». Dati che, sicuramente fanno riflettere e che ribadiscono l'importanza che «Telefono Azzurro» ricopre [illegible] livello nazionale.

Ogni squadra è scesa in campo con [illegible] maglietta di «Telefono Azzurro» e ogni giocatore è stato «premiato» con [illegible] cappellino in tema a ricordo della giornata. Per [illegible] cronaca [illegible] torneo è stato vinto dai Pulcini della Juventus, davanti a Torino, Pro Belvedere, Pro Vercelli e Valenzana. Scontato l'arrivederci al 2003 con [illegible] solidarietà. [p. m. f.]

PREMIAZIONI SABATO

Al «Viotti» 7 i finalisti di canto

VERCELLI. La giuria presieduta [illegible] Giuseppe Pugliese ha scel-[illegible] sette candidati finalisti della sezione dedicata al Belcanto italiano (pagine di Rossini, Donizetti e Bellini) dalla cinquantatreesima edizione del Concorso internazionale di musica Giovan Battista Viotti, [illegible] l'organizzazione della Società del Quartetto. Sono gli italiani Mario Cassi (baritono) e Leonardo Caimi (tenore), l'ucraina Sofia Soloviy (soprano), l'israeliana Maria Kabelsky (soprano), i coreani Mi Young Kim (mezzosoprano) e Sung Eun Kim (soprano) e Dong Won Kim (tenore).

Il gran finale della sezione di canto lirico del [illegible] viottiano è rappresentato dalla serata di sabato al Teatro Civico (ore 20,30), con i cantanti accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta dal maestro Fabrizio Maria Carminati.

Al vincitore, la Società del Quartetto assegnerà il Premio di 12.500 euro messo a disposizione della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli intitolato a Joseph Robbone, ideatore del concorso e realizzatore per tanti [illegible] delle Manifestazioni viottiane. Al secondo classificato 2600 euro, al terzo 1600. I premi speciali sono quello intitolato al tenore Cesare Bardelli e quello del pubblico. Ai vincitori sono destinate anche scritture per prestigiosi festival. Informazioni e prenotazioni: telefono 0161255575. [g. bar.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI
Le multe sul parabrezza cambiano aspetto

Il Comando dei vigili rende noto che, grazie alle nuove tecnologie, le multe che i cittadini in contravvenzione trovano sul parabrezza della propria auto hanno cambiato look: ora sono scontrini, del tutto simili allo scontrino fiscale. Sarà buona norma controllare attentamente il parabrezza per evitare disguidi. [d. b.]

VERCELLI
Stasera al Soroptimist «L'anno della montagna»

Stasera, alle 20, dopo l'appuntamento conviviale, le signore del Soroptimist ricorderanno l'Anno internazionale della montagna. Relatrice la dottoressa Paola Pella, dirigente generale del Cai, che sarà introdotta dalla presidente Enza Ferrari. [d. b.]

VERCELLI
Domenica raduno in Duomo dei coscritti del '35

Domenica grande raduno [illegible] coscritti del '35. L'appuntamento è sul sagrato del Duomo di Vercelli alle 11. Seguirà la messa, la foto ricordo e il pranzo al ristorante Vittoria di Santhià. Le prenotazioni da Foto Luigi (0161.253142) o nell'oreficeria Ambrosini (0161.253082). La quota di partecipazione è di 32 euro. [d. b.]

VERCELLI
Nasce il sito per monitorare l'ambiente della risaia

Oggi, alle 10,30, l'istituto Agrario di Vercelli firma con il Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino una convenzione per la nascita di un sito permanente di monitoraggio ambientale della risaia. [d. b.]

BIVERBANCA LA BANCA DI CASA

Ora c'è un nuovo conto dedicato a tutto il personale della scuola

BIVERBANCA per la scuola, e [illegible] in particolare, per gli insegnanti e il personale non docente [illegible] scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado.

L'istituto di credito promuo-[illegible] infatti «Pianeta scuola», un pacchetto di «soluzioni» mirate alle esigenze di un mondo in continua espansione.

A confermarlo basti qualche numero: circa 40 mila gli studenti delle province di Vercelli [illegible] Biella, oltre 4.500 i docenti, più di un migliaio i non insegnanti.

Fulcro dell'iniziativa di Biverbanca è un conto corrente dedicato al personale scolastico completamente rinnovato per spese ridotte, interessi competitivi e fido automatico, arricchito inoltre dalla polizza «Pianeta scuola, che consente di essere tutelati contro i danni involontariamente cagionati a terzi (persone o cose) anche durante le gite, le visite d'istruzione e le escursioni.



La Biver in piazza Zumaglini

La polizza copre non solo i danni causati, ma anche gli eventuali onorari legali e le spese giudiziarie e processuali. La copertura assicurativa costa 60 euro all'anno, dilazionabili in 5 euro al mese.

Ma il nuovo conto corrente offre anche una copertura sanitaria di sicuro interesse e finanziamenti a tassi agevolati per cambiare l'automobile, per programmare un viaggio, per una spesa imprevista, o anche semplicemente per soddisfare un desiderio cullato a lungo.

Inoltre Biver propone varie soluzioni perché l'acquisto o la ristrutturazione della casa sia affrontato in modo semplice e soprattutto possibile, con mutui che si adattano alle diverse [illegible]ze e tengono conto delle personali disponibilità.

[illegible] può scegliere infatti [illegible] la massima libertà la cadenza [illegible] rimborsi e la durata del mutuo. E proprio a proposito di prestiti agevolati, va ricordato che Pianeta scuola non è la prima iniziativa di [illegible]er rivolta a professori e studenti.

Resta sempre valida infatti l'offerta di finanziamenti per l'acquisto del computer.

Inutile dilungarsi sull'utilità di un pc, oggi soprattutto per gli studenti strumento indispensabile di studio e di approfondimento (e non solo di gioco e di e-mail).

Ebbene tramite Biverbanca è possibile acquistare un computer, dotato di modem e predisposto all'uso multimediale, di ultimissima generazione a prezzi largamente scontati e competitivi rispetto alle offerte pubblicizzate.

Il pagamento? In 36 comode rate mensili a condizioni agevolate per studenti e insegnanti.

«IL BAMBINO E' UN RE»

La Provincia si rimobilita contro l'abuso

VERCELLI. Ritorna nelle scuole, promosso dalla Provincia di Vercelli, il progetto «Il bambino è come un re», in collaborazione con Asl, provveditorato agli studi, questura, servizi socioassistenziali e istituti scolastici.

L'obiettivo della Provincia [illegible] realizzare una serie di interventi di prevenzione primaria all'abuso sessuale sui minori. Sono previsti momenti di formazione per insegnanti delle scuole elementari, incontri con i genitori e «percorsi educativi» [illegible] alcune classi quarte e quinte elementari. «Quest'anno le scuole coinvolte sono quelle di Borgosesia, Serravalle, Gattinara, Arborio, Asigliano e vercelli - anticipa l'assessore Carlo Riva Vercellotti -. E i risultati dell'anno scorso, 750 genitori coinvolti, 85 insegnanti e 17 classi, ci spingono a procedere nell'esperienza [illegible] rinnovato entusiasmo». In questa prima settimana sono già stati attivati corsi di formazione per insegnanti, guidati dal dottor Alberto Pellai, a Gattinara, Asigliano, Borgosesia e Vercelli. [d. b.]

IERI L'ASL 11 HA MESSO A CONFRONTO MEDICI, MAGISTRATI E AVVOCATI

«Mobbing» e stress da lavoro non più temi solo fantozziani

VERCELLI

Il tema del «mobbing», mai affrontato ufficialmente prima d'ora in provincia di Vercelli, è stato dibattuto ieri, per merito dell'Asl, nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea», da medici, magistrati e avvocati. [illegible] detto l'avvocato Roberto Scheda, presidente della Camera penale di Vercelli: «Un plauso all'Asl, che colma una lacuna nazionale: finora, in Italia, l'unico esempio pubblico di mobbing erano le avventure [illegible] ragionier Fantozzi».

Nel seminario di ieri («Lavorare con stress?») moderato dall'avvocato Dario Casalini e dal giornalista Enrico [illegible] Maria, si è parlato anche di bornout, cioè di stress [illegible] lavoro, ed è stato presentato l'opuscolo realizzato dal Sevizio di Prevenzione e Protezio-[illegible] dell'Asl su «Videoterminali: lavoro e salute».



Il tavolo dei relatori del seminario organizzato ieri mattina dall'Asl 11

Di grande impatto la relazione del procuratore della Repubblica Gian Giacomo Sandrelli che ha sviscerato gli aspetti giuridici del mobbing e dello stress da lavoro, rilevando che gli stessi magistrati hanno difficoltà ad orientarsi su una materia, come quella del mobbing, del tutto nuova. «La stessa Cassazione - ha detto il procuratore - non [illegible] è ancora espressa e, per un penalista, non avere questi appigli è come, per [illegible] scalatore, non avere le corde o i chiodi per arrampicarsi sulla roccia». Tema ripreso anche nella successi[illegible] tavola rotonda degli avvocati. [illegible]. b.]

RE[illegible]

«Capacità in [illegible] ma i letti sono scomodi»

Con questa mia ringrazio pubblicamente il professor Giovan-[illegible] Lenzi, primario del Reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Sant'Andrea [illegible] Vercelli, la sua equipe medica, l'anestesista e tutti i componen-[illegible] del blocco operatorio, la [illegible] posale, le infermiere professionali e generiche per la loro professionalità, capacità e genti-[illegible]. Mi preme ricordare i dottori Vito Ranco, Grazia Motti e Renato Capoluongo per avermi ben consigliata.

Diversamente mi sento di do-[illegible] denunciare, [illegible] malgrado, la struttura del reparto ormai obsoleta. Non [illegible] a elencare le varie mancanze, mi soffermo soltanto su materassi e cuscini, inadeguati alle persone che subiscono un'operazione e che avrebbero [illegible] diritto di non soffrire gratuitamente per il mal di schiena causato dagli stessi.

E' successo anche [illegible] me, in una settimana di degenza, di [illegible] costretta, non trovando pace nel letto, a passare due notti seduta [illegible] [illegible] sedia perché era più comoda. Se fosse possibile [illegible] piacere che i responsabili della manutenzione venissero invitati a pernottare in questo reparto, così potrebbero comprendere il disagio e si farebbero premura [illegible] migliorare le cose.

Silvana Guglielmo

[illegible] di divieto [illegible] il mercato non c'è

A Vercelli esiste il «mercato invisibile». Se ne saranno accorti [illegible] sicuro gli automobilisti che, lo scorso venerdì sera, in via Gioberti, si sono trovati di fronte i cartelli che vietavano [illegible] passaggio delle vetture appunto per la presenza delle bancarelle. Che, però, avevano lasciato piazza Cavour e dintorni da almeno quattro [illegible]. Lasciando forse il posto al famoso «mercato invisibile».

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di esse[illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le [illegible] prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.
Le lettere [illegible] inviate [illegible]
[illegible]P[illegible]
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.[illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.[illegible];
[illegible]ià: tel. 0161 82.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.339;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: [illegible] 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.284;
Borgosesia: telefono 0163 25.615;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 [illegible];
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.565;
Varallo: telefono 0163 567.523

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.018; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono [illegible] [illegible]63 52.488-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364822 [illegible].

[illegible] DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti [illegible]usi e con chiamata con [illegible] [illegible]dica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 [illegible].

Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, [illegible]. 0161 860.410.

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza S.Eusebio 12, tel. 0161 49.037.

Borgosesia: *Dr.ssa [illegible] Carra*, [illegible]za Mazzini [illegible], [illegible]. 0163 22.256/208.441.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 [illegible]; [illegible] tel. 0161 929.218; Gattinara: [illegible] [illegible]; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. [illegible] 417.148; [illegible] tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 [illegible] Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZI [illegible]

Vercelli: tel. [illegible] 257.140-41.212; San[illegible] tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.486; [illegible] tel. [illegible] 822.344

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 [illegible];
Santhià: tel. 0161 931.682.

La band di percussionisti va in scena il 16 novembre. Poi Marco della Noce e Antonella Ruggiero

Al Civico il ritmo dei Tambours du Bronx

Vercelli, lo spettacolo apre la stagione comunale di prosa

Tutto [illegible] pronto per la stagione comunale al Civico. Il cartellone dell'assessorato alla Cultura del Comune è stato organizzato in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino e con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Soffermiamoci sullo spettacolo d'apertura che fa parte della serie dei «Borderline».

L'esordio [illegible] previsto per le 21 di sabato 16 novembre con Les Tambours du Bronx che, come spiega il titolo dell'exploit, saranno portatori [illegible] energia selvaggia, brutalità iconoclasta e barbarie industriale. Questo è il biglietto da visita di Chocise, Fabrizio, Nono, Leon, Romi, Yuan, Palmito, Frank, Johnny, Le Papa, Map, Nini, Thierry, Pinpin, Binbin e Trame. Ovvero una band [illegible] percussionisti d'Oltralpe che arriva dalle vicinan[illegible] di Nevers, da Varennes-Vauzelles, un agglomerato chiama[illegible] «le Bronx» proprio per le [illegible] connotazioni specifiche che rendono la zona molto simile al quartiere newyorkese.

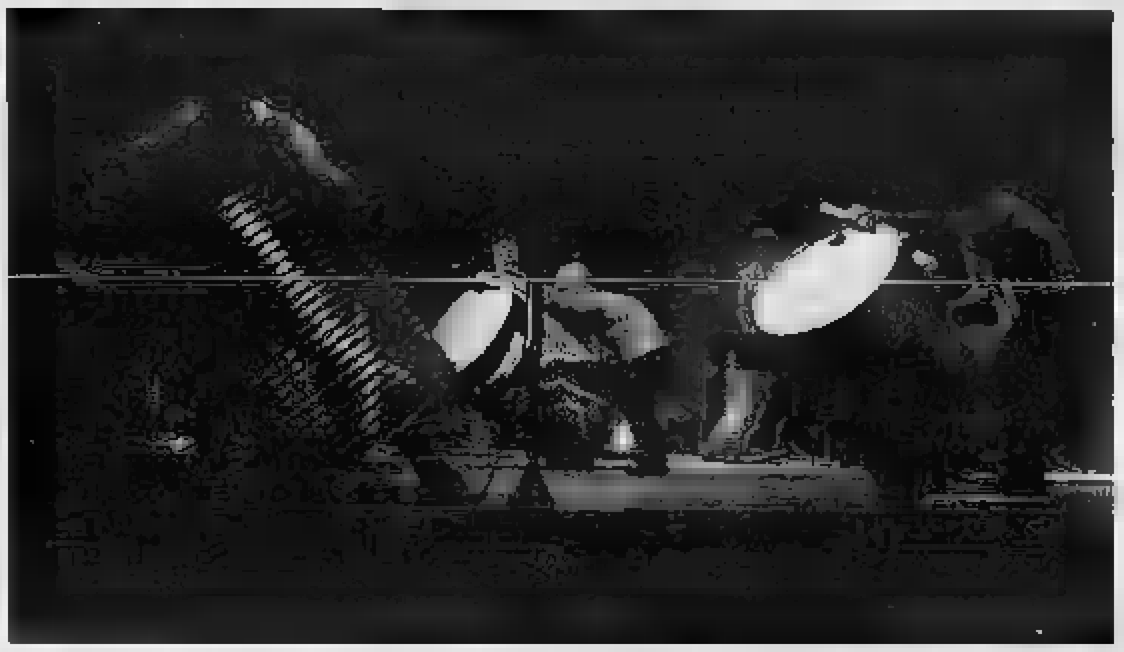
I tamburi del Bronx [illegible] sono formati nel 1987 durante [illegible] festival etichettato «Da Nevers all'alba». Ottenuto un grande successo, i giovani percussionisti del gruppo decisero di continuare. Poi vennero considerati [illegible] autentico, eclatante fenomeno. Commentano la fase dell'inserimento dei barili di ferro tra le strumentazioni: oltre ad essere un'espressione ritmica (come nelle steelband caraibiche [illegible] africane) rappresentano anche veri pezzi d'arte, decorati come [illegible] dalle pitture realizzate da Romi: «L'idea dei barili è arrivata [illegible] Tamburi del Burundi, [illegible] la tradizione africana ma con, in più, la rabbia metropolitana che abbiamo dentro...». Così hanno mantenuto questo stile [illegible] «picchiare forte» mescolando provenienze tribali con gli estremi della violenza della civiltà industriale.

L'andamento decisamente duro delle esecuzioni è accentuato da una mise aggressiva, trucco da bad-boys con occhiali neri mentre impugnano manici di piccone usati come clave. Per sottolineare le sonorità, aggiungono agli stilemi di puro ritmo, [illegible] di poesia industriale descrivendo in maniera pittoresca le esecuzioni, definite «cariche di rinoceronti, parate [illegible] rulli compressori [illegible] variazione sul tema, parate [illegible] bulldozer...». Il tutto incastonato in una dimensione scenica [illegible] ombre e di luci che rincara la dose per confezionare un diabolico sabba che ha per fondale [illegible] «giungla d'asfalto». Insomma questo inizio di stagione non mancherà certo di... fare rumore, tra gli appassionati di teatro!

Il calendario comunale al Teatro di [illegible] Monte di Pietà proseguirà con il primo show dei comici (sabato 23 e domenica [illegible] novembre). In scena Mar[illegible] della Noce in «Che storia». E poi il primo tra i «Musicarteatrando»: la sera di venerdì [illegible] novembre, concerto ispirato a musiche di Broadway, con Antonella Ruggiero.

Per i concerti di musica leggera etichettati «Sono solo canzonette(?)» si dovrà attendere ancora qualche tempo. Tutto definito (ne abbiamo [illegible] parlato e ne parleremo ancora) per la prosa del «Repertorio», per i cabarettisti di «Serio, serissimo: [illegible] il comico!» e per gli speciali di «Musicarteatrando».

In questi giorni vengono messi a punto gli abbonamenti [illegible] parte di chi aveva versato l'acconto. Quelli [illegible] saldati o rinunciati, saranno rimessi a disposizione in novembre: martedì 12 e mercoledì 13 (dalle 17,30 alle 20,30) e giovedì 14 (dalle 14 alle 20). Per informazioni, telefonare allo 0161/252622 [illegible] 0161/252766. Gli uffici dell'assessorato Cultura sono in Santa Chiara, corso Libertà 300.



Il gruppo Les Tambours Du Bronx è originario di Varennes-Vauzelles, [illegible] agglomerato chiamato appunto «Le Bronx»

Il cartellone di «Blues al femminile»

La rassegna debutta il 6 novembre a Borgosesia con la voce grintosa di Jeanne Trevor ed il suo trio

BORGOSESIA

Non solo prosa, [illegible] solo humour, non solo commedie. Ma ancora musica, dentro o al [illegible] fuori delle stagioni teatrali.

Un bell'esempio tra i tanti, nel menù? Ritorna [illegible] Borgosesia, [illegible] palcoscenico del teatro della Pro loco di via Sesone, [illegible] grande «blues for [illegible] per una data del grande tour organizzato [illegible] livello regionale dal Centro Jazz Torino.

Per il dodicesimo anno consecutivo le cantanti americane protagoniste della musica nera incan[illegible] il pubblico [illegible] una serie di concerti sul territorio, in un'iniziativa che vede promotrici la Regione e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli e Verbania.

L'esordio di «Blues al femminile» sarà proprio in terra vercellese (o meglio, valsesiana) con una performance prevista per le 21 di mercoledì [illegible] novembre, al teatro borgosesiano della Pro loco, come dicevamo. Sotto i riflettori [illegible] sarà, proveniente da Saint Louis, Missouri, Jeanne Trevor, accompagnata dal trio di Simon Rowe che [illegible]overà in scena, oltre al leader al piano, Willem von Hombracht al contrabbasso [illegible] Peter Wilhoit alla batteria.

Il repertorio della grintosa Trevor, che nella [illegible] attività professionale [illegible] alternato sp[illegible]so il canto al teatro, al cinema ed ai programmi tv, si rifarà ai canoni specifici di quel blues che solitamente si amalgama al jazz, al soul [illegible] [illegible] gospel: [illegible] voce densa di affascinante chiaroscuro, evocativa [illegible] Etta Jones e di Gloria Lynne.



Jeanne Trevor sarà al Teatro Pro loco

Tra le svariate incisioni registrate in tanti anni dalla Trevor, è da sottolineare l'album realizzato sempre con il trio di Simon Rowe cui si aggiunge in line-up il tenorsassofonista Willie Akins: la raccolta contiene, tra i molti altri pezzi, le nostalgia di «When The World Was Young» e la [illegible]ità religiosa di «Give Me Jesus».

[illegible] vediamo le date degli altri concerti di «Blues al femminile» che ci riguardano da vicino, tra Vercellese [illegible] Biellese. Dopo quello di Borgosesia, Jeanne Trevor & The Simon Rowe Trio saranno ancora a Gaglianico, nell'Auditorium comunale, la sera del 16 novembre. Poi saranno in azione Gwen Sugar Mama Avery [illegible] Blues Sisthas (Pat Wilder e Stephanie Tech alle chitarre, Ayla Davila al basso e Yolanda Bush alla batteria): alla palestra comunale di Borgovercelli la sera del [illegible] novembre [illegible] all'Auditorium di Gaglianico la sera del 23 novembre. In dicembre, come da consolidato copione, sarà tempo natalizio tra spiritualità [illegible] gospels. Sempre a Gaglianico, la sera del 14 appariranno Betty Winn & One-a-Chord Gospel Singers che, nella chiesa della confraternita di San Bernardino [illegible] Crescentino, saranno il 17 sera. Per le serate appena fuori dai confini della provincia [illegible] Vercelli, [illegible] palazzo Tartara di Casale Monferrato, il programma prevede il 15 novembre Jeanne Trevor, il 28 novembre Gwen Sugar Mama Avery e il 19 dicembre Betty Winn.

La rassegna musicale di «Blues al femminile» verrà pre[illegible] ufficialmente oggi alle 11 al [illegible] Centre Culturel Français di via Pomba 23 [illegible] parallelo al vernissage della mostra del fotografo James Fraber intitolata «Ritratti [illegible] blue».



LA STAMPA
PAGINA 49 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NELLA «GRANDA» SONO STATI DECINE DI MIGLIAIA I VISITATORI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE RASSEGNE DELL'ULTIMO WEEKEND

La castagna protagonista d'autunno

Da Cuneo a Roccavione, Venasca, Frabosa Sottana e Battifollo grande successo di sagre ed eventi dedicati alla regina del bosco

Beppe Sajeva
CUNEO

Terra di grande gastronomia, alla corte dei vini pregiati, capace di portare sulla tavola i migliori prodotti. Così nella «Granda» si fa festa al «re» tartufo, ma anche a un frutto che, considerata la «regina» del bosco, tuttavia appartiene per tradizione alla cucina povera: la castagna, che ha vissuto quest'anno una stagione di gloria, richiamando alle sagre a lei dedicate decine di migliaia di visitatori.

Ottobre è iniziato con la «Fiera del marrone», che ha portato i caldi colori dell'autunno e il profumo delle caldarroste nel salotto di via Roma, nel cuore di Cuneo. Poi il capoluogo ha lasciato il passo alle vallate: hanno dedicato vari eventi alla castagna Chiusa Pesio e Battifollo (la [illegible] edizione), Venasca, Frabosa Sottana (dove vengono premiati vip e campioni dello sport) e Roccavione, che da quarant'anni rende omaggio alla regina del bosco.

Nella cittadina all'imbocco della Valle Vermenagna si è conclusa dopo tre giorni di appuntamenti la «Sagra del Marrone», premiata da un eccezionale successo di pubblico, soprattutto sabato e domenica, con gli stand nel centro storico.

Non solo festa, però. L'altra sera, nella bocciofila, si è svolto un convegno su «Il futuro della castagnicoltura», preceduto dalla premiazione del concorso fra i produttori di castagne: un riconoscimento che gratifica il loro lavoro non solo per la coltivazione delle piante, ma anche per la cura e la pulizia del sottobosco, condizione essenziale per mantenimento e redditività dei boschi. I riconoscimenti (da 150 a [illegible] euro), assegnati dopo che una commissione ha giudicato [illegible] giornate piemontesi, sono andati per la produzione a Margherita Bodino (1°), Battista Vola (2°) e Giovanni Ceva (3°). Vincenzo Vola ha vinto quello per il miglior castagneto e Nello Romoli per il recupero di una coltura di castagne abbandonata.

Il sindaco Germana Avena ha spiegato il significato dell'iniziativa che «mira [illegible] per i prossimi decenni la coltura delle castagne, che possono diventare, se opportunamente coltivate e trattate, interessante fonte di reddito per l'economia locale». Poi gli interventi: Maria Gabriella Mellano (Università di Torino) e Paolo Boccacci (laureato alla facoltà di Agraria). I convenuti hanno poi preso visione di alcuni cesti di prodotto. Il sindaco Germana Avena ha chiuso la serata con una proposta: «Proviamo a piantare le nostre varietà nelle zone di fondovalle, più facili da lavorare, in modo da dare un futuro alla castagna. L'amministrazione comunale si impegna a dare ogni appoggio».





Roccavione ha celebrato la 40ª sagra del marrone, che ha richiamato migliaia di visitatori conquistati anche dalle iniziative di contorno, come il convegno sulla castanicoltura (a destra)

UNA «RETE MUSEALE» TRA ASTIGIANO E ALBESE

Arti e mestieri da conservare

Gianni Stornello

L'evoluzione e i grandi progressi dell'agricoltura nel secolo scorso si sono basati fondamentalmente su due punti: la disponibilità di concimi chimici e sostanze antiparassitarie messe a disposizione degli agricoltori, e la vasta gamma di macchine di cui ogni operatore agricolo poteva disporre, partendo dalle più piccole per la lav[illegible] quasi dilettantesca degli orti della domenica fino ai grandi mastodonti per arare, dissodare, seminare e mietere le messi. E cioè i grandi «mostri» dell'agricoltura italiana, trattori da centinaia di cavalli e mietitrebbia ultrasofisticate, che mietono e trebbiano contemporaneamente grandi quantità di cereali.

I vecchi attrezzi che i nostri nonni contadini, se non ancora i nostri padri, usavano nelle campagne a metà del secolo scorso, sono ora diventati dei «pezzi da museo», nel [illegible] più serio del termine, in quanto devono essere ricordati e conservati, essendo in grado di rammentare e descrivere un periodo non certo breve, ma sicuramente molto importante della storia della civiltà contadina.

Oltre agli attrezzi da lavoro, sono da conservare anche tutti gli oggetti che esistevano e si adoperano quotidianamente nelle case contadine, spesso per lavorare le materie prime prodotte in cascina, [illegible] la farina per fare il pane, il latte per fare burro e formaggi e via dicendo. E poi ci sono gli attrezzi degli artigiani, che supportavano con il loro lavoro l'attività agricola: il falegname, il fabbro, lo scalpellino e via dicendo.

Per tutte queste ragioni, che sono molto sentite dalla gente nell'Astigiano, una serie di musei legati al territorio ha deciso di associarsi per creare un'offerta turistica da offrire ai visitatori.

L'iniziativa è della Provincia di Asti che, [illegible] un contributo della Regione Piemonte, intende riunire almeno sei musei. Entro breve sarà firmata una convenzione per la gestione della «rete museale». Vi hanno già aderito i musei di Cisterna d'Asti, Govone (Cn), Moncucco, Magliano Alfieri e Vezza (Cn) mentre si attende anche la decisione di Asti e Villafranca. L'obiettivo, afferma l'assessore provinciale ai Beni Culturali Marco Maccagno, è quello di creare un sistema museale che rafforzi l'identità dei singoli nuclei.

Attraverso la realizzazione di un sito comune (materiale pubblicitario, itinerari promozionali ecc.) la rete consentirà di valorizzare le risorse dei singoli musei e dei Comuni che li ospitano, offrendo al turista un pacchetto completo, di cultura, di enologia e di gastronomia.

Il più visitato, [illegible] ad oggi, dei vari musei, è quello di Cisterna d'Asti che nel castello ospita «Arti e mestieri di un tempo». Per estendere la superficie a disposizione del museo, nei giorni scorsi l'amministrazione comunale di Cisterna ha acquistato un cascinale del 1600 dove verrà creata una sezione staccata, che sarà dedicata esclusivamente all'agricoltura e alla casa contadina. A Govone c'è il Museo di Carlo Felice e della sua Corte, ad Asti si sta allestendo il Museo Paleontologico, a Magliano Alfieri si sta organizzando quello del Tanaro e a Govone quello della [illegible] antica.

Anche i piccoli musei, [illegible]me quello di Vezza, nell'Albese, si stanno ampliando - conferma l'assessore Maccagno - perché «essi devono essere delle realtà dinamiche e quindi sempre migliorarsi ed ampliarsi».

I migliori formaggi a tavola

Ristorante del Saluzzese secondo a «Caseus»

BRONDELLO

Proponendo prodotti piemontesi, il ristorante «La Torre» di Ivano e Vanna Maero si è classificato al secondo posto al concorso nazionale «Caseus» per il migliore carrello dei formaggi.

Dopo la selezione degli ultimi mesi, lo scontro fra i dodici finalisti si è svolto nei giorni scorsi a Maratea, in Calabria. I coniugi Maero hanno conquistato la giuria, presieduta dal giornalista enogastronomico Luigi Cremona, con il carrello fornito di oltre quaranta tipi di formaggi, tutti provenienti dal Piemonte, ma anche con l'abbinamento di quattro loro assaggi ad altrettanti vini e di un whisky scozzese a un Cachat provenzale (formaggio fermentato con distillato e bacche di ginepro).

Il ristorante della Valle Bronda, è diventato, ormai da qualche anno, un locale di richiamo per la genuina e interessante cucina del territorio proposta dalla signora Vanna, per la cantina fornita, ma soprattutto per le proposte casearie. Cantina e carrello dei formaggi sono competenza di Ivano Maero, sommelier e assaggiatore Onaf. Grazie a queste peculiarità, «La Torre» è stato scelto dagli organizzatori della mostra di Pagno come testimonial dell'enogastronomia di qualità della vallata, dando l'occasione a tutti i «gourmet» di partecipare alla serata di degustazione dei prodotti tipici locali, prevista per venerdì. Mele, castagne, funghi e piccoli frutti usciranno trasformati dalla cucina di Vanna Maero per [illegible] abbinati al Pelaverga delle Colline Saluzzesi e agli altri vini prodotti a Pagno e Brondello. (m. ma.)



I coniugi Maero hanno presentato un carrello fornito di oltre quaranta tipi di formaggi

Carta d'identità dei salumi

Cuneo presenta la filiera della sua carne suina

CUNEO

Animali in perfetto stato di salute, allevati a ritmi naturali in centri selezionati della provincia di Cuneo, con l'impiego di alimenti di alta qualità come mais, orzo, soia, crusca e altri componenti vegetali, fra loro equilibrati e integrati. Da questi capi derivano prodotti che appartengono a una filiera tutta cuneese: dagli allevamenti agli stabilimenti di macellazione e trasformazione, iscritti al Consorzio Con.sa.ti.

Per la prima volta, dunque, chi acquisterà un taglio di carne suina fresca avrà la certezza del percorso fatto da braciole, carrè o filetto prima di arrivare sul banco di vendita.

La «filiera produttiva della carne di suino tradizionale Con.sa.ti. Cuneo» sarà presentata venerdì, nel salone d'onore della Camera di commercio, alle 10: parteciperà il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Delfino. Con la presentazione del disciplinare di produzione, marchiatura, riconoscimento e commercializzazione, la «Granda» si conferma come uno dei capisaldi della qualità alimentare: l'allevamento suinicolo a Cuneo ha compiuto passi da gigante, come quantità (la provincia è ai primi posti come numeri di produzione) e qualità. Un ri[illegible] importante, nel quale ha avuto un ruolo fondamentale il Con.sa.ti., nato sei anni fa con l'obiettivo di raggiungere una «produzione d'eccellenza», consorziando tutti i segmenti della filiera.



Beppe Ballauri

I soci sono allevatori, operatori del settore zootecnico, macellatori, trasformatori e produttori della salumeria tipica cuneese: la base essenziale per garantire il controllo e la certificazione di tutti i passaggi compiuti dalla carne nel suo «iter».

Due anni fa Beppe Ballauri è stato eletto presidente del consorzio e ha continuato la strada intrapresa nel '96, offrendo ulteriore impulso: così il salame Cuneo Consati, «principe» fra i prodotti tradizionali e artigianali locali insieme a lardo Cuneo, salame cotto Cuneo e pancetta Cuneo, è stato «lanciato» anche al di fuori della provincia, citato sulle principali guide enogastronomiche.

«Di fianco all'immagine, il consorzio della salumeria tipica ha cercato di lavorare anche sul terreno della qualità - spiega il presidente Ballauri -. La presentazione di venerdì segna il raggiungimento di quello che era uno dei nostri obiettivi fin dal principio: garantire con un disciplinare e una certifi[illegible] ogni passaggio che le nostre carni hanno compiuto».

Non solo salumi, ma anche carni fresche, che dovranno essere marchiate ed esposte in macelleria secondo la certificazione della rintracciabilità.

«Il dato fondamentale - continua Ballauri - è il ferreo disciplinare che regola la produzione di carni e salumi. Quello che si intende garantire sono i diversi passaggi, in modo che, acquistando i nostri prodotti, il consumatore si senta tutelato». (p. s.)

L'EDITORIA E [illegible]

«Licheni» e tante riviste proposte da Vivalda per dar vetrina alle passioni della montagna

Gianni Martini

Il 9 maggio 1980 è un giorno che Lynn Hill non dimenticherà mai. La climber americana, che ha ventotto anni, arriva a Buoux in Provenza, uno dei "santuari" dell'arrampicata europea. L'atleta, salita una via di riscaldamento, si appresta a calarsi sulla corda trattenuta dal basso dal marito. Nell'attimo in cui si getta nel vuoto si rende conto con terrore che la corda non è annodata all'imbragatura. E' finita. Un volo di ventiquattro metri non perdona. Invece, grazie a un cespuglio frondoso, accade il miracolo». Viene sintetizzato così, sull'ultima di copertina, il contenuto del [illegible] «Climbing Free. La mia vita nel mondo verticale», ovvero l'autobiografia della d[illegible] «che ha toccato i limiti estremi dell'arrampicata sulle pareti più difficili del mondo». Il volume è della collana «I Licheni» (340 pagine, formato tascabile, in vendita a 19 euro e 60) dell'editore «Vivalda» che da sempre offre vetrina alle passioni della montagna. Attraverso i libri ma anche con i periodici «Free» (5 euro), «Alp» (in settembre, per la collana «Grandi montagne» il prezzo di vendita era 6 euro e 70) e «Montagna» (5 euro e 20).

Il numero di ottobre di quest'ultima rivista propone il dossier «La montagna che [illegible]bia», per l'escursionismo «l'antica ghiacciaia di Moncòdeno in Grigna, la Val Maira, l'Aspromonte»; per il trek e arrampicata «Il Nordland»; per il clima «Il lago Effimero del Monte Rosa»; per l'alpinismo «le mitiche salite di Enzo Cozzolino» e per l'aspetto «natura» «i rapaci rupestri».

Sempre alla montagna sono dedicati una [illegible] di quaderni realizzati dal «Gal Mongioie» per la collana «Le guide». Presentano, raccontano, invitano a scoprire un lembo di territorio che confina ad Est e Sud con la Liguria e a Ovest con la Francia comprendendo gruppi montuosi come quelli del Marguareis, del Galero, dell'Armetta, delle Saline, del Ballaur e del Mongioie. «Un'area che inizia a Sud con le asperità alpine, si chiude invece a Nord con le tenui ondulazioni delle Langhe, offrendo un'enorme varietà di paesaggi», si legge nella descrizione che accompagna le pubblicazioni dedicate a «Escursioni in Alta Valle», a «Percorsi d'arte, storia ... ed antichi sapori», «Escursioni in Media e Bassa Valle», «Escursioni in Mountain Bike», attesa in «Sport e Natura» e una carta geografica generale del Gal.

giamar@lastampa.it



I VINCITORI SONO MASSIMO BACCHINI, ALESSIO SCHREINER (A DUE MANI) E BIANCAMARIA MASSARO

Fossano ha premiato le «Esperienze in giallo»

Consegnati i riconoscimenti del concorso letterario che ha scelto fra otto finalisti

FOSSANO

E' un racconto scritto a due mani («Domini Canes» di Massimo Bacchini e Alessio Schreiner, entrambi di Roma) quello che si è aggiudicato il primo premio dell'edizione [illegible] di «Esperienze in giallo», ex aequo con «Vicino a casa» di Biancamaria Massaro. I due racconti gialli sono stati scelti dalla giuria (composta da Alberto Sinigaglia, Claudio Gorlier, Cristina Bragaglia, Fernaldo Digiammatteo, Bruno Gambarotta, Beppe Ghisolfi, Antonio Miglio, Beppe Manfredi, Gianni Menardi e Beppe Mariano) in una rosa di 8 finalisti che comprende anche «Una storia dal porto» di Paolo Delpino, «Sull'orlo dell'abisso» di Alberto Setra, «La difesa Alekhine» di Duilio Chiarle, «Gli orecchini berberi» di Manuela Malchiodi, «Sauer 38-7,65» di Maria Luisa Bozzolo, «L'ultimo teorema» di Simone Fanni. Il premio «under 16» è stato assegnato a una studentessa del liceo classico di Cremona, Giorgia Serena Cipelli («L'ultimo violino»). «Siamo soddisfatti - dice Enrico Serafini, presidente dell'Associazione «Esperienze», che organizza il concorso insieme all'omonima casa editrice, con il contributo di Fondazione Cassa di risparmio di Fossano e Michelin -. Stiamo studiando alcune novità: intendiamo istituire 4 premi e un «super-premio». Questo ci consentirà di cambiare la formula della serata di premiazione, in concomitanza con la festa europea degli autori». (l. s.)



I componenti della giuria e i finalisti dell'edizione 2002 del concorso letterario «Esperienze in giallo»

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Tel. 0165 262.220
CHIUSO

DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema Alle e alle 20 *Hollywood, Vermont*, alle 18 e alle *Silence... on tourne!*

0166 949 473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel 0125 307 463
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTR
Tel. 0165 841 206

CENTRO CONGRESSI GBS: Tel. 0165 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Pinocchio (ore 20.30)
Signs (ore 22.30)

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).

Tel 0125 425084.
Malattia mentale, il qui e ora del prendersi cura tavola rotonda alle 20.45

BOARD: Tel 0125 641 480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
NON PERVENUTO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

BAZZINI. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312.

SALA 1:
11 di Alain Brigand
Orario: 19.45; 22.30.
al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 20; 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
One hour photo di
Orario: 20.15; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Minority report di Steven Spielberg
: spettacolo unico ore 22
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario. 20; 22.30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO
spettacolo unico ore 21.
Prezzo. lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €;
o dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

ERIDS Inf Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario spettacolo unico ore 21.

COMUNALE Inf. Tel
Orario: 20,15; 20,15

AURELUS
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323.
OGGI RIPOSO
Orario. 21.22

FELIX Inf Tel 015-242.31 19
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69 633
OGGI RIPOSO.

ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-
OGGI RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-268.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel 0161-213 378
OGGI RIPOSO.

Via Parini 1. Inf. Or. Tel 0161-253.378
Alle ore 21 Finale di **Giovaninrock 2002**. Grayswan, Novels, Poderama, Pouty Lips, Sleggeria. , ingresso libero.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf Tel

PARROCCHIALE.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485 714.
OGGI RIPOSO

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467488
OGGI RIPOSO

ORSA. Inf Tel. 0161-828 600
CHIUSO.

SOTTORIVA Inf Tel 0163-52.268-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO



LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.

A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo il mito della diva Maria Callas.

AMICI. Commedia drammatica. periferia di Torino l'amicizia tra due siciliani: uno lavora operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è in viaggio per un misterioso lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi usciti dal riformatorio e Francis, sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).

FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare per crearsi una nuova vita a Berlino.

HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.

IPOTESI DI REATO. Drammatico. Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti uno scontro con l'auto guidata da un con cui entrerà in conflitto.

KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il film di Zhang («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amélie») che s' di un cardiologo felicemente sposato.

BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, impegnati nella caccia agli «alieni».

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di in Svizzera.

O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un uomo: le che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della tavola di firmata da Roberto Benigni.

best seller di A.S. Byatt, la di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.

THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

NOVARA E PROVINCIA

Sito web, programmaz. cinema: www.mcoll.it/cinema

VIP. Tel -625.688
Pinocchio. Or fer. 20; 22.30. e dom.. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr.: fer fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5

ERALDO. 0321-474 625
Minority report Or. fer 19.30; 22,30; **Chimera** (solo 24 Cineforum or.: 21,15). Ingr.: € 4,50; lun fer.

Tel. 0321 - 624 156.
Pinocchio. Or fer : 20,10; 22.30. : 15.40; , 22.40. Dom 18; 20.20; 22.40. Ingr.: Fer fest. e prefestivi € 7/5, mar fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel 0321 - 465 484/453 854
Lantana (cineforum). Lun riposo. Info su segr. tel

SANT'ANDREA. Info 0321-637 183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salodellacomunita.it
OGGI RIPOSO

Tel. 0322 - 240.565
OGGI RIPOSO

Tel 0322 - 82.151
Un viaggio chiamato amore. Or. 20,15; 22.15. fest. 14,15; 16.15; 18.15; 20.15; 22.15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4.50, lun fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Or. fer. 20; 22.15 14; 16; 18; 22.15. Ingr. ... € 6.50 rid. € 4.50. (lun fer € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Signs. Or. fer. 20.15; 22.15. fest. 14.15; 16.15; 18.15; 20.15; 22.15. Ingr. cine € 6.50, rid € 4.50 (lun fer € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Pinocchio. Or. fer 21. Ing.: € 4.50 (lun fer € 4.50)

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.22
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
Tel 0331 - 914 285 Inf. pren. 18,30-21, . 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest. € 7, rid. 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Signs. Or. fer. (giov. 24 anche 20,10; 22.30); sab. 15,30; 18; 20.30; 22,50; 1,10. Dom: 16,30; 18; 20,30, 22,50
One hour photo. or.: , 22,40. : 15,30. 17.40; 20,30. : 0.50; dom: 15,30; 17,40; 20,30; 22.40
Pinocchio. Or. . 20.10; 22,30. 15,10; 17.40; 20.10. 22,30; 0.50. Dom: 15.10; 17.40; 20.10; 22,30.
I sublimi segreti delle Ya Ya Sisters : 20,20; 22,50; sab.: 20,20; 22.50; 1,10; dom.: 20.20; 22,50
Magdalene Fer. sab. e dom: 20; 22.30.
Minority report Fer.: 19.50. 22.30. sab: 18.10; 19,50; : 1.10, dom. 16.10; 19,50; 22,30; 1.10
Ipotesi di reato. Or. fer.: 22,40 (giov. 24) Sab: 22.40; 1,00. Dom: 22,40
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. 15,20. 17.50
Men in Black 2. 15,40; 17.30; 1. Dom.: 15.40. 17.30
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è Or. Sab. e dom. 16; 18.
About a boy Fer. sab. e dom.: 20,20 (sospeso giov. 24)

METROPOLIS 2. Pinocchio. Or. fer. e dom.: 15,30. 18.10. 20,30; 22.50: sab. 15.30. 18.10; 20,30. 22,50. 1.00.
Signs Or.: fer. (escl. giov.): 15.10. 17.40; 20,10; 22.30: sab.: 15.10, 17.40. 20,10; 0,60; dom. 15.10; 17.40; 20.10; 15.10. 17.40 (spett. 20.10 e 22.40 al Metropolis).
Umberto D solo 24 ottobre or.

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321-91

TRECATE
SILVIO PELLICO. Tel 0321 777 122
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
.com
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20, 22,30. dom.: 14; 16,30; 20; 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

324 240 853
www.multisalacorso
OGGI RIPOSO
ore 20; 22.30. dom.: 14; 16,30; 20; 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. -61 459
OGGI RIPOSO
Or. 21. Sab.: 20; 22. dom.: 14.30; 16.30; 20; 22.

Tel. 338 1632 676
OGGI RIPOSO
Or.: sab.. 20.15; 22.15. dom.: 14,30; 18.10. 20.15; 22.15

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
One hour photo
Orari: Fer.: ore 20.30; 22.30. Fest.. 14.30;

segr. 0323 40 19 40
Pinocchio. Or.: Feriali ore 20,15; 22.30. 18.30; 20.15; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. 0323 - 501 964
The experiment
Informazioni orari telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
tel 0323 - 501 964
Signs
Informazioni orari su segreteria

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 Giulio Cesare 67. tel. 856.521 **Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein)**. . 16; 18.10; 20.20; 22,30

ADUA corso Cesare 67. tel. 856.521 **Signs** Or.. 16; 18.10; 20.20; 22.30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. tel. **Minority report**. Or.: 15,00; 17.30; 20; 22.30

corso Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.007. *Sala 1:* **Pinocchio** Or.. 15,30; 17,50; 20.10; . *2:* **Ipotesi di reato** Or. 16; 18,10; 20,20. 22.30. *Sala 3:* **People I know**. : 16; 18.10; 20.20. 22.30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22. tel 581.7190. *Sala 1:* **Signs** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. *Sala 2:* **I sublimi segreti delle Ya-Ya** Or. 15.45. 18; 20,15; 22.30

CAPITOL via 84. tel. 540 605. **Pinocchio** Or.: 15; 17.30; 20. 22.30.

via Carlo Alberto 27. tel. 540.110. **Magdalene** Leone d'oro Festival di Venezia 2002 Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via 32/e. tel. 436.07.23 Or. 15,30. 17.50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23 **Bowling for Columbine**. Or.: 15; 17,30; 20. 22.30.

CIAK G. Cesare , tel. 232.029 **Pinocchio**. Or. 15; 17 30; 20; 22 30.

CINEPLEX piazza 8, 779.60 200. pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di** Or.: 16,15; 18,15. 20,15; 22.15 **Minority report**. Or.. 17,15. 20. 22.45. **Pinocchio** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30 **Signs** Or.: 16. 16,05; 20,10; 22.15. **Signs** Or.. 18,30; 19.35. 20.40. 22.45

DORIA via Gramsci 9. tel. . **Minority report** Or.: 16. 19.15; 22.10

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62. tel. 327.2214 **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. tel. 327.2214. **Hanna Flanders**. 18,30. 20.30. 22.30.

piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero**. Or.: . 17.50; 20,10; 22.30.

ELISEO Sabotino, 447.52.41. **Signs**. Or.: 15,45; 18,05; 20.20, 22.30.

ROSSO tel. 447.52.41 **One Hour Photo**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30

EMPIRE piazza Veneto tel. 817 94.93. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17.30. 20; 22.30

ERBA 1 corso Moncalieri 241. tel. 661 54 47. **Full frontal**. Or . 20; 22.30

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. Roma, tel 530 **One Hour Photo**. Or.. 16; 18.10; 20,20; 22.30

Trapani 57. tel. 385.2057 **Pinocchio**. Or. 15; 17.30; 20, 22.30.

F.LLI MARX - Sala Groucho Belgio , tel. 8121410. **Signs** Or.: 14.40; 16.40; 18; 20,40; 22,40.

F.LLI MARX - Sala Chico Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene**. Or.: 15,45; 18; 18; 20.15; 22.30.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel 8121410, **Il figlio**. Or.: 16; 18,10. 20.20. 22,30.

FREGOLI piazza S. Giulia 0 bis/b. tel 011.817.8373. **The tracker (La guida)**. Or.: 18,30; 20,30; 22.30

GIOIELLO C. Colombo 31 , tel. . **Callas forever**. Or.: 20,10; 22,30.

via , tel. 011.817 3323. *Sala 1:* **Pinocchio**. Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **La grand bleu**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15. 16,45; 18.30 **Callas forever**. Or.: 20,10; 22,30.

Cityplex 1 corso Beccaria 4. tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Signs** Or.: 15.15; 17.30; : 22.40. *Ideal 2:* **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10. 22.30. *Ideal 3:* **Minority report** Or. 14,30; 17,15; 20; 22.40. *Ideal 4:* **About a boy - Un ragazzo**. Or.: 18.30; 16,30; 20.30, 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo**. Or.. 14,30, 16,30; 18,30; 20.30, 22,30

via Po 21, tel. Or.. 16,30; 18,30, 20.30; 22,30

KONG via S. Teresa 5. tel. 534.614. ... **con m'ama**. Or 18,10; 20.20; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel 541 283. **Ipotesi di reato**. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22.30.

MASSIMO UNO via 18, tel **Un viaggio chiamato** . Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

MASSIMO via Verdi 18, tel 812.5606 **In Kabul** : 16.30; 18. 19.30; 21; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812.41,73. **La locanda della** . Or.: 16; 18,10. 20.20;

NAZIONALE 2 via 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole** Or.: 16; 18.10; 20.20;

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel. 532448. **Possession**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22;30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. 532 448. **Signs** Or.: 15.30; 18; 20,30; 22,40.

piazza Lingotto, tel 011.66.77 856. **Signs** Or.: 14; 14.15; 16.10; 18.30; 18.20; 18.45; 20.30. 21; 22.45. **Ipotesi di reato**. : 14. 16,15; 18.20; 20.30; 22,30. **Pan**. Or.: 14.15; 16. 18 **People I know**. Or. 20.15. 22.30. **Men in black II**. : 14,10; 16,05; 18,05; 20.15; . **Pinocchio**. Or.. 14,45; 15; 15,30; 17.15; 17,30; 18; 19.45; 20; 20.30. 22,15. 22.30; **Minority report**. Or. 15; 18.15; 21.30. **O come Otello**. Or.: , 20 **«O» come** . Or.: 17,45; 22.30. **One Hour Photo** Or. ; 16.10; 18;15; 20,20. 22,30

REPOSI 1 Settembre 15. tel . **Signs**. Or.: 15,15; 17,45, 20.15; 22.30.

REPOSI 2 via 15, . **People I know**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30

3 via XX Settembre 15. tel **Pinocchio**. Or.: 15.15; 17.45; 20.20; 22.30.

4 via XX Settembre 15, 531 400. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15. tel. 531.400. **About a boy**. Or.. 16; 18,10, 20.20; 22,30.

ROMANO Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Sister**. Or.: 15.20; 17,50; 20.10; 22,30

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650 02.00. Vedi teatro

1. Un viaggio chiamato . Or.: 16; 18.10. 20,20; 22,35.

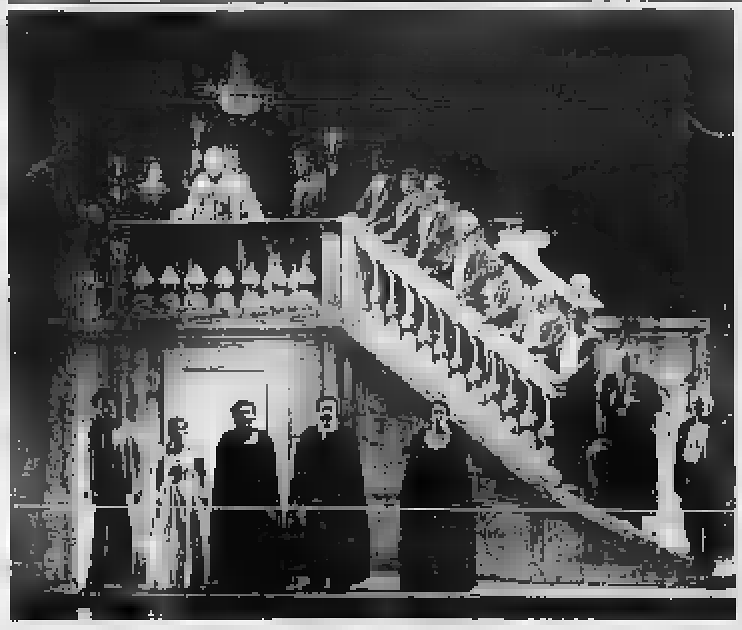
VALENTINO 2. Pinocchio Or.: 15.45; 18. 20.15; 22,30



GLI INTERPRETI SONO GIOVANI TALENTI. L'ALLESTIMENTO E' DEL TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNALE

Un «Don Giovanni» moderno e antico

Stasera prima nazionale ad Alessandria



Gli interpreti mentre provano il «Don Giovanni» al Teatro Comunale

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

E' la lirica a inaugurare stasera, alle 20, la stagione teatrale di Alessandria. Al Comunale Francesco Esposito, giovane, affermato regista, propone «Don Giovanni», dramma [illegible] in due atti musicato da Mozart e scritto da Lorenzo Da Ponte. L'orchestra sinfonica di Savona, realtà sempre più importante a livello nazionale, diretta da Carlo Maria Giulini, è affiancata da due cori guidati dal maestro Gian Marco Bosio: il coro Panatero di Alessandria e il Casale [illegible]. Il celebre «Don Giovanni» è allestito dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona e realizzato in coproduzione con il Comunale, da tre settimane trasformato in un teatro lirico.

I ruoli principali sono interpretati da giovani talenti.

Pietro Terranova, giovane baritono che si sta imponendo sulla [illegible] operistica, impersona il libertino e impenitente Don Giovanni affascinante per l'energia vitale e la leggera amoralità. Il soprano Brigitte Jager è Donna Anna. La cantante russa Natalia Ushakova, interprete molto attiva a livello internazionale e più volte prima donna alla Scala di Milano, è Donna Attilia. Don Ottavio è un altro giovane emergente tenore ligure, protagonista al festival dei Due Mondi di Spoleto: Francesco Meli. Leporello è interpretato da Massimo Gagliardo, il Commendatore è Daniele Tonini, infine i ruoli dei contadinelli Zerlina e Masetto sono impersonati da Linda Campanella e Filippo Bettoschi. Il direttore è Julian Kovatchev, le scene sono di Italo Grassi.

Francesco Esposito, il regista ha spiegato: «Don Giovanni è personaggio antico, fatto di esagerazioni quasi costituzionali, d'inverosimiglianze e assurdità. E' un mito rumoroso, gr[illegible]solano, un [illegible] del male, allegro procuratore di lacrime e lutti. Ma affascina: per questo abbiamo provato a raccontare al pubblico una storia... che dai secoli passati sia capace di giungere ai nostri giorni portando [illegible] sè un po' delle nostre verità».

Il direttore d'orchestra Carlo Maria Giulini, premiato dal [illegible] maestro von Karajan ha avuto parole di elogio per i componenti del cast e dice «Si è lavorato tanto e bene ora [illegible] resta che attendere il giudizio del pubblico».

Ci sono ancora biglietti disponibili e il costo dei biglietti va dai 25 ai [illegible] euro.

BIELLA, DEBUTTA LA STAGIONE DI PROSA



Una scena tratta da «Barboni» di Pippo Delbono

I «Barboni» di Delbono

BIELLA

Si chiamano Bobò, Mr. Puma, Armando. Sono barboni. Gli stessi che saranno protagonisti venerdì sera al teatro Sociale Villani alle 21, in occasione dell'inaugurazione della sala ottocentesca, riportata agli antichi splendori dopo un anno e mezzo di interventi di recupero. L'allestimento, che ha ricevuto il Premio Ubu e il Premio della Critica, è firmato da Pippo Delbono che sulla nuda scena ha voluto creare uno spettacolo focalizzato sull'azione degli attori che in realtà non recitano [illegible] semplicemente [illegible]. Barboni per scelta, insomma, affiancati da professionisti che vivono un po' ai margini del movimento teatrale italiano portando avanti un discorso esclusivamente poetico ed artistico.

Il regista ligure ha voluto riunire queste esperienze e raccontare di quelle persone che vivono l'arte come [illegible] ragione per essere. In altre parole un piccolo circo dove si succedono numeri che [illegible] altrettanti frammenti di vita. Musiche, balli, travestimenti mischiati a monologhi «allegramente tristi» e spesso commoventi, che richiamano un po' le atmosfere [illegible].

Dopo il debutto in prosa, il teatro Sociale Villani ospiterà domenica il quarto [illegible]corso nazionale di cori che attende sul palcoscenico trenta formazioni provenienti da tutta Italia. Martedì sarà la volta di un concerto di musica classica con il pianista Andrea Lucchesini e l'Orchestra da camera di Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Ed infine giovedì 31 è in locandina «Heartbeat» uno show di world music e kathak dance. Info: 015-3506613 e cultura@rc.comune.biella.it **[p. g.]**

FONDI AI BIMBI ROMENI

Cuneo, si presenta storia dell'orologeria con un fine benefico

CUNEO. Appuntamento venerdì alle 20 all'Hotel Class, ristorante «Sapori di Cuneo» di Madonna dell'Olmo, per la presentazione de «La storia dell'orologeria» e [illegible] raccolta di fondi destinata [illegible] casa famiglia romena «Onestia», che ospita una ventina di bambini abbandonati ed è gestita da suore italiane. Il ricavato sarà consegnato a Massimiliano Frassi, presidente dell'associazione «Promoteo, lotta alla pedofilia». La serata è organizzata dai Lions Club Busca e Valli e Borgo Bosimauda, con la gioielleria «Bolte d'or» e la «Vacheron-Constantin». **[r. c.]**

VENERDI' INIZIA LA RASSEGNA CABARETTISTICA

Appuntamento a Genola per sorridere con i comici

GENOLA

E' uno «specialista in donne e altre malattie» il comico che venerdì (ore 21) salirà sul palco del piccolo teatro per aprire la rassegna «Ridigenola». Enzo Cortese, cabarettista cuneese, insegnante d'inglese «pentito», alcuni anni fa fondò a Neive la «Scuola alimentare». Da allora Cortese non ha mai [illegible] di far ridere, approdando anche al mitico «Zelig», da [illegible] venerdì arriverà. Inoltre scrive monologhi ricchi di humour per sè e per altri protagonisti della scena, fra [illegible] Flavio Oreglio, il «poeta» dello «Zelig», e collabora [illegible] Gabriele Cirillo alias «Cru[illegible]». Al pubblico proporrà quello che ormai da anni è il suo cavallo di battaglia: dipinge un sorta di ritratto autobiografico, mescolando annotazioni [illegible] provincia piemontese e spunti d'attualità. Così, anche se il titolo non varia, cambiano i contenuti e lo spettatore [illegible] scopre sempre diverso. Enzo Cortese, che è anche il direttore artistico di «Ridigenola», iniziativa voluta dai giovani della Pro loco, sarà affiancato da personaggi affermati e altri emergenti del panorama comico italiano. Il secondo appuntamento, l'8 novembre, avrà [illegible] protagonista il celebre Beppe Braida, anch'egli dello staff del locale milanese. Braida farà una dissertazione sui telegiornali che ha denominato «Informa show». Il 15 novembre [illegible] la volta di Norberto Midani e quindi della coppia Marco e Mauro. Si chiude il l'ultimo giovedì del mese con il cabarettista fossanese Manlio Pagliero. **[v. p.]**



Il cabarettista cuneese Enzo Cortese

LUCA IORFIDA AL «DIAVOLO ROSSO»

Pianoforte anarchico domani sera ad Asti

ASTI

Il suo approccio [illegible] il pianoforte lo definisce «anarchico»: ma Luca Iorfida, cantautore torinese, alle tastiere affianca anche l'uso di chitarra, fisarmonica, basso, percussioni. Domani sera sarà al «Diavolo rosso» in piazza San Martino (tel. 0141 355699) per proporre un concerto intitolato «Lisboa e altro», dal nome dell'ultimo lavoro dell'artista.

Con Iorfida suoneranno Gipo Di Napoli (percussioni), Antonio Cajelli (contrabbasso), Ivan Bert (tromba e flicorno), Giorgio [illegible]le (pianoforte). Saranno anche presentate alcune canzoni estratte da un disco in fase di preparazione con il bassista Enzo Orlando (già sessionman per Nino Buonocore, Daniele Sepe, etc.). **[f. la.]**

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



IL BUON BERE

Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

VENERDI' ALLA PRO LOCO DI BORGOSESIA LA SERATA DEDICATA ALLO SPORT VERCELLESE E VALSESIANO

Pellielo star nella notte dei Campioni

Premiati 80 vincitori di titoli italiani o regionali



Nella foto un'immagine della premiazione dello scorso anno. Sotto Giovanni Pellielo, grande specialista nel tiro

Campioni del mondo, stelle di prima grandezza del firmamento sportivo italiano, giovani [illegible]. Venerdì alle 21 le «luci» [illegible] teatro della Pro Loco di Borgosesia si illumineranno sui premiati della seconda edizione di «Campioni dello sport».

La manifestazione, voluta [illegible] organizzata congiuntamente dall'Amministrazione provinciale e dal Coni, ha come obiettivo quello di valorizzare gli sportivi del territorio vercellese e valsesiano: «Una Provincia, la nostra - sottolinea l'assessore Carlo Riva Vercellotti - che, da sempre, [illegible] fucina di grandi campioni. Da qui l'idea di [illegible] un'apposita serata nella quale poter idealmente ringraziare tutti gli atleti per l'impegno profuso durante l'anno e i risultati ottenuti».

Se la «star» sarà Giovanni Pellielo, recente medaglia d'argento nella prova finale di Coppa del mondo, nonché il numero uno del ranking internazionale di tiro [illegible] volo, i «diplomi» coniati da «La Stampa», co-patrocinatrice della serata, verranno assegnati a un'ottantina di atleti, vincitori di campionati italiani o regionali. «Anche quest'anno - osserva il presidente del Coni Paolo Sangrigoli - assegneremo premi individuali e alle [illegible]à, senza trascurare il settore scolastico, con squadre di Vercelli e Borgosesia capaci di conquistare il titolo italiano. Un connubio, quello tra scuola e sport che, in futuro, dovrà crescere e migliorarsi».

Le «nomination» sono arrivate dai Comuni e dalle Federazioni che hanno fatto pervenire in Provincia profili e risultati dei campioni. Un po' tutte le discipline sono interessate: dal calcio [illegible] bocce, dall'hockey al pattinaggio, senza trascurare atletica, pugilato, ciclismo e volley.

Per i due presentatori Ivan Fossati, prestigiosa firma de «La Stampa» e Beatrice Ghezzi, giornalista valsesiana che da anni lavora a Mediaset non sarà un lavoro semplice riuscire a contenere in poche battute le imprese e i palmarès dei premiati. «Di ogni campione - o[illegible] Riva Vercellotti - verranno illustrati, non solo i risultati ottenuti ma anche ambizioni e obiettivi futuri, oltre a curiosità personali avute direttamente dagli stessi protagonisti».

Le consegne [illegible] riconoscimenti saranno intervallate da spazi musicali curati dalla cantante gattinarese Stefania Aggio, mentre è prevista anche la presenza di sportivi «doc» il cui nome, top secret, verrà svelato nel corso della serata. [p. m. f.]



ANCHE LORENZINI SALTERA' IL DERBY DI BIELLA PER SOMMA D'AMMONIZIONI

A D'Agostino inflitti due turni di squalifica



D'Agostino è stato squalificato per due turni e salterà i derby con Biellese e Novara

La sentenza era nell'aria e puntualmente poco dopo le 14 da Firenze è rimbalzata la punizione più «dura»: Antonino D'Agostino paga lo scatto d'ira di Sesto nei confronti del direttore di gara con due turni di squalifica. Vale a dire che uno degli uomini fondamentali del team bianco salterà entrambi i derby, quello di domenica al La Marmora [illegible] la Biellese e il match altrettanto sentito di sette giorni dopo [illegible] i cugini del Novara.

Ma siccome i guai non arriva[illegible] mai soli a Biella non [illegible] sarà, come previsto, pure Lorenzini, fermato per una giornata dal quarto cartellino giallo sventolatogli dal direttore di gara sabato sul terreno brianzolo per un evidente (e brutto) fallo di gioco.

Considerato che Turi al 99 per cento non ci sarà per i soliti guai muscolari, [illegible] che la Pro si affida al recupero dei tre infortunati, in particolare delle due punte Tozzi Borsoi e Comi. Il primo, fermato alla vigilia della trasferta di Sesto per un risentimento muscolare al polpaccio ha buonissime possibilità di essere recuperato mentre [illegible] secondo ha chiesto [illegible] cambio durante il match con i brianzoli a causa [illegible] problemi fisici che comunque lasciano aperta la porta a un più che possibile utilizzo sul suo vecchio terreno di gioco.

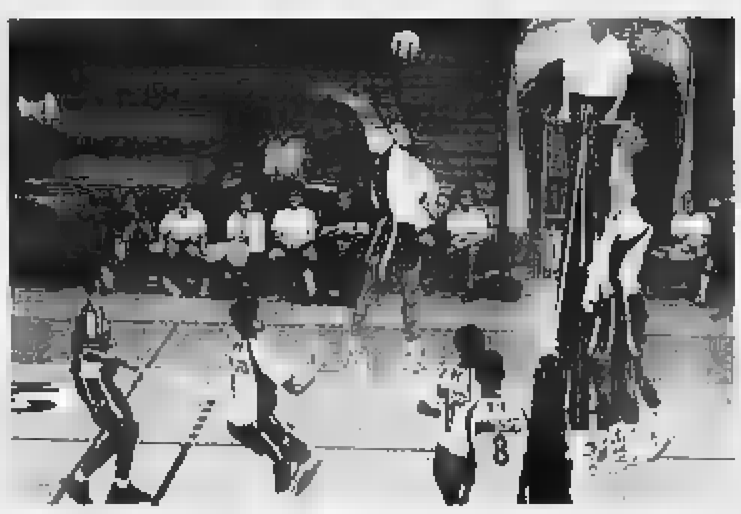
Resta l'incognita Ferretti. Il giocatore, colpito da quel fastidiosissimo malanno che risponde al nome di tendinite, dovrebbe essere ormai alla fine del tunnel che lo ha tenuto lontano dai campi di gioco da più di due mesi, considerato che il Ferretti di inizio campionato non poteva essere neanche la brutta copia del giocatore che tutti conoscono. Il condizionale è d'obbligo ma Ivan sembrereb[illegible] proprio sul punto di rientrare, [illegible] non al La Marmora (magari andrà in panchina) molto probabilmente nel secondo derby del [illegible] novembre con [illegible] Novara. Di certo in questa settimana si farà di tutto per averlo a disposizione vista l'assenza in mezzo al campo di Lorenzini. [r. eyn.]

VOLLEY

B1 MASCHILE I LANIERI DI MONTI SPRECANO UNA GRANDE OCCASIONE

Gash, bello ma incompiuto

Bene la Mokaor che « muove» la classifica



Battuta d'arresto per il Gash Biella, che «rovina» il ritorno di coach Monti

BIELLA

Cade il Gash Biella, primi punti per la Mokaor. Questa la sintesi del secondo turno in [illegible] maschile.

Qui Biella: Un buon Gash Biella Volley, ma incompiuto. Se si analizza [illegible] gara contro Cantù si può vedere come [illegible] formazione biellese abbia avuto nelle mani la possibilità di concludere l'impresa, che purtroppo si è trasformata [illegible] una sconfitta seppur di misura. Cantù [illegible] ha rubato nulla, facendo vedere di avere tutte le carte in regola per ritentare l'assalto alla serie A, fallito lo scorso anno solo alla bella contro il Porto Ravenna. Il 3-2 finale per i canturini mantiene comunque Biella [illegible] terzo posto in classifica.

[illegible] Gash inizia bene mettendo [illegible] evidenza un collettivo di alto livello. L'approccio psicologico è dei migliori e le situazioni tattiche studiate in allenamento sembrano pagare: nei primi due set si [illegible] chiesto di battere preciso per mettere in difficoltà i ricettori di casa. Così è stato: Cantù [illegible] potuto giocare quasi esclusivamente su palla alta esaltando il muro dei ragazzi di Monti, in panchina dopo la lunga avventura in Argentina. I parziali dei primi due set lasciano ben spera[illegible]: 18 [illegible] 14. Nella terza frazione, invece, pronti via e Cantù è avanti [illegible]: il Gash si innervosisce, troppi [illegible] e i comaschi hanno via libera, nonostante Monti inserisca tutti gli uomini a disposizione. Combattuto punto [illegible] punto [illegible] quarto parziale: sul 21-21 è Cantù a trovare il break finale portando la partita al quinto set. La frazione decisiva vede sempre avanti i padroni di [illegible]. Sull'11-7 la reazione biellese finalmente arriva e si concretizza con l'aggancio a quota 11. Ancora punto a punto sino al [illegible] quando l'ago della bilancia [illegible] spezza a favore dei lombardi.

Qui Mokaor: L'Olimpia muove la classifica. I vercellesi piegano al tie break il Busca [illegible] incamerano i primi due punti del torneo. Un match giocato dal biancoblù a corrente alternata. Quasi inesistente nel primo set, il sestetto di Martino (complici anche alcuni cambiamenti tattici, adottati in corsa dal tecnico) hanno ribaltato la situazione, sfiorando addirittura un successo in quattro set: «Purtroppo - spiega il presidente Antonio Bertolini - come era già successo in Coppa contro il Biella, abbiamo sofferto parecchio i servizi [illegible] avversari. In particolare quelli dell'opposto Moro che, con cinque battute vincenti ha, di fatto, regalato [illegible] quarto parziale al Busca. E an[illegible] [illegible] tie break i cuneesi sono rimasti aggrappati al match grazie al servizio».

Ricezione [illegible] parte, l'Olimpia ha dimostrato pregi e difetti già emersi nelle precedenti uscite: «Dobbiamo ancora migliorare in alcuni fondamentali - spiega il presidente - anche se nel [illegible] plesso la squadra si è fatta trovare pronta nella nuova realtà della B1».

Top Wool già in fuga

Unica compagine a punteggio pieno

VIGLIANO

La marcia della Top Wool [illegible] conosce ostacoli. In serie B2 femminile [illegible] sestetto viglianese si aggiudica al tie-break il match con l'Oleggio, un'impresa che da sola è valsa la vittoria e il primato, questo in concomitanza dei risultati provenienti dagli altri campi. Infatti nessuna formazione è a punteggio pieno [illegible] i molti 3-2 dimostrano che il girone è molto equilibrato. La buona pallavolo della squadra di [illegible] Lombardi si è vista solo a sprazzi e solamente dalla seconda frazione. Chiuso in svantaggio il primo set (19-25) Zanchi e compagne sono passate a condurre aggiudicandosi i due parziali successivi (25-23 e 25-16), prima di subire il ritorno delle novaresi (23-25). Nel decisivo quinto set sale in cattedra la Stefanuto (top-scorer con 27 punti) e Vigliano spicca il volo (15-9) conquistando due punti preziosi.

Sempre per rimanere in tema Top Wool, è da segnalare il trionfale ingresso nel tabellone nazionale della Coppa Italia femminile: la squadra cara [illegible] presidente Anna Rey si trova inserita in un tabellone comprendente i migliori 64 sestetti dell'intera serie B.

Scendendo in serie C femminile, turno agrodolce per le compagini di Biella [illegible] Vercelli. La nota dolente si rispecchia nella Texnova Vesta Chiavazza, kappao in quel di Ivrea con un rotondo 3-0. Il risultato è pesante esclusivamente per la man[illegible] di set all'attivo; gli stessi parziali favorevoli all'Iba testimoniano un certo equilibrio (26-24, 25-22, 25-22).

In ogni [illegible] le ragazze del tecnico argentino Di Lonardo hanno le potenzialità per dimenticare al più presto il passaggio a vuoto, forti dei tre punti conquistati nella giornata inaugurale. L'entusiasmo del Vercelli si misura invece nel primo posto [illegible] classifica, sia pure in concomitanza con il Pinerolo.

Il sestetto vercellese ha infatti espugnato inequivocabilmente (3-0 il punteggio) il parquet di Giaveno. [c. ne.]

A CURA DI Corrado Neggia E [illegible] Mario Ferraro

IN BREVE

BASKET

Serie D: il Vigliano sconfitto in casa

La terza giornata del campionato di serie D [illegible] basket registra [illegible] sconfitta [illegible] Vigliano, che in casa cede al Crescentino con il punteggio di 59-65. Inizio di partita con un minuto di raccoglimento a ricordo dell'avvocato [illegible] assessore Oscar Osello. Dopo un primo quarto equilibrato finito in parità, il secondo è la chiave di svolta della partita: con molti errori di tiro da parte di Vigliano, si chiude con un parziale di 15 a 28 per gli ospiti, divario che inciderà sul risultato finale. Sabato trasferta [illegible] quel [illegible] Verbania. [c. ne.]

[illegible]

«Grande slam» sul lago Maggiore

Il primo «Grande slam del lago Maggiore», torneo a carattere nazionale che il Subbuteo club Biella '91 ha organizzato domenica 20 ottobre [illegible] Germignaga (Varese) ha registrato il successo di Danilo Presti, giocatore d'origine [illegible]na [illegible] residente a Milano. Tra i biellesi, bene Maurizio Jon Scotta e Carlo Viganò, giunti alle semifinali. Quarti di finale per Federico Pisca, Simone Pasquadibisceglie e Albino Mettifogo; da dimenticare è stata invece la giornata per il giocatore di punta Paolo Martiner Testa. [c. ne.]

[illegible]

Il 31 ottobre al Modo Hotel si parlerà [illegible] Pentathlon

Sarà il Pentathlon moderno a caratterizzare l'incontro mensile [illegible] Panathlon di Vercelli. L'appuntamento è previsto per il 31 ottobre al Modo Hotel. Oratore della serata Giancarlo Duranti, fondatore della società di Pentathlon di Torino e coordinatore tecnico del settore giovanile della Federazione. [p. m. f.]

CALCIO AMATORI

Tutti i risultati dei gironi A e B

Prosegue [illegible] passo spedito il Campionato Amatori Csi. Nel girone A, vittoria esterna del Caffè 900 (3-0 ai danni dell'Oremo) che guida [illegible] punteggio pieno dopo 4 incontri. Seguono a due sole lunghezze la Vandornese (3-0 interno con il Flecchia) e I Faggi vittoriosi per 3-2 a Pettinengo. Vittorie anche per gli Alti Galli, il Lessona, il Ponderano ed il Camburzano. L'unico pareggio è quello fatto registrare da Lancia e Splendor. Nel girone [illegible] conduce a punteggio pieno il Domo (7-3 esterno ai danni del Daig Games), seguito dallo Strona, che fra le mura [illegible] che regola il Bosna per 3-2. Il Portula [illegible] 1-0 all'Atletico Lessona e viene raggiunto al terzo posto dalla Stella Alpina corsara 0-2 [illegible] Formigliana. Vittoria esterna anche per il Camandona (1-2 a Salussola), mentre negli altri incontri viene rispettato il fattore campo. [c. ne.]

A BRATISLAVA OTTIMA PROVA DELLA SPADISTA

Coppa under 20 Ansaldo è terza



Alice Ansaldo

VERCELLI

Splendida impresa di Alice Ansaldo. La giovane spadista della Pro Vercelli ha centrato il terzo posto [illegible] prova di Coppa del mondo under 20 disputato a Bratislava.

«Una prestazione impeccabile - osserva il presidente Aldo Venè - quella sfoderata dalla nostra tiratrice che sta ormai inserendosi stabilmente tra le grandi dell'arma triangolare giovanile».

Nella capitale slovacca, Alice Ansaldo si è arresa soltanto in semifinale all'ungherese Julianna Revesz, campionessa del mondo in carica nonché vincitrice della prova iridata. Ma l'assalto è stato spettacolare [illegible] la vercellese capace ribattere [illegible] su stoccata alla magiara, prima di uscire sconfitta 15-14. «In precedenza - spiega Venè - la Ansaldo aveva regolato [illegible] compagne di squadra Mollhausen e Quondamcarlo e la venezuelana Martinez. Avversarie di valore, che non fanno che rendere più entusiasmante questo bronzo».

Alice Ansaldo, dopo [illegible] gara di Bratislava è [illegible] raduno con la Nazionale italiana per preparare i campionati europei di categoria che si terranno a Conegliano a novembre «dove - conferma Venè - la nostra spadista sarà impegnata sia nell'individuale sia nella gara a squadre». [p. m. f.]

PUGILATO

NEI CAMPIONATI TRICOLORI CADETTI

Pascarelli, stop ai quarti di finale



Niccolò Pascarelli

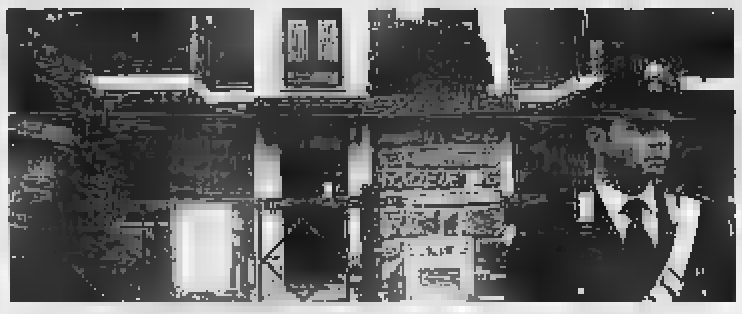
VERCELLI

Si è fermata ai quarti di finale l'avventura di Niccolò Pascarelli ai campionati italiani «Cadetti». Il pugile della Boxing Vercelli è stato sconfitto nel combattimento d'apertura della rassegna tricolore di Foggia.

«Il sorteggio non ha sicuramente aiutato Pascarelli - commenta il coach Gianni Caccavo, presente a bordo ring - dal momento che si è trovato a incrociare i guantoni contro il catanese Spampinato». Un avversario tra i più insidiosi del momento che vantava un personale di 10 combattimenti nove dei quali vinti per ko.

«Mentre il nostro atleta - sottolinea Caccavo - era, in pratica, al suo terzo incontro». Questo, unito alla maggior esperienza di Spampinato hanno f[illegible] la differenza: «Pascarelli è riuscito comunque a resistere, finendo [illegible] piedi le quattro riprese - dice il tecnico -. In alcuni frangenti è riuscito anche a piazzare alcuni buoni colpi [illegible] alla fine, il verdetto è stato a favore del siciliano». Nessuna recriminazione come, invece, era avvenuto in precedenti riunioni: «Essere arrivati tra i migliori otto Cadetti d'Italia è già un grosso traguardo - conclude Caccavo -: adesso non ci resta che lavorare, maturare esperienza [illegible] prepararci per la prossima stagione». [p. m. f.]

DELITTI IN FAMIGLIA


La casa di via Giovanni XXIII a Cambiano

La Procura ordina la perizia psichiatrica sul ragazzo che ha ucciso il padre

■ La procura ha chiesto la perizia psichiatrica per Davide Santoli, il giovane di Cambiano che due giorni fa ha massacrato ■ padre Domenico, assessore allo Sport, con otto coltellate. Intanto, ■ pubblico ministero Emanuela Pedrotta ha formalizzato ieri nei suoi confronti l'■ di omicidio aggravato da motivi di parentela. Adesso il ragazzo (24 anni) ■ detenuto alle Vallette, mentre proseguono gli interrogatori. Quan■ ■ Polstrada lo ha fermato a Parma, ■ segnalazio■ dei carabinieri di Chieri, ha ammesso subito ■ avere accoltellato il padre dopo l'ennesima lite. Era ancora sporco di sangue mentre guidava come un pazzo la sua Peugeot 206 ■ ■ nascosto il coltello ■ il sedile. «Volevo buttarlo nel cratere di Sant'Angelo ■ Lombardi» ha detto agli inquirenti. Ma perchè? «Forse voleva tornare a casa, ■ paese d'origine del papà Rocca San Felice, vicino ad Avellino» dice Bruno Trevisan, un vicino di casa. Un tentativo di ritrovare la memoria del padre appena ucciso. Eppoi quel gesto teatrale di lanciare il coltello nel cratere sulfureo sarebbe stato perfetto per ■ ragazzo che quando s'impasticcava diceva di vedere ■ diavolo ■ di essere Satana. Davide Santoli voleva sembrare ad ogni costo cattivo ■ faceva di tutto per ■ schivato dagli altri. ■ un «figlio cambiato» che il padre non riconosceva più e ■ addirittura schiaffeggiato in pubblico. «Un mese e mezzo fa, ■ funerale di suo zio Mario, se n'era rimasto in disparte, da solo, ■ piangere in fondo alla chiesa, invece di restare accanto ai parenti» racconta una vicina di ■ E un'amica, Nadia Bortolotto, 24 anni: «Si capiva che era ■ disagio. Eppure fino ■ ■ anni fa era un ragazzo incapace ■ far del male». Al bar «Space Game», dove Davide cercava gli ■ che non lo volevano ■ «piantava casino», il titolare aggiunge: «Domenica era andato alla partita di calcio. In curva succede di tutto, si fanno canne, ci si impasticca. Chissà ■ che stato era quando ha cercato il coltello».

ANCORA SEGRETO IL LUOGO E LA DATA DELLA CERIMONIA DEL KILLER MAURO ANTONELLO

In diecimila per l'addio alle vittime della strage

Sette bare allineate in chiesa a Chieri, anche la piccola Chiara ai funerali

Massimo Numa
CHIERI

Sette bare allineate nel Duomo di Chieri. Una ■ fianco all'altra, fiori gialli, arancioni e bianchi. Rose. «E Mauro?». «Ah, figurati, Mauro qui non lo portano...». Infatti. A bassa voce, si cerca di guardare oltre ■ muro ■ follia, verso la navata centrale della chiesa, dove ci s■ i familiari sopravvissuti alla strage, per vedere ■ c'è e chi no nei banchi «riservati». «Guarda: quella è Chiara. Perchè l'hanno portata, la bambina?», mormorano. La piccola sorride e ringrazia educata chi ■ si fa attorno ■ per una carezza o ■ abbraccio. Le donne ■ parlano a bassa voce, le lacrime trattenute e i fazzolettini di carta stretti tra le mani: «I figli di Sergio: eccoli». Daniele ■ Andrea. Frastornati, preceduti dagli amici che ■ proteggono dalla curiosità, dai giornalisti ■ dalle telecamente. L'uomo che ha sparato e ucciso, travestito da Rambo, avrà un funerale separato, misterioso, nascosto da tutti. Nel Duomo ■. Non c'è posto per lui. La famiglia Antonello si vergogna, a parte uno zio che s'è presentato davanti all'altare con il vestito buono e poi - durante la ■ - s'è pure sentito male e l'hanno dovuto accompagnare fuori, all'aria aperta. Il malore lo ■ preso quando il cardinale Poletto, nell'enumerare le bare, ha detto che in giro ce n'era anche un'ottava. ■ lui è crollato.

La gente (circa diecimila persone), ha già invaso la chiesa subito dopo l'una e bisogna aspettare che, sui cavalletti ■ ottone, vengano posati i feretri. «Ah, Mauro, Mauro: è la fine che fanno le persone troppo intelligenti», dice una donna. Il tono è di rimprovero, un dolce rimprovero, carico di rimpianto. «Lo conoscevo bene. Era rimasto solo come un cane, ■ sentiva abbandonato da tutti. Non era come è ■ descritto, una specie di bestia feroce. E■ uno sensibile, leggeva sempre, cercava qualcosa che non trovato. Così è impazzito e ha fatto quello che ha fatto». Non c'è posto, adesso, per la comprensione. Quando il cardinale richiama tutti alla pietà, anche per Mauro, gli sguardi si fanno di pietra e solo per un attimo cala ■ra la navate un silenzio perfetto.

I canti e le preghiere cancellano l'attimo in cui la razionalità, il cristiano perdono, si confondono e si sovrappongono con l'immagine concreta della strage, cioè le sette bare. Vita e morte hanno un qualcosa di accidentale, di fatalistico. Con un apparen■ distacco, come se il dolore, le lacrime e il pianto, si fossero esauriti o fossero diventati inutili». Sette giorni esatti. Fa un effetto bizzarro il lessico dei manifesti mortuari delle vittime scelte dal killer con cura o per caso e appesi ■ mosaico fuori dalla chiesa.

«E' improvvisamente mancato o ■: Margherita, Sergio, Carla...Ne danno il triste annuncio etc». Mancato, mancata. Nulla su Mauro. Gli spari sono un «tragico evento improvviso». Adesso la piccola Chiara, bionda con i capelli a caschetto, stringe le mani della zia Maria, la sorella della mamma, e sorri■. Dice come in una cantilena: «Non ho più ■ mamma ma adesso tutti mi vogliono più bene e non sarò mai sola».

I familiari sopravvissuti, verso ■ fine della messa, la fanno ■ da ■ porta laterale. Fuori, seduti sui gradini del monumento ai Caduti, ci sono i compagni di scuola del figlio più piccolo di Carla e Sergio Bergamin. «Dai, vai a ■ se ■ messa è finita». Ridono e scherzano. Ragazzi e Ragazze. Simulano gli effetti di una sparatoria. ■ fosse comparso davanti a ■ lo avrei disarmato... Preferirei essere colpito a un braccio, piuttosto che in ■ gamba». Le ragazze si indicano ■ con l'altra i più carini della piazza: «Quello! Occhi azzurri, capelli neri e un fisico...Ha una Smart ■ io non ci vado». Ma proprio non ■ ■ frega niente? Riflettendoci, sempre le ragazze: «Forse hanno fatto male ■ dire quelle cose, però è un modo per nascondere quanto si soffre».

Uno zio dell'autore del massacro si sente male ed è costretto ad allontanarsi

Sul sagrato c'è qualche ragazzo che scherza «Serve a esorcizzare la sofferenza»


Commozione e incredulità a Chieri; i funerali si sono svolti sette giorni dopo la strage

LE PAROLE DELLA CHIESA RIVOLTE A UNA CITTÀ SMARRITA

L'arcivescovo: «Perdono per il pluriomicida»

Il cardinal Poletto nel Duomo si appella ai valori della fede, dell'amore e della famiglia

Grazia Longo
CHIERI

■ primo pensiero dell'arcivesco■ di Torino Severino Poletto è rivolto ai parenti delle vittime «perché ■ ■ vicino il mio affetto e la mia sofferenza». Subito dopo l'attenzione «all'intera città ■ Chieri, ricca di valori umani e cristiani, che ■ meritava una pagina così nera». Infine un invito alla preghiera «per superare ■ dramma e lo smarrimento e coltivare la speranza in un futuro di amore».

Ma anche un appello al perdono per il pluriomicida. «Abbiamo qui sette bare, ma ■ n'è un'ottava in giro e anche ■ quella deve scendere la nostra preghiera e l'invocazione della compassione e della misericordia di Dio».


Il cardinal Severino Poletto ieri a Chieri

Il cardinale Poletto parla adagio ■ guarda sempre verso i tanti fedeli che affollano il Duomo. Il tono è sempre pacato, ■ le sue riflessioni hanno una forza che risuona nel cuore di chi lo ascolta. «Sono cosciente del difficile momento che stia■ vivendo, ma dobbiamo tro■ la forza, attraverso la fede, di affrontare il dolore con lucidità mentale. Il nostro ■ può ■ lacerato e la mente confusa, ma è in questo dolore che potremo trovare la risposta di Dio, che è sempre fedele nel ■ amore per noi». Accanto ■ lui celebrano la messa tutti i p■ci di Chieri, l'arciprete ■ Duomo, monsignor Gianni Carrù, diversi salesiani e domenicani. L'arcivescovo di Torino porge ■ credenti un messaggio di speranza ■ di fiducia ■ «il domani, anche ■ oggi c'è l'impressione di non vedere ■ spiraglio di luce».

L'intera comunità chierese è stata colpita da un lutto atroce, incomprensibile, difficile da accettare. «Anch'io quando una settimana fa ho appreso la notizia sono stato assalito dal dubbio: com'è possibile? Il buio ■ sceso per un ■ dentro ■ me, ■ poi mi sono affidato a Dio». In Duomo regna il silenzio assoluto, quasi surreale, con pochi singhiozzi e emozioni tenute a freno. Molti annuiscono mentre ascoltano ■ cardinale Poletto, altri si stringono al braccio del vicino, altri ancora tengono sempre le mani strette in preghiera. Ci ■ tanti giovani, tantissimi. Molti ■ amici di Andrea e Daniele Bergamin - quest'ultimo appartiene al gruppo scout di Chieri - ma altri sono qui anche senza ■ diretto rapporto di amicizia.

E ■ tutti loro che l'arcivescovo si rivolge quando si interroga sul ruolo della famiglia al giorno d'oggi. «È proprio a voi che chiedo: che idea di famiglia avete? E agli adulti: che idea di famiglia proponiamo ai giovani? La tragedia per ■ siamo qui questo pomeriggio ci racconta di una famiglia in cui ci ■ fa giustizia ■ soli». E invece bisogna guardare ■ valori tradizionali della famiglia: l'amore, il sostegno e il perdono reciproco. Altrimenti si rischia di finire con incomprensioni che sfociano nella violenza «come in questo caso o nell'altro grave episodio di ieri ■ Cambiano, dove un gio■ ha ucciso a coltellate suo padre».

Drammatici episodi ■ fronte ai quali «si rimane impietriti e ■ parole. Tuttavia bisogna ■ sveglia la testa e caldo il ■. Sveglia la testa, per saper riflettere, ragionare per valutare i profondi messaggi che questi tragici fatti lanciano a tutti, specialmente ai giovani. Caldo il cuore, per sapere soffrire insieme a chi piange queste vittime, per confortare ■ città smarrita e costernata, per sapere, nonostante tutto, dare fiducia aggrappandoci alla forza della fede che riesce a farci intravedere una luce anche oltre ■ buio della sofferenza».

L'amore e la fede. Il commiato dell'arcivescovo è su questo binomio «perché sulla strada dell'amore, anche dopo questi tragici fatti, con la grazia di Dio, con la consolazione della Vergine delle Grazie, possiamo continuare a sperare».

Specchio dei tempi

«Sarà ■ giudice a valutare il comportamento dei vigili» - «Sul sagrato ■ San Massimo lo spaccio è dalle 21 alle 6 del mattino» - «E' stato il genitore del disabile ■ correre ■ scuola» - «Lavati i cassonetti»

Il comandante del corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice di passaggio in via Garibaldi che ha segnalato ■ questa rubrica il cattivo comportamento di alcuni agenti ■ polizia municipale nei confronti di una "povera vecchina". Non voglio scendere in polemica, nè trarre conclusioni affrettate. Desidero solo precisare che i fatti, scaturiti da proteste di altri cittadini nei confronti dell'anziana donna, hanno avuto diverso svolgimento che è stato rapportato, per quanto di competenza, all'autorità giudiziaria».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso si ha notizia di operazioni di polizia condotte mediante l'ausilio di microtelecamere. Operazioni dirette a ■ trastare lo spaccio di droga. A Torino, in pieno centro, di fronte alla Chiesa di San Massimo, non c'è alcun bisogno di telecamere. Gli spacciatori presidiano il sagrato dalle 21 alle 6 del mattino. In gruppo. Sfacciati. Chiassosi. Rissosi. Probabilmente un arresto di questo genere non sarebbe un evento multimediatico. Quindi noi ci t■ ■ spaccio e la paura».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera sul ■ dello studente disabile desidereremmo esprimere alcune considerazioni. Per quanto riguarda l'episodio citato dal lettore da anni è operativo all'interno della scuola un Gruppo di Studio che si occupa esclusivamente dei problemi inerenti l'handicap. Quest'anno, in particolare, la presenza in una sede dell'istituto di tre ragazzi su carrozzina rende ancora più impegnativo il lavoro degli operatori preposti all'assistenza materiale. Nel caso ■ questione, in cui c'è stata una semplice richiesta telefonica di delucidazioni ai familiari, poiché ci si trovava per la prima volta ad affrontare una situazione delicata ■ si voleva procedere nel migli■ dei modi. Sono stati proprio i familiari a suggerire di aspettare il loro arrivo, ■ momento che, a detta degli stessi, si trattava di un'operazione né facile né veloce. Ma ■ assicura che in quella situazione, tutti hanno svolto il loro compito correttamente, aiutando lo studente ad accedere ai servizi igienici, nell'attesa dell'arrivo di un genitore».

Segue la firma

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera ■ titolo "In fuga dai contenitori troppo puzzolenti", abbiamo fatto un sopralluogo ■ via Casalegno e verificato che i ■ per carta, plastica e organico non risultavano danneggiati o ■ svuotati. Erano sporchi soprattutto a causa della resina depositata dagli alberi. Abbia■ provveduto ad ■ lavaggio specifico aggiuntivo; il cassonetto per la raccolta dei rifiuti indifferenziati era difettoso, quindi abbiamo provveduto ad inviarlo alla riparazione.

Relativamente alla raccolta differenziata dell'organico valgono alcune regole di collaborazione da parte degli utenti che, unite alle misure che Amiat sta sperimentando, apporterebbero notevoli miglioramenti ■ stato dei contenitori. ■ fatto che questi contenitori diventi■ vespasiano per cani dipende esclusivamente dalla civiltà ■ padroni dei cani.

Un corretto conferimento dei rifiuti organici in sacchetti ben chiusi ■ non contenenti rifiuti liquidi o semiliquidi (come da istruzioni che tutti i torinesi possono trovare sul manuale Amiat della raccolta differenziata, consultabile ■ scaricabile dal sito www.amiat.it e che sono state comunicate ad ogni famiglia di Torino a più riprese) contribuirebbe in modo considerevole all'igiene dei contenitori. Amiat provvede al problema dell'igiene di questi e degli altri cassonetti dei rifiuti con periodici lavaggi, più o meno frequenti in base alla tipologia di rifiuto raccolto. Nei contenitori dell'organico, dopo ogni lavaggio, ■gono inserite cialde antibatteriche antiodore e disinfettanti.

A Mirafiori Nord, stiamo sperimentando diversi tipi di coperchi filtranti per i cassonetti atti a ridurre l'odore. La novità della sperimentazione della zona pilota di Urban 2 non ■ un trattamento privilegiato riservato ai suoi abitanti ma un patto comune di collaborazione che, grazie alla combinazione di buone pratiche dei cittadini e adeguamento del servizio da parte della Città ■ dell'Amiat, porti ad un salto di qualità oltre che di quantità per la raccolta differenziata.

Da ultimo, segnaliamo che Amiat ha attivato ■ osservatorio web sul progetto "A Mirafiori Nord si può. Raccolta differenziata 50%" per consentire a tutti di seguirne l'andamento: l'indirizzo è www.amiat.it/rd50/default.htm».

Ivan Strozzi

specchiotempi@lastampa.it

IL GIALLO DI VIA ORMEA



Ivana Bianco e il marito Mario Ceste, i titolari [illegible] libreria Alfieri di via Ormea: la loro sparizione è diventata un vero giallo

«I librai avevano premeditato la fuga»

La commessa dell'Alfieri: troppi litigi in quel negozio

Lodovico Poletto

Un buco milionario e una fuga studiata nei dettagli, ma tenuta segreta fino all'ultimo. Dietro la chiusura della libreria «Alfieri» di via Ormea c'è un crack finanziario che il mondo libraio tori[illegible] non ricordava [illegible] anni. «A me ha spiegato queste cose il giorno della fuga. Per l'esattez[illegible] undici giorni fa, quando non hanno più alzato la serranda del negozio». Lo rivela Maria Teresa Paganin, per [illegible] anni dipendente [illegible] Ivana Bianco e Mario Ceste, i titolari della Alfieri.

«Ero ancora a casa quel sabato mattina. Saranno state [illegible] un quarto e [illegible] stavo preparando ad uscire quando è squillato il telefono...» [illegible]ta, «Ha risposto mio marito: [illegible] Mario Ceste». Voce pacata, tranquilla. Ha buttato lì due frasi che hanno gelato il sangue nelle [illegible] [illegible]lla dipendente: «Non venga a lavorare oggi, Maria. Noi stiamo per andare via...». Avrebbe voluto domandare molte cose, farsi spiegare bene che cosa stava capitando la commessa, ma [illegible] ne ha avuto il tempo. «Mi ha detto che partiva, che era inseguito dai creditori. Che aveva avuto problemi finanziari e aveva deciso di scappare con la sua famiglia, ma senza i due figli, che non [illegible] nulla...» racconta [illegible] Teresa Paganin. La destinazione finale è segreta, anzi, super segreta? «Anche se è stato mio testimone di [illegible] tra noi non c'è mai stato affetto. Era riservato e a volte scontroso. Quel mattino n[illegible] ha voluto dirmi altro. Mi ha semplicemente spiegato che sarebbe sparito [illegible] che non avrebbe più riaperto il negozio. Ho provato a chiedergli che cosa stava capitando, che cos'era questa novità, ma lui ormai stava pensando [illegible] altro. Per quanto [illegible] [illegible] io poteva già essere partito da ore, oppure è sparito soltanto nel pomeriggio...» racconta ancora la donna.

Che qualcosa non funzionasse alla «Alfieri» ormai lo avevano capito in tanti. Anche quei fornitori e rappresentanti [illegible] testi scolastici che oggi, sebbene i conti non siano ancora stati completati, già ipotizzano un credito che supera i due milioni [illegible] euro: «Sempre che non si sia rifornito anche fuori regione. Nel nostro ambiente qualcuno dice che, recentemente, aveva effettuato acquisti anche nella zona di Milano. Pare per migliaia di volumi».

Maria Teresa Paganin, invece, [illegible] percepito tensioni tra le mura domestiche. «C'erano stati frequenti litigi in casa. Poi, qualche giorno prima di sparire, avevano detto a me e alle altre lavoranti che non stavano troppo bene. Che avevano qual[illegible] problema di salute. Niente di grave. Ma nei giorni precedenti la scomparsa lei e lui, a turno, erano stati assenti».

> Il 29 settembre Ceste si era presentato alla Camera di Commercio per informarsi su come poter chiudere l'attività
>
> Numerose le ipotesi su dove possano essere nascosti mentre i creditori [illegible] sono rivolti [illegible] legali

Forse, dicono adesso i creditori, già programmavano la fuga. Il 29 settembre lui si era presentato negli uffici della Camera di Commercio per avere informarsi sulle pratiche burocratiche necessarie per chiude[illegible] l'attività. Alcuni fornitori - quelli che si sono rivolti già ad [illegible] legale per tutelare i loro interessi - raccontano di misteriose assenze dal negozio, dal giorno successivo la scadenza delle prime fatture: il 30 settembre. Poi la fuga.

Il furgone Ducato di colore bianco, che adoperavano per i ritiri dei testi, è scomparso. Ed è sparita anche la vecchia Lancia Thema di colore grigio che adoperavamo tutti i giorni.

Maria Teresa Paganin è disperata: «Ho 46 anni: mi chiedo chi vorrà ancora dare lavoro ad una donna della mia età. Come minimo, prima di andare in pensione, dovrei lavorare ancora undici anni: [illegible] trovare un altro posto sarà un dramma...».

Intanto, davanti alla libreria continua [illegible] pellegrinaggio di clienti delusi e creditori. Tutti vorrebbero sapere, tutti s'interrogano. Il negozio, però, è sbarrato. Il magazzino nel cortile ha le porte chiuse. S'intravedono solo cataste di testi scolastici invenduti. «E dentro - racconta ancora Maria Teresa - è anche peggio. C'erano libri ovunque, quasi non si riusciva a camminare nei corridoi. Questa fuga è davvero inspiegabile».

IMPIEGATO RIESCE A IDENTIFICARE IL SUO RICATTATORE, UN GIOVANE DI VALONA

«Love story» con estorsione

Gli costa cara la convivenza con un'albanese

G.G., quarantenne, celibe, impiegato, crede [illegible] al sogno dell'anima gemella incontrata [illegible] [illegible] sul marciapiede di un viale di Cuneo: lei veniva dall'Albania e sull'auto di lui cominciò a rac[illegible]e di non volerne più sapere di [illegible] vita [illegible] prostituta; di[illegible] che cercava [illegible] [illegible]mo forte abbastanza per mettere da parte il suo passato e accettarla. Era il marzo del 1998 quando Anita Katirai da Girokaster, anni 24, scese dall'auto di G.G. per entrare in casa dell'uomo. Come ospite, ma poco dopo i due convivevano: sarebbe stata una bella storia? Per farla breve, ad un certo punto [illegible] è scomparsa e l'impiegato ha cominciato a subire un'estorsione [illegible] [illegible] albanese che ha lo stesso cognome della donna. Ieri il pm Andrea Beccari ha chiesto 4 anni [illegible] 7 [illegible]esi di carcere per Musa Katirai. Prima di scomparire pure lui, [illegible] era fatto [illegible] 50 milioni da G. G. e ne voleva altri 40.

A bloccare l'impiegato [illegible] [illegible] i parenti, mamma Maria Teresa in testa: [illegible]rano contrari a quell'unione. Non solo per i pregiudizi vari: loro avevano mangiato la foglia. Si potrà dire ciò che si vuole, ma G.G. è un uomo innamorato quando racconta all'ispettore Floris [illegible] sua disavventura: «Stavo recandomi a Torino per consegnare i 16 milioni che ho racimolato all'uomo che minaccia [illegible] vita di Anita. Gliene ho già dati 50. Alla stazione [illegible] Porta Nuova: io non l'ho mai visto, mi ha riconosciuto lui». E' il 19 maggio 2000. G.G. riferisce di quattro anni prima, quando accompagnò Anita [illegible] Albania a conoscerne i parenti: «Rimasi 15 giorni, poi ripartii lasciandole 10 milioni per le pratiche che le avrebbero consentito di tornare in Italia e restare con me». G.G. ricorda anche la fine che fece la sua auto nuova [illegible] quel viaggio: «La lasciai da un meccanico che [illegible] mi disse: "hanno sequestrato la tua auto e vogliono 10 milioni da te per restituirtela"». Era un'utilitaria.

Anita lo raggiunse sei mesi dopo [illegible] quel di Cuneo. Vi [illegible] un po', poi scomparve una prima volta. Ritornò. Altra partenza. U[illegible] donna che va e viene. G.G. l'aspetta e quando una voce da straniero lo chiama al telefono e comincia a vomitare minacce contro la vita della povera Anita e, per abbondanza, di mamma Maria Teresa, [illegible] quarantenne solo non va alla polizia. Paga senza fiatare, prosciugando i suoi risparmi di travet. I [illegible] milioni [illegible] bastono. La voce da straniero ne vuole ancora. G.G. chiede aiuto a zio, fratello, amici. Lo blocca una «volante» in frazione dell'Olmo, sulla strada per Torino [illegible] Porta Nuova. In questura, a Cuneo, gli mostrano un album segnaletico di pregiudicati stranieri: G. G. riconosce in foto Musa Katirai da Valona, 29 anni, come il suo estorsore. Da allora [illegible] Anita non ha più avuto notizie. [al. ga.]

CONTINUA L'ESPERIENZA PASTORALE AVVIATA DALLA DIOCESI DI TORINO

L'«effetto Wojtyla» in parrocchia

A Buttigliera e Ferriera cresce [illegible] numero di preti polacchi

Maria Teresa Martinengo

Quando si prova a scherzare su [illegible] loro ipotetico «filo diretto» [illegible] il Vaticano, gli abitanti di Buttiglie[illegible] Alta si ritraggono. Che [illegible] [illegible] parroco sia polacco e che lo siano anche i vicari è semplicemente normale. Il papa non c'entra. C'entra, invece, la scarsità di vocazioni che segna la Chiesa italiana. Ma come osserva [illegible] fornaio Roberto Pimpino, negozio [illegible] corso Superga, «la Chiesa è globale, no? Non è forse [illegible] stessa [illegible] tutto il mondo? Allora noi questa condizione la viviamo davvero e siamo fortunati perché possiamo contare su esperienze diverse».

Poche righe sul settimanale diocesano La Voce del Popolo annunciano in questi giorni due nuovi arrivi dal paese di Giovanni Paolo II. Due giovani sacerdoti che affiancheranno padre Vladimiro Robak, parroco di San Marco a Buttigliera e, da qualche mese, [illegible] Sacro Cuore a Ferriera. «Non dimenticherò mai - aggiunge Pimpini - la sorpresa che ci fece [illegible]dre Vladimiro quando cinque [illegible] fa, poco tempo dopo il [illegible] arrivo, partecipò al torneo di pallavolo. Non avevamo mai visto un prete mettersi la tuta. Per una comunità piccola [illegible] [illegible] nostra è stato un grande cambiamento, è stato capace di trasmetterci entusiasmo». Padre Robak, dell'ordine monastico di San Paolo Primo Eremita, era arrivato a Buttigliera [illegible] succes[illegible] dell'anziano don Aldo Vallino.

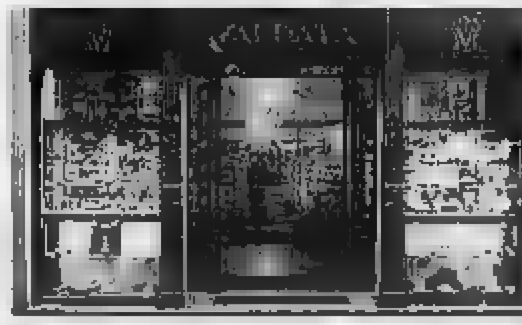
«Il nostro ordine è stato presente in Italia dal XVI secolo - racconta padre Vladimiro - e fino all'epoca napoleonica. Siamo poi tornati a Roma prima della seconda Guerra Mondiale. All'inizio degli anni Ottanta, poiché in Polonia le vocazioni [illegible] molto numerose, i miei superiori mi hanno chiesto di venire in Italia». Qui, padre Valdimiro - nato a Chestochowa, studi a Cracovia, occhi chiari che esprimo[illegible] la vivacità e la[illegible] tanto amate dai suoi parrocchiani - prosegue gli studi di teologia e nel '91 approda a Ravenna come parroco.

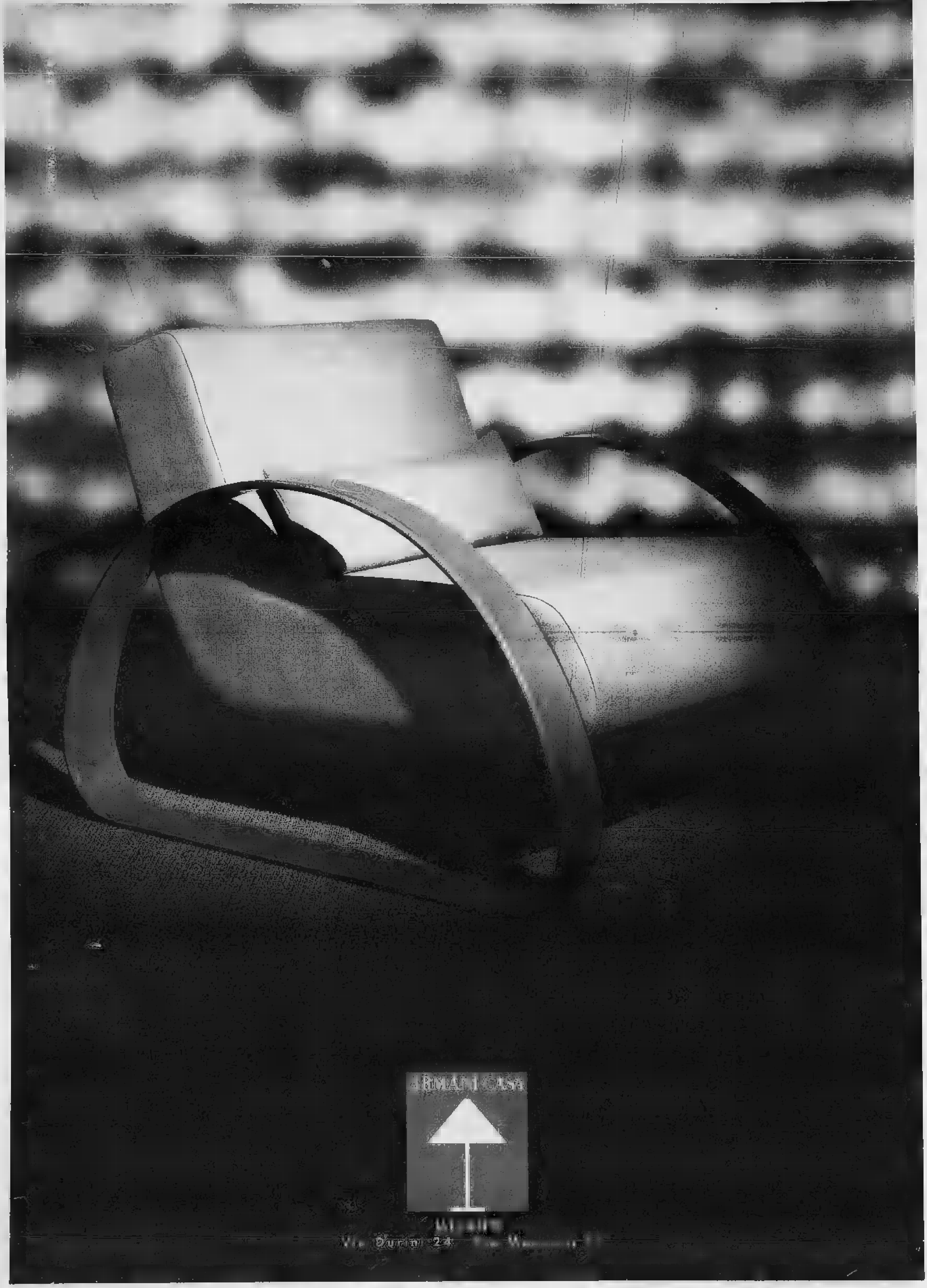
«L'arcivescovo ci aveva invitati: abbiamo riaperto un santuario e una parrocchia. Dopo sei anni mi [illegible] stato chiesto di muovermi, di proseguire. Il cardinale Saldarini ci ha offerto il santuario del Selvaggio e questa comunità: [illegible] qui, padre Michele vicario a Buttigliera [illegible] a Ferriera, padre Francesco al santuario». Poco tempo [illegible] padre Michele è rientrato e da qualche settimana sono arrivati padre Tommaso Dorozinski e padre Mirko Górkiewicz. «Stanno imparando l'italiano. Ma faranno in fretta: siamo portati per le lingue», dice sorridendo padre Valdimiro.

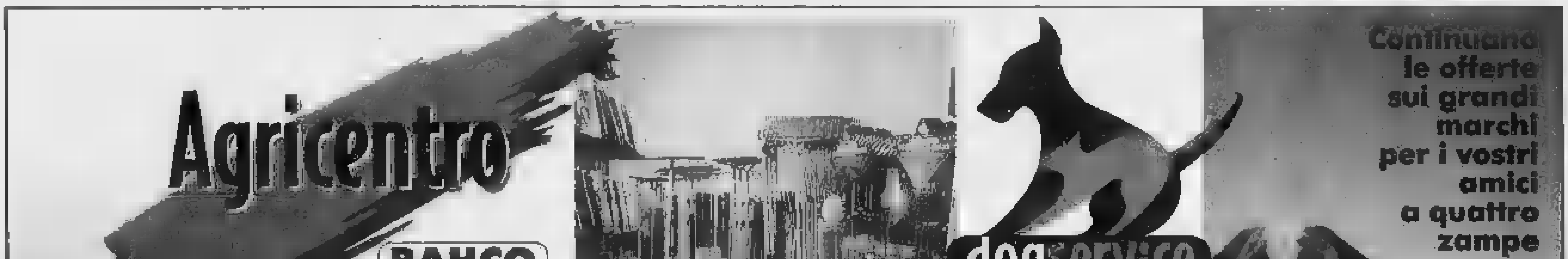


Da sinistra padre Vladimiro e padre Mirko

Nella merceria di Aurora Fanzola, in una delle piazzette del paese, Marisa Tiraboschi, pensionata, tesse le lodi dei monaci polacchi: «Sono molto disponibili e al tempo stesso molto riservati. Si sente che sono uomini di preghi[illegible], di vita contemplativa. Padre Vladimiro sta portando avanti la costruzione di un centro dove le famiglie potranno ritrovarsi, fare festa, dove i bambini potranno giocare mentre i genitori sono a messa». Ancora Roberto Pimpini: «Buttigliera offre poco, questo centro sarà molto importante». Padre Vladimiro, che ha la [illegible] di 7000 anime, di 250 bambini [illegible] catechismo, che celebra [illegible] trentina [illegible] battesimi e una quindicina di matrimoni l'an[illegible] ha una convinzione forte: «Se si salva la famiglia si salva [illegible] società. E' in famiglia che i valori [illegible] vissuti quotidianamente». Una ricetta che la Polonia può - viste le precarie condizioni della famiglia italiana - a buon diritto esportare.




Via Durini 24


Agricentro
orario:
08,00 / 12,30
15,00 / 19,30
Mondovì (CN)
Piazza Ellero, 10
tel. 0174.43981
chiuso Domenica - Lunedì
Carrù (Cn)
Piazza Perotti, 41
tel. 0173.750056
chiuso Domenica pom. - Lunedì
Cuneo
Via Momigliano, 1
ang. Via Giordanengo
(dietro alla Croce Rosso)
tel. 0171.493366
BAHCO
KB
plastecnic
ROYAL SLUIS
Vastissima
scelta
CRISANTEMI
dogservice
Eukanuba
GIMBORN
Hill's
Nutro
RAFF
ROYAL CANIN
Continuano
le offerte
sui grandi
marchi
per i vostri
amici
a quattro
zampe


PORFIDBLOC®
L'evoluzione dell'autobloccante
è PAVESMAC
ACQUISTA DAL PRODUTTORE
A NESSUNO
A VITA
Migliorinamo il Naturale
PAVESMAC
PORFIDBLOC è
L'AUTOBLOCCANTE A

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2002

CUNEO

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

E PROVINCIA

GUARDIE PROVINCIALI

[illegible] denunciati per bracconaggio

CUNEO. Tra riuscite operazioni antibracconaggio delle guardie provinciali coordinate dal dirigente Paolo Balocco e dal comandante Valerio Civallero, volontari, Atc e Ca. Nel Saviglianese sono stati denunciati alla Procura di Saluzzo sette cacciatori del bresciano che avevano già ucciso 25 uccellini di specie vietata. A Serravalle Langhe nell'Atc Cn4 è stato sorpreso il cacciatore Camillo Chiavarino mentre nottetempo sparava dal finestrino della sua auto a una lepre. E' stato multato di 1230 euro, sequestro fucile e denuncia alla Procura di Alba. In Valle Stura Carlo Peano di Savigliano è [illegible] sorpreso, e denunciato alla Procura di Cuneo, con un capriolo ucciso nello zaino. [g. d. m.]



DOPO IL VOLANTINO DEL COMITATO CONTRARIO ALLA NUOVA STRUTTURA

«Basta attacchi sull'ospedale»

Il sindaco di Mondovì risponde ai cebani

MONDOVI'

«Basta attacchi contro la realizzazione del nostro [illegible] ospedale. Non possiamo più accettare false [illegible]. Ieri mattina il sindaco di Mondovì Aldo Rabbia ha incontrato i giornalisti, per «contrattaccare» su quanto contenuto nei volantini a firma del Comitato unitario in favore dell'ospedale di Ceva.

«Hanno superato tutti i limiti - ha esordito Rabbia -, chiedendo la non apertura della nostra struttura, per salvaguardare quella cebana. Avevo scelto di non intervenire sulla polemica sanitaria, ma la centralità del nostro presidio non può essere messa in discussione. E' falso affermare che il nuovo ospedale costerà 600 miliardi di lire: è grave confondere spese di costruzione e di gestione».

Il primo cittadino monregalese ha fornito una [illegible] di [illegible] che raffrontano l'attività nei centri ospedalieri di Mondovì e Ceva. «Il bacino d'utenza dell'Asl 16 è di 86 mila assistiti, di cui [illegible] circa nel vecchio distretto monregalese e 24 mila nel Cebano - ha dichiarato Rabbia, esaminando poi la situazione dei reparti di Ostetricia, «contesi» tra le due strutture, nell'ambito [illegible] piano di razionalizzazione regionale dei posti letto: «Nel 2001 l'Ostetricia di Mondovì ha avuto 1019 ricoveri, Ceva 1246 - ha spiegato -. A Mondovì l'83% degli utenti è residente nell'Asl, il 13% in altra area piemontese, il 4 proviene da fuori regione. A Ceva solo il [illegible] dei fruitori è residente, il 5 arriva dal Piemonte, il 46 da altra regione».

Forniti anche i dati [illegible] parti: 361 a Mondovì (321 dall'Asl, 27 dal Piemonte, 13 extraregionali), 324 a Ceva (161 dall'Asl, [illegible] dalla regione, 150 da fuori Piemonte). «Ceva [illegible] avuto Oculistica - ha concluso Rabbia - e non ha il Dea. La sanità è degli assistiti, [illegible] del proprio orticello. Tutto questo scendere in piazza mi lascia perplesso». Il sindaco [illegible] poi [illegible] ciato che non si è conclusa la trattativa [illegible] il Cto per ospitare nell'ex collegio della Madonnina il centro di riabilitazione. [p. s.]

GLI EPISODI IN SETTEMBRE A CASTAGNITO E GOVONE. LA BANDA PEDINATA DAI CARABINIERI MENTRE PREPARAVA ALTRI BLITZ

Rapine, arrestati due fratelli e il cognato

Accusati di colpi a market e Posta

Paola [illegible]
ALBA

Studiavano accuratamente tutti i dettagli dei piani e gli «indici di rischio», provando più volte il percorso e le vie di fuga e nascondendo le armi, pronti però a rinunciare quando un cantiere aperto all'improvviso o un'auto parcheggiata in modo sospetto arrivavano a rappresentare un possibile imprevisto. I carabinieri che pedinavano la banda, poi finita in manette, l'hanno definita di «rapinatori attenti ai particolari e puntigliosi». I tre arrestati sono Angelo Moi, 41 anni, da poco scarcerato e abitante nel Torinese, il fratello Antonello, 36, domiciliato a Bra, e il cognato Walter Gorgone, 28, [illegible] abita a Costigliole d'Asti. Sono stati raggiunti da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal gip di Alba Carlo Gnocchi, su richiesta del pubblico ministero Alessia Ceccardi. L'accusa è di [illegible] rapinato l'Iperstanda di Castagnito il 9 settembre e l'ufficio postale di località Canove, a Govone, il 16 dello stesso [illegible]. Colpi che fruttarono rispettivamente 8 mila e 16 mila euro.







Sopra Walter Gorgone; [illegible] sinistra Antonello e Angelo Moi

In entrambi i casi i malviventi avevano agito quasi in orario di chiusura, camuffandosi con berrettini e foulard. Questi dettagli e altre analogie tra le due rapine hanno portato i militari della Compagnia di Alba, diretti [illegible] tenente Gianluca Rossini, a «orientare» le indagini dietro i tre, partendo dall'identificazione dei sospetti e compiendo ore e ore di pedinamenti.

Così è scattata l'«Operazione Maureddinis (dal [illegible] della zona [illegible] a Iglesias di cui sono originari gli arrestati), che ha impegnato i carabinieri in settimane di pazienti e lunghe indagini.

Seguendo la banda, gli investigatori del Nucleo Operativo albese l'hanno scoperta a «studiare» anche filiali di San Paolo-Imi e Crt nel Torinese, oltre che ad Alba. «La consapevolezza che si stavano preparando altri colpi - ha sottolineato il tenente Rossini - ci ha indotti a stringere i tempi, chiedendo l'ordinanza di custodia, per evitare situazioni di maggior pericolo [illegible] un intervento in flagranza».

Le armi sequestrate (due pistole e un fucile a pompa) e usate, probabilmente, per le rapine erano detenute in modo legale da Gorgone, che non aveva precedenti. Le indagini continuano, per appurare se la banda abbia commesso altri colpi e se vi siano complici.



Il tenente Gianluca Rossini, comandante della Compagnia carabinieri di Alba

MONDOVI' [illegible]

Non ci fu truffa [illegible] assolti

■ Erano accusati [illegible] aver truffato [illegible] persona che era in trattativa per l'acquisto di un fabbricato. Marito e moglie, albesi, sono [illegible] assolti [illegible] giudice monocratico del tribunale di Mondovì, Maria Eugenia Oggero, «perché il fatto non sussiste». Il procedimento ha interessato Bianca Poltronieri (difesa dall'avvocato Maria Luisa Testino di Mondovì) e Franco Zanias (rappresentato dall'avvocato monregalese Fabrizio Bracco), chiamati a rispondere di truffa aggravata nei confronti di Prosperino Vietto (che si è costituito parte civile con il legale Fabrizio Drago di Cuneo).
Gli imputati erano accusati di avere taciuto all'acquirente, durante le trattative per la compravendita di un immobile di proprietà a Farigliano, l'esistenza di alcune ipoteche sullo stesso fabbricato. Inoltre, era loro [illegible] il fatto che non avessero [illegible] l'impegno di cancellare un'altra ipoteca, della quale era stato dato atto [illegible] contratto preliminare. I difensori, durante il dibattimento, hanno dimostrato l'estraneità ai fatti dei coniugi albesi, che non avrebbero compiuto alcuna forma di raggiro. Il giudice ha accolto anche la richiesta del pubblico ministero Riccardo Bausone, pronunciandosi per l'assoluzione. [p. s.]

IL BIMBO NOMADE FU UCCISO A VILLAFALLETTO

Omicidio Maverik: la difesa chiede una perizia balistica

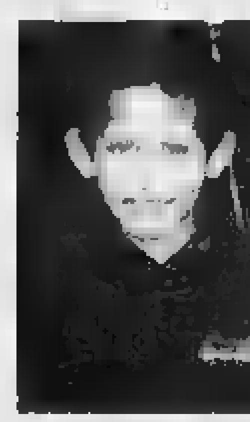
Nuove verifiche sui proiettili esplosi contro la roulotte
Saranno trascritte anche le intercettazioni telefoniche

CUNEO

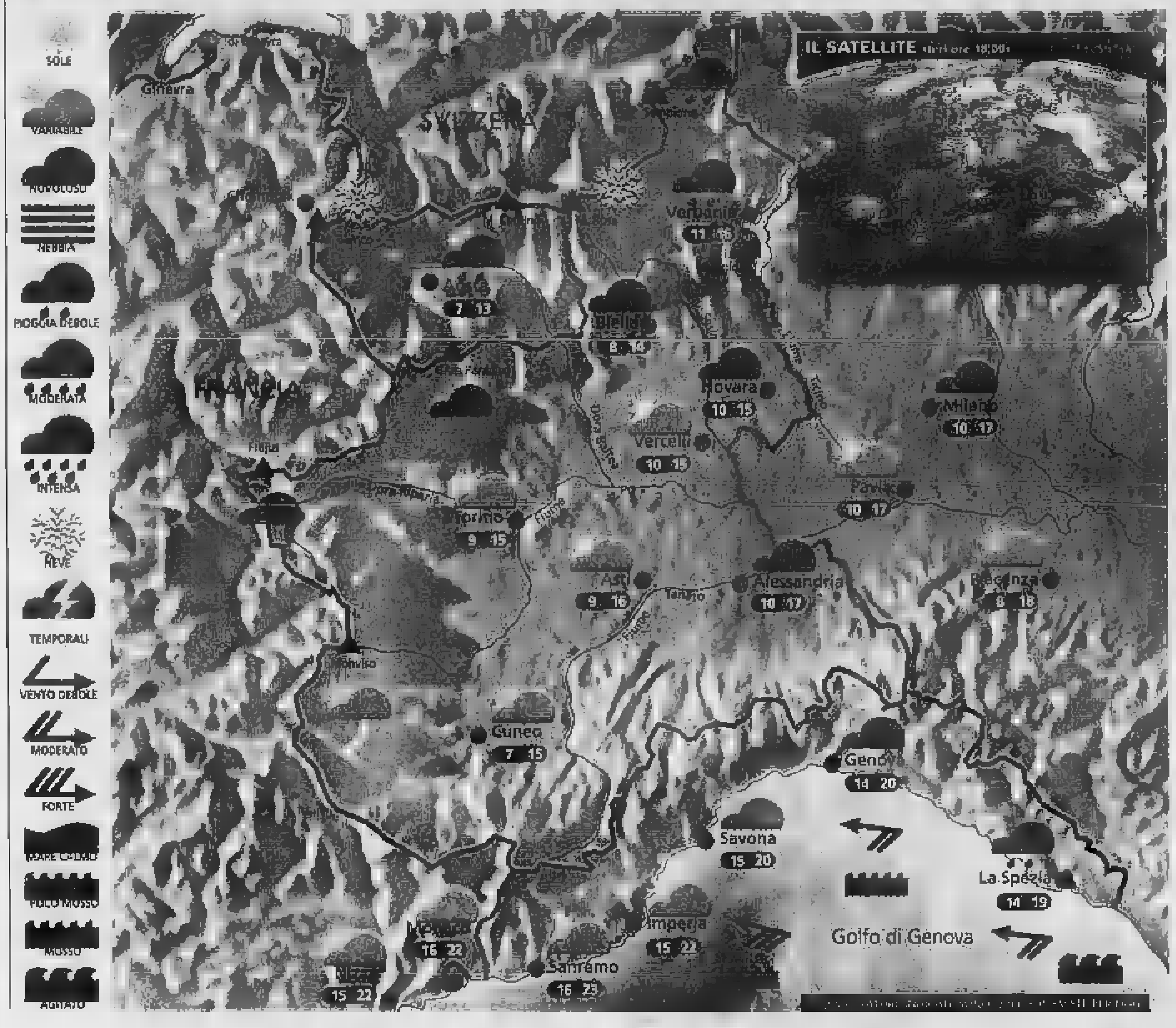
Al processo cominciato ieri mattina in Assise (presidente Vittorio Lanza) per la tragica scomparsa del piccolo Maverik Argenta, 8 anni, avvenuta nelle prime [illegible] del 17 giugno 2001 [illegible] probabilmente le perizie a fare luce sulla morte del ragazzino, colpito alla testa da un proiettile di pistola mentre dormiva con i genitori nella roulotte parcheggiata nel campo nomadi di Villafalletto. Imputati di omicidio premeditato e duplice tentato omicidio sono Vittorio Dellagaren, 35 anni, Antonio e Giuseppe Di Glaudi, [illegible] e 23 anni, padre e figlio, e Pietro Dellagaren tutti nomadi detenuti, tranne l'ultimo, latitante, dal luglio dello [illegible]. Un quinto accusato, Francesco Dellagaren, [illegible] anni, a piede libero deve rispondere di favoreggiamento.

La Corte, alle 14 di ieri pomeriggio, accogliendo le richieste dei difensori (avvocati Antonio e Sheila Foti, Marco Scagliola e Villem Vergai), del pm Giorgio Giraudo e delle parti civili avvocati Botto e Palumbo ha deciso [illegible] perizia balistica sulle armi e sui proiettili esplosi [illegible] la roulotte della famiglia Argenta e la trascrizione delle intercettazioni telefoniche fatte dai carabinieri di Torino sulle telefonate dai cellulari di Carlo Dellagaren, Antonio Di [illegible] e il figlio Giuseppe nella tarda primavera dello scorso anno. Carlo Dellagaren è stato condannato due mesi fa a 30 anni per l'omicidio in concorso [illegible] due complici ancora sconosciuti di un imprenditore di Sant'Antonino di Susa, freddato durante una rapina nella sua villa. L'accertamento sulle trascrizioni delle intercettazioni telefoniche potrebbe portare a importanti risultati per entrambi i delitti. L'udienza è stata rinviata al 7 novembre per il giuramento dei periti, i quali dovranno portare i risultati all'udienza del 4 dicembre. Poi comincerà la deposizione dei numerosi testimoni citati dal pm, dalle parte civile e dalla difesa. Ulteriori udienze sono già state fissate per l'11 e il 16 dicembre.

Difficile prevedere quando sarà pronunciata l'attesa [illegible]. All'udienza di ieri mattina [illegible] presenti Vittorio Dellagaren, Antonio e Giuseppe Di Glaudi m[illegible] sono stati dichiarati contumaci Pietro Dellagaren, latitante dal 2 luglio 2001, e Francesco Dellagaren. Lo spazio riservato al pubblico era stracolmo di spettatori. [g. d. m.]



Il piccolo Maverik Argenta



Situazione

La giornata di ieri si è aperta con banchi di nebbia anche fitti, soprattutto nel Torinese. In seguito il sole si è fatto largo a stento tra le nubi, che sono risultate più compatte sulla Liguria e sull'Alessandrino. Oggi transita un nuovo debole corpo nuvoloso che determina locali addensamenti specie in prossimità dei rilievi.

Previsioni

Al mattino nubi più intense tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, [illegible] possibili nevicate al di sopra dei [illegible] metri e qualche pioggia a quote inferiori. Addensamenti anche sul Levante ligure, con occasionali rovesci. Altrove presenza di innocue nubi basse, senza fenomeni di rilievo. In giornata migliora ad iniziare dal Piemonte occidentale, mer[illegible] permarranno addensamenti sui settori alpini confinali con residue nevicate. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e Liguria. Domani maggiore presenza di schiarite.

ZOOM

Il mare in tempesta

Quando osserviamo lo spettacolo che offre una violenta mareggiata, la cosa che ci affascina e ci spaventa di più è sicuramente la violenza con cui le onde si infrangono contro gli scogli. Il vento a volte è talmente forte che facciamo fatica a stare in piedi. In effetti l'indiziato numero uno per la creazione di una violenta mareggiata è proprio il vento, che deve soffiare in modo impetuoso per increspare le acque e produrre ondate alte anche qualche metro. Tuttavia il vento da solo non basta per creare le condizioni per la formazione di onde molto alte. A tutti sarà capitato di stare sulla spiaggia con un vento fortissimo e di vedere il mare appena increspato. Se osserviamo uno specchio di mare battuto da forti venti, la prima cosa da analizzare è il percorso che il vento riesce a fare sull'acqua, senza che intervengano interferenze. Infatti più lungo è lo specchio di mare «accarezzato» dal vento, più alte saranno le onde. Quindi se ci troviamo su una spiaggia con un vento che soffia trasversalmente alla linea di costa, la massa d'acqua che questo colpisce sarà modesta e di conseguenza non ci saranno onde molto alte.

■ CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	18	24	ROMA	16	21
BOLOGNA	13	19	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	19	23	BARCELLONA	9	17
CATANIA	20	26	BRUXELLES	10	14
CATANZARO	18	22	FRANCOFORTE	3	11
FIRENZE	14	20	GINEVRA	5	10
OLBIA	18	22	LONDRA	9	17
PALERMO	20	24	MONACO [illegible]	7	15
PERUGIA	14	18	PARIGI	7	12
POTENZA	13	19	[illegible]	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 43 minuti; cala domani alle ore 10 e 57 minuti

PER LIBERARLA DAI SUOI SFRUTTATORI HA PAGATO 50 MILIONI: LEI E' SCOMPARSA

Operaio cuneese truffato dalla fidanzata albanese

CUNEO

Forse, [illegible] in un film, si era immedesimato nei panni del cavaliere che avrebbe liberato la sua dama prigioniera e si era illuso [illegible] aiutare la giovane donna albanese di cui si era innamorato a uscire dal giro di prostituzione in cui era costretta a vivere. Invece si è visto ingannato e ricattato. La vicenda, che risale a due anni fa, è giunta ieri in aula al tribunale di Torino, ed ha [illegible] sfortunato e forse ingenuo protagonista un operaio quarantenne di Cuneo. Con la giovane albanese incontrata sulla strada si era anche «fidanzato»: lei diceva di confidare in lui per uscire dall'organizzazione che la costringeva a prostituirsi.

Poi il risveglio dal «sogno». L'operaio cuneese è [illegible] minacciato e ricattato, da uno sconosciuto: «Dammi dei soldi - gli ha detto, affrontandolo - altrimenti non vi lascerò [illegible] più in pace». Il presunto estorsore è stato individuato: [illegible] Musa Katirai, 28 anni. Ieri il pubblico ministero Andrea Beccheri ha chiesto per lui quattro anni e sette mesi di carcere; ma è latitante, e G. G. il quarantenne cuneese vittima dell'estorsione ha potuto solo riconoscerlo in una foto segnaletica. Il giudice, Giovanni Macchioni, prima di decidere, ha ordinato anche l'acquisizione dagli archivi delle forze dell' ordine delle impronte digitali dell' imputato.

L'operaio cuneese G. G. [illegible] conosciuto [illegible] ragazza nel 2000. Dopo qualche mese la donna disse che doveva tornare in patria. Successivamente cominciarono le telefonate: un misterioso ricattatore, per lasciare tranquilla la coppia di «fidanzati», [illegible] voluto prima cinquanta [illegible]lioni, che G. G. gli ha consegnato alla stazione ferroviaria di Porta Nuova a Torino. Poi altro denaro. E' a questo punto che è intervenuta [illegible] madre dell'operaio, chiedendo aiuto alla polizia.

Ora anche la fidanzata di G. G. ha fatto perdere le proprie tracce: [illegible] donna porta lo stesso cognome dell'imputato ed [illegible] più di un sospetto l'ipotesi - però mai confermata - che fosse d'accordo con lui. G. G. [illegible] perso l'amore e cinquanta milioni. [o. g.]

TRIBUNALE DI ALBA

Furto e ricettazione, 6 condanne

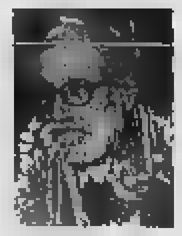
Nell'inverno scorso, tra dicembre 2001 e febbraio 2002, si registrarono una serie di furti nelle case di numerosi paesi delle Langhe, da La Morra a Barolo, Novello, Monforte, Clavesana, fino a Castellazzo Bormida (Alessandria). Dalle abitazioni sparirono denaro, carte di credito, gioielli, pellicce e auto dai garage: i ladri entravano forzando porte e finestre. Le indagini condotte dai [illegible]binieri, coordinati dal sostituto procuratore Riccardo Ghio, hanno portato alla identificazione [illegible] persone, risultate coinvolte [illegible] giro per furto e ricettazione, che sono state ora processate in tribunale. Il giudice Raffaella Poggi ha condannato l'albanese Genjan Hysa (23 anni) a tre anni e quattro mesi di reclusione per nove furti compiuti in altrettante abitazioni, di cui tre a Barolo (si era impossessato di carte di credito, Bancomat, oggetti d'oro, pelliccia), uno a Monforte e due a Clavesana (aveva rubato due auto nel garage e denaro nell'abitazione), due a La Morra e uno a Castellazzo Bormida di oggetti d'oro, anelli, bracciali, orologi. Il romeno Claudiu Halmagean, 23 anni, per [illegible] in abitazioni a La Morra, Novello e tentati furti ha patteggiato dieci mesi di reclusione. I due avrebbero agito in collaborazione con complici rimasti sconosciuti. Per concorso in un tentato furto Salvatore Li [illegible] Nichelino ha patteggiato [illegible] mesi. Altre [illegible] persone hanno patteggiato per ricettazione [illegible] oggetti provenienti dal [illegible]. Sono: Vincenzo Malaspina [illegible] Reggio Calabria, che ha pattegg[illegible] due anni di reclusione; Domenico Citrone e Roberto Barghigiani di Torino hanno patteggiato [illegible] di reclusione ciascuno. Erano accusati di avere acquistato [illegible] proveniente dai furti, in particolare oggetti d'oro, preziosi e di essersi adoperati per «piazzare» [illegible] refurtiva facendola acquistare da terzi. Infine, il giudice ha rinviato a giudizio il greco Aurel Zupha, residente a Nichelino, per tentato furto. [g. l.]

OGGI A SAVIGLIANO E BRA

Alex Zanotelli parla di pace e solidarietà

[illegible] Si svolge oggi il secondo incontro con i «Testimoni del nostro tempo» organizzato dalla Cooperativa sociale «Chianoc».

Sul tema «Quale giustizia, quale pace, quale solidarietà nell'epoca della globalizzazione?» parlerà padre Alex Zanotelli, che stamane dalle 9,30 alle 13, nel teatro Milanollo, incontrerà gli studenti delle scuole superiori e stasera, alle 21, nella chiesa della Pieve, la cittadinanza. Zanotelli, missionario comboniano in Kenya, ha diretto per anni la rivista «Nigrizia», conducendo da questa inchieste sugli aiuti e sulla vendita delle armi del governo italiano ai paesi del Sud [illegible] mondo. «A Korogocho - spiega il presidente della Chianoc, Salvatore Scommegna - ha condiviso la sorte e la speranza dei poveri e dei malati delle periferie del mondo, "l'inferno dei viventi", il luogo da cui ancora più alta si [illegible] levata la sua critica al capitalismo e l'annuncio di speranza del Vangelo».


Alex Zanotelli

Dal 1990 [illegible] direttore della rivista di Pax Christi «Mosaico di pace». Da pochi mesi è rientrato in Italia, dopo 12 anni nella Bidonville di Korogocho. Oggi alle 18, padre Zanotelli sarà anche ospite a Bra, al Centro Arpino, su iniziativa della Scuola di Pace. [p. b.]

E' IL POETA GIOVANNI GALLI

Saviglianese nel dizionario Autori del 900

SAVIGLIANO. Un nuovo, importante riconoscimento per il poeta saviglianese Giovanni Galli, che è stato inserito nel prestigioso «Dizionario degli Autori Italiani del Novecento», a cura delle Edizioni Helicon [illegible] Arezzo. Galli, professore di italiano al liceo tecnico «Eula» e vincitore della sezione poesia in piemontese del Premio Cesare Pavese, è stato considerato «per la qualità dello stile e l'intensità dei contenuti che ne son venute progressivamente rivelando la marcata personalità letteraria». [illegible] lui scrive, nel saggio introduttivo, il critico Neuro Bonifazi: «Giovanni Galli scrive poesie di sicuro effetto artistico, versi lunghi e profondamente immersi nelle figure retoriche più strane e avvincenti, con una sagacia linguistica che è veramente [illegible] apprezzare e da ammirare».


Giovanni Galli

Aggiunge la saggista Lia Bronzi, preside onorario dell'Université Mediterranea francese «René Cassin»: «Nella poesia di Giovanni Galli si passa [illegible] piano individuale, al quale ad ognuno è dato di rivendicare la propria irrinunciabile singolarità, al piano universale, che rende senza [illegible] singolarità». [p. b.]

DA[illegible]

REVELLO

Nuovo reggente dell'ufficio postale

E' Adriano Ferrato il nuovo reggente dell'ufficio postale; sostituisce l'ex direttore Fernando Talarico, in pensione. [m. ma.]

[illegible]

Riaperto il Centro anziani nell'ex asilo

E' tornato in funzione il Centro anziani nell'ex asilo infantile di via Trieste. E' aperto [illegible] giorni alla settimana: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 13,30 alle 18. [m. ma.]

[illegible]

Tornano le spoglie di un alpino morto nel lager

L'alpino Giovanni Panero, classe 1912, ritorna in patria, 47 anni dopo essere morto in un lager nazista a Münster-Gross Fallen, il [illegible] aprile del 1945. Richiamato alle armi nel giugno '40, nel II reggimento della Divisione Alpina Cuneense, fu fatto prigioniero in Grecia dai tedeschi, dopo l'armistizio dell'8 settembre. Le spoglie arriveranno in Italia il 28 ottobre, al sacrario militare di Casteldante [illegible] Rovereto (Trento), da dove proseguiranno il giorno dopo per Racconigi. [a. m.]

[illegible]

Ottantenne investita, è grave

È stata ricoverata al «Santissima Annunziata» in gravi condizioni Maria Giannoglio, 80 anni, che lunedì sera, mentre attraversava il passaggio pedonale di corso Principi di Piemonte, è stata investita dal «Toyota» condotto da M. M, operaio, 39 anni, di Ruffia. [a. m.]

CUNEO

Si raccolgono le iscrizioni all'Università Terza Età

Fino a venerdì sono aperte le iscrizioni all'Università della Terza Età 2002-2003. Le adesioni si ricevono, [illegible] 9,30 alle 11,30, nella [illegible] via Bassignano 10. Gli incontri prenderanno [illegible] via il 7 novembre al Cinema Monviso. [o. g.]

[illegible]

Assemblea del Comitato di quartiere

Domani, alle 21, nei locali della scuola media «Da Vinci» in via Sobrero, assemblea per il rinnovo del comitato di quartiere Gramsci. Le adesioni si ricevono allo 0171681202. [o. g.]

CUNEO

Un corso per la sicurezza sul lavoro

L'Asl 15 organizza un corso di formazione sull'igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro, per la qualifica di responsabile [illegible] Servizio Prevenzione e Protezione. Il corso (costo 123,94 euro) si svolge in 7 lezioni, martedì e giovedì dalle 20 alle 23. Informazioni 0171607263. [l. m.]

[illegible]

Inaugurata la sezione dell'Udc

Lunedì è [illegible] inaugurata la sezione Udc. Numerosi gli intervenuti, fra cui il sottosegretario Terasio Delfino, l'assessore regionale Giancarlo Laratore, il segretario provinciale Stefano Quaglia, [illegible] segretario Bruno Mellano e i tre consiglieri comunali (Martini, Malvolti e Cravero). L'Udc vedrà aprirsi la stagione congressuale con l'assemblea costituente del [illegible] dicembre. La sezione fossanese si trova in via Muratori 9. Informazioni 0171692204. [r. s.]

PAESANA

Donna in ospedale dopo l'incidente

Una donna è finita in ospedale, con ferite lacero contuse e fratture, a seguito dello [illegible] tra due auto davanti all'ex ristorante Abete. Illesa la figlia che viaggiava con lei ed il pensionato a bordo dell'altra auto. [al. bu.]

REVELLO

Le ditte fanno pubblicità [illegible] sito [illegible] Comune

Le ditte locali potranno fare pubblicità sul sito Internet del paese. Il Comune ha pubblicato un bando di sponsorizzazione che scade a fine ottobre. [m. ma.]

FOSSANO

Quattro artigiani premiati dalla categoria

L'associazione di zona degli artigiani ha premiato per «fedeltà associativa» quattro soci iscritti da oltre trentacinque anni: si tratta di Giovanni Sordo di Sant'Albano Stura, Carlo Bertolino, Giuseppe Dematteis e Antonio Mana di Fossano. [l. a.]

[illegible]

Fumo da uno scantinato, allarme [illegible] Nizza

Allarme ieri pomeriggio, poco prima delle 18, per un'uscita di fumo da uno scantinato di [illegible] Nizza 16. Il principio d'incendio è stato subito domato dall'intervento dei vigili del fuoco. [o. g.]

[illegible]

All'Ana la gestione [illegible] protezione civile

Il Comune [illegible] firmato la convenzione con la sezione Ana per l'affidamento alle Penne Nere in congedo della gestione di tutte le attività di protezione civile. [p. s.]

SANT'ALBANO STURA



Il gemellaggio con il circolo Acli di Alessandria

Un «gemellaggio» particolare: è quello festeggiato domenica a Sant'Albano, dove si sono uniti i circoli Acli dell'Ars (che comprende le associazioni ricreative santalbanesi) e quello «San Michele» di Alessandria. L'iniziativa, p[illegible] da un'idea del coordinamento provinciale Acli, si è articolata lungo tutta la giornata con la [illegible] al mattino, il pranzo celebrativo nella sede Acli e il concerto finale della Polifonica Santalbanese, a cui hanno preso parte anche il primo cittadino Antonio Calcagno, e Cesare Miraglia, assessore ai Trasporti [illegible] Alessandria, che ha portato i saluti del [illegible] M[illegible] Scagni, non intervenuta per impegni improvvisi, e l'invito a rendere la visita nei prossimi mesi. «Abbiamo potuto confrontare le nostre esperienze, iniziare discorsi [illegible] collaborazione e conoscere nuovi progetti - spiega Mauro Margaria, responsabile dell'Acli di Sant'Albano - un momento di forte crescita per il nostro circolo». [a. p.]

[illegible]



I premiati per l'anzianità nel gruppo Michelin

Venticinque dipendenti dello stabilimento Michelin di Cussanio (Fossano) sono stati insigniti con medaglia d'argento per i trent'anni di attività; medaglia d'oro a Gabriele Prezzi (35 anni). La cerimonia si è svolta a Torino all'Unione Industriale, dove sono convenuti i dipendenti [illegible] tutti gli stabilimenti italiani Michelin (Alessandria, Cuneo, Fossano, Milano, Torino e Trento) che hanno maturato 30 o 35 anni di anzianità. Erano presenti il presidente della Michelin Italiana Bruno Jeanson e l'amministratore delegato Roberto Mantelli. I premiati di Fossano: Enzo Barra; Mario Besso; Francesco Bergamino; Pietro Bonamico; Antonio Borsotto; Franco Cassino; Roberto Canto; Pier Giorgio Comotto; Giovanni Delfino; Carlo Disdero; Cristina Fazzi; Attilio Fogliacco; Giorgio Gallesio; Tommaso Lamberti; Lidia Mana; Carlo Marengo; Bartolomeo Massimino; Bruno Origlia; Maria Angela Parola; Gabriele Prezzi; Luigi Quaglia; Sergio Racca; Giovanni Ravera; Lorenzo Rinaudo; Amedeo Tallone; Bruno Varrone. [l. a.]

Un futuro da costruire subito il nuovo ospedale Alba-Bra



We Serve

I Lions di: Alba Langhe - [illegible] Host - Bra Roero - Canale - Cortemilia Leo Club

I Rotary di: Alba - [illegible] - Canale Roero Rotaract

I Panathlon di: Alba 2000 - Bra

Comitato promotore Ospedale Alba - Bra

In un'area di 160.000 abitanti, ricca di iniziative e operosa per tradizione, l'esigenza di un **NUOVO OSPEDALE** è veramente sentita.

Con una scelta coraggiosa, le due città di Alba e Bra hanno deciso di rinunciare ai loro ormai vecchi ospedali, per far posto ad una nuova struttura pubblica, moderna ed efficiente, nel sito di Verduno.

Il progetto è pronto, molti problemi sono stati risolti, tuttavia per giungere in tempi brevi e certi alla realizzazione del **NUOVO OSPEDALE** è necessaria una forte espressione popolare di volontà di fronte agli Amministratori Regionali.

Pertanto invitiamo tutti i cittadini dell'area Alba, Bra, Langhe e Roero a recarsi presso

l'Auditorium del Centro Polifunzionale "G. Arpino"
Largo della Resistenza - Bra
il giorno 25 ottobre 2002 alle ore 21,00

Alla riunione saranno presenti le Autorità politiche e amministrative regionali, provinciali e locali.

Da Alba punto di ritrovo in piazza San Paolo alle ore 20 con servizio di autopullman gentilmente offerti dalle autolinee Fratelli Fogliati.

Hanno dato la loro adesione all'iniziativa per il nuovo ospedale:

A.G.HA.V. BRA
[illegible] SINDACATO ANESTESISTI E RIANIMATORI ALBA-BRA
ASET BASKET BRA
ACAT BRA
ACLI CIRCOLO MAIOLO ALBA
ACLI CIRCOLO SCAPARONE ALBA
AGNELLI SRL BRA
ALBA CONTRO IL CANCRO
ALBESE CALCIO
ALBESE MARMI E GRANITI
ANMAO ALBA - BRA
ANDE BRA
ANPO ALBA-BRA
AOGOI ALBA-BRA
AQUILONI ALBA
ARCI UNI TRE BRA
ARI BRA
ASAVA ALBA
ASCOM BRA
"ASSOCIAZIONE "" BOTTEGA DI ELIA """
"ASSOCIAZIONE ""DO WINE """
"ASSOCIAZIONE ""SPORGENTE"" BRA"
ASSOCIAZIONE AURORA - POLLENZO
ASSOCIAZIONE CALCIO BRA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE CULTURALE SAN GIUSEPPE ALBA
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO COTTOLENGHINO BRA
ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO
ASSOCIAZIONE DONATORI ORGANI E TRAPIANTATI
ASSOCIAZIONE DONATRICI SANGUE CORDONE OMBELICALE
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI CORNEA
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI
ASSOCIAZIONE ITALIANA TRAPIANTATI DI FEGATO
[illegible] NEPHRON
ASSOCIAZIONE QUARTIERE MADONNA FIORI [illegible]
ASSOCIAZIONE RISTORATORI E ALBERGATORI [illegible]
ASSOCIAZIONE SERENITA' VIA CAVO ALBA-BRA
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO OLTRE [illegible] BRA
AUTOLINEE F.LLI FOGLIATI S.R.L.
AVIS ALBA-BRA
AVO - BRA
BANCA D'ALBA
BIANCO SPA
BRA SERVIZI
C.A.I. ALBA - BRA
C.B. CLUB ALBESE
CALCESTRUZZI STROPPIANA SPA
CAPITOLO ITALIANO SOCIETA' MONDIALE CLINICI DEL DOLORE
CARITAS DIOCESANA
CARITAS INTERPARROCCHIALE BRA
"CASA DI RIPOSO ""COTTOLENGHI"""
CASSA DI RISPARMIO DI BRA SPA
CAT DI ALBA - LANGHE E ROERO
CAV BRA
CENTRO INCONTRO ANZIANI BRA
CENTRO SPORTIVO ITALIANO
CEPIS BRA
CGIL-CISL-UIL
CIMO ALBA - BRA
CIP BRA
CIRCOLO COTTOLENGO BRA
COLLABORANDO BRA
COMITATO DI QUARTIERE DEL BORGO DEI [illegible]
COMITATO DIFESA DEI CONSUMATORI ALBA
CONFARTIGIANATO BRA
CONFEDERAZIONE [illegible] ARTIGIANATO ALBA-BRA (CNA)
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA [illegible] SANTA CHIARA
CONSORZIO DI TUTELA BAROLO E BARBARESCO
[illegible] SOCIO ASSISTENZIALE IN.ES.A. BRA
CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE "ALBA-LANGHE-ROERO"
CONSORZIO [illegible]STICO LANGHE MONFERRATO [illegible]
CONSULTA PARI OPPORTUNITA' ALBA BRA
CONSULTORIO ALBA-BRA
COOPERATIVA DEI LAVORATORI
COOPERATIVA SOCIALE "IL PIANETA"
COOPERATIVA "VITALE ROBALDO"
[illegible] SALESIANI BRA
COORDINAMENTO REGIONALE ASS." CITTA' DEL VINO "
CROCE ROSSA ITALIANA ALBA-BRA
DA LEGGERE ALBA
[illegible]KA SRL
DOMINI OFFICINE SRL
ENOTECA DEL BARBARESCO DI BARBARESCO
ENOTECA DEL BAROLO DI BAROLO
ENOTECA DEL MOSCATO DI MANGO D'ALBA
ENOTECA REGIONALE DEL ROERO
ENTE TURISMO ALBA-BRA-LANGHE-ROE[illegible]
FAMIGLIA CRISTIANA
FAMIJA ALBESA ENTE MORALE
FAND BRA
FEDERAZIONE [illegible] [illegible], SANGUE E TRAPIANTATI
FIDAS ALBA-BRA
FIMET MOTORI E RIDUTTORI SPA BRA
FONDAZIONE "OPERA ELENA MIROGLIO"
FONDAZIONE BANCA D'ALBA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BRA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
FONDAZIONE GIOVANNI E OTTAVIA FERRERO
FONDAZIONE PIERA, PIETRO E GIOVANNI FERRERO
FONDO DI SOLIDARIETA' BRA
GIOVENTU' CRISTIANA OPERAIA
GRANELLO [illegible] SENAPE BRA
GRUPPO CIVICO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE BRA
GRUPPO EGEA SPA
GRUPPO INSIEME ALBA
GRUPPO SPORTIVO "SANTA MARGHERITA"
GRUPPO SPORTIVO CENTRO STORICO ALBA
HOCKEY CLUB BRA
IL BRAIDESE
IL CAMPO ALBA
INTEC SPA SOMMARIVA BOSCO
ITALGELATINE SPA
L.I.S.M. BRA
LA GIUNTA ESECUTIVA DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI ASL 18 ALBA-BRA
LEGA AMBIENTE ALBA
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
LEO CLUB ALBA-BRA
LIONS CLUB ALBA LANGHE
LIONS CLUB BRA
LIONS CLUB CANALE
LIONS CLUB CORTEMILIA
LIONS CLUB HOST BRA
MEDICI [illegible] L'AMBIENTE ALBA
MIROGLIO SPA
MONDO SPA
MONTELLO SPA BRA
MOSAICO BRA
MOVIMENTO CONSUMATORI ALBA-BRA
O.F.T.A.L. BRA
OPM SPA
ORDINE PROVINCIALE DEI FARMACISTI
P.S.G. SPA
PANATHLON CLUB 2000 ALBA
PANATHLON CLUB [illegible]
PRANDO SAS
[illegible] INSIEME ALBA
RADIO ALBA
RELAZIONI P[illegible]
RINALDI FRANCESCO COSTRUZIONI
[illegible]FO SPA BRA
ROTARACT CLUB ALBA-LANGHE E ROERO
ROTARACT CLUB BRA
ROTARY CLUB ALBA
ROTARY CLUB BRA
ROTARY CLUB CANALE - ROERO
RSU ASL 18 ALBA-BRA
SANCER ALBA
SCUOLA ITALIANA MEDICINA DEL DOLORE
SEBASTE SPA
SILFA SPA
SIMET ALBA-BRA
SINDACATO AUTONOMO MEDICI ITALIANI
SINDACATO MEDICI DI FAMIGLIA ALBA-BRA (FIMMG)
SIR[illegible] SRL
SNR ALBA-BRA
SOCRINO SRL
SOCIETA' SAN PAOLO - GAZZETTA D'ALBA
STATI GENERALI DELLA CITTA' DI ALBA
TECNOEDIL SPA
TIPOGRAFIA LA COMMERCIALE
TORRONE PIEMONTE MARTINO SRL
TRIBUNALE DEI DIRITTI DEI MALATI ALBA-BRA
TBEDAQUA BRA
UNIART - RIVISTA IDEA
UTRI BRA
VOLLEY BRA
WWF BRA

EQUIPAGGI DELLA «GRANDA» PROTAGONISTI DELLA GARA FRA VIGILI URBANI

Civich campioni di guida

Nella gimkana regionale a Cuneo

CUNEO

Civich cuneesi campioni di guida: successo degli equipaggi della «Granda» nella seconda gimkana regionale di sabato scorso, sul piazzale antistante il palazzetto dello sport, organizzata in concomitanza con la «Giornata per la polizia municipale». Nella classifica auto, al primo posto si è piazzato Bruno Zucco, del Comando di Peveragno, seguito da Riccardo Re di Cuneo. Al terzo posto assoluto si è piazzata Germana Dutto, di Peveragno, che ha ottenuto anche il 1° posto nella classifica individuale donne. Nella graduatoria equipaggi si è imposta la coppia Germana Dutto e Bruno Zucco (Peveragno), seguita da Riccardo Re e Piercarlo Pacellini (Cuneo), al terzo posto Guido Isoardi e Oreste Uberto (Dronero). Per quanto riguarda la classifica femminile, al primo posto si è piazzata la coppia Bruna Durando e Roberta Gardelli, del comando di Cuneo.

La gimkana dei motociclisti è stata vinta dalla squadra di Valenza, anche se il miglior tempo è stato ottenuto dai vigili di Torino, che però hanno utilizzato moto con un equipaggiamento non previsto dal regolamento di gara. Buon piazzamento, sempre per quanto riguarda i motociclisti, per i vigili cuneesi Roberto Toselli e Davide Barattino. Alla gimkana hanno partecipato [illegible] equipaggi automobilistici e 12 motociclisti.



La competizione è stata organizzata nell'ambito della Giornata per la polizia municipale

Nella manifestazione sono stati coinvolti i comandi della polizia municipale di Valenza, Torino, Alpignano, Collegno, Rivoli, Borgaro, Grugliasco, Pianezza, Dronero, Saluzzo, Boves, Peveragno e Cuneo. I percorsi, molto impegnativi, sono stati studiati dall'agente Riccardo Re del Comando di Cuneo e dall'ispettore Giorgio Padoin, del comando di Collegno. La cerimonia della gara si è svolta in piazza Galimberti, alla presenza dell'assessore regionale, Giovanni Carlo Laratore; del responsabile della polizia municipale regionale, Bellezza; del sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia; dell'assessore, Sebastiano Dalmasso.

La gara è stata organizzata in concomitanza con l'assemblea a Cuneo degli aderenti all'associazione nazionale dei comandanti e ufficiali dei corpi di polizia municipale, delegazione del Piemonte e della Valle d'Aosta. [c. g.]

A CUNEO

Griffe e il «Che» in storie di bar

TUTTO scorre, per fortuna o purtroppo. Negli Anni Sessanta e primi Settanta i giovani cuneesi un po' più inquieti e anticonformisti erano soliti ritrovarsi al Bar Centro, al n. 15 di corso Nizza, sul lato sinistro andando verso piazza Europa. In quel locale covavano il loro «Sessantotto», l'opposizione alla guerra del Vietnam e il mito di Che Guevara. Tutto avrebbero immaginato per il futuro, meno quello che è accaduto circa due mesi fa. Dopo varie vicissitudini, i locali di quel bar sono stati trasformati in una delle più esclusive boutique d'abbigliamento della città, con le maniglie della porta che richiamano il fascio littorio, accostamento certamente involontario conoscendo le tradizione democratica dei titolari. Vi sono esposte alcune tra le più prestigiose griffe mondiali, [illegible] Prada, Gucci, Tod's e Yves Saint Laurent, simbolo allora per i ragazzi del Bar Centro della vituperata società dei consumi. Quella che invece parevano prediligere i giovani frequentatori del bar di fronte, sul lato «vasche» di corso Nizza, il Corso, produttore dei proverbiali gelati amati dai golosi di ogni tendenza politica, ma [illegible] dei giovani bene, un po' più figbetti e meno alternativi.

Ora il Corso continua a essere un bar à la page, che però ospita una mostra di pittori cubani. E c'è un grosso quadro al centro della parete principale, l'immagine del Che con la stella rossa in fronte osserva gli avventori, magari griffati all'ex Bar Centro, consumare le delizie della [illegible]. La mostra, organizzata da Eurohumor, Primalpe, Scuola di Pace e Associazione Italia-Cuba, sarà inaugurata domani alle 17 alla presenza di [illegible] degli autori, il pittore-psichiatra Ares Guerrero.

I monumenti da nascondere

I consiglieri comunali di Cuneo Nello Streri e Umberto Fino chiedono al sindaco di spostare un paio di monumenti. [illegible] de «Il grande silenzio bianco» alla [illegible] del viadotto Soleri e di «Gesso e Stura» in piazza Torino. Il «missile» o «supposta» del ponte nuovo è in verità piuttosto chiacchierato dai cuneesi e non v'è dubbio che gli gioverebbe maggiormente la collocazione nella quiete di un museo, dove possa essere attentamente meditato e magari capito. Per quanto riguarda «Gesso e Stura», i pareri paiono più discordi. Ma la riflessione indotta dall'iniziativa dei due consiglieri di Forza Italia è fino a che punto sia auspicabile spostare i monumento di una città a seconda degli umori della sua classe politica. Tanto più a Cuneo che da oltre mezzo secolo si ostina a sfoggiare sulla piazza principale intitolata all'eroe della Resistenza, la [illegible] di Barbaroux, guardasigilli sabaudo, che ai suoi tempi quelli come Galimberti li imprigionava.

Comunque il Consiglio comunale discuterà e deciderà in merito alla proposta, che, a pensarci bene, potrebbe avere origine da un sussulto di pacifismo e puritanesimo degli ex assessori socialdemocratico e socialista. Infatti il «missile» del ponte nuovo risulta più o meno puntato a Sud-Est, cioè in direzione dell'Iraq, da molto tempo prima della [illegible] di Bush. E i due giovani sulla rotonda di piazza Torino sono esibizionisticamente nudi, non in tono con una città che ha avuto sempre un notevole senso del pudore.

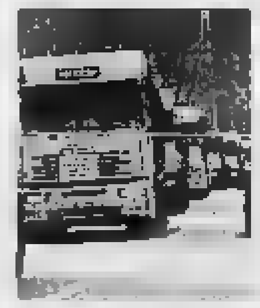
A CURA DI Piero Dadone

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Documento al ministro Lunardi perché siano migliorate le strade

Oggi, alle 11, dopo la protesta dei Tir lumaca di sabato scorso lungo le strade che salgono ai valichi del Tenda e del Maddalena, i rappresentanti degli autotrasportatori cuneesi consegneranno al Vice Prefetto vicario, Lubatti, una lettera indirizzata al ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, nella quale si sollecitano interventi urgenti a sostegno della viabilità locale.

«I valichi alpini del Piemonte Sud-Occidentale - spiega Antonio Antoniotti, presidente dell'Unione Industriale - si trovano in una situazione di emergenza sia per quanto riguarda la sicurezza stradale, sia per la transitabilità. Oltre ad essere attualmente le uniche vie di comunicazione tra la provincia di Cuneo e la Francia, essi rappresentano sbocchi nevralgici per il traffico transfrontaliero di un'area di confine come la Granda, da sempre votata all'interscambio con le regioni d'oltralpe. Nell'ambito dell'annuale vertice italo-francese, in programma per il 7 novembre prossimo, ci auguriamo vengano presi in considerazione progetti per la messa in sicurezza di due importanti assi viari come le Statali 20 e 21».



La protesta dei Tir

«Sviluppo del territorio e scambi commerciali - dice Sebastiano Dutto, presidente della Confartigianato Cuneo - necessitano di adeguati collegamenti stradali. La Statali per il valico del Tenda e per il colle della Maddalena sono assolutamente inadatte a far fronte ai flussi di traffico di cui ogni giorno l'economia [illegible].

«La manifestazione dei Tir lumaca di sabato scorso è stata imponente e ordinata - spiega Luciano Cavallo, presidente dell'As.Tra. -. Con la lettera al ministro Lunardi chiediamo infrastrutture più efficienti e interventi specifici per la messa in sicurezza dei valichi alpini. Inoltre, poniamo sul tappeto anche la questione dei pagamenti che gli autotrasportatori sono chiamati a sborsare ogni qualvolta transitano al Frejus o al Montebianco. Tariffe che penalizzano la competitività del sistema Italia».

Per rendersi conto dell'importanza economica dell'autotrasporto cuneese è sufficiente ricordare che le aziende iscritte all'albo sono 2046, per complessivi 5 mila addetti: un dato significativo che fa della Granda la seconda provincia italiana come numero di imprese catalogate in questo comparto. La fondamentale importanza dei valichi emerge anche da un'analisi dell'interscambio delle merci tra la Granda e i Paesi transalpini. Il valore dell'export tra Cuneo e l'Unione Europea è stimato in [illegible] miliardi e 136 milioni di euro. Mentre l'import tra l'Europa e Cuneo ammonta ad un miliardo e [illegible] milioni di euro. Attraverso i valichi alpini della Granda transitano, per operazioni di export, merci per un valore di un miliardo e 410 milioni di euro, mentre i flussi dell'import raggiungono quota 715 milioni.

RICONOSCIMENTO POSTUMO

Festival Tenco Il cd delle Nete al quarto posto

CUNEO. Il cd delle Gemelle Nete, «Non ti fidar di un bacio a mezzanotte», ha sbaragliato al Festival Tenco 2002, i dischi dei grandi intepreti della musica italiana, fra cui Ornella Vanoni e Renzo Arbore. Il compact, edito da Primalpe con un libro-intervista di Piero Dadone, si è classificato al quarto posto - dietro a i Tetes de Bois, Antonella Ruggiero e Massimo Ranieri - nella vetrina della canzone d'autore, portando così un riconoscimento postumo al duo vocale e strumentale che ha segnato la storia della musica leggera italiana. La giuria del Premio Tenco, sempre molto attenta ai fenomeni musicali letti in chiave di evoluzione della musica, ha ritenuto che la prima e ultima incisione delle due gemelle, [illegible] e Trinità, meritasse un posto di rilievo della «hit» dei dischi. Nel cd sono raccolti alcuni brani del loro repertorio, registrati prima della morte di China, avvenuta nel 1987 e altri incisi da [illegible] l'estate scorsa, pochi mesi prima che morisse all'età di 90 anni. [v. p.]

IN CITTÀ E FUORI

[illegible] Al cinema Nuovo Lux, domani alle 21, serata dedicata a «Gli anni quaranta, il musical classico».

PAGNO. Per la Mostra dei prodotti e dei servizi della Val Bronda, alle 19 cena con prodotti locali al ristorante «Sarvanôt» di Castellar (tel. 0175/283004). Dalle 21, si balla con «Gli allegri sognatori».

COSTIGLIOLE. Si cercano volontari per il Presepe vivente». Entro il 31 ottobre, telefonare allo 0175/230227-230556.

[illegible] La Pro loco organizza per domenica, alle 15, una castagnata con tomini e frittelle.

SAMPEYRE. Per gli «Itinerari gastronomici della Val Varaita», sabato sera cena al Monte Nebin. Iscrizioni: 0175/977152.

CUNEO. Nella sede di Primalpe si riunisce oggi la giuria di Eurohumor per la Biennale del Sorriso di Borgo San Dalmazzo. Presidente Ares Guerrero di Cuba, coadiuvato da Emilio [illegible] presidente Feco Italia, Franco Bruna e Danilo Paparelli. Assegneranno premi per diecimila euro.

[illegible] Stasera appuntamento con la rassegna «Al cinematografo», al cinema Vittoria. Si proietta «Il consiglio d'Egitto»: spettacolo unico alle 21.

CUNEO. All'ufficio turismo e manifestazioni del Comune, in Sala delle Colonne, via Santa Maria, sono aperte le prevendite per lo spettacolo fuori abbonamento «Il collezionista» di Shaffer, con Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada, che andrà in scena il 30 ottobre al «Toselli».

ROTARY ALPI DEL MARE E LIONS CUNEO



«La Turchia guarda a Occidente»

«La Turchia ha interesse a far parte dell'Unione Europea e l'Unione Europea ha interesse di accogliere la Turchia»: è stato questo, in sintesi, il messaggio che l'imprenditore e diplomatico di origine italiana Aldo Kaslowski ha lanciato nella sua panoramica delle situazione del paese in cui vive e in cui ricopre importanti ruoli istituzionali, fra cui quello di vicepresidente della Tusiad, l'equivalente della Confindustria in Turchia, oltre a essere stato presidente della Camera di commercio Italiana a Istambul. Kaslowski, ospite del Rotary Club Cuneo Alpi del Mare e del Lions Club Cuneo, presieduti da Adriano Spada e Paolo Lavazza, è stato ascoltato, durante un'affollata conviviale all'hotel Class, da oltre [illegible] persone. Kaslowski, la cui moglie Guia è torinese, ha tratteggiato l'immagine di una Turchia moderna, che vuole occidentalizzarsi e ha già avviato una revisione di quelle leggi, fra cui la pena di morte e i diritti delle minoranze, che più le hanno alienato le simpatie degli Stati Ue. [v. p.]

Città di Mondovì

DIPARTIMENTO GESTIONE [illegible]

IL [illegible]

Visto l'art. 17 della legge Regionale n°56 del 05/12/1977 e s.m.i. intitolato: "Varianti e revisioni del Piano Regolatore Generale Comunale" e visto l'art. 15 della stessa legge ... norme in ordine alla "Formazione ed approvazione del Piano Regolatore Generale Comunale";

RENDE NOTO

- che con atto deliberativo n°61, assunto in data 27/02/[illegible], il Consiglio Comunale ha approvato il Progetto Definitivo della variante Strutturale in itinere alla variante di revisione generale (Progetto Definitivo) del vigente P.R.G.C., per ampliamento area urbanistica "CC/O-01" in località casello autostradale,
- che con [illegible] atto deliberativo n°62, assunto in data [illegible] il Consiglio [illegible] ha approvato con D.G.R. n. 45-16247 del 16/02/[illegible] per individuazione nuova area urbanistica "Dr 10" in località casello autostradale.

Tali progetti definitivi sono depositati "per notizia", per 30 (trenta) giorni [illegible] dal 23/10/02 al 22/11/02 presso la Segreteria del Comune - Dipartimento Gestione del Territorio (Corso Statuto 13/15) e contemporaneamente pubblicati, per lo stesso periodo, presso l'Albo pretorio del Comune.

L'orario di accesso al suddetto [illegible] così articolato:
- martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00
- giovedì, sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

[illegible] 19 ottobre 2002

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
[illegible] Gianfranco Meneri

LETTERE AL GIORNALE

I poliziotti Siulp di Cuneo contrari alla legge Cirami

Il direttivo provinciale Siulp ha condiviso le motivazioni dello sciopero generale tenutosi il 18 ottobre. Anche l'organizzazione sindacale delle forze di Polizia esprime forti preoccupazioni per la situazione economica del paese e manifesta la massima solidarietà ai lavoratori della Fiat e dell'indotto che intravedono il rischio concreto della perdita del posto di lavoro. Della Finanziaria del governo, per i lavoratori del comparto sicurezza, vengono ritenute soddisfacenti le previsione del recupero dell'inflazione e il programma di esborso in tre anni di circa 638 milioni di euro, in parte destinati per la riparametrazione dei livelli retributivi. Viene accolta anche favorevolmente la riduzione dell'Irpef.

Il giudizio complessivo [illegible] finanziaria [illegible] può [illegible] però positivo. Purtroppo la riduzione delle tasse è calcolata solamente in base al reddito del contribuente. [illegible] tenuto conto del reddito complessivo delle famiglie, cioè si agevolano ad esempio allo stesso modo il lavoratore single ed il lavoratore padre di famiglia monoreddito. Inoltre i tagli di [illegible] agli enti locali ricadranno inevitabilmente anche sui cittadini.

In tema di giustizia e sicurezza la recente legge Fini-Bossi ha forse migliorato il testo unico in materia di immigrazione e soggiorno degli stranieri, aumentando i poteri per l'accertamento delle vere identità, il contrasto alla clandestinità e la lotta alla criminalità che organizza e gestisce l'immigrazione clandestina in Italia. Va dato inoltre plauso a tutte le forze politiche per l'impegno dimostrato per la conversione in legge del [illegible] carcerario dei detenuti imputati per reati di mafia o terrorismo, comunemente denominato art. 41 bis.

Il Siulp di Cuneo però denuncia con forza la propria contrarietà alle ultime leggi approvate e quelle progettate dal governo in tema di giustizia. Il grave attacco alla giustizia italiana ed anche ai alcuni importanti valori costituzionali è purtroppo iniziato già alcuni anni fa, con l'approvazione della cosiddetta legge sul «giusto processo», votata con una ampia maggioranza sia dai parlamentari di destra che di sinistra. La depenalizzazione di molti reati importanti e gravi, la legge sul rientro in Italia dei capitali illeciti, la non sottoscrizione al mandato di cattura europeo, le modifiche di legge al falso in bilancio, la normativa sulle rogatorie giudiziarie internazionali, la [illegible] legge Cirami e infine le ulteriori proposte di legge in tema di giustizia dell'attuale governo (in particolare la previsione di obbligo di notifica dell'avviso di garanzia all'indagato all'apertura del procedimento penale) offendono l'impegno e lo zelo dei magistrati e anche dei poliziotti impegnati quotidianamente in attività di polizia giudiziaria. I lavoratori di polizia del Siulp credono in una professione seria al servizio di tutti i cittadini e sono contrari a leggi che impediscano poi concretamente di poter lottare contro i poteri illeciti forti, quali le organizzazioni mafiose o il potere finanziario e politico corrotto e corruttore. Non ci preoccupa se Previti si avvarrà della nuova legge Cirami per far spostare il [illegible] processo da Milano ad altra sede giudiziaria, ma temiamo che solleveranno [illegible] di legittimo sospetto i numerosi imputati per i reati di mafia in processi già oggettivamente molto difficili da istruire per la complessità e pericolosità delle tipologie criminose.

Lorenzo Avataneo
Direttivo provinciale Siulp Cuneo

NUMERI UTILI

Questura pronto intervento 113.
Stradale Cuneo 0171 606811.
Ceva tel. 0174. 70.-56.11.
Saluzzo 0175 211.611.
Vigili del fuoco 115.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate)

[illegible], piazza Europa 7/bis, tel. 0171 67.626. Gli altri Comuni: le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: Marcotti, via Vitt. Emanuele 36, tel. 0173 440.459.

Bra: San Rocco, via Principe 9, tel. [illegible] 412.506.

Fossano: Abrate, via Roma 82, tel. 0172 600.58.

Mondovì: Giaco, via Quadrone 7, tel. 0174. 42.425

Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia 55, tel. 0175 42.226.

Savigliano: [illegible], piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.876.

BRA, INAUGURAZIONE MO.DA COIFFEURS UNISEX

Da cosa nasce MO.DA Coiffeurs Unisex?
È una nuova società che deriva da una partnership tra il salone di Dabbene Gabriella, già operante in Bra, ▪ il salone di Mossio Ermanno consolidato ormai da tempo nella città di Alba.
MO.DA Coiffeurs Unisex si propone alla clientela femminile e maschile con un nuovo stile di impostazione del servizio. I dati del cliente vengono inseriti nel computer per poter dare continuità ▪ precisione nei servizi di colore, colpi di sole, permanenti ▪ trattamenti. Un team moderno pronto a proporre nuove tendenze di tagli, colore, colpi di sole ▪ movimenti in cammino, linee giovani, frizzanti ▪ personalizzate con ▪ tocco di classe. Vengono proposti particolari servizi esclusivamente su appuntamento tra i quali l'esame del capello con microcamera e l'allungamento dei capelli.
Infine viene rilasciata ai clienti un'esclusiva ▪ personale "card Kérastase" che esibita in salone garantirà numerosi vantaggi oltre ad altri innumerevoli privilegi indicati in una guida allegata.



- Vicesindaco ▪ Bra Sig.ra Bruna ▪
- Assessore Comoglio
- Assessore Conterno
- Consigliere Barbero



- Vice Presidente Regione Piemonte Sig. Toselli
- Membro dell'associazione Commercianti di Alba Sig. Fabrizio Pace



Staff salone

MODA
COIFFEURS UNISEX







Inné KÉRASTASE PARIS L'ORÉAL

MODA COIFFEURS UNISEX
BRA - Via Vitt. Emanuele, 159 - Tel. 0172 415210



Venite ▪ scoprirlo dalla vostra Concessionaria Audi:

Audi **Autotanaro**
▪ • C.so Bra, 22
Tel. 0173.36.33.44 • Fax 0173.36.17.09

Audi **BOTTO**
MONDOVÌ • Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 Fax 0174.55.18.66

IL COMITATO [illegible] SINDACI SOLLECITA IL GOVERNO AD INDIRE LA GARA D'APPALTO EUROPEA PER COMPLETARE LA COSTRUZIONE

In visita ai cantieri della Cuneo-Asti

Oggi ispezione all'autostrada con amministratori e tecnici

Mario Bosonetto

CUNEO

Amministratori, tecnici e giornalisti visiteranno oggi i cantieri dell'autostrada Cuneo-Asti su cui già si lavora e alcuni dei tratti la cui progettazione è completa. Saranno illustrate, inoltre, le soluzioni allo studio per risolvere alcuni problemi ancora legati a «passaggi» particolarmente delicati (dal punto di vista geologico, della sicurezza [illegible] ambientale) come nel caso della tangenziale sud ovest di Asti, che dovrebbe far proseguire l'autostrada fino al congiungimento con l'A21. Il tratto è al centro di un vivace contrasto tra la Provincia e la nuova Amministrazione comunale di Asti - di centro sinistra -, che propende per una soluzione alternativa, di minor costo e impatto.

Sette i lotti già appaltati per una complessiva spesa di 500 miliardi di lire. Altri sette sono stati approvati in Conferenza dei servizi e possono contare su finanziamenti per 600 miliardi di lire. I tratti astigiani sono il 2.3a (Govone-Motta), il 2.2 (Motta-Isola), il 2.1a (Isola-Rocca Shiavina) e il 2.1b (Rocca Schiavina-Asti Ovest). Per i primi due [illegible] i lavori sono [illegible] affidati, mentre per il terzo è indetta la Conferenza dei servizi a Roma (22 novembre). La conferenza per il quarto lotto sarà fissata a breve. La percorrenza sul segmento di autostrada che interessa il territorio della provincia astigiana sarà gratuita, in quanto la prima barriera per il pagamento del pedaggio che si incontra nella direzione di Cuneo sarà a Govone.

L'«ispezione» di oggi inizierà dal primo cantiere aperto, quello di Massimini di Carrù, che, staccandosi dalla To-Sv, va verso Cuneo. Poi il gruppo di «ispettori» andrà in direzione Asti.

Nel ricordare la difficile storia dell'autostrada i due presidenti delle Province di Cuneo e Asti, Giovanni Quaglia e Roberto Marmo, sono unanimi: «Determinante per l'avvio dei lavori, dopo oltre vent'anni di proteste, è stata la costante pressione degli amministratori astigiani e cuneesi e la loro unità d'intenti». Ed è proprio il Comitato di monitoraggio che, in occasione dell'inaugurazione della Fiera del Tartufo ad Alba, ha chiesto al vicepresidente del Consiglio Fini di sollecitare il Governo a indire, [illegible] promesso, la gara d'appalto europea per assegnare i lavori sui lotti ancora da avviare e la gestione. Se questa decisione non verrà presa al più presto salterà il programma che prevede l'attivazione dell'opera entro il 2006.

Lavori in corso — IL CHECK-UP AL 22 [illegible]

- **Lotto 1.1** MASSIMINI - PERUCCA (Proseguono i lavori, appaltati Impresa Itinera (Tortona), pagati gli espropri, Importo a base d'appalto L. 59.100.000.000 cantiere passato da Satap ad Anas)
- **Lotto 1.2** PERUCCA - CONSOVERO (Lavori in corso, appaltati Impresa Locatelli (BG), pagati gli espropri, Importo a base d'appalto L. 45.181.334.572)
- **Lotto 2.2** ISOLA D'ASTI - MOTTA (Lavori appaltati Impresa ASTALDI)
- **Lotto 2.3A** MOTTA - GOVONE (Lavori in corso, appaltati Ass. temp. Fincosit Grandi Lavori/Mazzi (RM) consegnati il 13.06.01, pagati gli espropri, Importo a base d'appalto L.111.830.088.630)
- **Lotto 2.3b/2.4** GOVONE - NEIVE - GUARENE (Lavori appaltati COLLINI (TN), espropri in corso, Importo a base d'appalto L. 72.850.000.000)
- **Lotto 2.7** DIGA ENEL CHERASCO (Lavori appaltati COESTRA-ACMAR (FI), espropri in corso, importo a base d'appalto L. 116.150.000.000)
- **Lotto 2.8** CHERASCO - A6 (Marene) Km 6,762 (Lavori appaltati C.M.B. (MO), espropri in corso)

Progetti approvati in conferenza dei servizi

- **Lotto 1.2** CASELLO DI S.ALBANO STURA (Esecutivo redatto)
- **Lotto 1.4** CASTELLETTO STURA - CUNEO idem
- **Lotto 2.1** A21 - ISOLA D'ASTI (Esecutivo in corso)
- **Lotto 2.6** RODDI - DIGA [illegible] (Riapprovato alla Conferenza dei servizi 07.02.02)
- **Lotto** [illegible] CONSOVERO - CASTELLETTO STURA idem
- **Lotto 1.5** BRETELLA DI CUNEO
- **Lotto 2.5** GUARENE - RODDI (Tang. Alba) approvato Conferenza dei servizi il 13.03.2002

Finanziamenti

342 mld + 587 mld + [illegible] mld + quote [illegible] e 2004 del triennale finanziaria

[illegible] aggiunti

- **Lotto 1.6** SS 231 - SP 422 (ex SS 22)
- **Lotto 2.1a** ISOLA - ROCCA SCHIAVINA (conferenza a Roma il 22 novembre)
- **Lotto 2.1b** ROCCA SCHIAVINA - ASTI OVEST (in esame presso Regione e Provincia)

INTESA TRA «BRC» (KIT [illegible] IL GPL) E L'AMERICANA «IMPCO»

Ditta di Cherasco ha scelto gli Usa

CHERASCO

La ditta Brc Gas Equipment (fa parte della Mtm), ha siglato un accordo preliminare di collaborazione con l'[illegible] Impco Technologies Inc. che ha sede a Cerritos, in California. Con questo accordo l'azienda cheraschese - fra i leader a livello mondiale nella costruzione e vendita di componenti gas auto, omologati nelle varie nazioni - ha posto le basi per integrare le proprie attività di sviluppo, di ricerca e [illegible]lizzazione con quelle del [illegible] partner, costituendo di fatto il maggior raggruppamento mondiale di società operanti nel settore dei carburanti alternativi. La ditta Mtm, [illegible] il marchio Brc Gas Equipment produce - da più di 20 anni - apparecchiature per la trasformazione a Gpl o metano di auto [illegible] alimentazione a benzina. Vista la [illegible] applicazione della nuova direttiva dell'Onu, [illegible] Gas Equipment ha sviluppato ed omologato una gamma di componenti Gpl per autotrazione in grado di superare le rigorosissime prove contemplate dalla stessa.

Nell'attuale contesto tecnologico caratterizzato da una sempre maggior sofisticazione del prodotto e da costanti necessità di investimenti, l'opportunità e l'esigenza di allearsi con un partner strategico diventa condizione essenziale per restare competitivi sul mercato. Commentano i vertici dell'azienda cheraschese: «Per la nostra ditta, l'alleanza con l'Impco accresce la possibilità di salvaguardare e migliorare la posizione di avanguardia per tutto ciò che concerne il contenuto tecnologico ed innovativo dei prodotti che siamo in grado di offrire alla clientela».

L'azienda Usa, il cui fatturato annuo si avvicina agli 80 milioni di euro, è il socio ideale per [illegible] politica espansionistica e innovativa; la Impco lavora da più [illegible] nel settore delle applicazioni industriali dei carburanti alternativi e per tipologia di prodotti e per mercato, è complementare alla Brc. Concludono i vertici dell'azienda: «L'accordo ha per ora carattere preliminare e potrebbe dar luogo [illegible] concretizzazione di un'opzione che creerà sinergie positive fra le due aziende, che [illegible] autonomia gestionale e decisionale, continuando a operare in [illegible] distinto ed indipendente sui mercati internazionali». [v. m.]

CULTURA [illegible]



[illegible] presenta «Il vino nell'antico Egitto» e propone degustazioni

E' stata presentata lunedì sera, al Circolo Amma di Torino, presente il presidente della Regione Enzo Ghigo, la manifestazione di domenica, a Castellinaldo, che abbinerà cultura a momenti enogastronomici. E' organizzata dai «Vinaioli di Castellinaldo», ventidue piccole aziende operanti nel paese. Alle 11 è in programma la presentazione del libro «Il vino nell'antico Egitto» di Silvio Curto, Soprintendente del [illegible] Egizio. Seguirà la degustazione di vini e piatti tipici. Nel pomeriggio alle 14, incontro su «Il vino: il parere degli esperti». Interverranno Maria Grazia Sclavo, Gian Franco Cordero, Luca Ferrua de «La Stampa», Gian Carlo Montaldo, Younis Tawfik, Fabrizio Ventura ed Egisto Volterrani. [g. f.]

SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE



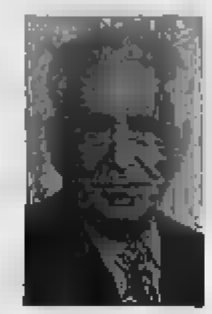
In [illegible] a Guarene per «Optima Roero»

Oltre duemila persone hanno partecipato domenica a «Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare dedicata alla pera «Madernassa», svoltosi a Guarene. Fra i visitatori molti milanesi e belgi. Soddisfatto il sindaco, Emilio Cravanzola, che ha organizzato l'iniziativa con il Comune di Vezza. Per tutto il giorno visite al castello, alla mostra a Palazzo Rebaudengo, alla pinacoteca del Roero e tour sulle colline. [g. f.]

SUONO' 66 ANNI NELLA BANDA CITTADINA

Ieri l'addio di Dogliani al decano dei musicisti

DOGLIANI



Lorenzo Cerullo

Si sono svolti ieri, nella parrocchia di Dogliani Borgo, i funerali di Lorenzo Cerullo, il musicista più anziano della banda «Il Risveglio». Aveva 93 anni e si formò nella banda «Forti e Liberi» di Dogliani Castello, entrando a far parte del «Risveglio» nel 1925, quando la «Forti e Liberi» si sciolse. «Inizialmente - ricorda il maestro doglianese Ubaldo Viotti, direttore [illegible] banda dal [illegible]0 al 1991 - suonò il flicorno, poi passò alla grancassa, impegno che [illegible] abbandonò [illegible] più. E' stato considerato il musicista che può vantare il più lungo impegno musicale nell'ensemble cittadino, con [illegible] anni di attività».

Cerullo era stato premiato con un diploma dell'Anbima e dal «Risveglio» per gli oltre [illegible]0 anni di attività [illegible] della celebrazione [illegible] anni della banda. Nel libro che racconta la storia del «Risveglio» Cerullo conquistò un'intera pagina. [g. sca.]

FONDAZIONE FERRERO

Alba ospita il regista di «Casomai»

ALBA. Sarà il regista Alessandro D'Alatri l'ospite di un incontro questa sera all'auditorium della Fondazione Ferrero (l'appuntamento è per le 21). Sul palco, per la serata organizzata insieme con «Infinity Festival» e il cinecircolo «Il Nucleo», salirà anche Luciano Barisone, direttore del Festival del cinema spirituale, che ritornerà ad Alba per la seconda edizione dal 5 al 12 aprile 2003.



Il regista D'Alatri

Autore di «Casomai», uno dei film di maggiore successo della scorsa stagione cinematografica, D'Alatri è nato a Roma nel 1955 e ha iniziato la sua attività fin da bambino, recitando in teatro e per il cinema con grandi nomi [illegible] Strehler, De Sica e Pietrangeli.

Regista pubblicitario per più di cento spot, nel '91 ha esordito dietro la macchina da presa [illegible] il film «Americano rosso». Nel '94 ha girato «Senza pelle», [illegible] Rossi Stuart e [illegible] Galiena; nel '[illegible] ha presentato a Venezia «I giardini dell'Eden». «Casomai», con la coppia Stefania Rocca e Fabio Volo, è [illegible] commedia di grande su[illegible] sia per il pubblico, sia per la critica: è in programma nel cartellone del cinecircolo «Il Nucleo» da oggi a venerdì (sala Ordet, ore 20,45). [g. f.]

IN BREVE

PRIOCCA

Libro dedicato alla Sinistra Tanaro

Stasera alle 21, nella sala del Consiglio comunale, sarà presentato il libro «Memorie del Roero» della scrittrice Giuliana Cordero, originaria di Priocca e residente a Torino. Il libro, dedicato ai paesi della Sinistra Tanaro, sarà presentato dall'autrice. [g. c.]

[illegible]

Aperta azienda agrituristica «Agricola Cà du Rabajà»

In località Rabajà è stata aperta l'azienda agrituristica «Agricola Cà du Rabajà», che offre il pernottamento [illegible] in tre camere doppie [illegible] bagno e prima colazione. Gli ospiti saranno ricevuti da Giovanni, Edda e Lorenzo Aiutto. [g. d. m.]

[illegible]

Scontro tra auto Ferita una donna

La pioggia ha causato un incidente in località Molino tra la «Escort» [illegible] da B.M., 49 anni, di Castiglione Falletto, e la «Brava» guidata da S.D. (20), del Gallo. La donna ha riportato ferite alle gambe. [v. m.]

ALBA

Lascia la direzione dell'Ente turismo

Angelo Feltrin lascia la direzione dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero, che ricopre dal '98, per trasferirsi all'Agenzia turistica regionale di Torino. [g. f.]

[illegible]

Udienza della causa intentata dalla Fallaci

Si è svolta in tribunale un'udienza della causa civile che la scrittrice Oriana Fallaci ha intentato contro Famiglia Cristiana per un articolo di commento al suo libro «La rabbia e l'orgoglio». All'udienza la Fallaci [illegible] presente. [g. f.]



A Madonna dell'Olmo vetture che sposano tecnologia, eleganza e comfort

Da «Cuneo motori» le novità Bmw

Il salone propone anche la gamma della Mini

CUNEO

Inaugurata recentemente [illegible] «Cuneo Motori», in località Madonna dell'Olmo, alla periferia della città, è un punto di riferimento per gli appassionati del marchio «Bmw» e «Mini». Alla cerimonia di presenta[illegible] erano presenti, tra gli altri, Luca Forelli, presidente del Gruppo «Savona Motori» di cui la [illegible] concessionaria fa parte, Andrea Neri e Massimo Santambrogio del[illegible] «Bmw Group Italia». La direzione della concessionaria [illegible] cuneese è affidata a Roberto Ragosa.

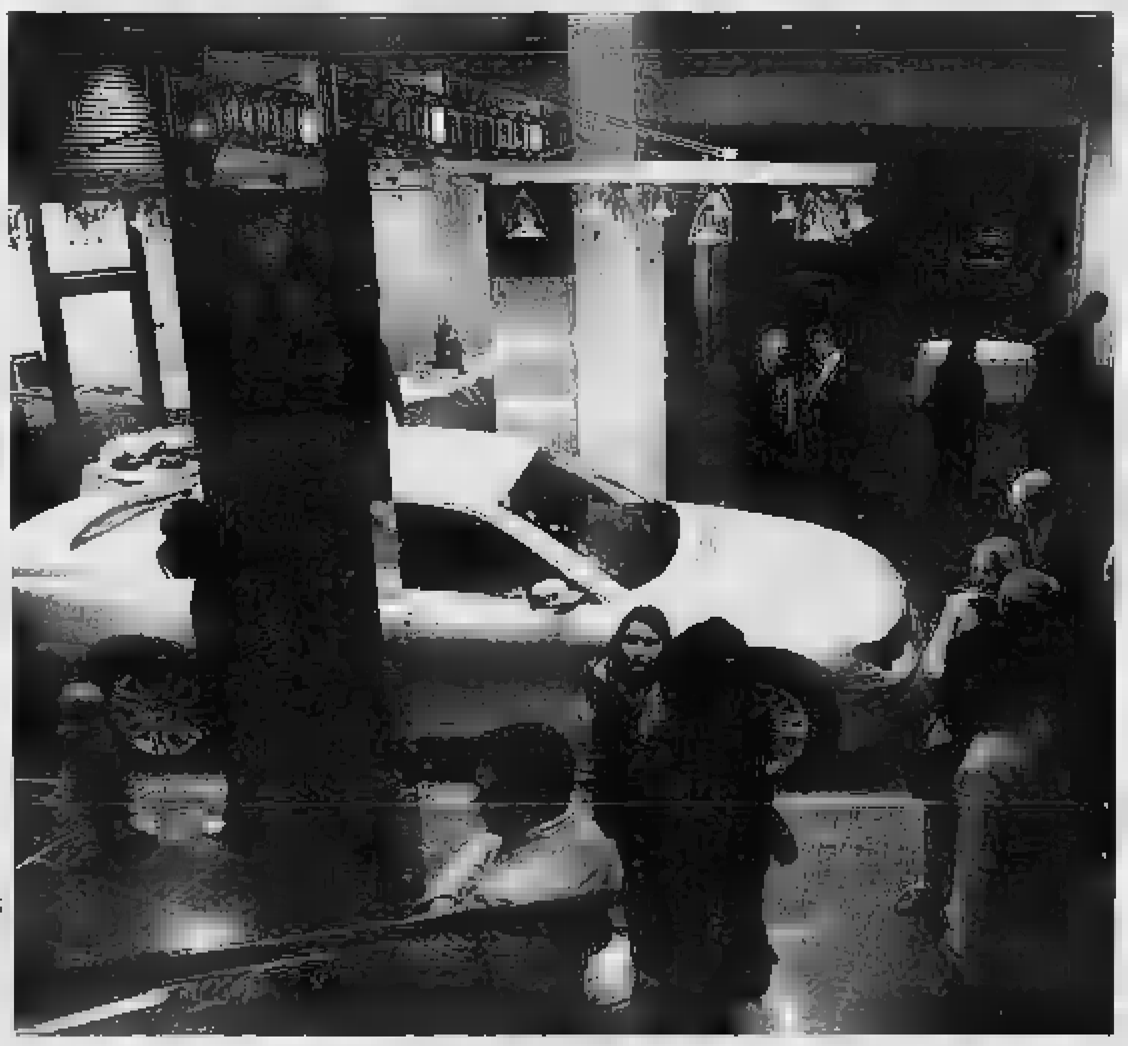
Tra le numerose novità in casa «Bmw» la nuova serie 7 Berlina, le cui caratteristiche sono dinamismo, sicurezza e comfort di guida. Si tratta di motori diesel [illegible] nuova generazione montati sulle Bmw 730d e 740d. Il nuovo diesel Bmw 730d è dinamico, potente ed equilibrato. L'impiego dell'iniezione diretta common rail [illegible] seconda generazione e il perfezionamento di molti componenti hanno notevolmente aumentato le potenziali[illegible] del motore. La [illegible] Bmw 730d è infatti in grado di erogare 160 kW (218 CV) a 4 mila giri/min e una coppia nominale di 500 Nm tra 2000 e 2.750 giri al minuto. Per assicurare sia la trasmissione ottimale ed efficace della coppia, sia [illegible] straordinario comfort, il motore diesel è abbinato, in prima mondiale assoluta, al cambio automatico a sei velocità, in grado di garantire prestazioni eccellenti.

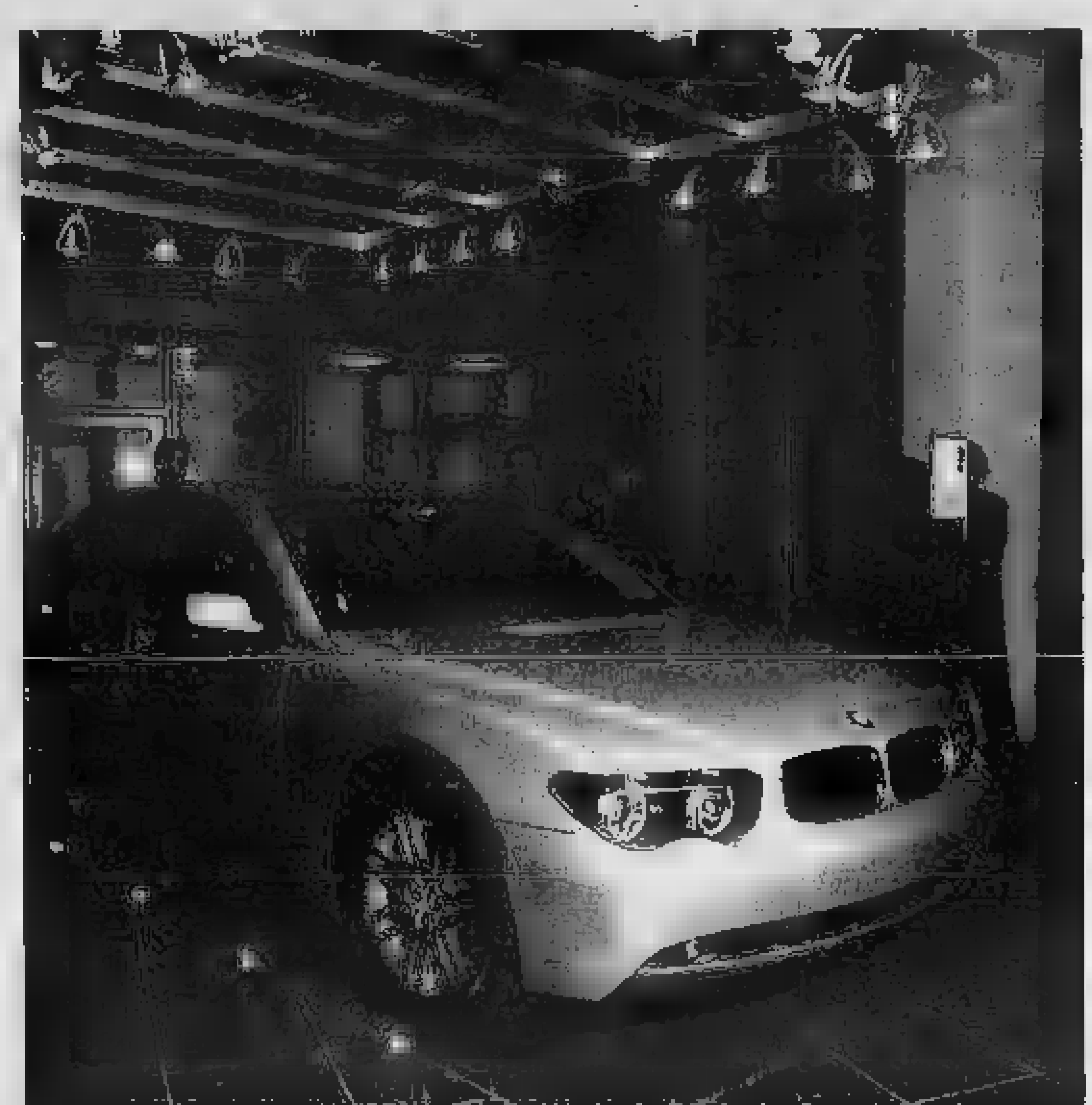
Massima potenza non significa alti consumi. Il [illegible] motore diesel richiede 8,5 litri [illegible] gasolio nel ciclo Ece e le ridotte emissioni di gas di scarico soddisfano pienamente i parametri imposti dalla norma Euro 3. Per quanto riguar[illegible] il [illegible] diesel Bmw 740d, il nuovo motore a 8 cilindri conferma, amplificate, le straordinarie prestazioni della Bmw 730d. Il V8 della Bmw 740d sviluppa una potenza di 190 kW [illegible] CV) a 4 mila giri/min. Il sistema common rail di seconda generazione determina la migliore erogazione di potenza, dinamicità ed economia d'esercizio, grazie alla pressione di iniezione maggiore.

Anche in questo [illegible] risulta[illegible] eccezionale; aumentano i valori di potenza e coppia, diminuiscono consumi ed emissioni. [illegible] ciclo Ece la nuova BMW 740d può vantare un consumo di 9,7 litri di gasolio. La 730d e la 740d ripropongono anche nel segmento diesel tutte le caratteristiche [illegible]tive [illegible] Bmw Serie 7. Alcuni esempi: i telai degli assali interamente in alluminio con le originali sospensioni attive Bmw Dynamic Drive; il controllo elettronico degli ammortizzatori (EDC) disponibile per la prima volta con regolazione illimitata [illegible] seconda delle condizioni stradali; le sospensioni pneumatiche autolivellanti all'asse posteriore.

Grande attesa anche per la Z4 roadster, presentata [illegible] anteprima mondiale al Salone [illegible] Parigi. Si tratta di [illegible] roadster destinata a divenire [illegible] nuovo benchmark della categoria. Vigorosa, sportiva e dall'estetica accattivante, vanta una maneggevolezza sicura, essenziale per il puro divertimento di guida. Sarà commercializzato in questi giorni nel mercato americano; il lancio in Europa seguirà nella primavera del 2003. Per quella data sarà disponibile, come optional, anche il cambio Smg, un [illegible] robotizzato [illegible] sei velocità con comando sequenziale.

Novità anche in casa Mini. Dopo [illegible] Mini è infatti ritornata [illegible] la stessa freschezza, ma con una tecnologia decisamente superiore per merito degli [illegible] tedeschi che [illegible] hanno risparmiato per il suo debutto nel segmento delle compatte. Le versioni One e Cooper, sono caratterizzate da una dotazione di serie da Bmw. La Cooper si distingue per un look più aggressivo con paraurti e calandra [illegible] e, soprattutto, 25 cavalli [illegible] più. Fra gli optional più interessanti va segnalato il tetto apribile, il climatizzatore automatico ed il pratico cambio Cvt. [illegible] spinte [illegible] propulsore della famiglia «Pentagon» 1.600 con testata in alluminio e distribuzione a [illegible] valvole (già in linea con le normative Euro 4) sviluppato in collaborazione [illegible] la statunitense Chrysler.







A lato e sopra tre suggestive immagini del nuovo salone «Cuneo Motori» recentemente inaugurato a Madonna dell'Olmo


La vasta gamma di modelli della «147» proposti dall'Alfa Romeo è in grado di soddisfare tutte le esigenze, dal comfort alla sportività, dalla comodità di guida a consumi contenuti

Da «Marchisa Gomme» a Cuneo consigli per affrontare ben attrezzati la neve

La nuova grinta dell'Alfa 147 Gta

In esposizione da «Crono» ad Alba il 16 e 17 novembre

ALBA

Si preannuncia un novembre all'insegna delle novità in casa «Alfa»: sabato 16 e domenica 17 porte aperte alla [illegible]ria «Crono» di Alba per [illegible] presentazione ufficiale dei nuovi motori della «147». Si tratta del Jtd, 16 valvole, 140 cavalli e del nuovo Gta, 3200, 250 cavalli. Quella delle Gta [illegible] la gamma che meglio rappresenta l'interpretazione dei valori della casa automobilistica milanese. In tutto il mondo, infatti, le «Alfa Romeo» sono riconosciute come vetture belle, sportive e capaci di riproporre, attraverso la più brillante tecnica motoristica attuale, il retaggio di un grande passato di corse e di vittorie. Alfa 147 [illegible] assicura queste caratteristiche ma, all'occorrenza sa offrire anche qualche cosa di più. Nello sviluppare Alfa 147 Gta, infatti, si è partiti da un obiettivo preciso: realizzare un'auto adatta all'uso quotidiano ma che, posta nelle condizioni giuste, garantisse al cliente prestazioni, comportamento e sensazioni di guida di un'auto destinata ai circuiti. Senza per questo toglie[illegible] nulla all'elegante e sobria linea, tratto distintivo della compatta Alfa Romeo.

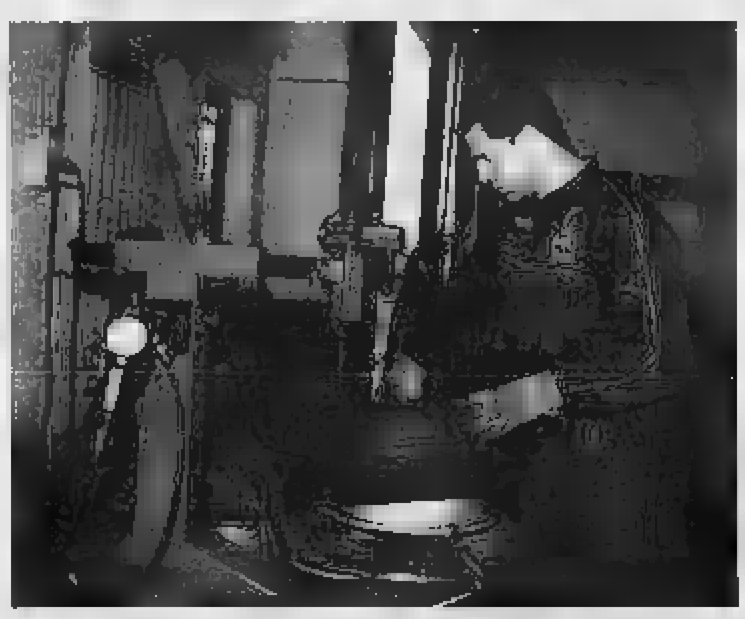
Da qui la scelta stilistica di non stravolgere l'elegante e tanto apprezzata linea della vettura di base, ma di limitare gli interventi esterni a pochi tratti che danno ancora più forza all'impronta sportiva del modello. Non a caso tutti i cambiamenti stilistici privilegiano l'aspetto funzionale [illegible] vettu[illegible] e rispondono a trasformazioni tecniche del telaio [illegible] della meccanica, senza concessioni ad alettoni «ad effetto». Ecco perché, vista da fuori, la vettura non ha perso riconoscibilità, ma appare solo come un'Alfa 147 più grintosa: più larga, più bassa [illegible] suolo, anche grazie ai pneumatici adottati: 225/45 [illegible] cerchi da 17 pollici.

I colori di carrozzeria disponibili per le Gta sono dieci, tra i quali il bianco nuvola.

Segnali di ottimismo giungono anche dal settore dell'indotto auto come le officine. A Fossano, in salita Salice, per esempio, ha sede la Forlani autoriparazioni specializzata negli interventi su vetture Ford, ma in grado di risolvere qualsiasi problema anche su auto di altre marche. La Forlani dispone, inoltre, di un centro di assistenza gomme, di un centro di revisioni [illegible] per il rilascio del «bollino blu». L'offi[illegible] fossanese è anche specializza nel settore degli impianti a gpl. Il costo di questo combustibile è molto conveniente e il metano ecologico rende pulite anche [illegible] vecchie auto [illegible] catalizzate: non comporta differenze di tassa di circolazione o di assistenza rispetto alle vetture a benzina e gode degli ecoincentivi.

Sempre per quanto riguarda i motori, ad Alba, in strada Guarene, ha [illegible] l'Elettrodiesel, centro specializzato nella riparazione di pompe e iniettori. L'officina dispone inoltre [illegible] un servizio elettrauto.

Con l'avvicinarsi della brutta stagione bisogna inoltre provvedere a dotare l'auto di pneumatici adeguati. Se vengono percorse con elevata frequenza strade innevate o ghiacciate è indispensabile equipaggiare il veicolo con pneumatici specifici per uso invernale, efficaci e pratici. Le più economiche e classiche catene da neve sono consigliabili per brevi e occasionali percorrenze. E' buona norma, durante tutta la brutta stagione, averle sempre a bordo anche quando sul veicolo sono montati pneumatici specifici da neve. La migliore arma a disposizione degli automobilisti resta comunque la prudenza e la ridotta velocità di marcia; tutte le manovre dovranno inoltre essere effettuate con la massima delicatezza, quindi poco acceleratore, piede leggero sul pedale del freno, cauta rotazione del volante. Per qualsiasi consiglio relativo alla scelta dei pneumatici è necessario rivolgersi ai centri specializzato [illegible] «Marchisa Gomme», in località Madonna dell'Olmo a Cuneo. Non dobbiamo dimenticare che i pneumatici sono fondamentali per la sicurezza du[illegible] [illegible] viaggio, tanto quanto Abs [illegible] Airbag. Negli ultimi tempi anche questo settore si è evoluto tanto da arrivare a realizzare e commercializzare gomme che possono resistere per decine [illegible] decine di chilometri totalmente sgonfi, a causa di una foratura. Pur possedendo un auto dell'ulti[illegible] generazione [illegible] indispensabile [illegible] ottimi pneumatici che possano interagire con i vari sistemi elettronici.


Il centro specializzato «Marchisa Gomme» è in frazione Madonna dell'Olmo di Cuneo



LA STAMPA
PAGINA 49 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE [illegible]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



NELLA «GRANDA» SONO STATI DECINE DI MIGLIAIA I VISITATORI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE RASSEGNE DELL'ULTIMO WEEKEND

La castagna protagonista d'autunno

Da Cuneo a Roccavione, Venasca, Frabosa Sottana e Battifollo grande successo di sagre ed eventi dedicati alla regina del bosco

Beppe Sajeva

Terra di grande gastronomia, alla corte dei vini pregiati, capace di portare sulla tavola i migliori prodotti. Così nella «Granda» si fa festa al «re» tartufo, ma anche a un frutto che, considerata la «regina» del bosco, tuttavia appartiene per tradizione alla cucina povera: la castagna, che ha vissuto quest'anno una stagione di gloria, richiamando alle sagre a lei dedicate decine di migliaia di visitatori.

Ottobre è iniziato con la «Fiera del marrone», che ha portato i caldi colori dell'autunno e il profumo delle caldarroste nel salotto di via Roma, nel cuore di Cuneo. Poi il capoluogo ha lasciato il passo alle vallate: hanno dedicato vari eventi alla castagna Chiusa Pesio e Battifollo (la 25ª edizione), Venasca, Frabosa Sottana (dove vengono premiati vip e campioni dello sport) e Roccavione, che da quarant'anni rende omaggio alla regina del bosco.

Nella cittadina all'imbocco della Valle Vermenagna si è conclusa dopo tre giorni di appuntamenti la «Sagra del Marrone», premiata da un eccezionale successo di pubblico, soprattutto sabato e domenica, con gli stand nel centro storico.





Roccavione ha celebrato la 40ª sagra del marrone, che ha richiamato migliaia di visitatori conquistati anche dalle iniziative di contorno, come il convegno sulla castanicoltura (a destra)

Non solo feste, però. L'altra sera, nella bocciofila, si è svolto un convegno su «Il futuro della castagnicoltura», preceduto dalla premiazione del concorso fra i produttori di castagne: un riconoscimento che gratifica il loro lavoro non solo per la coltivazione delle piante, ma anche per la cura e la pulizia del sottobosco, condizione essenziale per mantenimento e redditività [illegible] boschi. I riconoscimenti (da 150 a [illegible] euro), assegnati dopo che [illegible] commissione ha giudicato 250 giornate piemontesi, sono andati per la produzione a Margherita Bodino (1°), Battista Vola (2°) e Giovanni Ceva (3°). Vincenzo Vola ha vinto quello per il miglior castagneto e Nello Romoli per il recupero di una coltura di castagne abbandonata.

Il sindaco Germana Avena ha spiegato il significato dell'iniziativa che «mira ad assicurare per i [illegible] decenni la coltura delle castagne, che possono diventare, se opportunamente coltivate e trattate, interessante fonte di reddito per l'economia locale». Poi gli interventi: Maria Gabriella Mellano (Università di Torino) e Paolo Boccacci (laureato alla facoltà di Agraria). I convenuti hanno poi preso [illegible] ne di alcuni cesti di prodotto. Il sindaco Germana Avena ha chiuso la serata [illegible] una proposta: «Proviamo a piantare le nostre varietà nelle zone di fondovalle, più facili da lavorare, in modo da dare un futuro [illegible] castagna. L'amministrazione comunale si impegna a dare ogni appoggio».

UNA «RETE MUSEALE» TRA ASTIGIANO E ALBESE

Arti e mestieri da conservare

Gianni Stornello

L'evoluzione e i grandi progressi dell'agricoltura [illegible] secolo scorso si sono basati fondamentalmente [illegible] due punti: la disponibilità di concimi chimici e sostanze antiparassitarie messe a disposizione degli agricoltori, e la vasta gamma di [illegible] di cui ogni operatore agricolo poteva disporre, partendo dalle più piccole per la lavorazione quasi dilettantesca degli orti della domenica fino ai grandi mastodonti per arare, dissodare, seminare e mietere le messi. E cioè i grandi «mostri» dell'agricoltura italiana, trattori da centinaia di cavalli e mietitrebbia ultrasofisticate, che mietono e trebbiano contemporaneamente grandi quantità di cereali.

I vecchi attrezzi che i nostri nonni contadini, se [illegible] ancora i nostri padri, usavano nelle campagne a metà del secolo scorso, sono ora diventati [illegible] «pezzi da museo», nel [illegible] più serio del termine, in quanto devono essere ricordati e conservati, essendo in grado di rammentare e descrivere un periodo non certo breve, [illegible] sicuramente molto importante della storia delle civiltà contadina.

Oltre agli attrezzi da lavoro, sono da conservare anche tutti gli oggetti che esistevano e si adoperano quotidianamente nelle case contadine, spesso per lavorare le materie prime prodotte in cascina, [illegible] la farina per fare il pane, il latte per fare burro e formaggi e via dicendo. E poi ci sono gli attrezzi degli artigiani, che supportavano con il loro lavoro l'attività agricola: il falegname, il fabbro, lo scalpellino e via dicendo.

Per tutte queste ragioni, che sono molto sentite dalla gente nell'Astigiano, una serie di musei legati al territorio ha deciso di associarsi per creare un'offerta turistica da offrire ai visitatori.

L'iniziativa è della Provincia di Asti che, con un contributo della Regione Piemonte, intende riunire almeno sei musei. Entro breve sarà firmata una convenzione per la gestione della «rete museale». Vi hanno già aderito i musei di Cisterna d'Asti, Govone (Cn), Moncucco, Magliano Alfieri e Vezza (Cn) mentre si attende anche la decisione di Asti e Villafranca. L'obiettivo, afferma l'assessore provinciale ai Beni Culturali Marco Maccagno, è quello di creare un sistema museale che rafforzi l'identità [illegible] singoli nuclei.

Attraverso la realizzazione di un sito comune (materiale pubblicitario, itinerari promozionali ecc.) la rete consentirà di valorizzare le risorse dei singoli musei e dei Comuni che li ospitano, offrendo al turista un pacchetto completo, di cultura, di enologia e di gastronomia.

Il più visitato, sino ad oggi, dei vari musei, è quello di Cisterna d'Asti che nel castello ospita «Arti e mestieri di un tempo». Per estendere la superficie a disposizione del museo, nei giorni scorsi l'amministrazione comunale di Cisterna ha acquistato un cascinale del 1600 dove verrà creata una sezione staccata, che sarà dedicata esclusivamente all'agricoltura e alla casa contadina. A Govone c'è il Museo di Carlo Felice e della sua Corte, ad Asti si sta allestendo il Museo Paleontologico, a Magliano Alfieri si sta organizzando quello del Tanaro e a Govone quello della rosa antica.

Anche i piccoli musei, come quello di Vezza, nell'Albese, si stanno ampliando - conferma l'assessore Maccagno - perché essi devono essere delle realtà dinamiche e quindi sempre migliorarsi ed ampliarsi».

I migliori formaggi a tavola

Ristorante del Saluzzese secondo a «Caseus»

BRONDELLO

Proponendo prodotti piemontesi, il ristorante «La Torre» di Ivano e Vanna Maero si è classificato al secondo posto al concorso nazionale «Caseus» per il migliore carrello dei formaggi.

Dopo la selezione degli ultimi mesi, lo scontro fra i dodici finalisti si è svolto nei giorni scorsi a Maratea, in Calabria. I coniugi Maero hanno conquistato la giuria, presieduta dal giornalista enogastronomico Luigi Cremona, con il carrello fornito di oltre quaranta tipi di formaggi, tutti provenienti dal Piemonte, ma anche con l'abbinamento di quattro loro assaggi ad altrettanti vini e di un whisky scozzese a un Cachat provenzale (formaggio fermentato con distillato e bacche di ginepro).



I coniugi Maero hanno presentato un carrello fornito di oltre quaranta tipi di formaggi

Il ristorante della Valle Bronda, è diventato, ormai da qualche anno, un locale di richiamo per la genuina e interessante cucina del territorio proposta dalla signora Vanna, per la cantina fornita, ma soprattutto per le proposte casearie. Cantina e carrello dei formaggi sono competenza di Ivano Maero, sommelier e assaggiatore Onaf. Grazie a queste peculiarità, «La Torre» è stato scelto dagli organizzatori della mostra di Pagno [illegible] testimonial dell'enogastronomia di qualità della vallata, dando l'occasione a tutti i «gourmet» di partecipare alla serata di degustazione dei prodotti tipici locali, prevista per venerdì. Mele, castagne, funghi e piccoli frutti usciranno trasformati dalla cucina di Vanna Maero per [illegible] abbinati al Pelaverga delle Colline Saluzzesi e agli altri vini prodotti a Pagno e Brondello. [m. ma.]

Carta d'identità dei salumi

Cuneo presenta la filiera della sua carne suina

CUNEO

Animali in perfetto stato di salute, allevati a ritmi naturali in centri selezionati della provincia di Cuneo, [illegible] l'impiego di alimenti di alta qualità come mais, orzo, soia, crusca e altri componenti vegetali, fra loro equilibrati e integrati. Da questi capi derivano prodotti che appartengono a [illegible] filiera tutta cuneese: dagli allevamenti agli stabilimenti di macellazione e trasformazione, iscritti al Consorzio Con.sa.ti.

Per la prima volta, dunque, chi acquisterà un taglio di carne suina fresca avrà la certezza del percorso fatto da braciole, carrè e filetto prima di arrivare sul banco di vendita.

La «filiera produttiva della carne di suino tradizionale Con.sa.ti. Cuneo» sarà presentata venerdì, nel salone d'onore della Camera di commercio, alle 10: parteciperà il sottosegretario alle Politiche agricole Teresio Delfino. Con la presentazione del disciplinare di produzione, marchiatura, ric[illegible] scimento e commercializzazione, la «Granda» si conferma come uno dei capisaldi della qualità alimentare: l'allevamento suinicolo a Cuneo ha compiuto passi da gigante, come quantità (la provincia è ai primi posti [illegible] numeri di produzione) e qualità. Un risultato importante, nel quale ha avuto un ruolo fondamentale il Con.sa.ti., nato sei anni fa [illegible] l'obiettivo di raggiungere [illegible] «produzione d'eccellenza», consorziando tutti i segmenti della filiera.



Beppe Ballauri

I soci sono allevatori, operatori del [illegible] zootecnico, macellatori, trasformatori e produttori della salumeria tipica [illegible]; la base essenziale per garantire il controllo e la certificazione di tutti i passaggi compiuti dalle [illegible] citare».

Due anni fa Beppe Ballauri è stato eletto presidente del consorzio e ha continuato la strada intrapresa nel '96, offrendo ulteriore impulso: così il salame Cuneo Consati, «principe» fra i prodotti tradizionali e artigianali locali insieme a lardo Cuneo, salame cotto Cuneo e pancetta Cuneo, è [illegible] «lanciato» anche al di fuori della provincia, citato sulle principali guide enogastronomiche.

«Di fianco all'immagine, il con[illegible] della salumeria tipica ha cercato di lavorare anche sul terreno della qualità - spiega il presidente Ballauri -. La presentazione di venerdì segna il raggiungimento di quello che era uno dei nostri obiettivi fin dal principio: garantire con un disciplinare e una certifi[illegible] ogni passaggio che le nostre carni hanno compiuto».

Non solo salumi, ma anche carni fresche, che dovranno [illegible] re marchiate ed esposte in macelleria recando la certificazione della rintracciabilità.

«Il dato fondamentale - continua Ballauri - è il [illegible] che regola la produzione di carni e salumi. Quello che si intende garantire sono i diversi passaggi, in modo che, acquistando i nostri prodotti, il consumatore si senta tutelato». [p. s.]

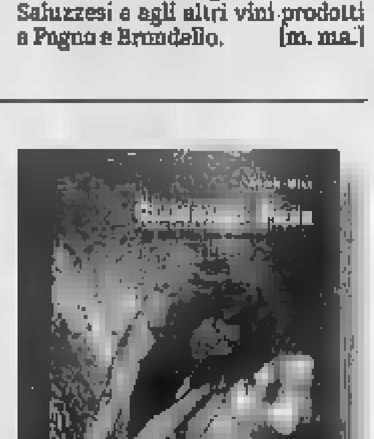
L'EDITORIA E IL TERRITORIO

«Licheni» e tante riviste proposte da Vivalda per dar vetrina alle passioni della montagna

Gianni Martini

Il 9 maggio 1989 è un giorno che Lynn Hill non dimenticherà mai. La climber americana, che ha ventotto anni, arriva a Buoux in Provenza, uno dei "santuari" dell'arrampicata europea. L'atleta, salita una via di riscaldamento, si appresta a calarsi sulla corda trattenuta dal [illegible] del marito. Nell'attimo in cui si getta nel vuoto si rende conto con terrore che la corda non è annodata all'imbragatura. E' finita. Un volo di ventiquattro metri non perdona. Invece, grazie a un cespuglio frondoso, accade il miracolo». Viene sintetizzato così, sull'ultima di copertina, il contenuto del volume «Climbing Free. La mia vita nel mondo verticale», ovvero l'autobiografia della donna «che ha toccato i limiti estremi dell'arrampicata sulle pareti più difficili del mondo». Il volume è della collana «I Licheni» (340 pagine, formato tascabile, in vendita a [illegible] euro e 50) dell'editore «Vivalda» che da sempre offre vetrina alle passioni della montagna. Attraverso i libri ma anche con i periodici «Free» (5 euro), «Alp» (in settembre, per la collana «Grandi montagne» il prezzo di vendita era 6 euro e 70) e «Montagna» (6 euro e 20).

Il numero di ottobre di quest'ultima rivista propone il dossier «La montagna che cambia», per l'escursionismo «l'antica ghiacciaia di Moncòdeno in Grigna, la Val Maira, l'Aspromonte»; per il trek e arrampicata «Il Nordland»; per il [illegible] «il lago Effimero del Monte Rosa»; per l'alpinismo «le mitiche salite di Enzo Cozzolino» e per l'aspetto «natura» «i rapaci rupestri».



Sempre [illegible] montagna [illegible] dedicati una serie di quaderni realizzati dal «Gal Mongioie» per la collana «Le guide». Presentano, raccontano, invitano a scoprire un lembo di territorio che confina ad Est e Sud con la Liguria e a Ovest con la Francia comprendendo gruppi montuosi come quelli del Marguareis, del Galero, dell'Armetta, delle Saline, del Ballaur e del Mongioie. «Un'area che inizia a Sud [illegible] le asperità alpine, si [illegible] invece a Nord [illegible] le tenui ondulazioni delle Langhe, offrendo un'enorme varietà di paesaggi», si legge nella descrizione che accompagna le pubblicazioni dedicate a «Escursioni in Alta Valle», a «Percorsi d'arte, storia ... ed antichi sapori», «Escursioni in Media e Bassa Valle», «Escursioni in Mountain Bike», [illegible] la «Sport e Natura» e una carta [illegible]a generale del Gal.

giamar@lastampa.it

I VINCITORI SONO MASSIMO BACCHINI, ALESSIO SCHREINER (A DUE MANI) E BIANCAMARIA MASSARO

Fossano ha premiato le «Esperienze in giallo»

Consegnati i riconoscimenti del concorso letterario che ha scelto fra otto finalisti

E' un racconto scritto a due mani («Domini Canes» di Massimo Bacchini e Alessio Schreiner, entrambi di Roma) quello che si è aggiudicato il primo premio dell'edizione 2002 di «Esperienze in giallo», ex equo con «Vicine [illegible]» di Biancamaria Massaro. I due racconti gialli sono stati scelti dalla giuria (composta da Alberto Sinigaglia, Claudio Gorlier, Cristina Bragaglia, Fernaldo Digiammatteo, Bruno Gambarotta, Seppe Ghisolfi, Antonio Miglio, Beppe Manfredi, Gianni Menardi e Beppe Mariano) in una rosa di 8 finalisti che comprende anche «Una storia dal po[illegible]» di Paolo Delpino, «Sull'orlo dell'abisso» di Al[illegible] Setzu, «La difesa Alekhine» di Dullio Chiarle, «Gli orecchini [illegible]» di Manuela Melchiodi, «Sauer 38-7,65» di Maria Luisa Bozzolo, «L'ultimo teorema» di Simone Fanni. Il premio «under 18» è stato assegnato a una studentessa del liceo classico di Cremona, Giorgia Serena Cipelli («L'ultimo violino»). «Siamo soddisfatti - dice Enrico Serafini, presidente dell'Associazione «Esperienze», che organizza il concorso insieme all'omonima casa editrice, con il contributo di Fondazione Cassa di risparmio di Fossano e Michelin -. Stiamo studiando alcune novità: intendiamo istituire 4 premi e un «super-premio». Questo ci consentirà di cambiare la formula della serata di premiazione, in concomitanza con la festa europea degli autori». [l. a.]



I componenti della giuria e i finalisti dell'edizione 2002 del concorso letterario «Esperienze in giallo»

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Pinocchio Ore 20-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
OGGI CHIUSO. Ore 20-22,20
Festivi: ore 1
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Tel. 0131-234.240
Don Giovanni Teatro ore 20
Comp. del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona
€ 38/30/25

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22,20
. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-250.000
Minority Report Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
. Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-348.321
Signs Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Tel. 0131-348.321
8 donne e un mistero Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

Tel 0144-322.885
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Signs. Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30. € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
OGGI CHIUSO ore 21
€ 5,20/3,60 Lun.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22,25.
e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun.

MACALLE'. Tel. 0131-565.001
OGGI CHIUSO Ore € 5/4, 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.280
Pinocchio Ore 20-22,30
e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411.
Due amici Ore 21,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO.
Festivi: 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-62.895
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
OGGI CHIUSO. Ore 19,30-22,20
. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,20
4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
OGGI CHIUSO. Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30-0,55
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 3. Signs
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,40-0,50
Sala 4. One hour photo
Ore 14,30-16,35-18,40-20,40-22,45-0,45
5. Ipotesi di reato
14,35-16,40-18,45-20,50-22,55-1,00
Sala 6. Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30-0,00
Sala 7
I sublimi segreti delle Ya-Ya sisters
14,50-17,15-19,40-22-0,20
Sala 8. Minority Report
Ore 14,15-17,05-19,50-22,35
Sala 9. Otto donne e un mistero
Ore 13,55-16-18,05-20,10-22,15-0,25
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Pinocchio.
: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,20.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.088.
8 donne e un mistero.
Orario: 20,15; 22,30
Sab. 18; 20,15; 22,30.
15,45; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

SPLENDOR. Tel. 0141-565.040.
Signs
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.888.
RIPOSO.

. Tel. 0141-70.149.

LUX. Tel. 0141-702.788

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
Juventus-New
con Tele+
Biglietto: 4 €

. 0141-975.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
Pinocchio. Or. 21.

0171-692.516
OGGI R

MORETTA. Tel. 0173-364.936

ORSET. Tel.

COMUNALE Tel. 0175-348.901.
OGGI RIPOSO

CINE Tel. 0171-265.213
Sala 1: People I know Or. 20,20; 22,40
Sala 2: Donne e mistero. Or. 20,15; 22,35
Sala 3: Ipotesi di reato. Or. 20,15; 22,30
Sala 4: Magdalene. Or. 20,05; 22,35
Sala 5: Minority report. 22,45
Sala 6: Pinocchio Or. 21,15
Sala 7: Men in black. Or. 20,15; **about a boy.** Or. 22,35
Sala 8: Pinocchio Or. 20,15.
Sala 9: Signs Or. 20,10; 22,35
Sala 10: One hour photo Or. 20,20; 22,40

MULTISALA IMPERO 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Milanium: One hour photo. Or. 20,15; 22,20
Metropolis: Il consiglio d'Egitto. Or. 21 (rassegna cinematografica)

LUX Tel. 0171-946.089
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171 618131

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA BOREL Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

GALATERI Tel. 0172-488.324, Cell. 338-1618728.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Pinocchio 20,10; 22,30
Sala Rossa: Signs Or. 20,25; 22,30
Sala Blu: Wasabi. Or. 20,30; 22,30

IRIS. Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534
CHIUSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

CIVICO Tel. 0175-
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606
Pinocchio. Or. 20; 22, sabato e fest. 16; 18;

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA Tel. 0172-712.557.
Incantesimo napoletano Or. 21,15

CINECITTA' Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Pinocchio Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 2: One photo Or. 20,20;
Cinecittà 3: Magdalene. Or. 20; 22,20
Cinecittà 4: Signs Or. 20,20; 22,30
Cinecittà 5: 11 . Or. 21,15

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Giulio 67, tel. . **Minority report.** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio n 52, 547.007. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Signs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bowling for Columbine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare , tel. . **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. **Minority report.** Or.: 17,15; 20; 22,45. **Pinocchio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Signs.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15. **Signs.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza , tel. 447.52.41. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Full frontal.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **The trader (La guida).** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Le grand bleu.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan (animazione).** Or.: 15; 16,45; 18,30. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 8, 011.521.4316. *Ideal 1:* **Signs.** Or.: 15,15; 17,30; 20,15; 22,40. *Ideal 2:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 4:* **About a boy - Un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour .** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due .** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **M'ama non m'ama.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.2. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, . 812.5606. **Ciorno** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Or.: 16,30; 18; 20,30; 22,40
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs.** Or.: 14; 14,15; 16,10; 16,30; 18; 20; 18,45; 20,30; 21; 22,45. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Peter Pan.** Or.: 14,15; 16; 18. **People I know** Or.: 20,15; 22,30. **Men in black II.** Or.: 14,10; 16,05; 18,05; 20,15; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21,30. **Asterix & Obelix.** Or.: 14,50; 20. **«O» come Otello.** Or.: 17,45; 22,30. **One Hour Photo** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; ; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 16,45; 18; 20,15;

LE TRAME DEI FILM

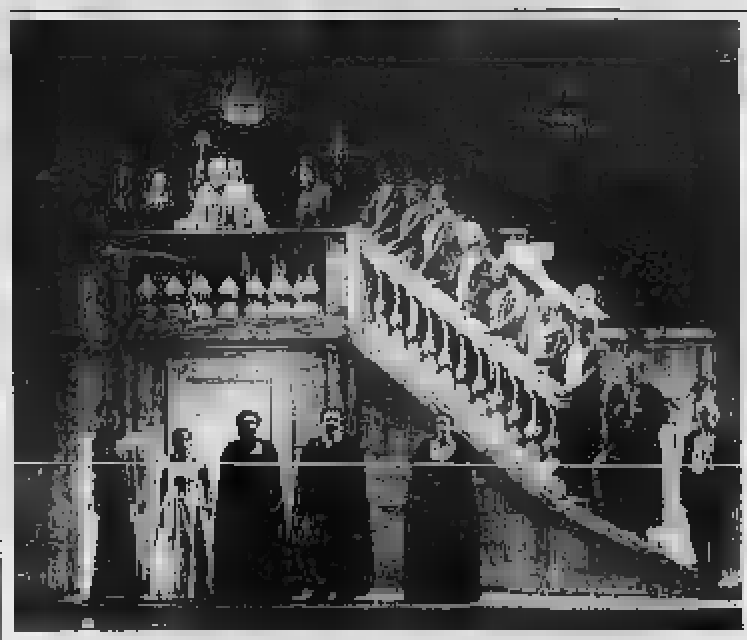
ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra di far in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un amico Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOR Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare per crearsi una nuova vita a .
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
DI REATO. Drammatico. Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una fidanzata «bianca» ed è invidiato dai tanti compagni.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
PEOPLE I Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
POSSESSION. Sentimentale. seller di A.S. Byatt, la storia di studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI SEGRETI YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
TRA Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre inseguono un aborigeno accusato di omicidio.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.



GLI INTERPRETI SONO GIOVANI TALENTI. L'ALLESTIMENTO E' DEL TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNALE

Un «Don Giovanni» moderno e antico

Stasera prima nazionale ad Alessandria



Gli interpreti mentre provano il «Don Giovanni» al Teatro Comunale

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

E' la lirica ad inaugurare stasera, alle 20, la stagione teatrale di Alessandria. Al Comunale Francesco Esposito, giovane, affermato regista, propone «Don Giovanni», dram[illegible] giocoso in due atti [illegible] da Mozart e scritto [illegible] Lorenzo Da Ponte. L'orchestra sinfonica di Savona, realtà sempre più importante a livello nazionale, diretta da Carlo Maria Giulini, è affiancata da due cori guidati dal maestro Gian Marco Bosio: il coro Panatero di Alessandria e il Casale coro. Il celebre «Don Giovanni» è allestito dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona e realizza[illegible] in coproduzione [illegible] il Comunale, da tre settimane trasformato in un teatro lirico.

I ruoli principali sono interpretati da giovani talenti.

Pietro Terranova, giovane baritono che si sta imponendo sulla scena operistica, impersona il libertino e impenitente Don Giovanni affascinante per l'energia vitale e la leggera amoralità. Il soprano Brigitte Jager è Donna Anna. La cantante [illegible] Natalia Ushakova, interprete molto attiva a livello internazionale e più volte prima donna alla Scala di Milano, è Donna Attilia. Don Ottavio è un altro giovane emergente tenore ligure, protagonista al festival dei Due Mondi di Spoleto: Fr[illegible] Meli. Leporello è interpretato da Massimo Gagliardo, il Commendatore è Daniele Tonini, infine i ruoli dei contadinelli Zerlina e Masetto sono impersonati da Linda Campanella e Filippo Bettoschi. Il direttore è Julian Kovatchev, le scene sono di Italo Grassi.

Francesco Esposito, il regista [illegible] spiegato: «Don Giovanni è personaggio antico, fatto di esagerazioni quasi costituzionali, d'inverosimiglianza e assurdità. E' un mito rumoroso, grossolano, un eroe del male, allegro procuratore di lacrime e lutti. Ma affascina: per questo abbiamo provato a raccontare al pubblico [illegible] storia... che dai secoli passati sia capace di giungere ai nostri giorni portando con sè un po' delle nostre verità».

Il direttore d'orchestra Carlo Maria Giulini, premiato dal suo maestro von Karajan ha avuto parole [illegible] elogio per i componenti del cast e dice «Si è lavorato tanto e bene ora non resta che attendere il giudizio del pubblico».

Ci sono ancora biglietti disponibili e il costo dei biglietti va dai 25 [illegible] [illegible] euro.

BIELLA, DEBUTTA LA STAGIONE DI PROSA



Una scena tratta da «Barboni» di Pippo Delbono

I «Barboni» di Delbono

BIELLA

Si chiamano Bobò, Mr. Puma, Armando. Sono barboni. Gli stessi che saranno protagonisti venerdì sera al teatro Sociale Villani alle [illegible], in occasione dell'inaugurazione della sala ottocentesca, riporta[illegible] agli antichi splendori dopo un [illegible] e mezzo di interventi di recupero. L'allestimento, che ha ricevuto il Premio Ubu e il Premio della Critica, è firmato da Pippo Delbono che sulla nuda scena ha voluto creare uno spettacolo focalizzato sull'azione degli attori che in realtà non recitano ma semplicemente «sono». Barboni per scelta, insomma, affiancati da professionisti che vivono un po' ai margini del movimento teatrale italiano portando avanti un discorso esclusivamente poetico ed artistico.

Il regista ligure ha voluto riunire queste esperienze e raccontare di quelle persone che vivono l'arte come unica ragione per essere. In altre parole un piccolo circo d[illegible] si succedono numeri che sono altrettanti frammenti di vita. Musiche, balli, travestimenti mischiati a monologhi «allegramente tristi» e spesso commoventi, che richiamano un po' le atmosfere felliniane.

Dopo il debutto in prosa, il teatro Sociale Villani ospiterà domenica il quarto [illegible] nazionale di cori che attende sul palcoscenico trenta formazioni provenienti da tutta Italia. Martedì sarà la volta di un concerto di musica classica con il pianista Andrea Lucchesini e l'Orchestra [illegible] camera [illegible] Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Ed infine giovedì 31 è in locandina «Heartbeat» uno show di world music e kathak dance. Info: 015-3506613 e cultura@rc.comune.biella.it [p. g.]

FONDI AI [illegible] ROMENI

Cuneo, si presenta storia dell'orologeria con un fine benefico

CUNEO. Appuntamento venerdì alle 20 all'Hotel Class, ristorante «Sapori di Cuneo» [illegible] Madonna dell'Olmo, per la presentazione de «La storia dell'orologeria» e una raccolta [illegible] fondi destinata alla casa famiglia romena «Onesti», che ospita una ventina di bambini abbandonati ed è gestita da suore italiane. Il ricavato [illegible] consegnato a Massimiliano Frassi, presidente dell'associazione «Prometeo, lotta alla pedofilia». La serata [illegible] organizzata dai Lions Club Bu[illegible] e Valli e Borgo Bosimauda, con la gioielleria «Boite d'or» e la «Vacheron-Constantin». [r. c.]

VENERDI' INIZIA LA RASSEGNA CABARETTISTICA

Appuntamento a Genola per sorridere con i comici

GENOLA

E' [illegible] «specialista in donne e altre malattie» il comico che venerdì (ore 21) salirà sul palco del piccolo teatro per aprire la rassegna «Ridigenola». Enzo Cortese, cabarettista cuneese, insegnante d'inglese «pentito», alcuni anni fa fondò a Neive [illegible] «Squola alimentare». Da allora Cortese [illegible] ha mai [illegible] di far ridere, approdando anche [illegible] mitico «Zelig», da cui venerdì arriverà. Inoltre scrive monologhi ricchi di humour per sè e per altri protagonisti della scena, fra cui Flavio Oreglio, il «poeta» dello «Zelig», e collabora con Gabriele Cirillo alias «Cru[illegible] Al pubblico proporrà quello che [illegible] da anni è il [illegible] cavallo di battaglia: dipinge un sorta [illegible] ritratto autobiografico, mescolando annotazioni della provincia piemontese e sp[illegible] d'attualità. Così, anche se il titolo non varia, cambiano i contenuti e lo spettatore lo scopre sempre diverso. Enzo Cortese, che è anche il direttore artistico di «Ridigenola», iniziativa voluta dai giovani della Pro loco, sarà affiancato da personaggi affermati e altri emergenti del panorama comico italiano. Il secondo appuntamento, l'8 novembre, avrà come protagonista il celebre Beppe Braida, anch'egli dello staff del locale milanese. Braida farà una dissertazione [illegible] telegiornali che ha denominato «Informo show». Il 15 novembre sarà la volta di Norberto Midani e quindi della coppia Marco e Mauro. Si chiude il l'ultimo giovedì del mese con il cabarettista fossanese Manlio Fagliaro. [v. p.]



Il cabarettista cuneese Enzo Cortese

LUCA IORFIDA AL «DIAVOLO ROSSO»

Pianoforte anarchico domani sera ad Asti

ASTI

Il suo approccio con il pianoforte lo definisce «anarchico»: ma Luca Iorfida, cantautore torinese, alle tastiere affianca anche l'uso di chitarra, fisarmonica, basso, percussioni. Domani sera sarà al «Diavolo rosso» in piazza San Martino (tel. 0141 355699) per proporre un concerto intitolato «Lisboa e altro», dal nome dell'ultimo lavoro dell'artista.

Con Iorfida [illegible] Gipo Di Napoli (percussioni), Antonio Cajelli (contrabbasso), Ivan Bert (tromba e flicorno), Giorgio Bancale (pianoforte). Saranno anche presentate alcune canzoni estratte da un disco in fase di preparazione con il bassista Enzo Orlando [illegible]ià sessionman per Nino Buonocore, Daniele Sepe, etc.). [f. la.]

VOLLEY: ALBA VINCE FUORI CASA, BRILLA MONDOVI'

La Sant'Orsola al primo acuto

Piero Bertoglio

MONDOVI'



Luisa Calò

Nella seconda d'andata della B1 maschile di volley brillante prestazione del Vbc Mondovì che, davanti al proprio pubblico, ha superato 3-1 il Cavriago. «Il risultato non [illegible] mai stato in discussione - commentano gli allenatori Alberto Bonelli e Roberto Peyra - poiché siamo risultati superiori agli emiliani e l'aver perso il terzo set è dipeso esclusivamente da [illegible] calo del nostro ritmo e dell'efficacia [illegible] servizio. Appena abbiamo spinto sull'acceleratore abbiamo allungato imperiosamente».

Al termine [illegible] una «battaglia» di quasi due ore [illegible] mezza è arrivata una sconfitta al tie break contro il Vercelli per la Top Four [illegible] Banca Busca. Dopo [illegible] passati [illegible] vantaggio, i ragazzi di Giorgio Salomone si sono fatti rimontare e superare, pareggiando il conto nel quarto set. Il tie break ha visto le squadre alla pari fino al cambio campo, poi i locali si sono involati. «Una partita molto equilibrata - ha detto il tecnico buschese - non bella, dove noi abbiamo commesso molti errori. In particolare ha patito il [illegible] e non siamo stati incisivi al servizio essendo troppo fallosi».

In campo femminile, bella partita, ma nulla da fare per la Armando Citroen Bre Banca Cuneo (serie B1) a Lodi. E' finita 3-1 per le padrone di casa. «Abbiamo giocato bene un set - ha detto il direttore tecnico Mario Pellissero - poi ci siamo disuniti e abbiamo commesso qualche errore di troppo, soprattutto in ricezione e attacco».

Primo successo stagionale per la Sant'Orsola Alba [illegible]. Le ragazze allenate da Mario Sasso hanno vinto 3-1 a Moncalieri: le due squadre si erano già affrontate due settimane prima per la Coppa Italia ed [illegible] risultato [illegible] stato il medesimo per le albesi. Dopo un avvio in salita, Luisa Calò e compagne hanno riorganizzato [illegible] idee, prendendo il sopravvento. Hanno funzionato bene servizio e ricezione. Top scorer tra le albesi centrale Manuela Conversano.

MASTER «TUTTOCICLO» DI MOUNTAIN BIKE



Chiusa Pesio, successo di partecipazione con 136 al via

Folta partecipazione, 136 atleti, alla seconda tappa del Master di mountain bike «Trofeo Caseificio Valle Stura-Wind Tex» organizzato dalla Tuttociclo Mondialpol di Angelo Blengino con la Libertas Bici Cuneo di Bruno Piovano. Dopo Aisone (con splendida accoglienza del sindaco Franco Armando) è toccato a Chiusa Pesio. La «new entry» della Val Pesio [illegible] stata molto apprezzata: percorso di dura salita, ripida discesa, con annessa scalinata. Nella categoria A3 successo di Vilhelm Bonato, Cicli Licheri, davanti a Giorgio Ballocco, Team Bike Bra, e Ivano Becchis, Cervaschese. L'inossidabile Henrik Santyslask, secondo nella prima batteria, ha dominato tra i [illegible] precedendo Massimo Giraudo e Giulio Baudino. L'albese Claudio Riverditi, Bike Team Destefanis, ha primeggiato nei B2 su Fulvio Magnaldi e Sergio Maritan. Fabrizio Mandrilo, K2 Cycleteam, conferma il trionfo di Aisone, battendo tutti nella A2; secondo Luca Rovera, terzo Christian Zancanaro. Mauro Pellegrino, Probike, vince nella A1 su Filippo Bessone e Daniele Fontebasso. Carlo Pecori e Pietro Dutto sono arrivati primi tra Allievi ed Esordienti; prima Donna Laura Mazzucco, seconda Annamaria Garelli. Simpatico il Master Baby, chiusura con la castagnata di Comune e Pro loco. [FOTO SERVICE]

HOCKEY: AL VERTICE PURE I MASCHI DEL BRA SERVIZI

Lorenzoni sale sulla vetta di A

Renato Arduino

BRA



Stefy Tosco

Trascinata dalla splendida tripletta della scatenata Stefy Tosco e da un gol di Valentina Quaranta, la Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnione supera (4-3) l'Amsicora Cagliari e sale, da sola, in vetta alla serie A di hockey su prato. [illegible] anche i maschi dell'Hc Bra Servizi-Ortobra, che grazie al successo per 1-0 sul Novara (gol dell'olandese Van de Venne) si confermano al comando del torneo di A2, [illegible] Cus Cagliari e Villafranca Verona.

Al campo «Augusto Lorenzoni», contro un'Amsicora che portava in dote [illegible] primato solitario, le atlete della presidentessa Gianna Fissore vanno in svantaggio dopo 10', ma trovano subito la forza di reagire. Sugli sviluppi di un «corto», Stefy Tosco firma [illegible] pari e quasi allo scadere del primo tempo realizza un gol da manuale, che porta [illegible] braidesi al riposo sul 2-1. In avvio di ripresa, su lancio di Elena Carletti, ottimo inserimento di Valentina Quaranta, che penetra nell'area cagliaritana e realizza il 3-1. Sembra finita, ma le ospiti accor[illegible] le distanze; [illegible] Stefy Tosco porta la Lorenzoni [illegible] 4-2; poi, nel finale del match, terzo gol delle isolane.

I successi [illegible] Brescia e Cagliari; confermano i progressi delle atlete dei tecnici Silvia Brizio e Antonio Piscitelli. In un torneo mai così equilibrato, l'arma [illegible] sarà probabilmente la regolarità. Il derby di domenica sul campo del rinforzato Cus Torino (nel match di Coppa, i due team hanno fatto 2-2) è un'altra importante verifica.

Nel torneo maschile, Tijn Van de Venne veste i panni del trascina[illegible] suo il gol «di rapina» che consente all'Hc [illegible] Servizi-Ortobra di vincere il derby con Novara, disputato a Cernusco sul Naviglio. Sciuponi sotto porta, i braidesi strappano tuttavia 3 punti «pesanti» e tengono il passo di Verona e Cagliari. Nel weekend doppio appuntamento casalingo: sabato, dalle 15, contro Bondeno; domenica (ore 11) contro l'Ht Eur 90 Roma.

RANDA SPORT

CALCIOBALILLA

Cuneo, stasera torneo poi Campionato provinciale

Dalle 20,30 di stasera, alla birreria Circolo Arci di via Barbaroux 1 a Cuneo, la Federazione provinciale calciobalilla organizza un torneo per tesserati «B» e non, [illegible] adesioni sul posto. Seguirà un tour invernale e primaverile. Il 16 e 17 novembre a Rifreddo [illegible] Saluzzo [illegible] sarà il primo Campionato provinciale. Per informazioni, 328/9616973. [s. c.]

GOLF

L'Interclub [illegible] Bricco di Venasca

Davide Alberione ha vinto l'«Interclub Golf Il Bricco-Golf Cu[illegible]. Secondo Giuseppe Marro[illegible] terzo Giovannino Boniolo. L'ultima prova si è disputata al Bricco di Venasca. [al. bu.]

NUOTO

Le adesioni ai corsi per assistenti bagnanti

Entro [illegible] prossimo 30 novembre, alla segreteria della piscina comunale di Cuneo si ricevo[illegible] le adesioni al corso per assistenti bagnanti organizzato dalla Federazione italiana nuoto, sezione salvamento delegazione provinciale del fiduciario Domenico Alicandri Ciufelli. Rivolgersi al telefono 0171/66469. [s. c.]

BASKET

SERIE D: OCM VIRTUS FOSSANO BATTUTA AD ASTI

L'Olicar conquista il derby a Mondovì

Aldo Scavino

L'Olicar Alba si è aggiudicata in trasferta il derby col Bc Mondovì nella terza giornata della serie D di basket. Gli albesi di Karim El Nadoury si sono imposti per 84-91 (14-24, 33-48, 60-61) nonostante un leggero calo nel terzo periodo che ha portato i monregalesi di Paolo Viara, [illegible] parziale di 17-2, [illegible] annullare lo svantaggio e passare in testa. A 3' dalla fine i locali erano [illegible] vantaggio di 6 punti; poi è venuta fuori la maggiore esperienza degli albesi che, con un perentorio 0-16, hanno ribaltato le sorti dell'incontro.

I migliori realizzatori per i monregalesi sono stati Brezzo, 22 punti; Magliano, 19; Mitola ed Airaldi, 12; per gli albesi, Torchio, 20 punti; Barberis, 16; Fabrizio Vidotto, 15; Roggero, 12; Acquati, 10.

Nulla da fare per l'OCM Virtus Fossano sconfitta ad Asti per 61-46 (17-16, 32-18, 44-39). Ai fossanesi sono mancati soprattutto i punti [illegible] Costantino e Santana, solitamente trascinatori. Infelici soprattutto il secondo ed il quarto periodo nei quali l'OCM ha segnato 2 e 7 punti; nel terzo, invece, i ragazzi di Demattels erano riusciti a riportarsi a -4. Migliori realizzatori Beccaria, 14 punti; Manfredi e Bianciotto, 13.

DONNE

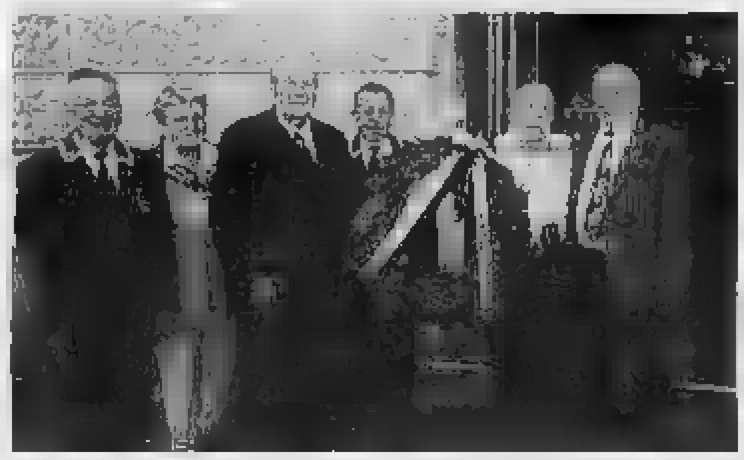
Bra, torneo dell'amicizia

La Libertas Moncalieri ha vinto a [illegible] il Torneo dell'Amicizia di basket femminile, battendo Bra, Cuneo e Savigliano. Il Savigliano ha battuto Brabasket per 48-36; Moncalieri ha superato Cuneo per 44-37. Nella finale per il [illegible] posto le cuneesi hanno avuto la meglio sulle braidesi per 43-37; Moncalieri ha sconfitto Savigliano per 32-24. La cuneese Erika Bruno è stata la miglior realizzatrice; [illegible] [illegible]aldese Stefania Prino miglior giocatrice; Stefania Fanti, Moncalieri, classe '85, la miglior giovane. [a. s.]

[illegible] DELLO SPORT

INCONTRI CON STUDENTI E AL MUSEO DI LA SPEZIA

La sezione «Pellin» tra giovani e navi



Il presidente Giuseppe Cavallera (terzo da sinistra) con altri dirigenti a La Spezia

CUNEO

Doppio appuntamento per la sezione di Cuneo «Luigi Pellin» dell'Unione Veterani dello sport presieduta da Giuseppe Cavallera. Grande successo della tavola rotonda all'Istituto «Vallauri» di Fossano con gli studenti di Medie e Superiori. Piacevole e interessante anche la visita organizzata alla base navale, ad una nave da guerra e al Museo della Marina militare [illegible] La Spezia, grazie a Manlio Gallicci, comandante in capo del Dipartimento marittimo Alto Tirreno. Con l'Associazione marinai di Dronero e Mondovì, i Veterani hanno deposto una corona d'alloro. [l. c.]

PESCA

CATEGORIA SENIORES

Savigliano ha assegnato i Tricolori

SAVIGLIANO. Al lago «La Sirenetta», che ha ospitato le prestigiose sfide per il Tricolore, Claudio Venturini del team Garisti provinciali Trians (Padova) ha vinto il titolo italiano Senior di pesca alla trota.

La gara [illegible] stata organizzata [illegible] Aps Albesi 4 Gatti del presidente Ghignone, Sps Bec Fin Monasterolo di Savigliano (Capellino); Aps Clavesana (Casalini) e Top Pesca 2000 Saluzzo (presidente Bernardi), con il supporto della Federazione provinciale.

Mauro Masento di Bra, unico cuneese in lizza, portacolori del Jessica Team, ha ottenuto un buon settimo posto. «Per i tanti appassionati, [illegible] anche per i non addetti ai lavori, un weekend davvero speciale» dice soddisfatto il delegato Coni Gianfranco Vergnano, che ha premiato gli atleti insieme con le altre autorità: il presidente del Consiglio provinciale Ciravegna, l'assessore allo Sport [illegible] Savigliano, Cussa; i rappresentanti federali Scatena, Gherlone, Bono e il proprietario del lago Alessio Bruno. [r. a.]

WORLD FINALS ACQUABIKE

Gimmy Bosio va sul podio in Arizona

ALBA. Un podio [illegible] grande prestigio per Gimmy Bosio, il campione albese di jet-ski, anche perché ottenuto oltre Atlantico, esattamente a Lake Havasu City, in Arizona, dove [illegible] settimana ci sono state le World-Finals del campionato del mondo 2002 di Acquabike, moto d'acqua categoria Runabout Superstok, dalla Ijsba (International Jet Sports Boating Association).

Nonostante abbia dovuto cambiare motore durante [illegible] prima prova, accontentandosi di un [illegible] meno veloce del primo che non aveva resistito, il campione di Alba è arrivato terzo, subito dopo Chris Mac Clusage, su Kawasaki, e Rius Nicales, su Yamaha.

Gimmy Bosio, che il mese scorso era diventato campione europeo della stessa specialità, ha corso su Sea-Doo con l'assistenza del team composto dal padre, da un meccanico e da un assistente tecnico, oltre che dall'ingegner Dettori, [illegible] «Lago Acqua Bikes». [g. sp.]

CUNEO - DOMENICA 10 NOVEMBRE

stracôni 2002

IL CALENDARIO dell'ATLETA



il Primo ed Unico nel suo genere, da ottobre 2002 a ottobre 2003

con l'annuario dei Campioni di Atletica, la storia della **Fidal** e splendide immagini fotografiche della **Stracôni** dal '79 all'84.

IL TAGLIANDO per il ritiro del portachiavi

Argentato o Bronzato riproducente la castagna.



Il BUONO PER LA DEGUSTAZIONE delle caldarroste



Domenica 10 in Piazza Galimberti dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il VIDEO della STRACÔNI ASICS RUN (1979-2000)



Cassetta di 90 minuti disponibile in 8.000 copie sino ad esaurimento.

CORSA PODISTICA NON COMPETITIVA inserita nella settimana

stracôni week

da VENERDI' 8 a VENERDI' 15 NOVEMBRE

Qui sui lati le immagini dei Gadget che RICEVERAI iscrivendoti alla Stracôni a soli EURO 5 da sabato 5 ottobre

Programma:

Da Venerdì 8 a Domenica 9:
VILLAGGIO STRACÔNI in P.zza Galimberti

Domenica 10:
Ore 9: **STRACÔNI** - Ore 10.45: **ASICS RUN**

Lunedì 11: **DIBATTITO "I segreti del calcio"** presso la Sala B della Provincia

Da Lunedì 11 a Giovedì 14:
MINICALCIO - presso la Media n. 4

Venerdì 15: Ore 21 **STRACÔNI SHOW** presso il Palazzetto dello Sport di San Rocco C. - CUNEO

PUNTI DI ISCRIZIONE

SOCIETA' O GRUPPI SPORTIVI
(ENTRO MARTEDI' 5 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN EURO 3 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 5 OTTOBRE 2002 E DOVRANNO ESSERE PRESENTATE SU APPOSITI MODULI DISPONIBILI PRESSO LE SEDI ORGANIZZATRICI:
- **"A.S. IL PODIO"** VIA ROMA, 33 TEL. 0171.631954 - FAX 0171.606537 **CUNEO**
- **IL PODIO SPORT** - VIA CHIRI, 10 TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211 **MADONNA DELL'OLMO.**

SINGOLI
(ENTRO MARTEDI' 5 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN **EURO 5** A PERSONA ED AVRANNO INIZIO **SABATO 5 OTTOBRE 2002** E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LE SEDI DE:
- **IL PODIO SPORT DI MADONNA DELL'OLMO** VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210
- **IL PODIO SPORT** DI **SALUZZO** CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349
- **BOTTA&B** SPORTWER DI **CUNEO** CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0171.690310
- **BOTTA&B** DI **MONDOVI'** P.ZZA CESARE BATTISTI, 3 - TEL. 0174.42130.

IL PETTORALE di partenza



TESSERA SCONTO del 50% sul BIGLIETTO di ingresso alla STRACÔNI SHOW



Con soli **Euro 4** potrete assistere allo **Spettacolo di Varietà** condotto da **Alessandro Greco** e **Beatrice Bocci**, con le performance del comico **Dario Vergassola** ed i concerti dal vivo di **Enrico Ruggeri** e degli **Actung Baby**

La STRACÔNI CARD

per un anno di vantaggi commerciali e sportivi



La troverete allegata al folder unitamente al pettorale.
I vantaggi verranno inseriti nel sito internet **www.straconicard.it** che verrà aggiornato con le nuove convenzioni dal 1° novembre 2002.

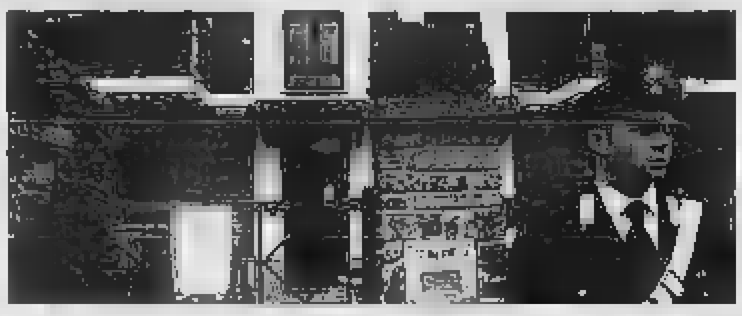
Inoltre

Con l'iscrizione alla **STRACÔNI 2002** favorisci l'assegnazione dei **contributi** in favore della **pratica sportiva della tua società o del tuo istituto scolastico** e potrai partecipare al gioco fotografico **"La Guida - Il Podio Sport"** e **vincere interessanti premi** esponendo il pettorale in modo ben visibile durante la passeggiata.

A.S. «Il podio»
TEL. 0171.631954 / 413210 - FAX 0171.606537 / 413211

COMUNE DI CUNEO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA COMMERCIO DI CUNEO
LA STAMPA
AMICA RADIO
La Guida
Sponsor Ufficiali
BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese
ARMANDO
CUNEO - SALUZZO - MONDOVI' - ALBA
MERLO
INDUSTRIA METALMECCANICA
elettro S.p.A.
FORNITURE ELETTRICHE
GRUPPO SERENO
asics
ipercoop
VIPIANA
EURONICS

DELITTI IN FAMIGLIA



La casa di via Giovanni XXIII a Cambiano

La Procura ordina la perizia psichiatrica sul ragazzo che ha ucciso il padre

La procura ha chiesto la perizia psichiatrica per Davide Santoli, [illegible] giovane di Cambiano che due giorni fa ha massacrato [illegible] padre Domenico, assessore allo Sport, con otto coltellate. Intanto, il pubblico ministe[illegible] Emanuela Pedrotta ha formalizzato ieri [illegible]i suoi confronti l'accusa di omicidio aggravato da motivi [illegible] parentela. Adesso il ragazzo (24 anni) è detenuto alle Vallette, [illegible] proseguono gli interrogatori. Quando la Polstrada lo ha fermato a Parma, su segnalazione dei carabinieri di Chieri, ha [illegible] subito di [illegible] accoltellato il padre dopo l'ennesima lite. Era ancora sporco di sangue mentre guidava [illegible] un pazzo la sua Peugeot 206 [illegible] aveva nascosto il coltello sotto il sedile. «Volevo buttarlo nel cratere di Sant'Angelo dei Lombardi» ha detto agli inquirenti. Ma perché? «Forse voleva tornare a casa, al paese d'origine del papà Rocca San Felice, vicino ad Avellino» dice Bruno Trevisan, [illegible] vicino di [illegible] Un tentativo di ritrovare la memoria del padre appena ucciso. Eppoi quel gesto teatrale di lanciare [illegible] coltello nel cratere sulfureo sarebbe stato perfetto per un ragazzo che quando s'impasticcava diceva di vedere il diavolo e di [illegible] Satana. Davide Santoli voleva sembrare ad ogni [illegible] cattivo e faceva di tutto per essere schivato dagli altri. Era [illegible] «figlio cambiato» che il padre non riconosceva più e aveva addirittura schiaffeggiato in pubblico. «Un mese [illegible] [illegible] fa, al funerale di [illegible] zio Mario, se n'era rimasto in disparte, da solo, a piangere in fondo alla chiesa, invece di restare accanto ai parenti» racconta una vicina di casa. E un'amica, Nadia Bortolotto, 24 anni: «Si capiva che era [illegible] disagio. Eppure fino a tre anni fa era un ragazzo incapace [illegible] far del male». Al bar «Space Game», dove Davide cercava gli amici che non lo volevano e «piantava casino», [illegible] titolare aggiunge: «Domenica [illegible] andato alla partita [illegible] calcio. In [illegible] succede di tutto, si fanno canne, ci si impasticca. Chissà in che stato era quando [illegible] cercato il coltello».

ANCORA SEGRETO IL LUOGO E LA DATA DELLA CERIMONIA DEL KILLER MAURO ANTONELLO

In diecimila per l'addio alle vittime della strage

Sette bare allineate in chiesa a Chieri, anche la piccola Chiara ai funerali

Massimo [illegible]

CHIERI

Sette bare allineate nel Duomo di Chieri. Una [illegible] fianco all'altra, fiori gialli, arancioni [illegible] bianchi. Rose. «E Mauro?». «Ah, figurati, Mauro qui non [illegible] portano...». Infatti. A bassa voce, si [illegible] di guardare oltre il muro di folla, verso [illegible] navata centrale della chiesa, dove ci sono i familiari sopravvissuti alla strage, per vedere chi c'è e chi [illegible] [illegible] banchi «riservati». «Guarda: quella è Chiara. Perchè l'hanno portata, la bambina?», mormorano. La piccola sorride e ringrazia educa[illegible] chi le [illegible] fa attorno o per una carezza [illegible] un abbraccio. Le don[illegible] [illegible] parlano a bassa voce, le lacrime trattenute e i fazzolettini di carta stretti tra le mani: «I figli [illegible] Sergio: eccoli». Daniele [illegible] Andrea. Frastornati, preceduti dagli amici che li proteggono dalla curiosità, dai giornalisti e dalle telecamente. L'uomo che ha sparato e ucciso, travestito da Rambo, avrà un funerale separato, misterioso, nascosto da tutti. Nel Duomo no. Non c'è posto per lui. La famiglia Antonello si vergogna, a parte uno zio che s'è presentato davanti all'altare con il vestito buono e poi - durante [illegible] messa - s'è pure sentito male [illegible] l'hanno dovuto accompagnare fuori, all'aria aperta. Il malore lo ha preso quando [illegible] cardinale Poletto, nell'enumerare le bare, ha detto che in giro [illegible] n'era anche un'ottava. E lui è crollato.

La gente (circa diecimila persone), ha già invaso la chiesa subito dopo l'una e bisogna aspettare che, sui cavalletti di ottone, vengano posati i feretri. «Ah, Mauro, Mauro: è la fine che fanno le persone troppo intelligenti», dice una donna. Il tono è di rimprovero, un dolce rimprovero, carico di rimpianto. «Lo conoscevo bene. Era rimasto solo [illegible] [illegible] [illegible], si sentiva abbandonato da tutti. Non [illegible] come è stato descritto, una specie [illegible] bestia feroce. Era uno sensibile, leggeva sempre, cerca[illegible] qualcosa che non trovato. Così è impazzito e ha fatto quello che ha fatto». Non c'è posto, adesso, per la comprensione. Quando il cardinale richiama tutti alla pietà, anche per Mauro, gli sguardi si fanno di pietra [illegible] solo per un attimo cala fra le navate un silenzio perfetto.

I canti e le preghiere cancellano l'attimo in [illegible] la razionalità, il cristiano perdono, si confondono [illegible] si sovrappongono [illegible] l'immagine concreta della strage, cioè le sette bare. Vita [illegible] morte hanno un qualcosa [illegible] accidentale, di fatalistico. Con un apparente distacco, come se il dolore, le lacrime e il pianto, si fossero esauriti o fossero diventati inutili». Sette giorni esatti. Fa un effetto bizzarro il lessico dei manifesti mortuari delle vittime scelte dal killer con cura [illegible] per caso e appesi a mosaico fuori dalla chiesa.

«E' improvvisamente mancato o mancata: Margherita, Sergio, Carla...Ne danno il triste annuncio etc». Mancato, mancata. Nulla [illegible] Mauro. Gli spari [illegible] un «tragico [illegible] improvviso». Adesso la piccola Chiara, bionda con i capelli [illegible] caschetto, stringe [illegible] mani della zia Maria, la sorella della mamma, [illegible] sorri[illegible]. Dice come [illegible] una cantilena: «Non ho più la mamma ma adesso tutti mi vogliono [illegible]più bene e non sarò mai sola».

I familiari sopravvissuti, verso la fine della messa, la fanno uscire da [illegible] porta laterale. Fuori, seduti sui gradini del monumento ai Caduti, ci sono i compagni di scuola del figlio più piccolo di Carla e Sergio Bergamin: «Dai, vai a vedere se la messa è finita». Ridono e scherzano. Ragazzi e Ragazze. Simulano gli effetti di una sparatoria. «Se fosse comparso davanti a me lo avrei disarmato...Preferirei essere colpito a un braccio, piuttosto che in una gamba». Le ragazze si indicano una con l'altra i più carini della piazza: «Quello! Occhi azzurri, capelli neri e un fisico...Ha una Smart ma io non ci vado». Ma proprio non ve ne frega niente? Riflettendoci, sem[illegible] le ragazze: «Forse hanno fatto male [illegible] dire quelle cose, però è un modo per nascondere quanto si soffre».

Uno zio dell'autore del massacro si sente male ed è costretto ad allontanarsi

Sul sagrato c'è qualche ragazzo che scherza «Serve a esorcizzare la sofferenza»



Commozione e incredulità a Chieri: i funerali si sono svolti sette giorni dopo la strage

LE PAROLE DELLA CHIESA RIVOLTE A UNA CITTÀ SMARRITA

L'arcivescovo: «Perdono per il pluriomicida»

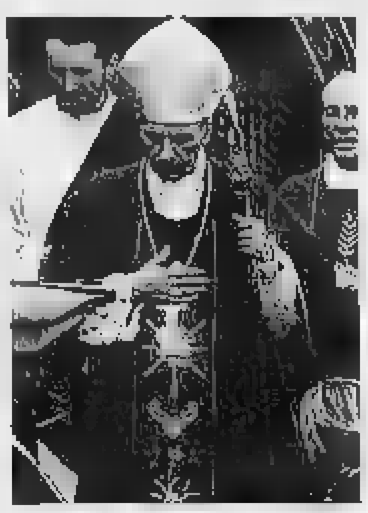
Il cardinal Poletto nel Duomo si appella ai valori della fede, dell'amore e della famiglia

Grazia Longo

CHIERI

Il primo pensiero dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto è rivolto ai parenti delle vittime «perché vi sia vicino il [illegible] affetto [illegible] la mia sofferenza». Subito dopo l'attenzione «all'intera città di Chieri, ricca [illegible] valori umani [illegible] cristiani, che non meritava una pagina così nera». Infine un invito alla preghiera «per superare il dramma [illegible] lo smarrimento e coltivare la speranza in [illegible] futuro di amore».

Ma anche un appello al perdo[illegible] per il pluriomicida. «Abbiamo qui sette bare, [illegible] ce n'è un'ottava [illegible] giro e anche su quella deve scendere la nostra preghiera [illegible] l'invocazione [illegible] compassione [illegible] della misericordia di Dio».



Il cardinal Severino Poletto ieri a Chieri

Il cardinale Poletto parla adagio e guarda sempre [illegible] i tanti fedeli che affollano il Duomo. Il tono è sempre pacato, [illegible] le sue riflessioni hanno una forza che risuona nel [illegible] di chi lo ascolta. «Sono cosciente del difficile momento che stia[illegible] vivendo, ma dobbiamo tro[illegible] la forza, attraverso la fede, di affrontare il dolore con lucidità mentale. Il nostro cuore può essere lacerato e la mente confusa, [illegible] è in questo dolore che potremo trovare [illegible] risposta di Dio, [illegible]he è sempre fedele nel suo amore per [illegible]oi». Accanto [illegible] lui celebrano la messa tutti i parroci di Chieri, l'arciprete del Duomo, monsignor Gianni Carrù, diversi salesiani e domenicani. L'arcivescovo di Torino porge ai credenti un messaggio di speranza e di fiducia verso «il domani, anche se [illegible] c'è l'impressione di [illegible] vedere uno spiraglio di luce».

L'intera comunità chierese è stata colpita da [illegible] lutto atroce, incomprensibile, difficile da accettare. «Anch'io quando una settimana fa ho appreso la noti[illegible] sono stato assalito dal dubbio: com'è possibile? Il buio [illegible] sceso per [illegible] attimo dentro di me, ma poi mi [illegible] affidato a Dio». In Duomo regna il silenzio assoluto, quasi surreale, con pochi singhiozzi e emozioni tenute a freno. Molti [illegible] mentre ascoltano il cardinale Poletto, altri si stringono al braccio del vicino, altri ancora tengono sempre [illegible] mani strette in preghiera. Ci [illegible] tanti giovani, tantissimi. Molti sono amici [illegible] Andrea e Daniele Bergamin - quest'ultimo appartiene al gruppo scout [illegible] Chieri - [illegible] altri sono qui anche [illegible] [illegible] diretto rapporto di amicizia.

[illegible] a tutti loro che l'arcivescovo si rivolge quando si interroga sul ruolo della famiglia al giorno d'oggi. «È proprio a voi che chiedo: che idea di famiglia avete? E agli adulti: che idea di famiglia proponiamo ai giovani? La tragedia per cui siamo qui questo pomeriggio [illegible] la di una famiglia in cui ci si fa giustizia da soli». E invece bisogna guardare ai valori tradizionali della famiglia: l'amore, il sostegno e il perdono reciproco. Altrimenti [illegible] rischia [illegible] finire [illegible] incomprensioni che sfociano nella violenza «come in questo caso o nell'altro grave episodio di ieri a Cambiano, dove un giovane ha ucciso [illegible] coltellate suo padre».

Drammatici episodi di fronte ai quali [illegible] rimane impietriti e senza parole. Tuttavia bisogna mantenere sveglia la testa e caldo il cuore. Sveglia la testa, per saper riflettere, ragionare per valutare i profondi messaggi che questi tragici fatti lanciano a tutti, specialmente ai giovani. Caldo il cuore, per sapere soffrire insieme a chi piange queste vittime, per confortare [illegible] città smarrita e costernata, per sapere; [illegible] tutto, dare fiducia aggrappandoci alla forza della fede che riesce [illegible] farci intravedere una luce anche oltre il buio della sofferenza».

L'amore e la fede. Il commiato dell'arcivescovo è su questo binomio «perché sulla strada dell'amore, anche dopo questi tragici fatti, [illegible] [illegible] grazia di Dio, con la consolazione della Vergine delle Grazie, possiamo continuare a sperare».

Specchio dei tempi

«Sarà il giudice a valutare il comportamento dei vigili» - «Sul sagrato [illegible] di San Massimo lo spaccio è dalle 21 alle 6 del mattino» - «E' stato il genitore del disabile [illegible] correre [illegible] scuola» - «Lavati i cassonetti»

Il comandante del corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice di passaggio in via Garibaldi che ha segnalato a questa rubrica il cattivo comportamento di alcu[illegible] agenti [illegible] polizia municipale nei confronti di [illegible] "povera vecchina". Non voglio scendere in polemica, né trarre conclusioni affrettate. Desidero solo precisare che i fatti, scaturiti [illegible] proteste di altri cittadini nei confronti dell'anziana donna, hanno avuto diverso svolgimen[illegible] che è stato rapportato, per quanto [illegible] competenza, all'autorità giudiziaria».

Mauro Famigli

Un lettore ci [illegible]

«Spesso si ha notizia di operazioni [illegible] polizia condotte mediante l'ausilio di microtelecamere. Operazioni dirette a contrastare lo spaccio di droga. A Torino, in pieno centro, di fronte alla Chiesa di San Massimo, non c'è alcun bisogno [illegible] telecamere. Gli spacciatori presidiano il sagrato dalle 21 alle 6 del mattino. In gruppo. Sfacciati. Chiassosi. Rissosi. Probabilmente un arresto di questo genere non sarebbe un'evento multimediatico. Quindi noi ci teniamo lo spaccio e la paura».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera sul caso dello studente disabile desidereremmo esprimere alcune considerazioni. Per quanto riguarda l'episodio citato dal lettore da anni [illegible] operativo all'interno della scuola un Gruppo di Studio che si occupa esclusivamente dei problemi inerenti l'handicap. Quest'anno, in particolare, la presenza in [illegible] sede dell'istituto di tre ragazzi su carrozzina rende ancora più impegnativo il lavoro degli operatori preposti all'assistenza [illegible]. Nel [illegible] in questione, in cui c'è stata [illegible] semplice richiesta telefonica di delucidazioni [illegible] familiari, poiché ci si trovava per la prima volta ad affrontare una situazione [illegible]licata e si voleva procedere nel migliore dei [illegible]di. Sono stati proprio i familiari a suggerire di aspettare [illegible] loro arrivo, dal momento che, a detta degli stessi, si trattava di un'operazione né facile né veloce. [illegible] si assicura che in quella situazione, [illegible] hanno svolto il loro compito correttamente, aiutando lo studente ad accedere ai servizi igienici, nell'attesa dell'arrivo di [illegible] genitore».

Segue la firma

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "In fuga dai contenitori troppo puzzolenti", abbiamo fatto [illegible] sopralluogo in via Casalegno e verificato che i cassonetti per carta, plastica e organico non risultavano danneggiati o non svuotati. Erano sporchi soprattutto [illegible] causa della [illegible]sina depositata dagli alberi. Abbiamo provveduto ad un lavaggio specifico aggiuntivo; il cassonetto per la raccolta dei rifiuti indifferenziati era difettoso, quindi abbiamo provveduto [illegible] inviarlo alla riparazione.

Relativamente alla raccolta differenziata dell'organico valgono alcune regole di collaborazione da parte degli utenti che, unite alle misure che Amiat sta sperimentando, apporterebbero notevoli miglioramenti allo stato dei contenitori. Il fatto che questi contenitori diventi[illegible] vespasiano per cani dipende esclusivamente dalla civiltà dei padroni dei cani.

Un corretto conferimento dei rifiuti organici in sacchetti ben chiusi e non contenenti rifiuti liquidi [illegible] semiliquidi (come [illegible] istruzioni che tutti i torinesi possono trovare sul manuale Amiat della raccolta differenziata, consultabile e scaricabile dal sito www.amiat.it e che [illegible] state comunicate ad ogni famiglia di Torino a più riprese) contribuirebbe in modo considerevole all'igiene dei contenitori. Amiat provvede al problema dell'igiene di questi e degli altri cassonetti dei rifiuti con periodici lavaggi, più o meno frequenti in base alla tipologia [illegible] rifiuto raccolto. Nei contenitori dell'organico, dopo ogni lavaggio, vengono inserite cialde antibatteriche antiodore e disinfettanti.

A Mirafiori Nord, stiamo sperimentando diversi tipi di coperchi filtranti per i cassonetti atti a ridurre l'odore. La novità della sperimentazione della [illegible]na pilota di Urban [illegible] non [illegible] un trattamento privilegiato riservato ai suoi abitanti [illegible] un patto comune [illegible] collaborazione che, grazie alla combinazione di buone pratiche [illegible] cittadini e adeguamento del servizio da parte della Città e dell'Amiat, porti ad un salto di qualità oltre che di quantità per la raccolta differenziata.

Da ultimo, segnaliamo che Amiat ha attivato un osservatorio web sul progetto "A Mirafiori Nord [illegible] può. Raccolta differenziata 50%" per consentire [illegible] tutti di seguirne l'andamento: l'indirizzo è www.amiat.it/rd50/default.htm».

Ivan Strozzi

specchiotempi@lastampa.it

GIALLO DI VIA ORMEA



Ivana Bianco e il marito [illegible] Ceste, i titolari della libreria Alfieri di via Ormea: la loro sparizione è diventata un vero giallo

«I librai avevano premeditato la fuga»

La commessa dell'Alfieri: troppi litigi in quel negozio

Lodovico Poletto

Un buco milionario e una fuga studiata nei dettagli, ma tenuta segreta fino all'ultimo. Dietro la chiusura della libreria «Alfieri» di via Ormea c'è un crack finanziario che il mondo librario torinese non ricordava da anni. «A me ha spiegato queste [illegible] il giorno della fuga. Per l'esattezza undici giorni fa, quando non hanno più alzato la serranda del negozio». Lo rivela Maria Teresa Paganin, per 29 anni dipendente di Ivana B[illegible] e Mario Ceste, i titolari della Alfieri.

«Ero ancora a casa quel sabato mattina. Saranno state le 8 [illegible] quarto e mi stavo preparando [illegible] quando è squillato il telefono...» racconta. «Ha risposto mio marito: [illegible] Mario Ceste». Voce pacata, tranquilla. Ha buttato lì due frasi che hanno gelato il sangue nelle vene della dipendente: «Non venga a lavorare oggi, Maria. Noi stiamo per andare via...». Avrebbe voluto domandare molte cose, farsi spiegare bene che cosa stava capitando la commessa, ma non ne ha avuto il [illegible]po. «Mi ha detto che partiva, che era inseguito dai creditori. Che [illegible] avuto problemi finanziari e aveva deciso di scappare con la sua famiglia, ma senza i due figli, che non sanno nulla...» racconta Maria Teresa Paganin. La destinazione finale è segreta, anzi, super segreta? «Anche se è stato [illegible] testimone di nozze tra noi non c'è mai stato affetto. Era riservato e a volte scontroso. Quel mattino non ha voluto dirmi altro. Mi ha semplicemente spiegato che sarebbe sparito e che non avrebbe più riaperto il negozio. Ho provato a chiedergli che cosa stava capitando; che cos'era questa novità, [illegible] lui ormai stava pensando ad altro. Per quanto ne so io poteva già essere partito da ore, oppure [illegible] sparito soltanto nel pomeriggio...» racconta ancora la donna.

Che qualcosa non funzionasse alla «Alfieri» ormai lo avevano capito in tanti. Anche quei fornitori e rappresentanti di testi scolastici che oggi, sebbene i conti non siano ancora stati completati, già ipotizzano un credito [illegible] supera i due milioni di euro: «Sempre che non si sia rifornito anche fuori regione. Nel nostro ambiente qualcuno dice che, recentemente, aveva effettuato acquisti anche nella zona di Mila[illegible]. Pare per migliaia di volumi».

Maria Teresa Paganin, invece, aveva percepito tensioni tra le mura domestiche. «C'erano stati frequenti [illegible]gi in casa. Poi, qualche giorno prima [illegible] sparire, avevano detto a me e alle altre lavoranti che non stavano troppo bene. Che avevano qualche problema di salute. Niente di grave. Ma [illegible] giorni precedenti la scomparsa lei e lui, a turno, erano stati assenti».

> Il 29 settembre Ceste [illegible] si [illegible] presentato alla Camera [illegible] Commercio per informarsi su come poter chiudere l'attività
>
> Numerose le ipotesi su dove possano essere nascosti mentre i creditori si sono rivolti [illegible] legali

Forse, dicono adesso i creditori, già programmavano la fu[illegible]. Il 29 settembre lui si [illegible] presentato negli uffici della Camera [illegible] Commercio per avere informarsi sulle pratiche burocratiche necessarie per chiudere l'attività. Alcuni fornitori - quelli che si sono rivolti già [illegible] legale per tutelare i loro interessi - [illegible] di misteriose [illegible] assenze dal negozio, dal giorno successivo la scadenza delle prime fatture: il 30 settembre. Poi la fuga.

Il furgone Ducato di colore bianco, che adoperavano per i ritiri dei testi, è scomparso. Ed è sparita anche la vecchia Lancia Thema di colore grigio che adoperavamo tutti i giorni.

Maria Teresa Paganin è disperata: «Ho 46 anni: mi chiedo chi vorrà ancora dare lavoro [illegible] una donna della [illegible] età. Come minimo, prima di andare in pensione, dovrei lavorare ancora undici anni: ma trovare un altro posto sarà un dramma...».

Intanto, davanti alla libreria continua il pellegrinaggio di clienti delusi e creditori. Tutti vorrebbero sapere, tutti s'interrogano. Il negozio, però, è sbarrato. Il magazzino [illegible] cortile h[illegible] le porte chiuse. S'intravedono solo cataste di testi scolastici invenduti. «E dentro - racconta ancora Maria Teresa - è anche peggio. C'erano libri ovunque, quasi [illegible] si riusciva a camminare nei corridoi. Que[illegible] fuga è davvero inspiegabile».

IMPIEGATO RIESCE A IDENTIFICARE IL SUO RICATTATORE, UN GIOVANE DI VALONA

«Love story» con estorsione

Gli costa cara la convivenza con un'albanese

G.G., quarantenne, celibe, impiegato, crede ancora al sogno dell'anima gemella incontrata una sera sul marciapiede [illegible] viale di Cuneo: lei veniva dall'Albania e sull'auto di lui cominciò a raccontare di non volerne più sapere di una vita da prostituta; disse che cercava un uomo forte abbastanza per mettere da parte il suo passato e accettarla. Era il marzo del [illegible] quando Anita Katirai da Girokaster, anni 24, scese dall'auto di G.G. per entrare in casa dell'uomo. Come ospite, ma poco dopo i due convivevano: sarebbe stata una bella storia? Per farla breve, ad un certo punto lei [illegible] scomparsa e l'impiegato ha cominciato a subire un'estorsione da un albanese che ha lo stesso cognome della donna. Ieri il pm Andrea Bascheri ha chiesto 4 anni e 7 mesi di carcere per Musa Katirai. Prima di scomparire pure lui, si era fatto consegnare [illegible] milioni da G. G. e ne voleva altri 40.

A bloccare l'impiegato sono stati i parenti, mamma Maria Teresa in testa: [illegible] contrari a quell'unione. Non solo per i pregiudizi vari: loro avevano mangiato la foglia. Si potrà dire ciò che si vuole, ma G.G. è un uomo innamorato quando racconta all'ispettore Floris la sua disavventura: «Stavo recandomi a Torino per consegnare i 16 milioni che ho racimolato all'uomo che minaccia la vita di Anita. Gliene ho già dati 50. Alla stazione di Porta Nuova: io non l'ho mai visto, mi ha riconosciuto lui». E' il 19 maggio 2000. G.G. riferisce di quattro anni prima, quando accompagnò Anita in Albania a conoscerne i parenti: «Rimasi 15 giorni, poi ripartii lasciandole 10 milioni per le pratiche che le avrebbero consentito di tornare in Italia e restare con me». G.G. ricorda anche la fine che fece la sua auto nuova in quel viaggio: «La lasciai da un meccanico che poi mi disse: "hanno sequestrato la tua auto e vogliono 10 milioni da te per restituirtela"». Era un'utilitaria.

Anita lo raggiunse sei mesi dopo in quel di Cuneo. Vi rimase un po', poi scomparve una prima volta. Ritornò. Altra partenza. Una donna che va e viene. G.G. l'aspetta e quando una voce da straniero lo chiama al telefono e comincia a vomitare minacce contro la vita della povera Anita e, per abbondanza, di mamma Maria Teresa, il quarantenne solo [illegible] va alla polizia. Paga senza fiatare, prosciugando i suoi risparmi di travet. I 50 milioni non bastano. La voce [illegible] straniero [illegible] vuole ancora. G.G. chiede aiuto a zio, fratello, amici. Lo blocca [illegible] «volante» in frazione dell'Olmo, sulla stra[illegible] per Torino e Porta Nuova. In questura, a Cuneo, [illegible] un album segnaletico [illegible] pregiudicati stranieri: G. G. [illegible] in foto Musa Katirai da Valona, [illegible] anni, come il suo estorsore. Da allora di Anita [illegible] ha più avuto notizie. **[al. ga.]**

CONTINUA L'ESPERIENZA PASTORALE AVVIATA DALLA DIOCESI DI TORINO

L'«effetto Wojtyla» in parrocchia

A Buttigliera e Ferriera cresce il numero di preti polacchi

Maria Teresa Martinengo

Quando si prova a scherzare su un loro ipotetico «filo diretto» con il Vaticano, gli abitanti [illegible] Buttigliera Alta si ritraggono. Che il loro parroco sia polacco e che lo siano anche i vicari [illegible] semplicemente normale. Il papa non c'entra. C'entra, invece, la scarsità di vocazioni [illegible] la Chiesa italiana. [illegible] come osserva il fornaio Roberto Pimpino, negozio in corso Superga, «la Chiesa è globale, no? [illegible] è l[illegible] la [illegible] in tutto [illegible] mondo? Allora noi questa condizione la viviamo davvero e siamo fortunati perché possiamo contare [illegible] esperienze diverse».

Poche righe sul settimanale diocesano La Voce del Popolo annunciano in questi giorni due nuovi arrivi dal paese di Giovanni Paolo II. Due giovani [illegible] che affiancheranno padre Vladimiro Robak, parroco di San Marco a Buttigliera e, da qualche mese, del Sacro Cuore a Ferriera. «Non dimenticherò mai - aggiunge Pimpini - la sorpresa che ci fece padre Vladimiro quando cinque anni fa, poco tempo dopo il suo arrivo, partecipò al [illegible] di pallavolo. Non [illegible] mai visto un prete mettersi la tuta. Per una comunità piccola come la nostra è stato un grande cambiamento, è stato capace di trasmetterci entusiasmo». Padre Robak, dell'ordine monastico di San Paolo Primo Eremita, era arrivato a Buttigliera come successore dell'anziano don Aldo Vallino.

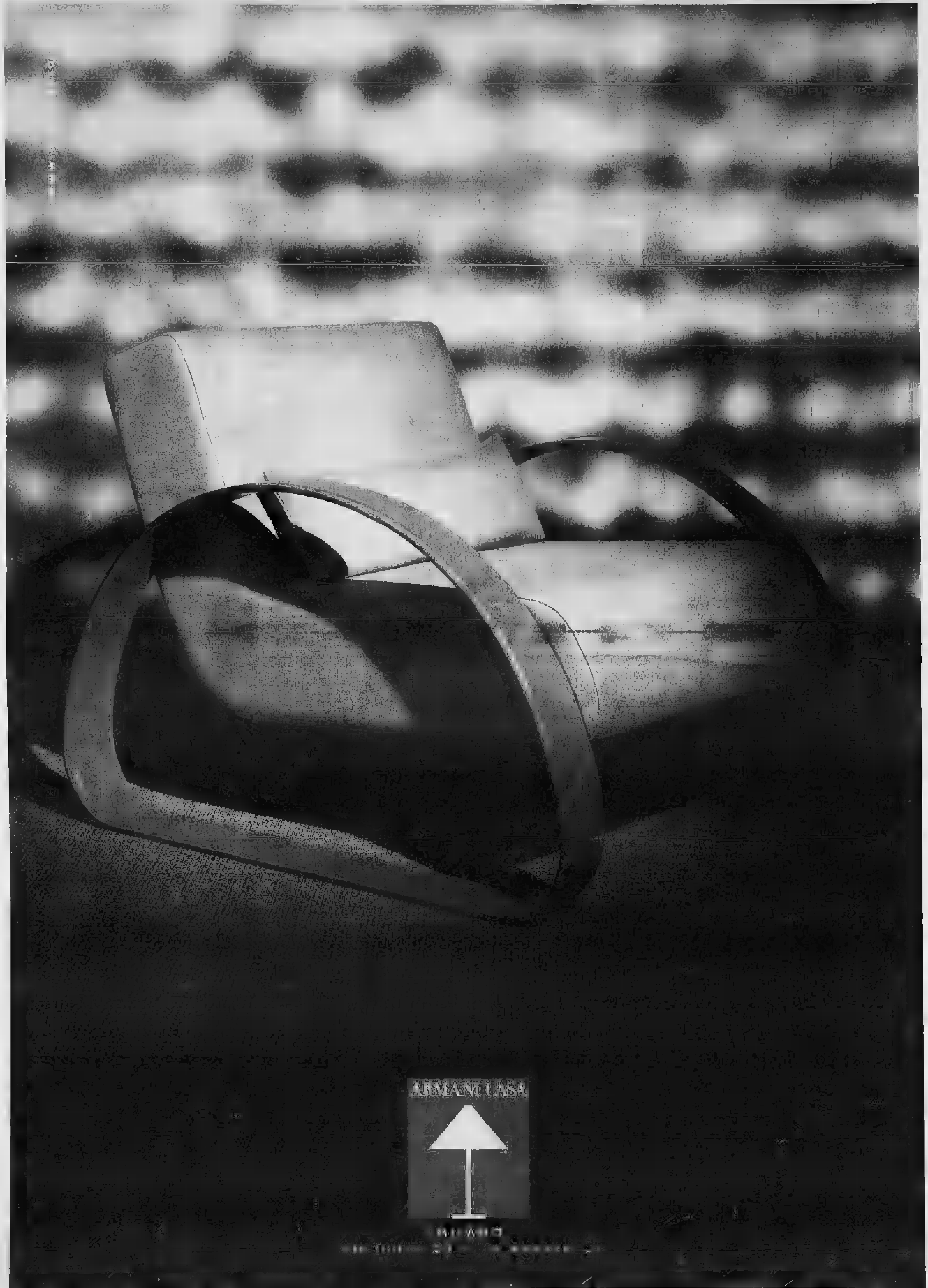
«Il nostro ordine è stato presente in Italia dal XVI secolo - racconta padre Vladimiro - e fino all'epoca napoleonica. Siamo poi tornati a Roma prima della seconda Guerra Mondiale. All'inizio degli anni Ottanta, poiché in Polonia le vocazioni erano molto numerose, i miei superiori mi hanno chi[illegible] di venire in Italia». Qui, padre Valdimiro - nato a Chestochowa, studi a Cracovia, occhi chiari che esprimono la vivacità e la sensibilità tanto amate dai suoi parrocchiani - prosegue gli studi di teologia e nel '91 approda a Ravenna come parroco.

«L'arcivescovo ci aveva invitati: abbiamo riaperto un santuario e una parrocchia. Dopo sei anni mi è stato chiesto di muovermi, di proseguire. Il cardinale Saldarini ci ha offerto il santuario del Selvaggio e questa comunità: io qui, padre Michele vicario a Buttigliera e a Ferriera, padre Francesco al santuario». Poco tempo fa padre Michele [illegible] rientrato e da qualche settimana sono arrivati padre Tommaso Dorozinski e padre Mirko Gòrkiewicz. «Stanno imparando l'italiano. Ma faranno in fretta: siamo portati per le lingue», dice sorridendo padre Valdimiro.

Nella merceria di Aurora Panzola, in una delle piazzette del paese, Marisa Tiraboschi, pensionata, tesse le lodi dei monaci polacchi: «Sono molto disponibili e al tempo stesso molto riservati. Si sente che sono uomini di preghiera, di vita contemplativa. Padre Vladimiro sta portando avanti la costruzione di un centro dove le famiglie potranno ritrovarsi, fare festa, dove i bambini potranno giocare mentre i genitori sono a messa». Ancora Ro[illegible] Pimpini: «Buttigliera offre poco, questo centro sarà molto importante». Padre Vladimiro, che ha la cura di 7000 anime, di 250 bambini del catechismo, che celebra una trentina di battesimi e una quindicina di matrimoni l'anno, ha una convinzione forte: «Se si salva la famiglia si salva la società. E' in famiglia che i valori vanno vissuti quotidianamente». Una [illegible] che la Polonia può - viste le precarie condizioni della famiglia italiana - a buon diritto esportare.



Da sinistra padre Vladimiro e padre Mirko


ARMANI CASA

E' COMINCIATO IL COMPLESSO ITER BUROCRATICO CHE PORTERA' ALL'ADOZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DELLA LIGURIA

Il sogno di un entroterra alternativo

La Regione approva anche la variazione di bilancio

GENOVA

Con l'aiuto di quanto già me[illegible] in moto dagli enti locali la Liguria cercherà, sul piano viario e dello sviluppo economico e sociale zona per zona, di creare delle realtà «alternative». Il «sogno» (non utopistico, anche se arduo da raggiungere, per via della potenziale impotenza di risorse irreperibili sia sul piano pubblico, sia su quello privato) di sviluppare l'entroterra - servizi, infrastrutture e persino turismo - per disingolfare la costa non viene meno. Ed è importante anche per un politico «freddo» [illegible] l'assessore regionale Franco Orsi che ieri [illegible] dato il metaforico via alla lunga marcia del PTR (Pia[illegible] territoriale regionale) che [illegible] stato presentato ieri [illegible] Regione. Sempre nella giornata [illegible] ieri, dopo i lavori del Consiglio, è cominciato il promo esame a largo raggio con i rappresentanti delle Province liguri. [illegible] confronto ulteriore si svolgerà con i Comuni, con gli Enti Parco e con le Comunità Montane.

Orsi ha spiegato che si andrà oltre il vecchio Piano paesistico regionale approvato alcuni anni fa. Pur lavorando con la mole di lavoro prodotta dal suo predecessore della giunta di centrosinistra (Fabio Morchio), Orsi ha spiegato che a questo punto si dovrebbe operare una svolta nel sistema della programmazione del territorio, perchè dovrebbe attenuarsi la filosofia dei vincoli, rendendo più essenziali ed efficaci le leggi in materia. L'obiettivo [illegible] di accelerare i tempi dei progetti coerenti con le linee generali di sviluppo. Non si accenna ancora alle controversie sulla «bretella» autostradale alternativa di Genova (perchè c'è contrasto sulle cosiddette «gronde», [illegible] i percorsi), ma [illegible] conferma che le aree verdi, l'entroterra e la riqualificazio[illegible] della costa [illegible] le linee-guida dello sviluppo. Il Consiglio regionale, [illegible] Orsi, dovrebbe arrivare, dopo ampia discussione con gli enti locali, a un voto definitivo entro l'estate del 2003.

NON SI PLACA LA RISSA SULLE CONSULENZE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sempre più aspri i rapporti tra Polo [illegible] Ulivo

■ Ci sarà nelle prossime settimane, forse, una commissione d'indagine regionale sulle spese e sulle consulenze esterne: lo [illegible] chiesto il vicepresidente della giunta, Gianni Plinio, dopo che per tutta la mattinata di ieri il presidente Sandro Biasotti e l'intero governo regionale erano stati martellati impietosamente dall'opposizione a proposito della vistosa «gaffe» istituzionale commessa in margine alla richiesta [illegible] prendere visione delle consulenze esterne della presidenza. Biasotti - alla rich[illegible] degli esponenti della Margherita Massimiliano Costa e Romolo Benvenuto - aveva dato una rispo[illegible] stizzita e «omertosa» (secondo la definizione di Fabio Morchio) affermando di voler conoscere a sua volta le spese dei gruppi, confondendo i ruoli istituzionali [illegible] chi è controllore (il Consiglio) e di chi [illegible] democraticamente controllato (la giunta). Per questo, il dibattito ieri mattina ha mantenuto toni accesi. Durissimi gli interventi dello stesso Fabio Morchio e di Giancarlo Mori che hanno preceduto la «carica» finale di [illegible] Massimiliano Costa: Biasotti s'era assentato, così, mentre il presidente Franco Bruzzone, un po' imbarazzato, cercava di mantenere la discussione entro i limiti della normalità, è «esploso» Gianni Plinio in difesa d'ufficio di Biasotti. «Ma [illegible] - attacca la minora[illegible] - ha passato decenni in Comune e in Regione ad aggredire (anche con esposti alla magistratura) [illegible] giunte [illegible] centrosinistra sulle spese e sulle consulenze. Fin troppo ovvio che Plinio fosse in imbarazzo». Aggiungono Morchio e Mori: «In realtà, considerato che in qu[illegible] tutte [illegible] sedute non vengono discusse leggi o provvedimenti, anche perchè la maggioranza annaspa in sede di commissione, ieri la Casa delle Libertà ha dato l'impressione d'un pugile che s'aggrappa disperatamente alle corde sotto i colpi dell'avversario: anche il presidente Biasotti dovrebbe «registrare» i suoi consiglieri». [illegible] pomeriggio di ieri, comunque, c'è stata, [illegible] documenti dei gruppi e consulenze degli assessori, un'alluvione di carta stampata. [p. l.]



Biasotti: polemica sulle consulenze

BILANCIO Il consiglio ha approvato ieri l'ordine del giorno che modifica la politica economica della Regione alla luce della Finanziaria. L'opposizione ha attaccato la politica del governo ricordando le critiche fatte dalla Confindustria. Pittaluga ha ribadito che la Finanziaria non produrrà tagli alle spese sanitarie in Liguria e ha ricordato che le regioni hanno chiesto più volte al governo di emendare la legge. «E' una finanziaria fatta in tempi difficili - ha aggiunto - e quindi presenta delle criticità». L'ordine del giorno sull'assestamento [illegible] bilancio impegna tra l'altro la giunta ad attivarsi [illegible] le altre regioni affinchè la legge sia modificata.

[illegible] Un gruppo di lavoratori della società Rolam [illegible] Altare hanno manifestato ieri presso la [illegible] della Regione [illegible] la messa in mobilità e [illegible] licenziamento di [illegible] lavoratori. Una delegazione si è incontrata con i capigruppo del Consiglio e al termine è stato preparato un ordine del giorno che verrà discusso nelle prossime sedute. Molti consiglieri della maggioranza e dell'opposizione hanno già sottoscritto il documento che impegna la giunta [illegible] chiedere alla Rolam di sospendere i procedimenti per i 78 lavoratori. [p. l.]

Provincia: solidarietà, formazione e sviluppo

Alessandro Repetto ha presentato ieri il suo «programma di mandato» per 5 anni



Repetto conferma l'«alleanza» con Pericu

GENOVA

Alessandro Repetto, presidente dell'Amministrazione Provinciale di Genova è stato oggetto da qualche tempo, [illegible] pure ufficiosamente, di velate critiche da parte di alcune aree del centrosinistra perchè da quando s'è insediato la politica di Palazzo Doria Spinola avrebbe poca visibilità (le critiche non hanno risparmiato neppure la giunta): tutto, per la verità, sottovoce. Ma Repetto, che più che uno scattista è un «fondista» e, [illegible] passo soft [illegible] deciso, ieri ha aperto i lavori del consiglio con la discussione sul [illegible] piano di governo [illegible] come lui lo ha definito «il programma di mandato» per i prossimi cinque anni. Repetto ha premesso al proprio programma una considerazione d'ordine generale: l'attuale legge finanziaria (ma anche gli impegni assunti in sede comunitaria a livello di Ue) «condizionano» le scelte delle amministrazioni locali. «In particolare - ha detto Repetto - il disegno di legge delega Tremonti fa intravedere un possibile ritorno al passato con il riproporsi di una finanza locale derivata dallo Stato».

Dopo aver ricordato che è intento della Provincia «rafforzare il rapporto [illegible] il Comune di Genova» al fine di affrontare i problemi dei due enti «in modo coerente» (è infatti saldo l'asse Pericu-Repetto, sin dalla campagna elettorale), Repetto ha tratteggiato il suo modello di Provincia quale «Comunità delle Comunità» in funzione delle realtà locali meno forti e protette. I punti principali del [illegible] programma comunque sono: Solidarietà; Cultura e Turismo collegati insieme; Difesa dell'ambiente (e la sua valorizzazione); Formazione e sviluppo (superando i vecchi schemi dei corsi professionali); Partecipazione dei cittadini; Rapporti con l'Europa. Repetto punterà anche al miglioramento della «macchina amministrativa». [p. l.]

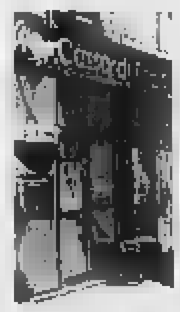
DOPO LE ACQUISIZIONI

La Carige [illegible] negativo per Moody's

[illegible]

Moody's ha abbassato da «stabile» a «negativo» il rating sull'outlook di Banca Carige. Ne ha dato notizia la stessa agenzia di valutazione dell'affidabilità creditizia spiegando che «il cambio del rating riflette le sfide che derivano dall'integrazione delle recenti acquisizioni di Carige tese [illegible] espandere la presenza [illegible] banca in aree nelle quali era assente, e caratterizzate da economie più difficili». Sono invece rimasti invariati il rating relativo all'attività di raccolta a lungo e a breve termine (A2/Prime-1), e quello relativo alla solidità finanziaria (C+).

«Nel [illegible] specifico - spiega una nota di Carige - Moody's riconosce il forte impegno sviluppato, negli ultimi anni, dalla Carige nella politi[illegible] di consolidamento della propria presenza in Liguria e di espansione fuori della Liguria. Ma Moody's ritiene necessario valutare con particolare attenzione l'evoluzione di tali investimenti, e i risultati ad essi connessi, con particolare riferimento all'evoluzione del rischio di credito.



Moody's su Carige

Il forte radicamento di Carige in Liguria, ed i suoi soddisfacenti fondamentali finanziari secondo Moody's, «forniscono una buona base di sostegno alla sua strategia di consolidamento regionale e di graduale espansione attra[illegible] l'acquisizione di piccoli istituti e l'apertura di nuove filiali, oltre alla focalizzazione sull'attività assicurativa. In ogni caso, devono ancora manifestarsi benefici rilevanti e sarà difficile per la banca aumentare i livelli di efficienza senza elevare il profilo di rischio, nel contesto di un economia in frenata e in vista della necessità di continui investimenti».

Fattori chiave per la stabilità futura saranno «un approccio cauto nell'espansione nelle aree economicamente più difficili, come la Sicilia» e l'adozione di «azioni più determinate nell'integrazione delle acquisizioni future». [a. p.]

AL CARLO FELICE

Concerto «seduto» per Ligabue

GENOVA

In un cartellone operistico, a torto o a ragione, partito in tono «minore», a riportare il Teatro Carlo Felice sotto i riflettori, tra poco più di un mese, sarà il grande rock italiano. Mercoledì [illegible] dicembre, infatti, sul palco del tempio della lirica genovese arriverà Luciano Ligabue con il suo tour invernale che partirà venerdì [illegible] novembre dallo storico Teatro Comunale Asioli di Correggio, la cittadina in provincia di Reggio Emilia dov'è nato. Promosso dalla Duemilagrandieventi del promoter genovese Vincenzo Spera, quello del «Liga» sarà un concerto prevalentemente acustico. Un concerto molto particolare, con il rocker emiliano e i musicisti che si esibiranno seduti.



Luciano Ligabue

Alla consueta band di Ligabue si uniranno Stefano Facchielli degli Almamegretta e il polistrumentista Mauro Pagani, l'artefice, con Fabrizio De Andrè, di «Creuza de ma» e di tanti altri successi, compreso l'ultimo album di Roberto Vecchioni.

Ligabue assicura i fans che anche [illegible]ti, l'energia non mancherà. Questa versione inedita del cantante emiliano presenterà una nuova cura e arrangiamenti diversi dei suoi più grandi [illegible], con nuovi elementi ritmici.

«Sono sicuro che anche a Genova ogni canzone fatta solo [illegible] la voce e la chitarra, con le parole legate [illegible] melodia, sembrerà una canzone nuova, e poi il pubblico bada più al testo», spiega Ligabue, felicissimo di tornare a esibirsi a Genova. Una scelta che consentirà a Ligabue di riportare l'attenzione su alcune canzoni «sacrificate» nella scaletta degli ultimi concerti estivi in cui su cento brani, l'artista è riuscito a farne solo una quarantina. Il concerto di Luciano Ligabue al Carlo Felice non sarà replicato ed è già cominciata la grande corsa ai biglietti, in vendita esclusivamente ai botteghini del teatro. I prezzi: 40 euro nel primo settore, 32 [illegible]o nel secondo e 30 euro in galleria, più i diritti di prevendita. [m. b.]


GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO VALE
IL DOPPIO...
...LE GRANDI FIRME
IN PELLE A PREZZO
DI PURO COSTO !
FINO AL 31 OTTOBRE
AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE FINO A 3.000 EURO
TEL.0182/88710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ
ARCIPELAGO DI CAPO VERDE ESTATE 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59901 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176; TELEFONO 0184 501555-56; FAX 0184 501129

E PROVINCIA

[illegible] EMERGENZA IDRICA CON [illegible] GLI ABITANTI

Civezza «sogna» l'acqua potabile

Il sindaco assicura: «Gli ultimi esami sono favorevoli»

Inchiesta

Enrico Ferrari

Da oltre [illegible] mese l'acqua [illegible] potabile a Civezza, per l'infiltrazione in un pozzo di un batterio, lo «Pseudomonas aeruginosa»: settimane di disagi per i residenti, che hanno reagito anche affiggendo manifesti di protesta nei confronti dell'amministrazione. Nonostante il sindaco Proto assicuri che la sua ordinanza potrebbe rientrare entro pochi giorni, [illegible] volta che [illegible] resi noti i risultati degli [illegible] nell'ultimo punto in cui ancora si annida questo «ospite indesiderato» dell'acquedotto, finora resta obbligatorio bollire [illegible] liquido per scopi alimentari. Buone notizie sono però in arrivo sul fronte dell'approvvigionamento: fra breve verrà stilata una convenzione con [illegible] centro vicino, San Lorenzo [illegible] Mare, per l'attingimento al Roja. Nonostante la pioggia degli ultimi giorni, infatti, a Civezza la portata delle fonti è sceso del 50 per cento rispetto allo [illegible] periodo dell'anno [illegible]. L'infiltrazione, dovuta [illegible] lavori [illegible] greto del rio San Lorenzo, non ha fatto che acuire un problema latente.

La voce degli «arrabbiati» in paese continua a tuonare: «Da un [illegible] e mezzo dobbiamo lavarci i denti con la minerale, a bollire pentole d'acqua, a risciacquare [illegible] stoviglie dopo averla bollita, a pulire verdure e frutta [illegible] liquido sterilizzato [illegible] la minerale. Venerdì scorso, successivo alla pioggia moderata del giorno prima, è sgorgata acqua marrone dai rubinetti, com'è consuetudine».

Il sindaco Mario Proto chiama in causa [illegible] «resistenza» del microrganismo che da tempo turba i sonni di Civezza: «All'Asl mi hanno spiegato che non dà particolari disturbi. Per debellarlo, però, è necessario utilizzare un'alta quantità di cloro e per questo c'è voluto tempo. Ho avuto anche un importante [illegible] dal vice sindaco Carlo Santambroglio, che si è occupato personalmente degli interventi. Gli ultimi esami, i cui risultati mi sono stati comunicati proprio ieri, dopo i soliti 3-4 giorni di attesa, [illegible] confortanti: in tutta la rete, soltanto la fontana in piazza Carducci, [illegible] di Civezza, ne presenta una concentrazione superiore alla norma. Ieri ci siamo occupati [illegible] disinfezione e ora compiremo nuove analisi. Se anche in quest'area daranno valori positivi ritirerò l'ordinanza che avevo [illegible] lo scorso 19 settembre».

La presenza del batterio è legata a infiltrazioni di fango nel pozzo di Molino d'Oico, dove le ruspe stanno lavorando per il rifacimento di [illegible] ponte: le opere sono quasi terminate, e in [illegible]



Il sindaco di Civezza, Mario Proto

[illegible] si è pensato a «dirottare» altrove l'attingimento. Fra il 6 e il 7 ottobre, l'erogazione era stata interrotta del tutto, proprio per consentire la disinfezione [illegible] posto. L'accorgimento, però, non era bastato.

Aggiunge Proto: «Nella nostra zona il problema dei rifornimenti idrici è pressante. Con il vice sindaco ho compiuto un sopralluogo alla fonte del Feudo, che però non assicura una grande quantità di liquido e d'estate resta a secco. Proprio perché le scorte sono ridotte [illegible] stata realizzata una condotta nuova. Per evitare [illegible] rimanere all'asciutto, ci siamo assicurati un collegamento con l'acquedotto di San Lorenzo, che attinge dal Roja. Il sindaco Franco Bianchi ci ha garantito la sua collaborazione, permettendoci di pompare acqua. Adesso stileremo una convenzione con quel Comune». L'utilizzo del Roja, però, è [illegible] Per ora [illegible] sono previsti aumenti delle bollette, ma il prossimo anno potrebbero esserci ritocchi. Pioveranno altre proteste? Conclude Proto: «Mi dispiace [illegible] da questa vicenda che ha comportato difficoltà per tutti qualcuno abbia preso spunto per attaccarci. La [illegible] poi, si [illegible] accodata. In casi simili, però, sarebbe meglio adoperarsi tutti insieme per la risoluzione dei problemi».



Una veduta del piccolo paese nell'immediato entroterra di S. Lorenzo al Mare

PARTE UN PROGETTO [illegible] IMPERIA

Studenti in ritiro come i calciatori

IMPERIA

Uno stage di tre giorni dei rappresentanti di classe e d'istituto per discutere i piani di studio. E' un'iniziativa, unica nel suo genere in Liguria, promossa dai licei scientifico Vieusseux [illegible] classico De Amicis. L'idea è partita dal professore di Disegno [illegible] Storia dell'arte del Vieusseux, Carlo Senesi. [illegible] che è stata subito [illegible] dalla preside, [illegible] Maria Fogliato, dagli stessi studenti e dal Consiglio d'istituto.

«Il progetto - spiega la preside [illegible] Fogliato - è nato dall'esigenza di rendere più partecipi gli studenti». Ma vediamo nei dettagli il programma. Sessanta ragazzi, in rappresentanza [illegible] due scuole (classico e scientifico) [illegible] «ritireranno» per tre giorni nella sede dell'Accademia dell'ambiente di Nava per analizzare, studiare e proporre i piani di studio per l'anno scolastico. «Verranno formati quattro gruppi di lavoro - spiega la preside Fogliato - che lavoreranno sulle attività parascolastiche, [illegible] solidarietà fra studenti, sulle regole [illegible] convivenza, sulle relazioni tra studenti e docenti e sulle relazioni esterne. Tre giorni di seminario e di lavoro alla fine dei quali i ragazzi comunicheranno la loro [illegible] agli altri».

Carlo Senesi spiega com'è nata l'idea: «Negli Anni '90 c'è stata un'esperienza simile [illegible] Piemonte [illegible] io, essendo piemontese, l'ho proposta qui. L'anno scorso [illegible] è stato possibile realizzarla, quest'anno sì. Il collegio docenti si è mostrato d'accordo e ora partiamo per quest'avventura».

Franco Bianchi, presidente del Consiglio d'istituto sottolinea la valenza dell'iniziativa: «E' un'idea importante perché coinvolge i ragazzi responsabilizzandoli. Oggi i giovani sono sottoposti a diverse tensioni ed è dunque indispensabile coinvolgerli in queste attività».

Ieri [illegible] i ragazzi con i professori hanno preparato un programma per i tre giorni di «ritiro» nel corso dei quali dovranno fare le loro proposte [illegible] piano di studi. Non è un compito in classe, ma è un compito altrettanto difficile. [e. bac.]

I CARABINIERI HANNO DENUNCIATO DUE MINORENNI

Sgarbi [illegible] ladri [illegible] Ventimiglia Uno scooter rubato tre volte nel giro di un giorno e mezzo

VENTIMIGLIA

Furti [illegible] catena e scorrettezza tra ladri: lo stesso motorino è stato rubato per ben tre volte nel giro di 36 ore.

Alla fine i carabinieri [illegible] Ventimiglia hanno denunciato un ragazzo di 17 anni e stanno indagando su un [illegible] coetaneo. Il giovane indagato avrebbe rubato il [illegible] Kimko di proprietà di [illegible] sessantenne di Bordighera, [illegible] soltanto dopo che [illegible] ciclomotore [illegible] trafugato altre due volte (i detective sono risaliti a ritroso fino a ricostruire la genesi dei colpi). Il primo ad averlo preso era stato [illegible] amico del giovane, anch'egli minorenne. In seguito lo scooter è stato portato [illegible] un immigrato marocchino.

Il colmo: il diciassettenne denunciato, vedendo il Kimko rubato dal [illegible] amico in mano a [illegible] sconosciuto, ha deciso di riprenderselo. [illegible] in questa occasione gli è andata male: [illegible] stato fermato da una pattuglia dei carabinieri, che gli ha sequestrato il [illegible]

Pare che già [illegible] passato i due ragazzi, entrambi residenti a Ventimiglia, si fossero resi responsabili di reati contro il patrimonio. Si tratterebbe di due componenti della famigerata banda [illegible] teddy-boys formata da una dozzina [illegible] minorenni, che ha gettato l'allarme [illegible] tutta la città di confine per una serie di atti vandalici [illegible] pubbliche e private. I militari del capitano Alessandro Magro stanno indagando per accertare se i due siano in qualche modo collegati con i tre minorenni che hanno [illegible] stati arrestati di recente perché sorpresi a bordo di una Fiat Uno rubata, forse da usare per corse notturne clandestine. Di recente sconosciuti, e gli investigatori ritengono si possa trattare degli stessi componenti della banda, avevano danneggiato un parco giochi, distruggendo le apparecchiature a colpi di mazza da baseball, l'arma preferita dai personaggi protagonisti di Arancia Meccanica, il [illegible] di Anthony Burgess. [d. bo.]

GLI EX PRESIDENTI DI USA E URSS OSPITATI A VILLA NOBEL, SCELTA COME SEDE DELLA FONDAZIONE

Jimmy Carter [illegible] Gorbaciov a Sanremo

Saranno protagonisti di un summit mondiale sulla pace

[illegible]

SANREMO

Jimmy Carter e Mikhail Gorbaciov [illegible] Sanremo. Divisi dalla «guerra fredda» in [illegible] tempo neppure troppo lontano, gli ex presidenti di Stati Uniti e Unione Sovietica si ritroveranno nella capitale della Riviera [illegible] altri personaggi che hanno fatto la storia moderna. Per parlare di pace, trovare antidoti diplomatici ai tanti mali [illegible] minacciano la stabilità del mondo. Accadrà [illegible] prossimo anno (la data è ancora da definire, probabilmente in primavera) e sarà l'evento che proietterà Sanremo in un'invidiabile dimensione internazionale. [illegible] primo di una lunga serie, grazie all'ufficializzazione [illegible] scelta di Villa Nobel quale sede permanente della Fondazione che riunisce tutti i premi Nobel per la pace. Carter è l'ultimo in ordine di tempo, insignito dell'alta onorificenza poche settimane fa.

Il suo debutto operativo nella Fondazione dovrebbe avvenire proprio nella città dove Alfred Nobel, l'inventore della dinamite, ha deciso di morire, nella villa acquistata nel 1892 e restituita [illegible] recente al suo antico splendore grazie a [illegible] lunga e costosa operazione di restauro. Sarà un summit ad altissimo livello, con la benedizione della Provincia, proprietaria del prestigioso edificio di [illegible] Cavallotti, e del Comune, i due enti che hanno convinto i Nobel per la pace a scegliere Sanremo anziché Barcellona [illegible] l'altra concorrente, durante [illegible] vertice annuale che si è tenuto [illegible] Roma. Una missione andata a buon fine quella compiuta nella capitale dagli assessori Massimo Donzella, per la Provincia, e Marco Lupi, per il Comune, delegati rispettivamente dal presidente Gianni Giuliano e dal sindaco Giovenale Bottini. Lupi, in particolare, ha fatto leva sul feeling instaurato con Gorbaciov, [illegible] peso è stato determinante nella scelta compiuta dalla Fondazione.

L'uomo della perestrojka ha accolto calorosamente l'assessore sanremese alla Floricoltura, che, all'inizio dell'estate, aveva avuto l'idea di dedicare una [illegible] di nuova produzione alla moglie scomparsa dell'ex leader russo, l'amatissima Raissa. Il «Fiore per la pace», consegnato ufficialmente a Gorbaciov in diretta tv, nell'ambito di «Sanremo Estate» (Raiuno), con Pippo Baudo gran cerimoniere. Un gesto che il Nobel per la pace ha gradito moltissimo, ricordando anche la sua partecipazione al Festival [illegible] (targato Fazio) [illegible] Raissa. Il «pressing» di Lupi, che ha creduto moltissimo nell'«operazione Nobel», e il forte impegno della Provincia hanno prodotto il risultato sperato. Oggi i due enti sveleranno i retroscena e illustreranno i programmi.



Mikhail Gorbaciov (des.) con l'assessore Marco Lupi durante la sua recente visita a Sanremo

IL LOCALE CHIAMATO A RAPPRESENTARE LA LIGURIA

I Balzi Rossi a Hollywood per una cena di gran gala

VENTIMIGLIA

[illegible] ristorante Balzi Rossi sbarca a Hollywood, la patria del cinema americano. Il locale partecipa, a Los Angeles, ad un'esclusiva cena organizzata con la collaborazione di Cinecittà in occasione [illegible] una [illegible] dedicata [illegible] scenografo italiano Dante Ferretti. La cuoca del prestigioso ristorante di Ventimiglia, Giuseppina Beglia, [illegible] stata invitata [illegible] California insieme agli chef di altri tre ristoranti italiani in rapp[illegible] delle Repubbliche Marinare. Il tema della cena di gala sono proprio le Repubbliche che basavano i loro traffici e la loro importanza storica sul mare.

Ma la geografia, per gli americani, [illegible] davvero un optional, dal momento che i Balzi Rossi sono stati scelti per rappresentare Genova, mentre il Romano [illegible] Prato per testimoniare [illegible] Pisa, la Dolada [illegible] Pieve d'Alpago, in Cadore, per Venezia, e il partenopeo Valentino, per Amalfi. Due sono le cose: o gli organizzatori hanno toppato, o hanno voluto prendere il meglio delle varie cucine e in questo caso, nello scegliere i Balzi Rossi, [illegible] hanno certo sbagliato.

Commenta comunque, entusiasta, [illegible] figlio [illegible] Giuseppina Beglia, Maurizio, che con il papà Andrea e la sorella Rita gestisce il locale di piazzale De Gaspari, a Grimaldi: «Il nostro ristorante [illegible] stato selezionato grazie ai riconoscimenti che ha raccolto negli ultimi anni, ed è per noi una grande soddisfazione poter portare la nostra cucina oltreoceano. Oltretutto, in [illegible] occasione così importante: sono emozionato perché [illegible] questa sera, proporrà i suoi piatti nella mitica struttura che, ogni anno, ospita i premi Oscar».

Il menù naturalmente è a base di pesce, con portate che si ispirano alla Repubblica Marinara di Genova. [d. bo.]

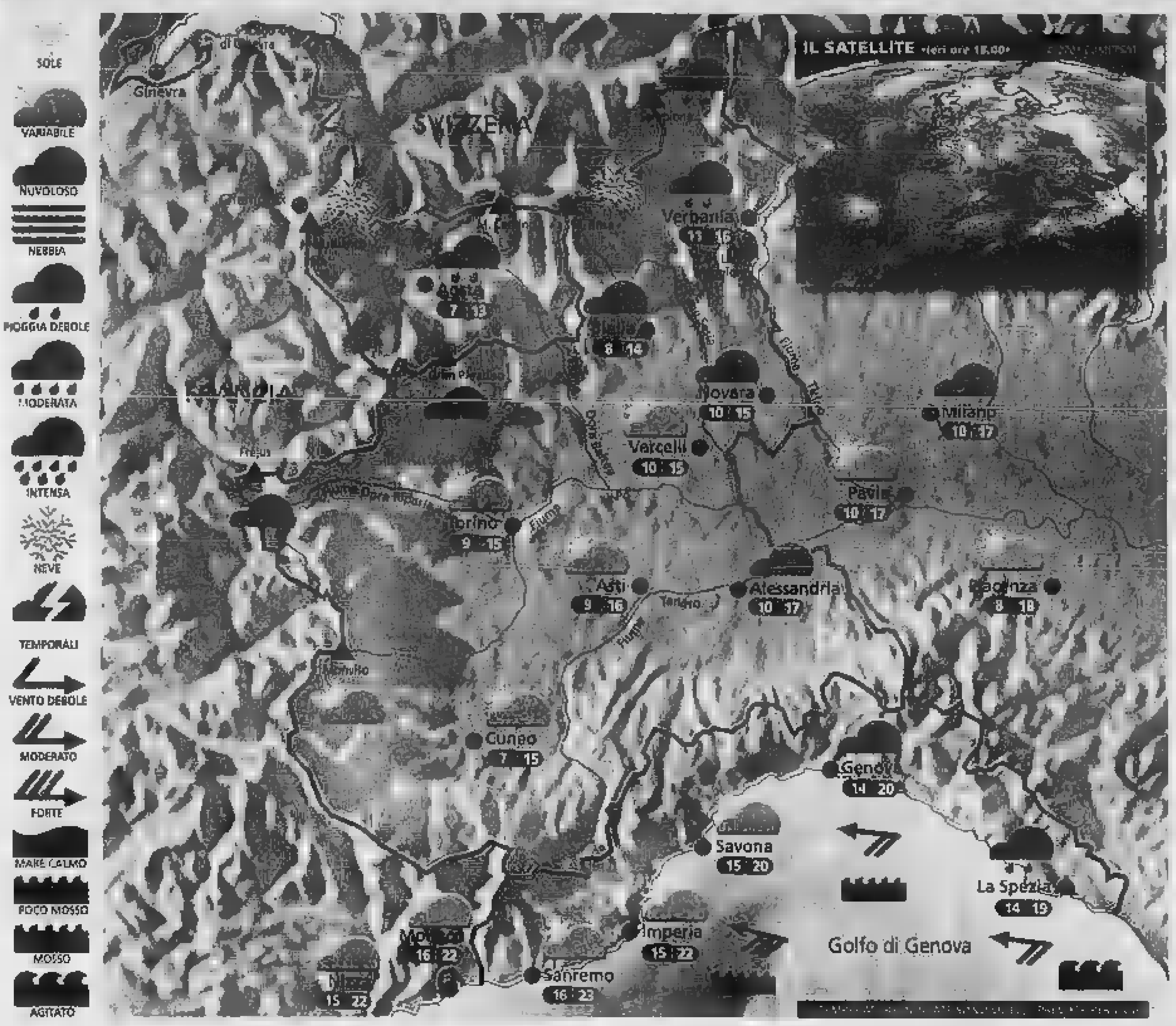
I CONDANNATI: «PER IL COMUNE NESSUN DANNO»

Le tangenti al Festival risarcimenti dal giudice

Giulio Gavino

SANREMO

Funzionari di Raiuno e di Palazzo Bellevue in tribunale per la causa che vede Adriano Aragozzini e gli altri imputati condannati per la tangenti-story del Festival '89 contestare il risarcimento dei danni accordato al comune in sede penale. Già, perché per Aragozzini e soci Sanremo non avrebbe avuto alcun danno dall'inchiesta della magistratura su quelle bustarelle visto che proprio in quegli anni, in pratica dal via alla gestione Aragozzini e fino ad oggi, il Festival si è sempre più rivelato un successo di audience, sul fronte televisivo, e di incassi, per le ricche convenzioni tra Rai e Comune. E i condannati di ieri vorrebbero oggi contestare anche i 200 milioni che erano stati sollecitamente liquidati a titolo di provvisionale quando la condanna era passata in giudicato (la Cassazione [illegible] pronunciata nel [illegible] del '96). La causa, di fronte al giudice Roberto De Martino, ha visto comparire ieri testimoni noti al mondo dello spettacolo e dell'amministrazione pubblica: l'ex capostruttura di Raiuno e uomo Festival della Rai Mario Maffucci, il responsabile amministrativo della Rai avvocato Del Vecchio per Aragozzini e soci e il dirigente del Servizio Turismo, Elvira Serafini per il Comune. Dal giudice era atteso anche il sindaco Giovenale Bottini, in rappresentanza di Palazzo Bellevue, ma la sua audizione è stata aggiornata all'11 dicembre. Nel mirino della causa ci sono in particolare i danni di immagine. Il fatto nuovo sta comunque nella causa «preventiva» intentata dai quattro condannati, un procedimento mirato a precedere l'eventuale procedimento civile da parte di Palazzo Bellevue. Le parti in causa, i ricorrenti al risarcimento dei danni sono, oltre ad Adriano Aragozzini, l'ex assessore al Turismo Giuseppe Fassola (tutelato dall'avvocato Andrea Rovere), Armando Bordoni (commercialista di Aragozzini, difeso come lui dagli avvocati Bruno Siri e Clara Moreno) e il marchese Antonio Gerini (assistito dall'avvocato Marco Amoretti). Palazzo Bellevue si è invece affidato all'esperienza dell'avvocato Livio Sartore.



Situazione La giornata di ieri si è aperta con banchi di nebbia anche fitti, soprattutto nel Torinese. In seguito il sole si è fatto largo a stento tra le nubi, che sono risultate più compatte sulla Liguria e sull'Alessandrino. Oggi transita un nuovo debole corpo nuvoloso che determina locali addensamenti specie [illegible] prossimità d[illegible] r[illegible]lievi.

Previsioni Al mattino nubi più intense [illegible] la Val d'Aosta e [illegible] Val d'Ossola, con possibili nevicate al di sopra dei 1600 metri e qualche pioggia a quote inferiori. Addensamenti anche sul Levante ligure, [illegible] occasionali rovesci. Altro[illegible] presenza di innocue nubi basse, senza fenomeni [illegible] rilievo. [illegible] giornata migliora ad iniziare dal Piemonte occidentale, [illegible] permarranno addensamenti sui settori alpini confinali con residue nevicate. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e Liguria. Domani maggiore presenza di schiarite.

ZOOM

Il [illegible] in tempesta

Quando osserviamo lo spettacolo che offre una violenta mareggiata, la cosa che ci affascina e ci spaventa di più è sicuramente la violenza con cui le onde si infrangono contro gli scogli. Il vento a volte è talmente forte che facciamo fatica a stare in piedi. In effetti l'indiziato numero uno per la creazione di una violenta mareggiata è proprio il vento, che deve soffiare in modo impetuoso per increspare le acque e produrre ondate alte anche qualche metro. Tuttavia il vento da solo non basta per creare le condizioni per la formazione di onde molto alte. A tutti sarà capitato di stare sulla spiaggia con un vento fortissimo e di vedere il mare appena increspato. Se osserviamo uno specchio di mare battuto da forti venti, la prima cosa da analizzare è il percorso che il vento riesce a fare sull'acqua, senza che intervengano interferenze. Infatti più lungo è lo specchio di mare «accarezzato» dal vento, più alte saranno le onde. Quindi se ci troviamo su una spiaggia con un vento che soffia trasversalmente alla linea di costa, la massa d'acqua che questo colpisce sarà modesta e di conseguenza non ci saranno onde molto alte.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	18	24	ROMA	16	21
BOLOGNA	13	19	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	19	23	BARCELLONA	9	17
CATANIA	20	26	BRUXELLES	10	14
CATANZARO	18	22	FRANCOFORTE	3	11
FIRENZE	14	20	GINEVRA	5	10
OLBIA	18	22	LONDRA	9	17
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	7	15
PERUGIA	14	18	PARIGI	7	12
POTENZA	13	19	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 55 minuti; culmina alle ore [illegible] e 14 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 43 minuti; cala domani alle ore 10 e 57 minuti

MA CI SONO LUCI E OMBRE PER QUANTO RIGUARDA I SERVIZI E L'ECCESSIVA BUROCRAZIA. PARLA LA NATTERO

La città «promuove» il sindaco

Sondaggio di Datamedia favorevole a Sappa

Maurizio Vezzaro

[illegible]

Il 67% degli imperiesi ha fiducia in lui, per il 74,5% [illegible] simpatico e quasi l'80% [illegible] considera competente. Sono i risultati [illegible] un sondaggio sul sindaco Sappa (e sul Comune) [illegible] l'agenzia Datamedia, dati riferiti a giugno. Sono stati sentiti al telefo[illegible] 600 residenti, a cui [illegible] stati chiesti giudizi sull'Amministrazio[illegible] in genere, su quelle che ritengono priorità, sul livello di soddisfaci[illegible] relazione alla gestione dei servizi. A Sappa ha fatto soprattutto piacere [illegible] dato [illegible] tutti: l'84% lo ritiene onesto (il 14,9% non ha saputo o voluto rispondere). Calano gli indici di gradimento quando, dal primo cittadino, [illegible] passa alla macchina comunale nel suo insieme: se il 67% [illegible] ritiene efficiente e il 71% affidabile, solo il 33% [illegible] considera tempestiva nell'affrontare le varie tematiche e il 52% vicina ai problemi della gente. [illegible] dato dovrebbe fare riflettere i gestori della [illegible] pubblica: per il 67% degli interpellati, l'apparato amministrativo è troppo burocratico. Bocciature vengono dai settori della viabilità e del traffico (74% di pareri negativi), dalla manutenzione stradale (60%), mentre i picchi favorevoli sono raggiunti, ma qui il Comune c'entra poco, in fatto di erogazione del gas (88% di consensi) e dell'energia elettrica (98%). Un ottimo risultato lo ottengono i servizi demografici (gradimento [illegible] 78%), il settore sicurezza (71%), la polizia municipale (68%), mentre la città [illegible] praticamente divisa sull'argomento della nettezza urbana: il 53%, comunque in calo rispetto a due anni fa, [illegible] ritiene un servizio efficiente, contro il 47% di commenti critici. Le pagelle premiano anche acquedotto (82%) e il servizio tributi (69%). I trasporti? Fanno segnare un bilancio in positivo per il [illegible]. In quanto ai problemi maggiormente sentiti, il 60% [illegible] individua nella viabilità (parcheggi, strade, traffico), solo l'11% nella disoccupazione, il 15% nella scarsa attenzione verso l'ambiente e il 13% nella mancanza di strutture. Un 2% di fortunatissimi o di inguaribili ottimisti non ha individuato nessun problema, nemmeno un piccolo neo o imperfezione.

Carla Nattero, capogruppo Ds in Consiglio, cerca di dare una lettura critica all'indagine: «Il mio giudizio resta alla superficie perché non ho ancora avuto modo di analizzare con [illegible] il dossier di Datamedia. Sostanzialmente penso che, da parte della città, ci sia un atteggiamento [illegible] fiducioso di quello che si vuol credere. Senza [illegible] ricorso a metodi scientifici, basta interpellare un po' di persone per rendersi conto che [illegible] certi temi la fiducia verso l'Amministra[illegible] viene in parte a mancare. [illegible] il sindaco gode di un favore popolare, sui servizi emerge una situazione di incertezza, con luci e ombre. Dal mio osservatorio politico ritengo che l'atteggiamento dell'opinione pubblica [illegible] ancora di aspettativa nei confronti di questa amministrazione, ma ci sono atteggiamenti più pessimistici legati ai problemi quotidiani: posteggi, edilizia scolastica, traffico, immondizia. Invece, per quanto concerne l'attendibilità delle rilevazioni, avrei dei dubbi: si sa che Datamedia [illegible] una delle agenzie di fiducia di Forza Italia. Oggi c'è una tendenza di fare del sondaggio uno strumento di battaglia politica, di costruzione del consenso piuttosto che un mezzo effettivo di indagine».



Il sindaco Luigi Sappa

IL METODO D'INDAGINE

Un campione di 600 persone

L'agenzia Datamedia ha suddiviso [illegible] sondaggio secondo alcuni parametri base: [illegible] della soddisfazione degli imperiesi in merito ai servizi [illegible] pubblica utilità [illegible] competenza del Comune; analisi delle percezioni dei cittadini relativamente alla qualità della vita nel capoluogo (casa, salute, mobilità e tempo libero); le loro priorità, sulla base [illegible] un elenco di temi che ricadono comunqque sulla qualità della vita (veniva chiesto di indicare quale viene identificato come il problema più urgente); analisi [illegible] mezzi d'informazione attraverso cui il Comune comunica con i cittadini. In quest'ultimo caso, gli imperiesi hanno detto di preferire la stampa locale, preferita dal 66% [illegible] popolazione. Per informarsi, il 53% degli [illegible] sceglie [illegible] televisione locale e solo il 2% [illegible] radiofoniche. Il [illegible] legge le notizie sui bollettini comunali, [illegible] 6% s'informa attingendo le informazioni dai manifesti o da depliant. Il 6% ha specificato di tenersi informato regolarmente attraverso [illegible] televideo regionale della Rai. Il 3% ha anche specificato di non mostrare alcun interesse per i problemi del Comune. [m. v.]

VISITA AI BOSCHI DEL GERBONTE



Una lezione all'aperto con la Forestale

Nella foto di Roberto Ruscello gli scolari della classe II B di Largo Ghiglia accompagnati dalla maestra Gabriella Badano e [illegible] alcuni genitori mentre sostano sotto un faggio vecchio di [illegible]0 anni, durante la visita ai boschi di Gerbonte, sopra Triora. L'iniziativa è stata promossa dalla Forestale per celebrare [illegible] 180° anniversario della fondazione del Corpo. Gli agenti hanno guidato le decine di appassionati alla scoperta e conoscenza degli alberi secolari che fanno corona al «sentiero dei giganti», nella foresta di Gerbonte. Il sentiero dei giganti si raggiunge da Triora, dirigendosi verso Realdo e passando per l'abitato [illegible] Creppo; giunti a Realdo si prosegue sull'unica strada asfaltata fino alla Cappella [illegible] Sant'Antonio. La strada poi diventa sterrato: si arriva fino a località «il Pin». [b. v.]

[illegible]

ENTROTERRA

Bocciodromo [illegible] parco giochi Aurigo dà il via ai lavori

Stanno per p[illegible] i lavori per [illegible] ripristino del bocciodromo [illegible] Auri[illegible] [illegible] 360 mila euro. Struttura tra le più frequentate del borgo, il bocciodromo verrà affian[illegible] da un parco giochi. I lavori pubblici ad Aurigo interessano comunque anche il sagrato della chiesa parrocchiale, che sarà ripavimentato, ed è prevista la riasfaltatura di alcune strade interne al paese. In particolare, infine, verrà assicurato l'importante collegamento con [illegible] frazioni di San Bartolomeo e Arzeno d'Oneglia. [b. v.]

CONVEGNO

Emersione del lavoro irregolare un incontro con il prefetto

Lunedì scorso si è svolto un convegno sulla legge Bossi-Fini per l'emersione di lavoro irregolare che riguarda colf e badanti extracomunitari clandestini: promosso dall'Ordine [illegible] consulenti del lavoro, si è svolto alla Sala Varaldo dell'Ente camerale di Imperia. La legge per la regolarizzazione e la [illegible] normativa che ha [illegible] la legaliz[illegible] alle aziende è stata discus[illegible] dal suo estensore, il senatore Gabriele Boscetto, il prefetto Giuseppe Montebelli, il sindaco Luigi Sappa, l'assessore provinciale al Lavoro Francesco Castagnino e Lu[illegible] Traverso, presidente provinciale del Consiglio dell'Ordine dei consulenti. [b. v.]

LA[illegible]

Dalla Fondazione Carige contributi [illegible]er Torrazza

La Fondazione Carige [illegible] un contributo di 4 mila Euro alla parrocchia di San Giorgio Martire di Torrazza per il restauro [illegible] due tele raffiguranti San Giorgio e la «Morte di San Giouseppe». Si trovano nella chiesa romanica intitolata al Santo. [a. f.]

NEL '98, [illegible] UN POSTO DA MANUTENTORE ALL'AMAT

Concorso sospetto cinque scagionati

IMPERIA

Erano stati accusati [illegible] aver truccato un concorso pubblico: si doveva assegnare un posto di manutentore di impianti all'Amat [illegible] durante la prova scritta il candidato che poi risultò vincitore, aveva chiesto di riavere il foglio appena consegnato per rivedere [illegible] correggere il compito. Si parlò di raccomandazione, la prova venne annullata [illegible] la Procura fece scattare un'inchiesta, sfociata poi in un processo. A distanza di quattro anni dall'episodio (marzo '97), sono stati assolti, perché il fatto n[illegible] sussiste, dalle accuse di falso e abuso d'ufficio, l'allo[illegible] direttore dell'Amat Alberto Vaccari, i tre esaminatori Nicola Pagliari, Carlo Balestreri [illegible] Marco Canepa, e [illegible] stesso concorrente, Flavio Ferraresa. In aula [illegible] pm Bruno Novella aveva chiesto la condanna degli imputati a una pena di [illegible] mesi e [illegible] giorni.

Presieduta da Luigi Sanzo (a fianco i giudici Aicardi e Varalli), la corte [illegible] dunque sposato le tesi difensive presentate dai legali Alberto Bellotti, [illegible]simo Boggio, Marco Mangia, Gabriele Boscatto [illegible] Giuseppe [illegible]ossati, secondo i quali non c'era[illegible] [illegible] operazioni volte [illegible] favorire un candidato, e in ogni caso l'Amat, in quanto società di diritto privato a capitale pubblico, non [illegible] soggetta a normativa sui pubblici concorsi. «Bisognerà vedere se il tribunale ha ritenuto di assolvere gli imputati proprio perché non ha ravvisato abusi o se [illegible] ritenuto che il [illegible] non sussistesse perché gli esaminatori non rivestivano la qualità di pubblici ufficiali», commenta Giuseppe Fossati, avvocato [illegible] Flavio Ferr[illegible].

A proposito [illegible] quest'ultimo. La prova venne rifatta e lui la rivinse, ottenendo il sospirato posto. Ma c'è una causa civile [illegible] corso tra lui e l'Amat: Ferrarese ritiene che, a causa degli strascichi giudiziari, la [illegible]tà, forse per non dare adito ad altri sospetti, gli ha in pratica bloccato ogni avanzamento [illegible] carriera. [m. v.]

A CAUSA DELLE FORTI PIOGGE GLI SCAVI ARCHEOLOGICI SONO STATI COPERTI CON TELONI. ALL'INCONTRO INVITATI GLI AMMINISTRATORI

Lavori [illegible] Caramagna, oggi assemblea pubblica

Si terrà alle 21 ai Giuseppini: timori per i ritardi nei lavori lungo i torrenti

IMPERIA

I 40 millimetri di pioggia caduti in poche ore, nella notte [illegible] martedì e ieri, hanno accresciuto l'allarme per il torrente Caramagna, dove i lavori hanno subito nuove soste per il maltempo e si teme per l'ingrossamento del corso d'acqua. Alle preoccupazioni dei residenti alla Fondura è dedicata l'assemblea pubblica sollecitata dai consiglieri della Margherita Brunello Ricci (Comune) e Giovanni Gandol[illegible] (Provincia), che si svolgerà oggi alle 21 [illegible] Villetta San Giorgio della parrocchia di [illegible] Giuseppe [illegible] Porto Maurizio.

Alla riunione sono stati invitati l'assessore comunale Mario Donato e quello provinciale Gabriele [illegible], che si occupano del settore. Gli argomenti al centro della discussione, nello stesso periodo in [illegible] due anni [illegible] si [illegible] verificata una rovinosa alluvione, sono i lavori di messa in sicurezza del Carama[illegible] dall'ex ponte Birocchi al ponte sull'Aurelia; le opere analoghe per il torrente Artallo; la mancata riapertura di strada Colla; il marciapiede pedonale tra l'ex ponte Birocchi e quello della Solerzia. Aggiungono Ricci e Gandolfo: «A creare dubbi sono le difficoltà nel traffico e soprattutto i forti ritardi degli interventi, oltre alla presenza di detriti nel greto, finora mai asportati e che [illegible] forti piogge degli ultimi giorni hanno in parte dilavato, ma anche il possibile effetto-diga nella zona [illegible] Solerzia e all'incrocio fra [illegible] Martiri e via Giuseppe Airenti. [illegible] discuterà [illegible] mancato avvio dei lavori sul tratto finale del rio Artallo, che in caso di nubifragio [illegible] a inondare [illegible] Paoletti, e nella zona dell'ex Ponte Birocchi». La pioggia crea anche timori per i reperti del tardo Medio Evo scoperti vicino al ponte di pietra: gli scavi sono stati coperti con teloni. [e. f.]





«Allagati» anche gli scavi sul Caramagna; accanto, lavori nel torrente (FOTO RUSCELLO)

LET[illegible]ALE

«Piano con l'enfatizzare la città di [illegible]

Questa vuole essere una lettera di risposta al signor Carin: personalmente posso non avere nulla [illegible] contrario ad affian[illegible] il nome di Sanremo a quello [illegible] Imperia, diventando così la Provincia di Imperia e Sanremo. Non accetto però l'enfatizzazione sulla storia della Città di Sanremo.

Io sono di Porto Maurizio, e credo che quello che Porto ha fatto e ha rappresentato per la storia della Liguria sia ben presente a tutti.

Non accetto neppure lezioni di imprenditorialità da chi ha beneficiato di un privilegio, condiviso con po[illegible]he altre città italiane, che ha garantito bilanci comunali assoluta[illegible] spropositati per quello che è l'entità del Comune, senza parlare dei benefici indiretti al commercio e al turismo.

Attribuire infine la responsabilità, [illegible] noi imperiesi, del fatto che la città più ricca, [illegible] che [illegible] il maggior numero di elettori, non sia mai riuscita ad eleggere un deputato... questa è davvero bella.

Alessandro Falciola, Imperia

Arginatura del [illegible] I timori [illegible] diminuiscono

Ha smesso di piovere ed i timori di terribili disastri dettati dalle condizioni in cui versa l'alveo del Torrente Prino sono temporaneamente svaniti, ma purtroppo la mostruosa arginatura rimane. Non è assolutamente una battuta, è [illegible] preoccupazione nel vedere deturpata la verdeggiante zo[illegible] da un'opera che, in termini di utilità, avendo qualche pecca di troppo [illegible] essendo eccessiva rispetto ai reali bisogni, non serve a molto. Ma ci sono degli interessanti e positivi sviluppi e ora, finalmente, non ci sentiamo più soli: è emerso infatti dagli ultimi Consigli Comunali, [illegible] consiglieri [illegible] trovano in linea con la tesi [illegible] la costruenda arginatura del Torrente Prino, sotto il p[illegible]filo paesaggistico/ambientale, è distruttiva e finalmente la nostra battaglia si ufficializza maggiormente essendo [illegible] appoggia[illegible] da Rifondazione Comunista, che con tempismo ha dimostrato di essere particolarmente sensibile al problema, ma anche dall'ingegner Pagliari e dalla dottoressa Badano, che sono chiaramente competenti in materia e il cui parere è indiscutibilmente autorevole. Emerge fra l'altro che, in fase di approvazione, un parere dalla sovraintendenza ai Beni Ambientali non è stato dato (ed in effetti come avrebbe potuto) e che, almeno in prima battuta, il comune di Imperia ha dato ri[illegible] negativo. Tuttavia per le procedure previste dalla [illegible]mativa sui Lavori Pubblici, che vogliono favorire la rapida messa in opera dei progetti, l'opera ha comunque l'autorizzazione ad essere eseguita. In sostanza, appare che buona parte degli enti chiamati ad intervenire nella decisione finale di approvazione non abbiano immediatamente riconosciuto la perfezione del progetto presentato, che comunque, solo tramite i meccanismi della normativa tendente [illegible] favorire lo snellimento della procedura, ha potuto essere condotto fino a questo stadio di realizzazione. I problemi derivanti dagli stessi, sono già stati ampiamente portati a conoscenza, cosa aggiungere in questa fase? Confidiamo nell'impegno del governo cittadino che, si attende e ci si augura, cominci [illegible] adoperarsi per risolvere il problema, senza dover fare appello a organismi superiori di tutela.

C.R.P.A del Torrente e Bassa Val Prino, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8.30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di [illegible]rno.

Imperia: *Gioelli*, via Belgrano 5 tel. [illegible]3688; *Massabò*, via Cascione 146 tel. 018361157. **Sanremo:** *Giamondi*, Piazza Colombo 6 tel. 0184504468. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 (Diano Castello).
A[illegible] Taggia: *Zagorao*, piazza Eroi Taggesi, 8 tel. 0184 475138 (Taggia).
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261245 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Viale*, piazza Costituente 2, tel. 0184351140.

Farmacie che prestano servizio [illegible] centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):
Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 82, telefono 0184 288191.
Dolceacqua: *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, viale [illegible] 106/108, telefono 0184 689.015.
Pieve: *Cappi*, c. Ponze[illegible] 70, telefono 0183 36.209 (aperto tutte [illegible] domeniche).
Riva: *Nuvoloni*, p.za N. Bixio 42, telefono 0184 485.754.
S. Stefano: *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14, telefono 0184 486.862.

OSPEDALI

[illegible] **SANITARIA:** Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **C[illegible]:** 0183 - 91[illegible].

[illegible]**A MEDICA:** notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono [illegible] 289.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Notre Dame de Paris

Colloquio [illegible] «Notre Dame [illegible] Paris» di Victor Hugo, [illegible]ggi all'Enoteca Bacchus (Via Roma, 65) promosso dall'Associazione dei Francesi e [illegible]ici della Francia. Inizio alle 16. [b.m.]

SAN[illegible]

Orientamento lavoro

Oggi, all'Informagiovani (piazza Colombo 41), pomeriggio dedicato [illegible] orientamento professionale e curricula. Ore 15-18. Info 800-217162. [b.m.]

SANREMO

Corsi [illegible] autodifesa

Scattati alla palestra Byakko Tai (via Solaro) i corsi gratuiti di ginnastica leggera e difesa personale per anziani. Info 0184-663805. [b.m.]

[illegible]

Iscrizioni al «West Liguria»

[illegible] chiuderanno il 14 novembre le iscrizioni al Campionato Invernale di vela West Liguria. Sconto di 50 euro per chi [illegible] iscrive entro il 7 novembre. Info 0184-503760. [b.m.]

IMPERIA

La mostra di Berrino

Alla Galleria «Il Rondò» di piazza Dante, continua la mostra delle opere del pittore alassino Mario Berrino. Orario dalle 16 alle 20. [l. a.]

[illegible]

E' aperto [illegible] Museo Navale

E' in vigore l'orario invernale d'apertura per il Museo Navale Internazionale del Ponente Ligure. Le sale, situate in piazza Duomo 11, possono essere visitate oggi e sabato dalle 16 alle 19,30. Info 0183-651541. [l. a.]

IMPERIA

Conferenza sul cuore

Oggi alle 15,30 nella sede [illegible] Filo d'Argento in Salita Frati Minimi 3 il dottor Mario De Thomatis terrà una conferenza sulla cardiologia. Il titolo [illegible] «Quando il cuore pulsa». [l. a.]

[illegible] AL MARE

Stasera ballo liscio

Il «Centro sociale Incontro» (Giardini 1° Maggio 7) propone una serata di liscio con inizio alle 20,30 (0183-405859). [l. a.]

E' COMINCIATO IL COMPLESSO ITER BUROCRATICO CHE PORTERA' ALL'ADOZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DELLA LIGURIA

Il sogno di un entroterra alternativo

La Regione approva anche la variazione di bilancio

GENOVA

Con l'aiuto di quanto già messo in moto dagli enti locali la Liguria cercherà, sul piano viario e dello sviluppo economico e sociale zona per [illegible], di creare delle realtà «alternative». Il «sogno» (non utopistico, anche se arduo da raggiungere, per via della potenziale impotenza di risorse irreperibili sia sul piano pubblico, sia su quello privato) di sviluppare l'entroterra - servizi, infrastrutture e persino turismo - per disingolf[illegible] la [illegible] [illegible] viene meno. [illegible] è importante anche per un politico «freddo» come l'assessore regionale Franco Orsi che ieri ha dato il metaforico via alla lunga marcia del PTR (Piano territoriale regionale) che è stato presentato ieri in Regione. Sempre nella giornata di [illegible], dopo i lavori del Consiglio, è cominciato il primo esame a largo raggio con i rappresentanti delle Province liguri. Il confronto ulteriore si svolgerà con i Comuni, con gli Enti Parco e con le Comunità Montane.

Orsi ha spiegato che si andrà oltre il vecchio Piano paesistico regionale approvato alcuni anni fa. Pur lavorando con la mole di lavoro prodotta dal suo predecessore della giunta di centrosinistra (Fabio Morchio), Orsi ha spiegato che a questo punto si dovrebbe operare una svolta nel sistema [illegible] programmazione del territorio, perchè dovrebbe attenuarsi la filosofia dei vincoli, rendendo più essenziali ed efficaci le leggi in materia. L'obiettivo è di accelerare i tempi dei progetti coerenti [illegible] le linee generali di sviluppo. Non si accenna ancora alle controversie sulla «bretella» autostradale alternativa di Genova (perchè c'è [illegible]trasto sulle cosiddette «gronde», cioè i percorsi), ma si conferma che le aree verdi, l'entroterra e la riqualificazione della [illegible] [illegible] le linee-guida dello sviluppo. Il Consiglio regionale, secondo Orsi, dovrebbe arrivare, dopo ampia discussione [illegible] gli enti locali, a un voto definitivo [illegible] l'estate [illegible] 2003.

[illegible] PLACA LA RISSA SULLE CONSULENZE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sempre più aspri i rapporti tra Polo e Ulivo

■ Ci sarà nelle prossime settimane, forse, una [illegible] d'indagine regionale sulle spese e sulle consulenze esterne: lo ha chiesto il vicepresidente della giunta, Gianni Plinio, dopo che per tutta la mattinata di ieri il presidente Sandro Biasotti e l'intero governo regionale erano stati martellati impietosamente dall'opposizione a proposito della vistosa «gaffe» istituzionale commessa in margine alla richiesta di prendere visione delle consulenze esterne della presidenza. Biasotti - alla richiesta degli esponenti della Margherita Massimiliano Costa e Romolo Be[illegible] - aveva dato una risposta stizzita e [illegible] (secondo la definizione di Fabio Morchio) affermando di voler conoscere a sua volta le spese dei gruppi, confondendo i ruoli istituzionali di chi è controllore (il Consiglio) e di chi è democraticamente controllato (la giunta). Per questo, il dibattito ieri [illegible] ha mantenuto toni accesi. Durissimi gli interventi [illegible] stesso Fabio Morchio e di Giancarlo Mori che hanno preceduto la «carica» finale di Massimiliano Costa: Biasotti s'era assentato, [illegible], mentre il presidente Franco Bruzzone, un po' imbarazzato, cercava di mantenere la discussione [illegible] i limiti della normalità, è «esploso» Gianni Plinio in difesa d'ufficio di Biasotti. «Ma Plinio - attacca la minoranza - ha passato decenni in Comune e in Regione ad aggredire (anche [illegible] esposti alla magistratura) le giunte di [illegible] sulle spese e sulle consulenze. Fin troppo ovvio che Plinio fosse in imbarazzo». Aggiungono Morchio e Mori: «In realtà, considerato che in quasi [illegible] le sedute non vengono discusse leggi o provvedimenti, anche perchè la maggioranza annaspa in sede di commissione, ieri la Casa delle Libertà ha dato l'impressione d'un pugile che s'aggrappa disperatamente alle corde sotto i colpi dell'avversario: anche il presidente Biasotti dovrebbe «registrare» i suoi consiglieri». Nel pomeriggio di ieri, comunque, c'è stata, tra documenti dei gruppi e consulenze degli assessori, un'alluvione di carta stampata. [p. l.]



Biasotti: polemica sulle consulenze

BILANCIO Il consiglio ha approvato ieri l'ordine del giorno che modifica la politica economica della Regione alla luce della Finanziaria. L'opposizione ha attaccato la politica del governo ricordando le critiche fatte dalla Confindustria. Pittaluga ha ribadito che la Finanziaria non produrrà tagli alle [illegible] sanitarie in Liguria e ha ricordato che le regioni hanno chiesto più volte al governo di emendare la legge. «E' una finanziaria fatta in tempi difficili - ha aggiunto - e quindi presenta delle criticità». L'ordine del giorno sull'assestamento di bilancio impegna tra l'altro la giunta ad attivarsi con le altre regioni affinchè la legge sia modificata.

[illegible] Un gruppo di lavoratori della società Rolam di Altare hanno manifestato ieri presso la sede della Regione contro la messa in mobilità e il licenziamento di 78 lavoratori. Una delegazione si è incontrata con i capigruppo del Consiglio e al termine è stato preparato [illegible] ordine del giorno che verrà discusso nelle prossime sedute. Molti consiglieri della maggioranza e dell'opposizione hanno già sottoscritto il documento che impegna la giunta a chiedere alla Rolam di sospendere i procedimenti per i 78 lavoratori. [p. l.]

E il federalismo può peggiorare la sanità

Ieri un convegno a Genova, assente il ministro della Salute Girolamo Sirchia



Il ministro Sirchia

G[illegible]

Federalismo e sistema sanitario nazionale, luci ed ombre: le Regioni avranno maggiore autonomia, «il problema fiscale e la distribuzione delle risorse - affermano i primari ospedalieri - potrebbero portare da un lato [illegible] una più attenta ridistribuzione delle [illegible] sanitarie, ma dall'altro potrebbero anche favorire in modo disomogeneo regioni ricche e regioni povere». È ciò di cui si è dis[illegible] ieri a Genova nell'ambito del convegno «Federalismo: modelli sanitari a confronto», promosso dall'Anpo (Associazione primari ospedalieri) e dalla Smol (Scuola medica ospedaliera ligure). I primari ospedalieri hanno espresso preoccupazione perchè - hanno spiegato - «al momento attuale non sembra attuabile un calo dei trasferimenti dallo Stato alle Regioni senza pesanti ricadute alla sanità».

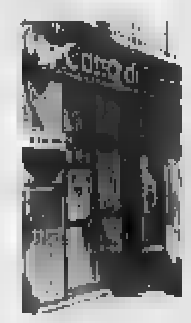
Il quadro delle ricadute del Federalismo sul settore è, dunque, ancora incerto, sia sul piano giuridico, sia sul piano delle risorse. «Con la modifica del titolo V della Costituzione - ha spiegato Stefano Simonetti, consulente del ministero della Salute (il ministro Sirchia era atteso al convegno, ma non vi ha potuto prendere parte per altri impegni) - è stato introdotto nel nostro ordinamento giuridico il concetto di legislazione concorrente. In materia di tutela della salute, perciò, lo Stato e le Regioni intervengono [illegible] ciascuna per la propria competenza. Quello che ad oggi appare [illegible] del tutto definito è l'esatto limite [illegible] principi generali di competenza dello Stato e quali scenari e conseguenze potrebbero prodursi nel [illegible] in cui la devoluzione si dovesse spingere fino ad aspetti e materie di disciplina tradizionalmente centralizzata». [p. l.]

DOPO LE ACQUISIZIONI

La Carige in negativo per Moody's

GENOVA. Moody's ha abbassato da «stabile» a «negativo» il rating sull'outlook di Banca Carige. Ne ha dato notizia la stessa agenzia di valutazione dell'affidabilità creditizia spiegando che «il cambio del rating riflette le sfide che derivano dall'integrazione delle recenti acquisizioni di Carige tese a espandere la presenza della banca in aree nelle quali era assente, e caratterizzate da economie più difficili». Sono invece rimasti invariati il rating relativo all'attività di raccolta a lungo e a breve termine (A2/Prime-1), e quello relativo alla solidità finanziaria (C+).

«Nel caso specifico - spiega una nota di Carige - Moody's riconosce il forte impegno sviluppato, negli ultimi anni, dalla Carige nella politica di consolidamento della propria presenza in Liguria e di espansione fuori della Liguria. Ma Moody's ritiene necessario valutare con particolare attenzione l'evoluzione di tali investimenti, e i risultati ad essi connessi, con particolare riferimento all'evoluzione del rischio di credito.



Moody's su Carige

Il forte radicamento di Carige in Liguria, ed i suoi soddisfacenti fondamentali finanziari secondo Moody's «forniscono [illegible] buona base di sostegno alla sua strategia di consolidamento regionale e di graduale espansione attraverso l'acquisizione di piccoli istituti e l'apertura di nuove filiali, oltre alla focalizzazione sull'attività assicurativa. In ogni caso, devono ancora manifestarsi benefici rilevanti e sarà difficile per la banca aumentare i livelli di efficienza senza elevare il profilo di rischio, nel contesto di un economia in frenata e in vista delle necessità di continui investimenti».

Fattori chiave per la stabilità futura saranno «un approccio cauto nell'espansione nelle aree economicamente più difficili, come la Sicilia» e l'adozione di «azioni più determinate nell'integrazione delle acquisizioni future». [a. p.]

PROGETTO REGIONALE

Un telefono «amico» per anziani

GENOVA. Un telefono amico per gli anziani, con un operatore che ascolta, informa, aiuta a far conoscere i servizi di assistenza nel territorio, ma anche in grado di intervenire, nei casi di necessità, per venire incontro a persone sole e [illegible] autosufficienti.

Sono questi, in sintesi, gli obiettivi di un progetto di telefonia approvato dalla giunta della Regione Liguria, su proposta dell'assessore alle Politiche sociali Luigi Morgillo, per il quale il governo ligure ha già stanziato un finanziamento di 583 mila euro.

Somma alla quale si aggiungeranno i fondi dei vari soggetti chiamati dalla Regione Liguria ad attuare l'iniziativa: il mondo del volontariato, le cooperative sociali, associazioni, fondazioni, patronati, privati senza scopo di lucro, tutti soggetti appartenenti al Terzo Settore no profit.

Il progetto Telefonia Anziani punta ad offrire un servizio continuativo su tutto il territorio regionale, [illegible] almeno una postazione ogni Conferenza dei sindaci, non inferiore a 10 ore giornaliere per gli anziani e le loro famiglie, in collaborazione con i Comuni, le Zone, le Asl e gli altri enti che operano in campo socio-assistenziale e sanitario.

«La realizzazione dei servizi di telefonia per anziani - spiega l'assessore Morgillo - è una prima fase del Progetto Liguria Anziani che punta a fornire sempre maggiori aiuti a domicilio. È il primo segmento di una progettualità molto più ampia nei confronti degli anziani molto attesa sul territorio e condivisa da tanti soggetti».

I progetti e le domande di contributo per la realizzazione dei servizi di telefonia dovranno essere presentate alla Regione Liguria, Settore promozione sociale e interventi per la famiglia entro sabato 30 novembre.

LA REGIONE VALORIZZA I PRODOTTI DEL TERRITORIO CON UNO STAND ALLA RASSEGNA DI SLOW FOOD

Sapori di Liguria in mostra al Lingotto

Anche l'asparago violetto al Salone del Gusto di Torino

ALBENGA

L'asparago violetto di Albenga va al Salone del Gusto di Torino, che apre domani e chiude lunedì prossimo. La rassegna, che tende a valorizzare l'enogastronomia italiana, organizzata al Lingotto da Slow Food, richiamerà senz'altro un vasto pubblico di esperti [illegible] soprattutto di amanti dei sapori genuini. Proprio nell'ambito di [illegible] rivalutazione ed un rilancio delle colture orticole albenganesi, CoopIn[illegible] (raggruppamento delle cooperative ingaune Ortofrutticola, Viticoltori di Ortovero e Olivicola di Arnasco), [illegible] il patrocinio della Regione, assessorato all'Agricoltura, partecipa all'importante appuntamento con un presidio dell'asparago, una coltura che registra sempre maggiori difficoltà per la [illegible] sopravvivenza. Si pensi che i ristoranti di Albenga hanno difficoltà a reperire la quantità necessaria dell'ortaggio.

Spiega Fabrizio di Sibio, [illegible] sigliere dell'Ortofrutticola: «Le difficoltà per la produzione dell'asparago sono molte. Infatti il numero dei produttori della Piana è elevato, ma si tratta spesso di ambiti familiari. Il quantitativo prodotto è limitato ed i costi sono elevati, poiché quella dell'asp[illegible]go è una cultura poliennale e la raccolta si ha tre anni dopo la semina, nei [illegible] fra marzo e giugno. Le aziende che hanno una superficie ampia possono permettersi di tenere una parte del terreno ferma per questo tempo, [illegible] le piccole no».

La partecipazione al Salone del Gusto costituisce quindi anche un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sul rischio della perdita di un prodotto così pregiato. L'asparago è stato protagonista di un grosso stand che ne ha messo in evidenza la peculiarità. Conclude Di Sibio: «Due anni fa Slow Food aveva realizzato una sorta di censimento dei prodotti a rischio di estinzione, parlando di "Arca [illegible] Presidi". Nell'elenco compariva anche il nostro asparago violetto. Ogni tipo di intervento, e soprattutto la registrazione IGP, può essere essenziale per rilanciare questa coltura e valutare a pieno un prodotto che si differenzia dagli altri in modo evidente per qualità e sapore».

La spedizione al Lingotto di Torino della Liguria comprende un drappello ben organizzato di prodotti che esaltano la nostra cucina, basata sull'olio e sull'aglio (soprattutto pregiato quello di Vessalico, in valle Arroscia) e sui gusti delicati e nello stesso tempo intensi, [illegible] il basilico con l'inimitabile «pesto alla genovese». Per inseguire questi gusti si sta riscoprendo l'uso di antichi sapori e di erbe che possono avere uno sfruttamento commerciale su di un mercato che si sta affinando e richiede sempre più prodotti genuini e specializzati.

La Liguria illustrerà il proprio Atlante regionale ligure dei prodotti tradizionali che conta [illegible] specialità, fra cui, per quanto riguarda il Ponente, il fagiolo Gianetto della valle Pennavaire, i fichi rondetti, le castagne di Calizzano.

SPETTACOLI E ASSAGGI PER ABBINARE IL BASILICO ALLA PROMOZIONE TURISTICA

Sabato nasce a Spotorno la Repubblica del pesto

SPOTORNO

Spotorno utilizzerà il pesto per promuoversi. Sabato [illegible] presentato infatti il «Consorzio della Repubblica del pesto» formato da 10 alberghi ed una nuova associazione, a cui tutti potranno aderire, che avrà proprio il compito di rilanciare il basilico e più in generale il pesto classico alla ligure. Sempre sabato grande attesa [illegible] la «prima uscita» pubblica [illegible] progetto di massima per il nuovo Centro di talassoterapia, uno [illegible] primi realizzato Italia.

Da un anno e [illegible] [illegible] pool [illegible] [illegible] alberghi spotornesi, con un investimento iniziale di circa 100 mila euro, sta lavorando al progetto di marketing «Repubblica del pesto». Il Consorzio già costituito è proprietario del marchio e porterà avanti iniziative turistiche.

Un compito promozionale è invece affidato all'associazione [illegible] nascerà di fatto sabato con una nuova sede. Basilico e pesto, tanto tipici quanto «di moda» in questo periodo, saranno per Spotorno un'occasione e un mezzo per misurarsi sul mercato turistico. A dare man forte a tanti ambiziosi progetti ci sarà l'architetto Botta che presenterà il nuovo Centro di talassoterapia che sarà realizzato alla Serra e l'orto botanico previsto in collina a margine di un intervento edilizio privato. Il Centro e i nuovi insediamenti prevedono diverse decine di miliardi di vecchie lire di investimenti. Saranno tutti privati. Le terme saranno ad uso pubblico. «Un volano per il nostro turismo», ricorda il sindaco Gian Carlo Zunino.

Molto fitto il programma di sabato. Alle 9,30 al centro congressi Palace la presentazione della Repubblica [illegible] pesto seguita [illegible] inaugurazione della [illegible] e della presentazione dei progetti. Prima di mezzogiorno l'inaugurazione di una mostra «basilico e pesto» all'hotel Ligure. Alle 12 in piazza della Vittoria il rituale di fondazione della «Repubblica» seguita [illegible] manifestazioni collaterali. [s. r.]



La Liguria fa promozione con il pesto

UNO STUDIO DELL'UNIONCAMERE SULL'IMPORT-EXPORT DELLE PROVINCE

L'economia ancora al ralenty Savona e Imperia a rischio

IMPERIA

Uno studio dell'Unioncamere-Prometeia lancia l'allarme. Il settore export di 38 province italiane su 103 affronta un rischio che oscilla tra «alto» e «molto alto» e tra queste province [illegible] ne [illegible] due liguri: Savona e Imperia. La causa è la congiuntura internazionale, secondo lo studio dell'Unioncamere, particolarmente sfavorevole nei prossimi mesi. A tenere compagnia a Savona e Imperia ci sono altre due province del Nord Italia: Trento e Bolzano.

Un'analisi che lascia comunque un po' sorpresi gli addetti ai lavori.

Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali di Savona, afferma: «Il punto è che a Savona noi non abbiamo un export tradizionale, cioè una pluralità di imprese in settori che [illegible] a rischio. Gran parte del nostro export riguarda la chimica che, per quanto sappiamo, non è a rischio. Non c'è un export di piccole imprese che subisce la concorrenza dei Paesi terzi. La nostra non è una provincia grandemente propensa alle esportazioni. C'è una crisi congiunturale che toccherà tutti, in questi ultimi mesi del 2002 e nel primo trimestre del 2003. Abbiamo in discussione sul tavolo degli enti locali progetti di investimento di tipo straordinario per un miliardo di euro, pari a circa duemila miliardi di vecchie lire. Ci sono imprenditori e imprese pronti a fare questi investimenti nel campo dell'energia e nel campo della logistica portuale. Se da una parte abbiamo un tessuto industriale solido (meccanica, chimica, vetro, edilizia sono i rami più importanti), dall'altra parte manca la convinzione da parte degli enti territoriali di avviare i progetti di investimento e di riqualificare dal punto di vista economico il sistema produttivo».

Anche Enrico Lupi, consigliere della Società regionale di internazionalizzazione delle imprese, è cauto sullo studio di Unioncamere: «Per quanto riguarda Imperia e la sua provincia, i settori forti nell'export sono quello agroalimentare e quello florivivaistico. E a noi risulta che questi settori sono tuttora ben strutturati e anche in fase di espansione. Certo, ci sono alcuni fattori internazionali a rischio: una possibile guerra e le tensioni ad essa connesse che potrebbero avere un effetto negativo sulle attese degli operatori. E' tuttavia difficile fare previsioni a breve e medio periodo anche perchè gli scenari internazionali cambiano improvvisamente». [e. bac.]



L'export commerciale di Imperia fa perno sul porto di Oneglia

ESECUTIVO IL RISARCIMENTO DELLA CORTE DEI CONTI PER DANNI DELLO SCANDALO DELL'83. QUALCUNO HA GIÀ PAGATO O CHIESTO LA RATEIZZAZIONE

Politici corrotti e casinò, il Comune batte cassa

Partite le prime cartelle esattoriali: il totale supera gli 850 mila euro

Giulio Gavino

SANREMO

Cartelle esattoriali per alcuni degli ex amministratori coinvolti nello scandalo dell'appalto casinò dell'83, [illegible] di corruzione semplice e aggravata, con prescrizione del reato per i primi e lievi condanne per i secondi. [illegible] pagare c'è un conto che sfiora il miliardo e settecento milioni di vecchie lire. Qualcuno ha già pagato la sua parte, come nel caso dell'ex [illegible] al Turismo Gianni Giuliano (che già due anni fa aveva voluto chiudere la vicenda definitivamente prima della scalata alla presidenza della Provincia), qualcuno aveva chiesto e ottenuto una rateizzazione agli uffici di Palazzo Bellevue ma in cinque, invece, avrebbero fatto fino ad oggi «orecchie da mercante» (provvedendo contestualmente a spogliarsi di ogni bene pignorabile). E così, visti i crediti vantati dal Comune, la Sestri, concessionaria della riscossione tributi e di ogni altro «incasso» pubblico, in questi giorni ha spedito le cartelle con gli importi da centinaia [illegible] milioni. La Corte dei Conti si era pronunciata il 23 febbraio del 2000 accordando a Palazzo Bellevue, alle «casse dei cittadini», 750 milioni di danni patrimoniali e 550 di danni morali. Aggiungendo spe[illegible] legali e altre voci, rivalutazione compresa, si arriva al circa 870 mila euro finali.

LA SENTENZA DOPO 17 ANNI

Nel '96 le prescrizioni

La lunga vicenda giudiziaria penale sullo lo scandalo dei politici [illegible] per l'appalto casinò dell'83 [illegible] era conclusa il 25 giugno del '96 [illegible] Milano quando i giudici, dopo una camera di consiglio durata cinque ore, avevano decretato l'avvenuta prescrizione del reato per la maggior parte degli imputati. [illegible] prescrizione era stata dichiarata [illegible] confronti degli ex assessori Gianni Giuliano, Gianfranco Cavalli, Alfonso Carella, e degli ex membri della Commissione d'appalto, Roberto Andreaggi, Claudio Covini, Antonio Borga e Fulvio Ballestra (accusati di corruzione semplice). I giudici avevano poi disposto la riduzione [illegible] pene per l'ex sindaco Osvaldo Vento e per gli ex assessori Enzo Ligato, Mario Tommasini e Stefano Accinelli (nei loro confronti l'ipotesi di reato era stata di corruzione aggravata): tre anni di reclusione ciascuno, con uno sconto di pochi mesi rispetto alle sentenze di primo grado e al primo processo d'appello. A Milano per i politici era caduta definitivamente ogni ipotesi accusatoria legata all'associazione a delinquere di stampo mafioso. La Cassazione, nel novembre del '99 av[illegible] poi fatto cadere definitivamente l'ipotesi mafiosa sulla cordata per il casinò confermando le condanne degli altri imputati per associazione a delinquere semplice. [g. ga.]



Lo scandalo per la corruzione dei politici sanremesi per l'appalto del casinò era scoppiato nell'83

Vista la mobilitazione della Sestri una cosa è certa: se le cartelle esattoriali non verranno pagate scatteranno i pignoramenti. E poi? Se i personaggi in causa non avessero alcun bene? In questo caso il pronunciamento della Corte dei Conti è stato chiaro ponendo il vincolo della «solidarietà» tra i condannati al risarcimento. In pratica, pagherà chi avrà contanti o beni al sole.

I nomi [illegible] chi deve ancora pagare, [illegible] la rateizzazione già in corso [illegible] le cartelle esattoriali sono quelli dell'ex sindaco Osvaldo Vento e degli ex assessori, Enzo Ligato, Mario Tommasini, Stefano Accinelli, Gianfranco Cavalli, Alfonso Carella, e degli ex membri della Commissione d'appalto, Roberto Andreaggi, Claudio Covini, Antonio Borga e Fulvio Ballestra. La Corte dei Conti aveva comunque accollato l'80 per cento del risarcimento a Vento, Ligato, Tommasini e Accinelli (a loro carico l'importo complessivo sarebbe quindi di [illegible] miliardo e [illegible] milioni, 340 milioni a testa) e il rimanente agli altri condannati in sede amministrativa (340 milioni complessivi, 60 milioni a testa).

Il collegio difensivo ha comunque all'arco [illegible] una «freccia» rappresentata da un possibile sconto di circa [illegible] miliardo (complessivo) e legato al denaro che il Comune potrebbe ottenere dal fallimento della [illegible] di Michele Merlo. Ma sulla possibilità [illegible] accedere al contante pende in questo momento un pronunciamento della Cassazione.

Danni alle slot

Denuncia in polizia per i touch-screen

SANREMO. Denuncia per danneggiamenti alle slot del casinò. A rivolgersi al commissariato di polizia, nei giorni scorsi, è stato l'amministratore delegato della società di gestione della casa da gioco, Fermo Martinelli. Il [illegible] riguarda una serie di piccole righe sui vetri delle macchinette di ultima generazione che permettono ai giocatori di tentare la sorte con un semplice movimento delle mani sullo schermo (utilizzando la tecnologia touch-screen). Ma qualcuno, invece del dito, ha utilizzato qualcos'altro (forse una chiave [illegible] una penna) e sul cristallo sono così apparse delle leggere venature. Di qui la necessità [illegible] una manutenzione straordinaria con un danno economico, per la casa da gioco, di circa mille euro. La denuncia presentata da Martinelli contro ignori sembra un pro forma, legato probabilmente alle pratiche di risarcimento assicurative ma nelle sale delle slot machines sarebbero stati avviati controlli specifici per scoprire chi abbia usato «artigli» sui «touch screen» dell'azzardo. [g. ga.]

CONTROLLI

Fermati con l'hashish e un coltellaccio

I carabinieri hanno fermato l'altra notte una coppia di ventenni, lui L. [illegible] di Riva Ligure e lei M. S di Sanremo, sorpresi [illegible] schiamazzare [illegible] via Stazione ad Arma dopo [illegible] assunto delle droghe leggere. Il giovane è stato denunciato per lo spaccio di un modico quantitativo di hashish. La ragazza è [illegible] invece segnalata all'autorità giudiziaria perchè [illegible] possesso di un coltello di 30 centimetri. [g. ga.]

TELEVISIONE

Troupe [illegible] «Porta a porta» ieri in [illegible] Matteotti

Una troupe [illegible] «Porta [illegible] porta», la trasmissione condotta da Bruno Vespa, ha intervistato ieri pomeriggio diversi operatori di corso Matteotti. Ilaria Cavo ha rivolto domande sul «Mago di Sanremo», al secolo Francesco De Barba, recentemente arrestato. [m. c.]

[illegible] STEFANO

Oggi i funerali del ragazzo morto a Torino in un incidente

Si svolgeranno oggi i funerali di Simone Serpilli, vent'anni, deceduto domenica mattina a Torino dopo una nottata trascorsa in discoteca. Le esequie sono state fissate per le 15 nella Chiesa parrocchiale. Il corteo funebre proseguirà poi per il cimitero. [m. c.]

In manette clandestino bloccato dalla polizia

Era arrivato in Italia il 22 settembre e immediatamente espulso dalla questura di Caltanissetta Kamel Dedai, 46 anni, sedicente algerino, [illegible] arrestato ieri dalla polizia per non aver ottemperato alla disposizione. [g. ga.]

Chiude il corso sui conflitti Inizia quello sui rifugiati

Si conclude stamane [illegible] Villa Ormond [illegible] «4° Corso avanzato sui diritti dei conflitti armati». Vi hanno preso parte ufficiali di paesi di tutto [illegible] mondo fra i quali anche Gabon, Sierra Leone, Malaysia e Tchad. Oggi all'Hotel Astoria parte invece un corso [illegible] spagnolo sul diritto dei rifugiati. Le iniziative sono dell'Istituto internazionale di diritto umanitario. [m. c.]

Per il Tour [illegible] Mediterraneo partenza e arrivo [illegible] Riviera

La prima tappa del «30° Tour del Mediterraneo» avrà Taggia come sede di partenza e arrivo. La manifestazione è stata vinta in passato da campioni come Merckx, Jalabert, Bugno e Rebellin. [m. c.]

RIVA LIGURE

Gabinetti sul lungomare un'interrogazione al sindaco

Un'interrogazione al sindaco Franco Montesano, sullo stato dei gabinetti pubblici sul lungomare, [illegible] presentata da Paolo Balloni. «Sono un'indecenza - afferma il consigliere -. Indegni di un centro turistico». [m. c.]

CIPRESSA

Martedì l'inaugurazione dell'Inter Club Beppe Prisco

E' stata fissata per martedì 29 l'inaugurazione del nuovo Inter Club presieduto dal parroco don Piero. I [illegible] si ritroveranno nel ristorante La Torre. Informazioni allo 018398000. [m. c.]

L'OMBRA DELLA DROGA SULLA RIVIERA

L'INDAGINE DELLA POLIZIA AVEVA SVELATO I MECCANISMI DELLO «SNIFFO» TRA I GIOVANI DI SANREMO

Gli spacciatori «by night» dal giudice

In venticinque a processo per l'operazione «Champagne»

inchiesta

Dal giudice gli spacciatori del «tiro di coca», venticinque persone che per oltre un anno, tra il [illegible] e il 2000, hanno rifornito di polvere bianca le notti vip [illegible] meno vip della città dei fiori e della Riviera. Centinaia di episodi di spaccio finiti nel mirino della polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo e testimoniati da migliaia di pagine di intercettazioni telefoniche inequivocabili. Droga sniffata sui bancone del bar tra amici, cocaina comprata da «squillo» per se stesse [illegible] per i loro clienti, «strisce» per allungare l'autonomia del sabato [illegible] da trascorrere in discoteca. Notti inquiete colorate dalle scritte al neon dei night club e dei bar alla moda dove alcuni clienti si trasformavano in intermediari per rimediare la dose.

L'operazione «Champagne» del commissariato era scattata nell'autunno del [illegible]. Si era trattato di un vero terremoto per gli ambienti della tossicodipendenza occulta, quella che trova decine di affecionados nella Sanremo di chi si nasconde stupidamente dalla realtà di essere un drogato [illegible] la convinzione che alla cocaina si possa rinunciare in qualsiasi momento, sentendosi magari un gradino più su di chi [illegible] inietta l'eroina nelle [illegible] Giustificazioni mediocri e prive di senso quando poi [illegible] si accorge di essere irrimediabilmente vittime dello «striscio» che da «optional» di una serata si trasforma in una [illegible]sità. Nell'elenco ci sono tutti, dai pusher che rivendevano la droga per potersi permettere a loro volta di «sniffare» [illegible] chi invece riforniva la rete principale in modo continuativo.

Gli imputati e i loro legali sono attesi questa mattina di fronte al giudice per le udien[illegible] preliminari Vittorio Spirito che, visto il numero dei nomi presenti nella richiesta di rinvio a giudizio, terrà l'udienza nell'ex aula di pretura, al primo piano del Palazzo di Giustizia. Il [illegible]po d'accusa, sulla scorta della corposa relazione di servizio della polizia, sarà formulato al sostituto procuratore Giovanni Maddaleni che nelle ultime settimane ha ricevuto molte richieste di patteggiamento da parte di chi si è arreso all'evidenza portata alla luce dagli investigatori e non vede l'ora di archiviare il procedimento penale con una condanna alla pena più mite possibile. Quella di oggi, quindi, sarà [illegible] pratica un'«udienza tecnica» che porterà a due rinvii. Da una parte gli imputati che vogliono patteggiare, dall'altra quelli che s[illegible]glieranno si sottoporsi al giudizio del gup con il rischio di ritrovarsi poi in tribunale.

[illegible] I NOMI Le venticinque persone al centro dell'operazione «Champagne» sono personaggi più o meno noti alle cronache. Gli addebiti a loro carico riguardano lo spaccio di cocaina, decine e decine di episodi tra il '99 [illegible] il 2000. Questi i nomi. Sanremo: Donaldo Arieta, 44 anni, [illegible] Mazzini; Stefano Di Lorenzo, 32 anni, via Marsaglia; Floria[illegible] D'Orazio, 30 anni, Salita San Bernardo; Flavio Filippi, 36 anni, strada Montecolma, Verezzo; Gabriele Gabriellonì, 28 anni, piazza [illegible] Dolori; Roberto Giametta, [illegible] anni; Mario Gullà, 36 anni, via Martiri: Brunello Moraldo, 45 anni, via Martiri; Daniela Morri, 46 anni; Christian Nania, 26 anni, via Dante Alighieri; Donatello Palamari, 29 anni; Barbara Sonti, 35 anni, strada San Pietro; Moni[illegible] Ronzitti, 32 anni; Giovanni Vario, 46 anni, via della Prudenza. Ospedaletti: Cleo Lanza, 50 anni, corso Regina Margherita. Bordighera: Sabino Antonacci, 31 anni, [illegible] Circonvallazione. Vallecrosia: Claudio Luccisano, 40 anni, via Romana. Ventimiglia: Bruno Aricò, 42 anni, via del Ponte; Michele De Villa Palù, 45 anni, via Veneto; Abele Ziglioli, 41 anni, [illegible] Mentone, Grimaldi; Angelo Zirafi, [illegible] anni, vico della Ronda. Imperia: Simona Tersiglio, 26 anni, via Battisti. Residenti al di fuori della provincia [illegible] Imperia, [illegible] comunque presenti sul territorio sono inoltre Paolo Attisano, 26 anni, Seminara (Reggio Calabria); Antonio D'Ascola, 44 anni, Reggio Calabria; e Roberto Tufariello, 23 anni, Cerignola (Foggia). [g. ga.]



Un momento del blitz della polizia

BLITZ DEI CARABINIERI, IN MANETTE UN OPERAIO

Fermo all'autogrill con 5 kg di cocaina

SANREMO

Fermo all'autogrill con cinque chili [illegible] cocaina. E' un arresto clamoroso quello effettuato l'altra notte sui viadotti dell'Autostrada dei Fiori dai carabinieri del Nucleo Operativo [illegible] Radiomobile di Sanremo. In manette è finito un operaio milanese [illegible] 36 anni, A. F., accusato di essere il corriere di un'organizzazio[illegible] criminale che operava principalmente tra le province di Avellino e di Brescia ma che potrebbe avere anche ramificazioni in Riviera.

Le indagini avevano preso le [illegible] sequestro, avvenuto l'anno scorso a Tortona (Alessandria), di 20 chilogrammi di cocaina a bordo di [illegible] Tir. L'operaio, secondo quanto [illegible] ieri mattina, era stato coinvolto marginalmente nell'inchiesta ma, nei giorni scorsi, i carabinieri erano stati avvertiti dai colleghi [illegible] Avellino che era in arrivo un altro carico di droga. L'operaio arrestato, proveniente presumibilmente dalla Spagna, è stato fatto entrare in Italia e, mentre prendeva il caffè in un autogrill è stato avvicinato dai militari ed arrestato. Non è escluso, inoltre, che si possa [illegible]e trattato di una sosta strategica in attesa di disposizioni su dove e come consegnare la merce.

I particolari dell'inchiesta in corso saranno resi noti questa mattina dalla compagnia carabinieri di Sanremo che ha operato l'arresto. Sempre questa mattina dovrebbe svolgersi l'udienza di convalida dell'arresto di A.F., di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. L'ingente quantitativo di stupefacente, parte di ottima qualità (con un principio attivo molto alto), conferma come il confine italo-francese di Ventimiglia venga ancora oggi utilizzato come «porta d'ingresso» per la dro[illegible] destinata alle grosse organizzazioni criminali di tutto il Paese. [g. ga.]

INTERVENTI PIU' SICURI

Fondazione Carige «regala» alla Cri [illegible] barella

SANREMO. Un nuovo e moderno tipo di barella [illegible] sistemato dalla Croce Rossa [illegible] una delle ambulanze in dotazione. Si tratta di [illegible] struttura [illegible] carrello che, grazie alla sua particolare conformazione, permette il trasporto di infortunati anche [illegible] luoghi accidentati e di difficile raggiungimento [illegible] le ambulanze.

L'acquisto è stato possibile grazie alla Fondazione Carige che è intervenuta mettendo a disposizione un appropriato contributo. «Alla Fondazione Carige - dice il responsabile della Cri Sanremo, Alessio Rossi - va il nostro più sentito ringraziamento. Grazie al generoso intervento abbiamo potuto acquistare un'attrezzatura funzionale che permetterà [illegible] una parte di migliorare le condizioni di trasporto degli infermi e dall'altra di garantire meglio [illegible] sicurezza dei militi che svolgono il servizio». [m. c.]

NUOVA STRADA PER IL CARCERE, RETTIFICHE ALLE CURVE E LAVORI SUL TORRENTE

Valle Armea: così cambia la viabilità

Varato dalla giunta progetto per una spesa di 2,4 milioni di euro

Gianni Micaletto

SANREMO

Una nuova viabilità in Valle Armea. La prevede il progetto preliminare elaborato dai tecnici del settore Lavori pubblici di Palazzo Bellevue e approvato dalla giunta. E' l'intervento che dovrebbe risolvere definitivamente i problemi della zona compresa tra il cimitero e il [illegible] carcere, ai piedi di Bussana Vecchia.

Diviso in due stralci, il progetto è inserito nel Piano territoriale di coordinamento paesistico e prevede una spesa di 2 milioni 413 mila euro, circa 4 miliardi e mezzo delle vecchie lire.

La prima tranche interessa [illegible] tratto [illegible] via Armea compreso tra la parte a monte del camposanto e la casa circondariale, in cui la strada è resa molto insidiosa da una doppia curva a raggio ridottissimo alla quale fa seguito un restringimento di carreggiata causato da muretti di confine con proprietà private.

Sono previsti lavori [illegible] rettifica e sistemazione di questo tronco (lo sviluppo è 1392 metri, con larghezza massima [illegible] 7 metri [illegible] mezzo), in particolare in corrispondenza della strozzatura e del ponte sul torrente Armea (argine sinistro) alla confluenza con il rio Ciuvin, dove il tracciato sarà parzialmente spostato verso valle, perché il [illegible] terminale del piccolo [illegible] d'acqua è costituito da un canale di dimensioni insufficienti e con sponde che assicurano scarsa stabilità. La drammatica esperienza dell'alluvio[illegible] insegna che è indispensabile correre [illegible] ripari se [illegible] vuole evitare di vivere nuove e più gravi emergenze.

Non a caso, sono in programma la costruzione di [illegible] sottopasso in sostituzione della tombinatura esistente per [illegible] tratto di circa 10 metri lineari e di [illegible] canale in cemento armato nel tratto adiacente alla confluenza con l'Armea per una lunghezza di 130 metri.

La seconda parte del progetto prevede la realizzazione di una nuova strada di collegamento fra [illegible] carcere e strada Fonti: avrà due corsie, con una larghezza complessiva [illegible] 7 metri e 12 centimetri e una lunghezza di mezzo chilometro.

Il nuovo tracciato si snoderà lungo un percorso più lungo e (soprattutto) con un profilo altimetrico meno scosceso, nel rispetto di più idonei parametri dimensionali e [illegible] pendenze medie decisamente più abbordabili rispetto a quelle attuali, molto impegnative.

Verranno, ovviamente, assicurati gli accessi esistenti alle proprietà private e alla stessa viabilità comunale.

L'IMPIANTO FAX SEMPRE GUASTO, ECCO LE PENALI

Ceriana sfida Telecom

Allarme per avvisi in ritardo sul maltempo

CERIANA

I problemi cronici del un fax del [illegible] di Ceriana hanno portato l'amministrazione a scendere sul piede di guerra nei confronti di Telecom. Già, perchè [illegible] moderno impianto acquistato all'indomani della drammatica alluvione del novembre 2000 si guasta in continuazione e l'altra notte, in occasione delle forti precipitazioni che hanno interessato la Riviera, [illegible] andato addirittura in tilt proprio mentre [illegible] arrivando avvisi di maltempo e segnalazioni da parte di Prefettura, Protezione Civile, Università di Genova.

«La situazione da paradossale sta diventando grave per la sicurezza del paese - spiega [illegible] vice sindaco Piero Roverio - avevamo acquistato [illegible] nuovo centralino telefonico e il fax in leasing [illegible] Telecom ma abbiamo poi scoperto che in caso di guasti [illegible] manutenzione [illegible] affidata ad un appaltatore esterno che, ogni volta, ci lascia nostro malgrado senza apparecchiatura per diversi giorni». [illegible] incalza: «Abbiamo scritto [illegible] diffida a Telecom, ci tratterremo 25 [illegible] di "caparra" da quanto dobbiamo ancora pagare per ogni giorno che il municipio rimarrà senza fax. Un'attrezzatura come il fax, per [illegible] realtà [illegible] rischio come la nostra, diventa indispensabile».

Dal Comune erano partite prima semplici segnalazioni del disservizio e poi qualche tiepida protesta ma ora l'amministrazione sembra particolarmente decisa [illegible] risolvere i problemi e ad avere un'assistenza tecnica tempestiva ed efficace. «[illegible] avvicina la stagione delle piogge - conclude Roverio - e non vorremmo rischiare di non sapere qualcosa [illegible] allarme maltempo per [illegible] semplice guasto del fax». [g. ga.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA [illegible] CON [illegible] PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO [illegible] lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Impiegati e informatici cercasi

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Posegue la pubblicazione della pagina con tutte le offerte di lavoro più interessanti disponibili questa settimana in provincia di Savona. Come di consueto il Centro per il Lavoro della Cisl ha compiuto una ricerca approfondita e ha selezionato per i nostri lettori le opportunità più significative, le proposte dei Centri per l'impiego, quelli delle agenzie di lavoro temporaneo e i concorsi.

PROVINCIA DI SAVONA

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i **Centri per l'impiego** potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare. Per le offerte proposte dalle **Agenzie di lavoro temporaneo** occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia. Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum [illegible]: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente. All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste aziendali [illegible] della Provincia di Savona

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)

Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700 Fax 019/83.13.737
e-mail: ci_savona@provincia.savona.it

Azienda: Impresa edile di Varazze
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - (3 mesi)
Qualifica: OPERAI COMUNI
Requisiti: –
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1197

Azienda: Ristorante di Albisola
Posti: 1
Tipo [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: GENERICO DI CUCINA
Requisiti: preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi; orario 11-15 19-22 turni: festivi
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. [illegible] 1198

Azienda: Supermercato di Albisola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERE
Requisiti: –
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: [illegible] CIS 1199

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FACCHINO
Requisiti: preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi, iscritto nelle liste di mobilità della Regione, patente B, minima esperienza, trasferte, auto propria
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIS 1200

Azienda: Società di trasporti
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE DI CIRCOLAZIONE
Requisiti: diploma di scuola media superiore o qualifica triennale ad indirizzo [illegible]co; età minima [illegible] anni età max 25 anni; prevista formazione
Sede di lavoro: Nord Italia
Riferimento: [illegible] CIS 1201

Azienda: Società di trasporti
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE DI MANUTEN[illegible]
Requisiti: diploma di scuola media superiore o qualifica triennale ad indirizzo meccanico; età minima 16 anni età max 24 anni elevata a 26 anni nelle zone di obiettivo 2, prevista formazione
Sede di lavoro: Nord Italia
Riferimento: Rif. CIS 1202

Azienda: Negozio di alimentari
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA COM[illegible]
Requisiti: età minima 18 anni età [illegible] 24 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. [illegible] 1203

Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: patente B; età max 24 anni; orario 8.30-12 e 14.30-19
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1204

Azienda: Hotel di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: età max 45 anni, esperienza almeno biennale nella mansione; turni [illegible]ivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1205

Azienda: Ditta artigiana di [illegible] (MC)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: licenza media, patente C, preferibile esperienza, rimborso spese pasti, è necessario recarsi nella sede di lavoro con auto propria, eventuale disponibilità a conseguire la patente C, disponibilità a trasferte
Sede di lavoro: Appignano (MC)
Riferimento: Rif. CIS 1206

Azienda: Ditta di ristorazione di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part-time
Qualifica: DIETISTA
Requisiti: età minima 30 anni età max 40 anni; esperienza anche inferiore all'anno; trasferte occasionali per corso formativo
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1207

Azienda: Azienda di Bergamo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERAIO [illegible]
Requisiti: preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi, iscritto nelle liste di mobilità della Regione, età max 45 anni, preferibile esperienza anche eventuale contratto di apprendistato convertibile in tempo indeterminato
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. [illegible] 1208

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)

Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54
e-mail: ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: Azienda [illegible] tricologico
Posti: 1
Tipo di [illegible] agente di commercio (ENASARCO)
Qualifica: VENDITORE/VENDITRICE DI PRODOTTI COSMETICI
Requisiti: diploma di maturità, patente B, età minima 20 anni; preferibile esperienza nella mansione; turni diurni; breve corso tecnico a Bologna; auto propria
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. CIC 751

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERAIO ELETTRICISTA/ELETTROMECCANICO
Requisiti: riservato agli iscritti nelle liste di mobilità della Regione; assolvimento obbligo scolastico; patente B, [illegible]; esperienza nella mansione; trasferte e turni diurni
Sede di lavoro: Provincia di Savona e fuori Provincia
Riferimento: Rif. CIC 752

Azienda: Azienda di Biella per punto vendita in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part time
Qualifica: [illegible] COMMESSA/O PART-TIME
Requisiti: diploma di scuola media superiore, età 18-40 anni; minima esperienza, buone conoscenze lingue inglese e francese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. CIC 753

Azienda: Azienda di Biella per punto vendita in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE COMMESSA/O FULL-TIME
Requisiti: diploma di scuola media superiore; età 18-40 anni; minima esperienza; buone conoscenze lingue inglese e francese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. CIC 754

Azienda: Azienda di Biella per punto vendita in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di apprendistato **Qualifica:** APPRENDISTA COMMESSA/O
Requisiti: diploma di scuola media superiore; età 18-24 anni; buone conoscenze lingue inglese e francese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. [illegible] 755

Azienda: Officina meccanica di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – FULL-TIME
Qualifica: APPRENDISTA MECCANICO AUTO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-32 anni; patente B, turni diurni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC [illegible]

Azienda: Azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO [illegible] ALLA LAVORAZIONE DI PARTI IN CERAMICA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 16-22 anni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 757

Azienda: Ditta della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO APPRENDISTA ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E RIPA[illegible] IMPIANTI TERMICI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 20-25 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 758

Azienda: Ristorante della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; necessaria esperienza; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 759

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)

Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21
e-mail:
ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: Cooperativa di Genova per [illegible] Andora a Borgio Verezzi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part-time
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; esperienza nella mansione; 21,5 ore settimanali, turni diurni
Sede di lavoro: zona da Andora a Borgio Verezzi
Riferimento: Rif. CIA 1710

Azienda: Cooperativa di Genova per zona da Andora a Borgio Verezzi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part-time
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; esperienza nella mansione; 24 ore settimanali in mattinata, auto propria
Sede di lavoro: Ceriale - Borghetto Santo Spirito
Riferimento: Rif. CIA 1711

Azienda: Cooperativa di Genova per zona da Andora a Borgio Verezzi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part-time
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; esperienza nella mansione; 21 ore settimanali in mattinata, turni diurni, auto propria
Sede di lavoro: Andora - Laigueglia
Riferimento: Rif. [illegible] 1712

Azienda: Ristorante di Toirano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part-time
Qualifica: GENERICA D'ALBERGO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; età 25-50 anni; esperienza almeno biennale nella mansione; orario 9-13 tutti i giorni, turni diurni; auto propria
Sede di lavoro: Toirano
Riferimento: Rif. CIA 1713

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part-time
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: preferenza a iscritto [illegible] prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi, iscritto nelle [illegible] di mobilità della Regione; assolvimento obbligo scolastico, [illegible] 20-50 anni, patente B; esperienza nella mansione; 20 ore settimanali nella fascia mattutina, turni diurni, auto propria
Sede di lavoro: Alassio - Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1714

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - FULL-TIME (5 mesi)
Qualifica: SEGRETARIA/O COMMERCIALE
Requisiti: diploma di scuola media superiore; patente B; età 30-50 anni; esperienza almeno biennale nella mansione; [illegible] conoscenze applicazioni office e gestionali; buona conoscenza lingua inglese; auto propria, turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1715

Azienda: Azienda di Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di apprendistato - (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 18-23 anni, patente B; esperienza nella mansione; turni diurni, auto propria, g[illegible] di meccanica ed aggiustaggio
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1716

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di apprendistato - (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA/O AMMINISTRATIVA/O - RECEPTIO[illegible]
Requisiti: diploma di maturità, età 18-23 anni, patente B; esperienza nella [illegible] turni diurni, [illegible] propria, buone conoscenze di Word e Excel, [illegible] conoscenza della lingua inglese, predisposizione ai contatti interpersonali, attitudine al lavoro di gruppo
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1717

Azienda: Panetteria di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PANETTIERE FINITO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno [illegible] anni, turni notturni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. CIA 1718

Azienda: Impresa edile di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GRUISTA
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORI PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGGE 68/99, assolvimento obbligo scolastico, patenti B e C; esperienza almeno biennale nella mansione; turni diurni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1719

Azienda: Azienda di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO MONTATORE TENDE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; esperienza almeno biennale nella mansione, turni diurni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. CIA 1720

Azienda: Impresa edile di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE QUALIFICATO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORI PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGGE 68/99, assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno [illegible] nella mansione; turni diurni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: [illegible] CIA 1721

Azienda: Impresa edile di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di formazione lavoro - (24 mesi)
Qualifica: OPERAIO EDILE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORI PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGGE 68/99, assolvimento obbligo scolastico, patente B; età max 31 anni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1722

Chiamate [illegible] Enti [illegible] per l'Impiego della Provincia di Savona

Ente: Istituto Domenico Trincheri di Albenga
Posti: 2
Durata: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE [illegible] ASSI[illegible]
Requisiti: qualifica di OSA conseguita [illegible] Corso Regionale, patente B - 1 OSA con decorrenza immediata, 1 OSA con decorrenza 1 [illegible] 2003
Giorno della chiamata: Giovedì [illegible] ottobre 2002 presso il Centro per l'Impiego di Albenga

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori propost[illegible] pazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro

ADECCO Savona

Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702

RICERCA

Qualifica: OPERAI [illegible]
Requisiti: addetti a lavori [illegible] di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CARRELLISTI
Requisiti: età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore e muletto disponibili a lavorare su turni sia notturni che festivi, buon utilizzo PC
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: età 20 / 45 anni, preferibilmente residenti in Valbormida, disponibilità a lavorare su turni
Durata : 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERATORE MACCHINE DI PRODUZIONE
Requisiti: In possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, età 20 – 35 [illegible] residenza in Valbormida
Durata : 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza in studi commercialisti, esperienza in contabilità ordinaria e partita doppia, esperienza liquidazione IVA e dichiarazione redditi
Durata: 1 mese più proroghe

Qualifica: GEOMETRA DI CANTIERE
Requisiti: [illegible] comprovata come capo cantiere, diploma di geometra
Durata: 2 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, conoscenza del programma AutoCad 2000 [illegible] versione bidimensionale, ottime conoscenze supporti informatici
Durata: 2 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE AD ELETTRODO
Requisiti: età 25-35 anni, [illegible] anche minima nella medesima posizione, richiesto ma non necessario patentino per saldatore
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI MACCHINE SEMIAUTOMATICHE
Requisiti: età 20-35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, indispensabile la residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: [illegible] 25-40 anni, esperienza almeno biennale nella medesima posizione
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: [illegible]
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI [illegible] PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGGE 68/99, esperienza almeno un anno nella medesima posizione, buona manualità, disponibilità a lavoro su turni,
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CENTRALINISTA
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORI PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGGE 68/99, esperienza almeno un anno nella medesima posizione, esperienza anche breve nella gestione prima nota, bolle e fatture
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

ADECCO Savona

Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458

RICERCA

Qualifica: [illegible] MECCANICO
Requisiti: possibilmente in possesso di diploma di perito meccanico o qualifica di operatore meccanico, conoscenza del funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
[illegible]ta: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: 15 OPERAI GENERICI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, buona volontà
Sede di lavoro: Savona, Valbormida e Albenga

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale e ordinaria, uso PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella medesima mansione, ottima conoscenza AutoCAD, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: con esperienza, in [illegible] di tessera sanitaria e di patente C
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MAGAZZINIERI
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 8 ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: gradita esperienza nella mansione ma non necessaria, buona volontà
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTI MENSA
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

[illegible]

Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772

RICERCA

Qualifica: 8 ADDETTI ALLA SCELTA
Requisiti: [illegible] di fabbrica, ottima manualità, turni su ciclo continuo, uso muletto, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 MARMISTA
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 AIUTO MARMISTA
Requisiti: età massima 23 anni, disponibilità immediata, buona volontà e serietà
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 3 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza di [illegible] componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito, in possesso di diploma [illegible] indirizzo tecnico, residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti: esperienza di guida su autoarticolati, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Provincia di Savona

Qualifica: 2 MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, [illegible]tenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERAIO
Requisiti: patente C, esperienza di officina su macchine utensili, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: pluriennale esperienza in analoga mansione, massaggi (linfodrenaggio corpo e viso), cerette, pedicure e manicure estetico e curativo, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO AUTO
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Carcare

Qualifica: 8 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza anche minima nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito

Qualifica: MAGAZZINIERE PATENTE C
Requisiti: esperienza in gestione del magazzino (ricevimento merci, registrazione, verifica bolle, inventario...), patente C, uso muletto elettrico [illegible] diesel a 2 forche frontali
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 3 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, disponibilità a turni, automunito
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: [illegible]
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 1 ADDETTA ALLA SEGRETERIA
Requisiti: nozioni di contabilità (prima nota, registrazione fatture), predisposizione ai contatti con il pubblico, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 1 CONTABILE
Requisiti: esperienza pluriennale, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), contabilità ordinaria, partita doppia, automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: 1 [illegible]
Requisiti: buona manualità, esperienza settore elettronico
Sede di lavoro: vicinanze di Albisola

Qualifica: 1 CAMERIERA DI SALA
Requisiti: esperienza nella mansione, disponibilità orario serale e festivo
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 TECNICO
Requisiti: esperienza settore elettrico, installazione e manutenzione impianti hi-fi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 1 IMPIEGATO TECNICO
Requisiti: conoscenza AUTOCAD e programmi Office
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 1 TECNICO
Requisiti: esperienza pluriennale in cantiere, utilizzo AUTOCAD, nozioni di contabilità
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 1 ADDETTO BANCO SALUMI E FORMAGGI
Requisiti: tessera sanitaria, disponibilità orari anche festivi
Sede di lavoro: Valbormida

ITALIA LAVORA Filiale di Savona

Via Don Minzoni, 17 r
Tel. 019/84.02.285 Fax 019/82.09.33
E-mail: savona@italialavora.com

Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE per Agenzia di Lavoro Temporaneo
Requisiti: diploma/laurea, esperienza vendita servizi, preferibilmente nel settore interinale, uso PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: COMMESSA LABORATORIO FOTOGRAFICO
Requisiti: diploma di scuola media superiore, esperienza nella vendita, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

OBIETTIVO LAVORO

Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381 Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it

Qualifica: 15 CASSIERE/I e ADDETTI CORSIA
Requisiti: diplomati e con esperienza nel settore
Sede di lavoro: Savona e Provincia

Qualifica: 15 ADDETTI ALLA VENDITA
Requisiti: con esperienza come banconisti di salumi latticini e pescheria

Qualifica: ADDETTI AL MAGAZZINO
Requisiti: esperienza nel settore, diploma
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: BARISTI
Requisiti: esperienza nel settore, professionalità
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: CAMERIERI/E
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga

[illegible]

Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it

RICERCA

Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: [illegible] esperienza, [illegible] max [illegible] anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: con esperienza, disponibile ad orari serali e festivi
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: SALDATORE A FILO CONTINUO
Requisiti: con esperienza nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, disponibile full-time/ week-end
Sede di lavoro: Savona

Richieste aziendali pervenute attraverso il Centro [illegible]

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: Parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: esperienza nella mansione, età max 24 anni
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Cod. 143XX

Centro di formazione Ial Liguria

Il Centro di Formazione Professionale I.A.L. di Carcare propone, per l'anno formativo 2002 - 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-informatico e Commerciale.
In particolare il **Corso Aggi[illegible] Montatore Manutentore Meccanico** prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (sulla base di disegni elaborati mediante il computer-CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria.
Il **Corso Addetto ai Lavori di Segreteria** prepara addetti che si occupano prevalentemente del front office e seguono dal punto di vista del ciclo contabile-documentale la gestione: della prima nota, dell'archivio e protocollo, dei rapporti con le banche e delle comunicazioni con i clienti e fornitori.
Il **Corso Addetto alle Vendite Multisettoriale** prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo un servizio qualificato, i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'acquisto.
Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di Savona e comprende un periodo di Tirocinio Pratico presso le Aziende del settore.
Tali corsi sono rivolti a giovani disoccupati di età compresa tra 15 e 25 anni (non compiuti) senza titolo di studio, con priorità per coloro che hanno frequentato il Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2002 – le iscrizioni sono ancora aperte presso i Centri per l'impiego.

Catalogo formativo

Anche quest'anno lo I.A.L. propone un "catalogo" delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento o la specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alla necessità della formazione [illegible] dei lavoratori e aggiorna[illegible] to per giovani e adulti occupati e in cerca di occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle aree: **Informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, Sicurezza, Tecnologie industriali.** I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona.

Per informazioni rivolgersi al Centro di Formazione I.A.L.
Via Cornareto - Carcare SV, Tel. 019 518377/8 - Agenzia IAL (Polo della Formazione di Savona) Tel. 019 862209

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90

Per informazioni sulla forma o su altri [illegible] contrattuali, sulle [illegible] per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

Nuovo servizio Alai Cisl savona

L'Associazione Lavoratori Atipici e Interinali, che già da anni è impegnata nell'offrire servizi per [illegible] ed assistere i sempre più numerosi lavoratori sottoposti ai cosiddetti contratti "atipici", a partire da mercoledì 2 ottobre potrà [illegible] su un nuovo servizio a favore dei propri iscritti e simpatizzanti. Su appuntamento sarà infatti possibile ottenere una consulenza in materia di diritto civile, in particolare diritto del lavoro, grazie alla disponibilità di un legale che assicurerà la propria presenza presso i locali dell'ALAI CISL a Savona. Per accedere al servizio occorrerà prenotare l'appuntamento attraverso la preventiva consulenza del responsabile ALAI presso l'ufficio di Via Bazzino 19r a Savona (telefono 019/80.47.90).

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER PARTECIPARE AI CONCORSI E ACCEDERE ALLE SELEZIONI

Occasioni nel turismo e nell'impresa

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Tante opportunità per chi è in cerca di un impiego con i centri che fanno capo all'Amministrazione provinciale che offrono questa settimana un grande contributo. Tantissime proposte che gli esperti [illegible] «Sportello Lavoro» in via Des Geneys a Imperia hanno selezionato e [illegible] per i nostri lettori. Completa questa pagina la sezione dedicata alle «notizie utili».

PROVINCIA DI IMPERIA

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Privato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COLF
Requisiti: massima disponibilità oraria, referenziata
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 462.02 I new

Azienda: Privato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: GIARDINIERE ORTOLANO
Requisiti: referenziato
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 461.02 I new
Azienda: Impresa
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE [illegible]
Requisiti: Ruspista, escavatorista
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 463.02 I new

Azienda: Studio professionale
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: PRATICANTE CONSULENTE DEL LAVORO
Requisiti: Diploma commerciale, part-time
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 460..02 I new
Azienda: Industria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: SALDATORE A FILO CONTINUO
Requisiti: esperienza, automunito
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: 459.02 I new

Azienda: Hotel
Posti: 3
Tipo di contratto: stagionale.
Qualifica: CAMERIERE DI SALA + CAMERIERA AI PIANI + SEGRETARIA D'ALBERGO
[illegible]: a partire dal 22.12.2002
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 456.02 I new

Azienda: cooperativa
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato part-time
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: esperienza, automuniti
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 454.02 I new
Azienda: Azienda cosmetica
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATORE [illegible] VENDITA
Requisiti: Diploma scuola media superiore, minimo 20 anni, auto propria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 453.02 I new

Azienda: Panetteria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: PANETTIERE
Requisiti: qualifica
Sede di lavoro: Vessalico
Riferimento: 452.02 I new

Azienda: [illegible]
Posti: 3
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: [illegible] I new
Azienda: Bar
Posti: 2
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 447.02 I new

Azienda: Azienda
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: WEB DESIGNER
Requisiti: qualifica
Sede di lavoro: Diano marina
Riferimento: 446.02 I new
Azienda: Bar
Posti: 1
Tipo [illegible]**to:** tempo determinato
Qualifica: BARMAN
Requisiti: esperto banco e cocktail, massimo 40 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 445.02 I new

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato 1 anno convertibile in tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: Pref. uomini, milite assolto, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 364/02/[illegible] 597

Azienda: Artigiano elettrauto
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato 6 mesi full-time
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: minima esperienza, conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 363/02/s new 596

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 3
Tipo di contratto: tempo determinato part-time 18 ore settimanali
Qualifica: OPERAI ADDETTI PULIZIA
Requisiti: Serietà
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 362/02/s new 595

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE COMMESSA
Requisiti: Conoscenza inglese, francese, tedesco; diploma, esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 361/02/s new

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA [illegible] SA/O
Requisiti: Conoscenza inglese, francese, tedesco; diploma
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 360/02/s new

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA/O
Requisiti: Conoscenza inglese, francese, tedesco (non determinante), diploma, esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 359/02/s new

Azienda: Officina
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MECCANICO MEZZI PESANTI
Requisiti: Conoscenza elettronica (collaudi – tester) elettrotecnica, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 358/02/s new

Azienda: Commercio fiori
Posti: 1
Tipo di contratto: co. co. co. 3 mesi
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 357/02/s new

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato full time
Qualifica: AIUTO CUOCA o CUOCA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 354/02/s new

Azienda: Serramenti in alluminio
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: [illegible] MENTISTA
Requisiti: patente B, [illegible] esperienza
[illegible] lavoro: Sanremo
Riferimento: 353/02/s new

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale.
Qualifica: SECONDO CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 352/02/s new

Azienda: Pasticceria
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA PASTICCERE
Requisiti:
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferimento: 351/02/s

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Albergo Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: uomo
Sede di lavoro: P.to di Monaco
Riferimento: 310/02 new

Azienda: Ristorante
Posti: 1 + 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: 1 CHEF [illegible] PARTIE + 2 COMMIS
Requisiti: per ristorante 4 stelle, esperienza pluriennale medesima posizione, scuola alberghiera, obbligatoria conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Cannes
Riferimento: 309/02 new

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: con esperienza - tempo determinato per sostituzione personale in f[illegible]
Sede di lavoro: Beausoleil
Riferimento: 308/02 new

Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA PULITORE
Requisiti: per servizio di spazzamento strade e raccolta rifiuti
Sede di lavoro: Seborga
Riferimento: 307/02 new

Azienda: Impresa edile
Posti: 2 + 2 + 2
Tipo di contratto: tempo determinato (min. 10 mesi)
Qualifica: 2 MURATORI + 2 CARPEN[illegible] + 2 MANOVALI
Requisiti: età 20/50 anni
Sede di lavoro: Cap[illegible]
Riferimento: 306/02 new

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: [illegible] COMMESSO DI BOTTIGLIERIA
Requisiti: età 17/23 anni, [illegible] proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 305/02 new

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato [illegible] possibilità [illegible] assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE SALA
Requisiti: 18/40 anni con esperienza almeno 2/5 anni
Sede di lavoro: Dolceacqua
Riferimento: 304/02 new

Azienda: Impresa edile
[illegible] 1
Tipo di contratto: apprendistato e tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE MANOVALE
Requisiti: Età da 18 anni, mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 302/02 new

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: VEILLEUR DE NUIT
Requisiti: 2 notti alla settimana, buon francese
Sede di lavoro: Beausoleil (Fr)
Riferimento: 301/02

Azienda: Pasticceria
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA PASTICCERE/[illegible]
Requisiti: 16/24 anni, licenza Media, tempo pieno, collaborare con il titolare in laboratorio
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferimento: 300/02 new

[illegible] riori[illegible]

Segnaliamo un progetto sperimentale di riorientamento [illegible] lavoro della Regione Liguria aperto a quaranta disoccupati di età superiore [illegible] quaranta anni. Le adesioni si possono presentare presso i Centri per l'Impiego provinciali [illegible] zona al martedì e al giovedì pomeriggio dal giorno 15 alla [illegible]ne di ottobre. Informazioni al numero verde 800-141919.

[illegible] Cisl Tel. 0183-720100

Azienda: Azienda Agricola
Posti: 4
Tipo di contratto: Stagionale - agricoltura
Qualifica: braccianti agricoli
Requisiti: Sana e robusta costituzione [illegible] buona volontà, moto/automunito/a
Sede di lavoro: zona Ventimiglia
Riferimento: SLI 12

Azienda: Agenzia Via[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto. tempo indeterminato
Qualifica: contabile
Requisiti: Buona esperienza, almeno qualche anno; b[illegible] volontà, automunito/a
Sede di lavoro: Borgomaro [illegible]
Riferimento: SLI 11
Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: venditore su mercato [illegible]
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SLI 10

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istituto d'arte
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, co[illegible] scenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

Agenzie di lavoro temporaneo

A[illegible]
Via della Repubblica, [illegible]
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536
Fax 0183/767657

RICERCA

Qualifica: Confezionatrici di fiori
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza nella posizione, buona manualità, disponibilità ad orari mattutini, possibilità di rapporti continuativi
Sede di l[illegible]**:** Valle Armea

Qualifica: Addetto contabilità
Requisiti: Diploma [illegible] ragioneria, esperienza in contabilità ordinaria e semplificata, minimo 25 anni, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Ragioniere
Requisiti: esperienza come ragioniere presso enti pubblici, [illegible] ragioneria enti pubblici, possibilità di contratti lunghi
Sede di lavoro: provincia di Imperia
Qualifica: Ingegnere
Requisiti: Laurea in Ingegneria meccanica, gradita [illegible] non [illegible] esperienza in impianti di condizionamento, contratto 2 mesi e possibile assunzione.
Sede di lavoro: Imperia

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

[illegible]POWER
Via Martiri della Libertà, [illegible]
18100 – Imperia
Tel 0183/667521
Fax 0183/652918
Qualifica: Saldatore Filo Continuo
Tipo di contratto: Tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Requisiti: Esperienza nel settore, automunito, massimo 40 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: Barman
Tipo [illegible] **contratto:** Tempo determinato estensibile
Requisiti: esperienza al banco e preparazione cocktails, massimo 40 anni, disponibilità oraria, automunito
Sede di lavoro: struttura primaria ad Imperia
Qualifica: Ragioniera
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: esperienza contabilità generale e principali pacchetti, da inserire in azienda con possibilità di sviluppo di responsabilità, automunita, 25/30 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia
Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: anche senza esperienza, ma con cognizioni [illegible] base settore mezzi di locomozione, età 20/30 anni
Sede di lavoro: Taggia e Albenga
Qualifica: Capo Operaio
Tipo di contratto: Tempo de[illegible]to con possibilità di assunzione
Requisiti: coordinamento di una squadra di dipendenti, organizzazione delle risorse e dei mezzi operativi, distribuzione degli incarichi e attività connesse
Sede di lavoro: Sanremo
Qualifica: Camerieri
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: di sala e di bar, anche per locali di prestigio
Sede di lavoro: provincia di Imperia e limitrofe

Qualifica: Operai generici
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: per utilizzi vari: fabbriche, magazzini ed altro
Sede di lavoro: vari centri della provincia di Imperia

OBIETTIVO LAVORO
Via Goethe 148
18038 – Sa[illegible]
[illegible] 0184/501058

Qualifica: 1 Assistenti sociali
Tipo di contratto: 1 anno.
Requisiti: Diploma universitario [illegible] Assistente Sociale e relativa abilitazione/iscrizione albo professionale, precedente esperienza nella mansione, istruire atti amministrativi, organizzare servizi Socio-assistenziali, flessibilità e capacità relazionali, uso PC, Windows 2000
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Camerieri di sala
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità [illegible] proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato (part-time e full-time)
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità, in possesso di libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Albenga (SV)

Qualifica: Addetti al banco bar (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, in possesso di libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Albenga (SV)

MANPOWER S.p.A.
Savona
Tel. 0198485230 – fax 0198487772

Qualifica: 1 addetto alla fatturazione
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza nella fatturazione attiva e passiva, conoscenza lingua inglese e di una seconda lingua europea, residenza/domicilio Imperia
Sede di lavoro: Entroterra[illegible] Imperia

Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi [illegible] consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione al bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

Qualifica: 1 contabile
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica pr[illegible] studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio (SV)

Formazione professionale e orientamento

CORSI DI FORMAZIONE

Corsi [illegible]: INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE E COMUNICAZIONE.
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a **Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36**

Ente: SCUOLA EDILE
Titolo: LAVORAZIONE ARTISTICA LEGNO E ARDESIA
Destinatari: 12 soggetti uomini e donne senza limiti di età, obbligo scolastico assolto, iscritti alle liste di collocamento
Durata: 600 ore di corso + 8 mesi di Work Experiences con borse di studio ed incentivi
Per informazioni: TEL. 0183-710947
Chiusura iscrizioni: 26 novembre2002 ore 13.00
Segnaliamo anche, su indicazione della Scuola Edile di Imperia, che a breve saranno attivati presso di loro corsi per Decoratori di Facciate, Muratori-Idraulici e Impiegati-Serramentisti.

CORSI PER ADULTI E LAVORATORI

Ente: Scuola Media Statale "G. Boine" – Centro Territoriale Permanente per l'istruzione in età adulta
Corsi offerti: francese, inglese, tedesco e spagnolo; Conseguimento del diploma di licenza media; Lingua italiana e conseguimento del diploma di licenza elementare, per stranieri; corso speciale per sole donne straniere; informatica;
Requisiti: aver compiuto sedici anni e per gli stranieri essere in regola con il permesso di soggiorno – Corsi a pagamento; condizioni molto agevolate per i lavoratori e per il conseguimento di licenza media ed elementare; riduzioni previste per le persone che abbiano compiuto i 65 anni.
Per informazioni: TEL. 0183-60876 oppure presso lo Sportello Lavoro CISL di Imperia

Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi alla "Sportello Lavoro CISL" di Imperia.

[illegible] DI ESAME

Ente: Provincia di Imperia
Titolo: IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO
Requisiti: Diploma di scuola media superiore – residenza in Li[illegible]
Scadenza: 30/11/2002

[illegible] E CONVEGNI

Si segnalano di seguito seminari e convegni relativi al mondo del lavoro di particolare interesse per chi è disoccupato:

FORMULA [illegible] – Salone del lavoro, della Formazione e dell'Università che si svolgerà a Genova dal 5 al 9 [illegible]bre 2002. Interessante occasione d'incontro con l'offerta formativa e lavorativa della nostra Regione e delle zone limitrofe, ospiterà anche la presentazione del nuovo Portale internet [illegible] Regione Liguria sul mondo del lavoro. L'indirizzo è www.lavoro.regione.liguria.it.
IL MARKETING [illegible] COME VIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE – E' un seminario che si terrà sabato 26 ottobre [illegible] presso l'Aula Magna del Polo Universitario di Imperia alle ore 15.00. In collaborazione [illegible] Comune, Provincia e Università di Imperia ed il Coordinamento dei Clubs della città si rivolge ai giovani e alle imprese della provincia.

EURES

100 POSTI PER DISNEYLAND PARIS
Disneyland Resort Paris (Fr) [illegible] giovani italiani, nel nord e [illegible] italia con buona conoscenza della lingua francese per mansioni di animatore, commesso, cameriere, cuoco, receptionist, addetti alla ristorazione rapida, etc. L'orario [illegible] lavoro sarà di 35 ore settimanali, distribuito su 5 giorni, [illegible] una retribuzione mensile lorda di € 1.103,39.
Le selezioni si svolgeranno dal [illegible] al 7 novembre 2002 a Torino, per un precolloquio si può contattare l'Eures Provincia di Torino – Servizio Lavoro ai numeri: 011 8614817 – 011 8614814 – 011 9225105.
Qualifica: ICE CREAM SELLER
Tipo di contratto: tempo determinato
Requisiti: 18/30 anni, conoscenza tedesco, esperienza
Sede di lavoro: GERMANIA
Qualifica: SOFTWARE DE[illegible]
Tipo di contratto: tempo determinato
Requisiti: laurea, inglese [illegible] bene, 35.000/55.000 euro annuali
Sede di lavoro: OLANDA

Chi desidera informazioni sulle numerosissime occasioni [illegible] lavoro [illegible] Europa può far riferimento agli Euroconsiglieri presso i Centri per l'Impiego:
Centro per l'impiego di Ventimiglia
Lorenzi Alessandra Euroconsigliere
Tel. 0184 254822
Centro per l'impiego di Imperia
Vincenza Zaccardo Euroconsigliere
Tel. [illegible] 704471
Informazioni sulla Sicurezza Sociale e Fiscalità
Italia – Francia
Salvatore Maio Euroconsigliere CISL
Tel. 0184 231512

STAGE

Azienda: Centro di consulenza fiscale
Posti: 1
Periodo: mesi 3 da effettuarsi tra novembre e febbraio
Requisiti: diploma di ist. Tecnico a indirizzo commerciale o ragioneria
Mansioni: Auto ufficio e contabilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 9

TELELAVORO

Si sente parlare spesso [illegible] telelavoro, ecco un'occasione per essere selezionati:
Azienda: OfficeNetwork
Posti: 100
Periodo: [illegible] in lavoro autonomo regolato da Scrittura Privata, coloro che mostreranno effettive capacità saranno assunti a tempo indeterminato secondo il nuovo Regolamento europeo.
Formazione e selezione via internet.
Requisiti: laureati e diplomati, 20/40 anni, proprietà di linguaggio, voce piacevole, predisposizione al contatto telefonico, in possesso di PC (Almeno Pentium III [illegible] MB Ram, s.o. Windows 98/2000/XP, modem, stampante, videocamera, Microsoft Office 97/2000, Winfax Pro 9 o 10, Norton antivirus, Winzip 6 o succ., connessione internet analogica)
Mansioni: Operatori di Telemarketing
Sede di lavoro: comodamente da casa propria, orario full o part-time
Informazioni: Presso lo "Sportello lavoro – CISL" di Imperia

Sportello lavoro Cisl - Imperia

UN NUOVO MODO DI CONCEPIRE IL LAVORO: IL TELELAVORO

Il lavoro a distanza o telelavoro è [illegible]pre più considerato un "normale" modo di lavorare e va assumendo [illegible] ruolo di primissimo piano tra le [illegible] pratiche di lavoro. E' una nuova prassi lavorativa resa fattibile dalla riduzione dei costi e dall'incremento delle capacità complessive dei computers e delle telecomunicazioni, oltre che dalla crescente propensione di datori di lavoro, impiegati e lavoratori autonomi [illegible] esplorare vie innovative per raggiungere traguardi sia commerciali che personali. E'una modalità di lavoro che viene vista [illegible] un certo interesse dalle aziende per la possibilità di utilizzarlo per ridurre i costi migliorando nel contempo i livelli di servizio alla clientela. Chi è in concreto un telelavoratore?
Il telelavoratore è un termine generalmente utilizzato per indicare chi lavora a casa per [illegible] il tempo o per una parte di esso con un computer, un modem e una linea telefonica. Puo' anche indicare qualcuno che faccia il pendo[illegible] per [illegible] piccola distanza fino ad un "centro di telelavoro", invece [illegible] viaggiare fino ad un ufficio piu' distante. Il Telelavoro puo' avere molte forme e caratteristiche.
-**Dipendenti:** Il contratto di lavoro individuale specifica la propria casa come un posto di lavoro, [illegible] lo sono i locali del datore di lavoro.
-**Telelavoratori autonomi o imprenditoriali:** Una crescente percentuale di imprenditori comincia a rifiutare l'idea di un ufficio formale, e continua [illegible] incrementare i propri affari su di una base gestita da una rete elettronica.
-**Centri di Telelavoro:** Ogni impiegato si reca all'ufficio che gli e' piu' conveniente o perche' e' il piu' vicino, o perche' e' il piu' facile da raggiungere, per esempio, con i mezzi di trasporto pubblici. Il "gruppo di lavoro" lavora quindi per mezzo di una rete informatica. I Centri di telelavoro possono essere di proprieta' di una sola societa' oppure la societa' puo' affittare spazio per uffici in un centro di telelavoro multi-aziendale. Occorre però precisare che le aziende che assumono i telelavoratori sono ancora poche e per lo piu' in Italia il telelavoro come dipendente e' destinato a chi e' gia' occupato in azienda. Esistono invece buone possibilita' per coloro che hanno la forza, la professionalita' e la volonta' di iniziare un'attivita' in proprio utilizzando le sue capacita' e internet. Se non ve la sentite di seguire la strada del lavoro in proprio, segnaliamo che la Ali, una importante azienda di lavoro interinale, ha iniziato un progetto sperimentale inteso a trovare occasioni di telelavoro temporaneo. Per iscriversi alla loro banca dati basta andare al sito www.alispa.it e compilare la scheda. Il servizio e' gratuito. A conclusione ricordiamo che il telelavoro non e' una professione di per se', ma solo un modo diverso per svolgere una qualsiasi attivita', un mestiere o una professione. Per chi volesse approfondire l'argomento o usufruire dei servizi per il lavoro della CISL è possibile presso lo "Sportello Lavoro" di Imperia, in Via Des Geneys 8, il martedì dalle 15.00 alle 18.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30 oppure presso lo "Sportello Lavoro" di Sanremo in Via Martiri della Libertà 15, di martedì dalle 15.00 alle 18.00.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SIMONE SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODÀ
(Collaboratore Sportello Sanremo)

NOTIZIE UTILI

Aspetti fiscali: Per instaurare un rapporto di collaborazione non è necessaria l'apertura della partita IVA (è sufficiente il codice fiscale).
Dal 1° gennaio 2001 i redditi da collaborazione coordinata e continuativa sono stati equiparati a redditi da lavoro dipendente e quindi sono soggetti alla ritenuta IRPEF calcolata sulla base dell'aliquota propria degli scaglioni di reddito (non è più prevista la ritenuta d'acconto del 20%). In assenza di altri redditi non è più necessaria la dichiarazione dei redditi. Per le detrazioni si applicano quelle previste per i lavoratori dipendenti (non più la detrazione forfettaria del 5%)
Aspetti previdenziali ed assistenziali: il contributo obbligatorio INPS è attualmente del 14% (1/3 a carico del collaboratore 2/3 a carico del committente) e deve essere effettuato, a cura del committente, alla "Gestione Separata INPS", con la trattenuta di un terzo sul compenso. A seguito del versamento è previsto un assegno di maternità per le collaboratrici, l'assegno per il nucleo familiare e una diaria giornaliera in caso di malattia con ricovero. Per ottenere tali prestazioni è generalmente sufficiente avere maturato tre mesi di versamenti.
Per quanto riguarda gli aspetti di assicurazione contro gli infortuni anche il collaboratore deve essere iscritto presso l'INAIL con la stessa procedura di 1/3 e 2/3
Tutele e diritti: non esistendo un contesto contrattuale il collaboratore non gode dei principali diritti propri del lavoratore subordinato: ferie, tredicesima e quattordicesima mensilità, [illegible] fine rapporto, straordinario ecc.
A seguito della bassa percentuale di contributi previdenziali per il collaboratore non sono previste l'indennità di disoccupazione e l'indennità di malattia e l'entrata pensionistica prevista – fermo restando le attuali condizioni – è minima.
Per quanto riguarda i diritti e gli obblighi che regolano il rapporto di collaborazione, vale principalmente ciò che è sottoscritto nel contratto.
Principali riferimenti normativi: [illegible] 2222 del codice civile e segg.; L. 335/95: ha previsto la costituzione, presso l'INPS, di una gestione speciale per questa tipologia di lavoratori; L. 449/97; L. 488/99, art.49 (assegno maternità); Collegato n. 34 alla finanziaria 2001.
Da questa semplice descrizione è facile intuire le sostanziali differenze tra lavoro subordinato e lavoro parasubordinato: in quest'ultimo, infatti, l'autonomia della prestazione e la possibilità di contrattare individualmente le condizioni di lavoro e di compenso diventano elementi distintivi di questa forma contrattuale.
Altrettanto semplice risulta l'individuazione dell'uso improprio di tale forma contrattuale per l'espletamento di alcune professioni che per loro natura non prevedono autonomia di prestazione (commessi, camerieri, segretarie ecc.) e pertanto consigliamo un'attenta valutazione dei rischi nel momento in cui ci si trova a firmare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

IM 3



ARMA DI TAGGIA
*** **Hotel Svizzera**
Via Lungomare, 123
tel. 0184.43152 - fax 0184.43153
www.hotelsvizzera.it
reception@hotelsvizzera.it
Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.
Direttamente sul spiaggia. Cucina mediterranea. Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA
*** **Hotel Jean Marie**
Via Andrea Doria, 40
tel. 0184.43103 - fax 0184.460719
www.hoteljeanmarie.it
reception@hoteljeanmarie.it
Bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, cassaforte, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.
Completamente accessibile ai disabili. Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA
** **Hotel Europa**
Via Stazione, 37
tel. 0184.43797 - fax 0184.43797
www.italiaabc.it/h/europa
hoteleuropa2002@libero.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv e terrazzo in alcune.
Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
Una conduzione familiare che presta particolari attenzioni ai piccoli ospiti. Nel centro di Arma comodissimo alla stazione e alle spiagge. Accettiamo animali di piccola taglia.

ARMA DI TAGGIA
**** **Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1
tel. 0184.43495 - fax 0184.448578
info@residenzaalbergovittoria.com
www.residenzaalbergovittoria.com
Ristorante e un ristorante sul mare. Bar e un bar sul mare.
Camere con Tv, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio in alcune, balcone in quelle vista mare.
Servizio fax, cassaforte con cassette con chiave, giardino, parco, dehors, piscina, solarium per adulti e bambini, giochi bimbi, sala tv, spiaggia privata con pedalò e animazione, parcheggio coperto, garage, biciclette.
Animazione per grandi e piccini (molto curata). Cucina tipica e nazionale.

OSPEDALETTI
*** **Hotel Petit Royal**
Corso Regina Margherita, 86
tel. 0184.689026 - fax 0184.681307
www.hotelpetitroyal.it
hotelpetitroyal@tiscalinet.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Albergo stile Liberty completamente rinnovato ed immerso in un ampio giardino tropicale.

OSPEDALETTI
*** **Hotel Firenze**
Corso Regina Margherita, 97
tel. 0184.689221 - fax 0184.688140
hotelfirenze@azurline.com
www.firenze.ospedaletti.info
Ristorante "Da Luisa" anche per clienti esterni, bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrrazzo.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, sala giochi, palestra, parcheggio.
Cucina con vasta scelta anche per gli ospiti, specialità di pesci. Si accettano animali.

ARMA DI TAGGIA
*** **Hotel Roma**
Via della Cornice, 10
tel. 0184.43076 - fax 0184.460649
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, Spiaggia convenzionata, box a pagamento.
Albergo in posizione centrale, servizio ristorante accurato a 150 metri dal mare.

ARMA DI TAGGIA
** **Hotel Capo Verde**
Via Aurelia, 207
tel. 0184.448634 - fax 0184.41169
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Cassaforte, terrazza, parcheggio coperto.
La cucina casalinga curata direttamente dal proprietario offre anche specialità piemontesi. L'albergo mette a disposizione di tutti i Clienti itinerari culturali e visite nell'entroterra di un ponente tutto da scoprire.

OSPEDALETTI
*** **Hotel Madison**
Via Aurelia Levante, 1
tel. 0184.689713 - fax 0184.689716
www.ospedalettirivieradeifiori.com
hotelmadison@libero.it
Ristorante, bar sempre aperto.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Cassaforte, terrazza, solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
Discoteca di fronte all'hotel.
Cucina internazionale.

ARMA DI TAGGIA
*** **Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia Ponente, 233
tel. 0184.448531 - fax 0184.448531
Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono e balcone. Servizio fax, cassaforte, palestra, spiaggia convenzionata parcheggio.
Cucina genuina e ben curata.

OSPEDALETTI
*** **Hotel Rocce del Capo**
Lungomare Cristoforo Colombo, 102
tel. 0184.689733 - fax 0184.689024
info@leroccedelcapohotel.it
www.leroccedelcapohotel.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio e garage.
Hotel direttamente sul mare. Piscina con acqua di mare riscaldata e piscina esterna con acqua di mare.

ARMA DI TAGGIA
** **Hotel Eden**
Via Nino Pesce, 36
tel. 0184/462014 - fax 0184.463603
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte.
Sono accettati animali di piccola e media taglia. L'hotel offre agli ospiti una cucina tipica e genuina curata direttamente dal proprietario.

SANTO STEFANO AL MARE
*** **Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
lucciola@dmw.it
Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con Tv, telefono, servizi, vista mare.
Ampi giardini, solarium, garages, appartamenti ammobiliati.
Aperto tutto l'anno. L'hotel è situato sul mare, a 1 Km da Sanremo.

ARMA DI TAGGIA
*** **Hotel Argentino**
Via Aurelia Levante - Palazzo Rossat
tel. 0184.461018 - fax 0184.42276
Ristorante anche per clienti esterni, e bar. Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, dehors, parcheggio.
A 250 mt dal mare, zona tranquilla. Cucina casalinga con piatti tipici di pesce. Si accettano cani e gatti: "I migliori amici dell'uomo".

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

A VENTIMIGLIA PROTESTA DELL'OPPOSIZIONE CHE CHIEDE LE DIMISSIONI DEL PRESIDENTE SCULLINO. POSTEGGI: UNA PROPOSTA DELLA VENTIPARK

La minoranza: disertiamo il Consiglio

Margherita e Ds non parteciperanno più alle sedute

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Consiglio comunale particolarmente acceso, l'altra sera: forse l'ultimo [illegible] partecipazione della minoranza, che non si sente tutelata né dal sindaco, né dal presidente del Consiglio Gaetano Scullino, del quale chiede le dimissioni. I gruppi della Margherita e dei Ds hanno annunciato ieri che non parteciperanno più né al Consiglio comunale né alle commissioni consiliari, «fi[illegible] che le reg[illegible] democratiche saranno ristabilite». Tra i motivi della clamorosa protesta anche l'eccessiva «fretta» della giunta a voler approvare pratiche importanti senza essere interpellata. Polemiche anche per il ritorno della Ventipark, la società che aveva vinto un lodo arbitrale da 700 milioni delle vecchie lire per il caso dei parcheggi, ora si rifà avanti accettando le vecchie condizioni del Comune.

Protesta. L'opposizione è furio[illegible] regolamento del Consiglio è ormai asservito ad uso e consumo della maggioranza, stratipante con l'ingresso degli ex indipendenti Simondini e Debernardi. Era forse un piano già concordato [illegible] il Polo prima delle elezioni per "fregare" i cittadini?». Chiede le immediate dimissioni del presidente del Consiglio in quanto «non interprete dell'equilibrio che deve caratterizzare questa carica». Continua: «Le mozioni della minoranza sono regolarmente protocollate e riguardano argomenti di assoluta importanza: la guerra, Tanda bis e ridimensionamento dell'ospedale St. Charles. Vengono però [illegible] in discussione a discrezione del presidente del Consiglio che, per contro, ammette in votazione le mozioni della maggioranza [illegible] iter protocollare, senza firme e addirittura non presenti nelle cartelline del Consiglio». Secondo la minoranza, però, il fatto più grave sono le comunicazioni del sindaco: «Annuncia nel giro di pochi giorni pratiche fondamentali come il Puc, porto e parcheggi della piazza del Comune all'approvazione del Consiglio senza che la minoranza, e pensiamo anche qualche consigliere di maggioranza, sia [illegible] a conoscenza delle pratiche. E che dire delle interpellanze nate da bisogni urgenti degli abitanti, come Latte, Ventimiglia alta, vigili di quartiere, battaglia di fiori e altre, che da mesi non ottengono risposta alcuna?» A garanzia della minoranza, indebolita dal passaggio degli [illegible] indipendenti, ora diligenti soldati, il portavoce Marco Caudano chiede, come garanzia per la città, la nomina a presidente del Consiglio di un componente della minoranza.

Parcheggi. Il sindaco ha annunciato che, il 17 ottobre, ha ricevuto una lettera dalla Ventipark: «Ha accettato le richieste del Consiglio comunale del maggio '99 per la costruzione di due piani di parcheggi, uno destinato alla vendita dei box, uno a rotazione, più [illegible] posti all'aperto in tutta la città, in gestione per vent'anni. Ci restituirebbe i 700 milioni del lodo arbitrale. E' una proposta molto importante. Per questo voglio convocare presto un Consiglio comunale, e un altro, entro il 15 novembre per il Puc». Il sindaco invita la minoranza a riflettere e tornare in Consiglio.



Marco Caudano dell'opposizione

BANDIERE ARANCIONI

Presto anche un sito Internet

I Comuni premiati con le bandiere arancioni, uniti, [illegible] a punto [illegible] piano per il rilancio dell'entroterra. Se n'è parlato a Genova, nella sala dell'Agenzia Regionale in Liguria del Palazzo Ducale, nel corso del primo incontro del Consiglio direttivo dell'associazione Paesi Bandiera Arancione, presieduto da Mauro Giordano, sindaco di Dolceacqua, e diretto da Fulvio Gazzola, presidente della Pro Loco. L'associazione si prefigge di promuovere e divulgare [illegible] bandiera arancione, un premio per la qualità turistica e ambientale dei paesi dell'entroterra, istituito dal Touring Club. Sono stati premiati fino a oggi 22 comuni in tutta Italia. Gazzola ha sottolineato che l'obiettivo primario dell'associazione è «dare visibilità in ambito nazionale e internazionale al marchio e far comprendere al turista che si tratta di [illegible] sinonimo [illegible] qualità». Spiega ancora Gazzola: «Preso atto delle molteplici attività promozionali realizzate [illegible] Touring Club Italiano a favore dei Comuni premiati [illegible] bandiera, il consiglio direttivo ha deciso di realizzare un proprio sito internet e materiale pubblicitario istituzionale che permetta a tutti gli associati di presentarsi come un unico network italiano in grado di offrire al turista [illegible] ideale percorso storico-culturale-ambientale qualitativo che attraversa tutta la penisola. La presentazione ufficiale al pubblico dell'associazione e delle proposte turistiche avverrà a febbraio in occasione del [illegible] la [illegible] internazionale [illegible] Turismo». [d. bo.]

DUBBI DOPO LE PROMESSE DI POTENZIAMENTO, SI TEME INVECE CHE L'OSPEDALE SIA A POCO A POCO RIDOTTO

Laboratorio di analisi, è guerra di cifre

Per opposizione e Uil il reparto del St.Charles è produttivo

BORDIGHERA

Il piano per [illegible] futuro del Saint Charles e, in particolare, le rassicurazioni sul laboratorio di analisi non convincono l'opposizione, né la Uil. «Siamo invece preoccupati per il trasferimento del laboratorio in cambio di un ridotto presidio per le emergenze», commenta il segretario dei Ds, Corrado Ramella. «Parole, parole, parole: non crediamo più [illegible] promesse», incalza Donato Basili della Uil Sanità.

Non bastano le rassicurazioni del sindaco di Bordighera Giovanni Bosio: i Ds non intendono abbandonare la lotta intrapresa per difendere il laboratorio analisi: «Crediamo che abbia sempre dimostrato un funzionamento efficace, soddisfacendo in modo ottimale le esigenze di migliaia di cittadini. La [illegible] presenza a Bordighera è indispensabile per il buon funzionamento dei reparti esistenti, anche perché spesso si rivela necessario [illegible] stretto rapporto e una stretta collaborazione fra medici ed analisti, che con il trasferimento diverrebbe più difficile. Inoltre, a giudizio dei tecnici, con il trasferimento verrebbe ad aumentare l'intervallo di tempo fra il momento del prelievo e quello dell'effettivo esame dei campioni, [illegible] il rischio concreto di rendere meno credibili e tempestivi i risultati». Secondo Ramella, «a fronte di un minimo e discutibile risparmio si andrebbe a compromettere ulteriormente la funzionalità del nostro ospedale».

Per questi motivi i Ds chiedo[illegible] la sospensione del trasferimento e invitano il sindaco e la giunta regionale ad assumersi tutte le responsabilità del caso. Conclude Ramella: «Infatti, al momento del trasferimento di Ginecologia, ci fu un accordo con l'Asl per cui Bordighera avrebbe dovuto avere in cambio un miglioramento delle strutture esistenti, l'avvio di [illegible] Rsa per anziani, e addirittura si [illegible] parlato di una specialità da insediare a Bordighera. Miglioramento che è avvenuto solo parzialmente e verso [illegible] quale non va sacrificato certo il trasferimento del laboratorio analisi».

Il sindacalista Basili snocciola alcune cifre: «In un anno nel laboratorio di Bordighera [illegible] state eseguite circa 750 mila prestazioni e [illegible] sono rivolti al centro prelievi 45 mila utenti, oltre ai prelievi di cui hanno usufruito i ricoverati, con un utilizzo [illegible] 200 mila provette annue. E' un servizio che rende ed è in attivo. Il personale lavora a pieno regime da anni per garantire tale mole di lavoro: i referti sono consegnati nel primo pomeriggio ai vari reparti, mentre gli utenti li possono ricevere nel pomeriggio stesso o al massimo il giorno dopo. Il trasferimento andrebbe a scapito della tempestività diagnostico-terapeutica e con probabile aumento delle giornate di degenza». (d. bo.)

NOTIZIE

SEBORGA

Nasce squadra antincendi boschivi

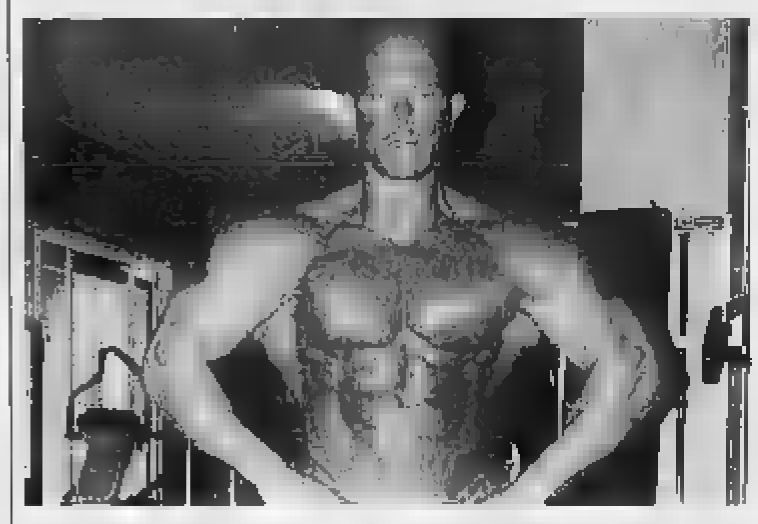
Il Comune [illegible] Seborga ha invitato i cittadini a collaborare per la nascita di una squadra comunale di antincendio boschivo, costituita da oltre 20 persone. «Considerato che Seborga ha una popolazione di 340 residenti - sottolinea Flavio Gorni, responsabile [illegible] dell'Antincendio boschivo - avere 20 elementi disponibili per la prevenzione e lo spegnimento di incendi boschivi è indice di sensibilità da parte dei cittadini. Siamo ancora carenti per la dotazione del materiale, ma, credo che potremmo [illegible] completamente operativi per l'inizio del 2003». Della squadra antincendio faranno parte anche il sindaco Franco Fogliarini e il vicesindaco Enrico Ilariuzzi, mentre il ruolo di vice-capo squadra sarà ricoperto da Sara Giusto. La squadra conterà su persone che [illegible] passato hanno avuto esperienze in ambito di Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana.

VALLECROSIA

Oggi a Monaco i funerali [illegible] Bruno Tripodi

Si terranno oggi, alle 14,30, nella chiesa di Santa Devota, a Monaco, i funerali di Bruno Tripodi, il campione italiano di boxe nei medi, negli Anni '50, e fratello di Erio, il patron del Tempio della Canzone di Vallecrosia. Bruno Tripodi abitava dal 1950 a Montecarlo ma era conosciutissimo anche in Riviera.

Dennis Giusto [illegible] Mister Universo 2002



[illegible] diventato Mister Universo [illegible] di body building, classe quarta (cioè fino a 1,65 metri [illegible] altezza). Dennis Giusto (nella foto), [illegible] anni, di Sanremo, titolare della palestra Denni's Club di Bordighera, si è presentato in piena forma, con un peso [illegible]. Il culturista ha vinto il titolo a Newcastle, in Inghilterra, dopo essersi piazzato al terzo posto l'anno scorso e al sesto posto nel 2000. Questa volta ha invece centrato l'obbiettivo. Un grosso risultato per Dennis Giusto, che ha già vinto tre titoli italiani e numerosi Gran premi internazionali. «Ora che ho vinto il titolo più ambito a livello dilettantistico e soprattutto a livello mondiale, cercherò di diventare professionista», afferma Mister Universo 2002.

VENTIMIGLIA

Arrestato per furto in un'auto

E' finito in manette l'altra sera Carmelo Zito, [illegible] anni, di Ventimiglia, bloccato dai carabinieri della città di confine. Dopo aver frantumato un vetro, aveva trafugato uno stereo e due videocassette da una Fiat Tipo posteggiata vicino ai giardini pubblici. I militari della Radiomobile lo hanno trovato in possesso della refurtiva e lo hanno arrestato per furto aggravato. Da tempo era tenuto d'occhio dai militari. Il processo per direttissima [illegible] celebrato oggi. (d. bo.)

«VENIVA SPESSO CON LA FAMIGLIA, L'ULTIMA VOLTA L'ABBIAMO VISTO POCHI GIORNI FA, AVEVA COMPERATO VINO E CASTAGNE»

Erli ricorda l'impresario edile ucciso dal figlio

La vittima dell'omicidio di Cambiano aveva una casa in località Berrioli

Romano Strizioli

ERLI

Domenico Alfonso Santoli, 60 anni, l'uomo ucciso domenica sera a Cambiano, [illegible] Chierese, da [illegible] coltellate infertegli dal figlio [illegible]vide, 24 anni, amava vivere a Erli, il paesino dell'alta Valle Neva, al confine con Garessio. Vent'anni [illegible] c'era passato e [illegible] ne [illegible] innamorato, tanto da scegliersi una casetta che abitava durante il periodo estivo ed anche quando aveva qualche giorno libero. In frazione Berrioli lo avevano ancora visto [illegible] due giorni prima del dramma.

«Era venuto giù, ci aveva detto, passandoci [illegible] salutare, per portarsi via per l'inverno un po' di patate [illegible]. Era una brava persona. Affabile, disponibile, gli piaceva intrattenere [illegible]porti con noi locali», dicono dell'impresario edile, originario [illegible] Rocca San Felice in provincia di Avellino, ucciso sul colpo da profonde ferite al collo, al petto, all'addome «per lavare l'onta di essere stato schiaffeggiato in pubblico» (così il figlio ha motivato ai carabinieri il suo folle gesto).

La famiglia di Santoli era nata dal matrimonio del muratore meridionale [illegible] Teresa quando già i due [illegible] vedovi ed avevano [illegible] figli, Luigi, Tonino e Ivano, poco più che trentenni. Dalla loro unione [illegible] nato [illegible] anni fa Davide che il padre voleva come successore nella direzione e gestione dell'impresa edile artigianale che aveva fondato. Ma i rapporti fra padre e figlio non erano buoni. Mite di carattere, Davide negli ultimi tempi si [illegible] lasciato sopraffare dal bere. Probabilmente faceva anche uso di pasticche per soffocare e cercar di superare i problemi e i conflitti col padre, una personalità forte ma benvoluta ([illegible] stato segretario della Democrazia cristiana e da poco tempo assessore allo sport [illegible] comune di 8 mila abitanti, a 4 chilometri dal luogo dove è avvenuto [illegible] terribile fatto di sangue che ha visto come autore e vittima, assieme ad altre sei persone, Mauro Antonello).

Il rapporto conflittuale fra il figlio, che non voleva lavorare col proprio padre (attualmente era alle dipendenze di un carrozziere), e il padre, che lo voleva sotto la [illegible] potestà, ha avuto la più feroce delle conclusioni.

Dicono ancora a Berrioli: «Te[illegible] e Domenico erano persone per bene, andavano sempre a messa. Ma soffrivano per questo figlio che non voleva [illegible] a lavorare col padre, [illegible] quale gli aveva promesso di lasciargli l'azienda. Davide a Erli [illegible] stava poco». La notizia del parricidio si è diffusa in val Neva, fra l'incredulità generale, nel pomeriggio di lunedì.



A Erli tutti ricordano Domenico Alfonso Santoli

Strage di Chieri

Don Zunino: Pronto a celebrare i funerali

SAVONA

«Abbiamo qui sette bare, ma in giro ce ne è un'ottava e anche [illegible] quella bara deve scendere la nostra preghiera e l'invocazione della compassione e della misericordia di Dio». LO ha detto l'arcivescovo [illegible] Torino, il cardinale Severino Poletto, ieri ai funerali delle sette vittime della strage di Chieri.

Erano le 14.15 quando le sette
bare, una dietro l'altra, sono entrate nel Duomo di Chieri accolte da un profondo silenzio. Quasi 5000 persone hanno voluto sostenere i familiari di Carla e Sergio Bergamin, Margherita Feyles, Teresa Bergamin, Decio Guerra, Laura Cerrato e Pierangela Gramaglia, uccisi martedì scorso [illegible] Mauro Antonello che si è poi tolto la vita. Per loro, che [illegible] hanno trovato la morte, anche l'ultimo saluto è stato comune e ha visto amici e parenti stringersi in un unico dolore.

Il cardinale Poletto, che ha celebrato la funzione funebre, ha subito ricordato l'unico assente nella chiesa, l'omicida-suicida che ha tentato con la morte [illegible] riunire la sua famiglia. Ma i funerali saranno separati. Quel[illegible] dell'assassino dovrebbero tenersi a Loano, dove il padre Elio [illegible] residente da oltre due anni (e quindi ha diritto ad [illegible] loculo nel cimitero locale): qui potrebbe essere anche sepolto.

Lo avrebbero deciso i parenti stessi del pluriomicida, nel timore di incontrare l'ostilità della gente di Chieri. A Loano però sino a ieri non c'era ancora nulla di fissato: nessuna conferma in Comune, che deve autorizzare la sepoltura (ma non ci sarebbero loculi liberi: sino a ieri [illegible] c'era stata alcuna richiesta [illegible] questo tipo. Nessuna richiesta di funerali oppure più semplice benedizione della salma - sino a [illegible]ri - nemmeno per il parroco della chiesa di S. Gio[illegible] Battista, la parrocchia della zona in cui abita Elio Antonello (don Pino Zunino: «Se me lo chiedessero celebrerei sì i funerali: quell'uomo era mezzo pazzo, poverino...»), [illegible] per il parroco della chiesa di San Pio X (il sacerdote: «Me lo hanno chiesto anche i carabinieri, [illegible] non sono stato contattato da nessuno»). **(f. poz.)**



La palazzina di Loano dove abita Elio Antonello

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Inchiesta alberghi nel mirino altri progetti

Si estendono a tutti gli alberghi di Alassio sottoposti [illegible] trasformazione in appartamenti le indagini della magistratura di Savona. La polizia giudiziaria, che era partita dal [illegible] di un unico ex albergo, ha avviato l'acquisizione delle documentazioni inerenti a tutti i progetti di trasformazioni soggette alla legge che prevede una quota da destinare all'edilizia convenzionata. **[m. br.]**

PIETRA L.

Trecentocinquanta firme contro l'[illegible] per i cani

Petizione di 35 cittadini pietresi contro l'oasi per [illegible] Sant'Antonio realizzata dal Comune in via Morelli. «Verifichiamo gravi problemi di ordine sanitario, l'abbaiare di cani a tutte le [illegible] e altro. Chiediamo di individuare un'altra [illegible] distante dalle case per questo [illegible] per soddisfare le esigenze dei cani ma anche quelli di uomini, donne e bambini», scrivono. **[a. r.]**

ALASSIO

Nasce il consiglio comunale che «vive» solo su Internet

Un «consiglio comunale», anzi un forum politico cittadino su Internet perché i partiti politici, ma anche i cittadini possano esprimere liberamente il proprio pensiero e confrontarsi democraticamente. E' disponibile da oggi al sito www.alassio.cc (l'iniziativa è dell'Associazione culturale Universo dei servizi). Come primo assaggio c'è un'intervista all'ex sindaco Avogadro. **[m. br.]**

LAIGUEGLIA

Guidava in stato di ebbrezza denunciato dai carabinieri

E' stato denunciato dai carabinieri di Laigueglia per guida in stato d'ebbrezza. F.R., 35 anni, di Andora, è stato sottoposto l'altra sera ad un controllo mentre viaggiava al volante della sua auto lungo l'Aurelia. **[m. br.]**

[illegible]

Nasce il coordinamento dell'Unione democratici

Alla presenza dei vicesegretari provinciali Alberto Ronchi e Gian Paolo Fracchia, si è costituito ad Alassio il coordinamento dell'Unione dei democratici cristiani (Udc). [illegible] fanno parte Francesco Airaldi, Emanuela Prave, Giancarlo Capasso, Gian Emanuele Fracchia, Rodolfo Nicola e Dino Morbiolo. **[m. br.]**

LOANO

Venerdì si discute del Piano delle antenne

Verrà presentato venerdì alle 21 in Consiglio comunale il nuovo Piano della telefonia mobile. Il Consiglio chiederà alla Regione, con un ordine del giorno, [illegible] rinvio dell'inizio dell'anno scolastico al 1 ottobre. **[a. r.]**

DOVRA' TENERE CONTO DEL NUOVO MONOBLOCCO E DI UN USO TURISTICO DEI VECCHI PADIGLIONI

Progetti in gara per il Santa Corona

Un concorso pubblico tra architetti per il futuro delle aree

PIETRA L.

Un concorso di idee per decidere l'ospedale del futuro. Il nuovo monoblocco e il riutilizzo di tutte le aree dell'ospedale Santa Corona di Pietra saranno oggetto di un concorso internazionale a [illegible] tutti potranno partecipare per trovare [illegible] soluzione strutturale idonea ad accorpare quasi tutti i reparti ospedalieri salvandone la specializzazione ma [illegible] soluzioni innovative [illegible] al passo con i tempi.

Oggi palazzo Golli ci sarà un incontro fra il direttore generale Idelfonso Cagliani e la giunta municipale. «Potremo firmare il primo atto per far partire [illegible] procedure per il concorso di idee. Credo che ci vorranno un po' di settimane per renderlo pubblico ed operativo. Sarà affidata ad una commissione l'analisi delle "idee" [illegible] perverranno. Quando verrà scelta la soluzione migliore [illegible] potranno appaltare i lavori. A sostenere questa soluzione è in particolare il parlamentare Enrico Nan», spiega Cagliani. «L'idea è dei vertici dell'ospedale che noi condividiamo e che dovremo comunque definire in ogni sua parte», dice l'assessore all'urbanistica e vice sindaco di Pietra, Gian Paolo Schiaffino.



Idelfonso Cagliani

La procedura che [illegible] scelta non è [illegible] più veloce [illegible] forse quella che consentirà di poter scegliere fra tante e diverse soluzioni, si spera anche di livello internazionale. Nei progetti dei vertici attuali dell'ospedale, sembra largamente condivisi anche in Regione, c'è l'idea di accorpare in un [illegible] edificio a più piani almeno 350-380 posti letto con tutti reparti di degenza.

Fra [illegible] aree disponibili quella dell'attuale eliporto o il padiglione Chirurgico opportunamente ricostruito ed ampliato. Resterebbero ospedale anche la grande piastra dei servizi, il polo riabilitativo (padiglione Pollo), l'Unità Spinale Unipolare, alcuni volumi nella parte più vicina all'Aurelia dell'attuale ospedale. Teoricamente tutti i restanti padiglioni e volumi, compreso il 17 che sarà riaperto fra poche settimane, potrebbero essere venduti. Il nocciolo di questo progetto è proprio quello della vendita e del futuro utilizzo residenziale-turistico degli enormi spazi dell'ospedale. Per poter realizzare un monoblocco che costerà fra i 60 e 75 milioni di euro l'azienda ospedaliera, in accordo con il Comune, deve consentire una operazione immobiliare di grandi dimensioni. **[a. r.]**

Castelbianco

Borgo telematico ospite a Bruxelles

CASTELBIANCO. Il villaggio telematico di Colletta di Castelbianco, borgo medievale completamente cablato, senza dubbio il più singolare ambiente al mondo dove tutto ora elettronico, [illegible] ritagliando sempre più un posto di preminenza, suscitando grande interesse a livello europeo. E' stato infatti scelto [illegible] esempio dall'Associazione Europea delle Industrie della Società dell'Informazione ed invitato ad [illegible] confe[illegible] sulle applicazioni della «banda larga» in Europa che si tiene oggi a Bruxelles.

L'associazione, che comprende le più importanti aziende del settore della multimedialità e comunicazione (Ibm, Cisco System, Oracle, Corning), ha chiesto a CasaLiguria, la sede di Bruxelles della Regione Liguria, la partecipazione alla conferenza del Comune di Castelbianco. All'incontro parteciperanno [illegible] alcuni rappresentanti della Commissione europea.

Nelle abitazioni di Colletta tutto si basa sul passaggio delle fibre ottiche e sulla telematica ed è regolato elettronicamente: dal riscaldamento [illegible] casa al televisore digitale. Ogni alloggio è stato dotato di prese telematiche multifunzionali per il telefono, il videotel, il fax, il computer e la tivù interattiva. Inoltre esiste una modalità speciale [illegible] accesso a Internet basato su un circuito [illegible] connessione permanente ad altissima velocità. In aggiunta l'agglomerato [illegible] case e ogni angolo del borgo sono inseriti in un sofisticato sistema di telesicurezza e telesorveglianza.

Nell'entroterra [illegible] Albenga, a 300 metri sul livello del mare, [illegible] storia e le tradizioni della Val Pennavaire sono in grado di comunicare direttamente in tutto il mondo nella maniera più avanzata tecnologicamente. Come recita [illegible] depliant pubblicitario su Castelbianco: «Chi arriva a Colletta si accorge di essere in [illegible] luogo magico, dove [illegible] futuro è presente ma il tempo e la storia si sono fermati». **[m. br.]**

INIZIATIVA DEL COMUNE

Uno spiraglio per le Poste di Moglio

ALASSIO. «L'amministrazione comunale si è attivata da qualche tempo, prendendo contatti con la direzione delle Poste Italiane di Imperia, per evitare la chiusura dell'ufficio [illegible] Moglio. Attualmente sono al vaglio alcuni pacchetti di servizi aggiuntivi che dovrebbero portare in breve tempo ad un accordo tra [illegible] Comune e le Poste». Lo ha spiegato il vicesindaco Gianni Aicardi in seguito alla petizione presentata al sindaco dal presidente della Società di mutuo soccorso Fratellanza di Moglio, Filippo Airaldi, e sottoscritta da 340 residenti nella frazione.

L'ufficio postale potrebbe presto fungere anche da sportello comunale o per comunicazioni ed informazioni turistiche. «Non sposteremo la biblioteca nell'atrio dell'ufficio postale per risparmiare. L'affitto dei locali usati è irrisorio e la presenza della biblioteca serve per ottenere contributi regionali che possano incrementare il servizio culturale nella frazione», ha spiegato l'assessore Monica Zioni. **[m. br.]**

INIZIATIVA DEI LIONS

Un incontro di educazione alimentare

NOLI. Prosegue l'attività del Lions Club di Spotorno-Noli, Vezzi Portio e Bergeggi, guidato quest'anno da Gigi Marino. Do[illegible] nel corso della riunione conviviale, prevista presso il ristorante Ines di Noli, Antonio Maria Ferro, dirigente del servizio di psichiatria della Asl2, relazionerà su «Anoressia e bulimia, due mali che affliggono i giovani». I problemi legati ai disturbi alimentari sono ormai due anni che vengono affrontati dai Lions Club, promuovendo un'iniziativa che ha coinvolto gli studenti del Liceo «Orazio Grassi» di Savona, nell'ambito del «Progetto Benessere» che lo [illegible] anno scolastico [illegible] coinvolto tutti gli studenti delle classi prime.

«L'opera di sensibilizzazione svolta tra gli studenti ha suscitato molto interesse migliorando le abitudini alimentari di alcuni, specialmente con [illegible] merende del mattino e facendo attenzione alle pubblicità ingannevoli di quei prodotti così detti bruciagrassi, di moda in questi tempi» dicono ai Lions. **[a. r.]**

MALPANGOTTO REPLICA SULLA VICENDA DEI LIBRI DELLE BIBLIOTECA GETTATI NEI BIDONI DELL'IMMONDIZIA

Sul «caso Badino» intervengono i Ds

Accuse al sindaco di voler dividere l'opposizione di sinistra

[illegible]

La designazione dell'ex sindaco Badino (Ds) alla Fondazione «Vaccà» con i voti del centro-destra fa discutere. Ma [illegible] polemica anche sui libri, donati al Comune, gettati nei cassonetti dell'immondizia.

[illegible] Sul «caso Badino» intervengo i Ds. Dicono: «Siamo allibiti [illegible] toni del sindaco Malpangotto. Addirittura arriva ad affermare di non ritenere opportuno concordare [illegible] l'opposizione le [illegible] non strettamente politiche. E' invece evidente che proprio su scelte di questo tipo le larghe intese dovrebbero essere la norma. Badino [illegible] persona idonea al compito nella fondazione Vaccà. Inspiegabilmente però Malpangotto non ha voluto palesare tale scelta in Consiglio con la conseguenza di sottrarre a Badino i voti che certamente gli sarebbero giunti dall'opposizione. Per storia e prassi tale comportamento non ha precedenti. Questo dovrebbe far riflettere il compa[illegible] Badino sul suo ruolo "indipendente" seriamente compromesso dal comportamento del sindaco».

[illegible] Dice Franco Malpangotto: «I libri gettati via erano stati sporcati, per un guasto, dalle acque nere nel deposito dove si trovavano. Nessuno esclude che una [illegible] parte dei libri potesse essere [illegible] recuperabile. L'opposizione ne ha trovato tre in buono stato. Non ha evidentemente temi più concreti e seri [illegible] cui discutere. Di questi fatti [illegible] stata data notizia sul "Borghetto News", sono stati oggetto di una interrogazione e di una risposta scritta trasmessa alla minoran[illegible] Non ci resta che ricorrere al tribunale dei diritti [illegible] e [illegible] abbiamo fatto di tutto. Per [illegible] cultura promettiamo di fare qualcosa di più che rovistare nei cassonetti dell'immondizia». **[a. r.]**

L'OPPOSIZIONE DI BALESTRINO VA ALL'ATTACCO

«Amministrazione fallimentare»

■ La maggioranza non è altro che il fallimento di questa amministrazione che in sede di campagna elettorale aveva lavorato molto bene "con la lingua" promettendo opere pubbliche, recupero immediato del centro storico ed altro per milioni [illegible] ma di fatto nulla ha iniziato ne tanto meno concluso», Italo [illegible] e Flavio De Paolo di «Vivere Balestrino» rilanciano la polemica con la giunta Pastorino. La notizia era che [illegible] Comune acquista i materiali (cemento, attrezzi [illegible] altro) e gli assessori e i consiglieri comunali di [illegible]gioranza eseguono i lavori «gratuitamente» per far risparmiare le casse comunali. Alcuni interventi realizzati [illegible] questo modo sono [illegible] confermati [illegible] sindaco. Ha detto [illegible] Pastorino: «E' vero [illegible] consiglieri hanno lavorato per il Comune nel loro tempo libero. [illegible] recente è stato sistemato uno scolo dell'acqua che stava provocando danni nel camposanto. Sono stati eseguiti altri interventi anche nell'ambulatorio. Il Comune acquista direttamente i materiali e risparmia sulla mano d'opera. Certe somme possono essere destinate ad altre opere utili». Aggiungono Panizza e De Paolo: «Nelle casse del Comune durante il cambio di amministrazione c'erano 64 milioni di vecchie lire. Oggi le casse comunali chiedono pietà, questo è il risultato [illegible] una pessima amministrazione. Non ci resta che augurare [illegible] buon lavoro "pala e piccone" all'amministrazione visto che [illegible] è capace di [illegible] funzionare le sue [illegible] capacità politiche». «Vivere Balestrino» ricorda che l'amministrazione in carica o non è solo di centro-destra. **[a. r.]**

SEICENTO DOCUMENTI SPARITI A BORGHETTO

Carte di identità rubate in Comune

BORGHETTO

«Non posso escludere che chi ha rubato le oltre 600 carte di identità in bianco nella vecchia sede comunale sia stato aiutato dall'interno. Forse c'è un "frequentatore" dell'edificio Pietracaprina che ha appositamente lasciato una finestra aperta». Il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto [illegible] con [illegible] il «colpo», probabilmente su commissione, messo a segno fra sabato e domenica notte.

A scoprire il furto [illegible] personale dell'ufficio anagrafe. «Mi assumo le mie responsabilità [illegible] sempre perché avevo dato disposizione di inserire un sistema di allarme nel vecchio palazzo comunale [illegible] poi, [illegible] i lavori di ristrutturazione in corso, non si [illegible] fatto». Aggiunge Malpangotto: «E' proprio il via vai di questi giorni, dovuti ai lavori, può aver agevolato il colpo. Forse qualcuno si è reso conto della presenza di quei pacchi di carte di identità nell'ufficio anagrafe da poco arrivate alla prefettura. Potrebbe essere stata lasciata una finestra del retro aperta. Comunque i ladri sarebbero potuti entrare rompendo una finestra».

Chi ha agito [illegible] notte dentro l'edificio di piazza Libertà aveva [illegible] precisa di [illegible] muoversi. Sono stati aperti altri uffici e rovistati dei cassetti. Rubati circa 250 euro nel fondocassa dei diritti di segreteria. Ma [illegible] evidente che motivo [illegible]a «visita» a palazzo Pietracaprina erano le carte [illegible] identità in bianco. Non si rubano se non si ha un'idea precisa di come utilizzale e quindi di farle «fruttare».

Questi documenti finiscono quasi sempre nel così detto «mercato [illegible] dei documenti falsi. Molti municipi [illegible] località [illegible] Ponente ligure sono stati già derubati in questi anni. **[a. r.]**

STASERA ... CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Signs. Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Minority Report
Or.: 16-19-22
€ 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Magdalene
Or.: 15,45-18-20
€ 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Signs.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Pinocchio.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
€ 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15; 22,30 € 6,00-4,50-3,10

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.203
Otto donne e un mistero.
Or.: 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
Pinocchio.
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50987
OGGI RIPOSO

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910
OGGI RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 019/610782
CHIUSO

ABBA. Tel. 019/50.90.353.
Ore 20-22,10 € 5,50-4,50

ONDINA. Tel. 692910
Hollywood Vermont. Ore 21. € 3,00

ARENA ONDINA. Tel. 692910
CHIUSO

CORALLO. Tel. 690290
CHIUSO

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Pinocchio
Ore 20,15-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
CHIUSO

PIETRA

IONE
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

CHIUSO

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019.97.249
Pinocchio
Ore 20,30-22,40. € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Possession.
Ore 20,40-22,40. € 7,00-5,00

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Or.: 16; 18; 20.
Hong Kong Express
Ore 22,30.

Tel. 010-247.35.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
8 donne e un mistero
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,00

Tel. 010-592.625
Possession
Or.: 16; 18; 20,20; 22,20

Tel. 010-254.18.20.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
: 16,20; 17,50; 20,20; 22,50;
Or.: 18; 18,30; 22,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di reato
Or.: 18; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
People I know.
Or.: 14,45; 20,15.

CINEPLEX Tel. 010-254.18.20.
Signs
: 16,30; 18,50; 21,10.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Otto donne e un mistero.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
One hour photo.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ya ya sisters. Or. 15,20. 17,50;

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
One hour photo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
Ipotesi di reato.
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-581.691.
OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
OGGI RIPOSO.

ONFEO. Tel. 010-564.849.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
16,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Bowling a Colombine.
Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Pinocchio
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
Signs
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Minority report
Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
...ck II
Or.: 14,30*. 16,30; 20,40. *solo Sab. e Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
About a boy.
Or. 18,30; 22,40. Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio.
Feriali or.: 15,40; 16; 16,50; 17,20; 18; 18,20; 19,10; 19,40; 20,20; 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23; : 14,30; 15,40; 16; 16; 16,50; 17,20; 18; 18,20; 19,10; 20,20; 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23; 0,30; 1.

UCI CIN... Tel. 199.123.321.
...an II
Or.: 15,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix
Or.: 15,45; 20,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs
Feriali Or.: 16; 17; 18,15; 19,15; 21,30; 22,45; Sab/Dom. 14,45; 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22,45; Sab anche 23,45; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
One hour photo
Tutti i giorni Or.: 14,30*; 16,40; 18,45; 22,55; Sab anche 1; *Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Otto donne e un mistero.
Tutti i giorni Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; Sab anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Minority report
Feriali or.: 16,30; 19,20; 20,30; 22; Sab/Dom 16,30; 19,20; 20,30; 22,10. Sab. anche 23,30; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
People I know.
Tutti i giorni Or.: 18; 22,30; Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I sublimi segreti delle ya ya sisters
Tutti i giorni Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Johan Padan.
Or.: 14,30*; 17,40; * solo Sab./Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ipotesi di reato.
Tutti i giorni Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Sab anche 0,40

AMBRA
About a boy.
Or.: 21,15.

OGGI RIPOSO

BOGLIASCO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

PEGLI

Tel. 010-69.812.
Ipotesi di reato.
Or.: 21

NERVI

S. SIRO. T. 010-320.25.64
Callas forever
Or.: 20,30; 22,30

Tel. 010-613.61.38.
About a boy
Or.: 21

CINEMA CARPENE.
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS MULTISALA.
Sala 1: **Signs.**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.
Sala 2: **Pinocchio**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.
Sala 3: **Otto donne e un mistero.**
Or.: 16,15; 20,20; 22,30.

OGGI RIPOSO.

CANTERO. Tel. 0185-309.694
Emozioni con S. Salerno e A. Angiolini
Or.: 21

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Pinocchio.
Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30;

ARISTON. Tel. 0185-41.505

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita per «Don ... di ... 25 ottobre. Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Oggi riposo

DANTE
Tel. 0183-293620.
Pinocchio.
Orario 20,20-22,40
€ 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Accademia della canzone

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440
Oggi riposo

BORDIGHERA

Tel. 0184-261955
A time for dancing
Orario 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel. 0184-
Orario 21,15
€ 4-3,50-pensionati 3

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Oggi riposo
Orari (indicativi) e passibili di : 15,30-17,40-20-22,30. € 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060
Pinocchio.
Ore 16,30-22,30. € 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
One hour photo.
Orari 15,30-22,30. € 7-4

Tel. 0184-506060
Minority Report
Orario 15,30-22,30.
€ 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060
Ipotesi di reato
Orario 15,30-22,30
€ 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Signs
Orario 16,30-22. € 7-4

TABARIN
Tel. 597822
Heaven
Orari (indicativi) 16,30-22,30
€ 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-507070
Ore 15,30-17,40. **Callas forever.**
Ore 20,30-22,30 **M'ama non m'ama**
€ 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati ... della durata delle proiezioni e delle esigenze ... cinematografiche

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
In ... Jahr ... 13 monden. Or. 20,30.

L.B.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936
La captive
Or.: 21

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640.
CHIUSO

CARIGNANO D'ESSAI
Tel.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.



Cast di stelle al femminile, tra cui Deneuve e Ardant, in «Otto donne e un mistero»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FULL FRONTAL. Drammatico. Il regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. In una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani per la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovo impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
BATIGNOLE. Drammatico. Francia del '42 occupata dai nazisti: un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

DOMENICA 26 IL TAGLIANDO SULLA STAMPA PER ASSICURARSI L'INGRESSO A INVITO: PROMOZIONE FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI

Imperia va alla scoperta di «The Bourne Identity»

Martedì al Centrale l'anteprima del film con Matt Damon girato a Oneglia

Enrico Ferrari

[illegible]

Nel manifesto uscito [illegible] tutto l'America, c'era Matt Damon che passeggiava tra le gru del porto di Oneglia e subito sopra uno scorcio di Notre Dame di Parigi, altro «location» del film. Una promozione turistica mica da ridere. Al contrario da noi in Italia; nazione di masochisti, la locandina che pubblicizzerà «The Bourne Identity», mega-produzione hollywoodiana girata anche nel Ponente, non immortalerà Calata Cuneo. Per rendere [illegible] giusto [illegible] alla banchina che, nell'autunno 2000, ha accolto la troupe dell'Univer[illegible] nell'opera diretta dal regista Doug Lyman, l'anteprima in programma martedì 29 al Centrale di Porto Maurizio metterà in cartellone proprio il manifesto statunitense.

L'anteprima nazionale, che anticipa l'uscita ufficiale della polli[illegible] nella nostra penisola [illegible] novembre), sarà collegata a [illegible] promozione che La Stampa riserva ai propri lettori. Nell'edizione [illegible] domenica 26 verrà pubblicato [illegible] tagliando che darà diritto a partecipare alla serata del 29. Per ogni coupon presentato lunedì a partire dalle 10 nella sede del giornale in via Alfieri 10, a Impe[illegible] si riceverà un invito per una persona. Attenzione: l'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti nella sala [illegible] Cascione e la partecipazione al gala cinematografico è strettamente riservata a chi è in possesso dell'invito.



Il famoso attore Matt Damon durante le riprese nella banchina di Oneglia

La collaborazione fra La Stampa, i gestori del cinema e la United Universal Pictures, che fornirà [illegible] «preziosa» copia del film, già [illegible] italiano, permetterà di vedere in anteprima un appassionante giallo tratto da un libro del compianto Robert Ludlum. La produzione, curata dalla casa olazarda «Mafis», aveva in mente un villaggio francese ma scoprì per caso il porto peschereccio di Oneglia e se ne «innamorò». Le ripre[illegible] avevano preso il via lunedì 30 ottobre 2000 (la proiezione segna quasi il secondo anniversario) per protrarsi fino al 7 novembre. La motobarca Avventura era stata scelta [illegible] peschereccio per le scene che danno il via al film, con il recupero in mare [illegible] naufrago Jason Bourne, interpretato da Matt Damon, alias Matthew Paige Damon, uno degli attori più b[illegible] e più pagati [illegible] Mecca del cinema: [illegible] girava a Imperia aveva appena compiuto trent'anni. Le 300 comparse che impersonavano portuali, passanti e marinai, ricevevano decisamente me[illegible] 150 mila lire al giorno. Per loro, [illegible] sarà la possibilità (e la soddisfazioni) di rivedersi sul grande schermo.

Le riprese imperiesi, affidate a una troupe di 150 persone, aveva[illegible] avuto la collaborazione delle autorità locali (in primo luogo la Guardia costiera) e della Film Commission per le riprese cinematografiche nella Riviera ligure e delle Alpi Marittime. Per le scene in mare erano stati approntati barconi con [illegible] luci e la macchina da presa, oltre a un'impressionante flotta di barche di supporto, in preparazione della prima notte di riprese. «Volevamo riprendere Matt e gli attori che impersonano i pescatori italiani [illegible] bordo della Avventura, in balia delle onde a circa un miglio dalla costa», ricor[illegible] il produttore Patrick Crowley. Ma la furia del vento e la pioggia avevano scombinato i piani di lavorazione e la troupe era dovuta rientrare in porto dove aveva cominciato comunque [illegible] riprese, durate una settimana. È stato poi compito del supervisore agli eff[illegible] speciali visivi Peter Donen, autore degli effetti acquatici di «U-571», creare un oceano digitale intorno alla Avventura.

Diano: al Politeama «Il paese dei campanelli»

La celebre operetta in cartellone la sera del 24 febbraio «Al cavallino bianco» andrà in scena al Cavour di Imperia

DIANO MARINA

Operetta, che passione: questo tipo [illegible] spettacolo tra musica [illegible] prosa, che ha raccolto crescenti [illegible] tra [illegible] pubblico di Diano Marina nelle rappresentazioni pomeridiane della passata edizione, viene ora «promosso» all'orario serale nella nuova stagione al Politeama Dianese di via Cairoli. La proposta che arriva dalla compagnia La Nuova Operetta è «Il paese dei campanelli», che sarà [illegible] in scena lunedì 24 febbraio. Intanto, la Dianorama di Antonio Languasco e Gianni Orsi sta per [illegible] una serie di lavori proprio [illegible] vista del cartellone 2003, che s'inaugura il 13 gennaio [illegible] «E' ricca, [illegible] sposo e l'ammazzo». Spiega Languasco: «Le opere per il rifacimento della galleria, che faranno scendere i posti disponibili a circa 400 ma miglioreranno l'aspetto, con nuovi gradini e poltro[illegible] più confortevoli, proseguiranno per circa un mese, periodo in cui comunque la sala resterà aperta. Gli interventi si aggiungono al rifacimento [illegible] palco compiuto l'anno [illegible].

La prevendita scatterà a fine novembre. «Il paese dei campanelli», scritto da Virgilio Ranzato, riporta nella sala di Diano atmosfere tipiche degli Anni 20. Primadonna e regista sarà Nadia Furlon, che ha [illegible] parte di «Bonbon» [illegible] un paese di fantasia, nel quale il suono di un campanello indica [illegible] tradimento. Tra i protagonisti ci [illegible] Gianni Versino, Paolo Menegolli e Alessandro Dimasi.

[illegible] Imperia, per gli appassionati dell'operetta, il teatro Cavour ha in cartellone «Al cavallino bianco», che andrà in scena il 22 febbraio. [e. f.]



Un momento dell'operetta «Il paese dei campanelli»

PARTE DOMANI SERA LA RASSEGNA DELLA CANZONE D'AUTORE ALL'ARISTON

Capossela, Paoli e Vecchioni i grandi interpreti al «Tenco»

Bruno Monticone

SANREMO

[illegible] insieme formerebbero un «cast» davvero unico: John Lennon, Jacques Brel, Leonard Cohen, Bob Marley, Charles Trenet, Leo Ferrè, Chico Barque de Hollanda, Tom Waits, Georges Brassens, Manuel Serrat, Donovan e così via. Un mix di artisti davvero eccezionale. Impossibile metterli insieme non fosse altro perchè appartengono a generi, tempi ed epoche diverse. Ma al «Tenco», si sa, il tempo e lo spazio hanno dimensioni diverse e questi artisti, nell'edizione 2002 della Rassegna della canzone d'autore, che scatta domani [illegible] al teatro Ariston, ci saranno. Non di persona (anche se Donovan, sabato [illegible] sarà presente davvero), [illegible] attraverso le traduzioni dei loro pezzi. E' il marchingegno, sarebbe meglio dire il gioco, messo in piedi quest'anno dal Club Tenco per dare un'identità tematica alla [illegible] Rassegna. E' il gioco delle traduzioni, su cui si articoleranno le tre [illegible] della manifestazioni. Traduzioni, spesso inedite, di brani celebri di autori famosi, riproposti da cantautori a loro volta, quasi sempre famosi. Un canovaccio intrigante che si svilupperà fin da domani sera, nel primo round della Rassegna, in gran parte dedicata a traduzioni da autori famosi: Vinicio Capossela proporrà tanghi e brani argentini, tutti [illegible] versioni inedite; Gino Paoli presenterà pezzi di Lennon, Brel e Serrat; [illegible] semprepresente Roberto Vecchioni, alla sua 27ª Rassegna consecutiva (non è mai mancato dal 1974, anno della prima edizione), si cimenterà [illegible] brani di autori meno abituali [illegible] Don Mc Lean e Claude François. Una serata che sarà completata dalle esibizioni di Bruno Lauzi, di Tosca, del brasiliano Moreno Veloso (figlio del mitico Caetano Veloso) e dell'altro brasiliano Gilberto Gil, uno dei quattro Premi Tenco di quest'anno. Gli altri tre andranno al brasiliano-newyorchese Arto Lindsay, premiato venerdì [illegible] allo scozzese Donovan ed allo spagnolo Enrique Morente che li riceveranno sabato.



Roberto Vecchioni, sempre presente

In occasione della Rassegna 2002 verranno anche presentati, venerdì e sabato, due nuovi prodotti della collana «I dischi del Club Tenco»: sono gli album «Duilio Del Prete canta Brel» e «Canzoni per te-Dedicato a Sergio Endrigo», [illegible] al cantautore istriano (sulla scia dell'omaggio diretto fatto, in palcoscenico, nella Rassegna di un anno fa) che vede protagonisti una ventina di artisti italiani.

LE SELEZIONI REGIONALI DEL CONCORSO LEGATO AL FESTIVAL CONTINUANO FINO AD OGGI A DIANO MARINA

«Accademia», ecco i primi verdetti

Canzoni e talenti: già ammessi in 23 alle finalissime nazionali

DIANO [illegible]

L'Accademia della canzone di Sanremo continua a «sfornare» finalisti nelle selezioni regionali che si svolgono fino ad oggi al Dianese di Diano Marina. Il concorso, che nelle sue fasi conclusive nella città dei fiori garantirà l'accesso di quattro giovani promesse [illegible] Festival [illegible] più f[illegible] d'Italia, vede sfilare interpreti, cantautori e gruppi, che sognano exploit come quelli di Anna Tatangelo, vincitrice fra le Nuove Proposte subito dopo aver ricevuto la laurea dall'Accademia della Publimod, o come i [illegible] Lythium o i veneziani Quintorigo, premiati all'Ariston dalla critica.

Ecco i 23 selezionati di lunedì sera (nove sono ponentini), che hanno diritto ad iscriversi alle finali nazionali: Antonella Buonfiglio (Ospedaletti), i ventimigliosi Giovanni Spanò e gruppo Ferrero Barco, l'armese Beatri[illegible] Patriti, Giorgia Cuffaro e Rocco Fedele per Imperia, i sanremesi Giuseppe Sciortino e Flavia Ferraro, Franco Moles di Bordighera, Gianluca Boetti di Vallecrosia, i genovesi Mario Capizzi, Barbara Gaggero [illegible] Daniela Scarlata; Nicola Gallo, Roberto Giglio, Luca Bruno e Alberto Lombardi da Roma, la spezzina Francesca Medusei, Edyta Niewczas in arrivo da Savona. E ancora la barese Vanessa De Nicolò, il gruppo Ade di Palermo, Graziano Medda [illegible] Varese, la bergamasca Piervincenza Casati.

Le selezioni proseguono, affidate a una giuria qualificata che ha co[illegible] presidente, ma senza diritto di voto, il direttore esecutivo della Publimod Angelo Esposito. Ci sono quindi il tastierista dei Matia Bazar Fabio Perversi, la discografica Chiara Locatelli, i produttori Bruno Tibaldi ed Elio Cipri, che è il padre della cantante Syria. Fra i giurati siede inoltre la cantautrice Lola Marini, vincitrice di un'edizione di Sanremo Rock.

L'Accademia della canzone è nata ufficialmente nel 1995, [illegible] una «costola» del [illegible] Sanremo Famosi-Una voce per Sanremo, [illegible] cui prima edizione risale al 1990. Ha dato a molti giovani artisti la possibilità di farsi conoscere [illegible] grande pubblico. [e. f.]

[illegible]

[illegible]

La città «com'era»

Si svolgerà [illegible] 1° al 17 novembre, al Centro Ariston (via Matteotti, 128), la mostra fotografica «Sanremo com'era, come eravamo-Uno sguardo al passato, per capire il presente» con 5 mila immagini fotografiche della collezioni di Renato Baldini. Orario 11-13 e 15,30-22 (esclusa domenica). [b. m.]

[illegible]

Due pittori al «Cavour»

La pittrice pugliese Rossella Guarino ed [illegible] pittore veneto Diego Vianello espongono le loro opere al Bar [illegible] Centro-Caffè Cavour (via Cavour 43). Lo faranno fino al 16 novembre. [b. m.]

[illegible]

Pittrice imperiese a Tenda

Fino al prossimo 10 marzo tra i partecipanti alla mostra «Le dieu taureau» che si svolge al Museo delle Meraviglie di Tenda ci sarà anche l'imperiese Serenella Sos[illegible]. Espone un quadro [illegible] una scultura in gesso. [b. v.]

[illegible]

Libri e illustrazioni

Proseguono alla Biblioteca di via Carli [illegible] la mostra bibliografica «'Nu quarto 'e luna», dedicata ai libri per ragazzi e la mostra di illustratori «L'una & un quarto». Dureranno fino al 30 ottobre. Orario 9-19 (lunedì-venerdì); 9-13 (sabato). [b. m.]

SANREMO

La Bottega dell'arte

Si concluderà il [illegible] la mostra «Sanremo in Bottega», in corso alla Bottega d'Arte (via Canessa 35), che presenta quadri di vari artisti con scorci della città. Orario 10-12 e 16-19 (escluso domenica e lunedì mattina). [b. m.]

CASTELLARO

Quadri e terracotte

La pittrice piemontese Gabriella Castellano espone i [illegible] quadri, sabato e domenica, nel suo atelier (via Matteotti 2). Orario 18-20. [b. m.]

[illegible]

Attività del «Mare-Monti»

[illegible] apre venerdì, al Ristorante Marina di Capo Nero (via Aurelia 60), la mostra fotografica delle attività svolte dal Comitato Mare-Monti. Durerà fino [illegible] 3 novembre (orario 16-22). [b. m.]

TAGGIA

Tesori recuperati in foto

Si chiuderà domenica, a Palazzo Lercari, la mostra fotografica sui restauri sul tema «Tesori recuperati: Taggia e dintorni» a [illegible] del Laboratorio Dab. Apertura pomeridiana. [b. m.]

[illegible]

«Un mondo di mostre»

E' aperta, fino al 27, l'esposizione retrospettiva «Un mondo di mostre», che riunisce tutte le esposizioni degli ultimi [illegible] anni nel Castello della Lucertola. Orario dalle 15 alle 19, escluso il lunedì, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle [illegible]. [d. bo.]

MONACO

Mambor espone nella Cote

Alla Galleria d'arte contemporanea Maretti Arte, Le Roccabella, avenue Princesse Grace 24, espone Renato Mambor. Il titolo della personale è Diario e tempo libero. L'esposizione è aperta fino al 4 novembre. [d. bo.]

[illegible]

Le opere in ardesia

«Oro Nero» ai Giardini Botanici Hanbury: fino al 31 dicembre si possono vedere le sculture in ardesia di sedici artisti: Anghileri, Arpino, Caporicci, Balossini, Bracco, Cognina, Cassini, De Faveri, Gaggino, Giannelli, Lustenberger, Maier De Maroto, Mondino, Pasetto, Venditti, Wesel. [d. bo.]

[illegible]

Arte figurativa alla Maison

Oli su tela dell'artista Marie-Christine Paris, che espone [illegible] proprie opere alla Maison de l'Amerique Latine in Place des Moulin fino al prossimo 2 novembre. [a. m.]

[illegible]

Museo delle Belle arti

«Primitivismo contemporaneo» è il titolo dell'esposizione allestita al Museo delle Belle Arti al Palais Carnoles fino al [illegible] febbraio 2003. [a. m.]

AL CASINO' PIANOBAR CON UMBERTO BENNY, MUSICA GIOVANE AL SEVEN SQUARE [illegible] ONEGLIA, «MONTE CARLO FOLLIES» A MONACO

Mercoledì notte con le danze latine, il rock e i ritmi house

Salsa al Disco Loco di Sanremo, freccette all'Excalibur di Diano, karaoke al Time to Time di Vallecrosia

Le proposte di stasera spa[illegible] dal rock, alla dance, al latino-americano.

[illegible] Mercoledì latino alla discoteca Compagnia Savonese delle Indie (corsi di ballo).

BERGEGGI Musica rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinte Galeskba.

[illegible] Dancing con liscio [illegible] revival (scuola gratuita dalle 21, ballo con gruppo dal vivo dalle 22,30) al Malibù sul lungomare.

LOANO Scuola di ballo tutti i mercoledì sera al dancing Manhattan Inn.

ALASSIO Tutte le [illegible] discoteca [illegible] latin reggae con Frank Lee Montague from Jamaica al Manila club, stasera ricomincia il mercoledì dedicato ai singles. Musica dei «Scusate il disturbo» all'osteria Mezzaluna.

LAIGUEGLIA Musica e ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Pirate, Mayflower, al Greg De Molloe, all'Owl, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

SAN BARTOLOMEO Tanti tipi di birra e musica di sottofondo al pub La Pinta di via Elba.

DIANO MARINA Freccette elettroniche e atmosfera anglosassone al pub Excalibur di via Cairoli. Ritrovi allo Skipper, al Valerie [illegible] al Café des Amis.

[illegible] Resta aperta tutti i giorni, dalle 15 fino a tarda notte), la sala Bingo [illegible] Trento 93-95. Video jukebox al Saint Germain di [illegible] Des Geneys. Musica giovane [illegible] stuzzichini al discobar Seven Square di largo San Francesco 7.

SANTO [illegible] Ritrovo al bar del Porto (Marina degli Aregai) con specialità cioccolate.

[illegible] LIGURE Musica varia al caffè del Corso.

[illegible] Animazione [illegible] gastronomia allo Sciaratu.

[illegible] DI TAGGIA Al Pat Cafè, [illegible] tutto il giorno, si gioca a freccette elettroniche. La sera musica d'ambiente al Bar Clipper (cocktail di Stefano Gardani).

TAGGIA Videogiochi, gelati e [illegible] sica al Bar Smile.

BADALUCCO Al Bar Pradio biliardi, video e musica.

SANREMO Dalle 18 aperitivi in musica al Bar Roma (via Roma) e al Gran Caffè Astra (via Carli). La [illegible] al Disco Loco dalle 21,30 alle 22,30 lezioni di ballo latino-americano gratuite, quindi musica salsa, bachata, zouk, merengue a [illegible] dj Dario Diez. Al casinò pianobar con Umberto Benny. Al Bar En Plein (sotto la [illegible] da gioco) musica [illegible] 70-80 [illegible] gastronomia di Angela. Video musicali [illegible] Sax Pub. Al Big Ben Pub dalle 11 musica rock e ritmi sudamericani; cocktails di Andrea e Max. Al Piper e allo Whisky [illegible] go-go, dalle 23, disco-bar.

OSPEDALETTI Musica al Caffrey's Pub. Degustazioni e musica alla Vineria Il Naso Rosso.

BORDIGHERA Al Cavetu pub della Spianata del Capo [illegible] di sottofondo. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

[illegible] Karaoke al Time to Time, in via Roma.

[illegible] Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

DOLCEACQUA Musica [illegible] tisane al Caffè Letterario.

[illegible] Il cocktail bar I 4 venti propone un gelato al gusto di caco e alla nutella in un ambiente caldo [illegible] accogliente con i cocktail preparati da barman professionisti diplomati Ai[illegible].

[illegible] Al Casinò lo show «Monte Carlo Follies» con 2 Trux e Franz Lery, con inizio ore 23. Live Music al Sass Cafè e dj allo Zebra Square, in avenue Princesse Grace.

NIZZA Live music all'Oxford in rue Mascoinat nella città vecchia. Disco Bar da Chez Wayne.

CANNES Whisky a Go [illegible] in avenue Lerins per ballare.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

ATTESTATI DI STIMA DA PARTE DELLA SOCIETA': IL TECNICO CI RIPENSA?

Ora l'Argentina tenta di «riciclare» Oddone



Un'azione dell'Argentina: i rossoneri non hanno finora reso com'era nelle previsioni

ARMA DI TAGGIA

E' un'Argentina Arma che sembra voler andare controcorrente: la squadra, nel campionato di Promozione, zoppica e, finora, soprattutto perde (tre partite su cinque); l'allenatore (Luca Oddone), secondo un copione consolidato, in mancanza di risultati, [illegible] dimette; [illegible] la società, invece, di tentare strade nuove in panchina, fa [illegible] tutto per convincerlo [illegible] restare in sella. Cose che succedono ad Arma di Ta[illegible]. Isola felice per il calcio? Senza esasperazioni? «Semplicemente una totale fiducia nell'allenatore che avevamo scelto per portare avanti il nostro progetto [illegible] stagione. Un progetto che vorremmo portare avanti con lui», dice Antonio Sindoni, vicepresidente del club rossonero, lo stesso dirigente nelle cui mani, domenica sera, mister Oddone [illegible] rassegnato le sue dimissioni.

Così la società armese, lunedì sera, invece di accettare le dimissioni [illegible] avviare la ricerca [illegible] un sostituto, ha chiesto, in modo del tutto ufficiale, allo stesso Oddone [illegible] ripensarci. «Le cose a botta calda sono [illegible] [illegible]. Meglio ripensarci a freddo, [illegible] più calma», aggiunge Sindoni. E Oddone, [illegible] la prova di fiducia, a sua volta, pur non ritirando le dimissioni, ha accettato [illegible] ridiscuterne. E di prendere [illegible] decisione definitiva dopo un colloquio con i «vertici» societa[illegible]: «Non nego che questa attestazione [illegible] fiducia mi faccia piacere - dice Oddone - Ma i problemi restano. Ne parleremo tutti insieme. Potrei restare solo ad alcune condizioni che investono certi tipi di rapporti. Alla società non ho assolutamente nulla da rimproverare. Anzi lo ripeto: mi ha accontentato in tutto [illegible] per tutto. Semplicemente voglio che, [illegible] tutti i livelli, le cose vengano fatte in un certo modo. Se avrò certe assicurazioni, allora potrei anche continuare». Oddone, fra le righe, fa capire che pretenderebbe un atteggiamento diverso [illegible] alcuni giocatori per ricomporre [illegible] clima [illegible] lavoro giusto per puntare ad [illegible] buon campionato com'è nelle tradizioni e nelle possibilità tecniche della squadra. Inoltre chiederebbe, questa volta [illegible] società, un [illegible] - un «secondo», figura che c'era la scorsa stagione - che gli possa dare una mano nella preparazione.

Una decisione è attesa nelle prossime sulla base dell'esito del colloquio tra i dirigenti rossoneri ed Oddone. Si saprà se se sarà ancora lui [illegible] sedere sulla panchina dell'Argentina fin da domenica nell'insidioso derby casalingo contro l'Ospedaletti. [illegible] se Oddone non dovesse riti[illegible] le dimissioni, il club dovrà, allora, cercare, in fretta [illegible] furia, un nuovo allenatore. «Per ora non abbiamo nessun nome in ballo, proprio perchè speriamo che Oddone [illegible] con noi», dice, ancora, [illegible] vicepresidente Sindoni. Una storia diversa dal [illegible] nel microcosmo calcistico rivierasco. [b. m.]

[illegible] Matuziana, [illegible]

Nuova goleada per le ragazze sanremesi sempre più scatenate in vetta alla serie B

SANREMO

E' una Matuziana «schiacciasas[illegible]». All'esordio nella serie [illegible] [illegible] calcio femminile, la Matuziana Sanremo sembra inarrestabile: tre partite, tre vittorie, [illegible] reti segnate, solo [illegible] subite. Una marcia-record per lo squadrone matuziano, costruito in estate con una campagna-acquisti a [illegible]zione.

Dopo il 9-1 sul campo dell'Aurora Milano nella prima giornata, il 3-0 alla Nuova Pegliese nella seconda, la terza «vittima» delle scatenate sanremesi è sta[illegible] il Chivasso, battuto 6-1. Che pure era andato in vantaggio, già al secondo minuto [illegible] un rigore trasformato da Recca. Ma la reazione delle sanremesi [illegible] stata immediata: tra il 12' ed il 18' hanno ribaltato il risultato [illegible] [illegible] doppietta della Cadeddu (il secondo gol su rigore per un atterramento in area della Bodrato). Poi, nella ripresa, messo da parte un po' del nervosismo che l'aveva caratterizzata nel primo tempo, la squadra allenata da Tiziano Toscano, è dilagata guidata, a centrocampo, dall'ottima Romanelli, una delle migliori in campo: prima la doppietta della Cagnoni, entrata nella ripresa, al 55' ed al 65' (il primo gol [illegible] punizione, il secondo con [illegible] autentico pezzo di bravura balistica infilando di precisione da 25 metri); poi il gol della Bodrato al 75', altra [illegible] spettacolare; infine il gol conclusivo di Fulvia Dulbecco all'80' che ha fissato il risultato sul 6-1. Un bottino che avrebbe potuto essere [illegible] ancor più corposo [illegible] [illegible] Villivà, [illegible] finale, avesse avuto più fortuna nel concretizzare [illegible] paio di occasioni che le sono capitate [illegible]. In campo la Matuziana [illegible] scesa con Morin; Badano, C.Dulbecco; Paggini, Luti, Carozzino; De Vincentiis (3' Cagnoni), Romanelli, Cadeddu (75' Villivà), Bodrato, Masabbò (53' F.Dulbecco).

Domenica [illegible] campionato, per la Matuziana Sanremo, [illegible] ferma. Ma la squadra sarà impegnata in Coppa [illegible]: riceverà, allo «Zaccari» di Camporosso, la Sampierdarenese (ore 14,30). [b.m.]

I VINCITORI DELLE GARE DELL'ULTIMO WEEK-END

Finali nazionali [illegible] Circolo Ulivi

SANREMO

Il Circolo Golf degli Ulivi ha ospitato, nell'ultimo week end, le finali nazionali del circuito golfistico «3° Private IntesaBci Golf Cup» cui hanno preso parte 80 giocatori, qualificati nelle varie tappe, in arrivo da tutta Italia. A [illegible] sono stati Andrea Costa (Tesino) [illegible] 37 colpi nella 1ª categoria davanti ad Alessandro Leonardi (Picciolo) con 34 colpi; Alessandro Crovati (Olgiata) con 37 colpi nella 2ª categoria davanti a Pio Raneri (Picciolo) con [illegible] colpi; e Silvio Barbera (Biella) con [illegible] colpi nella 3ª categoria davanti [illegible] Leonardo Natali (Perugia) con 38 colpi. Miglior «lordo» per Mattia Perrazzo (Living), nella 1ª categoria, con 33 colpi. Premi speciali per Alessandra Vitali Rosati (signore), per il biellese Gianni Vecchi (seniores), per Giorgio Obelli (clienti IntesaBci), per Luca Filicori (nearest to the pin) [illegible] per Giuseppe Liotta (putting green).

La finale del circuito era [illegible] preceduta dalla gara per amici [illegible] accompagnatori, sempre nell'ambito della «Private IntesaBci Golf Cup». Qui hanno prevalso i giocatori [illegible] casa. A vincere sono stati Paolo Ricolfi con 38 colpi nella 1ª categoria davanti a Carlo Margarino [illegible] 38, Roberto Grammatica con 42 colpi nella 2ª categoria davanti a [illegible] Masante [illegible] [illegible] e Giuseppe Fassola con 40 colpi nella 3ª categoria davanti a Beppe Del Buono con 38. Miglior «lordo» per Enzo Milan con 32 colpi nella 1ª categoria. Premi speciali per Franca Bianco (signore), Ezio Versari (seniores) [illegible] Walter Di Rienzo (clienti).



Spesso grandi gare al Circolo degli Ulivi

Non ancora disputate, invece, le finali dei Campionati Sociali Scratch maschile e femminile, rinviate a data da destinarsi per motivi organizzativi. Sabato e domenica, invece, il circolo sanremese ospiterà il Trofeo Nazionale Fig Tonelli Costruzioni, gara a 36 buche medal scratch riservata ai migliori giocatori dilettanti italiani con handicap da 0 a 14 (categoria maschile) e da 0 a 18 (categoria femminile). [b. m.]

VELA

I GRANDI PERSONAGGI DI CASA NOSTRA SEGUONO IN TV L'AVVENTURA DI LUNA ROSSA [illegible] MASCALZONE LATINO

Facendo l'alba [illegible] la Coppa America

Il commento di Riccardo Agostini, Ciccio Rossi e Diego Negri

Guglielmo Olivero

Restano in piedi davanti a Rai2 fino all'alba, il più delle volte osservando agonizzare [illegible] regata annullata, dopo ore e ore di attesa, per il vento assente [illegible] troppo forte. Sono i patiti della vela, quelli che non hanno bisogno del commento tecnico per interpretare una regata, per conoscerne l'andamento. Quelli che sognano, [illegible] giorno, Auckland, sede delle regate della Coppa America (o per meglio dire della Louis Vuitton Cup) perchè sono rimasti svegli [illegible] la notte per soffrire (più che gioire) per le imprese di Luna Rossa e Mascalzone Latino. Rinaldo Agostini, [illegible] coordinatore delle classi olimpiche, è stato anche diverse volte ospite delle dirette notturne, nello studio allestito durante il Salo[illegible] Nautico di Genova: «Come finirà la Coppa America? Difficile dirlo. La vela è sport aperto ad ogni sorpresa. Certo, per il [illegible] [illegible] le chances di Luna Rossa sono esigue. Penso che a sfidare New Zeland, nelle finali di marzo, sarà Alinghi». Già, la barca svizzera è la favorita di tutti. Tra l'altro, si è saputo [illegible] questi giorni, se gli elvetici strapperanno la Coppa America sceglieranno la Riviera di Ponente come [illegible] della sfida (con un ritorno turistico da sogno per tutti gli operatori). Ciccio Rossi, skipper del Giro d'Italia, ha cercato invano, lunedì notte, di assistere al derby Mascalzone Latino-Luna Rossa: «Fi[illegible] alle 4 e mezzo [illegible] piedi per sentire poi un colpo di cannone che annullava la regata. Il derby proprio non [illegible] può fare. Perchè non è detto che Luna [illegible] abbia la meglio. Come nel calcio i derby riservano sempre sorprese». Diego Negri, imperiese, portacolori della nazionale azzurra, è attendista: «Penso che per il momento non bisogna emettere giudizi. Dicono che Luna Rossa non sia quella di tre anni fa. Aspettiamo. Nel secondo round robin tante cose cambieranno. Mascalzone Latino? Loro sono andati per fare esperienza. Qualificarsi per il [illegible] condo turno sarebbe un successo. E hanno la possibilità [illegible] farcela».

LE REGATE [illegible] ALBISOLA E DI ALBENGA

Bene Bortoletto, Angelini, Cattaneo e Ghizzardi

La tradizionale regata Laser, organizzata dal Gruppo Vela Lni Albisola e valida per la classifica d'eccellenza regionale della prima zona Fiv, ha impegnato i migliori skipper [illegible] e imperiesi nella gara che assegnava anche il 2° Trofeo «La scotta [illegible] fiocco». Sono scesi in acqua diciotto Laser, di [illegible] [illegible] nella categoria Standard, sei nei Radial [illegible] tre nella categoria 4.7 dei giovanissimi. Fra i Laser Standard, Pietro Bortoletto [illegible] è imposto su Andrea Cito Filomarino del Centro Velico Bellano e su Alessandro Macrì di Voltri. I timonieri del Gruppo Lni Albisola si [illegible] aggiudicati la quarta posizione con Davide Barbieri e il [illegible] posto c[illegible] [illegible] Natali. Nel [illegible] radial, Emanuele Tua ha messo tutti d'accordo con due vittorie, seguito dal varazzino Alessandro Buzzati. Sul gradino più alto del podio del Laser 4.7 è salita Francesca Angelini, portacolori del Club Nautico Albenga. Seconda la genovese Valentina Ciccarelli. Il Varazze Club Nautico si è aggiudicato il trofeo «La scotta del fiocco», in palio fra i circoli.

[illegible] Lega [illegible] di Albenga ha invece organizzato [illegible] regata valida per la ranking list del campionato zonale Optimist [illegible] Equipe. Tra gli Optimist la vittoria è andata a Paolino Cattaneo del Cn Albenga. Secondo Gabriele Viganò (primo fra i Cadetti) del Circolo Bellano, che [illegible] preceduto Giulio Pareto del Cn Albenga. Prima tra [illegible] ragazze [illegible] Curella della Lega Navale Sestri Ponente. [illegible] classe Equipe primi Ghizzardi-Pinna dello Yc Sanremo che hanno prevalso su Amoretti-Laiolo [illegible] Porto Maurizio Imperia, a pari punti ma con differenti parziali. [r. p.]

LA SECONDA GIORNATA DEI CADETTI HA RIVELATO CHI PUO' PUNTARE IN ALTO

In serie B [illegible] Loanese Muller, Spotornese [illegible] Ferrania

Savonesi protagoniste nella seconda giornata del campionato regionale di bocce categoria B. Nel primo gruppo successo interno per la Loanese. Il team rossoblù ha superato, al termine di [illegible] sfida equilibrata, [illegible] Pergittone Genova per 1-9, mentre la Vadese [illegible] stata sconfitta dall'Infra Genova per 14-6. Nel secondo raggruppamento disco rosso per la Macchia Verde. La compagine albenganese [illegible] stata battuta per 18-2 dall'ambiziosa Muller Bordighera. Nel terzo raggruppamento successo interno per la Spotor[illegible]. Il team di Becco ha superato per 16-4 l'Imperiese. Nell'ultimo girone invece il Ferrania fa sul serio. Safina e compagni dopo aver vinto nella prima giornata contro l'Abg Genova, nel secondo turno ha superato per 13-7 l'Armese. Sabato [illegible] [illegible] effettua un nuovo turno di riposo. Per quanto riguarda il campionato di serie A il programma di sabato prossimo prevede le seguenti sfi[illegible]: Ferrero-Val Merulo, Nitri Aosta-Sommarivese, Cumianese-Gaglianico, Roverino-La Parosina, La Boccia Carcare-Balangarese, Auxilium-Chierese, Chiavarese-Amici Bocce, Tubosider-La Fissa e Litorale-Pianezza.

Sui campi dell'Associazione Bocciofila Savonese in via Firen[illegible] si è svolta la finale della tredicesima edizione del trofeo «Pizzeria Priamar». Alla manifestazione interregionale a coppie categoria D-F con due bocce hanno aderito trentaquattro formazioni in rappresentanza di sedici società. Il successo è andato all'Abs di Campanile [illegible] Loffredo che [illegible] è imposte sulla Vadese di Gambetta e Fruttero. Terza l'Abs di Ferrero e Core seguita dall'altra formazione dell'Abs composta da Luccini [illegible] Bruzzone. [r. p.]

PALLAMANO, MEMORIAL BARBERIS

A Quiliano ha vinto il Seregno

Il Seregno [illegible] [illegible] aggiudicato la quinta [illegible] del tradizionale Memorial Barberis, di handball organizzato dalla Wintherthur Savona e svoltosi nel palasport di Quiliano. I lombardi hanno [illegible] [illegible] riga l'Hc Alabardo e l'Estense Ferrara. Alla manifestazione riservata alle categoria Senores, hanno aderito venti formazioni, tra cui i padroni di casa della Winthertur Savona, le imperiesi San Camillo Imperia [illegible] Bordighera e le squadre di Aosta, Città Giardino Torino, Amatori Torino, Cassano, Scarperia [illegible] Cus Genova. Su venti squadre in lizza, ben diciassette partecipano al campionato di serie B, al contrario delle [illegible] formazioni che militano nel [illegible] inferiore. Per tutti il «Barberis» [illegible] diventato [illegible] vero banco di prova in vista dell'inizio del campionato cadetto. Sabato sempre a Quiliano [illegible] in programma il Memorial «Barberis» per formazioni Juniores. All'iniziativa partecipano le squadre maschili [illegible] femminili di Spezia, Bordighera, Cassano e Grosseto. [r. p.]

GIA' UFFICIALMENTE VARATO IL NUOVO CALENDARIO

Per l'attività promozionale [illegible] 2003 da protagonista

[illegible]

L'attività promozionale, inserita [illegible] un po' di tempo a corollario delle manifestazioni cicloturistiche Fci del ponente, ha ottenuto un riconoscimento ufficiale da parte degli organismi federali. Per la prossima stagione, infatti, sono previste, a fianco dei classi[illegible] appuntamenti cicloturistici con tratto a velocità libera, anche cinque gare specificamente agonistiche-promozionali.

L'iniziativa è stata ufficializzata [illegible] furor di popolo», dopo [illegible] [illegible] fatto registrare dalle singole manifestazioni con tratto agonistico. Sottolinea Silvio Fini, responsabile regionale del settore amatoriale Fci: «Abbiamo registrato partecipazioni record e un crescente interesse di quegli appassionati che vogliono cimentarsi in gare vere, senza però le pressioni ormai imposte dall'attività amatoriale, che richiede preparazione atletico tattica quasi da professionisti. E' [illegible] [illegible] deciso di inserire nel calendario cicloturistico [illegible] alcune corse agonistiche, pianeggianti e prevalentemente in circuito».

L'attività cicloturistica 2003 si articolerà in 19 prove, a partire [illegible] prossimo 2 marzo. La prima gara agonistico-promozionale è in programma il 23 marzo a Ortovero e [illegible] seguita, il 1° maggio da una gara sul circuito dei Piani di Imperia. Il 25 maggio toccherà poi ad una manifestazione a Villanova d'Albenga, quindi, [illegible] 22 giugno, i ciclisti torneranno ai Piani di Imperia, mentre l'attività sarà conclusa da una cronometro individuale [illegible] calendario il [illegible] settembre a Garlenda.

Ancora Fini: «Sarà un[illegible]ne ricchissima di appuntamenti, perchè all'attività cicloturistica e agonistica si aggiunge quella amatoriale tradizionale, che proporrà una mediofondo a Laigueglia [illegible] le [illegible] tappe del trofeo dello Scalatore». [l. a.]

TRAVOLTI PEDONA [illegible] SAN MAURO NEL SECONDO TURNO DEL TORNEO NAZIONALE: ADESSO E' POSSIBILE COMINCIARE A SOGNARE

Per Ufi Delta e Amatori [illegible] giornata [illegible] la méta facile

Oltre cento punti in due per le scatenate compagini imperiesi, impegnate nella nuova serie C unificata



Il rugby imperiese nella nuova serie C si sta dimostrando decisamente qualitativo

Luca Amoretti

[illegible]

Il secondo turno [illegible] prima fase di serie C di rugby ha portato fortuna alle due squadre imperiesi, impegnate quest'anno in [illegible] particolarmente impegnativo dopo l'accorpamento di C1 e C2 in un solo campionato.

Ufi Delta e Amatori hanno prontamente vendicato le sconfitte patite all'esordio, ottenendo due comprovanti successi. L'Amatori ha liquidato 43-8 in trasferta il San Mauro, mentre [illegible] Delta, sul campo di Baitè, non ha dato scampo al Pedona Rugby, battuto 68-7.

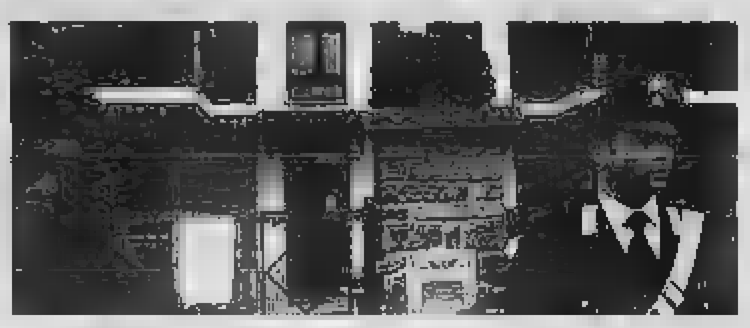
Sul terreno piemontese l'Amatori ha dominato [illegible] partita importantissima per il passaggio del turno, colpendo già nei minuti iniziali con l'ottimo Patrizio, tra i migliori in campo. L'abilità del mediano Bonato ha poi fatto il resto, costringendo la difesa [illegible] San Mauro a continui [illegible] affannosi recuperi, [illegible] [illegible] pre[illegible].

L'Amatori ha così mantenuto costantemente il controllo del match, nonostante qualche problema in touche con un eccessivo numero di palloni regalati agli avversari. Un drop spettacolare di Maloni, da posizione angolatissima [illegible] distanza ragguardevole, ha poi fissato il risultato sul 43-8, un punteggio che consente alla formazione giallonera di raccogliere punti fondamentali. La squadra imperiese mira infatti a passare il turno e partecipare al girone di eccellenza. Un traguardo che consentirebbe all'Amatori di sfidare compagini di alto livello, impegnate, lo scorso anno, in C1.

Tornano intanto le ambizioni anche [illegible] [illegible] Delta. La vittoria sul Pedona consente infatti agli uomini di La Macchia di salire a quota 5 in classifica alle spalle del lanciatissimo Cogoleto, che ha travolto il Pegli con un pesantissimo 96-0.

Il Pedona, squadra cuneese al primo anno di attività, ha messo in campo [illegible] entusiasmo, solo in parte capace [illegible] colmare i limiti dell'inesperienza. Il Delta ha approfittato [illegible] situazione [illegible] ha spezzato via [illegible] sensazioni negative derivate dalla sconfitta nel primo turno. Partita a senso unico, quindi, con un punteggio finale che sottolinea la supremazia dei biancoverdi, incontrastati sia sotto l'aspetto atletico che dal punto di vista tattico. L'unica meta degli ospiti è stata causata da una distrazione della retroguardia imperiese, che ha pagato così un momento di deconcentrazione dettato dalla manifesta superiorità dimostrata sul terreno di gioco.

Domenica prossima il Delta affronterà una sfida improba sul campo del fortissimo Cogoleto, mentre l'Amatori ospiterà, a Baitè, il Valledora Cus Torino.



La casa di via Giovanni XXIII a Cambiano

La Procura ordina la perizia psichiatrica sul ragazzo che ha ucciso il padre

La procura ha chiesto la perizia psichiatrica per Davide Santoli, il giovane di Cambiano che due giorni fa ha massacrato padre Domenico, assessore allo Sport, con otto coltellate. Intanto, il pubblico ministero Emanuela Pedrotta formalizzato ieri nel suoi confronti l'accusa di omicidio aggravato da motivi di parentela. Adesso il ragazzo (24 anni) è detenuto alle Vallette, mentre proseguono gli interrogatori. Quando la Polstrada lo ha fermato a Parma, segnalazione dei carabinieri di Chieri, ha ammesso subito di avere accoltellato il padre dopo l'ennesima lite. Era sporco di sangue mentre guidava come pazzo Peugeot 206 e aveva nascosto il coltello sotto il sedile. «Volevo buttarlo nel cratere di Sant'Angelo dei Lombardi» detto agli inquirenti. Ma perché? «Forse voleva tornare a casa, al paese d'origine del papà Rocca San Felice, vicino ad Avellino» dice Bruno Trevisan, un vicino di casa. Un tentativo di ritrovare la memoria del padre appena ucciso. Eppoi quel gesto teatrale di lanciare coltello nel cratere sulfureo sarebbe stato perfetto per un ragazzo che quando s'impasticcava diceva di vedere il diavolo e essere Satana. Davide Santoli voleva sembrare ad ogni costo cattivo faceva di tutto per schivato dagli altri. Era un «figlio cambiato» che il non riconosceva più addirittura schiaffeggiato in pubblico. «Un mese e mezzo fa, al funerale di suo zio Mario, se n'era rimasto in disparte, da solo, piangere in fondo alla chiesa, invece di restare accanto ai parenti» racconta una vicina di un'amica, Nadia Bortolotto, 24 anni; «Si capiva che era a disagio. Eppure fino a tre anni fa era ragazzo incapace far del male». Al bar «Space Game», dove Davide cercava gli amici che non volevano «piantava casino», il titolare aggiunge: «Domenica era andato alla partita di calcio. succede di tutto, si fanno canne, ci impasticca. Chissà in che stato era quando ha cercato il coltello».

ANCORA SEGRETO IL LUOGO E LA DATA DELLA CERIMONIA DEL KILLER MAURO ANTONELLO

In diecimila per l'addio alle vittime della strage

Sette bare allineate in chiesa a Chieri, anche la piccola Chiara ai funerali

Massimo Numa
CHIERI

Sette bare allineate nel Duomo di Chieri. Una fianco all'altra, fiori gialli, arancioni e bianchi. Rose. «E Mauro?», «Ah, figurati, Mauro qui non lo portano...». Infatti. A bassa voce: cerca di guardare oltre il muro di folla, la centrale della chiesa, dove ci sono i familiari sopravvissuti alla strage, per vedere chi c'è e chi no banchi «riservati». «Guarda: quella è Chiara. Perchè l'hanno portata, la bambina?», mormorano. piccola sorride e ringrazia ad ta chi le si fa attorno per una carezza un abbraccio. Le donne si parlano a voce, le lacrime trattenute e i fazzoletti di carta stretti tra le mani: «I figli di Sergio: eccoli». Daniele e Andrea. Frastornati, preceduti dagli amici che li proteggono dalla curiosità, dai giornalisti e dalle telecamente. L'uomo che ha sparato e ucciso, travestito da Rambo, avrà un funerale separato, misterioso, nascosto da tutti. Nel Duomo no. Non c'è posto per lui. La famiglia Antonello vergogna, a parte uno zio che s'è presentato davanti all'altare con il vestito buono e poi - durante la - s'è puro sentito male o l'hanno dovuto accompagnare fuori, all'aria aperta. malore lo preso quando il cardinale Poletto, nell'enumerare le bare, ha detto che in giro ce n'era anche un'ottava. E lui è crollato.

La gente (circa diecimila persone), ha già invaso la chiesa subito dopo l'una e bisogna aspettare che, sui cavalletti ottone, vengano posati i feretri. «Ah, Mauro, Mauro: la fine che fanno le persone troppo intelligenti», dice donna. Il tono è di rimprovero, un dolce rimprovero, carico rimpianto. «Lo conoscevo bene, rimasto solo come un cane, si sentiva abbandonato da tutti. Non era è stato descritto, una specie di bestia feroce. Era sensibile, leggeva sempre, cercava qualcosa che trovato. Così è impazzito e ha fatto quello che ha fatto». Non c'è posto, adesso, per la comprensione. Quando il cardinale richiama tutti alla pietà, anche per Mauro, gli sguardi si fanno pietra e solo per un attimo cala fra le navate un silenzio perfetto.

I canti e le preghiere cancellano l'attimo in cui la razionalità, il cristiano perdono, si confondono si sovrappongono con l'immagine concreta della strage, cioè le bare. Vita e morte hanno un qualcosa di accidentale, di fatalistico. Con apparente distacco, come se il dolore, le lacrime e il pianto, si fossero esauriti o fossero diventati inutili». Sette giorni esatti. Fa un effetto bizzarro lessico dei manifesti mortuari delle vittime scelte dal killer cura o per caso e appesi mosaico fuori dalla chiesa.

«E' improvvisamente mancato o mancata: Margherita, Sergio, Carla...Ne danno il triste annuncia etc». Mancato, mancata. Nulla Mauro. Gli spari sono un «tragico evento improvviso». Adesso la piccola Chiara, bionda con i capelli a caschetto, stringe le mani della zia Maria, la sorella della mamma, e sorride. Dice in una cantilena: «Non ho più la mamma ma adesso tutti mi vogliono più bene e non sarò mai sola».

I familiari sopravvissuti, verso la fine della messa, la fanno uscire da una porta laterale. Fuori, seduti sui gradini del monumento ai Caduti, ci sono i compagni scuola del figlio più piccolo Carla e Sergio Bergamin. «Dai, vai vedere se la messa è finita». Ridono e scherzano. Ragazzi e Ragazze. Simulano gli effetti di una sparatoria. «Se fosse comparso davanti a me avrei disarmato...Preferirei essere colpito a un braccio, piuttosto che in una gamba». Le ragazze si indicano una con l'altra i più carini della piazza: «Quello! Occhi azzurri, capelli neri e un fisico...Ha una Smart io ci vado». Ma proprio ne frega niente? Riflettendoci, sempre le ragazze: «Forse hanno fatto male a dire quelle però è un modo per nascondere quanto si soffre».

Uno zio dell'autore del massacro si sente male ed è costretto ad allontanarsi

Sul sagrato c'è qualche ragazzo che scherza «Serve a esorcizzare la sofferenza»



Commozione e incredulità a Chieri: i funerali si sono svolti sette giorni dopo la strage

LE PAROLE DELLA CHIESA RIVOLTE A UNA CITTÀ

L'arcivescovo: «Perdono per il pluriomicida»

Il cardinal Poletto nel Duomo si appella ai valori della fede, dell'amore e della famiglia

Grazia Longo

Il primo pensiero dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto è rivolto ai parenti delle vittime «perché vi sia vicino il mio affetto la mia sofferenza». Subito dopo l'attenzione «all'intera città di Chieri, di valori umani e cristiani, che non meritava una pagina così nera». Infine un invito alla preghiera «per superare il dramma lo smarrimento coltivare la speranza in futuro di amore».

Ma anche un appello al perdono per il pluriomicida. «Abbiamo qui sette bare, ma ce n'è un'ottava in giro e anche quella deve scendere nostra preghiera e l'invocazione della compassione e della misericordia di Dio».



Il cardinal Severino Poletto ieri a Chieri

Il cardinale Poletto parla adagio e guarda sempre verso i tanti fedeli che affollano il Duomo. Il tono è sempre pacato, ma le riflessioni hanno una forza che risuona nel cuore di chi lo ascolta. «Sono cosciente del difficile momento che stiamo vivendo, dobbiamo trovare la forza, attraverso la fede, di affrontare il dolore con lucidità mentale. Il nostro cuore può essere lacerato e la mente confusa, ma in questo dolore che potremo trovare la risposta di Dio, che è sempre fedele nel suo amore per noi». Accanto a lui celebrano la messa tutti i parroci di Chieri, l'arciprete Duomo, monsignor Gianni Carrù, diversi salesiani e domenicani. L'arcivescovo di Torino porge ai credenti un messaggio speranza e di fiducia verso «il domani, anche se oggi c'è l'impressione di non vedere uno spiraglio di luce».

L'intera comunità chierese è stata colpita da lutto atroce, incomprensibile, difficile da accettare. «Anch'io quando una settimana fa ho appreso la notizia sono stato assalito dal dubbio: com'è possibile? Il buio è per un attimo dentro di me, ma poi sono affidato a Dio». In Duomo regna il silenzio assoluto, quasi surreale, pochi singhiozzi e emozioni tenute a freno. Molti annuiscono mentre ascoltano il cardinale Poletto, altri si stringono braccio del vicino, altri ancora tengono sempre le mani strette in preghiera. Ci sono tanti giovani, tantissimi. Molti sono amici di Andrea e Daniele Bergamin - quest'ultimo appartiene al gruppo scout di Chieri - altri sono qui anche senza un diretto rapporto di amicizia.

E a tutti loro che l'arcivescovo si rivolge quando si interroga sul ruolo della famiglia giorno d'oggi. «È proprio a che chiedo: che idea di famiglia avete? E agli adulti: che idea di famiglia proponiamo ai giovani? La tragedia per cui siamo qui questo ci ta di una famiglia cui ci si fa giustizia da soli». E invece bisogna guardare valori tradizionali della famiglia: l'amore, il sostegno il perdono reciproco. Altrimenti si rischia di finire con incomprensioni che sfociano nella violenza «come in questo caso o nell'altro grave episodio di ieri a Cambiano, dove un giovane ha ucciso a coltellate suo padre».

Drammatici episodi di fronte ai quali «si rimane impietriti e parole. Tuttavia bisogna mantenere sveglia la testa e caldo il cuore. Sveglia la testa, per riflettere, ragionare per valutare i profondi messaggi che questi tragici fatti lanciano a tutti, specialmente ai giovani. Caldo il cuore, per sapere soffrire insieme a chi piange queste vittime, per confortare una città smarrita e costernata, per sapere, nonostante tutto, dare fiducia aggrappandoci alla forza della fede che riesce a farci intravedere luce anche oltre il buio della sofferenza».

L'amore e la fede. Il commiato dell'arcivescovo su questo binomio «perché sulla strada dell'amore, anche dopo questi tragici fatti, con la grazia di Dio, con la consolazione della Vergine delle Grazie, possiamo continuare a sperare».

Specchio dei tempi

«Sarà il giudice valutare il comportamento dei vigili» - «Sul sagrato di lo spaccio è 21 alle 6 mattino» - «E' stato il genitore del disabile correre scuola» - «Lavati i cassonetti»

Il comandante del corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice di passaggio in via Garibaldi che segnalato a questa rubrica il cattivo comportamento di alcuni agenti polizia municipale nei confronti di una "povera vecchina". Non voglio scendere polemica, trarre conclusioni affrettate. Desidero solo precisare che i fatti, scaturiti da proteste di altri cittadini nei confronti dell'anziana donna, hanno avuto diverso svolgimento che stato rapportato, per quanto di competenza, all'autorità giudiziaria».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso si ha notizia di operazioni di polizia condotte mediante l'ausilio di microtelecamere. Operazioni dirette a trastare lo spaccio droga. A Torino, in pieno centro, di fronte alla Chiesa di San Massimo, non c'è alcun bisogno di telecamere. Gli spacciatori presidiano il sagrato dalle 21 alle 6 del mattino. In gruppo. Sfacciati. Chiassosi. Rissosi. Probabilmente un di questo genere non sarebbe un'evento multimediatico. Quindi noi ci teniamo lo spaccio e la paura».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera sul caso dello studente disabile desidereremmo esprimere alcune considerazioni. Per quanto riguarda l'episodio citato dal lettore da anni è operativo all'interno della scuola Gruppo di Studio che si occupa esclusivamente dei problemi inerenti l'handicap. Quest'anno, in particolare, presenza in una sede dell'istituto di tre ragazzi su carrozzina rende ancora più impegnativo il lavoro degli operatori preposti all'assistenza materiale. Nel caso in questione, in cui c'è stata una semplice richiesta telefonica di delucidazioni ai familiari, poiché ci si trovava per la prima volta ad affrontare situazione delicata e voleva procedere nel migliore dei modi. Sono proprio i familiari a suggerire di aspettare il loro arrivo, dal che, a detta degli stessi, si trattava di un'operazione né facile né veloce. Ma si assicura che in quella situazione, tutti hanno svolto il loro compito correttamente, aiutando lo studente ad accedere ai servizi igienici, nell'attesa dell'arrivo di un genitore».

Segue la firma

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera titolo "In fuga dei contenitori troppo puzzolenti", abbiamo fatto un sopralluogo in via Casalegno e verificato che i cassonetti per carta, plastica organico risultavano danneggiati o svuotati. Erano sporchi soprattutto a causa della resina depositata dagli alberi. Abbiamo provveduto ad un lavaggio specifico aggiuntivo; il cassonetto per la raccolta dei rifiuti indifferenziati era difettoso, quindi abbiamo provveduto ad inviarlo alla riparazione.

Relativamente alla raccolta differenziata dell'organico valgono alcune regole di collaborazione da parte degli utenti che, unite alle misure che Amiat sta sperimentando, apporterebbero notevoli miglioramenti allo stato contenitori. Il fatto che questi contenitori diventi vespasiano per cani dipende esclusivamente dalla civiltà dei padroni dei cani.

Un corretto conferimento rifiuti organici in sacchetti ben chiusi e non contenenti rifiuti liquidi o semiliquidi (come da istruzioni che tutti i torinesi possono sul manuale Amiat della raccolta differenziata, consultabile e scaricabile dal sito www.amiat.it e che sono state comunicate ogni famiglia di Torino a più riprese) contribuirebbe in modo considerevole all'igiene dei contenitori. Amiat provvede problema dell'igiene di questi e degli altri cassonetti dei rifiuti periodici lavaggi, più o meno frequenti in base alla tipologia di rifiuto raccolto. Nei contenitori dell'organico, dopo ogni lavaggio, vengono inserite cialde antibatteriche antiodore e disinfettanti.

A Mirafiori Nord, stiamo sperimentando diversi tipi di coperchi filtranti per i cassonetti atti a ridurre l'odore. La novità della sperimentazione della zona pilota Urban è trattamento privilegiato riservato ai suoi abitanti ma un patto comune di collaborazione che, grazie alla combinazione di buone pratiche dei cittadini e adeguamento del servizio da parte della Città e dell'Amiat, porti ad un salto di qualità oltre che di quantità per la raccolta differenziata.

Da ultimo, segnaliamo che Amiat attivato osservatorio web sul progetto "A Mirafiori Nord si può. Raccolta differenziata 50%" per consentire a tutti di seguirne l'andamento; l'indirizzo è www.amiat.it/rd50/default.htm».

Ivan Strozzi

specchiotempi@lastampa.it



Irana Bianco e il marito Mario Ceste, i titolari della libreria Alfieri di [illegible] Ormea: la loro sparizione è diventata un vero giallo

«I librai avevano premeditato la fuga»

La commessa dell'Alfieri: troppi litigi in quel negozio

Lodovico Poletto

Un buco milionario e una fuga studiata nei dettagli, ma tenuta segreta fino all'ultimo. Dietro la chiusura della libreria «Alfieri» di via Ormea c'è un crack finanziario che il mondo libraio torinese non ricordava [illegible] anni. «A [illegible] ha spiegato questa cose il giorno della fuga. Per l'esattez- [illegible] undici giorni fa, quando [illegible] hanno più alzato la serranda del negozio». Lo rivela Maria Teresa Paganin, per 29 anni dipendente di I[illegible] Bianco [illegible] Mario Ceste, i titolari della Alfieri.

«Ero ancora a casa quel sabato mattina. Saranno [illegible] le [illegible] [illegible] quarto e mi stavo preparando ad uscire quando [illegible] squillato il telefono...» racconta. «Ha risposto mio marito: era [illegible] Ceste». Voce pacata, tranquilla. Ha buttato lì due frasi che hanno gelato il sangue nelle vene [illegible] dipendente: «Non [illegible] a lavorare oggi, Maria. Noi stiamo per andare via...». Avrebbe voluto domandare molte cose, farsi spiegare bene che cosa stava capitando la commessa, [illegible] non ne ha avuto il tempo. «Mi ha detto che partiva, che [illegible] inseguito dai creditori. Che aveva avuto problemi finanziari e aveva deciso di scappare con la sua famiglia, [illegible] senza i due figli, che non [illegible] nulla...» racconta Maria Teresa Paganin. La destinazione finale [illegible] segreta, anzi, super segreta? «Anche se è stato mio testimone di nozze [illegible] noi [illegible] c'è mai stato affetto. Era riservato e [illegible] volte scontroso. Quel mattino non ha voluto dirmi altro. Mi ha semplicemente spiegato che sarebbe sparito [illegible] che non avrebbe più riaperto il negozio. Ho provato a chiedergli che cosa stava capitando, che cos'era questa novità, ma lui ormai stava pensando ad altro. Per quanto [illegible] [illegible] io potevo [illegible] già essere partito da ore, oppure è sparito soltanto nel pomeriggio...» racconta ancora la donna.

Che qualcosa non funzionasse alla «Alfieri» [illegible] lo avevano capito in tanti. Anche quei fornitori [illegible] rappresentanti di testi scolastici che oggi, sebbene i conti non siano ancora stati completati, già ipotizzano un credito che supera i due milioni di [illegible] «Sempre che non [illegible] sia riforaito anche fuori regione. Nel nostro ambiente qualcuno dice che, recentemente, aveva effettuato acquisti anche nella zona di Milano. Pare per migliaia di volumi».

Maria Teresa Paganin, invece, [illegible] percepito tensioni tra le mura domestiche. «C'erano stati frequenti litigi in [illegible]. Poi, qualche giorno prima di sparire, avevano detto a me e alle altre lavoranti che non stavano troppo bene. Che avevano qualche problema di salute. Niente di grave. Ma [illegible] giorni precedenti la scomparsa lei e lui, a turno, erano stati assenti».

> Il 29 settembre Ceste si era presentato alla Camera di Commercio per informarsi su come poter chiudere l'attività
>
> Numerose le ipotesi su dove possano essere nascosti mentre i creditori si sono rivolti [illegible] legali

Forse, dicono adesso i creditori, già programmavano la fuga. Il 29 settembre lui si era presentato negli uffici della Camera [illegible] Commercio per avere informarsi sulle pratiche burocratiche necessarie per chiudere l'attività. Alcuni fornitori - quelli che si [illegible] rivolti già ad un legale per tutelare i loro interessi - raccontano di misteriose [illegible] [illegible] negozio, dal giorno successivo la scadenza delle prime fatture: il 30 settembre. Poi la fuga.

Il furgone Ducato di colore bianco, che adoperavano per i ritiri dei testi, è scomparso. Ed è sparita anche la vecchia Lancia Thema di colore grigio che adoperavamo tutti i giorni.

Maria Teresa Paganin è disperata: «Ho 46 anni: mi chiedo chi vorrà ancora dare lavoro ad una donna della mia età. Come minimo, prima di andare in pensione, dovrei lavorare ancora undici anni: [illegible] trovare un altro posto sarà un dramma...».

Intanto, davanti alla libreria continua il pellegrinaggio di clienti delusi e creditori. Tutti vorrebbero sapere, tutti s'interrogano. Il negozio, però, è sbarrato. Il magazzino nel cortile ha [illegible] porte chiuse. S'intravedono solo cataste di testi scolastici invenduti. «E dentro - racconta ancora Maria Teresa - è anche peggio. C'erano libri ovunque, quasi non si riusciva a camminare nei corridoi. Questa fuga è davvero inspiegabile».

IMPIEGATO RIESCE A IDENTIFICARE IL SUO RICATTATORE, UN GIOVANE DI VALONA

«Love story» con estorsione

Gli costa cara la convivenza con un'albanese

G.G., quarantenne, celibe, impiegato, crede ancora al sogno dell'anima gemella incontrata una sera sul marciapiede di un viale di Cuneo: [illegible] veniva dall'Albania e sull'auto [illegible] lui cominciò a raccontare di non volerne più sapere di [illegible] vita da prostituta; disse che cercava un uomo forte abbastanza per mettere da parte il [illegible] passato e accettarla. [illegible] il marzo del 1998 quando Anita Katirai da Girokaster, anni 24, scese dall'auto di G.G. per [illegible] in casa dell'uomo. Come ospite, ma poco dopo i due convivevano: sarebbe stata una bella storia? Per farla breve, ad un certo punto lei è scomparsa e l'impiegato ha cominciato a subire un'estorsione da un albanese che ha lo stesso cognome della donna. Ieri il pm Andrea Baschieri ha chiesto 4 anni e 7 mesi di carcere per Musa Katirai. Prima di scomparire pure lui, si era fatto consegnare 50 milioni da G. G. e ne voleva altri 40.

A bloccare l'impiegato sono stati i parenti, mamma Maria Teresa in testa: erano contrari a quell'unione. Non solo per i pregiudizi vari: loro avevano mangiato la foglia. [illegible] potrà dire ciò che si vuole, ma G.G. è un uomo innamorato quando racconta all'ispettore [illegible] Floris la [illegible] disavventura: «Stavo recandomi a Torino per consegnare i 18 milioni che ho racimolato all'uomo che minaccia la vita di Anita. Gliene ho già dati 50. Alla stazione [illegible] Porta Nuova: [illegible] non l'ho mai visto, mi ha riconosciuto lui». E' il 19 maggio 2000. G.G. riferisce di quattro anni prima, quando accompagnò Anita [illegible] Albania a conoscerne i parenti: «Rimasi [illegible] giorni, poi ripartii lasciandole 10 milioni per le pratiche che le avrebbero consentito di tornare in Italia e restare con me». G.G. ricorda anche la fine che fece la sua auto nuova in quel viaggio: «La lasciai da un meccanico che poi mi disse: "hanno sequestrato la tua [illegible] e vogliono [illegible] milioni da [illegible] per restituirtela"». Era un'utilitaria.

Anita lo raggiunse sei mesi dopo [illegible] quel [illegible] Cuneo. Vi rimase un po', poi scomparve [illegible] prima volta. Ritornò. Altra partenza. Una donna che [illegible] e viene. G.G. l'aspetta e quando una voce da straniero lo chiama al telefono e comincia a vomitare minacce contro la vita della povera Anita e, per abbondanza, di mamma Maria Teresa, [illegible] quarantenne solo non va alla polizia. Paga senza fiatare, prosciugando i suoi risparmi [illegible] travet. I 50 milioni [illegible] bastano. La [illegible] da straniero ne vuole ancora, G.G. chiede aiuto a zio, fratello, amici. Lo blocca una «volante» in frazione dell'Olmo, sulla strada per Torino e Porta Nuova. In questura, a Cuneo, gli [illegible] [illegible] album segnaletico [illegible] pregiudicati stranieri: G. G. riconosce in foto Musa Katirai da Valona, 29 anni, come il suo [illegible]. Da allora di Anita non ha più avuto notizie. [al. ga.]

CONTINUA L'ESPERIENZA PASTORALE AVVIATA DALLA DIOCESI [illegible] TORINO

L'«effetto Wojtyla» [illegible] parrocchia

A Buttigliera e Ferriera cresce il numero di preti polacchi

Maria Teresa [illegible]rtinengo

Quando si prova a scherzare su un loro ipotetico «filo diretto» con il Vaticano, gli abitanti [illegible] Buttigliera Alta si ritraggono. Che il loro parroco sia polacco e che lo siano anche i vicari [illegible] semplicemente normale. Il papa non c'entra. C'entra, invece, la scarsità di vocazioni che segna la Chiesa italiana. Ma come [illegible] il fornaio Roberto Pimpino, negozio in corso Superga, «la Chiesa è globale, no? Non è forse la stessa in tutto il mondo? Allora noi questa condizione la viviamo davvero e siamo fortunati perché possiamo contare su esperienze div[illegible]

Poche righe sul settimanale diocesano La Voce del Popolo annunciano in questi giorni due nuovi [illegible]vi dal paese di Giovanni Paolo II. Due giovani sacerdoti che affiancheranno padre Vladimiro Robak, parroco di San Marco a Buttigliera e, da qualche mese, del Sa[illegible] Cuore a Ferriera. «Non dimenticherò mai - aggiunge Pimpini - la sorpresa che ci fece padre Vladimiro quando cinque anni fa, poco tempo dopo il [illegible] arrivo, partecipò al [illegible] di pallavolo. Non avevamo mai visto un prete mettersi la tuta. Per una comunità piccola come la nostra è stato un grande cambiamento, è stato capace di trasmetterci entusiasmo». Padre Robak, dell'ordine monastico di San Paolo Primo Eremita, era arrivato a Buttigliera come successore dell'anziano don Aldo Valli[illegible]

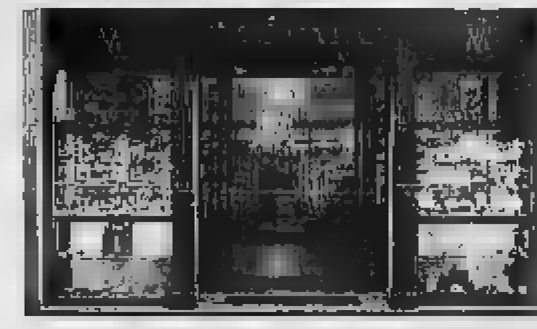
«Il nostro ordine è stato presente in Italia dal XVI secolo - racconta padre Vladimiro - e fino all'epoca napoleonica. Siamo poi [illegible] a Roma prima della seconda Guerra Mondiale. All'inizio degli anni Ottanta, poiché in Polonia le vocazioni [illegible] molto [illegible]merose, i miei superiori mi hanno chiesto di venire in Italia». Qui, padre Valdimiro - nato a Chestochowa, studi a Cracovia, occhi chiari che esprimono la vivacità e la sensibilità tanto amate d[illegible] suoi parrocchiani - prosegue gli studi di teologia [illegible] '91 approda a Ravenna come parroco.

«L'arcivescovo ci aveva invitati: abbiamo riaperto un santuario e una parrocchia. Dopo sei anni mi è [illegible] chiesto [illegible] muovermi, [illegible] proseguire. Il cardinale Saldarini ci ha offerto il santuario del Selvaggio e questa comunità; io qui, padre Michele vicario a Buttigliera e a Ferriera, padre Francesco al santuario». Poco tempo fa padre Michele è rientrato e da qualche settimana [illegible] arrivati padre [illegible] Doroziński e padre Mirko Górkiewicz. «Stanno imparando l'italiano. Ma faranno in fretta: siamo portati per le lingue», dice sorridendo padre Valdimiro.

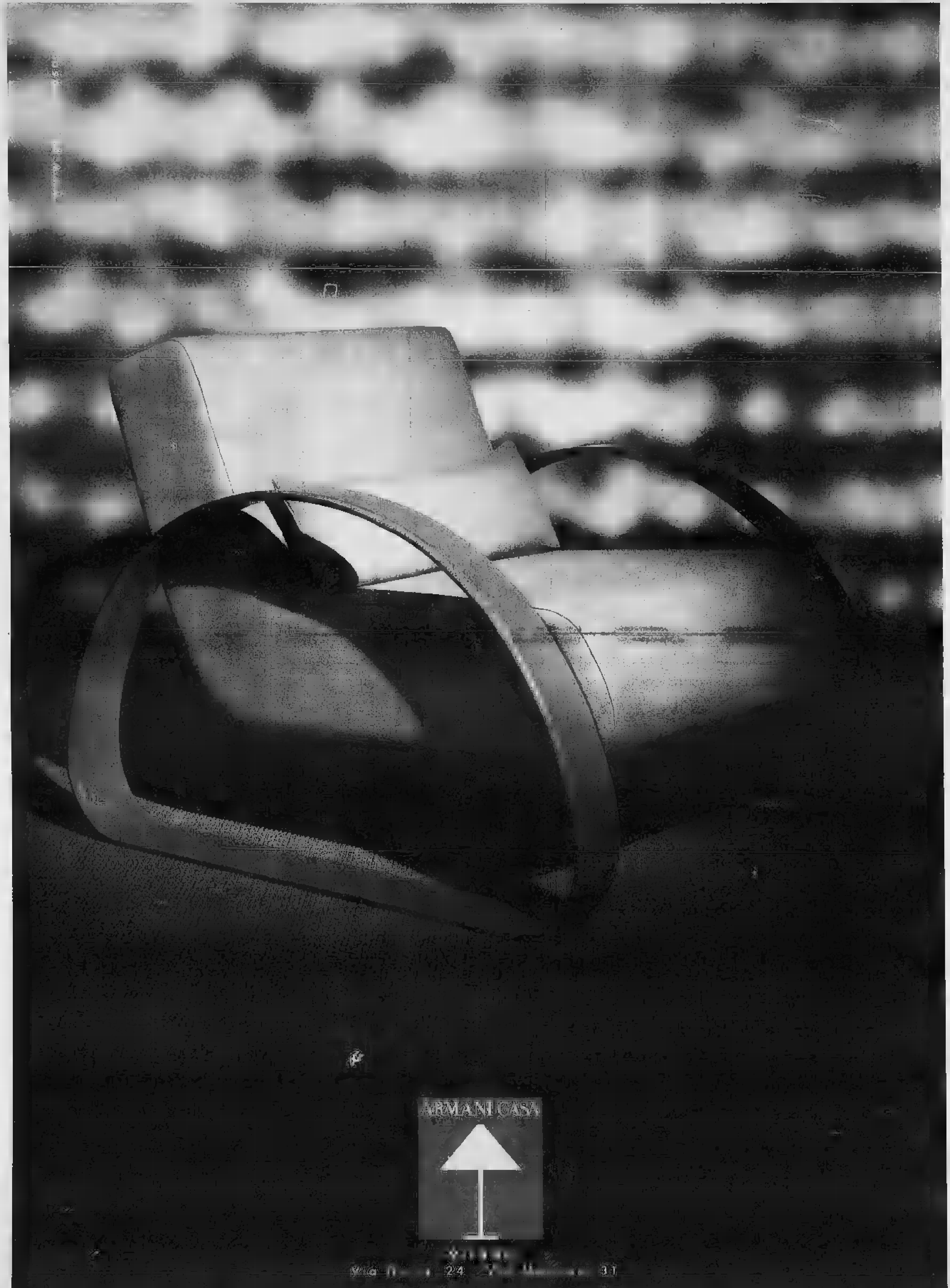
Nella merceria di Aurora Fanzola, in una delle piazzette del paese, Marisa Tiraboschi, pensionata, tesse le lodi dei monaci polacchi: «Sono molto disponibili e al tempo stesso molto riservati. Si sente che sono uomini di preghiera, di vita contemplativa». Padre Vladimiro sta portando avanti la costruzione di un centro dove [illegible] famiglie potranno ritrovarsi, fare festa, dove i bambini potranno giocare mentre i genitori sono a messa». Ancora Roberto Pimpini: «Buttigliera offre poco, questo centro sarà molto importante». Padre Vladimiro, che ha [illegible] cura di 7000 anime, di 250 bambini del catechismo, che celebra una trentina [illegible] battesimi e una quindicina di matrimoni l'anno, ha una convinzione forte: «Se si salva la famiglia si salva la società. E' in famiglia che i valori vanno vissuti quotidianamente». Una ricetta che la Polonia può - viste le precarie condizioni [illegible] famiglia italiana - a buon diritto esportare.



Da sinistra padre Vladimiro e padre Mirko



PREZZI «TANDEM» € 0,90: «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «OGGI CORRIERE - ROVIGO» € SOLO AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1 «LA TIME NOTIZIE REGGIO» «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,20 • PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CASA IN TORINO E PROVINCIA € 2,10 • PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 3,00 • PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



LONGINES



Elegance is an attitude

Longines Diamond Collections

1912 - 2002

Un'affascinante esposizione di orologi storici provenienti dal Museo Longines.

Da mercoledì 23 a sabato 26 ottobre presso

VS dal 1880

Gioielleria Vecchia Savona

Via Paleocapa 119 R (ang. Corso Italia), Savona

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2002

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811187, FAX 019 801806

CASO SAVONA



Piro si sfoga ma conferma [illegible] Aspro confronto, ma chiarificatore, nel tardi pomeriggio di ieri al Bacigalupo dal presidente [illegible] Savona, tecnico, dirigenti, giocatori e tifosi. Bettino Piro a ribadito il proprio amore per i biancoblu e ha confermato la fiducia sia all'allenatore che a tutta la squadra. Numerosi [illegible] spunti polemici dopo la pesante sconfitta [illegible] domenica scorsa

IL SERVIZIO A PAG 52

LE DUE CITTA' SI CANDIDANO PER OSPITARE IL TRAGUARDO DELLA MANIFESTAZIONE: LA PARTENZA A FINE GIUGNO DA TRIESTE

Savona e Genova in corsa per il Giro d'Italia a vela

Il patron Cino Ricci: «La Vecchia Darsena forse sarebbe più indicata»

[illegible]

Cino Ricci è in partenza per Auckland, per i quarti di finale dell'America's Cup, ma non [illegible]bandona la sua «creatura», vale a dire il Giro d'Italia a vela. Anzi, sta già lavorando per la prossima edizione.

[illegible] già stato fissato il periodo. Salperà l'ultima domenica di giugno da Trieste e approderà in Liguria l'ultimo weekend di luglio. Resta però ancora da fissare il traguardo, [illegible] due città. La lotta è ancora aperta fra Savona e Genova.

«All'inizio doveva essere Savona, [illegible] poi si è fatta avanti Genova...» rivela il patron Cino Ricci. Lo skipper di Azzurra avrebbe [illegible] primo pour parler con l'Autorità portuale di Savona, e sembrava cosa fatta, ma poi sarebbe tornato alla carica il capoluogo ligure.

Ricci non nasconde le sue simpatie per Savona (che lo ha premiato nell'ambito dello Sportivo dell'anno 2002). «Savona si presterebbe di più, perché la darsena è un luogo raccolto, collocato nel [illegible] della città...». Detto questo, il patron attende gli [illegible]. «Non posso che aspettare. Non c'è e non uso dare nulla per scontato. Chi si propone mi deve soltanto garantire che si può fare...».

L'edizione 2002 del Giro d'Italia a vela è stata un [illegible]cesso. Quattordici team, diciannove tappe, duecento velisti, dieci porti visitati e milletrecento miglia nautiche percorse, da Piombino a Trieste. Tanti anche i campioni della vela che hanno partecipato, sui diversi scafi, alla gara: Mauro Pelaschier, Lorenzo Bressani, Roberto Ferrarese, Matteo Ivaldi, Gabriele Benussi, Gianfranco Noè.

«Il segreto del Giro sta nella formula» dice Ricci. E' facile e immediata, con barche uguali. E poi fa tanto il coinvolgimento delle amministrazioni, che come dice il patron «crea quel campanilismo indispensabile per l'immedesimazione del tifoso».

Quattordici edizioni finora, a conferma della validità dell'idea, che Ricci ha «importato» dalla Francia. Un Giro che è nato anche in Liguria: la prima edizione è partita nell'89 da Sanremo, e così anche la seconda e la terza; il Giro è poi arrivato nel '92 a Genova, è partito nel '93 da Portofino, nel '96 da Finale Ligure; nel '97 è arrivato ancora a Genova, nel '97 a Spezia, dal quale è partita nel 2000. L'edizione 2003 vedrà anche in gara una barca savonese, «Printel-Spotorno Noli», condotta dallo skipper Ciccio Rossi, veterano del Giro, avendo partecipato a dodici edizioni.



Cino Ricci

IL QUESTORE PANSINI HA INCONTRATO GLI ABITANTI DELLA SECONDA CIRCOSCRIZIONE [illegible] LOCALI DELLA GENERALE [illegible] VIA SAN LORENZO

«Vogliamo più controlli della polizia»

Raid teppistici nei giardini e strade poco sicure
Ecco i problemi nei quartieri di Villapiana e Rusca

Claudio Vimercati

SAVONA

La collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine deve iniziare nei quartieri. È l'obiettivo del questore, Benedetto Pansini, che ieri pomeriggio ha dato il via a una serie di incontri con i presidenti e i consiglieri delle cinque circoscrizioni cittadine per fare [illegible] parte che cosa fa la polizia nella lotta alla microcriminalità e dall'altra instaurare un rapporto diretto con gli abitanti dei quartieri e i loro rappresentanti circoscrizionali per conoscere quali sono i problemi da risolvere.

Il primo incontro è stato con i responsabili della seconda circoscrizione, quella di Villapiana e La Rusca, nei locali [illegible] Sms Generale di via San Lorenzo. Il questore, che era accompagnato dal nuovo dirigente delle volanti, Michele Lupi, e dall'ispettore superiore, Donato Velleca, ha presentato il [illegible] piano anti malavita che prevede l'impiego di almeno tre pattuglie per ogni turno impegnate nella vigilanza del centro e della periferia e consegnato un opuscolo con una serie di consigli e suggerimenti su come difendersi da ladri e truffatori che la Circoscrizione ora distribuirà alle settemila famiglie che vivono nei quartieri di Villapiana e della Rusca.

All'incontro c'erano anche il comandante dei vigili urbani, Igor Aloi, il [illegible] sindaco Franco Lirosi, l'assessore alla cultura Silvano Godani, il presidente della Circoscrizione, Bruno Pastorino, e decine di persone che hanno chiesto alle forze dell'ordine più controlli, soprattutto nelle ore notturne, e sollevato i problemi dei raid teppistici nei giardini di via delle Trincee e di via Verdi. Un uomo: «In certe strade c'è da avere paura a passare. Io di sera non esco per il timore di fare brutti incontri». Un altro ha denunciato l'assenza di vigili nel quartiere: «Le strade, specie via Verdi, sono percorse da auto e moto a tutta velocità e abbiamo paura per i nostri bambini che tutte le volte che attraversano la strada, rischiano di essere investiti». Una donna, che però abita nel quartiere della Fontanassa, ha sollevato il problema della convivenza con gli zingari: sarà il tema che verrà affrontato nell'incontro che il questore [illegible] avrà con la quarta Circoscrizione. Pansini, comunque, ha tranquillizzato tutti: «Savona - ha detto - è una città vivibile. Negli ultimi mesi è stata fatta una bella pulizia di clandestini e il primo importante risultato è stata la scomparsa delle prostitute dalla strada».

Presentato vademecum per potersi difendere da ladri e truffatori: sarà distribuito a 7000 famiglie





A sinistra il questore Benedetto Pansini e qui sopra un momento dell'incontro con gli abitanti della Circoscrizione

Va bene

Il pesto alla genovese è oggetto di [illegible] internazionali. Spotorno ha anticipato tutti. Sabato presenterà una operazione di marketing fondando la «Repubblica del pesto».

Va male

Il Comune di Pietra spende più soldi per chiedere l'integrazione delle quote mensa per la scuola materna di quanto siano le singole somme da recuperare. In alcuni casi meno di un euro

E' STATA SOCCORSA A POCHI PASSI DALL'AURELIA

Donna aggredita giallo a Spotorno

SPOTORNO

L'hanno vista trascinarsi barcollando, la faccia tumefatta e insanguinata. G.L., 40 anni, savonese, è stata soccorsa, trasportata in ospedale, medicata: ai sanitari prima e alla polizia poi ha confidato di essere stata aggredita, [illegible] non ha voluto aggiungere altro. Non ha voluto rivelare di più, fare il nome dell'aggressore, forse per paura, forse perchè chi l'ha picchiata fino a spaccarle il naso e a provocarle un trauma cranico, potrebbe nuovamente riprovarci.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte della squadra mobile, è avvenuto l'altra sera. Dove? E' il primo interrogativo senza risposta. L'unico fatto certo è [illegible] la donna è [illegible] soccorsa a Spotorno. Erano le 22,30, G.L. si trascinava, malferma sulle gambe, lungo l'Aurelia. E' stato un automobilista a vederla e a dare l'allarme, con il telefonino cellulare, chiamando gli operatori del 118, che coordinano gli interventi di soccorso in tutta la provincia. «Presto - ha detto - mandate un'ambulanza. C'è una donna che ha bisogno di aiuto, forse è stata aggredita».

Ed è scattata l'emergenza. I militi della Croce Bianca di Spotorno sono intervenuti in pochi minuti e hanno prestato le prime cure a G.L. che è parsa confusa e anche sotto choc. Poi il trasporto all'ospedale [illegible] Paolo dove i sanitari l'hanno sottoposta agli esami del caso, riscontrandole oltre alla frattura del setto nasale anche un trauma cranico. La prognosi è di venti giorni. Un ostacolo per la polizia che non può procedere d'ufficio per identificare il misterioso aggres[illegible]. Un amico? Un conoscente? Occorrerebbe che la donna facesse una querela, ma G.L. non ne vuole sapere di presentare una denuncia. «Se lo faccio - avrebbe [illegible]rato agli agenti della volante che lunedì sera si sono occupati dalle prime indagini - quello si vendica, me la fa pagare».

Ieri mattina agli agenti della squadra mobile (le indagini sono coordinate dal vice questore, Gianfranco Crocco) l'hanno nuovamente interrogata: speravano di convincerla a fare quel nome, ma la donna è rimasta impassibile, come la sera prima. E a questo punto la violenta aggressione subita dalla quarantenne rischia di finire agli archivi.

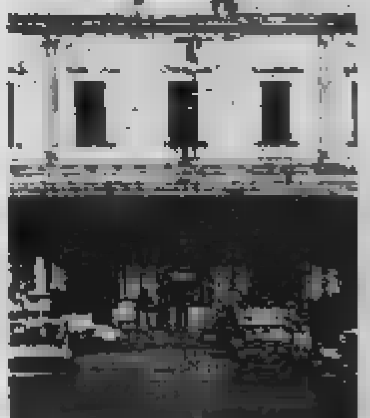
[c. v.]

La quarantenne che ha la frattura del setto nasale e un trauma cranico non vuole rivelare chi l'ha picchiata

INIZIATIVA DEL DOPOLAVORO FERROVIARIO E DELLA SOCIETA' DI STORIA PATRIA

Un errore abbattere la «Letimbro»?

Sabato un pubblico dibattito con Milena Milani e Carlo Russo



La stazione Letimbro

SAVONA

Realizzata nel 1868, abbattuta nel 1980: la stazione ferroviaria Letimbro ancora [illegible] che non esiste più fa discutere.

[illegible] davvero necessario demolirla? Qualcuno se lo chiede. L'occasione per un dibattito sarà rappresentato sabato alle 10 nella sala [illegible] palazzo della Provincia [illegible] presentazione di alcuni volumi sulla vecchia stazione pubblicati dal Dopolavoro Ferroviario savonese. L'ultimo, opera di Franco Rebagliati, col quale hanno collaborato Franco Dell'Amico e Franco Arnaldo, è intitolato «Savona Letimbro, album della stazione». L'iniziativa è della Società savonese di Storia Patria e del circolo culturale «Paleocapa» del Dopolavoro ferroviario di Savona.

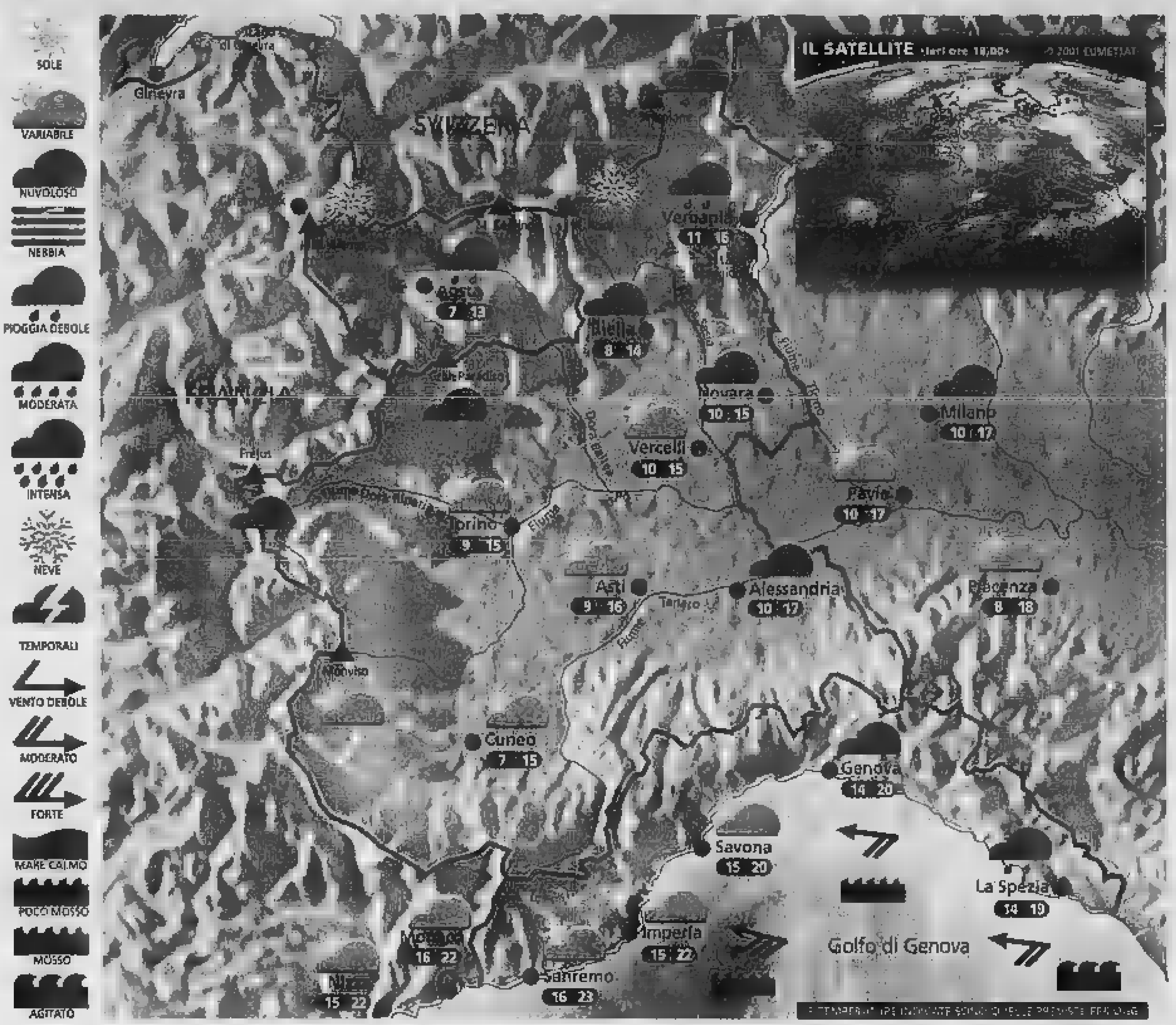
Sabato mattina, intervistati da Franco Gallea, due autorevoli [illegible]tagonisti della Savona di ieri e di oggi come Milena Milani e Carlo Russo porteranno la loro testimonianza sulla stazione dem[illegible] tra Giovanni Gallotti illustrerà i documenti dell'edificio rinvenuti in anni di ricerche.

La scrittrice Milena Milani, savonese, è stata a suo tempo strenua sostenitrice del mantenimento della stazione mentre l'onorevole Carlo Russo ha vissuto la vicenda non solo come savonese ma anche come politico e uomo di governo.

«La mattinata - spiegano Furio Ciciliot presidente della Società savonese di Storia Patria e Franco Rebagliati, autore del libro - sarà quindi l'occasione [illegible] ripercorrere insieme alcuni episodi non secondari della nostra recente storia cittadina epi[illegible] che molti di noi hanno vissuto. Altri spunti stimolanti di discussione verranno offerti dalla presentazione di alcuni volumi sulla vecchia Letimbro».

[l. p.]

METEO



Situazione La giornata di ieri si è aperta con banchi di nebbia [illegible] fitti, soprattutto nel Torinese. In seguito il sole si è fatto largo a stento tra le nubi, che [illegible] risultate più compatte sulla Liguria e sull'Alessandrino. Oggi transita un [illegible] debole corpo nuvoloso che determina locali addensamenti specie in prossimità dei rilievi.

Previsioni Al mattino nubi più intense tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con possibili nevicate al di sopra dei 1600 metri e qualche pioggia a quote inferiori. Addensamenti anche sul Levante ligure, con occasionali rovesci. Altrove presenza di innocue nubi basse, senza fenomeni di rilievo. In giornata migliora ad iniziare dal Piemonte occidentale, [illegible] permarranno addensamenti sui settori alpini confinali con residue nevicate. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e Liguria. Domani maggiore presenza di schiarite.

ZOOM

Il [illegible] in tempesta

Quando osserviamo lo spettacolo che offre una violenta mareggiata, la cosa che ci affascina e ci spaventa di più è sicuramente la violenza con cui le onde si infrangono contro gli scogli. Il vento a volte è talmente forte che facciamo fatica a stare in piedi. In effetti l'indiziato numero uno per la creazione di una violenta mareggiata è proprio il vento, che deve soffiare in modo impetuoso per increspare le acque e produrre ondate alte anche qualche metro. Tuttavia il vento da solo non basta per creare le condizioni per la formazione di onde molto alte. A tutti sarà capitato di stare sulla spiaggia con un vento fortissimo e di vedere il mare appena increspato. Se osserviamo uno specchio di mare battuto da forti venti, la prima cosa da analizzare è il percorso che il vento riesce [illegible]qua, senza che intervengano interferenze. Infatti più lungo è lo specchio di mare «accarezzato» dal vento, più alte saranno le onde. Quindi se ci troviamo su una spiaggia con un vento che soffia trasversalmente alla linea di costa, la massa d'acqua che questo colpisce sarà modesta e di conseguenza non ci saranno onde molto alte.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

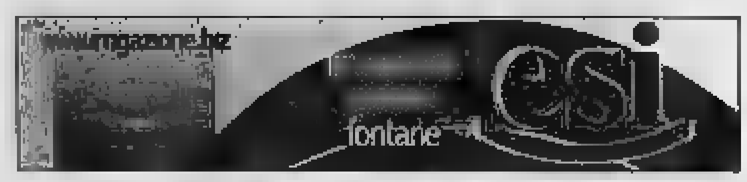
PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	18	24	ROMA	16	21
BOLOGNA	13	19	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	19	23	BARCELLONA	9	17
CATANIA	20	26	BRUXELLES	10	14
CATANZARO	18	22	FRANCOFORTE	3	11
FIRENZE	14	20	GINEVRA	5	10
OLBIA	18	22	LONDRA	9	17
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	7	15
PERUGIA	14	18	PARIGI	7	12
POTENZA	13	19	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 1[illegible] minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 43 minuti; cala domani alle ore 10 e 57 [illegible]





OGGI DIBATTITO IN CONSIGLIO COMUNALE: SAVONA GUIDA UN MOVIMENTO DI COMUNI CONTRO I TAGLI PREVISTI DAL GOVERNO

«Una crociata contro la Finanziaria»

Ruggeri: se non verrà cambiata, a rischio i servizi sociali

Paride Pasquino

SAVONA

Un Consiglio comunale monotematico, o quasi. Questa sera a palazzo Sisto si parlerà [illegible] Finanziaria e soprattutto degli effetti che [illegible] progetto di legge attualmente in discussione in Parlamento rischia di avere [illegible] prossimi bilanci del Comune. Un Consiglio che sarà chiamato anche [illegible] votare un ordine del giorno su questo argomento. Ma g[illegible] negli ultimi giorni da molti sindaci sono partite critiche alla nuova Finanziaria, che si annuncia pesante per [illegible] se comunali.

Tra i Comuni capofila di quella che si annuncia [illegible] una [illegible] e propria crociata per far modificare [illegible] testo della legge, c'è proprio Savona, che rischia di [illegible] penalizzato di quasi 2 miliardi di vecchie lire. Spiega il sindaco Carlo Ruggeri: «E' sbagliata la filosofia della nuova Finanziaria [illegible] addossa ai Comuni la responsabilità dell'aumento della spesa pubblica. Per quanto riguarda Savona è una contraddizione enorme. Il Comune ha rispettato il pieno il proprio patto di stabilità e rischia oggi, tra riduzione di trasferimenti e blocco dell'addizionale Irpef di ricevere quasi 2 miliardi in meno».

Aggiunge Ruggeri: «Stiamo facendo ogni tentativo con l'associazione dei Comuni italiani per far modificare la legge finanziaria ma già sappiamo che se la situazione rimarrà quella prospettata saremo costretti a ritoccare molti servizi. In questi anni abbiamo mantenuto praticamente inalterate le tariffe dei servizi a domanda individuale».



Questa sera a palazzo Sisto si parlerà [illegible] Finanziaria

Non solo c'è la concreta possibilità che dal prossimo anno vengano ritoccate (ovviamente verso l'alto) le tariffe degli asili, degli scuolabus, dei pasti nelle scuole tanto per fare qualche esempio, ma si rischia anche che qualche servizio [illegible] venga più garantito per contenere i costi. E' probabile che sia infatti il comparto dei servizi sociali a dover sopportare le principali conseguenze della situazione.

Negli ultimi giorni anche il sindaco di Celle Ligure, Remo Zunino si [illegible] schierato apertamente contro [illegible] Finanziaria: «Ci porterà ad operare delle scelte che ricadranno sui cittadini. E' grave è che lo Stato non solo ci toglie i fondi, ma non ci concede neppure una libertà d'azione tale da poter reperire altrove ciò che mi serve».

Gelo tra sindacati e Asl

L'accusa della Rsu: i vertici dell'azienda non rispettano gli accordi già firmati

SAVONA

Torna l'«autunno caldo» nella sanità savonese. Dopo alcuni mesi di tregua sindacati e vertici dell'azienda tornano [illegible] allontanarsi. La Rsu accusa i dirigenti [illegible] non rispettare gli accordi stipulati la scorsa primavera e di dare gratifiche ad alcuni lavoratori senza concordarlo [illegible] le rappresentanze sindacali. Intanto è cominciata la campagna di vaccinazione antinfluenzale in tutta la provincia.

SINDACATI [illegible] primo attacco è arrivato dal sindacato autonomo Fials: «L'azienda sanitaria sembra aver dimenticato la discussione con i sindacati. L'ultima delibera riguarda un settore dell'ospedale rimasto con poco personale. I dirigenti hanno deciso di dare un "gettone" ai pochi infermieri superstiti per garantirsi prestazioni aggiuntive. A prescindere dal fatto che il gettone è piuttosto modesto, l'azienda [illegible] è guardata bene dal discuterne con il sindacato. Ovviamennte siamo contrari a questa gestione verticistica della sanità», spiega Daniele Ciccardi della Fials.

Dura anche la posizione della Rsu: «Ieri l'assemblea ha contestato questa gestione improvvisata della sanità a Savona, disorganica e non concordata con i sindacati. E' inaccettabile anche il mancato rispetto degli accordi stipulati in primavera come ad esempio quello per i tecnici di radiologia».

INFLUENZA E' cominciata la campagna di vaccinazione antinfluenzale in tutta la provincia. I vaccini sono a disposizione negli ambulatori territoriali dell'Asl, negli uffici di igiene, nelle farmacie e presso gli ambulatori di circa 300 medici di famiglia.

Dovrebbe già essere disponibile gran parte dei circa [illegible] mila vaccini previsti per tutto il Savonese. Anche quest'anno, dal momento dell'arrivo del virus, entreranno in azione i cosiddetti «medici sentinella» che faranno il monitoraggio costante sulla diffusione dell'influenza e gli effetti della campagna di profilassi. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

POLIZIA

Deve scontare una condanna: arrestata dalla mobile

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato l'altro pomeriggio Emanuela De Filippo, 24 anni, residente a Ceriale, in esecuzione di un ordine di carcerazione. La donna deve infatti scontare una condanna a tre anni, sei mesi e dieci giorni di reclusione per una storia [illegible] droga. [c. v.]

[illegible]

Albero pericolante a Sanda: intervengono i pompieri

Intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina, a Celle Ligure, in località Sanda, per un albero che piegato dal forte vento rischiava di cadere sulla strada. I pompieri sono stati costretti a tagliare la pianta. [c. v.]

[illegible]

Controlli [illegible] malavita in città e nel comprensorio

Pattuglione anti malavita, ieri pomeriggio, da parte della polizia in città e nel comprensorio. Gli agenti della questura hanno fermato e identificato decine di persone [illegible] controllato anche numerose auto. [illegible] mirino anche le [illegible] tradizionalmente frequentate dai tossicomani tra le quali piazza Giulio II e i giardini del Prolungamento. [c. v.]

VIA VE[illegible]

Albanesi tentano furto in profumeria: messi [illegible] fuga

Tentativo di furto, ieri pomeriggio, nella profumeria Limoni in via Venezia. Alcuni albanesi hanno cercato di rubare alcune confezioni di profumi, ma sono stati visti dalle [illegible] e costretti alla fuga. «Avevano dei borsoni - hanno p[illegible] raccontato le dipendenti della profumeria ai carabinieri - di [illegible] particolare fibra che riesce [illegible] neutralizzare i sistemi anti-taccheggio». [c. v.]

[illegible]

Neonato muore sette giorni dopo il parto

Misteriosa morte di un neonato nella culla l'altra mattina al reparto di neonatologia dell'ospedale San Paolo. Il bambino, figlio [illegible] genitori somali temporaneamente in Italia per lavoro, ha [illegible] di respirare nella culla. [illegible] nulla [illegible] valsi i tentativi di rianimarlo, durati quasi [illegible] minuti [illegible] parte dei medici. Le cause della [illegible] potrebbero essere ricercate in una malformazione oppure conseguenza di una forma di diabete di cui è affetta la madre. [p. p.]

COMUNE

Il sindaco autorizza l'accensione del riscaldamento

L'improvviso calo della temperatura, e le [illegible] richieste pervenute ieri [illegible] Comune, hanno indotto [illegible] sindaco Ruggeri ad autorizzare la deroga alle norme sul risparmio energetico. Da ieri e fino al 31 ottobre sarà possibile accendere gli impianti di riscaldamento domestico fino a un massimo di [illegible] ore al giorno. [p. p.]

DIECI POSTI NEL CENTRO DIURNO PER L'ALZHEIMER

L'«asilo del nonno» apre in Villa Noceti

SAVONA

Tra i boschi del Santuario nasce l'«asilo del nonno». Il nome è di fantasia, nella realtà si tratta del primo centro diurno per [illegible] malati di Alzheimer: una comunità di 10 posti all'interno della Rsa [illegible] Villa Noceti. La struttura è stata inaugurata ieri con una ceri[illegible] molto semplice e informale cui hanno preso parte esponenti del Comune, delle Opere Sociali, del Consorzio Cress e dell'Asl.

[illegible] tratta come detto [illegible] un centro diurno, vale [illegible] dire una struttura che funziona solo di giorno, nella quale non ci sono posti letto [illegible] vi si accede dalle 8 alle 18. Per dieci perso[illegible] anziane affette dal morbo di Alzheimer, [illegible] forma [illegible] grave, sarà una [illegible] [illegible] con operatori specializzati, animatori e attività di laboratorio. «Una forma di aiuto anche per le famiglie - spiega l'assessore ai Servizi Sociali, Lorena Rambaudi - per le quali un malato [illegible] Alzheimer è sempre difficile da gestire». Il nuovo centro [illegible] frutto dell'intesa che lega il Comune, le Opere sociali e l'Asl. Gli ospiti del centro sono stati sottoposti a visita da parte dell'unità di valutazione geriatrica. Le attività previste [illegible] di animazione, piccoli laboratori, attività ricreative, passeggiate. [illegible]. Il servizio è affidato agli operatori sociali e agli animatori del consorzio Cress, formato da alcune cooperative sociali savonesi. Spiega Laura Gongo, del Cress: «Il servizio è importante non solo per le famiglie, per cui è obiettivamente [illegible] supporto importante, ma anche per gl[illegible] anziani, che vengono seguiti in ogni momento della giornata e la sera fanno ritorno in famiglia. Abbiamo anche [illegible] servizio di trasporto con pulmino per portarli al Santuario». La sede del nuovo centro diurno [illegible] in un'ala del primo piano della bellissima Villa Noteci, recentemente ristrutturata dalle Opere Sociali per ospitare la Rsa. [p. p.]

DOMANI ALLE 18,30 IL VESCOVO CELEBRERA' LA MESSA COMMEMORATIVA

Ecco i 50 anni di S. Raffaele

Nel '52 prima pietra per la chiesa del porto

SAVONA

Era il 24 ottobre del 1952 quando venne posta la prima pietra della chiesa di S. Raffaele al porto. Il cantiere fu aperto su un'area donata dall'Ilva: presidente dell'Iri all'epoca era un savonese, l'ingegner Isodoro Bonini. Un luogo di culto [illegible] di incontro che da cinquant'anni esatti [illegible] diventato importante punto [illegible] riferimento per marittimi, portuali e famiglie della [illegible]. In particolare per l'attività svolta, nei locali costruiti a fianco della chiesa, che ospitano la «Stella Maris».

Domani alle 18,30 in occasione dell'anniversario, il vescovo monsignor Domenico Calcagno celebrerà [illegible] Messa nella chiesa di S. Raffaele, a cui farà seguito una cena con autorità cittadine e rappresentanti degli operatori del porto. A S. Raffaele viene spontaneo ormai [illegible] la figura di don Mario Genta, che l'ha ideata e ne è il cappellano da cinquant'anni. L'edificio, progettato dall'ingegner Adolfo Barile, [illegible] stato arricchito dalle opere d'arte della scultrice savonese Renata Cuneo. In seguito, dopo la donazione di un'altra porzione di terreno [illegible] parte dell'Ilva, venne costruita accanto alla chiesa [illegible] [illegible]de della Stella Maris, centro di accoglienza per marittimi tuttora attivo.



La chiesa di San Raffaele al porto

Don Genta, riservato come sua abitudine, evita di di parlare di sè stesso e del suo progetto che tanto successo ha avuto in questi anni. Si limita a dire: «Quest'anniversario è di sicuro un avvenimento significativo per i savonesi. Tuttavia non ritengo di [illegible] fatto tutto da solo in questi [illegible]. Anzi mi sono avvalso della preziosissima collaborazione di tan[illegible] persone buone e capaci, [illegible] [illegible] il mio pensiero e tutta la mia gratitudine». [l. p.]

ACCORDO CON LA FRANCIA

In Costa Azzurra l'artigianato di Celle Ligure

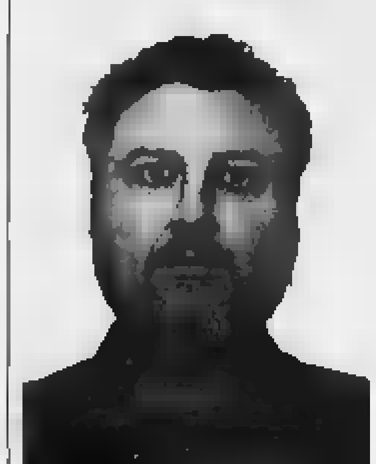
CELLE L. Con un finanziamento europeo di [illegible] miliardi di vecchie lire è stata stipulata mercoledì 16 ottobre a Dolceacqua la convenzione del progetto "Vulcano - artigianato [illegible] tradizioni", iniziativa Comunitaria "Interreg III" tra Italia e Francia che ha per protagonisti Celle Ligure, Dolceacqua, Camera di Commercio di Nizza, Chambre de Métier des Alpes-Maritimes [illegible] i Comuni di Cannes e Cagnes sur Mer.

Il progetto denominato Alcotra e curato per la maggior parte del suo iter dal vice sindaco di Celle Ligure Michele Manzi, offrirà agli artigiani delle Province liguri coinvolte di far conoscere i loro prodotti [illegible] Francia e in particolare nella vicina Costa Azzurra, grazie [illegible] iniziative di scambio culturale che si svolgeranno fino al 2007.

Per una migliore riuscita dell'iniziativa il Comune [illegible] Celle si avvarrà dell'esperienza del Consorzio Promotur e di quella della Comunità Montana del Giovo. [p. p.]

FUNERALI OGGI A VADO

L'ultimo saluto al ristoratore di Celle Ligure



Leonardo Bevilacqua

VADO L. Si svolgono oggi alle [illegible] nella chiesa di San Giovanni a Vado i funerali di Leonardo Bevilacqua, il ristoratore [illegible] Celle vittima domenica notte di un incidente sull'Aurelia ad Albissola. Intanto prosegue l'inchiesta giudiziaria: al momento sono indagati i conducenti delle altre due auto coinvolte nell'incidente. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Le vetrine di [illegible] negozio nascoste dalle impalcature

In via Martinengo a Savona hanno oscurato quasi totalmente il mio negozio «Disco Rosso» (l'unico [illegible] aperto da questo lato della strada) con una baracca in lamiera lato grande vetrina e dall'altra, dove c'è l'ingresso, con impastatrice, sabbia, detriti vari (basta un po' di vento e vola tutto dentro) e poi l'impalcatura con sali-scendi per il materiale.

Malgrado le mie implorazioni di spostare questo «castello», pensate erano [illegible] metà lavori, solo pagando due milioni (cioè gli operai) avrei potuto ottenere quanto richiesto: perché la colpa è mia che dovevo dirglielo prima.

Peccato che io vendo abbigliamento e non mi intendo di ponteggi, altrimenti gli avrei insegnato come si doveva fare. [illegible] la beffa più grande è che, pochi metri dopo, ci sono tre negozi chiusi che non subirebbero nessun danno. Sono intervenuti due volte i vigili, urbani [illegible] pare che nessuno sia all'altezza di dirmi dove rivolgermi per far rispettare anche il mio lavoro.

Segue la firma, Savona

Le adesioni allo sciopero secondo i Cobas scuola

Il confronto dei dati sulle adesioni agli scioperi nella scuola [illegible] fornisce esiti inequivocabili: il giorno 14 hanno scioperato, su indicazione di Cisl, Uil, Snals e Gilda, [illegible] lavoratori della scuola su 4000, il 14%. Il giorno 18, su indicazione di Cobas e Cgil, hanno scioperato 1700 lavoratori e lavoratrici, pari al 42%. Il 18 ha scioperato il triplo dei lavoratori del 14. Va notato, [illegible] merito degli organizzatori del primo sciopero, che solo così abbiamo superato il 50%, ovvero che, sommando i dati, ben il 56% dei lavoratori della scuola savonese hanno scioperato contro la finanziaria del governo e i tagli alla scuola.

Franco Xibilia, Cobas Scuola Savona

Albenga, quei villini trasformati in bunker

Ritornato da Torino nella mia città natale, Albenga, ho percorso il viale dei tigli, quello chiama[illegible] Viale Martiri della Libertà. La bellezza di quelle miti e rilassanti piante, prossime ai 100 anni di vita, rende sempre affascinante quella strada che è stata il simbolo territoriale dello sviluppo della città nel secolo scorso. Ma mi ha amareggiato la decisione di due ville «storiche», per [illegible]o tempo appartenenti a famiglia molto note e stimate ad Albenga, che ora in sede di ristrutturazione hanno sbarrato la vista dei loro giardini (per anni in mostra a coloro che transitavano sui marciapiedi sotto i tigli) con delle lastre di metallo verniciate di verde scuro. Danno l'impressione di veri bunker ed esprimono un atteggiamento ostile verso i passanti. Il Comune non ci può fare nulla [illegible] confronti dei nuovi proprietari? Non si poteva usare, qualora [illegible] richiedesse la riservatezza, delle siepi, così come esistono in altre villette dello stesso viale? Eppure la decisione di bunkerizzare i propri giardini ha creato quelle lamiere che [illegible] di tempo di guerra o di violenti conflitti sociali. Tutte situazioni a [illegible] ad Albenga, si è lontani. Paura della delinquenza? Come diceva [illegible] in [illegible] sua canzone «dei delinquenti non bisogna aver paura ma stare un poco attenti» e non farne il principio della convivenza. L'eccesso di diffidenza porta alla violenza.

R.R., Albenga

NUMERI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Della Villetta*, via ortegrappa 24, tel. 019.825500
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801318

San Paolo, corso Italia 178, tel. 829937. Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle [illegible] dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Rodino*, [illegible] portici 31, tel. 500500. (per il notturno Nuova di Cairo, tel. 520726)

MILLESIMO: *Sardoi*, piazza [illegible] 45, tel 565650.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79600

VADESE

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019 880184

[illegible]: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019.748836

FINALESE

PIETRA: *Centrale*, via Montaldo 14, telefono 626021 (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 626035 anche per [illegible], Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019.601703

[illegible] SANTO SPIRITO: Franchi, via [illegible] 15, telefono [illegible]. 970038

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

ALBENGANESE

ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, telefono 0182.51701

CERIALE: *Morano*, [illegible] Aurelia 146, telefono 0182.931049

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno [illegible] Garlenda, Villanova e Casanova).

[illegible]

ALASSIO: *Nazionale*, Via Veneto 3, telefono 0182.640606

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA [illegible] *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. [illegible].

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono [illegible]. 480243

VARAZZE: [illegible] *Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934662

ST[illegible]

SAVONA 2[illegible]

NATI. Giulia Zamagni, Giorgia Iacono.

[illegible] Margherita Ampelli, di 69 anni, abitante ad Albisola Superiore; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,30 al cimitero della Pace.

[illegible] Il Gruppo astrofili savonesi rende noto di aver individuato nel [illegible] vescovile [illegible] via Ponzone la sede sociale provvisoria in cui effettuare le riunioni dell'associazio[illegible]. [illegible] primo appuntamento è per domani alle 21, con la proiezione di diapositive e l'incontro fra soci. Durante l'assemblea verranno anche notificate le nuove quote sociali di partecipazione.

● Le Poste rendono note le modalità di funzionamento del nuovo servizio per la spedizione dei pacchi. Per effettuare la spedizione [illegible] possibile scegliere uno dei cinque formati offerti dalle Poste con le scatole disponibili in ogni ufficio postale. [illegible] pacco confezionato può essere spedito sia in forma ordinaria, sia come posta celere che a fronte di una spesa di 6,71 euro offre il recapito entro tre giorni [illegible] Italia a condizione che [illegible] spedizione venga effettuata fra lunedì e venerdì.

[illegible] E FUORI

SAVONA

Servizio civile volontario

La Caritas docesana ha aperto in via Mistrangelo 1 uno sportello informativo per le ragazze dai 18 ai 26 anni che intendono affrontarea l'esperienza del servizio civile volontario. Gli operatori della Caritas sono disponibili tutti i lunedì e giovedì dalle ore [illegible] alle 17. Lo sportello è gestito da un'quipe di giovani donne già passate attraverso l'esperienza del volontariato sociale. Per ospitare le ragazze che daranno vita al servizio civile sono stati allestiti tre mini alloggi nello stabile di via Mistrangelo. [l. p.]

PIETRA L.

Corso [illegible] Santa Corona

Per la formazione permanente del personale medico e non [illegible] Santa Corona è in programma un corso teorico-pratico. Tre le lezioni previste il [illegible] ottobre, il 16 [illegible] il 30 novembre. Titolo degli incontri sarà «Efficacia della valutazione globale del rischio cardiovascolare nella prevenzione primaria e secondaria». Docenti saranno i primari Alberto Artom e Carlo Mattiauda. [a. r.]

E' COMINCIATO IL COMPLESSO ITER BUROCRATICO CHE PORTERA' ALL'ADOZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DELLA LIGURIA

Il sogno di un entroterra alternativo

La Regione approva anche la variazione di bilancio

GENOVA

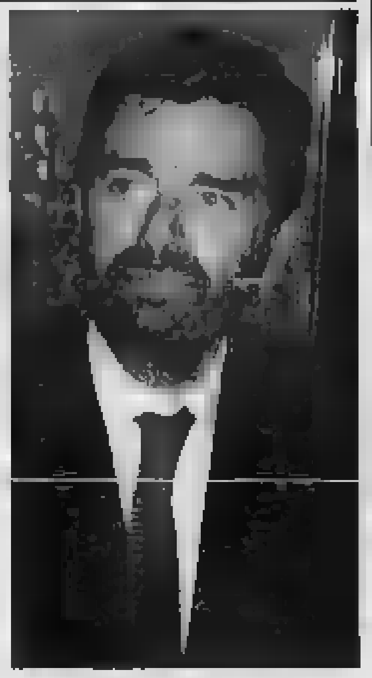
Con l'aiuto di quanto già messo in moto dagli enti locali la Liguria cercherà, sul piano viario e dello sviluppo ■ sociale zona per zona, di creare delle realtà «alternative». ■ «sogno» (non utopistico, anche se arduo da raggiungere, per via della potenziale impo■ di risorse irreperibili sia sul piano pubblico, sia su quello privato) di sviluppare l'entroterra - servizi, infrastrutture e persino turismo - per disingolfare la costa non viene ■ Ed ■ importante anche per un politico «freddo» come l'assessore regionale Franco Orsi che ieri ha dato il metaforico via alla lunga marcia del PTR (Piano territoriale regionale) che è stato presentato ieri in Regione. Sempre nella giornata di ieri, dopo i lavori del Consiglio, è cominciato il promo ■ a largo raggio ■ rappresentanti delle Province liguri. Il confronto ulteriore si svolgerà con i Comuni, con gli Enti Parco ■ con le Comunità Montane.

Orsi ha spiegato che si andrà oltre il vecchio Piano paesistico regionale approvato alcuni ■ni fa. Pur lavorando con ■ mole di lavoro prodotta dal suo predecessore della giunta ■ centrosinistra (Fabio Morchio), Orsi ha spiegato che ■ questo punto si dovrebbe operare una svolta nel sistema della programmazione del territorio, perché dovrebbe attenuarsi la filosofia dei vincoli, rendendo più essenziali ed efficaci le leggi in materia. L'obiettivo è di accelerare i tempi dei progetti coerenti con ■ linee generali di sviluppo. Non ■ accenna ancora alle controversie sulla «bretella» autostradale alternativa di Genova (perché c'è contrasto sulle cosiddette «gronde», cioè i percorsi), ma ■ conferma che le aree verdi, l'entroterra e la riqualificazione della costa sono le linee-guida dello sviluppo. Il Consiglio regionale, secondo Orsi, dovrebbe arrivare, dopo ampia discussione con gli enti locali, a un voto definitivo entro l'estate del 2003.

NON SI PLACA LA RISSA SULLE CONSULENZE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sempre più aspri i rapporti tra Polo ■ Ulivo

■ Ci sarà nelle prossime settimane, forse, una commissione d'indagine regionale sulle spese e sulle consulenze esterne: lo ha chiesto il vicepresidente della giunta, Gianni Plinio, dopo che per tutta la mattinata ■ ieri il presidente Sandro Biasotti e l'intero governo regionale erano stati martellati impietosamen■ dall'opposizione a proposito della vistosa «gaffe» istituzionale commessa ■ margine alla richiesta di prendere visione delle consulenze esterne della presidenza. Biasotti - alla richiesta degli esponenti della Margherita Massimiliano Costa e ■ Benvenuto - ■ dato una risposta ■ e «omertosa» (secondo la definizione ■ Fabio Morchio) affermando di voler conoscere a sua volta le spese dei gruppi, confondendo i ruoli istituzionali di chi è controllore (il Consiglio) e di chi è democraticamente controllato (la giunta). Per questo, il dibattito ieri mattina ha mantenuto toni accesi. Durissimi gli interventi dello stesso Fabio Morchio ■ di Giancarlo Mori che hanno preceduto la «carica» finale di Massimiliano Costa: Biasotti s'era assentato, così, mentre il presidente Franco Bruzzone, un po' imbarazzato, ■ di mantenere la discussione entro i limiti della normalità, è «esploso» Gianni Plinio in difesa d'ufficio di Biasotti. «Ma Plinio - attacca ■ minoranza - ha passato decenni in Comune e in Regione ad aggredire (anche ■ esposti alla magistratura) le giunte di centrosinistra sulle spese ■ sulle consulenze. Fin troppo ovvio che Plinio fosse ■ imbarazzo». Aggiungono Morchio ■ Mori: «in realtà, considerato che in quasi tutte le sedute ■ vengono discusse leggi o provvedimenti, anche perché la maggioranza annaspa in sede di commissione, ieri la Casa delle Libertà ha dato l'impressione d'un pugile che s'aggrappa disperatamente alle corde sotto i colpi dell'avversario: anche il presidente Biasotti dovrebbe «registrare» i suoi consiglieri». ■ pomeriggio ■ ieri, comunque, c'è stata, tra documenti dei gruppi e consulenze degli assessori, un'alluvio■ di carta stampata. [p. l.]



Biasotti: polemica sulle consulenze

■ Il consiglio ha approvato ieri l'ordine del giorno che modifica la politica economica ■ Regione alla luce ■ Finanziaria. L'opposizione ha attaccato ■ politica del governo ricordando le critiche fatte dalla Confindustria. Pittaluga ha ribadito che la Finanziaria ■ produrrà tagli alle spese sanitarie in Liguria e ha ricordato che le regioni hanno chiesto più volte al governo di emendare la legge. «E' una finanziaria fatta in tempi difficili - ha aggiunto - ■ quindi presenta delle criticità». L'ordine del giorno sull'assestamento di bilancio impegna tra l'altro la giunta ad attivarsi ■ le altre regioni affinché la legge ■ modificata.

■ Un gruppo di lavoratori della società Rolam di Altare hanno manifestato ieri presso la sede della Regione contro ■ ■ in mobilità e il licenziamento di ■ lavoratori. Una delegazione si è incontrata con i capigruppo del Consiglio e al termine è stato preparato un ordine del giorno che verrà discusso nelle prossime sedute. Molti consiglieri della maggioranza e dell'opposizione hanno già sottoscritto il documento che impegna la giunta a chiedere alla Rolam di sospendere i procedimenti per i 78 lavoratori. [p. l.]

E il federalismo può peggiorare la sanità

Ieri un convegno ■ Genova, assente il ministro della Salute Girolamo Sirchia



Il ministro Sirchia

GENOVA

Federalismo e sistema sanitario nazionale, luci ed ombre: le Regioni avranno maggiore autonomia. «Il problema fiscale ■ la distribuzione delle risorse - affermano i primari ospedalieri - potrebbero portare da un lato ad una più attenta ridistribuzione delle risorse sanitarie, ma dall'altro potrebbero anche favorire in modo disomogeneo regioni ricche e regioni povere». E ciò di cui si ■ discusso ieri a Genova nell'ambito ■ convegno «Federalismo: modelli sanitari a confronto», promosso dall'Anpo (Associazione primari ospedalieri) e dalla Smol (Scuola medica ospedaliera ligure). I primari ospedalieri hanno espresso preoccupazione perché - hanno spiegato - «al momento attuale non sembra attuabile ■ calo dei trasferimenti dallo Stato alle Regioni senza pesanti ricadute alla sanità».

Il quadro ■ ricadute del Federalismo sul settore è, dunque, ancora incerto, sia sul piano giuridico, ■ sul piano delle risorse. «Con la modifica del titolo V della Costituzione - ha spiegato Stefano Simonetti, consulente del ministero d■ Salute (il ministro Sirchia era atteso ■ convegno, ma non vi ha potuto prendere parte per altri impegni) - è stato introdotto nel nostro ordinamento giuridico ■ concetto ■ legislazione ■. In materia di tutela della salute, perciò, ■ Stato ■ ■ Regioni intervengono ■ ciascuna per la propria competenza. Quello che ad ■ appare ■ del tutto definito è l'esatto limite dei principi generali di competenza dello Stato e quali ■ e conseguenze potrebbero prodursi nel ■ in cui la devoluzione ■ dovesse spingere fino ad aspetti e materie ■ disciplina tradizionalmente centralizzata». [p. l.]

DOPO LE ACQUISIZIONI

La Carige in negativo per Moody's

GENOVA. Moody's ha abbassato da ■ a «negativo» il rating sull'outlook di Banca Carige. Ne ha dato notizia ■ stessa agenzia di valutazione dell'affidabilità creditizia spiegando che «il cambio del rating riflette le sfide che derivano dall'integrazione delle recenti ■quisizioni di Carige tese a espandere la presenza della banca in aree nelle quali era assente, e caratterizzate ■ economie più difficili». Sono invece rimasti invariati il rating relativo all'attività di raccolta a lungo e a breve termine (A2/Prime-1), e quello relativo alla solidità finanziaria (C+).

«Nel caso specifico - spiega una nota di Carige - Moody's riconosce il forte impegno sviluppato, negli ultimi ■ dalla Carige nella politica di consolidamento della propria presenza in Liguria e di espansione fuori della Liguria. Ma Moody's ritiene necessario valutare con particolare attenzione l'evoluzione di tali investimenti, e i risultati ad essi connessi, con particolare riferimento all'evoluzione del rischio di credito.



Moody's su Carige

Il forte radicamento di Carige in Liguria, ed i suoi soddisfacenti fondamentali finanziari secondo Moody's «forniscono una buona ■ ■ sostegno alla sua strategia di consolidamento regionale e di graduale espansione ■ l'acquisi■ di piccoli istituti e l'apertura di ■ filiali, oltre alla focalizzazione sull'attività assicurativa. In ogni caso, devono ancora manifestarsi benefici rilevanti e sarà difficile per la banca ■ i livelli di efficienza ■ elevare il profilo ■ rischio, nel contesto di ■ economia ■ frenata e in vista della necessità di continui investimenti».

Fattori chiave per la stabilità futura saranno «un approccio cauto nell'espansione nelle aree economicamente più difficili, ■ la Sicilia» e l'adozione di «azioni più determinate nell'integrazione delle acquisizioni future». [a. p.]

PROGETTO REGIONALE

Un telefono «amico» per anziani

GENOVA. Un telefono amico per gli anziani, con un operatore che ascolta, informa, aiuta ■ far conoscere i servizi di assistenza nel territorio, ma anche in grado di intervenire, nei casi di necessità, per venire incontro a persone sole e non autosufficienti.

Sono questi, in sintesi, gli obiettivi di ■ progetto di telefonia approvato dalla giunta della Regione Liguria, su proposta dell'assessore alle Politiche sociali Luigi Morgillo, per il quale il governo ligure ha già stanziato un finanziamento di ■ mila euro.

Somma alla quale si aggiungeranno i fondi dei vari soggetti chiamati dalla Regione Liguria ad attuare l'iniziativa: il mondo del volontariato, le cooperative sociali, ■, fondazioni, patronati, privati ■ scopo di lucro, tutti soggetti appartenenti al Terzo Settore no profit.

Il progetto Telefonia Anziani punta ad offrire un servizio continuativo su tutto il territorio regionale, con almeno una postazione ogni Conferenza dei sindaci, non inferiore ■ 10 ore giornaliere per gli anziani e le loro famiglie, in collaborazione con i Comuni, le Zone, le Asl e gli altri enti che operano in campo socio-assistenziale e sanitario.

«La realizzazione dei servizi di telefonia per anziani - spiega l'assessore Morgillo - è una prima fase del Progetto Liguria Anziani che punta ■ fornire sempre maggiori aiuti a domicilio. ■ il primo segmento di una progettualità molto più ampia nei confronti degli anziani molto attesa sul territorio e condivisa da tanti soggetti».

I progetti e le domande di contributo per la realizzazione dei servizi di telefonia dovranno essere presentate alla Regione Liguria, Settore promozione sociale e interventi per la famiglia entro sabato 30 novembre.

LA REGIONE VALORIZZA I PRODOTTI DEL TERRITORIO CON UNO STAND ALLA RASSEGNA DI SLOW FOOD

Sapori di Liguria in mostra al Lingotto

Anche l'asparago violetto al Salone del Gusto di Torino

■

L'asparago violetto di Albenga va al Salone del Gusto di Torino, che apre domani e chiude lunedì prossimo. La rassegna, che tende a valorizzare l'enogastronomia italiana, organizzata al Lingotto da Slow Food, richiamerà senz'altro un ■ pubblico di esperti ■ soprattutto di amanti dei sapori genuini. Proprio nell'ambito di una rivalutazione ed un rilancio delle colture orticole albenganesi, CoopIntesa (raggruppamento delle cooperative ingaune Ortofrutticola, Viticoltori di Ortovero ■ Olivicola di Arnasco), con il patrocinio della Regione, asses■ all'Agricoltura, partecipa all'importante appuntamento con un presidio dell'asparago, una coltura che registra sempre maggiori difficoltà per ■ sua sopravvivenza. Si pensi che i ristoranti ■ Albenga hanno difficoltà a reperire la quantità necessaria dell'ortaggio.

Spiega Fabrizio di Sibio, consigliere dell'Ortofrutticola: «Le difficoltà per la produzione dell'asparago sono molte. Infatti il numero dei produttori della Piana è elevato, ma si tratta spesso di ambiti familiari. Il quantitati■ prodotto ■ limitato ed i costi sono elevati, poiché quella dell'asparago ■ una cultura poliennale e la raccolta si ha tre anni dopo la semina, nei mesi fra marzo e giugno. Le aziende che hanno una superficie ampia pos■ permettersi di ■ ■ parte del terreno ferma per questo tempo, ma le piccole no».

■ partecipazione al Salone del Gusto costituisce quindi anche un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sul ri■ della perdita di un prodotto così pregiato. L'asparago è stato protagonista di un grosso stand che ne ■ ■ in evidenza ■ peculiarità. Conclude Di Sibio: «Due ■ fa Slow Food aveva realizzato una sorta di censimento dei prodotti a rischio di estinzione, parlando ■ "Arca dei Presidi". Nell'elenco compariva anche il nostro asparago violetto. Ogni tipo di intervento, ■ soprattutto la registrazione IGP, può essere essenziale per rilanciare questa coltura e valutare a pieno un prodotto che si differenzia dagli altri in modo evidente per qualità ■ sapore».

La spedizione ■ Lingotto ■ Torino della Liguria comprende un drappello ben organizzato di prodotti che esaltano la nostra cucina, basata sull'olio e sull'aglio (soprattutto pregiato quello di Vessalico, in valle Arroscia) e sui gusti delicati e nello stesso tempo intensi, come ■ basilico ■ l'inimitabile «pesto alla genovese». Per inseguire questi gusti ■ ■ riscoprendo l'uso di antichi sapori e di erbe che possono ■ uno sfrutta■ commerciale su ■ un mercato che ■ sta affinando e richiede sempre più prodotti genuini e specializzati.

La Liguria illustrerà il proprio Atlante regionale ligure dei prodotti tradizionali che conta ■ specialità, fra cui, per quanto riguarda il Ponente, il «faglolo Gianetto della valle Pennavaira», i fichi rondetti, le castagne di Calizzano.

SPETTACOLI E ASSAGGI PER ABBINARE IL BASILICO ALLA PROMOZIONE TURISTICA

Sabato nasce a Spotorno la Repubblica del pesto

■

Spotorno utilizzerà il pesto per promuoversi. Sabato viene presen■ infatti il «Consorzio della Repubblica ■ pesto» formato ■ 10 alberghi ed una ■ associazione, a cui tutti potranno aderire, che avrà proprio il compito ■ rilanciare il basilico e più in generale ■ pesto classico ■ ligure. Sempre sabato grande attesa per ■ «prima uscita» pubblica del progetto di massima per ■ nuovo Centro di talassoterapia, uno ■ primi realizzato Italia.

Da un anno e mezzo un pool di ■ alberghi spotornesi, con un investimento iniziale ■ ■ 100 mila euro, sta lavorando al proget■ di marketing «Repubblica del pesto». Il Consorzio già costituito è proprietario del marchio e porterà avanti iniziative turistiche.

Un compito promozionale è invece affidato all'associazione che nascerà di fatto sabato con una nuova sede. Basilico e pesto, tanto tipici quanto «di moda» in questo periodo, saranno per Spotorno un'occasione e un mezzo per misurarsi sul mercato turistico. A dare man forte a tanti ambiziosi progetti ci sarà l'architetto Botta ■ presenterà ■ ■ Centro di talassoterapia ■ sarà realizzato alla Serra e l'orto botanico previsto in collina a margine ■ un intervento edilizio privato. Il Centro e i nuovi insediamenti prevedono diverse decine di miliardi di vecchie lire di investimenti. Saranno tutti privati. Le terme saranno ad uso pubblico. «Un volano per il nostro turismo», ricorda il sindaco Gian Carlo Zunino.

Molto fitto il programma di sabato. Alle 9,30 al centro congressi Palace la presentazione della Repubblica del pesto seguita dall'inaugurazione della sede e dalla presentazione dei progetti. Prima di mezzogiorno l'inaugurazione di una mostra «basilico e pesto» all'hotel Ligure. Alle 12 ■ piazza della Vittoria il rituale di fondazione della «Repubblica» seguita da manifestazioni collaterali. [s. r.]



La Liguria ■ promozione con il pesto

UNO STUDIO DELL'UNIONCAMERE SULL'IMPORT-EXPORT DELLE PROVINCE

L'economia ancora al ralenty Savona e Imperia a rischio

IMPERIA

Uno studio dell'Unioncamere-Prometeia lancia l'allarme. Il settore export di ■ province italiane su 103 affronta un rischio che oscilla tra «alto» ■ «molto alto» e tra queste province ce ne sono due liguri: Savona e Imperia. La causa è la congiuntura internazionale, secondo lo studio dell'Unioncamere, particolarmente sfavorevole nei prossimi mesi. A ■ compagnia ■ Savona e Imperia ci ■ altre due province del Nord Italia: Trento ■ Bolzano.

Un'analisi che lascia comunque un po' sorpresi gli addetti ai lavori.

Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali di Savona, afferma: «Il punto è che a Savona noi non abbiamo ■ export tradizionale, cioè una pluralità di imprese in settori che sono ■ rischio. Gran parte del nostro export riguarda la chimica che, per quanto sappiamo, non è a rischio. Non c'è un export di piccole imprese che subisce la concorrenza ■ Paesi terzi. La nostra non è una provincia grandemente propensa alle esportazioni. C'è ■ crisi congiunturale che toccherà tutti, in questi ultimi mesi del 2002 e nel primo trimestre del 2003. Abbiamo in discussione sul tavolo degli enti locali progetti di investimento di tipo straordinario per un miliardo di euro, pari a circa duemila miliardi di vecchie lire. Ci ■ imprenditori ■ imprese pronti a fare questi investimenti nel campo dell'energia e nel campo della logistica portuale. Se ■ ■ parte abbiamo un tessu■ industriale solido (meccanica, chimica, vetro, edilizia ■ i rami più importanti), dall'altra parte ■ la convinzione da parte degli enti territoriali di avviare i progetti di investimento e di riqualificare dal punto di vista economico il sistema produttivo».

Anche Enrico Lupi, consigliere della Società regionale di internazionalizzazione delle imprese, ■ cauto sullo studio di Unioncamere: «Per quanto riguarda Imperia ■ la sua provincia, i settori forti nell'export sono quello agroalimentare e quello florivivaistico. E a noi risulta ■ questi settori sono tuttora ben strutturati ■ anche in fase di espansione. Certo, ci sono alcuni fattori internazionali a rischio: una possibile guerra e le tensioni ad ■ connesse che potrebbero ■re ■ effetto negativo sulle ■ degli operatori. E' tuttavia difficile fare previsioni a breve e medio periodo anche perché gli scenari internazionali cambiano improvvisamente». [e. bac.]



L'export commerciale di Imperia fa perno sul porto di Oneglia

«VENIVA SPESSO CON LA FAMIGLIA, L'ULTIMA VOLTA L'ABBIAMO VISTO POCHI GIORNI FA, AVEVA COMPERATO VINO E CASTAGNE»

Erli ricorda l'impresario edile ucciso dal figlio

La vittima dell'omicidio di Cambiano aveva una casa in località Berrioli

Romano [illegible]

ERLI

Domenico Alfonso Santoli, 60 anni, l'uomo ucciso domenica sera a Cambiano, nel Chierese, da [illegible] coltellate infertegli dal figlio Davide, 24 anni, [illegible] vivere a Erli, [illegible] paesino dell'alta Valle Neva, [illegible] confine con Garessio. Vent'anni fa c'era passato e se [illegible] era innamorato, tanto da sceglierai una casetta che abitava durante il periodo estivo [illegible] anche quando [illegible] qualche giorno libero. In frazione Berrioli lo avevano ancora visto e salutato due giorni prima del dramma.

«Era venuto giù, [illegible] detto, passandoci a salutare, per portarsi via per l'inverno un po' di patate e di castagne. Era una brava persona. Affabile, disponibile, gli piaceva intrattenere rapporti con noi locali», dicono dell'impresario edile, originario di Rocca San Felice in provincia [illegible] Avellino, ucciso sul colpo da profonde [illegible] collo, al petto, all'addome «per lavare l'onta di essere stato schiaffeggiato in pubblico» [illegible] (così il figlio ha motivato ai carabinieri il suo folle gesto).

La famiglia di Santoli [illegible] nata dal matrimonio del muratore meridionale con Teresa quando già i due erano vedovi ed avevano tre figli, Luigi, Tonino e Ivano, poco più che trentenni. Dalla loro [illegible] ne era nato [illegible] anni fa Davide che il padre voleva come successore alla direzione e gestione dell'impresa [illegible] artigianale che aveva fondato. Ma i rapporti fra padre e figlio non erano buoni. Mite di carattere, Davide negli ultimi tempi si [illegible] lasciato sopraffare dal bere. Probabilmente faceva anche uso di pasticche per soffocare [illegible] di superare i problemi e i conflitti col padre, una personalità forte ma benvoluta (era stato segretario della Democrazia cristiana e da poco tempo assessore allo sport [illegible] comune di 8 mila abitanti, a 4 chilometri dal luogo dove è avvenuto il terribile fatto di sangue che ha visto come autore e vittima, assieme ad altre [illegible] persone, Mauro Antonello).

Il rapporto conflittuale fra il figlio, che non voleva lavorare col proprio padre (attualmente era alle dipendenze di un carrozziere), e il padre, che [illegible] voleva sotto la sua potestà, ha avuto la più feroce delle conclusioni.

Dicono ancora a Berrioli: «Teresa e Domenico erano persone per bene, andavano sempre a [illegible]. Ma soffrivano per questo figlio che non voleva andare a lavorare col padre, il quale gli aveva promesso di lasciargli l'azienda. Davide a Erli ci stava poco». La notizia del parricidio si è diffusa in val Neva, fra l'incredulità generale, nel pomeriggio di lunedì.



A Erli tutti ricordano Domenico Alfonso Santoli

Strage di Chieri

Don Zunino: Pronto a celebrare i funerali

SAVONA

«Abbiamo [illegible] sette bare, [illegible] in giro ce ne [illegible] un'ottava e anche su quella bara deve scendere la nostra preghiera e l'invocazione della compassione e della misericordia di Dio». LO ha detto l'arcivescovo di Torino, il cardinale Severino Poletto, ieri ai funerali delle sette vittime della strage di Chieri.

Erano le 14.15 quando le sette

bare, [illegible] dietro l'altra, sono entrate nel Duomo di Chieri accolte da un profondo silenzio. Quasi 5000 persone hanno voluto sostenere i familiari di Carla e Sergio Bergamin, Margherita Feyles, Teresa Bergamin, Decio Guerra, Laura Cerrato e Pierangela Gramaglia, uccisi martedì [illegible] da Mauro Antonello che si [illegible] poi tolto la vita. Per loro, che insieme hanno trovato la morte, anche l'ultimo saluto èstato comune e ha visto amici e parenti stringersi in un unico dolore.

Il cardinale Poletto, che [illegible] celebrato la funzione funebre, ha subito ricordato l'unico assente nella chiesa, l'omicida-suicida che ha tentato con la morte di riunire la sua famiglia. Ma i funerali saranno separati,. Quelli dell'assassino dovrebbero tenersi a Loano, dove il padre Elio [illegible] residente da oltre due anni (e quindi ha diritto ad un loculo nel cimitero locale); qui potrebbe essere anche sepolto.

Lo avrebbero deciso i parenti stessi del pluriomicida, nel timore di incontrare l'ostilità della gente di Chieri. A Loano però sino a ieri non c'era ancora nulla di fissato: nessuna conferma in Comune, che deve autorizzare la sepoltura (ma [illegible] ci sarebbero loculi liberi: sino a ieri non c'era stata alcuna richiesta di questo tipo. Nessuna richiesta [illegible] funerali oppure più semplice benedizione della salma - sino a ieri - nemmeno per il parroco della chiesa di S. Giovanni Battista, la parrocchia della [illegible] in cui abita Elio Antonello (don Pino Zunino: «Se me lo chiedessero celebrerei [illegible] i funerali: quell'uomo era mezzo pazzo, poverino...»), nè per il parroco della chiesa di San Pio [illegible] (il sacerdote: «Me lo hanno chiesto anche i carabinieri, ma non sono stato contattato da nessuno»). [f. poz.]



La palazzina di Loano dove abita Elio Antonello

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Inchiesta alberghi nel mirino altri progetti

Si estendono a tutti gli alberghi di Alassio sottoposti a trasformazione [illegible] in appartamenti [illegible] indagini della magistratura di Savona. La polizia giudiziaria, che era partita dal caso [illegible] un unico albergo, ha avviato l'acquisizione delle documentazioni inerenti a tutti i progetti di trasformazioni soggette alla legge che prevede una quota da destinare all'edilizia convenzionata. [m. br.]

PIETRA L.

Trecentocinquanta firme contro l'oasi per i cani

Petizione di 35 cittadini pietresi contro l'oasi per cani Sant'Antonio realizzata dal Comune in via Morelli. «Verifichiamo gravi problemi di ordine sanitario, l'abbaiare di cani e tutte le [illegible] altro. Chiediamo di individuare un'altra zona distante dalla case per questo uso per soddisfare le esigenze dei [illegible] anche quelli di uomini, donne e bambini», scrivono. [a. r.]

ALASSIO

Nasce il consiglio comunale che «vive» solo su Internet

[illegible] «consiglio comunale», anzi un forum politico cittadino su Internet perché i partiti politici, ma anche i cittadini possano esprimere liberamente il proprio pensiero e confrontarsi democraticamente. E' disponibile da oggi [illegible] sito www.alassio.cc (l'iniziativa è dell'Associazione culturale Universo dei servizi). Come primo assaggio c'è un'intervista all'ex sindaco Avogadro. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Guidava in stato di ebbrezza denunciato [illegible] carabinieri

E' stato denunciato dai carabinieri di Laigueglia per guida in stato d'ebbrezza. F.R., 35 anni, di Andora, è stato sottoposto l'altra [illegible] ad un controllo mentre viaggiava al volante della sua auto lungo l'Aurelia. [m. br.]

ALASSIO

Nasce il coordinamento dell'Unione democratici

Alla presenza dei vicesegretari provinciali Alberto Ronchi e Gian Paolo Fracchia, si è costituito [illegible] Alassio il coordinamento dell'Unione dei democratici cristiani (Udc). Ne fanno parte Francesco Airaldi, Emanuela Preve, Giancarlo Capasso, Gian Emanuele Fracchia, Rodolfo Nicola e Dino Morbiolo. [m. br.]

LOANO

Venerdì si discute del Piano delle antenne

Verrà presentato venerdì [illegible] 21 in Consiglio comunale il [illegible] Piano della telefonia mobile. Il Consiglio chiederà alla Regione, con un ordine del giorno, il rinvio dell'inizio dell'anno scolastico al 1 ottobre. [a. r.]

DOVRA' TENERE CONTO DEL NUOVO MONOBLOCCO E DI UN USO TURISTICO DEI VECCHI PADIGLIONI

Progetti in gara per il Santa Corona

Un concorso pubblico tra architetti per il futuro delle aree

PIETRA L.

Un concorso di idee per decidere l'ospedale del futuro. Il nuovo monoblocco e il riutilizzo di tutte [illegible] dell'ospedale Santa Corona di Pietra saranno oggetto di un concorso internazionale a cui tutti potranno partecipare per trovare una soluzione strutturale idonea ed accorpare quasi tutti i reparti ospedalieri salvandone la specializzazione ma con soluzioni innovative ed al passo con i tempi.

Oggi palazzo Golli ci sarà un incontro fra il direttore generale Idelfonso Cagliani e la giunta municipale. «Potremo firmare il primo atto per far partire le procedure per il concorso di [illegible]. Credo che si vorranno un po' di settimane per renderlo pubblico [illegible] operativo. Sarà affidata ad una commissione l'analisi delle "idee" che ci per[illegible]. Quando verrà scelta la soluzione migliore si potranno appaltare i lavori. A sostenere questa soluzione è in particolare il parla[illegible] Enrico Nan», spiega Cagliani. «L'idea è dei vertici dell'ospedale che noi condividiamo e [illegible] dovremo comunque definire in ogni sua parte», dice l'assessore all'urbanistica e vice sindaco di Pietra, Gian Paolo Schiaffino.

La procedura che viene scelta non è la più veloce ma forse quella che consentirà di poter scegliere fra tante e diverse soluzioni, si spera anche di livello internazionale. Nei progetti dei vertici attuali dell'ospedale, sembra largamente condivisi anche in Regione, c'è l'idea di accorpare in un unico edificio a più piani almeno 350-380 posti letto con tutti reparti di degenza.

Fra le aree disponibili quella dell'attuale eliporto o il padiglione Chirurgico opportunamente ricostruito ed ampliato. Resterebbero ospedale anche la grande piastra dei servizi, [illegible] polo riabilitativo (padiglione Polio), l'Unità Spinale Unipolare, alcuni volumi nella parte più vicina all'Aurelia dell'attuale ospedale. Teoricamente tutti i restanti padiglioni e volumi, compreso il 17 che sarà riaperto fra poche settimane, potrebbero [illegible] venduti. Il nocciolo di questo progetto è proprio quello della vendita e del futuro utilizzo residenziale-turistico degli enormi spazi dell'ospedale. Per poter realizzare un monoblocco che costerà fra i 60 e 75 milioni di euro l'azienda ospedaliera, in accordo con il Comune, deve consentire una operazione immobiliare di grandi dimensioni. [a. r.]



Idelfonso Cagliani

Castelbianco

Borgo telematico ospite a Bruxelles

CASTELBIANCO. Il villaggio telematico di Colletta di Castelbianco, borgo medievale completamente cablato, senza dubbio il più singolare ambiente al mondo dove tutto ora elettronico, si sta ritagliando sempre più un posto di preminenza, suscitando grande interesse a livello europeo. E' stato infatti scelto come esempio dall'Associazione Europea delle Industrie della Società dell'Informazione ed invitato ad una conferenza sulle applicazioni della «banda larga» in Europa che si tiene oggi a Bruxelles.

L'associazione, che comprende le più importanti aziende del settore della multimedialità e comunicazione (Ibm, Cisco System, Oracle, Corning), ha chiesto a CasaLiguria, la sede di Bruxelles della Regione Liguria, la partecipazione alla conferenza del Comune di Castelbianco. All'incontro parteciperanno anche alcuni rappresentanti della Commissione europea.

Nelle abitazioni di Colletta tutto [illegible] basa sul passaggio delle fibre ottiche e sulla telematica ed è regolato elettronicamente: dal riscaldamento di [illegible] al televisore digitale. Ogni alloggio è stato dotato di prese telematiche multifunzionali per il telefono, il videotel, il fax, il computer e la tivù interattiva. Inoltre esiste una modalità speciale di accesso a Internet basato su un circuito di connessione permanente ad altissime velocità. [illegible] aggiunta l'agglomerato [illegible] case e ogni angolo del borgo sono inseriti in un sofisticato sistema di telesicurezza e telesorveglianza.

Nell'entroterra di Albanga, a 300 metri [illegible] livello del mare, la storia e le tradizioni della Val Pennavaire sono in grado [illegible] comunicare direttamente in tutto il mondo nella maniera più avanzata tecnologicamente. Come recita un depliant pubblicitario [illegible] Castelbianco: «Chi arriva a Colletta si accorge di essere in un luogo magico, dove il futuro è presente ma il tempo e la storia si sono fermati». [m. br.]

INIZIATIVA DEL COMUNE

Uno spiraglio per le Poste di Moglio

ALASSIO. «L'amministrazione comunale si è attivata da qualche tempo, prendendo contatti [illegible] la direzione delle Poste italiane di Imperia, per evitare la chiusura dell'ufficio di Moglio. Attualmente sono al vaglio alcuni pacchetti di servizi aggiuntivi che dovrebbero portare in breve tempo ad un accordo tra [illegible] Comune e [illegible] Poste». Lo ha spiegato il vicesindaco Gianni Aicardi in seguito alla petizione presentata al sindaco dal presidente della Società di mutuo soccorso Fratellanza di Moglio, Filippo Airaldi, e sottoscritta da 340 residenti nella frazione.

L'ufficio postale potrebbe presto fungere anche da sportello comunale o per comunicazioni ed informazioni turistiche. «Non sposteremo [illegible] biblioteca nell'atrio dell'ufficio postale per risparmiare. L'affitto dei locali usati è irrisorio e la presenza della biblioteca serve per ottenere contributi regionali che possano incrementare il servizio culturale nella frazione», ha spiegato l'assessore Monica Zioni. [m. br.]

INIZIATIVA DEI LIONS

Un incontro di educazione alimentare

NOLI. Prosegue l'attività del Lions Club di Spotorno-Noli, Vezzi Portio e Bergeggi, guidato quest'anno da Gigi Marino. Domani nel corso della riunione conviviale, prevista presso il ristorante Ines di Noli, Antonio Maria Ferro, dirigente del servizio di psichiatria della Asl2, relazionerà su «Anoressia e bulimia, due mali che affliggono i giovani». I problemi legati ai disturbi alimentari sono ormai due anni che vengono affrontati dal Lions Club, promuovendo un'iniziativa che [illegible] coinvolto gli studenti del Liceo «Orazio Grassi» [illegible] Savona, nell'ambito del «Progetto Benessere» che lo scorso anno scolastico ha coinvolto tutti gli studenti delle classi prime.

«L'opera [illegible] sensibilizzazione svolta tra gli studenti ha suscitato molto interesse migliorando [illegible] abitudini alimentari di alcuni, specialmente con le merande del mattino e facendo attenzione alla pubblicità ingannevoli di quei prodotti così detti bruciagrassi, di moda in questi tempi» dicono al Lions. [a. r.]

MALPANGOTTO REPLICA SULLA VICENDA DEI LIBRI DELLE BIBLIOTECA GETTATI NEI BIDONI DELL'IMMONDIZIA

Sul «caso Badino» intervengono i Ds

Accuse al sindaco di voler dividere l'opposizione di sinistra

BORGHETTO

La designazione dell'ex sindaco Badino (Ds) alla Fondazione «Vecca» con i voti del centro-destra fa discutere. Ma è polemica anche sui libri, donati al Comune, gettati nei cassonetti dell'immondizia.

[illegible] Sul [illegible] Badino» intervengo i Ds. Dicono: «Siamo allibiti dai toni [illegible] sindaco Malpangotto. Addirittura arriva ad affermare di non ritenere opportuno concordare con l'opposizione le nomine non strettamente politiche. E' invece evidente che proprio su scelte di questo tipo le larghe intese dovrebbero essere la norma. Badino è persona idonea al compito nella fondazione Vecca. Inspiegabilmente però Malpangotto non ha voluto palesare tale scelta in Consiglio con [illegible] conseguenza di sottrarre a Badino i voti che certamente gli sarebbero giunti dall'opposizione. Per storia e prassi tale comportamento [illegible] ha precedenti. Questo dovrebbe far riflettere il compagno Badino sul suo ruolo "indipendente" seriamente compromesso dal comportamento del sindaco».

[illegible] Dice Franco Malpangotto: [illegible] libri gettati via erano stati sporcati, per un guasto, dalle acque nere nel deposito dove si trovavano. Nessuno esclude che [illegible] minima parte dei libri potesse essere [illegible]ra recuperabile. L'opposizione ne ha trovato tre in buono stato. Non ha evidentemente temi più concreti e seri su cui discutere. Di questi fatti è stata data notizia sul "Borghetto News", sono stati oggetto di [illegible] interrogazione e di [illegible] risposta scritta trasmessa alla [illegible]za. Non ci resta che ricorrere al tribunale dei diritti umani e poi abbiamo fatto di tutto. Per [illegible] cultura promettiamo di fare qualcosa di più che rovistare nei cassonetti dell'immondizia». [a. r.]

L'OPPOSIZIONE DI BALESTRINO VA ALL'ATTACCO

«Amministrazione fallimentare»

■ La maggioranza non è altro che il fallimento [illegible] questa amministrazione che in sede di [illegible] elettorale aveva lavorato molto bene "con la lingua" promettendo opere pubbliche, recupero immediato del centro [illegible]ico ed altro per milioni di euro ma di fatto nulla [illegible] iniziato ne tanto meno concluso». Italo Panizza e Flavio De Paolo di «Vivere Balestrino» rilanciano la polemica con la giunta Pastorino. La notizia era che il Comune acquista i materiali (cemento, attrezzi [illegible] altro) e gli assessori e i consiglieri comunali di maggioranza eseguono i lavori «gratuitamente» per far risparmiare le casse comunali. Alcuni [illegible] realizzati in questo modo sono stati confermati [illegible] sindaco. [illegible] detto Ubaldo Pastorino: «E' vero che consiglieri hanno lavorato per il Comune [illegible] [illegible] [illegible]po [illegible]. Di recente è stato sistemato uno scolo dell'acqua che stava provocando danni nel camposanto. [illegible] stati eseguiti altri interventi anche nell'ambulatorio. Il Comune acquista direttamente i materiali e risparmia sulla mano d'opera. Certe [illegible]mme possono [illegible] destinate ad altre opere utili». Aggiungono Panizza e De Paolo: «Nelle casse del Comune durante il cambio di amministrazione c'erano [illegible] milioni di vecchie lire. Oggi [illegible] casse comunali chiedono pietà, questo è il risultato di una pessima amministrazione. Non ci resta che augurare un buon lavoro "pala e piccone" all'amministrazione visto che non [illegible] capace di far funzionare le [illegible] [illegible] capacità politiche». «Vivere Balestrino» ricorda che l'amministrazione in carica o non è solo [illegible] centro-destra. [illegible]. r.]

SEICENTO DOCUMENTI SPARITI A BORGHETTO

Carte di identità rubate in Comune

BORGHETTO

«Non posso escludere che chi ha rubato le oltre 600 carte di identità in bianco nella vecchia sede comunale sia stato aiutato dall'interno. Forse c'è un "frequentatore" dell'edificio Pietracaprina che ha appo[illegible] lasciato [illegible] finestra aperta». Il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto commenta con un'accusa il «colpo», probabilmente su commissione, messo a segno fra sabato e domenica notte.

A scoprire il furto il personale dell'ufficio anagrafe. [illegible] assumo [illegible] mie responsabilità come sempre perché avevo dato disposizione di inserire [illegible] [illegible] di allarme [illegible] vecchio palazzo comunale ma poi, con i lavori di ristrutturazione in corso, [illegible] si è fatto». Aggiunge Malpangotto: [illegible] proprio il via vai di questi giorni, dovuti ai lavori, può aver agevolato il colpo. Forse qualcuno [illegible] è reso [illegible] della presenza di quei pacchi di carte di identità nell'ufficio anagrafe da poco arrivate alla prefettura. Potrebbe [illegible] stata lasciata una finestra del retro aperta. Comunque i ladri sarebbero potuti entrare rompendo una finestra».

Chi ha agito [illegible] notte dentro l'edificio [illegible] piazza Libertà aveva un'idea quasi precisa di come muoversi. Sono stati aperti altri uffici e rovistati dei [illegible]. Rubati circa 250 euro nel fondocassa dei diritti di segreteria. Ma [illegible] evidente che motivo della «visita» a palazzo Pietracaprina [illegible] le carte di identità in bianco. Non si rubano se [illegible] si ha un'idea precisa di come utilizzale e quindi di farle «fruttare».

Questi documenti finiscono quasi sempre nel così detto «mercato nero» dei documenti falsi. Molti municipi [illegible] località del Ponente ligure sono stati già derubati in questi anni. [a. r.]

SPAZIO [illegible]
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL [illegible] LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA [illegible] COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Impiegati e informatici cercasi

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Posegue la pubblicazione della pagina con tutte le offerte di lavoro più interessanti disponibili questa settimana in provincia di Savona. Come [illegible] consueto il Centro per il Lavoro della Cisl ha compiuto una ricerca approfondita [illegible] ha selezionato per i nostri lettori le opportunità più significative, le proposte dei Centri per l'impiego, quelli delle agenzie di lavoro temporaneo e i concorsi.

PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'impiego [illegible] Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, [illegible] Enti pubblici e [illegible] Aziende presenti sul territorio. Le perso[illegible] interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro [illegible] l'impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare. Per le offerte proposte dalle Agenzie [illegible] lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia. Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente [illegible] lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente. All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni [illegible] chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego della Provincia di Savona

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700 Fax 019/83.13.737
e-mail: ci_savona@provincia.savona.it

Azienda: Impresa edile di Varazze
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - (3 mesi)
Qualifica: OPERAI COMUNI
Requisiti: –
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1197

Azienda: Ristorante di Albisola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GENERICO DI CUCINA
Requisiti: preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento [illegible] oltre 24 mesi; orario 11-15 19-22 turni festivi
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. [illegible] 1198

Azienda: Supermercato di Albisola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Rif. CIS 1199

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FACCHINO
Requisiti: preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento [illegible] oltre 24 mesi, iscritto nelle liste di mobilità della Regione, patente B, minima esperienza, trasferte, auto propria
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIS 1200

Azienda: Società di trasporti
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE DI CIRCOLAZIONE
Requisiti: diploma di scuola media superiore o qualifica triennale ad indirizzo meccanico; età minima [illegible] età max 25 anni; prevista formazione
Sede di lavoro: Nord Italia
Riferimento: [illegible] CIS 1201

Azienda: Società di trasporti
Posti: 2
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE DI [illegible]ZIONE
Requisiti: diploma [illegible] scuola [illegible] superiore o qualifica triennale ad indirizzo mec[illegible] età minima 16 anni età max 24 anni elevata a 26 anni nelle zone di obiettivo 2; prevista formazione
Sede di lavoro: Nord Italia
Riferimento: Rif. CIS 1202

[illegible]: Negozio di alimentari
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: età minima 18 anni età [illegible] 24 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1203

Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIE[illegible]
Requisiti: patente B; età max 24 anni; orario 8.30-12 e 14.30-19
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1204

[illegible]da: Hotel di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: età max 45 anni, esperienza almeno biennale nella mansione; turni e festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1205

Azienda: Ditta artigiana di Appignano (MC)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: licenza media, patente C, preferibile esperienza, rimborso spese pasti, è necessario recarsi nella sede di lavoro con auto propria, eventuale disponibilità a conseguire la patente C, disponibilità a trasferte
Sede di lavoro: Appignano (MC)
Riferimento: Rif. CIS 1206

Azienda: Ditta di ristorazione di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato - part-time
Qualifica: DIETISTA
Requisiti: età minima 30 anni età max [illegible] anni; espe[illegible] anche inferiore all'anno, trasferte occasionali per corso formativo
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1207

Azienda: Azienda di Bergamo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo d[illegible]
Qualifica: [illegible] RESINATORE
Requisiti: preferenza a iscritto nella prima classe delle liste [illegible] collocamento da oltre 24 mesi, iscritto nelle liste di mobilità della Regione, età max 45 [illegible], preferibile esperienza anche eventuale contratto [illegible] apprendistato convertibile in tempo indeterminato
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIS 1208

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel. 019/51.08.06 Fax019/51.00.54
e-mail: ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: Azienda del settore cosmetico-tricologico
[illegible]: 1
Tipo di contratto: agente di commer[illegible] (ENASARCO)
Qualifica: VENDITORI [illegible] DI PRODOTTI COSMETICI
Requisiti: diploma di maturità, patente B, età minima [illegible] anni; preferibile esperienza nella mansione; turni diurni; breve [illegible] tecnico a Bologna; auto propria
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. CIC 751

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERAIO ELETTRICISTA/ELETTROMECCANICO
Requisiti: riservato agli iscritti nelle liste di mobilità della Regione; assolvimento obbligo scolastico; patente B; età max 50 anni; esperienza nella mansione, trasferte e turni diurni
Sede di lavoro: Provincia di Savona e fuori Provincia
Riferimento: Rif. CIC 752

Azienda: Azienda di Biella per punto vendita in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part time
Qualifica: ASSISTENTE COMMESSA/O PART-TIME
Requisiti: diploma [illegible] media superiore; [illegible] 18-40 anni; minima esperienza; buone conoscenze lingue inglese e francese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. CIC 753

Azienda: Azienda [illegible] Biella per punto vendita in Sanremo
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] COMMESSA/O FULL-TIME
Requisiti: diploma [illegible] scuola media superiore; [illegible] anni; minima esperienza; buone conoscenze lingue inglese e francese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. CIC 754

Azienda: Azienda [illegible] per punto vendita in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di apprendistato **Qualifica:** APPRENDISTA COMMESSA/O
Requisiti: diploma di scuola media superiore; età 18-24 anni; buone conoscenze lingue inglese e f[illegible]
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: [illegible]. CIC 755

[illegible]a: Officina [illegible] di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – FULL-TIME
Qualifica: APPRENDISTA [illegible] AUTO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-32 anni; patente B, turni diurni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 756

Azienda: Azienda di Cairo Montenotte
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO [illegible] LAVORAZIONE DI PARTI IN CERAMICA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 16-22 anni
[illegible] **di lavoro:** Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 757

Azienda: Ditta della Valbormida
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO APPRENDISTA ADDETTO [illegible]LLA MANUTENZIO[illegible] E RIPA[illegible] IMPIANTI TERMICI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 20-25 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 758

Azienda: Ristorante della Valbormida
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; necessaria esperienza, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 759

Centro per l'Impiego [illegible] Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21
e-mail: ci_albenga@provincia.[illegible].it

Azienda: Cooperativa di Genova per zona da Andora a Borgio Verezzi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part-time
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; esperienza nella mansione; 21,5 ore settimanali, turni diurni
Sede di lavoro: zona da Andora a Borgio Verezzi
Riferimento: Rif. CIA 1710

Azienda: Cooperative di Genova [illegible] [illegible]na da Andora a Borgio Verezzi
Posti: 1
Tipo di con[illegible]: contratto a temp[illegible] indeterminato - part-time
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; esperienza nella mansione; 24 o[illegible] settimanali in mattinata, auto propria
Sede di lavoro: Ceriale - Borghetto Santo Spirito
Riferimento: Rif. CIA 1711

Azienda: Cooperative di Genova per zona da Andora a Borgio Verezzi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part-time
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; esperienza nella mansione; 21 [illegible] settimanali in mattinata, turni diurni, auto propria
[illegible]**e di lavoro:** Andora - Laigueglia
Riferimento: Rif. CIA 1712

Azienda: Ristorante di Toirano
Posti: 1
Tipo di contratto: contr[illegible] a tempo indeterminato - part-time
Qualifica: GENERICA D'ALBERGO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; età 25-50 anni; esperienza almeno biennale [illegible]lla mansione; orario 9-13 tutti i giorni, turni diurni; auto propria
Sede di lavoro: Toirano
Riferimento: Rif. CIA 1713

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part-time
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: preferenza a [illegible] nella prima classe delle liste di collocamento [illegible] oltre 24 mesi, iscritto nelle liste di mobilità della Regione; assolvimento obbligo scolastico, età 20-50 anni, patente B; esperienza nella mansione, 20 ore settimanali nella fascia mattutina, turni diurni, auto propria
Sede di lavoro: Alassio - Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1714

[illegible]e: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato - FULL-TIME (5 mesi)
Qualifica: SEGRETARIA/O COMMERCIALE
Requisiti: diploma di scuola media superiore; patente B; età 30-50 anni; esperienza almeno biennale nella mansione; ottime conoscenze applicazioni office e gestionali; buona conoscenza lingua inglese; [illegible] propria, turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. [illegible] 1715

Azienda: Azienda di Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di apprendistato - (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, [illegible] 18-23 anni, patente [illegible] esperienza [illegible] mansione; turni diurni, [illegible] propria, gradite conoscenze di meccanica ed aggiustaggio
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: [illegible]. CIA 1716

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto di apprendistato - (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA/O AMMINISTRATIVA/O - RECEPTIONIST
Requisiti: diploma di maturità, età 18-23 anni, patente B; esperienza nella mansione; turni diurni, auto propria, buone conoscenze di Word e Excel, ottima [illegible] della lingua inglese, predisposizione ai contatti interpersonali, attitudine al lavoro di gruppo
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1717

Azienda: Panetteria di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PANETTIERE FINITO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno [illegible] anni, turni notturni
[illegible] **di lavoro:** Loano
Riferimento: Rif. CIA 1718

Azienda: Impresa edile di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GRUISTA
Requisiti: RISERVATO AGLI IS[illegible] NELLE LISTE SPECIALI CATEGORI PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGGE 68/99, assolvimento obbligo scolastico, patenti B e C; esperienza [illegible] bien[illegible] nella mansione; turni [illegible]
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: [illegible] CIA 1719

Azienda: Azienda di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO MONTATORE TEN[illegible]
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; esperienza almeno biennale nella mansione, turni diurni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. CIA 1720

Azienda: Impresa edile di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE QUALIFICATO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI [illegible] LISTE SPECIALI CATEGORI PROTETTE [illegible] LEGGGE [illegible] assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno [illegible] nella mansione; turni diurni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: [illegible]. CIA 1721

Azienda: Impresa edile di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di formazione lavoro - (24 mesi)
Qualifica: OPERAIO EDILE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORI PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGGE 68/99, assolvimento obbligo scolastico, patente B; età max 31 anni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1722

Chiamate per Enti pubblici presso i Centri per l'Impie[illegible] [illegible]ia di Savona

Ente: Istituto Domenico Trincheri di Albenga
Posti: 2
Durata: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE
Requisiti: qualifica di OSA conseguita attraverso Corso Regionale, patente B - 1 OSA con decorrenza immediata, 1 OSA con decorrenza 1 gennaio [illegible]
Giorno della chiamata: Giovedì 24 ottobre 2002 presso il Centro per l'Impiego di Albenga

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare [illegible] tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CARRELLISTI
Requisiti: età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo [illegible] carrello elevatore e muletto [illegible]isponibili a lavorare su turni sia notturni che festivi, buon u[illegible]lo PC
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: età 20 / 45 [illegible], preferibilmente residenti in Valbormida, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERATORE [illegible] PRODUZIONE
Requisiti: In possesso di diploma [illegible] scuola [illegible] superiore [illegible] attestato di frequenza [illegible] di specializzazione di tipo tecnico, età 20 – 35 anni, residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più p[illegible]
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza in studi commercialisti, esperienza in contabilità ordinaria e partita doppia, esperienza liquidazione IVA e dichiarazione redditi
Durata: 1 mese più proroghe

Qualifica: GEOMETRA DI CANTIERE
Requisiti: esperienza comprovata [illegible] [illegible] cantiere, diploma di geometra
Durata: 2 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, conoscenza del programma AutoCad 2000 [illegible] versione bidimensionale, ottima [illegible] supporti informatici
Durata: 2 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE AD ELETTRODO
Requisiti: età 25-35 anni, esperienza [illegible] minima nella medesima posizione, richiesto ma non necessario patentino per saldatore
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI MACCHINE SEMIAUTOMATICHE
Requisiti: età 20-35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza [illegible] di corso di specializzazione [illegible] tipo tecnico, indispensabile la residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: età 25-40 anni, esperienza almeno biennale nella medesima posizione
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPEAIO GENERICO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI [illegible] CATEGORI PROTETTE AI SENSI [illegible] LEGGGE 68/99, esperienza almeno un anno nella medesima p[illegible]ne, buona manualità, disponibilità a lavoro su turni,
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica. CENTRALINISTA
Requisiti: RISERVATO AGLI [illegible] NELLE LISTE SPECIALI CATEGORI PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGGE 68/99, esperienza almeno un anno nella medesima posizione, esperienza anche breve nella gestione prima nota, bolle e fatture
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: possibilmente in possesso di diploma di perito meccanico o qualifica di operatore meccanico, conoscenza del funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: 15 OPERAI GENERICI
Requisiti: g[illegible]ita esperienza nella mansione, b[illegible] manualità, buona volontà
Sede di lavoro: Savona, Valbormida e Albenga

Qualifica, CONTABILE
Requisiti: esperienza [illegible] almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottima [illegible]noscenza della contabilità generale e ordinaria, uso PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: [illegible]
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella medesima mansione, ottima conoscenza AutoCAD, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: con esperienza, in possesso di tessera sanitaria e di patente C
[illegible] **di lavoro:** Savona

Qualifica: MAGAZZINIERI
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
Sede [illegible] **lavoro:** Savona

Qualifica: 2 ADDETTI ALL[illegible]
Requisiti: gradita esperienza nella mansione ma non necessaria, buona volontà
Sede di [illegible]: Savona

Qualifica: ADDETTI MENSA
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER
Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772
[illegible]

Qualifica: [illegible] ADDETTI ALLA SCELTA
Requisiti: esperienza [illegible] fabbrica, ottima manualità, turni su ciclo continuo, uso muletto, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 MARMISTA
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede [illegible] **lavoro:** Valbormida

Qualifica: 1 AIUTO MARMISTA
Requisiti: età massima 23 anni, disponibilità immediata, buona volontà [illegible] serietà
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: [illegible] ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza di montaggio componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito, in possesso di diploma indirizzo tecnico, residenza [illegible] Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti: esperienza [illegible] guida su autoarticolati, disponibilità immediata
Sede di [illegible]: Provincia di Savona

Qualifica: 2 MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERAIO
[illegible]**iti:** patente C, esperienza di officina su macchine utensili, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: pluriennale esperienza in analoga mansione, massaggi (linfodrenaggio corpo e viso), ceretta, pedicure e manicure estetico e curativo, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO AUTO
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Carcare

Qualifica: 2 ADDETTI AL MONTAGGIO
[illegible]**uisiti:** esperienza anche minima [illegible] montaggio di componentistica elettromeccanica, buone manualità, disponibilità immediata, automunito

Qualifica: MAGAZZINIERE PATENTE C
Requisiti: esperienza di gestione del magazzino (ricevimento merci, registrazione, verifica bolle, inventario...), patente C, uso muletto elettrico e/o diesel a 2 forche frontali
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 3 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza di fabbrica, otti[illegible] manualità, disponibilità [illegible] turni, automunito
Sede di l[illegible]: Albenga

Qualifica: 1 CONTABILE
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 1 ADDETTA ALLA [illegible]RIA
Requisiti: nozioni di contabilità (prima nota, registrazione [illegible]), predisposizione ai contatti con il pubblico, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 1 CONTABILE
Requisiti: esperienza pluriennale, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), contabilità ordinaria, partita doppia, automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: 1 OPERAIO
Requisiti: buona manualità, esperienza settore elettronico
Sede di lavoro: vicinanze di Albisola

Qualifica: 1 CAMERIERA DI SALA
Requisiti: esperienza [illegible] mansione, disponibilità orario serale e festivo
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 TECNICO
Requisiti: esperienza settore elettrico, installazione e manutenzione impianti hi-fi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 1 IMPIEGATO TECNICO
Requisiti: conoscenza AUTOCAD e programmi Office
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 1 TECNICO
Requisiti: esperienza pluriennale [illegible] cantiere, utilizzo AUTOCAD, nozioni di contabilità
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 1 ADDETTO BANCO SALUMI E FORMAGGI
Requisiti: tessera sanitaria, disponibilità [illegible] anche festivi
Sede [illegible] **lavoro:** Valbormida

ITALIA LAVORA
Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. 019/84.02.285 Fax 019/82.09.33
E-mail: savona@italialavora.com
RICERCA

Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE per Agenzia di Lavoro Temporaneo
Requisiti: diploma/laurea, esperienza vendita servizi, preferibilmente nel settore interinale, uso PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: COMMESSA LABORATORIO FOTOGRAFICO
Requisiti: diploma [illegible] scuola media superiore, esperienza nella vendita, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381 Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: [illegible] CASSIERE/I [illegible] ADDETTI [illegible]
Requisiti: diplomati e [illegible] esperienza nel settore
Sede di lavoro: Savona e Provincia

Qualifica: 15 ADDETTI ALLA VENDITA
Requisiti: con esperienza come banconisti di salumi latticini e pescheria

Qualifica: ADDETTI AL MAGAZZINO
Requisiti: esperienza nel settore, diploma
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: BARISTI
Requisiti: esperienza nel settore, professionalità
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: CAMERIERI/E
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY
Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: con esperienza, età max 45 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: con esperienza, disponibile ad orari serali e festivi
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: SALDATORE A FILO CONTINUO
Requisiti: con esperienza nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, disponibile full-time/ week-end
Sede di lavoro: Savona

Richieste [illegible] pervenute attraverso [illegible] CISL di Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare [illegible] elementi fondamentali dell'offerta e [illegible] vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: Parrucchiera
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible] PARRUCCHIERA
Requisiti: esperienza nella mansione, età max 24 anni
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Cod. 143XX

Centro di [illegible]

Il Centro di Formazione Professionale I.A.L. di Carcare propone, per l'anno formativo 2002 - 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Commerciale.
In particolare il Corso **Aggiustatore Montatore Manutentore Meccanico** prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (sulla base di disegni elaborati mediante il computer-CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria.
Il Corso **Addetto ai Lavori di Segreteria** prepara addetti che si occupano prevalentemente del front office e seguono dal punto di vista del ciclo contabile-documentale la gestione della prima nota, dell'archivio e protocollo, dei rapporti con le banche e delle comunicazioni con i clienti e fornitori.
Il Corso **Addetto alle Vendite Multisettoriale** prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo un servizio qualificato, i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'acquisto.
Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di Savona e comprende un periodo di Tirocinio Pratico presso le Aziende del settore.
Tali corsi sono rivolti a giovani disoccupati di età compresa tra 15 e 25 anni (non compiuti) senza titolo di studio, con priorità per coloro che hanno frequentato il Modulo di Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2002 – le iscrizioni sono ancora aperte presso i Centri per l'impiego.

Catalogo formativo

Anche quest'anno lo I.A.L. propone un "catalogo" delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento o la specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alle necessità della formazione continua [illegible] lavoratori e aggiornamen[illegible] per giovani [illegible] adulti occupati [illegible] in cerca di occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. S[illegible] previsti [illegible] nelle aree: **Informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, Tecnologie Industriali.** I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso [illegible] sedi di Carcare e Savona.

Per informazioni rivolgersi al Centro di Formazione I.A.L.
Via Cornareto – Carcare SV, Tel. 019 518377/8 - Agenzia IAL
(Polo della Formazione di Savona)
Tel 019 862209

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di [illegible]so alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

Nuovo servizio Alai Cisl savona

L'Associazione Lavoratori Atipici e Interinali, che già [illegible] anni è impegnata nell'offrire servizi per tutelare ed assistere i sempre più numerosi lavoratori sottoposti ai cosiddetti contratti "atipici", [illegible] partire [illegible] mercoledì 2 ottobre potrà [illegible] su un nuovo servizio a favore dei propri iscritti e simpatizzanti. Su appuntamento sarà infatti possibile ottenere una consulenza in materia di diritto civile, in particolare diritto del lavoro, grazie alla [illegible]nibilità di un legale che assicurerà la propria presenza presso i locali dell'ALAI CISL a Savona. Per accedere al servizio occorrerà prenotare l'appunta[illegible] attraverso la preventiva [illegible]lenza del responsabile ALAI presso l'ufficio di Via Bazzino 19r a Savona (telefono 019/80.47.90).

Per informazioni sulla forma o su [illegible] aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di [illegible]so alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello [illegible] Savona aperto tutti i giorni

A cura di **SIMONE PESCE**
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 - 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 - 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER PARTECIPARE AI CONCORSI E ACCEDERE ALLE SELEZIONI

Occasioni [illegible] turismo e nell'impresa

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Tante opportunità per chi è in cerca di [illegible] impiego [illegible] i centri che fanno capo all'Amministrazione provinciale che offrono questa settimana un grande contributo. Tantissime proposte che gli esperti di «Sportello Lavoro» [illegible] Des Geneys [illegible] Imperia hanno selezionato e scremato per i nostri lettori. Completa questa pagina [illegible] dedicata alle «notizie utili».

PROVINCIA [illegible] IMPERIA

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente [illegible] l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centr[illegible]

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Privato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: [illegible]
Requisiti: massima disponibilità oraria, referenziata
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 462.02 I new

Azienda: Privato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: GIARDINIERE ORTOLANO
Requisiti: referenziato
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 461.02 I new
Azienda: Impresa
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE D
[illegible]uisiti: Ruspista, escavatorista
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 463.02 I new

Azienda: Studio professionale
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: PRA[illegible] CONSULENTE DEL LAVORO
Requisiti: Diploma commerciale, part-time
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 460..02 I new
Azienda: Industria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: SALDATORE A FILO CONTINUO
Ri[illegible] esperienza, automunito
Sede di lavoro: Chiusanico
Riferimento: 459.02 I new

Azienda: Hotel
Posti: 3
Tipo di contratto: stagionale.
Qualifica: CAMERIERE DI [illegible] + CAMERIERA AI PIANI + SEGRETARIA D'ALBERGO
Requisiti: a partire dal 22.12.2002
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 456.02 I new

Azienda: cooperativa
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato part-time
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: esperienza, automuniti
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 454.02 I new
Azienda: Azienda cosmetica
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATORE DI VENDITA
Requisiti: Diploma scuola media superiore, minimo [illegible] anni, auto propria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 453.02 I new

Azienda: Panetteria
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: tempo indeterminato
Qualifica: PANETTIERE
[illegible]: qualifica
Sede di lavoro: Vessalico
Riferimento: 452.02 I new

Azienda: Bar
Posti: 3
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 449.02 I new
Azienda: Bar
Posti: 2
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 447.02 I new

Azienda: Azienda
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: WEB DESIGNER
Requisiti: qualifica
Sed[illegible] lavoro: Diano marina
Riferimento: 446.02 I new
Azienda: Bar
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determi[illegible]
Qualifica: BARMAN
Requisiti: esperto banco e cocktail, massimo 40 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 445.02 I new

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: tempo determinato 1 anno convertibile in tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: Pref. uomini, milite assolto, patente B
Sede [illegible] lavoro: Sanremo
Riferimento: 364/02/s [illegible] 597

Azienda: Artigiano elettrauto
Posti: 1
Tipo di [illegible] tempo determinato 6 mesi full-time
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: minima esperienza, conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 363/02/s new 596

Azienda: Impres[illegible] pulizie
[illegible]: 3
Tipo di contratto: tempo determinato part-time 18 ore settimanali
Qualifica: OPERAI ADDETTI PULIZIA
Requisiti: Serietà
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 362/02/s new 595

Azienda: Commercio
[illegible]: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE COMMESSA
Requisiti: Conoscenza inglese, francese, tedesco; diploma, esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 361/02/s new

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: [illegible] COMMESSA/O
Requisiti: Conoscenza inglese, francese, tedesco; diploma
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 360/02/s new

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA/O
Requisiti: Conoscenza inglese, francese, tedesco (non determinante), diploma, esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
[illegible] 359/02/s new

Azienda: Officina
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MECCANICO MEZZI PESANTI
Requisiti: Conoscenza elettronica (collaudi – tester) elettrotecnica, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 358/02/s new

Azienda: Commercio fiori
Posti: 1
Tipo di contratto: co. [illegible] co. 3 mesi
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 357/02/s new

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato full time
Qualifica: AIUTO CUOCA o CUOCA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 354/02/s new

Azienda: Serramenti in alluminio
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: patente [illegible] minima esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 353/02/s new

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale.
Qualifica: SECONDO CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 352/02/s new

Azienda: Pasticceria
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA PASTICCERE
Requisiti:
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: 351/02/s

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.46.22

[illegible]IESTE DI AZIENDE

Azienda: Albergo Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: uomo
Sede di lavoro: P.to di Monaco
Riferimento: 310/02 new

Azienda: Ristorante
Posti: 1 + 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: 1 CHEF [illegible]
Requisiti: per ristorante [illegible] stelle, esperienza pluriennale medesima posizione, scuola alberghiera, obbligatoria conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Cannes
Riferimento: 309/02 new

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: tempo determinato
Qualifica: [illegible]A AI PIANI
Requisiti: con esperienza – tempo determinato per sostituzione personale in ferie
Sede di lavoro: Beausoleil
Riferimento: 308/02 [illegible]

Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA PULITORE
Requisiti: per servizio di spazzamento strade e raccolta rifiuti
Sede di lavoro: Seborga
Riferimento: 307/02 new

Azienda: Impresa edile
Posti: 2 + 2 + 2
Tipo di contratto: tempo determinato (min. 10 mesi)
Qualifica: 2 MURATORI + 2 CARPENTIERI + 2 MANOVALI
Requisiti: età 20/50 anni
Sede di lavoro: Cap d'Ail
Riferimento: 306/02 [illegible]

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA COMMES[illegible] DI BOTTIGLIERIA
Requisiti: [illegible] 17/23 anni, [illegible] proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 305/02 new

[illegible]: Ristorante
Posti: 1
Tipo di [illegible]: tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE SALA
Requisiti: 18/40 anni con esperienza almeno 2/5 anni
Sede di lavoro: Dolceacqua
Riferimento: 304/02 new

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato o tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE MANOVALE
Requisiti: Età [illegible] anni, mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 302/02 new

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: VEILLEUR DE NUIT
Requisiti: 2 notti alla settimana, buon francese
Sede di lavoro: Beausoleil (Fr)
Riferimento: 301/02

Azienda: Pasticceria
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA PASTICCERE/A
Requisiti: 16/24 anni, licenza [illegible]dia, tempo pieno, collaborare con il titolare in laboratorio
Sede di lavoro: Osp[illegible]
Riferimento: 300/02 new

[illegible]

Segnaliamo un progetto sperimentale di riorientamento al lavoro della Regione Liguria aperto a quaranta disoccupati di età superiore ai quaranta [illegible]. [illegible] adesioni si possono presentare presso i Centri per l'Impiego provinciali di zona al martedì e al giovedì pomeriggio dal giorno 15 alla fine di ottobre. Informazioni al numero verde 800-141919.

[illegible] Cisl Tel. 0183-720100

Azienda: Azienda Agricola
Posti: 4
Tipo di contratto: Stagionale - agricoltura
Qualifica: braccianti agricoli
Requisiti: Sana e robusta costituzione, buona volontà, moto/automunito/a
Sede di lavoro: zona Ventimiglia
Riferimento: [illegible] 12

Azienda: Agenzia Viaggi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: contabile
Requisiti: Buona esperienza, almeno qualche a[illegible] buona volontà, automunito/a
[illegible]e di lavoro: Borgomaro (IM)
Riferimento: SLI 11
Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato con possibilità di [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: venditore su mercato estero
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SLI 10

Azienda: C[illegible] mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istituto d'arte
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indetermi[illegible]
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

Agenzie di lavoro temporaneo

A[illegible]
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536
Fax 0183/767657

RICERCA

Qualifica: Confezionatrici di fiori
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza nella posizione, buona manualità, disponibilità ad orari mattutini, possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Valle Armea

Qualifica: Addetto contabilità
Requisiti: Diploma di ragioneria, esperienza in contabilità ordinaria e semplificata, minimo 25 anni, disponibilità oraria
Sede di la[illegible]: Imperia
Qualifica: Ragioniere
Requisiti: esperienza come ragioniere presso enti pubblici, conoscenza ragioneria enti pubblici, possibilità di contratti lunghi
Sede di lavoro: provincia di Imperia
Qualifica: Ingegnere
Requisiti: Laurea in Ingegneria meccanica, gradita [illegible] non necessaria esperienza in impianti di condizionamento, contratto 2 mesi + possibile assunzione.
Sede di lavoro: Imperia

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

[illegible]
Via Martiri della Libertà, 124
18100 – Imperia
Tel 0183/667521
Fax 0183/652918

Qualifica: Saldatore Filo Continuo
Tipo di contratto: Tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Requisiti: Esperienza nel settore, automunito, massimo 40 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: Barman
Tipo di cntratto: Tempo determinato estensibile
Requisiti: esperienza al banco e preparazione cocktails, massimo 40 anni, disponibilità oraria, automunito
Sede di lavoro: struttura primaria ad Imperia
Qualifica: Ragioniera
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: esperienza contabilità generale e principali pacchetti, da i[illegible]re in azienda [illegible] possibilità di sviluppo di responsabilità, automunita, 25/30 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia
Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: anche [illegible] esperienza, ma con cognizioni di base settore mezzi di locomozione, età 20/30 anni
Sede di lavoro: Taggia e Albenga
Qualifica: Capo Operaio
Tipo di contratto: Tempo determinato con possibilità di assunzione
Requisiti: coordinamento [illegible] una squadra di dipendenti, organizzazione delle risorse e dei mezzi operativi, distribuzione degli incarichi e attività [illegible]esse
Sede di lavoro: Sanremo
Qualifica: Camerieri
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: di sala e di bar, anche per locali di prestigio
Sede di lavoro: provincia di Imperia e limitrofe

Qualifica: Operai generici
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: per utilizzi vari: fabbriche, magazzini ed altro
Sede di lavoro: vari centri della provincia di Imperia

OBIETTIVO LAVORO
Via Goethe 148
18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: 1 Assistenti sociali
Tipo di contratto: 1 anno.
Requisiti: Diploma universitario di Assistente Sociale e relativa abilitazione/iscrizione albo professionale, precedente esperienza nella mansione, istruire atti amministrativi, org[illegible]re servizi Socio-assistenziali, flessibilità e capacità relazionali, uso PC, Windows 2000
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Camerieri di sala
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tem[illegible] indeterminato (part-time e full-time)
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esp[illegible]rienza nella mansione, flessibilità e capacità, in possesso di libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Albenga (SV)

Qualifica: Addetti al banco bar (full-time)
Tipo [illegible] contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno [illegible] turni; precedente espe[illegible] nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, in possesso di libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Albenga (SV)

MANPOWER S.p.A.
Savona
Tel. 0198485230 –fax 0198487772

Qualifica: 1 addetto alla fatturazione
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza nella fatturazione attiva e passiva, conoscenza lingua inglese e di una seconda lingua europea, residenza/domicilio Imperia
Sede di lavoro: Entroterra di Imperia

Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione al bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

Qualifica: 1 contabile
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio (SV)

Formazione [illegible] orientamento

[illegible]

Corsi di : INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE E COMUNICAZIONE.
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a **Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36**

Ente: SCUOLA EDILE
Titolo: LAVORAZIONE ARTISTICA LEGNO E ARDESIA
Destinatari: 12 soggetti uomini e donne [illegible] limiti di età, obbligo scolastico assolto, iscritti alle liste di collocamento
Durata: 600 ore di corso + 6 mesi di Work Experiences con borsa di studio ed incentivi
Per informazioni: TEL. 0183-710947
Chiusura iscrizioni: 26 novembre2002 ore 13.00
Segnaliamo anche, su indicazione della Scuola Edile di Imperia, che a breve saranno attivati presso di loro corsi per Decoratori di Facciate, Muratori-Idraulici e Impiegati-Serramentisti.

CORSI PER ADULTI E LAVORATORI

Ente: Scuola Media Statale "G. Boine" – Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione in età adulta
Corsi offerti: francese, inglese, tedesco e spagnolo; Conseguimento del diploma [illegible] licenza media; Lingua italiana e conseguimento del diploma di licenza elementare, per stranieri; corso speciale per sole donne straniere; informatica;
Requisiti: aver compiuto sedici anni e per gli stranieri essere in regola con il permesso di soggiorno – Corsi a pagamento; condizioni molto agevolate per i lavoratori e per il conseguimento di licenza media ed elementare; riduzioni previste per le persone che abbiano compiuto i 65 anni.
[illegible] informazioni: TEL. 0183-60876 oppure presso [illegible] Sportello Lavoro CISL di Imperia

Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi alla "Sportello Lavoro CISL" di Imperia.

BANDO DI ESAME

Ente: Provincia di Imperia
Titolo: IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO
Requisiti: Diploma di scuola [illegible] superiore - residenza in Liguria
Scadenza: 30/11/2002

[illegible]

Si segnalano di seguito seminari e convegni relativi al mondo del lavoro di particolare interesse per chi [illegible] disoccupato:

FORMULA 2002 – Salone del lavoro, della Formazione e dell'Università che si svolgerà a Genova dal 5 al 9 no[illegible]bre 2002. Interessante occasione d'incontro con l'offerta formativa e lavorativa [illegible] nostra Regione e delle zone limitrofe, ospiterà anche la presentazione del [illegible] Portale internet della Regione Liguria sul mondo del lavoro. L'indirizzo è www.lavoro.regione.liguria.it.
IL MARKETING INTELLETTUALE COME VIA PER LO SVILUPPO ECONOMI[illegible] LOCALE – E' [illegible] seminario che si terrà sabato 26 ottobre [illegible] presso l'Aula Magna del Polo Universitario di Imperia alle ore 15.00. In collaborazione con Comune, Provincia e Università di Imperia ed il Coordinamento dei Clubs della città si rivolge ai giovani e alle imprese della provincia.

EURES

100 POSTI PER DISNEYLAND PARIS
Disneyland Resort Paris (Fr) cerca 100 giovani italiani , nel [illegible] e [illegible] Italia con buona conoscenza della lingua francese [illegible] mansioni di [illegible]matore, commesso, cameriere, cuoco, receptionist, addetti alla ristorazione rapida, etc. L'orario di lavoro sarà di 35 ore settimanali, distribuito su 5 giorni, con una retribuzione mensile lorda di 1.103,39.
Le selezioni [illegible] svolgeranno dal 5 al 7 novembre 2002 a Torino, per un precolloquio si può contattare l'Eures Provincia di Torino - Servizio Lavoro ai numeri: 011 8614817 – 011 8614814 – 011 9225105.
Qualifica: ICE CREAM SELLER
Tipo di contratto: tempo determinato
Requisiti: 18/30 anni, conoscenza tedesco, esperienza
Sede di lavoro: GERMANIA
Qualifica: SOFTWARE DEVELOPER
Tipo di contratto: tempo determinato
Requisiti: laurea, inglese bene, 35.000/55.000 euro annuali
Sede di lavoro: OLANDA

Chi desidera informazioni sulle numerosissime occasioni di lavoro in Europa può far riferimento agli Euroconsiglieri presso i Centri per l'Impiego:
Centro per l'impiego di Ventimiglia
Lorenzi Alessandra Euroconsigliere
Tel. 0184 254822
Centro per l'Impiego di Imperia
Vincenza Zaccardo Euroconsigliere
Tel 0183 704471
Informazioni sulla Sicurezza Sociale e Fiscalità
Italia - Francia
Salvatore Maio Euroconsigliere CISL
Tel. 0184 231512

STAGE

Azienda: Centro di consulenza fiscale
Posti: 1
Periodo: mesi 3 da effettuarsi tra novembre e febbraio
Requisiti: diploma di ist. Tecnico a indirizzo commerciale o ragioneria
Mansioni: Aiuto ufficio e contabilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 9

TELELAVORO

Si sente parlare spesso di telelavoro, ecco un'occasione per essere selezionati:
Azienda: OfficeNetwork
Posti: 100
Periodo: 6 mesi in lavoro [illegible] regolato [illegible] Scrittura Privata, coloro che mostreranno effettive capacità saranno assunti a tempo indeterminato secondo il nuovo Regolamento europeo.
Formazione e selezione via internet.
Requisiti: laureati o diplomati, 20/40 anni, proprietà [illegible] linguaggio, voce piacevole, predisposizione al contatto telefonico, in possesso di PC (Almeno Pentium III con 128 MB Ram, s.o. Windows 98/2000/XP, [illegible], stampante, videocamera, Microsoft Office 97/2000, Winfax Pro 9 o 10, Norton antivirus, Winzip 6 o succ., connessione internet analogica)
Mansioni: Operatori [illegible] Telemarketing
Sede di lavoro: comodamente da casa propria, orario full o part-time
Informazioni: Presso lo "Sportello lavoro - CISL" di Imperia

Sportello [illegible] Cisl - Imperia

UN NUOVO MODO DI CONCEPIRE IL LAVORO: IL TELELAVORO

Il lavoro a distanza o telelavoro è [illegible]pre più considerato un "normale" modo di lavorare e va assumendo un ruolo di primissimo piano tra le nuove pratiche [illegible] lavoro. E' una nu[illegible] prassi lavorativa resa fattibile dalla riduzione dei costi e dall'incremento delle capacita' complessive dei computers e delle telecomunicazioni, oltre che dalla crescente propensione di datori di lavoro, impiegati e lavoratori autonomi ad esplorare vie innovative per raggiungere traguardi sia commerciali che personali. E' una modalità [illegible] lavoro che viene vista con un certo interesse dalle aziende per la possibilità di utilizzarlo [illegible] ridurre i costi migliorando nel contempo i livelli di servizio alla clientela. Chi è in concreto un telelavoratore? Il telelavoratore è un termine generalmente utilizzato per indicare chi lavora a casa per tutto il tempo o per [illegible] parte di [illegible] computer, un modem e una linea telefonica. Puo' anche indicare qualcuno che faccia il pendolare per una piccola distanza fino ad [illegible] "centro di telelavoro", invece di viaggiare fino ad un ufficio piu' distante. Il Telelavoro può' avere molte forme e caratteristiche.
-**Dipendenti:** Il contratto di lavoro individuale specifica la propria casa come un posto di lavoro, come lo sono i locali del datore di lavoro
-**Telelavoratori autonomi o imprenditoriali:** Una crescente percentuale di imprenditori comincia a rifiutare l'idea di [illegible] ufficio formale, e continua [illegible] incrementare i propri affari su di [illegible] base gestita da una rete elettronica.
-**Centri di Telelavoro:** Ogni impiegato si reca all'ufficio che gli e' piu' conveniente o perche' e' il piu' vicino, o perche' e' il piu' facile da raggiungere, per esempio, con i mezzi di trasporto pubblici. Il "gruppo di lavoro" lavora quindi per mezzo di una rete informatica. I Centri di telelavoro possono essere di proprieta' di una sola societa' oppure la societa' puo' affittare spazio per uffici in un centro di telelavoro multi-aziendale. Occorre però precisare che le aziende che assumono i telelavoratori sono ancora poche e per lo piu' in Italia il telelavoro come dipendente e' destinato a chi e' gia' occupato in azienda. Esistono invece buone possibilita' per coloro che hanno la forza, la professionalita' e la volonta' di iniziare un'attivita' in proprio utilizzando le sue capacita' e Internet. Se non ve la sentite di seguire la strada del lavoro in proprio, segnaliamo che la Ali, una importante azienda di lavoro interinale, ha iniziato un progetto sperimentale inteso a trovare occasioni di telelavoro temporaneo. Per iscriversi alla loro banca dati basta andare al sito www.alispa.it e compilare la scheda. Il servizio e' gratuito. A conclusione ricordiamo che il telelavoro non e' una professione di per se', ma solo un modo diverso per svolgere una qualsiasi attivita', un mestiere o una professione. Per chi volesse approfondire l'argomento o usufruire dei servizi per il lavoro della CISL è possibile presso lo "Sportello Lavoro" di Imperia, in Via Des Geneys 8, il martedì dalle 15.00 alle 18.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30 oppure presso lo "Sportello Lavoro" di Sanremo in Via Martiri della Libertà 15, di martedì dalle 15.00 alle 18.00.

A cura di.
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SIMONE SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODÀ
(Collaboratore Sportello Sanremo)

NOTIZIE UTILI

Aspetti fiscali: Per instaurare un [illegible]to di collaborazione non è necessaria l'apertura della partita IVA (è sufficiente il codice fiscale).
[illegible] 1° gennaio 2001 i redditi da collaborazione coordinata e continuativa so[illegible] stati equiparati a redditi [illegible] lavoro dipendente e quindi sono soggetti alla ritenuta IRPEF calcolata sulla base dell'aliquota propria degli scaglioni di reddito (non è più prevista la ritenuta d'acconto del 20%). In assenza di altri redditi non è più necessaria la dichiarazione dei redditi. Per le detrazioni si applicano quelle previste per i lavoratori dipendenti (non più la detrazione forfettaria del 5%).
Aspetti previdenziali [illegible] assistenziali: il contributo obbligatorio INPS è attualmente del 14% (1/3 a carico del collaboratore 2/3 a carico del committente) e deve [illegible] effettuato, a cura del committente, alla "Gestione Separata INPS", con [illegible] trattenuta di [illegible] sul compenso. [illegible] seguito del versamento è previsto un assegno di maternità per le collaboratrici, l'assegno per il nucleo familiare e una diaria giornaliera in caso di [illegible]. [illegible] ottenere tali prestazioni è generalmente sufficiente avere maturato tre mesi di versamenti.
Per quanto riguarda gli aspetti di assicurazione contro gli infortuni anche il collaboratore [illegible] essere iscritto presso l'INAIL con la stessa procedura di 1/3 e 2/3.
Tutele e diritti: non esistendo un contesto contrattuale il collaboratore [illegible] gode dei principali diritti propri del lavoratore subordinato: ferie, tredicesima e quattordicesima mensilità, trattamento di fine rapporto, straordinario ecc.
A seguito della bassa percentuale [illegible] contributi previdenziali per il collaboratore non [illegible] previste l'indennità [illegible] disoccupazione e l'indennità di malattia e l'entità pensionistica prevista – fermo restando le attuali condizioni – è minima.
Per quanto riguarda i diritti e gli obblighi che regolano il rapporto di collaborazione, vale principalmente ciò che è sottoscritto nel contratto
Principali riferimenti normativi: Art. 2222 [illegible] codice civile e segg.; [illegible] 335/95: ha previsto la costituzione, presso l'INPS, di una gestione speciale per questa tipologia di lavoratori; L. 449/97; L. 488/99, art.49 (assegno maternità); Collegato n. 34 alla finanziaria 2001
Da questa semplice descrizione è facile intuire le sostanziali differenze [illegible] lavoro subordinato e lavoro parasubordinato: in quest'ultimo, infatti, l'autonomia [illegible] prestazione e la possibilità di contrattare individualmente le condizioni di lavoro e di compenso diventano elementi distintivi di questa forma contrattuale.
Altrettanto semplice risulta l'individuazione dell'uso improprio di tale forma contrattuale per l'espletamento di alcune professioni che per loro natura non prevedono autonomia di prestazione (commessi, camerieri, segretarie ecc.) e pertanto consigliamo un'attenta valutazione dei rischi nel momento in cui ci si trova a firmare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

[illegible]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

INTENDE CIMENTARSI AL VOLANTE SENZA TROPPI CLAMORI PARTECIPARE IN NOVEMBRE ALL'IMPEGNATIVO RALLY D'INGHILTERRA

Valentino Rossi rallysta in Valbormida

L'iridato scende dalla moto per provare una Pugeot 206 Wrc

MILLES

Cresce l'attesa per l'arrivo del super campione del mondo, Valentino Rossi. Proprio in questi gi ni i responsabili del Rally Club Millesimo dovrebbero ricevere la conferma della trasferta del portacolori della Honda, questa volta, però, impegnato più su un bolide a due ruote, ma su una Peugeot 206 Wrc, in una specialissima «versione cliente» con la quale, dal 14 al 17 novembre, affronterà l'impegnativo RAC, il rally d'Inghilterra.

Il riserbo, però, è massimo: i responsabili Rally Club Millesimo, contattati dalla scuderia genovese Grifone – non a ca la stessa del campionissimo di casa, Maurizio Ferrecchi, che, anch'egli a bordo di una Peugeot Wrc è davvero ad passo dalla conquista del titolo italiano – dimostrando, come sempre, la professionalità, stanno predisponendo ogni particolare attenti, allo stesso tempo, ad evitare quel bagno di folla che potrebbe comunque creare problemi per il test.

Inoltre, Valentino, che impegnato il a Pieve di Teco in una serie di test organizzati dalla Michelin France, team per il qua correrà in Inghilterra, potrebbe decidere di arrivare in Val Bormida subito dopo quell'appuntamento; nella prima settimana di novembre, oppure, seconda delle risposte evidenziate dai test, pren direttamente la via per la Gran Bretagna per altre località dove affinare il feeling con l'auto.

Per ora vi è, quindi, che il dato ufficiale che vedrà Valentino, in coppia con il navigatore Carlo Cassina, già copilota del due volte campione del Mondo rally, Miki Bisson, partecipare Rac bordo della Peugeot Wrc classe A, uno dei rally più impegnativi del mondo che lo vedrà affrontare piloti del calibro di Burns, Sainz, Reid, Moya, Mcrae e Delecour. Del resto, Valentino ha già dimostrato di saperci fare con le auto, sia nella Corsa dei Campioni Michelin, sia al tradizionale Rallysprint Memorial Bottega di Bologna. E proprio per affinare le doti, attraverso una serie di su auto e pneumatici, ecco i contatti fra la Grifone il Rally Club Millesimo, che, «riesumando» almeno tre spettacolari tratti in sterrato che hanno fatto storia rally in questa zona, potrebbero offrire un'ottima palestra naturale per il combattivo Valentino. [m. ca.]



Valentino Rossi dopo le due ruote vuole cimentarsi al volante di auto da rally

La scoperta un'altra grotta

Calizzano svela i segreti del sottosuolo Al via un corso per aspiranti speleologi

CALIZZANO

Novità per gli appassionati di speleologia. Nella Grotta del Boscaiolo, a Calizzano, infatti, stata scoperta una cavità caratterizzata da una successione di gallerie e pozzi scende sino ad ottanta metri di profondità. La grotta stata esplorata dal Gruppo speleologico savonese Dlf negli ultimi quattro anni, dopo lungo lavoro di disostruzione dell'imbocco che si presentava pletamente pieno di pietre e terra sino ad una profondità di quattro metri.

Le immagini della grotta sono state proiettate l'altra sera a Calizzano a grup po, accanto a quelle delle grot «L'ingrata di Barozzo» e l'«Arma del vallonasso» nella zona del Colle dei Giovetti.

Non solo, ma il pubblico ha potuto ammirare anche le magini relative alle ricerche scientifiche che del Gruppo speleologico ha effettuato a Coalizzano, in particolare i tracciamenti ideologici con fluoresceina degli inghiottitoi del Rio Barozzo che hanno rivelato, spiega Massuc che per via sotterranea con un «TR» attraverso grotte ancora da scoprire, l'acqua percorre circa due chilometri ritornando alla luce dalla sorgente della Fontana Garesca, a Bardineto.

Nel corso dell'iniziativa svoltasi l'altra sera, inoltre, è stata presentata anche la venticinquesima edizione del di speleologia organizzato dal Gruppo savonese sotto l'egida della Scuola nazionale della Società speleologica italiana.

Il corso prenderà il via domenica prossima a Calizzano e Bardineto un'escursione esterna che avrà come filo conduttore la scoperta del carsismo, delle grotte e delle acque sotterranee. Le lezioni proseguiranno sino al 15 dicembre con esercitazioni domenicali a domeniche alterne, quattro delle cinque uscite si svolgeranno in Val Bormida. Da segnalare, infine, che il gruppo negli ultimi sedici anno ha esplorato e documentato oltre cento grotte proprio tra Calizzano e Bardineto. [l.b.]

LA PROVINCIA FINISCE NEL MIRINO DEGLI ANIMALISTI

Piano venatorio un ricorso al Tar

ALTARE

Udienza sospensiva, oggi, in merito ricorso presentato Tar da Lega abolizione caccia, Enpa, Lega antivivisezione e Wwf contro la delibera del Consiglio provinciale con cui approvato il secondo Piano faunistico venatorio della provincia.

Oggetto del ricorso, è la riduzione della superficie delle zone di divieto ia, «compresse al minimo di legge». Spiegano associazioni animaliste: 21 maggio scorso Consiglio di Astato si già pronunciato sull'illegittimità di questa procedura relativa ad deliberazione analoga da parte della Regio Campania». Il ricorso riguarda anche lo spostamento della perimetrazione di divieto venatorio per un raggio di mille metri dal valico del Colle di Cadibona. Aggiungono: «La legge statale sulla caccia impone che, per tutelare la fauna migratoria nel zone di maggior passaggio autunnale, sia vietata la caccia nel raggio di un chilometro dai principali valichi montani».

concludono: «Contestiamo alla Provincia ricorsa anche un espediente: aver "spostato" il valico con atto amministrativo, facendone figurare sulle carte il baricentro più a ponente». Le quattro associazioni ambientaliste hanno presentato ricorso al Tar verranno assistite dall'avvocato Daniele Granara. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Operaio morto per overdose domani l'ultimo saluto

Si svolgeranno domani alle 10, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Huber Isotton, l'operaio ventiseienne trovato morto nei pressi della stazione di Savona. L'autopsia permetterà di accertare se il decesso da overdose o complicazioni legate comunque consumo di droga. [l. b.]

I dipendenti dell'intier si appellano alla Regione

Un centinaio di dipendenti Intier Rolam ha incontrato alcuni assessori regionali. La richiesta è che la Regione si attivi per far sospendere le procedure licenziamento che riguarderebbero 78 lavoratori e di far desistere l'azienda dal trasferire produzioni in Polonia. [l. b.]

CAIRO M.

Concerto degli alpini pro Croce Bianca e Avis

Venerdì, alle 21, teatro Abba, serata dedicata ai cori alpini in memoria del colonnello Goslino, fondatore del Gruppo di Cairo. Parteciperanno il coro di Monte Greppino e la Corale alpina savonese. I proventi saranno alla Croce Bianca e all'Avis di Cairo. [m. ca.]

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA POLEMIZZA SUL BANDO CHE DEFINISCE UNA BEFFA

Cairo rimprovera la Regione

«Tagliati fuori dai piani per il centro storico»

CAIRO M.

Piano organico di intervento per il centro storico: «Un bando beffa». L'assessore comunale all'Urbanistica, Carlo Barlocco, polemizza con la Regione. «Il POI avrebbe dovuto rappresentare preziosa occasione - dice - per rivitalizzare il con interventi di ristrutturazione da parte dei privati ai quali si accompagnavano interventi pubblici mirati. Una sinergia, quindi, fra pubblico e privato, parte agevolata e sostenuta da finanziamenti regionali, che avrebbe permesso davvero di dare un volto nuovo al centro storico lungo via Roma. In realtà, però, quel bando è una burla, totalmente contradditorio con i principi che avrebbero dovuto essere alla base un simile progetto». L'assessore spiega, infatti: «L'8 ottobre siamo stati convocati Regione dove hanno informato che entro il novembre si sarebbero dovuti pre i progetti relativi al POI che vedono la Regione mettere a disposizione budget ridicolo di un milione euro complessivo per tutti e 194 i Comuni che possono potenzialmente al bando. Va da sé che la Regione ha quindi imposto criteri così restrittivi, tipo la concessione di un unico intervento nell'ambito di un unico isolato, tali da rendere impossibile la nostra partecipazione e tale bando che, invece, si poneva obiettivo il coinvolgimento più privati lungo direttrice di via . sembra palese che i giochi siano g stati fatti e nuove restrizioni non sono altro che il biglietto visita di quei progetti che la Regione aveva già intenzione di finanziare». [m. ca.]



Via Roma rappresenta il cuore del centro storico di Cairo Montenotte

ERA DEL PADRE DI OSVALDO CHEBELLO SINDACO DI CAIRO, MORTO IN RUSSIA

storia di gavetta piena ricordi



Il sindaco Chebello con la gavetta del padre, morto nella Campagna di Russia

Il viaggio in Valbormida di Alim Morozov, lo storico russo, direttore museo militare di Rossosch, si è trasformato un auten tour force. Invitato in molti paesi dove ha tenuto conferenze e partecipato a cerimonie, Morozov ha presenziato anche ad alcune manifestazioni commemorative che state organizzate a Calizzano, Pallare e Carcare, dove ha anche incontrato gli studenti, per concludere la sua visita a Ca .

Qui, Alim Morozov ha incontrato il sindaco, Osvaldo Chebello, che proprio all'insigne storico russo deve il ritrovamento gavetta del padre, morto nella Campagna di Russia. Un incontro che ha suscitato profonde sensazioni e che segue quello svoltosi l'estate scorsa, quando Chebello fece un viaggio in Russia proprio per conoscere e ringraziare storico Alim Morozov. [l. b.]

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti
dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio [illegible]** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome ______
Classe e sez. ______
Via ______ N° ______
Città ______ Prov. ______ C.A.P. ______
Tel. ______ / ______ Preside ______
Nome e cognome dell'insegnante ______
N° allievi partecipanti ______ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) ______

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO ______
Via ______ N° ______ C.A.P. ______
Città ______ Prov. ______ Tel. e/o cellulare ______ / ______
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA ______

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, [illegible] particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) e [illegible] "nome [illegible] indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere [illegible] con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto [illegible] piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto [illegible] a recarsi [illegible] edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati [illegible] modo generico.

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

l'alto ... la

AL MANILA DI ALASSIO PRIMA SERATA DEDICATO AI SINGLES, MUSICA DAL VIVO AD ALASSIO, OKTOBERFEST AL VICTORIAN PUB

Mercoledì notte tutti a lezione di ballo latino

Non mancano gli appuntamenti con la dance ma anche con liscio e revival

Augusto Rembado

mercoledì sera notte è da alcune settimane quello delle scuole di ballo nei locali della Riviera. Oramai i ritmi latini sono entrati nei gusti di un folto pubblico, solo di mezza età, diventando un'alternativa alla palestra tradizionale. Sono comunque alcune decine le strutture sportive e le palestre private del Savonese che organizzano i più svariati corsi.

I ritmi latini e sud americani in genere sono protagonisti della serata, fra gli altri alla Compagnia savonese delle Indie in Darsena a Savona (corsi di ballo, esibizioni e sorprese gastronomiche a tema) e al dan- Manhattan Inn di Europa a Loano (scuola di ballo dalle 21). Il dancing sul lungomare di Pietra dedica invece questa serata alla scuola, naturalmente gratuita, dei balli di coppia e del liscio in genere, segue la normale serata danzante sullo filone musicale. alcuni giorni novità latin reggae Manila Club di Alassio. Tutte le sere, dalle 22 alle 3 notte, è in programma lo spettacolo dal vivo di Frank Lee Montague (Giamaica), stasera al via la notte dedicata ai singles. Domani attesa inaugura- stagionale alla discoteca Horus di via per Garessio ad Albenga (Nik Leder dj).

In questa pagina de La Stampa i singoli appuntamenti e i ritrovi della in Liguria.

LA NOTTE

GENOVA Musica e ritrovi in settimana dei Venti (Robi dj), al Transilvania Rock Horror, al Dixieland, Jasmine, al Shakespeare Art Café, al Fizcarraldo, Big Ben Pub, al Capitan Fracassa, al Bar Fly (Morgan dj), al Nadames, Working Glass, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Café, Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito Di Vino, al Freeland, Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit, a Le Piramidi, al Two Lost Souls, al Koala, al Crazy Bull, al Due Delfini, al Piper.

SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.

COGOLETO Ritrovo a La Taberna.

Ritrovo al pub Mc Namara.

VARAZZE Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Miramare, al Mario's Café, al Takabanda, al Barcollo, Perbacco e all'Invidia.

Musica e ritrovi in settimana al Charlot, al Gaudì, a La Ghironda, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

M. Serata latina a La Garitta. Ritrovi al Friends, al Sydney, al Mediterraneo, al Pampano.

ALBISOLA S. Ritrovi Pilar, al Già Già, al Med e al Clipper.

Ritrovi in settimana Cabaret, al Jolly e al Dylan Dog. Gasoline Night Club.

CAIRO Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.

CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.

BARDINETO Ritrovo Bar Nei.

CARCARE Ritrovi Alla Corte dei Baroni (maxischermo), a Il Maltese e da Crespi.

SAVONA Mercoledì latino alla discoteca Compagnia Savonese delle Indie (corsi di ballo). Ritrovi al Queen's Pub, al Provencal, al Malvasia, al Vignoble d'Italie, al Santa Lucia Café, alla Boutique birra, al Caffè Benzi, al Club Nautico, Marinaio, a La Oveja Negra, al Birrò, a Lo Scaletto e negli altri locali della Darsena.

QUILIANO Ritrovo discobar Baraonda di Valleggia.

VADO Ritrovi in musica al Daubaci, questa è dedicata al chillout dj-set).

Musica rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) Sinte Galeskha.

SPOTORNO Ritrovi a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Musica e serate a Nonescodirado, Gasoline, al Trocadero, al New Clipper, all'Elios Café, al Bikini, Baquito, all'Agorà Gorra, Vanilla, al Girasole.

Ritrovi in settimana Rifrullo Art Café, al Mulino Club, al Concordia, alla Torre dei Sassetti e al Cappero Club di Verezzi.



Liscio, revival anche dance e ritmi latini per la notte del mercoledì

PIETRA Dancing liscio e revival (scuola gratuita dalle 21, ballo con gruppo dal vivo dalle 22,30) al Malibù sul lungomare. Ritrovi da Miriade e da Foldo's.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub.

BOISSANO Karaoke Pub 36.

LOANO Scuola di ballo tutti i mercoledì al dancing Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta (orchestra i Rubini). Ritrovi al Poseidon, al da U Gain, Carpediem, Fluke Pub, al Arcibaldo, all'Happy Caffè, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian e al Gavioli. Spettacolo femminile Fermento club di piazzale Cadorna.

Ritrovo al Valvet e alla Dolce Voglia.

CERIALE Liscioteca al Primo Pia-. Ritrovi al Tea Room, Planet, a Risacca e al Varo.

ALBENGA Eno-musica Raggio di luna. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Carpe Diem nel centro storico, Guaranà, a La Città Vecchia, al Café, al Pulp, Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, Mister Michetta. Domani inaugura stagione autunno-inverno della discoteca Horus.

Tutte le sere discoteca e latin reggae con Frank Lee Montague from Jamaica al Manila club, stasera ricomincia il mercoledì dedicato ai singles. Musica «Scusate il disturbo» all'osteria Mezzaluna. Serate in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, Cabaret, al BarLume, al The Victorian Pub (sino a fine animazione con l'Oktoberfest), La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, Charlotte, al nuovo Maeve (ex Dubliner) e allo Zanzibar. Ogni sera si balla alla pasticceria Riviera con liscio e val.

LAIGUEGLIA Musica e ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Pirata, Mayflower, al Greg De Molloe, all'Owl, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore, Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

DIANO M. Ritrovi allo Skipper, al bar Roma, al Playstation, all'Excalibur, Solito Posto, Capriccio e al Valleria Club.

DIANO C. Giochi e animazioni al Bowling.

IMPERIA Ritrovi al Seven Square Pub, al Saint Germain e al Jazz Caffè.

S. STEFANO Serate in musica al Tio Pepe e al Baretto.

Musica e ritrovi Petite Café, Flower's e al nuovo Papagayo.

BUSSANA V. Ritrovi in settimana all'Osteria degli Artisti e Casaccia.

SANREMO Piano bar al Casinò. Musica e ritrovi George La Nuit, alla Baia del Pirata, Kitch Café, al Roma, all'En n, al Teatrino di Mangiafuoco, Sax Pub, al Disco Loca, al J.J. Smith, al Marval, al Newport, al Mazzini Pub, al Blue Moon, allo Zoo Bizarre.

Al Cavetu pub della Spianata del Capo musica di sottofondo.

VALLECROSIA Karaoke al Time Time.

DOLCEACQUA Musica e tisane Caffè Letterario.

VENTIMIGLIA Ritrovo ai 4 venti con i cocktail preparati da barman professionisti diplomati Aibes. Birre e piatti caldi fino a tardi Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, il locale con cavallo (di cartongesso) Carletto.

MONACO Casinò lo show «Monte Carlo Follies» con Trux e Franz Lery, inizio ore 23. Live Music al Sass Café e dj allo Zebra Square, in avenue Princesse Grace.

Live music all'Oxford in 4, Rue Mascoinat nella città vecchia. Disco Bar da Chez Wayne.

CANNES Whisky a Go Go in av. Lerins per ballare. Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès. [a. r.]

«GLI AMICI DELL'ARTE»

Calendari al castello di Garlenda

GARLENDA. Usanze, costumi ed abitudini liguri del tempo che fu in esposizione a Garlenda. Torna anche quest'anno, nella suggestiva ambientazione del castello dei Costa-Del Carretto, la mostra di calendari liguri «Per perdere lune». Verrà inaugurata domenica dall'esperto di gastronomia e prodotti liguri Silvio Torre e rimarrà allestita fino all'8 dicembre. I componenti del circolo artistico-culturale «Amici nell'arte», cui è presidente la pittrice Carmen Spigno, affiancheranno ai lunari in dialetto ligure o in italiano una mostra di quadri, ceramiche, sculture ed installazioni sulla «Civiltà dell'ulivo».

Gli artisti hanno inoltre realizzato «calendario garlendese» 2003 sullo stesso tema. «L'ulivo offre materia infinita, affascinante e ricca di suggestioni ai 31 artisti internazionali che parteciperanno con una sessantina di opere», ha spiegato Carmen Spigno. Le due rimarranno aperte alla domenica dalle 15 alle 19. [m. br.]

FONDATA AD ALASSIO NEL 1887 DA HILDA LAMPORT PER LA VASTA COMUNITA' BRITANNICA DELL'EPOCA

La biblioteca inglese compie 125 anni

E' la più grande e completa d'Italia dopo quella di Firenze

ALASSIO

Ogni mercoledì e venerdì, dalle 15 alle 18, è aperta la biblioteca di viale Hanbury (ove era sistemata la biblioteca civica dal dopoguerra al 2001). E' possibile visionare seimila volumi in lingua inglese, parte della dotazione libraria della English Library, un tempo ubicata nella Chiesa Anglicana, il cui ingresso è al primo tornante della strada che porta a Moglio.

In quella che fu costruita con bello stile Liberty all'inizio del secolo scorso per ospitare la Galleria West è ora possibile, oltre ad ottenere libri per lettura, an quadri di Richard West. La riapertura della biblioteca inglese è stata possibile grazie alla disponibilità di alcuni volontari discendenti o amici delle famiglie storiche che formavano la Colonia inglese, attiva dal 1900 al 1930 (si pubblicava anche periodico «Alassio News»).



Le storiche ville realizzate dagli inglesi tra '800 e '900 ad

Proprio in questi giorni, come ricorda in sua documentata nota Alessandro Bartoli, ricorrono i 125 anni da quando alla porta della «church-room» presso il Grand Hotel d'Alassio il reverendo Hayes, primo cappellano inglese di Alassio, sistemò fuori dalla porta di ingresso un piccolo scaffale in legno contenente dei libri. Ma grande artefice» della biblioteca fu Hilda Lamport, bibliotecaria per più di mezzo secolo, dal 1887 1940. A lei si deve la costruzione della stupenda biblioteca ottagonale in di via Galliano e sempre fu la donazione del terreno ove sorse la chiesa St. Jhon the Evangelist (ora adibita ad abitazioni private).

Così Bartoli descrive Miss Lamport: «Era donna molto alta, dai lineamenti del volto allungati, non bella ma esercitante sui membri della colonia inglese certo fascino e reverenza. Era una delle personalità più rispettate ed ascoltate dalla comunità».

La biblioteca inglese effettuò diversi traslochi: da via Galliano alla Hanbury Hall (1900) e quando lo stesso edificio ampliato i libri si sistemarono nel «British club». Negli anni Venti, Lamport donò il terreno dove sorse la nuova chiesa anglicana e ne seguì, fra difficoltà, l'edificazione, accanto alla Library, costruita 15 anni prima.

All'inizio della guerra del 1940 la mitica bibliotecaria inglese si trasferì nel Sud della Francia ove morì due anni dopo. Dice Alessandro Bartoli: «Oggi insieme all'anniversario della fondazione della biblioteca ci fa piacere ricordare questa singolare figura di alassina adottiva a cui tanto si deve se oggi Alassio possiede più ricca biblioteca inglese in Italia dopo quella British Institute di Firenze». [r. sr.]

STATUE «LEGGERE»

Sylvia Loew espone a Colletta

CASTELBIANCO. E' stata inaugurata domenica a Colletta Castelbianco la mostra «La leggerezza delle Sylvia Loew. Nata a Sao Paulo del Brasile Syl Loew ha frequentato corsi di arte museo di Arte Moderna di Sao Paulo. Nella città brasiliana ha partecipato a numerose esposizioni collettive, 1990 vive a Genova dedicandosi oltre alle opere in ceramica anche alla scultura in marmo.

Nello studio del grande scultore Lorenzo Garavente ha perfezionato tecniche di lavorazione con il gesso, marmo e fusione in . La produzione Sylvia Loew si sviluppa dai vasi ed oggetti in ceramica sculture marmo e in bronzo. Nel 2001 ha esposto ad Apricale «Il giardino di Sylvia Loew» mentre a Genova ha presenzia- le sue opere alla "VI Rassegna d'Arte Contemporanea". L'anno a Saturarte ha esposto le proprie sculture nella mostra «Tre allievi di un grande maestro». La mostra sarà aperta al novembre.

MOSTRE & ARTISTI

FINALE L.

Costruiamo la pace

«Costruiamo un futuro di pace» concorso fra le scuole medie Finale Ligure. Premiazione migliori lavori il 26 ottobre nella sala dei congressi di Santa Caterina a Finalborgo. Le «opere» resta- invece mostra sino al 30 ottobre nei chiostri.

Collettiva da Ristori

In mostra alla galleria d'arte Ristori di Albenga opere d'arte contemporanea. Presenti opere di Susanna Lanati, Luca Coser, Ugo Nespolo, Mario Schifano, Luigi Veronesi, Alighiero Boetti, Renza Sciutto e Jane Manus. Aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.30.

CAIRO M.

«Messaggi d'amore»

Personale di Meri Larghero dal titolo «Messaggi d'amore» visitabile presso il ristorante La Bruschetta di viale Martiri a Cairo Montenotte. Aperto dal martedì al sabato.

ALBISSSOLA M.

Maestri liguri alla Osemont

Sono mostra alla galleria «Anna Osemont» di Albissola Mare i maggiori maestri liguri del '900. In mostra opere di Alfasio, Bargoni, Bertelli, Boero, Borella, Caminati, Chiti, Costa, Fieschi, Frassato, Garozzo, Martone, Mesciulam, Rigon, Villa e Zappettin.

S.

Colori in movimento

«Colori in movimento» è il titolo della personale di Dario Bosano che espone nel dell'Ams Caffè.

FINALE L.

«Archetipi-ricomposti»

«Archetipi-ricomposti» è il titolo della mo in corso da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. Le opere sono di Marca-Relli. Aperto tutto i giorni, compresi i festivi.

ALASSIO

Via dell'arte

«La via dell'arte», mostra d'arte contemporanea «Arte Pellegrina» nell'ex chiesa Anglicana. La mostra rimar aperta fino al 31 ottobre dal mercoledì alla dome- dalle 16 alle 20, e su appuntamento.

SAVONA

Il ritorno di Caldanzano

Mostra personale di Gigi Caldan- galleria Cona in via Boselli a Savona. La mostra resterà aperta sino al novembre. L'artista ottantenne torna ad esporre a Savona dopo anni.

ORGANIZZATI A NOVEMBRE E DICEMBRE AD ALBENGA

Tre lezioni di alta cucina per la tavola delle feste

ALBENGA

Autunno tempo castagne, di prodotti della e camini accesi. E' anche tempo pentole e fornelli, sapori e ricette, tavole imbandite. L'arte della tavola torna ad occupare e festività non sono poi così lontane Forse mai in questo momento si è sentita l'esigenza tradizione culinaria e di valorizzare i prodotti dell'enogastronomia locale. Anche in Liguria, ed in particolare nella provincia di Savona, si è sentita la necessità di creare corsi di cucina per unire al piacere di apprendere dagli chef i segreti della cucina italiana, la creazione un contesto adeguato per valorizzare le portate.

Con queste motivazioni è programma il corso di cucina «La Tavola delle feste», che si terrà ad Albenga il 18, il 25 novembre ed 2 dicembre prossimo. Il corso, articolato in due lezioni di ed una sulla decorazione della tavola, è curato da Sandra Berriolo. Presso il ristorante Sole Mare di Albenga, lo chef Roberto De Paolo dell'Antica Osteria dei Leoni tema «Ingredienti semplici per presentazioni d'effetto». Il corso teorico-pratico, prevede la preparazione di alcuni piatti particolarmente decorativi, ma anche di semplice preparazione. L'esperto Tonino Pensabene darà suggerimenti sui più appropriati per i piatti trattati. La terza del corso è dedicata alla decorazione della tavola alla elaborazione un segnaposto-regalo; con la docente a Vezzoso che insegnerà ai partecipanti una originale tecnica decorativa per creare oggetti per la tavola. Sandra Berriolo, dietista, affiancherà i docenti spiegando le proprietà nutrizio- dei piatti preparati. Informazioni ai numeri 019/6898607 e 0182/51124. [a. r.]

DA OGGI ALLA GIOIELLERIA VECCHIA SAVONA

La storia della Longines raccontata in una mostra

SAVONA

Dopo il ottenuto Palermo, Milano, Lucca e Pordenone la mostra «Diamond tour» organizzata dalla Longines i pezzi della collezione privata arriva a Savona. Da oggi al 26 ottobre, infatti, l'esposizione approda alla gioielleria Vecchia Savona in via Paleocapa 119/r.

E' la prima mostra itinerante organizzata dalla Longines per far al grande pubblico l'affascinante ritratto storico stilistico e tecnologico della celebre casa di orologeria sviz- Quando avviò la produzione di orologi da polso la manifattura Longines vantava già quasi un secolo di vita. Non era quindi l'esperienza che mancava ai suoi orologiai e stilisti.

Gli Anni '20 e '30 hanno assistito ad una proliferazione di orologi dalle forme particolari, specialmente di modelli rettangolari o quadrati, settore in cui la Longines riuscì a creare autentici capolavori di equilibrio e raffinatezza. Orologi talmente «indovinati» che oggi non hanno perso nulla della loro attualità. Lo spirito ed gusto che li animava si è conservato ni DolceVita.

I Longines DolceVita lanciati nel e quelli elegantissimi presentati nel 2000 richiamano alla i loro predecessori degli Anni '20 e '30 per loro forme lineari, le più adatte ad esaltare lo splendore delle pietre preziose. della sua lunga vita la Longines è riuscita ad aggiudicarsi decine di premi nei contesti più svariati, sia per le innovative nella misurazione del tempo sia nel valorizzare le pietre preziose. La mostra visitabile a Savona è l'esempio di come si possano coniugare bellezza e alta precisione nella misurazione del tempo.

LUNEDI' ACCONCIATORI A SCUOLA PER MIGLIORARE

Corsi di aggiornamento al centro Anam di Savona

Come ogni anno il centro Anam (Accademia nazionale acconciatori misti) di Savona organizza i corsi di aggiornamento della categoria. I corsi lunedì otto- bre alle 20,30 nella sede del Anam in salita Schienacoste 5.

Quest'anno l'Accademia ha prestato particolare attenzione alla formazione dei gio- apprendisti ed alla realizzazione di una serie di strumenti didattici particolarmente innovativi e personalizzati.

Sono previsti corsi personalizzati di otto lezioni per l'approfondimento di specifiche tematiche di lavoro e, per i più esigenti, c'è la possibilità di accedere ai corsi accademici per l'ottenimento del «Diploma di Maestro d'arte polivalente».

Quest'anno il centro Anama di Savona, presieduto Antonino Pittalis, ha centrato un duplice obiettivo. I savonesi Valentina Mandor- e Antonio Tripaldi, infatti, si imposti ai Campionati regionali di Acconciatura femminile e maschile. «Si tratta di una vittoria ottenuta grazie all'indiscussa bravura dei due campioni della nostra associazione provinciale e all'efficace collaborazione di tutto il centro e dello staff tecnico, sapientemente guidato maestro Antonio Deluca», commenta giusto orgoglio il presidente Pittalis.

Lo staff didattico, tecnico e artistico del centro composto dai maestri Antonio Deluca, Roberto Bisogno, Stefania caddeo, Massimo Concutelli, Giovanni Barbara, Salvatore Cannizzaro e Pino Zaccariello.



ALASSIO
**** **Grand Hotel Spiaggia**
Via Roma, 78
tel. 0182.643403 - fax 0182.640279
www.spiaggiahotel.it
info@spiaggiahotel.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza
e giardino privato.
Spiaggia privata.
Piscina con idromassaggio.
Sala conferenze, garage.
Direttamente sul mare, serate musicali.

ALASSIO
*** **Hotel Majestic**
Via Leonardo Da Vinci, 300
tel. 0182.642721 - fax 0182.643032
www.hmajestic.it
info@hmajestic.it
Ristorante.
Bar climatizzato.
Camere climatizzate
con Tv e telefono.
Cassaforte, servizio fax.
Spiaggia privata.
Parcheggio privato, garage.
Recentemente rinnovato, a conduzione familiare. Cucina internazionale.

ALASSIO
** **Hotel Villa Claudia**
Corso Dante, 83
tel. 0182.640494 - fax 0182.600968
www.hotelvillaclaudia.com
info@hotelvillaclaudia.com
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, deposito valori, ascensore, giardino, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio.
Aperto tutto l'anno.
Situato in zona centrale a 30 metri dal mare, con il suo splendido giardino offre un soggiorno ideale per le Vostre vacanze. Eccellente cucina casalinga.

ALASSIO
*** **Hotel Dei Fiori**
Viale Marconi, 78
tel. 0182.640519 - fax 0182.644116
info@hoteldeifiori-alassio.it
www.hoteldeifiori-alassio.it
Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con Tv (anche satellitare), telefono, frigo, phon, cassaforte digitale e balcone.
Servizio fax e cassaforte alla reception, giardino, solarium.
Spiaggia privata e convenzionata con pedalò, garage, biciclette.
A due passi dal mare. Hotel direttamente sulla passeggiata del muretto

ALASSIO
*** **Hotel Al Mare**
Via Boselli, 24
tel. 0182.472177 - fax 0182.640635
info@hotelnuovoalmare.it
www.hotelnuovoalmare.it
Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono, frigo in alcune, cassaforte in alcune.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio coperto convenzionato, biciclette.
Direttamente sul mare, in posizione tranquilla e strategica. Cucina curata.

ALASSIO
** **Hotel Albarosa**
Via Solva, 7
tel. 0182.640640 - fax 0182.640640
alba.rosa@infinito.it
Ristorante ■ bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, sala giochi, giardino privato, spiaggia convenzionata.
Situato vicino al mare (soli 200 mt). Camere con servizi privati. Ristorante con menù ■ scelta e colazione a buffet. Serate musicali con musica dal vivo e cabaret. A conduzione familiare.

ALASSIO
*** **Hotel Centrale Curtis**
Corso Europa, 30
tel. 0182.642437 - fax 0182.642805
www.hotelcurtis.it ■ info@hotelcurtis.it
Bar ■ american bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, dehor, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage e autorimessa.
Sale di intrattenimento.
A 50 metri dal mare in posizione signorile e tranquilla. Ristorante rinomato per l'eccellente cucina locale ed internazionale. Servizio accuratissimo. Aperto tutto l'anno.

ALASSIO
*** **Hotel Bel Sit**
Via Boselli, 28
tel. 0182.472060 - fax 0182.471825
www.belsithotel.it
info@belsithotel.it
Ristorante e bar.
Camere con servizi Tv con Tele+, telefono, frigo-bar, cassaforte e asciugacapelli.
Terrazza panoramica, dehor, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, garage con posti limitati.
Direttamente sul mare situato in pieno centro. Camere dotate di ogni confort. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet con tre menù a scelta.

ALASSIO
** **Hotel Panama**
Via Brennero, 27
tel. 0182.640039 - fax 0182.645916
h.panama@libero.it
www.panamavacanze.com
Ristorante "Panama" e bar.
Camere con Tv e terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, giochi bimbi, garage.
In riva al mare nell'affascinante centro storico. Ristorante alla carta con terrazza sul mare. Accesso diretto alla spiaggia dalla sala da pranzo.

ALASSIO
**** **Hotel Europa & Concordia**
Piazza Partigiani, 1
tel. 0182.643324 - fax 0182.471289
Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con Tv, telefono, frigo
Servizio fax, terrazza
Spiaggia privata, garage
Posizione centrale sul mare.

ALASSIO
*** **Hotel Eden**
Passeggiata Cadorna, 20
tel. 0182.640281 - fax 0182.643037
eden@ivg.it • www.edendalassio.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax alla reception, dehors fiorito, spiaggia privata, biciclette, garage convenzionato.
Splendida posizione direttamente sul mare nel vecchio borgo dei pescatori, spiaggia riservata solo per i Clienti, la terrazza ristorante è rallegrata dal verde e dai fiori.

ALASSIO
** **Hotel Astra**
Via Roma, 47
tel. 0182.640955 - fax 0182.640065
Bar.
Camere con telefono e balcone.
Servizio fax.
Spiaggia convenzionata.
Zona tranquilla vicino al mare.

ALBENGA
*** **Hotel La Gallinara**
Via Piave, 66
tel. 0182.53086 - fax 0182.541280
info@hotellagallinara.it
www.hotellagallinara.it
Ristorante. Camere con Tv, telefono e presa modem.
Terrazza dell'hotel, servizio fax e cassaforte (alla reception), sala Tv, sala lettura, spiaggia convenzionata.
Ambiente tranquillo a 300 metri dal mare e dal centro storico. Gestione familiare. Cucina curata. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Signs Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Minority Report.
Or.: 16-19-22.
€ 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-
Magdalene.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Signs.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

...563.
Pinocchio.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
€ 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15; 22,30. € 5,00-4,50-3,10.

...182-6...
Otto donne e un mistero
Or.: 20,30-22,30.
€ 5,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Pinocchio.
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel.
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO.

...Tel. 0182-50897.
OGGI RIPOSO.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910.
OGGI RIPOSO

... Tel. 019/...
CHIUSO

ARA. Tel. 019/50.90.353.
Pinocchio. Ore 20-22,10 € 5,50-4,50

ODEON. Tel. 692910
Hollywood Vermont. Ore 21. € 3,00.

ARENA ODEON. Tel.
CHIUSO.

CORALLO Tel 890290
CHIUSO

LOANESE. Tel. 019-669.961
Pinocchio
Ore 20,15-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
CHIUSO.

OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON
CHIUSO

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Pinocchio.
Ore 20,30-22,40.

VERDI 2. Tel. 019.97.249
Possession.
Ore 20,40-22,40. €7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Pinocchio
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Callas forever.
Or.: 16; 18; 20.
Hong Kong Express.
Ore 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
8 donne e un mistero
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525.
Possession
Or.: 16; 18; 20,20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Or.. 16, 18,30, 22,15.

...8.20.
Ipotesi di reato.
Or.: 18, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report
Or.. 14,40; 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20,
People I know.
Or.: 14,45; 20,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20,
Signs
Or.: 16,30; 18,50; 21,10.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel.
...: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

... Tel. 010-254.18.20.
One hour photo.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Ya ya sisters. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
One hour photo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
Ipotesi di reato.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 164 Tel. 010-377.95.35
Un viaggio chiamato amore.
Ore 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.891.
OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
OGGI RIPOSO.

ORFEO. Tel. 010-564.549.
OGG...

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Bowling a Columbine
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.481.
Pinocchio
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
Signs.
Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.
Minority report.
Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II.
Or.: 14,30*; 16,30; 20,40; *solo Sab. e Dom.

... 199.123.321.
About a boy.
Or.: 16,30; 22,40; Sab anche 0,50.

... 199.123.321.
Pinocchio.
Feriali or.: 15,40; 16; 16,50; 17,20; 18; 18,20; 19,10; 19,40; 20,20; 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23. ...: 14,30; 15,40; 16; ...; 16,50; 17,20; ...; 18,20; 19,10; 19,40; 20,20; 20,40; 21,30; ...; 22,40; 23. Sab anche 24; 0,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Peter Pan II.
Or.: 16,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 15,45; 20,10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs
Feriali Or.: 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22,45; Sab/ Dom. 14,45; 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22,45; Sab anche 23,45; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo.
Tutti i giorni Or.: 14,30*; 16,40; 18,45; 20,50; 22,50; Sab anche 1; *Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto donne e un mistero
Tutti i giorni Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel.
Minority report
Feriali or.: 15,30; 19,20; ...; 22,10; ... 16,30, 19,20; 20,30; 22,10; Sab. ...; 1

UCI CINEM... 199.123.321.
People I know.
Tutti i giorni Or.: 18; 22,30; Sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
I sublimi segreti delle ya ya sisters
Tutti i giorni Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUM... 199.123.321.
Johan Padan
Or.: 14,50*; 17,40; *solo Sab./Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ipotesi di reato.
Tutti i giorni Or.: 16; ...; 20,20; 22,30; Sab anche 0,40.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS MULTISALA.
... **Signs**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 2: **Pinocchio.**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.
Sala 3: **Otto donne e un mistero.**
Or.: 16,15; 20,20; 22,30.

GRIFONE. Tel. 0185-50.781.

CANTERO Tel. 0185-309.694
Teatro: Emozioni con S. Salerno e A. Angiolini
Or.: 21

NUOVO. Tel. 0185-309.694.
Pinocchio.
Or.: 15,30; 17,45; 20,05; ...

ARISTON Tel.
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

CINECLUB

... CIN... 010-413.838
In ... jahr mit 13 monden. Or.: 20,30

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
La captive
Or.: 21

Tel. 010-589.640.
CHIUSO

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768
OGGI RIPOSO.

CAVOUR
Tel 0183-61978.
Prevendita per «Ooo G... 20 ottobre. Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-83871.
Oggi riposo

DANTE
Tel. 0183-292620.
Pinocchio.
Orario 20,20-22,40
€ 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Accademia della canzone

CAPITOL
Tel. 018443440.
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-261855.
A time for dancing
Orario: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRIST...LLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

DON BOSCO
Tel. 0184-290014.
Chiuso
Orario 21,15
€ 4-3,50-pensionati 3

ARISTON Tel. 01...
Oggi riposo
Orari (indicativi e passibili di modifiche): 15,30-17,40-20-22,30. € 7-4.

...TZ
Tel. 0184-506 060.
Pinocchio
Ore 15,30-22,30 € 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506060.
One hour photo.
Orari 15,30-22,30. € 7-4.

...ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506060
Minority Report.
Orario 15,30-22,30.
€ 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 3
Tel. 0184-506060
Ipotesi di reato.
Orario 15,30-22,30.
€ 7-4.

CENTRALE.
Tel. 0184-5...20.
Signs.
Orario 15,30-22. € 7-4

Tel. 597621
Heaven
Orari (indicativi) 15,30-22,30
€ 7-4

Tel. 0184-507070
Ore 15,30-17,40: **Callas ...**
Ore 20,30-22,30: **M'ama non m'ama.**
€ 7-4.

I programmi e gli orari ... possono ... a ... della durata della proiezione e ... esigenze delle sale cinematografiche

AMBRA
About a boy.
Or.: 21.15

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN Tel 010-09.812.00.
Ipotesi di reato.
Or.: 21

S. SIRO T. 010-320.25.64
Callas forever
Or.: 20,30; 22,30

...Tel. 010-813.61.38
About a boy
Or.: 21

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ...
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM



Cast di stelle al femminile, tra cui Deneuve e Ardant, in «Otto donne e un mistero»

ABOUT A BOY. Commedia. ... di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra ... far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.

... A ... Drammatico. Il documentarista Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la ... della diva Maria Callas.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in ... fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il ... film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea fra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti ... riformatorio e F... un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).

HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.

HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.

IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.

KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.

LA LOCANDA DELLA FELICITÀ. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

... Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

... **BATIGNOLE.** Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca ... e s'innamorano.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un ... (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ... è quindi ... l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.

THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

INCONTRO CHIARIFICATORE TRA PRESIDENTE, TECNICO [illegible] SQUADRA

Piro striglia il Savona ma poi assolve tutti

Ennio Fornasieri
SAVONA

E' stato [illegible] giorno dei chiarimenti: dovuti? Forse no, visto che il presidente Piro è talmente innamorato del Savona che qualsiasi [illegible] ulteriore commento risulterebbe stucchevole. [illegible] visto che la sconfitta di Castelnuovo ha scatenato una tempesta, con tutto quello che comporta il dopo-partita, quindi dichiarazioni a botta calda [illegible] ripresa degli argomenti nella disamina del giorno dopo, andava fatta chiarezza.

Piro, dopo un colloquio [illegible] Tufano e Strinati, ha indetto una conferenza stampa a [illegible] della società per sciogliere qualche dubbio e parlare con schiettezza. Intanto la [illegible] che [illegible] è che questo gruppo ha [illegible] pieno appoggio del suo presidente, come sempre. Perchè il primo tifoso del Savona si è definito come una sorta [illegible] papà di una famiglia. «E quando il papà scopre che il figlio prende una strada sbagliata, è logico che cerchi [illegible] farglielo capire», ha subito chiarito il numero uno dei biancoblù. Un esempio oppure una parabola che ha avuto risvolti interessanti ed è durata oltre un'ora e mezza.

Questi alcuni passaggi del discorso fatto da Piro: «Ammetto di essere un sanguigno [illegible] di sbagliare, però voglio fare alcune premesse. Nessuno si deve permettere di dire che non [illegible] [illegible] Savona, certe cose che ho letto mi hanno scocciato. Poi ogni tanto si tira in ballo il discorso dell'Imperia che [illegible] manda in bestia: innanzitutto ci [illegible] 7 giovani del Savona. Che cosa do[illegible] fare? Darli a qualche club piemontese o sparsi in giro per l'Italia? Quindi invito certe persone a parlare con giusta causa su certe strategie aziendali. Mi sono rotto [illegible] sentire o leggere certe morali: se qualcuno ha problemi con determinate persone, [illegible] deve utizzare il nome del sottoscritto». Il presidente contesta alcune frasi estrapolate di alcuni suoi interventi che sono state strumentalizzate: «Il nome del Savona calcio e del sottoscritto non può essere utilizzato per fare certe battaglie».

Sull'aspetto tecnico, Piro difende [illegible] spada tratta sia Strinati che Tufano: «Non si può discutere [illegible] nè attaccare una campagna acquisti che è ha stata fatta secondo certe indicazioni. Domenica scorsa ero a vedere l'Imperia? Sono libero di fare quello che voglio, anche di stare con la mia famiglia. [illegible] pare strano che [illegible] sia voluto ricamare a dismisura su questa mia presenza a Imperia». Capitolo allenatore: il presidente ha ribadito la sua fiducia piena [illegible] incondizionata: [illegible] auguro che continui a far bene [illegible] il Savona. Tufano non solo [illegible] super confermato ma anche superstimato, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giocatori. Tutto questo casino è [illegible] solo perchè mi sono reso conto di un certo malessere che poi [illegible] sfociato [illegible] la sconfitta di do[illegible] scorsa. [illegible]a ripeto [illegible] ho altre attenzioni (vedi discorso Imperia) oltre al Savona».

Alla conferenza stampa, in rappresentanza della squadra, c'erano Bracaloni e Biffi che hanno voluto togliersi alcuni sassolini dalle scarpe, dopo che qualcuno aveva avallato certe teorie. Le parole di Bracaloni: «Contro il Castelnuovo abbiamo giocato una brutta partita, tutta la squadra non ha fatto una bella figura. Questo non significa e non vuole dire che siamo scesi in campo per perdere. Leggere certe cose ha amareggiato tutti. Chiediamo scusa al presidente ed ai tifosi per la prestazione, [illegible] noi non andia[illegible] in giro a regalare punti. Questo vogliamo che sia ben chiaro a tutti».

Anche Tufano alla fine ha fornito il [illegible] punto di vista. Il tecnico non è tipo da alimentare polemiche e conosce benissimo i sacrifici che sono stati fatti per raggiungere certi risultati. Sentiamo il mister: «Sono contento che il presidente mi abbia rinnovato fiducia e stima, ma tengo a dire che io in questo gruppo di lavoro ci credo fermamente. Dopo 16 anni si è centrata un'impresa che per certi versi è stata storica: ritornare nel calcio professionistico. Ora che ci siamo, cercheremo di rimanerci, non solo, ma anche di migliorare. Per farlo, però, serve unità [illegible] intenti e grande attaccamento da parte di tutti. Ognuno a suo modo deve voler bene [illegible] questa società. E dato che gli incidenti di percorso capitano, io dico che ho le spalle grosse. A volte non sempre si [illegible] giudicati per i risultati, capita anche che si venga considerati per il lavoro che uno svolge e per l'uomo che è».

GIUDICE SPORTIVO

Fuori Delucis, Murgita [illegible] Peluffo

Mano pesante del giudice sportivo sul Savona. Il team biancoblu infatti, per il match interno col Forlì, dovrà rinunciare all'apporto di tre giocatori: Delucis, Murgita e Peluffo. Nelle «sentenze» [illegible] legge [illegible] Delucis è stato squalificato per «atto di violenza verso un avversario mentre era in corso un'azione di gioco»; per gli altri due [illegible] è scattata [illegible] squalifica per recidività [illegible] ammonizioni. Il Forlì dovrà fare a meno di Adani, squalificato per due giornate. Tra gli altri provvedimenti una giornata a Gemignani (Aglianese), F[illegible] (Sassuolo) e Nicodemo (Fiorentia). [illegible] novità potrebbero arrivare per la Florentia dove è sempre più in bilico la panchina [illegible] Vierchowod. Nelle ultime ore hanno preso valore le quotazioni di Tardelli ed Ulivieri che potrebbero subentrare già la prossima settimana, [illegible] seconda dell'esito del match esterno con il Grosseto capolista. E a proposito va segnalato [illegible] la società attualmente [illegible] vetta ha avu[illegible] una ammenda [illegible] 500 euro per il comportamento [illegible] alcuni tifosi. [g. o.]





Il presidente del Savona, Bettino Piro, e il direttore generale Claudio Strinati

OTTIMA QUARTA ALLA MARATONA DI ALESSANDRIA

La nuova stella è Alice Bertero

Terminata la stagione su pista (e complimenti vanno soprattutto per l'intensa attività svolta a Villanova di Albenga) sono le [illegible] maratone [illegible] le campestri a tenere alto il vessillo dell'atletica leggera. Tutto, aspettando la grande maratona di novembre, quella di New York al quale, ancora una volta, cercherà di brillare la stella di Valerio Brignone (Sportivo dell'Anno 2001) che sarà ai nastri di partenza grazie anche all'interessamento del Comune di Cairo che ha aiutato a sostenere le ingenti spese.

Intanto la società valbormidese brinda alla prestazione di Alice Bertero grande protagonista della Maratona di Alessandria (trasmessa domenica sera da Raisport Sat) nella quale si è classificata [illegible] quarto posto. Ma la prestazione della valbormidese assume importanza perchè lei [illegible] la prima ligure a scendere sotto le tre ore [illegible] maratona. [illegible] tempo conclusivo di 2h, 57'59" la colloca quindi alla vetta delle prestazioni regionali su questa distanza.

[illegible] affermato [illegible] Bertero pochi minuti dopo [illegible] gara: «Sono davvero contenta. Non pensavo di otte[illegible] un tempo del genere, anche se, d[illegible] ammetterlo, ero in grande forma. Peccato non avere conquistato un posto nel podio. Ma per adesso mi accontento di aver realizzato questa prestazione cronometrica».

Per la cronaca la gara [illegible] stata vinta da Sara Fenoglio, forte esponente della Cover che ha avuto la meglio su Caterina Bertone. Sul gradino più basso del podio si è classificata Anna Boschi, portacolori della Città [illegible] Genova. Alla manifestazione hanno partecipato i migliori esponenti nazionali, soprattutto in campo maschile. Valerio Brignone ha partecipato alla gara per affinare la preparazione per la Maratona di New York che [illegible] correrà tra quindici giorni. Ha affermato Valerio: «Il programma procede regolarmente. Le indicazioni di Alessandria, dove ho percorso 21 chilometri, sono buone. Il problema sarà quello, una volta arrivato negli States, di abituarmi al fuso ora[illegible]. Non è facile quando si co[illegible] la maratona più importante del mondo». [g. o.]



Alice Bertero si impone ad alto livello

VELA

I GRANDI PERSONAGGI DI CASA NOSTRA SEGUONO [illegible] TV L'AVVENTURA DI LUNA ROSSA E MASCALZONE LATINO

Sorge l'alba, c'è la Coppa America

Il commento di Riccardo Agostini, Ciccio Rossi e Diego Negri

Guglielmo Olivero

Restano in piedi davanti a Rai2 fino all'alba, il più delle volte osservando agonizzare [illegible] regata annullata, dopo ore [illegible] ore di attesa, per il vento assente [illegible] troppo forte. Sono i patiti della vela, quelli che [illegible] hanno bisogno del commento tecnico per interpretare una regata, per conoscerne l'andamento. Quelli che sognano, di giorno, Auckland, [illegible] delle regate della Coppa America (o per meglio dire della Louis Vuitton Cup) perchè [illegible] rimasti svegli tutta la notte per soffrire (più che gioire) per le imprese di Luna Rossa e Mascalzone Latino. Rinaldo Agostini, ex coordinatore delle classi olimpiche, è stato anche diverse volte ospite delle dirette notturne, nello studio allestito durante il Salo[illegible] Nautico di Genova: «Come finirà la Coppa America? Difficile dirlo. La vela è sport aperto ad ogni sorpresa. Certo, per il momento le chances [illegible] Luna Rossa [illegible] esigue. Penso che a sfidare New Zeland, nelle finali di marzo, sarà Alinghi». Già, la barca svizzera è la favorita di tutti. Tra l'altro, si [illegible] saputo [illegible] questi giorni, [illegible] gli elvetici strapperanno la Coppa America sceglieranno la Riviera [illegible] Ponente co[illegible] zona della sfida (con un ritorno turistico da [illegible] per tutti gli [illegible]ri). Ciccio Rossi, skipper del Giro d'Italia, ha cercato invano, lunedì notte, di assistere [illegible] derby Mascalzone Latino-Luna Rossa: «Pi[illegible] alle 4 e mezza in piedi per [illegible] poi un colpo [illegible] [illegible] che annullava la regata. Il [illegible]y proprio [illegible]n si può fare. Perchè [illegible] è detto che Luna Rossa abbia la meglio. Come nel calcio i derby riservano [illegible] sorprese». Diego Negri, imperiese, portacolori della nazionale azzurra, è attendista: «Penso che per il momento non bisogna emettere giudizi. Dicono che Luna Rossa [illegible] sia quello di tre anni fa. Aspettiamo. [illegible] secondo round robin [illegible] [illegible] cambieranno. Mascalzone Latino? Loro sono andati per fare esperienza. Qualificarsi per il secondo turno sarebbe un successo. E hanno la possibilità di farcela».

LE REGATE DI ALBISOLA E DI ALBENGA

Bene Bortoletto, Angelini, Cattaneo e Ghizzardi

La tradizionale regata Laser, organizzata dal Gruppo Vela Lni Albisola e valida per la classifica d'eccellenza regionale della prima [illegible] Fiv, ha impegnato i migliori skipper savonesi e imperiesi nella gara che assegnava anche il 2° Trofeo «La scotta del flocco». Sono scesi in acqua diciotto Laser, di cui [illegible] nella categoria Standard, sei nel Radial e tre nella categoria 4.7 dei giovanissimi. [illegible] I [illegible] Standard, Pietro [illegible] si [illegible] imposto [illegible] Andrea Cito Filomarino del Centro Velico Be[illegible] [illegible] Alessandro Macrì [illegible] Voltri. I timonieri [illegible] Gruppo Lni Albisola si sono aggiudicati la quarta posizione [illegible] Davide Barbieri e il sesto posto [illegible] Nino Natali. Nei Laser radial, Emanuele Tua ha messo tutti d'accordo [illegible] due vittorie, seguito dal varazzino Alessandro Buzzati. Sul gradino più alto del podio dei Laser 4.7 è salita Francesca Angelini, portacolori del Club Nautico Albenga. [illegible] la genovese Valentina Ciccarelli. Il Varazze [illegible] Nautico si [illegible] aggiudicato [illegible] trofeo [illegible] scotta del flocco», in palio fra i circoli.
La Lega Navale [illegible] Albenga [illegible] invece organizzato una regata valida per la ranking list del campionato zonale Optimist ed Equipe. Tra gli Optimist la vittoria è [illegible] [illegible] Paolino Cattaneo del Cn Albenga. Secondo Gabriele Viganò (primo fra i Cadetti) del Circolo Beliano, [illegible] ha preceduto Giulio Pareto [illegible] Cn Albenga. Prima tra le ragazze Giulia Curella della Lega Navale Sestri Po[illegible]. Nella classe Equipe primi Ghizzardi-Pinna dello Yc Sanremo che hanno prevalso su Amoretti-Laiolo del Porto Maurizio Imperia, a pari punti ma con differenti parziali. [r. p.]

LA SECONDA GIORNATA DEI CADETTI HA RIVELATO CHI PUO' PUNTARE IN ALTO

In serie B decollano Loanese Muller, Spotornese e Ferrania

Savonesi protagoniste nella seconda giornata del campionato regionale di bocce categoria B. Nel primo gruppo successo interno per la Loanese. [illegible] [illegible] rossoblù ha superato, al termine di una sfida equilibrata, il Pergittone Genova per 1-9, mentre la Vadese è [illegible] sconfitta dall'Infra Genova per 14-6. Nel secondo raggruppamento disco rosso per la Macchia Verde. La compagine albenganese è stata battuta per 18-2 dall'ambiziosa Muller Bordighera. Nel terzo raggruppamento successo interno per la Spotornese. [illegible] team di Becco ha superato per 16-4 l'Imperiese. Nell'ultimo girone invece il Ferrania fa sul serio. Safina e compagni dopo [illegible] vinto nella prima giornata contro l'Abg Genova, nel secondo turno ha superato per 13-7 l'Armese. Sabato [illegible] torneo effettua un nuovo turno di riposo. Per quanto riguarda il campionato di serie A il programma [illegible] sabato prossimo prevede le seguenti sfide: Ferrero-Val Merula, Nitri Aosta-Sommarivese, Cumianese-Gaglianico, Roverino-La Perosina, La Boccia Carcare-Balangerese, Auxilium-Chierese, Chieverese-Amici Bocce, Tubosider-La Fissa e Litorale-Pianezza.

Sui campi dell'Associazone Bocciofila Savonese in via Firen[illegible] si [illegible] svolta la finale della tredicesima edizione del trofeo «Pizzeria Priamar». Alla manifestazione interregionale a coppie categoria D-F [illegible] due bocce hanno aderito trentaquattro for[illegible] in rappresentanza [illegible] sedici società. Il successo è andato all'Aba di Campanile e Loffredo che si è imposta sulla Vadese di Gambetta e Fruttero. Terza l'Abs di Ferrero e Core seguita dall'altra formazione dell'Aba composta da Luccini e Bruzzone. [r. p.]

PALLAMANO, MEMORIAL BARBERIS

A Quiliano ha vinto il Seregno

Il Seregno si è aggiudicato [illegible] quinta edizione del tradizionale Memorial Barberis, [illegible] handball organizzato dalla Winthertur Savona e svoltosi nel palasport [illegible] Quiliano. I lombardi hanno messo [illegible] riga l'Hc Alabardo e l'Estense Ferrara. Alla manifestazione riservata alle categoria Senores, hanno aderito venti formazioni, tra cui i padroni di casa della Winthertur Savona, le imperiesi San Camillo Imperia e Bordighera e le squadre di Aosta, [illegible] Giardino Torino, Amatori Torino, Cassano, Scarperia [illegible] Cus Genova. Su venti squadre in lizza, ben diciassette partecipano [illegible] campionato [illegible] serie B, al contrario delle nostre formazioni che militano nel torneo inferiore. Per tutti il «Barberis» è diventato un vero banco [illegible] prova [illegible] vista dell'inizio del campionato cadetto, sabato sempre a Quiliano [illegible] in programma il Memorial «Barberis» per formazioni Juniores. All'iniziativa partecipano [illegible] squadre maschili e femminili di Spezia, Bordighera, Cassano e Grosseto. [r. p.]

BASEBALL

SOLO SFIORATA L'IMPRESA

Cairese eliminata dalla Coppa [illegible] ma a testa alta

La Cairese esce a testa alta dalla Coppa Italia di baseball di serie C. Il team della Val Bormida è stato battuto per 24-14 dal Rajo Ambrosiana Milano. Un vero peccato per la compagine allenata da Gilardo perchè, dopo aver vinto facilmente gli incontri precedenti, cominciava [illegible] intravve[illegible] le finali. L'inizio della sfida è stato un patimento per la difesa locale, con gli interni che [illegible] hanno supportato a dovere il partente Ferruccio. La partita è in ogni modo equilibrata, nonostante gli errori dei valbormidesi [illegible] reggono fino [illegible] 12-12. Da questo punto la Cairese non riesce più [illegible] concretizzare e i lombardi infieriscono sul punteggio finale. Con questa partita si chiude la stagione della serie C, una stagione da considerarsi positiva [illegible] [illegible] ha visto la compagine biancorossa vincere il girone di campionato e qualificarsi ai playoff oltre ad arrivare ad un passo dalle finali [illegible] Coppa Italia. [r. p.]

HOCKEY IN LINE

HA BATTUTO IL PIACENZA

Per lo Skating Club un [illegible] avvio di stagione

Vittoria in Coppa Italia per lo Skating Club Savona. Il team allenato da Gabriele Monaco ha superato al Palazzetto dello sport di Zinola il Piacenza per 9-6. E' stata [illegible] partita molto combattuta con i savonesi andati a segno quattro volte con Grosso, due volte con Monaco [illegible] Anthoine, mentre una rete personale l'ha realizzata Chiale. Un successo importante che ha caricato i savonesi in vista del difficile confronto [illegible] programma per domenica prossima [illegible]pre a Zinola. Alle 16 i savonesi affrontano i Draghi Torino, formazione favorita per la vittoria finale.

Nell'hockey prato vittoria per il Liguria Allievi di Carlo Colla. I biancoblù nella partita amichevole [illegible] il Superba Genova hanno [illegible] per 9-0 i genovesi. Per Colla è stato quest'incontro un buon banco di prova in vista dell'imminente inizio di campionato che vedrà il Liguria ancora tra i protagonisti. [r. p.]

BILIARDO

LA SPECIALITA' «STECCA»

Il nuovo campionato è cominciato con molte sorprese

Prima giornata del campionato interprovinciale [illegible] stecca con due vittorie in trasferta [illegible] da Franca I Altare e Montecarlo Loano. Due invece i pareggi, al termine di confronti quanto mai combattuti. Questi i risultati (ovviamente i punti dei singoli gabs [illegible] anche quelli in classifica): Bar Lorenzo-Trifoglio II Albenga 4-4; Caffè Savo[illegible] Borgio Verezzi-Franca I Altare 2-6; Franca II Altare-Montecarlo Loano 3-5; Trifoglio I Albenga-S. Giuseppe II 6-2; S.Giuseppe I-Saint Vincent 4-4; La Boccia Carcare-Trifoglio III Albenga 5-3. Venerdì si giocano [illegible] gare del[illegible] seconda giornata. Ad Albenga intanto è entrato nel vivo il «Memorial Flavio Menegotto» che registra la partecipazione di giocatori delle provincie di Savona ed Imperia. La manifestazione si concluderà tra una decina di giorni. Venerdì prende il via anche il campionato interprovinciale di boccette sia per la massima divisione che per i quattro raggruppamenti Cadetti. [g. o.]

6ª TAPPA — SAVONA GOAL 2003 — MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2002
GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 27 ottobre 2002

1	[illegible]	
2	[illegible]	
3	VIAREGGIO-IMPERIA	
4	[illegible]	
5	[illegible]	
6	[illegible]	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: ____________
LA MISS DELLO SPORT È: ____________

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci ....
2 - Pulcini ....
3 - Esordienti ....
4 - Giovanissimi ....
5 - Allievi ....
6 - Junior ....
7 - Altri sport ....

Nome ____________ Cognome ____________
BAR o TEAM ____________

Settore giovanile ____________

REFERENDUM

IL KO DEL SAVONA HA MANTENUTO BASSI I PUNTEGGI

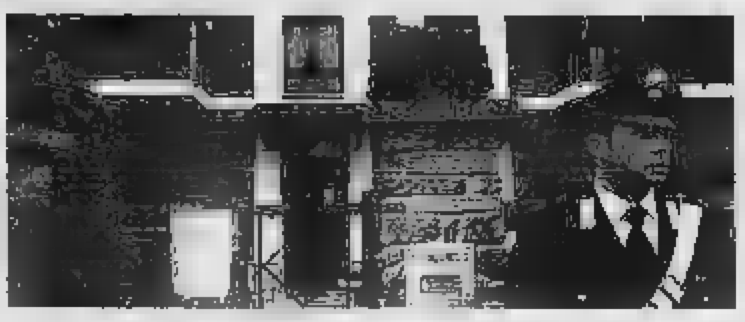
Nella tappa più difficile primeggia la Guidobono

Castelnuovo come Caporetto, ma ci sarà poi la rivincita? E' quanto si aspettano tutti i tifosi biancoblù, mentre sono arrivate tre belle vittorie per Vado, Finale e Veloce che fanno felici altri colori. Colonna vincente: 3-0, 2-0, 0-0, 0-2, 0-1, 0-1. Con un punteggio difficilissimo vincono gli allievi del prof. Mauro Teresio Ciarlo, portacolori della Guidobono.

Punti 42 classi prima Media Guidobono; 34 Anna Penna; 32 [illegible] Sole; [illegible] [illegible] Teresio Ciarlo e Claudia Bertola; 28 Andrea Penna, classi seconde Guidobono, Bartolomeo Rossello e Anita Rossello; 24 Mario Varicelli, Giorgio Odenato, Simone Damonte, Francesca Toso, Valentina Doglio, Sofia Scafuro, Mariagra[illegible] Carzolio, Federica Curci, Martina Pesce, Lisa Giribone, Laura Massirio, Mario Gaggero Clavicola, Franco Peri, Luna Rossa, Monica Penna, Antonio Fazio, Gio[illegible] Cazzulo, Olimpia Cazzulo, Franco Minuto, Domenico Minu[illegible], Manuela Braccacini, Giusy Patti e Carmine D'Antonio; [illegible] Franco Peri, Rino Lupo e Fiorenzo Bennati; 20 Mimmo Minuto, Alessio Salis, Superlory, Superroby, Virio Pollero, Pierino Zoppini, classi [illegible] Guidobono, Lino Wazz, Gianni Bennati, Simone Chiapparo, Daniele Pastorino; altri 234 con punteggi minori. Ci segnala Franco Giamello che la sua Luisa Baccacini ha totalizza[illegible] 36 punti nella quarta tappa, vinta peraltro da Ciò dei Ristorante S. Antonio di Vado con 42.

Nella pagina che verrà pubblicata giovedì ci [illegible]o intanto già i 54 accoppiamenti del Grande Slam [illegible] vede impegnati tutti i partecipanti: sfida diretta alla prima scheda, in palio il Trofeo La Stampa. [illegible] [illegible] intanto designando le squadre per la Coppacampioni che partirà dopo la conclusione del Grande Slam. I premi per la vittoria [illegible] tappa sono offerti dalla Scultori Orafi di Pellegrini e De Paoli. [n. d. m.]

DELITTI IN FAMIGLIA



La casa di via Giovanni XXIII a Cambiano

La Procura ordina la perizia psichiatrica sul ragazzo che ha ucciso il padre

■ La procura ha chiesto la perizia psichiatrica per Davide Santoli, il giovane di Cambiano che due giorni fa ha massacrato il padre Domenico, [illegible] allo Sport, con otto coltellate. Intanto, il pubblico ministe[illegible] Emanuela Pedrotta ha formalizzato ieri nei suoi confronti l'accusa di omicidio aggravato da motivi di parentela. Adesso il ragazzo (24 anni) [illegible] detenuto [illegible] Vallette, mentre proseguono gli interrogatori. Quando la Polstrada lo ha fermato a Parma, [illegible] segnalazio[illegible] dei carabinieri di Chieri, [illegible] ammesso subito di avere accoltellato il padre dopo l'ennesima lite. Era [illegible] sporco di sangue mentre guidava [illegible] pazzo la [illegible] Peugeot 206 e aveva nascosto [illegible] coltello [illegible] sedile. «Volevo buttarlo nel cratere di Sant'Angelo dei Lombardi» ha detto agli inquirenti. Ma perchè? «Forse voleva tornare a casa, al [illegible] d'origine del papà Rocca San Felice, vicino ad Avellino» dice Bruno Trevisan, un vicino [illegible] casa. Un tentativo di ritrovare [illegible] memoria del padre appena ucciso. Eppoi quel gesto teatrale [illegible] lanciare il coltello nel cratere sulfureo sarebbe stato perfetto per [illegible] ragazzo che quando s'impasticcava diceva [illegible] vedere il diavolo e di essere Satana. Davide Santoli voleva sembrare ad ogni costo cattivo e faceva di tutto per [illegible] schivato dagli altri. Era [illegible] «figlio cambiato» che il padre non riconosceva più [illegible] aveva addirittura schiaffeggiato in pubblico. «Un mese [illegible] mezzo fa, [illegible] funerale di suo zio Mario, se n'era rimasto in disparte, da solo, a piangere in fondo alla chiesa, invece di restare accanto ai parenti» racconta una vicina [illegible] casa. E un'amica, [illegible] Bortolotto, 24 anni: «Si capiva che era [illegible] disagio. Eppure fino [illegible] tre anni [illegible] un ragazzo incapace di far del male». Al bar «Space Game», dove Davide cercava gli amici che non [illegible] volevano [illegible] «piantava casino», il titolare aggiunge: «Domenica [illegible] andato [illegible] partita di calcio. In curva succede [illegible] tutto, si fanno canne; ci si impasticca. Chissà in che stato era quando ha cercato il coltello».

ANCORA SEGRETO IL LUOGO [illegible] LA DATA DELLA CERIMONIA DEL KILLER MAURO ANTONELLO

In diecimila per l'addio alle vittime della strage

Sette bare allineate in chiesa a Chieri, anche la piccola Chiara ai funerali

Massimo Numa
CHIERI

Sette bare allineate nel Duomo di Chieri. Una [illegible] fianco all'altra, fiori gialli, arancioni e bianchi. Rose. «E Mauro?», «Ah, figurati, Mauro qui [illegible] lo portano...». Infatti. A bassa [illegible], si cerca di guardare oltre il muro di folla, [illegible] la navata centrale [illegible] chiesa, dove ci s[illegible] i familiari sopravvissuti alla strage, per vedere chi c'è e chi no nei banchi «riservati». «Guarda: quella [illegible] Chiara. Perchè l'hanno portata, la bambina?», mormorano. La piccola sorride [illegible] ringrazia educa[illegible] chi [illegible] si fa attorno o per una carezza o un abbraccio. Le don[illegible] si parlano a bassa voce, le lacrime trattenute e i fazzolettini di carta stretti tra le [illegible]: «I figli di Sergio: eccoli». Daniele [illegible] Andrea. Frastornati, preceduti dagli amici che li proteggono dalla curiosità, dai giornalisti e dalle telecamente. L'uomo che ha sparato e ucciso, travestito da Rambo, avrà [illegible] funerale separato, misterioso, nascosto da tutti. Nel Duomo [illegible]. Non c'è posto per lui. La famiglia Antonello si vergogna, a parte uno zio che s'è presentato davanti all'altare con il vestito buono e poi - durante la [illegible] - s'è pure sentito male e l'hanno dovuto accompagnare fuori, all'aria aperta. Il malore [illegible] ha preso quando il cardinale Poletto, nell'enumerare le bare, ha detto che in giro ce n'era anche un'ottava. E lui è crollato.

La gente (circa diecimila persone), ha già invaso la chiesa subito dopo l'una e bisogna aspettare che, sui cavalletti di ottone, vengano posati i feretri. «Ah, Mauro, Mauro: [illegible] la fine che f[illegible]no le persone troppo intelligenti», dice [illegible]a donna. Il tono [illegible] di rimprovero, un dolce rimprovero, carico di rimpianto. «Lo conoscevo bene. Era rimasto solo [illegible] un cane, si sentiva abbandonato da tutti. Non era come è stato descritto, una specie [illegible] bestia feroce. Era uno sensibile. leggeva sempre, [illegible] va qualcosa che non trovato. Così è impazzito e ha fatto quello che ha fatto». Non c'è posto, adesso, per la comprensione. Quando il cardinale richiama tutti [illegible] pietà, anche per Mauro, gli sguardi si fanno [illegible] pietra [illegible] solo per un attimo cala fra le navate un silenzio perfetto.

I canti e le preghiere cancellano l'attimo in cui la razionalità, il cristiano perdono, si confondono [illegible] si sovrappongono con l'immagine concreta della strage, cioè le sette bare. Vita e morte hanno [illegible] qualcosa di accidentale, di fatalistico. Con un apparente distacco, come [illegible] il dolore, le lacrime e il pianto, si [illegible] esauriti o fossero diventati inutili». Sette giorni esatti. Fa [illegible] effetto bizzarro il lessico dei manifesti mortuari delle vittime scelte dal killer con [illegible] o per caso e appesi a mosaico fuori dalla chiesa.

«E' improvvisamente mancato o mancata: Margherita, Ser[illegible] Carla... Ne danno il triste annuncio etc». Mancato, mancata. Nulla su Mauro. Gli spari sono [illegible] «tragico evento improvviso». Adesso la piccola Chiara, bionda con i capelli a caschetto, stringe le mani della zia Maria, la sorella della mamma, e sorride. Dice [illegible] in una cantilena: [illegible] ho più la [illegible] ma adesso tutti mi vogliono più bene e non sarò mai sola».

I familiari sopravvissuti, verso la fine della messa, la fanno uscire da una porta laterale. Fuori, seduti sui gradini del [illegible]numento ai Caduti, ci sono i compagni di scuola del figlio più piccolo di Carla e Sergio Bergamin. «Dai, vai a vedere se la messa è finita». Ridono e scherzano. Ragazzi e Ragazze. Simulano gli effetti di una sparatoria. «Se fosse comparso davanti a me lo avrei disarmato... Preferirei essere colpito [illegible] un braccio, piuttosto che in una gamba». [illegible] ragazze si indicano una [illegible] l'altra i più carini della piazza: «Quello! Occhi azzurri, capelli neri e un fisico... Ha una Smart ma io non ci vedo». [illegible] proprio non vè ne frega niente? Riflettendoci, sempre le ragazze: «Forse hanno f[illegible] male [illegible] dire quelle cose, però è un modo per nascondere quanto si soffre».

Uno zio dell'autore del massacro [illegible] sente male ed è costretto ad allontanarsi

Sul sagrato c'è qualche ragazzo che scherza «Serve a esorcizzare la sofferenza»



Commozione e incredulità a Chieri: i funerali si sono svolti sette giorni dopo la strage

LE PAROLE DELLA CHIESA RIVOLTE A UNA CITTÀ SMARRITA

L'arcivescovo: «Perdono per il pluriomicida»

Il cardinal Poletto nel Duomo si appella ai valori della fede, dell'amore e della famiglia

Grazia Longo
CHIERI

Il primo pensiero dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto è rivolto ai parenti delle vittime «perchè vi sia vicino il mio affetto e la mia sofferenza». Subito dopo l'attenzione «all'intera città di Chieri, ricca di valori [illegible] e cristiani, che [illegible] meritava una pagina così [illegible]. Infine un invito alla preghiera «per superare il dramma e lo smarrimento e coltivare la speranza in un futuro di [illegible]re».

Ma anche un appello al perdono per il pluriomicida. «Abbia[illegible] qui [illegible] bare, ma ce n'è un'ottava [illegible] giro [illegible] anche su quella deve scendere [illegible] nostra preghiera e l'invocazione della compassione e della misericordia di [illegible]o».



Il cardinal Severino Poletto ieri a Chieri

Il cardinale Poletto parla adagio e guarda sempre verso i tanti fedeli che affollano il Duomo. Il tono è sempre pacato, ma [illegible] sue riflessioni hanno una forza che risuona nel cuore di chi lo ascolta. «Sono cosciente del difficile momento che stiamo vivendo, ma dobbiamo trovare la forza, [illegible] fede, di affrontare il dolore con lucidità mentale. Il nostro cuore può essere lacerato e la mente confusa, ma è in questo dolore che potremo trovare la risposta di Dio, che è [illegible] fedele nel suo amore per noi». Accanto a lui celebrano la messa tutti i parro[illegible] di Chieri, l'arciprete del Duomo, monsignor Gianni Carrù, diversi salesiani e domenicani. L'arcivescovo [illegible] Torino porge ai credenti un messaggio di speranza e di fiducia verso il domani, anche [illegible] oggi c'è l'impressione di non vedere uno spiraglio di luce».

L'intera comunità chierese è stata colpita da un lutto atroce, incomprensibile, difficile da accettare. «Anch'io quando una settimana fa [illegible] appreso la notizia so[illegible] stato assalito dal dubbio: com'è possibile? Il buio è [illegible] per un attimo dentro di me, [illegible] poi mi sono affidato a Dio». In Duomo regna il silenzio assoluto, quasi surreale, [illegible] pochi singhiozzi e emozioni tenute a freno. Molti annuiscono [illegible] ascoltano il cardinale Poletto, altri si stringono al braccio del vicino, altri ancora tengono sempre le mani strette in preghiera. Ci sono tanti giovani, tantissimi. Molti sono amici di Andrea e Daniele Bergamin - quest'ultimo appartiene al gruppo scout di Chieri - ma altri sono qui anche [illegible] diretto rapporto di amicizia.

È a tutti loro che l'arcivescovo si rivolge quando si interro[illegible] sul ruolo della famiglia al giorno d'oggi. «È proprio [illegible] voi che chiedo: che idea di famiglia avete? [illegible] agli adulti: che idea di famiglia proponiamo ai giovani? La tragedia per cui siamo qui questo po[illegible]riggio ci racconta di una famiglia in cui ci si fa giustizia da soli». E invece bisogna guardare ai valori tradizionali della famiglia: l'amore, il sostegno e il perdono reciproco. Altrimenti si rischia di finire con incomprensioni che sfociano nella violenza [illegible] in questo caso [illegible] nell'altro grave episodio di ieri a Cambiano, dove un giovane ha ucciso a coltellate suo padre».

Drammatici episodi [illegible] fronte ai quali «si rimane impietriti [illegible] senza parole. Tuttavia bisogna mantenere sveglia la testa e caldo il cuore. Sveglia la testa, per saper riflettere, ragionare per valutare i profondi messaggi che questi tragici fatti lanciano a tutti, specialmente ai giovani. Caldo il cuore, per sapere soffrire insieme a chi piange queste vittime, per confortare una città smarrita e costernata, per sapere, nonostante tutto, dare fiducia aggrappandoci alla forza della fede che riesce [illegible] farci intravedere una [illegible] anche oltre il buio della sofferenza».

L'amore e la fede. Il commiato dell'arcivescovo è su questo binomio «perché sulla strada dell'amore, anche dopo questi tragici fatti, con [illegible] grazia di Dio, con la consolazione della Vergine delle Grazie, possiamo continuare a sperare».

Specchio dei tempi

«Sarà il giudice a valutare il comportamento dei vigili» - «Sul sagrato [illegible] San Massimo lo spaccio è dalle 21 alle 6 del mattino» - «E' stato il genitore del disabile [illegible] correre a scuola» - «Lavati i cassonetti»

Il comandante del corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice di passaggio [illegible] via Garibaldi che ha segnalato a questa rubrica il cattivo comportamento di alcuni agenti di polizia municipale nei confronti di una "povera vecchina". Non voglio scendere in polemica, né trarre conclusioni affrettate. Desidero solo precisare che i fatti, scaturiti da protesta [illegible] altri cittadini nei confronti dell'anziana donna, hanno avuto diverso svolgimento che [illegible] stato rapportato, per quanto di competenza, all'autorità giudiziaria».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso si ha notizia di operazioni di polizia condotte mediante l'ausilio [illegible] microtelecamere. Operazioni dirette [illegible] contrastare lo spaccio [illegible] droga. A Torino, in pieno centro, [illegible] alla Chiesa di San Massimo, non c'è alcun bisogno di telecamere. Gli spacciatori presidiano il sagrato dalle 21 alle 6 del mattino. In gruppo. Sfacciati. Chiassosi. Rissosi. Probabilmente un arresto di questo genere [illegible] sarebbe un'evento multimediatico. Quindi noi ci teniamo lo spaccio e la paura».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera sul caso dello studente disabile desidereremmo esprimere alcune considerazioni. Per quanto riguarda l'episodio citato dal lettore da an[illegible] [illegible] all'interno della scuola un Gruppo di Studio che si occupa esclusiva[illegible] dei problemi inerenti l'handicap. Quest'anno, in particolare, la presenza in [illegible] sede dell'istituto di [illegible] ragazzi su carrozzina rende ancora più impegnativo il lavoro degli operatori preposti all'assistenza materiale. Nel caso in questione, in cui c'è [illegible] una semplice richiesta telefonica di delucidazioni [illegible] familiari, poiché ci [illegible] trovava per la prima volta ad affrontare una situazione delicata e si voleva procedere nel migliore dei [illegible]. Sono stati proprio i familiari a suggerire di aspettare il loro arrivo, dal momento che, a detta degli stessi, si trattava di un'operazione [illegible] facile né veloce. Ma si assicura che in quella situazione, tutti hanno svolto [illegible] loro compito correttamente, aiutando lo studente ad accedere ai servizi igienici, nell'attesa dell'arrivo di [illegible] genitore».

Segue la firma

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "In fuga [illegible] contenitori troppo puzzolenti", abbiamo fatto un sopralluogo in via Casalegno e verificato che i cassonetti per carta, plastica e organico non risultavano danneggiati [illegible] non svuotati. Erano sporchi soprattutto a causa della resina depositata dagli alberi. Abbiamo provveduto ad un lavaggio specifico aggiuntivo; il [illegible]netto per la raccolta dei rifiuti indifferenziati era difettoso, quindi abbiamo provveduto ad inviarlo alla riparazione.

Relativamente alla raccolta differenziata dell'organico valgono alcune regole di collaborazione da parte degli utenti che, unite alle misure che Amiat sta sperimentando, apporterebbero notevoli miglioramenti allo [illegible]. Il fatto che questi contenitori diventino vespasiano per [illegible] dipende esclusivamente dalla civiltà dei padroni dei cani.

Un corretto conferimento dei rifiuti organici in sacchetti ben chiusi [illegible] non contenenti rifiuti liquidi [illegible] semiliquidi (come da istruzioni che tutti i [illegible] possono trovare sul manuale Amiat della raccolta differenziata, consultabile [illegible] scaricabile [illegible] sito www.amiat.it e che sono state comunicate [illegible] ogni famiglia [illegible] Torino a più riprese) contribuirebbe in modo considerevole all'igiene dei contenitori. Amiat provvede al problema dell'igiene di questi e degli altri cassonetti dei rifiuti con periodici lav[illegible], più o meno frequenti in base alla tipologia di rifiuto raccolto. Nei contenitori dell'organico, dopo ogni lavaggio, vengono inserite cialde antibatteriche antiodore e disinfettanti.

A Mirafiori Nord, stiamo sperimentando diversi tipi di coperchi filtranti per i cassonetti atti a ridurre l'odore. La novità della sperimentazione della zona pilota di Urban [illegible] è un trattamento privilegiato riservato ai suoi abitanti ma [illegible] patto comune di collaborazione che, grazie alla combinazione di buone pratiche dei cittadini e adeguamento del servizio da parte della Città e dell'Amiat, porti ad un salto di qualità oltre che di quantità per la raccolta differenziata.

Da ultimo, segnaliamo che Amiat [illegible] attivato un osservatorio web sul progetto "A Mirafiori Nord si può. Raccolta differenziata 50%" per consentire a tutti [illegible] seguirne l'andamento; l'indirizzo è www.amiat.it/rd50/default.htm».

Ivan Strozzi

specchiotempi@lastampa.it



Ivana Bianco e il marito Mario Ceste, i titolari della libreria Alfieri di via Ormea: [illegible] loro sparizione è diventata un vero giallo

«I librai avevano premeditato la fuga»

La commessa dell'Alfieri: troppi litigi in quel negozio

Lodovico Poletto

Un buco milionario e una fuga studiata nei dettagli, ma tenuta segreta fino all'ultimo. Dietro la chiusura della libreria «Alfieri» di via Ormea c'è [illegible] crack finanziario che il mondo libraio torinese non ricordava da anni. «A [illegible] ha spiegato queste cose il giorno della fuga. Per l'esattezza [illegible] undici giorni fa, quando [illegible] hanno più alzato la serranda del negozio». Lo rivela Maria Teresa Paganin, per 29 anni dipendente [illegible] Ivana Bianco e Mario Ceste, i titolari della Alfieri.

«Ero ancora a casa quel sabato mattina. Saranno [illegible] le [illegible] meno un quarto [illegible] mi [illegible] preparando ad uscire quando [illegible] squillato il telefono...» racconta. «Ha risposto mio marito: era Mario Ceste». Voce pacata, tranquilla. [illegible] buttato lì due frasi [illegible] hanno gelato il sangue nelle vene della dipendente: «Non venga a lavorare [illegible], Maria. Noi stiamo per andare via...». Avrebbe voluto domandare molte cose, farsi spiegare bene che cosa stava capitando la commessa, [illegible] non ne ha avuto [illegible] tempo. [illegible] ha detto che partiva, che era inseguito dai creditori. Che aveva avuto problemi finanziari e aveva deciso di scappare con la sua famiglia, ma senza i due figli, che non sanno nulla...» racconta Maria Teresa Paganin. La destinazione finale è segreta, anzi, super segreta? «Anche [illegible] è stato [illegible] testimone di [illegible] tra noi non c'è mai stato affetto. Era riservato e a volte scontroso. Quel mattino non ha voluto dirmi altro. Mi ha semplicemente spiegato che sarebbe sparito e che non avrebbe più riaperto il negozio. Ho provato a chiedergli che cosa stava capitando, che cos'era questa novità, [illegible] [illegible] ormai [illegible] pensando [illegible] altro. Per quanto [illegible] so io potevano già essere partiti da ore, oppure [illegible] sparito soltanto nel pomeriggio...» [illegible] [illegible] la donna.

Che qualcosa non funzionasse alla «Alfieri» ormai [illegible] avevano capito in tanti. Anche quei fornitori e rappresentanti di testi scolastici che oggi, sebbene i conti [illegible] [illegible] ancora stati completati, già ipotizzano un credito che supera i due milioni [illegible] [illegible]: «Sempre che non si sia rifornito anche fuori regione. Nel nostro ambiente qualcuno dice che, recentemente, [illegible] effettuato acquisti anche nella zona di Milano. Pare per migliaia di volumi».

Maria Teresa Paganin, invece, aveva percepito tensioni tra le mura domestiche. «C'erano stati frequenti litigi [illegible] [illegible]. Poi, qualche giorno prima [illegible] sparire, [illegible] detto a me e [illegible] altre lavoranti che non stavano troppo bene. Che [illegible] qualche problema di salute. Niente di grave. Ma nei giorni precedenti la scomparsa lei e lui, a turno, erano stati assenti».

Forse, dicono adesso i creditori, già programmavano la fuga. Il [illegible] settembre lui si era presentato negli uffici della Camera di Commercio per avere informarsi sulle pratiche burocratiche necessarie per chiudere l'attività. Alcuni fornitori - quelli che si [illegible] rivolti già ad [illegible] legale per tutelare i loro interessi - raccontano di misteriose assenze dal negozio, dal giorno successivo [illegible] scadenza delle prime fatture: il 30 settembre. Poi la fuga.

Il furgone Ducato [illegible] colore bianco, [illegible] adoperavano per i ritiri dei testi, è scomparso. Ed [illegible] sparita anche [illegible] vecchia Lancia Thema di colore grigio che adoperavamo tutti i giorni.

Maria Teresa Paganin [illegible] disperata: «Ho 46 anni; [illegible] chiedo chi vorrà ancora dare lavoro ad una donna della mia età. Come minimo, prima [illegible] andare in pensione, dovrei lavorare ancora undici anni: ma trovare un altro posto sarà un dramma...».

Intanto, davanti alla libreria continua il pellegrinaggio di clienti delusi e creditori. Tutti vorrebbero sapere, tutti s'interrogano. [illegible] negozio, però, è sbarrato. Il magazzino nel cortile ha le porte chiuse. S'intravedono solo cataste [illegible] testi scolastici invenduti. «E dentro - racconta ancora Maria Teresa - è anche peggio. C'erano [illegible] ovunque, quasi n[illegible] si riusciva a camminare nei corridoi. Questa fuga è davvero inspiegabile».

> Il 29 settembre Ceste si era presentato alla Camera di Commercio per informarsi su come poter chiudere l'attività
>
> Numerose le ipotesi su dove possano essere nascosti mentre i creditori si sono rivolti ai legali

IMPIEGATO RIESCE A IDENTIFICARE IL SUO RICATTATORE, UN GIOVANE [illegible] VALONA

«Love story» con estorsione

Gli costa cara la convivenza con un'albanese

G.G., quarantenne, celibe, impiegato, crede ancora al sogno dell'anima gemella incontrata una sera sul marciapiede di un viale [illegible] Cuneo: [illegible] veniva dall'Albania e sull'auto di lui cominciò a raccontare di non volerne più [illegible] di una vita da prostituta; disse che cercava un uomo forte abbastanza per mettere da parte il suo passato e accettarla. Era il marzo [illegible] 1998 quando Anita Katirai [illegible] Girokaster, anni 24, scese dall'auto di G.G. [illegible] [illegible] in casa dell'uomo. Come ospite, ma poco dopo i [illegible] convivevano: sarebbe [illegible] una bella storia? Per farla breve, ad un certo punto [illegible] è scomparsa e l'impiegato [illegible] cominciato a subire un'estorsione da un albanese che ha lo stesso cognome della donna. Ieri il pm Andrea Beccheri ha chiesto 4 anni e 7 mesi di ca[illegible] per [illegible] Katirai. Prima di scomparire pure lui, si era fatto consegnare 50 milioni da G. G. e [illegible] voleva altri 40.

A bloccare l'impiegato sono stati i parenti, mamma Maria Teresa in testa: erano contrari a quell'unione. Non solo per i pregiudizi vari: loro avevano mangiato la foglia. Si potrà dire ciò che si vuole, ma G.G. è un uomo innamorato quando racconta all'ispettore Floris la [illegible] disavventura: «Stavo recandomi a Torino per consegnare i 16 milioni che ho racimolato all'uomo che minaccia la vita di Anita. Gliene ho già dati 50. Alla stazione [illegible] [illegible] Nuova: io non l'ho mai visto, mi ha riconosciuto lui». E' il 19 maggio 2000. G.G. riferisce di quattro anni prima, quando accompagnò Anita in Albania a conoscerne i parenti: «Rimasi 16 giorni, poi ripartii lasciandole 10 milioni per le pratiche che le avrebbero [illegible] sentito [illegible] [illegible] in Italia e restare con me». G.G. ricorda anche [illegible] fine che fece la sua [illegible] nuova [illegible] quel viaggio: «La lasciai [illegible] un meccanico che poi mi disse: "hanno sequestrato [illegible] tua auto e vogliono [illegible] milioni da [illegible] per restituirtela"». Era un'utilitaria.

Anita lo raggiunse sei [illegible] dopo [illegible] quel di Cuneo. Vi rimase un po', poi scomparve una prima volta. Ritornò. Altra partenza. Una donna che va e viene. G.G. l'aspetta e quando una voce da straniero lo chiama al telefono e comincia a vomitare minacce contro la vita della povera Anita [illegible] per abbondanza, di mamma Maria Teresa, [illegible] quarantenne solo non va alla polizia. Paga senza fiatare, prosciugando i suoi risparmi [illegible] travet. I [illegible] milioni non bastano. La [illegible] da straniero [illegible] vuole ancora. G.G. chiede aiuto a zio, fratello, amici. Lo blocca una «volante» in frazione dell'Olmo, sulla strada [illegible] Torino e Porta Nuova. In questura, a Cuneo, gli [illegible] un album segnaletico [illegible] pregiudicati stranieri: G. G. riconosce in foto Musa Katirai da Valona, 29 anni, come il suo [illegible]. Da allora di Anita [illegible] ha più avuto notizie. [al. ga.]

CONTINUA L'ESPERIENZA PASTORALE AVVIATA DALLA DIOCESI DI TORINO

L'«effetto Wojtyla» in parrocchia

A Buttigliera e Ferriera cresce il numero di preti polacchi

Maria Teresa Martinengo

Quando si prova a scherzare su un loro ipotetico «filo diretto» [illegible] il Vaticano, gli abitanti [illegible] Buttigliera Alta si ritraggono. Che il loro parroco sia polacco e che lo siano anche i vicari è semplicemente normale. Il papa non c'entra. C'entra, invece, la scarsità di vocazioni che segna la Chiesa italiana. Ma come osserva il fornaio Roberto Pimpino, negozio in [illegible] Superga, «la Chiesa è globale, no? Non è forse la [illegible] in tutto il mondo? Allora noi questa condizione [illegible] viviamo davvero e siamo fortunati perché possiamo contare su esperienze diverse».

Poche righe sul settimanale diocesano La Voce del Popolo annunciano in questi giorni due nuovi arrivi dal paese di Giovanni Paolo II. Due giovani sacerdoti che affiancheranno padre Vladimiro Robak, parroco di San Marco a Buttigliera e, [illegible] qualche [illegible] del Sacro Cuore a Ferriera. «Non dimenticherò mai - aggiunge Pimpini - la sorpresa che ci fece padre Vladimiro quando cinque anni fa, poco tempo dopo [illegible] suo arrivo, partecipò al torneo di pallavolo. Non [illegible] mai visto un prete mettersi la tuta. Per una comunità piccola come la nostra è stato un grande cambiamento, è stato capace di [illegible] [illegible]

Padre Robak, dell'ordine monastico di San Paolo Primo Eremita, era arrivato a Buttigliera come successore dell'anziano don Aldo Valli[illegible].

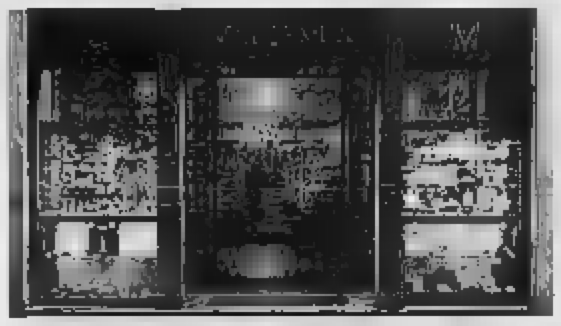
«Il nostro ordine è stato presente in Italia dal XVI secolo - racconta padre Vladimiro - e fino all'epoca napoleonica. Siamo poi tornati a Roma prima della seconda Guerra Mondiale. All'inizio degli anni Ottanta, poiché in Polonia le vocazioni erano molto numerose, i miei superiori mi hanno chiesto [illegible] venire in Italia». Qui, padre Valdimiro - nato a Chestochowa, studi a Cracovia, occhi chiari che esprimono la vivacità e la sensibilità tanto amate dai suoi parrocchiani - prosegue gli studi di teologia e nel '91 approda a Ravenna come parroco.

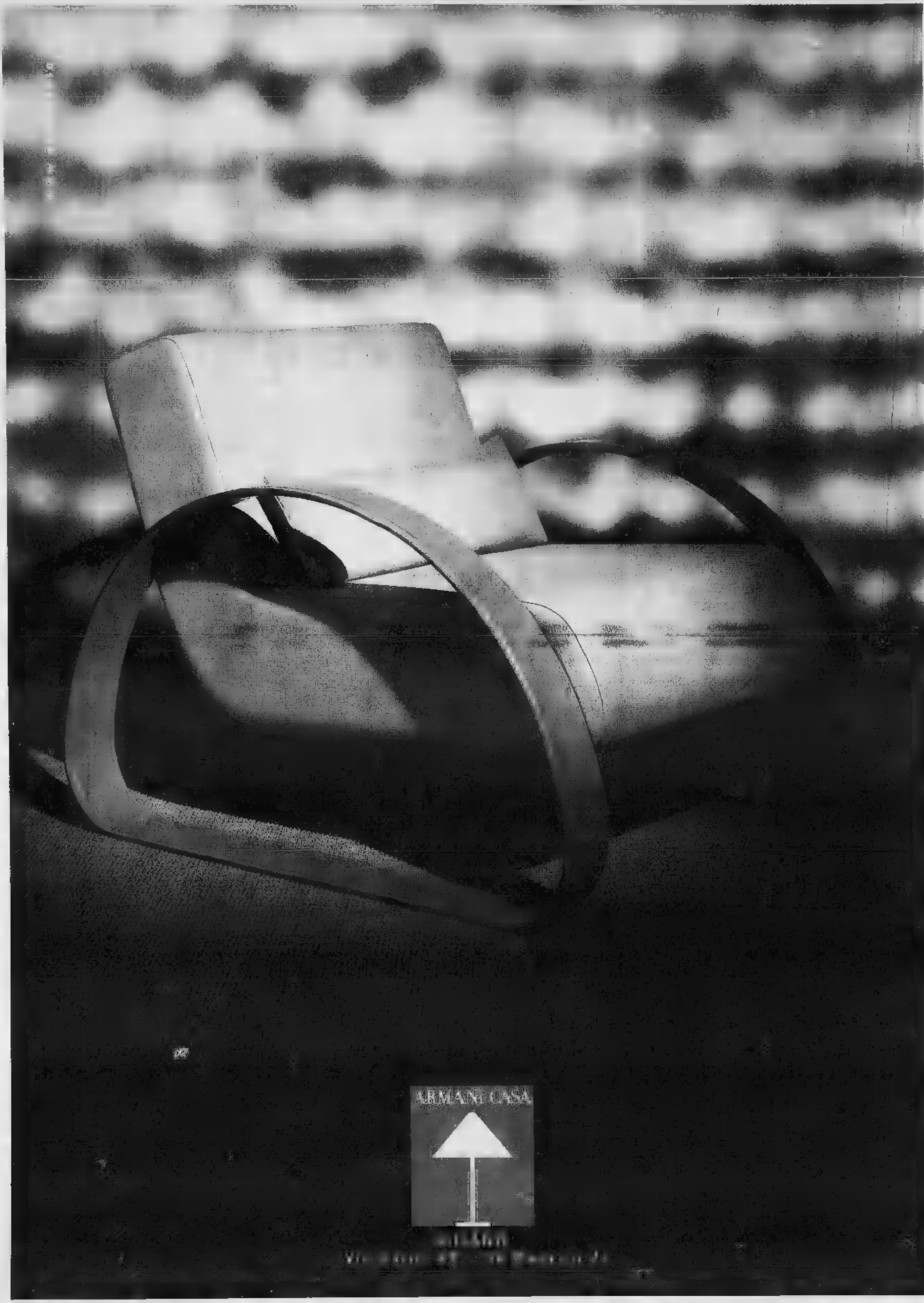
«L'arcivescovo ci aveva invitati: abbiamo riaperto un santuario e una parrocchia. Dopo sei anni mi è stato chiesto di muovermi, di proseguire. Il cardinale Saldarini ci ha offerto il santuario del Selvaggio e questa comunità: [illegible] qui, padre Michele vicario a Buttigliera e a Ferriera, padre Francesco al santuario». Poco tempo [illegible] padre Michele [illegible] rientrato e da qualche settimana sono arrivati padre Tommaso Dorozinski e padre Mirko Görkiewicz. «Stanno imparando l'italiano. [illegible] faranno in fretta: siamo portati per le lingue», dice sorridendo padre Valdimiro.

Nella merceria di Aurora Fanzola, in una delle piazzette del paese, [illegible] Tiraboschi, pensionata, tesse le lodi [illegible] monaci polacchi: «Sono molto disponibili e al tempo stesso molto riservati. Si sente che sono uomini di preghiera, di vita contemplativa. [illegible]dre Vladimiro sta portando avanti la costruzione di un centro dove le famiglie potranno ritrovarsi, fare festa, dove i bambini potranno giocare mentre i genitori sono a messa». Ancora Roberto Pimpini: «Buttigliera offre poco, questo centro sarà molto importante». Padre Vladimiro, che ha la cura di 7000 anime, di [illegible] bambini del catechismo, che celebra una trentina di battesimi e una quindicina di matrimoni l'anno, ha una convinzione forte: «Se si salva la famiglia [illegible] salva la società. E' in famiglia che i valori vanno vissuti quotidianamente». Una ricetta che la Polonia può - viste le precarie condizioni della famiglia italiana - a buon diritto esportare.



Da sinistra padre Vladimiro e padre Mirko




ARMANI CASA


BH 684PC

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

TOUR PROMOZIONALE DEL DISTRETTO TURISTICO PER PRESENTARE RISORSE [illegible] OFFERTE AI MERCATI DELL'EST

I laghi guardano alla Russia

Business Day a Stresa con operatori e cronisti

Luca Gemelli

STRESA

Mentre si avvia [illegible] chiusura la stagione turistica sul Lago Maggiore [illegible] chiusura dei Palazzi e dei Giardini Borromei sull'Isola Madre e sull'Isola Bella (rimangono invece ancora aperti per qualche giorno invece Villa Taranto e Villa Pallavicini), si comincia a lavorare per il 2003 e gli anni successivi.

Uno degli obiettivi è aprire a nuovi mercati, al di là di quelli più tradizionali e consolidati dell'Europa occidentale e nordamericani. Il mercato turistico russo si profila tra i più interessanti, per dimensione e consistenza economica. Nell'ambito [illegible] un educational tour organizzato dalla Regione su tutto il territorio del Piemonte, il Distretto Turistico [illegible] Laghi ha invitato nel Vco otto operatori turistici e tre giornalisti di riviste specializzate provenienti dalla Russia, assistiti da un'interprete accompagnatrice.

Il gruppo risiederà all'Hotel Regina Palace di Stresa e visiterà [illegible] strutture alberghiere più prestigiose del territorio, oltre ad alcune delle bellezze naturali e paesaggistiche [illegible] maggiore richiamo, quali le Isole Borromee, dove pranzeranno venerdì 25 ottobre. Punto cruciale del soggiorno degli operatori e dei giornalisti russi sarà però soprattutto il workshop, organizzato per domani all'Hotel Astoria.

Sulla scorta di un modello promozionale collaudato, per tutta la giornata gli ospiti russi potranno incontrare gli operatori turistici soci del Distretto dei Laghi, che avranno così l'occasione di proporre i propri servizi, quali sistemazione alberghiera, ristorazione, trasporti.

«Siamo certi che un business day come questo rappresenti un'importante occasione di promozione sia per i soci operatori del Distretto Turistico [illegible] Laghi, ma anche per l'intero territorio» spiega Arturo Lincio, presidente dell'ente di promozione turistica. Non è peraltro la prima volta che il Verbano e più in generale il territorio del Distretto dei Laghi ospita giornalisti provenienti [illegible] Russia: già la scorsa estate, infatti, due giornalisti della rivista Bazar arrivarono sul Lago Maggiore per realizzare un servizio sulle bellezze della zona a conferma di un interesse crescente.



Il presidente Arturo Lincio

SONO STATI DECISIVI I CONTROLLI DELLA TASK FORCE INVIATA DAL MINISTERO

A giudizio per lavoro nero

Imprenditore con 96 dipendenti senza contributi

VERBANIA

Convinto di poter usufruire degli sgravi fiscali disposti dal Governo a favore delle imprese al Sud si è visto invece notificare il rinvio a giudizio per evasione [illegible] contributi previdenziali. Il processo penale a [illegible] di Elio Melfa - titolare di una impresa edile [illegible] sede a Gela, in Sicilia - ha aperto i battenti [illegible] con la deposizione di [illegible] ispettore dell'Inps che l'anno scorso [illegible] a colleghi dell'Inail e militari della Guardia di Finanza compì accertamenti a carico dell'impresa che mesi prima aveva ottenuto l'appalto di parte dei lavori per [illegible] costruzione [illegible] Ossola del metanodotto. Secondo la deposizione del teste, l'impresario avrebbe dato lavoro a 96 dipendenti - prevalentemente provenienti dal Sud - che a rotazione sarebbero risultati parzialmente e completamente [illegible] dai contributi previdenziali, vale a dire 'in nero'. Gli accertamenti della 'task force' ispettiva avrebbero rilevato elusioni contributive del datore di lavoro nel periodo compreso tra febbraio e luglio 2001. Periodo che contrasta con il capo di imputazione originario (riferito a lasso temporale maggiore) e che ha pertanto indotto il giudice Cantarini ad accogliere l'istanza dell'avvocato difensore Lorenzo Rotondi e disporre perciò la trasmissione degli atti processuali alla Procura affinché riformuli l'imputazione in ordine [illegible] periodo al quale fanno riferimento le [illegible] elusioni contributive. Il processo dovrà quindi [illegible] rimesso a ruolo in data [illegible] destinarsi. [a. r.]

Chiamava dal Sud manodopera nei cantieri del metanodotto convinto di ottenere sgravi fiscali

CON 60 PERSONE INDAGATE, 17 PERQUISIZIONI E OLTRE UN ETTO DI SOSTANZE STUPEFACENTI RECUPERATA LA POLIZIA [illegible] NOVARA CONCLUDE L'«OPERAZIONE ARCA»

Spaccio nelle discoteche, nove giovani arrestati

Blitz nella notte a Trecate: sei sono stati catturati nelle loro abitazioni

Marco Piatti

NOVARA

Sette giovani di famiglie bene di Trecate e Cannobio sono stati arrestati dalla polizia per un giro di spaccio nelle discoteche novaresi e milanesi. Quasi tutti sono incensurati. Studiavano o lavoravano di giorno, ma la notte avrebbero tirato le fila dello spaccio [illegible] droga, prevalentemente ecstasy e cocaina, nei locali più frequentati dai giovani novaresi. E di notte, nelle loro abitazioni, li hanno sorpresi gli agenti [illegible] squadra mobile di Novara che all'alba di martedì ha concluso l'operazione «Arca». Dei dieci arrestati, [illegible] risiedono a Trecate. Sono sei giovani e una ragazza: Edoardo Zavattini, 23 anni, Guido Pagani, 22, Alice Zanotti, 23, Rodolfo Piterà, 23, Cesare Tinelli, 23, Giovanni Umericelli, 27; [illegible] settimo gli inquirenti non possono ancora fornire le generalità per esigenze di indagine. Un altro giovane abita a Cannobio, si tratta di Marco Girgenti, [illegible] anni, mentre altri due risiedono a Milano, nel quartiere Baggio: Luigi Bartolo, 27 anni e Francesco La Porta, 29. Quest'ultimo lavora come addetto alla sicurezza in [illegible] discoteca del Novarese. Uno dei trecatesi [illegible] era nella sua abitazione quando sono arrivati i poliziotti: si trovava a Genova, dove si era appena recato al posto di lavoro, e nel capoluogo ligure [illegible] andati a scovarlo gli agenti.

Altre sessanta persone sono state indagate in attesa di chiarire la loro posizione. Gli agenti, durante 17 perquisizioni domiciliari, svolte a Trecate e Magenta, hanno recuperato un [illegible] di [illegible] stanze stupefacenti. Il blitz è scattato alle 4 della notte tra lunedì e martedì: hanno partecipato 60 [illegible] appartenenti [illegible] vari reparti della questura di Novara, ai quali si sono aggiunti otto equipaggi del Reparto Prevenzione anticrimine fatti arrivare da Torino. «L'operazione può essere considerata come una specie di strascico all'attività di indagine iniziata all'incirca un anno fa - ha commentato il dirigente della squadra mobile di Novara, Lucio Aprile - e che aveva portato, durante i mesi successivi, a cinque arresti, persone sorprese in flagranza di reato, ed al sequestro di circa mille pastiglie di ecstasy, cocaina e hashish». L'operazione Arca è invece durata un mese, tra inter[illegible] ambientali, telefoniche e pedinamenti. «L'esito di questa indagine - chiude il capo di gabinetto della questura, Bruno Cordischi - dimostra ancora [illegible] volta come la polizia [illegible] Novara abbia sempre avuto un occhio [illegible] riguardo nel contrasto allo spaccio [illegible] luoghi più frequentati dai giov[illegible].

Uno dei due milanesi è addetto alla sicurezza di un noto locale alle porte di Novara

Quasi tutti incensurati studiavano o lavoravano Uno di loro raggiunto dagli agenti a Genova





La piazza di Trecate, città al centro della maxi-operazione dell'altra notte. A sinistra, Lucio Aprile e al suo fianco Bruno Cordischi

Il sindaco: sono stupito

«Fatico a credere ma non è possibile restare indifferenti»

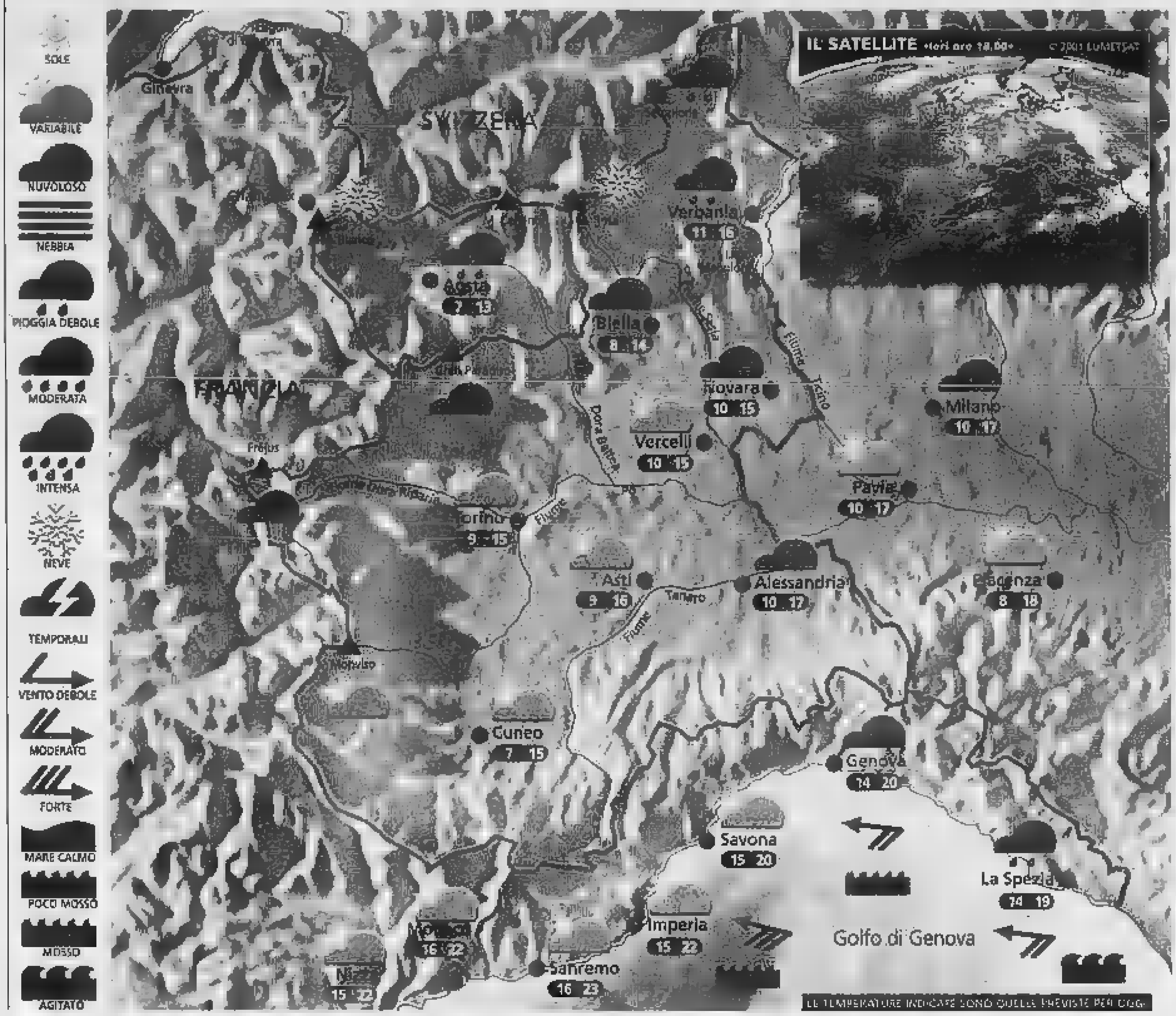
TRECATE

La città è sotto choc. «Sono dolorosamente stupito per quanto è accaduto»: è il primo commento del sindaco Pier Paolo Almasio di fronte alla catena di arresti che hanno coinvolto sette giovani trecatesi. «Faccio fatica a credere a questo fatto, anche perché la situazione in città, sotto questo profilo, era assoluta[illegible] tranquilla. Mentre quindici, venti anni fa, [illegible] l'eroina la situazione era pesante, da parecchio tempo ormai non si avvertiva più il problema. E' anche vero però che l'impatto sociale [illegible] degli stupefacenti più diffusi oggi è decisamente diverso». Almasio aggiunge che «davanti a un episodio di questa entità non è possibile restare indifferenti: le forze sociali e l'amministrazione comunale devono essere indotte ad [illegible] seria riflessione. Non si può restare insensibili davanti al problema; aspetto comunque di avere [illegible] maggiori particolari anche per capire come si potrà intervenire».

Che [illegible] succede nelle discoteche novaresi? E' davvero così frequente l'uso di pasticche? L'opinione di Fabrizio Poli, dj novarese: «Credo che la situazione non [illegible] peggiore rispetto agli altri ambienti, solo che nelle discoteche si è sotto i riflettori. Personalmente - [illegible] to Poli - lavoro in locali dove viene svolto un controllo molto accurato, dove si fa anche prevenzione».

[illegible] si riesce ad identificare preventivamente chi potrebbe spacciare? Poli: «Ovviamente no, anche perché le pastiglie non si possono controllare in anticipo. E' [illegible] però che se si nota [illegible] faccia sospetta, si interviene subito e non lo si fa en[illegible] o lo si accompagna alla porta». [m. g.]

BOLLETTINO METEO



Situazione La giornata di ieri si è aperta con banchi di nebbia anche fitti, soprattutto nel Torinese. In seguito il sole si è fatto largo a stento tra le nubi, che sono risultate più compatte sulla Liguria e sull'Alessandrino. Oggi transita un debole corpo nuvoloso che determina locali addensamenti specie in prossimità dei rilievi.

Previsioni Al mattino nubi più intense tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con possibili nevicate al di sopra dei 1600 metri e qualche pioggia a quote inferiori. Addensamenti anche sul Levante ligure, con occasionali rovesci. Altrove presenza di innocue nubi basse, fenomeni di rilievo. In giornata migliora ad iniziare dal Piemonte occidentale, mentre permarranno addensamenti sui settori alpini confinali con residue nevicate. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e Liguria. Domani maggiore presenza di schiarite.

ZOOM

Il mare in tempesta

Quando osserviamo lo spettacolo che offre una violenta mareggiata, la cosa che ci affascina e ci spaventa di più è sicuramente la violenza con cui le onde si infrangono contro gli scogli. Il vento a volte è talmente forte che facciamo fatica a stare in piedi. In effetti l'indiziato numero uno per la creazione di una violenta mareggiata è proprio il vento, che deve soffiare in modo impetuoso per increspare le acque e produrre ondate alte anche qualche metro. Tuttavia il vento da solo non basta per creare le condizioni per la formazione di onde molto alte. A tutti sarà capitato di stare sulla spiaggia con un vento fortissimo e di vedere il mare appena increspato. Se osserviamo uno specchio di mare battuto da forti venti, la prima cosa da analizzare è il percorso che il vento riesce a fare sull'acqua, senza che intervengano interferenze. Infatti più lungo è lo specchio di mare «accarezzato» dal vento, più alte saranno le onde. Quindi se ci troviamo su una spiaggia con un vento che soffia trasversalmente alla linea di [illegible] la massa d'acqua che questo colpisce sarà modesta e di conseguenza non ci saranno onde molto alte.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	18	24	ROMA	16	21
BOLOGNA	13	19	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	19	23	BARCELLONA	9	17
CATANIA	20	26		10	14
CATANZARO	18	22	FRANCOFORTE	3	11
FIRENZE	14	20	GINEVRA	5	10
OLBIA	18	22	LONDRA	9	17
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	7	15
PERUGIA	14	18	PARIGI	7	12
POTENZA	13	19	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 43 minuti; cala domani alle ore 10 e 57 minuti

IERI SERA A PALAZZO CABRINO AMPIO DIBATTITO SU TEMI MOLTO SENTITI: LE TRADIZIONI, L'AMBIENTE E LA PACE NEL MONDO

Novara, impegno a difendere il dialetto

Ma s'è parlato anche di controllare la qualità dell'aria

Renato Ambiel

NOVARA

Un ampio dibattito sulle iniziative della giunta per valorizzare il dialetto. La costituzione [illegible] una Conferenza permanente sulla qualità dell'aria [illegible] città e l'impegno per una proposta [illegible] risoluzione a favore della pace contro la guerra in Iraq. Sono questi i temi che hanno caratterizzato, ieri sera, la prima parte del Consiglio comunale, a palazzo Cabrino. I lavori sono proseguiti poi nella notte per discutere la cosidetta «variante [illegible] Ciocchè». E' [illegible] progetto di un sottopasso, in luogo dell'attuale cavalcavia sull'autostrada «Torino-Milano» sul prolungamento di viale Europa.

Il dibattito sul dialetto, proposto da una mozione di Enrico Nerviani (Città nuova) nasce in realtà da un incidente [illegible] percor[illegible] ovvero i cartelli «Nuara» comparsi improvvisamente all'ingresso della città ad accompagnare la segnaletica tradizionale. Iniziativa contestata dall'opposizione ma che ieri ha dato spunto per un dibattito assai partecipato, e con voci diverse, sulla necessità di mantenere vive le tradizioni che si rifanno alla novaresità. Ma [illegible] solo, è stato detto, è necessaria una ragionevole attenzione anche a tutte le comunità presenti in città. Nerviani ha illustrato anche una serie [illegible] interventi [illegible] favore del dialetto, proposti dalla «Academia dal Rison». Intanto la costituzione di un'equipe di esperti che arrivi a proporre una grafia unificata per il dialetto di Novara elaborata [illegible] basi scientifiche. [illegible] poi l'istituzione di [illegible] premio letterario, di una scuola di teatro in dialetto, di un premio per testi teatrali inediti, la riedizione di opere [illegible] dialetto di Novara [illegible] più reperibili ed altro ancora. D'accordo sull'iniziativa «ma che [illegible] vada [illegible] sottrarre fondi destinati all'approfondimento della lingua italiana...» ha sottolineato Antonio Malerba mentre Teresa Marrecu ha ricordato come la Regione «prima di pensare a sostenere il dialetto farebbe bene [illegible] a garantire i servizi sociali alle scuole». Poi, per coerenza, si è astenuta. La mozione è passata con 33 [illegible] favorevoli di tutti gli altri consiglieri presenti.

All'unanimità è passata [illegible] che la mozione sulla qualità dell'aria con la raccomandazione di Alfredo Reali «perchè seguano comportamenti concreti [illegible] non resti un documento di buone intenzioni».



Enrico Nerviani (Città nuova) ha portato in Consiglio la questione del dialetto

Strada sul canale non si fa più

A tre anni dall'approvazione, per Pacelli il progetto del Quintino Sella è decaduto

NOVARA

Il famoso «asse di penetrazione da Nord» sul canale Quintino Sella, per [illegible] quale hanno lavorato, (in maniera e con impegni diversi ma con spese non indifferenti), ben tre amministrazioni (quelle [illegible] Marusi, Correnti e Giordano) [illegible] si farà più. Così almeno sostiene Alberto Pacelli, battagliero leader di Idee di Futuro che, quel progetto, ha sempre avversato «perchè non serviva certo a 'liberare' Sant'Agabio dal traffico pesante e se poteva avere [illegible] senso quando venne concepito, negli Anni Sessanta, dall'architetto Meneghetti è stato poi completamente superato dalla tangenziale Est [illegible] dirotta fuori città il traffico proveniente dai laghi. In corso della Vittoria [illegible] c'è più neppure il casello autostradale dunque la funzione di quel collegamento è venuta meno».

Ma quel progetto portato avanti ed approvato dall'amministrazione Correnti il 4 agosto '89 inserito nel Pru (Piano di riqualificazione urbana) come opera «utile, urgente [illegible] indifferibile» [illegible] realtà non [illegible] mai iniziata. «Vuol dire che non interessava a nessuno - sostiene adesso Pacelli - [illegible] visto che i lavori [illegible] sono iniziati entro tre anni dall'approvazione del progetto esecutivo, termine di legge perentorio, [illegible] progetto stesso decade. Meno male perchè abbiamo sempre sostenuto che quell'opera costosa (circa 13 miliardi nella prima previsione) non serviva alla città e l'abbiamo avversata. Ci chiediamo però cosa avverrà adesso per l'intero piano di recupero che poggiava su quella infrastruttura viaria».

In realtà l'asse viario da Nord doveva servire a distribuire meglio il flusso di traffico proveniente [illegible] quella direzione e diretto in centro. Aveva poi un'appendice dal cavalcavia XXV aprile fino alla strada regionale della Lomellina, ma l'asse centrale doveva terminare al parcheggio della caserma Perrone ed al progettato parcheggio sotterraneo di largo Bellini rima[illegible] sulla carta come tante altre opere progettate e pagate dai novaresi che non le [illegible] mai viste realizzate. [r.a.]

IN BREVE

POMBIA

Nuovo presidente di Kiwanis Arona-Ovest Ticino

Si è tenuta al ristorante «Pinin» l'elezione del nuovo presidente del Kiwanis Club Arona-Ovest Ticino, con la partecipazione del prefetto Pisani e del questore Minetti. Il nuovo presidente è Enrico Stagnoli che subentra a Salvatore Ussia. Il nuovo direttivo: Riccardo Franchini, Francesco Ioli, Luigi Mauri, Elena Bozzini, Zvi Landman, Francesco Ingignoli e Giuseppe Zanaboni. [m. p. a.]

NOVARA

Don Dino Campiotti presenta Casa Shalom

Casa Shalom e la sua comunità per i malati di Aids: ne parla in un incontro-dibattito don Dino Campiotti oggi dalle 15,30 nel salone della Parrocchia del Rosario in via Tornielli 6. Organizza il Centro Italiano Femminile presieduto [illegible] Emma Lomaglio. [m. p. a.]

NOVARA

«Ricomincio da tre»: l'opposizione si confronta

Parte l'iniziativa «Ricomincio da tre: tre idee dell'opposizione per lo sviluppo di Novara». Aprile e Novara Autoconvocata organizzano domani dalle [illegible] al Quartiere Sud una tavola rotonda [illegible] Luigi Martinoli, Antonio Malerba, Adriano Mattera, Enrico Nerviani, Bruno Lattanzi, Alberto Pacelli, Carla Cavagna. [m. p. a.]

[illegible]

Prostituta clandestina processata [illegible] espulsa

Altra prostituta irregolare arrestata e processata per direttissima. Angela Crismaru, 25 anni, moldava, è stata prelevata alle 5 di ieri dalla polizia nell'albergo di via Manara Negrone dove alloggiava. Era accusata di aver ignorato un'intimazione a lasciare l'Italia entro [illegible] giorni, firmata dal questore [illegible] Treviso. Ha patteggiato [illegible] mesi e 20 giorni e il giudice ne ha disposto l'espulsione. [c. br.]

GARLASCO

Villetta svaligiata mentre i proprietari dormono

Padre, madre e figlio dormivano [illegible] intanto i ladri hanno svaligiato la loro casa, scappando [illegible] argenteria, un libretto di assegni e soprattutto con una Toyota Yaris, dopo essersi impadroniti delle chiavi e del telecomando del cancello. Bottino totale: 13 mila euro. [illegible] furto [illegible] avvenuto l'altra notte in una villetta di via Boccaccio. Il padrone di [illegible], Luigi Pilla, 71 anni, [illegible] n'è accorto solo alle 6,30 del mattino. Per entrare i ladri hanno forato una persiana. [c. br.]

NOVARA

Unitre: inaugurazione con il professor Monaco

Inaugurazione dell'anno accademico dell'Università della Terza Età, domani alle 15,30 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara. Terrà la prolusione il professor Fr[illegible] Monaco, direttore della clinica neurologica dell'Università, sul [illegible]: «Dilemmi bioetici di fine vita. Eutanasia e suicidio assistito». [r. l.]

TRA GLI ESCLUSI I NUOVI «POVERI»: TROPPO «RICCHI» PER LE GRADUATORIE, IN DIFFICOLTA' CON GLI AFFITTI PRIVATI

Case popolari, oltre 600 domande

Ma gli appartamenti disponibili sono un centinaio all'anno

Barbara Cottavoz

NOVARA

Quasi settecento famiglie hanno chiesto una casa popolare, le domande ammesse sono poco più di [illegible] ma gli alloggi disponibili solo un centinaio all'anno. Tanti gli esclusi, i nuovi «poveri»: non sono abbastanza indigenti da ottenere la [illegible] ma nemmeno in grado di pagare gli affitti del mercato privato. Cresce la «fame» [illegible] abitazioni in città come dimostrano i dati dell'Agenzia territoriale della casa.

E' stata pubblicata [illegible] graduatoria del bando 2001. Le domande presentate sono state ben 662, quelle ammesse 431, di cui 45 a punteggio zero. Ovvero con [illegible] possibilità di [illegible] un alloggio: i requisiti ci sono ma il reddito è troppo «alto». Le restanti domande sono addirittura escluse in partenza. Per [illegible] parte degli ammessi, comunque, ci vorrà tanta pazienza: ogni anno è disponibile per l'assegnazione solo un centinaio di alloggi.

Rispetto al bando precedente i numeri sono aumentati e [illegible] è creato un nuovo fenomeno [illegible] «povertà»: «Si sta aprendo una forbice sempre maggiore - [illegible] il presidente Carlo Sansottera - tra il [illegible] delle locazioni sul mercato privato e le possibilità di una famiglia che un reddito normale, un figlio solo: non possiede i requisiti per le graduatorie delle case popolari o dei contributi regionali ma è in seria difficoltà [illegible] versare un canone da 800 mila lire al mese. E' [illegible] questione da risolvere con la cooperazione tra più enti. [illegible]rvirebbe una sorta di affitto 'calmierato'».

Nelle [illegible] popolari, per un alloggio di 70 metri quadrati, il canone medio mensile di una costruzione [illegible] '74 [illegible] di 102 euro, di una dell'83 è di 175 mentre in un edificio realizzato due anni fa è di 207 euro. Tra gli oltre seimila inquilini dell'Atc molti non pagano regolarmente. Alcuni, circa seicento, non ce la fanno proprio e per loro interviene la Regione con un fondo sociale e ora anche i Comuni perchè si tratta di un problema socio-assistenziale. Altri, quasi il dieci per cento [illegible] totale, invece non pagano perchè non vogliono: «Perseguiamo [illegible] colpevole in tutti i modi - precisa Sansottera -. Quest'anno [illegible] state già eseguite sedici ingiunzioni e venti sono fissate».

L'Atc novarese è nato nel 1922 e da allora costruisce case in città e provincia. Oggi il suo patrimonio comincia a [illegible] datato (la maggior parte degli edifici ha trent'anni) [illegible] questo comporta problemi sempre maggiori di manutenzione. Ne sono un esempio i caseggiati [illegible] via Adamello dove alcune facciate hanno perso pezzi di calcinacci. Per le manutenzioni straordinarie [illegible] a bilan[illegible] tre-quattro milioni di euro all'anno: «Ma gli uffici sono sotto pressione - ammette il presidente dell'Atc - per rincorrere [illegible] urgenze, i piccoli interventi quotidiani che [illegible] sempre più numerosi [illegible] rendono difficile la pianificazione di quelli più grandi».

Intanto l'Agenzia «lavora» anche per darsi un'organizzazione più agile recuperando un «dialogo», troppo spesso non facile, con gli inquilini. «Vorremmo rimettere in funzione [illegible] figura [illegible] caposcala nei condomini, in modo da [illegible] un contatto più immediato e affrontare i problemi [illegible] più efficienza - illustra Sansottera -. Stiamo organizzando assemblee nei vari comuni per illustrare [illegible] dei servizi e apriremo uno sportello di relazioni con il pubblico per evitare [illegible] l'inquilino debba girare vari uffici per trovare l'interlocutore giusto».

A ottant'anni l'Atc ha scoperto anche una nuova vocazione: il recupero [illegible] vecchi immobili. Come la caserma Perrone, la cascina Rasario, l'isolato 37 dell'ex Croce Rossa a Novara, casa Vanzina [illegible] Arona, l'oratorio San Giuseppe e l'ex questura a [illegible]gna. «Sono cantieri 'difficili' - conclude Sansottera - ma rappresentano un'operazione culturale [illegible] d'immagine di prestigio, oltre che un'attività immobiliare innovativa che dedica un'attenzione particolare all'ambiente e al risparmio energetico».



Le case popolari di via Morazzone a Novara: sono state costruite a Sant'Agabio negli anni '90 e '92

PATRIMONIO IN GESTIONE

PROPRIETA'	ATC	STATO	COMUNI	TOTALE
ALLOGGI IN LOCAZIONE	4609	389	1043	6041
ALLOGGI A RISCATTO RATEALE	145	/	/	145
GARAGE	3236	3	[illegible]	3319
NEGOZI	70	/	15	85
UNITA' TOTALI GESTITE				9590

I CANTIERI APERTI

Sono in arrivo 150 alloggi

Cantieri [illegible] 150 alloggi [illegible] garages sono [illegible] lavoro per conto dell'Agenzia territoriale per la casa in entrambe le province. A Novara in primavera saranno pronte [illegible] case [illegible] trenta [illegible]imesse nella frazione [illegible] Lumellogno, in via Alla Chiesa, mentre all'inizio dell'estate dovrebbero concludersi i lavori a Oleggio, in via Gallarate, dove sono in costruzione nove appartamenti e altrettanti garage. [illegible] grosso cantiere è aperto, poi, a Borgomanero in via Donizetti e viale Pio; 24 alloggi e venti garage che saranno consegnati alla fine dell'anno. Costo: un milione e trecento mila euro. Sempre nel N[illegible] a Cameri, sono cominciati in via IV Novembre gli scavi per una palazzina di 14 case e sei autorimesse, ultimati nella primavera del 2005.

Lavori in corso anche nel Verbano Cusio Ossola. Già in primavera saranno [illegible]gnati i 24 alloggi (con 17 garage) [illegible] costruzione a Verbania, in [illegible] Acquedot[illegible] località Gabbiane. Triplo cantiere, invece, a Villadossola. Nei primi sei mesi dell'anno prossimo saranno ultimati 24 alloggi (e altrettante autorimesse) in via Toscana, quattro in via Ceretti 53/57 [illegible] due in via Matteotti. [illegible] Domodossola lavori di pregio per recuperare il prestigioso palazzo Mellerio e la [illegible] cappella. Nell'edificio [illegible] ricavati dodici appartamenti. [b. c.]

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Single? E' una tua scelta

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Per Lui

Cod. 2003 - Elena 38enne, seria, laureata, raffinata, ottima presenza. Reduce da una lunga storia appena conclusa cerca [illegible] serio professionista, bella presenza, posizionato; gentile, sensibile, solare [illegible] un grande cuore, max 50enne.

Cod. 2103 - Francesca 36enne bella, amante della natura e della tranquillità. Le piace il giardinaggio, il romanticismo e la moda. Conoscerebbe uomo distinto, affascinante, semplice, scopo matrimonio.

Cod. 2067 - Enrica, carina e simpatica. Ama molto la natura e gli animali, la vita all'aria aperta e preferisce una passeggiata piuttosto che una serata in discoteca. Spera di ritrovare al più presto il suo solito sorriso e la gioia di vivere. È molto dolce, adora le coccole e tutte quelle piccole attenzioni che fanno grande un amore. Ti cerca elegante massimo 55enne, solare, gentile.

Cod. 2063 - Giuliana 34enne. La prima cosa che conta per lei in [illegible] rapporto è la stima ed il rispetto. In un uomo la colpisce l'intensità dello sguardo e la voglia di tenerezza. Le piace sia la montagna che il mare. Non ha mai trovato [illegible] persona che l'abbia veramente fatta [illegible]rare e che abbia condiviso con lei gioie e dolori. Vorrebbe un ragazzo che non scappasse di fronte alle difficoltà [illegible] che pensasse [illegible] lei che in due le avversità si superano meglio. E' molto romantica.

Cod. 2128 - Laura 44enne, divorziata [illegible] figli, attraente, socievole, solare! Penso piu' agli altri che a [illegible] stessa. [illegible] intelligente, spiritosa e curiosa; cerca [illegible] [illegible] capace [illegible] farla ridere e di farle compagnia, max 55 [illegible].

Cod. 2159 - Luisa, 39enne single, sicuramente carina, ma la bellezza è negli occhi [illegible] chi guarda. Sogna di [illegible] accanto la sua anima gemella, e forse sei tu!! Chiunque ami, crede nell'impossibile! [illegible] vorrebbe straordinariamente Solare, allegro, ...ricco!!!!

Cod. 2239 - E' una ragazza espansiva, estroversa e [illegible] buona ascoltatrice. Angela, 45 enne single. Le piacerebbe tanto trovare [illegible] persona che [illegible] dolce, sincera e che desideri ricevere e donare tanto amore, [illegible] [illegible] romantico, educato, gentile, non [illegible]

Cod. 2269 - Eleonora, 36enne molto sensibile ed emotiva, istintiva, passionale, semplice. Single ormai da qualche anno in seguito alla fine di [illegible] forte [illegible] che le ha regalato momenti magici e tragici nello stesso tempo. Non sa dire [illegible] cerca di preciso in un uomo: per lei non e' semplicemente una questione [illegible] compatibilita' caratteriale. Vorrebbe nuove [illegible] e nuovi stimoli che la facciano sentire viva e motivata.

Cod. 2357 - 41enne, umile, leale, tenace, dinamica, chiacchierona, socievole, carina, mediterranea, forte personalità, passionale e possessiva.........Non ha [illegible] trato la sua [illegible] gemella, [illegible] buona posizione [illegible]nomica, forte attrazione fisica, età max 60 moro, simpatico e intellettuale, libero ed indipendente.

Cod. [illegible] - Liliana, 39enne. Gli altri dicono che [illegible] donna ha [illegible]....., [illegible] le manca niente, ha un buon carattere ed [illegible] molto sensibile! Non è mai [illegible] sposata, il resto preferisce raccontarlo a chi la contatterà!

Cod. 2579 - E' un'artista 42enne in carriera, di bella presenza, forte personalità, raffinata, sensibile. Ama le cose belle, le buone maniere e le persone ben educate. Ama la natura, le piccole cose...i pensieri gentili. Quello che non sopporta è la volgarità, il conformismo e la banalità. Cerca [illegible] [illegible] sincero e gentile [illegible] 55enne.

Paola 40enne, solare, espansiva, comunicativa. Le piace tanto sorridere alla vita e [illegible] di [illegible] serenamente. Cerca [illegible] [illegible] che la sappia capire, allegro, divertente, socievole e soprattutto sincero, max 56enne.

Cod. 2586 - Alice,44enne vedova accattivante, sensuale, allegra, cerca [illegible] [illegible] posizionato, divertente, alto e di buon carattere

Cod. 2639 - Antonella, 43enne crede nei valori dell'amore, romantica, le piace [illegible] coccolata, fa un lavoro che le piace e pratica la danza latino americana. Adora viaggiare. Se esiste [illegible] [illegible] uomo che crede [illegible] valori, vorrebbe conoscerlo.

Cod. [illegible] - Diana [illegible] una donna 51enne molto dolce, comprensiva, che ama stare con la gente e divertirsi. In un [illegible] cerca la sincerità, la dolcezza ed anche un aspetto gradevole. vorrebbe divertirsi insieme ed [illegible] complici

Cod. 2700 - Ornella, 44enne, romantica, testarda, tenace, sognatrice. Cerca un compagno max 60enne, che ami la vita, le moto, viaggiare. Un [illegible] che sappia apprezzare tutto l'amore di cui [illegible] capace .Che sappia imparare qualcosa di nuovo ogni giorno.

Cod. 2712 - Grazia, 36enne. E' una persona dolce, sensibile, allegra, altruista e generosa. Nella vita ha incontrato tante persone ma nessuno è riuscito a far scattare in me qualcosa di magico. Quello che cerca in [illegible] uomo è soprattutto l'intelligenza, la simpatia, la dolcezza e una grande sensibilità. Perchè solo [illegible] uomo sarebbe capace di capire quello che sente, che prova e saper cogliere le mille sfumature del suo splendido carattere.

Cod. 2756 - Isabella 39enne nubile, dolce, romantica, altruista, sensibile, un pò emotiva. Ama ascoltare musica, il mare e [illegible] in internet.

Cod. 2847 - Emilia, 49enne, solare spontanea ed esigente, altruista. Nel suo futuro cerca una persona che la migliori, [illegible] capisca, la [illegible] e la rispetti.

Cod. 2900 - Eleonora è ragazza dolce e sensibile [illegible] anche piena di vita, [illegible] farsi coinvolgere e soprattutto, a chi lo merita, [illegible] dare molto!. Vuole essere amata ma da una persona pulita, intelligente, colta, carina, dolce e PASSIONALE. Se esiste la contatti

Cod. 2903 - Ama il mare, la vita, la musica, gli amici e vorrebbe conoscere l'uomo che le faccia perdere la testa. [illegible] chiamo Graziella, adoro le passeggiate in bici, [illegible] serate intorno al fuoco, [illegible] bionda e con gli occhi azzurri, 39 anni, impiegata, nubile.

Cod. 2962 - E' una ragazza 38enne spagnola dolce, femminile, affettuosa, romantica e leale. Serena, positiva ed equilibrata. Vorrebbe trovare un uomo speciale, [illegible] cui innamorarsi e con il quale spendere la sua vita. Un [illegible] fedele che creda nell'amore e nella coppia. Una persona che sappia dividere con lei i momenti belli della vita. Un uomo gioioso, aperto, comunicativo [illegible] il senso dell'umorismo, non [illegible] triste e complessato!

Cod. 3012 - Carlo, 41enne, [illegible] **172 cm.,** longilineo, occhi e capelli castani, impiegato. Ha un carattere amabile, dolce, allegro e vivace. Ama viaggiare, conoscere luoghi nuovi, giocare a tennis e nuotare. Ti vorrebbe sincero, adorabile, sognatore e poetico.

Cod. 3045 - Nicoletta ha trentaquattro anni, fa l'avvocato e le piace molto il suo lavoro. E' allegra, spontanea, amante della famiglia: cerca persone simili a lei con le quali costruire qualcosa di serio e importante.

Cod. 3069 - Si chiama Monica, [illegible] anni ed è una ragazza sensibile, dolce, carina e intelligente. Le piace la tranquillità, adora [illegible] e sogna ancora ad occhi aperti [illegible] un'adolescente. Cerca un uomo capace di emozionarsi, di entusiasmarsi, [illegible] vivere. Vuole la [illegible] grande storia d'amore.

Per Lei

Cod. [illegible] - Luca 44enne, avvocato. Una persona [illegible] che vuole dare e ricevere tanto amore. Non cerca avventure ma una famiglia, [illegible] focolare [illegible] posto in cui possa sentirsi coccolato e vezzeggiato. Promette fedeltà, allegria, amicizia ed una vita felice.

Cod. 4012 - Alessandro, [illegible] anni, dirigente. Curioso e [illegible] po' introverso. Preferisce ascoltare. Non ha saputo sfruttare le occasioni che gli sono capitate. In una donna [illegible] amicizia, tenerezza, comunicazione, coccole, amore.......

Cod. [illegible] - Enrico, medico 48enne e sta cercando l'altra metà dell'anima. Ma benchè le sue intenzioni siano buone, sembra che instaurare un sano rapporto di coppia oggi sia molto difficile! Spera di incontrare una donna sincera, semplice, amante del cinema, delle passeggiate nei boschi.

Cod. 4069 - Enrico, dirigente 51enne, socievole, generoso ed ospitale. Ama il golf, il teatro, il cinema, una buona cena ed [illegible] buon bicchiere di vino. Cerca una donna max coetanea con cui dividere le passioni, le gioie della vita ed alleviare la solitudine.

Cod. 4103 - Giulio, imprenditore 43enne, romantico, misterioso, sincero, odia le bugie. Gli piace la musica classica ed il balletto classico, le donne femminili, maliziose, pulite e desid[illegible] [illegible] una relazione stabile e duratura.

Cod. 4258 - Giuseppe, notaio 58enne, [illegible] persona interessante, colta, intuitiva, elegante, sicuramente non banale. Svolge un lavoro coinvolgente ed appagante. Ha pochi [illegible] ma scelti accuratamente. E' ottimista, solare e positivo.

Cod. [illegible]9 - Gabriele, 39enne laureato, single. Gli piace viaggiare, fare [illegible] amicizie, adora gli animali, l'arte, la letteratura, la fotografia, la musica, lo sport. E' una persona semplice e tranquilla. Cerca [illegible] donna anche [illegible] qualche anno in più, ma volitiva, calda ed affettuosa.

Cod. 4403 - Piero, fotografo 56enne, vedovo, vivace ed interessante. Molto socievole, detesta la superficialità, l'ignoranza e la cattiveria. Ama lo sport, la natura, il mare e cerca una donna indipendente, curata ed allegra [illegible] cui dividere il resto della vita.

Cod. 4526 - Alessio 49 anni, divorziato, molto giovanile, benestante. E' una persona scherzosa ed allegra, allo stesso tempo sincera e seria. Ama viaggiare, la lettura, [illegible] pittura. Ricerca una persona max 45enne, determinata, motivata ma soprattutto sincera.

Cod. 4789 - Imprenditore 53enne, Fulvio, vedovo è un signore distinto, dai modi garbati, accomodante e con un bel carattere dolce, ma fermo. Vorrebbe incontrare [illegible] signora di età adeguata romantica ed affettuosa, di buona presenza, preferibilmente non fumatrice.

Cod. 4883 - Franco [illegible] [illegible] 44 enne celibe, un bell'uomo, elegante e raffinato, amante della montagna. E' un uomo pratico e contemporaneamente un sognatore. Vorrebbe incontrare [illegible] donna m[illegible] 45 anne solare dinamica [illegible] la quale condividere la vita.

Cod. 4902 - Esiste una donna sincera, dolce che crede nel rispetto e nella famiglia? Ha 50 anni, divorziato, libero professionista, ama il mare e i viaggi. E' dolce romantico e sensibile.

Cod. 3295- Flavio 60enne, libero professionista, divorziato senza figli, fisico prestante, amante cose genuine, leale e onesto, cerca disperatamente una lei max 65enne, che sappia condividere le piccole quotidianità della vita in d[illegible].

Cod. 3312- Giorgio 39enne, agente assicurativo, intraprendente, estroverso, simpatico molteplici interessi [illegible] il desiderio di voler condividere insieme a qualcuno la gioia di vivere, cerca lei attraente, bella dentro, max 45enne.

Cod. 3506- Maurizio, 39enne, celibe, laureato, affermato dirigente industriale, auto sportiva, sorridente e simpatico, unica compagna di vita Lucrezia, [illegible] micina bianca, contatterebbe ragazza [illegible] coetanea, purché dolce e fedele.

Cod. 3521- Paolo, architetto 41enne, distinto ed elegante, brizzolato, occhi verdi, appassionato di tennis e moto, conoscerebbe donna anche 40enne, purché sportiva e dinamica.

Cod. 3535- Lorenzo, gioielliere 50enne, benestante e simpatico, fanatico di cinema, attore teatrale per passione, contatterebbe signora anche 47enne, purché affettuosa ed amante dello [illegible]

Cod. 3569- Riccardo, direttore aziendale 46enne, origini toscane, trasferito da pochi mesi, cerca amiche ed amici per serate e gite in compagnia nella speranza di conoscere [illegible] ragazza semplice che gli faccia battere il cuore.

Cod. 3609- Mauro, avvocato 60enne, prossimo al ritiro, benestante e realizzato, vedovo da tanti anni, un grande appartamento ed un cuore altrettanto grande, vuoti e il desiderio di riempirli, cerca [illegible] signora anche coetanea purchè non materialista.

Cod. [illegible]- Gabriele, ingegnere 31enne, casa propria in città e al mare, istruttore di balli latino americani, fisico asciutto e palestrato, capelli biondi lunghi ed occhi chiari, conoscerebbe ragazza anche coetanea purché matura e disposta a costruire [illegible] rapporto solido.

Cod. 3659- Danilo, disegnatore di gioielli, 33enne, artigiano piccolo imprenditore, fantasioso e sognatore, deluso dalla poca sensibilità delle ragazze moderne, contatterebbe ragazza anche coetanea purché di sani principi morali e spontanea.

Cod. 3660- Claudio, web-designer 56enne, poeta ed artista, divorziato, figli adulti ed indipendenti, proprietario di villa in collina, [illegible] le dei cavalli e dei tramonti, cerca una donna anche 55enne, purché solare e non musona.

Cod. 3699- Franco, primario 64enne in pensione, divorziato, brizzolato ed affascinante, [illegible] proprio in riviera, tanto tempo libero e nessuno con cui passarlo relazionerebbe con donna anche 65enne, purché giovanile e simpatica.

Cod. 3709- Alessandro, imprenditore 50enne, celibe, aspetto mediterraneo, cultura universitaria, fascino e dolcezza, single da sempre, ora decisa a costruirsi [illegible] famiglia, cerca donna anche coetanea, anche [illegible] figli, purché [illegible] opportunista.

www.elianamonti.it

Indue srl

NUMERO VERDE
800 343800

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

NUOVE INIZIATIVE COMMERCIALI, IL BILANCIO DELL'ESTATE E L'ATTESA PER L'EREDE DEL LEONE BIANCO

In 142 mila tra le belve di Pombia

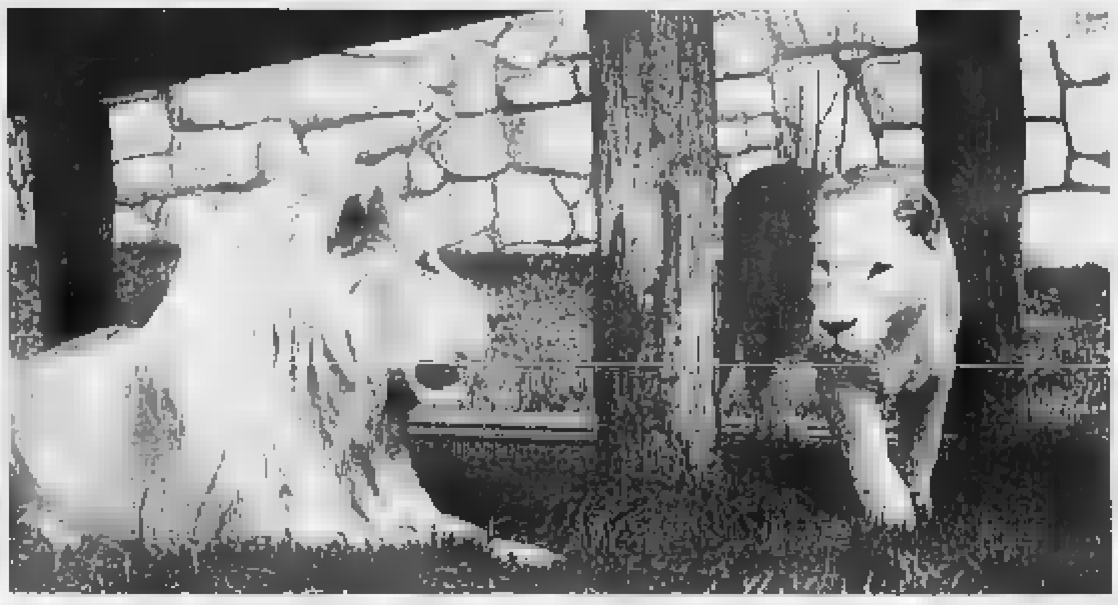
Gita anche per Paolo Berlusconi e Natalia Estrada

[illegible]aria Paola Arbeia
POMBIA

Dai 35 mila visitatori del '98 ai 142 mila di quest'anno. [illegible] dovranno essere duecentomila. E quest'estate si sono avventurati nel regno del Leone Bianco anche Paolo Berlusconi con Natalia Estrada, il calciatore Recoba, il cantante Eugenio Finardi e altri vip. Al Safari Park [illegible] tirano le somme dell'estate e si annunciano nuove iniziative [illegible] soltanto per la primavera-estate ma anche per i mesi invernali.

Intanto sarebbe un gran bell'evento se [illegible] leone bianco Flash, orgoglio [illegible] mascotte dell'azienda-parco di Pombia, [illegible] la consorte Moon riuscissero a darsi un erede. Orfeo Triberti, che ha rilevato l'azienda quand'era ad un passo dalla chiusura definitiva, assicura che i due felini si danno da fare.

Poi: nel villaggio commerciale all'ingresso del Safari Park, sul vialetto che conduce al grande auditorium, ci sono negozi e ministand con merchandising, gadget, ristorazione. Triberti cerca nuovi compagni di viaggio per la gestione della creperia, pizzeria e gelateria: «Per garantire qualità e professionalità». Dopo trent'anni il Safari Park conosce una seconda giovi[illegible], stringe nuovi contatti con il territorio e non solo ai fini del business: «Una realtà come questa - ripete Triberti dal primo giorno in cui ha messo piede in quel che si chiamava Zoo Safari - deve coinvolgere tutte le fasce di età e i target quanto a cultura, passioni e tempi di divertimento. Per questo organizziamo giornate a tema oppure dedicate, come quella del 28 novembre alla quale hanno partecipato 500 disabili con accompagnatori e famigliari. Tutto - prosegue Tiberti - [illegible] proposto su [illegible]e con i tempi adeguati a persone che hanno particolari caratteristiche: le giostre a velocità ridotta, gli spettacoli per i più piccoli, il contatto diretto [illegible] cuccioli e bestiole mansuete». Nel '93 il parco (che fu fondato dal genovese Camil[illegible] Luglio e dalla famiglia Terni con la collaborazione di Angelo Lombardi, l'amico degli animali) [illegible] in liquidazione, l'anno prossimo sono attesi 175 mila visitatori e nell'album dei ricordi del 2002 andranno, per esempio, le serate [illegible] cabaret con Zelig, i gala di «Golden boys» con La Stampa e di «Miss Turi[illegible], l'interessamento della Regione Piemonte, le nuove guide fotografiche, l'avvio di gemellaggi con altri parchi del mondo incluso quello di Dakar. Per il futuro a lungo termine, Orfeo Triberti sogna la «Safari City»: parco, area commerciale, zona divertimenti, manifestazioni e iniziative pubbliche. E magari la festa di battesimo dei cuccioli di Flash e Moon: «Sarebbe un evento mondiale». Il leone bianco [illegible] la compagna si possono avvicinare da quest'estate anche con un percorso pedonale. Un successone, assicura Triberti: «A volte l'idea più semplice vale mille effetti speciali».


Relax per il leone bianco Flash e la compagna Moon: si possono [illegible] anche con un mini-percorso pedonale

BORGOMANERO, SI E' DISCUSSO ANCHE DI MALPENSA E DELLA PIASTRA ECOLOGICA

Il crocifisso da esporre fa litigare i consiglieri

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Crocifisso da esporre nei luoghi pubblici, inquinamento causato da Malpensa e piastra ecologi[illegible] sequestrata. Sono i temi su cui il Consiglio comunale ha discusso l'altra sera sino alle due e mezza di notte, con momenti di dibattito ai limiti dello scontro fra maggioranza ed opposizione.

A chiudere il Consiglio è stato proprio l'argomento dell'esposizione del crocifisso in luoghi pubblici auspicata da Lega, Città per l'uomo, Forza Italia [illegible] An: a contestare il tono della proposta è stato [illegible] maggioranza [illegible] centrosinistra. «Il crocifisso dev'essere un fatto interiore, non va imposto; non dev'essere strumento di divisione, [illegible] di unione, per questo non possiamo condividere [illegible] vostra proposta» hanno detto Filippo Dal Molin, dei Democratici di Sinistra, e Pier Giorgio Fornara, della Margherita. «Non facciamo nessuna crociata - hanno replicato Alberto Barbaglia, della Lega, e Peppino Cerutti, di Città per l'uomo - vogliamo solo fare riferimento a valori alla base della nostra cultura».

La maggioranza ha presentato [illegible] proprio ordine del giorno e così sono state votate sia la proposta del centrosinistra, votata da tutti i gruppi, sia quella dell'opposizione, su cui metà della maggioranza si è astenuta e metà ha votato contro. Un piccolo giallo si [illegible] verificato sull'ordine del giorno che chiedeva l'abolizione dei voli notturni di Malpensa [illegible] una ripartizione equa delle rotte fra Piemonte e Lombardia: il documento [illegible] privo di presentatori ed è stato sottoscritto durante la seduta da due capigruppo dell'opposizione, Cerutti e Barbaglia. La maggioranza a questo punto ha voluto presentare [illegible] proprio documento, sostanzialmente analogo al primo, e solo a questo punto lo ha votato. Quanto al problema di Malpensa, Teresio Valloggia ha sottolineato «la situazione drammatica in cui si trova anche una parte della città [illegible] Borgomanero. Per questo sono soddisfatto della decisione di [illegible] assessore di partecipare domenica alla manifestazione mentre è preoccupante la decisione [illegible] presidente della Provincia, Pagani, di non aderi[illegible] [illegible] questo iniziative». «Per affrontare seriamente questo problema - ha detto Peppino Cerutti - non si possono [illegible] soltanto i cartelloni di protesta: [illegible] opportuno che la Regione Piemonte entrasse nel consiglio d'amministrazione della Sea, perché solo [illegible] questo modo si potevano fare presenti le necessità del Piemonte».


Il sindaco Pier Luigi Pastore

Infine il problema della piastra ecologica della Resega, sottoposta a sequestro: «La piastra - ha detto il sindaco Pierluigi Pastore - è stata dissequestrata per eseguire i lavori del nuovo impianto. [illegible] sta lavorando per costruire il primo lotto, ed anche il secondo [illegible] stato appaltato. I lavori [illegible] iniziati da una settimana, e dovrebbero terminare in un paio di mesi».

L'assessore all'Ambiente Fausto Guidetti ha precisato che cosa [illegible] stato trovato all'interno della piastra, materiale che ha fatto scattare il sequestro con l'invio [illegible] due avvisi di garanzia, e ha esposto la linea difensiva dell'amministrazione: «Ci [illegible] stato contestato che mancava l'autorizzazione regionale, e abbiamo inviato una documentazione [illegible] cui facciamo riferimento alla norma regionale per cui non [illegible] necessario disporre di questa autorizzazione. Restiamo in attesa delle valutazioni del magistrato».

INAUGURA SCALFARO

[illegible] di riposo [illegible] Sozzago

SOZZAGO. Sarà inaugurata sabato dal presidnete emerito della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, la nuova [illegible] di riposo nel Comune della Bassa novarese. Si chiama «Sentiero d'argento» e nasce dalla collaborazione tra Nuova [illegible]sistenza, primaria azienda novarese del settore no-profit e il Comune, che ha conces[illegible] il terreno (8 mila metri quadri) in diritto di superficie. La residenza sarà in grado di ospitare sino a 50 anziani non autosufficienti, garantendo servizi infermieristici, medici e fisioterapici. Fiore all'occhiello sarà un servizio di «assistenza tutelare» 24 ore su 24.

La residenza offre inoltre un servizio di animazione [illegible] i laboratori interattivi, un [illegible]lone di bellezza» con manicure, pedicure [illegible] parrucchiera. Il programma della giornata s'inizierà alle 10,30 con il saluto delle autorità, seguirà la visita dei locali e alle 11,30 la prolusione di Oscar Luigi Scalfaro. [r. s.]

NOVARA, AL CAVALCAVIA

[illegible] sera un [illegible] [illegible] Curcio

NOVARA. «Le aziende totali. Viaggio attraverso lo schiavismo post-moderno» è il tema dell'incontro di domani con [illegible]nato Curcio, ideologo delle Brigate Rosse, e il collettivo sindacale Chain workers crew. [illegible] dibattito [illegible] alle 18 al centro sociale del Cavalcavia San Martino; organizza il Novara social forum nell'ambito di [illegible] percor[illegible] d'inchiesta sul lavoro precario. Segue una cena a buffet di autofinanziamento.


Renato Curcio

Curcio presenta [illegible] suo libro intitolato appunto «L'azienda totale» che rappresenta una ricerca, nata dalla collaborazione con [illegible] sindacato Uil-Tucs di Milano, sulle condizioni di lavoro [illegible] supermercati. Il libro [illegible] stato pubbli[illegible] da «Sensibili alle foglie», cooperativa [illegible] cui Curcio, è direttore editoriale. [b. c.]

A ORTA L'ASSESSORE RACCHELLI CON IL SINDACO

Ieri il sopralluogo alla strada chiusa

ORTA SAN GIULIO

L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli ha eseguito ieri mattina un sopralluogo in via Fava, la strada d'accesso al centro storico di Orta, bloccata dal 14 settembre in seguito ad [illegible] frana. «L'assessore - commenta [illegible] sindaco Fabrizio Morea - ha preso atto della gravità della situazione, dal momento che questa frana ha una lunghezza di 180 metri e quindi va affrontata con un intervento molto oneroso. L'assessore ci ha comunque garantito il finanziamento [illegible] [illegible] mila euro da parte della Regione, e questo costituisce già un risultato molto importante».

Per contenere la frana l'ufficio tecnico del Comune [illegible] predisponendo un progetto specifi[illegible]: «[illegible] dovrà costruire un muraglione di contenimento [illegible] l'esterno in pietre [illegible] vista: si tratta di un provvedimento che dovrebbe servire a risolvere il problema - dice Morea - ma occorreranno altri interventi finanziari». Ieri mattina l'assessore Racchelli ha garantito che nei prossimi giorni svolgerà un nuovo sopralluogo. «La risoluzione di questo problema [illegible] molto importante - dice il sinda[illegible] - perché questa strada rappresenta l'unico accesso [illegible] centro storico di Orta per il traffico pesante. Da metà settembre, a causa di questo impedimento, il mercato settimanale è stato spostato in piazza San Bernardino e al Pratondo».

Via Fava, dopo l'intervento di contenimento della frana, potrà essere riaperta ai [illegible]mion? «A mio avviso no - risponde il sindaco - perché questa strada non è più [illegible] grado [illegible] sopportare un traffico di questo genere, [illegible] qui nasce il nuovo problema, che dobbiamo affrontare, quello di realizzare una strada alternativa per consentire che [illegible] centro storico non venga isolato. Inoltre dobbiamo cercare di riportare il mercato in piazza Motta. Sono fiducioso, dopo il sopralluogo dell'assessore, per la sensibilità dimostrata dalla Regione Piemonte nei confronti di Orta». [m. g.]

LE[illegible] AL GIORNALE

«Non ho fomentato il dopo-partita»

Non [illegible] rivolgo come ds [illegible] società G.S. Vespolate Calcio ma come [illegible] signor Cesare Lora. Con riferimento al vostro articolo uscito sulla Stampa del 16 ottobre ed in particolare al comunicato rilasciato dalla società Caltignaga S.S., nella persona del ds Antonio Carta, che mi coinvolge personalmente, respingo totalmente le accuse a [illegible] imputate. Sicuramente non ho fomentato ed inasprito situazione, né provocato alcuno determinando quanto successo. Pertanto sono stato esclusivamente coinvolto nei fatti. Credo si [illegible] andando oltre la realtà. Sono tranquillo e sereno ed auspico che simili circostanze non vadano più [illegible] verificarsi. Non voglio coinvolgere la mia società. Preciso solo al ds Carta che il giocatore del Vespolate, quando è stato aggredito (dichiarato nell'articolo anche dallo stesso Carta), si trova[illegible] tra i dirigenti della propria società. Dove erano i dirigenti del Caltignaga? Sicuramente [illegible] spettava alla dirigenza del Vespolate capire [illegible] conoscere [illegible] intenzioni di un giocatore che non fa parte di quello spogliatoio. Essere una «società di calcio» non significa solamente dover giocare [illegible] partita. Con questo chiudo lo spiacevole episodio, non risponderò più ad ulteriori provocazioni o ac[illegible] infondate e mi auguro che da domenica prossima si ritorni a giocare e a parlare solo [illegible] calcio.

Cesare Lora, Vespolate

Finalmente [illegible] piste per i ciclisti [illegible]

Sono un giovane che [illegible] raccolto l'invito del Comune di Novara, cioè di lasciare [illegible] casa l'auto e [illegible] venire in centro a lavorare (nel mio [illegible] studiare) con l'amata bicicletta. Vorrei quindi esprimere un mio ringraziamento all'amministrazione comunale che ha deciso [illegible] queste settimane [illegible] rendere operativo il piano delle piste ciclabili. Le corsie di colore rosso, oltre che a rendere un pò più colorita la nostra grigia città (a mio modesto parere), aiutano i ciclisti a utilizzare meglio gli spazi. Pregherei però il comandante dei vigili urbani ed i suoi uomini a vigilare sul rispetto delle piste stesse, spesso alla mercé delle auto, e al rispetto delle precedenze, perchè gli automobilisti sembrano ancora non aver recepito l'innovazione.

Lettera firmata, Novara

[illegible]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: te[illegible]. 118.

[illegible]

Novara Croce Rossa Italiana [illegible] 0321 627.000; **Novara Soccorso** [illegible] e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. [illegible] 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **[illegible]:** telefono [illegible] 86.22.22, **Oleggio:** telefono [illegible] 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.800; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85 69; 885.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00, **Verbania:** telefono 0323 405.000; [illegible] 81; squadra naut. salvam. tel 0323 51.81.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42 22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 687; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari di P.A. **Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. [illegible] 81.500; [illegible] t. 0324 48.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96 00 47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31 844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara:** **Goria**, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.76 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale e **Viale Roma**, viale Roma, 21 tel. 0321 [illegible].17.69 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87)
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.

Romentino: *Venanzi Pallro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.59.

Oleggio: *Calcaia*, piazza [illegible], 33 tel. 0321 91.391.

Arona: *Da Marie*, via Monte Nero, 28 tel. 0322 24.02 19.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. [illegible] 97.133.

Verbania (Fondotoce): *Mela* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.66.63.

[illegible]: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. [illegible].

Villadoss[illegible] *Simonetta*, [illegible] Vittoni, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. [illegible] 61.292.

Druogno: *Fancone*, via Chiesa, 1 tel. [illegible].

TRIBUNALE DI [illegible]

Fallimento Bignotti snc - Impresa di Costruzioni di Bignotti Geom. Paolo - Trecate - Fall. 13/00
Giudice Delegato dott.ssa Rossana Riccio Curatore Rag. Giovanni Bornini

Avviso di vendita [illegible] beni immobili senza incanto

Il giorno 27 novembre 2002 alle [illegible] 11.00 avanti al Giudice Delegato, si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti immobili: in comune di No[illegible] [illegible] A: [illegible] Giulio Cesare n. 174 - Appartamento libero al piano rialzato composto da 5 vani più servizi, cantina e n. 2 quote di 1/8 di autorimessa in regime condominiale.
LOTTO D: Via Novara n° 13 [illegible] palazzo denominato "Casa Sodacchi" autorimessa al 2° piano [illegible] distinta con il n. 16;
LOTTO E: Via Vigne Vecchie - Fraz. [illegible] villa a schiera di 8 vani per una superficie complessiva di mq. 240; autorimessa di mq. 40 e giardino circostante di mq. 300 circa. L'immobile è attualmente occupato senza [illegible]
LOTTO F: Via Vigne Vecchie - Fraz. Pernate. Appartamento al primo piano e cantina al piano terra per complessivi mq. 110, autorimessa di mq. [illegible]. L'immobile è attualmente occupato senza titolo
In Comune di Trecate: Lotto G: Via De Amicis n. [illegible] - Ufficio al P.T. e archivio al piano interrato per mq. 115 circa.
LOTTO I: Via Galvani n. 33 - Appartamento libero al 2° piano [illegible] soppalco, cantina per mq. 240 [illegible] ed autorimessa [illegible] [illegible].37.
LOTTO M: Via Galvani n. 25 - Autorimessa al piano seminterrato [illegible] [illegible]. 14.
LOTTO N: Via [illegible] n. 25 - Autorimessa al piano seminterrato di mq. [illegible]
In Comune di Varallo Pombia.
LOTTO S: alla Via Leonardo Da Vinci - Terreno della superficie [illegible] mq. 7143 [illegible] [illegible] mq. 6454 [illegible] e mq. 689 da cedere al comune come strada.
Condizioni di vendita:
I beni sono posti in vendita in lotti distinti al seguente prezzo base:
LOTTO A: Euro 87.000,00; LOTTO D: Euro 19.000,00; LOTTO E: Euro 186.000,00; LOTTO F: Euro 144.610,00; LOTTO G: Euro 108.000,00; LOTTO I: Euro 182.000,00, LOTTO M. Euro [illegible] 500,00; LOTTO N: Euro 8 500,00, LOTTO S: Euro 108.000,00.
Il rilancio minimo verrà fissato in presenza di più offerenti per [illegible] lotto.
[illegible] eventuali interessati, per partecipare, dovranno presentare do[illegible] [illegible] bollo da Euro 10.33 in [illegible] [illegible] indirizzata alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara [illegible] [illegible] ore 13.30 del giorno 26 novembre [illegible]
Alla domanda offerta dovrà essere allegato [illegible] assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento Bignotti snc emesso da Istituto [illegible] Credito [illegible] sportello in Novara [illegible] un importo pari al 10% [illegible] pr[illegible] offerto a titolo di cauzione che [illegible] trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. [illegible] caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo del [illegible], degli oneri, diritti e spese di vendita, nel termine [illegible] offerto, [illegible] in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nello stesso termine, dovrà inoltre essere effettuato un deposito per il pagamento degli oneri fiscali e spese a carico dell'acquirente il quale, se non precedentemente quantificato [illegible] Curatore, dovrà almeno essere pari al 15% del prezzo di aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà [illegible] le somme versate. In presenza di più offerte valide si procederà immediatamente a gara tra gli offerenti, sulla [illegible] [illegible] offerta più alta aventi i requisiti sopra descritti con aggiudicazione definitiva a chi avrà effettuato il rilancio più alto. L'offerente dovrà altresì depositare documento che attesti lo stato civi[illegible] [illegible] trattasi [illegible] persona fisica o certificato [illegible] iscrizione al REA se trattasi di società di perso[illegible] o con personalità giuridica con l[illegible] [illegible] dei poteri di rappresentanza del sottoscrittore dell'offerta. Maggiori informazioni presso il Curatore Rag. Giovanni [illegible] con studio [illegible] Cameri in Via A. Manzoni 7 Tel. 0321.510004 Fax 0321.517377 - [illegible]: borgio@libero.it oppure reperite sul sito www.tribunali.it/novara.html. Visite in loco previo appuntamento.
Novara, lì 21/10/02

IL CANCELLIERE C1
prof.ssa Eva Tencalla

IL «SALOTTO DELLA CITTA'» RIVENDICATO PER MANIFESTAZIONI ED EVENTI CULTURALI. I BANCHI ALIMENTARI NON SI SPOSTANO

Piazza Mercato sfratta le bancarelle?

Il sindaco: «Prima consulteremo commercianti e cittadini»

Filippo Ruberta
DOMODOSSOLA

«Potrebbe esserci la necessità di trasferire alcune bancarelle del mercato, ma nessun provvedimento verrà preso senza il consenso dei commercianti interessati e dei cittadini».

Il sindaco di Domodossola, Gian Mauro Mottini, ed il suo vice, Marisa Zariani, escludono categoricamente che alcuni settori del mercato [illegible] sabato possano essere spostati, tout-court in assenza di una valutazione del problema e passando sopra alle parti [illegible]. Lo hanno detto, ieri, nel corso di una conferenza stampa, convocata per confutare ogni dubbio circa le notizie che ventilavano la possibilità di un trasferimento delle bancarelle di Piazza Mercato.

Ha detto Zariani: «Qualsiasi decisione non verrà calata dall'alto ma dovrà [illegible] il risultato di valutazioni che dovremo fare insieme ai cittadini e alle associazioni di categoria. Gli ambulanti hanno un'importanza grande nell'economia della città». Pur mantenendo come punto fermo le esigenze degli operatori economici, c'è l'esigenza di avere libera, per altre attività, Piazza Mercato anche al sabato. Dice Zariani: «Lo spazio [illegible] spesso richiesto per manifestazioni, iniziative culturali o di rappresentanza. Pertanto siamo sempre qui a chiedere agli ambulanti di spostarsi creando loro grandi disagi. Occorre quindi valutare se queste bancarelle possono essere spostate. Naturalmente va trovata un'area sempre dentro la città». Queste variazioni secondo gli amministratori domesi dovranno essere supportate da interventi per rimpinguare i parcheggi e per migliorare [illegible] viabilità dentro la rete cittadina. «Il problema - dice [illegible] sindaco Mottini - va esaminato dalle fondamenta. Il mercato fa parte del bagaglio di eccellenza di Domodossola, quindi [illegible] dobbiamo realizzare servizi adeguati. L'obiettivo è quello di trovare siti dove è possibile costruire parcheggi sottoterra, magari col concorso dei privati, lasciando la superficie libera per dare soluzioni più efficaci al traffico. Comunque non sarà presa nessuna decisione senza avvisare prima [illegible] confronto. Inoltre, una volta definito il progetto, prima di arrivare ad [illegible] provvedimento definitivo, si procederà con periodi di sperimentazione». Ciò che comunque non sarà toccato sono i banchi degli alimentari che rimarranno raggruppati intorno a piazza Convenzione dove già ci sono dei servizi logistici. Intanto è stato allungato in via sperimentale l'orario: dalle 7 alle 17 e, solo a dicembre, dalle 7 ale 18,30.


Il mercato del sabato a Domodossola, richiamo settimanale per moltissimi svizzeri

Prezzi fermi fino a Natale

Iniziativa dei negozianti dell'Asscots per contenere i possibili euro-rincari

DOMODOSSOLA

«Prezzo amico» per mettere i consumatori a riparo dall'inflazione e dagli euro-aumenti. E' la campagna alla quale aderisce anche la delegazione ossolana dell'Asscots, l'associazione di [illegible]rcio, turi[illegible] e servizi del Vco. Fino al 31 dicembre si potrà fare la spesa nei negozi che espongono la decalcomania «Prezzo amico» con la certezza di fare acquisti senza ritocchi. E' quanto è stato concordato da Confesercenti e Intesa Consumatori (Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori) a livello nazionale. «Invitiamo gli associati ad aderire all'iniziativa - dicono Franco Rognoni e Cesare Goggio dell'Asscots - [illegible] hanno già fatto in molti. Basta rivolgersi nella [illegible]tra sede di piazza Matteotti o telefonare allo 0324 242589. Qui si potrà ritirare la vetrofania che pubblicizza l'adesione a prezzo amico».

Ecco la lista della spesa calmierata. Alimentari: latte fresco (della centrale), caffè (principali marche), pane (principali varietà locali), pasta (principali marche di spaghetti, rigatoni, penne), riso (principali marche), formaggio parmigiano, pomodori pelati, olio d'oliva (principali marche), olio di semi di girasole (principali marche), zucchero, prosciutto, acqua minerale. Carni: pollo, hamburger, coniglio, lesso punta di petto, fettina [illegible] vitellone quarto anteriore, uova. Tra gli articoli della casa detersivi per lavatrice e lavastoviglie, per lavaggio a mano, per pulizia della [illegible], saponette, scope, spazzolini, dentifrici e shampoo. Abbigliamento: scarpe, golf, [illegible]e, pantalone, gonna, cappotto, intimo.

Anche il comparto dell'ortofrutta, particolarmente sensibile alle variazioni del mercato, lancia la sfida del prezzo fisso per patate, mele, pere, cipolle, carote. Più semplici le cose al bar: nessun ritocco per caffè, cappuccino e cornetto. In pizzeria il prezzo amico si limita a pizza margherita e bibita. [c. bo.]

INDAGINE PREVISIONALE

Industriali Riaffiora l'ottimismo

VERBANIA. Le [illegible] delle imprese del Vco per l'ultima parte dell'anno in corso, almeno in riferimento ad alcuni indicatori, sono in leggero miglioramento. Lo si [illegible] dalla indagine congiunturale previsionale elaborata dalla Unione Industriale per il trimestre ottobre-dicembre, che pure risente della fase di stagnazione economica a livello nazionale [illegible] internazionale. In ambito locale, qualche confortante indicazione di ripre[illegible] giunge in particolare dal miglioramento del saldo ottimisti-pessimisti sui livelli di produzione industriale, dall'incremento del saldo occupazionale e dalla previsione di minore ricorso alla cassa integrazione guadagni.

Peggiora il saldo relativo agli ordini, anche se cresce significativamente la percentuale di imprenditori che ritengono di mantenere invariati gli ordinativi. Gli investimenti risentono nelle loro prospettive della incerta situazione finanziaria. Qualche interessante constatazione si ricava dall'esame dei dati ex-post relativi alla precedente previsione. Così è per l'aumento del tasso di utilizzo per gli impianti. Inoltre migliora la percezione di competitività nei confronti dei concorrenti esteri sia sul mercato interno che su quello internazionale, mentre restano elevate le difficoltà [illegible] reperimento di manodopera specializ[illegible] e crescono anche quelle per i lavoratori generici. [s. r.]

COMUNITA' MONTANA

Al via studio sulle risorse energetiche

DOMODOSSOLA. Una ricerca per sviluppare l'energia rinnovabile [illegible] Ossola, definendo gli scenari possibili d'intervento. Lo studio è stato promosso dalla Comunità montana Valle Ossola e avrà nel Centro studi Valle Ossola il partner per concretizzare un progetto di valorizzazione delle risorse energetiche che già il territorio possiede. Dice il presidente dell'ente montano Pierleonardo Zaccheo: «Miriamo ad una parziale utilizzazione di energia rinnovabile. Il programma è finalizzato a promuovere azioni concrete in materia di risparmio energetico. Il percorso dovrà fondarsi sulla gestione compatibile delle risorse e su una campagna di informazione per un uso razionale dell'energia».

Gli studi saranno indirizzati nel settore delle biomasse, della cogenerazione attraverso i rifiuti, dell'energia idroelettrica, solare, termica, fotovoltaica ed eolica. Il lavoro di ricerca fornirà valutazioni economiche ed obiettivi prioritari. Verranno illustrati casi reali con le soluzioni impiantistiche adeguate, i rendimenti, i tempi di realizzazione e i costi.

Sarà, inoltre, fornito un quadro di riferimento delle normative che servono per la gestione degli impianti sia da parte di soggetti pubblici che privati. Infine verranno valutate tutte le forme di finanziamento previsti dalla legge attraverso i bandi regionali, ministeriali e comunitari. L'attività di ricerca verrà svolta al Centro Studi che ha sede presso il Collegio Rosmini. [f. r.]

IN MOUNTAIN BIKE VENTISEI DONNE, QUATTRO DEL VERBANO, HANNO COMPIUTO LA TRAVERSATA TUNISINA

«Abbiamo vinto la sfida col Sahara»

Rientrate sul lago le ragazze del «Women Desert Ride»

Vincenzo [illegible]
STRESA

Hanno sfidato il deserto ed hanno vinto. C'erano anche quattro ragazze del lago Maggiore tra le protagoniste della «Women Desert Ride», la traversata del Sahara tunisino affrontata da 26 donne in mountain bike.

Un'«avventura» fortemente voluta da Emanuela Misciglia, organizzata con la collaborazione logistica del team X-plore e l'appoggio dell'ente turistico tunisino. Eccole le donne che «hanno fatto l'impresa»: Monica Brunati di Stresa, Giuliana Tovaglieri di Golasecca ma con vita sportiva tutta «mottaroniana», Ilaria Tovaglieri, sorella di Giuliana, residente a Verbania e medico al centro Auxologico [illegible] Piancavallo e Ilaria Balzarotti, varesina che al pari delle Tovaglieri è sportivamente legata alla vetta cusiana.

Con loro anche due uomini, fondamentali nell'ambito della struttura organizzativa: Giorgio Giuriola, presidente della Pro Loco del Mottarone e responsabile del gruppo sportivo Bicicò, titolare del noleggio [illegible] mountain bike di Stresa e Davide Asietti, suo collaboratore. Oltre ad aver messo a disposizione le biciclette Giorgio e Davide ne hanno curato la manutenzione durante tutta la settimana nel deserto.

Un'esperienza unica e straordinaria, sportiva, ma soprattutto umana. «In realtà non abbia[illegible] soltanto sfidato il deserto, ma noi stesse - dice Monica Brunati - il deserto è stato solo il terreno sul quale misurarci. E' stato difficilissimo sotto tutti i punti di vista, fisico e psicologico. Basta pensare che nella prima tappa, lunga 50 chilometri, che da Douz ci portava [illegible] l'interno del Sahara, oltre metà percorso lo abbiamo fatto spingendo le bici perché la sabbia, finissima, farinosa, impediva di pedalare. Però abbiamo resistito incoraggiandoci le une con le altre».

Sole, caldo torrido, accampati [illegible] le dune in compagnia di vipere e scorpioni. Da non credere. Eppure nessuna delle [illegible] ragazze ha mai perso, nemmeno nei momenti più duri, il buon umore. Ad un certo punto addirittura la Brunati e la Balzarotti si sono [illegible] a cantare «Acqua azzurra, acqua chiara» [illegible] Battisti, imitate subito da tutte le ragazze. «Era un modo per esorcizzare la fatica - commenta la Balzarotti - è stato però bellissimo. Il deserto ha un suo fascino [illegible] quale è difficile sottrarsi. Qualcuna di noi ha pianto davanti [illegible] silenzio [illegible]luto. Credo sia stata un'esperienza più spirituale che fisica».

Così ragazze qualunque, studentesse, mamme, casalinghe, commesse, imprenditrici, si so[illegible] ritrovate per una settimana a dormire a pedalare, cadere e rialzarsi, a vivere insieme, dormire in una tenda, dividere addirittura a volte la stessa bottiglia d'acqua e la tazza del caffè. «Cose che due giorni prima di partire [illegible] ci sarem[illegible] mai sognate di fare - osser[illegible] Giuliana Tovaglieri - ma che abbiamo fatto quasi fossimo diventate tutte mamme e sorelle una dell'altra. E pensare che sino al momento della partenza con molte di loro [illegible] ci eravamo mai viste prima». Un'esperienza che ha toccato profondamente anche Ilaria Tovaglieri, che oltre a pedalare [illegible] trovata [illegible] qualche occasione a fare gli «straordinari» come medico. «Qualche escoriazione [illegible] un po' di stanchezza - dice la dottoressa - da questa esperien[illegible] siamo uscite tutte interiormente più ricche».


Giuliana Tovaglieri, campionessa «mottaroniana» di Golasecca, in sella alla sua mountain bik nel deserto del Sahara



Giuliana con Ilaria Balzarotti, Ilaria Tovaglieri e Monica Brunati. A destra, Giorgio Giuriola



Dure pedalate nel caldo torrido e notti fra le dune con vipere e scorpioni

LE RICHIESTE DEL COMITATO MAMME OSSOLANE

«Un ospedale unico con garanzie certe»

Garanzie certe sino all'apertura dell'ospedale nuovo. Le chiedono le mamme del comitato ossolano che hanno annunciato di voler continuare la loro battaglia a favore del «San Biagio». A loro [illegible] quindi bastate le disposizioni dell'Asl per garantire sicurezza ai servizi sanitari.

«Non [illegible] accontentiamo» dico[illegible] le [illegible] ossolane. «Non ci siamo accontentate del punto nascite ottenuto dopo 17 giorni [illegible] presidio in sala consiliare - spiegano - e non ci accontentiamo oggi dell'astanteria pediatrica situata [illegible] Dea ed ottenuta dopo due mesi di attività del [illegible]stro comitato».

Restano alti i toni della «battaglia» avviata in agosto dalle mamme dell'Ossola. «Vogliamo - di[illegible] - il ripristino dei reparti scippati alla cittadinanza ossolana, nonchè il mantenimento e il miglioramento dei servizi sanitari esistenti sino alla loro adeguata sostituzione. Questi reparti [illegible] difesi [illegible] le unghie e [illegible] i denti sin che non sarà realizzato ciò che dovrà sostituirli». Le [illegible] non sono contrarie all'ospedale nuovo. «Non abbiamo alcun pregiudizio contro l'ospedale -spiegano-. Ma chiediamo garanzie in merito ai costi economici e sociali che la realizzazione di questo ospedale richiede».

Intanto le assicurazioni date dall'Asl 14 hanno soddisfatto la sezione domese di Forza Italia.

Il segretario Ermanno Savoia e il capogruppo consiliare Franco Falciola evidenziano «come il documento [illegible] Vannini, fosse stato fortemente richiesto [illegible] sindaco Mottini, al quale va riconosciuto, come rappresentante delle istanze provenienti dalla cittadinanza, il merito di aver soddisfatto le giuste rivendicazioni del territorio».

Oltre che a Bacchelli e Cattaneo, Forza Italia domese esprime un grazie ad «Insieme per [illegible] dono», comitato «che ha sempre creduto nel ruolo delle istituzioni, affiancandole [illegible] maniere positiva ed equilibrata, senza scadere in facili strumentalizzazioni». [re. ba.]

PROPRETARIO DEI FONDI SULLA STATALE A CANNERO

Disattese un'ordinanza Il giudice non procederà

L'alluvione di due anni fa arrecò danni notevoli sia alla statale 34 del lago Maggiore sia all'assetto idrogeologico dell'entroterra collinare di Cannero. Alcuni terreni sul versante a monte della statale franarono creando anche notevoli disagi alla viabilità. Il sindaco Marco Chiodoni emise un'ordinanza affinché il proprietario di uno dei versanti, Ezio Carmine, procedesse alla messa in sicurezza del terreno con interventi opportuni tra i quali anche il taglio di alcuni alberi. Carmine non dette corso ai lavori, venne denunciato dal sindaco e rinviato a giudizio con l'accusa [illegible] mancata osservanza di ordinanza finalizzata [illegible] salute e sicurezza pubblica. Precedentemente al processo penale, l'avvocato difensore Roberta Ravesio impugnò l'ordinanza che finì avanti il Tar del Piemonte. Ieri in tribunale il processo a Ezio Carmine che si è concluso con la decisione del giudice unico di «non luogo a procedere per intervenuta oblazione di 100 euro». A dibattimento concluso il sindaco Chiodoni si è detto perplesso per la sentenza.

«Il sindaco ha indubbiamente le sue ragioni - [illegible] precisato l'avvocato Ravesio - così come le ha il mio assistito. Come può orientarsi correttamente un privato cittadino nel porre [illegible] atto interventi di messa in sicurezza di un terreno che sta franando? In che modo deve coordinare l'accesso al sito e [illegible] quali mezzi tecnici deve operare? Un'ordinanza generica costituisce a nostro avviso una sorta di «spada di Damocle» sulla testa di chi deve osservarla».

Lo stesso giudice ha espresso il proprio convincimento che l'ordinanza avrebbe dovuto specificare il tipo di intervento richiesto [illegible] fine di garantire la sicurezza di tutti. [a. r.]

VERBANIA
Noccioline [illegible] solidarietà in piazza con «Mani Tese»

Operazione Noccioline contro la povertà anche in piazza Ranzoni dalle [illegible] alle 17,30 di sabato, per continuare domenica in alcune parrocchie verbanesi e al pomeriggio alla castagnata del centro giovanile San Francesco. L'iniziativa, [illegible] coinvolge [illegible] piazze italiane, è organizzata da Mani Tese. Verranno distribuite noccioline prodotte all'interno di un progetto di sviluppo in Salvador. Acquistandole si sostiene [illegible] sviluppo delle comunità più povere del mondo. Il ricavato sarà destinato a nuove semine in comunità agricole del Salvador. [a. r.]

VERBANIA
L'on. Zacchera presidente parlamentari italo-svizzeri

L'onorevole Marco Zacchera è stato nominato dal Presidente della Camera, Pierferdinando Casini, presidente del Gruppo Interparlamentare Italia-Svizzera. Il Deputato verbanese di An presie[illegible] e coordina i rapporti con [illegible] Parlamento svizzero [illegible] tutte le normative che comportano contatti legislativi tra i due Paesi, con particolare riguardo a quelle inerenti i problemi interfrontalieri. Zacchera osserva che il [illegible] potrà essere utile anche al Vco, considerati i problemi da risolvere legati alle comunicazioni stradali e ferroviarie italo-elvetiche ed altre questioni che richiedono una collaborazione più stretta con [illegible] Parlamento svizzero. [s. r.]

[illegible]
Vandali danneggiano automobili e vetrate

Ignoti vandali in azione nella notte tra venerdì e sabato scorsi nel centro del paese e in località Possaccio tra i comuni di Verbania e Cambiasca. Prese di mira alcune automobili danneggiate [illegible] specchietti infranti e fiancate sfregiate da oggetti acuminati. Prese a sassate e infrante anche le vetrate di un paio [illegible] capannoni che sorgono nella [illegible] artigianali dei due centri collinari. Sul raid vandalico stanno indagando polizia e carabinieri. [a. r.]

VERBANIA
«Granitiche memorie» sulle epigrafi verbanesi

Il volume «Granitiche memorie», inventario epigrafico del comune di Verbania, viene presentato venerdì alle 21 nell'aula magna dell'Istituto Cobianchi di Intra dall'autore Leonardo Parachini e [illegible] Pierangelo Frigerio, presidente [illegible] Società dei Verbanisti. L'opera è stata pubblicata su iniziativa del Lions Club Verbania, con il sostegno della Biblioteca Civica Ceretti. [s. r.]

DOCUMENTI DEI PARTITI CITTADINI SUL FUTURO DELL'AREA OCCUPATA DA ACETATI-ITALPET. LUNEDI' TAVOLA ROTONDA [illegible] LEGAMBIENTE

Verbania, sale la febbre da referendum

Iniziative e prese di posizioni in vista del voto di novembre

Sergio Ronchi

VERBANIA

Al referendum sulla future destinazione dell'area occupata dal polo chimico Acetati-Italpet manca ancora un mese ma, a dispetto degli inviti alla calma che giungono da più parti, la febbre in città per l'appuntamento continua a salire. Delle tensioni esistenti [illegible] già state un chiaro indice le polemiche seguite al dibattito fra le istituzioni organizzato nella giornata aperta di Acetati, le reazioni alla lettera del sindaco Aldo Reschigna per annunciare il suo «no» alla consultazione referendaria e il dibattito a nervi scoperti nell'ultima seduta del consiglio comunale.

In tale circostanza, oltre il «sì» [illegible] il «no» alla variante di piano regolatore per consentire all'area [illegible] questione in futuro solo destinazioni d'uso diverse da quella industriale, è emersa una posizione intermedia. Il consigliere Giovanni Poletti dei Socialisti ha dichiarato che, in caso di esito favorevole del referendum, presenterà un ordine del giorno per indicare una variante al Piano regolatore che, in caso di [illegible] o trasferimento delle attività esistenti, [illegible] solo destinazioni d'uso diverse da quelle industriali di tipo chimico insalubri». Per alcuni il clima è già [illegible] autentica fibrillazione e a muoversi in questi giorni è l'intero fronte del «sì». Dopo avere iniziato il volantinaggio ed avere annunciato la tavola rotonda della sera di lunedì 28 a Palazzo Flaim, [illegible] Circolo Verbano di Legambiente, promotore del referendum, prosegue la sua battaglia a suon di comunicati. Dopo avere denunciato i rischi della politica espansionistica della Mossi e Ghisolfi, la responsabile Amelia Alberti se la prende anche con la «cortese» professoressa Silvia Magistrini, assessore all'istruzione, contestando la sua presenza alle visite guidate di scolaresche in fabbrica: «Una simile iniziativa può essere interessante, con insegnanti di classe consapevoli. E' [illegible] inopportuno il ruolo dell'assessore in piena campagna elettorale». Viene espresso insomma il dubbio che la sua presenza possa condizionare insegnanti [illegible] alunni in visita. Numerose iniziative per informare in modo capillare i cittadini durante la campagna elettorale sono annunciate da Alleanza Nazionale, che assieme [illegible] a Lega, Rifondazione, Fiamma Tricolore, Socialisti guida [illegible] fronte politico del «sì».



L'area industriale Acetati-Italpet sorge nell'area centrale della città

Forza Italia non ha ancora espresso la posizione ufficiale, che uscirà dal direttivo cittadino di venerdì sera. Può comunque considerarsi indicativa, anche se espressa a titolo personale, la dichiarazione dell'[illegible]re regionale Ettore Racchelli a favore del «sì», ove fosse cittadino verbanese.

Una lunga e articolata risposta alla lettera aperta del sindaco giunge da Rifondazione, che critica con toni decisi la politica svolta sulla fabbrica chimica da tutti gli amministratori succedutisi a Verbania e dall'attuale primo cittadino. «Il referendum - si riafferma nel documento - non è ne' inutile, ne' generico, ne' ambiguo. Chi in modo strumentale dice che esso chiede la chiusura della fabbrica e mette sul lastrico centinaia di famiglie, deve smetterla di spargere simili [illegible] eventi il solo scopo [illegible] diffondere paura [illegible] creare altissima tensione fra i cittadini». E c'è anche chi [illegible] «oltre il referendum». E' questo il titolo [illegible] un comunicato con il quale il Coordinamento Verdi del Verbano fornisce il proprio contributo alla riflessione sull'argomento. I Verdi propongono [illegible] problema in termini di «assunzione di responsabilità» dell'amministra[illegible] comunale. A loro avviso quest'ultima dovrebbe ristabilire, al di là dell'esito della votazione o anche mediante un'ope[illegible] a lungo [illegible] ma con chiarezza e fermezza, una situazione di diritto e di giustizia, di puro e semplice rispetto della legge, che esclude la presenza di un polo chimico di grandi dimensioni nel cuore della città.

Arizzano

Al via fra le proteste i lavori per l'antenna

ARIZZANO. L'antenna per la telefonia mobile, [illegible] Arizzano, sarà installata nonostante le proteste degli abitanti. In questi giorni la Omnitel ha già avviato i lavori per la costruzione del manufatto, dietro il vecchio municipio, sul quale verrà posto il traliccio con i ricevitori dei segnali. A nulla sono servite [illegible] 500 firme che invitavano il sindaco a cercare una collocazione dell'impianto lontana dal centro abitato.

Ora il Comitato che si oppone all'installazione, di fronte alle resistenze del primo cittadino, ha scritto al Prefetto del Vco. Si chiede di creare un tavolo di concertazione per trovare insieme una soluzione. Sugli sviluppi pesa il decreto del ministro Gasparri che concede al gestore la possibilità di mettere l'antenna dove vuole.

Venerdì sera, alle 21, a palazzo Flaim [illegible] Verbania dibattito sull'«Inquinamento elettromagnetico» con l'intervento del docente universitario Gianni Tamino e del consigliere regionale piemontese dei Verdi Enrico Moriconi. [f. r.]

LA MEDIA DEL 2001 INFERIORE A QUELLA NAZIONALE

Vco, un processo dura mille giorni

VERBANIA

Nel corso dell'assemblea straordinaria degli avvocati appartenenti all'Ordine Forense del Vco, venerdì scorso [illegible] tribunale, sono emersi dati preoccupanti sulle durate medie dei processi. Dati che rispecchiano la situazione [illegible] scala nazionale [illegible] 1639 giorni con giudice monocratico e 1864 [illegible] collegio giudicante in riferimento all'anno 2000, 1701 e 2070 per il 2001.

I tempi tengono conto dell'iter giudiziario a partire dalla notizia di rea[illegible] alla Procura e dalle disposi[illegible] del [illegible] fino ai processi in primo grado e Appello. Nonostante la cronica carenza di personale amministrativo in cancelleria [illegible] di ufficiali giudiziari, i tempi del «servizio giustizia» nel Circondario di Verbania sono incredibilmente più brevi. In riferimento ai medesimi periodi presi a campione [illegible] scala nazionale, la durata dei processi celebrati [illegible] Verbania e Domodossola si attestano in 706 giorni con giudice monocratico, 805 con collegio giudi[illegible] (anno 2000), e 1023 e 1067 per il 2001. Tenendo conto inoltre che i tempi del processo d'Appello non dipendono dagli uffici giudiziari locali, [illegible] durata media dei processi penali nel Circondario di Verbania, secondo statistiche ministeriali, [illegible] riducono ulteriormente a [illegible] e 540 giorni [illegible] giudice unico nel [illegible], 604 e 584 con collegio giudicante nel 2001. Dati che testimoniano come, seppur in condizioni disagiate e con personale carente, la giustizia nel Vco proceda tutto sommato meno lentamente di quanto si possa immaginare.



L'avvocato Antonio Pinolini

«La sottolineatura - precisano sia il presidente dell'Ordine Antonio Pinolini, sia l'esponente dell'Ordinamento Unitario dell'Avvocatura Marco Ubertini - ci pare doverosa per rispetto a chi, [illegible] condizioni davvero prossima alla paralisi della giustizia nel nostro Circondario, compie con abnegazione il proprio dovere al servizio dei cittadini». Non velocissima appare anche la giustizia nel comparto civile [illegible] tempi medi di processi esauriti con sentenza attestati tra 488 [illegible] 490 giorni riferiti rispettivamente agli Anni 2000 e 2001. [a. r.]

PRESENTATA DAI DS. L'ASSESSORE ZACCHERA DIFENDE LE SCELTE DEL VCO

Un'interrogazione in Regione sul piano provinciale dei rifiuti

VERBANIA

«Il piano provinciale dei rifiuti approvato dal Consiglio provinciale del Vco è in fortissimo contrasto con la pianificazione e la legge regionale». A sostenere questa [illegible] è la consigliera regionale ds Giuliana Manica che in un'interrogazione al presidente Ghigo e all'assessore all'ambiente chiede una presa di posizione ed [illegible] eventuale rinvio del Piano alla Provincia per le opportune modifiche. Quello che Manica definisce [illegible] vero «buco nero» è la questione del Cdr, il «combustibile derivato dai rifiuti» che verrà prodotto da un nuovo impianto [illegible] grado di trattare 50 mila tonnellate all'anno [illegible] rifiuti solidi urbani. «Il programma - spiega la consigliera novarese - afferma semplicemente che il cdr prodotto verrebbe esportato fuori provincia [illegible]me 'rifiuto speciale' per essere collocato in termovalorizzatori (quali?), cementifici (quali?), discariche (quali?)».

L'assessore all'Ambiente del Vco Alberto Zacchera non ha dubbi sulla correttezza del Programma deliberato il 30 settembre [illegible] «Il 'cdr' aveva già prima molti meno vincoli, dal primo gennaio non ne ha più. Non ci [illegible] ostacoli a [illegible]ferimenti fuori provincia, anche perché la quantità prodotta [illegible] Vco non giustifica alcuna impresa industriale in loco. La quantità da noi prodotta andrà aggiunta a quella prodotta in altre province e convogliata in un unico impianto d'area. Il materiale di tutto il Nord Italia soddisferebbe il 10% del combustile di cui ha bisogno una centrale elettrica. Ma oggi non ci sono ancora impianti che funzionano esclusivamente a cdr, quelli più grossi ne prendono [illegible] quote. La nostra è [illegible] scelta strategica, valutata [illegible] anticipo. Essere pronti per tempo vuol dire aver maggior potere contrattuale sulle decisioni future». [c. bo.]





Giuliana Manica, consigliera regionale, Alberto Zacchera, assessore all'Ambiente

EVE[illegible]

VERBANIA

Convegno e tavola rotonda sul beato Contardo Ferrini

Proseguendo le iniziative promosse nel centenario della morte del Beato Contardo Ferrini, l'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, l'Università Cattolica e la Diocesi organizzano sabato 26 e domenica 27 un convegno al Chiostro di Intra. Le sessioni di lavoro comprendono sabato pomeriggio [illegible] tavola rotonda pubblica sul tema «Contardo Ferrini e l'idea [illegible] Europa». [s. r.]

BAVENO

Bridge per principianti Nuovo corso al Club

Un corso di bridge per principianti viene organizzato dal Baveno Bridge Club nella sede di via Partigiani, 11, con appuntamenti settimanali serali con un istruttore federale per 15 settimane a partire dal 29 ottobre. Informazioni e prenotazioni ai numeri 0322-910743 o 0323-863711. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Incontro sui servizi destinati all'adolescenza

La Comunità Valle Ossola organizza lunedì 28 ottobre (ore 20,30) al Galletti un incontro per la presentazione dei risultati della ricerca sui bisogni del territorio rispetto ai [illegible] per preadolescenti e dolescenti. Interviene il professor Gustavo Pietropoli Charmet. [re. ba.]

INIZIATIVA DI ASSOCAVE

Architetti in visita [illegible] e laboratori estrattivi ossolani

DOMODOSSOLA. Architetti di Novarese e Vco in visita alle cave ossolane e ad alcuni laboratori. L'iniziativa, prevista per venerdì, è stata voluta da «Assocave» nell'ambito delle [illegible] [illegible] valorizzazione e promozione delle pietre ornamentali del Vco che sono, per la zona e non solo, una ricchezza e una risorsa.

[illegible] programma prevede la visita della «Domo Graniti» di Trontano dove verrà mostrata [illegible] descritta la lavorazione delle lastre e dei vari materiali. Ci sarà quindi la visita alla «Sarizzo di Crodo» di Crevoladossola dove, oltre ai laboratori, verrà visitato il sito estrattivo e descritte le attività di cava. Prima della visita ai laboratori della «Cave Giovanna», verrà effettuata la visita alla Centrale Enel di Crevoladossola progettata dall'Architetto Piero Portaluppi, esempio di utilizzo in edifici industriali delle pietre ossolane. [re. ba.]

MAESTRI DELLA COMMEDIA DELL'ARTE, INSEGNANO ANCHE DIZIONE E LETTURA

A scuola d'attore nel Teatro Studio

Luisella Sala [illegible] Alessandro Marchetti riaprono i corsi a Verbania

VERBANIA

Puntuali, con l'arrivo dell'autunno, s'avviano i corsi del Teatro Studio Marchetti. [illegible] otto anni che [illegible] scuola, sotto la direzione di Alessandro Marchetti e Luisella Sala, promuove corsi per giovani aspiranti attori [illegible] 16 [illegible] 28 anni d'età. Materia principale [illegible] [illegible] commedia dell'arte, disciplina nella quale Marchetti nei suoi quarant'anni di carriera si è distinto anche come regista in diversi Paesi europei. I saggi patrocinati da Comune e Provincia, sono programmati in orario di tardo pomeriggio con due incontri settimanali. Le lezioni inizieranno [illegible] novembre [illegible] termineranno in aprile con i tradizionali saggi-spettacolo degli allievi.

I moduli [illegible] iscrizione sono disponibili alla libreria Margaroli di Intra. Saranno ammessi venti partecipanti scelti attraverso un colloquio attitudinale con gli insegnati. Il percorso didattico del laboratorio ha come meta quello di far emergere e valorizzare i mezzi espressivi e di comunicazione di ciascun allievo attraverso la conoscenza del corpo [illegible] della sensibilità individuale. Al termine [illegible] periodo di formazione, per il quale è richiesto [illegible] contributo economico, verrà rilasciato un attestato. Teatro Studio (0323.401226) promuove inoltre corsi di dizione, espressione vocale [illegible] gestuale [illegible] laboratori di lettura espressiva. [p. cr.]



Luisella Sala e Alessandro Marchetti sono noti in tutta Europa

L'itinerario delle degustazioni approda anche nel tempio dei golosi

Dai «Sentieri» al Salone del Gusto

Riflettori puntati sull'enogastronomia del Vco



Una splendida veduta del Parco Valgrande dal Pian Cavallone

Continua con [illegible] l'itinerario enogastronomico sui «Sentieri del gusto», la rassegna enogastronomica tra i ristoranti delle località comprese nel Parco nazionale della Val Grande. La manifestazione, finalizzata alla riscoperta della cucina rurale è organizzata dall'Ente di gestione [illegible] Parco che sabato trasferirà piatti, prodotti e cultura di queste montagne al Salone del Gusto di Torino. Dirigenti e operatori dell'area protetta del Vco rappresenteranno all'appuntamento torinese anche [illegible] ministero dell'Ambiente. Intanto questa sera l'incontro culinario è all'«Agriturismo [illegible] Villa Cresta» a Cossogno (prenotazioni allo 0323-468185), alle 20,30. I migliori affettati della Val Vigezzo [illegible] pane [illegible] per cominciare. Di grande presa il «Risotto di [illegible] alla Davide» i tortellini magri fatti dalla nonna, e la migliore rappresentanza della cucina di montagna con polenta e latte, latte [illegible] castagne, e [illegible] crostata [illegible] marmellata. Venerdì 25 ottobre si va [illegible] «Le Colonne» (0324-94893) di Santa Maria Maggiore. Carpaccio di capriolo, violino di capra, lardo [illegible] funghi avvieranno [illegible] sinfonie di sapori. Il tempo di una pausa e poi zuppa di cipolle col pane [illegible] e gnocchetti di zucca al Bettelmatt. E poi ancora carrè di maiale [illegible] bocconcini di capra al miele. Sabato [illegible] ottobre [illegible] manifestazione va in trasferta a Macugnaga al ristorante «Z'makanà stubu» (0324-65796), alle 20,30. Piatti [illegible] destano curiosità: quadrotto di speck e mele caramellate, caprino fresco con mandorle [illegible] noci, sanguinaccio [illegible] vellutata di patate. Da non perdere i medaglioni di farina di ceci, gli spiedi [illegible] castagne, il filetto al lardo e pecorino. Interverranno le donne del Parco. Giovedì 7 [illegible]bre, alle 19, si fa tappa alla «Dislocanda» [illegible] Manegra (0323-587173), locale giovane e tutto da scoprire. [illegible] comincia in leggerezza con un'insalata di porcini, [illegible] va [illegible] a svelare il fagottino ripieno di toma ed [illegible] capriolo con mussa di castagne. Sabato 9 novembre, alle 12,30, si va nella scena collaudatissima dell'«Agriturismo Monterosso». Bruschette e salumi per aprire. Poi [illegible] passa al risotto ai funghi, [illegible] panserotti di ricotta, al tacchino [illegible] alla porchetta. Martedì 12 novembre, alle 20, l'ospitalità [illegible] «da Sciolla» a Domodossola (0324-242633) per una [illegible] di piatti rigorosamente ossolani con qualche trasgressione [illegible] [illegible] filetto di salmerino e ravioli con salsa di vino greco.

LA GITA

Traversata [illegible] piedi dalla val Loana

La Valgrande è splendida a tavola [illegible] è ancora più bella a piedi. Una proposta da non perdere arriva [illegible] Consorzio guide [illegible]ilderness. Renato Bavagnoli, uno degli accompagnatori, invita: «Venite a vivere questo momento magico: tutto è silenzio e calma, [illegible] luce brillante, l'aria tersa, [illegible] buio rischiarato dalle calde fiamme [illegible] bivacco e il lento camminare [illegible] permette di entrare in sintonia con la natura che ci circonda».

Il ritrovo è sabato [illegible] Gravellona Toce (uscita autostrada A 26) alle 8,30. Poi trasferimento a Fondighebi (val Loana) salita [illegible] Scaredi e discesa a In la Piana (pernottamento). Domenica 27: salita alla Colma di Premosello [illegible] discesa [illegible] Colloro - recupero delle auto [illegible] Fondighebi. Occorre abbigliamento adatto alla stagione, giacca a vento, berretto, pila, sacco [illegible] pelo, viveri per [illegible] giorni, utili i bastoncini, 2 sacchi della spazzatura grandi, posate, bicchiere e fondina di plastica. Costo: euro [illegible] a persona. E' possibile noleggiare [illegible] minibus che permette di risparmiare il doppio tragitto a Fondighebi. Prenotazione obbligatoria entro giovedì al numero telefonico 347.3312000.

La proposta del ministro durante la Conferenza nazionale delle aree protette

Parchi a pagamento? Non in Valgrande

Olmi: «Dobbiamo valorizzare anche il territorio esterno»



Cicogna vista dall'alto. E' uno degli accessi più importanti del Parco

VERBANIA

L'ingresso nei parchi [illegible] pagamento? La proposta lanciata dal ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio, Altero Matteoli, alla II Conferenza nazionale delle aree protette, al Lingotto di Torino, non trova proseliti all'Ente Parco nazionale della Val Grande. Dice [illegible] presidente Franca Olmi: «L'autofinanziamento dei parchi [illegible] creato sorpresa e un pò di sconcerto. Condivisibile l'obiettivo ma difficile da realizzare, soprattutto per [illegible] parco come quello della Val Grande. Forse altre realtà potrebbero copiare l'esperienza positiva dei parchi americani e africani, introdotta pure al Parco nazionale dell'Arcipelago della Maddalena. Nell'area protetta sarda dal '99 viene fatto pagare un ticket d'ingresso ai diportisti e ai subacquei. Il nostro parco della Val Grande, poco accessibile [illegible] selvaggio, può solo produrre cultura. Questa valenza [illegible] [illegible]fesa potenziando l'indotto nel territorio esterno attraverso il turi[illegible] ambientale [illegible] [illegible] valorizza[illegible] dei prodotti tipici».

Alla Conferenza [illegible] è parlato anche di visione antropocentri[illegible] dei parchi, ovvero di una realtà nella quale l'uomo vuole essere protagonista con [illegible] proprio lavoro e le proprie iniziative senza interventi pesanti sulla natura. Dice Olmi: «Bisogna proteggere l'ambiente anche per tutelare la nostra salute. Tuttavia auspichiamo percorsi di sviluppo in cui venga valorizzato il bi[illegible] uomo-lavoro. Anche i nostri vicini svizzeri sono d'accordo con questa visione ed è per questo che stiamo lavorando con loro per l'istituzione di un parco transfrontalie[illegible]. Questa prospettiva è in linea [illegible] la convinzione che le aree protette [illegible] i nodi cruciali della Rete ecologica nazionale e devono servire anche per rafforzare l'economia locale». Nel corso della riunione di Torino il ministro Matteoli ha assicurato una campagna di informazione sui media nazionali per far conoscere i parchi che non hanno la notorietà di quelli storici.





NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



NELLA «GRANDA» SONO STATI DECINE DI MIGLIAIA I VISITATORI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE RASSEGNE DELL'ULTIMO WEEKEND

La castagna protagonista d'autunno

Da Cuneo a Roccavione, Venasca, Frabosa Sottana [illegible] Battifollo grande successo di sagre ed eventi dedicati alla regina del bosco

Beppe Sajeva

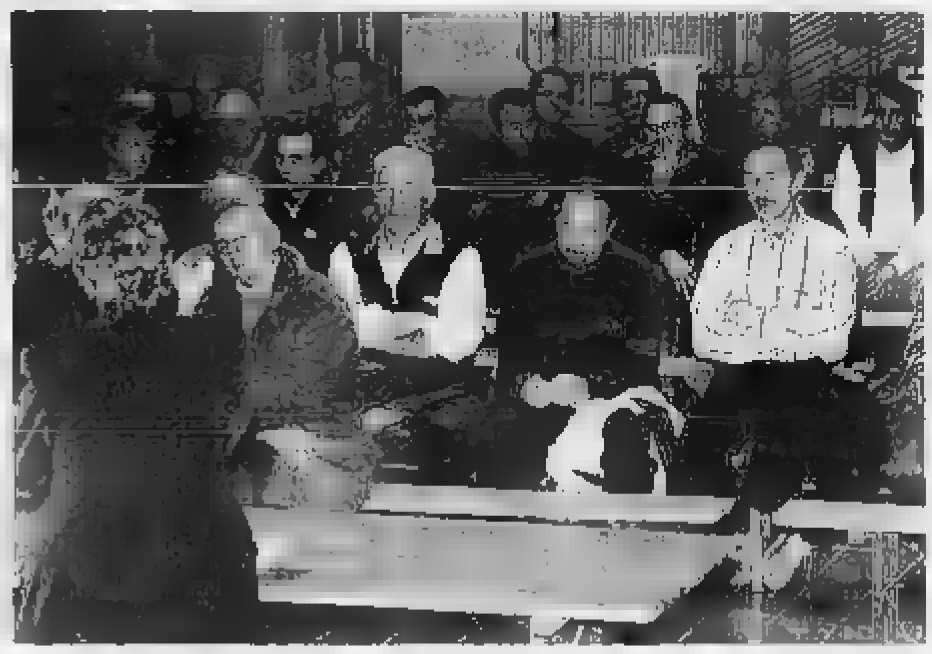
[illegible]

Terra di grande gastronomia, alla corte dei vini pregiati, capace di portare sulle tavole i migliori prodotti. Così nella «Granda» si fa festa al [illegible] tartufo, ma anche a un frutto che, considerata la «regina» del bosco, tuttavia appartiene per tradizione alla cucina povera: la castagna, che ha vissuto quest'anno una stagione [illegible] gloria, richiamando alle [illegible] [illegible] lei dedicate decine di migliaia di visitatori.

Ottobre è iniziato con la «Fiera del marrone», che ha portato i caldi colori dell'autunno e [illegible] profumo delle caldarroste nel salotto di via Roma, nel cuore di Cuneo. [illegible] il capoluogo ha lasciato il passo alle vallate; hanno dedicato vari eventi alla castagna Chiusa Pesio [illegible] Battifollo (la 25ª edizione), Venasca, Frabosa Sottana (dove vengono premiati vip e campioni dello sport) e Roccavione, che da quarant'anni rende omaggio alla regina del bosco.

Nella cittadina all'imbocco della Valle Vermenagna si è conclusa dopo tre giorni [illegible] appuntamenti la «Sagra del Marrone», premiata [illegible] un eccezionale [illegible] di pubblico, soprattutto sabato [illegible] domenica, con gli stand nel centro storico.





Roccavione ha celebrato la 40ª sagra del marrone, che ha richiamato migliaia di visitatori conquistati anche dalle iniziative di contorno, come il convegno sulla castanicoltura (a destra)

Non solo festa, però. L'altra sera, nella bocciofila, [illegible] è svolto un convegno su «Il futuro della castagnicoltura», preceduto dalla premiazione del concorso fra i produttori [illegible] castagne: un riconoscimento che gratifica il loro lavoro non solo per la coltivazione delle piante, ma anche per la cura e la pulizia del sottobosco, condizione essenziale per mantenimento e redditività dei boschi. I riconoscimenti (da 150 [illegible] 250 euro), assegnati dopo che una commissione ha giudicato [illegible] giornate piemontesi, sono andati [illegible] per la produzione a Margherita Bodino (1°), Battista Vola (2°) e Giovanni Ceva (3°). Vincenzo Vola ha vinto quello per il miglior castagneto [illegible] Nello Romoli per il recupero di una coltura [illegible] castagne abbandonata.

Il sindaco Germana Avena ha spiegato il significato dell'iniziativa che «mira ad assicurare per i prossimi decenni la coltura delle castagne, che possono diventare, [illegible] opportunamente coltivate e trattate, interessante fonte [illegible] reddito per l'economia locale». Poi gli interventi: Maria Gabriella Mellano (Università di Torino) e Paolo Boccacci (laureato alla facoltà di Agraria). I convenuti hanno poi preso visione di alcuni cesti di prodotto. Il sindaco Germana Avena ha chiuso la serata con una proposta: «Proviamo a piantare le nostre varietà nelle [illegible] di fondovalle, più facili da lavorare, in modo da dare un futuro alla castagna. L'amministrazione comunale [illegible] impegna a dare ogni appoggio».

UNA «RETE MUSEALE» TRA ASTIGIANO [illegible] ALBESE

Arti e mestieri da conservare

Gianni Stornello

L'evoluzione e i grandi progressi dell'agricoltura nel secolo scorso [illegible] sono basati fondamentalmente su due punti: la disponibilità di concimi chimici [illegible] sostanze antiparassitarie messe a disposizione degli agricoltori, [illegible] la vasta gamma di macchine di cui ogni operatore agricolo poteva disporre, partendo dalle più piccole per la lavorazione quasi dilettantesca degli orti della domenica fino ai grandi mastodonti per arare, dissodare, seminare e mietere le messi. E cioè i grandi «mostri» dell'agricoltura italiana, trattori da centinaia di cavalli e mietitrebbia ultrasofisticate, che mietono [illegible] trebbiano contemporaneamente grandi quantità di cereali.

I vecchi attrezzi che i nostri nonni contadini, se [illegible] ancora i [illegible] padri, usavano nelle campagne a metà del secolo scorso, sono ora diventati dei «pezzi da museo», nel senso più serio del termine, in quanto devono [illegible] ricordati e conservati, essendo [illegible] grado di rammentare e descrivere un periodo non certo breve, ma sicuramente molto importante della storia della civiltà contadina.

Oltre agli attrezzi da lavoro, sono da conservare anche tutti g[illegible] oggetti che esistevano e si adoperano quotidianamente nelle case contadine, spesso per lavorare le materie prime prodotte [illegible] cascina, [illegible] la farina per fare [illegible] pane, il latte per fare burro e formaggi e via dicendo. E p[illegible] [illegible] sono gli attrezzi degli artigiani, che supportavano con il loro lavoro l'attività agricola: il falegname, il fabbro, lo scalpellino e via dicendo.

Per tutte queste ragioni, che sono molto sentite dalla gente nell'Astigiano, una serie di musei legati al territorio ha deciso di associarsi per [illegible] un'offerta turistica da offrire ai visitatori.

L'iniziativa è della Provincia di Asti che, con un contributo della Regione Piemonte, intende riunire almeno sei musei. Entro breve sarà firmata una convenzione per la gestione della «rete museale». Vi hanno già aderito i musei di Cisterna d'Asti, Govone (Cn), Moncucco, Magliano Alfieri e Vezza (Cn) mentre [illegible] attende anche la decisione di Asti e Villafranca. L'obiettivo, afferma l'assessore provinciale ai Beni Culturali Marco Maccagno, è quello [illegible] [illegible] un sistema museale che rafforzi l'identità dei singoli nuclei.

Attraverso la realizzazione [illegible] un sito comune (materiale pubblicitario, itinerari promozionali ecc.) la rete consentirà di valorizzare le risorse dei singoli [illegible] [illegible] dei Comuni che li ospitano, offrendo al turista un pacchetto completo, [illegible] cultura, di enologia e di gastronomia.

Il più visitato, [illegible] ad oggi, dei vari [illegible], è quello di Cisterna d'Asti che nel castello ospita «Arti [illegible] mestieri di un tempo». Per estendere la superficie a disposizione del museo, [illegible] giorni scorsi l'amministrazione comunale [illegible] Cisterna ha acquistato un cascinale del 1600 dove verrà creata una sezione staccata, che sarà dedicata esclusivamente all'agricoltura e alla casa contadina. A Govone c'è il Museo [illegible] Carlo Felice e della sua Corte, ad Asti si sta allestendo il Museo Paleontologico, a Magliano Alfieri si sta organizzando quello del Tanaro e a Govone quello della rosa antica.

Anche i piccoli musei, [illegible] quello di Vezza, nell'Albese, si stanno ampliando - conferma l'assessore Maccagno - perché «essi devono essere delle realtà dinamich[illegible] e quindi sempre migliorarsi [illegible] ampliarsi».

I migliori formaggi a tavola

Ristorante del Saluzzese secondo a «Caseus»

[illegible]

Proponendo prodotti piemontesi, il ristorante «La Torre» di Ivano e Vanna Maero [illegible] è classificato al secondo posto [illegible] concorso nazionale «Caseus» per il migliore carrello dei formaggi.

Dopo la selezione degli ultimi mesi, lo scontro fra i dodici finalisti si è svolto nei giorni scorsi a Maratea, in Calabria. I coniugi Maero hanno conquistato la giuria, presieduta dal giornalista [illegible] gastronomico Luigi Cremona, con il carrello fornito di oltre quaranta tipi di formaggi, tutti provenienti dal Piemonte, ma anche con l'abbinamento di quattro loro assaggi ad altrettanti vini [illegible] di [illegible] whisky scozzese a un Cachat provenzale (formaggio fermentato con distillato e bacche di ginepro).

Il ristorante della Valle Bronda, [illegible] diventato, [illegible] da qualche anno, un locale di richiamo per la genuina e interessante cucina [illegible] territorio proposta dalla signora Vanna, per la cantina fornita, ma soprattutto per l[illegible] proposta casearia. Cantina e carrello dei formaggi sono competenza di Ivano Maero, sommelier [illegible] assaggiatore Onaf. Grazie a queste peculiarità, «La Torre» è stato scelto dagli organizzatori della mostra di Pagno come testimonial dell'enogastronomia di qualità della vallata, dando l'occasione a tutti i «gourmet» di partecipare alla serata [illegible] degustazione dei prodotti tipici locali, prevista per venerdì. Mele, castagne, funghi e piccoli frutti usciranno trasformati dalla cucina di Vanna Maero per essere abbinati al Pelaverga delle Colline Saluzzesi e agli altri vini prodotti a Pagno e Brondello. **(m. ma.)**



I coniugi Maero hanno presentato un carrello fornito di oltre quaranta tipi di formaggi

Carta d'identità dei salumi

Cuneo presenta la filiera della sua carne suina

CUNEO

Animali [illegible] perfetto stato di salute, allevati [illegible] ritmi naturali in centri selezionati della provincia [illegible] Cuneo, [illegible] l'impiego di alimenti di alta qualità come mais, orzo, soia, [illegible] [illegible] altri componenti vegetali, fra loro equilibrati e integrati. [illegible] questi capi derivano prodotti che appartengono a [illegible] filiera tutta cuneese: dagli allevamenti agli stabilimenti di macellazione e trasformazione, iscritti al Consorzio Con.sa.ti.

Per [illegible] prima volta, dunque, chi acquisterà [illegible] taglio di carne suina fresca avrà la certezza del percorso fatto da braciole, carrè o filetto prima di arrivare sul banco di vendita.

La «filiera produttiva della carne di suino tradizionale Con.sa.ti. Cuneo» [illegible] presentata venerdì, nel salone d'onore della Camera di commercio, alle 10: partecipa [illegible] il sottosegretario alle Politiche agricole Teresio Delfino. Con la presentazione del disciplinare di produzione, marchiatura, riconoscimento e commercializzazione, la «Granda» si conferma come uno dei capisaldi della qualità alimentare: l'allevamento suinicolo a Cuneo ha compiuto passi da gigante, come quanti[illegible] [illegible] la provincia è ai primi posti come numeri di produzione e qualità. Un risultato importante, [illegible] quale ha avuto un ruolo fondamentale [illegible] Con.sa.ti., nato sei anni fa con l'obiettivo di raggiungere una «produzione d'eccellenza», consorziando tutti i segmenti della filiera.



Beppe Ballauri

I soci sono allevatori, operatori del settore zootecnico, macellatori, trasformatori e produttori della salumeria tipica cuneese: la base essenziale per garantire il controllo e la certificazione di tutti i passaggi compiuti dalla carne nel suo «iter».

Due anni fa Beppe Ballauri è stato eletto presidente del [illegible] [illegible] e ha continuato la strada intrapresa nel '96, offrendo ulteriore impulso: così il salame Cuneo Consati, «principe» fra i prodotti tradizionali e artigianali locali insieme a lardo Cuneo, salame cotto Cuneo e pancetta Cuneo, è stato «lanciato» anche al di fuori della provincia, citato sulle principali guide enogastronomiche.

«Di fianco all'immagine, il consorzio della salumeria tipica ha cercato di lavorare anche sul terreno della qualità - spiega il presidente Ballauri -. La presentazione di venerdì seg[illegible] il raggiungimento di quello che [illegible] [illegible] dei nostri obiettivi fin dal principio: garantire con un disciplinare e una certificazione ogni passaggio che [illegible] nostre carni hanno compiuto».

Non solo salumi, ma anche carni fresche, che dovranno essere marchiate ed esposte in macelleria recando la certificazione della rintracciabilità.

«Il dato fondamentale - conti[illegible] Ballauri - è il ferreo disciplina[illegible] che regola [illegible] produzione di carni e salumi. Quello che si intende garantire [illegible] i diversi passaggi, [illegible] modo che, acquistando i nostri prodotti, il [illegible]re si senta tutelato». **(p. s.)**

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

«Licheni» [illegible] tante riviste proposte da Vivalda per dar vetrina alle passioni della montagna

Gianni [illegible]

Il 9 maggio 1989 è un giorno che Lynn Hill non dimenticherà mai. La climber americana, che ha ventotto anni, arriva [illegible] Buoux in Provenza, uno dei "santuari" dell'arrampicata europea. L'atleta, salita una via di riscaldamento, si appresta [illegible] calarsi sulla corda trattenuta dal basso dal marito. Nell'attimo in cui si getta nel vuoto si rende conto con terrore [illegible] [illegible] corda non è annodata all'imbragatura. E' finita. Un volo di ventiquattro metri [illegible] perdona. Invece, grazie a un cespuglio frondoso, accade il miracolo». Viene sintetizzato così, sull'ultima di copertina, il contenuto del volume «Climbing Free. La mia vita nel mondo verticale», ovvero l'autobiografia della donna «che ha toccato i limiti estremi dell'arrampicata sulle pareti più difficili del mondo». Il volume è della collana «I Licheni» (340 pagine, formato tascabile, in vendita a 19 euro e 50) dell'editore «Vivalda» che [illegible] sempre offre vetrina alle passioni della montagna. Attraverso i libri ma anche [illegible] i periodici «Free» (6 euro), «Alp» (in settembre, per la collana «Grandi montagne» [illegible] prezzo [illegible] vendita era [illegible] [illegible] a 70) e «Montagna» (6 euro e [illegible]).

Il numero di ottobre di quest'ultima rivista propone il dossier «La montagna che ca[illegible]bia», per l'escursionismo «l'antica ghiacciaia di Moncòdeno in Grigna, la Val Maira, l'Aspromonte»; per il trek e arrampicata «Il Nordland»; per il clima «il lago Effimero del Monte Rosa»; per l'alpinismo «le mitiche salite di Enzo Cozzolino» [illegible] per l'aspetto [illegible] [illegible] rapaci rupestri».

Sempre alla montagna sono dedicati una serie [illegible] quaderni realizzati dal «Gal Mongioie» per la collana «Le guide». Presentano, raccontano, invitano a scoprire un lembo di territorio che confina ad Est e Sud con la Liguria [illegible] a Ovest con la Francia comprendendo gruppi montuosi come quelli del Marguareis, del Galero, dell'Armetta, delle Saline, [illegible] Ballaur [illegible] del Mongioie. «Un'area che inizia a Sud con le asperità alpine, si chiude invece [illegible] Nord con [illegible] tenui ondulazioni delle Langhe, offrendo un'enorme varietà di paesaggi», si legge nella descrizione ch[illegible] accompagna le pubblicazioni dedicate a «Escursioni in Alta Valle», a «Percorsi d'arte, storia ... ed antichi sapori», «Escursioni in Media e Bassa Valle», «Escursioni in Mountain Bike», attesa la «Sport e Natura» [illegible] una carta geografica generale del Gal.

giamar@lastampa.it



I VINCITORI SONO MASSIMO BACCHINI, ALESSIO SCHREINER (A DUE MANI) E BIANCAMARIA MASSARO

[illegible] ha premiato le «Esperienze [illegible] giallo»

Consegnati i riconoscimenti del concorso letterario che ha scelto fra otto finalisti

[illegible]

E' un racconto scritto [illegible] due [illegible] ([illegible] Cane» di Massimo Bacchini e Alessio Schreiner, entrambi [illegible] Roma) quello che [illegible] è aggiudicato [illegible] primo premio dell'edizione 2002 di «Esperienze in giallo», [illegible] equo [illegible] «Vicine di [illegible]» di Biancamaria Massaro. I due racconti gialli sono stati scelti dalla giuria (composta da Alberto Sinigaglia, Claudio Gorlier, Cristina Bragaglia, Fernaldo Digiammatteo, Bruno Gambarotta, Bep[illegible] Ghisolfi, Antonio Miglio, Beppe Manfredi, Gianni Menardi e Beppe Mariano) in una rosa di 8 finalisti che comprende anche «Una storia del porto» di Paolo Delpino, «Sull'orlo dell'abisso» di Alberto Satta, «La difesa Alekhine» di Duilio Chiarle, «Gli orecchini borberi» di Manuela Malchiodi, «Sauer 38-7,65» [illegible] Maria Luisa Bozzolo, «L'ultimo teorema» di Simone Fanni. Il premio «under 16» è [illegible] assegnato a una studentessa del liceo classico di Cremona, Giorgia Serena Cipelli («L'ultimo violino»). «Siamo soddisfatti - dice Enrico Serafini, presidente dell'Associazione «Esperienze», che organizza il concorso insieme all'omonima casa editrice, con il contributo di Fondazione Cassa di risparmio di Fossano e Michelin -. Stiamo studiando alcune novità: intendiamo istituire 4 premi e un «super-premio». Questo ci consentirà di cambiare la formula della serata di premiazione, in concomitanza con la festa europea degli autori». **(l. a.)**



I componenti della giuria e i finalisti dell'edizione 2002 del concorso letterario «Esperienze in giallo»

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel 0165 262 220.
CHIUSO

[illegible] DE LA VILLE: Info prenotazioni tel. 0165 230535 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema Alle 16 e alle 20 *Hollywood, Vermont* alle [illegible] e [illegible] 22 *Silence... on tourne!*

CERVINIA
[illegible]S GUIDES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel 0125 307 463:
[illegible]

COGNE
[illegible]: [illegible] 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO [illegible]
Tel [illegible]
CHIUSO

SAINT-VINCENT
CENTRO CONGRESSI GRO: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Pinocchio (ore 20,30)
Signs (ore 22.30)

[illegible]
[illegible] Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IVREA
ABCINEMA: Tel 0125 425084
Malattia mentale, lì qui e ora [illegible] prendersi cura [illegible] rodonte alle 20,45

BOARO: Tel 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
NON PERVENUTO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
MAZZINI. Inf Tel. 015-22 738 - 31.312.
SALA 1:
11 settembre 2001 di Alain Brigand
Orario 19.45, 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €

[illegible]
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario 20; 22.30.
Prezzi: al martedì [illegible].

SALA 3:
One hour photo M. Romanek.
Orario 20.15; 22.30.
Prezzi: [illegible] 4,50 €.

IMPERO. Inf Tel 015-22 738 - 31.312
Minority report di Steven Spielberg.
[illegible] spettacolo unico ore 22.
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel 015-22 738 - 31 312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.30

SOCIALE. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RESTAURI

COSSATO
VERDI
Inf. Tel 015-253.89.27
[illegible]
Orario spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. inf. [illegible] 4 €, da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €

[illegible]
EROS. Inf. Tel 015-253 89 27.
OGGI RIPOSO
[illegible]: spettacolo unico ore 21

[illegible]
COMUNALE Inf Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO
Orario 20,15; 20,15.

[illegible]
ANGELUS
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario 21; 23

[illegible]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA [illegible] Or. Tel. 0161-257 744-[illegible] spettacoli 0161-69.833
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Inf. Or Tel. 0161-259.047-[illegible]-tacoli 0161-69.833
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. [illegible] Tel 0161-215.016
OGGI RIPOSO

VOX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
OGGI RIPOSO

TEATRO [illegible]. Via Paris 1 [illegible] Or. Tel 0161-253.379
[illegible] ore 21 [illegible] di [illegible] **2002**, in concert. Grayaman, Nuvera, Filosofia, Pouty Lips, Stroggate, Tazebao. [illegible] libero.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255 544.
CHIUSO

[illegible]
LUX. Inf Tel 0163-22.098.
OGGI [illegible]

[illegible]
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

[illegible]
IDEAL. Inf. [illegible] 0161 930.827-333/4457486
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Inf Tel 0161-828.800
CHIUSO

[illegible]
[illegible] Inf [illegible] 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovima.it
OGGI RIPOSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinelastri novaresi: www.msoft.it/cinema
VIP. Tel 0321-625 688.
Pinocchio Or fer.: 20; 22.30 sab. e dom., 15, 17,30; 20, 22.30 Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625
Minority report. Or. fer. 19,30, 22.30; **Chimere** (solo giov. 24 Cineforum; or: 21,15) Ingr.: €6.50/4.50. lun. fer €4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Pinocchio Or fer. 20,10, 22.30 [illegible]: 15,40 20.20. [illegible] Dom: 15,40, 18, 20.20; 22.40 Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € [illegible], mar. fer. [illegible]

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 455 424/453 854
Lantana ([illegible]) Lun. riposo. Info su segr. tel.

PERNATE
SANT'ANDREA. [illegible]183 Sito web www.geocities.com/pernatecinema e www.salateatrocomunale.it
OGGI RIPOSO

ARONA
SAN CARLO. Tel 0322 - 240 566
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Un viaggio [illegible] amore. Or.: 20.15; 22.15, fest.: 14.15; 16.15; 18.15; 20.15, 22.15 Ingr.: € 5.50, rid. € 4.50; lun. fer € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Pinocchio. Or fer. 20; 22.15, fest. 14, 16, 18, 20, 22.15 Ingr. cine € 5.50, rid. € 4.50 (lun fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Signs Or [illegible] 20.15, 22.15 Fest. 14.15, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 Ingr. cine € 6.50, rid € 4.50 (lun fer € 4.50)

[illegible] 3. T [illegible]2 - 81.741.
Pinocchio Or fer.: 21 Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun fer. €4.50)

CAMERI
[illegible]. Tel 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914 [illegible] ad pren.: 16.30-21, dom. 10,30-21. Sito web: www.metropolisarona.it Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Signs Or fer. 20.30, 22.50 (giov. 24 anche 20,10, 22.30), [illegible]: 15.30, 18, 20.30; 22.50; 1.10. Dom.: 15.30, 18; 20.30; 22.50.
One [illegible] photo or: 20.30; 22.40 Sab.: 15.30; 17.40, 20.30; [illegible], [illegible] dom. 15.30, 17.40, 20.30, 22 40.
Pinocchio [illegible]. fer.: 20,10; 22.30. sab.: 15,10; 17.40, 20.10; 22.30; 0.50. [illegible] 15.10, 17.40, 20.10; 22.30
I sublimi segreti delle Ya Ya Sisters. Fer.: 20.20; 22.50; sab.: 20.20; 22.50, 1.10; dom.: 20.20; 22.50.
Magdalene. Fer., sab., e dom.: 20, 22.30
Minority report Fer.: 19.50, 22.30, sab., 16,10; 19.50, 22.30; 1,10; dom.: 16.10, 19.50, 22.30. 1,10
Ipotesi di reato [illegible] fer. 22,40 (sospeso giov. 24). Sab.: 22,40, 1.00. Dom.: 22.40
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. Sab. e dom.: 15,20, 17,50.
Men in Black 2 Sab., 15,40; 17.30; 1. Dom.: 15.40, 17.30
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or Sab. e dom. 16; 18.
About a boy Fer. [illegible] e dom.: 20.20 (sospeso giov. 24).

METROPOLIS 2 **Pinocchio** Or. fer. e dom., 15,30; [illegible] 20,30; 22.50; sab.: 15.30; 18,10; 20.30, 22.50, 1,00
Signs Or.: fer. (escl. giov.) 15,10; 17.40, 20,10. [illegible]: sab. 15,10; 17.40, 20.10; 22.30, 0.50. dom., 15.10, 17.40, 20.10; 22.30. Giovedì: 15,10; 17.40 (spett. 20.10 e 22.40 al Metropolis).
Umberto D. sab 24 ottobre, or.: 21:30.

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel [illegible] .163
OGGI RIPOSO

TRECATE
SILVIO PELLICO. Tel 0321.777.122
OGGI RIPOSO

VCO

[illegible]
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
[illegible] 22.30 [illegible] 14, 16.30; 20, 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

[illegible] 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
OGGI [illegible]
Feriali ore 20, 22.30. dom.: 14; 16.30; 20, 22.30
Informazioni [illegible] segreteria telefonica

[illegible]
SOCIALE. Tel e segr. tel. 0323 - [illegible]
OGGI RIPOSO
Or. ven. e lun 21. Sab.: 20; 22, [illegible]. 14.30, 18.20, 20, 22.

ORATORIO Tel 338 1632 676
OGGI RIPOSO
[illegible]: sab.: 20,15; 22,15. dom.: 14.30, 16.30, 20,15, 22,15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - [illegible] 940
One hour photo
Orari. Fer.: ore 20,30; 22,30. Fest.: 14.30, 16.30, 20,30; 22,30

VIP
Info tel. segr. 0323 40 19 40
Pinocchio Or., Feriali ore 20.15; 22.30 Festivi 14.15; 16.30, 20.15, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501 964.
The experiment
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501 964
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein)** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67; tel. 856.521. **Signs** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Minority report**. Or.: 15.00; 17 30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di reato**. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30. *Sala 3:* **People I know** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30
ARLECCHINO corso S[illegible] 22, [illegible] 581 7190. *Sala 1:* **Signs**. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **I sublimi segreti [illegible] Sister**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. [illegible]. **Pinocchio**. Or.: 15, 17.30; 20; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto [illegible], tel. 540.110 **Magdalene**. Leone d'oro Festival di [illegible]. Or.: 15,45. 18; 20,15; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Pinocchio**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bowling for Columbine**. Or.: 16; 17,30, 20, 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
CINEPLEX MASSAUA [illegible] Massaua 9, tel. 779.80 200, pren. tel. 779.80 300 [illegible] [illegible] 16.15; 18,15, 20,15; 22.15. **Minority report** Or.: 17.15; 20; 22.45. **Pinocchio**. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30. **Signs**. Or.: 16, 18,05, 20,10; 22.15. **Signs** Or.: 16,30; 18,35; 20.40; 22.45
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Minority report**. Or.: 16; 19,15. 22.10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Magdalene**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Hanna Flanders**. [illegible]: [illegible]; 18,30; 20,30. 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52 41. **8 donne e un mistero** Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Signs** Or.: 15,45; [illegible]; [illegible]; [illegible].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Photo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 94 93. **11 settembre 2001** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Full frontal** Or.: 20. 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47 Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **One Hour Photo**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Pinocchio**. Or.: 15, 17.30; 20; 22.30
F.LLI MARX - [illegible] Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs**. Or.: 14,40; 16,40. 18.40. 20,40, 22.40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene**. Or.: 15,45; 18. 18. 20.15. 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16; 18,10; 20.[illegible]
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible], tel. 011 817.9373. **The tracker (La guida)** Or.: 18.30, 20,30. 22.30
GIOIELLO via C. Colombo [illegible], tel. 011.580 5768. **Callas forever**. Or.: 20,10; 22.30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 3323. *Sala 1:* **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22.30. *Sala 2:* **Le grand bleu** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan (animazione)**. Or.: 15; 16,45. 18.30. **Callas forever**. Or.: 20.10, 22.30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.[illegible]. *Ideal 1:* **Signs**. Or., 15,15; 17,30; 20.15; 22.40. *Ideal 2:* **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22.30. [illegible]: **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15, 20; 22.40. *Ideal 4:* **About a boy - Un ragazzo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo**. Or.: 14,30; 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
KI[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96 **Due amici**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **M'ama non m'ama**. Or.: [illegible], 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22.30
[illegible] UNO via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Un viaggio [illegible] amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; [illegible].
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Cinema [illegible]** [illegible]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La [illegible]** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Possession**. Or.: 15,45; 18. 20.15, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66 77.856. **Signs** Or.: 14, 14,15; 16,10; 16.30, 18.20, 18,45; 20,30; 21; 22,45. **Ipotesi di [illegible]**. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20.30; 22.30. **Peter Pan**. Or.: 14.15; 16; 18. **People I know**. Or.: 20,15; 22.30. **Men in Black II**. Or.: 14,10, 16,05; 16,05; 20,15; 22,30. **Pinocchio** Or.: 14,45; 15; 15.30; 17.15. 17.30, 18; 19,45; 20, 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Minority report**. Or.: 15; 18,15; 21.30. **Asterix & Obelix**. Or.: 14,30; 20. **«O» come Otello**. Or.: 17,45; 22.30. **One Hour Photo**. Or.: [illegible]; 16,10; 18.15; 20.20; 22,30.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs**. Or.: 15,15; 17.45; 20,15; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20.20, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Heaven**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
REPOSI [illegible] - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01,45. **8 donne e un mistero**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatro
[illegible] 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

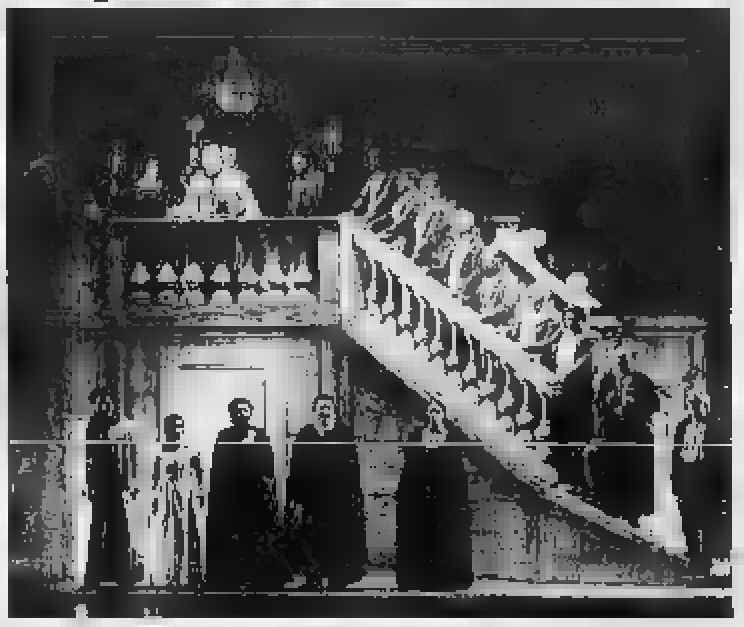
LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro [illegible] Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPA-[illegible]. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi [illegible] sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FO[illegible] Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: [illegible] lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso [illegible] viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») [illegible] il rapporto che [illegible] [illegible] tra un introverso carpentiere [illegible] insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, [illegible] sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FULL [illegible] Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata [illegible] sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra [illegible] altri, Julia Roberts).
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta [illegible] Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in [illegible] attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto [illegible] un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI [illegible] [illegible]O. Drammatico. [illegible] Affleck è un rampante avvocato [illegible] perde importanti documenti durante [illegible] scontro con l'auto guidata da [illegible] uomo con cui entrerà in conflitto.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile [illegible] una galleria d'arte, si [illegible]scono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la [illegible] [illegible] sua vita, [illegible] racconta di esser ricco.
[illegible] Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini [illegible] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou [illegible] «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sp[illegible].
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il [illegible] lavoro di [illegible] Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
[illegible] [illegible] Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che [illegible] [illegible] scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni [illegible] dell'opera [illegible] Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo [illegible] colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» [illegible] è invidiato da tanti comp[illegible].
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e [illegible] [illegible] morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare [illegible] una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN [illegible]. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ucciso un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica [illegible] favola [illegible] Collodi firmata da Roberto Benigni.
POSSESSION. Sentimentale. Dal [illegible] seller di A.S. Byatt, [illegible] storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
[illegible]S. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono [illegible] aborigeno accusato di omicidio.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

GLI INTERPRETI SONO GIOVANI TALENTI. L'ALLESTIMENTO E' DEL TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNALE

Un «Don Giovanni» moderno e antico

Stasera prima nazionale ad Alessandria



Gli interpreti mentre provano il «Don Giovanni» al Teatro Comunale

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

E' la lirica ad inaugurare stasera, alle 20, la stagione teatrale di Alessandria. Al Comunale Francesco Esposito, giovane, affermato regista, propone «Don Giovanni», dramma giocoso in due atti musicato da Mozart e scritto da Lorenzo Da Ponte. L'orchestra sinfonica di Savona, realtà sempre più importante a livello nazionale, diretta da Carlo Maria Giulini, è affiancata da due cori guidati dal maestro Gian Marco Bosio: il coro Panatero di Alessandria e il Casale coro. [illegible] celebre «Don Giovanni» è allestito dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona e realizzato [illegible] coproduzione con il Comunale, da tre settimane trasformato in un teatro lirico.

I ruoli principali [illegible] interpretati da giovani talenti.

Pietro Terranova, giovane baritono che si sta imponendo sulla scena operistica, impersona il libertino e impeni- [illegible] Don Giovanni affascinante per l'energia vitale e la leggera amoralità. Il soprano Brigitte Jager è Donna Anna. La cantante russa Natalia Ushakova, interprete molto attiva a livello internazionale e più volte prima donna alla Scala di Milano, è Donna Attilia. Don Ottavio [illegible] un altro giovane emergente tenore ligure, protagonista [illegible] festival dei Due Mondi di Spoleto: Francesco Mali. Leporello è interpretato [illegible] Massimo Gagliardo, [illegible] Commendatore è Daniele Tonini, infine i ruoli dei contadinelli Zerlina e Masetto [illegible] impersonati da Linda Campanella e Filippo Bettoschi. Il direttore è Julian Kovatchev, le scene sono di Italo Grassi.

Francesco Esposito, il regista ha spiegato: «Don Giovanni è personaggio antico, fatto di esagerazioni quasi costituzionali, d'inverosimiglianza [illegible] assurdità. E' un mito rumoroso, grossolano, un eroe del male, allegro procuratore [illegible] lacrime [illegible] lutti. [illegible] affascina: per questo abbiamo provato a raccontare al pubblico [illegible] sto- [illegible]..., che dai secoli passati sia capace di giungere [illegible] nostri giorni portando [illegible] [illegible] po' delle nostre verità».

Il direttore d'orchestra Carlo Ma- [illegible] Giulini, premiato dal suo maestro von Karajan ha avuto parole di elogio per i componenti del cast [illegible] dice «Si [illegible] lavorato tanto e bene ora non resta che attendere il giudizio del pubblico».

Ci [illegible] ancora biglietti disponibili e il [illegible] dei biglietti [illegible] dai [illegible] ai 38 euro.

BIELLA, DEBUTTA LA STAGIONE DI PROSA



Una scena tratta da «Barboni» di Pippo [illegible]

I «Barboni» di Delbono

BIELLA

Si chiamano Bobò, Mr. Puma, Armando. Sono barboni. Gli stessi che saranno protagonisti venerdì sera al teatro Sociale Villani alle 21, in [illegible] dell'inaugurazione della sala ottocentesca, riportata agli antichi splendori dopo un anno e mezzo di interventi di recupero. L'allestimento, che ha ricevuto il Premio Ubu e il Premio della Critica, è firmato [illegible] Pippo Delbono che sulla nuda [illegible] ha voluto creare uno spettacolo focalizzato sull'azione degli attori che [illegible] realtà [illegible] recitano ma semplicemente «sono». Barboni per scelta, insomma, affiancati da professionisti che vivono un po' ai margini del movimento teatrale italiano portando avanti [illegible] discorso esclusivamente poetico ed artistico.

Il regista ligure ha voluto riunire queste esperienze e raccontare di quelle persone che vivono l'arte come unica ragione per essere. In altre parole un piccolo circo dove si succedono [illegible] che sono altrettanti frammenti di vita. Musiche, balli, travestimenti mischiati a monologhi «allegramente tristi» e spesso commoventi, che richiamano [illegible] po' le atmosfere felliniane.

Dopo il debutto in prosa, il teatro Sociale Villani ospiterà domenica il quarto concorso nazionale di [illegible] che attende sul palcoscenico trenta formazioni provenienti da tutta Italia. Martedì sarà la volta di un concerto di musica classica con il pianista Andrea Lucchesini e l'Orchestra da camera di Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Ed infine giovedì 31 è in locandina «Heartbeat» [illegible] show di world [illegible] e kathak dance. Info: 015-3506613 [illegible] cultura@rc.comune.biella.it [p. g.]

FONDI AI BIMBI ROMENI

Cuneo, si presenta storia dell'orologeria [illegible] benefico

CUNEO. Appuntamento venerdì alle 20 all'Hotel Class, ristorante «Sapori di Cuneo» [illegible] Madonna dell'Olmo, per la presentazione de «La storia dell'orologeria» e una raccolta [illegible] fondi destinata alla casa famiglia [illegible] mena «Onesti», che ospita una ventina di bambini abbandonati [illegible] è gestita da suore italiane. Il ricavato sarà consegnato a Massimiliano Frassi, presidente dell'associazione «Prometeo, lotta alla pedofilia». La serata è organizzata dal Lions Club Bu- [illegible] e Valli [illegible] Borgo Besimauda, [illegible] la gioielleria «Boite d'or» e la «Vacheron-Constantin». [r. c.]

VENERDI' INIZIA LA RASSEGNA CABARETTISTICA

Appuntamento a Genola per sorridere [illegible] i comici

GENOLA

E' uno «specialista in donne e altre malattie» il comico che venerdì (ore 21) salirà sul palco del piccolo teatro per aprire [illegible] rassegna «Ridigenola». Enzo Cortese, cabarettista cuneese, insegnante d'inglese «pentito», alcuni anni fa fondò a Neive la «Squola alimentare». Da allora Cortese [illegible] ha [illegible] smesso di far ridere, approdando anche al mitico «Zelig», [illegible] cui venerdì arriverà. Inoltre scrive monologhi ricchi [illegible] humour per sè o per [illegible]tri protagonisti della scena, fra cui Flavio Oreglio, il «poeta» dello «Zelig», e collabora [illegible] Gabriele Cirillo alias «Crusca». Al pubblico proporrà quello che ormai [illegible] [illegible] è il [illegible] cavallo di battaglia: dipinge [illegible] sorta di ritratto autobiografico, mescolando annotazioni della provincia piemontese [illegible] spunti d'attualità. Così, anche se il titolo non varia, cambiano i contenuti e lo spettatore lo scopre sempre diverso. Enzo Cortese, che è anche il direttore artistico di «Ridigenola», iniziativa voluta dai giovani della Pro loco, sarà affiancato da personaggi affermati [illegible] altri emergenti del panorama comico italiano. Il secondo appuntamento, l'8 novembre, avrà come protagonista il celebre Beppe Braida, anch'egli dello staff del locale milanese. Braida farà [illegible] dissertazione sui telegiornali che ha denominato «Informa show». Il 15 novembre sarà la volta di Norberto Midani [illegible] quindi della coppia Marco e Mauro. [illegible] chiude il l'ultimo giovedì del mese con il cabarettista fossanese Manlio Pagliero. [v. p.]



Il cabarettista cuneese Enzo Cortese

LUCA IORFIDA AL «DIAVOLO ROSSO»

Pianoforte anarchico domani sera ad Asti

ASTI

Il suo approccio con il pianoforte lo definisce «anarchico»: ma Luca Iorfida, cantautore torinese, alle tastiere affianca anche l'uso di chitarra, fisarmonica, basso, percussioni. Domani [illegible] sarà al «Diavolo rosso» in piazza San Martino (tel. 0141 355699) per proporre un concerto intitolato «Lisboa e altro», dal nome dell'ultimo lavoro dell'artista.

Con Iorfida suoneranno Gipo Di Napoli (percussioni), Antonio Cajelli (contrabbasso), Ivan Bert (tromba e flicorno), Giorgio Bancale (pianoforte). Saranno anche presentate alcune canzoni estratte da un disco in fase di prepara[illegible] con il bassista Enzo Orlando (già sessionman per Nino Buonocore, Daniele Sepe, etc.). [f. la.]



Veneta Cucine
www.venetacucine.com
24
MESI
INTERESSI
ZERO
+1 EURO
PER LA
LAVASTOVIGLIE
ARISTON
ELIXIA LI 67 DUO
FINANZIAMENTO
PRESTITEMPO
Gruppo Deutsche Bank
Offerta valida dal
15 ottobre al 15 dicembre 2002
COSÌ POCO
PER AVERLA,
UNA VITA
PER AMARLA.
Scegli una Veneta Cucine del valore minimo di 5000 euro,
con forno, piano cottura e frigorifero Ariston compresi nel prezzo:
la pagherai in 24 rate mensili a interessi 0. Aggiungi 1 euro
e completi l'opera, portandoti a casa una lavastoviglie
Ariston Elixia, un elettrodomestico dell'ultima generazione,
all'avanguardia per prestazioni e design.
CRIVELNOVA
ARREDAMENTI
Via Risorgimento, 93 28010 CALTIGNAGA (NO) Tel. 0321.653840
www.crivelnova.it

ALLA SERATA DI GALA DEL CLUB NOVARESE SONO STATE OSPITI LE VICECAMPIONESSE ITALIANE DI VOLLEY FEMMINILE

Il Panathlon applaude le Asystelle

Giocatrici e tecnici premiati per la scorsa stagione

NOVARA

Serata al Panathlon Club di Novara in compagnia delle «Asystelle». Sono state le vicecampionesse italiane al centro [illegible] tradizionale appuntamento [illegible] sodalizio sportivo novarese presieduto [illegible] Francesco Giannoccaro. Tra gli invitati, il presidente del comitato provinciale volley, Gianni Panzarasa che ha fatto notare [illegible] «in tutta Italia ci sono poche province che possano vantare una bella realtà come l'Asystel». Sedute al centro [illegible] salone del ristorante Parmigiano, e «puntate» dagli sguardi di molti ex campioni dello sport novarese, le giocatrici hanno raccontato la loro esperienza in [illegible] e i loro successi. La più «gettonata» è stata ovviamente la capitana Laura Venturini, e in seconda battuta Sara Anzanello, che però ha chiesto e ottenuto [illegible] rispondere a domande attinenti al «caso-Fedullà». Interessante l'osservazione di Lello Antoniotti: «Sono rimasto meravigliato dal fatto che per Italia-Ecuador di calcio ci siano stati i caroselli in tutta Italia, mentre quando le ragazze del volley han vinto il Mondiale non ho visto nemmeno [illegible] bandiera alle finestre». Lo Venturini, più realista del re, ha ripreso una vecchia polemica lanciata a suo tempo dallo spadista Paolo Milanoli: «Beh, l'Italia è [illegible] paese del pallone, e quando apri un giornale sportivo trovi le prime venti pagine dedicate [illegible] calcio. Speriamo però con la vittoria al Mondiale di aver contribuito a dare [illegible] po' più [illegible] risalto al volley femminile».

Luca Porzio, scout dell'Asystel e dell'Italdonne, ha fatto da improvvisato presentatore, chiamando [illegible] causa le ragazze, tutte presenti, tranne le giustificate Paola Cardullo, Martina Guiggi e Nabila Chihab.

Il vice presidente Mauro Bressa, sollecitato sull'argomento, è tornato sulla vicenda Fedullà: «Non ce lo siamo lasciati scappare, è stato lui a dare le dimissioni. Si è cercato in ogni modo di trattenerlo, di trovare un'intesa, anche con una r[illegible] di sei ore. Ma non c'è stato nulla da fare. Come ha già spiegato Massimo De Stefano in una conferenza della [illegible] settimana, l'Asystel ha una politica di bilancio da seguire, [illegible] era [illegible] discorso di ingerenza tecnica». Bressa poi ha messo a tacere ogni pettegolezzo sul nome del prossimo allenatore: «Lo saprete da un comunicato della società». Branka Sekulic non ha espresso particolari invidie nei confronti delle compagne iridate, cavandosela con una battuta: «Anzi, tutto sommato se siete cresciute lo dovete anche a noi straniere!». Virna De Carne ha [illegible] confessato di provare un pizzico [illegible] invidia «ma in [illegible] buono, anche perchè la mia nazionale non vincerà mai un Mondiale». [m. p.]



Un bella immagine dell'Asystel. In primo piano Pally Cardullo che sarà ospite di «Screensaver», che andrà in onda a breve su Rai3

UNA SINGOLARE GARA DI CICLISMO A COPPIE

Domenica a Borgomanero i campioni con gli amatori

Ci saranno l'ex tricolore Nardello insieme con i novaresi Cheula, Della Vedova e Piemontesi

BORGOMANERO

L'idea è stata dell'ex dilettante Gianpiero Erigoni, presidente del «Nardello Club Borgomanero». Perchè non organizzare una cronometro a coppie con professionisti e cicloamatori riprendendo [illegible] Gran Premio De Giuliani di una ventina di anni fa?

E' nato così il 1° Gran Premio Shopping Moda Gozzano, allestito in collaborazione con Udace Novara e Ciclistica Trapezio Fravic. Si disputerà domenica prossima 27 ottobre [illegible] partenza [illegible] arrivo a Borgomanero lungo [illegible] seguente percorso: piazza Martiri, corso Roma, via Novara, Cressa, bivio [illegible] Fontaneto, Fontaneto d'Agogna, Cureggio, Borgomanero. In totale 16 chilometri. La prima coppia scatterà alle 10,40, le altre intervallate da tre minuti.

Coppia «regina» sarà quella formata da Daniele Nardello, il varesino di Arcisate, già «tricolore» e da anni in forza alla Mapei, e dallo stesso Gianpiero Erigoni. Con Nardello ci saranno altri venti professionisti: Dario Andriotto, Denis Lunghi, Sergio Barbero, Davide Frattini, Oscar Mason, Cristiano Frattini, Andrea Noè, Davide Bramati, Fabrizio Macchi, Antonio Rizzi, Eddy Ratti, Stefano Zanini, Massimo Apollonio, Gianluca Bortolami, Simome Zucchi, Stefano Garzelli.





Nardello (sopra) e Cheula

I corridori di casa nostra saranno l'ossolano Gianpaolo Cheula, il mergozzese Marco Della Vedova e il dilettante Fabrice Piemontesi.

Cheula, dopo un'ottima stagione caratterizzata da molte corse all'estero e da alcune vittorie oltre confine, ha già ottenuto per la prossima stagione un contratto biennale con la Tacconi. Della Vedova, dopo sette anni di professionismo, tre con con la Brescialat, altre tre [illegible] la Lampre-Daikin ed una con la Mercatone di Pantani, è incerto sull'immediato futuro. Fabrice Piemontesi, figlio di Lelio, è invece uno dei dilettanti più interessanti: non ancora ventenne, gareggia per il Velo Club Mendrisio ed ha centrato quest'anno tre vittorie. [s.bott.]

IL VENTO TROPPO FORTE HA COSTRETTO AD ANNULLARE L'ATTESA REGATA TRA LUNA ROSSA E MASCALZONE LATINO ALLA LOUIS VUITTON CUP IN CORSO NELLE ACQUE DI AUCKLAND



Luna Rossa, barca «griffata» Prada sulla quale c'è Max Galli

Rinviato il derby «novarese» della vela

Due grinder a confronto: Massimo Galli e Andrea Mocchetto

TRA Luna Rossa e Mascalzone Latino quarto rinvio per il derby alla Louis Vuitton Cup. Il vento troppo forte ha fatto [illegible] nuovo annullare la sfida del secondo round robin.

Intanto ad Auckland Massimo Galli ed Andrea Mocchetto sono alle prese [illegible] gli ultimi preparativi. Galli, alfiere dell'imbarcazione [illegible] Prada, dovrà vedersela [illegible] il trecatese Mocchetto, grinder di Mascalzone Latino.

«Questa sfida sembra faccia parte dei Promessi Sposi - dice al telefono dalla Nuova Zelanda il Gladiatore - questa sfida [illegible] s'ha da fare. Speriamo che le condizioni meteo migliorino».

In questa prima [illegible] Luna Rossa [illegible] apparsa inferiore alle attese: come mai? «Abbiamo lavorato molto a tavolino, con i progettisti, e abbiamo provato in mare solo con l'inizio del round robin. Questo ci ha sicuramente penalizzati, perchè dopo le verifiche in acqua bisogna provvedere alla messa a punto, e quindi si perde più tempo».

E la sfida con Mascalzone Latino? «Non è assolutamente da sottovalutare. Noi abbiamo tutto da perdere, perchè una nostra vittoria viene data per scontata, ma [illegible] sconfitta sarebbe un disastro. Ovviamente cercheremo il punto a tutti i costi».



Massimo Galli, 40 anni, grinder novarese. A fianco Andrea Mocchetto, 27 anni, di Trecate

Che obiettivo avete? «La finale della Vuitton Cup, e si tratta di una meta difficile da raggiungere, visti gli avversari [illegible] dobbiamo affrontare».

Chi l'ha impressionato di più in questa fase iniziale? «One Word: è un buon gruppo, con una barca che cammina bene. Mi ricorda il team Prada dell'altra Coppa».

In neozelandesi sono proprio imbattibili?

«Quest'anno assolutamente no, perchè una parte del loro team si è smembrato. E' [illegible] che sono sempre forti, ma sono dell'idea che questa volta [illegible] Coppa possa arrivare in Europa».

Chi vede nelle posizioni di testa?

«Inglesi e svizzeri; non parlo di noi per scaramanzia».

[illegible] se vincessero gli svizzeri, dove si andrebbe poi a fare le regate? Sul lago Maggiore?

«Hanno già detto che sceglierebbero il mare Mediterraneo, e per la Coppa sarebbe un grosso vantaggio. Le spese per i partecipanti verrebbero nettamente ridotte, almeno della metà, e questo porterebbe ad un forte aumento degli iscritti, rendendo così ancora più interessante la competizione».

La sfida tra Galli e Mocchetto [illegible] seguita a Novara con interesse professionale, oltre che con passione sportiva, dalla ditta Gottifredi Maffioli, che da anni è una delle ditte specializzate per America's Cup e produce le cime e le [illegible]zze utilizzate da Luna Rossa, e che quest'anno serve anche gli equipaggi di Alinghi e Le Défi. [m. g.]



Una bella immagine di «Mascalzone Latino», grinder Mocchetto

BASKET

GIORNATA CONTRADDITTORIA NEL TORNEO DI C2

Novaresi tra luci e ombre

Bene Ghemme e Novara

NOVARA

Giornata contraddittoria per le squadre di Novara [illegible] Vco del basket di serie C2. Ad Oleggio si è disputato [illegible] derby fra i padroni di casa e l'Hydro Plast Novara, e la squadra allenata da [illegible] espugnato il campo di Oleggio [illegible] il punteggio di 75-69. Una partita combattuta sino alla fine, tanto che, ad un minuto dalla sirena, i novaresi conducevano per sole due lunghezze, 70-68; la Magic era però riuscita anche ad andare in vantaggio 48-47 grazie agli affondi di Grossini e Trevisan. Per la Hydro Plast sugli scudi Crepaldi, Vannicola [illegible] Franchini.

Altro derby, questa volta interprovinciale, tra Ghemmese e Biemme Domodossola, con la squadra di Lele Facchin che si è imposta per 61-70. Gli ossolani sono riusciti a portarsi in vantaggio, 50-46, dopo tre minuti [illegible] terzo quarto, soprattutto grazie alla prova di Corey Barnett (ha totalizzato complessivamente 17 punti), ma [illegible] ridare fiato [illegible] Ghemme sono stati in modo particolare Francesco Bini (21 punti) [illegible] Sticchi (23 punti all'attivo), che hanno portato il vantaggio dei padroni di [illegible] addirittura a +16 a un minuto dalla sirena.

Trasferta [illegible] infine per il BC Trecate, uscito seccamente sconfitto 57-98 a Torino, contro la Ginnastica. Per la squadra di Cerina non c'è stato scampo contro i forti torinesi, trascinati da Ceron (26 punti all'attivo), Valgina e Burdese. Il punteggio del secondo parziale, 26-2 per la Ginnastica Torino, fotografa in modo eloquente l'andamento dell'incontro [illegible] il divario tecnico esistente fra le due squadre. Sabato prossimo i trecatesi ospiteranno il Biella, e Cerina potrà ripartire dai [illegible] bomber, Legoratto e Belletti, per cercare di cogliere i primi punti della stagione. [m. g.]

ATLETICA

IN GARA A PETTENASCO E CAMBIASCA PER LA GRANFONDO DELLA VAL INTRASCA

Cross d'autunno al marocchino Azouzi

Ha preceduto il tanzaniano Salaho N'Gadi, terzo è stato Rinaldi

PETTENASCO

Un'altra gara entusiasmante a Pettenasco per l'edizione numero 27 del Cross d'autunno.

Tre in fuga fin dai primi giri e vittoria [illegible]llo sprint del marocchino Said Azouzi in 31'04" davanti al tanzaniano Salaho N'Gadi. Buon terzo Fabio Rinaldi, che lo scorso [illegible] ottobre, a Carpi, ha conquistato [illegible] titolo italiano di maratona.

Poi nell'ordine Marco Galeasso, Mauro Bernardini, Massimo Galliano, Alberto Accattino, Ivano Pozzebon, Dereje Rabattoni (primo degli juniores), Davide Daccò, Maurizio Testa, Luca Merighi, Marco Rainelli, Davide Bacchetta, Nicola Bovio.

Nella gara femminile si è imposta Maura Viceconte, precedendo Ivana Iozzia, Galina Zhulyeva, Cecilia Sanpietro e Monica Barricelli.



Emanuela Brizio è di Aurano

In mattinata si è invece svolta la Granfondo della Valle Intrasca con partenza ed arrivo a Cambiasca. Corsa competitiva (ma aperta anche agli amatori) lungo un difficile e suggestivo tracciato di 23 chilometri che ha attraversato anche Cossogno, Miazzina, Ungiasca, Ramello, Vignone, Arizzano e Possaccio.

Ha vinto il verbanese Paolo Boneschi, studente di informatica, precedendo lo stronese Rolando Piana, quindi Roberto Olzer, Mauro Uccelli, Livio Barozzi, Ercole Vittoni, Mauro Toniolo, Francesco Villa, Luca Caretti, Stefano Trisconi.

Nella categoria femminile al primo posto Emanuela Brizio di Aurano, infermiera professionale, davanti a Giovanna Cerutti, Mara Dellavecchia, Ombretta Bellorini, Alessandra Bettéo, Carmen Scardini, Alice Di Simone, Paola Favero, Mara Droventi, Katia Provenzi. In pratica il «gotha» del podismo.

Perfetta l'organizzazione curata dall'U.S.C. Marathon Verbania in [illegible] la Comunità Montana Valgrande, che ha pure offerto [illegible] concorrenti l'iscrizione gratuita. Non è da tutti. [s.bot.]

SPORT FLASH

BASKET

Posticipata la trasferta Cimberio a Capo d'Orlando

E' stata posticipata da domenica 24 novembre a mercoledì 4 dicembre (alle 21) [illegible] trasferta della Cimberio a Capo d'Orlando, undicesima d'andata [illegible] LegAdue. Anticipo, invece, per la gara [illegible] Ferrara, da domenica 3 novembre a sabato sera 2 (alle 20,30). Frattanto, radio-mercato annuncia l'accasamento di Mike Iuzzolino alla Edimes Pavia, che molti ricorderanno vincitore della Coppa Korac nel '97/'98 con la maglia di Verona, dove ha giocato per quattro stagioni, prima di andare a Roma e Milano. [m. p.]

PUGILATO

Bravo il galliatese Virton alle finali nazionali

Le fasi finali del campionato italiano di boxe si sono disputate a Carrara: il galliatese Domenico Virton in semifinale [illegible] battuto alla terza ripresa il siciliano Cappellittori. In finale si è battuto con il napoletano Indiciicco. Nonostante la pregevole tecnica sfoderata dal galliatese, la giuria ha decretato ai punti il successo del partenopeo. Virton assieme al peso super welter Fabrizio Narbone difenderanno i colori della [illegible] Galliate di Pesare e Guarlotti ai primi di novembre in occasione dei Campionati italiani universitari in programma a Pisa. [r.l.]

TIRO [illegible] L'ARCO

Domenica a Carpignano gara interregionale indoor

La 30ª edizione [illegible] trofeo «Città di Carpignano Sesia» è in programma domenica nella palestra di via Ettore Piazza. La gara interregionale indoor con bersagli posizionati a 18 metri prenderà il via alle 9. Partecipano i tiratori delle specialità arco olimpico, compound e nudo. [r.l.]

[illegible]

Questa sera c'è Vaprio-Cavaglià di coppa Piemonte

La terza giornata della seconda fase della Coppa Piemonte di Prima categoria si disputerà questa sera a Vaprio D'Agogna. Alle 20,30 scenderanno campo Vaprio-Cavaglià. [r.l.]

Torna, sabato a Milano, la tradizionale mostra di arredamento e dell'abitare

Riapre i battenti «La Mia Casa»

Oltre 400 espositori italiani in 35 mila mq



TORNA ■ Milano, da sabato, per protrarsi fino a domenica 3 novembre l'ormai tradizionale appuntamento ■ la 33ª edizione de «La Mia Casa», la principale mostra di arredamento e dell'abitare italiana aperta al pubblico, organizzata da Assoexpo con il patrocinio dell'Associazione Commercianti Mobili e Arredamento ■ Milano e provincia.

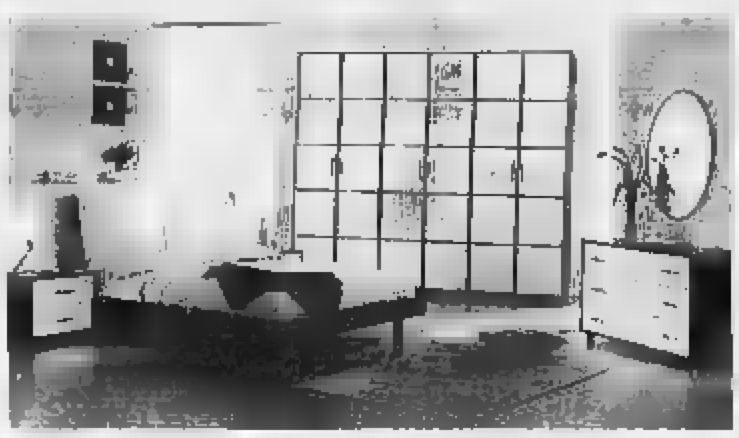
Consacrata dall'ultima edizione del Salone Internazionale del Mobile ■ dal recente Macef, l'attualissima tendenza a mixare gli stili, ad ammorbidire regole e schemi predefiniti, ■ cancellare i confini tra moda e design, quotidiano e straordinario, è anche il filo conduttore de «La Mia Casa», che spazia, nell'offerta merceologica, dai mobili ai complementi, dall'illuminazione alla domotica, dalle tende ai tessuti ■ ai tappeti, tracciando un percorso irrinunciabile attraverso gli scenari dell'abitare contemporanei e futuri. In mostra una casa fonte inesauribile di stimoli, per una nuova estetica ■e utilizza un linguaggio intimo ■ domestico: non è più un unico stile ad influenzare le scelte d'arredo, ■ il gusto personale, che combina spunti e soluzioni per creare un luogo che somigli ■ chi lo vive. E così, nei padiglioni del quartiere fieristico milanese, come pure nelle nostre abitazioni, convivono tecnologia ed antiquariato, design d'avanguardia ed opere artigiane.

Un'esposizione a misura d'uomo, dunque, un «libero gioco di stili eccellenti», che riunisce in una superficie di 35 mila mq, oltre quattrocento espositori italiani. Un'occasione per trovare, dialogando con un esperto, la risposta più geniale ad un problema irrisolto o per visitare, in un unico luogo, i rivenditori del marchio preferito più affidabili e convenienti.

A «La Mia Casa», accanto all'offerta dei grandi settori dell'arredo, spazi particolari vengono dedicati ad operatori specializzati. Per il secondo anno consecutivo ■ rinnova l'appuntamento con il bello e l'antico. A tutti i collezionisti e gli appassionati d'arte e di antiquariato è dedicata la sezione Antik, che propone un affascinante viaggio tra raffinate opere, che coprono un arco di tempo che va dall'alta epoca al novecento. Una mostra mercato in cui circa cinquanta espositori italiani ed internazionali espongono mobili, dipinti, sculture, gioielli, argenti, arte orientale, tappeti, arazzi, orologi, cornici, ceramiche, bronzi, marmi, vetri e cristalli, oggetti curiosamente raffinati di rara bellezza.

Come arredare riciclando

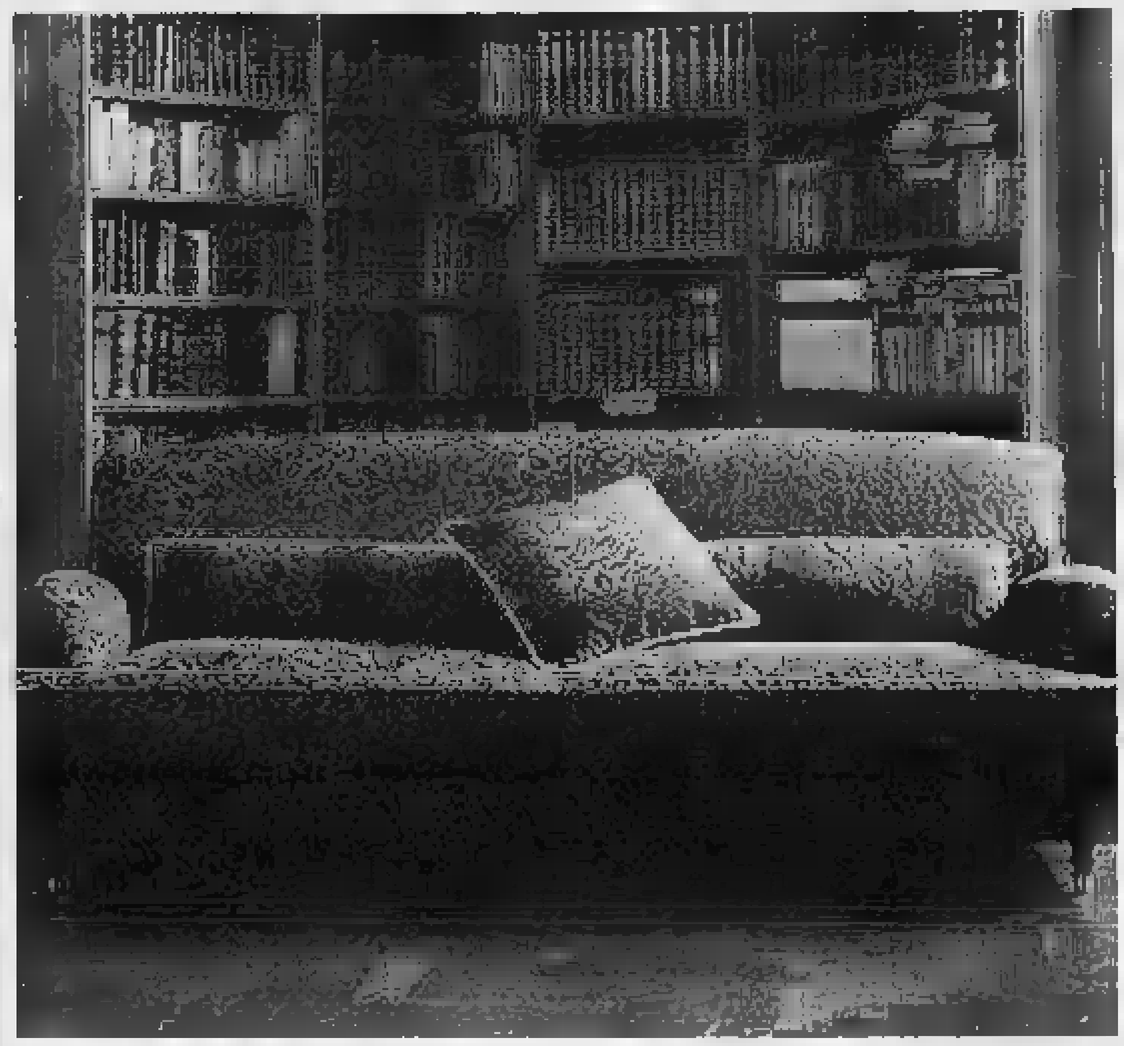
Un modo nuovo di fare design



GUARDARE i materiali più banali con occhi nuovi ed interpretare oggetti d'uso comune alla luce di una creatività che tenga conto del rispetto ambientale. Esiste un modo intelligente di fa■ design, che considera le molteplici possibilità di riutilizzo di materiali ed oggetti, che cerca di sviluppare una metodologia progettuale coerente con un basso impatto ambientale, riuscendo a creare soluzioni funzionali e di forte impatto emotivo per l'ambiente domestico.

L'ecodesign ■ un concetto che ormai da tempo vede diverse aziende impegnarsi nello sviluppo ■ ■ nuovo modo di abitare naturale, all'insegna del benessere ed attento alle risorse ambientali. Una ricerca che prevede processi e lavorazioni che puntino sul risparmio energetico e che escludano materiali tossici ed inquinanti, ma che esplora anche materiali inediti, ■ recupero o riciclabili.

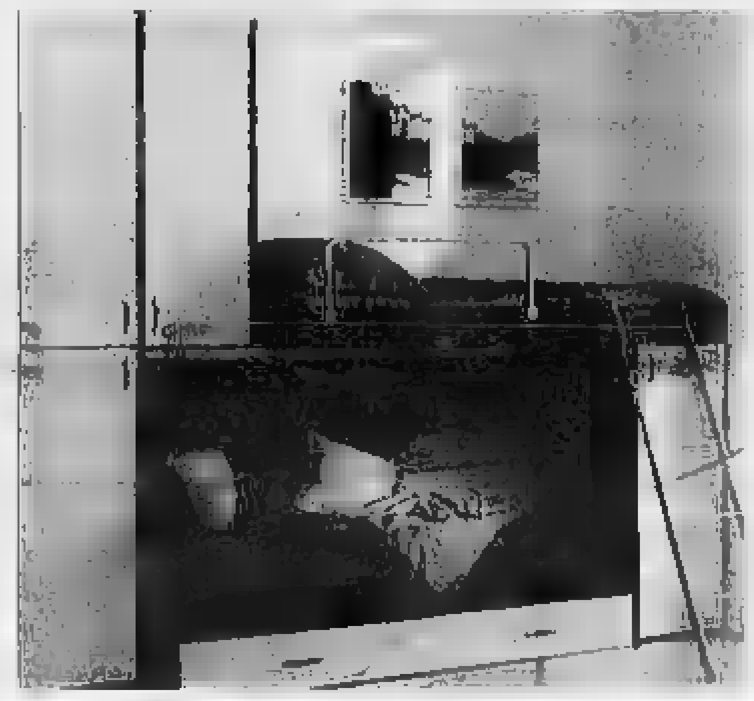
Non vanno dimenticate le potenzialità estetiche e funzionali che gli oggetti conservano anche quando non sono più in grado di assolvere all'uso per cui sono stati originariamente creati. E allora perchè non produrre pezzi d'arredo facilmente disassemblabili, nella cui progettazione sia prevista la possibilità di riutilizzo o comunque di smaltimento differenziato dei materiali, connessi questi ultimi con giunzioni che non prevedano interventi specialistici in fase di smontaggio?



Nato come oggetto d'uso quotidiano oggi è elemento d'arredo

Fascino e calore del tappeto

Adatto a tutti i locali, persino al bagno



NATO come oggetto d'uso quotidiano, oggi il tappeto riveste nelle nostre case il ruolo di un insostituibile elemento d'arredo, capace di ■ atmosfere calde ed accoglienti, o preziose ■ ricercate.

Al ■ della scelta, oltre al gusto personale, occorre tener con■ del colore del pavimento, che non deve ■ ■ su tono ■ quello del tappeto, ■ preferibilmente in contrasto, e delle dimensioni del locale. Negli ambienti piccoli infatti, è ■ collocare un unico tappeto grande, piuttosto ■ molti di dimensioni minori.

Adatto a tutti i locali di una casa (persino ■ bagno), il tappeto va mostrato e, se lo si vuole collocare sotto ad un mobile, meglio sceglierne uno non troppo grosso (che ne nasconderebbe la decorazione centrale) o optare per tavolini trasparenti. Se il tappeto è particolarmente prezioso o antico, può anche essere appeso ad una parete ed usato come arazzo. Con tinte calde o fantasie etniche e damascate, alle soglie di ■ inverno all'insegna del revival, ■ tappeto torna ■ essere protagonista dell'ambiente domestico. Per garantire al nostro tappeto una buona conservazione ed una lunga vita, occorre averne cura ed osservare alcune attenzioni.

Le sostanze organiche che lo costituiscono hanno ■ naturale esigenza di aria. Per mantenerle in buone condizioni, il tappeto non andrebbe quindi posizionato in luoghi troppo piccoli, umidi e bui.

Anche il peso di mobili troppo pesanti e lo sfregamento delle suole delle scarpe concorrono all'usura del tappeto: meglio quindi evitare di porlo in zone ■uali l'ingresso o sotto ■ tavolo da pranzo. Esistono comunque in commercio speciali coppe in plastica e vetro che aiuta■ ■ distribuire ■ peso dei mobili sulla superficie del tappeto a cui sono appoggiati.

Un discorso particolare va fatto riguardo ai tappeti orientali, la cui bellezza aumenta con il passare degli anni, dato che la lana (principale fibra di ■ sono composti) diventa più brillante e morbida quanto più calpestata.

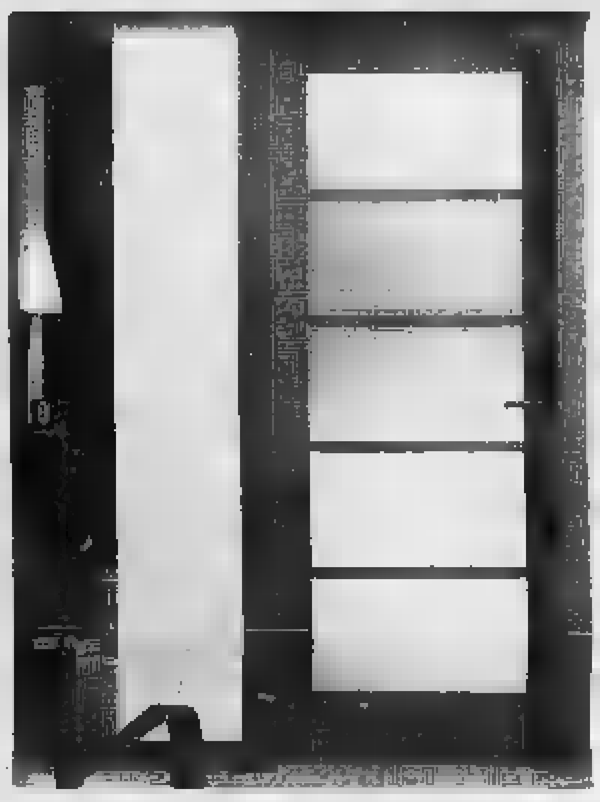
centro porte Pittino unico

CENTRO DISTRIBUZIONE PORTE INTERNE

PUNTO VENDITA FIDUCIARIO DIERRE BLINDATE



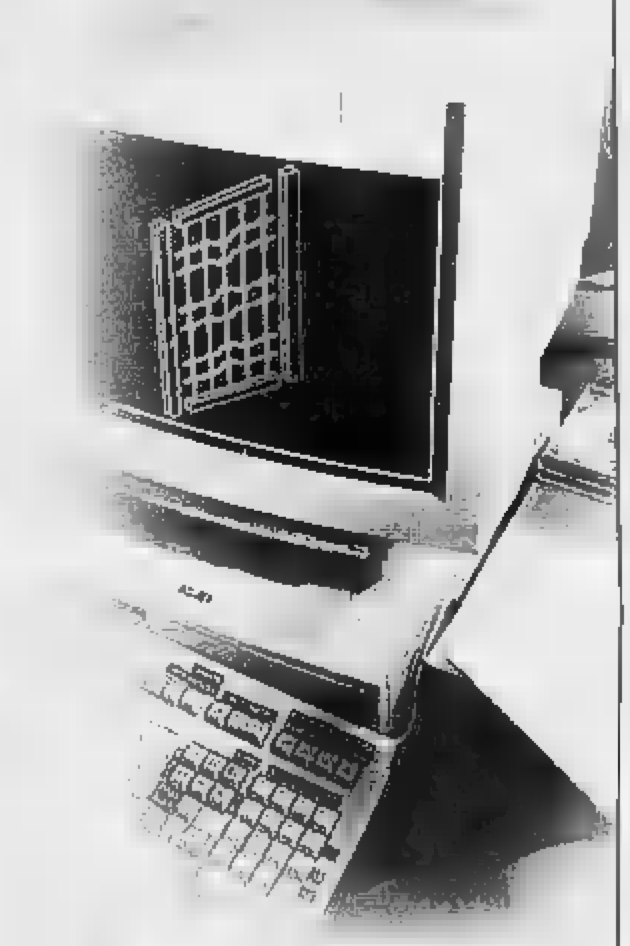
porte blindate



porte interne



ante per armadi





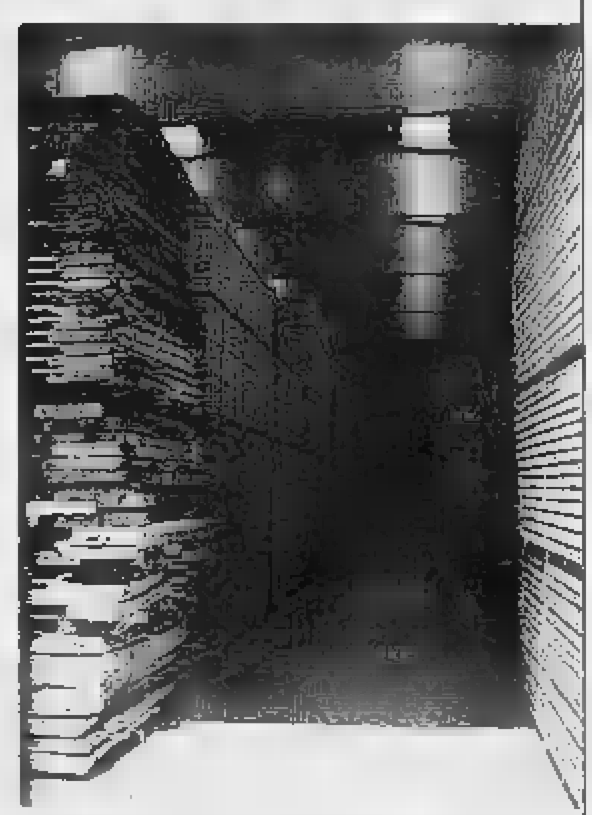
divisori scorrevoli



coordinati bagno



arredamenti per esterni in legno impregnato

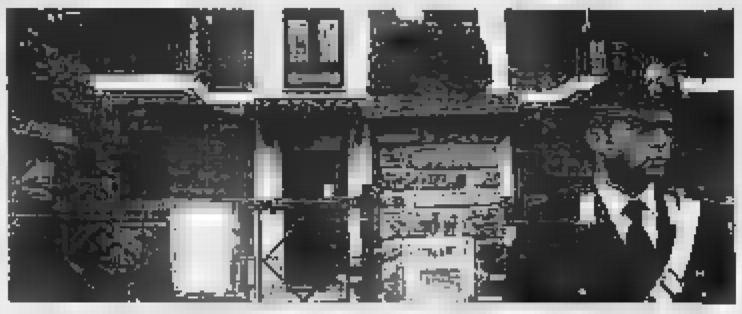


legnami [illegible] opera serramenti per esterni pavimenti e taglio [illegible] misura

Pittino

NOVARA Via Biandrate 40 - autostrada TO-MI uscita Novara Ovest
Tel. 0321 627603-4 • Fax 0321 392993 • WWW.PITTINO.IT

DELITTI IN FAMIGLIA



La casa di via Giovanni XXIII a Cambiano

La Procura ordina la perizia psichiatrica sul ragazzo che ha ucciso il padre

La p chiesto la perizia psichiatrica per Davide Santoli, giovane di Cambiano che due giorni fa ha massacrato padre Domenico, allo Sport, con otto coltellate. Intanto, il pubblico ministero Emanuela Pedrotta ha formalizzato ieri nei confronti l'accusa omicidio aggravato da motivi di parentela. Adesso ragazzo (24 anni) detenuto alle Vallette, mentre proseguono gli interrogatori. Quando la Polstrada lo ha fermato Parma, su segnalazio del carabinieri di Chieri, ha ammesso subito accoltellato il padre dopo l'ennesima lite. Era sporco di sangue guidava come un pazzo la Peugeot e nascosto il coltello sotto il sedile. «Volevo buttarlo nel cratere di Sant'Angelo dei Lombardi» ha detto agli inquirenti. Ma perché? «Forse voleva tornare a casa, al paese d'origine del papà Rocca San Felice, vici Avellino» dice Bruno Trevisan, un vicino di casa. Un tentativo di ritrovare la memoria del padre appena ucciso. Eppoi quel gesto teatrale di lanciare coltello nel cratere sulfureo sarebbe stato perfetto per un ragazzo che quando s'impasticcava diceva vedere diavolo e di Satana. Davide Santoli voleva sembrare ad ogni costo cattivo e faceva per essere schivato dagli altri. Era un «figlio cambiato» che il padre non più e addirittura schiaffeggiato in pubblico. mese e mezzo fa, al funerale di suo zio Mario, se n'era disparte, da solo, piangere fondo alla chiesa, restare accanto ai parenti» racconta una vicina di . un'amica, Nadia Bortolotto, 24 anni: «Si capiva che era disagio. Eppure fino tre anni fa era un ragazzo incapace far male». Al bar «Space Game», dove Davide cercava gli amici che lo volevano «piantava casino», il titolare aggiunge: «Domenica era andato partita di calcio. In curva succede di tutto, si fanno canne, ci impasticca. Chissà in che stato era quando ha cercato il coltello».

ANCORA SEGRETO IL LUOGO LA DATA DELLA CERIMONIA DEL KILLER MAURO ANTONELLO

In diecimila per l'addio alle vittime della strage

Sette bare allineate in chiesa a Chieri, anche la piccola Chiara ai funerali

Massimo Numa

CHIERI

Sette bare allineate nel Duomo di Chieri. Una a fianco all'altra, fiori gialli, arancioni e bianchi. Rose. «E Mauro?». «Ah, figurati. Mauro qui non lo portano...». Infatti. A bassa voce, si cerca di guardare oltre muro di folla, verso la navata centrale della chiesa, dove ci sono i familiari sopravvissuti alla strage, per vedere chi c'è e chi no nei banchi «riservati». «Guarda: quella è Chiara. Perché l'hanno portata, la bambina?», mormorano. La piccola sorride e ringrazia educata chi le si fa attorno o per una carezza o un abbraccio. donne si parlano a bassa voce, le lacrime trattenute e i fazzoletti carta stretti tra le mani: «I figli di Sergio: eccoli». Daniele Andrea. Frastornati, preceduti dagli amici che li proteggono dalla curiosità, dai giornalisti e dalle telecamente. L'uomo che ha sparato ucciso, travestito Rambo, avrà un funerale separato, misterioso, nascosto da tutti. Nel Duomo no. Non c'è posto per lui. La famiglia Antonello si vergogna, a parte uno zio che s'è presentato davanti all'altare con il vestito buono e poi - durante la - s'è pure sentito male e l'hanno dovuto accompagnare fuori, all'aria aperta. Il malore lo ha preso quando il cardinale Poletto, nell'enumerare le bare, ha detto che in giro ce n'era anche un'ottava. E lui è crollato.

La gente (circa diecimila persone), ha già invaso la chiesa subito dopo l'una e bisogna aspettare che, sui cavalletti di ottone, vengano posati i feretri. «Ah, Mauro, Mauro: è la fine che fanno le persone troppo intelligenti», dice donna. Il tono è di rimprovero, un dolce rimprovero, carico di rimpianto. «Lo conoscevo bene. Era rimasto solo come un cane, si sentiva abbandonato da tutti. Non era è stato descritto, una specie di bestia feroce. Era uno sensibile, leggeva sempre, cercava qualcosa che non trovato. Così è impazzito ha fatto quello che ha fatto». Non c'è posto, adesso, per la comprensione. Quando il cardinale richiama tutti alla pietà, anche per Mauro, gli sguardi fanno di pietra e solo per un attimo cala fra le navate un silenzio perfetto.

I canti e le preghiere cancellano l'attimo in cui la razionalità, il cristiano perdono, si confondono e si sovrappongono con l'immagine concreta della strage, cioè le sette bare. Vita e hanno un qualcosa di accidentale, di fatalistico. Con un apparente distacco, come se il dolore, le lacrime e il pianto, si fossero esauriti o fossero diventati inutili». Sette giorni esatti. un effetto bizzarro il lessico dei manifesti mortuari delle vittime scelte dal killer per caso e appesi a fuori dalla chiesa.

«E' improvvisamente mancato mancata: Margherita, Sergio, Carla...Ne danno il triste annuncio etc». Mancato, . Nulla su Mauro. Gli spari «tragico evento improvviso». Adesso la piccola Chiara, bionda con i capelli a caschetto, stringe le mani della zia Maria, la sorella della mamma, e sorride. Dice in una cantilena: «Non ho più la mamma adesso tutti mi vogliono più bene e non sarò mai sola».

I familiari sopravvissuti, verso la fine della la fanno uscire da una porta laterale. Fuori, seduti sui gradini del monumento ai Caduti, ci sono i compagni di scuola del figlio più piccolo di Carla e Sergio Bergamin. «Dai, vai a vedere se la messa è finita». Ridono e scherzano. Ragazzi e Ragazze. Simulano gli effetti di una sparatoria. «Se fosse comparso davanti a me lo avrei disarmato... Preferirei essere colpito a un braccio, piuttosto che in una gamba». Le ragazze si indicano una con l'altra i più carini della piazza: «Quello! Occhi azzurri, capelli neri e un fisico... Ha una Smart io non ci vado». Ma proprio non ve ne frega niente? Riflettendoci, sempre le ragazze: «Forse hanno fatto male a quelle cose, però è un modo per nascondere quanto si soffre».

Uno zio dell'autore del massacro si sente male ed è costretto ad allontanarsi

Sul sagrato c'è qualche ragazzo che scherza «Serve a esorcizzare la sofferenza»



Commozione e incredulità a Chieri: i funerali svolti sette giorni dopo la strage

LE PAROLE DELLA CHIESA RIVOLTE A UNA CITTÀ SMARRITA

L'arcivescovo: «Perdono per il pluriomicida»

Il cardinal Poletto nel Duomo si appella ai valori della fede, dell'amore e della famiglia

Grazia Longo

CHIERI

Il primo pensiero dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto è rivolto ai parenti delle vittime «perché vi sia vicino il mio affetto e la mia sofferenza». Subito dopo l'attenzione «all'intera di Chieri, ricca di valori umani e cristiani, che non meritava una pagina così nera». Infine un invito alla preghiera «per superare dramma e smarrimento coltivare la speranza in un futuro di amore».

Ma anche un appello al perdono per il pluriomicida. «Abbiamo qui sette bare, ma n'è un'ottava in giro anche su quella deve scendere nostra



Il cardinal Severino Poletto ieri a Chieri

preghiera e l'invocazione della compassione della misericordia di Dio».

Il cardinale Poletto parla adagio e guarda sempre verso i tanti fedeli che affollano il Duomo. Il tono è sempre pacato, ma le sue riflessioni hanno una forza che risuona nel cuore di chi lo ascolta. «Sono cosciente difficile momento che stiamo vivendo, ma dobbiamo trovare la forza, attraverso la fede, affrontare il dolore lucidità mentale. Il può lacerato la mente confu è in questo dolore che potremo trovare la risposta di Dio, che è sempre fedele nel suo amore per noi». Accanto a lui celebrano la messa tutti i parroci di Chieri, l'arciprete del Duomo, monsignor Gianni Carrù, diversi salesiani e domenicani. L'arcivescovo Torino porge ai credenti un messaggio speranza e di fiducia verso il domani, anche se oggi c'è l'impressione di non vedere uno spiraglio di luce».

L'intera comunità chierese è stata colpita da un lutto atroce, incomprensibile, difficile da accettare. «Anch'io quando una settimana fa ho appreso la notizia sono stato assalito dal dubbio: com'è possibile? Il buio è sceso per un attimo dentro di ma mi affidato a Dio». Duomo regna il silenzio assoluto, quasi surreale, con pochi singhiozzi e emozioni tenute a freno. Molti annuiscono mentre ascoltano il cardinale Poletto, altri si stringono al braccio del vicino, altri ancora tengono sempre le mani strette preghiera. Ci sono giovani tantissimi. Molti sono amici di Andrea e Daniele Bergamin - quest'ultimo appartiene al gruppo scout di Chieri - altri sono qui anche senza un diretto rapporto di amicizia.

E a tutti loro che l'arcivescovo si rivolge quando si interroga sul ruolo della famiglia al giorno d'oggi. «È proprio a voi che chiedo: che idea di famiglia avete? E agli adulti: che idea di famiglia proponiamo ai giovani? La tragedia per cui qui questo pomeriggio ci racconta una famiglia in cui ci si fa giustizia da soli». E invece bisogna guardare ai valori tradizionali della famiglia: l'amore, il sostegno e il perdono reciproco. Altrimenti si rischia di finire con incomprensioni che sfociano nella violenza «come in questo caso o nell'altro grave episodio di ieri Cambiano, dove un giovane ha ucciso coltellate suo padre».

Drammatici episodi di fronte ai quali «si rimane impietriti e senza parole. Tuttavia bisogna mantenere sveglia la testa caldo il cuore. Sveglia testa, per saper riflettere, ragionare per valutare i profondi messaggi che questi tragici fatti lanciano a tutti, specialmente ai giovani. Caldo il cuore, per sapere soffrire insieme a chi piange queste vittime, per confortare città smarrita costernata, per sapere, nonostante tutto, dare fiducia aggrappandoci alla forza della fede che riesce a farci intravedere una luce anche oltre buio della sofferen.

L'amore e la fede. Il commiato dell'arcivescovo è su questo binomio «perché sulla strada dell'amore, anche dopo questi tragici fatti, con la grazia di Dio, con la consolazione della Vergine delle Grazie, possiamo continuare a sperare».

Specchio dei tempi

«Sarà il giudice a valutare il comportamento dei vigili» - «Sul sagrato di San Massimo lo spaccio è dalle 21 alle 6 del mattino» - «E' stato il genitore del disabile a correre a scuola» - «Lavati i cassonetti»

Il comandante corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice di passaggio in via Garibaldi che ha segnalato questa rubrica il cattivo comportamento di alcuni agenti di polizia municipale nei confronti di "povera vecchina". Non voglio scendere in polemica. trarre conclusioni affrettate. Desidero solo precisare che i fatti, scaturiti da proteste altri cittadini nei confronti dell'anziana donna, hanno avuto diverso svolgimento che è stato rapportato, per quanto di competenza, all'autorità giudiziaria».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso si ha notizia di operazioni di polizia condotte mediante l'ausilio di microtelecamere. Operazioni dirette a contrastare lo spaccio di droga. A Torino, in pieno centro, di fronte alla Chiesa di San Massimo, c'è alcun bisogno di telecamere. Gli spacciatori presidiano il sagrato dalle 21 alle 6 del mattino. In gruppo. Sfacciati. Chiassosi. Rissosi. Probabilmente un arresto di questo genere non sarebbe un'evento multimediatico. Quindi noi ci teniamo lo spaccio e la .

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera sul caso dello studente disabile desidereremmo esprimere alcune considerazioni. Per quanto riguarda l'episodio citato dal lettore da anni è operativo all'interno della scuola un Gruppo di Studio che si occupa esclusivamente problemi inerenti l'handicap. Quest'anno, in particolare, la presenza in una sede dell'istituto di tre ragazzi su carrozzina rende ancora più impegnativo il lavoro degli operatori preposti all'assistenza materiale. Nel in questione, in cui c'è stata una semplice richiesta telefonica di delucidazioni ai familiari, poiché trovava per prima volta ad affrontare una situazione delicata e si voleva procedere nel migliore dei modi. Sono stati proprio i familiari a suggerire di aspettare loro arrivo, momento che, a detta degli stessi, si trattava di un'operazione né facile né veloce. Ma si assicura che in quella situazione, tutti hanno svolto il loro compito correttamente, aiutando lo studente ad accedere ai servizi igienici, nell'attesa dell'arrivo di un genitore».

Segue la firma

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "In fuga dai contenitori troppo puzzolenti", abbiamo fatto un sopralluogo in via Casalegno e verificato che i cassonetti per carta, plastica e organico non risultavano danneggiati non svuotati. Erano sporchi soprattutto a causa della resina depositata dagli alberi. Abbiamo provveduto ad lavaggio specifico aggiuntivo; il netto per la raccolta dei rifiuti indifferenziati difettoso, quindi abbiamo provveduto ad inviarlo alla riparazione.

Relativamente alla raccolta differenziata dell'organico valgono alcune regole di collaborazione da parte degli utenti che, unite alle misure che Amiat sta sperimentando, apporterebbero notevoli miglioramenti allo stato dei contenitori. Il fatto che questi contenitori diventino vespasiano per cani dipende esclusivamente dalla civiltà padroni dei cani.

Un corretto conferimento dei rifiuti organici in sacchetti ben chiusi contenenti rifiuti liquidi o semiliquidi (come da istruzioni che tutti i torinesi possono trovare sul manuale Amiat della raccolta differenziata, consultabile scaricabile dal sito www.amiat.it e che state comunicate ad ogni famiglia di Torino a più riprese) contribuirebbe in modo considerevole all'igiene dei contenitori. Amiat provvede al problema dell'igiene di questi e degli altri cassonetti dei rifiuti con periodici lavaggi, più o meno frequenti in base alla tipologia di rifiuto raccolto. Nei contenitori dell'organico, dopo ogni lavaggio, vengono inserite cialde antibatteriche antiodore e disinfettanti.

A Mirafiori Nord, stiamo sperimentando diversi tipi di coperchi filtranti per i cassonetti atti a ridurre l'odore. La novità della sperimentazione della pilota di Urban 2 non è trattamento privilegiato riservato suoi abitanti ma un patto comune di collaborazione che, grazie alla combinazione di buone pratiche dei cittadini e adeguamento del servizio da parte della Città e dell'Amiat, porti ad un salto di qualità oltre che di quantità per la raccolta differenziata.

ultimo, segnaliamo che Amiat attivato un osservatorio web sul progetto "A Mirafiori Nord si può. Raccolta differenziata 50%" per consentire a tutti di seguirne l'andamento: l'indirizzo www.amiat.it/rd50/default.htm».

Ivan Strozzi

specchiotempi@lastampa.it

GIALLO DI VIA ORMEA



Ivana Bianco e il marito Mario Ceste, i titolari della libreria Alfieri [illegible] via Ormea: [illegible] sparizione è diventata un vero giallo

«I librai avevano premeditato la fuga»

La commessa dell'Alfieri: troppi litigi in quel negozio

Lodovico Poletto

Un buco milionario [illegible] fuga studiata nei dettagli, ma tenuta segreta fino all'ultimo. Dietro la chiusura della libreria «Alfieri» di via Ormea c'è un crack finanziario che il mondo librario torinese non ricordava [illegible]. «A me ha spiegato queste [illegible] il giorno della fuga. Per l'esattezza undici giorni fa, quando non hanno più alzato la serranda del negozio». Lo rivela Maria Teresa Paganin, per 29 anni dipendente di Ivana Bianco e Mario Ceste, i titolari della Alfieri.

«Ero ancora a casa quel sabato mattina. Saranno state le 8 [illegible] un quarto e mi stavo preparando ad uscire quando è squillato il telefono...» racconta. «Ha risposto mio marito: era Mario Ceste». Voce pacata, tranquilla: Ha buttato lì due frasi che hanno gelato il sangue nelle vene [illegible] dipendente: «Non vengo a lavorare oggi, Maria. Noi stiamo per andare via...». Avrebbe voluto domandare molte cose, farsi spiegare bene che cosa stava capitando la commessa, [illegible] non ne ha avuto il tempo. «Mi [illegible] detto che partiva, che era inseguito dai creditori. Che aveva avuto problemi finanziari e aveva d[illegible] scappare [illegible] la [illegible] famiglia, ma senza i due figli, che non sanno nulla...» racconta Maria Teresa Paganin. La destinazione finale è segreta, anzi, super segreta? «Anche se [illegible] testimone di nozze tra noi non c'è mai stato affetto. Era riservato e a volte scontroso. Quel mattino non ha voluto dirmi altro. Mi ha semplicemente spiegato che sarebbe sparito e che [illegible] avrebbe più riaperto il negozio. Ho provato a chiedergli che cosa stava capitando, che cos'era questa novità, ma lui ormai stava pensando ad altro. Per quanto [illegible] so [illegible] poteva già essere partito da ore, oppure è sparito soltanto nel pomeriggio...» racconta ancora la donna.

Che qualcosa [illegible] funzionasse alla «Alfieri» ormai [illegible] avevano capito in tanti. Anche quei fornitori e rappresentanti di testi scolastici che oggi, sebbene i conti non siano ancora stati completati, già ipotizzano un credito che supera i due milioni di euro: «Sempre che non si sia rifornito anche fuori regione. Nel nostro ambiente qualcuno dice che, recentemente, aveva effettuato acquisti anche nella zona di Milano. Pare per migliaia di volumi».

Maria Teresa Paganin, invece, aveva percepito tensioni tra le mura domestiche. «C'erano stati frequenti litigi in casa. Poi, qualche giorno prima [illegible] sparire, avevano detto a me e alle altre lavoranti che non stavano troppo bene. Che avevano qualche problema di salute. Niente di grave. Ma nei giorni precedenti la scomparsa [illegible] e lui, a turno, erano stati assenti».

> Il 29 settembre Ceste si era presentato alla Camera di Commercio per informarsi su come poter chiudere l'attività
>
> Numerose le ipotesi su dove possano essere nascosti mentre i creditori si sono rivolti ai legali

Forse, dicono adesso i creditori, già programmavano la fuga. Il 29 settembre lui si era presentato negli uffici della Ca[illegible] di Commercio per avere informarsi sulle pratiche burocratiche necessarie per chiudere l'attività. Alcuni fornitori - quelli che si sono rivolti già ad [illegible] legale per tutelare i loro interessi - raccontano di misteriose assenze dal negozio, dal giorno successivo la scadenza delle prime fatture: il 30 settembre. Poi la fuga.

Il furgone Ducato di colore bianco, che adoperavano per i ritiri dei testi, è scomparso. Ed è sparita anche la vecchia Lancia Thema [illegible] colore grigio che adoperavamo tutti i giorni.

Maria Teresa Paganin è disperata: «Ho 46 anni: mi chiedo chi vorrà ancora dare lavoro ad una donna della mia età. Come minimo, prima di andare in pensione, dovrei lavorare ancora undici anni: [illegible] trovare un altro posto sarà un dramma...».

Intanto, davanti alla libreria continua il pellegrinaggio di clienti delusi e creditori. Tutti vorrebbero sapere, tutti s'interrogano. Il negozio, però, è sbarrato. Il magazzino nel cortile ha le porte chiuse. S'intravedono solo cataste di testi scolastici invenduti. «E dentro - racconta ancora Maria Teresa - è anche peggio. C'erano libri ovunque, quasi non si riusciva a camminare nei corridoi. Questa fuga è davvero inspiegabile».

IMPIEGATO RIESCE A IDENTIFICARE IL SUO RICATTATORE, UN GIOVANE DI VALONA

«Love story» con estorsione

Gli costa cara la convivenza con un'albanese

G.G., quarantenne, celibe, impie[illegible], crede ancora [illegible] sogno dell'anima gemella incontrata [illegible] sera sul marciapiede di [illegible] viale di Cuneo: lei veniva dall'Albania e sull'auto di lui cominciò a raccontare di n[illegible] volerne più sapere [illegible] una vita [illegible] prostituta; disse che cercava un uomo forte abbastanza per mettere da parte il suo passato e accettarla. Era il marzo del 1996 quando Anita Katirai da Girokaster, anni 24, scese dall'auto di G.G. per entrare [illegible] dell'uomo. Come ospite, ma poco dopo i due convivevano: sarebbe stata una bella storia? Per farla breve, ad [illegible] punto lei è scomparsa e l'impiegato ha cominciato a subire un'estorsione da [illegible] albanese che ha lo stesso cognome della donna. Ieri il pm Andrea Boscheri ha chiesto 4 anni e 7 mesi di c[illegible] per Musa Katirai. Prima di scomparire pure lui, [illegible] era fatto consegnare 50 milioni da [illegible]. G. e [illegible] voleva altri 40.

A bloccare l'impiegato sono [illegible] i parenti, mamma Maria Teresa in testa: erano contrari a quell'unione. Non solo per i pregiudizi vari: loro avevano mangiato la foglia. Si potrà dire ciò che si vuole, ma G.G. è un uomo innamorato quando racconta all'ispettore Floris [illegible] sua disavventura: «Stavo recandomi a Torino per consegnare i 16 milioni che ho racimolato all'uomo che minaccia la vita di Anita. Gliene ho già dati [illegible]. Alla stazione [illegible] Porta Nuova: [illegible] non l'ho mai visto, mi ha riconosciuto lui». E' il 19 maggio 2000. G.G. riferisce [illegible] quattro anni prima, quando accompagnò Anita in Albania a [illegible] i parenti: «Rimasi 15 giorni, poi ripartii lasciandole 10 milioni per le pratiche che le avrebbero [illegible] sentito di tornare in Italia e restare con me». G.G. ricorda anche [illegible] fine che fece la sua auto nuova in quel viaggio: «La lasciai [illegible] un meccanico che poi mi disse: "hanno sequestrato la tua [illegible] e vogliono 10 milioni da te per restituirtela"». Era un'utilitaria.

Anita lo raggiunse sei mesi dopo [illegible] quel di Cuneo. Vi rimase un po', [illegible] scomparve una prima volta. Ritornò. Altra partenza. Una donna che va e [illegible]. G.G. l'aspetta e quando una voce da straniero lo chiama al telefono e comincia a vomitare minacce contro la vita della povera Anita e per abbondanza, [illegible] Maria Teresa, il quarantenne solo non va alla polizia. Paga senza fiatare, prosciugando i suoi risparmi di travet. I [illegible] milioni [illegible] bastano. La [illegible] da straniero ne vuole ancora. G.G. chiede aiuto a zio, fratello, amici. Lo blocca [illegible] «volante» in frazione dell'Olmo, sulla strada per Torino e Porta Nuova. In questura, a Cuneo, gli mostrano un album segnaletico di pregiudicati stranieri: [illegible]. [illegible]. riconosce in foto Musa Katirai da Valona, 29 anni, come [illegible] estorsore. Da allora di Anita non ha più avuto notizie. (al. ga.)

CONTINUA L'ESPERIENZA PASTORALE AVVIATA DALLA DIOCESI DI TORINO

L'«effetto Wojtyla» in parrocchia

A Buttigliera e Ferriera cresce il numero di preti polacchi

Maria Teresa Martinengo

Quando si prova a scherzare su un loro ipotetico «filo diretto» con il Vaticano, gli abitanti di Buttigliera [illegible] si ritraggono: Che il loro parroco sia polacco e che lo siano anche i vicari è semplicemente normale. Il papa non c'entra. C'entra, invece, la scarsità di [illegible] che segna la Chiesa italiana. Ma come [illegible] il fornaio Roberto Pimpino, negozio in corso Superga, «la Chiesa è globale, no? Non è forse la [illegible] in tutto il mondo? Allora noi questa condizione [illegible] viviamo davvero e siamo fortunati perché possiamo contare su esperienze diverse».

Poche righe sul settimanale diocesano La Voce del Popolo annunciano in questi giorni due nuovi arrivi dal paese di Giovanni Paolo II. Due giovani sacerdoti che affiancheranno padre Vladimiro Robak, parroco di San Marco a Buttigliera e, [illegible] qualche mese, [illegible] Sacro Cuore a Ferriera. [illegible] dimenticherò mai - aggiunge Pimpini - la sorpresa che ci fece padre Vladimiro quando cinque anni fa, poco tempo dopo il suo arrivo, partecipò al torneo di pallavolo. Non avevamo mai visto un prete mettersi la tuta. Per una comunità piccola come [illegible] nostra è stato un grande cambiamento, è stato capace di trasmetterci entusiasmo».

Padre Robak, dell'ordine monastico di San Paolo Primo Eremita, era arrivato a Buttigliera come successore dell'anziano don Aldo Vallino.

«Il nostro ordine è stato presente in Italia dal XVI secolo - racconta padre Vladimiro - e fino all'epoca napoleonica. Siamo poi tornati a Roma prima della seconda Guerra Mondiale. All'inizio degli anni Ottanta, poiché in Polonia le vocazioni erano molto numerose, i [illegible]iei superiori mi hanno chiesto di venire in Italia». Qui, padre Valdimiro - nato a Chestochowa, studi a Cracovia, occhi chiari che esprimono la vivacità e la [illegible] tanto amate dai suoi parrocchiani - prosegue gli studi di teologia e nel '91 approda a Ravenna come parroco.

«L'arcivescovo ci aveva invitati; abbiamo riaperto un santuario e [illegible] parrocchia. Dopo sei anni mi è stato chiesto di muovermi, di proseguire. Il cardinale Saldarini ci ha offerto il santuario del Selvag[illegible] e questa comunità: io qui, padre Michele vicario a Buttigliera e a Ferriera, padre Francesco [illegible] santuario». Poco tempo fa padre Michele è [illegible] e da qualche settimana sono arrivati padre Tommaso Dorozinski e padre Mirko Górkiewicz. «Stanno imparando l'italiano. Ma faranno in fretta: siamo portati per le lingue», dice sorridendo padre Valdimiro.

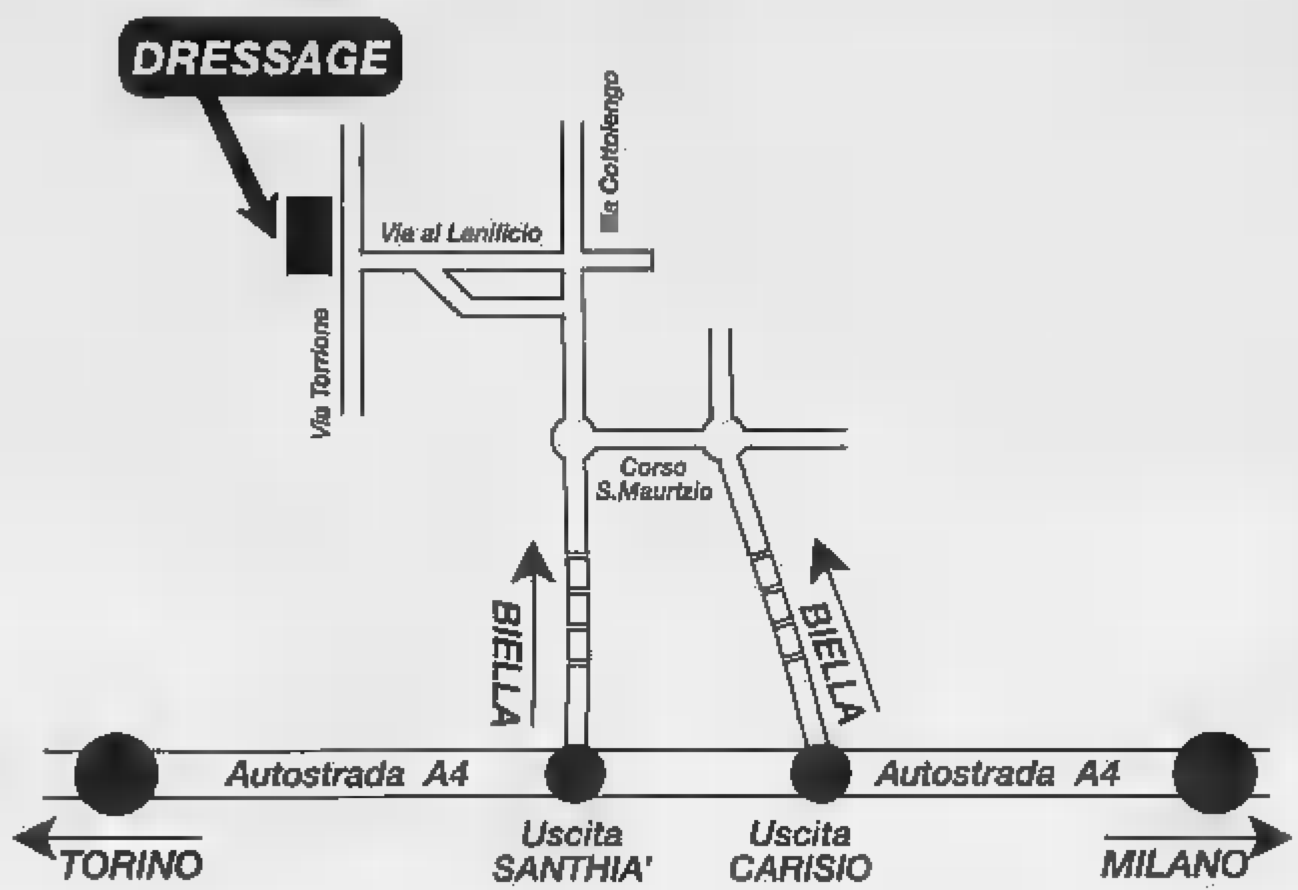
Nella merceria di Aurora Fanzola, in una delle piazzette del paese, Marisa Tiraboschi, pensionata, tesse le lodi dei monaci polacchi: «Sono molto disponibili e al tempo stesso molto riservati. Si sente che sono uomini di preghiera, [illegible] vita contemplativa. Padre Vladimiro sta portando avanti la costruzione di un [illegible] dove le famiglie potranno ritrovarsi, fare festa, dove i bambini potranno giocare mentre i genitori sono a messa». Ancora Roberto Pimpini: «Buttigliera offre poco, questo centro sarà molto importante». Padre Vladimiro, che ha la cura di [illegible] anime, [illegible] 250 bambini del catechismo, che celebra una trentina di battesimi e una quindicina di matrimoni l'anno, ha una convinzione forte: «Se si salva la famiglia si salva [illegible] società. E' [illegible] famiglia che i valori vanno [illegible] quotidianamente». Una ricetta che la Polonia può - viste [illegible] precarie condizioni della famiglia italiana - a buon diritto esportare.



Da sinistra padre Vladimiro e padre Mirko

PREZZI «TANDEM» € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «CUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,96 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «IL ... NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 1,60 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CASTLI IN TORINO E PROVINCIA. € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50




DRESSAGE
Via al Lanificio
Via Torrione
Corso S.Maurizio
BIELLA
BIELLA
Autostrada A4
Autostrada A4
TORINO
Uscita SANTHIA'
Uscita CARISIO
MILANO



VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI [illegible]. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128
E VALSESIA

SCOPELLO, OPERATORI TURISTICI SOTTO CHOC DOPO L'ANNUNCIO DELLA CHIUSURA DELLA STAZIONE SCIISTICA

Un piano per «salvare» Mera

Gli albergatori chiedono l'intervento del sindaco

Ivan Fossati

SCOPELLO

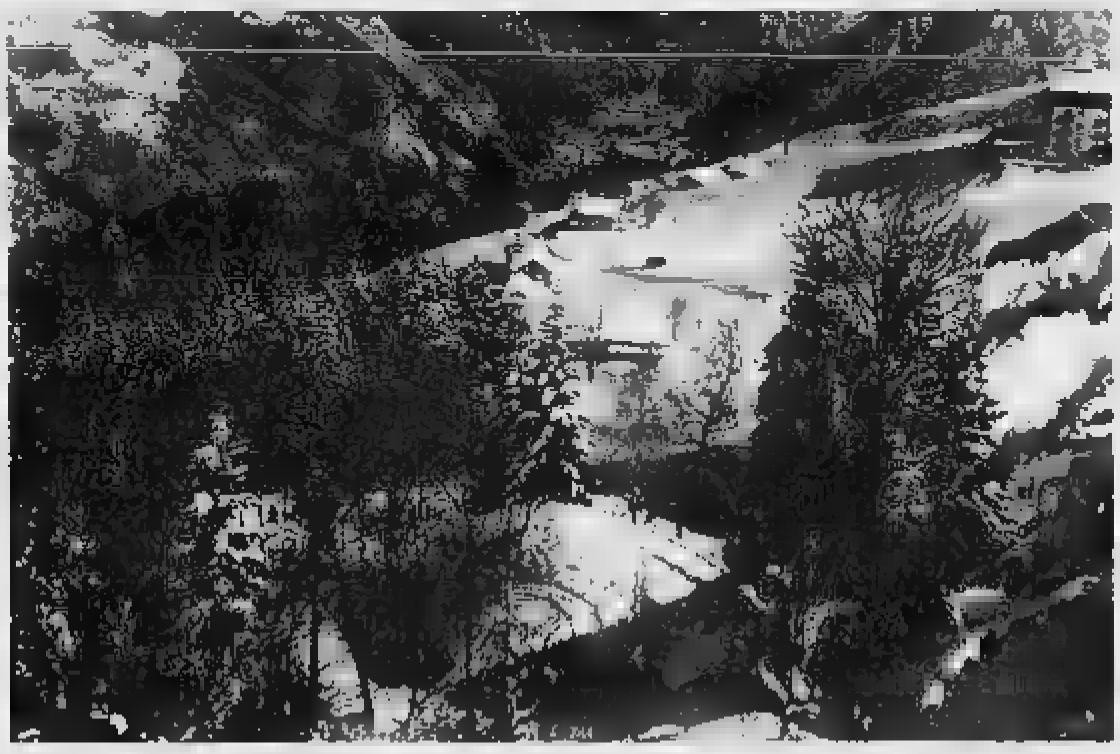
C'è preoccupazione, e non solo a Scopello, per l'annunciata chiu[illegible] della stazione sciistica di Mera. E dopo le reazi[illegible] di chi gestisce il territorio, che ha dichiarato di non capire [illegible] scelte dell'amministratore della Seme spa Giovanni Bozzo, ecco il [illegible]imo stato d'animo degli imprenditori turistici che contavano sul rilancio dell'Alpe per rinverdire i tempi d'oro della valle, quando Mera era un punto di riferimento nel panorama sciistico.

Ciò che molti si chiedono [illegible] perché si sia arrivati a questa rottura alla vigilia dello stanziamento dei fondi olimpici per rinnovare gli impianti e a pochi mesi dalla conclusione del collegamento tra Alagna e la Valle d'Aosta. Le due stazioni, differenti come offerta, sarebbero state infatti ottime alleate nella valorizzazione della montagna valsesiana.

«Sono choccato», dice Leo Mariano, titolare dell'albergo Cantuccio di Scopello, ed è uno degli imprenditori che in questi anni ha investito maggiormente per ringiovanire e migliorare [illegible] propria struttura. «Il tutto perché confidavo in un pie[illegible] rilancio della valle - dice - grazie in particolare ai grandi investimenti previsti ad Alagna e Mera. Adesso sono preoccupato e turbato».

Mariano comunque non si perde d'animo: ha subito chiesto un incontro al sindaco Giorgio Novarina e [illegible] lui ha fatto una proposta: «Deve essere convocata una riunione urgente alla quale dovranno essere tutti presenti: amministrazione locale, enti, la Seme e gli imprenditori privati. In questa sede si dovranno sviscerare i problemi ma anche trovare le soluzioni necessarie senza rinvii. E di tempo ce n'è pochissimo: l'incontro va fatto entro la fine di ottobre e per metà novembre si deve essere in grado di fare quei lavori che l'estate [illegible] sono saltati. [illegible] nevica, dobbiamo poter aprire, altrimenti sarà la fine per tutti».

Ma Bozzo nella sua lettera dice che anche se arrivassero contributi economici, ormai sarebbe impossibile fare la manutenzione ordinaria per salvare la stagione invernale: «Questa - risponde Mariano - credo sia una provocazione. I giorni sono sì contati, ma non insufficienti. L'importante è avere la forza, la voglia e il coraggio di risolvere la situazione». Altrimenti? «Altrimenti per noi non ci saranno più speranze. E l'unica soluzione sarà quella [illegible] chiudere o abbandonare la valle».



La chiusura degli impianti sciistici di Mera rappresenta un colpo durissimo per il settore turistico dell'Alta Valsesia

VARALLO, CONDANNATO ANCHE IL COMANDANTE CHE CERCO' DI COPRIRLO

Carabiniere rubò all'arrestato Patteggia un anno e sei mesi

VARALLO

Un anno e sei mesi al carabiniere che aveva rubato centomila lire dal portafoglio di un arrestato, 18 giorni di reclusione all'ufficiale [illegible] aveva [illegible] di coprire il fatto evitando il procedimento nei confronti del sottoposto. Lo ha deciso ieri mattina il giudice per l'udienza preliminare del Tribunale di Vercelli, accogliendo le richieste di patteggiamento per il primo militare e di rito abbreviato (che prevede lo sconto di un terzo sulla pena) per il secondo.

Il pubblico ministero, Antonio Sangermano, è stato particolarmente severo nella [illegible] requisitoria. I fatti risalgono a diversi anni fa e coinvolgono un carabiniere in servizio alla compagnia valsesiana, che allora aveva sede a Varallo, e il comandante della caserma. Secondo quanto appurato dopo la denuncia, [illegible] carabiniere Mauro Caputo, non residente in zona e ora non più in forza nell'Arma, portò via centomila lire dal portafoglio di un uomo che era stato fermato poco prima [illegible] una pattuglia e in quel momento si trovava rinchiuso nella camera di sicurezza della stazione. Del fatto si erano probabilmente accorti alcuni colleghi, e in ogni caso anche la persona arrestata poi aveva denunciato l'ammanco.

> Il militare che oggi non è più in servizio prese centomila lire dal portafogli di un uomo portato in camera di sicurezza

A quel punto è stata avviata una rapida indagine interna che ha portato a individuare l'autore del gesto. In questo momento entra in [illegible] il comandante della compagnia, il capitano Giuseppe Serlenga che, dopo un'immaginabile lavata di capo al carabiniere, avrebbe ritenuto l'incidente chiuso con la restituzione della banconota al derubato. Il meccanismo della denuncia era però già avviato, così il fascicolo è approdato in procura a Vercelli.

Caputo ha patteggiato la pe[illegible] di un anno e sei [illegible] per peculato, falso ideologico e falso per soppressione. I reati contestati a Serlenga sono invece quelli dell'omissione di referto e del favoreggiamento personale. In questo caso il pm aveva chiesto due mesi di reclusione mentre il giudice ha optato per 18 giorni. Una pena assolutamente mite, ma che indubbiamente inciderà sulla carriera dell'ufficiale che [illegible] paio d'anni è in servizio [illegible] Sicilia. Sangermano nella requisitoria [illegible] stato duro soprattutto nei confronti di Serlenga: «Quando si [illegible] una negligenza o su un comportamento scorretto di un pubblico ufficiale - ha detto il magistrato inquirente - si pone una bomba nel cuore dello Stato». [i. fo.]

AL LINGOTTO IN UNO SPAZIO DI 140 METRI QUADRATI PRODOTTI TIPICI, DEGUSTAZIONI [illegible] CENE A TEMA

«Dal Riso al Rosa», il gusto in vetrina

Presentato lo stand di Vercellese e Valsesia al Salone di Torino

VERCELLI

«Il salone del gusto rappresenta un'occasione irripetibile per promuovere il territorio vercellese e valsesiano e le sue tipicità». Con questa premessa si è aperta ieri mattina, al Modo Hotel, la presentazione del progetto che porterà i punti di forza della provincia alla kermesse di Torino che terrà banco da domani a lunedì (con apertura quotidiana dalle 11 alle 23) al centro fiere del Lingotto.

Per partecipare con uno stand visibile e in grado di attirare l'attenzione si è dato vita a un consorzio che comprende Atl, Provincia, Comune di Vercelli, Camera di commercio, Comunità montana e Promovercelli. Lo spazio espositivo sarà di [illegible] 140 metri quadri e si trova in una posizione definita «strategica», [illegible] all'ingresso principale del Lingotto e vicino agli stand di Slow Food (cioè l'ente organizzatore del salone), Regione e degli sponsor principali. La struttura sarà divisa in quattro spicchi più una zona-ricevimento e l'area ristorante. Alle spalle degli angoli dedicati a Valsesia, collina, città di Vercelli e risaie [illegible] invece la cucina dove [illegible] messe a punto le cene a tema e dove gli chef delle varie associazioni ospiti potranno preparare le degustazioni che saranno distribuite nell'arco della giornata.



Vercellese e Valsesia presentano i loro prodotti al Lingotto da domani a lunedì

Il titolo del progetto è «Dal Riso al Rosa» e proporrà un percorso turistico e gastronomico dalle vette del Monte Rosa alle piane della [illegible] passando attraverso le nobili colline di Gattinara e i capolavori d'arte di Vercelli». Della cucina si occuperanno i cuochi dell'Accademia [illegible] riso [illegible] consorzio Valbella con l'Istituto alberghiero Pastore mentre i [illegible] saranno proposti dall'Enoteca regionale di Gattinara. L'accoglienza all'ingresso dello stand sarà curata invece dagli allievi dell'istituto Lanino di Vercelli e ancora dell'Alberghiero di Varallo.

Questi i prodotti promozionati: formaggi valsesiani, salumi sia della valle sia della pianura, pasticceria fresca [illegible] di Vercelli, varietà tipiche del riso e riso nero Venere, derivati di riso quali biscotti, dolci, grissini. Le produzioni tipiche come ortofrutta, fagioli di Saluggia e rame saranno utilizzate nelle elaborazioni gastronomiche degli chef. I ristoranti che hanno aderito al progetto so[illegible] il Garibaldi e il Modo Hotel di Vercelli, la Bettola di Carisio, [illegible] Nord America di Cigliano, Villa Rosa di Crescentino, Edelweiss di Ronsecco, Franz [illegible] Formigliana, Tre re di Borgo d'Ale, Indren Hus di Alagna e i locali aderenti al Valbella di Varallo. [i. fo.]

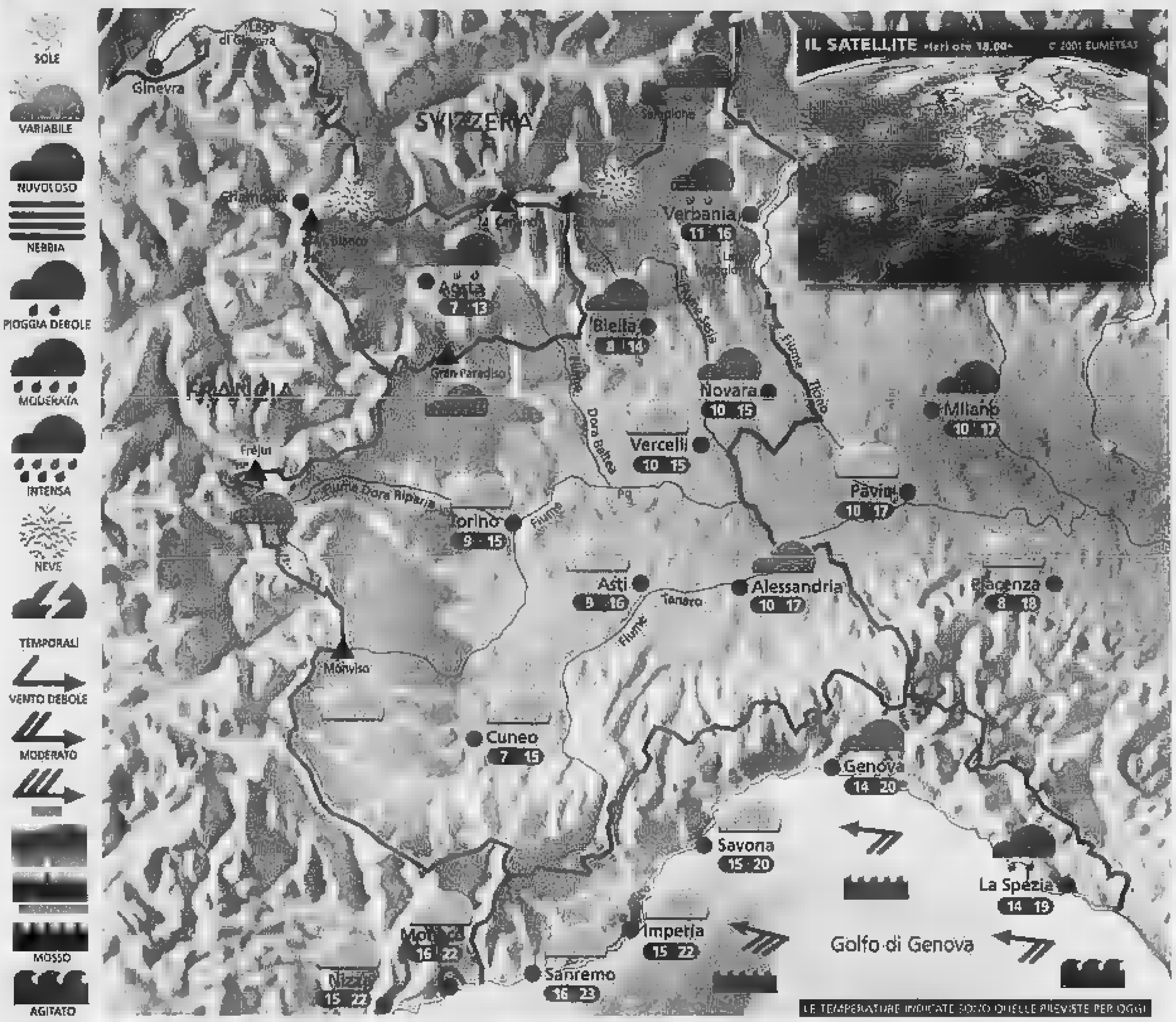
SICUREZZA SEMAFORI PER I CICLISTI



[illegible] bisogna rispettarli

Anche i ciclisti hanno i loro semafori. L'altro giorno hanno fatto la comparsa nei tratti compresi fra via XX Settembre e via Derna e all'incrocio fra via Tripoli e corso De Gregori, come si può vedere nella foto di Renato Greppi. [illegible] avvia così a completamento il progetto del Comune di dedicare spazi «sicuri» a chi privilegia (anche d'inverno) le due ruote all'automobile. Una scelta ecologica, che ha il privilegio di alleggerire traffico e ricerca di parcheggi in centro. Ora però i ciclisti dovranno impegnarsi a rispettare segnali e semafori, e soprattutto a non percorrere, come capita spesso, le vie della città in contro senso. Anche se non inquinanti, le biciclette, se usate male, possono essere comunque pericolose. [d. b.]

NO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione La giornata di ieri si è aperta ▬ banchi ▬ nebbie anche fitti, soprattutto nel Torinese. In seguito il sole si è fatto largo a stento tra le nubi, che sono risultate più compatte sulla Liguria e sull'Alessandrino. Oggi transita ▬ nuovo debole corpo nuvoloso che determina locali addensamenti specie in prossimità dei rilievi.

Previsioni Al mattino nubi più intense tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con possibili nevicate al ▬ sopra dei ▬ metri e qualche pioggia a quote inferiori. Addensamenti anche sul Levante ligure, con occasionali rovesci. Altrove presenza ▬ innocue nubi basse, ▬ fenomeni di rilievo. In giornata migliora ▬ iniziare dal Piemonte occidentale, mentre permarranno addensamenti sui settori alpini confinali ▬ residue nevicate. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e Liguria. Domani maggiore presenza di schiarite.

ZOOM

Il mare in tempesta

Quando osserviamo lo spettacolo che offre una violenta mareggiata, la cosa che ci affascina e ci spaventa di più è sicuramente la violenza con cui le onde si infrangono contro gli scogli. Il vento a volte è talmente forte che facciamo fatica a stare in piedi. In effetti l'indiziato numero uno per la creazione di una violenta mareggiata è proprio il vento, che deve soffiare in modo impetuoso per increspare le acque e produrre ondate alte anche qualche metro. Tuttavia il vento da solo non basta per creare le condizioni per la formazione di onde molto alte. A tutti sarà capitato di stare sulla spiaggia con un vento fortissimo e di vedere il mare appena increspato. Se osserviamo uno specchio di mare battuto da forti venti, la prima cosa da analizzare è il percorso che il vento riesce a fare sull'acqua, senza che intervengano interferenze. Infatti più lungo è lo specchio di mare «accarezzato» dal vento, più alte saranno le onde. Quindi se ci troviamo su una spiaggia con un vento che soffia trasversalmente alla linea di costa, la massa d'acqua che questo colpisce sarà modesta e di conseguenza non ci saranno onde molto alte.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	17	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	18	24	ROMA	16	21
BOLOGNA	13	19	VENEZIA	14	19
CAGLIARI	19	23	BARCELLONA	9	17
CATANIA	20	26	BRUXELLES	10	14
CATANZARO	18	22	FRANCOFORTE	3	11
FIRENZE	14	20	GINEVRA	5	10
OLBIA	18	22	LONDRA	9	17
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	7	15
PERUGIA	14	18	PARIGI	7	12
POTENZA	13	19	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 43 minuti; cala domani alle ore 10 e 57 minuti

IL VERCELLESE RENATO RANGHINO INVITATO ALLA CELEBRAZIONE CON CIAMPI

Ricordi da sopravvissuto nel deserto di El Alamein

[illegible] Camurati

VERCELLI

Tra le oltre 5 mila persone che domenica scorsa hanno celebrato nel deserto di El Alamein [illegible] 60° anniversario dell'epica battaglia insieme [illegible] il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi [illegible] i ministri Martino e Tremaglia, c'era anche un vercellese, invitato ufficialmente dallo Stato maggiore della Difesa: è [illegible] geometra Renato Ranghino, presidente della [illegible] vercellese dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, uno dei pochi italiani scampati alla disfatta.

«Sono partito [illegible] Vercelli - dice Ranghino - venerdì scorso per raggiungere Ciampino e da qui Alessandria; poi su alcuni pullman siamo arrivati sul luogo della battaglia. Le cerimonie sono [illegible] due: la prima, sabato sera, riservata agli Italiani; la seconda, domenica, con il presidente Ciampi. A Vercelli sono rientrato lunedì pomeriggio».

Le unità italiane impiegate a [illegible] Alamein (nome che in arabo significa «due bandiere») erano le Divisi[illegible] corazzate Ariete e Littorio, [illegible] motorizzata Trieste, quelle di fanteria Trento, Bologna, Brescia e Pavia e quella di paracadutisti Folgore. I reparti tedeschi [illegible] la 15ª [illegible] 21ª Divisione corazzata, la [illegible] leggera meccanizzata e la Divisione paracadutisti Ramke agli ordini del Feldmaresciallo Erwin Rommel; le truppe Alleate [illegible] comandate in un primo tempo dal generale Auckinlech e successivamente Montgomery.



«Quota 33», che fa parte del complesso del sacrario militare ad El Alamein

Renato Ranghino ha partecipato a tutte le fasi della battaglia [illegible]on il 3° Reggimento artiglieria celere della «Littorio».

Ricorda Ranghino: «Militavo nella Divisione corazzata Littorio; il 23 ottobre 1942 un gruppo di intervento misto viene impiegato per ricacciare [illegible] nemico che era riuscito a incunearsi tra le nostre postazioni apprestate a difesa; il 27 [illegible] 28 reparti della Littorio [illegible] impiegati in azioni isolate per rintuzzare i progressi fatti dal nemico che il 2 novembre riprende l'offensiva. La superiorità numerica, soprattutto in fatto di carri, si rivela decisiva: dopo sette giorni di strenua lotta la Divisione viene sommersa e i suoi reparti decimati tanto che viene disciolta come unità combattente; [illegible] i pochi elementi ancora in vita incorporati nel gruppo di [illegible]mbattimento del [illegible] Corpo d'Armata». Catturato dagli Alleati, Ranghino rientrerà in Italia solo un anno dopo.

IN BREVE

SANTHIÀ

Asta [illegible] 2,5 milioni [illegible] euro per la fornitura [illegible] farmaci

Il Comune di Santhià indice un'asta pubblica per la fornitura di farmaci [illegible] parafarmaci per la Farmacia comunale, nel biennio gennaio 2003-dicembre 2004. Importo presunto: circa [illegible] milioni e mezzo di euro. La gara si svolgerà il 19 dicembre, a mezzogiorno, in municipio. Ulteriori informazioni telefonando allo 0161.936211. [d. b.]

CIGLIANO

Doppio appuntamento con Alpini [illegible] Esa club

Domani il Gruppo Alpini, l'Esa club (autoveicoli storici) e il Comune di Cigliano propongono, nel salone della biblioteca, alle 21, [illegible] conferenza che riguarderà le strade del Vercellese e la storia delle autolinee Saacv, curata da Gian Paolo Arborio. Domenica, poi, [illegible] piazza Martiri e in Largo Pagliaro, dalle 10, grande castagnata, mostra mercato di artigianato e hobbistica, ed esposizione di autopullman d'epoca. [d. b.]

SANTHIA'

Il Piemonte letterario all'Unipop con Fragonara

Inizia martedì, su iniziativa dell'Università popolare della Terza età, il corso di storia della letteratura italiana [illegible] il professor Angelo Fragonara, vice preside del Classi[illegible] di Vercelli. La prima lezione, alle 15.30, nell'aula magna della media Giovanni XXIII. [d. b.]

VERCELLI

All'ateneo Avogadro Servizio di orientamento

Venerdì [illegible] rettore Ilario Viano presenta, alle 14.30, nel chiostro S.Andrea, [illegible] servizio per gli studenti di orientamento e assistenza psicologica. [d. b.]

IL BERE MISCELATO

Le mille virtù della grappa sbocciano in un aperitivo con vermuth, maraschino e due gocce d'angostura

[illegible]nio Gobbato

E' proprio vero che ciò che [illegible] sta accanto e a portata di mano spesso è trascurato, sottovalutato o preso in scarsa considerazione. Naturalmente non stiamo parlando né di oggetti cari, né di dolci fanciulle né di simpatici ragazzi. Semplicemente [illegible] distillati o liquori che noi produciamo. Perché parlando [illegible] bere miscelato continuiamo a [illegible] su rum, wodka, cachaca, cognac [illegible] brandy, ma difficilmente parliamo dei prodotti di casa, o li utilizziamo. Ciò non avviene all'estero, anzi ultimamente molti famosi barman, soprattutto inglesi, utilizzano con grande [illegible] dei nostri distillati migliori, [illegible] grappa.

Per ricercare le origini della grappa [illegible] occorre perdersi nella notte dei tempi, è sufficiente fermarsi agli inizi del nostro millennio quando l'umanità, superato [illegible] panico del «mille e non più mille», aveva trovato un nuovo entusiasmo verso la vita e cercava in ogni modo [illegible] conservarsi sana a lungo.

«Fassi del vino l'acqua vite per lambicco, così chiamata per le meravigliose virtù sue, le quali ha per conservazione della vita dell'uomo»: così [illegible] celebre botanico Mattioli nel XVII secolo esalta le qualità dell'acquavite, distillato ben conosciu[illegible] e di cui si apprezzavano all'epoca soprattutto le proprietà medicamentose. Proprietà che, in effetti, studiano anche medici e scienziati.

L'acquavite, che nella nostra zona prende il nome di «grápa» [illegible] preciso riferimento al graspo, il grappolo d'uva, [illegible] l'appunto un distillato, cioè un liquido ottenuto attraverso l'evaporazione di un altro liquido meno concentrato per l'azione del calore su un contenitore, di solito un alambicco (lambècci), e la successiva condensazione dei vapori distillati per raffreddamento.

Dopo questo piccolo cenno storico che mi sembrava dove[illegible], parliamo di cocktail con la grappa. Ultimamente all'estero, come dicevo, c'è stato un pullulare di novità e un crescen[illegible] d'interesse. Ne approfitto per farvi conoscere [illegible] ricetta a base [illegible] grappa che come aperitivo [illegible] è niente male e non ha nulla da invidiare a più famosi e quotati drink internazionali. Il suo nome è, semplicemente, «IL GRAPPA». La ricetta: 6/10 di grappa, 3/10 [illegible] vermouth rosso, 1/10 [illegible] maraschino, 2 gocce di angostura. Importante che la grappa sia [illegible] monovitigno. Preparate [illegible] cocktail nel mixing glass e servite nella coppetta classica ben ghiacciata. Ci vediamo stasera per gustare insieme questa primizia tutta italiana?

VARALLO, PER LA PRESIDENZA DOPO DE DOMINICI

Comunità Montana spunta Casagrande

VARALLO

Spunta un secondo nome, sempre nell'ambito del centrosinistra, [illegible] la presidenza della Comunità montana. Dopo la disponibilità, annunciata in consiglio, dell'attuale leader Guido Crevola di farsi da parte per poter seguire [illegible] maggiore attenzione Monterosa 2000, la società pubblica di cui è presidente, si era parlato di una revisione completa dell'esecutivo con l'ingresso anche di esponenti del Comune di Varallo e della Casa delle libertà.

E per la presidenza si era ipotizzato il [illegible] dell'attuale vice, cioè del sindaco di Rossa Gian Paolo De Dominici. Dall'altra sera però l'esponente della Margherita valsesiana ha un rivale. Si tratta del capogruppo [illegible] minoranza in consiglio comunale a Borgosesia Paolo Casagrande. Per la sostituzione di Crevola infatti, Valsesia democratica (che è il gruppo più [illegible] in seno alla Comunità montana) avrebbe rivendicato la presidenza. Che, dunque, sarebbe indirizzata verso Casagrande.



Paolo Casagrande

Resta da capire però se intorno a questo [illegible] potrebbe concretizzarsi [illegible] gradimento [illegible] Casa delle libertà e in particolare di Forza Italia. Cosa che al momento è poco credibile. Se questi [illegible]bi non dovessero andare in porto, alla guida della giunta resterebbe proprio Crevola e nel caso sarebbe necessario soltanto nominare due asses[illegible] al posto di Daniele Curri ed Enrico Rondelli.

I due sono infatti decaduti non essendo più stati rieletti a giugno nei rispettivi consigli (Rondelli [illegible] poi rientrato ma troppo tardi per salvarsi il posto); per [illegible] momento restano dunque vacanti le deleghe a sport, turismo, artigianato, cultura ed ecomusei. [i. fo.]

ANALISI INDUSTRIALE

Segnali positivi [illegible] settore [illegible] valvole

VERCELLI. Nel distretto valsesiano del comparto rubinetteria e valvolame l'export del secondo trimestre dell'anno è risultato ancora debole, [illegible] nel terzo trimestre l'attività produttiva appare in netto miglioramento: lo hanno stabilito congiuntamente la Fondazione Edison e [illegible] «Crasec, Centro ricerche in analisi economica» dell'Università Cattolica di Milano, in una ricerca congiunta condotta in collaborazione con l'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia, nella quale sono stati elaborati i dati relativi all'andamento del distretto nei primi nove mesi del 2002.

«Il giudizio [illegible]lla congiuntura - sintetizza il documento - rimane prudente anche se, soprattutto [illegible] partire [illegible] luglio, si sono evidenziati i primi segnali positivi riguardo ad un graduale miglioramento dell'attività produttiva». Rispetto allo [illegible] periodo dell'anno scorso, il valore delle vendite all'estero nel primo semestre 2002 è diminuito del 3,8 per cento; tuttavia gli studiosi fan[illegible] notare che ad un calo del valore [illegible] corrisponde necessariamente una riduzione della quantità.

«Un calo dell'export - avvertono infatti - non implica automaticamente [illegible] peggioramento delle vendite in volume, e [illegible] deve preoccupare se riflette essenzialmente un ribasso del prezzo delle materie prime, in modo specifico l'ottone».

Qualche sprazzo di ottimi[illegible] arriva dall'esame dei consumi di energia elettrica, la cui domanda rappresenta in effetti un prezioso indicatore reale dell'andamento congiunturale dell'industria. Preso in esame un campione di aziende, nel primo trimestre del 2002 i consumi di energia elettrica sono calati dell'1,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno prima. Nel secondo trimestre si nota un palese miglioramento, [illegible] aumento dell'11 per cento dei consumi totali; [illegible] soprattutto - rilevano gli analisti - nel terzo trimestre che la situazione sembra essersi consolidata, con una crescita dei consumi totali di energia pari al [illegible] per cento». L'aumento del consumo [illegible] energia indica, ovviamente, un aumento dell'attività produttiva. «Se le cose continueranno in questo modo - concludono - è probabile che il [illegible] si rivelerà alla fine un [illegible] di crescita». [w. ca.]

LA PRESENTERA' PEDRALE PER SBLOCCARE IL CASO

Malato di lebbra: pronta proposta di legge regionale

VERCELLI

Il consigliere di Forza Italia Luca Pedrale presenterà ala giunta Ghigo la richiesta ufficiale di una legge «ad hoc» che consenta all'ultimo malato di lebbra della provincia di Vercelli di poter di nuovo usufruire dell'indennità completa (circa 55 mila lire al giorno) che tocca a que[illegible] tipo [illegible] malati, anziché delle 37 mila lire che adesso, dopo una recente deci[illegible] del governo, sta percependo.



Luca Pedrale

Tutto è nato perché il malato in questione [illegible] proprietario [illegible] dunque supererebbe il tetto del reddito entro il quale può essere corrisposta l'indennità completa. Ma il fatto è, come ci ha fatto notare lui stesso, che [illegible] può certo vendere la [illegible] per vivere un'esistenza decente. Occorrerebbe dunque indicizzare il «tetto» fissato dal ministero dell'Economia, [illegible] forse è più agevole [illegible] soluzione prospettata dallo stesso assessore regionale D'Ambrosio: una legge «ad hoc» del Consiglio regionale.

Luca Pedrale ha esaminato tutta la documentazione [illegible] ed ora è pronto per la proposta in aula. «Ho anche parlato - dice l'esponente forzista - con il sindaco della città dove abita questo signore il quale mi ha assicurato che, in at[illegible] del provvedimento, cercherà di venirgli incontro nelle spese di prima necessità». Il vercellese ammalato ci ha ribadito che, in questi giorni, sta patendo [illegible] freddo perché non riesce neppure [illegible] pagarsi il riscaldamento. [e. d. m.]


MEGANE


Insieme
a sole
€ 1,50*
sportautomoto
SETTIMANALE
MOTO MONDIALE A JEREZ
LA STAMPA
tutto
La Ue accetta deficit più alti
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
UN AIUTO PER BERLUSCONI

SUCCESSO DEL TORNEO BENEFICO ORGANIZZATO DALLA PRO BELVEDERE

Il calcio giovanile trionfa per «Telefono Azzurro»



Un'immagine del torneo giovanile disputato al Piola per raccogliere fondi pro Telefono Azzurro (FOTO GARPPI)

VERCELLI

In campo per «Telefono Azzurro». Anche [illegible] seconda edizione del torneo di calcio giovanile organizzato dalla Pro Belvedere del presidente Fabrizio Rizzi, ha riscosso successo. L'aspetto agonistico, per una volta, [illegible] stato lasciato in secondo piano, rispetto alle finalità: e l'assegno di 1500 euro, consegnato [illegible] Luigi Tarricone e destinato a «Telefono Azzurro» è stata indubbiamente [illegible] vittoria più importante della giornata.

L'atto conclusivo ha visto [illegible] presenza d'illustri campioni, quali Ugo Ferrante, campione d'Italia con la Fiorentina assieme a Giovanni Pirovano, attuale presidente della Pro Vercelli. E la presenza ufficiale della società di via Massaua, al «Piola» ha conferito alla manifestazione ulteriore significato.

Luigi Tarricone, delegato vercellese per «Telefono Azzurro» ha illustrato le tappe più significative raggiunte in 15 anni d'attività: «In particolare nel [illegible] la linea gratuita di Telefono Azzurro ha ricevuto 511.453 chiamate, una media di [illegible] telefonate all'ora. Il 58,7 per cento è rappresentato da ragazzine, ma il dato più drammatico è che l'83 per cento non avevano superato i 14 anni». Dati che, sicuramente fanno riflettere e che ribadiscono l'importanza che «Telefono Azzurro» ricopre [illegible] livello nazionale.

Ogni squadra è scesa [illegible] campo con la maglietta di «Telefono Azzurro» e ogni giocatore è stato «premiato» [illegible] cappellino [illegible] tema a ricordo della giornata. Per [illegible] cronaca il torneo è stato vinto dai Pulcini della Juventus, davanti a Torino, Pro Belvedere, Pro Vercelli e Valenzana. Scontato l'arrivederci al 2003 con la solidarietà. [p. m. f.]

PREMIAZIONI SABATO

Al «Viotti» 7 i finalisti di canto

VERCELLI. La giuria presieduta da Giuseppe Pugliese ha scelto sette candidati finalisti della sezione dedicata al Belcanto italiano (pagine di Rossini, Donizetti e Bellini) della cinquantatreesima edizione del Concorso internazionale di musica Giovan Battista Viotti, con l'organizzazione della Società del Quartetto. Sono gli italiani Mario Cassi (baritono) e Leonardo Caimi (tenore), l'ucraina Sofia Soloviy (soprano), l'israeliana Maria Kabelsky (soprano), i coreani Mi Young Kim (mezzosoprano) e Sung Eun Kim (soprano) e Dong Won Kim (tenore).

Il gran finale della sezione di canto lirico del concorso viottiano è rappresentato dalla serata di sabato al Teatro Civico (ore 20,30), con i cantanti accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta dal maestro Fabrizio Maria Carminati.

Al vincitore, la Società del Quartetto assegnerà [illegible] Premio di 12.500 euro messo a disposizione della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli intitolato a Joseph Robbone, ideatore del concorso e realizzatore per tanti anni delle Manifestazioni viottiane. Al secondo classificato 2600 euro, al terzo 1600. I premi speciali sono quello intitolato al tenore Cesare Bardelli e quello del pubblico. Ai vincitori sono destinate anche scritture per prestigiosi festival. Informazioni e prenotazioni: telefono 0161255575. [g. bar.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI
Le multe sul parabrezza cambiano aspetto

Il Comando dei vigili rende noto che, grazie alle nuove tecnologie, le multe che i cittadini in contravvenzione trovano sul parabrezza delle proprie auto hanno cambiato look, ora sono scontrini, del tutto simili allo scontrino fiscale. Sarà buona norma controllare attentamente il parabrezza per evitare disguidi. [d. b.]

VERCELLI
Stasera al Soroptimist «L'anno della montagna»

Stasera, alle 20, dopo l'appuntamento conviviale, le signore del Soroptimist ricorderanno l'Anno internazionale della montagna. Relatrice la dottoressa Paola Peila, dirigente generale del Cai, che sarà introdotta dalla presidente Enza Ferrari. [d. b.]

VERCELLI
Domenica raduno in Duomo dei coscritti del '35

Domenica grande raduno dei coscritti del '35. L'appuntamento è sul sagrato del Duomo di Vercelli alle 11. Seguirà la messa, la foto ricordo e il pranzo al ristorante Vittoria [illegible] Santhià. Le prenotazioni da Foto Luigi (0161.253142) [illegible] nell'oreficeria Ambrosini (0161 253082). La quota di partecipazione è di 32 euro. [d. b.]

VERCELLI
Nasce il sito per monitorare l'ambiente della risaia

Oggi, alle 10,30, l'istituto Agrario di Vercelli firma con il Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino una convenzione per la nascita di un sito permanente di monitoraggio ambientale della risaia. [d. b.]

BIVERBANCA LA BANCA DI CASA

Ora c'è un nuovo conto dedicato a tutto il personale della scuola

BIVERBANCA per la scuola, è ora, in particolare, per gli insegnanti e il personale non docente delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado.

L'istituto di credito promuove infatti «Pianeta scuola», un pacchetto di «soluzioni» mirate alle esigenze di un mondo in continua espansione.

A confermarlo basti qualche numero: [illegible] 40 mila gli studenti delle province di Vercelli e Biella, oltre 4.500 i docenti, più di un migliaio i non insegnanti.

Fulcro dell'iniziativa di Biverbanca è un conto corrente dedicato al personale scolastico completamente rinnovato per spese ridotte, interessi competitivi e fido automatico, arricchito inoltre dalla polizza «Pianeta scuola, che consente di essere tutelati contro i danni involontariamente cagionati a terzi (persone o cose) anche durante [illegible] gite, le visite d'istruzione o le e[illegible].



La Biver in piazza Zumaglini

La polizza copre non solo i danni causati, [illegible] anche gli eventuali onorari legali e le spese giudiziarie e processuali. La copertura assicurativa costa [illegible] euro all'anno, dilazionabili in 5 euro al mese.

Ma il nuovo conto corrente offre anche una copertura sanitaria di sicuro interesse e finanziamenti a tassi agevolati per cambiare l'automobile, per programmare un viaggio, per una spesa imprevista, o anche semplicemente per soddisfare un desiderio cullato a lungo.

Inoltre Biver propone varie soluzioni perché l'acquisto o la ristrutturazione della casa sia affrontato in modo semplice e soprattutto possibile, con mutui che si adattano alle diverse esigenze e tengono conto delle personali disponibilità.

Si può scegliere infatti [illegible] la massima libertà la cadenza dei rimborsi [illegible] la durata del mutuo. E proprio a proposito di prestiti agevolati, va ricordato che Pianeta scuola non è la prima iniziativa di Biver rivolta a professori e studenti.

Resta sempre valida infatti l'offerta di finanziamenti per l'acquisto del computer.

Inutile dilungarsi sull'utilità di un pc, oggi soprattutto per gli studenti strumento indispensabile di studio e di approfondimento (e non solo di gioco e di e-mail).

Ebbene tramite Biverbanca è possibile acquistare un computer, dotato di modem e predisposto all'uso multimediale, di ultimissima generazione a prezzi largamente scontati e competitivi rispetto alle offerte pubblicizzate.

Il pagamento? In 36 comode rate mensili a condizioni agevolate per studenti e insegnanti.

«IL BAMBINO E' UN RE»

La Provincia si rimobilita contro l'abuso

VERCELLI. Ritorna nelle scuole, promosso dalla Provincia di Vercelli, il progetto «Il bambino è come un re», in collaborazione [illegible], provveditorato agli studi, questura, servizi socioassistenziali e istituti scolastici.

L'obiettivo della Provincia è realizzare una serie di interventi di prevenzione primaria all'abuso sessuale sui minori. Sono previsti momenti di formazione per insegnanti delle scuole elementari, incontri con i genitori e «percorsi educativi» [illegible] alcune classi quarte e quinte elementari. «Quest'anno le scuole coinvolte sono quelle di Borgosesia, Serravalle, Gattinara, Arborio, Asigliano e vercelli - anticipa l'assessore Carlo Riva Vercellotti -. E i risultati dell'anno scorso, 750 genitori coinvolti, [illegible] insegnanti e 17 classi, ci spingono a procedere nell'esperienza con rinnovato entusiasmo». In questa prima settimana sono già stati attivati corsi di formazione per insegnanti, guidati dal dottor Alberto Pellai, a Gattinara, Asigliano, Borgosesia e Vercelli. [d. b.]

IERI L'ASL 11 HA MESSO A CONFRONTO MEDICI, MAGISTRATI E AVVOCATI

«Mobbing» e stress da lavoro non più temi solo fantozziani

VERCELLI

Il tema del «mobbing», mai affrontato ufficialmente prima d'ora in provincia di Vercelli, è stato dibattuto ieri, per merito dell'Asl, nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea», da medici, magistrati e avvocati. Ha detto l'avvocato Roberto Scheda, presidente della Camera penale [illegible] Vercelli: «Un plauso all'Asl, che colma una lacuna nazionale: finora, in Italia, l'unico esempio pubblico di mobbing erano le avventure del ragionier Fantozzi».

Nel seminario di ieri («Lavorare con stress?») moderato dall'avvocato Dario Casalini e dal giornalista Enrico De Maria, [illegible] è parlato anche di bornout, cioè di stress [illegible] lavoro, [illegible] è [illegible] presentato l'opuscolo realizzato dal Sevizio di Prevenzione e Protezione dell'Asl su «Videoterminali: lavoro e salute».



Il tavolo dei relatori del seminario organizzato ieri mattina dall'Asl 11

Di grande impatto [illegible] relazione del procuratore della Repubblica Gian Giacomo Sandrelli che ha sviscerato gli aspetti giuridici del mobbing e dello stress da lavoro, rilevando che gli stessi magistrati hanno difficoltà ad orientarsi su [illegible] materia, come quella del mobbing, del tutto nuova. «La stessa Cassazione - ha detto il procuratore - non si è ancora espressa e, per [illegible] penalista, non avere questi appigli è come, per [illegible]o scalatore, non avere la corda o i chiodi per arrampicarsi sulla [illegible]. Tema ripreso anche nella successiva tavola rotonda degli avvocati. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Capacità in Ostetricia ma i letti [illegible] scomodi»

Con questa mia ringrazio pubblicamente il professor Giovanni Lenzi, primario del Reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, la sua equipe medica, l'anestesista e tutti i componenti del blocco operatorio, la [illegible] posula, le infermiere professionali e generiche per la loro professionalità, capacità e gentilezza. Mi preme ricordare i dottori Vi[illegible] Ranco, Grazia Motti e Renato Capoluongo per avermi ben consigliata.

Diversamente mi sento di do[illegible] denunciare, mio malgrado, [illegible] struttura del reparto ormai obsoleta. Non sto a elencare le varie mancanze, mi soffermo soltanto su materassi e cuscini, inadeguati alle persone che subiscono un'operazione e che avrebbero [illegible] diritto di non soffrire gratuitamente per il mal di schiena causato dagli stessi.

E' successo anche a me, in una settimana di degenza, [illegible] essere costretta, [illegible] trovando pace nel letto, a passare d[illegible] notti seduta su una sedia perché era più comoda. Se fosse possibile avrei piacere [illegible] i responsabili della manutenzione venissero [illegible]i a pernottare in questo reparto, così potrebbero comprendere il disagio e si farebbero premura di migliorare le cose.

Silvana Guglielmo

Cartelli di divieto ma il mercato non c'è

A Vercelli esiste il «mercato invisibile». Se [illegible] saranno accorti di sicuro gli automobilisti che, lo [illegible] venerdì sera, in via Gioberti, si sono trovati di fronte i cartelli che vietavano il passaggio delle vetture appunto per la presenza delle bancarelle. Che, però, avevano lasciato piazza Cavour [illegible] dintorni da almeno quattro ore. Lasciando forse il posto al famoso [illegible]to invisibile».

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
[illegible]PA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.654
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.500;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801 465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841 122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 [illegible]; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.624;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible];
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PU[illegible]

[illegible]: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212 - 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono [illegible] 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364/822.387

[illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° [illegible], tel. [illegible] 860.410.
Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza S.Eusebio 12, tel. 0161 49.637.
Borgosesia: *Dr.ssa L[illegible] Carra*, piazza Mazzini 35, tel 0163 22.258/208.441.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. [illegible] 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.976; Romagnano Sesia: tel. [illegible] 417.148; Grignasco: tel. [illegible] 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.488; Gattinara: tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.682.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal <u>**3 all'8 febbraio 2003**</u> con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare <u>**con precisione**</u> il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
<u>**entro il prossimo 22 novembre**</u>
<u>**al n° di fax 011/773.27.10**</u>,
solo dopo che l'insegnante abbia <u>ben definito</u>:
- <u>il numero degli studenti partecipanti;</u>
- <u>il numero delle copie da acquistare;</u>
- <u>l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.</u>

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
Città Prov. Tel. e/o cellulare /
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

tutto LA STAMPA tutto

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (<u>la previsione deve essere realistica</u>) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto <u>unicamente</u> presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato <u>tutti i 6 giorni</u>: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola <u>quotidianamente</u>.**

<u>**ATTENZIONE:**</u> **Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.**

Con

A SANTHIA' DURANTE L'AUDIZIONE PUBBLICA, POI IL SENATORE ROBERTO SALERNO E' RIUSCITO A MEDIARE UN COMPROMESSO

Riso, è scontro sui marchi di qualità

Agricoltori del Baraggia Igp contestano la dop Sant'Andrea

Giuseppe Buffa
inviato a SANTHIA'

Che non fosse una passeggiata lo sapevano tutti. E difatti è stata subito bagarre, ieri a Santhià, alla presentazione del riso Sant'Andrea «dop», [illegible] primo in Italia a rincorrere il più prestigioso dei marchi europei. La «pubblica audizione», prevista dalla legge, è servita ai funzionari del ministero dell'Ambiente (e dalla Regione) [illegible] illustrare le tecniche di coltivazio[illegible] e di lavorazione (cioè [illegible] «disciplinare»). Ma anche a far finire il Consorzio Sant'Andrea nel mirino dei «rivali» [illegible] Baraggia, che puntano all'Igp (un altro marchio Ue) per il riso coltivato appunto nella Baraggia biellese [illegible] vercellese.

Alla fine è spuntata la mediazio[illegible] firmata dal senatore di An Roberto Salerno: far convivere i due progetti, che così come sono nati rischiavano di essere incompatibili. Appena partita la lettura del «disciplinare», è cominciato il processo al Sant'Andrea «dop». Ricordare che il marchio è patrimonio [illegible] tutti, purché si seguano [illegible] tecniche di coltivazione e [illegible] lavorazione previste dal disciplinare, non è servito [illegible] calmare il «Baraggia» e gli agricoltori fedeli al Consorzio. Questi ultimi preferiscono l'Igp (che pure è un marchio secondario), perché tutela la sola coltivazione. E a Rovasenda e dintorni, difatti, buona parte delle aziende coltiva solo, per poi vende[illegible] alle riserie. Carlo Goio, del «Baraggia», ha dato fuoco alla miccia, irritando un po' i funzionari del ministero che non capivano [illegible] sue domande sui criteri di iscrizione registro della «dop». Ma anche [illegible] Camandona, consigliere provinciale azzurro, ha parlato di «modalità operative vessatorie» nella lavorazione, che rischiano di creare «un monopolio». Attentissimo alle tradizioni, infatti, il disciplinare prevede l'uso di macchine Amburgo, che secondo i nemici [illegible] Sant'Andrea sono ormai in disuso.

A placare gli animi è [illegible] Salerno, indicando la possibile scappatoia: il progetto Igp e quello della Dop vadano avanti entrambi. «Ho fatto pressione sul ministero - spiega Salerno, sponsor dichiarato della "dop" -, affinché [illegible] pratica dell'Igp sia generica e non parli di varietà, ma semplicemente di "ri[illegible] di Baraggia". Il ministero è disposto a considerare l'ipotesi, e questo ci consente di non pregiudicare l'operazione Sant'Andrea, che giustamente punta all'eccellenza». Distensivo, dopo [illegible] colloquio [illegible] Salerno, l'intervento di Carmelo Iacopino, direttore del Baraggia: «Sono [illegible] di sentire che la nostra iniziativa andrà avanti, e giudico positiva anche quella della "dop", perché valorizza i prodotti del territorio».

Soddisfatto, anche se per ora con qualche riserva sulla «genericità» del riso di Baraggio, anche Giovanni Provera, presidente del Consorzio Sant'Andrea: «Da quel che è emerso, pare si sia trovata una strada percorribile per entrambi». Ma Provera non vuol sentir parlare di «monopolio»: «Le Amburgo sono macchine che tutte le riserie hanno o hanno avuto, ed è l'Ente risi che ha attestato [illegible] necessità che vengano usate».



Una veduta della sala parrocchiale affollata di autorità e agricolotori per la presentazione del progetto dop Sant'Andrea

Il listino di ieri

Tutte le quotazioni in Borsa a Vercelli

VERCELLI. Mercato risiero con andamento normale, ieri mattina, sulla piazza [illegible] Vercelli, [illegible] prezzi invariati per tutti i tipi e tutte le varietà rispetto alla settimana precedente.

Queste, [illegible] fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espresse in euro senza cifre decimali.

Risoni: Balilla, Selenio, Lido-Flipper, Loto-Nembo e Ariete 253-273; Sant'Andrea 278-298; Roma e Baldo 320-345; Arborio-Volano 310-339; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 260-268.

Lavorati: Originario 500-530; Lido, Ariete e Loto 500-550; Sant'Andrea 540-580; Roma, Baldo e Arborio 600-650; Thaibonnet 500-540.

Parboiled: Lungo e Thaibonnet 590-620. Granoturco: ibrido 122-124; semivitreo 126-127. Soia nazionale 233-238.

I prezzi delle varietà di riso [illegible] Roma e Baldo restano su livelli discreti in previsione di una probabile carenza di prodotto per la riduzione delle superficie coltivata. [w. ca.]

[illegible]FLASH

VIGLIANO

Oggetti d'oro e denaro rubati in un alloggio

I ladri che da settimane imperversavano a Valdengo questa volta hanno colpito a Vigliano. Numerosi oggetti d'oro e 4000 euro in contante sono il bottino trafugato dai ladri nell'abitazione di Mighel [illegible]., 52 anni, residente nella cittadina. [f. p.]

BIELLA

Anziana borseggiata al mercato

Ancora un borseggio tra le bancarelle del mercato di piazza Falcone. A farne le spese è stata Ida T., 74 anni, [illegible] Biella, a cui ignoti hanno sfilato il portafoglio dalla borsetta contente documenti [illegible] circa 100 euro. Ma la situazione dovrebbe migliorare con i nuovi servizi programmati dalla Questura [f. p.]

CAMBURZANO

Due feriti [illegible] gravi in un incidente stradale

Contusioni e fratture giudicate guaribili in un [illegible] per Mario B., 40 anni, residente a Camburzano, coinvolto in un incidente stradale avvenuto in paese. Ferita nello stesso incidente anche una donna, Magdalena W., 33 anni, anche lei residente a Camburzano. [f. p.]14

COSSATO

Le poesie di Alberto Gatti premiate a Caserta

Continuano i riconoscimenti a livello nazionale per le poesie di Alberto Gatti: sabato il padre Gianmario ritirerà il secondo premio ex-aequo del concorso letterario «La fonte-città di Caserta» in merito all'opera «Occhi accecati dai colori della vita». La cerimonia è in programma alle 16,30 presso il Complesso monumentale del Belvedere di San Leucio. [c. gi.]

[illegible]

Gli alpini distribuiscono le caldarroste

La sezione Ana del paese organizza da domenica 27 ottobre fino al 3 novembre [illegible] serie di festosi appuntamenti con distribuzione di caldarroste nel padiglione di viale Piemonte: il 27, il 31 ottobre e il 2 novembre dalle ore 15; il 1° e il 3 novembre tutto il giorno. [c. gi.]

MOTTALCIATA

La banda musicale festeggia Santa Cecilia

La banda di Mottalciata-Castellengo festeggia Santa Cecilia: sabato sera (26/10), alle 21, nella palestra comunale il concerto. Domenica alle 10 il ritrovo nei locali della sede sociale, alle 11 la celebrazione della messa e alle 12,30 il pranzo al Mompolino. Per le prenotazioni bisogna telefonare a Giovanni Bertolone (0161/857227), Renzo Talozzi (0161/857301), oppure a Evaristo Rizzato (0161/857508). [c. gi.]

IL RESPONSABILE LUCA SALA DA MARTEDI' IN BIELORUSSIA

Missione Cernobyl per i veterinari Asl

BIELLA

Da martedì prossimo [illegible] per una settimana, [illegible] responsabile del Servizio di veterinaria dell'Asl Luca Sala sarà in ferie, ma per recarsi nel villaggio della Bielo[illegible] Rovenskaja Sledoba. Spiega Sala: «Dalla scorsa primavera l'associazione "Un sorriso per Cernobyl" ha dato vita ad un progetto veterinario, denominato "Cooperazione allevamento". Si tratta di monitorare la condizione sanitaria di circa 900 capi bovini da latte in collaborazione con il Servizio veterinario bielorusso attraverso l'esame batteriologico [illegible] latte per scoprire le cause [illegible] mastite assai presente [illegible] quella realtà produttiva. Parto così con il responsabile del progetto Massimo Platini e Maria Grazia Biraghi, veterinari dell'Asl [illegible] Vercelli, [illegible] direttore della sezione vercellese dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della stessa città Agostino Cena e con il responsabile biologo del laboratorio di radiodiagnostica dell'Istituto zooprofilattico sperimentale [illegible] Torino Pier Luigi Cazzola».

Nei giorni di permanenza tutti gli specialisti [illegible] un incarico preciso, come le visite cliniche, gli esami microbiologici sul latte e sul siero, le visite agli insediamenti produttivi ed alle scuole [illegible] veterinaria e zootecnia. Aggiunge Luca Sala: «Importante per la nostra associazione [illegible] discutere con i [illegible]sponsabili della provincia di Rechitsa gli studi di Pier Luigi Cazzola [illegible] in Italia sulla possibilità di decontaminazione del terreno dagli isotopi radioattivi, per fornire un valido aiuto ai nostri amici bielorussi». Il progetto «Cooperazione allevamento», voluto dall'Ordine dei medici veterinari di Biella e Vercelli, è stato aiutato dal Rotary Club di Biella che ha donato ai veterinari della Bielorussia un microscopio da laboratorio. Conclude Luca Sala: «L'ot[illegible] rapporto instaurato in loco, l'appoggio logistico e la collaborazione avuti meritano che [illegible] progetto proceda e [illegible]o felice di parteciparvi». [d. sa.]

OGGI L'ESERCITAZIONE

Protezione civile [illegible] scusa a Tessilbiella

BIELLA. Curiosa disavventura per la Protezione civile di Biella che oggi dalle 9 svolgerà una esercitazione nella zo[illegible] di via Delleani simulando un incendio in una fabbrica al [illegible] 170 che causa [illegible] nube tossica da prodotti chimici. Nel programma dell'esercitazione la ditta [illegible] stata indicata con «Tessilbiella». Ieri, però, i responsabili del servizio hanno comunicato che [illegible] realtà in via Delleani 170 [illegible] esiste alcuna fabbrica: «La ditta Tessilbiella citata nel programma dell'esercitazione è un nome di pura fantasia - [illegible] legge in una nota - e nulla ha a [illegible] vedere con la Ditta Tessilbiella Manifattura di P. Crosa & c. sas con sede in Vigliano Biellese Via Milano, 310.

I due nomi coincidono a causa di una sfortunata coincidenza. Ci scusiamo con la Tessilbiella Manifattura per l'inconveniente creato in totale buona fede». L'errore non impedirà oggi lo svolgimento dell'esercitazione. [r. b.]

ORA [illegible] CERCANO DUE NUOVI PARTNER PER NON FAR NAUFRAGARE L'ENTE, ISTITUITO ALLA FINE DEL 2001

Subito a rischio la Comunità collinare

«Tra Baraggia e Bramaterra» perde Lozzolo e Brusnengo

BRUSNENGO

La Comunità collinare «Tra Baraggia e Bramaterra» rischia di chiudere ancora prima di partire: a minacciare l'avvio delle attività è la rinuncia all'ultimo momento [illegible] Lozzolo in seguito alla «paralisi [illegible] causata dal Comune di Brusnengo, in difficoltà ad approvare all'interno della sua maggioranza consiliare il programma pluriennale di progetti. Lo scontro è dunque, almeno apparentemente, sui servizi da erogare tramite i finanziamenti regionali richiesti dall'ente, istituito alla fine del 2001 con l'obiettivo di tutelare al meglio [illegible] territorio locale. All'inizio dovevano [illegible] tredici, poi ridotti a sette fra [illegible] l'istituzione della polizia intermunicipale, del difensore civico, dello scuolabus, del piano del traffico, del catasto e dell'ufficio tecnico.

«Ma anche questa prospettiva - spiega il presidente della Comunità collinare, Giuseppe Peretti - è stata vanificata dalla maggioranza del Comune di Brusnengo, che non riesce a trovare la convergenza di due terzi, imprescindibile per la legittimità della deliberazione in ogget[illegible]. Un immobilismo che non ha impedito comunque ai cinque comuni aderenti (Brusnengo, Lozzolo, Mottalciata, Castelletto Cervo e Villa del [illegible] di ottenere nel corso del 2002 la prima tranche di contributi da Torino: in totale 91 mila [illegible]; che allo stato attuale rimangono purtroppo nel cassetto. A questo punto uscita di scena l'amministrazione di Lozzolo, cui seguirà a ruota quella di Brusnengo, «Tra Baraggia e Bramaterra» [illegible] più i numeri per continuare a meno che non si trovino, in tempi brevi, altri due partner.

«Si tratta di un'ipotesi tutt'altro che peregrina - aggiunge il presidente Peretti -, per cui stiamo avviando importanti contatti [illegible] le realtà comunali che ci circondano. Sarebbe un peccato grave sprecare [illegible] risorse ottenute per una forma associativa che diventa sempre più l'unico sbocco amministrativo per investire e migliorare i servizi della collettività».

In verità, già nella fase costitutiva il parto dell'ente si presentava complicato; prima [illegible] mancata adesione [illegible] Masserano, che impediva al [illegible] organismo di [illegible]ere una continuità territoriale, poi la differente appartenenza provinciale di Lozzolo, il Comune al confine col Biellese orientale [illegible] in provincia di Vercelli. Per questo erano state chieste due deroghe alla Regione, che alla fine le aveva concesse. Ora l'ombra della possibile chiusura se non ci saranno nuovi «rinforzi». [c. gi.]



Uno scorcio di Brusnengo uno dei paesi che intende uscire dalla comunità

UNA FRANA HA RESO INACCESSIBILE ALLE AUTO LA STRADA E LE CASE SONO RAGGIUNGIBILI SOLO A PIEDI

Camandona: non dimenticateci

Dall'alluvione la frazione Dagostino è isolata

Daniela Sandigliano

CAMANDONA

Tra i paesi colpiti dall'alluvione e che guardano preoccupazione all'arrivo dell'inverno c'è anche Camandona: dal 5 giugno tredici abitanti, tra cui un invalido, isolati in frazione Dagostino (ma in estate la borgata ospita anche 30 persone). E difficoltà di transito anche a Pianezze.

Il sindaco Pietro Guelpa ci accompagna in un giro a piedi per mostrarci la frana di frazione Dagostino che per lunghezza di circa 150 metri si è «mangiata» due metri strada più lo slargo di servizio, trasformandola in una stretta passerella. Una passerella bordata dal rialzo in cemento che protegge la tubatura dell'acquedotto Vallestrona già rifatta che poi lungo la frana «per portare l'acqua dalla diga quasi fino Cossato» come spiega il sindaco.

Servono 146.000 € per provvedere e Guelpa commenta: «Sono fiducioso che il responsabile alle Opere pubbliche Felice Storti confermi i fondi giorni. capisco la gente, che la prende con me, per questo ho parlato anche alla riunione il senatore Salerno presso la Comunità montana Valle di Mosso dei giorni scorsi, chiedendo che i fondi per la nostra Provincia siano aumentati».

Tra gli abitanti della frazione Egidio Bagna e la moglie Loredana gli dicono: «Sei qui perché cominciano i lavori? Sarebbe ora, speriamo finiscano prima dell'inverno. Non riu- a far arrivare la scorta della legna. Dobbiamo segare gli alberi qui intorno? Le auto sono rimaste tutte nella piazzola prima della frana, e se le troviamo rigate, chi chiediamo i danni?»

Daniela Uberchi, abita lontadalla strettoia e per questo è ancora più disagiata. «Sono stanca portare il cibo e quanto serve la carriola, che piova o ci sia sole. Siamo rimasti senza bomboloni di gas, ho dovuto cambiare fornitore per rimediare e ancora ringrazio quegli addetti che a spalle se li portati fino al collegamento di casa. Spero di averne per tre mesi, ma dopo? Ci facciano la strada carrabile, al resto si può pensare in seguito».

Il sindaco ci porta alla casa di Beniamino Stocchi, anni, afflitto da grave invalidità. E' ancora letto parla la moglie Nella Prina Pera, 79 anni, che dodici lo cura: «E si aggrava, come arriva l'ambulanza? Due mesi fa una signora si è sentita male, ed è dovuto intervenire l'elisoccorso: ma non c'era uno spiazzo dove l'elicotterro potesse atterrare e i medici hanno dovuto calarsi con le corde. E' morta da poco. Da allora sono terrorizzata, penche la strada l'ambulanza sarebbe arrivata prima. cerco di difendere quel poco di vita che mio marito ha ancora, la difendo ...».

Si asciuga gli occhi e conclude: «Mi portano tutto con la carriola, alla mia età non ho più la forza per fare i lavori pesanti. Per fortuna avevamo fatto la scorta di kerosene a maggio. Diano al sindaco i soldi che servono, lui sa usarli per ridarci la strada».

Anche la strada d'accesso alla frazione Pianezze (8 residenti) è interrotta: il ponte ro- che ha sempre retto alle piene questa volta ha dato forfait: nell'acqua le sponde di pietra, gonfia e pericolante la parte ex carrabile. Alle spalle il lanificio Carlo Barbera. Spiega il sindaco: «Qui però ho potuto fare qualcosa: ho emesso un'ordinanza perché sia fruibile ponte privato, e almeno auto riescono a raggiungere frazio-. Ma possiamo andare avanti all'infinito questa situazione».



Il sindaco di Camandona Guelpa mostra la frana che ha isolato Dagostino

L'INVITO E' RIVOLTO A TUTTE LE SCUOLE DELLA PROVINCIA E ANCHE AI DOCENTI

«Educazione e lo sport» Concorso del Panathlon

BIELLA

In latino la frase «ludis iungit», significa lo sport unisce. Sotto questo motto si raggruppa a Biella, ormai da 41 anni, un consistente numero di sportivi per conoscere, salvaguardare e diffondere lo sport in generale e quello laniero in modo particola-. Tale conoscenza al Panathlon avviene attraverso gli approfondimenti svolti durante le conferenze monotematiche, che mensilmente vengono organizzate e che studiano le diverse discipline e specialità, scoprendole di volta in volta con le analisi e le osservazioni che di esse effettuano dirigenti e campioni di livello assoluto.

La salvaguardia dello sport con il Panathlon si trasforma in azioni concrete che in qualche modo possano essere di sostegno pratico ad associazioni sportive in genere, che ne abbiano necessità. «Da qualche anno - nel dettaglio il presidente Giuseppe Filoppo - stiamo portando piccole attrezzature sportive alle scuole elementari e medie del territorio, le più sguarnite anche dei minuti oggetti per le lezioni di educazione fisica».

Proprio al mondo della scuola è rivolto l'ultimo progetto del Panathlon cittadino: il premio di studio «L'educazione e lo sport». L'obiettivo che questo premio di studi si prefigge, oltre a quello ovvio di stimolare un'attenzione diversa allo sport, capace di originare cultura in maniera differente dalle azioni sui campi di gara, è quello di ampliare il grado di conoscenza di quei valori che il Panathlon ha deciso promulgare, rispettare e difendere, nelle scuole allargandone conoscenza non solo agli studenti (il futuro della civiltà Biellese) ma anche ai loro insegnanti, titolari della facoltà di trasmettere anche tradizione un territorio.

Il tema prescelto è «L'educazione e lo sport» e il bando di concorso è stato inoltrato a tutte le scuole della Provincia tramite il Centro servizi amministrativi di Biella del Ministero dell'istruzione, Ufficio di Educazione Fisica e Sportiva. Il premio è suddivi- in questa prima edizione in quattro categorie: scuole elementari (il lavoro richiesto è un testo), scuole medie inferiori (un tema), scuole medie superiori (una ricerca presentata sotto forma di tesina) e docenti di educazione fisica (una ricerca o un lavoro originale avente carattere di progetto). Ogni autore potrà partecipare con un unico lavoro. La partecipazione al concorso è gratuita e gli elaborati dovranno pervenire al Panathlon entro e non oltre il 31 dicembre 2002. Nella filosofia del premio, nel prossimo bando di concorso, potrebbero trovare spazio altri indirizzi (lettere, diritto, storia, scienze). **[c. ne.]**



Promozione dello sport soprattutto tra i più giovani: l'impegno del Panathlon

E' ANDATO IN PENSIONE DOPO 54 ANNI DI LAVORO

L'orologiaio Lampo ha chiuso l'attività

BIELLA

In quella «bottega» d'altri tempi è passata un'intera generazione clienti. Anzi almeno due, considerato che Gian Celestino Lampo aveva ereditato l'attività cominciadal padre Mario nel '19.

Ora, dopo 54 anni di lavoro e alla vigilia del settantesimo compleanno, il «maestro del commercio» e «perito orologiaio» diplomatosi in Svizzera ha abbassato la saracinesca negozio di via Marconi. E, non senza una vena di rimpianto, se n'è andato in pensione in punta di piedi, scrivendo un cartello di addio, chiedendo scusa e ringraziando per la «fedeltà» dimostratagli.

Quel piccolo bancone era davvero diventato un punto di riferimento per tanti: dagli esperti collezionisti per i quali «solo il Lampo può sistemare questo cronografo» a chi non era ancora riuscito a fare l'abitudine con la tecnologia più moderna: «Signor Lampo, mi mette la pila nel telecomando?».

Lui, con estrema gentilezza, ha sempre cercato di accontentare tutti. E con le sue mani, «i miei ferri del mestiere più importanti» ha in funzione «il degli orologi che mi sono stati affidati». **(d. p.)**



Due clienti davanti negozio chiuso

BIELLA, LA RASSEGNA DA VENERDI' IN SAN FILIPPO

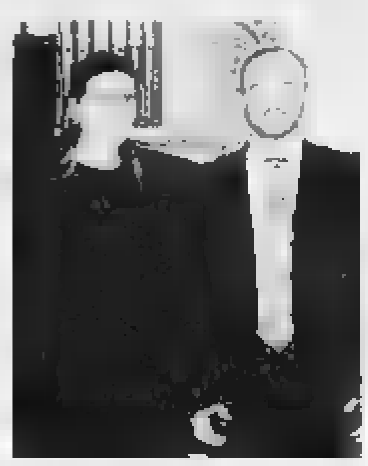
Con Inaudita musica arie d'opera e poesia

BIELLA

«Inaudita musica» è un evento dedicato alla figura femminile nel campo musicale. L'Auditorium di San Filippo ospiterà da venerdì a domenica una mostra ed alcuni concerti, frutto della collaborazione fra Progetto mue due club di servizio: il Soroptimist International ed il Lions Bugella Civitas.

L'inaugurazione avverrà venerdì alle 21 con recital intitolato «Tanto gentile, percorso nell'animo femminile tra musica e poesia». L'esibizione vedrà protagonisti Maria Francesca Garbaccio al flauto traverso, Silvia Furlan alla chitarra classica, e l'attrice Gian Contini recitante, impegnata nell'interpretazione di brani e poesie di autori vari.

Sabato sempre alle 21 Enrico Boggio intratterrà il pubblico con una conferenza dal titolo «Musica femminile singolare» mentre domenica sera la rassegna si conclude in bellezza con un secondo concerto «Attraverso la lirica» dedicato alle arie d'opera ed alla musica da camera che renderà omaggio alle donne di tutto il mondo. Sul palco si esibiranno il soprano Francesca Faudella accompagnata dal pianista Paolo Sala. La mostra è aperta invece nei seguenti orari: venerdì dalle 21 alle 23; il sabato e la domenica dalle 17 alle 23. **[r. mo.]**



Francesca Faudella e Paolo Sala

LE...

Spese di giustizia interviene Delmastro

Il Sindaco Susta ha il Rubicone ed è ormai decisamente sul piede di g. Ora apprendiamo che il Comune di Biella ha anticipato, per conto del Ministero della Giustizia, la somma ingente di quattro miliardi, ottenendone in pagamento uno soltanto. Il primo cittadino, improvvisamente insofferente, ha deciso di entrare in lite con lo Stato. Bene, credo che sia opportuno che egli, così come ha offerto alla stampa tale ghiotta notizia, la completi con i dati mancanti, al fine ottenere, se ve sono i presupposti, il pieno appoggio anche dell'opposizione ad battaglia che, così come presentata sulla stampa locale, appare sacrosanta.

Sarebbe dunque interessante sapere: a) quali cadenze temporali è maturata la somma di quattro miliardi a credito del Ministero della Giustizia; b) quando è stata restituita la somma di un miliardo; c) quanti solleciti sono stati inviati al Ministero della Giustizia; d) per quali ragioni si sia atteso tanto prima di avviare la procedura, stragiudiziale, nei confronti del Ministero della Giustizia; e) quali siano le ragioni giuridiche che hanno indotto ad affidare la pratica ad un avvocato di fama nazionale; f) per quali ragi la messa in mora nei confronti del Ministero della Giustizia non sia stata fatta direttamente dal Comune di Biella; g) quali siano, distintamente, le opere che complessivamente hanno portato all'esborso della somma di quattro miliardi; h) quale sia stata l'informatica data in corso d'opera dal Comune di Biella al Ministero della Giustizia; i) quanti formali solleciti siano stati fatti sino ad oggi ed in quali date. Ottenute le risposte ai quesiti posti, credo che si potrà valutare un'azione concertata per ottenere ciò che spetta al Comune di Biella.

Sandro Delmastro, Biella

Preghiamo i di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel n. 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.601.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della ,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA
Biella:
Via Tripoli 2, tel. 015/355.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

TURNO
A Biella: *Farmacia Dr. Sarvo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Netro: *Dr.ssa Mirella* , via Roma 1, tel. .

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. 015/96.935.

La band di percussionisti va in scena il 16 novembre. Poi Marco della Noce e Antonella Ruggiero

Al Civico il ritmo dei Tambours du Bronx

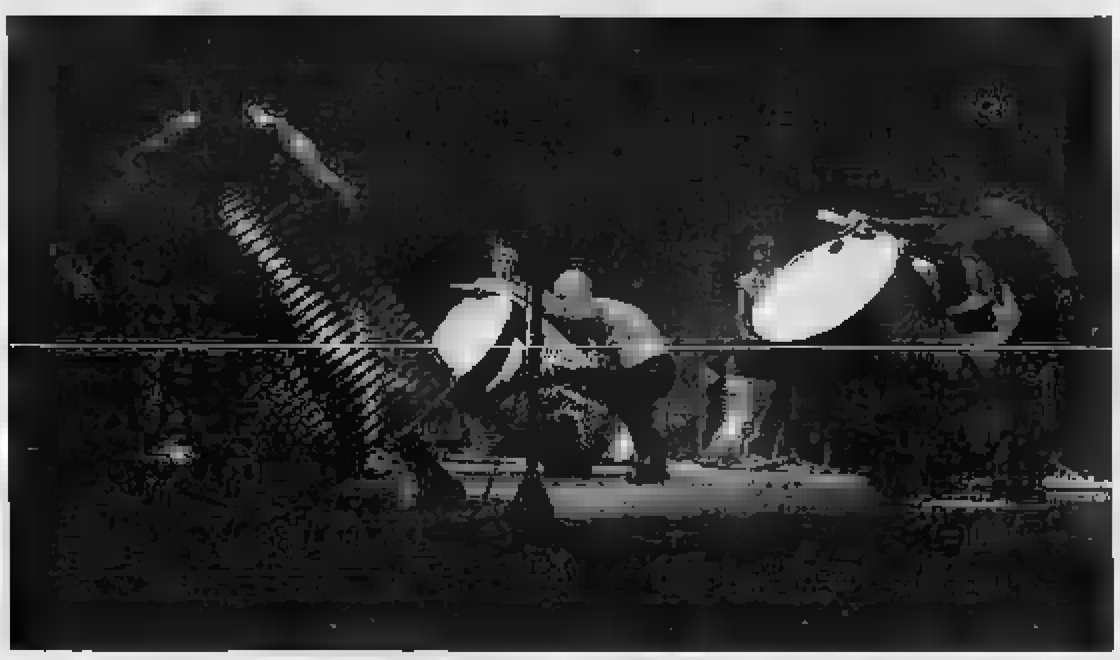
Vercelli, lo spettacolo apre la stagione comunale di prosa

VERCELLI

Tutto è pronto per la stagione comunale al Civico. Il cartellone dell'assessorato alla Cultura del Comune è stato organizzato [illegible] collaborazione [illegible] il Teatro Stabile di Torino [illegible] con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Vercelli.

Soffermiamoci sullo spettacolo d'apertura che fa parte della serie dei «Borderline».

L'esordio è previsto per le 21 di sabato 16 novembre [illegible] Les Tambours [illegible] Bronx che, [illegible] spiega il titolo dell'exploit, saranno portatori di energia selvaggia, brutalità iconoclaste e barbarie industriale. Questo è il biglietto da visita di Chocise, Fabrizio, Nono, Leon, Romi, Yuan, Palmito, Frank, Johnny, Le Papa, Map, Nini, Thierry, Pinpin, Binbin [illegible] Trame. Ovvero [illegible] band di percussionisti d'Oltralpe che arriva dalle vicinanze di Nevers, da Varennes-Vauzelles, un agglomerato chiamato «le Bronx» proprio per le sue connotazioni specifiche che rendono la zona molto simile [illegible] quartiere newyorkese.



Il gruppo Les Tambours Du Bronx è originario di Varennes-Vauzelles, un agglomerato chiamato appunto «Le Bronx»

I tamburi del Bronx si sono formati nel 1987 durante un festival etichettato «Da Nevers all'alba». Ottenuto un grande successo, i giovani percussionisti del gruppo decisero [illegible] continuare. Poi vennero considerati un autentico, eclatante fenomeno. Commentano la fase dell'inserimento dei barili di ferro tra le strumentazioni: oltre ad essere un'espressione ritmica (come nelle steelband caraibiche [illegible] africane) rappresentano anche veri pezzi d'arte, decorati [illegible] sono dalle pitture realizzate da Romi; «L'idea dei barili è arrivata dai Tamburi del Burundi, [illegible] la tradizione africana ma con, in più, la rabbia metropolitana che abbiamo dentro...». Così hanno mantenuto questo stile di «picchiare forte» [illegible] lando provenienze tribali con [illegible]i estremi della violenza della civiltà industriale.

L'andamento decisamente duro delle esecuzioni è accentuato da una mise aggressiva, trucco [illegible] bad-boys con occhiali [illegible] mentre impugnano manici di piccone usati come clave. Per sottolineare [illegible] sonorità, aggiungono agli stilemi di puro ritmo, versi di poesia industriale descrivendo in maniera pittoresca le esecuzioni, definite «cariche di rinoceronti, parate di rulli compressori [illegible], da variazione sul tema, parate di bulldozer...». Il tutto incastonato [illegible] una dimensione [illegible] satura di ombre [illegible] luci che rincara la dose per confezionare un diabolico sabba che ha per fondale una «giungla d'asfalto». Insomma [illegible] questo inizio di stagione non mancherà certo [illegible]... fare rumore, tra gli appassionati di teatro!

[illegible] calendario comunale al Teatro di via Monte di Pietà proseguirà con il primo show dei comici (sabato 23 e domenica 24 novembre). In scena Marco della Noce in «Che storia». E poi il primo [illegible] i «Musicarteatrando»: la sera di venerdì 29 novembre, concerto ispirato a musiche di Broadway, con Antonella Ruggiero.

Per i concerti [illegible] musica leggera etichettati «Sono solo canzonette!?» [illegible] dovrà attendere [illegible] qualche tempo. Tutto definito (ne abbiamo già parlato e ne parleremo ancora) per la prosa dei «Repertori», per i cabarettisti di «Serio, serissimo; insomma [illegible] comico» e per gli speciali di «Musicarteatrando».

In questi giorni vengono messi a punto gli abbonamenti [illegible] parte di chi aveva versato l'acconto. Quelli non saldati o rinunciati, saranno [illegible] si a disposizione in novembre: martedì [illegible] e mercoledì 13 (dalle 17,30 alle 20,30) e giovedì 14 (dalle 14 alle [illegible]). Per informazioni, telefonare allo 0161/252622 o 0161/252766. Gli uffici dell'assessorato Cultura sono [illegible] Santa Chiara, [illegible] Libertà 300.

Il cartellone di «Blues al femminile»

La rassegna debutta il 6 novembre a Borgosesia con la voce grintosa di Jeanne Trevor ed il suo trio

Non solo prosa, non solo humour, non solo commedie. [illegible] ancora musica, dentro o al di fuori delle stagioni teatrali.

Un bell'esempio tra i tanti, nel menù? Ritorno a Borgosesia, sul palcoscenico del teatro [illegible] Pro loco [illegible] Sesone, il grande «blues for women» per una data del grande tour organizzato a livello regionale dal Centro Jazz Torino.



Jeanne Trevor sarà al Teatro Pro loco

Per il dodicesimo anno consecutivo le cantanti americane protagoniste della [illegible] incanteranno il pubblico [illegible] una serie di concerti sul territorio, in un'iniziativa che vede promotrici la Regione e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli e Verbania.

L'esordio di «Blues al femminile» sarà proprio in terra vercellese (o meglio, valsesiana) con una performance prevista per le 21 di mercoledì 6 novembre, al [illegible] borgosesiano della Pro loco, come dicevamo. Sotto i riflettori ci sarà, proveniente da Saint Louis, Missouri, Jeanne Trevor, [illegible] dal trio [illegible] Simon Rowe [illegible] annovera in scena, oltre al leader al piano, Willem von Hombracht al contrabbasso e Peter Wilboit alla batteria.

Il repertorio della grintosa Trevor, che [illegible] sua attività professionale ha alternato spesso il canto al teatro, al cinema ed [illegible] programmi tv, si rifarà ai [illegible] specifici di quel blues che solitamente si amalgama al jazz, al soul ed al gospel: una voce densa di affascinante chiaroscuro, evocativa [illegible] Etta Jones e di Gloria Lynne.

Tra le svariate incisioni registrate in tanti anni dalla Trevor, è da sottolineare l'album realizzato sempre con il trio di Simon Rowe cui si aggiunge in line-up il tenorsassofonista Willie Akins: la raccolta contiene, tra i molti altri pezzi, le nostalgie di «When The World Was Young» [illegible] la serenità religiose di «Give Me Jesus».

Ma vediamo le date degli altri concerti di «Blues al femminile» che ci riguardano da vicino, tra Vercellese [illegible] Biellese. Dopo quello [illegible] Borgosesia, Jeanne Trevor & The Simon Rowe Trio [illegible] ancora [illegible] Gaglianico, nell'Auditorium comunale, [illegible] del 16 novembre. Poi saranno in [illegible] Gwen Sugar Mama Avery & Blues Sisthas (Pat Wilder e Stephanie Tech alle chitarre, Ayla Davila al basso e Yolanda Bush alla batteria): alla palestra comunale [illegible] Borgovercelli la sera del 22 novembre e all'Auditorium di Gaglianico la sera del 23 novembre. In dicembre, come da consolidato copione, sarà tempo natalizio tra spiritualità e gospels. Sempre [illegible] Gaglianico, la sera del 14 appariranno Betty Winn [illegible] One-a-Chord Gospel Singers che, nella chiesa della confraternita di San Bernardino [illegible] Crescentino, saranno il 17 sera. Per le serate appena fuori dai confini della provincia di Vercelli, a palazzo Tartara di Casale Monferrato, il programma prevede il 15 novembre Jeanne Trevor, il 28 novembre Gwen Sugar Mama Avery e il 19 dicembre Betty Winn.

La rassegna musicale di «Blues al femminile» verrà presentata ufficialmente oggi alle 11 al torinese Centre Culturel Français di via Pomba 23 in parallelo al vernissage della mostra del fotografo James Fraber intitolata «Ritratti in blues».

ALGE per la casa
www.alge.it

NELLA «GRANDA» SONO STATI DECINE DI MIGLIAIA I VISITATORI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE RASSEGNE DELL'ULTIMO WEEKEND

La castagna protagonista d'autunno

Da Cuneo a Roccavione, Venasca, Frabosa Sottana e Battifollo grande successo di sagre ed eventi dedicati alla regina del bosco

Beppe Sajeva

CUNEO

Terra di grande gastronomia, alla corte dei vini pregiati, capace di portare sulla tavola i migliori prodotti. Così nella «Granda» si fa festa al «re» tartufo, ma anche a un frutto che, considerata la «regina» [illegible] bosco, tuttavia appartiene per tradizione alla cucina povera: la castagna, che ha vissuto quest'anno una stagione di gloria, richiamando alle sagre a lei dedicate decine di migliaia di visitatori.

Ottobre è iniziato con la «Fiera del marrone», che ha portato i caldi colori dell'autunno e il profumo delle caldarroste nel salotto di via Roma, nel cuore di Cuneo. Poi il capoluogo ha lasciato il passo alle vallate: hanno dedicato vari eventi alla castagna Chiusa Pesio e Battifollo (la [illegible] edizione), Venasca, Frabosa Sottana (dove [illegible] premiati vip e campioni dello sport) e Roccavione, che da quarant'anni rende omaggio alla regina del bosco.

Nella cittadina all'imbocco della Valle Vermenagna si è conclusa dopo tre giorni di appuntamenti la «Sagra del Marrone», premiata da un eccezionale successo di pubblico, soprattutto sabato e domenica, con gli stand nel centro storico.





Roccavione ha celebrato la 40ª sagra del marrone, che ha richiamato migliaia di visitatori conquistati anche dalle iniziative di contorno, come il convegno sulla castanicoltura (a destra)

Non solo festa, però. L'altra sera, nella bocciofila, si è svolto un convegno su «Il futuro della castagnicoltura», preceduto dalla premiazione del concorso fra i produttori di castagne: un riconoscimento che gratifica il loro lavoro non solo per la coltivazione delle piante, ma anche per la cura e la pulizia del sottobosco, condizione essenziale per mantenimento e redditività dei boschi. I riconoscimenti (da [illegible] a 250 euro), assegnati dopo che una commissione ha giudicato 250 giornate piemontesi, sono andati per la produzione a Margherita Bodino (1°), Battista Vola (2°) e Giovanni Ceva (3°). Vincenzo Vola ha vinto quello per il miglior castagneto e Nello Romoli per il recupero di una coltura di castagne abbandonata.

Il sindaco Germana Avena ha spiegato il significato dell'iniziativa che «mira ad assicurare per i prossimi decenni la coltura delle castagne, che possono diventare, se opportunamente coltivate e trattate, interessante fonte di reddito per l'economia locale». Poi gli interventi: Maria Gabriella Mellano (Università di Torino) e Paolo Boccacci (laureato alla facoltà di Agraria). I convenuti hanno poi preso visione di alcuni cesti di prodotto. Il sindaco Germana Avena ha chiuso la serata con una proposta: «Proviamo a piantare [illegible] nostre varietà nelle zone di fondovalle, più facili da lavorare, in modo [illegible] dare un futuro alla castagna. L'amministrazione comunale si impegna a dare ogni appoggio».

UNA «RETE MUSEALE» TRA ASTIGIANO E ALBESE

Arti e mestieri da conservare

Gianni Stornello

L'evoluzione e i grandi progressi dell'agricoltura nel secolo scorso si sono basati fondamentalmente su due punti: la disponibilità di concimi chimici e sostanze antiparassitarie messe a disposizione degli agricoltori, e la vasta gamma di macchine di cui ogni operatore agricolo poteva disporre, partendo dalle più piccole per la lavorazione quasi dilettantesca degli orti della domenica fino ai grandi mastodonti per arare, dissodare, seminare e mietere le [illegible]. E cioè i grandi «mostri» dell'agricoltura italiana, trattori da centinaia di cavalli e mietitrebbia ultrasofisticate, che mietono e trebbiano contemporaneamente grandi quantità di cereali.

I vecchi attrezzi che i nostri nonni contadini, se non ancora i nostri padri, usavano nelle campagne a metà del secolo scorso, [illegible] ora diventati dei «pezzi da museo», nel senso più serio del termine, in quanto devono essere ricordati e conservati, essendo in grado [illegible] rammentare e descrivere un periodo non certo breve, ma sicuramente molto importante della storia della civiltà contadina.

Oltre agli attrezzi da lavoro, sono da conservare anche tutti gli oggetti che esistevano e si adoperano quotidianamente nelle case contadine, spesso per lavorare le materie prime prodotte in cascina, [illegible] la farina per fare il pane, il latte per fare burro e formaggi e via dicendo. E poi ci [illegible] gli attrezzi degli artigiani, che supportavano con il loro lavoro l'attività agricola: il falegname, il fabbro, lo scalpellino e via dicendo.

Per tutte queste ragioni, che sono molto sentite dalla gente nell'Astigiano, una serie di musei legati al territorio ha deciso di associarsi per creare un'offerta turistica da offrire ai visitatori.

L'iniziativa è della Provincia di Asti che, [illegible] un contributo della Regione Piemonte, intende riunire almeno sei musei. Entro breve [illegible] firmata una convenzione per la gestione della «rete museale». Vi hanno già aderito i musei di Cisterna d'Asti, Govone (Cn), Moncucco, Magliano Alfieri e Vezza (Cn) mentre si attende anche la decisione di Asti e Villafranca. L'obiettivo, afferma l'assessore provinciale ai Beni Culturali Marco Maccagno, è quello di creare un sistema museale che rafforzi l'identità dei singoli nuclei.

Attraverso la realizzazione di un sito comune (materiale pubblicitario, itinerari promozionali ecc.) la rete consentirà di valorizzare le risorse dei singoli musei e dei Comuni che li ospitano, offrendo al turista un pacchetto completo, di cultura, di enologia e di gastronomia.

Il più visitato, sino ad oggi, dei vari musei, è quello di Cisterna d'Asti che nel castello ospita «Arti e mestieri di un tempo». Per estendere la superficie a disposizione del museo, nei giorni scorsi l'amministrazione comunale di Cisterna ha acquistato [illegible] cascinale del 1600 dove verrà creata una sezione staccata, che sarà dedicata esclusivamente all'agricoltura e alla casa contadina. A Govone c'è il Museo di Carlo Felice e della sua Corte, ad Asti si sta allestendo il Museo Paleontologico, a Magliano Alfieri si sta organizzando quello del Tanaro e a Govone quello della rosa antica.

Anche i piccoli musei, come quello di Vezza, nell'Albese, si stanno ampliando - conferma l'assessore Maccagno - perché «essi devono essere delle realtà dinamiche e quindi sempre migliorarsi ed ampliarsi».

I migliori formaggi a tavola

Ristorante del Saluzzese secondo a «Caseus»

BRONDELLO

Proponendo prodotti piemontesi, il ristorante «La Torre» di Ivano e Vanna Maero si è classificato al secondo posto al [illegible] nazionale «Caseus» per il migliore carrello dei formaggi.

Dopo la selezione degli ultimi mesi, lo scontro fra i dodici finalisti si è svolto nei giorni scorsi a Maratea, in Calabria. I coniugi Maero hanno conquistato la giuria, presieduta dal giornalista enogastronomico Luigi Cremona, con il carrello fornito di oltre quaranta tipi di formaggi, tutti provenienti dal Piemonte, ma anche con l'abbinamento di quattro loro assaggi ad altrettanti vini e di un whisky scozzese a un Cachat provenzale (formaggio fermentato con distillato e bacche di ginepro).



I coniugi Maero hanno presentato un carrello fornito di oltre quaranta tipi di formaggi

Il ristorante della Valle Bronda, è diventato, ormai da qualche anno, un locale di richiamo per la genuina e interessante cucina del territorio proposta dalla signora Vanna, per la cantina fornita, ma soprattutto per le proposte casearie. Cantina e carrello dei formaggi sono competenza di Ivano Maero, sommelier e assaggiatore Onaf. Grazie a queste peculiarità, «La Torre» è [illegible] scelto dagli organizzatori della mostra di Pagno come testimonial dell'enogastronomia di qualità della vallata, dando l'occasione a tutti i «gourmet» [illegible] di partecipare alla serata di degustazione dei prodotti tipici locali, prevista per venerdì. Mele, castagne, funghi e piccoli frutti usciranno trasformati dalla cucina di Vanna Maero per essere abbinati al Pelaverga delle Colline Saluzzesi e agli altri vini prodotti a Pagno e Brondello. [m. ma.]

Carta d'identità dei salumi

Cuneo presenta la filiera della sua carne suina

CUNEO

Animali in perfetto stato di salute, allevati a ritmi naturali in centri selezionati della provincia di Cuneo, con l'impiego di alimenti di alta qualità come mais, orzo, soia, crusca e altri componenti vegetali, fra loro equilibrati e integrati. Da questi capi derivano prodotti che appartengono a una filiera tutta cuneese: dagli allevamenti agli stabilimenti di macellazione e trasformazione, iscritti al Consorzio Con.sa.ti.

Per la prima volta, dunque, chi acquisterà un taglio di carne [illegible] na fresca avrà la certezza del percorso fatto da braciole, carrè o filetto prima di arrivare sul banco di vendita.

La «filiera produttiva della carne di suino tradizionale Con.sa.ti. Cuneo» sarà presentata venerdì, nel salone d'onore della Camera di commercio, alle 10: parteciperà il sottosegretario alle Politiche agricole Teresio Delfino. Con la presentazione del disciplinare di produzione, marchiatura, riconoscimento e commercializzazione, la «Granda» si conferma come uno dei capisaldi della qualità alimentare: l'allevamento suinicolo a Cuneo ha compiuto passi da gigante, come quantità (la provincia è ai primi posti come numeri di produzione) e qualità. Un risultato importante, nel quale ha avuto un ruolo fondamentale il Con.sa.ti., nato [illegible] anni fa con l'obiettivo di raggiungere [illegible] «produzione d'eccellenza», consorziando tutti i segmenti della filiera.



Beppe Ballauri

I soci sono allevatori, operatori del settore zootecnico, macellatori, trasformatori e produttori della salumeria tipica [illegible]: la base essenziale per garantire il controllo e la certificazione di tutti i passaggi compiuti dalla carne nel suo «iter».

Due anni fa Beppe Ballauri è stato eletto presidente del consorzio e ha continuato la strada intrapresa nel '96, offrendo ulteriore impulso: così il salame Cuneo Consati, «principe» fra i prodotti tradizionali e artigianali locali insieme a lardo Cuneo, salame cotto Cuneo e pancetta Cuneo, è stato «lanciato» anche al di fuori della provincia, citato sulle principali guide enogastronomiche.

«Di fianco all'immagine, il consorzio della salumeria tipica ha cercato di lavorare anche sul terreno della qualità - spiega il presidente Ballauri -. La presentazione di venerdì segna il raggiungimento di quello che era uno dei nostri obiettivi fin dal principio: garantire con un disciplinare e una certificazione ogni passaggio che le nostre carni hanno compiuto».

Non solo salumi, ma anche carni fresche, che dovranno essere marchiate ed esposte in macelleria recando la certificazione della rintracciabilità.

«Il dato fondamentale - continua Ballauri - è il ferreo disciplinare che regola la produzione di carni e salumi. Quello che si intende garantire sono i diversi passaggi, in modo che, acquistando i nostri prodotti, il consumatore si senta tutelato». [p. s.]

L'EDITORIA E IL [illegible]

«Licheni» e tante riviste proposte da Vivalda per dar vetrina alle passioni della montagna

Gianni Martini

Il 9 maggio 1989 è un giorno che Lynn Hill non dimenticherà mai. La climber americana, [illegible] ha ventotto anni, arriva a Buoux in Provenza, uno dei "santuari" dell'arrampicata europea. L'atleta, salita una via di riscaldamento, si appresta a calarsi sulla corda trattenuta dal basso dal [illegible]. Nell'attimo in cui si getta nel vuoto si rende conto con terrore che la corda non è annodata all'imbragatura. E' finita. Un volo di ventiquattro metri non perdona. Invece, grazie a un cespuglio frondoso, accade il miracolo». Viene sintetizzato così, sull'ultima di copertina, il contenuto del [illegible] «Climbing Free. La mia vita nel mondo verticale», ovvero l'autobiografia della donna «che ha toccato i limiti estremi dell'arrampicata sulle pareti più difficili del mondo». Il volume è della collana «I Licheni» (340 pagine, formato tascabile, in vendita a 19 euro e 50) dell'editore «Vivalda» che da sempre offre vetrina alle passioni della montagna. Attraverso i libri ma anche con i periodici «Free» (5 euro), «Alp» (in settembre, per la collana «Grandi montagne» il prezzo di vendita [illegible] 6 euro e 70) e «Montagne» (6 euro e 20).

Il numero di ottobre di quest'ultima rivista propone il dossier «La montagna che cambia», per l'escursionismo «l'antica ghiacciaia di Moncòdeno in Grigna, la Val Maira, l'Aspromonte»; per il trek e arrampicata «Il Nordland»; per il clima «il lago Effimero del Monte Rosa»; per l'alpinismo «le mitiche salite di Enzo Cozzolino» e per l'aspetto «natura» «i rapaci rupestri».



Sempre alla montagna sono dedicati una serie di quaderni realizzati dal «Gal Mongioie» per la collana «Le guide». Presentano, raccontano, invitano a scoprire un lembo di territorio che confina ad Est e Sud con la Liguria e a Ovest con la Francia comprendendo gruppi montuosi come quelli del Marguareis, del Galero, dell'Armetta, delle Saline, del Ballaur e del Mongioie. «Un'area che inizia a Sud [illegible] le asperità alpine, si chiude invece a Nord [illegible] le tenui ondulazioni delle Langhe, offrendo un'enorme varietà di paesaggi», si legge nella descrizione che accompagna le pubblicazioni dedicate a «Escursioni in Alta Valle», a «Percorsi d'arte, storia ... ed antichi sapori», «Escursioni in Media e Bassa Valle», «Escursioni in Mountain Bike», attesa la «Sport e Natura» e una carta geografica generale del Gal.

giamar@lastampa.it

I VINCITORI SONO MASSIMO BACCHINI, ALESSIO SCHREINER (A DUE MANI) E BIANCAMARIA MASSARO

Fossano ha premiato le «Esperienze in giallo»

Consegnati i riconoscimenti del concorso letterario che ha scelto fra otto finalisti

FOSSANO

E' un racconto scritto a due mani («Domini Canes» di Massimo Bacchini e Alessio Schreiner, entrambi di Roma) quello che si è aggiudicato il primo premio dell'edizione 2002 di «Esperienze in giallo», ex aequo [illegible] «Vicine di [illegible]» di Biancamaria Massaro. I due racconti gialli sono stati scelti dalla giuria (composta da Alberto Sinigaglia, Claudio Gorlier, Cristina Bragaglia, Fernaldo Digiammatteo, Bruno Gambarotta, Beppe Ghisolfi, Antonio Miglio, Beppe Manfredi, Gianni Menardi e Beppe Mariano) in una rosa di 8 finalisti che comprende anche «Una storia del porto» di Paolo Delpino, «Sull'orlo dell'abisso» di Alberto Setzu, «La difesa Alekhine» di Duilio Chiarle, «Gli orecchini berberi» di Manuela Malchiodi, «Sauer 38-7,65» di Maria Luisa Bozzolo, «L'ultimo teorema» di Simone Fanni. Il premio «under 16» è stato assegnato a una studentessa del liceo classico di Cremona, Giorgia Serena Cipelli («L'ultimo violino»). «Siamo soddisfatti - [illegible] Enrico Serafini, presidente dell'Associazione «Esperienze», che organizza il concorso insieme all'omonima casa editrice, con il contributo di Fondazione Cassa di risparmio di Fossano e Michelin -. Stiamo studiando alcune novità: intendiamo istituire 4 premi e un «super-premio». Questo ci consentirà di cambiare la formula della serata di premiazione, in concomitanza con la festa europea degli autori». [l. a.]



I componenti della giuria e i finalisti dell'edizione 2002 del concorso letterario «Esperienze in giallo»

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0166 262.220
CHIUSO

... DE LA VI... No prenotazioni tel. 0165 230536 (www.delavilla.it).
Saison culturelle: cinema Alle 16 e alle 20 *Hollywood, Vermont*; alle 18 e alle 22 *Silence... on tourne!*

DES GUIDES: Tel.
CHIUSO PER ... FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307 463
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 372
CHIUSO

CONGRESSI:
Tel. 0166 641.296
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GRD: Tel. 0165 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

... 1 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it)
Pinocchio (ore 20.30)
Signs (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AB... Tel. 0125 425084
Malattia mentale, il qui e ora del prendersi cura tavola rotonda alle 20.45

BOARO: Tel. 0125 641 480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1:
11 settembre di Alain Brigand.
Orario: 19.45; 22.30.
al martedì 4.50 €.
SALA 2:
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 20; 22.30
al martedì 4.50 €
SALA 3:
One hour photo di
Orario: 20.15; 22.30
Prezzo al martedì 4.50 €.

Tel. 015-22.736 - 31.312.
Minority report di Steven Spielberg
Orario: spettacolo unico ore 22
Prezzo: al martedì 4.50 €

ODEON Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.30.

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5.50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6.50 € ridotto 4.50 €

ERIOS Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
spettacolo unico ore 21

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO
Orario: 20.15; 20.15.

CHIUSURA ESTIVA.

EXCELSIOR Inf. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23

... Inf. 015-242.31.18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

BELVEDERE ... DIGITAL Inf. Or. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.075
OGGI RIPOSO.

Via Panni 1; Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
Alle ore 21 serata finale di ... 2002. In concert: Greyman, Novels, ... Pointy Lips, Skeggate, Tazebao. Ingresso libero.

SALA CONGRESSI/TEATRO Inf. Or. Tel. 0161-252.567
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

0161-466.714.

IDEAL Inf. Tel. 0161
OGGI RIPOSO.

ODRA Inf. 0161-
CHIUSO

Inf. Tel. 0163-52.298-E.Mail-parrocchia.varallo@libero.it
RIPOSO.



... DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FI...O. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
...L FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, ... Roberts).
HANNA ...ERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
... DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da ... con cui entrerà in conflitto.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LA LOCANDA DELLA F... Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») ... la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
...'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di ... Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, ... impegnati ... caccia agli «alieni».
... REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il ... lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in ... alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BA... Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca ... a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese viene ... un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente la villa sono sospettate.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
... Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
...S. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I ...MI SEGRETI DELLE YA-YA SI... Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cineteatri novaresi: www.mcolt.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688
Pinocchio Or. fer. 20; 22.30 sab ... 15; 17.30 20; 22.30 Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5, 12 e 17 anni €5 dopo le 21 a sab. dom. e merc. sera €5

ARALDO. 0321-474 626
Minority report Or. fer. 19.30; 22.30 **Chimera** (sab giov. 24 Cinedorum, or. 21.15) Ingr.: €6.50/4.50; lun. fer. €4.50

Tel. 0321 - 624 156
Pinocchio Or. fer.: 20.10; 22.30 sab.: 15.40, 20.20; 22.40. Dom.: 15.40; 18; 20.20; 22.40 Ingr. Fer. fest. e prefestivi €7/5. ... fer. €5

NICODEMO. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854
Lamiane (Cinefòrum) Lun. riposo info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637163 Sito web www.parrocchiesantandrea.it www.saledellacomunità.it
OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Tel. 0322 - 240 566
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Un viaggio chiamato amore. Or. ... 22.15 fest. 14.15; 16.15; 18.15; 20.15; 22.15 Ingr. €6 ... rid. €4.50. lun. fer. €4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Pinocchio ... 20; 22.15; fest. 14, 16, 18, 20, 22.15 Ingr. €6.50 rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Signs Or. fer. 20.15; 22.15 fest. 14.15, 16.15, 18.15, 20.15 22.15 Ingr. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741.
Pinocchio Or. fer.: 21 Ingr. €6.50 rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23
OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA Tel. ... - 914 265 ... 18.30-21. dom. 16.30-21 Sito web: www.metropolisnova.it Ingr. Fest. e prefest. €7; ... €5 Merc. e Giov. sera €5
Signs ... 20.30, 22.50 (giov. 24 ... 20.10; 22.30), sab. 15.30; 18; 20.30; 22.50; 1.10; Dom. 15.30, 18; 20.30; 22.50.
One our photo. Or. 20.30, 22.40. Sab: 15.30; 17.40; 20.30; ...; 0.50; dom: 15.30; 17.40; 20.30; 22.40
Pinocchio. Or. fer. 20.10; 22.30 sab: 15.10; 17.40; 20.10; 22.30; 0.50. Dom. ... 17.40; 20.10; 22.30.
I sublimi segreti delle Ya Ya Sisters Fer.: 20.20; 22.50; sab: 20.20; 22.50; 1.10; dom 20.20, 22.50
Magdalene. Fer. sab. e dom. 20; 22.30
Minority report Fer.: 19.50; 22.30, sab.: 16.10; 19.50; 22.30; 1.10; dom. 16.10; 19.50; 22.30; 1.10
Ipotesi di reato Or. fer. 22.40 (sospeso giov. 24). Sab.: 22.40; 1.00. Dom.:
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Sab. e dom. 15.20; 17.30
Men in Black 2. Sab.: 15.40; 17.30; 1. Dom.: 15.40; 17.30
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è Or. Sab. e dom. 16; 18
...ut a boy Fer. sab. e dom.: 20.20 (sospeso giov. 24)

METROPOLIS 2 **Pinocchio** Or. fer. e ... 15.30; 18.10; 20.30; 22.50; sab. 15.30; 18.10; 20.30; 22.50; 1.00
Signs. Or.: fer. (escl. giov.): 15.10; 17.40; 20.10; 22.30. sab. 15.10; 17.40; 20.10; 22.30; 0.50. dom.: 15.10; 17.40; 20.10; 22.30. ... 15.10; 17.40 (spett. 20.10 e 22.40 al Metropolis)
Umberto D, solo 24 ottobre, or.: 21.30.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
OGGI RIPOSO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777 122
OGGI

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali ore 20; 22.30 ... 14; 16.30; 20; 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
... 032...
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali ore 20; 22.30. dom.: 14; 16.30; 20; 22.30
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
Or. ... e lun. 21. Sab.: 20; 22, dom.: 14.30; 16.30; 20; 22.

ORATORIO Tel. 338 1632.676.
OGGI RIPOSO
Or.: sab.: 20.15; 22.15 dom. 14.30; 16.30; 20.15; 22.15

SOCIALE
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
One hour photo
Orari: Fer.: ore 20.30; 22.30. Fest.: 14.30; ... 20.30; 22.30

VIP
Info tel. segr. 0323 40 19 40
Pinocchio ... Feriali ore 20.15; ...; Festivi 14.15; 16.30; 20.15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
The experiment
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

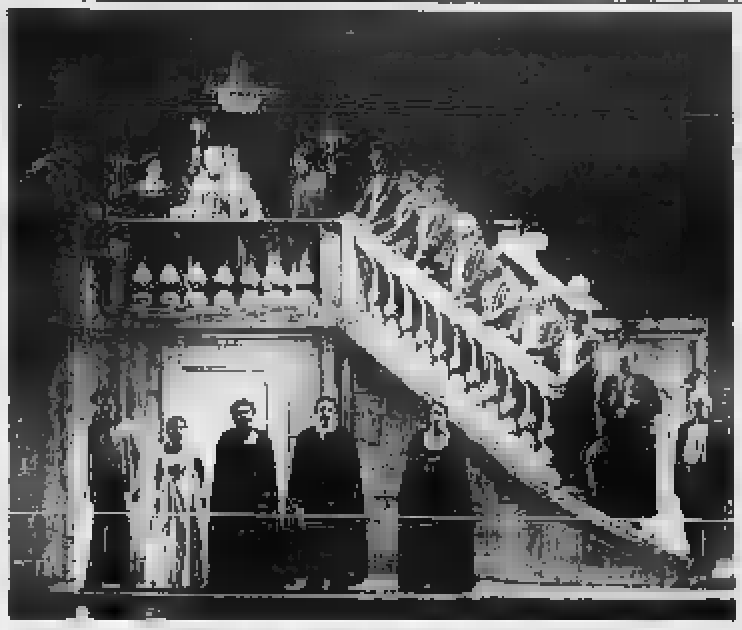
ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein)** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Signs.** Or. 16; 18.10; 20.20; ...
... corso ... Cesare 67, tel. 856.521 **Minority report** Or.: 15.00; 17.30; 20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pinocchio** ... 15.30; 17.50; 20.10; 22.30; Sala 2: **Ipotesi di reato** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 3: **People I know.** Or. 16; 18.10; 20.20; 22...
ARLECCHINO ... 22, tel. ...1.7190 Sala 1: **Signs** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister** Or. 15.45; 18; 20.15; 22...
... via San Dalmazzo 24 tel. ... **Pinocchio.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27 tel. 540.110. **Magdalene** Leone d'oro Festival di Venezia 2002 Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **...ing for Columbine** Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Pinocchio** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300 **Ipotesi di reato.** Or. 16.15; 18.15; 20.15; 22.15. **Minority report** Or.: 17.15; 20; 22.45. **Pinocchio.** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30 **Signs.** Or. 16; 18.05; 20.10; 22.15. **Signs** Or. 16.30; 18.35; 20.40; 22.45
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Minority report** Or.: 16; 19.15; 22...
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Magdalene.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Hanna Flanders.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; ...30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **8 donne e un mistero** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO BLU ... Sabotino, tel. 447.52.41 **Signs** Or.: 15.45; 18.05; 20...; 22.30
ELISEO ROSSO ... Sabotino ... 447.52.41 **One Hour Photo.** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
... piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001** Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
... 1 corso Moncalieri 241, tel. ....47 **Full frontal.** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
FIAMMA ... Trapani 57, tel. 385.2057 **Pinocchio** Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Signs** Or.: 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40.
F.LLI MARX - Sala Chico ... Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene** Or. 15.45; 18; 18; 20.15; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
... piazza S. Carlo 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **The tracker (La guida).** Or.: 18.30; 20.30; 22.30
GIOIELLO via C. Colombo 31 ..., 011.583.5768. **Callas forever** Or.: 20.10; 22.30.
GREENWICH ... via ... 30, tel. 011.817.0323. Sala 1: **Pinocchio.** Or.: 15.30; 17.50; 20.15; 22.30 Sala 2: **Le grand bleu** Or. 15; 17.30; 20; 22.30 Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16.45; 18.30. **Callas forever** Or.: 20.10; 22.30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 ....4316 Ideal 1: **Signs** Or. 15.15; 17.30; 20.15; 22.40. Ideal 2: **Pinocchio** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 Ideal 3: **Minority report.** Or. ...; 17.15; 20; 22.40 Ideal 4: **About a boy - Un ragazzo** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ideal 5: **One Hour Photo.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **M'ama non m'ama.** Or. 18.10; 20.20; 22.20
LUX Galleria S. Federico, tel. ....283. **Ipotesi di reato** Or.: 16; 18.10; 20.20; 2...
MASSIMO UNO via Verdi ..., ... 812.5605. ... **viaggio ... amore** ... 16.30; ..., 20.30; 22.30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. ... **in Kabul** Or.: 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
... II via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Monsieur Batignole** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Passionada.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Signs** Or.: 15.30; 18; 20.30; 22.40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.06.77.856 **Signs.** Or. 14; 14.15; 16.10; 16.30; 18.20; 18.45; 20.30; 21; 22.45 **Ipotesi di reato.** Or. 14; 16.15; 18.20; 20.30; 22.30. **Peter Pan!** Or.: 14; 15; 16; 18. **People I know.** Or.: 20.15; 22.30. **Men in black II.** Or.: 14.10; 16.05; 18.05; 20.15; 22.30. **Pinocchio.** Or.: 14.45; 15; 15.30; 17.15; 17.30; 18; 19.45; 20; 20.30; 22.15; 22.30; 23 **Minority report.** Or.: 15; 18; 15; 21.30 **Asterix & Obelix.** Or. 14.50; 20. **«O» come Otello.** Or.: ... 22.30 ... **Photo.** ... 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30
... via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Signs** Or.: 15.15; 17.45; 20.15; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I ...** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pinocchio** Or.: 15.15; 17.45; 20.20; 22.30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **About a boy.** ... 20.20; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. ... Vedi teatro
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.35
VALE... 2: Pinocchio Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30



GLI INTERPRETI SONO GIOVANI TALENTI. L'ALLESTIMENTO E' DEL TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA [illegible] SAVONA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNALE

Un «Don Giovanni» moderno e antico

Stasera prima nazionale ad Alessandria



Gli interpreti mentre provano il «Don Giovanni» al Teatro Comunale

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

E' la lirica ad inaugurare stasera, alle 20, [illegible] stagione teatrale di Alessandria. Al Comunale Francesco Esposito, giovane, affermato regista, propone «Don Giovanni», dramma [illegible] giocoso in due atti musicato da Mozart e scritto da Lorenzo Da Ponte. L'orchestra sinfonica di Savona, realtà sempre più importante [illegible] livello nazionale, diretta da Carlo Maria Giulini, è affiancata da due cori guidati dal maestro Gian Marco Bosio: il coro Pànatero [illegible] Alessandria [illegible] il Casale coro. Il celebre «Don Giovanni» è allestito dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona e realizzato in coproduzione con il Comunale, da tre settimane trasformato in un teatro lirico.

I ruoli principali sono interpretati da giovani talenti.

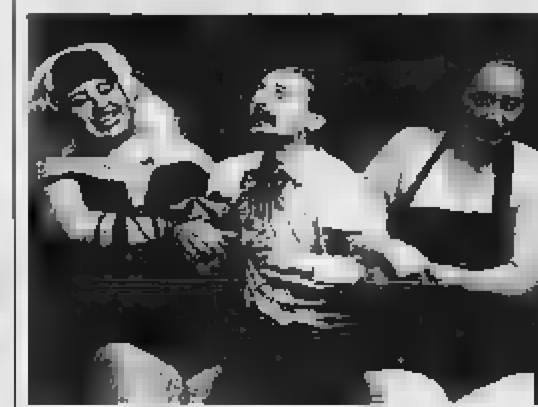
Pietro Terranova, giovane baritono che si sta imponendo sulla [illegible] operistica, impersona il libertino e impenitente Don Giovanni affascinante per l'energia vitale e la leggera amoralità. [illegible] soprano Brigitte Jager è Donna Anna. La cantante russa Natalia Ushakova, interprete molto attiva a livello internazionale e [illegible] volte prima donna alla Scala di Milano, è Donna Attilia. Don Ottavio è [illegible] altro giovane emergente tenore ligure, protagonista [illegible] festival dei Due Mondi di Spoleto: Francesco Meli. Leporello è interpretato da Massimo Gagliardo, il Commendatore è Daniele Tonini, infine i ruoli dei contadinelli Zerlina e Masetto sono impersonati da Linda Campanella e Filippo Bettoschi. [illegible] direttore è Julian Kovatchev, le [illegible] sono di Italo Grassi.

Francesco Esposito, il regista ha spiegato: «Don Giovanni è personaggio antico, fatto di esagerazioni quasi costituzionali, d'inverosimiglianza [illegible] assurdità. E' un mito rumoroso, grossolano, un eroe del male, allegro procuratore [illegible] lacrime e lutti. [illegible] affascina: per questo abbiamo provato a raccontare al pubblico [illegible] storia... che dai secoli passati sia capace di giungere ai nostri giorni portando con sé un po' delle nostre verità».

Il direttore d'orchestra Carlo Maria Giulini, premiato dal suo maestro von Karajan ha avuto parole di elogio per i componenti del cast e dice «Si è lavorato tanto e bene ora non resta che attendere il giudizio del pubblico».

Ci [illegible] ancora biglietti disponibili e il costo dei biglietti va dai 25 ai 38 euro.

BIELLA, DEBUTTA LA STAGIONE DI PROSA



Una scena tratta da «Barboni» di Pippo Delbono

I «Barboni» di Delbono

BIELLA

[illegible] chiamano Bobò, Mr. Puma, Armando. Sono barboni. Gli stessi che saranno protagonisti venerdì [illegible] al teatro Sociale Villani alle 21, in occasione dell'inaugurazione della sala ottocentesca, riportata agli antichi splendori dopo [illegible] anno e [illegible] di interventi di recupero. L'allestimento, che ha ricevuto il Premio Ubu e il Premio della Critica, è firmato da Pippo Delbono che sulla nuda scena ha voluto creare [illegible] spettacolo focalizzato sull'azione degli attori che in realtà non recitano ma semplicemente [illegible]. Barboni per scelta, insomma, affiancati da professionisti che vivono un po' ai margini del movimento teatrale italiano portando avanti un discorso esclusivamente poetico ed artistico.

Il regista ligure ha voluto riunire queste esperienze [illegible] raccontare di quelle persone che vivono l'arte [illegible] unica ragione per [illegible]. In altre parole un piccolo circo d[illegible] [illegible] succedono numeri che sono altrettanti frammenti [illegible] vita. Musiche, balli, trave[illegible] mischiati a monologhi «allegramente tristi» [illegible] spesso commoventi, che richiamano un po' [illegible] atmosfere felliniane.

Dopo [illegible] debutto in prosa, [illegible] teatro Sociale Villani ospiterà domenica [illegible] quarto concorso nazionale [illegible] cori che attend[illegible] palcoscenico trenta formazioni provenienti da tutta Italia. Martedì sarà la volta di un concerto di musica classica [illegible] [illegible] pianista Andrea Lucchesini [illegible] l'Orchestra da camera di Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Ed infine giovedì 31 è in locandina «Heartbeat» uno show [illegible] world music e kathak dance. Info: 015-3506813 e cultura@rc.comune.biella.it [p. g.]

FONDI AI BIMBI ROMENI

Cuneo, [illegible] presenta storia dell'orologeria con un fine benefico

CUNEO. Appuntamento venerdì alle [illegible] all'Hotel Class, ristorante «Sapori di Cuneo» [illegible] Madonna dell'Olmo, per la presentazione [illegible] «La storia dell'orologeria» e una raccolta di fondi destinata alla casa famiglia romena «Onesti», che ospita una ventina di bambini abbandonati ed è gestita da suore italiane. Il ricavato sarà consegnato a Massimiliano Frassi, presidente dell'associazione «Prometeo», lotta alle pedofilia. La serata è organizzata dai Lions Club [illegible]sco e Valli e Borgo Besimauda, con la gioielleria «Boite d'or» e la «Vacheron-Constantin». [r. c.]

VENERDI' INIZIA LA RASSEGNA CABARETTISTICA

Appuntamento a Genola per sorridere con i comici

GENOLA

E' [illegible] «specialista [illegible] donne [illegible] altre malattie» [illegible] comico che venerdì (ore 21) salirà sul palco del piccolo teatro per aprire la rassegna «Ridigenola». Enzo Cortese, cabarettista cuneese, insegnante d'inglese «pentito», alcuni anni fa fondò [illegible] Neive la «Squola alimentare». Da allora Cortese non ha mai smesso di far ridere, approdando anche al mitico «Zelig», da cui venerdì [illegible]. Inoltre scrive monologhi ricchi di humour per sé e per altri protagonisti dello scena, fra cui Flavio Oreglio, il «poeta» dello «Zelig», e collabora con Gabriele Cirillo alias «Crusca». Al pubblico proporrà quello che ormai da anni è il [illegible] cavallo di battaglia: dipinge un [illegible] di ritratto autobiografico, mescolan[illegible] annotazioni della provincia piemontese a spunti d'attualità. Così, anche se il titolo non varia, cambiano i contenuti e lo spettato[illegible] [illegible] scopre sempre diverso. Enzo Cortese, che è anche il direttore artistico di «Ridigenola», iniziativa voluta dai giovani della Pro loco, sarà affiancato da personaggi affermati e altri emergenti del panorama comico italiano. Il secondo appuntamento, l'8 novembre, avrà [illegible] protagonista il celebre Beppe Braida, anch'egli dello staff del locale milanese. Braida farà una dissertazione sui telegiornali che ha denominato «Informa show». Il 15 novembre sarà la volta di Norberto Midani e quindi della coppia Marco e Mauro. Si chiude il l'ultimo giovedì del mese con il cabarettista fossanese Manlio Pagliero. [v. p.]



Il cabarettista cuneese Enzo Cortese

LUCA IORFIDA AL «DIAVOLO ROSSO»

Pianoforte anarchico domani sera ad Asti

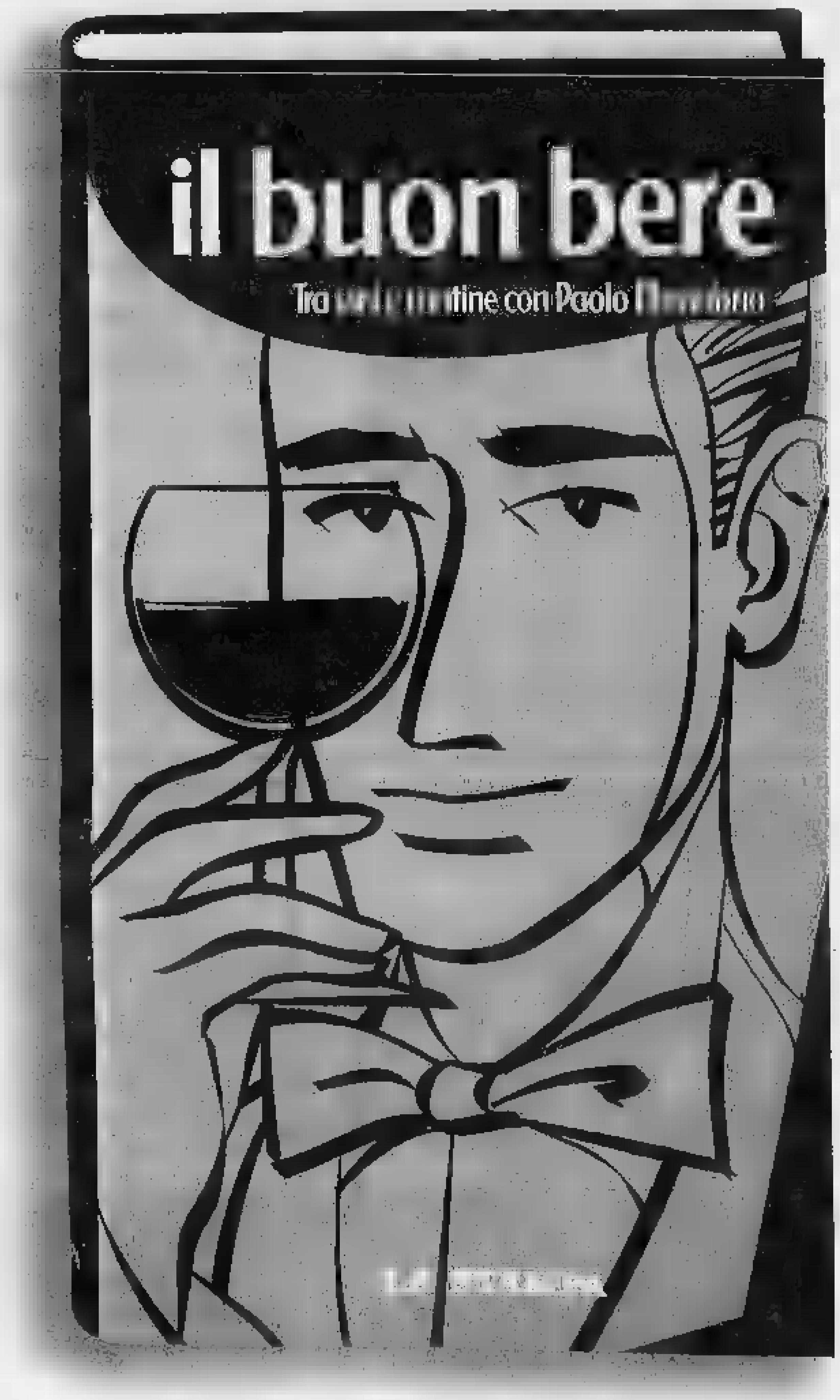
ASTI

Il suo approccio con il pianoforte lo definisce «anarchico»: ma Luca Iorfida, cantautore torinese, alle tastiere affianca anche l'uso [illegible] chitarra, fisarmonica, basso, percussioni. Domani sera sarà al «Diavolo [illegible] in piazza San Martino (tel. 0141 355699) per proporre un [illegible] intitolato «Lisboa e altro», dal nome dell'ultimo lavoro dell'artista.

Con Iorfida suoneranno Gipo Di Napoli (percussioni), Antonio Cajelli (contrabbasso), Ivan Bert (tromba e flicorno), Giorgio Bancale (pianoforte). Saranno anche presentate alcune canzoni estratte da un disco [illegible] fase di preparazione con il bassista Enzo Orlando (già sessionman per Nino Buonocore, Daniele Sepe, etc.). [f. la.]

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

VENERDI' ALLA PRO LOCO DI BORGOSESIA LA SERATA DEDICATA ALLO SPORT VERCELLESE E VALSESIANO

Pellielo star nella notte dei Campioni

Premiati 80 vincitori di titoli italiani o regionali

BORGOSESIA

Campioni del mondo, stelle di prima grandezza del firmamento sportivo italiano, giovani pro[illegible]. Venerdì alle 21 le «luci» al teatro della Pro Loco di Borgosesia si illumineranno sui premiati della seconda edizione di «Campioni dello sport».

La manifestazione, voluta e organizzata congiuntamente dall'Amministrazione provinciale e dal Coni, ha come obiettivo quello di valorizzare gli sportivi del territorio vercellese e valsesiano: «Una Provincia, la nostra - sottolinea l'assessore Carlo Riva Vercellotti - che, da sempre, è fucina di grandi campioni. Da qui l'idea di creare un'apposita serata nella quale poter idealmente ringraziare tutti gli atleti per l'impegno profuso durante l'anno e i risultati ottenuti».



Nello foto un'immagine della premiazione dello scorso anno. Sotto Giovanni Pellielo, grande specialista nel tiro

Se la «star» sarà Giovanni Pellielo, recente medaglia d'argento nella prova finale di Coppa del mondo, nonché il numero uno del ranking internazionale di tiro a volo, i «diplomi» coniati da «La Stampa», co-patrocinatrice della serata, ver[illegible] assegnati a un'ottantina di atleti, vincitori di campionati italiani o regionali. «Anche quest'anno - osserva il presidente del Coni Paolo Sangrigoli - assegneremo premi individuali e alle società, senza trascurare il settore scolastico, con squadre di Vercelli e Borgosesia capaci di conquistare il titolo italiano. Un connubio, quello tra scuola e sport che, in futuro, dovrà crescere e migliorarsi».

Le «nomination» sono arrivate dai Comuni e dalle Federazioni che hanno fatto pervenire in Provincia profili e risultati dei campioni. Un po' tutte le discipline sono interessate: dal calcio alle bocce, dall'hockey al pattinaggio, senza trascurare atletica, pugilato, ciclismo e volley.

Per i due presentatori Ivan Fossati, prestigiosa firma de «La Stampa» e Beatrice Ghezzi, giornalista valsesiana che da anni lavora a Mediaset non sarà un lavoro semplice riuscire a contenere in poche battute le imprese e i palmarès dei premiati. «Di ogni campione - osserva Riva Vercellotti - verranno illustrati, non solo i risultati ottenuti ma anche ambizioni e obiettivi futuri, oltre a curiosità personali avute direttamente dagli stessi protagonisti».



Le consegne dei riconoscimenti [illegible] intervallate da spazi musicali curati dalla cantante gattinarese Stefania Aggio, mentre è prevista anche la presenta di sportivi «doc» il cui nome, top secret, verrà svelato nel corso della serata. [p. m. f.]

ANCHE LORENZINI SALTERA' IL DERBY DI BIELLA PER SOMMA D'AMMONIZIONI

A D'Agostino inflitti due turni di squalifica

VERCELLI

La sentenza era nell'aria e puntualmente poco dopo le 14 da Firenze è rimbalzata la punizione più «dura»: Antonino D'Agostino paga lo scatto d'ira di Sesto nei confronti del direttore di gara con due turni di squalifica. Vale a dire che uno degli uomini fondamentali del team bianco salterà entrambi i derby, quello di domenica al La Marmora con la Biellese e il match altrettanto sentito di sette giorni dopo con i cugini del Novara.

Ma siccome i guai non arrivano mai soli a Biella non ci sarà, come previsto, pure Lorenzini, fermato per una giornata dal quarto cartellino giallo sventolatogli dal direttore di gara sabato sul terreno brianzolo per un evidente (e brutto) fallo di gioco.

Considerato che Turi al 99 per cento non ci sarà per i soliti guai muscolari, ecco che la Pro si affida al recupero dei tre infortunati, in particolare delle due punte Tozzi Borsoi e Comi. Il primo, fermato alla vigilia della trasferta di Sesto per un risentimento muscolare al polpaccio ha buonissime possibilità di [illegible] recuperato mentre il secondo ha chiesto il cambio durante il match con i brianzoli a causa di problemi fisici che comunque lasciano aperta la porta a un più che possibile utilizzo sul suo vecchio terreno di gioco.



D'Agostino è stato squalificato per due turni e salterà i derby con Biellese e Novara

Resta l'incognita Ferretti. Il giocatore, colpito da quel fastidiosissimo malanno che risponde al nome di tendinite, dovrebbe essere ormai alla fine del tunnel che lo ha tenuto lontano dai campi di gioco da più di due mesi, considerato che il Ferretti di inizio campionato non poteva essere neanche la brutta copia del giocatore che tutti conoscono. Il condizionale è d'obbligo ma Ivan sembrerebbe proprio sul punto di rientrare, se non al La Marmora (magari andrà in panchina) molto probabilmente nel secondo derby del [illegible] novembre con il Novara. Di certo in questa settimana si farà di tutto per averlo a disposizione vista l'assenza in mezzo al campo di Lorenzini. [r. eyn.]

VOLLEY

IN B1 MASCHILE I LANIERI DI MONTI SPRECANO UNA GRANDE OCCASIONE

Gash, bello ma incompiuto

Bene la Mokaor che « muove» la classifica

BIELLA

Cade il Gash Biella, primi punti per la Mokaor. Questa la sintesi del secondo turno in B1 maschile.

Qui Biella: Un buon Gash Biella Volley, ma incompiuto. Se si analizza la gara contro Cantù si può vedere come la formazione biellese abbia avuto nelle mani la possibilità di concludere l'impresa, che purtroppo si è trasformata in una sconfitta seppur di misura. Cantù non ha rubato nulla, facendo vedere di avere tutte le carte in regola per ritentare l'assalto alla serie A, fallito lo scorso anno solo alla bella contro il Porto Ravenna. Il 3-2 finale per i canturini mantiene comunque Biella al terzo posto in classifica.



Battuta d'arresto per il Gash Biella, che «rovina» il ritorno di coach Monti

Il Gash inizia bene mettendo in evidenza un collettivo di alto livello. L'approccio psicologico è dei migliori e le situazioni tattiche studiate in allenamento sembrano pagare: nei primi due set si era chiesto di battere preciso per mettere in difficoltà i ricettori di casa. Così è stato: Cantù ha potuto giocare quasi esclusivamente su palla alta esaltando il muro dei ragazzi di Monti, in panchina dopo la lunga avventura in Argentina. I parziali dei primi due set lasciano ben sperare: 18 e 14. Nella terza frazione, invece, pronti via e Cantù è avanti 5-0: il Gash si innervosisce, troppi errori e i comaschi hanno via libera, nonostante Monti inserisca tutti gli uomini a disposizione. Combattuto punto a punto il quarto parziale: sul 21-21 è Cantù a trovare il break finale portando la partita al quinto set. La frazione decisiva vede sempre avanti i padroni di casa. Sull'11-7 la reazione biellese finalmente arriva e si concretizza con l'aggancio a quota 11. Ancora punto a punto sino al 14 quando l'ago della bilancia si spezza a favore dei lombardi.

Qui Mokaor: L'Olimpia muove la classifica. I vercellesi [illegible] al tie break il Busca e incamerano i primi due punti del torneo. Un match giocato dai biancoblù a corrente alternata. Quasi inesistente nel primo set, il sestetto di Martino (complici anche alcuni cambiamenti tattici, adottati in corsa dal tecnico) hanno ribaltato la situazione, sfiorando addirittura un successo in quattro set: «Purtroppo - spiega il presidente Antonio Bertolini - com'era già successo in Coppa contro il Biella, abbiamo sofferto parecchio i servizi degli avversari. In particolare quelli dell'opposto Moro che, con cinque battute vincenti ha, di fatto, regalato il quarto parziale al Busca. E anche al tie break i cuneesi sono rimasti aggrappati al match grazie al servizio».

Ricezione a parte, l'Olimpia ha dimostrato pregi e difetti già emersi nelle precedenti uscite: «Dobbiamo ancora migliorare in alcuni fondamentali - spiega il presidente - anche se nel complesso la squadra si è fatta trovare pronta nella nuova realtà della B1».

A CURA DI Corrado Neggia E Pier Mario Ferraro

Top Wool già in fuga

Unica compagine a punteggio pieno

VIGLIANO

La marcia della Top Wool non [illegible] ostacoli. In serie B2 femminile il sestetto viglianese si aggiudica al tie-break il match con l'Oleggio, un'impresa che da sola è valsa la vittoria e il primato, questo in concomitanza dei risultati provenienti dagli altri campi. Infatti nessuna formazione è a punteggio pieno e i molti 3-2 dimostrano che il girone è molto equilibrato. La buona pallavolo della squadra di coach Lombardi si è vista solo a sprazzi e solamente dalla seconda frazione. Chiuso in svantaggio il primo set (19-25) Zanchi e compagne sono passate a condurre aggiudicandosi i due parziali successivi (25-23 e 25-18), prima di subire il ritorno delle novaresi (23-25). Nel decisivo quinto set sale in cattedra la Stefanuto (top-scorer con 27 punti) e Vigliano spicca il volo (15-8) conquistando due punti preziosi.

Sempre per rimanere in tema Top Wool, è da segnalare il trionfale ingresso nel tabellone nazionale della Coppa Italia femminile: la squadra cara al presidente Anna Rey si trova inserita in un tabellone comprendente i migliori 64 sestetti dell'intera serie B.

Scendendo in serie C femminile, turno agrodolce per le compagini di Biella e Vercelli. La nota dolente si rispecchia nella Texnova Vesta Chiavazza, kappao in quel di Ivrea con un rotondo 3-0. Il risultato è pesante esclusivamente per la mancanza di set all'attivo; gli stessi parziali favorevoli all'Ibs testimoniano un certo equilibrio (26-24, 25-22, 25-22).

In ogni caso le ragazze del tecnico argentino Di Lonardo hanno le potenzialità per dimenticare al più presto il passaggio a vuoto, forti dei tre punti conquistati nella giornata inaugurale. L'entusiasmo del Vercelli si misura invece nel primo posto in classifica, sia pure in concomitanza con il Pinerolo.

Il sestetto vercellese ha infatti espugnato inequivocabilmente (3-0 il punteggio) il parquet di Giaveno. (c. ne.)

IN BREVE

BASKET

Serie D: il Vigliano sconfitto in casa

La terza giornata del campionato di serie D di basket registra la sconfitta del Vigliano, che in casa cede al Crescentino con il punteggio di 59-65. Inizio di partita con un minuto di raccoglimento a ricordo dell'avvocato e [illegible] Oscar [illegible]. Dopo un primo quarto equilibrato finito in parità, il secondo è la chiave di svolta della partita: con molti errori di tiro da parte di Vigliano, si chiude con un parziale di 15 a 28 per gli ospiti, divario che inciderà sul risultato finale. Sabato trasferta in quel di Verbania. [c. ne.]

SUBBUTEO

«Grande slam» sul lago Maggiore

Il primo «Grande slam del lago Maggiore», torneo a carattere nazionale che il Subbuteo club Biella '91 ha organizzato domenica 20 ottobre a Germignaga (Varese) ha registrato il successo di Danilo Presti, giocatore d'origine campana ma residente a Milano. Tra i biellesi, bene Maurizio Jon Scotta e Carlo Viganò, giunti alle semifinali. Quarti di finale per Federico Pisca, Simone Pasquadibiscaglie e Albino Mettifogo; da dimenticare è stata invece la giornata per il giocatore di punta Paolo Martiner Testa. (c. ne.)

PANATHLON

Il 31 ottobre al Modo Hotel si parlerà di Pentathlon

Sarà il Pentathlon moderno a caratterizzare l'incontro mensile del Panathlon di Vercelli. L'appuntamento è previsto per il 31 ottobre al Modo Hotel. Oratore della serata Giancarlo Duranti, fondatore della società di Pentathlon di Torino e coordinatore tecnico del settore giovanile della Federazione. [p. m. f.]

CALCIO AMATORI

Tutti i risultati dei gironi A e B

Prosegue con passo spedito il Campionato Amatori Csi. Nel girone A, vittoria [illegible] del Caffè 900 (3-0 ai danni dell'Oremo) che guida a punteggio pieno dopo 4 incontri. Seguono a due sole lunghezze la Vandornese (3-0 interno con il Flocchia) e I Faggi vittoriosi per 3-2 a Pettinengo. Vittorie anche per gli Alli Galli, il Lessona, il Ponderano ed il Camburzano. L'unico pareggio è quello fatto registrare da Lancia e Splendor. Nel girone B, conduce a punteggio pieno il Domo (7-3 esterno ai danni del Daig Games), seguito dallo Strona, che fra le mura amiche regola il [illegible] per 3-2. Il Portula cede 1-0 all'Atletico Lessona e viene [illegible] al terzo posto dalla Stella Alpina corsara 0-2 a Formigliana. Vittoria esterna anche per il Camandona (1-2 a Salussola), mentre negli altri incontri viene rispettato il fattore campo. [c. ne.]

SCHERMA

A BRATISLAVA OTTIMA PROVA DELLA SPADISTA

Coppa under 20 Ansaldo è terza

VERCELLI

Splendida impresa di Alice Ansaldo. La giovane spadista della Pro Vercelli ha centrato il terzo posto nella prova di Coppa del mondo under 20 disputato a Bratislava.

«Una prestazione impeccabile - osserva il presidente Aldo Venè - quella sfoderata dalla nostra tiratrice che sta ormai inserendosi stabilmente tra le grandi dell'arma triangolare giovanile».



Alice Ansaldo

Nella capitale slovacca, Alice Ansaldo si è arresa soltanto in semifinale all'ungherese Julianna Revesz, campionessa del mondo in carica nonché vincitrice della prova iridata. Ma l'assalto è stato spettacolare con la vercellese capace ribattere stoccata su stoccata alla magiara, prima di uscire sconfitta 15-14. «In precedenza - spiega Venè - la Ansaldo aveva regolato le compagne di squadra Mollheausen e Quondamcario e la venezuelana Martinez. Avversarie di valore, che non fanno che rendere più entusiasmante questo bronzo».

Alice Ansaldo, dopo la gara di Bratislava è in raduno con la Nazionale italiana per preparare i campionati europei di categoria che si terranno a Conegliano a novembre «dove - conferma Venè - la nostra spadista sarà impegnata sia nell'individuale sia nella gara a squadre». [p. m. f.]

PUGILATO

NEI CAMPIONATI TRICOLORI CADETTI

Pascarelli, stop ai quarti di finale

VERCELLI

Si è fermata ai quarti di finale l'avventura di Niccolò Pascarelli ai campionati italiani «Cadetti»: il pugile della Boxing Vercelli è stato sconfitto nel combattimento d'apertura della rassegna tricolore di Foggia.



Niccolò Pascarelli

«Il sorteggio non ha sicuramente aiutato Pascarelli - commenta il coach Gianni Caccavo, presente a bordo ring - dal momento che si è trovato a incrociare i guantoni contro il catanese Spampinato». Un avversario tra i più insidiosi del momento che vantava un personale di 10 combattimenti nove dei quali vinti per ko.

«Mentre il nostro atleta - sottolinea Caccavo - era, in pratica, al suo terzo incontro». Questo, unito alla maggior esperienza di Spampinato hanno fatto la differenza: «Pascarelli è riuscito comunque a [illegible], finendo in piedi le quattro riprese - dice il tecnico -. In alcuni frangenti è riuscito anche a piazzare alcuni buoni colpi ma, alla fine, il verdetto è stato a favore del siciliano». Nessuna recriminazione come, invece, era avvenuto in precedenti riunioni: «Essere arrivati tra i migliori otto Cadetti d'Italia è già un grosso traguardo - conclude Caccavo -: adesso non ci resta che lavorare, maturare esperienza e prepararci per la prossima stagione». [p. m. f.]

DELITTI IN FAMIGLIA



La casa di via Giovanni XXIII a Cambiano

La Procura ordina la perizia psichiatrica sul ragazzo che ha ucciso il padre

■ La procura ha chiesto la perizia psichiatrica per Davide Santoli, il giovane di Cambiano che due giorni fa ha massacrato il padre Domenico, assessore allo Sport, con otto coltellate. Intanto, il pubblico ministero Emanuela Pedrotta ha formalizzato ieri nei suoi confronti l'accusa di omicidio aggravato da motivi di parentela. Adesso il ragazzo (24 anni) è detenuto alle Vallette, mentre proseguono gli interrogatori. Quando la Polstrada lo ha fermato a Parma, su segnalazione dei carabinieri di Chieri, ha ammesso subito di avere accoltellato il padre dopo l'ennesima lite. Era ancora sporco di sangue mentre guidava come un pazzo la sua Peugeot 206 e aveva nascosto il coltello sotto il sedile. «Volevo buttarlo nel cratere di Sant'Angelo dei Lombardi» ha detto agli inquirenti. Ma perchè? «Forse voleva tornare a casa, al paese d'origine del papà Rocca San Felice, vicino ad Avellino» dice Bruno Trevisan, un vicino di casa. Un tentativo di ritrovare la memoria del padre appena ucciso. Eppoi quel gesto teatrale di lanciare il coltello nel cratere sulfureo sarebbe stato perfetto per un ragazzo che quando s'impasticcava diceva di vedere il diavolo e di essere Satana. Davide Santoli voleva sembrare ad ogni costo cattivo e faceva di tutto per essere schivato dagli altri. Era un «figlio cambiato» che il padre non riconosceva più e aveva addirittura schiaffeggiato in pubblico. «Un mese e mezzo fa, al funerale di suo zio Mario, se n'era rimasto in disparte, da solo, a piangere in fondo alla chiesa, invece di restare accanto ai parenti» racconta una vicina di casa. E un'amica, Nadia Bortolotto, 24 anni: «Si capiva che era a disagio. Eppure fino a tre anni fa era un ragazzo incapace di far del male». Al bar «Space Game», dove Davide cercava gli amici che non lo volevano e «piantava casino», il titolare aggiunge: «Domenica era andato alla partita di calcio. In curva succede di tutto, si fanno canne, ci si impasticca. Chissà in che stato era quando ha cercato il coltello».

ANCORA SEGRETO IL LUOGO E LA DATA DELLA CERIMONIA DEL KILLER MAURO ANTONELLO

In diecimila per l'addio alle vittime della strage

Sette bare allineate in chiesa a Chieri, anche la piccola Chiara ai funerali

Massimo Numa

CHIERI

Sette bare allineate nel Duomo di Chieri. Una a fianco all'altra, fiori gialli, arancioni e bianchi. Rose. «E Mauro?», «Ah, figurati, Mauro qui non lo portano...». Infatti. A bassa voce, si cerca di guardare oltre il muro di folla, verso la navata centrale della chiesa, dove ci sono i familiari sopravvissuti alla strage, per vedere chi c'è e chi no nei banchi «riservati». «Guarda: quella è Chiara. Perchè l'hanno portata, la bambina?», mormorano. La piccola sorride e ringrazia educata chi le si fa attorno e per una carezza o un abbraccio. Le donne si parlano a bassa voce, le lacrime trattenute e i fazzolettini di carta stretti tra le mani: «I figli di Sergio: eccoli». Daniele e Andrea. Frastornati, preceduti dagli amici che li proteggono dalla curiosità, dai giornalisti e dalle telecamente. L'uomo che ha sparato e ucciso, travestito da Rambo, avrà un funerale separato, misterioso, nascosto da tutti. Nel Duomo no. Non c'è posto per lui. La famiglia Antonello si vergogna, a parte uno zio che s'è presentato davanti all'altare con il vestito buono e poi - durante la messa - s'è pure sentito male e l'hanno dovuto accompagnare fuori, all'aria aperta. Il malore lo ha preso quando il cardinale Poletto, nell'enumerare le bare, ha detto che in giro ce n'era anche un'ottava. E lui è crollato.

La gente (circa diecimila persone), ha già invaso la chiesa subito dopo l'una e bisogna aspettare che, sui cavalletti di ottone, vengano posati i feretri. «Ah, Mauro, Mauro: è la fine che fanno le persone troppo intelligenti», dice una donna. Il tono è di rimprovero, un dolce rimprovero, carico di rimpianto. «Lo conoscevo bene. Era rimasto solo come un cane, si sentiva abbandonato da tutti. Non era come è stato descritto, una specie di bestia feroce. Era uno sensibile, leggeva sempre, cercava qualcosa che non trovato. Così è impazzito e ha fatto quello che ha fatto». Non c'è posto, adesso, per la comprensione. Quando il cardinale richiama tutti alla pietà, anche per Mauro, gli sguardi si fanno di pietra e solo per un attimo cala fra le navate un silenzio perfetto.

I canti e le preghiere cancellano l'attimo in cui la razionalità, il cristiano perdono, si confondono e si sovrappongono con l'immagine concreta della strage, cioè le sette bare. Vita e morte hanno un qualcosa di accidentale, di fatalistico. Con un apparente distacco, come se il dolore, le lacrime e il pianto, si fossero esauriti o fossero diventati inutili». Sette giorni esatti. Fa un effetto bizzarro il lessico dei manifesti mortuari delle vittime scelte dal killer con cura o per caso e appesi a mosaico fuori dalla chiesa.

«E' improvvisamente mancato o mancata: Margherita, Sergio, Carla...Ne danno il triste annuncia etc». Mancato, mancata. Nulla su Mauro. Gli spari sono un «tragico evento improvviso». Adesso la piccola Chiara, bionda con i capelli a caschetto, stringe le mani della zia Maria, la sorella della mamma, e sorride. Dice come in una cantilena: «Non ho più la mamma ma adesso tutti mi vogliono più bene e non sarò mai solo».

I familiari sopravvissuti, verso la fine della messa, la fanno uscire da una porta laterale. Fuori, seduti sui gradini del monumento ai Caduti, ci sono i compagni di scuola del figlio più piccolo di Carla e Sergio Bergamin. «Dai, vai a vedere se la messa è finita». Ridono e scherzano. Ragazzi e Ragazze. Simulano gli effetti di una sparatoria. «Se fosse comparso davanti a me lo avrei disarmato... Preferirei essere colpito a un braccio, piuttosto che in una gamba». Le ragazze si indicano una con l'altra i più carini della piazza: «Quello! Occhi azzurri, capelli neri e un fisico...Ha una Smart ma io non ci vado». Ma proprio non ve ne frega niente? Riflettendoci, sempre le ragazze: «Forse hanno fatto male a dire quelle cose, però è un modo per nascondere quanto si soffre».

Uno zio dell'autore del massacro si sente male ed è costretto ad allontanarsi

Sul sagrato c'è qualche ragazzo che scherza «Serve a esorcizzare la sofferenza»



Commozione e incredulità a Chieri: i funerali si sono svolti sette giorni dopo la strage

LE PAROLE DELLA CHIESA RIVOLTE A UNA CITTÀ SMARRITA

L'arcivescovo: «Perdono per il pluriomicida»

Il cardinal Poletto nel Duomo si appella ai valori della fede, dell'amore e della famiglia

Grazia Longo

CHIERI

Il primo pensiero dell'arcivescovo di Torino Severino Poletto è rivolto ai parenti delle vittime «perchè vi sia vicino il mio affetto e la mia sofferenza». Subito dopo l'attenzione «all'intera città di Chieri, ricca di valori umani e cristiani, che non meritava una pagina così nera». Infine un invito alla preghiera «per superare il dramma e lo smarrimento e coltivare la speranza in un futuro di amore».

Ma anche un appello al perdono per il pluriomicida. «Abbiamo qui sette bare, ma ce n'è un'ottava in giro e anche su quella deve scendere la nostra



Il cardinal Severino Poletto ieri a Chieri

preghiera e l'invocazione della compassione e della misericordia di Dio».

Il cardinale Poletto parla adagio e guarda sempre verso i tanti fedeli che affollano il Duomo. Il tono è sempre pacato, ma le sue riflessioni hanno una forza che risuona nel cuore di chi lo ascolta. «Sono cosciente del difficile momento che stiamo vivendo, ma dobbiamo trovare la forza, attraverso la fede, di affrontare il dolore con lucidità mentale. Il nostro cuore può essere lacerato e la mente confusa, ma è in questo dolore che potremo trovare la risposta di Dio, che è sempre fedele nel suo amore per noi». Accanto a lui celebrano la messa tutti i parroci di Chieri, l'arciprete del Duomo, monsignor Gianni Carrù, diversi salesiani e domenicani. L'arcivescovo di Torino porge ai credenti un messaggio di speranza e di fiducia verso «il domani, anche se oggi c'è l'impressione di non vedere uno spiraglio di luce».

L'intera comunità chierese è stata colpita da un lutto atroce, incomprensibile, difficile da accettare. «Anch'io quando una settimana fa ho appreso la notizia sono stato assalito dal dubbio: com'è possibile? Il buio è sceso per un attimo dentro di me, ma poi mi sono affidato a Dio». In Duomo regna il silenzio assoluto, quasi surreale, con pochi singhiozzi e emozioni tenute a freno. Molti annuiscono mentre ascoltano il cardinale Poletto, altri si stringono al braccio del vicino, altri ancora tengono sempre le mani strette in preghiera. Ci sono tanti giovani, tantissimi. Molti sono amici di Andrea e Daniele Bergamin - quest'ultimo appartiene al gruppo scout di Chieri - ma altri sono qui anche senza un diretto rapporto di amicizia.

È a tutti loro che l'arcivescovo si rivolge quando si interroga sul ruolo della famiglia al giorno d'oggi. «È proprio a voi che chiedo: che idea di famiglia avete? E agli adulti: che idea di famiglia proponiamo ai giovani? La tragedia per cui siamo qui questo pomeriggio ci racconta di una famiglia in cui ci si fa giustizia da soli». E invece bisogna guardare ai valori tradizionali della famiglia: l'amore, il sostegno e il perdono reciproco. Altrimenti si rischia di finire con incomprensioni che sfociano nella violenza «come in questo caso o nell'altro grave episodio di ieri a Cambiano, dove un giovane ha ucciso a coltellate suo padre».

Drammatici episodi di fronte ai quali «si rimane impietriti e senza parole. Tuttavia bisogna mantenere sveglia la testa e caldo il cuore. Sveglia la testa, per saper riflettere, ragionare per valutare i profondi messaggi che questi tragici fatti lanciano a tutti, specialmente ai giovani. Caldo il cuore, per sapere soffrire insieme a chi piange queste vittime, per confortare una città smarrita e costernata, per sapere, nonostante tutto, dare fiducia aggrappandoci alla forza della fede che riesce a farci intravedere una luce anche oltre il buio della sofferenza».

L'amore e la fede. Il commiato dell'arcivescovo è su questo binomio «perché sulla strada dell'amore, anche dopo questi tragici fatti, con la grazia di Dio, con la consolazione della Vergine delle Grazie, possiamo continuare a sperare».

Specchio dei tempi

«Sarà il giudice a valutare il comportamento dei vigili» - «Sul sagrato di San Massimo lo spaccio è dalle 21 alle 6 del mattino» - «E' stato il genitore del disabile a correre a scuola» - «Lavati i cassonetti»

Il comandante del corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Rispondo alla lettrice di passaggio in via Garibaldi che ha segnalato a questa rubrica il cattivo comportamento di alcuni agenti di polizia municipale nei confronti di una "povera vecchina". Non voglio scendere in polemica, nè trarre conclusioni affrettate. Desidero solo precisare che i fatti, scaturiti da proteste di altri cittadini nei confronti dell'anziana donna, hanno avuto diverso svolgimento che è stato rapportato, per quanto di competenza, all'autorità giudiziaria».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Spesso si ha notizia di operazioni di polizia condotte mediante l'ausilio di microtelecamere. Operazioni dirette a contrastare lo spaccio di droga. A Torino, in pieno centro, di fronte alla Chiesa di San Massimo, non c'è alcun bisogno di telecamere. Gli spacciatori presidiano il sagrato dalle 21 alle 6 del mattino. In gruppo. Sfacciati. Chiassosi. Rissosi. Probabilmente un arresto di questo genere non sarebbe un'evento multimediatico. Quindi noi ci teniamo lo spaccio e la paura».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera sul caso dello studente disabile desidereremmo esprimere alcune considerazioni. Per quanto riguarda l'episodio citato dal lettore da anni è operativo all'interno della scuola un Gruppo di Studio che si occupa esclusivamente dei problemi inerenti l'handicap. Quest'anno, in particolare, la presenza in una sede dell'istituto di tre ragazzi su carrozzina rende ancora più impegnativo il lavoro degli operatori preposti all'assistenza materiale. Nel caso in questione, in cui c'è stata una semplice richiesta telefonica di delucidazioni ai familiari, poiché ci si trovava per la prima volta ad affrontare una situazione delicata e si voleva procedere nel migliore dei modi. Sono stati proprio i familiari a suggerire di aspettare il loro arrivo, dal momento che, a detta degli stessi, si trattava di un'operazione nè facile nè veloce. Ma si assicura che in quella situazione, tutti hanno svolto il loro compito correttamente, aiutando lo studente ad accedere ai servizi igienici, nell'attesa dell'arrivo di un genitore».

Segue la firma

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "In fuga dai contenitori troppo puzzolenti", abbiamo fatto un sopralluogo in via Casalegno e verificato che i cassonetti per carta, plastica e organico non risultavano danneggiati o non svuotati. Erano sporchi soprattutto a causa della resina depositata dagli alberi. Abbiamo provveduto ad un lavaggio specifico aggiuntivo; il cassonetto per la raccolta dei rifiuti indifferenziati era difettoso, quindi abbiamo provveduto ad inviarlo alla riparazione.

Relativamente alla raccolta differenziata dell'organico valgono alcune regole di collaborazione da parte degli utenti che, unite alle misure che Amiat sta sperimentando, apporterebbero notevoli miglioramenti allo stato dei contenitori. Il fatto che questi contenitori diventino vespasiano per cani dipende esclusivamente dalla civiltà dei padroni dei cani.

Un corretto conferimento dei rifiuti organici in sacchetti ben chiusi e non contenenti rifiuti liquidi o semiliquidi (come da istruzioni che tutti i torinesi possono trovare sul manuale Amiat della raccolta differenziata, consultabile e scaricabile dal sito www.amiat.it e che sono state comunicate ad ogni famiglia di Torino a più riprese) contribuirebbe in modo considerevole all'igiene dei contenitori. Amiat provvede al problema dell'igiene di questi e degli altri cassonetti dei rifiuti con periodici lavaggi, più o meno frequenti in base alla tipologia di rifiuto raccolto. Nei contenitori dell'organico, dopo ogni lavaggio, vengono inserite cialde antibatteriche antiodore e disinfettanti.

A Mirafiori Nord, stiamo sperimentando diversi tipi di coperchi filtranti per i cassonetti atti a ridurre l'odore. La novità della sperimentazione della zona pilota di Urban 2 non è un trattamento privilegiato riservato ai suoi abitanti ma un patto comune di collaborazione che, grazie alla combinazione di buone pratiche dei cittadini e adeguamento del servizio da parte della Città e dell'Amiat, porti ad un salto di qualità oltre che di quantità per la raccolta differenziata.

Da ultimo, segnaliamo che Amiat ha attivato un osservatorio web sul progetto "A Mirafiori Nord si può. Raccolta differenziata 50%" per consentire a tutti di seguirne l'andamento: l'indirizzo è www.amiat.it/rd50/default.htm».

Ivan Strozzi

specchiotempi@lastampa.it

IL GIALLO DI VIA ORMEA



Ivana Bianco e il marito Mario Ceste, i titolari della libreria Alfieri di via Ormea: la loro sparizione è diventata un vero giallo

«I librai avevano premeditato la fuga»

La commessa dell'Alfieri: troppi litigi in quel negozio

Lodovico Poletto

Un buco milionario e una fuga studiata nei dettagli, ma tenuta segreta fino all'ultimo. Dietro la chiusura della libreria «Alfieri» di via Ormea c'è un crack finanziario che il mondo libraio torinese non ricordava da anni. «A me ha spiegato queste cose il giorno della fuga. Per l'esattezza undici giorni fa, quando non hanno più alzato la serranda del negozio». Lo rivela Maria Teresa Paganin, per 29 anni dipendente di Ivana Bianco e Mario Ceste, i titolari della Alfieri.

«Ero ancora a casa quel sabato mattina. Saranno state le 8 meno un quarto e mi stavo preparando ad uscire quando è squillato il telefono...» racconta. «Ha risposto mio marito: era Mario Ceste». Voce pacata, tranquilla. Ha buttato lì due frasi che hanno gelato il sangue nelle vene della dipendente: «Non venga a lavorare oggi, Maria. Noi stiamo per andare via...». Avrebbe voluto domandare molte cose, farsi spiegare bene che cosa stava capitando la commessa, ma non ne ha avuto il tempo: «Mi ha detto che partiva, che era inseguito dai creditori. Che aveva avuto problemi finanziari e aveva deciso di scappare con la sua famiglia, ma senza i due figli, che non sanno nulla...» racconta Maria Teresa Paganin. La destinazione finale è segreta, anzi, super segreta? «Anche se è stato mio testimone di nozze tra noi non c'è mai stato affetto. Era riservato e a volte scontroso. Quel mattino non ha voluto dirmi altro. Mi ha semplicemente spiegato che sarebbe sparito e che non avrebbe più riaperto il negozio. Ho provato a chiedergli che cosa stava capitando, che cos'era questa novità, ma lui ormai stava pensando ad altro. Per quanto ne so io poteva già essere partito da ore, oppure è sparito soltanto nel pomeriggio...» racconta ancora la donna.

Che qualcosa non funzionasse alla «Alfieri» ormai lo avevano capito in tanti. Anche quei fornitori e rappresentanti di testi scolastici che oggi, sebbene i conti non siano ancora stati completati, già ipotizzano un credito che supera i due milioni di euro: «Sempre che non si sia rifornito anche fuori regione. Nel nostro ambiente qualcuno dice che, recentemente, aveva effettuato acquisti anche nella zona di Milano. Pare per migliaia di volumi».

Maria Teresa Paganin, invece, aveva percepito tensioni tra le mura domestiche. «C'erano stati frequenti litigi in casa. Poi, qualche giorno prima di sparire, avevano detto a me e alle altre lavoranti che non stavano troppo bene. Che avevano qualche problema di salute. Niente di grave. Ma nei giorni precedenti la scomparsa lei e lui, a turno, erano stati assenti».

Il 29 settembre Ceste si era presentato alla Camera di Commercio per informarsi su come poter chiudere l'attività

Numerose le ipotesi su dove possano essere nascosti mentre i creditori si sono rivolti ai legali

Forse, dicono adesso i creditori, già programmavano la fuga. Il 29 settembre lui si era presentato negli uffici della Camera di Commercio per avere informazioni sulle pratiche burocratiche necessarie per chiudere l'attività. Alcuni fornitori - quelli che si sono rivolti già ad un legale per tutelare i loro interessi - raccontano di misteriose assenze dal negozio, dal giorno successivo la scadenza delle prime fatture: il 30 settembre. Poi la fuga.

Il furgone Ducato di colore bianco, che adoperavano per i ritiri dei testi, è scomparso. Ed è sparita anche la vecchia Lancia Thema di colore grigio che adoperavamo tutti i giorni.

Maria Teresa Paganin è disperata: «Ho 46 anni: mi chiedo chi vorrà ancora dare lavoro ad una donna della mia età. Come minimo, prima di andare in pensione, dovrei lavorare ancora undici anni: ma trovare un altro posto sarà un dramma...».

Intanto, davanti alla libreria continua il pellegrinaggio di clienti delusi e creditori. Tutti vorrebbero sapere, tutti s'interrogano. Il negozio, però, è sbarrato. Il magazzino nel cortile ha le porte chiuse. S'intravedono solo cataste di testi scolastici invenduti. «E dentro - racconta ancora Maria Teresa - è anche peggio. C'erano libri ovunque, quasi non si riusciva a camminare nei corridoi. Questa fuga è davvero inspiegabile».

IMPIEGATO RIESCE A IDENTIFICARE IL SUO RICATTATORE, UN GIOVANE DI VALONA

«Love story» con estorsione

Gli costa cara la convivenza con un'albanese

G.G., quarantenne, celibe, impiegato, crede ancora al sogno dell'anima gemella incontrata una sera sul marciapiede di un viale di Cuneo: lei veniva dall'Albania e sull'auto di lui cominciò a raccontare di non volerne più sapere di una vita da prostituta; disse che cercava un uomo forte abbastanza per mettere da parte il suo passato e accettarla. Era il marzo del 1998 quando Anita Katirai da Girokaster, anni 24, scese dall'auto di G.G. per entrare in casa dell'uomo. Come ospite, ma poco dopo i due convivevano: sarebbe stata una bella storia? Per farla breve, ad un certo punto lei è scomparsa e l'impiegato ha cominciato a subire un'estorsione da un albanese che ha lo stesso cognome della donna. Ieri il pm Andrea Bascheri ha chiesto 4 anni e 7 mesi di carcere per Musa Katirai. Prima di scomparire pure lui, si era fatto consegnare 50 milioni da G. G. e ne voleva altri 40.

A bloccare l'impiegato sono stati i parenti, mamma Maria Teresa in testa: erano contrari a quell'unione. Non solo per i pregiudizi vari: loro avevano mangiato la foglia. Si potrà dire ciò che si vuole, ma G.G. è un uomo innamorato quando racconta all'ispettore Floris la sua disavventura: «Stavo recandomi a Torino per consegnare i 16 milioni che ho racimolato all'uomo che minaccia la vita di Anita. Gliene ho già dati 50. Alla stazione di Porta Nuova: io non l'ho mai visto, mi ha riconosciuto lui». E' il 19 maggio 2000. G.G. riferisce di quattro anni prima, quando accompagnò Anita in Albania a conoscerne i parenti: «Rimasi 15 giorni, poi ripartii lasciandole 10 milioni per le pratiche che le avrebbero consentito di tornare in Italia e restare con me». G.G. ricorda anche la fine che fece la sua auto nuova in quel viaggio: «La lasciai da un meccanico che poi mi disse: "hanno sequestrato la tua auto e vogliono 10 milioni da te per restituirtela"». Era un'utilitaria.

Anita lo raggiunse sei mesi dopo in quel di Cuneo. Vi rimase un po', poi scomparve una prima volta. Ritornò. Altra partenza. Una donna che va e viene. G.G. l'aspetta e quando una voce da straniero lo chiama al telefono e comincia a vomitare minacce contro la vita della povera Anita e, per abbondanza, di mamma Maria Teresa, il quarantenne solo non va alla polizia. Paga senza fiatare, prosciugando i suoi risparmi di travet. I 50 milioni non bastano. La voce da straniero ne vuole ancora. G.G. chiede aiuto a zio, fratello, amici. Lo blocca una «volante» in frazione dell'Olmo, sulla strada per Torino e Porta Nuova. In questura, a Cuneo, gli mostrano un album segnaletico di pregiudicati stranieri: G. G. riconosce in foto Musa Katirai da Valona, 29 anni, come il suo estorsore. Da allora di Anita non ha più avuto notizie. [al. ga.]

CONTINUA L'ESPERIENZA PASTORALE AVVIATA DALLA DIOCESI DI TORINO

L'«effetto Wojtyla» in parrocchia

A Buttigliera e Ferriera cresce il numero di preti polacchi

Maria Teresa Martinengo

Quando si prova a scherzare su un loro ipotetico «filo diretto» con il Vaticano, gli abitanti di Buttigliera Alta si ritraggono. Che il loro parroco sia polacco e che lo siano anche i vicari è semplicemente normale. Il papa non c'entra. C'entra, invece, la scarsità di vocazioni che segna la Chiesa italiana. Ma come osserva il fornaio Roberto Pimpino, negozio in corso Superga, «la Chiesa è globale, no? Non è forse la stessa in tutto il mondo? Allora noi questa condizione la viviamo davvero e siamo fortunati perché possiamo contare su esperienze diverse».

Poche righe sul settimanale diocesano La Voce del Popolo annunciano in questi giorni due nuovi arrivi dal paese di Giovanni Paolo II. Due giovani sacerdoti che affiancheranno padre Vladimiro Robak, parroco di San Marco a Buttigliera e, da qualche mese, del Sacro Cuore a Ferriera. «Non dimenticherò mai - aggiunge Pimpini - la sorpresa che ci fece padre Vladimiro quando cinque anni fa, poco tempo dopo il suo arrivo, partecipò al torneo di pallavolo. Non avevamo mai visto un prete mettersi la tuta. Per una comunità piccola come la nostra è stato un grande cambiamento, è stato capace di trasmetterci entusiasmo». Padre Robak, dell'ordine monastico di San Paolo Primo Eremita, era arrivato a Buttigliera come successore dell'anziano don Aldo Valliano.

«Il nostro ordine è stato presente in Italia dal XVI secolo - racconta padre Vladimiro - e fino all'epoca napoleonica. Siamo poi tornati a Roma prima della seconda Guerra Mondiale. All'inizio degli anni Ottanta, poiché in Polonia le vocazioni erano molto numerose, i miei superiori mi hanno chiesto di venire in Italia». Qui, padre Valdimiro - nato a Chestochowa, studi a Cracovia, occhi chiari che esprimono la vivacità e la sensibilità tanto amate dai suoi parrocchiani - prosegue gli studi di teologia e nel '91 approda a Ravenna come parroco.

«L'arcivescovo ci aveva invitati: abbiamo riaperto un santuario e una parrocchia. Dopo sei anni mi è stato chiesto di muovermi, di proseguire. Il cardinale Saldarini ci ha offerto il santuario del Selvaggio e questa comunità: io qui, padre Michele vicario a Buttigliera e a Ferriera, padre Francesco al santuario». Poco tempo fa padre Michele è rientrato e da qualche settimana sono arrivati padre Tommaso Dorozinski e padre Mirko Görkiewicz. «Stanno imparando l'italiano. Ma faranno in fretta: siamo portati per le lingue», dice sorridendo padre Valdimiro.

Nella merceria di Aurora Fanzola, in una delle piazzette del paese, Marisa Tiraboschi, pensionata, tesse le lodi dei monaci polacchi: «Sono molto disponibili e al tempo stesso molto riservati. Si sente che sono uomini di preghiera, di vita contemplativa. Padre Vladimiro



Da sinistra padre Vladimiro e padre Mirko

sta portando avanti la costruzione di un centro dove le famiglie potranno ritrovarsi, fare festa, dove i bambini potranno giocare mentre i genitori sono a messa». Ancora Roberto Pimpini: «Buttigliera offre poco, questo centro sarà molto importante». Padre Vladimiro, che ha la cura di 7000 anime, di 250 bambini del catechismo, che celebra una trentina di battesimi e una quindicina di matrimoni l'anno, ha una convinzione forte: «Se si salva la famiglia si salva la società. E' in famiglia che i valori vanno vissuti quotidianamente». Una ricetta che la Polonia può - viste le precarie condizioni della famiglia italiana - a buon diritto esportare.



PREZZI «TANDEM»: € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» «CORRIERE DI LUCCA» «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «CUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA, € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 5,50 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

